

Alle urne in un giorno per politiche e amministrative. Berlusconi: finalmente

## Amato: «Si vota il 13 maggio»

### Tregua con Rutelli: «Resterò al suo fianco»

#### BATTAGLIA SENZA GENERALI

Fabrizio Rondolino

**P**UÒ darsi che, come un po' tutti prevedono, l'Ulivo perda davvero le prossime elezioni. Quel che è certo, è che la sinistra ha già perso il gruppo dirigente che l'ha guidata in questi anni. La decisione di Giuliano Amato di rifiutare la candidatura nelle file del centrosinistra, mitigata dalla disponibilità a entrare in un eventuale governo Rutelli, è soltanto l'ultimo tassello di un quadro senza precedenti nella storia politica non soltanto italiana.

Alla vigilia di una battaglia elettorale cruciale, infatti, tutti i principali leader della sinistra hanno scelto, chi in un modo chi in un altro, di defilarsi. Walter Veltroni, che è il segretario del maggior partito di governo, ha abbandonato nei fatti la politica nazionale, corre per la poltrona di sindaco di Roma e non siederà nel prossimo Parlamento. Massimo D'Alema, presidente del Consiglio, organizza convegni di gran spessore, presenta libri ed elabora - si dice - strategie per il futuro. E ora il presidente del Consiglio in carica respinge sdegnosamente ogni candidatura e fa sapere che «si può far politica anche fuori dal Parlamento».

Esistono naturalmente molte buone ragioni, politiche e personali, per spiegare questa diserzione di massa. Ma, appunto, di qualcosa di molto simile alla diserzione si tratta. Non era mai accaduto che un intero quartier generale sbaraccasse alla vigilia della battaglia più importante. Osservatori e avversari potranno cogliere in questo precipitoso e un po' scomposto fuggi fuggi il segno palese della crisi della sinistra italiana, la percezione persino disperata della sconfitta imminente quanto inevitabile, la convinzione che non ci sia più nulla da fare - o magari, più maliziosamente, il tentativo di mettersi singolarmente in salvo.

E se invece ricominciasse proprio da qui, dal suo mesto otto settembre, la storia della sinistra italiana? Può darsi che nessuno, in fondo, senta la mancanza di generali che, dopo aver condotto le truppe a un passo dalla sconfitta, se ne sono andati tranquillamente a casa. Di necessità si può fare virtù: che la sinistra debba ricominciare un lungo cammino, è infatti indiscutibile. Non è detto che ricominciare senza Amato, Veltroni e D'Alema sia poi un grande guaio.

#### I SERVIZI

##### E ALLA FINE GIULIANO PERSE LA PAZIENZA

L'ultima mediazione nell'Ulivo mette la sordina al dualismo che oppone il candidato (e Veltroni) al premier (e D'Alema)

Augusto Micalizzi A PAGINA 3

##### FASSINO: «MOMENTI DIFFICILI, MA NE SIAMO USCITI BENE»

Intervista al ministro: «Ricordiamoci che Berlusconi gridava al golpe contro l'election day e che chiedeva il 22 aprile»

Federico Garavito A PAGINA 5

##### THEMONTI: ADDIO A UNA LEGISLATURA BALKANICA

L'economista di Forza Italia: «Devolution e nuova Costituzione il centrosinistra ci copia, servirebbe un ufficio brevetti»

Ogil Pedovani A PAGINA 2

**ROMA.** Il governo ha deciso: le elezioni si terranno il 13 maggio, come volevano Amato, D'Alema e Berlusconi. Rutelli non ha potuto far altro che adeguarsi. Si andrà alle urne nello stesso giorno sia per le politiche, sia per le amministrative. «Finalmente», ha commentato Berlusconi. La decisione è stata presa dopo che il leader del Polo aveva garantito di non sollevare obiezioni sulla presunta ineligibilità del candidato premier dell'Ulivo. Il presidente del Consiglio ha voluto smussare le polemiche legate alla sua decisione di non candidarsi, annunciando che, comunque, resterà «al fianco di Rutelli». La Mattina, Magri, Martini, Melli e Stinger ALE PAG. 2, 3 E 5

#### PARIGI

##### IL FANTASMA DELLA COMUNE SULLA CAMPAGNA MUNICIPALE

Tiberi, ex delfino di Chirac domani può perdere le elezioni contro il candidato di sinistra Delanoë. Entra in campo Bernadette, la moglie del presidente

Enrico Benedetti e Filippo Caccarelli A PAG. 6

#### STATI UNITI

##### UCCISE UNA BAMBINA IMITANDO I COLPI DI LOTTA VISTI IN TV



##### Florida, quattordicenne all'ergastolo

Senza scuse in Florida. Il giudice ha condannato all'ergastolo Lionel Tate (nella foto), un quattordicenne processato per aver ucciso una bambina di sei anni. All'epoca del delitto il ragazzo aveva undici anni e aveva ucciso la piccola Tiffany Eunick imitando per gioco le mosse di lotta libera viste in tv. La giuria non ha voluto declassificare l'accusa a omicidio colposo né prevedere sconti futuri di pena. Sta la difesa che l'accusa hanno deciso di chiedere clemenza al governatore della Florida, Jeb Bush, fratello del presidente americano

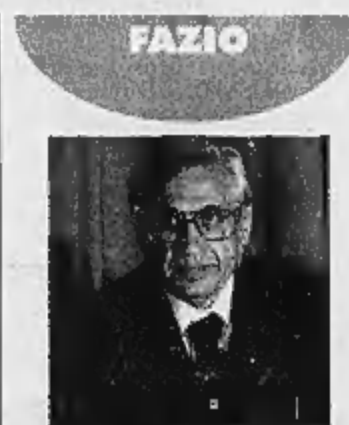
SERVIZIO A PAGINA 10



##### «LA NOTTE CHE GEORGE W. FU ARRESTATO»

L'ex campione di tennis Newcombe racconta l'avventura del '76

Michael Sheehan A PAGINA 11



##### «ECONOMIA A RISCHIO DI INSTABILITÀ»

Wall Street ancora giù. Il Nasdaq perde il 5,3% e schiaccia le Borse

Leopoldo, Mancorda e Pantarelli A PAGINA 16

L'ex vicepresidente toscano stava parlando in pubblico

## Firenze, arrestato in diretta il Ds accusato di corruzione

**FIRENZE.** Il vicepresidente (dimissionario) della Regione Toscana, il diessino Carlo Melani, coinvolto in presunte tangenti nel settore sanità e oggetto di un avviso di garanzia, è stato arrestato dai finanzieri poco prima di iniziare una conferenza stampa per spiegare le sue ragioni. Questo atto di «giustizia-spettacolo» ha rinnovato le polemiche tra i politici: per alcuni «così si torna al passato», mentre per Gasparri (An) «la sinistra applaudeva quando queste cose toccavano agli altri».

Mottolini e Tassadori A PAG. 7

#### PADOVA

##### «NON SONO IL SERIAL KILLER» IL GIUDICE NON GLI CREDE

Profeta resta in cella anche se sostiene di essere vittima d'uno scambio di persona

«Troppo pesanti gli indizi»

Fabio Polverini A PAGINA 13

#### COMPLEANNO

## Gli ottant'anni di Giovanni Agnelli



## QUEL CHE ABBIAMO IN COMUNE

Norberto Bobbio

**G**IOVANNI Agnelli e io abbiamo due cose in comune, l'una di cui possiamo compiacerci, l'altra di cui dovremmo dolerci. Per un verso apparteniamo entrambi alla ristretta élite della schiera dei senatori a vita e per l'altro verso siamo tutti «due un po' malandati nelle gambe».

Senatori a vita, i soli, mi pare, di Torino. Nelle cerimonie ufficiali ci erano riservate due poltroncine che sembravano un trionfo, separate dal resto della sala, l'una accanto all'altra (uso il verbo al passato perché da tempo non mi muovo da casa e cerimonie ufficiali non ne frequento più). Nel Senato l'avevo preceduto di qualche anno, tra l'altro essendo ben più vecchio di lui. Non appena ebbe ricevuto la nomina, mi cercò perché gli facessi da amichevole, e a suo dire autorevole, mentore sui diritti, doveri, privilegi della carica.

Ora lui frequenta l'alto consesso, io non ci vado più da tempo per le mie condizioni di salute. Da giovani, siamo stati entrambi al Liceo D'Azeglio. Quando dopo la guerra fu costituita una associazione degli ex allievi, ne facemmo parte. Io, più anziano, ne fui addirittura il presidente per un po'.

Ci accomuna, ho detto, il fatto di essere tutti e due male in gambe, ma in sono al confronto molto più malconco. Lui cammina con un bastone solo, mentre io non mi reggo in piedi se non appoggiandomi a un griglia. Ho la buona scusa che ho dieci anni di più. Quando entrò raggiunto la mia età, però, la comparazione non sarà più possibile per la mancanza di uno dei due termini del raffronto.

Siamo entrambi torinesi e affezionato alla nostra città. Ma lui è un giramondo. Puoi trovarlo a Torino come a New York, a Londra o a Parigi, dov'è riverito e onorato. Per lui tutto il mondo è paese. Io sono rimasto, specie in questi ultimi anni, un bogan neri.

Abito non so da quanto tempo nella stessa casa, ormai diventata un po' vecchietta, nella lunga, monotona e melanconica via Sacchi. Siccome non posso muovermi, di tanto in tanto è lui che viene

a trovarmi per far due chiacchiere. Parliamo spesso di questo giornale, che consideriamo il nostro informatore quotidiano. Un giorno venne anche al Pino, dove ho un piccolo rifugio nel bel giardino di mia figlia. I signori delle ville vicine furono sorpresi e allarmati nel vedere una macchina così lussuosa davanti al mio cancello. Ci trovammo talvolta in casa di un amico comune insieme con le nostre mogli.

Mi considera un dotto, mentre si conviene a un vecchio professore, mentre nelle cose in cui lui è un grande esperto internazionalmente riconosciuto, nel mondo degli affari, dell'economia mondiale, e naturalmente della Juventus, io sono un analfabeta. In realtà, per la Juventus non è del tutto vero. Oggi mi accontento di vedere la partita alla televisione. Mi diverto senza essere un tifoso. Ma quando ero ragazzino fui iscritto per qualche anno all'associazione dei giovani juventini. La mia Juventus è quella di Giaccone in porta, che precedette il celeberrimo Combi, del piccolo e scattante Grabbio, alla sinistra come si diceva allora, e poi dei due terzini nazionali, Rossetti e Caligaris.

Io provengo da una famiglia piccolo-borghese che si è tirata su con gli studi. Lui rappresenta la terza generazione di una dinastia ormai diventata illustre, ma è, senza mai darsi delle arie, anzi mostrandosi sempre affabile verso i suoi interlocutori, ben consapevole.

E' uno degli uomini più conosciuti d'Italia all'estero. Chi dice Torino dice Fiat. Chi dice Fiat dice Giovanni Agnelli. Una volta si diceva la Torino di Gramsci e Gobetti, oggi si dice la Torino di Agnelli. Quando appare in televisione, molto apprezzato per la sua eleganza e la sua bravura nell'rispondere alle domande, è sicuro di sé e del proprio discorso, che si svolge sempre preciso e forbito.

Siccome gli auguri fatti da un novantenne mi dice portino fortuna, glieli faccio volentieri, come si fanno a un giovinotto che deve ancora crescere. Che gli anni non gli siano di peso come sono di peso a me.

#### BUONGIORNO

Massimo Gramellini

## Parlamenti in fumo

**U**N cavallo di battaglia del qualunquismo diceva che la politica si fumava i nostri soldi. Bè, era vero. Sono ancora lì, annidati fra i velluti dei palazzi del potere. Approfittando della vacanza elettorale, l'Istituto Superiore di Sanità ha deciso di disinfestare le stanze di Camera e Senato, scrostando la pelina di nicotina che vi hanno depositato 60 anni di sigarette demagogiche. Un poeta potrebbe indugiare sul valore simbolico di questa pulizia, che alla vigilia di un probabile cambio di stagione cancella le ultime tracce dei padri, con filtro e senza, della Repubblica. Raccontare la macchia sul soffitto che Pertini costruì in decenni di pipate. O immaginare

quale nuvola farebbe il fumo di tutte le sigarette accese a Montecitorio da Pannella: così grande da oscurare il sole e persino lui. Ma i medici sono anche meglio dei poeti e spiegano che quella patina di nicotina rancia da rimossa perché, oltre che di molte malattie, sarebbe responsabile della lentezza dei lavori parlamentari. Adesso finalmente sappiamo. Se i politici non hanno ancora regolato l'immigrazione, semplificato le tasse e riformato lo Stato, la colpa è del fumo che gli rallenta i riflessi. Un morbo strano, che si manifesta a sprazzi, visto che mezzo secolo di cenere sui muri non ha impedito a decine di fumatori mastellati di saltare da una parte all'altra con la rapidità dei salustici.

**L'ESPRESSO**  
Un pesce di nome Wanda  
con Kevin Klein - Jamie Lee Curtis  
Prossimamente:  
Batman • Seven • Il paziente inglese • Il ciclone  
• Heat-La Sfida • L'Avvocato del diavolo

**GENESIS**  
NURSERY CRIME  
Il raffinato sound di Peter Gabriel e Phil Collins, in un CD che vi incanterà.

QUESTA SETTIMANA IN EDICOLA CON L'Espresso

#### DUE DISABILI SCALERANNO L'EVEREST

Mina

**L**A passione per l'alpinismo di Erik L. Weihenmayer e Baba Munira Pal non conosce ostacoli. Anche se il primo è cieco e l'altro è senza una gamba, partiranno per scalare l'Everest. Erik, americano di 32 anni, ha già scalato i 6190 metri del monte McKinley in Alaska. La natura gli ha tolto la vista e lui ricorre ad altri sensi. Vede con le mani, e come se avesse occhi vigili impiantati nei piedi. Le sue dita palpano la roccia, come due sonar.

Baba Munira Pal, indiano, vede, ma, scalando, conta solo sulle braccia. Se il suo tentativo avrà successo, sarà il secondo disabile ad aver scalato l'Everest, dopo Tom Wittacker che ci riuscì con una gamba artificiale. I due alpinisti

## Il potere dei più deboli

estremi ci aspettano di fronte una indubitabile verità: la vita non è riducibile a schemi quantitativi. Ha dentro di sé la tensione al superamento di ogni limite. Non è possibile rinchiuderla negli angusti spazi degli anni, dei mezzi a disposizione, delle capacità di cui disponiamo a priori.

Erik dice: «Faccio scalare per il gusto dell'avventura. Così si ha la possibilità di imparare di più su se stessi e sul mondo». E, forse, senza saperlo, riecheggia Dante: «Considerate la vostra semenza: fatti non foste a viver come bruti, ma per seguir virtute e canoscenza». Non ci può essere ostacolo a questo bisogno profondo, segno della grandezza dell'uomo. Né limitazioni, né condizioni

di apparente inferiorità, né il rischio dell'incolumità fisica. Erik e Baba ci danno una lezione di energico attaccamento alla nostra consistenza di uomini. Vale anche per i giovani che si arrendono di fronte ad una minima difficoltà, quando la vita non corrisponde ai loro desideri.

Beato l'uomo che fa del proprio limite la propria forza. Beato l'uomo che non si ferma, che non si vuole arrendere. Beato l'uomo che non ha paura di se stesso, della propria fisicità. Beato l'uomo che sfida non amore il timore della terrena miseria caricata di ogni tipo di diversità. Beato l'uomo che riesce a sorridere comunque. Beato l'uomo totale. Beato l'uomo.





ELECTION DAY LE REAZIONI DEI PARTITI

VELTRONI

«I Ds condividono in pieno la data scelta dal governo. Siamo anche molto contenti che Giuliano Amato abbia confermato la scelta di essere al fianco di Rutelli durante e dopo la campagna elettorale».

BERTINOTTI

«Sulla data ero e resto totalmente indifferente perché non vedo quale sia la differenza di votare una settimana prima o una settimana dopo. E' un falso problema inventato da centrodestra e Ulivo».

PECORARO

«Il 13? È un numero fortunato, vuol dire che per l'Ulivo sarà come un 13 al Totocalcio. Adesso, quindi, dobbiamo passare a discutere di come vincere queste elezioni del 13 maggio».

CASTAGNETTI

«Una scelta sulla quale sono decisamente d'accordo, ma che non è fondamentale. Del resto era stato il centrodestra a voler caricare di significati polemici la scelta della data».

COSSIGA

«Penso che la scelta fatta da Giuliano Amato sulla data delle elezioni sia una scelta dettata dalla saggezza. Non posso quindi fare altro che dividerla in pieno».

DI PIETRO

«La data del voto a noi non interessa perché l'Italia dei Valori si sta preparando dal settembre scorso al giorno delle elezioni. Per noi andava bene il 22 aprile, il 6 maggio e va bene il 13 maggio».

CASINI

«Siamo lieti che la linea oltranzista di Rutelli sia stata isolata nella sua stessa maggioranza. La campagna elettorale sarà dura, ma ci auguriamo che si svolga con correttezza».

Il candidato premier del centrosinistra Francesco Rutelli



IL CANDIDATO DEL CENTROSINISTRA

«La campagna elettorale ora può incominciare con toni più sereni»  
Nel pomeriggio ha avuto otto telefonate col premier alcune delle quali tempestose



Il premier Giuliano Amato



Silvio Berlusconi, candidato premier della Casa delle Libertà

# Rutelli, duello con Amato poi armistizio sulla data

Fabio Martini  
inviato a MANTOVA

La scena patetica si consuma sul binario 1 della stazione di Bergamo, con la banda garibaldina formata da nonni e bambini, che suona in onore di Francesco Rutelli. Ma lui se ne disinteressa, chiuso nella sua carrozza, attaccato al telefonino. E sul binario 1 il suono si affievolisce sempre di più, fino a spegnersi al primo sussulto del treno in partenza. Nella vita di Francesco Rutelli, venerdì 9 marzo non resterà come la giornata del bon ton, ma come il giorno delle telefonate più lunghe e più tempestose con Giuliano Amato: per ben otto volte i due si sono parlati, tra una galleria e l'altra dell'Ulivo Express e in una occasione si è arrivati alla rottura, quando Rutelli ha tuonato: «Caro Amato, puoi andare dritto».

E soltanto nell'ultima telefonata, poco prima del Consiglio dei ministri delle 17, si è perfezionato il pareggio: Amato in «squadra» e elezioni il 13 maggio. E così, ancor prima che Amato potesse annunciare pubblicamente la propria disponibilità a restare in squadra, Francesco Rutelli lo ha anticipato, sfidandogli il «diritto di prelazione». Erano le 18.35, il Consiglio dei ministri era terminato da 20

minuti, Rutelli stava parlando ad un convegno sul volontariato a Brescia e improvvisamente ha cambiato argomento: «Il Consiglio dei ministri ha deciso tre cose: election day, voto il 13 maggio e il presidente del Consiglio ha confermato che è disposto a fare parte della squadra del mio governo».

E più tardi, sceso dal palco, Rutelli ha cercato di far capire che non esisteva alcun conflitto tra lui e il premier sulla data delle elezioni: «Un risultato molto positivo. Il fatto che Amato abbia confermato che sarà al mio fianco non solo nella campagna elettorale ma anche dopo, fa giustizia di tante inutili chiacchiere di queste ore». E quasi con enfasi: «Ora saluto con soddisfazione che la campagna elettorale possa iniziare con toni più tranquilli».

Ma l'affermazione più forte ma anche più paradossale di tutta la giornata di Rutelli è un'altra: «A me il 6 maggio andava benissimo, ma il 13 è il record del mondo! La destra è stata per dei mesi a dire "votiamo domattina", a dire che il 13 maggio sarebbe stato un golpe».

votare prima possibile, ma è altrettanto vero che negli ultimi 15 giorni i ruoli si erano invertiti: il Cavaliere si era affissato sul 13 maggio (immaginando di cavalcare la questione dell'ineleggibilità) e Rutelli, di conseguenza, si era impuntato sul 6 maggio. Un braccio di ferro che aveva quasi fatto dimenticare ai due contendenti le fissazioni coltivate in precedenza, con Berlusconi da sempre convinto che prima si votava e meglio era e non Rutelli persuaso dell'esatto contrario, nella speranza che ci potesse essere più tempo per la sua difficile rimonta.

Un pasticcio complicatissimo nel quale, probabilmente, si sono smarriti anche i protagonisti. Anche se ieri sera Rutelli poteva tirare un sospiro di sollievo anche sulla questione della sua ineleggibilità. E' stato Amato, da Palazzo Chigi, a dire che la questione dell'ineleggibilità era infondata e che il centro-destra non l'avrebbe cavalcata e così Rutelli ha incassato: «Berlusconi faccia quel che vuole: il tema dell'ineleggibilità era inesistente, è inesistente e sarà inesistente». Al convegno sul volontariato di Brescia era presente anche il leader di Lega Ambiente, Ernesto Realacci, che di Rutelli è il braccio «sinistro» e nonostante la retrosia a parlare di politica pura, il suo commento serale fotografava la giornata: «Mi sembra che sia finita in pareggio».

IL CANDIDATO DEL CENTRODESTRA

«Dopo il balletto della politica durato 5 anni gli italiani vogliono dimenticare»  
Nella coalizione soltanto Casini si concede una battuta contro l'avversario  
«La sua linea dura non è passata»



Pierferdinando Casini, leader del Ccd

Ugo Magri  
ROMA

Finalmente, esulta Silvio Berlusconi, «finalmente è stata fissata la data, questo è l'importante...». Non ha perso tempo ieri il Cavaliere per dar voce al proprio giubilo. Tra l'annuncio che voteremo il 13 maggio e il suo commento trascorso alle agenzie di stampa sono trascorsi neppure dieci minuti: segno che aveva una certa premura di proclamarsi simbolico vincitore del braccio di ferro, di far vedere che l'avversario non ha più il controllo pieno e assoluto delle operazioni, che al centro del ring adesso si trova lui: «Gli italiani torneranno a votare per ristabilire le regole della democrazia ferita da ribaltoni, trasformismi e leggi-bavaglio contro l'opposizione...». Lasciamo alle spalle il balletto indecoroso della politica politica della sinistra, durato cinque anni, che i cittadini vogliono dimenticare... Ci troviamo di fronte non ad una semplice scelta di campo, ma alla scelta di campo decisiva, tra l'Italia del non fare e l'Italia del fare...».

Neanche una parola invece sul rivale, che fino all'ultimo s'era battuto per votare una settimana prima. E siccome in politica i magnanimi non è di regola una virtù, specie in campagna elettorale, c'è da chiedersi come mai nel Cavaliere, né i suoi fedelissimi abbiano colto l'occasione per affonda-

re il coltello. E addirittura non abbiano recriminato contro la decisione di tenere nello stesso giorno elezioni politiche e amministrative, che due settimane fa gli faceva parire di possibili brogli. Due omissioni certamente calcolate e probabilmente dovute. Non è mistero, infatti, che la scelta del 13 maggio sia giunta al termine di una trattativa condotta da Gianni Letta con i massimi vertici istituzionali; e che sommo desiderio del Quirinale sia quella di vedere una campagna elettorale senza continue recriminazioni, basata su correttezza e fair play. Ciò fa intuire come mai Berlusconi ha resistito alla tentazione di dare pizzicotti a Rutelli o di protestare contro l'election day, quasi che l'una e l'altra cosa fossero parte dell'accordo raggiunto sulla data.

Il solo Pierferdinando Casini, ieri, s'è concesso il lusso di una battuta frizzante: «Siamo lieti», ha detto, «che la linea oltranzista di Rutelli sia stata isolata nell'ambito della sua stessa maggioranza». Ma la sua conclusione è identica a quella del Cavaliere: «Ora ci auguriamo che la campagna si svolga con correttezza e rispetto reciproco». Proprio come desidera Ciampi. Non per nulla l'altro leader del Biancofiore, Rocco Buttiglione, rammenta a tutti che dietro la scelta del 13 maggio c'è l'ispirazione del Capo dello Stato. E val la pena notare che la popolarità del

Presidente, presso la Casa della libertà, è ritornata ai suoi massimi storici dopo una stagione di relativo appannamento.

Ma lo stesso Giuliano Amato non è più, agli occhi del centro-destra, l'«utile idiota» della sinistra con cui era stato bollato agli esordi del suo governo. Se Berlusconi non l'ha omaggiato, ieri, è perché probabilmente gli avrebbe fatto danno. Francesco Cossiga, che non ha lo stesso problema, ha sottolineato invece la correttezza del premier. E Marco Follini, numero due del Ccd, ha riconosciuto che «per quanto il governo ha tenuto conto del parere dell'opposizione». L'errore di Rutelli, secondo Follini, è «proprio quello di non aver capito che i poteri forti delle istituzioni, stavolta, non giocavano dalla sua parte».

Ora tutti i propositi si rivolgono alla campagna elettorale. «Speriamo che d'ora in avanti prevalgano programmi o contenuti», sospira il presidente dei senatori azzurri Enrico La Loggia. E il proposito di programma, «abbiamo definito e lunedì prossimo ad Arcore», annuncia il leghista Bobo Maroni, «risolveremo i tempi e le scadenze della sua realizzazione». Dopodiché i leader decideranno quando renderlo pubblico. Invece a sinistra, secondo Maroni, «stanno volando gli stracci, si litiga sui riggi, insomma hanno tre mesi di ritardo su di noi. Credo che le prossime settimane ne vedremo delle belle...».

L'ECONOMISTA DI FORZA ITALIA ANNUNCIA: FAREMO LA DEVOLUTION CAMBIANDO LA COSTITUZIONE

# «Addio a una legislatura balcanica»

Tremonti: voglio l'ufficio brevetti, l'Ulivo ci copia

intervista

Gigi Padovani

INVOCA un «ufficio brevetti» per la campagna elettorale, perché accusa Rutelli di copiare le proposte del Polo. E annuncia: «La Costituzione materiale è cambiata, devolution». Giulio Tremonti, ministro delle Finanze nel '94, è il protagonista dell'estremo tentativo di accordo con l'Ulivo. Un'intesa che non c'è stata, ha spiegato ieri a chi gli chiedeva a Cernobbio dove è per il workshop Ambrosiotti, a quale faida tra due gruppi, Amato-D'Alema e Veltroni-Rutelli, le cui conseguenze continuano, come si vede.

Onorevole Tremonti, c'è la data delle elezioni. E' il 13 maggio, come chiede Berlusconi. Siete soddisfatti?

DANIELA FINI «CON GIANFRANCO LITIGO SOLO SUL CALCIO»

ROMA. Daniela Fini e il marito Gianfranco più che di politica a casa preferiscono parlare di calcio e arrivano anche a litigare se il discorso tocca gli arbitri. E la stessa moglie del leader di An a confessarlo in un'intervista al settimanale Gioia. «Io e Gianfranco ci siamo conosciuti in una sede di partito - dice la signora Fini - Per me, che militavo nel Msi, la politica è sempre stata una passione. La prima cosa che mi ha colpito di lui è stata il lungo e brutto cappottone di pelle, e il suo strano modo di parlare. Lo chiamavano

elettorale è durata un quinto del mandato parlamentare».

Alla fine, qualche legge è passata. «Si poteva fare prima e molto meglio».

Su quali temi sarà la vostra campagna elettorale?

«Sono quelli su cui ci ha copiato Rutelli. Facciamo un esempio. Noi abbiamo parlato di opere e infrastrutture, lui ci ha seguito. Berlusconi ha usato il pennarello, lui ha usato il computer. Ai nostri 200 mila miliardi, hanno risposto con 204 mila. La vera differenza è che noi abbiamo la legge pronta, loro i Verdi. E poi le tasse, il lavoro, i temi che interes-

Tortellino; era il '71 ed era appena arrivato da Bologna». Nel matrimonio la politica ripete abbastanza. Ma a casa non ne parlano mai. Invece discutiamo molto di calcio, litighiamo anche sugli arbitri. Lui è del Bologna, io della Lazio, però qualche volta mi accompagna allo stadio, per amore».

Comunque, Gianfranco Fini ogni tanto alla moglie chiede anche dei consigli. «All'inizio non mi dava retta - dice la signora - ma poi si è reso conto che l'intuito femminile, a volte, è meglio della logica».

La risposta è stata un «no» secco: sono andati avanti.

superiore capacità di governo della sinistra: «Facciamoli governare, faranno di destra», qualcuno diceva. Non credo che nessuno oggi lo pensi più.

Dica la verità: come mai si spinge così in avanti nel proporre un patto con il centrosinistra sul federalismo?

«Guardi, io ho sempre detto che quella legge non era federalismo, ma gattopardo. Se l'avessero ritirata, potevamo considerare un fatto positivo e ragionevole sulla prossima legislatura».



Giulio Tremonti, candidato ministro dell'Economia se la Casa delle Libertà vincerà le elezioni del 13 maggio

dei patti, anche con la Zambia, altro che Europa. Nell'articolo 10 della Costituzione si dice che l'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute: una norma di grande civiltà, ma ben diversa. Qui si va oltre. Se l'Italia aderisce ad un trattato, la successiva legge votata dal Parlamento o dalle Regioni, se è in contrasto con quello diventa incostituzionale. Questo determina una cessione unilaterale di sovranità, che credo non abbia riscontri nel mondo occidentale».

La obiettano che è previsto dalla Costituzione tedesca.

«Non è così. Hanno una norma simile a quella del nostro articolo 10 e fu scritta a ridosso della guerra come garanzia contro il nazismo, per far passare i patti con la Nato. Oggi non si capisce perché, in Italia, si debba irrigidire così la Costituzione».

Cosa farete se avrete la maggioranza?

«Vedo una legge, con un solo articolo: è abrogata la riforma dell'Ulivo. E poi c'è da applicare il vecchio articolo 117, il quale prevede che altre materie possono essere trasferite alle Regioni con leggi costituzionali: è la devolution. Però queste modifiche saranno una semplice applicazione delle idee già fissate dai padri costituenti nel '48».



LE TAPPE PER ARRIVARE AL NUOVO PARLAMENTO

**Entro il terzo giorno successivo a quello di pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale.** Costituzione presso la Cassazione dell'Ufficio elettorale centrale nazionale; costituzione presso le Corti d'Appello e tribunali degli uffici elettorali.

**Entro il settimo giorno successivo a quello di pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale.** Dimissioni dei sindaci dei Comuni con oltre 20 mila abitanti e dei presidenti delle giunte provinciali che intendono candidarsi.

**30 MARZO** Inizio del deposito presso il ministero dell'Interno, da parte dei partiti o gruppi politici organizzati, dei simboli.

**1 APRILE** Scadenza dei termini di presentazione dei simboli.

**8 APRILE** Inizio della presentazione delle candidature nelle Corti d'Appello.

**9 APRILE** Scadenza del termine per la presentazione delle candidature.

**13 APRILE** Inizio della propaganda elettorale.

**11 MAGGIO** Conclusione della campagna elettorale.

**12 MAGGIO** Insediamento dei saggi elettorali

**13 MAGGIO** Operazioni di voto fino alle 22. Ad ogni cittadino saranno consegnate tre schede, una per il Senato e due per la Camera. Il 75% dei maggi parlamentari sarà eletto in collegi uninominali

maggioritari (vince il candidato che ha più voti). Il restante 25 per cento sarà eletto col proporzionale (con meccanismi diversi tra le due Camere). Alle 22 inizia dello scrutinio per le elezioni politiche

**14 MAGGIO** Scrutinio schede per le amministrative.

**30 MAGGIO** Prima riunione delle nuove Camere.

# Rivincita del premier: alle urne il 13 maggio

## Battuta la linea-Rutelli. Tensione in Consiglio dei ministri

Maria Teresa Melli  
ROMA

Si andrà alle elezioni il 13 maggio, per le politiche e per le amministrative. Come volevano Amato, D'Alema e Berlusconi. E Rutelli, sebbene a malincuore, è stato costretto ad adeguarsi. La "svolta" si è avuta l'altro ieri sera, quando il presidente del Consiglio ha chiesto al Cavaliere di pubblicamente che non avrebbe fatto campagna elettorale sull'ineleggibilità del candidato premier dell'Ulivo. A quel punto, l'inquilino di Palazzo Chigi ha potuto convincere i segretari di maggioranza, e a Veltroni è toccato il compito di mediare con un recalcitrante Rutelli. Il quale, per dire di sì al 13 maggio, ha posto due condizioni: che Amato dichiarasse di voler far parte della sua squadra di governo, e che si facesse il confronto in tv con Berlusconi. Sul secondo punto, come era ovvio, il Cavaliere non si è espresso. Anzi, ieri

sera, confidava tutto contento ai suoi: «Nell'Ulivo si è aperta la guerra. Questa è la vendetta di Amato e D'Alema». E che effettivamente la situazione nel centrosinistra sia alquanto complessa lo dimostra la confidenza a cui si è lasciato andare Piero Fassino con il collega ministro sostenitore della data del 13: «Anche io sarei d'accordo - ha detto il Guardasigilli - ma in casa nostra ci sono problemi, sai, c'è Rutelli...».

E il premier, a dire il vero, non ha concesso granché al candidato. Terminato il Consiglio dei ministri in cui si è stabilita la data, Amato è salito per la controfirma di Ciampi al decreto di convocazione dei comizi elettorali, quindi ha indetto una conferenza stampa. Nel corso della quale ha dichiarato: «Sarò al fianco di Rutelli durante e dopo la campagna elettorale». Niente di più. E ai giornalisti che gli chiedevano lumi, il presidente del Consiglio ha risposto seccato: «Non faccio precisazioni». Al quinto interrogati-

vo dei cronisti - «ma lei farà parte della squadra di governo?» - il premier ha spiegato: «Quello che ho detto vuol dire addirittura di più. Insomma, non ha voluto pronunciare una frase chiara, Amato, e così facendo non ha escluso, ma nemmeno confermato esplicitamente che farà il ministro dell'ex sindaco di Roma. Non solo. Sull'auspicio di un duello in tv, l'inquilino di palazzo Chigi ha lanciato una frecciata ironica: «Mi piacerebbe - ha detto - vedere i candidati confrontarsi, come abbiamo visto fare a Bush e a Gore, e vedremo nella partita Juventus-Roma il 6 maggio, con la possibilità per i romanisti di andare a Torino senza perdersi le elezioni...».

Ai giornalisti, Amato ha poi spiegato il motivo per cui la scelta è ricaduta sul 13 maggio (mentre la prima riunione delle nuove Camere si terrà il 30 dello stesso mese). E ha negato la fondatezza dell'ipotesi di ineleggibilità di Rutelli, ma anche

dello stesso Berlusconi. «Sono entrambi eleggibili», ha detto. In Consiglio dei ministri, il premier era stato più esplicito nelle sue spiegazioni sulla data del voto. «Il 13 maggio - aveva osservato - è un compromesso con l'opposizione. Peraltro questa era una data proposta dalla maggioranza...». «Comunque - aveva aggiunto Amato - quella domenica festeggerà il suo compleanno - mi sembra la cosa migliore per le scuole». Ma questa spiegazione è stata accolta in consiglio da fragorose risate. Quasi tutti i ministri che hanno preso la parola si sono detti d'accordo sul 13. Fassino e Bianco, invece, hanno cominciato i loro discorsi partendo dal 6, però alla fine sono approdati pure loro sul 13. L'unico che ha sostenuto la tesi di Rutelli è stato Letta: «Non ha senso - ha affermato - che sulla data si faccia un accordo bipartisan, quando quattro giorni fa abbiamo votato il federalismo a maggioranza. E' un regalo gratuito a Berlusconi».

Sulla data, in Consiglio, non c'è stata tensione. Sull'orientamento di Amato a non candidarsi sì. Molti ministri gli hanno chiesto conto di quella riflessione e lo hanno invitato ad annunciare pubblicamente il suo ingresso nella squadra di Rutelli. Amato ha perso la pazienza. «Sai o no offeso» e indignato per certi sospetti, il ministro di Palazzo Chigi ha replicato - io mi sono fatto da parte per lasciare il posto a Rutelli. Non si può mettere in discussione la mia lealtà all'Ulivo, non ho bisogno di fare pronunciamenti per dimostrarla. Se la coalizione vincerà, entrerà nella squadra di governo». Ma il premier su questa sua decisione di non candidarsi aveva avuto il conforto di D'Alema, che aveva accolto la notizia con queste parole: «Fai bene». Quindi in conferenza stampa Amato ha ripetuto che si impegnerà con la coalizione: «E mi piacerebbe - ha aggiunto - se il mio collegio andasse a un giovane, o, meglio, a una giovane».

### LE DUE ANIME DEL CENTROSINISTRA RICOMINCIA IL DUELLO

## E Amato disse: «Ora basta!»

### «Io e Francesco, due diverse culture politiche»

retroscena  
Augusto Mitroli

**ROMA** NEppure otto mesi fa sul presidente della segreteria di Stato a Washington arrivò un'informatica dell'ambasciata di Roma. Una foto della situazione politica all'indomani della batosta del centro-sinistra nelle elezioni amministrative e della crisi del governo D'Alema corredata da una previsione gettata là con la sufficienza con cui gli americani guardano a quel labirinto per loro senza senso che è la politica italiana: di fronte a una nuova sconfitta elettorale il centro-sinistra si sarebbe diviso e il suo partito cardine, cioè i Ds, avrebbero subito una scissione. L'ambasciatore Usa a Roma, Thomas Foglietta, in questi anni ha sempre frequentato con particolare assiduità esponenti del centro-sinistra e probabilmente lui e i suoi consiglieri quella opinione se la sono formata nei colloqui avuti con Giuliano Amato e chissà con Massimo D'Alema, con Walter Veltroni oppure con lo stesso Francesco Rutelli. Anche gli uomini d'oltreoceano che pure sono abituati a una politica meno bizantina si sono accorti che in quello schieramento da tempo si parlano due lingue diverse, per alcuni versi inconciliabili.

Eh già, pure in America si sono accorti che il centro-sinistra ha due anime che la pensano su tutto in maniera diversa. Da una parte i democratici, quelli che puntano ad uno schieramento sempre più integrato in una nuova identità forgiata sul siste-

ma bipolare (Rutelli e Veltroni), dall'altra quelli che ancora sognano la nascita di un grande partito socialdemocratico di stampo europeo e magari nutrono una nostalgia per il vecchio sistema proporzionale (D'Alema e Amato). Questa diversità è come un fiume carsico: esce allo scoperto nei momenti importanti, esplode nelle decisioni strategiche eppoi sprofonda di nuovo, ricoperta da mediazioni, promesse, patti più o meno sari. E' successo quando fu formato il governo Prodi e quando cadde. Ed è successo quando nacque il governo D'Alema e quando morì. Eppoi quando fu scelto Amato, quando fu messo da parte per tirare fuori dal cassetto la candidatura Rutelli o ora, nel momento meno opportuno, cioè alla vigilia della campagna elettorale elettorale: insomma, le due anime si scontrano nella vittoria per governare e ora rischiano di dividersi anche nella prospettiva di una sconfitta, cioè nel perdere.

Amato e Rutelli, come D'Alema e Veltroni sono i simboli antropologici di questa diversità. Una diversità suicida, che si è mangiata tre leadership: da Prodi a D'Alema, ad Amato. E che ora si prepara ad ingoiare Rutelli, all'indomani delle elezioni. Uno scontro tra diversi di una stessa famiglia che si è lasciato dietro una lunga scia di rancori e di risentimenti: in privato il democratico Prodi non sopporta il socialdemocratico D'Alema neppure in fotografia e più o meno della stessa allergia comincia a soffrire Amato ogniqualvolta si pronuncerà il nome di Rutelli. Ancora ieri mattina il presidente del Consiglio spiegava così ai suoi collaboratori l'in-

Da una parte il candidato e Veltroni puntano tutto sul sistema bipolare, dall'altra D'Alema e Amato pensano a una socialdemocrazia



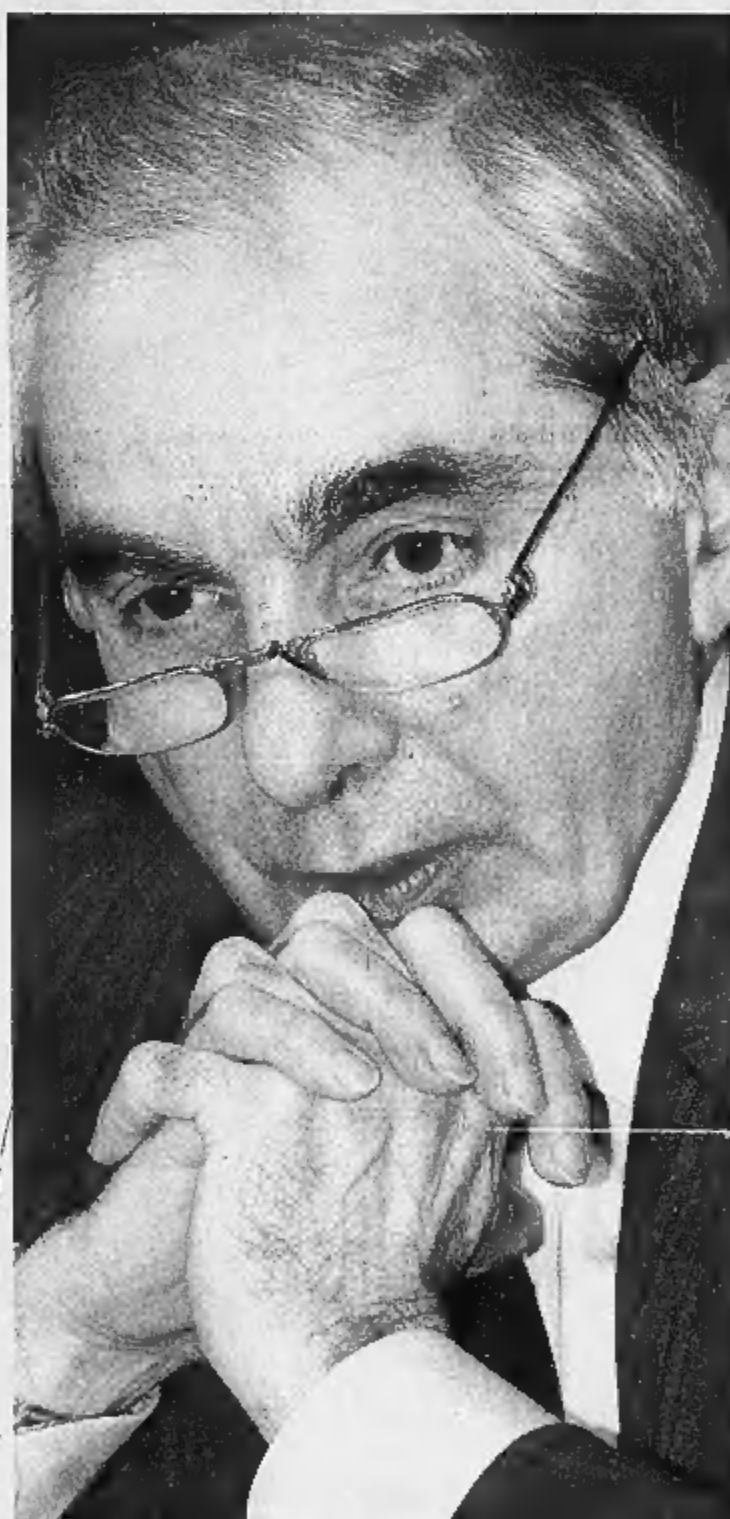
Il presidente del Consiglio Giuliano Amato. A sinistra: Massimo D'Alema, presidente dei Ds

Se le elezioni finiranno in pareggio, esploderà il contrasto tra chi vuole bloccare Berlusconi e chi è pronto a lasciarlo per un po' a Palazzo Chigi

tenzione di non candidarsi in un collegio elettorale per l'Ulivo: «Come diceva Totò ogni pazienza ha un limite... Ma vi rendete conto come mi hanno trattato: prima mi è stato preferito Rutelli d'ambire; poi, quest'ultimo, si è messo a fare il presidente del Consiglio prima del tempo, ad indicare addirittura la data delle elezioni, a fare questo o me che pure gli ho lasciato il posto... La verità è che tra noi c'è una diversità di cultura politica». Appunto. La stessa diversità che spinge Amato, però, a dimenticare tutto il suo disappunto ieri sera: «riesaminare - anche

con molta freddezza - l'idea di entrare in lista; a non escludere - ma neppure a confermare - che il suo nome sarà nell'elenco dei possibili ministri di quel governo Rutelli che probabilmente non si farà mai; e ad incassare in cambio il consenso di quest'ultimo sulla data del 13 maggio per le elezioni, imponendo di fatto l'itinerario di cui l'attuale presidente del Consiglio è stato il mallevadore nei confronti di Ciampi e Berlusconi. Almeno l'onore in questo caso lo ha salvato.

Insomma, quel fiume carsico che divide le due anime del centro-sinistra ieri sera è di nuo-



Tra le possibilità c'è anche quella di una scissione nei Ds

vo tornato sottoterra seppellito dall'ennesima mediazione. Ma i rancori del passato non sono sopiti, come permangono le opzioni diverse per il futuro. Se il centro-sinistra vincerà le elezioni l'anima democratica di Rutelli e Veltroni trionferà, se le perderà torneranno in auge i socialdemocratici D'Alema e Amato al grido: noi l'avevamo detto. Ma i veri guai nasceranno se per caso le elezioni finiranno in un pareggio, se l'Ulivo riuscirà a strappare il Senato al Polo. A quel punto le diversità strategiche si faranno serie: Rutelli e Veltroni tenteranno di impedire in ogni caso la nascita di un governo Berlusconi; D'Alema e Amato, invece, saranno più propensi a concedere al leader del Polo la possibilità di fare un giro a Palazzo Chigi convinti che non riuscirà a governare in simili condizioni e attenderanno con fiducia il naufragio del maggioritario italiano e il ritorno al proporzionale, cioè a sistema più adatto per rilanciare un partito di impronta socialdemocratica in Italia.

In questo caso è facile che la questione dell'ineleggibilità di Rutelli per il noto problema delle dimissioni date in ritardo accantonata per il momento da Cavaliere per favorire l'accordo sulla data delle elezioni, torneri in auge. Magari Berlusconi a quel punto deciderà di far fuori dal Parlamento il suo avversario elettorale per sollevare l'altra anima dell'Ulivo da un problema. «Potremmo anche fare un altro favore a D'Alema», ridacchia il forzista Claudio Scajola. E magari aprire la strada all'esplosione del centrosinistra e ad una nuova scissione nei Ds che hanno previsto per tempo anche i rozzi americani.

Per il Dottor Sottile tramonta l'ipotesi di coordinare il gruppo che riformerà l'Unione

## Saggi d'Europa, senza Giuliano

Enrico Singer  
corrispondente da BRUXELLES

Giuliano Amato a capo del gruppo di saggi che dovrà preparare la riforma dell'Unione europea? La voce raggiunge Romano Prodi a Varsavia, giovedì a tarda sera, dopo la cena ufficiale che chiude la sua visita in Polonia, uno dei Paesi in lista d'attesa per entrare nella Ue. Il Presidente della Commissione non si sorprende. Lo sapeva già. «Se ne parlava da un po' di tempo», dicono adesso i suoi più stretti collaboratori. «E se l'ipotesi si concretizzasse, Prodi sarebbe contento perché un uomo della caratura di Giuliano Amato darebbe un contributo fondamentale al dibattito sulla nuova Europa». L'ipotesi quindi esiste. Se si concretizzerà davvero è un

altro discorso. Anche perché il gruppo di saggi, per ora, è soltanto un progetto che deve prendere forma. E' uno degli strumenti che, secondo Prodi, dovranno gestire la riforma istituzionale dell'Unione europea in un percorso che si concluderà nel 2004. Ma nessuno ne ha ancora definito i compiti, né gli obiettivi finali. Probabilmente, una prima decisione sarà presa nel vertice dei capi di Stato e di governo che concluderà la prossima presidenza belga della Ue e che è già convocato per dicembre a Laeken, il sobborgo più elegante di Bruxelles dove c'è anche il palazzo in cui vive la famiglia reale. Ma dicembre è ancora lontano. Al punto che Giorgio Napolitano, presidente della Commissione Affari costituzionali del Parlamento europeo, avverte che è

arduo ed anche poco opportuno abbandonarsi a qualsiasi anticipazione. Certo, anche Napolitano, come Prodi, dice che il ruolo di una personalità di riconosciuto livello e prestigio come Giuliano Amato potrà risultare prezioso, indipendentemente dalla sua collocazione rispetto al prossimo Parlamento e al prossimo governo italiano. Ma fare ipotesi è prematuro perché si è ben lontani da un'intesa sullo stesso oggetto del lavoro del gruppo di saggi. «Nessuno ha ancora detto che dovrà scrivere una Costituzione europea», conclude Napolitano e le sue parole trovano una pronta eco proprio da parte del principale protagonista: Giuliano Amato.

«L'onorevole Napolitano ha sacrosanta ragione», dice il presidente del Consiglio. «Ho trovato premi-

ture e inopportune le cose che ha visto scritte sui giornali. E comunque, non si tratterebbe di creare un gruppo per scrivere la Costituzione: se così fosse, il primo ad essere contrario sarei io». Anche Amato, insomma, frena. Ma non sbarrare la strada all'ipotesi. Soprattutto non vuole che il suo possibile futuro incarico europeo venga letto come uno schiaffo al candidato premier dell'Ulivo, Francesco Rutelli. Ma poi, dopo le elezioni, si vedrà. E negli ambienti della Commissione, a Palazzo Breydel, si fa notare che se è prematuro disegnare già oggi degli organigrammi con nomi e cognomi, non è prematuro discuterli in privato se si vuole arrivare alla fine dell'anno con una decisione comune. L'idea del gruppo dei saggi, del resto, è uno dei cavalli di

battaglia di Romano Prodi che lo ha detto con parole chiare. «Per la riforma dell'Unione dobbiamo creare una struttura che lavori almeno due anni e prepari materialmente il documento da sottoporre ai Quindici nel 2004. Non penso a una struttura classica di tipo intergovernativo: sono meccanismi logori. Bisognerebbe inventare una formula nuova, che sia efficace e costruttiva. Questo è lo strumento che Prodi immagina per superare i protocolli cavillosi e le formule complicate che riescono sempre meno a nascondere le divergenze. Se sarà Giuliano Amato a guidarlo dipenderà dall'accordo del leader europeo: d'accordo sarebbero il francese Jospin e il tedesco Schroeder. Ma dipenderà anche dall'esito delle elezioni del 13 maggio in Italia».

**Cerchi o Vendi un Trattore una Mietitrebbia un Escavatore D'OCCASIONE agri Tractor Market**

La 1ª Unica RIVISTA EUROPEA per un miglior COMMERCIO di MACCHINE AGRICOLE e MOVIMENTO TERRA DI OCCASIONE

**tel. 0522.320544 fax. 0522.320552**



Alle urne in un giorno per politiche e amministrative. Berlusconi: finalmente

## Amato: «Si vota il 13 maggio»

Tregua con Rutelli: «Resterò al suo fianco»

### BATTAGLIA SENZA GENERALI

Fabrizio Rondolino

PUÒ darsi che, come un po' tutti prevedono, l'Ulivo perda davvero le prossime elezioni. Quel che è certo, è che la sinistra ha già perso il gruppo dirigente che l'ha guidata in questi anni. La decisione di Giuliano Amato di rifiutare la candidatura nelle file del centrosinistra, mitigata dalla disponibilità a entrare in un eventuale governo Rutelli, è soltanto l'ultimo tassello di un quadro senza precedenti nella storia politica non soltanto italiana.

Alla vigilia di una battaglia elettorale cruciale, infatti, tutti i principali leader della sinistra hanno scelto, chi in un modo chi in un altro, di defilarsi. Walter Veltroni, che è il segretario del maggior partito di governo, ha abbandonato nei fatti la politica nazionale, corre per la poltrona di sindaco di Roma e non siederà nel prossimo Parlamento. Massimo D'Alema, presidente del Consiglio, organizza convegni di gran spessore, presenta libri ed elabora - si dice - strategie per il futuro. E ora il presidente del Consiglio in carica respinge sdegnosamente ogni candidatura e fa sapere che «si può far politica anche fuori dal Parlamento».

Esistono naturalmente molte buone ragioni, politiche e personali, per spiegare questa diserzione di massa. Ma, appunto, di qualcosa di molto simile alla diserzione si tratta. Non era mai accaduto che un intero quartier generale sbarcasse alla vigilia della battaglia più importante. Osservatori e avversari potranno cogliere in questo precipitoso e un po' scomposto fuggi fuggi il segno palese della crisi della sinistra italiana, la percezione persino disperata della sconfitta imminente quanto inevitabile, la convinzione che non ci sia più nulla da fare - o magari, più maliziosamente, il tentativo di mettersi singolarmente in salvo.

E se invece ricominciasse proprio da qui, dal suo mesto otto settembre, la storia della sinistra italiana? Può darsi che nessuno, in fondo, senta la mancanza di generali che, dopo aver condotto le truppe a un passo dalla sconfitta, se ne sono andati tranquillamente a casa. Di necessità si può fare virtù: che la sinistra debba ricominciare un lungo cammino, è infatti indiscutibile. Non è detto che ricominciare senza Amato, Veltroni e D'Alema sia poi un grande guaio.

#### I SERVIZI

##### È ALLA FINE GIULIANO PERSE LA PAZIENZA

L'ultima mediazione nell'Ulivo mette la sordina al dualismo che oppone il candidato (e Veltroni) al premier (e D'Alema)  
Augusto Minicelli A PAGINA 2

##### FASSINO: «MOMENTI DIFFICILI, MA NE SIAMO USCITI BENE»

Intervista al ministro: «Ricordiamoci che Berlusconi gridava al golpe contro l'election day e che chiedeva il 22 aprile»  
Federico Barone A PAGINA 5

##### TRIMONTI: ADDIO A UNA LEGISLATURA BALCANICA

L'economista di Forza Italia: «Devolution e nuova Costituzione il centrosinistra ci copia, servirebbe un ufficio brevetti»  
Gigi Padovani A PAGINA 2

ROMA. Il governo ha deciso: le elezioni si terranno il 13 maggio, come volevano Amato, D'Alema e Berlusconi. Rutelli non ha potuto far altro che adeguarsi. Si andrà alle urne nello stesso giorno sia per le politiche, sia per le amministrative. «Finalmente», ha commentato Berlusconi. La decisione è stata presa dopo che il leader del Polo aveva garantito di non sollevare obiezioni sulla presunta inelegibilità del candidato premier dell'Ulivo. Il presidente del Consiglio ha voluto smussare le polemiche legate alla sua decisione di non candidarsi, annunciando che, comunque, resterà «al fianco di Rutelli». La Mattia, Magri, Martini, Melli e Sgarbi ALLE PAG. 2, 3 E 5

#### PARIGI

##### IL FANTASMA DELLA COMUNE SULLA CAMPAGNA MUNICIPALE

Tiberi, ex delfino di Chirac domani può perdere le elezioni contro il candidato di sinistra Delanoë  
Entra in campo Bernadette, la moglie del presidente  
Enrico Bonadella e Filippo Cuccarelli A PAG. 6

#### STATI UNITI

##### UCCISE UNA BAMBINA IMITANDO I COLPI DI LOTTA VISTI IN TV



##### Florida, quattordicenne all'ergastolo

Sentenza choc in Florida. Il giudice ha condannato all'ergastolo Lionel Tate (nella foto), un quattordicenne processato per aver ucciso una bambina di sei anni. All'epoca del delitto il ragazzo aveva undici anni e aveva ucciso la piccola Tiffany Eunik imitando per gioco le mosse di lotta libera viste in tv. La giuria non ha voluto declassificare l'accusa a omicidio colposo né prevedere sconti futuri di pena. Sia la difesa che l'accusa hanno deciso di chiedere clemenza al governatore della Florida, Jeb Bush, fratello del presidente americano  
SERVIZIO A PAGINA 10

#### BUSH



##### «LA NOTTE CHE GEORGE W. FU ARRESTATO»

L'ex campione di tennis Newcombe racconta l'avventura del '76  
Michael Shelden A PAGINA 11

#### FAZIO



##### «ECONOMIA A RISCHIO DI INSTABILITÀ»

Wall Street ancora giù. Il Nasdaq perde il 5,3% e schiaccia le Borse  
Lepri, Manacorda e Pantarelli A PAGINA 16

L'ex vicepresidente toscano stava parlando in pubblico

## Firenze, arrestato in diretta il Ds accusato di corruzione

#### PADOVA

##### «NON SONO IL SERIAL KILLER» IL GIUDICE NON GLI CREDE

Profeta resta in cella anche se sostiene di essere vittima d'uno scambio di persona  
«Tropo pesanti gli indizi»  
Fabio Politi A PAGINA 13

FIRENZE. Il vicepresidente (dimissionario) della Regione Toscana, il diessino Carlo Melani, coinvolto in presunte tangenti nel settore sanità e oggetto di un avviso di garanzia, è stato arrestato dai finanzieri poco prima di iniziare una conferenza stampa per spiegare le sue ragioni. Questo atto di «giustizia-spettacolo» ha rinnovato le polemiche tra i politici: per alcuni «così si torna al passato», mentre per Gasparri (An) «la sinistra applaudeva quando queste cose toccavano agli altri».  
Mastrolini e Tassadori A PAG. 7

#### COMPLEANNO

## Gli ottant'anni di Giovanni Agnelli



## QUEL CHE ABBIAMO IN COMUNE

Marlene Bobbio

GIOVANNI Agnelli e io abbiamo due cose in comune, l'una di cui possiamo compiacerci, l'altra di cui dovremmo dolerci. Per un verso apparteniamo entrambi alla ristretta ed eletta schiera dei senatori a vita e per l'altro verso siamo tutti e due un po' malandati nelle gambe.

Senatori a vita, i soli, mi pare, di Torino. Nelle cerimonie ufficiali ci erano riservate due poltroncine che sembravano un trionfo, separate dal resto della sala, l'una accanto all'altra (uso il verbo al passato perché da tempo non mi muovo da casa e cerimonie ufficiali non ne frequento più). Nel Senato l'avevo preceduto di qualche anno, tra l'altro essendo ben più vecchio di lui. Non appena ebbe ricevuto la nomina, mi cercò perché gli facessi da amichevole, e il suo dire autorevole, mentore sui diritti, doveri, privilegi della carica.

**MISSAGGIO: IL MIO MIGLIORE AMICO**  
«Mi ha fatto capire le cose incomprensibili dell'Italia»  
Maurizio Molinari A PAGINA 23

a trovarmi per far due chiacchiere. Parliamo spesso di questo giornale, che consideriamo il nostro informatore quotidiano. Un giorno anche al Pino, dove ho un piccolo rifugio nel bel giardino di mio figlio. I signori delle ville vicine furono sorpresi e allarmati nel vedere una macchina così lussuosa davanti al mio cancello. Ci trovammo talvolta in casa di un amico comune insieme con le nostre mogli.

Mi considera un dotto, come si conviene a un vecchio professore, mentre nelle cose in cui lui è un grande esperto internazionale, lo riconosco, nel mondo degli affari, dell'economia mondiale, e naturalmente della Juventus, io sono un analfabeta. In realtà, per la Juventus non è del tutto vero. Oggi mi accontento di vedere le partite alla televisione. Mi diverto senza essere un tifoso. Ma quando d'ero ragazzino fui iscritto per qualche anno all'associazione dei giovani juventini. La mia Juventus è quella di Giacomo in porta, che precedette il celeberrimo Grabbio, del piccolo e scattante Grabbio, da sinistra come si diceva allora, e poi dei due terzini nazionali, Rosetta e Caligaris.

Io provengo da una famiglia piccolo-borghese che si è tirata su con gli studi. Lui rappresenta la terza generazione di una dinastia ormai diventata illustre, ne è, senza mai darsi delle arie, anzi mostrandosi sempre affabile verso i suoi interlocutori, ben consapevole.

E' uno degli uomini più conosciuti d'Italia all'estero. Chi dice Torino dice Fiat. Chi dice Fiat dice Giovanni Agnelli. Una volta si diceva la Torino di Gramsci e Gobetti, oggi si dice la Torino di Agnelli. Quando appare in televisione, molto apprezzato per la sua eleganza e la sua bravura nel rispondere alle domande, è sicuro di sé e del proprio discorso, che si svolge sempre preciso e forbito. Siccome gli auguri fatti da un novantunenne si dice portino fortuna, glieli faccio volentieri, come si fanno a un giovinetto che deve ancora crescere. Che gli anni non gli siano di peso come sono di peso a me.

#### BUONGIORNO

di Alessandro Gramellini

## Parlamenti in fumo

UN cavallo di battaglia del qualunque diceva che la politica si fumava i nostri soldi. Bè, era vero. Sono ancora lì, annidati fra i velluti dei palazzi del potere. Approfittando della vacanza elettorale, l'Istituto Superiore di Sanità ha deciso di disinquinare le stanze di Camera e Senato, scrostando la patina di nicotina che vi hanno depositato 60 anni di sigarette democristiane. Un poeta potrebbe indugiare sul valore simbolico di questa pulizia, che alla vigilia di un probabile cambio di stagione cancella le ultime tracce dei padri, con filtro e senza, della Repubblica. Raccontare la macchia sul soffitto che Pertini costruì in decenni di pipate. O immaginare

quale nuvola farebbe il fumo di tutte le sigarette accese a Montecitorio da Pannella: così grande da oscurare il sole e persino lui. Ma i medici sono anche mago dei poeti e spiegano che quella patina di nicotina rancia va rimossa perché, oltre che di molte malattie, sarebbe responsabile della lentezza dei lavori parlamentari. Adesso finalmente sappiamo. Se i politici non hanno ancora regolato l'immigrazione, semplificato le tasse e riformato lo Stato, la colpa è del fumo che gli rallenta i riflessi. Un morbo strano, che si manifesta a sprazzi, visto che mezzo secolo di cenoni sui muri non ha impedito a decine di funamboli mastellati di saltare da una parte all'altra con la rapidità dei saltatori.

**L'ESPRESSO SHOW**  
Un pesce di nome Wanda  
con Kevin Klein - Jamie Lee Curtis  
Prossimamente:  
Batman • Seven • Il paziente inglese • Il ciclone  
Heat-La Sfida • L'Avvocato del diavolo

**GENESIS**  
NURSERY CRIME  
Il raffinato sound di Peter Gabriel e Phil Collins, in un CD che vi incanterà.

QUESTA SETTIMANA IN EDICOLA CON L'Espresso

#### DUE DISABILI SCALERANNO L'EVEREST

Mina

La passione per l'alpinismo di Erik L. Weihenmayer e Babs Munira. Lui non conosce ostacoli. Anche se il primo è cieco e l'altro è senza una gamba, partiranno per scalare l'Everest. Erik, americano di 32 anni, ha già scalato i 6190 metri del monte McKinley in Alaska. La natura gli ha tolto la vista e lui ricorre ad altri sensi. Vede con le mani, come se avesse occhi vigili impiantati nei piedi. Le sue dita palpino la roccia, come due scanner.

## Il potere dei più deboli

estremi ci mettono di fronte una indubitabile verità: la vita non è riducibile a schemi quantitativi. Ha dentro di sé la tensione al superamento di ogni limite. Non il possibile richiuderla negli angusti spazi degli anni, dei mezzi a disposizione, delle capacità di cui disponiamo a priori. Erik dice: «Faccio scalate per il gusto dell'avventura. Così si ha la possibilità di imparare di più su se stessi e sul mondo». E, forse senza saperlo, riecheggia Dante: «Considerate la vostra semenza: / fatti non foste a viver come bruti, / ma per seguir virtute e canonicità». Non ci può essere ostacolo a questo bisogno profondo, segno della grandezza dell'uomo. Né limitazioni, né condizioni

di apparente inferiorità, né il rischio dell'incolumità fisica. Erik e Babs ci danno una lezione di energico attaccamento alla nostra consistenza di uomini. Vale anche per i giovani che si arrendono di fronte ad una minima difficoltà, quando la vita non corrisponde al loro desiderio.

Beato l'uomo che fa del proprio limite la propria forza. Beato l'uomo che non si ferma, che non si vuole arrendere. Beato l'uomo che non ha paura di se stesso, della propria fisicità. Beato l'uomo che sfida con amore il timore della terrena miseria caricata di ogni tipo di diversità. Beato l'uomo che riesce a sorridere comunque. Beato l'uomo totale. Beato l'uomo.





ELECTION DAY LE REAZIONI DEI PARTITI

VELTRONI

«I Ds condividono in pieno la data scelta dal governo. Siamo anche molto contenti che Giuliano Amato abbia confermato la scelta di essere al fianco di Rutelli durante e dopo la campagna elettorale».

BERTINOTTI

«Sulla data ero e resto totalmente indifferente perché non vedo quale sia la differenza di votare una settimana prima o una settimana dopo. E' un falso problema inventato da centrodestra e Ulivo».

PECORARO

«Il 13? È un numero fortunato, vuol dire che per l'Ulivo sarà come un 13 al Totocalcio. Adesso, quindi, dobbiamo passare a discutere di come vincere queste elezioni del 13 maggio».

CASTAGNETTI

«Una scelta sulla quale sono decisamente d'accordo, ma che non è fondamentale. Del resto era stato il centrodestra a voler caricare di significati polemici la scelta della data».

COSSIGA

«Penso che la scelta fatta da Giuliano Amato sulla data delle elezioni sia una scelta dettata dalla saggezza. Non posso quindi fare altro che condividerla in pieno».

DI PIETRO

«La data del voto a noi non interessa perché l'Italia dei Valori si sta preparando dal settembre scorso al giorno delle elezioni. Per noi andava bene il 22 aprile, il 6 maggio e va bene il 13 maggio».

CASINI

«Siamo lieti che la linea oltranzista di Rutelli sia stata isolata nella sua stessa maggioranza. La campagna elettorale sarà dura, ma ci auguriamo che si svolga con correttezza».

Il candidato premier del centrosinistra Francesco Rutelli



IL CANDIDATO DEL CENTROSINISTRA

«La campagna elettorale ora può incominciare con toni più sereni»  
Nel pomeriggio ha avuto otto telefonate col premier alcune delle quali tempestose



Il premier Giuliano Amato



Silvio Berlusconi, candidato premier della Casa delle Libertà

# Rutelli, duello con Amato poi armistizio sulla data

Fabio Martini  
INVIATO A MANTOVA

La scena patetica si è svolta sul binario I della stazione di Bergamo, con la banda garibaldina formata da nomi e bambini, che si sono in onore di Francesco Rutelli. Ma lui se ne disinteressa, sta chiuso nella sua carrozza, attaccato al telefonino. E sul binario I il suono si affievolisce sempre di più, fino a spegnersi al primo sussulto del treno in partenza. Nella vita di Francesco Rutelli, venerdì 9 marzo non resterà come la giornata del bon ton, ma come il giorno delle telefonate più lunghe e più tempestose con Giuliano Amato: per ben 100 volte i due si sono parlati, tra una galleria e l'altra dell'Ulivo Express e in una occasione si è arrivati alla rottura, quando Rutelli ha tuonato: «Caro Amato, non puoi andare dritto su due cose: disimpegno e scegliere la data delle elezioni che vuole Berlusconi».

E soltanto nell'ultima telefonata, poco prima del Consiglio dei ministri delle 17, si è perfezionato il pareggio: Amato in «squadra» e elezioni il 13 maggio. E così, prima che Amato potesse annunciare pubblicamente la propria disponibilità a restare in squadra, Francesco Rutelli lo ha anticipato, sfidando il «diritto di prelazione». Erano le 18,35, il Consiglio dei ministri era terminato da 20

minuti, Rutelli stava parlando ad un convegno sul volontariato a Brescia e improvvisamente ha cambiato argomento: «Il Consiglio dei ministri ha deciso tre cose: election day, voto il 13 maggio e il presidente del Consiglio ha confermato che è disposto a fare parte della squadra del mio governo».

E più tardi, sceso dal palco, Rutelli ha cercato di far credere che non esisteva alcun conflitto tra lui e il premier sulla data delle elezioni: «Un risultato molto positivo. Il fatto che Amato abbia confermato che sarà al mio fianco non solo nella campagna elettorale ma anche dopo, fa giustizia di tante inutili chiacchiere di queste ore». E quasi con enfasi: «Ora saluto con soddisfazione che la campagna elettorale possa iniziare con toni più tranquilli».

Ma l'affermazione più forte era anche più paradossale di tutta la giornata di Rutelli: un'altra: «A me il 13 maggio andava benissimo, ma il 13 è il record del mondo! La destra è stata per dei mesi a dire "votiamo domattina", a dire che il 13 maggio sarebbe stato un golpe e adesso il traguardo sarebbe quello di votare una settimana dopo? Qualcuno alzi la mano e spieghi razionalmente perché la destra dovrebbe essere contenta...».

Certo, è vero che si è ad un mese fa il centro-destra puntava tutte le sue fiches sul 22 aprile, è vero che Berlusconi chiedeva di

votare prima possibile, ma è altrettanto vero che negli ultimi 15 giorni i ruoli si erano invertiti: il Cavaliere si era fissato sul 13 maggio (immaginando di cavalcare la questione dell'ineleggibilità) e Rutelli, di conseguenza, si era impuntato sul 13 maggio. Un braccio di ferro che aveva quasi fatto dimenticare ai due contendenti le fissazioni coltivate in precedenza, con Berlusconi da sempre convinto che prima si votava e meglio era e con Rutelli persuaso dell'esatto contrario, nella speranza che ci potesse essere più tempo per la sua difficile rimonta.

Un pasticcio complicatissimo nel quale, probabilmente, si sono smarriti anche i protagonisti. Anche se ieri Rutelli poteva tirare un sospiro di sollievo anche sulla questione della sua ineleggibilità. E' stato Amato, da Palazzo Chigi, a dire che la questione dell'ineleggibilità era infondata e che il centro-destra non l'avrebbe cavalcata e così Rutelli ha incassato: «Berlusconi faccia quel che vuole: il tema dell'ineleggibilità era inesistente, è inesistente e sarà inesistente». Al convegno sul volontariato di Brescia era presente anche il leader di Lega Ambientale, Ernesto Realacci, che di Rutelli è il braccio esecutivo e nonostante la retrosia a parlare di politica pura, il suo commento serale fotografava la giornata: «Mi sembra che sia finita in pareggio».

IL CANDIDATO DEL CENTRODESTRA

«Dopo il balletto della politica durato 5 anni gli italiani vogliono dimenticare»  
Nella coalizione soltanto Casini si concede una battuta contro l'avversario  
«La sua linea dura non è passata»



Pierferdinando Casini, leader del Ccd

Ugo Magri  
ROMA

Finalmente, esulta Silvio Berlusconi, «finalmente è stata fissata la data, questo è l'importante...». Non ha perso tempo ieri il Cavaliere per dar voce al proprio giubilo. Tra l'annuncio che voteremo il 13 maggio e il suo commento trasmesso alle agenzie di stampa sono trascorsi neppure dieci minuti: segno che aveva una certa premura di proclamarsi simbolico vincitore del braccio di ferro, di far vedere che l'avversario non ha più il controllo pieno e assoluto delle operazioni, che al centro del ring adesso si trova lui: «Gli italiani torneranno a votare per ristabilire le regole della democrazia ferita da ribaltoni, trasformismi e leggi-bavaglio contro l'opposizione... Lasciamo alle spalle il balletto indecoroso della politica politica della sinistra, durato cinque anni, che i cittadini vogliono dimenticare... Ci troviamo di fronte non ad una semplice scelta di campo, ma alla scelta di campo decisiva, tra l'Italia del non fare e l'Italia del fare...».

Neanche una parola invece sul suo rivale, che fino all'ultimo s'era battuto per votare una settimana prima. E siccome in politica essere magnanimi non è di regola una virtù, specie in campagna elettorale, c'è da chiedersi come mai né il Cavaliere, né i suoi fedelissimi abbiano colto l'occasione per affondare

il coltello. E addirittura non abbiano recriminato contro la decisione di tenere nello stesso giorno elezioni politiche e amministrative, che due settimane fa gli faceva parlare di possibili brogli. Due omissioni certamente calcolate e probabilmente dovute. Non è mistero, infatti, che la scelta del 13 maggio sia giunta al termine di una trattativa condotta da Gianni Letta con i massimi vertici istituzionali; e che il desiderio del Quirinale sia quella di vedere una campagna elettorale che continui a recriminare, basata su correttezza e fair play. Ciò fa intuire come mai Berlusconi ha resistito alla tentazione di dare pizzicotti a Rutelli o di protestare contro l'election day, quasi che l'una o l'altra cosa fosse parte dell'accodamento raggiunto sulla data.

Il solo Pierferdinando Casini, ieri, s'è concesso il lusso di una battuta frizzante: «Siamo lieti, ha detto, che la linea oltranzista di Rutelli sia stata isolata nell'ambito della sua stessa maggioranza». Ma la sua conclusione è identica a quella del Cavaliere: «Ora ci auguriamo che la campagna si svolga con correttezza e rispetto reciproco. Proprio questa desidera Ciampi. Non per nulla l'altro leader del Biancofiore, Rocco Buttiglione, rammenta a tutti che dietro la scelta del 13 maggio c'è l'ispirazione del Capo dello Stato». E val la pena notare che la popolarità del

Presidente, presso la Casa delle libertà, è ritornata ai suoi massimi storici dopo una stagione di relativo appannamento.

Ma lo stesso Giuliano Amato non è più, agli occhi del centro-destra, l'«utile idiota» della sinistra con cui era stato bollato agli esordi del suo governo. Se Berlusconi non l'ha omaggiato, ieri, è perché probabilmente gli avrebbe fatto danno. Francesco Cossiga, che non ha lo stesso problema, ha sottolineato invece la correttezza del premier. E Marco Folini, numero due del Ccd, ha riconosciuto che «per una volta il governo ha tenuto conto del parere dell'opposizione». L'errore di Rutelli, secondo Folini, è proprio quello di non aver capito che i poteri forti delle istituzioni, stavolta, non giocavano dalla sua parte.

Ora tutti i propositi si rivolgono alla campagna elettorale. «Speriamo che d'ora in avanti prevalgano programmi e contenuti», sospira il presidente dei senatori azzurri Enrico La Loggia. E a proposito di programmi, «l'abbiamo definito e lunedì prossimo ad Arcore», annuncia il leghista Bobo Maroni, «dissere» i tempi e le scadenze della sua realizzazione. Dopodiché i leader decideranno quando renderlo pubblico. Invece a sinistra, secondo Maroni, «stanno volando gli stracci», si litiga sui seggi, «hanno tre mesi di ritardo su di noi. Credo che le prossime settimane ne vedremo delle belle...».

L'ECONOMISTA DI FORZA ITALIA ANNUNCIA: FAREMO LA DEVOLUTION CAMBIANDO LA COSTITUZIONE

## «Addio a una legislatura balcanica»

Tremonti: voglio l'ufficio brevetti, l'Ulivo ci copia

intervista

Gigi Padovani

INVOCA un «ufficio brevetti» per la campagna elettorale, perché accusa Rutelli di copiare le proposte del Polo? E annuncia: «La Costituzione materiale è cambiata, dopo il federalismo. Faremo la "devolution"». Giulio Tremonti, uno degli uomini di punta di Berlusconi, ex ministro delle Finanze nel '94, è stato il protagonista dell'estremo tentativo di accordo con l'Ulivo. Un'intesa che non c'è stata, ha spiegato ieri a chi gliel'ha chiesta a Cernobbio dove è per il workshop Ambrossetti, a causa della faida tra i due gruppi, Amato-D'Alema e Veltroni-Rutelli, le cui conseguenze continuano, come si vede.

Onorevole Tremonti, c'è la data delle elezioni? È il 13 maggio, come chiedeva Berlusconi. Siete soddisfatti?

«Aspettiamo di votare da un anno, dalle dimissioni di D'Alema. Una settimana in più o in meno, poco conta. Guardi, tutta la vicenda ha avuto sviluppi e contenuti balcanici. In nome della stabilità, si è conclusa la legislatura tra le tensioni. L'annuncio è che la campagna

DANIELA FINI «CON GIANFRANCO LITIGO SOLO SUL CALCIO»

ROMA. Daniela Fini e il marito Gianfranco più che di politica a casa preferiscono parlare di calcio e arrivano anche a litigare se il discorso tocca gli arbitri. È la moglie del leader di An a confessarlo in un'intervista al settimanale Gioia. «Io e Gianfranco ci siamo conosciuti in una sede di partito - dice la signora Fini - Per me, che militavo nel Msi, la politica è sempre stata una passione. La prima cosa che mi ha colpito di lui è stata il lungo e brutto cappottone di pelle, e il suo strano modo di parlare. Lo chiamavano

Tortellino; era il '71 ed era appena arrivato da Bologna». Nel matrimonio la politica pesa abbastanza. Ma a casa non ne parliamo mai. Invece discutiamo molto di calcio, litighiamo anche sugli arbitri. Lui è del Bologna, io della Lazio, però qualche volta mi accompagna allo stadio, per amore».

Comunque, Gianfranco Fini ogni tanto alla moglie chiede anche dei consigli. «All'inizio non mi dava retta - dice la signora - ma poi si è reso conto che l'intuito femminile, a volte, è meglio della logica». (Ansa)

elettorale è durata un quinto del mandato parlamentare».

Alla fine, qualche legge è passata. «Si poteva fare prima e molto meglio».

Su quali temi sarà la vostra campagna elettorale?

«Sono quelli su cui ci ha copiato Rutelli. Facciamo un esempio. Noi abbiamo parlato di opere e infrastrutture, lui ci ha seguito. Berlusconi ha usato il pennarello, lui ha usato il computer. Ai nostri 200 mila miliardi, hanno risposto con 204 mila. La vera differenza è che noi abbiamo la legge pronta, loro i Verdi. E poi le tasse, il lavoro, i temi che interes-

sano la gente. Uno dei grandi marciatori tra noi è la sinistra e l'immigrazione. Ma la vera differenza è che noi veniamo prima. Purtroppo in campagna elettorale non c'è ancora l'ufficio brevetti. Lei è già stato ministro nel '94: cos'è cambiato rispetto ad allora?

«Non è che Bossi e Berlusconi si sono messi d'accordo e poi si è formato un blocco. Si è formato un blocco e loro si sono messi d'accordo, è diverso. E rispetto al '94? Perdemmo perché Polo e Lega erano divisi e ci mancava la legittimazione internazionale. Oggi siamo nel Partito popolare. C'era l'aspettativa che la

superiore capacità di governo della sinistra: «Facciamoli governare, faranno cose di destra», qualcuno diceva. Non credo che nessuno oggi lo pensi più».

Dica la verità: come mai si spinge così in avanti nel proporre un patto con il centrosinistra sul federalismo?

«Guardi, io ho sempre detto che quella legge non era federalismo, ma gottoparismo. Se l'avessero ritirata, potevamo considerarlo un fatto positivo e ragionare sulla prossima legislatura».

La risposta è stata un «sì» secco: sono andati avanti.



Giulio Tremonti, candidato ministro dell'Economia se la Casa delle Libertà vincerà le elezioni del 13 maggio

dei patti, anche con lo Zambia, altro che Europa. Nell'articolo 10 della Costituzione si dice che l'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute: una norma di grande civiltà, ma ben diversa. Qui si va oltre. Se l'Italia aderisce ad un trattato, la successiva legge votata dal Parlamento o dalle Regioni, se è in contrasto con quello diventa incostituzionale. Questo determina una cessione unilaterale di sovranità, che credo non abbia riscontri nel mondo occidentale».

Le obiettano che è previsto dalla Costituzione tedesca.

«Non è così. Hanno una norma simile a quella del nostro articolo 10 e fu scritta a ridosso della guerra come garanzia contro il nazismo, per far passare i patti con la Nato. Oggi non si capisce perché, in Italia, si debba irrigidire così la Costituzione».

Cosa farete se avrete la maggioranza?

«Vedo una legge, con un solo articolo: è abrogata la riforma dell'Ulivo. E poi c'è da applicare il vecchio articolo 117, il quale prevede che altre materie possono essere trasferite alle Regioni con leggi costituzionali: è la devolution. Però queste modifiche saranno una semplice applicazione delle idee già fissate dai padri costituenti nel '48».

Hanno voluto cambiare la Costituzione materiale.

Scusi?

«La Costituzione materiale è quella che nasce dai precedenti. E qui si è cambiata la forma dello Stato, una riforma di enorme potenzialità con il minimo del voto. E dire che il deficit parlamentare di questa riforma sarebbe compensato da un surplus di consenso delle autonomie locali, è eversivo. Il principio di legalità impone che la volontà della periferia sia espressa in modo rituale e casuale».

Si riferisce a Ghigo?

«Capisco la sua posizione, espressa



LE TAPPE PER ARRIVARE AL NUOVO PARLAMENTO

**Entro il terzo giorno successivo a quello di pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale.** Costituzione presso la Cassazione dell'Ufficio elettorale centrale nazionale; costituzione presso le Corti d'Appello e tribunali degli uffici elettorali.

**Entro il settimo giorno successivo a quello di pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale.** Dimissioni dei sindaci dei Comuni con oltre 20 mila abitanti e dei presidenti delle giunte provinciali che intendono candidarsi.

**30 MARZO**  
Inizio del deposito presso il ministero dell'Interno, da parte dei partiti o gruppi politici organizzati, dei simboli.

**1 APRILE**  
Scadenza dei termini di presentazione dei simboli.

**8 APRILE**  
Inizio della presentazione delle candidature nelle Corti d'Appello.

**9 APRILE**  
Scadenza del termine per la presentazione delle candidature.

**13 APRILE**  
Inizio della propaganda elettorale.

**11 MAGGIO**  
Conclusione della campagna elettorale.

**12 MAGGIO**  
Inizio degli scrutini elettorali.

**13 MAGGIO**  
Operazioni di voto fino alle 22. Ad ogni cittadino saranno consegnate tre schede, una per il Senato e due per la Camera. Il 75% dei nuovi parlamentari sarà eletto in collegi uninominali.

maggioritari (vince il candidato che ha più voti). Il restante 25 per cento sarà eletto col proporzionale (con meccanismi diversi tra le due Camere). Alle 22 inizia dello scrutinio per le elezioni politiche.

**14 MAGGIO**  
Scrutinio schede per le amministrative.

**20 MAGGIO**  
Prima riunione delle nuove Camere.

# Rivincita del premier: alle urne il 13 maggio

## Battuta la linea-Rutelli. Tensione in Consiglio dei ministri

Maria Teresa Melli  
ROMA

Si andrà alle elezioni il 13 maggio, per le politiche e per le amministrative. Come volevano Amato, D'Alema e Berlusconi. E Rutelli, sebbene a malincuore, è stato costretto ad adeguarsi. La "svolta" si è avuta l'altro ieri sera, quando il presidente del Consiglio ha chiesto al Cavaliere di assicurare pubblicamente che non avrebbe fatto campagna elettorale sull'ineleggibilità del candidato premier dell'Ulivo. A quel punto, l'inquilino di Palazzo Chigi ha potuto convincere i segretari di maggioranza, e a Veltroni è toccato il compito di mediare con un recalcitrante Rutelli. Il quale, per dire di sì al 13 maggio, ha posto due condizioni: che Amato dichiarasse di voler far parte della squadra di governo, e che si facesse il confronto in tv con Berlusconi. Sul secondo punto, come era ovvio, il Cavaliere non si è espresso. Anzi, ieri

sera, confidava tutto contento ai suoi: «Nell'Ulivo si è aperta la guerra. Questa è la vendetta di Amato e D'Alema». E che effettivamente la situazione nel centrosinistra sia alquanto complessa lo dimostra la confidenza a cui si è lasciato andare Piero Fassino con un collega ministro sostenitore della data del 13: «Anche io sarei d'accordo - ha detto il Guardasigilli - ma in casa nostra ci sono problemi, sai, c'è Rutelli...».

E il premier, a dire il vero, non ha concesso granché al candidato. Terminato il Consiglio dei ministri in cui si è stabilita la data, Amato è salito per la controfirma di Ciampi al decreto di convocazione dei comizi elettorali, quindi ha indetto una conferenza stampa. Nel corso della quale ha dichiarato: «Sarò al fianco di Rutelli durante e dopo la campagna elettorale». Niente di più. E ai giornalisti che gli chiedevano lumi, il presidente del Consiglio ha risposto seccato: «Non faccio precisazioni». Al quinto interrogati-

vo dei cronisti - «ma lei farà parte della squadra di governo?» - il premier ha spiegato: «Quello che ho detto vuol dire addirittura di più». Insomma, non ha voluto pronunciare una frase chiara, Amato, e così facendo non ha escluso, ma nemmeno confermato esplicitamente che farà il ministro dell'ex sindaco di Roma. Non solo. Sull'auspicio emesso in tv, l'inquilino di palazzo Chigi ha lanciato una frecciata ironica: «Mi piacerebbe - ha detto - vedere i candidati confrontarsi, come abbiamo visto fare a Bush e a Gore, e noi vedremo nella partita Juventus-Roma il 6 maggio, con la possibilità per i romanisti di andare a Torino senza perdersi le elezioni...».

Ai giornalisti, Amato ha poi spiegato il motivo per cui la scelta è ricaduta sul 13 maggio (mentre la prima riunione delle nuove Camere si terrà il 30 dello stesso mese). E ha negato la fondatezza dell'ipotesi di ineleggibilità di Rutelli, ma anche

dello stesso Berlusconi. «Sono entrambi eleggibili», ha detto. In Consiglio dei ministri, il premier era stato più esplicito nelle sue spiegazioni sulla data del voto. «Il 13 maggio - aveva osservato - è un compromesso non l'opposizione. Peraltro questa era una data proposta dalla maggioranza...». «Comunque - aveva aggiunto Amato che quella domenica festeggerà il suo compleanno - mi sembra la data migliore per le scuole». Ma questa spiegazione è stata accolta in consiglio da fragorose risate. Quasi tutti i ministri che hanno preso la parola si sono detti d'accordo sul 13. Fassino e Bianco, invece, hanno cominciato i loro discorsi partendo dal 6, però alla fine sono approdati pure loro sul 13. L'unico che ha contestato la tesi di Rutelli è stato Letta: «Non ha senso - ha affermato - che sulla data si faccia un accordo bipartisan, quando quattro giorni fa abbiamo votato il federalismo a maggioranza. E' un regalo gratuito a Berlusconi».

Sulla data, in Consiglio, non c'è stata tensione. Sull'orientamento di Amato a non candidarsi sì. Molti ministri gli hanno chiesto conto di quella riflessione e lo hanno invitato ad annunciare pubblicamente il suo ingresso nella squadra di Rutelli. Amato ha perso la pazienza. «Sono offeso e indignato per certi sospetti, il mio sangue siciliano ribolle - ha replicato - io mi sono fatto da parte per lasciare il posto a Rutelli. Non si può mettere in discussione la mia lealtà all'Ulivo, non ho bisogno di fare pronunciamenti per dimostrarlo. Se la coalizione vincerà, entrerà nella squadra di governo». Ma il premier su questa sua decisione di non candidarsi aveva avuto il conforto di D'Alema, che aveva accolto la notizia con queste parole: «Fai bene». Quindi in conferenza stampa Amato ha ripetuto che si impegnerà con la coalizione: «E mi piacerebbe - ha aggiunto - se il mio collegio andasse a un giovane, o, meglio, a una giovane».

### LE DUE ANIME DEL CENTROSINISTRA RICOMINCIA IL DUELLO

## E Amato disse: «Ora basta!»

### «Io e Francesco, due diverse culture politiche»

retrospectiva  
Augusto Mirzolini

**ROMA**  
NEppure otto mesi fa sul cuscino italiano della segreteria di Stato a Washington arrivò un'informatica dell'ambasciata di Roma. Una foto della situazione politica all'indomani della batosta del centro-sinistra nelle elezioni amministrative e della crisi del governo D'Alema corredata da una previsione gettata là con la sufficienza con cui gli americani guardano a quel labirinto per loro senza senso che è la politica italiana: di fronte a una nuova sconfitta elettorale il centro-sinistra si sarebbe diviso in il suo partito cardine, cioè i Ds, avrebbero subito una nuova scissione. L'ambasciatore Usa a Roma, Thomas Foglietta, in questi anni ha sempre frequentato con particolare assiduità esponenti del centro-sinistra e probabilmente lui e i suoi consiglieri quella opinione se la sono formata nei colloqui avuti con Giuliano Amato e chissà con Massimo D'Alema, con Walter Veltroni oppure con lo stesso Francesco Rutelli. Anche gli uomini d'oltreoceano che pure sono abituati a una politica meno bizantina si sono accorti che in quello schieramento da tempo si parlano due lingue diverse, per alcuni versi inconciliabili.

Eh già, pure in America si sono accorti che il centro-sinistra ha due anime che la pensano tutto in maniera diversa. Da una parte i democratici, quelli che puntano ad uno schieramento sempre più integrato in una nuova identità forgiata sul siste-

ma bipolare (Rutelli e Veltroni), dall'altra quelli che ancora sognano la nascita di un grande partito socialdemocratico di stampo europeo a magari nutrono una nostalgia per il vecchio sistema proporzionale (D'Alema e Amato). Questa diversità è come un fiume carsico: esce allo scoperto nei momenti importanti, esplode nelle decisioni strategiche e poi sprofonda di nuovo, ricoperta da malintesi, promesse, patti più o meno seri. E' successo quando fu formato il governo Prodi e quando cadde. Ed ancora quando nacque il governo D'Alema e quando morì. Eppoi quando fu scelto Amato, quando fu messo da parte per tirare fuori dal cassetto la candidatura Rutelli e ora, nel momento meno opportuno, cioè alla vigilia della campagna elettorale elettorale: insomma, le due anime si sono scontrate nella vittoria per governare e ora rischiano di dividersi anche nella prospettiva di una sconfitta, cioè nel perdere.

Amato e Rutelli, come D'Alema e Veltroni sono i simboli antropologici di questa diversità. Una diversità suicida, che si è mangiata tre leadership: da Prodi a D'Alema, ad Amato. E che ora si prepara ad ingoiare Rutelli, all'indomani delle elezioni. Uno scontro tra diversi di una stessa famiglia che si è lasciato dietro una lunga scia di rancori e di risentimenti: in privato il democratico Prodi non sopporta il socialdemocratico D'Alema neppure in fotografia e più o meno della stessa allergia comincia a soffrire Amato ogniqualvolta sente pronunciare il nome di Rutelli. Ancora ieri mattina il presidente del Consiglio spiegava così ai suoi collaboratori l'in-

Da una parte il candidato e Veltroni puntano tutto sul sistema bipolare, dall'altra D'Alema e Amato pensano a una socialdemocrazia



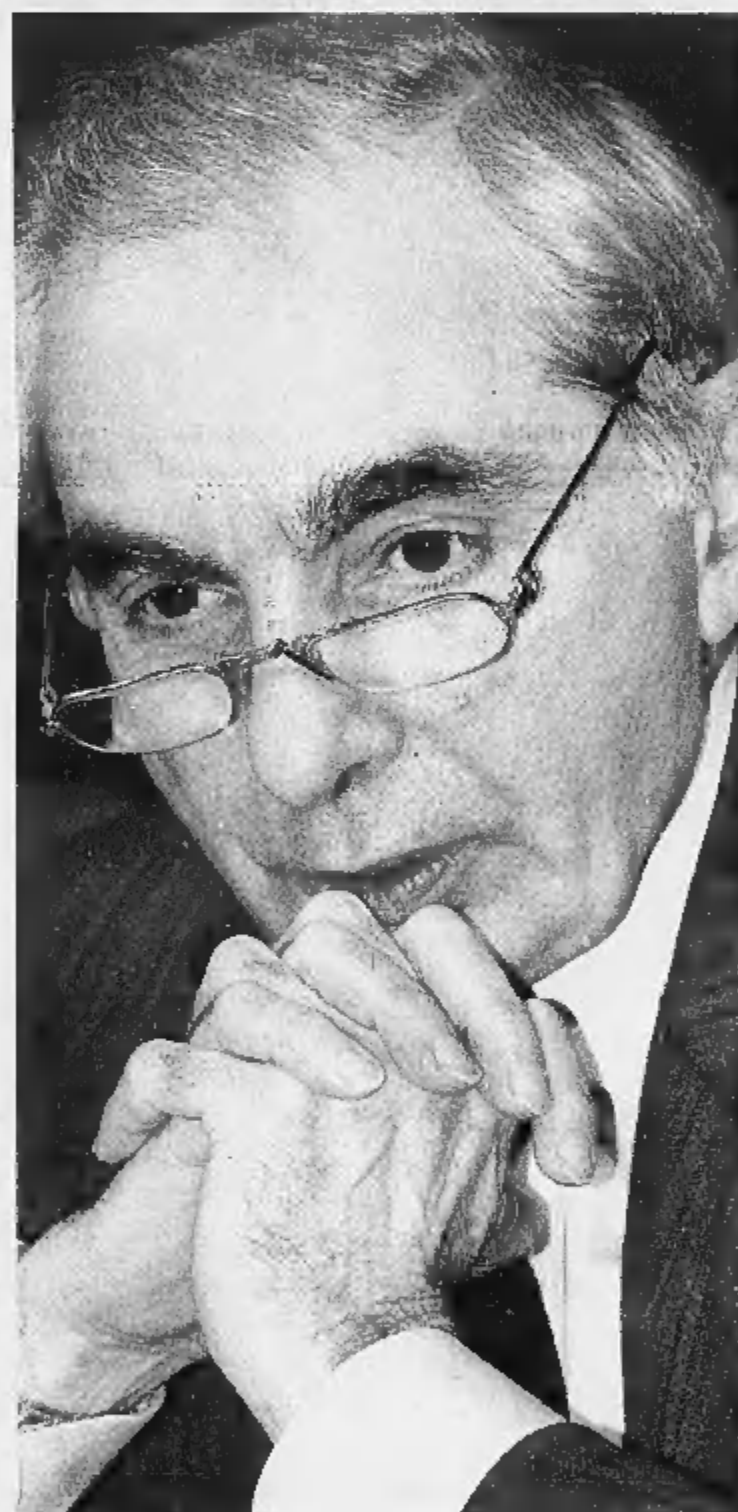
Il presidente del Consiglio Giuliano Amato. A sinistra: Massimo D'Alema, presidente dei Ds

Se le elezioni finiranno in pareggio, esploderà il contrasto tra chi vuole bloccare Berlusconi e chi è pronto a lasciarlo per un po' a Palazzo Chigi

tenzione di non candidarsi in un collegio elettorale per l'Ulivo: «Come diceva Totò ogni pazienza ha un limite... Ma vi rendete conto come mi hanno trattato: prima mi è stato preferito Rutelli d'ambire; poi, quest'ultimo, mi è messo a fare il presidente del Consiglio prima del tempo, ad indicare addirittura la data delle elezioni, a fare questo a me che pure gli ho lasciato il posto... La verità è che tra noi c'è una diversità di cultura politica». Appunto. La stessa diversità che spinge Amato, però, a dimenticare tutto il suo disappunto ieri sera: a riesaminare - anche se

con molta freddezza - l'idea di entrare in lista; e a non escludere - ma neppure a confermare - che il suo nome sarà nell'elenco dei possibili ministri di quel governo Rutelli che probabilmente non si farà mai; e ad incassare in cambio il consenso di quest'ultimo sulla data del 13 maggio per le elezioni, imponendo di fatto l'intesa di cui l'attuale presidente del Consiglio è stato il mallevadore nei confronti di Ciampi e Berlusconi. Almeno l'onore in questo caso lo ha salvato.

Insomma, quel fiume carsico che divide le due anime del centro-sinistra ieri sera è di nuo-



Tra le possibilità c'è anche quella di una scissione nei Ds

vo tornato sottoterra seppellito dall'ennesima mediazione. Ma i rancori del passato non sono sopiti, come permangono le opinioni diverse per il futuro. Se il centro-sinistra vincerà le elezioni l'anima democratica di Rutelli e Veltroni trionferà, se le perderà torneranno in auge i socialdemocratici D'Alema e Amato al grido noi l'avevamo detto. Ma i veri guai nasceranno se per caso le elezioni finiranno in un pareggio, se l'Ulivo riuscirà a strappare il Senato al Polo. A quel punto le diversità strategiche si faranno serie: Rutelli e Veltroni tenteranno di impedire in ogni caso la nascita di un governo Berlusconi; D'Alema e Amato, invece, saranno più propensi a concedere al leader del Polo la possibilità di fare un giro a Palazzo Chigi, convinti che non riuscirà a governare in simili condizioni e attenderanno con fiducia il naufragio del maggioritario italiano e il ritorno al proporzionale, cioè al sistema più adatto per rilanciare un partito di impronta socialdemocratica in Italia.

In questo è facile che la questione dell'ineleggibilità di Rutelli per il noto problema delle dimissioni date in ritardo, accantonata per il momento dal Cavaliere per favorire l'accordo sulla data delle elezioni, tornerà in auge. Magari Berlusconi a quel punto deciderà di far fuori dal Parlamento il suo avversario elettorale per sollevare l'altra anima dell'Ulivo da un problema. «Potremmo anche fare un altro favore a D'Alema», ridacchia il forzista Claudio Scajola. E magari aprire la strada all'esplosione del centrosinistra e ad una scissione nei Ds che hanno previsto per tempo anche i rozzi americani.

Per il Dottor Sottile tramonta l'ipotesi di coordinare il gruppo che riformerà l'Unione

## Saggi d'Europa, senza Giuliano

Enrica Singer  
corrispondente da BRUXELLES

Giuliano Amato a capo del gruppo di saggi che dovrà preparare la riforma dell'Unione europea? La voce raggiunge Romano Prodi a Varsavia, giovedì a tarda sera, dopo la cena ufficiale che chiude la sua visita in Polonia, uno dei Paesi in lista d'attesa per entrare nella Ue. Il Presidente della Commissione non si sorprende. Lo sapeva già. «Se ne parlava da un po' di tempo, dicono adesso i suoi più stretti collaboratori. E se l'ipotesi si concretizzasse, Prodi sarebbe contento perché un uomo della caratura di Giuliano Amato darebbe un contributo fondamentale al dibattito sulla nuova Europa. L'ipotesi però esiste. Se si concretizzerà davvero è un

altro discorso. Anche perché il «gruppo di saggi», per ora, è soltanto un progetto che deve prendere forma. E' uno degli strumenti che, secondo Prodi, dovranno gestire la riforma istituzionale dell'Unione europea in un percorso che si concluderà nel 2004. Ma nessuno ne ha ancora definito i compiti, né gli obiettivi finali. Probabilmente, una prima decisione sarà presa nel vertice dei capi di Stato e di governo che concluderà la prossima presidenza belga della Ue e che è già convocato per dicembre a Laeken, il sobborgo più elegante di Bruxelles dove c'è anche il palazzo in cui vive la famiglia reale. Ma dicembre è ancora lontano. Al punto che Giorgio Napolitano, presidente della Commissione Affari costituzionali del Parlamento europeo, avverte che è

«arduo ed anche poco opportuno» abbandonarsi a qualsiasi anticipazione. Certo, anche Napolitano, come Prodi, dice che il ruolo di una personalità di riconosciuto livello e prestigio come Giuliano Amato potrà risultare prezioso, indipendentemente dalla sua collocazione rispetto al prossimo Parlamento e al prossimo governo italiano. Ma fare ipotesi è prematuro perché si è ben lontani da un'intesa sullo stesso oggetto del lavoro del gruppo di saggi. «Nessuno ha ancora detto che dovrà scrivere una Costituzione europea», conclude Napolitano e le sue parole trovano una pronta eco proprio da parte del principale protagonista: Giuliano Amato.

«Onorevole Napolitano ha sacrosanta ragione», dice il presidente del Consiglio. «Ho trovato preme-

ture e inopportune le cose che ha visto scritte sui giornali. E comunque, non si tratterebbe di creare un gruppo per scrivere la Costituzione: se così fosse, il primo ad essere contrario sarei io». Anche Amato, insomma, frena. Ma non sbarrà la strada all'ipotesi. Soprattutto non vuole che il suo possibile, futuro incarico europeo venga letto come uno schiaffo al candidato premier dell'Ulivo, Francesco Rutelli. Ma poi, dopo le elezioni, si vedrà. E negli ambienti della Commissione, a Palazzo Breydel, si fa notare che se è prematuro designare già oggi degli organizzatori con nomi e cognomi, non è prematuro discuterli in privato se si vuole arrivare alla fine dell'anno con una decisione definitiva. L'idea del «gruppo dei saggi», del resto, è uno dei cavalli di

battaglia di Romano Prodi che lo ha detto con parole chiare. «Per la riforma dell'Unione dobbiamo creare una struttura che lavori almeno due anni e prepari materialmente il documento da sottoporre ai Quindici nel 2004. Non penso a una struttura classica di tipo intergovernativo: sono meccanismi logori. Bisognerebbe inventare una formula nuova, che sia efficace e costruttiva». Questo è lo strumento che Prodi immagina per superare i protocolli cavillosi e le formule complicate che riescono sempre meno a nascondere le divergenze. Se sarà Giuliano Amato a guidarlo dipenderà dall'accordo dei leader europei: d'accordo sarebbero il francese Jospin e il tedesco Schroeder. Ma dipenderà anche dall'esito delle elezioni del 13 maggio in Italia.

**Cerchi o Vendi un Trattore una Mietitrebbia un Escavatore D'OCCASIONE agri Tractor Market**

La 1° e Unica RIVISTA EUROPEA per un miglior COMMERCIO di MACCHINE AGRICOLE  
MOVIMENTO TERRA DI OCCASIONE  
tel. 0522.320544  
fax. 0522.320552



# LAURETANA

l'acqua più leggera d'Europa

*"Il segreto della leggerezza?  
Scopritelo in TV."*

## LAURETANA

Dai ghiacciai del Monte Rosa  
L'acqua più leggera d'Europa.

Bere acqua pura aiuta a vivere meglio.

Per questo è importante conoscere Lauretana®, che con un residuo fisso di 13,9 mg/l è l'acqua più leggera in commercio in Europa.

Il Ph leggermente acido e il ridottissimo contenuto di Sodio (1,08 mg/l) la rendono inoltre particolarmente adatta nelle diete e nell'alimentazione di chi è attento alla linea e alla salute.

Per conoscere meglio  
ciò che bevi:

Numero Verde  
**800-233.230**

[www.lauretana.com](http://www.lauretana.com)



IL CANDIDATO VICEPREMIER GIUDICA GLI AVVERSARI DELLA CASA DELLE LIBERTÀ

# IL CONFRONTO IN TV

«Berlusconi lo accetti. Abbiamo un vantaggio sul Polo: abbiamo fatto ciò che promettevamo»



# BOSSI

«Considero i fatti e vedo i suoi discorsi truculenti ma anche le affermazioni antieuropee di An»



# FINI

«Nella sfida per Roma Francesco l'ha battuto poi ha vinto 8 anni dopo perché ha grandi qualità»



## «Ecco come batteremo Berlusconi»

Fassino: Rutelli è bravo, sta rimontando bene

### intervista

Federico Giammusso

ROMA

ANCORA questa storia di Amato contro Rutelli? Ma lo avete ascoltato, il presidente del Consiglio? Come era ovvio, farà la campagna elettorale al fianco del centrosinistra. E se vinceremo, come credo, tornerà al governo insieme a noi, insieme a Rutelli. Rassegnatevi: se mai c'è stato un caso, ora il caso è chiuso. Siamo pronti per la battaglia elettorale. Sono le sette della sera e, se potesse, Piero Fassino negherebbe perfino che sia mai esistita una questione di scelta della data delle elezioni: «soprattutto, naturalmente, che tale questione abbia interessato e diviso in primo luogo il centrosinistra. Insomma, glisserebbe volentieri. E, in verità, è uno dei pochi a esser giustificabile nella sua reticenza. Da candidato vice-premier con Rutelli e, contemporaneamente, ministro di punta di Giuliano Amato, ha passato 48 ore non proprio facili.

Onorevole Fassino, è stato molto imbarazzante ritrovarsi tra l'incudine e il martello?

«Beh, che gli ultimissimi giorni non siano stati proprio semplici, appunto in ragione della mia posizione, non posso negarlo. Ma, come vede, ne siamo usciti vivi e bene. Credo che, almeno per quanto riguarda me personalmente, mi abbia aiutato l'aver appurato che Rutelli, con Amato che con Rutelli su un piano di assoluta sincerità e lealtà. Detto questo, resto davvero stupito dal clamore sorto intorno alla questione della data delle elezioni».

La stupisce, cioè, che i giornali si occupino dell'evidente polemica sviluppatasi tra due delle più autorevoli personalità del centrosinistra?

«Mi stupisce che si sia perso di vista come era cominciata la disputa sulla data delle elezioni e come questa disputa, alla fine, è stata risolta. E' quasi un anno che il Polo chiede elezioni subito: voleva votare l'autunno scorso, poi a marzo, infine al massimo ad aprile... in più aveva definito "un golpe" l'ipotesi di accorpare

La data delle elezioni? Il Polo voleva andare al voto nell'autunno scorso

Come si può adesso sostenere che è un loro successo il 13 maggio? E' un modo per non guardare la realtà. La polemica sulla data c'è stata ma adesso è chiusa. Personalmente spero che il premier attuale resti al nostro fianco anche in futuro



Il candidato vicepresidente del Consiglio per il centrosinistra Piero Fassino

le elezioni politiche con quelle amministrative. Bene: voteremo il 13 maggio, che è l'ultima data possibile - considerati gli impegni internazionali che attendono il futuro governo - e politiche e amministrative si terranno lo stesso giorno. Ora, se qualcuno vorrebbe che il 13 maggio la data preferita dal Polo, si consoli pure: può dirlo. Ma è un modo per non guardare in faccia la realtà».

Ugualmente, ammetterà che ha poco senso negare la polemica che ha contrapposto Amato e Rutelli, no?

«Quella polemica, se c'è stata, è chiusa. Amato ha appena finito di dire che sarà al fianco di Rutelli durante e dopo le elezioni e che sta ancora riflettendo sulla sua candidatura. Personalmente, auspico che la riflessione approdi all'accettazione della candidatura. Ma la cosa più importante è che Amato sarà comunque in campo assieme a noi. Stiamo recuperando molto terreno, ora dobbiamo completare la

rimonta».

Fa professione di ottimismo nonostante i sondaggi?

«Guardi, ho già molto girato l'Italia in queste due settimane da candidato vice-premier e ho constatato due cose. La prima: il popolo del centrosinistra sta superando l'insicurezza psicologica introdotta dalla sconfitta alle regionali dell'anno scorso. Un'incertezza sulla quale il Polo ha lavorato fino a far sembrare una formalità le prossime elezioni, che Berlusconi dichiarava già vinta. La seconda cosa che mi ha colpito è aver trovato un elettorato motivato, determinato, perfino orgoglioso. Rispetto a due mesi fa, insomma, il quadro è già molto cambiato».

Attribuisce questo cambiamento alla scesa in campo di Rutelli?

«Lo attribuisco a diversi fattori, compreso il buon lavoro fatto dal governo fino all'ultimo giorno utile. Ma c'è di certo anche un effetto-Rutelli: Francesco ha ridato slancio alla compagine e

Non dico che la destra non abbia delle competenze

Ma essere classe dirigente non è la semplice somma di professionalità. E' cultura di governo, senso dello Stato, visione dell'interesse generale: tutte cose che il centrosinistra ha, e invece mancano al centrodestra

fiducia al nostro popolo circa il fatto che la battaglia sarà condotta con ogni energia, che c'è chi la guida e che ce la si può fare. Infine, e le assicuro che non è poco, sta dimostrando qualità da leader vero: ha una capacità di entrare in relazione con la gente davvero assai spiccata».

Se dunque il centrosinistra vincerà, lo dovrà a lui?

«Se il centrosinistra vincerà, cadrà per molte ragioni. Comprendo il ruolo di Rutelli. E' molto più solido e bravo di quanto alcuni vorrebbero far credere. Del resto, non si governa Roma per otto anni, battendo Fini e poi rivincendo con il 65% dei voti, se non si hanno grandi qualità. Ma se il centrosinistra vincerà, come credo, mi lasci dire che sarà anche per quel che ha fatto in questi ultimi cinque anni».

Saranno dunque le cose realizzate il cavallo di battaglia per le elezioni?

«Sappiamo bene che non si vince solo elencando ciò che si è fatto. Ma badi: non si vince neppure

soltanto promettendo mari e monti. Vede, rispetto a Berlusconi, noi abbiamo un enorme vantaggio: ciò che abbiamo realizzato rende credibile ciò che promettiamo».

Giudica dunque non credibili le promesse del Polo?

«Io giudico i fatti. E i fatti sono la negativa esperienza di governo del 1994 - esperienza che tutti ricordiamo - che, non a caso, Berlusconi non sbandiera più di tanto - e alcuni annunci inquietanti che arrivano dalla coalizione di centrodestra. I discorsi truculenti di Bossi, certe affermazioni antieuropee di An e alcune preoccupanti dichiarazioni sull'euro di Tremonti, sono fatti, no? In ogni caso: noi siamo pronti a confrontare i programmi e le proposte. E sarebbe auspicabile, adesso che la campagna elettorale è iniziata, che Berlusconi accettasse finalmente di discuterne faccia a faccia con Rutelli».

Un'ultima domanda, onorevole Fassino: Berlusconi ha

annunciato che presenterà la sua squadra di governo prima del voto. Il centrosinistra farà lo stesso?

«Guardi, io non so se Berlusconi sarà in grado di mantenere il proposito annunciato, considerati i problemi che ha. So che noi lo faremo. E sarà l'altra arma in più nelle nostre mani. In cinque anni abbiamo cambiato molte cose in questo paese, facendolo entrare in Europa dalla porta principale, e anche per la qualità della nostra classe dirigente. Vede, io non dico che la destra non abbia singole competenze o professionalità, perché rappresenta quasi metà del paese e sarebbe sciocco sosterlo. Ma essere classe dirigente non è la semplice somma aritmetica di singole professionalità. E' una cultura di governo, è un senso dello Stato, è una visione dell'interesse generale: tutte cose che il centrosinistra ha e il centrodestra no. Insomma, noi proponiamo un salto in avanti. Con il centrodestra si rischia un salto nel buio».

## Margherita è già aria di crisi

Sui colleghi i Democratici accusano Marini

Amedeo La Mattina

ROMA

Se lo sono trovati davanti, dall'altra parte del tavolo, l'orso marsicano pronto ad azzannare alla giugulare gli «amici» della Margherita. Lui, Franco Marini, li a mettere croci sui nomi dei candidati proposti dagli «alleati» - una questione non vince neanche se si fa suora, via, quest'altro è un illustre sconosciuto, via, in quel collegio non esiste nemmeno all'anagrafe politica... - e gli altri a tentare di far rispettare le quote nazionali.

«Ma quali quote nazionali - è stato il refrain di Marini - siete partiti virtuali: i candidati buoni, quelli vincenti li abbiamo noi». Una furia, un mastino che ha fatto fuggire dai colloqui i suoi strapazzati interlocutori. Piscitelli per i Democratici, Casumano e Giordani per l'Udeur e Piscitello per Ri, alla fine, hanno alzato le braccia e hanno passato la patata bollente ai loro leader. «Abbiamo cercato di accontentarlo, ma lui chiedeva sempre qualcosa di più, hanno riferito ai loro capi».

I quali hanno preso carta e penna e hanno scritto a Rutelli (che ha avuto altre gatte da pelare con Amato) una lettera, inviata per conoscenza a Castagnetti, Parisi, Dini e Mastella scrivono che all'intendimento di arrivare a candidatura unitarie «si è frapposto, da un certo momento in poi, la pervicace determinazione del rappresentan-

te del Ppi». Nella missiva non si fa il nome di Marini, ma il riferimento è più che chiaro. Anzi sembra che in una prima versione il nome sia stato scritto e successivamente depennato. In ogni caso, Marini - è scritto sempre nella lettera - ha «reso difficile e impraticabile l'intesa». Secondo Parisi, Dini e Mastella l'intenzione del rappresentante del Ppi è di privilegiare il rapporto con altre forze del centrosinistra, cioè i Ds, portando la trattativa a livello regionale. Il che farebbe saltare gli accordi nazionali, portando al «fallimento il progetto della Margherita».

La risposta di Castagnetti è arrivata per lettera. «Sono sorpreso», ha scritto il leader dei Popolari che si schiera con Marini e De Mita. E' necessario coinvolgere le realtà territoriali, come avvenne nel '96. Un riferimento che suona malinconico per Parisi che ancora ricorda quando, proprio Marini, fece il pieno di candidature d'intesa con D'Alema, decidendo gli uomini di Prodi.

A queste due lettere «sono seguite altre tre, un botta e risposta continuo, con il risultato finale della rottura. Tanto che, nella serata di ieri, i centristi dell'Ulivo si è presentata in ordine sparso alla riunione dell'Ulivo per i collegi. I Democratici, insieme all'Udeur e a Ri, hanno parlato per conto loro, mentre Marini ha continuato a macinare toscani e collegi per la sua strada. Ora toccherà a Rutelli

mettere una toppa a questo strappo, ma per lui è un altro colpo di immagine, dopo quello sulla data delle elezioni».

Del resto Marini l'aveva minacciato e ora cerca di mantenere la parola: «Al sommo gli darò un bel calcio sul muso. Non sta né in cielo né in terra che i Popolari si riducono ad avere gli stessi colleghi dei Democratici. Ed è passato dalle parole ai fatti Franco Marini. Ha messo da parte l'«accomodante» Lapo Pistelli e, con il volto arcigno, ha cominciato a dare mazzate in testa».

Così gli «alleati» della Margherita si sono trovati di fronte un navigato marpione e i Democratici - suo obiettivo principale - lo accusano di voler far saltare l'accordo sottoscritto da Castagnetti. Un accordo che prevedeva una equanimità spartizione dei collegi. Ma non si può far decidere tutto a Roma, dice Castagnetti: «Qui si misura la capacità di radicamento dei partiti. Dire che vogliamo far saltare la Margherita è una tesi del tutto infondata. Aggiungono i suoi collaboratori: «Se non veniamo a capo della vicenda saremo noi a dire che il progetto della Margherita salta per colpa loro».

Ecco gli effetti della linea dura decisa all'ultimo Consiglio nazionale del Ppi dove il «grande vecchio», Ciriaco De Mita, aveva detto: «O si segue il criterio della scelta del candidato vincente collegio per collegio, oppure io rompo».

## PREMIO LETTERARIO-EDITORIALE "L'AUTORE"

PER OPERE INEDITE DI NARRATIVA - POESIA - SAGGISTICA

1. Il Premio "L'Autore", nato nel 1970, consiste nella pubblicazione dell'opera vincitrice da parte della Casa editrice "Firenze Libri", con anticipo di Lire 3.000.000 sul diritto d'autore, e nella Targa d'Argento del Premio. 2. Sono ammessi: romanzi, lunghi racconti, raccolte di novelle e racconti di almeno cinquanta cartelle, lavori di narrativa per la gioventù; raccolte di almeno cinquanta poesie; tesi di laurea, saggi letterari, storici, filosofici; biografie, manuali. 3. Le opere, in una sola copia dattiloscritta, devono essere spedite, a mezzo raccomandata, entro la scadenza prevista, al: Premio "L'Autore", Settore "S", Via Duca di Buoninsegna 13, 50143 Firenze. Farà fede la data del timbro postale. 4. Non è prevista tassa di lettura. La Segreteria non resta responsabile in caso di smarrimento dei dattiloscritti che vengono restituiti, se richiesti, a complete spese degli autori. 5. La Commissione dei "Letterati", composta da editori, consulenti, autori, ha facoltà sia di premiare più opere che di evidenziarne altre e di proporre la pubblicazione. 6. L'esito del Premio verrà comunicato alla stampa oltre che, per posta, a tutti i partecipanti.

SCADENZA: 31 MARZO 2001

### COMUNICATO PER I SIGNORI LIBRAI

Per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria la promozione e la diffusione delle Sigle Editoriali FIRENZE LIBRI \* FIRENZE ATHENAEUM \* L'AUTORE LIBRI FIRENZE sono effettuate direttamente da: FIRENZE ED. LIBRA. Telefono e Fax 055 701 493 \* firenzelibri.ordini@tin.it

Varato un codice di condotta sulle molestie

## «Avances» al Senato

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

COSI' adesso anche il Senato della repubblica ha il suo codice contro le molestie sessuali. Si, proprio la Camera alta del Parlamento, l'austero consesso che è sinonimo di maturità, pacatezza, distacco dalle pulsioni più basse. «Ma i dipendenti sono giovani, oltre ai senatori a palazzo Madama ci sono più di 800 dipendenti, è un luogo di lavoro come un altro», si schermisce Ersilia Salvato, la senatrice diessina che presiede la commissione pari opportunità del Senato, appunto. E proprio alla fine della legislatura ha varato questo codice di condotta che contempla le sanzioni quegli atti o comportamenti, «anche verbali» a connotazione sessuale o comunque basati sul sesso, «che di per sé, ovvero per la loro insistenza, siano percepiti come recanti offesa alla dignità o alla libertà di chi lo subisce». Molestie sessuali insomma.

Ma come mai si è arrivati a tanto? E' solo per un estremo scrupolo politicamente correct che il Senato a maggioranza ulivista lascia in eredità ai suoi successivi occupanti un codice di tal fatta, o casi di sexual harassment se ne sono verificati davvero fra quelle felpe mura ottocentesche? Salvato nega che sia accaduto alcunché. Ma negherebbe comun-

que. Il Parlamento sa ben custodire i suoi segreti, sebbene di almeno un caso abbia parlato l'ex funzionario della Camera ed erudito di storia parlamentare Mario Pacelli nel suo libro «Bella gente». Senza far nomi, per carità.

E però colpisce che in un questionario sottoposto qualche tempo fa proprio dalla commissione pari opportunità alle 341 dipendenti donne di palazzo Madama (in grande maggioranza relegate in mansioni puramente «esecutive», vale a dire segretarie o stenografe), alla domanda sulle molestie sessuali il 78% delle impiegate ha risposto che si verificano in «tutte» le realtà lavorative e il 48% - praticamente la metà - si è spinta a dichiarare che riguardano «anche il Senato».

E' basandosi su quel questionario del resto, oltre che per un «fatto di cultura», che la commissione ha deciso di varare il codice. Il quale, sottolineata l'aggravante delle molestie che «implicitamente o esplicitamente siano accompagnate da minacce o ricatti da parte dei superiori gerarchici», prevede in assoluta riservatezza - l'avvio di un processo disciplinare, sanzioni contro l'autore (che verranno introdotte nel nuovo Regolamento), nonché il diritto, da parte della vittima, di chiedere ed ottenere il trasferimento ad altro ufficio.



GIORNALISMO IL PREMIO SAINT VINCENT A MARIO CERVI



UN RICONOSCIMENTO A ZACCARIA

La 36ª edizione del premio giornalistico Saint Vincent è stata vinta da Mario Cervi (foto), direttore de «Il Giornale». La giuria ha assegnato un premio alla memoria a Antonio Russo, ucciso in Cecenia. Sono stati assegnati riconoscimenti per inchieste e servizi speciali pubblicati su quotidiani a Giuseppe Zaccaria (La Stampa) e «Nella tragedia dei Balcani».

Gianni Mura (La Repubblica) «Sette giorni di cattivi pensieri», Gigi Di Fiore (Il Mattino) «Contrabbando di sigarette», Manlio Di Salvo, Erika Della Casa e Massimo Righi (Il Secolo XIX) «Cremonini il sequestro sventato». Per i servizi tv: Gabriella Simoni (Studio Aperto) «Il linciaggio a Ramallah» con menzione per Anna Migotto (Tg4), ex aequo Daniele Moro (Tg5) «Scompare» e Donato Placido (Tg2 Dossier) «Bambini dai capelli grigi».

# Tmc vuole spegnere il telegiornale

## Allarme in redazione: perderemo Montanelli?

ROMA. La nuova Telemontecarlo targata Seat comincia a prendere corpo, ma diventa subito un nuovo grattacapo per Lorenzo Pellicoli e Roberto Colaninno. Non bastassero le baruffe giudiziarie con Vittorio Cecchi Gori e il braccio di ferro con l'Authority per le comunicazioni, ai nuovi proprietari dell'emittente ora esplode in mano anche un problema con i giornalisti. Usciti dal primo incontro con la proprietà sui nuovi palinsesti «senza ottenere alcuna garanzia», i 75 redattori di Tmc News e Tmc Sport hanno proclamato lo stato di agitazione, preannunciando scioperi e convocato per lunedì prossimo un'assemblea.

News, che cura l'informazione su Telemontecarlo, assorbirà i redattori dello sport, ma avrà molto meno spazio nel nuovo palinsesto. Per un target di pubblico rappresentato da bambini, ragazzi e giovani fino a 35 anni, serve un taglio dell'informazione completamente diverso. Un solo tg di stampo tradizionale, non necessariamente in diretta, e tanti spot informativi brevi.

La stessa collaborazione di Indro Montanelli, che la redazione giornalistica considera il suo fiore all'occhiello, è in discussione. L'amministratore delegato Ernesto Mauri tende a minimizzare, ma - secondo uno dei rappresentanti sindacali dei giornalisti - i nuovi vertici dell'emittente non hanno nascosto che effettivamente Montanelli «è un problema da risolvere». Chissà poi se il grande vecchio del giornalismo italiano avrà voglia di continuare a lavorare con la nuova Tmc.

Da agosto ad oggi, che si sappia, c'è stato un solo incontro tra lui e Lorenzo Pellicoli. E il mitico Aldo Biscardi, senza lo sport, cosa farà? Fatto sta che la situazione è tesa e i giornalisti sono sul piede di guerra. Per anni hanno tirato la carretta con Cecchi Gori e, arrivata Telecom, pensavano di salire su una Ferrari. Ma sembra questa la prospettiva, se oggi minacciano scioperi a difesa dei livelli occupazionali e del patrimonio professionale e del coordinamento dei comitati di redazione. Tmc - che l'attuale management aziendale considera

l'informazione un elemento strategico, uno scenario ben diverso da quello prospettato da Pellicoli nell'autunno scorso.

Assai preoccupata è anche la Federazione della Stampa. «Sarebbe un danno drammatico se Tmc rinunciassero a un prodotto informativo di qualità, moderno e pluralista, rinunciando al patrimonio di professionalità che i giornalisti hanno dimostrato in tanti anni di lavoro», ha detto il segretario, Paolo Serventi Longhi.

Il direttore generale di Tmc, Giuseppe Ferrauto, ha replicato al comunicato sindacale: «Non ci sono motivi di preoccupazione, non licenziamo nessuno, non ci saranno soluzioni traumatiche». Tmc, che presto cambierà nome, non sarà mai, comunque, il tanto agognato terzo polo televisivo. Questo lo ha confermato anche Ferrauto.

[m. sen.]

L'AMMINISTRATORE DELEGATO MAURI «ECCO I NOSTRI PIANI»

«Sono stupito dalle reazioni»  
«I diritti sportivi costano molto e rendono poco»



Qui sopra Indro Montanelli  
A sinistra Aldo Biscardi

intervista  
Mario Sensi

ROMA. NON abbiamo mai detto che l'informazione giornalistica non sia strategica per Telemontecarlo. Ernesto Mauri, amministratore delegato di Tmc, cerca di placare l'ira dei giornalisti. Ha appena firmato impegni di investimento «per decine di miliardi» per potenziare il segnale di trasmissione dell'emittente. Strappato da Pellicoli alla Fininvest, da mesi Mauri aspettava di mettersi davvero al lavoro per Tmc. Questo problema con i giornalisti non ci voleva, ma lui è convinto che le cose si sistemino senza traumi.

I giornalisti di Tmc sono preoccupati, così come la Federazione della Stampa. Si teme la scomparsa di una voce libera. Che cosa replica, Mauri?

«Dico che l'informazione per Telemontecarlo è importante, ma che dovrà essere adeguata al nuovo target di questa televisione, che è quello di un pubblico giovane. Nessuno ha mai detto che i giornalisti saranno licenziati».

# L'azienda: nessun licenziamento Tg più snelli, nuovo nome alla tv

Nell'incontro si è parlato di esuberanti, senza escludere i giornalisti.

«Non è lì che andremo ad incidere. Con le "News" non abbiamo alcun problema. Ripeto, l'unica preoccupazione che abbiamo è quella di renderle compatibili con la nostra audience. Pensiamo a informazioni più snelle, con una cadenza diversa. Sono un po' stupito dalla reazione, del resto abbiamo appena iniziato il confronto con i giornalisti su questi temi, stiamo ragionando insieme».

Vogliamo garanzie.

«E' stato solo il primo incontro, non si può cominciare chiedendo le garanzie».

Il 25% del palinsesto di Tele-

montecarlo è fatto dall'informazione. Domani avrà lo stesso spazio?

«Non così grande. Oggi ci sono le "News" ed il resto è fatto da film e tv movies. Nei nostri piani ci sarà più produzione, ma anche un minor spazio per i film e l'informazione in senso tradizionale».

E' vero che per voi Montanelli rappresenta un problema? Che per il vostro target non va bene?

«Montanelli non è mai un problema. Ho moltissima stima, è la prima persona che sono andato a salutare quando sono arrivato qui».

I giornalisti non sentono più parlare della convergenza, che forse era l'elemento più

qualificante del vostro progetto con Tmc.

«Quello è il valore aggiunto di tutta l'operazione. Solo che è un po' prematuro parlarne oggi, tutto qui».

L'unico problema, a questo punto, sembra lo sport.

«I diritti sportivi costano molto e rendono poco. Ma da qui a dire che vogliamo cancellare lo sport da Tmc, ce ne vuole».

Quando cambierete il nome della tv?

«Presto, ci stiamo lavorando. Abbiamo diverse ipotesi allo studio. Potremmo giocare con il "sette", perché su quasi tutti i televisori degli italiani Tmc è sintonizzata su quel canale. O magari trovare un bel aggettivo».

Ricordato a dieci anni dalla morte: rigoroso anticomunista, sempre impegnato in difesa dei lavoratori e dei ceti deboli

# L'eredità di Donat-Cattin, dc «sociale»

## Bertinotti: oggi non starebbe né col Polo né con l'Ulivo

Giuseppe Sangiorgio

TORINO. Volti di ex democristiani, di ex psi, di repubblicani, liberali e laici di un tempo: dall'ex capo di Stato, Francesco Cossiga a Franco Marini, dal socialista Gennaro Acquaviva all'ex direttore dell'Unità Emanuele Macaluso, da Guido Bodrato a Fausto Bertinotti, con a fianco Enrico Salza, imprenditore, annoverato fra i «veri socialisti» dell'ex ministro. In ricordo di Carlo Donat-Cattin (a 10 anni dalla morte), eccoli tutti in un salone del centro congressi «Torino-Incontri», nella città che vide il politico e l'uomo protagonista, prima come sindacalista, poi leader della sinistra sociale dc e del partito di Fanfani, Moro, Zaccagnini e Forlani.

Personaggio «talvolta scomodo, ma sempre diretto e leale», in uno scudo crociato che si autodefiniva «interclassista», Carlo Donat-Cattin ha scandito la storia del dopoguerra

sino al termine degli Anni 80, come padre dello Statuto dei lavoratori, come strenuo difensore di uno Stato sociale che contribuì a costruire. Ma anche come uomo «nuovo», che circa 30 anni fa, dopo il voto del 1972, invece di andare a giurare per il ministero, non convinto dell'incarico l'avevano proposto per la Sanità andò dal barbiere. Come uomo del preambolo, quando con Forlani ritenne finita la stagione dell'«intesa fra Dc e Pci» e dei governi di solidarietà nazionale.

Francesco Cossiga l'ha ricordato come persona di grande spessore politico. Anche culturale. Ed ha raccontato alcuni momenti, quasi intimi, del suo incontro con lui. «Veniva da me, ad un colloquio con lui. E' venuto entrambi posti sotto processo. Ma non mi chiese nulla. Piansi al pensiero che il figlio Marco potesse essersi macchiato di gravi reati di terrorismo. Ma, ripeto, non mi chiese nulla e nulla disse che potesse



contrario al nostro dovere istituzionale e democratico».

Quanti ricordi, quante analisi, su Carlo Donat-Cattin, politico, sindacalista, padre, che ha percorso dagli Anni 40 all'inizio del 90, la storia della Repubblica. In prima fila anche il candidato sindaco del Polo



torinese, Roberto Rosso. Alla tribuna, dopo il presidente della Fondazione creata in suo nome, Giovanni Porcellana, si sono susseguiti il presidente della Regione Enzo Ghigo, il sindaco di Torino Valentino Castellani, l'ex segretario Cisl, Franco Marini, i relatori Francesco Malgeri e Piero Craveri, il sottosegretario Gianfranco Morgando, Sandro Fontana, Guido Bodrato, Gennaro Acquaviva, il segretario del Prc Fausto Bertinotti ed Emanuele Macaluso.

Quest'ultimo, sindacalista e direttore dell'Unità, per testimoniare ai rapporti fra Dc e Pci, Donat-Cat-

tin e Botteghe Oscure. Per dire «cosa fosse il suo anticommunismo, pur intrecciando con il Pci il lavoro e la battaglia per costruire lo Stato sociale all'italiana». In difesa dei lavoratori e dei ceti meno forti. Temi - ha ricordato il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, in un messaggio - ai quali Donat-Cattin «dedicò la vita e l'impegno».

Scelte che consentono a Fausto Bertinotti di dire che Donat-Cattin, oggi, «non starebbe certo con Berlusconi e di aggiungere: «Dubito, però, che starebbe bene nel centrosinistra. Fu una presenza significativa a Torino e nel paese, un cattolico democratico militante. Nel fargli omaggio non voglio certo, io che sono comunista, portarlo dalla mia parte. Era un anticomunista capace però di pensare ai comunisti come a coloro che si devono sfidare in una competizione orientata a dare più giustizia sociale. Se ne è persa la traccia».

Qui accanto Francesco Cossiga  
A sinistra Emanuele Macaluso

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI L'8 MARZO 2001

Anoli Davide; Avolio Adriano; Badella Alessandro; Benazzi Ludovico; Bianco Elisa; Bolognini Alessia; Boeri Davide; Borrelli; Brescia Alice; Fagnoli Alessandro; Grillo Maria; Hadzovic Caterina; Hu Jessica; Koomson Kelly Kofi; Lai Alessia; Longobardi Maria Grazia; Luera Luca; Marotta Angela; Mori Nicola; Muffetti Rebecca; Miljo Danna May; Ferrer; Nozario Irene; Obaro Stefan; Ossumun; Obaro Sharon; Uwalu; Onnis Amedeo; Palomino Suarez Leonardo; Pignatelli Manuel; Trombi Christian; Zucco Denise.

MORTI DENUNCIATI L'8 MARZO 2001

Vigilanti Delfina coniugata Ligaria, anni 83, Avigliana; Vianzone Giancarlo, a. 66, Balangero; Carrara Augusta coniugata Tognoli, a. 59, Casa di Cura Villa Cristina; Dilemme Roberto, a. 37, Casa di Montefratto; Cossaro Maria Teresa ved. Scavarda, a. 78, Chivasso; Binello Giuseppina coniugata Lai, a. 87, corso Farini; Corvasce Rosa ved. Ghigo, a. 91, corso Monte Cucco 84; Vottero Rels Margherita ved. Boeri, a. 92, corso Regina Margherita; Di Roma Sigranda ved. Papagno, a. 78, corso Italia 157; Bessolo Livio, a. 77, Costabissara; Borgnino Liberato ved. Beltramo, a. 93, Impruneta; Patrasco Callisto Isidoro, a. 82, Medicina Legale; De Siena Luigi, a. 72, Medicina Legale; Mottolo Luciano, a. 56, Moncalieri; Sacco Pasquale, a. 88, Orbassano; Spreafico Teodoro ved. Sobrero, a. 91, ospedale Amedeo di Savoia; Giliardi Giovanni, a. 43, ospedale Amedeo di Savoia; Massero Giuseppina ved. Cavallo, a. 78, ospedale Amedeo di Savoia; Finelli Renata coniugata Calabrese, a. 64, ospedale Evangelico Valdesi; Marengola Antonia coniugata Roma, a. 79, ospedale Giovanni Baggio; Incrocci Ave ved. Pennino, a. 78, ospedale Giovanni Baggio; Marotta Angela, a. 80, ospedale Infantile Regina Margherita; Napolitano Giuseppe, a. 75, ospedale Maria Vittoria; Lanfranco Eugenio, a. 81, ospedale Maria Vittoria; Miglione Maria ved. Toso, a. 94, ospedale Maria Vittoria; Lazzi Maria ved. Pirone, a. 64, ospedale Maurizio Umberto I; Nardozzi Vincenzo, a. 73, ospedale Maurizio Umberto I; Ferretto Angelo, a. 71, ospedale Molinette; Villa Enrico, a. 70, ospedale Molinette; Stroppiana Perside, a. 74, ospedale Molinette; Diana Adolfo, a. 81, ospedale Molinette; Orsichia Gianfranco, a. 88, ospedale Molinette; Breventani Anna Maria, a. 62, ospedale Molinette; Rasetto Adriana coniugata Perosino, a. 80, ospedale Molinette; Mazzotta Pietro, a. 83, ospedale Molinette; Ahmed Farah Fatima, m. 1, ospedale Ostetrico Ginecologico; Cimino Filomena coniugata Narciso, a. 65, ospedale S. Giovanni Antica Sede; Musumeci Umberto, a. 71, ospedale San Vito; Fedon Antonino, a. 68, ospedale San Vito; Musso Margherita, a. 99, Paesana; Donatone Fabio, a. 22, Rivoli; Giardino Antonio, a. 25, Rivoli; Piccolo Lucio coniugata Vianini, a. 50, San Mauro Torinese; Ferrero Varsino Giacomo, a. 83, Santena; Gardin Ermanno, a. 77, Tralcare; Pelnetti Giuseppe, a. 84, via Galliate 11; Coluccini Luigi Vincenzo, a. 73, via Irea 39; Borgna Leonardo, a. 92, via Morgari 21; Colagiovanni Antonia ved. Petrecca, a. 89, via Vermaza 13.

Nati 28 - Morti 49

Gaetano Berruto, 88 anni, e affranto ma con

Monica Berretta che vive dentro di lui, ringrazia di cuore tutti, commosso per il grande affetto.

Torino, 10 marzo 2001.

Rita e Debora ricordano sconvolte con enorme affetto

Monica Berretta cognata e zia impareggiabile.

Torino, 10 marzo 2001.

Il Rettore, il Direttore Amministrativo, il pro-rettore, il Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione, il Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, il Corpo Accademico, il Dipartimento di Studi Umanistici e il Personale dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale «A. Avogadro» partecipano con profondo cordoglio la scomparsa della Chiar.ma

PROFESSORESSA

Monica Berretta ordinario di Linguistica Generale nella Facoltà di Lettere e Filosofia, e ne ricordano con gratitudine l'impegno profuso.

Vercelli, 8 marzo 2001.

Il Direttore, i Colleghi e il Personale Tecnico Amministrativo del Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Letterature Moderne e Comparate partecipano commossi al dolore del prof. Gaetano Berruto per la morte della moglie

Monica Berretta

Torino, 9 marzo 2001.

Rossana Somicola e Alberto Varvaro ricordano commossi l'amica

Monica Berretta e sono affettuosamente vicini al dolore.

Napoli, 9 marzo 2001.

La Società di Linguistica Italiana ricorda con commozione

Monica Berretta già presidente della SLI.

Napoli, 9 marzo 2001.

Partecipano al lutto: Toni Cerutti, Elisabetta Galeotti, Claudio e Antonietta Ciano, Ugo Perone, Concetto Del Popola, Claudio Bracco, Franco Franciullo, Giovanna Garbarino, Raffaella Tabacco, Eleonora Vincenti, Marina Scatena, Gianfranco Gianotti, Dario Cecchetti, Giuseppe Zaccaria, Dario Corno, Claudio Mazzanti, Virginia Pulcini, Marco Pustianaz, Maurizio Vaudagna, Sandro Barbero, Maurizio Lana, Germana Gandelli, Paola Ramondelli, Giuseppina Baldissone, Guido Carboni, Edoardo Tortorolo, Claudio Rosso, Silvano Prandi, Salvatore Ussia, Francesca Romana Paci, Silvia Dal Negro, Carla Pomarè, Elena Ferrario, Stefania Ferraris, Umberto Capra, Carlo Zoppi.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Bernardino Toso

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti, la moglie Lucia, i figli Ines, Elisa e Franco con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti.

— Pinerolo, 10 marzo 2001.

Dario e Roberta sono affettuosamente vicini a Franco e famiglia.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Riccardo Rosso

Ne danno il triste annuncio: la moglie Agata, la cognata Clara, e parenti tutti. Funerali oggi ore 9,30 parrocchia Maria Madre della Chiesa. Un particolare ringraziamento agli assistenti Aldo e Dina. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 marzo 2001.

O.F. Funeral House tel. 011-776.89.66 (To)

Partecipano al dolore di Tina i cugini Lidia, Marica, Federico e famiglie.

È mancata

Isotta Rotta in Sergi

La ricordano con tanto affetto il marito Franco, la figlia Franca con Luigi e Paolo, la nipote Germana che tanto le è stata vicina e il nipote Beppe. Un grazie di cuore alla cara Angela per le assistite e affettuose cure prestate alla mamma. Ringraziamo il dott. Giuseppe Calamugli per la disponibilità e attenzione dimostrata in tanti anni. Un grazie al dott. Antonio Macchia per la pronta sollecitudine. La benedizione della salma avrà luogo alle ore 14 di oggi nella chiesa di Santa Barbara, via Asinara 14. La salma proseguirà per il cimitero di Asti.

— Torino, 9 marzo 2001.

Ciao NONNA, PAOLO.

Gianmarco, Emanuele con Francesca e Luigi partecipano al grande dolore di Franco, Luigi e Paolo.

Rossana Falco e Gina porgono condoglianze a Franco e Luigi per la scomparsa della MAMMA.

Il. Pia Grossi è vicina a Franco e Luigi per la scomparsa della MAMMA.

Maria, Beppe e Simona, sono vicini al dolore di Franco.

Anna e Maurizio con Chiara e Paolo sono vicini a Franco ed ai suoi cari.

Anita Balestra partecipa commossa al dolore della famiglia Sergi.

Cristianamente è mancata

Anna Francesca Duchemino v. Cavoretto

L'annuncio: il fratello Ermanno, cognata, nipoti. Funerali oggi ore 14 parrocchia San Donato.

— Torino, 10 marzo 2001.

La Prece Srl via Nizza 164 Torino

I condomini, inquilini, custode e amministratore dello stabile di c.so Francia n° 54, partecipano al dolore della signora Silvana per la scomparsa della nonna

Anna Duchemino

— Torino, 10 marzo 2001.

Gianni e Liana Gremmo con Davide, Daniele e Sara e i piccoli Rebecca, Giuditta, Gabriele e Marta, si uniscono al dolore della famiglia per la perdita della zia

Pietro Vercella Baglione

— Malindi, 10 marzo 2001.

Adriano e Erminia Foglia, Franco e Irene Pavero con i figli sono vicini a Maria Teresa e a tutta la famiglia nel ricordo dell'amico

Pietro Vercella Baglione

— Borgosesia, 10 marzo 2001.

La divisione oculistica osp. Maria Vittoria partecipa al dolore del dott. Antonotti per la perdita del suocero

Salvatore Visani

— Torino, 9 marzo 2001.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Agostino Allasio anni 79

Addolorati lo ricordano la moglie Lina, il figlio Paolo, la nuora Irene, la nipote Cristina e parenti tutti. Funerali oggi ore 10 parrocchia Beati Petri, via Monte Cengio 8 Torino. La salma avrà luogo a Volvera in tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 marzo 2001.

I Dirigenti dell'Uppl Provinciale di Torino, Consulenti e Collaboratori partecipano al dolore del caro amico Paolo per la perdita del suo amato papà

Agostino Allasio

— Torino, 10 marzo 2001.

Il cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

maestro Antonino Tatone musicista e direttore

Ne danno il triste annuncio: la moglie Tina, i figli Mariano con Giuse e Laura, Tibbrelli con Nino e Davide, Giancarlo con Laura. Un ringraziamento a tutti coloro che si sono presi cura di lui: Day Hospital Oncologico dott. Bertetto ospedale Molinette, neurologia ospedale Martini e, in modo particolare, al Personale reparto dott. Caramello ospedale Amedeo di Savoia, che con amorevole cura lo ha accompagnato in quest'ultimo viaggio. La presente è partecipazione e ringraziamento. Camera mortuaria ospedale Amedeo di Savoia ore 8-11. Funerali sabato 10 marzo ore 11,45 chiesa S. Giulia.

— Torino, 8 marzo 2001.

La famiglia Viola e i Colleghi partecipano al dolore di Mariano e della sua famiglia per la perdita del papà.

L'Arbaga Assomusica piange la scomparsa del grande presidente

Antonino Tatone

— Torino, 9 marzo 2001.

Riccardo Garosci, Presidente Onorario della A.R.B.A.G.A. Assomusica, partecipa al dolore della famiglia e dell'associazione per l'improvvisa scomparsa dell'infaticabile

maestro Antonino Tatone

— Torino, 10 marzo 2001.

La Filarmónica Ceretese partecipa al lutto.

(continua a pagina 15)

NECROLOGIE

TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrali, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligo di calce alla necrologia, vengono conteggiati per n. 4 parole. Costo a parola € 0,45

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatorie località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). Costo a parola € 0,25

ANNIVERSARI: data e nomi centrali (obbligatorie) (tariffa doppia). Costo a parola € 0,75

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatorie località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). Costo a parola € 0,75

Oltre a spese di trasmissione, iva 20% per avviso.



I PRECEDENTI CHE HANNO FATTO SCANDALO

IL CASO TORTORA

Giugno '83: Enzo Tortora, uno dei volti più noti della televisione, è arrestato con l'accusa di associazione camorristica e traffico di droga. Il presentatore, che risulterà del tutto innocente, è esposto in manette a giornalisti, fotografi, operatori tv



CARRA IN MANETTE

Marzo '93, Tangentopoli: l'on. Enzo Carra, ex portavoce della Dc, è processato per direttissima e portato in aula a Milano con le mani in catene. Achille Occhetto, segretario del Pds, dichiara: «La scena mi ha profondamente colpito e turbato»



L'AVVISO A BERLUSCONI

Novembre '94: Silvio Berlusconi, presidente del Consiglio, che a Napoli presiede il G7 sulla criminalità, è raggiunto da un avviso di garanzia del pool Mani Pulite. L'accusa: corruzione. La notizia è data in anticipo dal «Corriere della Sera»



# Firenze, esponente Ds arrestato in diretta

## Alla conferenza stampa arriva la Finanza: «Venga con noi»

Francesco Mattioli  
corrispondente da FIRENZE

Arresto in diretta. Davanti ai giornalisti con i taccuini sgranati. Sotto una «sventagliata» di scatti fotografici. Inquadrato dal «mirino» delle telecamere. Scandagliato dai microfoni dei registri. Carlo Melani, vicepresidente dimissionario della Regione Toscana, esponente di punta (autosospeso) dei Ds toscani, coinvolto nell'inchiesta su presunte tangenti nel settore della sanità, ieri alle 15 è agli arresti domiciliari. Il provvedimento, firmato dal gip Silvio De Luca, gli è stato notificato da un capitano della Guardia di Finanza in borghese pochi minuti dopo l'inizio della conferenza stampa che Melani aveva convocato al circolo Zambra di Sesto Fiorentino (Comune del quale è stato sindaco per molti anni) per spiegare le sue ragioni.

In fondo alla sala, affollata da giornalisti e curiosi, c'era Sandra, la moglie di Melani che, quando si è resa conto di chi era quel signore che aveva parlato all'orecchio del marito, gli aveva

fatto poi cenno di seguirlo, è scoppiata in un pianto dirotto. «Cosa sta succedendo?» ha gridato incrociando lo sguardo con quello del marito mentre veniva fatto salire sull'auto della Finanza.

Si è avuto così, con un «colpo di teatro» giudiziario, giudicato eccessivo da alcuni ma motivato come inevitabile dal pm Alessandro Nencini e Giuseppe Nicolosi, il colpo d'acceleratore all'inchiesta sulle presunte tangenti pagate dall'imprenditore Ovidio Olivi, titolare della Hospital Technology, ad alcuni primari toscani per aggiudicarsi le gare d'appalto per la fornitura di apparecchiature e materiale ospedaliero. Carlo Melani aveva ricevuto un avviso di garanzia il 22 febbraio, mentre gli arresti domiciliari erano finiti illustri chirurghi la cui lista ieri si è allungata col nome di Fabio Speroni, cardiocirurgo al policlinico di Careggi, già indagato.

Continua intanto la «pioggia» di informazioni di garanzia, nelle quali si ipotizza il reato di corruzione: dopo la decina inviata nei giorni scorsi, ieri ne sono state consegnate due, al professor Elio Pagni, primario di rianimazione a

L'ex vicepresidente della Regione coinvolto nelle tangenti-Sanità

Aveva convocato i giornalisti per spiegarsi. In fondo alla sala c'era la moglie

Careggi, e a Domenico Gambacorta, neurochirurgo alle Scotte di Siena. Secondo il brogliaccio sul quale Olivi annotava i «regali», Pagni avrebbe intascato 140 milioni fra il 1997 e il 2000, ma il primario ha sempre negato di aver mai intascato una lira, mentre a Gambacorta sarebbero andati 20 milioni.

Per quanto riguarda Melani, l'accusa è di aver preso 30 milioni in due tranches da Olivi. L'esponente politico ha dapprima negato, poi, dopo la confessione dell'imprenditore, ha ammesso di aver avuto il denaro esclusivamente come contributo alla sua campagna elettorale per la Regione. «Ho convocato questa conferenza stampa per non consentire che venga triturrata con affermazioni, riflessioni e frasi ingiuriose un'immagine costruita in 35 anni di onorata militanza politica e 20 di serio lavoro nella pubblica amministrazione». Ha riuscito a dire Melani nei pochi minuti di conferenza stampa prima dell'arresto-show. Ho accettato un contributo elettorale in una fase lontana dai giorni oggetto dell'indagine, in una campagna elettorale dura e combattuta, dove

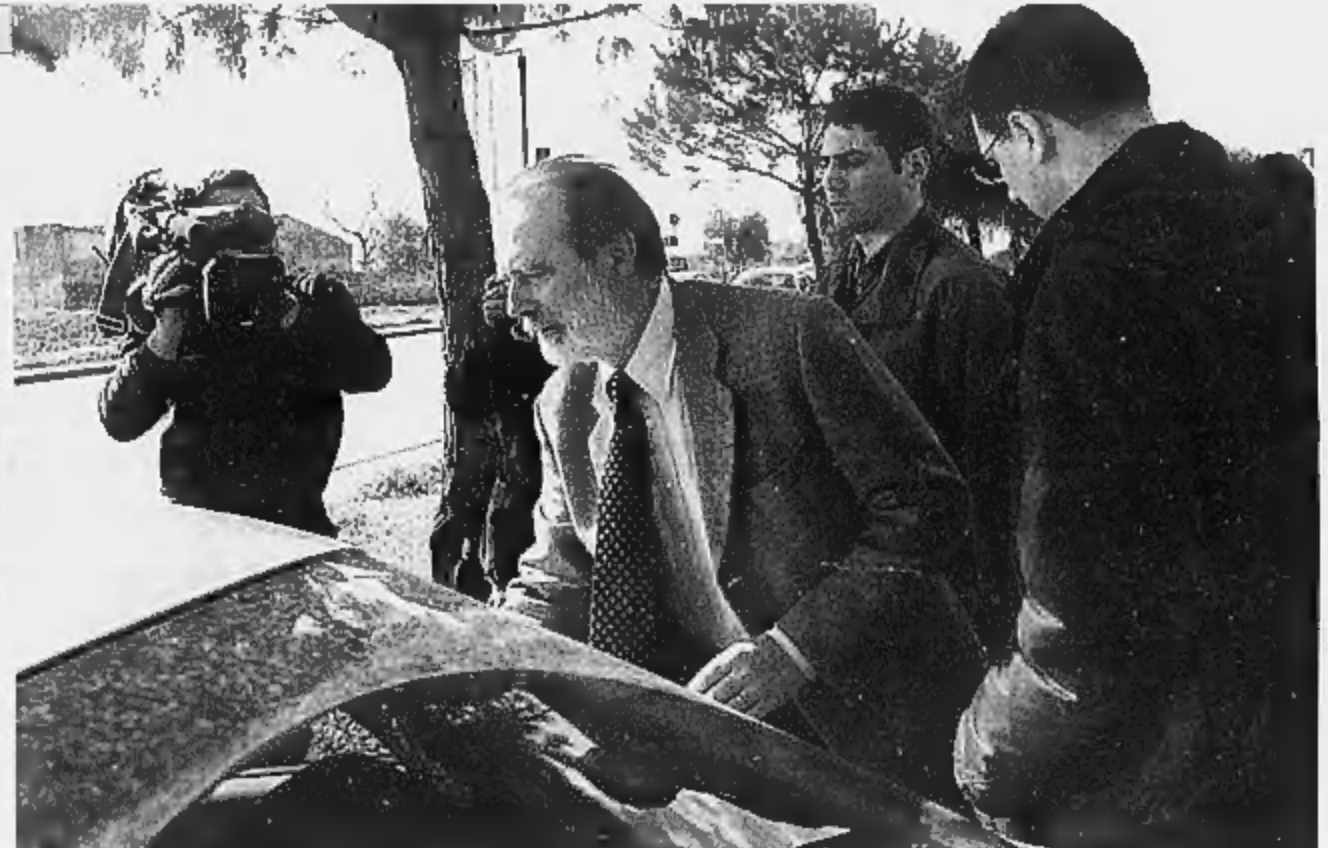
accettai finanziamenti. Le tangenti mi sono completamente estranee, non le ho mai ricevute né contrattate, non ho mai ascoltato promesse, mai soprattutto ho fatto nulla, neppure minimo, di accettarle né nel momento né nel futuro. Ma i magistrati, che non hanno trovato traccia del finanziamento di Olivi nel rendiconto elettorale dell'ormai ex vicepresidente del Consiglio regionale, sono riusciti a convincere il gip dell'opportunità di una misura cautelare che, in un primo momento, era stata negata. Secondo il gip, Melani «mantiene intatto tutto il proprio potere inquinante, che non gli deriva dalla carica istituzionale ricoperta, ma dal reticolo di conoscenze e connivenze collegate alla prima».

Nell'ordinanza di custodia cautelare, infatti, il gip proibisce sia all'esponente diessino che a Speroni di comunicare, anche per fax o telefono, con persone diverse dai familiari. «Non mi sento perseguitato dalla magistratura, ho fiducia nella giustizia - aveva detto Melani un attimo prima dell'arresto - i processi non si fanno in piazza». Ma gli arresti, evidentemente, sì.

IL TINTINNAR DI MANETTE SI RIAPRE LO SCONTRO TRA GLI SCHIERAMENTI

Per Enzo Carra «Dopo il mio caso giornalisti e tv furono allontanati. La stagione è finita o tutto si spiega in vista del voto?»

Qui accanto Maurizio Gasparri (An) e Fiamano Crucianelli (Ds). A destra Carlo Melani dopo l'arresto



# «No alla giustizia-spettacolo»

## Politici divisi: così si torna al passato

polemica

Vincenzo Tesandori

UN suono che un uomo non vorrebbe mai udire è il «tintinnar dei ferri», quelli che ti mettono ai polsi i gendarmi. Non vorrebbe sentirlo soprattutto se innocente. La teatralità dell'arresto, dunque, ieri è capitato a Carlo Melani, vedersi sotto gli occhi un po' sgomenti e un po' curiosi di un piccolo ma scelto pubblico: nel '93, nell'era di Tangentopoli, toccò ad altri, anche ad Enzo Carra, già portavoce di Arnaldo Forlani, ex segretario della Dc: l'accusa per lui non era quella di essersi sporcato le mani con denaro illecito, ma di falsa testimonianza. Lo portarono in aula con le catene, scoppiò un caso. Oggi che cosa pensa Carra di certe procedure d'arresto? «In quella circostanza si alimentò la solita polemica, il solito vespaio italiano, per cui furono allontanati il giorno dopo e per un po' di tempo i fotografi, le cineprese. Dopo alcune stagioni, evidentemente si torna, non so se indietro o avanti, ma probabilmente al passato. Tutto questo secondo me è perché non c'è un solo riferimento, non c'è un solo valore condiviso in materia di giustizia in questo Paese. Credo che tutto nasca da lì, dalla mancanza di un convincimento profondo sull'interesse collettivo ad avere più allarme sociale su un reato o più spettacolarizzazione e quindi sull'arma di dissuasione che può avere la spettacolarizzazione politica, perché può anche esserci quello, certamente. Oppure vogliamo semplicemente intervenire sulle elezioni che si stanno avvicinando?».

Una cosa è l'intima, totale soddisfazione politica, un'altra la questione di principio, osserva Maurizio Gasparri, responsabile giustizia per An. «Chi di spettacolo colpisce, di spettacolo perisce, voglio dire alla fine. Francamente

non mi commuove la sorte di un diessino arrestato durante una conferenza. Hanno, come dire?, applaudito questo modo di fare, e adesso se lo godono». Ma la teatralità? «La scelta di commentarla sé, l'inevitabilità del gesto è evidente. Però era logica quindi è bene che sia successo a questo signore: così rifletteranno sulle centinaia di perquisizioni alla Fininvest piuttosto che alla Olivetti quando ce l'aveva De Benedetti. Ripeto, messo a non concesso che fosse necessario ai fini investigativi l'arresto, non c'era necessità di farlo durante una conferenza, senza aspettare la fine. Ma le cose

bisognava rifletterci prima: anche se l'avviso di garanzia al presidente del Consiglio Berlusconi fosse indispensabile durante la conferenza sulla criminalità o se poteva esser consegnato 48 ore dopo». Cautela e ancora cautela. Ecco come va maneggiata questa materia, osserva Giuseppe Gennaro, presidente dell'Associazione nazionale magistrati. E la prima osservazione riguarda la responsabilità di chi ha deciso di compiere l'arresto in maniera così chiassosa. «L'esecuzione spesso non è opera del magistrato. Il difficile stabilire entro quale misura le modalità concrete di esecuzione

Gasparri (An): «Quando toccava agli altri la sinistra applaudiva. Ora, si goda questo modo di fare...»

Il senatore a vita Paolo Emilio Taviani



Francesco Grignetti  
ROMA

La strage di Cefalonia è rimasta confinata nel dolore dei familiari e nel ristretto mondo degli addetti ai lavori, se non ha fatto irruzione nella storiografia maggiore, una buona dose di colpa ce l'ha lo Stato italiano. Fu la «ragion di Stato», infatti, che portò all'occultamento del clamoroso processo che era stato istituito nel 1945 per la morte dei 993 soldati italiani. Ma furono ben 700 le stragi nazifasciste che vennero nascoste nei cassetti, per complessive 15 mila vittime innocenti. A puntare l'indice contro quella «ragion di Stato» oggi è un Documento conclusivo del Parlamento, approvato all'unanimità al termine di una indagine conoscitiva.

La commissione Giustizia della Camera è stata veloce. Il caso

venne sollevato alcuni mesi fa dalla deputata Rossana Mori, dei consueti. Era apparsa sui giornali la storia di un armadio blindato, trovato con le ante rivolte verso il muro, in una stanza sbarrata dalla procura generale militare. Era la plastica rappresentazione dell'insabbiamento: dentro l'armadio, aperto nel 1994, vennero scoperti 695 fascicoli giudiziari di cui si era persa la memoria.

Il Documento conclusivo rico-

Un documento, approvato all'unanimità dal Parlamento, ricostruisce le tappe dell'insabbiamento

# Perché non ci fu una «Norimberga italiana»

## L'arrivo della Guerra fredda bloccò i processi per i crimini nazisti

struisce oggi nei dettagli i fatti. Tre le date cruciali. La prima è il 20 agosto 1945: alla presidenza del Consiglio si tiene una riunione alla presenza del procuratore generale militare, Umberto Borsari. L'indignazione per le stragi è fortissima. Gli inglesi, in particolare, pensano di organizzare una Norimberga italiana. «Avevano acquisito prove sufficienti sul fatto che la condotta bellica dei tedeschi nei confronti delle popolazioni italiane era stata usata nel processo di Norimberga ai gerarchi nazisti. Lo storico Paolo Pezzino ha portato all'attenzione dell'indagine una scintilla un appunto dove si annunciava che la corte sarà inglese e che si

stanno cercando i colpevoli della strage di Cefalonia. Ma anche l'Italia vuole fare la sua parte. Si decide che ci sarà una corte inglese per i generali tedeschi; gli italiani penseranno agli ufficiali inferiori. E' la stagione delle condanne esemplari a Kesselring, Meltzer, Wolff, Mackensen.

Sull'Europa, però, cala rapidamente la cortina di ferro e monta la guerra fredda. Improvvisamente questi processi per i crimini nazisti diventano scomodi. Il 10 dicembre 1947 si chiude la stagione dei grandi processi degli Alleati. Complessivamente le corti militari britanniche hanno tenuto 49 dibattimenti.

La seconda data cruciale è il 10-26 ottobre 1956. E' di quei giorni un carteggio tra il ministro degli Esteri, Gaetano Martino, e il giudice della Difesa, Paolo Emilio Taviani. Discutono di una richiesta di estradizione, ipotizzata dal procuratore militare. E' l'inchiesta su Cefalonia che è tornata alla luce. Ma i due ministri si trovano d'accordo nell'insabbiarla di nuovo. Quella richiesta d'extradizione non s'ha da fare perché per «la costituzione dell'Alleanza atlantica - scrivono i deputati - si ritiene che fosse politicamente inopportuno iniziare processi per crimini di guerra che avrebbero messo in crisi l'immagine della Germania».

Questo l'input politico. I procuratori generali militari si adeguano. C'è da dire che all'epoca la magistratura militare era strettamente dipendente dall'esecutivo. Fino al 1981 i procuratori generali militari venivano nominati dal Consiglio dei ministri e tutta la giustizia militare dipendeva da loro. Conclusione: «La ragion di Stato ha condizionato, in negativo, l'accertamento delle responsabilità».

accusato di non essere intervenuto tempestivamente e di avere consentito il consolidamento di una posizione che dopo le elezioni diventa difficile per altre considerazioni.

Cautela, sembra far eco Fiamano Crucianelli, responsabile giustizia dei Ds. «Sì, le modalità mi paiono un po' singolari, discutibili. Eppoi, per un arresto domiciliare! Non si riesce a capire che cosa abbia portato ad un gesto così clamoroso. E per ora il dubbio è legittimo, occorre conoscere bene i motivi».

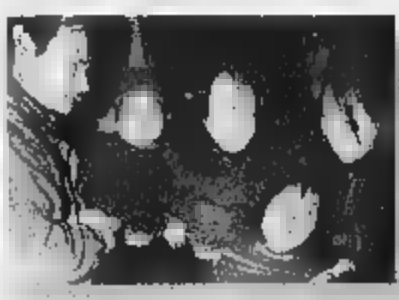
Per il prof. Marcello Pera, responsabile Giustizia di Forza Ita-

lia «la giustizia può fare percorsi meno spettacolari, sicuramente meno violenti. Se c'era la necessità effettiva di una misura cautelare, che per altro considero sempre l'estrema misura, forse si poteva anche agire in maniera più discreta».

E i politici toscani? «Sconcertati», dichiara Riccardo Nencini, sdi, presidente del consiglio regionale. Aggiunge Claudio Martini, presidente della Regione: «Siamo interessati alla verità e alla rapida conclusione della vicenda, per questo continueremo a collaborare con i magistrati». Insomma: giustizia sì, ma sottovoce.



**N.BREVE** LA STRAGE NELLA SCUOLA CINESE, «RIABILITATO» L'EX MINISTRO LABURISTA, LA CRISI GIAPPONESE



**«SÌ A UN ALTRO FIGLIO»**

Per mettere a tacere le proteste delle famiglie che hanno perso un figlio nell'esplosione di una scuola elementare nella Cina centrale 4 giorni fa, le autorità hanno concesso ai genitori di avere un altro bambino fuori dal rigido piano demografico



**ASSOLTO**

L'ex ministro laburista Peter Mandelson, che per lo scandalo si dimise, non usò illecitamente i suoi poteri per favorire la concessione della cittadinanza britannica ai fratelli miliardari indiani Hinduja. Lo stabilì l'inchiesta ufficiale



**MORI, DIMISSIONI IN VISTA**

Il «balletto» sulle dimissioni del primo ministro giapponese Yoshiro Mori sembra arrivato alle ultime battute: secondo tv e giornali oggi potrebbe annunciare la sua uscita di scena. Ieri Mori ha comunque negato tali intenzioni

# Bush non vuole difendere la Serbia

## No alle truppe Nato al confine caldo con l'Albania

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

Belgrado fa pressione sulla Nato affinché ristabilisca l'ordine nella Valle di Presevo e alcuni Paesi europei sarebbero disposti ad accogliere la richiesta. L'intervento dell'Amministrazione Bush è contrario a impegnare i soldati dentro i confini serbi. Il presidente jugoslavo Vojislav Kostunica ha apertamente rimproverato l'Alleanza Atlantica per il suo «attendismo» davanti al deteriorarsi della situazione nella Valle di Presevo, la striscia di territorio serbo a maggioranza albanese situata a ridosso delle frontiere kosovare e macedone, teatro da mesi di una guerriglia indipendentista. La Nato sta abbandonando il confine lasciando i nostri soldati esposti al fuoco, ha affermato Kostunica dopo i nuovi incidenti di ieri con un soldato serbo ucciso a Lucane e l'inizio di un esodo di mille civili dall'area.

Belgrado fa pressione sulla Nato perché vuole ottenere in tempi brevi il pattugliamento della Valle di Presevo da parte dei soldati della Kfor - il contingente internazionale presente in Kosovo - incaricati anche di garantire la sicurezza degli osservatori europei presenti nella zona. Il momento sono nove ma diventeranno presto oltre trenta. La richiesta comporta, in pratica, degli accordi siglati

fra la Nato e Belgrado con cui si chiude la guerra in Kosovo 1999.

Alcuni Paesi europei, come la Gran Bretagna e l'Italia, hanno mostrato attenzione per le richieste della Serbia. Il Segretario alla Difesa degli Stati Uniti, Donald Rumsfeld, è di tutt'altro avviso e lo ha detto chiaramente durante l'incontro avuto a Washington con il Segretario Generale della Nato, Lord Robertson. «Non vi è alcuna possibilità di un'estensione dei compiti della Kfor alla Serbia del Sud» hanno dichiarato fonti dell'Amministrazione

ne Bush, citate ieri dal «New York Times». E' la nuova linea della Casa Bianca, più volte enunciata nelle ultime settimane: no agli interventi militari dove non è direttamente in gioco l'interesse nazionale.

Il punto è che se la Nato intervenisse prenderebbe posizione fra serbi ed albanesi mentre il suo compito è quello di essere neutrale e di applicare le intese che posero fine alla guerra, spiegano fonti diplomatiche a Washington. Il no Usa alle pattuglie della Kfor lascia però intatto il problema: come garantire la

sicurezza degli osservatori europei e come evitare che la progressiva restituzione della zona-cuscinetto Belgrado non porti a scontri ancora più violenti fra militari serbi e i guerriglieri albanesi, che si battono per ottenere l'unificazione della Valle al territorio del Kosovo. Un «gruppo tecnico» di esperti militari dell'Alleanza è al lavoro da circa dieci giorni per trovare una via d'uscita. Una delle ipotesi allo studio - concordano fonti militari a Washington e Bruxelles - è quella di assegnare la sorveglianza in loco a un

più vasto numero di osservatori dell'Unione Europea e di assicurare la loro protezione grazie ad alcune unità scelte, dislocate dentro il territorio del Kosovo, ma pronte a intervenire in caso di emergenza nella Valle di Presevo. Si tratterebbe di una missione simile a quella che venne affidata alla «Forza di estrazione» - composta da effettivi europei ma con armamenti e logistica della Nato - fra il 1998 e il 1999 in Macedonia a protezione degli osservatori internazionali che all'epoca si trovavano in Kosovo.

Piccoli passi per la ripresa del dialogo. Peres: allenteremo i blocchi ai Territori

## Sharon: pronto a incontrare Arafat

Cecchino manca il ministro della Difesa israeliano

TEL AVIV. Fresco di insediamento, il premier israeliano Ariel Sharon non ha perso tempo e ha scritto a Yasser Arafat una lettera nella quale auspica «tutti personalia a breve termine in vista di rilanciare il processo di pace». Medio Oriente e di porre fine alle violenze nei Territori, sottolinea il primo ministro - ritengo che la sola maniera per

raggiungere questa pace tanto agognata consista nel dialogo e in negoziati diretti, sulla base degli accordi e degli impegni scritti e firmati tra di noi. Il portavoce del premier, Ranan Gissin, si è affrettato a precisare che nell'atteggiamento di Sharon non c'è alcun mutamento di fondo, per cui la violenza deve cessare prima che le trattative con i palestinesi riprendano, non dopo.

Il nuovo governo israeliano intende procedere a piccoli passi verso la ripresa del dialogo: il primo di questi sarà ridurre l'assedio ai Territori che ha messo in ginocchio l'economia della Cisgiordania e di Gaza. E' stato il ministro degli Esteri Shimon Peres a preannunciare la strategia e i primi segnali di apertura che costu-

tuiranno il banco di prova della tenuta del governo.

Nei Territori la tensione continua però a essere alta: ieri un cecchino palestinese ha sparato alcuni colpi contro il tetto di una caserma della Cisgiordania in cui si trovava il nuovo ministro della Difesa israeliano Benjamin Ben-Eliezer. Il ministro si trovava sul tetto con il capo di Stato maggiore Shaul Mofaz e altri ufficiali quando sono partiti i colpi. Gli spari sono proseguiti mentre il gruppo scendeva precipitosamente dal tetto. Nessuno è stato ferito. Sempre ieri le truppe israeliane hanno ferito 29 palestinesi e migliaia di persone hanno manifestato in piazza invocando attacchi suicidi contro Israele. (Agi-AdnKronos)

## UCRAINA ASSALTO AL PALAZZO PRESIDENZIALE



## «Kuchma assassino»: scontri e feriti

KIEV. Numerosi i feriti negli scontri di ieri a Kiev fra gli oppositori di Leonid Kuchma - scesi in piazza per manifestare contro il presidente ucraino accusato di essere il mandante dell'omicidio di un giornalista - e la polizia. E' stato anche attaccato il palazzo presidenziale. Nella foto un agente, rimasto isolato, si ripara come può dall'aggressione di un giovane col passamontagna, mentre un anziano cerca di trattenerlo. (AdnKronos)

### Multimedia Planet Lancia la sfida.

Sebastian Frey

**549.000**

**New!**

**Palm M105**

L'ultimo nato della famiglia

Internet Mobile incluso

Computer PALMARE - agenda elettronica appuntamenti e-mail internet - salvataggio dati anche sul PC o MAC con la precisione di un solo tasto - Copia e incolla paginabile di precisione con l'inserto per l'orologio nuovo design - accesso al Web attraverso il browser e il calendario multi-lingua SMS - Macchine copiatrici intercambiabili 8 MB ROM - INTERNET MOBILE KIT e Garanzia di 3 anni con servizio clienti 24 ore su 24

**3.699.000**

choose freedom.

**TOSHIBA**

**Toshiba Satellite 1700-300 DVD**

Intel Mobile Celeron 600 MHz, 64 MB Ram, Hard Disk 8GB, Display 12.1" TFT, Modem fax 56K V90 Integrato FDD e DVD 6X INTEGRATI, Telexphone Enhanced Sound System, Windows ME, Millennium Edition Garanzia 3 anni internazionale

**399.000**

**EPSON**

**Epson Stylus Photo 790**

Stampante 4x6 a getto d'inchiostro a colori. Tecnologia: EPSON Advanced Micro Piezo. Velocità: 8 ppm in bianco e nero, 7 ppm in colore. Risoluzione: 1440 x 720 dpi. USB e P-USB. Windows 95/98/ME/2000/NT 4.0, Macintosh.

Compresa nel prezzo una cassetta da 20 fogli di carta grafica A4.

**I PUNTI VENDITA MULTIMEDIA PLANET DELLA ZONA**

**PIEMONTE**

**CUNEO** (Fossano) - Boselli  
Via Roma, 149 - 0172/60805

**CUNEO** (Mondovì)  
Computers s.r.l.  
C.so Italia 24C - 0174/42992

**TOURNO** - Computer Shop  
Via Sant'Orsola 8 - 011/8170159

**TOURNO** - Decan Computer  
Largo Torrali, 49-C - 011/3185666

**TOURNO** - Multimedia Planet  
Via Mazzini, 336 - 011/2222221

**TOURNO** (Torre Pellice)  
"Il punto d'ALB" - ALB  
Via Maritano, 4 - 0121/932647

**VERBANIA** (Verbania) - Intra  
Verbania - 0332  
P.zza Caracciolo, 10 - 0323/414145

**GENOVA** - ASC Telematica  
C.so Sardegna, 18/A - 010/5451158

**GENOVA** (Rapallo)  
Meno Bortazzi  
C.so Matteotti, 15 - 010/5451158

**IMPERIA** (Pontedassio)  
B&B di Varsi Valerio  
Via Nazionale, 16 - 0183/279828

**LA SPEZIA** - C.P.C. sas  
Via Vittorio Veneto, 73  
0187/751528

**SAVONA** - Letimbro Computers  
Rialta, 98 - 019/828734

**SAVONA** (Caro Monfalcone)  
Letimbro Computers  
Alfende, 3 - 019/828734

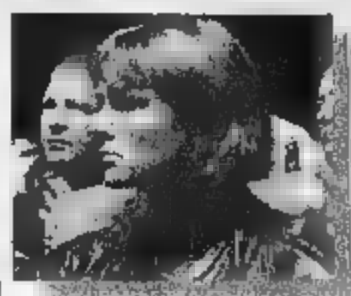
**Ordina anche on line su**  
**www.multimediamplanet.it**

**MULTIMEDIA PLANET**

**Il Tuo Negoziolo di Informatica**  
**www.multimediamplanet.it**



GLI UOMINI E LE DONNE DELLA DESTRA DIVISA



CLAUDE CHIRAC

Vero consigliere ombra, la figlia del Presidente esercita un'influenza non trascurabile sulle strategie dell'Eliseo. Se Chirac scaricò, nel 2000, Jean Tiberi, la responsabilità è anche sua. La sua diffidenza viscerale. Edouard Balladur sarebbe costata l'investitura gollista all'ex premier.



JACQUES TOUBON

Guardasigilli nel governo Juppé. Delfino di Chirac a Parigi, sognava di succedergli. Ma l'Eliseo ha preferito mantenere un fedelissimo alla Giustizia temendo offensive dei giudici. Da quando la Gauche gli ha soffiato il ministero è Toubon ad avvertire le guardie giudiziarie.



JEAN TIBERI

L'ex ministro degli Interni, cui si deve la dura normativa anti-terroristi, è il solo grande elettore di Jean Tiberi. Entrambi hanno origini corse. «La Destra può farcela», ha dichiarato, «purché Séguin non si comporti come un imperatore» accettando un accordo con il rivale fra i due turni.

## E' Bernadette l'ultima carta di Chirac

### La moglie in campo nel voto parigino, per bloccare Delanoë

di  
Correspondente da Parigi

Da trampolino a pietra d'inciampo, Jacques Chirac, che abbandonò trionfalmente il municipio di Parigi per l'Eliseo la notte del 7 maggio 1995 imbarcando sulle limousine che salirono tra i paparazzi in motorino una pallida first lady, dovrà forse abbandonare l'Eliseo - o un annetto e sgoccioli - se domenica il municipio di Parigi gli volterà clamorosamente le spalle. Perché dietro il viso ilare dell'antistar Bertrand Delanoë, testa di sondaggi per i Comuni, si nasconde un certo Lionel Jospin, che già sogna la revanche sulla Chirac pigliatutto di 6 anni fa. Controprova: dietro la sconfitta che si profila per il patetico sindaco uscente Tiberi e il suo depressivo rivale interno Philippe Séguin. Francia non vedrà la loro insipienza bensì il crepuscolo dello chira-chismo vittorio-

so. Il milione a quindici miliaquattrocentocinquanta elettori della capitale voteranno quindi a loro insaputa, l'11 e 18 febbraio, per le Presidenziali. E se domani sera Parigi imiterà Edith Piaf cominciando a vedere «la vie en rose», lo scacco del Presidente potrebbe costargli la rielezione.

Conscio del pericolo, l'interessato ha preso da tempo qualche elementare precauzione. Spiegando per esempio urbi et orbi che i cinquantamila e passa Comuni francesi (un record europeo e, Cina-India escluse, planetario) hanno ormai soppiantato nelle preoccupazioni quotidiane quello cui deve l'Eliseo. Sarà, intanto ha tolto la sicura all'unica arma di cui dispone un Presidente per far politica locale senza doverlo ammettere: la moglie. Ebbene, l'anti-Hillary Bernadette - con quell'inconfondibile nome da apparizione mariana su cui l'anticlericale Francia ironizza volentieri - ha abbandonato nelle

ultime settimane l'Aventino per gettarsi con passione nella mischia elettorale imitando madame Clinton. Sponsorizza beninteso Séguin, meno improntabile dei perenti annuncianti. Comizi no, ma una presenza discreta, sorridente, tenace. Due passi insieme al mercato, visite in comune agli ospedali (Bernadette Chirac è la crocerossina della République, e la sua filantropia un tantino old style seduce la Francia), consigli («non arrendersi mai») e strette di mano presidenziali che elettrizzano gli elettori.

Jean Tiberi l'ha presa malissimo, criticandone le «interferenze a ripetizione». Ma lei, sorridente come una brava soldatina in «missione impossibile» per il suo Jacques - se ne dà per intesa. Gli errori di strategia non sarà tuttavia lei a poterli correggere, soprattutto in extremis. E il Presidente ne ha commessi parecchi. Anzitutto l'imperdonabile errore di cast: designando il mediocre e discusso Tiberi a succedergli voleva forse perpetuare la devozione dei parigini per l'indimenticabile sindaco-Presidente, mancando a piacere - nel contempo - un successore debole, orgo malleabile. Ma il dottor Chirac, che al narcisismo politico aggiunge quello personale, ha sbagliato rovinosamente le dosi. La nostalgia e più quella d'un tempo e la Ville Lumière si direbbe pronta a tradire la icona per gettarsi nelle braccia di un ex carneade rosa integro ed efficiente come Delanoë. Quanto al Tiberi ancillare, la sua secessione dal gollismo che ne aveva sconfessato l'autocandidatura e gli attacchi personali a Chirac («Non è più amico mio») dimostrano come l'imponderabile si annidi anche tra i fedelissimi, specie quelli «made in Corsica».

Morale, un miracolo potrebbe salvare l'inquilino dell'Eliseo da uno schiaffo elettorale suscettibile di costargli lo sfratto. E se santa Bernadette ci riuscisse davvero?

LA CADUTA D'EL SINDACO DELLA CAPITALE

Coinvolto in piccoli scandali con l'immane consorte e l'affollato clan, è diventato il bersaglio favorito della più velenosa satira parigina

reportage

Filippo Caccarelli

inviato a Parigi

ARRIVANO finalmente in sala i Tiberi, al venticinquesimo piano di un hotel a forma di fungo, accolti dal loro una specie di marzetta tropicale che fra un tamburello e l'altro assicura quanto Tiberi, sindaco uscente di Parigi, sia «bon! bon! bon!», e poi ancora «bon! bon! bon!», fino all'estenuante ritmica.

Lui, Jean, avanza a larghi passi con il tipico sorriso dei politici, uguale ormai in tutte le più mature democrazie occidentali. Lei, Xavière, lo segue a braccia nude e a passo di carica, applaudendo il marito come un'ossessa e al tempo stesso controllando con gli occhi il grado di intensità trionfale - e quindi di fedeltà - che proviene dalla claque e dagli amici. Altri Tiberi in platea, parenti e parenti di parenti, inurbati dalla remota cittadina di Corte, in piena Corsica. Altri Tiberi sorridono attaccati in effigie sulle pareti, in camicia fintamente sbarazzina, la giacca sulle spalle, sullo sfondo l'arco di trionfo e la torre Eiffel.

Nel manifesto della lista indipendente e scassatutto - slogan: «Il mio partito è Parigi» - manca solo lei, che però non ha esattamente bisogno di visibilità. Di Xavière, Saveria (che neppure in Francia è un nome comunissimo) «Le Canard enchaîné» ha pubblicato un finto diario (quello vero essendo stato a suo tempo) che, illustrato da un gendarme, strepitoso libriccino illustrato di 196 pagine che è un'autentica perla della ferocia satirica francese, anzi parigina, best seller della campagna elettorale.

Ci si trova pure la foto della prima comunione della moglie del sindaco con la didascalia: «Così giovane e già innocente». Nel testo le in bocca qualsiasi plausibile scemenza e verosimile malignità sugli intrighi alla corte di Chirac, spesso anche facendole parlare una spaventosa lingua franco-corsica-italiana a base di imprecazioni e invocazioni: «Porca miseria!», «Felicità!», «Santa Madonna!», «U

Imperturbabile si schermisce dalle malignità dei giornali: ce l'hanno con perché sono corso

Il sindaco di Parigi Jean Tiberi e la moglie Xavière. A destra il presidente della Repubblica francese Jacques Chirac



L'Eliseo che gli deve molto ma non ha fatto nulla per salvarlo dalla rovina guarda con orrore al suo progetto di scrivere un libro di rivelazioni



## Alla corte di Tiberi, Richelieu di provincia

### L'ex delfino del presidente che può far perdere la destra

Luciferi». Ora, capita che «des» Tiberi siano la vera incognita delle elezioni municipali, tanto in senso politico che metropolitico e spettacolare. Se Jean, infatti - che lei chiama «Mon Jean» - certamente non vincerà il ballottaggio, ha ancora il potere disperatissimo di far perdere la destra, che l'ha scaricato in malo modo. Quanto a Xavière, vera forza della natura, talvolta decisamente considerata, ma sempre trepidamente spontanea, potrebbe essere protagonista di un musical, una di Evita Paron alla rovescia.

Idue hanno l'aria di essere soci in affari: i realtà si vogliono molto bene. O meglio: sono un sodalizio, una coppia, una famiglia nel più chiuso, e spino, e auto-protettivo, e arcaico che si possa immaginare. Tra le diverse cause giudiziarie che hanno portato al sfilamento di Jean ci sono 60 milioni fatti avere anni fa a Xavière per una relazione sulla francofonia e la cooperazione decentrata. Relazione piena di errori d'ortografia, per stendere la quale ella - spiegò ai giudici durante una indimenticabile udienza - si era tuttavia consultata con alcuni «sapianti».

L'impiccio fantasmatico studio sulla francofonia scoppiò poco dopo che i Tiberi si erano insediati nell'Hotel de Ville, forse il più maestoso municipio del mondo; e per sbrogliarlo dal punto di vista giudiziario, tale era il potere del nuovo sindaco, e la gratitudine di Chirac nei confronti, che sui due piedi venne allestita una missione diplomatico-aviotrasportata sull'Himalaya, dove si trovava - provetto scalatore - il procuratore distrettuale interessato al caso.

Ci sono poi i giovani Tiberi, Dominique ed Hélène, che il familismo e l'edismo amorale han-

finito per coinvolgere in una specie di Affittopoli alla francese. Il che per gli italiani piuttosto consolante. Il comunque: case popolari del comune concesse in modo del tutto sospetto ad amici e parenti, appunto. E ristrutturazione a spese del municipio, l'ovvia supervisione estetica di Xavière. Poi c'è il clan dei fedelissimi corsi, addetti anche all'oc-

chiuto controllo elettorale della quinta circoscrizione parigina, storico feudo tiberista e immune da sospetti di brogli, con tanto di elettori «ballerini» che votano e rivoltano e magari rivoltano per la terza volta, ma sempre per Jean, anzi per il suo Jean.

Tutto questo aleggiava l'altro ieri sera nel grande salone sospeso nel buio, al venticinquesimo

piano dell'hotel-fungo. Lui ha cercato di rianimare quel suo mondo. Parigi «capitale del mondo» e già. «Nulla è stato effettuato contro la morale e la legge», ti pareva. La solita storia - anche qui - che gli avversari gli hanno copiato il programma. Applausi. E il bello è che, nonostante gli intellettuali lo prendano in giro per una certa enfasi manifestata dal sindaco

sulle piste ciclabili e la lotta contro le cacce dei cani, Tiberi non ha governato male.

Ma ormai è finita la sua stagione di potere. Ed è finito anche il sogno favoloso di Xavière, figlia del panettiere di Corte devota a San Teofilo, che si sposa l'uomo giusto e arriva al vertice degli onori e del prestigio della nazione. E' impressionante, almeno per occhi italiani abituati ai grandi affari sporchi, la proporzione che esiste tra la miseria dei resti, il commercio minuto dei favoriti, e quella spaventosa cassa di risonanza non solo mediatica, ma anche di prestigio morale che è Parigi. Da una parte «piccole ruberie, dall'altra l'«honneur».

Impressionante è pure la crudele energia con cui la stampa satirica francese si diverte ora a massacrare con titoli e vignette «des Tiberi», abbinandoli in questo scorcio elettorale a ogni vicenda di cronaca. Epidemie: «Tiberi-berri». Talebani iconoclasti: «E la settimana prossima li finiamo con il tritolo», dice il candidato socialista, raffigurato dal «Canard» con il turbante di fronte a un'enorme statua di pietra. Affa epizootica: eccoli di nuovo, stavolta in sembianze di pecore, sulla copertina di «Charlie Hebdo»: «Gli ultimi giorni prima dell'abbattimento».

E certo: non saranno stati un modello di specchiata moralità amministrativa. Però più di cogliere un supplemento di favore tutto parigino, e di fantasia intellettuale, nei confronti di questa di provincialotti che non sanno vestirsi, non sanno parlare, non sanno stare zitti, non sanno comportarsi, non sono insomma all'altezza della situazione. Perché tanto odio? gli hanno chiesto una volta. «Forse è perché provengo dalla Corsica - ha rispo-

sio Jean - non ho frequentato l'Ena, né appartengo a certe famiglie».

I «Guignols» televisivi, specie di pupazzoni cui viene fatto fare ciò che non dicono i telegiornali di informazione, lo mostrano mentre approfitta di questi ultimi giorni per far sparire tutte le carte compromettenti della sua già assai discussa gestione dell'Hotel de Ville. Si tiene però una cartolina con su scritto «Chirac». Può infatti servirgli, non si sa mai, e indipendentemente dall'esito delle elezioni «mon Jean» ha già annunciato un libro di rivelazioni...

E qui la favola andata a male dei Tiberi, il loro senso patrimoniale del potere, i loro ricordi dorati, il finto diario di Xavière (tutta foto e altra didascalia «da sola, in collant, sugli sgoccioli», insomma tutto questo prende la piega di un cupo manuale di tecnica politica, vedi alle voci «rivelazioni per non farsi incastrare», «negoziati su carta» che possono incastrare i potenti) e così via. Perché Chirac, che pure non ha mosso un dito per difenderlo, né per evitare che venisse cacciato dal partito neo-gollista, deve davvero mollare a Tiberi.

E' stato l'attuale presidente della Repubblica a metterlo al suo posto al municipio di Parigi, e c'è qualche ragione per ritenere che lo abbia fatto a mo' di ricompensa. Epidemie: «Tiberi-berri». Talebani iconoclasti: «E la settimana prossima li finiamo con il tritolo», dice il candidato socialista, raffigurato dal «Canard» con il turbante di fronte a un'enorme statua di pietra. Affa epizootica: eccoli di nuovo, stavolta in sembianze di pecore, sulla copertina di «Charlie Hebdo»: «Gli ultimi giorni prima dell'abbattimento».

Anche i figli hanno fatto la loro parte inventando una specie di Affittopoli alla francese

**COMPRARE E INVESTIRE IN COSTA AZZURRA**

**CANNES LA PALME D'OR**  
Sulla collina di Cannes, nel cuore di parco di 6 ettari, privato e custodito, residenza standing con grandi terrazze. Piscina, tennis, golf tre buche.

**LE DOMAINE DES PINS**  
Lancio di un nuovo programma di 68 villi di 4 e 5 vani.  
Tel.: 0033.493.906.916

**BEAUSOLEIL EDENCAP**

La vostra residenza alle porte di Monaco con giardino interno e vista sul mare. Intorno al giardino case unifamiliari o appartamenti dal monolocale ai 5 vani con terrazza. Attico e parcheggio seminterrato. Inizio lavori.  
Tel.: 0033.493.789.160

**NIZZA CASTEL RICHELMI**

Tutti i vantaggi per soddisfare un compratore esigente: una residenza di qualità con prestazioni raffinate, un sito di prima scelta nel cuore di Nizza, due passi dal campus universitario. Appartamenti: dal monolocale al bilocale perfettamente adatti al mercato locativo o per vacanze. Garanzia di affitti.  
Tel.: 0033.493.789.160

Ufficio vendite e informazioni su ogni programma via telefono.



Progeréal, Cap Fabron, 2 bis bld Montreuil prolongé 06200 Nice



**BABY KILLER** TRE STORIE CHE HANNO SCOSSO IL MONDO



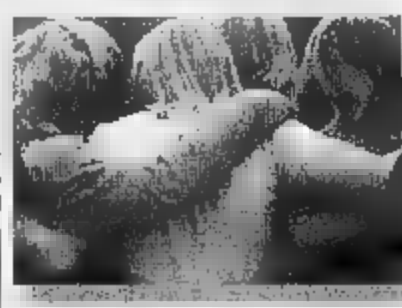
**DELITTO AL SUPERMERCATO**

Le telecamere registrarono il momento del rapimento (foto). ■ questo non bastò a salvare la vita ■ James Bulger, 2 anni, ■ in Inghilterra ■ due bambini di 10 anni, Robbie Thompson e Jon Venables. ■ Corte britannica nel 1993 li ha condannati all'ergastolo, ma starebbero già per ottenere ■ libertà



**A SCUOLA COL**

Jamie Rouse (foto) ■ 17 anni vestiva sempre ■ e se ne andava in giro da solo. Lo prendevano in giro e lui si vendicò con un 22 semiautomatico, con cui uccise un'insegnante e una ragazza. Adesso è in un carcere del Tennessee a scontare l'ergastolo



**ITTE DELL'AVE**

Sono passati alla storia criminale con questo nome tre quattordicenni del New Jersey che nel 1992 strangolarono un compagno mentre recitavano insieme l'Ave Maria. Era un rompiscatole, spiegarono. Hanno avuto una condanna ■ 20 anni

# Ergastolo all'adolescente assassino

## Florida, a undici anni uccise una bambina di sei

Massimo  
corrispondente da NEW YORK

«Ha commesso un crimine freddo, orrendo e indescrivibilmente crudele». Pronunciando queste parole il giudice Joel Lazarus della Contea di Broward, nello Stato della Florida, ha condannato al carcere a vita il quattordicenne afroamericano Lionel Tate, che aveva solo undici anni quando uccise Tiffany Eunick, che ne aveva sei.

In un'aula del Tribunale di Fort Lauderdale, dove il pubblico era quasi completamente afroamericano, Lionel ha ascoltato seduto, a capo chino, le parole del giudice: «Le prove ■ schiaccianti, la colpevolezza è chiara, ovvia e indiscutibile, il parere della giuria è stato unanime, la sentenza è a vita». Quando Lazarus ha terminato la lettura la manina di Lionel, Kathleen, è rimasta immobile. Ad avvicinarsi a Lionel è stata solo un'assistente sociale che gli ha passato una lunga carezza sul volto ■ lo ha timidamente invitato ad alzarsi. Ammanettato, ■ le catene alle caviglie, Lionel ha raggiunto con qualche difficoltà l'uscita mentre le tv riprendevano in diretta le poche, uniche lacrime che gli sono scivolate lungo il viso.

Il processo contro Lionel ha sollevato dure polemiche negli

Stati Uniti, ■ adesso la sentenza dell'ergastolo conferma la tendenza della giustizia ■ processare come adulti i colpevoli di omicidio, anche se si tratta di minorenni. Ai due giovani di 15 ■ 16 anni colpevoli autori della strage di questa settimana nel liceo di San Diego, come ai due studenti che hanno massacrato due docenti nel Vermont, è già stato assicurato un processo da adulti.

Decisa ai fini della sentenza è stata la decisione del giudice Lazarus di rifiutare ogni attenuante ■ anche la teoria dell'omicidio colposo alla luce della ricostruzione del delitto. Ecco ■

andò: Lionel ■ trovava ■ casa sua con la madre che faceva da baby sitter alla piccola Tiffany. Quando la madre andò al piano di sopra per riposare, Lionel - peso 60 chili - sollevò come una piuma la bambina addormentata - peso 22 chili - gettandola ripetutamente contro le pareti e il tavolo della stanza. ■ saltò al piano di sopra e avvertì la madre: «Non respira più».

Lionel si è difeso sostenendo che tutto avvenne «accidentalmente» mentre lui voleva solo imitare i lottatori di «wrestling» - il suo sport preferito - ma la drammatica emulazione ■ a

Tiffany frattura del cranio, spapolamento del fegato, rotture del costole, innumerevoli tagli e bruciature ■ la fatale emorragia interna.

Durante il dibattimento il padre di Tiffany, Mark James, chiese alla giuria e al giudice di «proteggere la società ■ tutti noi da Lionel Tate e di fare giustizia condannandolo al carcere a vita». A nulla sono valse le testimonianze dei famigliari di Lionel che chiedevano invece di «non privarlo della vita ■ questa tenera età». Le ultime udienze del processo sono state convulse e segnate da polemiche e incomprensioni fra il

Il giudice propone il patteggiamento a 13 anni, ma la madre non capisce e rifiuta. L'ultima speranza: chiedere la grazia a Jeb Bush

Lionel Tate viene condotto nell'aula del tribunale di Fort Lauderdale per ascoltare il verdetto della giuria



**ITALIA ■ BUDDHA DECAPITATO**



### Distrutta la statua più alta

ISLAMABAD. La più alta delle due statue di Buddha è stata decapitata con una potente carica di esplosivo. L'ha riferito l'agenzia ufficiale afgana, aggiungendo che ■ solo la parte centrale della statua, poiché ■ base è già ■ distrutta. I talebani ■ stanno mettendo esplosivo nella parte rimanente della statua; ma secondo i mujaheddin, che combattono i talebani, entrambe le statue ■ scate completamente distrutte.

**MF MILANO FINANZA**  
**RISK**  
Guida alla gestione del rischio negli investimenti  
Oggi  
Milano Finanza regala la prima dispensa e  
**LA SCHEDA** con il  
**CODICE PERSONALE**  
per scaricare il software MF RISK  
dal sito [www.milanofinanza.it](http://www.milanofinanza.it)

# INVESTIMENTI A RISCHIO CALCOLATO.

Se è vero che in borsa rendimenti e rischi viaggiano assieme, è anche vero che non tutti gli investitori sono al corrente del rischio reale che si nasconde nel loro portafoglio. MF/Milano Finanza regala RISK, la guida a dispense collezionabili per imparare a gestire il rischio negli investimenti, corredata da MF RISK, lo speciale software scaricabile dal sito [www.milanofinanza.it](http://www.milanofinanza.it) che consente di costruirsi un portafoglio su misura, difensivo o più aggressivo, identificando in anticipo guadagni raggiungibili e perdite possibili.

In collaborazione con  
**ROMAGEST**  
SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISCHIO  
GRUPPO BANCAROMA

**MILANO FINANZA, PER INVESTIRE SENZA SBAGLIARE.**

[www.milanofinanza.it](http://www.milanofinanza.it)  
**Classeditori**



Toyota  
presenta

# YARIS TS



## Il piccolo Genio colpisce ancora.

### Prestazioni da sportiva, consumi da city car.

Toyota Yaris, che ha riscritto le regole in fatto di piccole auto, presenta oggi Yaris TS, che definisce nuovi standard tra le piccole sportive. Un'automobile pronta a sorprendere per le elevate prestazioni abbinate a consumi molto contenuti. Grazie alla filosofia che è alla base del progetto e alla ricca dotazione di serie, Yaris TS garantisce i più alti livelli di sicurezza e di comfort. Yaris TS, un nuovo emozionante piacere di guida.

### I Tre punti di YARIS TS

#### 1° È PICCOLA L'AUTO, MA È GRANDE LO SPAZIO INTERNO.

Yaris TS è lunga solo 3,63 metri ma con 2,5 m<sup>3</sup> di volume interno può ospitare comodamente 5 adulti, offrendo il massimo della comodità e della versatilità nelle versioni 3 e 5 porte.

#### 2° DATO UN MOTORE VVT-i, ABINISTRANDO LA POTENZA DIMINUISCONO I CONSUMI.

Motore 1.5 16v VVT-i a fasatura variabile da 106 CV che consente performance da sportiva e consumi da city car. Da 0 a 100 km/h in soli 9" e ben 17,2 km/l\*.

#### 3° PIÙ È PICCOLA L'AUTO, PIÙ È GRANDE LA SUA SICUREZZA.

Yaris TS ha di serie: Abs a ripartitore elettronico della forza frenante, freni a disco, pneumatici 185/55 R15 cerchi in lega, fendinebbia, doppio Airbag, doppie barre laterali di protezione, cinture di sicurezza con pretensionatore e limitatore di forza, 5 poggiatesta. Una grande sicurezza confermata dal primato nella classifica dei crash test Euro NCAP.

#### 4° PIÙ È PICCOLA L'AUTO, PIÙ È GRANDE LA SUA TECNOLOGIA.

Yaris TS ha di serie: climatizzatore, computer di bordo, servosterzo, antifurto Immobilizer e impianto hi-fi RDS con lettore CD. A richiesta navigatore satellitare.

Yaris 1.0 115 CV lire **19.500.000**

Yaris Sol 1.0 115 CV lire **21.900.000**

Yaris Luna 1.3 86 CV lire **23.400.000**

Yaris TS 1.5 106 CV lire **26.900.000**

Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa, versione 3 porte. Per le versioni 5 porte supplementare lire 1.000.000.

SCOPRITELA ANCHE SABATO 10 E DOMENICA 11.



**3 ANNI DI GARANZIA**  
GARANZIA TOTALE Yaris gode della garanzia totale per 3 anni o 100.000 km, 12 anni sulla corruzione passante e 3 anni sulla verniciatura, senza limiti di chilometraggio.



**VALORE TOYOTA**  
È l'esclusiva formula che consente di acquistare Yaris con quote mensili che includono anche manutenzione e assicurazione incendio e furto. Informazioni presso i concessionari.



www.toyota.it

**TOYOTA**  
PROVATE LA DIFFERENZA.



# Authos

## Con Ford Authos l'offerta è sempre più grande!

**PRONTA  
CONSEGNA**



### KA

EURO IV - Dotazioni di serie: doppio airbag, vetri elettrici, chiusura centralizzata, servosterzo, sedile posteriore frazionato, immobilizer, climatizzatore, vernice metallizzata, antifurto con telecomando, garanzia 3 anni o 50.000 km.

Prezzo di listino  
L. 16.900.000

Risparmio  
L. 2.500.000

GRAZIE AL CONTRIBUTO  
SULLA ROTTAMAZIONE  
L. 14.400.000

### OFFERTA AUTHOS:

#### KA REGULAR

EURO IV - Dotata di: doppio airbag, vetri elettrici, chiusura centralizzata, servosterzo, sedile posteriore frazionato, immobilizer, climatizzatore, vernice metallizzata, antifurto con telecomando, garanzia 3 anni o 50.000 km.

Prezzo di listino  
L. 17.200.000

Risparmio  
L. 2.500.000

contributo rottamazione + offerta  
L. 14.700.000

#### KA COLLECTION

EURO IV - Dotata di: doppio airbag, vetri elettrici, chiusura centralizzata, servosterzo, sedile posteriore frazionato, immobilizer, climatizzatore, antifurto ford con telecomando, garanzia 3 anni o 50.000 km.

Prezzo di listino  
L. 19.740.000

Risparmio  
L. 3.040.000

contributo rottamazione + offerta  
L. 16.700.000



### FIESTA

16 V - EURO IV - Dotazioni di serie: doppio airbag laterali, vetri elettrici, chiusura centralizzata, servosterzo, sedile post. frazionato, immobilizer.

Prezzo di listino  
L. 21.290.000

Risparmio  
L. 3.400.000

GRAZIE AL CONTRIBUTO  
SULLA ROTTAMAZIONE  
L. 17.890.000

### OFFERTA AUTHOS:

#### FIESTA AMBIENTE 3 p. 16V

EURO IV - Dotata di: doppio airbag, vetri elettrici, chiusura centralizzata, servosterzo, sedile posteriore frazionato, immobilizer, climatizzatore, antifurto ford con telecomando, garanzia 3 anni o 50.000 km.

Prezzo di listino  
L. 21.290.000

Risparmio  
L. 3.990.000

contributo rottamazione + offerta  
L. 17.300.000

#### FIESTA ZETEC 3 p. 16V

EURO IV - Dotata di: doppio airbag, vetri elettrici, chiusura centralizzata, servosterzo, sedile posteriore frazionato, immobilizer, vernice metallizzata, antifurto ford con telecomando, garanzia 3 anni o 50.000 km.

Prezzo di listino  
L. 21.290.000

Risparmio  
L. 3.740.000

contributo rottamazione + offerta  
L. 17.550.000

#### FIESTA AMBIENTE 5 p. 16V

EURO IV - Dotata di: doppio airbag, vetri elettrici, chiusura centralizzata, climatizzatore, radio, antifurto ford con telecomando, garanzia 3 anni o 50.000 km.

Prezzo di listino  
L. 21.290.000

Risparmio  
L. 4.150.000

contributo rottamazione + offerta optional  
L. 17.140.000

#### FIESTA T.D. 3 p.

EURO III - Dotata di: doppio airbag, vetri elettrici, chiusura centralizzata, servosterzo, climatizzatore, radio, antifurto ford con telecomando, zets pack, garanzia 3 anni o 60.000 km.

Prezzo di listino  
L. 25.500.000

Risparmio  
L. 4.100.000

contributo rottamazione + offerta  
L. 21.400.000



### FOCUS

#### ZETEC TD 1.6

EURO III - Dotazioni di serie: doppio airbag, vetri elettrici, ABS/EBD, chiusura centralizzata, climatizzatore, servosterzo.

Prezzo di listino  
L. 29.900.000

Risparmio  
L. 3.500.000

GRAZIE AL CONTRIBUTO  
SULLA ROTTAMAZIONE  
L. 26.400.000

#### ZETEC 1.6 16V S.W.

EURO II - Dotazioni di serie: doppio airbag, vetri elettrici, ABS/EBD, chiusura centralizzata, climatizzatore, servosterzo.

Prezzo di listino  
L. 29.900.000

Risparmio  
L. 3.500.000

GRAZIE AL CONTRIBUTO  
SULLA ROTTAMAZIONE  
L. 26.400.000

### OFFERTA AUTHOS:

#### FOCUS 1.6 3 p. 16V

EURO III - Dotata di: doppio airbag, vetri elettrici, chiusura centralizzata, servosterzo, climatizzatore, ABS/EBD, radio 5000, vernice metallizzata, antifurto ford con telecomando, garanzia 3 anni o 50.000 km.

Prezzo di listino  
L. 30.460.000

Risparmio  
L. 3.860.000

contributo rottamazione + offerta  
L. 26.600.000

#### FOCUS ZETEC T.D. 3 p. 16V

EURO III - Dotata di: doppio airbag, vetri elettrici, chiusura centralizzata, ABS/EBD, servosterzo, climatizzatore, radio 5000, antifurto ford con telecomando, garanzia 3 anni o 60.000 km.

Prezzo di listino  
L. 31.360.000

Risparmio  
L. 3.860.000

contributo rottamazione + offerta optional  
L. 27.500.000

#### FOCUS ZETEC 1.6 5 p. 16V

EURO III - Dotata di: doppio airbag, vetri elettrici, chiusura centralizzata, servosterzo, climatizzatore, vernice metallizzata, ABS/EBD, radio 6000 cd, zets pack 16", antifurto ford con telecomando, garanzia 3 anni o 60.000 km.

Prezzo di listino  
L. 32.750.000

Risparmio  
L. 4.650.000

contributo rottamazione + offerta optional  
L. 28.100.000

#### FOCUS ZETEC 1.6 S.W. 1.6

EURO III - Dotata di: doppio airbag, vetri elettrici, chiusura centralizzata, servosterzo, ABS/EBD, radio 5000, zets pack 15", antifurto ford con telecomando, garanzia 3 anni o 50.000 km.

Prezzo di listino  
L. 33.150.000

Risparmio  
L. 4.650.000

contributo rottamazione + offerta optional  
L. 28.500.000

#### FOCUS GHIA 1.6 S.W. 16V

EURO III - Dotata di: doppio airbag, vetri elettrici, chiusura centralizzata, servosterzo, climatizzatore, vernice metallizzata, ABS/EBD, radio 5000, barre portapacchi, antifurto ford con telecomando, garanzia 3 anni o 60.000 km.

Prezzo di listino  
L. 34.450.000

Risparmio  
L. 4.650.000

contributo rottamazione + offerta  
L. 29.800.000

#### FOCUS AMBIENTE T.D. S.W.

EURO III - Dotata di: doppio airbag, vetri elettrici, chiusura centralizzata, servosterzo, ABS/EBD, vernice metallizzata, antifurto ford con telecomando, garanzia 3 anni o 50.000 km.

Prezzo di listino  
L. 32.040.000

Risparmio  
L. 4.140.000

contributo rottamazione + offerta  
L. 27.900.000

OFFERTA PROROGATA AL 31 MARZO 2001

organizzazione

## Authos

**Authos**  
C.so Grassano, 318 - TORINO  
Vendita Nuovo e Usato: Tel. 011/7395363  
Assistenza: Tel. 011/4350551 - Cambi: 011/4550627  
Divisione Veicoli commerciali: Tel. 011/4550627

**Authos**  
C.so Savona, 3941 - MONCALIERI  
Vendita Nuovo e Usato: Tel. 011/6402378  
Assistenza: Tel. 011/6402379 - Cambi: Tel. 011/6402380  
Divisione Veicoli commerciali: Tel. 011/6402380

**Autostadio**  
Via Rizza, 69 - TORINO  
Vendita Nuovo: Tel. 011/6505535

**Eurocar**  
C.so Pr. Eugenio, 11 - TORINO  
Vendita Nuovo: Tel. 011/6211417

**Blac**  
Via Padana Int., 110  
CHIERI (TO)  
Nuovo e Usato: Tel. 011/94784558

**Kfz**  
Gruppo  
Dal 1951, auto e servizi



LEX CAMPIONE DI TENNIS JOHN NEWCOMBE DOPO UN LUNGO SILENZIO IL SUO RACCONTO DELL'EPISODIO AVVENUTO NEL 1976

Conoscevo suo padre dal 1968 ed ero stato invitato nella loro di vacanze nel Maine. Con George e mia moglie andammo al pub del villaggio. Ci divertimmo, parlammo e bevemmo qualche birra.

Il poliziotto era in agguato. Gli fece la prova dell'alcol e lo arrestò, lui collaborò e per cavarsela non sfruttò neppure il nome del padre, che l'indomani si limitò a dire: "Spero che abbia imparato la lezione".

# «Signor Bush la dichiaro in arresto»



John Newcombe, fotografato accanto alla piscina del suo ranch in Texas trasformato in villaggio di vacanze per appassionati della racchetta

## intervista

Michael Shelden

JOHN Newcombe non è tipo timido davanti ai flash dei fotografi. All'inizio degli Anni Settanta, quando era il numero uno nel mondo del tennis, i tratti da bel ragazzo e i modi sciolti ne fecero un favorito dei media. Ma alla fine dell'anno scorso questo estroverso australiano si è improvvisamente negato alle luci della ribalta ed è scomparso. «Molti dei giornali e della televisione mi ricordano - dice lui - ma io decisi di nascondermi per alcuni giorni. A tratti c'erano soltanto tre persone al mondo che sapevano dove io fossi».

La scomparsa temporanea fu decisione che Newcombe prese per sé ma per un amico che grossi guai nella campagna elettorale presidenziale americana. A cinque giorni dal voto gli avversari di George W. Bush erano riusciti a metterlo in imbarazzo con le rivelazioni di un vecchio arresto per guida in stato d'ubriachezza. Quando si era saputo che la notte di quell'arresto, nel 1976, il giovane Bush era stato a bere con John Newcombe, era subito cominciata la grande caccia all'ex tennista. «Ma nessuno mi diceva, dice lui, sorridendo. Poi sbotta a: «Suppongo che avrei potuto diventare la prossima Monica, ma riuscii a tenere la bocca chiusa».

Ritasse nascosto fino a dopo le elezioni; poi riemerse brevemente per dire semplicemente che la storia non era niente di speciale. «Semplicemente un paio di giovanotti che si divertivano». «Non volevo rispondere a un mucchio di domande - aggiunge - Questi intervistatori ti trascinano davanti a una telecamera e ti fanno il terzo grado. Ti dicono: «Quante birre aveva bevuto? Sei, otto, quante?». Non volevo avere a che fare con storie del genere». Ma ora, con Bush al sicuro dopo quelle elezioni al fotofinish, Newcombe sembra a proprio agio quando racconta della sua amicizia con il leader del mondo libero. Sono ancora amici e gli fa piacere incontrarlo alla Casa Bianca.

Quella notte del 1976 era la prima volta che avevano trascorso un po' di tempo insieme. Senza dubbio il giovane George, che aveva appena compiuto trent'anni, voleva fare buona impressione a Newcombe, che viveva a ruota libera e beveva sul serio. Non solo John aveva due anni di più, ma

celebre tutto il mondo come vincitore di numerosi tornei tennistici, compresi i trionfi a Wimbledon in singolo e in doppio fra il 1965 e il 1974.

George stentava ancora a trovare un preciso indirizzo nella vita e inevitabilmente viveva all'ombra del suo famoso padre. Aveva lasciato l'università otto anni prima e abitava in un appartamento da scapolo nella cittadina di Midland, nel Texas, dove si occupava su piccola scala della compravendita di licenze petrolifere. «Conoscevo suo padre dal 1968 ed ero stato invitato a trascorrere un po' di tempo nella casa di vacanze del Bush nel Maine - dice Newcombe - Ci andai con mia moglie Angie: la incontrammo George e, una sera, andammo con lui al pub del villaggio. Ci rimanemmo qualche ora. Ci divertimmo, chiacchierammo a bevendo qualche birra».

combinato ben poco. A suo padre piaceva la compagnia di Newcombe e non aveva esitato a fargli personalmente da guida per mostrargli le cose più belle di Washington. «Quando era direttore della Cia, Bush passò a prendersi un giorno con la sua limousine e mi portò a visitare la Casa Bianca. Fu un'esperienza piuttosto incredibile. Un momento ero un semplice giocatore di tennis, un attimo dopo ero alla Casa Bianca con il capo della Cia, che mi presentava a Henry Kissinger e agli alti funzionari presidenziali».

L'amicizia di Newcombe con Bush risale a quando il tennista australiano decise che «base fissa in America». «Cercavo un piccolo pied-à-terre, in un posto dove il clima fosse buono e io potessi sempre giocare a tennis. Avevo un amico a San Antonio che mi raccomandò un vecchio ranch in

nel Sud Texas. Lo acquistai, lo trasformai in impianto tennistico e iniziai ad abitarci per metà dell'anno».

Trent'anni dopo Newcombe ha ancora quel ranch e lo ha trasformato in un immenso villaggio di vacanze con 28 campi da tennis, piscina, appartamenti e un centro per le conferenze. Migliaia di appassionati di tennis vi accorrono ogni anno per avere la possibilità di trovarsi a tu per tu con lui e per migliorare il loro gioco su quei campi perfetti. Il ranch ha allevato il figlio e due figlie. E' sposato, dopo 35 anni, ad Angelika Pfannenburch, la tennista tedesca. Nonostante il piacere che gli dà una birra di tanto in tanto, è in forma smagliante e gioca ancora a tennis con l'energia di cui dava prova sulla Centre Court di Wimbledon.

Nei primi tempi al ranch, uno dei suoi più grandi tifosi era il deputato della vicina città di Houston, George Bush senior. Insieme giocavano a tennis e Newcombe contribuì addirittura alla raccolta fondi per la campagna elettorale. Dopo un'amicizia durata anni, il campione di tennis faceva quasi parte della famiglia Bush ed era quindi naturale, alla fine dell'estate del 1976, che fosse invitato all'annuale di Bush a Kennebunkport, nel Maine.

«Nel paesino c'era soltanto un piccolo pub. Era in fondo a una stradina stretta che portava alla casa. Ebbene, dopo esserci andati quella sera Angie ed io salimmo in auto e George, al volante, si avviò lentamente. Con noi c'era anche sua sorella Dorothy. Credo che il poliziotto locale fosse in agguato, in attesa di chi usciva dal pub, per fare i controlli dell'alcol. Chiese a George di scendere dall'auto e di camminare su e giù. Quando George fallì la prova, il poliziotto lo arrestò e George collaborò. Non fece scene né cercò di deludere il padre per uscire dai guai. Ma, accidenti, quel poliziotto fu veramente sorpreso quando scoprì che aveva arrestato. Si innervosì visibilmente quando si accorse di beccato il figlio del direttore della Cia».

George non contestò l'accusa, ma ammise la propria colpa. Pagò una multa di 150 dollari e gli fu brevemente sospesa la patente. Suo padre avrebbe facilmente potuto esercitare una piccola pressione sulle autorità locali per evitare grane al figlio, come sovente fanno certi politici importanti. Invece fece nulla del genere.

Di fatto, secondo Newcombe, non gli disse mai di tacere quell'incidente o di pretendere che non fosse mai avvenuto. «No, contrario. Di tanto in tanto prendevo in giro George. Gli dicevo: «Sai, George, ti conviene stare attento, un giorno potresti candidarti a qualcosa d'importante e io potrei raccontarti di quella notte nel Maine». Ma lui sapeva che scherzavo. Non ne avrei mai fatto nulla. Come ho detto, non credevo che fosse una cosa così importante. Per anni ne abbiamo scherzato».

La mattina dopo l'arresto George era pronto a una bella ranzina dal padre, Newcombe afferma che Bush Senior non si arrabbiò con il figlio. «Considerando che non desideravo alcuna pubblicità negativa, come direttore della Cia, si sarebbe potuto pensare che si sarebbe davvero infuriato. Invece lo squadra e gli disse: «Bene, ragazzo, spero che ab-

bia imparato la lezione». E finì così».

Sarebbe davvero finita se il dossier dell'incidente non fosse riemerso durante la campagna elettorale dell'anno scorso. Famiglia a parte, Newcombe e sua moglie erano gli unici testimoni che avrebbero potuto parlare. Ma la loro amicizia con Bush si era semmai accennata con il passare degli anni, difficilmente da loro sarebbe venuto fuori qualcosa. Di fatto l'anno dopo l'incidente nel Maine il giovane George trascorse un weekend al ranch di Newcombe e portò una ragazza con sé, conosciuta appena poche settimane prima a Midland, una giovane bibliotecaria che si chiamava Laura Welch. Due mesi dopo diventava Laura Bush.

Se George e Laura fossero state persone normali, l'incontro con il poliziotto di Kennebunkport sarebbe stato dimenticato. Ma, contrariamente all'impressione che cercò di dare

nel novembre scorso, George W. Bush sapeva che quell'incidente sarebbe sempre stato una mina vagante che i suoi avversari avrebbero potuto utilizzare contro di lui. E' possibile che quella rivelazione gli sia costata voti e abbia ridato ancor più il margine della sua vittoria.

Newcombe ritiene che sarebbe stato meglio confessare quella disavventura per evitare problemi più gravi in seguito. Ma di fronte alla decisione Bush è stato pronto a tenersi fuori dai riflettori finché la battaglia elettorale fosse finita. Ora è tornato alla vita che preferisce: giocare a tennis con gli amici, allenare giovani speranze al suo ranch, raccontare la leggenda del suo passato. «Quando qualcosa è alla luce del sole o tutti ne discutono - dice - non è nel mio stile tenere la bocca chiusa. Dirò sempre quello che penso».

Copyright Daily Telegraph

George W. Bush in un'immagine dei primi Anni 70, quando prestava servizio presso la Texas Air National Guard. L'incidente di cui John Newcombe fu testimone risale al 1976



A novembre, quando si seppe quella storia, decisi di nascondermi per alcuni giorni e nessuno mi trovò. Non mi andava di rispondere a tante domande sui miei amici. Io un grande bevitore? Mi difendevo

Ma allora, John, quante birre bevevi? «Sei, immagino. Non molto. Nessuno era ubriaco o cose del genere. Ma dopo mi venne da pensare: «George, il tuo grande errore è stato di andare a bere con un australiano». Di fatto, quando si seppe dell'incidente, Bush padre descrisse Newcombe come «una cintura nera dei bevitori di birra», indicando con questo che suo figlio non aveva avuto molto buon senso ad andare al bar con il tennista. Ma Newcombe era davvero un grande bevitore? Lui strizza l'occhio e dice: «Be, diciamo che quando crescevo era necessario a un ragazzo resistere abbastanza bene».

Se George sentì la necessità di sentire qualcosa mentre era in compagnia di Newcombe, degli elementi avrebbe potuto un pizzico d'invidia per l'amicizia del tennista con Bush padre. In una famiglia che attribuiva grande importanza ai risultati sportivi - George senior era stato campione di baseball all'università di Yale - il giovane Bush aveva

## Primavera in anteprima

10% ESCLUSIVA PER I TITOLARI FIDELITY CARD DAL 1 AL 15 MARZO 2001

Tra le novità delle Collezioni Primavera Estate 2001: Trussardi Sport, Esprit, Versace Classification, Kenzo, Trussardi, Ivy Oxford, Barbour, Brummel.

**la Rinascente**  
Torino Via Lagrange - Grugliasca Centro Commerciale La Gru

Nelle risposte ■ Molinari cinque anni ricchi di colpi di scena ■ la guida della diplomazia italiana

## «Fra Casa Bianca e Botteghe Oscure»

Dini si è raccontato in un libro intervista

Emanuele Novazio  
ROMA

Le polemiche con gli Stati Uniti sul Kosovo, l'accusa agli americani di non aver fatto il possibile per tenere lontana la guerra; e la funzione di garante ■ Washington alla nascita del primo governo guidato da un ex comunista. ■ costruzione dell'Europa e ■ ruolo traino dei Paesi in «zona euro»; la riforma del Consiglio di sicurezza sulla base allargata del G8 ■ le aperture all'Iran del riformista Khatami, alla Libia di Gheddafi e all'ultimo baluardo dello stalinismo, la Corea del Nord. Sono cinque anni ricchi di colpi di scena, di innovazioni e di polemiche, quelli raccontati dal ministro degli Esteri, Lamberto Dini, nel libro intervista «Maurizio Molinari (Fra Casa Bianca e Botteghe Oscure)» presentato ■ Roma a cura dell'Istituto Affari Internazionali ■ dell'Isis. Cinque anni alla guida della diplo-

mazia italiana sporcarsi su sentieri anche tortuosi almeno ■ apparenza ma declinati nel segno della continuità e dell'interesse nazionale, come lo stesso Dini li riassume.

Cinque anni nei quali un concetto soprattutto si è affacciato: quello di politica «bipartitica», ■ destra e sinistra fianco a fianco in più occasioni cruciali, dall'operazione in Albania, all'allargamento Nato, all'intervento in Kosovo. Di certo in questa insolitamente lunga stagione diplomatica il prestigio dell'Italia si è rafforzato, ■ rivendica il ministro: anche perché si è mostrato che «affidabilità» ■ lealtà non significano adesione acritica ■ ma capacità di valutare le diverse situazioni. Ma molto cammino resta ■ compiere, ancora, prima che all'Italia competa di diritto ■ ruolo di riferimento: la rissosità fra i troppi partiti e la conseguente debolezza dei governi, ma anche lo scarso ruolo della nostra impresa nel mondo e la piccola quota di investimen-

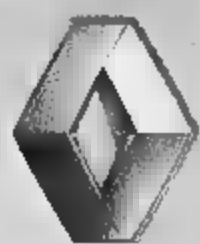


Il ministro degli Esteri Lamberto Dini

ti stranieri fan- ■ apparire l'Italia «debole, inetta o inefficace», ■ ammonito ■ politologo ■ La Palombara, che con l'ex

premier ■ Primakov ha presentato il libro. Contestato all'esterno da un piccolo gruppo di radicali per la vicenda Telekom Serbia, nella quale ancora una volta ha smentito responsabilità, Dini è stato benedetto in sala dal suo più enigmatico predecessore, Giulio Andreotti: ■ giorno in cui il governo decide la data delle prossime elezioni - alla fine dunque - tocca ■ un legame mai dichiarato simboleggiare la continuità.





CREATORI DI AUTOMOBILI

**RENAULT** *twingo*

**MOTORE 1.2 16v 75CV**

Basterebbe questo a far scattare l'invidia. Ma Renault Twingo Privilege vi dà anche:

- climatizzatore
- doppio airbag
- servosterzo
- poggiatesta posteriori
- sellerie in velluto
- sedile conducente regolabile in altezza
- fari fendinebbia
- retrovisori elettrici in tinta carrozzeria
- alzacristalli elettrici ■ chiusura centralizzata
- ruote da 14"
- dispositivo antiavviamento.

**Renault Twingo Privilege 1.2 16v 75CV**  
**L. 18.300.000\* (€ 9.451,16).**

Renault Twingo è disponibile anche nella  
 motorizzazione 1.2 60CV da L. 14.800.000\*  
 (€ 7.643,56).

[www.renault.it](http://www.renault.it)

**Da 0 a 100 sguardi invidiosi in 7,2 secondi.**

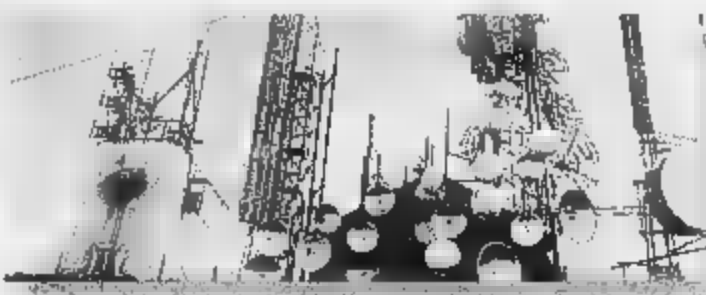




AMBIENTE ABUSI EDILIZI E INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

DEI TEMPLI, CHIESTI 2 ANNI PER IL SINDACO

Il pm Lucia Brescia ha chiesto 2 anni e 6 mesi di reclusione per il sindaco di Agrigento Calogero Sodano accusato di non aver preso provvedimenti per fronteggiare l'abusivismo edilizio sia nel territorio del parco archeologico che nel restante territorio comunale. La richiesta è stata formulata dal pm ieri sera al processo in cui Sodano è imputato assieme ad altri 5 tra sindaci ed assessori che si sono avvicendati al Comune dal 1993 in poi. Le accuse, inizialmente limitate alla sola zona della Valle dei Templi, si sono poi estese all'intero territorio comunale



RADIO VATICANA DICE NO AI GIUDICI

Radio Vaticana non riconosce l'autorità della magistratura italiana per la questione dell'inquinamento elettromagnetico nell'area del centro trasmissore di Santa Maria di Galeria; esso rientra in una attività che è regolata da rapporti internazionali tra Italia e Santa Sede. A spiegarlo è stato il direttore generale dell'emittente vaticana, padre Pasquale Borgomeo. Perché - si chiede - è consentito che venissero costruite case a ridosso delle antenne vaticane di Santa Maria di Galeria, accusate di provocare inquinamento elettromagnetico?

# «Non sono io il serial killer» Profeta nega ma resta in carcere

Fabio Poletti  
inviato a VENEZIA

Con quelle manette ai polsi, scarpe da ginnastica, i jeans e la maglietta rossa e grigia a rigoni, mescolato tra i marocchini e gli italiani scortati dalla polizia penitenziaria, Michele Profeta sembra uno tra i tanti in questo tribunale a un passo da Rialto. Solo lo sguardo è diverso. Immobile quando passa davanti alle telecamere, impassibile quando si alza davanti al giudice Paolo Izzo che potrebbe rimetterlo in libertà. Lui gli dice: «Non sono io. Sono innocente. Sono completamente estraneo ai fatti».

Non gli crede, il giudice. Gli bastano tre ore per dire che contro questo presunto serial killer di Padova ci sono molte prove e troppi indizi. Ci sono i tabulati della Telecom con le sue telefonate all'agenzia immobiliare di Walter Boscolo e quelle a suo fratello a Palermo. Profeta nega: «Non ci sentiamo da anni...». C'è la cartellina plastica lucida, una scacchiera disegnata sopra. E i solchi che sono rimasti, poche parole ma fin troppo leggibili: «Questa non è una rapina».

Identiche alle parole scritte con il normografo dopo gli omicidi, quando l'assassino vo-



«C'è stato un errore di persona, mi hanno strappato dalla mia vita»  
I magistrati non gli credono  
«Troppi gli indizi»

Michele Profeta, presunto serial killer di Padova

leva 12 miliardi. Lui, impassibile al giudice ripete: «Il normografo è mio, mai scritto quelle lettere». E basta quell'ammissione sul normografo per tenerlo dentro. I periti hanno già stabilito che proprio quell'oggetto da disegnatore è stato lasciato i solchi sulla cartellina, sono state tracciate le parole sulla carta da lettera.

Elena Maltarello, il suo difensore, incassa male: «Ci aspetta le motivazioni e

ricorrono in Cassazione». Attacca i magistrati: «Ci hanno nascosto le carte dell'accusa. I tabulati Telecom non sono agli atti. Devono anche rifare il test del Dna». E lancia un'altra pista: «Uno dei testimoni ha fatto il riconoscimento fotografico su due foto anziché su una sola. Nemmeno lui è certo. Potrebbe essere uno molto simile a Michele Profeta ancora in giro. Perché non cercarlo?».

Il motivo è nell'armadio del

magistrati a Padova. Dove ci sono i tabulati regolarmente allegati alla richiesta di fermo davanti al gip e quindi finiti al tribunale del riesame di Venezia. Dove c'è la perizia sul normografo che è positiva. Dove per scrupolo, c'è l'incarico da dare a un altro perito per vedere se ci sono tracce di sangue e di polvere da sparo sui vestiti di Michele Profeta. Il pubblico ministero Paolo Lu-

si scompare: «Aspettiamo tutte le perizie perché non abbiamo fretta. Tanto quello che abbiamo è basta e avanzato». Pare che sia poco, per l'avvocato Maltarello, ogni tanto un'impressione. Come quella sui testimoni, i colleghi di Walter Boscolo che hanno visto in faccia l'assassino. E' vero che quando gli mostrano quelle cinque foto B. dice: «Non sono sicuro tra questi due...». Però è Profeta e l'altro suo fratello. E quando gli mostrano Profeta dal vero, in mezzo ai poliziotti borghesi, per il confronto all'americana, dice solo due parole in padovano che non hanno bisogno di traduzione: «Kè lù».

E pare che sia niente anche per Michele Profeta. Che parla cinque minuti davanti al giudice e tre usa per spiegare che

PROVE A CARICO

**Tabulati Telecom**  
Chi ha preso appuntamento con l'immobiliare Walter Boscolo ha usato una tessera prepagata Telecom, con cui sono state fatte telefonate al fratello e alla moglie di Michele Profeta.

Lettere e normografo

Sulla copertina di una cartella raccogli-fogli trovata nell'auto di Michele Profeta, sono visibili i solchi di alcune frasi contenute nelle due lettere anonime inviate a Milano per l'omicidio del tassista Pierpaolo Lissandrone dell'immobiliare.

Walter Boscolo

I periti hanno già stabilito che il normografo trovato a Profeta è lo stesso delle lettere anonime e di un biglietto trovato a cadavere dell'immobiliare.

INDIZI

**Carte da gioco**  
Modiano. Nel trovato a casa di Profeta mancano i due re rossi. Come quelli lasciati accanto al cadavere dell'immobiliare.

A uccidere è stato

Iver Johnson calibro 32. Come l'arma trovata a Profeta.

ANCORA DA

accertare che sia stata proprio quella pistola a uccidere.

Dna. Non ancora

completato l'esame sulla saliva di Profeta, per accertare se è compatibile con chi ha chiuso le buste delle lettere.

Vestiti. I periti

devono accertare se sugli abiti ci sono tracce di sangue non o di polvere da sparo.

CHI A

**Michele Profeta nega**  
Riconosce le sue la pistola e il normografo, ma nega di averle usate per l'omicidio.

Antonella Gemmati, la sua compagna di Mestre, non sa se abbia fatto Michele Profeta la mattina del 10 febbraio, quando tra le 12,30 e le 13 a Padova venne ucciso l'agente immobiliare, ma che lui era a pranzo a Mestre alle 13 o al più tardi alle 13,30.

INCIDENTE AD ENNA



Pullman giù dalla scarpata: 2 morti

ENNA. Un pullman è precipitato da una scarpata di venti metri. Due persone sono morte (l'autista e un insegnante) e sei sono rimaste ferite. Secondo una prima ricostruzione sembra che l'autobus abbia invaso la corsia opposta per evitare una vettura uscita improvvisamente da una piazzola. In quel momento stava però sorpassando una Fiat Punto e lo scontro frontale, violentissimo, è stato inevitabile. Subito dopo l'autobus è uscito di strada ed è precipitato

Torino, «Uguale vita, sveglia alle 7 e dormire alle 22, però da noi non viene nessuno a chiedere come va»

## Erika e Omar, «due principini»

Gli altri detenuti: attenzioni solo per loro

Marco Neiroli  
TORINO

«I principini». E' triste e anche un po' buffo che Erika e Omar, qui dentro - Istituto Penale Minorile Ferrante Aporti - siano chiamati così. Principini di che? astuzia no, di ricchezza nemmeno, di trattamento neppure, perché qui i minori sono davvero tutti soggetti per i quali si prevede un futuro, senza selezioni di rango.

Però la faccenda dei principini bisogna osservarla bene dietro le sbarre, da una stanza all'altra, con questi bei mobili colorati, verdi o blu o gialli. Con queste sale da pranzo comuni. Bello, ma sempre carceri. E allora - dal punto di vista degli altri minorenni reclusi, soprattutto magrebini o albanesi - i principini sono quelli che incominciano a farsi star male perché per loro vanno e vengono avvocati, per loro stanno schierati in un cinematografico arco di giornalisti, entrano e escono i parlamentari o i consiglieri regionali che alle buone intenzioni uniscono la richiesta dei

giornali: «Raccontami la dentro». Per raccontare com'è la dentro basta entrarci. E il dottor Domenico Arena, il direttore, giovane e tosto, ha nulla da nascondere. Ha 36 anni, ha lavorato nei penitenziari degli adulti - tipo Regina Coeli - ha chiesto di andare là dove c'è più speranza di imbattersi il futuro di qualcuno. L'hanno accettato, affidandogli questo laboratorio che fin dagli Anni '70 - quelli del criminologo Duccio Scatolero che si portava a spasso in motocicletta i piccoli banditi - per far capire loro qualcosa - ha guidato la storia della detenzione minorile.

Nulla nasconde, tranne Erika e Omar, detenuti loro malgrado eccellenti, sottoposti a isolamento giudiziario. Eccellenti nel senso che siamo tutti qui fuori a guardare dal buco della serratura, tutti a guardare la loro sorte.

Omar vacilla, non tanto per ciò che riguarda l'iter processuale, ma per quanto riguarda la sicurezza, la sua pace, le sue paure. Omar è in depressione. Erika si giostra la vita tra psicologi e sacerdoti.

L'impatto con il carcere minorile - quello che Erika e Omar hanno affrontato, che ogni giorno o settimana riguarda ragazzi meno celebri - è diverso dai film. Innanzi tutto c'è il Centro di accoglienza, dove educatori, assistenti sociali, psicologi, prendono in carico il ragazzo o la ragazza. Qui, il carcere minorile, a questo spettro che è ben diverso dall'immaginario comune, si arriva dopo la convalescenza.

Quella che è toccata a Erika e Omar. Dice Arena: «Per loro è scattato quello che scatta sempre per tutti. Assistenza psicologica, disponibilità ampia, per ventiquattro ore. Il lavoro degli educatori e di tutto il personale è straordinario: qui». E gli agenti penitenziari? «Anche fanno parte del programma di recupero. Non vanno nelle stanze uniformi, sono tutti in abiti civili, proprio per favorire l'incontro». Stanze? Le chiama così? Diciamo le celle? «No. Dico stanze. Vuole vederle? Da una a quattro persone. E' cambiato molto. Qui tutto si gioca sulle possibilità di recupero».



Il carcere minorile Ferrante Aporti di Torino dove sono rinchiusi Erika e Omar

Dottor Arena, scusi la brutalità, ma lei davvero crede di recuperare un ragazzo che nemmeno conosce bene la sua lingua e rimane rinchiuso qui trenta giorni? «Crede di farlo uscire di qui con dei dubbi, quel ragazzo. Che dormire in un letto che lui si è rifatto, per stare meglio, non è una grande fatica. Che rispettare chi sta nella sua stanza non è così difficile. Io non faccio il giudice e nemmeno il miracolante. Durgo una struttura dove questi ragazzi, che arrivano per scippo o per strage, sanno quale vita si fa qui, la più agevole possibile per loro, e quali sono le regole per il rispetto di sé».

Come la mettiamo con gli stranieri? Come gli spiega queste regole? «Con gli intermediari culturali». Qui ci si sveglia alle 7, si fa

colazione alle 8,30, nel refettorio comune, poi si frequentano i corsi professionali, si pranza in gruppo, con orari dignitosi e non da vecchio carcere, il pomeriggio ci sono tutte le occasioni, dal teatro al cinema, alle 19 ci si ritrova, alla 20 si cena. Alla fine le porte di queste stanze - non celle, d'accordo, ma stanze - si chiudono. Dottor Arena: quanto sono cresciuti, scippatori e assassini in queste 24 ore? «Un po', pochissimo, quasi niente. Le basta? A me sì. La permanenza media qui dentro è di 40-45 giorni. Non farò mai cambiare vita a persona in quel tempo, però le posso lasciare messaggi, modelli, stimoli. Il carcere minorile, quello di tutti, anche dei detenuti non famosi, è questo».

**DAL 17 AL 25 MARZO 2001**

# Chi vende e chi compra a Genova s'incontra.

## 2ª MOSTRA MERCATO DELL'USATO NAUTICO

BIELLA DI GENOVA - MARINA 1 - PALAZZO KENNEDY




**3M al rket 30% GENOVA**

- PER VENDERE O COMPRARE OCCASIONI
- VELA E A MOTORE DI OGNI DIMENSIONE
- CON LA POSSIBILITÀ DI PROVA IN MARE
- CON ASSISTENZA UCINA ALLA VENDITA E ALL'ACQUISTO
- USCITE IN MARE PER I PIÙ AMBIZIOSI CON "VELA"
- AREA NAUTICA E RISTORAZIONE TIPICA LIGURE

Par informazioni e adesioni  
Tel. 010 811 5531104 - Fax 010 5531104 - www.ucina.it



## TELEVISIONE PROTESTE DEI GENITORI



## CHOC PER ■ BIMBO DIABETICO, SPOT RITIRATO

Uno spot tv per la prevenzione del diabete infantile, in cui si vede un bimbo bendato che «si allena a diventare grande», ossia cieco, ha sconvolto i genitori (lui oculista, lei direttore sanitario di un'Asl) di un adolescente di 12 anni affetto da diabete. La madre ha scritto al Garante della pubblicità. In serata la Juvenile Diabetes Foundation e l'agenzia Black Pencil hanno deciso di ritirare lo spot, in programmazione sulle reti Mediaset. Secondo Diana Sansoni, mamma del ragazzo che ha assistito insieme col fratello ■ 9 anni alla campagna

sociale andata in onda giovedì alle 20 su Rete 4, «lo spot lascia credere che la cecità sia ineluttabile per un diabetico, cosa falsa ■ c'è un buon controllo della malattia». Nelle immagini un bambino gioca in casa con una benda sugli occhi: cammina a tentoni, cerca di scendere le scale, poi si sfilava la benda e raccoglie lo zaino. A quel punto compare la scritta in sovrapposizione: «Questo è ■ bambino diabetico che si allena a diventare grande», seguita da un'altra che spiega come il diabetico sia la prima ■ cecità negli adulti. «Dopo averlo visto mio figlio ha detto al fratello: vedi, quello è uno come me...», racconta la madre. La campagna ■ stata realizzata gratuitamente dalla Black Pencil

# «Clonazione? La vogliono 650 coppie»

## Si sfiora la rissa al convegno di Antinori

Daniela Daniele

ROMA

Lo decideranno a ottobre, a Montecarlo. Al congresso internazionale dei centri privati per la riproduzione assistita comunicheranno la data in cui si clonerà l'uomo. A scopo terapeutico, dicono. «Abbiamo un progetto, ma ancora non c'è una definizione delle applicazioni cliniche», ha annunciato il ginecologo Severino Antinori. «E i fondi a disposizione sono illimitati», ha aggiunto il biologo molecolare israeliano Avi Ben Abraham. «Ma intendiamo procedere responsabilmente, al servizio di chi soffre», ha garantito Panagiotis Zavos, dell'Istituto americano di andrologia. Una fantascienza, neppure troppo lontana, ha fatto irruzione nella scienza, ieri, nell'aula dell'Istituto di Ginecologia de La Sapienza.

La vigilia del convegno sulla clonazione umana - «farlo a Roma è come sventolare un drappo rosso davanti a un toro», ha osservato un embriologo - era stata carica di tensione. «Non voglio neppure sapere di che si tratta», aveva commentato Bruno Dalla Piccola, presidente della Società italiana ■ genetica. ■ clima nervoso, con punte di tensione, si è mantenuto durante il meeting. Lucio Zichella, direttore della Clinica di Ostetricia e Ginecologia, nel fare gli onori di casa, aveva raccomandato: «Non vorrei che dal convegno venisse fuori qualcosa di immaginario». Il preside della facoltà ■ Medicina, che pure aveva dato il nulla ■ all'evento, s'è fatto vedere. «Lo hanno costretto a tenersi fuori...», ha sussurrato qualcuno. Mentre il direttore della II Clinica, Ermelando Cosmi, impegnato all'Università di Pechino, ha fatto circolare una lettera nella quale teneva ■ precisare la propria disassociazione.

■ culmine della tensione si è avuto quando Fabrizio Pratesi (Verdi) ha chiesto ad Antinori: «Come ■ potete con i provvedimenti italiani (l'ordinanza di Veronesi, ndr) ■ le convenzioni internazionali (come quella firmata a Parigi, anche dal nostro Paese, nel '98, ndr) che vietano la clonazione umana?». Il suo intervento è stato bruscamente interrotto e quando ha tentato di riprenderlo, le è stato tolto il microfono. «E' un congresso bulgaro - ha allora gridato Fabrizio Pratesi -, non potete prendere in mano i destini ■ mondo».

**L'accusa: La Sapienza non serva progetti azzardati**  
**La difesa: abbiamo finanziamenti senza limiti**  
**e intendiamo aiutare chi ha problemi di sterilità**  
**Il Vaticano: ci rifiutiamo di commentare**

«Il numero delle coppie candidate alla clonazione - ha spiegato Antinori - è salito a 50 in Italia e a 600 negli Usa. La clonazione è teoricamente possibile ■ 48 Stati americani, in Israele e in molti altri paesi. Attualmente, ha aggiunto, «stiamo cercando di mettere a punto metodiche per la sicurezza, con studi pre-impianto sulle cellule uovo fecondate. E sono in ■ anche ulteriori esperimenti

sugli animali per studiare i problemi relativi al rischio di malformazioni. ■ Negli ultimi due anni - ha rilevato Avi Ben Abraham - i progressi sono stati talmente numerosi che ci stiamo incamminando sulla via della clonazione umana, anche se non credo che sarà subito un successo». Molti, ha aggiunto, «dicono ci stiamo muovendo velocemente. Hanno ragione perché stiamo facendo un gran

de sforzo, ma stiamo procedendo con coscienza ■ responsabilità ■ rigore scientifico. Lo facciamo per ■ le coppie infertili».

Le reazioni all'exploit del gruppo coordinato da Antinori e Zavos sono andate dal «no comment» del Vaticano (ma i vescovi filippini e quelli tedeschi hanno definito ■ tecnica disastrosa e contro natura), dell'Osservatore Romano e della Radio Vaticana, ai «fulmini» dei Verdi e di An, ■ critiche degli embriologi. Yves Menezes ha commentato: «Non ■ contrario alla clonazione: è strumento interessante per studiare la riprogrammazione cellulare, soprattutto per il cancro. Ma i tempi non ■ maturi. Problemi di difesa immunitarie negli animali clonati e la tecnologia che abbiamo oggi rendono lontano questo progetto. Come essere umano, poi, non riesco a immaginare che la clonazione riproduttiva venga applicata ad altri esseri umani».



Clonazione ■ tensione e polemiche al convegno della Sapienza

Roma, «sì» alla proposta di obbligare i provider di Internet a conservare i dati del traffico passato dai loro computer

## Una banca dati per battere i pedofili on line

### Meeting del G8: «Indispensabile un monitoraggio mondiale»

ROMA

Contro la pedofilia in Internet si prepara un'offensiva mondiale. «Del fenomeno si conosce ancora poco. Dalla cooperazione internazionale ci aspettiamo innanzitutto un monitoraggio congiunto della rete. Un solo Paese può fare ben poco», dice Alessandro Pansa, direttore centrale della polizia di Stato, responsabile dei reparti postali e telematici. L'azione congiunta verrà accompagnata anche da nuove leggi concordate a livello internazionale e da innovative tecniche d'indagine.

E questa l'indicazione che è venuta ■ conferenza «Child pornography ■ linee tra polizie specializzate del G8 che per due giorni a Roma si sono scambiate informazioni preziose. All'attenzione dei ministri dell'Interno e della Giustizia del G8 ci sarà quindi ■ documento,

predisposto ieri, che prefigura l'esigenza di una banca dati permanente. Saranno gli italiani, a cui viene riconosciuto la lungimiranza di avere allestito da anni un reperto di polizia specializzata nelle telecomunicazioni e di avere una legge antipedofilia tra le più moderne, a progettare la banca dati. Vi finiranno quelle immagini di violenza sessuale ai danni di bambini - «Veramente disgustose», come diceva il delegato statunitense dell'Fbi - che girano per la rete.

La banca dati servirà alla circolazione di informazioni tra polizie. Spiega Pansa: «Altrimenti non riusciamo a sapere se una data foto gira solo da noi o in altri Paesi. Non possiamo nemmeno a fare una stima del business criminale che ruota attorno alla pedo-pornografia».

■ passo successivo, però, una volta fissato il reato nell'immagine

**Dal '98 ■ oggi**  
**la polizia italiana**  
**ha controllato**  
**4 ■ la siti**

che circola sulla rete, è risalire a chi ha commesso gli abusi sessuali. In questo senso, ■ sempre il delegato Fbi a parlare, «la scuola la operazione Cathedral, che risale al settembre 1998. Le indagini si svilupparono a livello mondiale. Ci furono in tutto 95 arresti. Sette persone di recente si sono dichiarate colpevoli in Gran Bretagna. La strada è quella».

L'operazione Cathedral in Italia portò a 4 arresti. Da quella volta si procede in una maniera forse artigianale, ■ sicuramente efficace. I vari reparti ■ polizia specializzati hanno allestito una sorta di telefono rosso, con un ufficiale sempre all'erta, che prende le segnalazioni per le vie brevi e procede nella sua nazione. In fondo, la rete è aperta a tutti. Anche alla polizia.

■ tempi delle rogatorie - dice Domenico Vulpiani, neoresponsabile della polizia telematica - sono troppo lenti rispetto alla velocità delle rete, che per definizione è transnazionale e immateriale».

E così le polizie proporranno alle rispettive autorità politiche di trasformazione in legge un accoglimento tecnico che a loro pare indispensabile: i privati che gestiscono le reti web, i cosiddetti provider, non possono essere considerati responsabili

di tutto quello che circola sull'Internet; né tantomeno ■ può pensare a ingessare la rete con una censura preventiva; però dovrebbero essere tenuti a conservare per un certo periodo i dati del traffico passato dai loro computer. Risalire ai frequentatori dei siti, anche dopo qualche tempo, sarebbe di grande utilità per le inchieste. Attualmente c'è solo una direttiva europea che impone la conservazione per otto mesi dei dati di pagamento. E siccome Internet è gratis, molti provider ■ hanno nemmeno quelli.

Complessivamente, ■ polizia telematica dal 1998 a oggi ha denunciato 430 persone, 44 sono state arrestate, 800 segnalate alle forze di polizia collegate. Sono stati monitorati almeno 4000 siti. «Dobbiamo ringraziare anche i volontari, su tutti Telefono Arcobaleno», dice Pansa. [fra. gri.]

## IN BREVE

## ■ I GIORNALI FUORI EDICOLA

Tenere conto della fase di sperimentazione della vendita dei giornali fuori delle edicole: lo chiede la Fenagi Confesercenti, federazione dei giornalisti, dopo l'approvazione della Commissione Cultura della Camera del parere sul testo del decreto legislativo che dovrà emanare il Governo. La Fenagi Confesercenti auspica in una nota «che ■ Presidenza del Consiglio tenga conto dell'esito della sperimentazione ■ che l'emanando decreto legislativo possa tendere allo sviluppo della diffusione della carta stampata nel nostro Paese».

## ■ IL CNR ■ INCHIESTA IN FURIO

Dalla prossima settimana inizia ufficialmente la stagione del polline, ■ preannuncia ■ una delle più forti degli ultimi anni. Ad annunciare l'arrivo del periodo ■ insidioso per gli allergici al polline è l'Istituto di Scienza dell'atmosfera del Cnr di Bologna che ha previsto un sensibile aumento delle concentrazioni.

## ■ BARI, È CRISI IN INCHIESTA

Dopo l'esito dell'inchiesta sul contrabbando ■ Bari, nella quale sono risultati coinvolti due consiglieri comunali di An, le segretarie provinciali e cittadine dei Democratici di sinistra chiedono «che siano avviate le procedure per lo scioglimento» del consiglio comunale. «E' molto inquietante - affermano i Ds - il quadro che emerge dall'inchiesta della magistratura sul rapporto fra ambienti politici baresi del centrodestra e criminalità organizzata».

## ■ FESTA PER L'UNITÀ

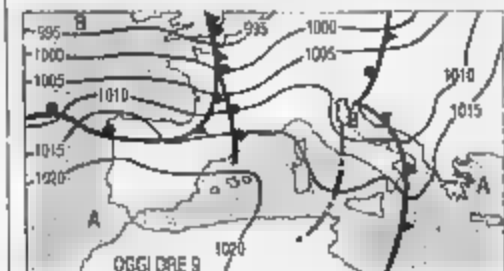
L'Unità torna in edicola e sceglie lo splendore neoclassico del Teatro dell'Aquila di Fermo per ■ suo debutto nazionale. Lunedì, alle 21, Furio Colombo e Antonio Padellaro presenteranno la nuova testata ■ il numero zero, e risponderanno alle domande di don Franco Monterubbiano della Comunità di Capodocia. La festa, organizzata dall'Associazione Enrico Berlinguer, sarà condotta dalla giornalista Sandra Amurri.

## ■ ■ ■ PER LA TERZA ETÀ

Un computer per sentirsi meno soli ■ imparare a navigare in Internet; l'idea ■ della Regione Liguria che, prima in Italia, ha presentato un piano di formazione informatica dedicato alla terza età. Oltre 500 ultrasessantenni riceveranno in dotazione ■ personal mentre altri computer saranno distribuiti in un secondo tempo.

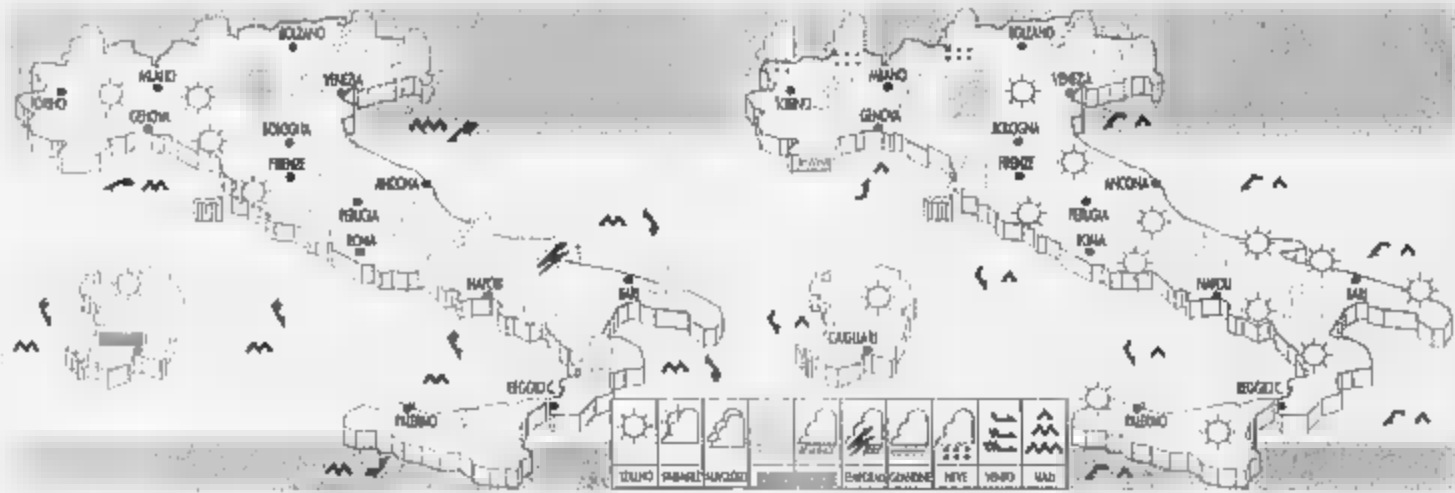
## IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



**ALTRE NUVOLE.** Passata la perturbazione, resta una circolazione di aria fresca e instabile sulle regioni centro-meridionali, in via di esaurimento. Il miglioramento sarà temporaneo perché da Ovest avanza un'altra moderata perturbazione, il cui sistema nuvoloso nella giornata di domani porterà sulle regioni settentrionali.

**Tendenza per dopodomani.** Sulle regioni settentrionali, sulla Toscana e sulle Marche nuvolosi ■ in ■ di intensificazione con piogge locali e modeste nevicate sulle Alpi. Sul resto del Centro ■ poco nuvoloso a variabile. Poco nuvoloso al Sud.



**OGGI.** Sulle regioni di Nord-Ovest, Toscana e Sardegna poco nuvoloso. Sulle restanti regioni nuvolosità intermittente con possibilità di temporali, più probabili ■ Puglia, Basilicata e Calabria, ■ tendenza a schiarite dal pomeriggio. Temperature in lieve flessione al Centro-Sud.

**DO.** Inizialmente prevarrà il cielo poco nuvoloso. Nel corso della giornata aumento della nuvolosità sulle regioni di Nord-Ovest e sulle zone alpine dove, tra il pomeriggio ■ la serata, sarà possibile qualche precipitazione. Temperature diurne in aumento al Sud, fischie al Nord.

min max		min max		min max	
Aosta	9 13	Bologna	6 13	Bari	11 16
Bolzano	4 7	Firenze	11 18	Napoli	14 18
Verona	8 9	Pisa	9 15	Potenza	10 15
Trieste	10 14	Ancona	9 20	S. M. Lucia	13 14
Venezia	7 13	Perugia	10 17	R. Calabria	13 15
Milano	6 15	Pescara	10 21	Palermo	15 20
Torino	3 15	L'Aquila	8 15	Catania	12 18
Cuneo	np np	Roma Camp.	11 17	Messina	12 15
Genova	6 16	Roma Fum.	9 18	Alghero	12 19
Imperia	10 14	Campobasso	8 12	Cagliari	10 20

## CITTÀ ESTERE (PREVISIONE DELL'11 MARZO)

max min		max min		max min	
Amsterdam	9 5	nuvoloso	Urbino	19 9	piovaschi
Atene	17 9	part. nuv.	London	11 3	piovaschi
Bangkok	30 22	nuvoloso	Los Angeles	18 11	nuvoloso
Berlino	10 7	nuvoloso	Madrid	17 7	part. nuv.
Bruxelles	12 5	nuvoloso	Montecarlo	12 6	part. nuv.
Bucarest	10 7	nuvoloso	Montréal	■	-4 part. nuv.
Budapest	11 4	piovaschi	Mosca	2 -1	nevischio
Buenos Aires	30 18	temporale	New York	9 1	part. nuv.
Copenaghen	8 3	nuvoloso	Parigi	14 7	piovaschi
Dubino	8 4	part. nuv.	Pechino	9 -3	part. nuv.
Francforte	10 8	nuvoloso	Praga	9 5	piovaschi
Gerusalemme	18 5	nuvoloso	Rio de Janeiro	27 23	piovaschi
Ginevra	11 7	piovaschi	Sofia	8 3	nuvoloso
Heilinki	4 0	nuvoloso	Sydney	23 21	part. nuv.
Istanbul	18 8	nuvoloso	Tokyo	9 3	part. nuv.
Il Cairo	23 14	sereno	Varsavia	11 7	piovaschi
Johannesburg	33 18	part. nuv.	Vienna	13 6	nuvoloso

DIGESTIONE LENTA ■ INDIFFICILE?

# Digestopan®

Un aiuto alla tua digestione

A base ■ ■ ■ enzimatiche per agire dove e quando ■ ■ ■

E ■ medicinale. Leggere attentamente il Foglio illustrativo. Aut. Pub. n° ■ ■ ■



**A. MENARINI**  
Industria Farmaceutica  
Rovato S.r.l. - France

# SUSTENIUM

POLVERE E SOLVENTE  
10 FLACCONCINI

**A. MENARINI**  
Industria Farmaceutica  
Rovato S.r.l. - France

La stanchezza  
se ne va,  
ritorna la  
vitalità





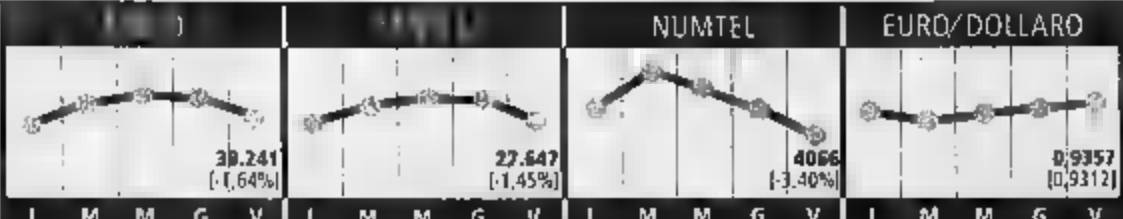


## ECONOMIA E FINANZA

PAGINA 16 SABATO 10 MARZO 2001

## Affari per la Centrale Torino

Sale a 85,1 miliardi di lire (+10%) il fatturato della Centrale del Latte di Torino, che chiude il bilancio 2000 con un forte incremento dell'utile netto (881 milioni, +310%). Il cda della società, quotata al Telematic, proporrà all'assemblea un dividendo di 58 lire per azione. A livello consolidato, i ricavi hanno raggiunto i 115 miliardi di lire (+7%), il risultato netto è stato negativo per 402 milioni (413 nel '99). Il margine operativo lordo è stato di 9,1 miliardi (9,3 nel '99).



## Blu supera il milione di clienti

Blu ha superato ieri il milione di clienti: ne dà notizia una nota della società, aggiungendo che il risultato è stato raggiunto in meno di 10 mesi dal suo lancio commerciale. Per il presidente della società telefonica Giancarlo Elia Valori il risultato «rappresenta il raggiungimento di un traguardo ideale oltre il quale si entra in una nuova dimensione». I piccoli azionisti della capogruppo Autostade contestano però il comportamento di Blu nella gara per i telefonini Umts.

I governatori a Roma rivendicano il controllo sugli istituti nazionali e frenano sulle fusioni

## Fazio: «Economia a rischio instabilità»

## Fmi in allarme per la recessione

Stefano Lepri

ROMA

La globalizzazione va al galoppo, ma le banche non devono cedere. Antonio Fazio e altri banchieri centrali si trovano d'accordo nel diffidare delle «maxifusioni» specie transnazionali pur se l'ingresso in ogni paese della concorrenza estera è considerato un utile stimolo. Il governatore italiano e il suo collega francese Jean-Claude Trichet sono solidali nel rivendicare che, anche con l'euro, la vigilanza sulle aziende di credito - in parole povere i controlli per evitare eventuali insolvenze - resti in mano a ciascuna banca centrale nazionale.

Non è nemmeno questo un discorso accademico in un convegno che pareva accademico, perché, sostiene Fazio, nell'economia mondiale tendono ad emergere potenziali di instabilità accumulati negli anni: le quotazioni di Borsa sono ancora alte; in alcuni Paesi i prezzi delle case «hanno raggiunto livelli storici»; in Giappone le difficoltà delle banche «sono state ad acuirsi»; due Paesi importanti come l'Argentina e la Turchia sono finanziariamente in cattive acque. «L'abbondante liquidità internazionale», sostiene poco probabili crolli, «non occorre stare in guardia».

Il vicepresidente della Federal Reserve americana, Roger Ferguson, rassicura: «Negli Stati Uniti ci sono segni di un normale rallentamento della crescita che si protrarranno fino a metà del 2001: ci sarà poi una ripresa nella seconda parte dell'anno». Il governatore della Banca d'Italia esprime fiducia nell'effetto dei tagli alle tasse decisi da Bush. Mentre Trichet, quasi forse meno in sintonia con Fazio, rivendica che quest'anno la crescita economica dell'Europa sarà «significativamente maggiore» di quella degli Stati Uniti, forse «di un punto».

Di fronte ai grandi rischi della finanza globale, risulta chiaro che tutti i governanti della moneta diffidano della banca troppo grande o transnazionale. Ferguson, sulla traccia del rapporto che ha preparato per il Gruppo dei 10, spiega che le maxi-banche ottenute con le fusioni divengono spesso «più pacche» ai controlli, che talvolta si spostano verso gestioni di cartafoglio più rischiose, «che sono deboli le prove di

## A VIA NAZIONALE VERTICE COI BANCHIERI

ROMA. Nuovo faccia a faccia tra il governatore di Bankitalia, Antonio Fazio, e i massimi esponenti del mondo bancario nazionale ieri a Palazzo Koch, in un pranzo ufficiale «allargato» anche al vice-presidente della Fed, Roger Ferguson, e al presidente della Rcs, Cesare Romiti. Complice la due giorni di dibattito sulla vigilanza dei sistemi bancari e finanziari internazionali, i grandi manager delle banche italiane sono rimasti a pranzo a via Nazionale per approfondire con i vertici dell'istituto di emissione alcune delle tematiche sul tappeto. Prelibato il menu: carpaccio di spigola con frutti di mare, penne all'astice con zuccoline, trancia di orata con gamberone imperiale, radicchio di Treviso alla griglia fil tutto «innaffiato» da un Tocai del 1998, torta di frutta, caffè.

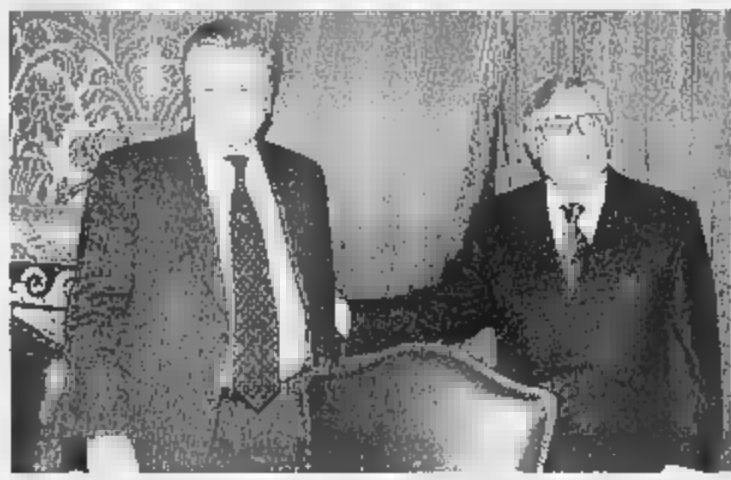
guadagni di efficienza». «Per ciascuno dei nostri Paesi è un *deus ex machina*, ovvero i problemi sono gli stessi, commenta Fazio adoperando un detto latino caro a molti scrittori dell'Ottocento, tra cui Marx. Alla Banca centrale europea

qualcuno pensa che la vigilanza sul credito dovrebbe essere centralizzata a Francoforte. Il convegno storico di Roma su «Sistemi bancari e finanziari internazionali: stabilità e sviluppo» si è rivelato una educata «colta forma di lobbying» contro que-

sta ipotesi. Secondo Trichet, che potrebbe essere il successore di Wim Duisenberg alla testa della Bce, la migliore risposta «alle evoluzioni in corso non risiede nella creazione di grandi organizzazioni di controllo centralizzate sovranazionali», perché «l'efficacia di un supervisore dipende dalla sua vicinanza con le istituzioni bancarie e finanziarie di competenza».

Fazio ha usato parole quasi identiche, in più aggiungendo che è meglio mantenere nazionale la vigilanza anche se i possibili riflessi sulle finanze pubbliche dell'insolvenza di una banca. La Federal Reserve non è molto d'accordo, tende a pensare che con l'euro prima o poi gli europei dovranno centralizzare la vigilanza; ma queste cose tra i banchieri centrali non si dicono in pubblico.

Dunque le concentrazioni



Incontro fra governatori: il francese Jean-Claude Trichet con l'italiano Antonio Fazio

bancarie in Italia «verranno valutate caso per caso» tenendo presente che tra aziende di diverse nazionalità barriera del linguaggio «del differenze di carattere culturale tendono a tradursi in inefficienza». Fazio ha anche accennato alla sua

ricetta di politica economica: «in Europa» impulso alla crescita e all'occupazione provata da interventi strutturali nel mercato del lavoro, nella previdenza «nella sanità, e da una riduzione graduale e certa della pressione fiscale».

## Usa-Europa

## Mussa: economie in forte frenata

a CERNOBLO

Mister Mussa gli Usa si avviano verso una recessione? «Penso che ci andranno molto vicini». Difficilmente potrebbe essere più esplicito Michael Mussa, capo economista del Fondo monetario internazionale. A un mese e mezzo dalla pubblicazione ufficiale delle previsioni economiche di primavera del Fondo spiega che l'economia mondiale subirà quest'anno un brusco rallentamento proprio a causa della frenata degli Usa «che già il prossimo le cose dovrebbero andare meglio: il Fmi stima una crescita globale nel 2001 pari al 3,5%, che salirà al 4% nel 2002». L'ultima previsione del Fondo, fatta a settembre, dava invece per il 2001 una crescita del 4,2% a livello mondiale.

Mussa parla a margine del workshop Ambrossetti di Cernobbio, dove ieri e oggi si ritrovano economisti e banchieri d'affari europei e statunitensi per trattare degli scenari della finanza mondiale. E l'attentazione, più che per l'ennesima crisi giapponese, è tutta per il gigante americano: «malato che fa molta paura anche per i rischi di contagio. A con un rallentamento di questo genere negli Usa il rischio di recessione c'è», dice il capo economista del Fondo, e il grande interrogativo è «se il rallentamento in corso durerà un paio di trimestri oppure di più». In particolare, spiega Mussa, gli Usa dovrebbero «quest'anno di una percentuale compresa tra l'1,5 e il 2, il Giappone si fermerà sotto l'1% e l'Europa prenderà in mano il testimone della stentata ripresa con una crescita appena inferiore al 3%, quanto basta appunto per definire una particolare fonte di energia». Di fronte a questo scenario il capo economista del Fondo ritiene corretta la previsione degli operatori che aspettano ancora un punto pieno «taglio dei tassi da parte della Fed entro il primo semestre dell'anno». Per quel che riguarda la Bce - spiega invece - è probabile «che vedremo un modesto allentamento, ma non un aspetto che arrivi tutto a una volta». Significa, in sostanza, che Francoforte dovrebbe abbassare di mezzo punto i tassi di Eurolandia, agendo a due riprese nella seconda metà dell'anno.

Giudizi netti sulla difficile situazione statunitense arrivano anche da altri partecipanti al seminario. Per George Magnus, capo economista della Ubs Warburg «è possibile che la recessione in Usa sia già in atto anche se noi la leggeremo a posteriori. E' innegabile che, indipendentemente dal fatto se vedremo o no parecchi trimestri con un negativo, molte aziende pensano di essere già in recessione». Di parere opposto Jacob Frankel, ex governatore della Banca d'Israele e oggi presidente della Merrill Lynch: «L'economia Usa sta rallentando ma non è in recessione, la tendenza sarà invertita a fine 2001 e nel 2002 ci sarà già una modesta ripresa». Su un punto tutti sembrano però d'accordo: non saranno i tagli fiscali promessi da George Bush e destinati ai contribuenti più ricchi a rimettere in pista l'economia a stelle e strisce. «Quella di Bush non è una politica inflazionistica, ma non serve a sostenere la ripresa dell'economia» è il lapidario commento di un osservatore «disinteressato» Joseph Stiglitz, ex consigliere economico di Bill Clinton. (f. man.)

## Il Nasdaq crolla e schiaccia le Borse

## In ritirata Cisco, Oracle e Microsoft

Franco Pastorelli  
NEW YORK

Era sembrata la settimana della riscossa, quella cominciata lunedì a Wall Street, tanto che c'era stato anche chi aveva celebrato l'ormai avvenuto «adattamento» fra la Borsa e l'amministrazione Bush con il suo progettato taglio delle tasse su cui il nuovo presidente sta spingendo forte. Ma ieri mattina - cioè all'inizio dell'ultimo dei cinque giorni utili - era difficile immaginare una situazione peggiore.

In un paio d'ore il Nasdaq ha mangiato tutto ciò che di buono è successo nei giorni scorsi e a guidare la corsa verso il basso è stato proprio il Nasdaq, l'indice della «new economy» che all'inizio della settimana aveva invece capeggiato la grande riscossa. Dopo due ore dal suono della campanella che dava l'avvio alle quotazioni il Nasdaq aveva perso quasi 98 punti, equivalenti al 4,5 per cento, ed era via via peggiorando finendo a quota 2.053: 114 punti in meno di giovedì con un calo del 5,29%. Gli scatti al -2,5 per cento perso l'altro ieri la cancellazione di guadagni di lunedì, martedì e mercoledì o faceva mettere anche questa settimana sotto la voce «negativa», ed è la sesta settimana di

seguita. Le maggiori perdite le hanno avute proprio i tre titoli «principali» del Nasdaq, e cioè quelli della Cisco System, della Oracle e della Microsoft. Grossi guai, di altro tipo, anche per Amazon con il suo fondatore e primo dirigente, Jeff Bezos, finito sotto inchiesta per insider trading.

Le cause contingenti del crollo sono state due notizie diffuse in mattinata, una cattiva in assoluto e una buona per alcuni ma cattiva per altri, quelle che contano. La prima era l'annuncio che la Intel, cioè la maggiore produttrice di microchip, ha annunciato che la sua previsione già non precisamente confortante di perdere il 15 per cento delle vendite nel corso del primo trimestre di quest'anno era stata troppo ottimistica. Quella perdita sarà in effetti del 25 per cento e comporterà con ogni probabilità qualche licenziamento. Questo perché, ha spiegato Andy Bryant, il capo del settore finanza della compagnia, il rallentamento generale dell'economia ha fatto scendere il molto la domanda di personal computer. E infatti la RF Micro Devices, anch'essa produttrice di microchip, ha annunciato che per la fine di quest'anno primo trimestre del 2001 non ci sarà solo una diminuzione delle vendite: ci sarà proprio una per-

ta socca di denaro «vero».

La seconda notizia, quella buona e cattiva a seconda dei punti di vista, era che nel corso del febbraio sono stati creati 135.000 nuovi posti di lavoro, cioè quasi il doppio dei 75.000 previsti. Questo vuol dire che l'economia «non è poi in cattiva forma», come dice Kevin Logan, responsabile del settore investimenti della Dresdner Kleinwort Wasserstein; ma vuole anche dire che la decisione aggressiva della Federal Reserve, quando il suo comitato si riunirà il 20 di questo mese, probabilmente non ci sarà.

La definizione di decisione aggressiva, per gli operatori di Borsa, è che mister Alan Greenspan, il capo della Fed, decida un'altra, consistente riduzione dei tassi di interesse, il che può invogliare all'acquisto dei titoli in vista di future speculazioni. Ma se il mercato del lavoro «lira» più del previsto (al dato sui nuovi posti creati a febbraio si aggiunge quello dell'aumento di mezzo dollaro all'ora nella paga media) il rischio di inflazione torna «essere reale» e di conseguenza la voglia di Greenspan di diminuire ancora il costo del denaro si fa molto meno forte. Larry Lawler, che dirige le operazioni di mercato della Dreyfus Corp., un fondo che «muove» qualcosa come 30 miliardi



di dollari, è tanto schietto da rasentare il candore. «Per acquistare più fiducia dice - gli investitori vogliono vedere i tassi di interesse scendere - il dato sui posti di lavoro, invece, fa pensare che non sarà così».

Ma se la «new economy» piange, la «old economy» non ride certo. Sempre «primo paio d'ore» il Dow Jones, l'indice dei 30 maggiori titoli industriali, ha perso subito terreno finendo la giornata a quota 10.637 punti, con un calo del 2,03%.

L'apertura negativa di Wall Street, e in particolare la caduta del Nasdaq, hanno pesantemente influenzato la

chiusura delle Borse europee, contribuendo a tirare giù quasi tutti i «conti». In Piazza Affari il Mibtel ha ceduto l'1,45% e il Numtel il 3,40%. Spiccano le perdite di Seat (-6,98%) e di Tiscali (-7,50%).

Il segno negativo unisce tutte le piazze del Vecchio Continente: Londra (-1,43%), Madrid (-0,73%), Parigi (-1,28%), mentre Zurigo ha limitato i danni (-0,45%) grazie alla sua minore esposizione verso i settori i più maltrattati: tecnologici (-4,08%), telecomunicazioni (-2,6%) e media (-0,5%). Francoforte, al momento della chiusura degli altri mercati lasciava sul terreno lo 0,97%.

## IL GURU DI WALL STREET «NUOVI RIBASSI NELLA SECONDA META' DELL'ANNO»

## «I mercati? Un piccolo rally, poi il buio»

## Roach (Morgan Stanley): difficile un ritorno hi-tech

## intervista

Francesco Manacorda

inviato a CERNOBLO

UNA mini-ripresa dell'economia e un piccolo rally di primavera sulle Borse mondiali, che darà qualche soddisfazione a chi si saprà muovere rapidamente. Ma oltre questo traguardo a brevissimo termine Stephen Roach, capo economista di Morgan Stanley Dean Witter, uno dei maggiori guru di Wall Street, vede solo nuvole nere. A Cernobbio, dove partecipa al Workshop Ambrossetti, Roach fa previsioni cupie su quello che definisce un rischio di recessione globale. «La parte dell'economia Usa, si allarga al Giappone e fa «tirare i suoi effetti, anche in Europa».

Quale rischio vede esattamente, Mister Roach?  
«Che dopo la crisi dell'economia

Usa di questi mesi ci sia una ripresa più debole del previsto. Non una ripresa vigorosa, a forma di V, ma piuttosto un andamento a U. Del resto negli Usa ci sono problemi strutturali che non verranno eliminati facilmente: un tasso di risparmio delle famiglie negativo, un disavanzo record delle partite correnti e una spesa eccessiva in tecnologie da parte delle aziende».

Che crescita ipotizza quest'anno per Giappone e Ue?  
«L'economia giapponese è in recessione e prevedo che nel 2001 crescerà dello 0,3%. L'Europa crescerà del 2,25%, sarà la migliore dei tre Grandi ma certo non una grande consolazione viste le condizioni degli altri due».

Scenari tutt'altro che ottimisti, insomma. E di fronte a queste previsioni che futuro vede per le Borse?

«Il mercato Usa e più in generale le Borse mondiali stanno toccando il fondo proprio adesso e c'è una

ragionevole probabilità che si possa vedere qualche miglioramento nei prossimi due o tre mesi. Ma dato che la recessione sarà più lunga del previsto questo rally non durerà, il mercato andrà su per un certo periodo e poi tornerà a scendere, secondo me verso metà anno. Il rapporto prezzi/valori per il Nasdaq e le azioni informatiche è ancora troppo alto nonostante il listino tecnologico sia tornato ai livelli di due anni fa. Non penso che il Nasdaq nel suo complesso scenderà ancora bruscamente, visto che ci sarà una certa rotazione tra i titoli del settore, ma non vedo possibilità di forte ripresa. Secondo me si orienterà prima verso una fascia massima di 3 mila punti per poi tornare verso i 2.500 punti in estate».

Per quel che riguarda i titoli tradizionali, quelli del Dow Jones?

«C'è stato un significativo miglioramento in alcuni titoli della «old economy» perché si anticipava una

ripresa a V, ma penso che quelle aspettative saranno deluse. Molti analisti, inclusi alcuni dei nostri, stanno puntando di più sull'azione, ma secondo me le loro indicazioni sono premature».

Su quali settori puntare?  
«Ci sono alcune azioni tecnologiche ad alta capitalizzazione che hanno davvero ridotto le loro quotazioni negli ultimi mesi e che possono essere attraenti. Penso a Cisco ed Intel, società vere che stanno attraversando un ciclo difficile ma che hanno preso misure molto severe di riduzione dei costi».

Le Borse europee avranno un destino diverso?

«Le correlazioni con gli Usa sono molto strette. Quel che mi sembra interessante è che da voi l'economia va meglio che non negli Usa, ma la Borsa è invece peggiore. Se si verificano altri forti ribassi sulle Borse Usa ci sarà un'opportunità per gli investitori di trovare opportunità in Europa».

**Borsa & Finanza**

**DOPO LA DELUDENTE RACCOLTA DI FEBBRAIO**

**Risparmio guidato in tilt**  
Il futuro di Bipop & c.

**Settore auto:**  
le azioni da comprare in Europa

**FIN EDICOLA OGNI SABATO**

**www.bluinvest.com**

Ogni giorno previsioni e consigli in tempo reale in collaborazione con **Borsa & Finanza**

**Fondi di Risparmio**  
I prodotti azionari più affidabili  
Finanza etica  
E di Univas  
Il primo fondo pensione azionario



A gennaio +169%, ma Via Nazionale precisa: il gettito effettivo è un'altra cosa

# Fisco record nei conteggi di Bankitalia

## Il debito torna a scendere

di Mario Giovanni

Numeri strani, numeri apparentemente "matti", ma che — un po' fanno una certa impressione: secondo le rilevazioni del bollettino statistico di Bankitalia, a gennaio le entrate tributarie sono giunte a quota 48.671 miliardi, — crescita del 169% rispetto allo stesso mese del 2000, quando si attestarono sui 18.063 miliardi. Un incremento del 169%? Poveri contribuenti, se così fosse davvero... e beato il ministro — Tesoro, alle prese con un gettito fiscale letteralmente spettacolare. Naturalmente, le cose non stanno così: anche se le entrate fiscali sembrano procedere in modo soddisfacente — secondo il direttore dell'Agenzia delle Entrate Massimo Romano — i primi due mesi dell'anno sono del tutto in linea con le previsioni — i tassi di crescita sono del tutto "normali". In realtà, si tratta di un problema di tipo statistico: — peraltro chiarisce in modo del tutto eloquente una nota metodologica apposta in calce alla tabella "in-criminata", Bankitalia — Finanza utilizza — definizione degli incassi erariali — coincidente. Senza entrare in — eccessivo tecnicismo, gli esperti di Antonio Fazio altro non fanno che considerare in modo separato le entrate tributarie — i fondi che finiscono — un "calderone contabile" chiamato "Fondo del — riscossione". Il ministero, al contrario, comunica (ma ha bisogno di molto più tempo) i dati delle entrate erariali effettive, dati corretti — depurati dagli effetti (variabili e imprevedibili) della contabilizzazione. Stavolta, dal caos dei numeri è emerso un risultato iperpositivo: qualche mese fa, quando vennero diffusi i dati Bankitalia sulle — di aprile 2000, venne fuori un dato catastrofico (-66,5%), che sollevò una discreta marea di — piacere assai poco al ministro del Tesoro Visco, che — le prese con Bankitalia.

### NESSUN OBBLIGO SUI RESTI

ROMA. Paghi in lire e — negoziante ti dà il resto in euro? La «regola» prevista tra quelle che accompagneranno l'introduzione della moneta — ha suscitato polemiche e proteste. E soprattutto, a dieci mesi dall'introduzione della moneta unica, rischia di creare confusione tra i consumatori, ovvero l'esatto contrario dell'obiettivo che governi — banche centrali stanno cercando di perseguire. Per questo ieri il Comitato euro del ministero — Tesoro — intervenuto con — precisazione: i commercianti, a partire dal primo gennaio 2002 — per tutta la durata del periodo di doppia circolazione monetaria (ovvero sino al 28 febbraio 2002), — obbligati a dare — resto in euro. — nota il Comitato spiega infatti che «tale comportamento da parte degli operatori è auspicabile, ma non avrà alcun carattere di obbligatorietà». L'invito a dare i resti in euro, «laddove possibile», era del resto contenuto, prosegue il Comitato, nella raccomandazione della Commissione europea dell'ottobre del 2000 ed è stato ripreso più volte nella comunicazione istituzionale italiana e comunitaria.

Nazionale sui conti pubblici. Sempre nel bollettino si afferma che nel 2000 il debito delle pubbliche amministrazioni (calcolato sulla base delle normative Ue) in termini assoluti si è fermato a quota 2 — 488.326 miliardi di lire, con — aumento del 1,36% rispetto al 1999 (+33.000 miliardi). Merito di un buon fina-

le d'anno, che ha portato la montagna del debito sotto quota 2,5 milioni — miliardi. Come noto, il debito nonostante il forte risanamento dei conti pubblici continua — crescere in cifra assoluta i conti continuano a essere, seppur di poco, — deficit, ma in rapporto al Pil — dato che conta — sta diminuendo dal 1995.



La statistica dovrebbe — una scienza fredda — neutrale. Ma in fase — campagna elettorale, ahimè, anche gli aridi numeri diventano terreno di scontro politico. Nei giorni scorsi Forza Italia, con Renato Brunetta, ha in pratica accusato l'Istat di ritoccare — i dati per consentire al governo — a — centrosinistra di fare

bella figura; accusa a dire il vero inaudita. Ieri a sostegno di buon funzionamento dell'istituto di statistica si è schierata anche la Corte dei Conti, che nella relazione sulla gestione dell'Istat afferma che «nel '99 ha continuato a realizzare il programma di ristrutturazione e di rinnovamento delle proprie strutture di supporto all'attività di ricerca, con esito positivo». Questo nonostante non sia ancora stato realizzato il Sistan, il sistema statistico nazionale. In ogni caso, dal seminario Ambrosetti di Cernobbio, Forza Italia attacca ancora il governo. Secondo Antonio Martino, è possibile immaginare — conti 2001 un buco di addirittura 20.000 miliardi. «È una quantificazione che potrebbe rivelarsi addirittura prudente — dice Martino — alcune decisioni contenute nella finanziaria non hanno ancora — prodotto i loro effetti». Il Governatore del Veneto, il forzista Giancarlo Galan parla addirittura di «alto tradimento» nei confronti dei ministri, rei di aver realizzato «l'imbroglione più grande» sui conti pubblici. A dire il vero, però, per — stragrande maggioranza dei centri di ricerca (e ovviamente, per il governo Amato) di questo buco — da addirittura 20.000 miliardi — vi è traccia.

## L' donna il supermanager pubblico

### La penalista Severino supera Fazio e Geronzi

È l'unica donna riuscita ad entrare nella rosa dei manager pubblici più ricchi, ma lo ha fatto alla grande, con una dichiarazione dei redditi che supera i 3,3 miliardi: il modello Unico più sostanzioso che distacca ampiamente i — maschi titolari di — superiore al miliardo. La supermanager si chiama Paola Severino e risulta per la prima volta nell'elenco perché, all'epoca, era vicepresidente della Magistratura militare, ma anche avvocato penalista di fama. Secondo classificate, a quota 2 miliardi e 600 milioni, Piergianni Marzili,

vicepresidente della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia. Solo quinto, con 1 miliardo e 841 miliardi, il presidente della Banca di Roma Cesare Geronzi. Poco più giù, al sesto posto con — miliardo e 808 milioni, c'è il commercialista Victor Uckmar, mentre il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio si posiziona — fascia più arretrata, — una dichiarazione dei redditi che supera di poco il miliardo 150 milioni. Il terzo posto, con poco meno — 2 miliardi, va all'attuale presidente — Roma Gest Gianfranco Imperatori, che nel '98 era presidente del Mediocredito Centrale e vice presidente del — di

Sicilia. In buona posizione Franco Bernabè (1,49 miliardi), allora al suo ultimo anno come amministratore delegato dell'Eni. Vittorio Minato, suo immediato successore e allora ex presidente di Enichem, rimane invece fuori dai vip, con un Unico da 822 milioni. Un distacco che si ripropone anche tra l'amministratore delegato dell'Enel Franco Talò, che — pre nello stesso anno — vantare una denuncia al fisco da 1,3 miliardi (aveva però venduto casa e box a Courmayeur), ed il suo presidente Chic — Teste (552 milioni) nonostante — carica di consigliere di amministrazione di Wundt.

Al capolinea il confronto sul lavoro a termine

# Salvi: non recepiremo la direttiva sui contratti

## Confindustria: si poteva anche chiudere Per il governo «non ci sono le condizioni»

di Carlo Fossi

Silvia — prossimo governo la decisione di recepire le norme Ue sui contratti a termine, dopo l'abbandono del tavolo di trattativa da parte della Cgil, la conferma del dissenso tra le organizzazioni dei lavoratori e la contrarietà di alcune associazioni imprenditoriali di — trascurabile peso ad andare avanti senza l'adesione del maggiore sindacato italiano. In una lettera inviata ieri sera a tutte le parti sociali, il ministro del Lavoro Cesare Salvi prende atto che «in questo momento non esistono le condizioni per il recepimento della direttiva», ma nello stesso tempo afferma che «il governo ribadisce il convincimento dell'importanza del dialogo sociale» e giurifica «in particolare, opportuno che il dialogo prenda anche tenendo conto, qualora le parti lo ritengano, del contesto più ampio nel quale si inserisce l'ipotesi di riforma dei contratti a termine, che è quello dell'insieme degli strumenti di ingresso nel mondo — lavoro, per tener conto sia delle nuove esigenze di flessibilità funzionale, sia dell'obiettivo della tendenziale stabilizzazione dei posti di lavoro». Questo orientamento era già affiorato qualche — prima, in due incontri del ministro con 17 confederazioni dei datori di lavoro, Confindustria in testa, e poi con Confapi, Confindustria, Ugl e Cisl. In una pausa dei colloqui Salvi — rilevato: «Siamo in una fase particolare per governo — parlamento — su questo ho sentito anche il presidente del Consiglio. Faremo tutto ciò che potrà aiutare il dialogo sociale, l'Italia non ha bisogno di una nuova esasperazione dei conflitti. Non è nell'interesse di nessuno. E a Guido Geronzi, consigliere di Confindustria per le relazioni industriali, che aveva osservato — il governo non potrà ignorare l'opinione di uno schieramento che rappresenta il 90% del Pil, Salvi aveva ribattuto — «Perché il Pil vota? Aveva spiegato, poi, che per

«avviso comune» in base alle — Ue e al patto di Natale del '98 — intende — l'adesione delle organizzazioni maggiormente rappresentative — sul fronte delle imprese che sindacale: il che non impedisce che alcune delle forze sociali siglino documenti comuni, di cui qualunque governo — potrebbe non tener conto, ma senza alcun impegno a recepirli. Guidi, d'altra parte, preme per una soluzione in tempi brevi, considerata già vicinissima, ma lascia una porta aperta a qualche ritocco condivisibile da tutti: «Non ci sono scadenze immediate. Credo, però, che — lavoro finora svolto sia stato compiuto da tutte le parti sociali per arrivare ad un traguardo comune. Una di queste — deciso che il dialogo doveva interrompersi. Noi, invece, continueremo, rifinendo quelle cose che ancora restano e per le quali — profila una conclusione soddisfacente». Anche i presidenti di Confindustria Sergio Billè e di Confesercenti Marco Venturi sono convinti che l'ipotesi di accordo c'è, ma sono più prudenti nell'affondare finale. «Auspiciamo — dice Billè — che la concertazione mantenga tutte le sue componenti. Questo suggerisce una pausa di riflessione per recuperare il resto». Venturi: «Ci auguriamo che la Cgil torni sui suoi passi». Fermezza contraria ad accordi separati Ida Vana, vice presidente di Confapi: «Si rischierebbe di avere una serie di conflitti sociali che potrebbe minare anche il mondo delle imprese. Per noi è necessario un ampio rimando alla contrattazione». Ancor più negativo il giudizio di — Mattina, presidente di Confindustria (lavoro interinale): «L'ipotesi di intesa tra Confindustria e Cisl-Uil rischia di dilatare la precarietà» incalza il leader di Cgil Sergio Cofferati: «Firmare un accordo separato è sbagliato e pericoloso, tanto più che l'ipotesi in discussione altera la direttiva europea e non vale nulla perché non ha effetto cogente».



# UEFA CHAMPIONS LEAGUE CALCIO 24 ORE SU 24

SE TI PIACE IL CALCIO

## INSTALLASTREAM

SERVIZIO **INSTALLASTREAM** L.199.000 + IVA

L'INSTALLAZIONE A CASA TUA FATTA E GARANTITA DA STREAM TV.

Il servizio INSTALLASTREAM comprende: parabola; illuminatore universale, staffa per il fissaggio della parabola; 25 metri di cavo satellite; l'installazione su balcone di proprietà o su terrazza condominiale; il collegamento alla linea telefonica; nonché l'attivazione e la verifica dell'impianto. L'impianto è garantito 90 giorni dalla data di attivazione.

Informati al  
**199-100300**

Il costo della parabola satellitare (IVA) è di 120.000. Il costo della linea telefonica (IVA) è di 10.000. Il costo della parabola satellitare (IVA) è di 120.000. Il costo della linea telefonica (IVA) è di 10.000. Il costo della parabola satellitare (IVA) è di 120.000. Il costo della linea telefonica (IVA) è di 10.000.

Mettiti comodo. C'è un modo più facile per guardare il grande calcio direttamente — tua. Te — offre Stream TV con il servizio INSTALLASTREAM. Da oggi, — sole — mila lire + IVA, puoi avere la parabola montata — garantita da un esperto installatore StreamTV. Se — piace il calcio, abbonati subito.



LA TV PIÙ GRANDE D'ITALIA







## IL SUI MERCATI

## In caduta i "tmt"

Le notizie provenienti da colossi della "new economy" del calibro di Yahoo e Intel e le pesanti perdite del Nasdaq hanno contribuito a tirare giù quasi tutti i "tmt". In Piazza Affari il Numtel perde così il 3,40%, mentre i tradizionali titoli difensivi, più resistenti, limitano le perdite di Mibtel (-1,45%) e Mib30 (-1,64%).

Tra i telefonici spiccano le perdite di Telecom (-3,71%), Tim (-2,71%) e Tiscali (-6,20%). Bilancio pesante anche di Olivetti (-4,21%) nell'ultimo giorno di aumento di capitale. La performance peggiore del Mib30 è toccata a Seat (-6,96%), penalizzata dalle persistenti incertezze sulla fusione con Tmc e dall'abbassamento del rating da parte di alcune Sim. Non è andata meglio al comparto dei "media" (Mediaset -5,03% ed Espresso -5,60%), né alle società del risparmio gestito (-4,02% Fideuram e -4,54% Bipop-Carire).

La migliore tra le blue chip è stata Fiat (+0,93%) che, assieme ad alcune utilities, ha richiamato un certo interesse in uscita dalla "new economy". Gli spunti più interessanti sono stati invece segnati da Italfondaria (+8,53%) e Ansaldo Trasporti (+6,32%). Quest'ultima sempre in auge sul progetto di fusione annunciato dalla Finmeccanica (-3,92%), che però non ha potuto sfruttare lo slancio a causa delle pesanti perdite della controllata Stet (-7,50%).

## CARBONI VALUTE

L'EURO = 1936,27 LIRE

VALUTA	LIRA	EURO
Marka tedesca	100,00	1,93627
Franka svizzera	100,00	2,00371
Corona danese	100,00	13,6037
Scellino austriaco	100,00	13,7603
Corona ceca	100,00	20,3606
Corona slovacca	100,00	20,3606
Corona ungherese	100,00	20,3606
Corona polacca	100,00	20,3606
Corona romena	100,00	20,3606
Corona slovena	100,00	20,3606
Corona spagnola	100,00	20,3606
Corona portoghese	100,00	20,3606
Corona greca	100,00	20,3606
Corona turca	100,00	20,3606
Corona israeliana	100,00	20,3606
Corona egiziana	100,00	20,3606
Corona libanese	100,00	20,3606
Corona siriana	100,00	20,3606
Corona jordaniana	100,00	20,3606
Corona kuwaitiana	100,00	20,3606
Corona saudita	100,00	20,3606
Corona omanita	100,00	20,3606
Corona yemenita	100,00	20,3606
Corona etiopiana	100,00	20,3606
Corona somala	100,00	20,3606
Corona eritrea	100,00	20,3606
Corona burundese	100,00	20,3606
Corona ruandese	100,00	20,3606
Corona congolese	100,00	20,3606
Corona zairiana	100,00	20,3606
Corona angolana	100,00	20,3606
Corona mozambicana	100,00	20,3606
Corona namibiana	100,00	20,3606
Corona botswana	100,00	20,3606
Corona lesotho	100,00	20,3606
Corona swazilandese	100,00	20,3606
Corona zimbabwese	100,00	20,3606
Corona maldiviana	100,00	20,3606
Corona nepalese	100,00	20,3606
Corona bhutane	100,00	20,3606
Corona mianmarita	100,00	20,3606
Corona laotiana	100,00	20,3606
Corona vietnamita	100,00	20,3606
Corona cambogiana	100,00	20,3606
Corona thailandese	100,00	20,3606
Corona singapolese	100,00	20,3606
Corona malese	100,00	20,3606
Corona indonesiana	100,00	20,3606
Corona filippina	100,00	20,3606
Corona vietnamita	100,00	20,3606
Corona laotiana	100,00	20,3606
Corona cambogiana	100,00	20,3606
Corona thailandese	100,00	20,3606
Corona singapolese	100,00	20,3606
Corona malese	100,00	20,3606
Corona indonesiana	100,00	20,3606
Corona filippina	100,00	20,3606
Corona vietnamita	100,00	20,3606
Corona laotiana	100,00	20,3606
Corona cambogiana	100,00	20,3606
Corona thailandese	100,00	20,3606
Corona singapolese	100,00	20,3606
Corona malese	100,00	20,3606
Corona indonesiana	100,00	20,3606
Corona filippina	100,00	20,3606
Corona vietnamita	100,00	20,3606
Corona laotiana	100,00	20,3606
Corona cambogiana	100,00	20,3606
Corona thailandese	100,00	20,3606
Corona singapolese	100,00	20,3606
Corona malese	100,00	20,3606
Corona indonesiana	100,00	20,3606
Corona filippina	100,00	20,3606
Corona vietnamita	100,00	20,3606
Corona laotiana	100,00	20,3606
Corona cambogiana	100,00	20,3606
Corona thailandese	100,00	20,3606
Corona singapolese	100,00	20,3606
Corona malese	100,00	20,3606
Corona indonesiana	100,00	20,3606
Corona filippina	100,00	20,3606
Corona vietnamita	100,00	20,3606
Corona laotiana	100,00	20,3606
Corona cambogiana	100,00	20,3606
Corona thailandese	100,00	20,3606
Corona singapolese	100,00	20,3606
Corona malese	100,00	20,3606
Corona indonesiana	100,00	20,3606
Corona filippina	100,00	20,3606
Corona vietnamita	100,00	20,3606
Corona laotiana	100,00	20,3606
Corona cambogiana	100,00	20,3606
Corona thailandese	100,00	20,3606
Corona singapolese	100,00	20,3606
Corona malese	100,00	20,3606
Corona indonesiana	100,00	20,3606
Corona filippina	100,00	20,3606
Corona vietnamita	100,00	20,3606
Corona laotiana	100,00	20,3606
Corona cambogiana	100,00	20,3606
Corona thailandese	100,00	20,3606
Corona singapolese	100,00	20,3606
Corona malese	100,00	20,3606
Corona indonesiana	100,00	20,3606
Corona filippina	100,00	20,3606
Corona vietnamita	100,00	20,3606
Corona laotiana	100,00	20,3606
Corona cambogiana	100,00	20,3606
Corona thailandese	100,00	20,3606
Corona singapolese	100,00	20,3606
Corona malese	100,00	20,3606
Corona indonesiana	100,00	20,3606
Corona filippina	100,00	20,3606
Corona vietnamita	100,00	20,3606
Corona laotiana	100,00	20,3606
Corona cambogiana	100,00	20,3606
Corona thailandese	100,00	20,3606
Corona singapolese	100,00	20,3606
Corona malese	100,00	20,3606
Corona indonesiana	100,00	20,3606
Corona filippina	100,00	20,3606
Corona vietnamita	100,00	20,3606
Corona laotiana	100,00	20,3606
Corona cambogiana	100,00	20,3606
Corona thailandese	100,00	20,3606
Corona singapolese	100,00	20,3606
Corona malese	100,00	20,3606
Corona indonesiana	100,00	20,3606
Corona filippina	100,00	20,3606
Corona vietnamita	100,00	20,3606
Corona laotiana	100,00	20,3606
Corona cambogiana	100,00	20,3606
Corona thailandese	100,00	20,3606
Corona singapolese	100,00	20,3606
Corona malese	100,00	20,3606
Corona indonesiana	100,00	20,3606
Corona filippina	100,00	20,3606
Corona vietnamita	100,00	20,3606
Corona laotiana	100,00	20,3606
Corona cambogiana	100,00	20,3606
Corona thailandese	100,00	20,3606
Corona singapolese	100,00	20,3606
Corona malese	100,00	20,3606
Corona indonesiana	100,00	20,3606
Corona filippina	100,00	20,3606
Corona vietnamita	100,00	20,3606
Corona laotiana	100,00	20,3606
Corona cambogiana	100,00	20,3606
Corona thailandese	100,00	20,3606
Corona singapolese	100,00	20,3606
Corona malese	100,00	20,3606
Corona indonesiana	100,00	20,3606
Corona filippina	100,00	20,3606
Corona vietnamita	100,00	20,3606
Corona laotiana	100,00	20,3606
Corona cambogiana	100,00	20,3606
Corona thailandese	100,00	20,3606
Corona singapolese	100,00	20,3606
Corona malese	100,00	20,3606
Corona indonesiana	100,00	20,3606
Corona filippina	100,00	20,3606
Corona vietnamita	100,00	20,3606
Corona laotiana	100,00	20,3606
Corona cambogiana	100,00	20,3606
Corona thailandese	100,00	20,3606
Corona singapolese	100,00	20,3606
Corona malese	100,00	20,3606
Corona indonesiana	100,00	20,3606
Corona filippina	100,00	20,3606
Corona vietnamita	100,00	20,3606
Corona laotiana	100,00	20,3606
Corona cambogiana	100,00	20,3606
Corona thailandese	100,00	20,3606
Corona singapolese	100,00	20,3606
Corona malese	100,00	20,3606
Corona indonesiana	100,00	20,3606
Corona filippina	100,00	20,3606
Corona vietnamita	100,00	20,3606
Corona laotiana	100,00	20,3606
Corona cambogiana	100,00	20,3606
Corona thailandese	100,00	20,3606
Corona singapolese	100,00	20,3606
Corona malese	100,00	20,3606
Corona indonesiana	100,00	20,3606
Corona filippina	100,00	20,3606
Corona vietnamita	100,00	20,3606
Corona laotiana	100,00	20,3606
Corona cambogiana	100,00	20,3606
Corona thailandese	100,00	20,3606
Corona singapolese	100,00	20,3606
Corona malese	100,00	20,3606
Corona indonesiana	100,00	20,3606
Corona filippina	100,00	20,3606
Corona vietnamita	100,00	20,3606
Corona laotiana	100,00	20,3606
Corona cambogiana	100,00	20,3606
Corona thailandese	100,00	20,3606
Corona singapolese	100,00	20,3606
Corona malese	100,00	20,3606
Corona indonesiana	100,00	20,3606
Corona filippina	100,00	20,3606
Corona vietnamita	100,00	20,3606
Corona laotiana	100,00	20,3606
Corona cambogiana	100,00	20,3606
Corona thailandese	100,00	20,3606
Corona singapolese	100,00	20,3606
Corona malese	100,00	20,3606
Corona indonesiana	100,00	20,3606
Corona filippina	100,00	20,3606
Corona vietnamita	100,00	20,3606
Corona laotiana	100,00	20,3606
Corona cambogiana	100,00	20,3606
Corona thailandese	100,00	20,3606
Corona singapolese	100,00	20,3606
Corona malese	100,00	20,3606
Corona indonesiana	100,00	20,3606
Corona filippina	100,00	20,3606
Corona vietnamita	100,00	20,3606
Corona laotiana	100,00	20,3606
Corona cambogiana	100,00	20,3606
Corona thailandese	100,00	20,3606
Corona singapolese	100,00	20,3606
Corona malese	100,00	20,3606
Corona indonesiana	100,00	20,3606
Corona filippina	100,00	20,3606
Corona vietnamita	100,00	20,3606
Corona laotiana	100,00	20,3606
Corona cambogiana	100,00	20,3606
Corona thailandese	100,00	20,3606
Corona singapolese	100,00	20,3606
Corona malese	100,00	20,3606
Corona indonesiana	100,00	20,3606
Corona filippina	100,00	20,3606
Corona vietnamita	100,00	20,3606
Corona laotiana	100,00	20,3606
Corona cambogiana	100,00	20,3606
Corona thailandese	100,00	20,3606
Corona singapolese	100,00	20,3606
Corona malese	100,00	20,3606
Corona indonesiana	100,00	20,3606
Corona filippina	100,00	20,3606
Corona vietnamita	100,00	20,3606
Corona laotiana	100,00	20,3606
Corona cambogiana	100,00	20,3606
Corona thailandese	100,00	20,3606
Corona singapolese	100,00	20,3606
Corona malese	100,00	20,3606
Corona indonesiana	100,00	20,3606
Corona filippina	100,00	20,3606
Corona vietnamita	100,00	20,3606
Corona laotiana	100,00	20,3606
Corona cambogiana	100,00	20,3606
Corona thailandese	100,00	20,3606
Corona singapolese	100,00	20,3606
Corona malese	100,00	20,3606
Corona indonesiana	100,00	20,3606
Corona filippina	100,00	20,3606
Corona vietnamita	100,00	20,3606
Corona laotiana	100,00	20,3606
Corona cambogiana	100,00	20,3606
Corona thailandese	100,00	20,3606
Corona singapolese	100,00	20,3606
Corona malese	100,00	20,3606
Corona indonesiana	100,00	20,3606
Corona filippina	100,00	20,3606
Corona vietnamita	100,00	20,3606
Corona laotiana	100,00	20,3606
Corona cambogiana	100,00	20,3606
Corona thailandese	100,00	20,3606
Corona singapolese	100,00	20,3606
Corona malese	100,00	20,3606
Corona indonesiana	100,00	20,3606
Corona filippina	100,00	20,3606
Corona vietnamita	100,00	20,3606
Corona laotiana	100,00	20,3606
Corona cambogiana	100,00	20,3606
Corona thailandese	100,00	20,3606
Corona singapolese	100,00	20,3606
Corona malese	100,00	20,3606
Corona indonesiana	100,00	20,3606
Corona filippina	100,00	20,3606
Corona vietnamita	100,00	20,3606
Corona laotiana	100,00	20,3606
Corona cambogiana	100,00	20,3606
Corona thailandese	100,00	20,3606
Corona singapolese	100,00	20,3606
Corona malese	100,00	20,3606
Corona indonesiana	100,00	20,3606
Corona filippina	100,00	20,3606
Corona vietnamita	100,00	20,3606
Corona laotiana	100,00	20,3606
Corona cambogiana	100,00	20,3606
Corona thailandese	100,00	20,3606
Corona singapolese	100,00	20,3606
Corona malese	100,00	20,3606
Corona indonesiana	100,00	20,3606
Corona filippina	100,00	20,3606
Corona vietnamita	100,00	20,3606
Corona laotiana	100,00	20,3606
Corona cambogiana	100,00	



 <p><b>NOKIA 3210</b> GSM dual band-iscrizione di messaggi di testo rapida grazie al display a colori cover intercambiabile</p> <p><del>299.000</del> <b>269.000</b> SCONTO CASSA 10%</p>	 <p><b>ERICSSON T20</b> GSM dual band WAP, batteria 100 120h stand by, richiamo vocale del numero</p> <p><del>449.000</del> <b>379.000</b> SCONTO CASSA 15%</p>	 <p><b>NOKIA 6210</b> antenna integrabile, preparazione dei messaggi, abbinamento del display premontato, riconoscimento vocale di 10 numeri in memoria</p> <p><del>749.000</del> <b>679.000</b> SCONTO CASSA 15%</p>	 <p><b>SAMSUNG</b> Telefono cellulare WAP modello R100 GSM dual band, attivazione vocale batteria al litio</p> <p><del>489.000</del> <b>429.000</b> SCONTO CASSA 15%</p>	 <p><b>PHILIPS</b> FAX a carta comune con telefono funzione fotocopia</p> <p><del>425.000</del> <b>389.000</b> SCONTO CASSA 15%</p>	 <p><b>CORDESS BRONDI</b> SPAZIO a tecnologia digitale standard GAP fino a 4 portate intercomunicanti tra loro</p> <p><del>167.000</del> <b>149.000</b> SCONTO CASSA 10%</p>
--	--	--	---	--	---

# SCONTO

## SCONTO FINO AL 15% PER CHI

La grande offerta di TRONY DEDICATA A CHI COMPRA E PAGA SUBITO. Oltre ai prezzi migliori garantiti Trony vi offre, dal 1° marzo al 31 marzo, la possibilità unica di ottenere uno SCONTO STRAORDINARIO che varia dal 3% al 15% a seconda dei prodotti.

 <p><b>PHILIPS</b> tv 20" stereo televideo colore silver</p> <p><del>1.145.000</del> <b>988.000</b> SCONTO CASSA 15%</p>	 <p><b>SONY</b> tv 25" stereo televideo super finston</p> <p><del>1.059.000</del> <b>898.000</b> SCONTO CASSA 15%</p>	 <p><b>JVC</b> telecamera digitale zoom 10x/100 - monitor LCD 2,5" - stabilizzatore DUAL CAM - kit per RF</p> <p><del>1.599.000</del> <b>1.399.000</b> SCONTO CASSA 15%</p>	 <p><b>OLYMPUS</b> macchina foto digitale 1.300.000 pixel - zoom digitale</p> <p><del>789.000</del> <b>668.000</b> SCONTO CASSA 15%</p>	 <p><b>OLYMPUS</b> macchina foto compatta zoom 3870 autofocus autofocus grande mirino</p> <p><del>145.000</del> <b>138.000</b> SCONTO CASSA 15%</p>	 <p><b>SONY</b> lettore CD portatile antistock, G protection 18 bit</p> <p><del>189.000</del> <b>158.000</b> SCONTO CASSA 15%</p>
 <p><b>SHARP</b> hi-fi micro con CD, cassetta, full logic e telecomando</p> <p><del>285.000</del> <b>239.000</b> SCONTO CASSA 15%</p>	 <p><b>SABA</b> videoregistratore 2 testine show view</p> <p><del>235.000</del> <b>198.000</b> SCONTO CASSA 15%</p>	 <p><b>PHILIPS</b> videoregistratore 4 testine show view</p> <p><del>349.000</del> <b>298.000</b> SCONTO CASSA 15%</p>	 <p><b>SAMSUNG</b> videoregistratore hi-fi stereo show view audio dubbing</p> <p><del>409.000</del> <b>348.000</b> SCONTO CASSA 15%</p>	 <p><b>PHILIPS</b> videoregistratore stereo hi-fi - show view - silver</p> <p><del>439.000</del> <b>398.000</b> SCONTO CASSA 15%</p>	 <p><b>SAMSUNG</b> lettore dnd silver predisposto AC3 e DTS</p> <p><del>589.000</del> <b>498.000</b> SCONTO CASSA 15%</p>
 <p><b>PHILIPS</b> lampada abbinata UVA mezzo fusile 400 w alla presa</p> <p><del>549.000</del> <b>495.000</b> SCONTO CASSA 10%</p>	 <p><b>TELESYSTEM</b> AV SHARE incl. Transm Segnale IR</p> <p><del>349.000</del> <b>228.000</b> CASSA 15%</p>	 <p><b>PHILIPS</b> cuffia senza fili stereo - wireless</p> <p><del>55.000</del> <b>45.000</b> SCONTO CASSA 15%</p>	 <p><b>COMPAQ</b> 14XL332 Celeron 500 - 64Mb - 8 Gb HD DVD-monitor 12" TFT</p> <p><del>4.490.000</del> <b>3.990.000</b> SCONTO CASSA 11%</p>	 <p><b>PACKARD BELL</b> processore Celeron 700-10 Gb Hard-Disk 40 Mb RAM - lettore DVD-modem fax 56K - monitor 15" incluso</p> <p><del>2.290.000</del> <b>1.990.000</b> SCONTO CASSA 13%</p>	 <p><b>SONY</b> monitor 17" 0.25(dot pitch) 1280x1024 - 60 Hz Trinitron</p> <p><del>829.000</del> <b>699.000</b> SCONTO CASSA 15%</p>
 <p><b>KIT Z125CA Stampante Lexmark Z121130x1200 dpi stampa 5ppm in bin Scanner Alpha E20 form A4</b></p> <p><del>225.000</del> <b>199.000</b> SCONTO CASSA 15%</p>	 <p><b>EPSON STYLUS 580</b> tecnologia micro gocce risoluzione 440x1200 8ppm bin 3.2 ppm col. PC - MAC</p> <p><del>199.000</del> <b>159.000</b> SCONTO CASSA 15%</p>	 <p><b>HP X300</b> scanner piano A4 - 600x1200 dpi 30 bit - USB</p> <p><del>155.000</del> <b>129.000</b> SCONTO CASSA 15%</p>	 <p><b>Digitizer</b> 15x conforzione panel box slim (solo in confezione da 10 pz.)</p> <p><del>1.170</del> <b>990</b> cad. SCONTO CASSA 15%</p>	 <p><b>PHILIPS HR 1840</b> centrifuga 320w capienza 1,5 litri 2 velocità con accessori frullatore</p> <p><del>119.000</del> <b>109.000</b> SCONTO CASSA 8%</p>	 <p><b>GIRAFFE</b> biscottiera 1800 w piastra antileaderante 30x43</p> <p><del>109.000</del> <b>98.000</b> SCONTO CASSA 10%</p>

## CON STREAM TV, ABBONAMENTO +

Dal 1 al 31 marzo, in tutti i negozi Trony del gruppo Uni Euro, se sottoscrivi un abbonamento ad uno dei pacchetti della "grande offerta Stream TV", inizierai a pagare il noleggio del decoder e il pacchetto scelto dopo 4 mesi, cioè dal 1 agosto 2001....

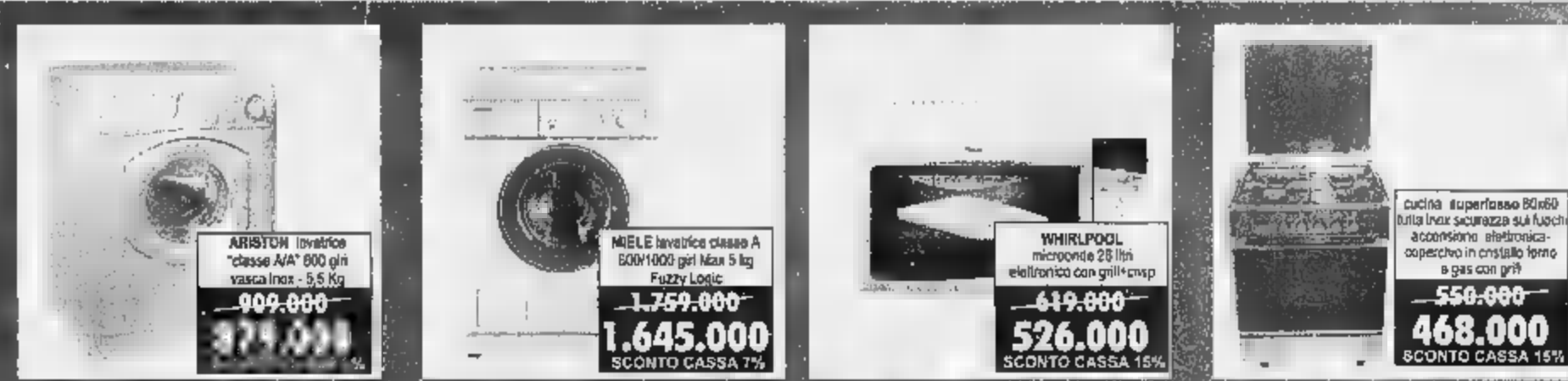




# CASSA

## COMPRA E PAGA SUBITO!

■ chiama appunto SCONTO CASSA perché è riservato a chi acquista il prodotto pagandolo per intero al ritiro .... Ecco alcuni esempi (l'offerta è valida su oltre 900 articoli)



**TO TORINO** Via Cavour 112  
ang. C. Matteotti tel. 011/563888  
**TO TORINO**  
Venduto 101 tel. 011/4033995  
**TO SETTIMO TORINESE**  
C. Comm. Panorama tel. 011/2293633  
**TO ORBASSANO**  
100 fissa del Molli (P. Porto di Rivetta tel. 011/9917400  
**TO VENARIA** C.so Garibaldi 260  
tel. 011/4530042-43  
**TO PINEROLO** PAMPIGUONE ASSOCIATI  
v. Giustino 41 tel. 0121/202010  
**TO CHIANGOTTO Val di Susa**  
Centro Commerciale Le Rocche  
S. 25 tel. 0122/641544  
**TO CARMIGNOLA UNI EURO**  
via Gobetti 21 tel. 011/97213825  
**TO RIVALLA UNI EURO**  
Centro Soledad  
via Giovanni 43 tel. 011/9019036  
**UNI BRA (Cinzano)** Biscione  
S.S. 231 loc. Borgo S. Martino, 40 tel. 011/7947814  
**UNI B.S. DALMAZZO**  
int. Borgomaro tel. 0171/261190  
**UNI RORETO di Cherasco**  
via Cuneo 34 tel. 0172/495833  
**UNI CASTAGNIO**  
via Mattei 16 tel. 0173/211224  
**UNI GENOVA**  
Strada Sicale tel. 010/729861  
**UNI MONDOVI**  
via Longhe 54 tel. 0171/440423  
**UNI ASTI**  
C.so Alessandro Magno tel. 0141/476768  
**UNI ACOSTA** CUIART  
loc. Amelino 103 tel. 0145/766010  
**UNI VERCELLI**  
tang. Ovest Palazzo Continente tel. 0131/295992  
**UNI GAGLIANICO**  
via Cavallotti ang. via Cacciari tel. 0152/544255  
**UNI ERUGAROLO**  
S. S. 231 loc. Borgo S. Martino, 40 tel. 011/7947814  
**UNI ACQUI TERME**  
C. Acquisti La Torre loc. Cassinetta 40  
tel. 0144/358910  
**UNI BOLZANETO**  
via Sordello 2 tel. 0171/749095  
**UNI GENOVA** Sordello  
Pia della Vittoria 146/150 via Dica 299  
tel. 010/589241  
**UNI CHIAVARI** Uni Euro  
v. Trieste 12 tel. 010/85324909  
**UNI PONTEDASSIO**  
S. Comm. PONTEDASSIO via Nazionale  
tel. 0183/779070  
**UNI VALLECROSA**  
via Roma 67 tel. 0184/290295  
**UNI ALBENGA**  
Cisone sul Nava  
via Bonassio 3/2 tel. 0182/20905  
**UNI CAIRO MONTENOTTE**  
via Varesi 5 tel. 0191/606378  
**UNI ANDORA** Uni Euro  
v. S. Caterina 7 tel. 0182/684747

**WWW.UNIEURO.COM**  
I più grandi offer del gruppo Uni Euro, direttamente su Internet.

# NOLEGGIO DECODER, 4 MESI GRATIS

...Noleggio del decoder e prodotto scelto gratuiti fino al 31 luglio 2001, abbonandoti ad uno dei pacchetti della grande offerta Stream TV. L'offerta è valida solo fino al 31 marzo...affrettatevi !!!



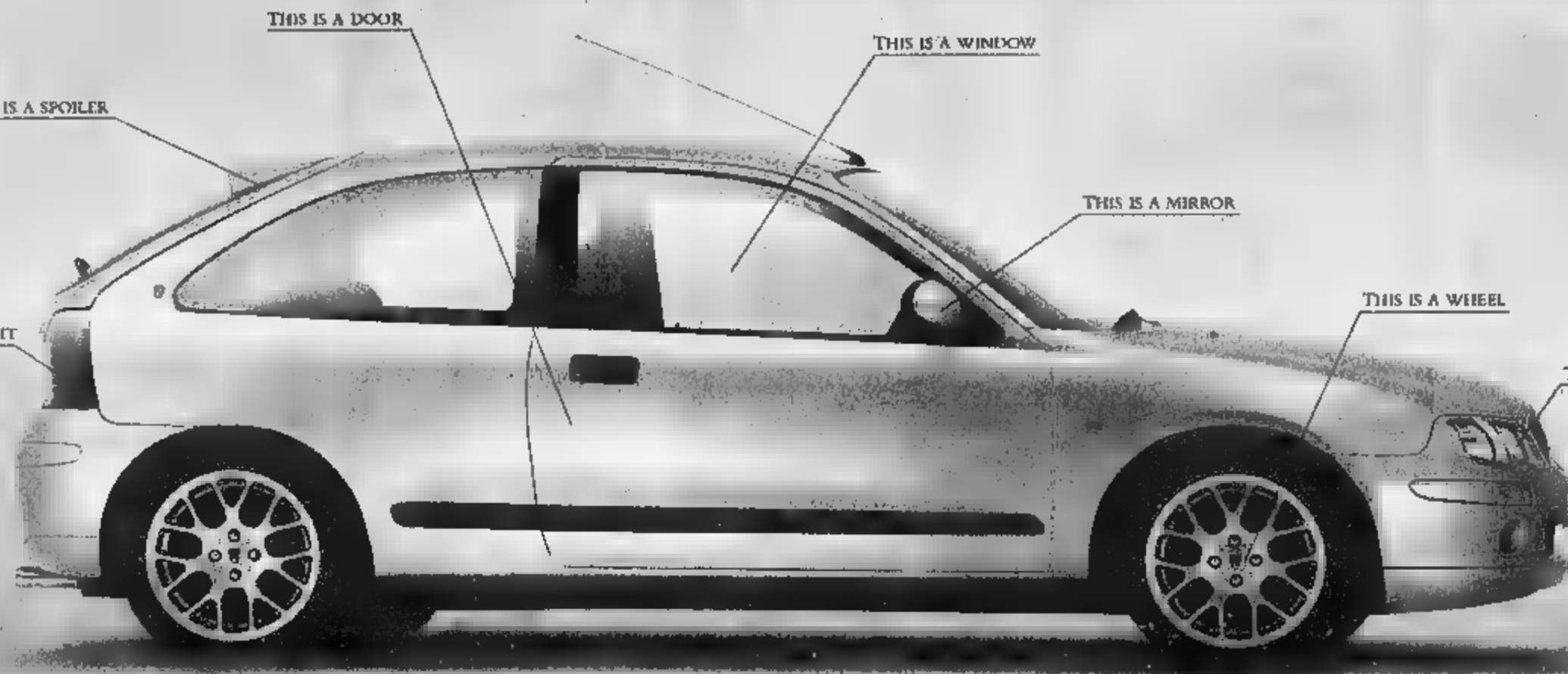


[illegible]

## ROVER 25. L'INGLESE ALLA PORTATA DI TUTTI.



## A CLASS OF ITS OWN



1.4 16V 84 CV  
180 KM/H - 6.6 LITRI/100 KM

**1.4 16V 103 CV**  
185 KM/H - 6.6 LITRI/100 KM

1.6 16V 109 CV  
190 KM/H - 6.7 LITRI/100 KM

**1.8 16V 117 CV**  
**185 KM/H - 8.2 LITRI/100 KM**

**2.0 TD 101 CV**  
185 KM/H - 5.1 LITRI/100 KM

OGGI DAI CONCESSIONARI ROVER PUOI AVERE LA TUA ROVER 25 CON SOLE L. 145.000 AL MESE.\*

\* ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: ROVER 25 1.4 84 CV 3 PORTE A L. 23.635.000 CHIAVI IN MANO IPT ESCLUSA, ANTICIPO L. 11.635.000, 24 MINI RATE MENSILI DA L. 145.000, RATA FINALE DI L. 11.000.000 (RIFINANZIABILE). SPESE ISTRUTTORIA FINANZIATE L. 250.000, TAN 9,00%, TAEG 10,89%. SALVO APPROVAZIONE ROVERFIN. OFFERTA VALIDA SINO AD ESAURIMENTO SCORTE.









Movimento al quarzo Eco Drive  
(a carica luce infinita),  
cronografo, allarme, calendario  
completo, ghiera girevole bi-direzionale  
cassa ■ bracciale acciaio,  
WR 10 atm, chiusura ■ sicurezza.

**L. 348.000**



**ECO-DRIVE**  
**PIU' CAMBIO PILA**



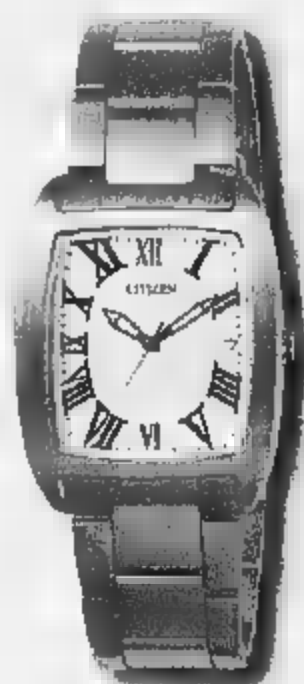
Movimento al quarzo Eco Drive  
(a carica luce infinita),  
riserva ■ carica di circa 6 mesi,  
cassa acciaio, WR,  
chiusura ■ sicurezza.

**L. 178.000**

*RESISTERE*

Movimento ■ quarzo analogico,  
cassa acciaio, WR,  
chiusura di sicurezza.

**L. 158.000**



Cronografo al quarzo,  
doppia suoneria, timer 24 ore,  
cassa e bracciale acciaio, WR,  
chiusura ■ sicurezza.

**L. 268.000**



Movimento al quarzo analogico-digitale,  
doppia indicazione dell'orario,  
cronografo 1/1000 di sec, calendario  
perpetuo fino al 2099, allarme,  
misura della temperatura con memoria,  
funzione di illuminazione.

**L. 258.000**



**CITIZEN®**

[www.citizen.it](http://www.citizen.it)



## CULTURA E SPETTACOLI

PAGINA 23 SABATO 10 MARZO 2001

Catherine pensa ■ **Il film**

Catherine Zeta-Jones (foto) è sempre più coinvolta nel progetto cinematografico su Sherlock Holmes. Oltre che produttrice, Zeta-Jones è attrice di Baker Street, il film che racconta la storia d'amore tra il celebre investigatore creato dalla penna di Arthur Conan Doyle e una dama dell'aristocrazia inglese.

I casi dell'ispettore Gluck ■ **Il film**

I casi dell'ispettore Gluck. Sono le fiction gialle di Celentano (foto), per francamente me ■ infischio su Raiuno, dedicati a temi scottanti. Dopo quelle con Lerner e Ferrara, dedicati al biotech, l'ex Molleggiato sta girando con Giannini e Amendola la puntata dedicata alla bellezza.

## ICEBERG



Il Buddha sorride della distruzione dei Buddha di pietra, ad opera dei feroci Taleban. Il Buddha ■ che, in silenzio, un artista sta già creando un Buddha ancor più bello e vivo di quelli feriti. Il Buddha conosce il caos e la caducità, ma sa che l'armonia e la compassione del creato sono più forti.

## Il presidente d'onore della

Agnelli ha un ruolo cruciale nell'opera di spiegazione dell'Italia agli Stati Uniti. Per gli americani la scena politica del vostro Paese è davvero intricata. Lui è nella posizione di far capire che cosa è essenziale e a cosa non dare troppa attenzione

Maurizio Molinari  
corrispondente da NEW YORK

«M I fido di lui, sono legato a lui come a nessun altro». Quando Henry Kissinger parla di Agnelli abbandonando i panni dell'ex Segretario di Stato, smorza la grinta che lo ha reso famoso e si rilassa su una poltrona del suo studio, elegante ma essenziale, a Park Avenue. Gli ottanta anni di Agnelli sono per il premio Nobel per la Pace, già braccio destro del presidente Richard Nixon, l'occasione per descrivere da vicino il migliore amico che ha al mondo. Parlando così un po' anche di se stesso.

Quando vi siete incontrati per la prima volta? «La prima volta fu all'epoca del presidente Richard Nixon. Ero con lui in visita ufficiale in Italia. Fummo invitati dal Capo dello Stato per un ricevimento al Quirinale e Gianni Agnelli era uno dei leader italiani che ci venne presentato. Ricordo bene quella prima volta. Mi colpirono il suo charme e la sua intelligenza. Nonostante mi avessero detto quanto le sue maniere fossero irresistibili ne rimasi comunque colpito. Da allora siamo sempre stati in contatto, in maniera progressivamente più intensa. Oramai ci sentiamo al telefono più volte la settimana, discutiamo praticamente di tutto».

Perché considera Agnelli il suo migliore amico? «Ho già detto del suo charme. Ma non è lo charme che conta sul lungo periodo. Gianni è un uomo di grande sensibilità e intelligenza, di straordinaria lealtà, è generoso. Non chiede mai nulla per sé. È un uomo molto raro. A volte viene descritto come un aristocratico ma tutti noi che gli siamo vicini sappiamo che è tremendamente umano, con i suoi amici ed i suoi famigliari. Combina il fatto di non intronarsi nella vita degli altri con la generosità, il dedicarsi agli altri. Chiunque ha avuto modo di essergli vicino ne ha tratto giovamento. La sua umanità è la parte italiana del suo carattere».

Che cos'è che vi unisce? «■ per la politica, per la civiltà occidentale e i molti amici che abbiamo in comune».

Che rapporto ha l'avvocato Agnelli con gli Stati Uniti?

«È un uomo molto europeo, molto impegnato, coinvolto nel processo di integrazione europea. Ma ha anche un forte legame emotivo ■ l'America. Non accetta l'idea che l'identità europea debba svilupparsi distinguendosi, contrapponendosi all'America. Gianni crede che i destini dell'America e dell'Europa siano legati, paralleli. Per questo ha un grande interesse per gli sviluppi politici e culturali in atto negli Stati Uniti. Si è impegnato concretamente a favore di progetti importanti per avvicinare le due sponde dell'Atlantico, come ad esempio con gli incontri a Villa d'Este».

In America che cosa si pensa di lui?

«Un gran numero di persone in America chiede la sua opinione. Gianni ha un impatto significativo su cosa si pensa in America dell'Italia».

Perché ha così tanta influenza? «È importante dire che l'influenza che ha, sia sul piano umano che su quello politico, nasce dalla forza della sua personalità. È la gente che vuole parlargli. Non ricordo neanche una volta nella quale mi abbia chiamato per dirmi "ecco cosa sta succedendo in Italia", ■ se qualcuno glielo chiede lui è disponibile».

Quali sono, oltre a lei, gli amici di Agnelli in America? «È stato molto vicino ai Kennedy ed ai Rockefeller, ma non è legato a nessun partito politico né a nessun



## Una vita da sportivo con la Juve nel cuore

Roberto Beccanini

RICORDO mio padre ■ un uomo grande, importante. La prima volta che mi portò a vedere ■ Juventus ero piccolissimo. C'era Hitzler, un asso ungherese che avevano appena acquistato. Era velocissimo. Quel giorno a vederlo c'erano tutti i dirigenti: per metterlo alla prova gli facevano fare le corse sugli ottanta metri e lui staccava tutti i compagni. ■ un brano che ho scoperto in un libro di Mario Pennacchia, Gli Agnelli e la Juventus, sono parole di un lontano e sbiadito settembre, il settembre del 1925. Giovanni Agnelli aveva appena quattro anni e mezzo, ■ vestito bianco e blu, alla marinara: non era ancora l'Avvocato, era, semplicemente, il figlio di Edoardo, il primo presidente della dinastia, eletto, per acclamazione, la sera del 24 luglio 1923. Ecco, questo è l'incipit di una saga unica nella storia del calcio italiano, e probabilmente mondiale, questi sono i confini di un «insediamento» che ha resistito al logorio dell'abitudine e agli incalzanti doveri di imprenditore e personaggio. Una passione di famiglia, quasi un legame di sangue. Soprattutto, un'emozione. Settanta

anni su ottanta ■ una vita nella vita: è dal momento che la Juventus è stata fondata nel 1897, ■ la presto a fare i conti. Un romanzo di scudetti e di coppe, di fuoriclasse e di battute. Il Boniek bello solo di notte, sussurrato a un orecchio di Henry Kissinger. Baggio coniglio bagnato e Raffaello. Del Piero Godot e Pinturicchio, Zidane Delacroix, Viali Michelangelo e così via, passando per Michel Platini, pagato un tozzo di pane (ma noi ci abbiamo messo sopra il caviale). La Juve, sempre e comunque ■ la Ferrari, poi la vela e l'amore per le grandi barche e le regate. Prima, ■ Juve: un ideale scelto, e non già un'azienda comprata. L'esasperazione del business non ha compresso la liturgia e il respiro dei sentimenti: (come nel dopo guerra) o onorario (come adesso), l'Avvocato è sempre stato lì, dietro ai trionfi, davanti ai problemi.

Impossibile immaginare ■ Juve senza Agnelli, ma anche Agnelli senza la Juve. Ne uscirebbe un quadro incompleto, sfregiato. Giampiero Boniperti ha confessato: «Come avrei potuto non vincere tutto quello che ho vinto con due mezzali così, l'Avvocato e il Dottore?». La storia insegna che per costruire si impiega moltissimo, mentre per crollare basta un momento. Giovanni Agnelli si è sempre ispirato al motto paterno, una cosa fatta bene può essere fatta meglio. Oggi è tutto un altro calcio, se pesato con la bilancia della sua giovinezza e dei suoi gusti. Ogni volta che ne parla, la nostalgia non fa mai aggio sulle esigenze e gli scenari. C'è, ma non condiziona il giudizio: al massimo, lo scorta.

Non si avverte stanchezza, nel rapporto: ■ roché sotto la ■ del padrone, arde il fuoco dell'innamoramento, per il quale la Juve ■ sarà mai soltanto argenteria da esporre, ma valore da difendere. Un giorno, alla vigilia di una delle tante Juventus-Roma di campionato, gli chiesi: Avvocato, vinca la Juve o vinca il migliore? «Sono fortunato: spesso le due cose coincidono».

## Fiat compie ottant'anni. Un ritratto del suo amico Kissinger

## Auguri Avvocato

IL COMPLEANNO

## Festa in famiglia a Parigi

Il presidente d'onore della Fiat Giovanni Agnelli compie 80 anni lunedì. Li festeggerà a Parigi con il riserbo che ha sempre caratterizzato i suoi compleanni: una festa in famiglia, organizzata con i parenti più stretti e alcuni amici. Oltre alla moglie Donna Marella e alla figlia Margherita, è prevista la partecipazione delle sorelle Susanna e Maria Sole, del fratello Umberto, ■ Carlo e Nicola Caracciolo, di John e Lapo Elkann e degli altri nipoti. Tra gli amici Henry Kissinger, Luca di Montezemolo e Michel Platini. Giovanni Agnelli è nato a Torino il 12 marzo del 1921. Laureato in Giurisprudenza nel 1943, ha partecipato alla Seconda Guerra Mondiale come ufficiale di Cavalleria prima sul fronte russo, poi con il raggruppamento corazzato «Lodi» in Tunisia meritandosi la Croce di Guerra ■ Valor Militare, e infine nella Divisione «Legnano» del Corpo Italiano di Liberazione. Nel 1943, subito dopo la laurea, entra in Fiat come vice presidente, carica alla quale affianca, dal 1963, anche quella di amministratore delegato. Dal 1966 al 1996 è presidente del gruppo. Senatore a vita dal giugno 1991, è stato sindaco di Villar Perosa dal 1945 al 1980 e presidente della Confindustria dal 1974 al 1976. Oltre alla presidenza d'onore della Fiat e alla presidenza dell'Ifil, molti sono gli incarichi attualmente ricoperti da Giovanni Agnelli in organismi multinazionali dedicati a favorire le relazioni internazionali: è membro dell'Advisory Board del Bilderberg Meetings, del Council ■ Foreign Relations, presidente onorario del Consiglio ■ relazioni tra Italia e Usa, membro dell'Accademia delle Scienze Morali e Politiche dell'Institut de France, consigliere nel Council del Museo di Arte Moderna di New York. Nel maggio del 2000 è stato insignito della Legion d'Onore della Repubblica francese.

A sinistra il presidente d'onore della Fiat Giovanni Agnelli in un disegno di Ettore Viola



Agnelli con Henry Kissinger. L'amicizia ■ nacque quando il premio Nobel per la Pace era Segretario di Stato degli Stati Uniti durante la Presidenza di Richard Nixon. Sotto Giovanni Agnelli con il nipote John Elkann.



particolare gruppo di persone. Quando l'America fa bene qualcosa ne è orgoglioso».

Come preferite passare il tempo quando state assieme?

«Ogni tanto, anzi spesso, mi porta a fare delle gite in Italia, ovunque io mi trovi. A Siena, a Firenze, a Roma, a Torino. Mi conosce, sa che sono molto interessato alla Storia».

Qual è la gita che l'ha colpita di più?

«In un'occasione mi portò a visitare l'edificio di quello che è stato il Parlamento del Piemonte. Mi fece vedere il posto dove sedeva Cavour. Mi mandò in seguito i Diari di Cavour, che ■ scritti in francese e quindi li ho potuti leggere».

Lei in un'occasione ha definito gli Agnelli come «l'establishment permanente» e una «continuità» di cui l'Italia «deve essere fiera». Cosa intendeva dire?

«Ovunque io vada con lui è chiaro che non sono io al centro dell'attenzione. È conosciuto ed apprezzato da anni. Ho visto da vicino le sue relazioni con diversi governi italiani. Ha tentato di essere di aiuto a qualsiasi governo, facendolo sempre dal di fuori. Il rispetto di cui gode viene anche da questo. È un grande italiano, non si è schierato con nessun gruppo in particolare. Sotto questo aspetto si può dire che ■ vero patriota. La mia impressione è che in Italia i governi vanno ■ vengono ma la famiglia Agnelli, ed in particolare Gianni Agnelli, resta un elemento di permanente stabilità».

Che ruolo svolge Agnelli nei rapporti fra Italia e Stati Uniti?

«Un ruolo cruciale nell'opera di spiegazione dell'Italia agli Stati Uniti. Per gli americani la scena politica italiana è davvero intricata ■ diversi leader politici italiani, pochi dei quali parlano inglese, non sono facili da comprendere. Alcune delle nuances della politica italiana sono proprio incomprensibili. Gianni Agnelli, grazie ai ■ vasti rapporti ■ Italia, è nella posizione di spiegare che ■ è importante, che cosa è essenziale, quale processo è davvero in corso e ■ cosa invece non vale la pena di dare troppa attenzione».

Fra voi parlate spesso della situazione in Italia?

«Gianni fa tutto con grande understatement. Non mi chiama certo per dirmi cosa succede in Italia ma ■ che se c'è qualcosa da valutare sul serio lui ti aiuterà o ti farà ascoltare ■ persona altamente qualificata».

Mi fece conoscere D'Alema. Pensavo a lui come a un leader comunista. Ma l'incontro mi aiutò a capire che non bisogna limitarsi ai concetti abituali

Lo ha provato di persona?

«Quando in Italia si giocava la Coppa del Mondo ■ per due settimane. Lui organizza il mio viaggio e per me fu come seguire un corso universitario. In ogni città mi presentò persone ■ posti molto interessanti. Sotto questo profilo Gianni per me è un vero e proprio educatore».

Agnelli raccontato in un'intervista alla Stampa dell'incontro a Tre avuto con lei e con Massimo D'Alema. Come andò?

«L'incontro fu nel suo appartamento. Fu un momento importante. Pensavo a D'Alema come a un leader comunista, cosa che in effetti è davvero. Io provengo da una generazione che riteneva una cosa non normale la presenza di un comunista alla guida del governo italiano. Agnelli rese possibile quell'incontro, vi partecipò. Non v'era dubbio che D'Alema fosse comunista. Ma l'incontro mi aiutò a comprendere che quando si serve di Italia non bisogna limitarsi a ripetere i concetti abituali».

E oltre a D'Alema?

«Agnelli mi ha accompagnato dai Presidenti della Repubblica: da Francesco Cossiga, da Sandro Pertini».

Ci racconti come andò.

«Eravamo al Quirinale a pranzo con Sandro Pertini ed io dovevo essere a Milano per le sei del pomeriggio, per una conferenza. Pertini parlava e il tempo passava. Agnelli mi disse di non avere fretta. Non si può certo abbandonare la tavola del Presidente della Repubblica. Restammo lì per ore e arrivò a Milano in ritardo».

E in Vaticano siete stati?

«Andammo assieme in Vaticano, per vedere il cardinale Agostino Casaroli. Ricordo che vedevamo un grande modellino della prima versione di

San Pietro, pravano nel sotterraneo del Vaticano. Fu un momento affascinante, capii cosa Michelangelo aveva realizzato, con pochi cambiamenti rispetto al progetto originale. Questo è un altro esempio di come Gianni si prende cura di me quando io lo trovo ■ Italia».

Parliamo di sport, siete due fondatori del Comitato olimpico internazionale...

«È una nostra iniziativa. Lui come me pensava che il movimento olimpico fosse una cosa importante. L'interrogativo era cosa fare per preservarlo. L'ostacolo maggiore era negli Stati Uniti e non in Italia, per questo io fui più attivo di lui. Nel primo comitato olimpico l'influenza italiana era forte, io aiutai Samaranch a farsi spazio ■ gli Stati Uniti».

Anche il calcio vi unisce.

Come ■ Agnelli allo stadio?

«Sono stato a vedere partite di calcio con lui in molti stadi d'Europa. Ad Amsterdam per la finale della Coppa Campioni della Juventus con il Real Madrid che, sfortunatamente, perdemmo...».

Perché dice «perdemmo»?

«Beh quando si parla della Juventus mi sento dalla stessa parte... Siamo stati allo stadio anche in Francia, molte volte in Italia e ovviamente a Torino. Gianni ne sa parecchio e lo segue da vicino, con attenzione».

Nelle vostre telefonate non c'è mai stato un momento di incomprensione?

«L'altro giorno l'ho chiamato e mi è sembrato per una volta resio a rispondere al telefono. Una cosa molto insolita, lui è sempre estremamente gentile. Poi ho capito che c'era stata la partita fra la Juventus ed il Bari e la mia telefonata gli aveva impedito di vedere i gol. È stata l'unica volta che si è mostrato impaziente».







www.volkswagen-italia.com - Fingerma finanzia la vostra Golf Variant.



## Pagate di tasca nostra.

**Golf Variant con finanziamento fino a 25 milioni in 36 mesi a tasso zero.**

- Volkswagen non si accontenta di darvi la qualità, la sicurezza e il comfort di Golf Variant. Vi offre anche il modo più conveniente per averla: pagandola con i nostri soldi. Grazie al finanziamento fino a 25 milioni in 36 mesi a tasso zero. Non risparmiate sull'entusiasmo.

Esempio al 0% legge n° 154 del 17/02/92: Golf Variant 1.4i Lire 30.680.400 (Euro 15.845,10). Finanziamento Lire 25.000.000. Anticipo Lire 5.680.400. Importo rata Lire 694.444. Numero rate 36. TAEG 0,66%. Spese istruttorie e bolli Lire 270.000. Salvo approvazione Fingerma. L'offerta è valida fino a tutto il 30.04.01 e non è cumulabile con altre iniziative in corso.



**È un'iniziativa delle vostre Concessionarie Volkswagen:**

**RINALDI**  
**DI VIESTO**  
**Simoni**

Di Viesto S.p.A.  
via Reiss Romoli, 130  
10148 Torino  
tel. 011.2253.311

Rinaldi S.p.A.  
corso Francia, 262  
10146 Torino  
tel. 011.715.696

Simoni S.p.A.  
via Giordano Bruno, 70  
10134 Torino  
tel. 011.315.34.11

in Torino



CONCESSIONARIA **GRUPPO**

# AUTOFRANCIA

SABATO SIAMO SEMPRE APERTI TUTTO IL GIORNO

PER NUOVO ED USATO

Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 ☎ 011.403.03.61

SOLO PER AUTO NUOVE

Anche in: C.SO TRAPANI 116 ☎ 011.335.20.18

www.autofrancia.fiat.com

**VOLETE RISPARMIARE**  
fino a **5 MILIONI**  
ACQUISTANDO UNA NUOVA FIAT?

**DA NOI SI PUO'** ...  
**FIAT PUNTO da L.16.400.000**  
CON ANTICIPO ZERO



**BENVENUTI A TUTTI I DIPENDENTI FIAT**  
**E DIPENDENTI AZIENDE PARTNERS**  
DA OGGI POTRETE ACQUISTARE  
INDIRETTAMENTE DA NOI LE NUOVE AUTO FIAT.  
AUTO SOSTITUTIVA GARANTITA.

(Altre condizioni che troverete sulle nostre auto)

## OFFERTE SU AUTO USATE AUTOEXPERT

PRIMA ANTICIPO E SENZA CANONALI

160 CONTROLLI EFFETTUATI PRIMA DELLA CONSEGNA

ASSICURATO FINO A 60 MESI CON 1 ANNO DI GARANZIA

ALFA 156 T.S. (1989) clima - ABS - airbag	L. 27.800.000
FIAT MULTIPLA JTD 105 ELX (1999) clima - ABS - airbag	L. 29.800.000
ALFA 146 1.4 TS (1998) clima - ABS - airbag	L. 18.900.000
FIAT BRAVO 100 SX (1999) - airbag	L. 18.800.000
FIAT MAREA W.E. 105 ELX (2000) - airbag - abs	L. 18.800.000
FIAT PUNTO CABRIO 1.2 16V (1999)	L. 38.800.000
LANCIA LYBRA 1.6 LX (1999) full optional	L. 25.800.000
FIAT MULTIPLA 100 ELX (1999) clima - ABS - airbag	L. 18.800.000
LANCIA PRisma 1.6 LS 16V (1999) clima - ABS - airbag	L. 13.800.000
FIAT BRAVO 1.6 SX (1996) clima - airbag	L. 20.800.000
FIAT PUNTO 1.9 DS ELX 5P. (2000) clima - airbag	L. 23.800.000
FIAT COUPE' 2.0 20V (1997) full optional	L. 20.800.000
FIAT DEDRA SW 1.6 LE (1999) - clima - abs - airbag	L. 27.800.000
FIAT BARCETTA 1.8 (2000)	L. 11.800.000
FIAT BRAVO 1.4 SX (1996)	L. 6.900.000
FIAT PUNTO 1.1 (1995)	L. 18.300.000
FIAT BRAVA JTD 1.6 SX (2000) clima - airbag	L. 18.300.000
FIAT MAREA 100 16V SX (1999) cambio automatico - clima - abs	L. 18.300.000
FIAT BRAVO JTD 105 GT (1999) clima - airbag - abs	L. 18.300.000

**INOLTRE TROVERETE**  
**ALTRE 300 AUTOCCASIONI**  
**TUTTE IN SALONI AL COPERTO**



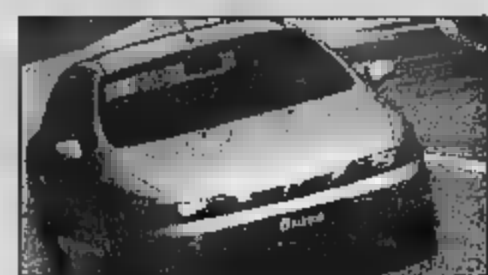
FIAT MULTIPLA JTD 105 ELX

ANNO 1999

CLIMATIZZATORE - ABS - AIRBAG

ANTIFURTO

£. 29.800.000



FIAT BRAVA 100 16V SX

ANNO 1999

CLIMATIZZATORE - AIRBAG

AUTORADIO - ANTIFURTO

£. 16.800.000

**PAGAMENTO**  
**FINO A 5 ANNI**

# MOBILI ROSATI

CUCINE - ARMADI - SALOTTI - CAMERE LETTO

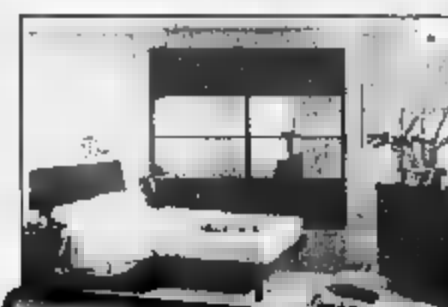
VIA G. LEOPARDI, 43 - COLLEGNO (TO) - TEL. 011.411.80.16



Camera a partire  
da £. 2.500.000  
a £. 9.500.000



Soggiorni completi a partire  
da £. 1.500.000  
a £. 5.000.000



Camera da letto a partire  
da £. 2.500.000  
a £. 9.500.000

**LISTE NOZZE - CRISTALLERIA PORCELLANE - POSATERIA**

C.so Francia, 349/c - Tel. 011.4032740

**VENDITA PROMOZIONALE CON SCONTI DAL 20% AL 50%**

Orario 9,30-12,30 / 15,30-19,30

Lunedì mattina chiuso

- 1 CUCINA COMPLETA M.3x16 LINEARI COMPRESA LAVASTOVIGLIE
- 1 CAMERA LETTO COMPLETA
- 1 PARETE SOGGIORNO
- 1 DIVANO 3 POSTI SFODERABILE

**OFFERTA SPECIALE**

**L.7.700.000**

COMPRESO IVA TRASPORTO E MONTAGGIO

\* foto non contrattuali - Comunicazione effettuata Comune di Torino - Offerta valida fino al



CABIRIA A CALOPRESTI UNA GRANDE RASSEGNA AL BEAUBOURG

PROFONDO ROSSO

Il maestro dell'horror Dario Argento firma nel 1975 il suo capolavoro: un giallo torinese ambientato tra piazza Cln e la collina della città con Gabriele Lavia e Daria Nicolodi



LA SECONDA VOLTA

Mimmo Calopresti racconta nel 1995 il terrorismo attraverso la vicenda del professore Nanni Moretti che rivede la sua mancata assassina Valeria Bruni Tedeschi



COSI' L'AVAN

Gianni Amelio nel 1998 ricostruisce l'immigrazione di massa dal Sud verso Torino negli Anni 50 attraverso le vicende di due fratelli: uno è pronto a sacrificarsi totalmente per l'altro



# Un set chiamato TORINO

Daniela Cavalla

Cent'anni di cinema piemontese in mostra a Parigi. S'intitola «Turin, berceau du cinéma italien» la manifestazione programma 21 marzo al 4 giugno al Centre Georges Pompidou di Beaubourg. L'iniziativa è organizzata dall'Associazione Museo Nazionale del Cinema e dallo stesso Museo con la Cineteca Nazionale e il sostegno degli enti locali (Comune, Provincia, Regione) e di Compagnia San Paolo. Fondazione Crt. «L'idea», spiega Stefano Della Casa, promotore del progetto assieme a Franco Frano - è nata circa due anni orsono. I responsabili del Centre Pompidou sono stati convinti ad allestirla dal programma, in quanto comprende una varietà di film che attraversa tutta la storia del cinema italiano. Il fatto che includa, quindi, un titolo come «Guerra e Pace» di King Vidor, poiché girato in esterni a Stupinigi e in Val Chisone, o opere firmate da Antonioni, Fellini, Monicelli e Risi è stato determinante. Nei due mesi e mezzo su cui si dipana la manifestazione vengono proiettati circa cento film di vario genere (fiction, documentari, militanti, amatoriali, pubblicitari, artistici) dal cinema muto

ai giorni nostri. Le giornate sono a tema; alcuni titoli: «La nascita del cinema in Italia», «Il fenomeno Cabiria», «La nascita dello star system», «Arte e cinema», «Il neorealismo», «La guerra, la resistenza», «Il lavoro, l'immigrazione», «Le influenze letterarie». In apertura è previsto «Film d'auto», realizzato da Ugo Nespolo e con il poeta Edoardo Sanguineti in qualità di narratore.

A Parigi, due mesi e mezzo di programmazione, cento pellicole. Ogni giornata sarà a tema, dalla nascita del fenomeno «Cabiria» e del divismo alle influenze letterarie, al lavoro

## Con il cinema legame saldissimo, dai pionieri ad oggi Città che attrae e stupisce

Gianni Rondolino

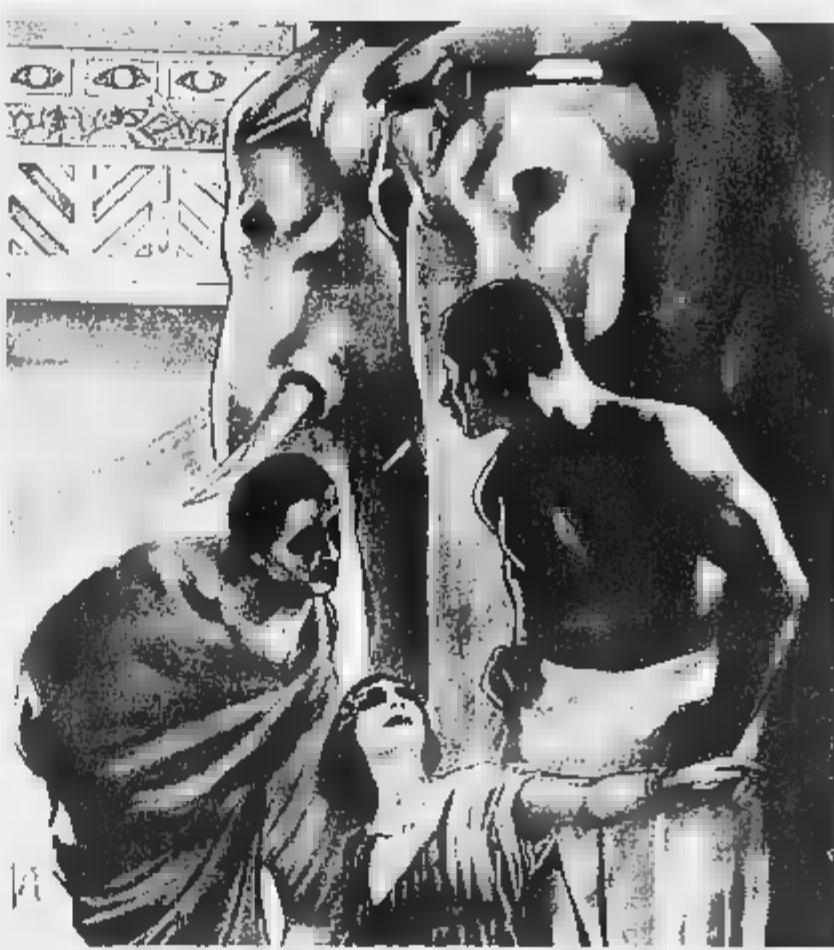
OGGI Torino è soprattutto un set cinematografico, un luogo in cui non pochi registi vengono a girare i loro film, per una serie di motivi che concernono anche le facilitazioni offerte dalla città e il lavoro della Film Commission, la più attiva d'Italia. Una piccola Cinecittà che si è andata formando nel corso degli ultimi cinque, sei anni, attorno alla quale cominciano a lavorare autori e maestranze, attori e produttori. Fra i primi Gian Luca

Tavarelli «Portami via» e Mimmo Calopresti «La seconda volta». Poi Davide Ferrario «Tutti giù per terra» e Gianni Amelio con «Così ridevano», Lina Wertmüller con «Ferdinando e Carolina» e Sergio Castellitto con «Liberato Burro», Calopresti con «Preferisco il mare» e Tavarelli con «Un amore». Luciano Emmer con «Una lunga lunga lunga notte d'amore» e Dario Argento con «Non ho sonno», per tacere d'altri. Sembra quasi di tornare ai tempi d'oro del cinema muto, quando Torino

era davvero la capitale del cinema italiano. Sono passati troppi anni da allora, quasi un secolo, e non c'è naturalmente nessun rapporto diretto tra i film che si girano oggi e quelli che si giravano ieri. E tuttavia Torino aveva ed ha un carattere, una specificità, che attraggono e stupiscono, che in qualche modo favoriscono la produzione cinematografica, in bilico fra organizzazione e invenzione, tecnologia e fantasia, programmazione ed estro. Non c'è da stupirsi proprio a Torino nacque l'Am-

brosio, una delle prime grandi case di produzione, agli inizi del secolo scorso. O se qui venne realizzato nel 1913 «Cabiria» di Giovanni Pastrone, il primo kolossal della storia del cinema, la cui uscita sugli schermi nel 1914 segnò un punto di non ritorno. O se nel corso degli anni 10 furono fondate decine di case, più o meno piccole, dai cui studi uscivano centinaia di film di ogni genere, dal documentario alla commedia, dal dramma alla farsa, dal film storico quello avventuroso. Poi venne la crisi degli anni

20. E la rinascita del cinema italiano nei primi anni 30, voluta dal fascismo, si concentrò a Roma, dove nel 1937 si aprì Cinecittà, ma la Torino cinematografica non morì del tutto. Ancora qualche decina di film muti, poi una certa ripresa fra i 30 e i 40, con «Pietro Micca» di Vergano, «Addio giovinezza» di Poggioli e altre opere. Infine qualche film negli anni del neorealismo, le produzioni di Luigi Rovere e di Giorgio Venturini. Una sottile linea che non si spezzò mai, e che oggi pare riprendere quota.



Un manifesto di «Cabiria», film simbolo girato a Torino negli Anni 10

Per Beethoven

## Violoncello leggero Anche troppo

Paolo Gallarati TORINO

La crescita artistica di Enrico Dindo lo ha portato ad insediarsi tra i migliori violoncellisti del momento. Ne abbiamo avuto conferma, l'altra sera, nel primo concerto dei due dedicati all'esecuzione integrale delle musiche di Beethoven per violoncello e pianoforte, in collaborazione con il pianista Pietro De Maria: un assieme affiatato, che si palleggia il discorso cameristico grande scioltezza ed eleganza, facendo a gara, ciascuno dei due, nel cedere all'altro il primo piano quando il discorso lo richiede. Questa discrezione si è rivelata talvolta persino eccessiva: per ascoltare il violoncello nei passi in cui dominava il pianoforte bisognava quasi e la re l'orecchio, e non perché De Maria è troppo forte, ma perché Dindo trattava il suono del suo violoncello strumento con una leggerezza sin troppo impalpabile. Insomma, quanto all'equilibrio sonoro mi pare che il duo debba ancora perfezionare il gioco dei contrappesi, ferma restando l'eccellenza dei due solisti: difficile, ad esempio, sentire un violoncello dalla voce più morbida, dove ogni nota sfuma verso il piano verso il forte, per tornare al suono da cui era partita con mirabile naturalezza: difficile, cioè, trovare uno strumento ad arco che si avvicini alla voce umana come il violoncello di Enrico Dindo, il cui suono non sembra nascerne per sfregamento delle corde da parte dell'archetto, ma per la palpante vibrazione di una colonna d'aria, proprio come avviene nella gola e nella voce d'un uomo che canta. Tutta questa morbidezza che addolcisce ogni frase è l'ideale per la musica romantica. Nelle prime Sonate per violoncello di Beethoven - l'op.5 n.1 e n.2 - e nelle Variazioni su temi di Haendel e Mozart che si sono ascoltate l'altra sera, Dindo ha fatto letteralmente sbocciare i cantabili, le melodie distese e aperte che attraversano il croccante andamento ritmico, ancora vicino allo stile di Haydn e un poco troppo addolcito nella esecuzione dei due solisti, poco interessati, probabilmente, alla brillantezza del discorso settecentesco, che qui ha pure la sua importanza. Alla fine hanno suonato ancora, fuori programma, con vera magia, l'adagio della Sonata di Chopin.

## Modina indicato Orvieto come nuovo direttore della rete

A Orvieto, dove si è svolto il convegno sulla fiction del gruppo intitolato al «Talento italiano», Maurizio Costanzo ha annunciato il nuovo impegno di Nino Manfredi in anticipo sulla firma del contratto



## Manfredi, 80 anni da Pasquino

### Nella nuova fiction di Magni per Canale 5

Simonetta Robiony Inviata a ORVIETO

A Nino Manfredi che tra poco compirà ottanta anni, Maurizio Costanzo ha riservato una anticipazione sulla firma del contratto, che sarà Pasquino, celebre personaggio della Roma papalina, in un film-tv diretto da Gigi Magni. Ed era ovvio che per Manfredi, Mediatrade progettasse un nuovo lavoro, più importante della targa che gli è stata regalata, del filmato-risultato costruito per raccontarne la carriera, della standing ovation che hanno voluto tributargli gli addetti ai lavori nella sala del palazzo del Popolo di Orvieto, dove si è svolto il convegno sulla fiction del gruppo intitolato al «Talento italiano».

di quella settimana di lavoro. Eduardo mi chiamò e mi disse: «Tu potrai diventare un grande». La cosa mi sorprese perché Buazzelli era assai più bravo di me e glielo feci notare. Mi rispose: «E' vero, lui ha più tecnica, ma tu hai l'anima». A ottant'anni posso dirlo: aveva ragione Eduardo. Per recitare l'anima serve.

Tra gli altri progetti annunciati un «San Francesco» che farà Raul Bova subito dopo aver finito «Il testimone», e «Enzo Ferrari» che farà in Sergio Castellitto reduce dai fasti «Padre Pio». Intanto Gabriele Romagnoli sta lavorando alla sceneggiatura su Gustavo Adolfo Rolì, il grande sensitivo torinese amico di Federico Fellini. Tra i titoli di Mediatrade in corso di sviluppo, oltre a una serie di seguiti già previsti, «Il giovane Casanova» con Stefano Accorsi, «Il caso Soffiantini» con Michele Placido, «Per amore» con Anna Valle, «Il papa buono» di Ricky Tognazzi su Giovanni XXIII, «Loreto» della Lux, «San Antonio da Padova» ancora della Lux, «Primi passi» con Sofia Loren diretta dal figlio Edoardo Ponti, «Il carabinieri», che non sarà, però, tiene a sottolineare Costanzo l'imitazione «Il Mare-

ciallo Rocca», ma una commedia di Manuela Arcuri, Lorenzo Crespi, Martina Colombari, Pino Carruso, Paolo Villaggio.

Il clima euforico di questo convegno dove Roberto Pace, capo di Mediatrade, era tanto contento da aver fatto la sua relazione citando canzonette, massima soddisfazione è stata espressa per l'andamento della fiction: «Distretto di polizia», «La Uno bianca», «Piccolo mondo antico», «Il bello delle donne» hanno fatto tutti ascolti buoni o addirittura ottimi, battendo i primi 10 film e i primi 10 eventi sportivi e piazzando la fiction, negli ascolti, subito dopo il grande intrattenimento. Marco Paolini, direttore del marketing, ha ricordato che la fiction Mediatrade ha un pubblico più giovane, più acculturato e con più capacità di spesa di quello della Rai. Il presidente Confalonieri l'ha addirittura paragonata ad un «ben fatto». E per finire, trascinati dall'entusiasmo generale, Giovanni Morone è stato investito pubblicamente della carica di direttore di Canale 5 in sostituzione di Giorgio Gori, quando sarà. Modina, però, ha continuato ostinatamente a definirsi solo un candidato.

SPETTACOLI FLASH

**E BOCELLI: E' TOSCA.** Zubin Mehta, direttore principale del Maggio Musicale Fiorentino, sta incidendo «Tosca», protagonista Andrea Bocelli, al Maggio Musicale di Firenze, per la Decca. Tosca sarà Fiorenza Cedolins, Carlo Guelfi sarà Scarpia. Tra una seduta di registrazione e l'altra a prima di evolvere a Tokyo con il Maggio, egli prova con l'Orchestra le arie del Gran Galà verdiano che, domenica prossima, lo vedrà salire sul podio del Palacassa di Parma per dirigere una schiera di ugole d'oro, da Plácido Domingo a José Carreras, da José Cura a Mariella Devia a Barbara Frittoli e Daniela Dessì.

**E' MORTO P.** È morto ieri mattina a Roma, nella clinica Paideia, Giancarlo Prete, attore di teatro, cinema e tv. Prete, che aveva 58 anni, era malato da tempo. Stuntman negli anni Sessanta, Prete aveva recitato nella versione dell'«Odissea» televisiva del 1968, nel film «La califfa» di Bevilacqua, «Confessioni di un commissario di Damiani», e in televisione aveva partecipato alle due serie di «Ricominciare», a «Incantesimo», due edizioni di «La piovra» e aveva preso parte anche al telefilm «Spazio 1999».

**MANIATA ALLA SCALA.** Questa sera Muti dirige alla Scala la Traviata e completa in un'ultima Traviata la diresse nel 1990, 26 anni dopo l'ultima messa in scena con la regia di Visconti e la direzione di Carlo Maria Giulini, protagonisti Maria Callas e Giuseppe Di Stefano. L'opera va in scena grazie all'apporto del mecenate cubano Alberto Vilar, innamorato di Verdi, che ha offerto alla Scala ben due milioni di dollari per consentire al teatro la rappresentazione delle tre opere una in fila all'altra: Rigoletto è andato in scena il 9 febbraio scorso, il Trovatore il 24 febbraio.

**RICKY: FILM CON MADONNA.** Il giovane attore vuol far un film con Madonna e Mel Gibson. L'eccezionale trio di star potrebbe lavorare insieme in un film prodotto dalla Dreamworks di Spielberg. Martin ha annunciato che televisione svedese è in trattative per prestare la sua voce in un cartoon prodotto da Spielberg cui collaborerebbero, come doppiatori, anche Madonna e Gibson.

## MARZO. IL MESE DEL RASOIO BRAUN

Col tempo, anche le lame più affilate perdono il filo.

Persino quelle del tuo rasoio Braun. Ecco perché ti raccomandiamo cambiare le lame il blocco coltelli ogni mese. Migliorerai del 25% la qualità della rasatura.

E ricorda...marzo è il mese del rasoio Braun.

1° al 31 marzo Braun offre controllo completo e gratuito del tuo «elettrico» presso gli oltre Centri di Assistenza Autorizzati presenti in tutta Italia. Per informazioni chiama lo 02.66.78.665 oppure rivolgiti al Centro Assistenza Braun più vicino.

**BRAUN**  
creato per fare la rasatura

Puoi provare gli indirizzi dei Centri Assistenza Braun anche nel sito [www.braun.com](http://www.braun.com)

**PIEMONTE VALLE D'AOSTA E LIGURIA**

VALLE D'AOSTA: AOSTA ROMEO & ZULIAN Via Chambéry, 135 Tel. 0165-363827 • PIEMONTE: ALESSANDRIA: TECNOSERVICE di Casagrande Via Milano, 113 Tel. 0131-222440 • CASALE MONFERRATO: M.C.N. di Salvaneschi Carlo C.so Valerio, 184 Tel. 0142-452244 • OVADA: NUOVA S.T.A.R. s.n.c. Via G. Garibaldi, 17/73 - Tel. 0143-86851 • ASTI: ASTI SERVICE s.n.c. di Buttacchio Pietro C.so Alessandro, 177 Tel. 0141-272410 • NIZZA MONFERRATO: ASTI SERVICE s.n.c. di Buttacchio Pietro C.so Valerio Nord, 3 Tel. 0141-272410 • BIELLA: CURTO MAURO Via S. Pietro, 10 Tel. 015-8492812 • CUNEO: C.A.P.E.R. di Oliviero L.A. C.s.n.c. Via Pieve, 1 Tel. 0171-85481 • ALBA - CLINICA DEL RASOIO di Persano C.so Italia, 9/c Tel. 0173-441542 • BRA - C.A.E.R. s.n.c. di B.S. & C. Via G. Verdi, 11 Tel. 0172-421334 • MONDOVI: R.P.E. di Bruno Corrado Via Ripe, 16/b Tel. 0174-47461 • NOVARA: ELETTROCAMBI di Cotti G. Via G. Garibaldi, 19/a Tel. 0321-458981 • BORGOMANERO: A.R.E. Zanella di Elvia Via Zoppa, 24 Tel. 0322-838450 • TORINO: TELCA s.n.c. Via Baratti, 27/bis Tel. 011-6509362 • C.R. Guido Maurizio C.so Giulio Cesare, 59 Tel. 011-859232 • N.G. ELETTROTECNICA SERVICE DI N. Via Passo Buole, 11 Tel. 011-6960444 • GUZZO E.C. s.n.c. Via Vire, 187 Tel. 011-4476890 • MORETTI LUCIANO C.so Racconigi, 32/bis Tel. 011-3852651 • C.P.E. s.a.s. di Mondo E. Via Cernaia, 15/a Tel. 011-339887 • CASA DEL RASOIO EL. Di G. C.so Marconi, 31/bis Tel. 011-6888838 • IVREA: A.P.E. Agosti Franco Via Camillo Olivetti, 10/a Tel. 0125-424259 • PINEROLO: SCODITTI Via della Repubblica, 10 Tel. 021-397303 • RIVOLI CASCINE VICA - R.E.R. s.n.c. Piazza della Repubblica, 9/a Tel. 011-9573635 • INTRA: RIPEL di Pirelli • Canna, 27 Tel. 0323-403546 • DOMODOSSOLA - Gamba Raffaele C. s.n.c. Via Canale, 6 Tel. 0324-44660 • GRANELLOVA TOCE - RIPEL di Pirelli C.so Roma, 178 Tel. 0323-848512 • VERCELLI: R.E.A. Borrelli Emanuele C.so Prestinari, 128 Tel. 0131-250586 • RAMAGNOLI Bertino Pinuccio C.so Libertà, 191 Tel. 0161-215748 • CURTO MAURO Via Niccolò Scille, 57/bis Tel. 0163-27171 • LIGURIA: IL LABORATORIO DI F. Polerio Via de Magny, 24 Tel. 0183-275082 • SANREMO - SARET di Morra & Fil Lupatelli Strada Borgo, 137 Tel. 0184-532310 • SAVONA: A.P.E.R.O.S. s.n.c. C.so Vigliani, 10 Tel. 019-823345 • NICOLÒ GIUSEPPE Mazzini, 20/22/24 Tel. 0182-540804.



Il regista Salvatore Piscicelli torna al cinema dopo «sette anni di disamore»

# Un «Quartetto» di donne fra scoperte e delusioni

Folvia Caprara

ROMA

Si chiama «Quartetto» ed è il primo film italiano realizzato seguendo le regole del «Dogma 95» stabilite dal regista di «Dancer in the dark» Lars von Trier insieme con un gruppo di autori danesi: «Aderire a quel decalogo», spiega l'autore Salvatore Piscicelli, «significa per tornare all'utopia rossoliniana della macchina presa come testimone invisibile, trasparente, della realtà in divenire. Mi interessava molto alla prova con tecnica, telecamere a mano, leggerissima, che consentano la sperimentazione di linguaggi nuovi». Napoleone, classe 1948, regista nel '79 del premiatissimo «Immacolata e Concetta» e nell'81 di «Le occasioni di Rosa», protagonista all'ora debut-

tante Marina Suma, Piscicelli è tornato al cinema nel '99, dopo «una fase di disamore durata 7 anni», con «il corpo dell'anima», storia di passione estrema tra un ricco vedovo 61enne e una giovane e sensuale cameriera. «Accetto le regole del «Dogma»», dichiara l'autore - nella spirito di un ritorno all'essenza del cinema, vale a dire al rapporto macchina da presa-attore; si tratta di una scelta di leggerezza, di semplicità, o di castità, comedicono i registi danesi, da me liberamente assunta».

Protagoniste di «Quartetto» Anna Ammirati (scoperta da Brass che l'ha lanciata in «Monella»), Beatrice Pazi, Maddalena Maggi, Raffaella Ponzo, impegnate a descrivere un intreccio molto contemporaneo: attese, delusioni, scoperte, incertezze tipicamente femminili: «L'idea base del film,

un po' commedia, un po' melodramma, è nata proprio dalla frequentazione amichevole con le attrici protagoniste e dal fatto che ho una figlia 11 anni. Mi è sempre piaciuto raccontare storie di donne, sono convinto che loro, molto più degli uomini, siano capaci di vivere le trasformazioni con coraggio e determinazione. Nel comportamento femminile cambiamenti anche devastanti si leggono in maniera limpida, esatta».

Del cast di «Quartetto», prodotto dalla Lantia Cinema per il costo di un miliardo e mezzo e completo di sito Internet dove è possibile seguire passo passo le fasi della realizzazione, fanno parte anche Ida Di Benedetto, Armando De Razza, Roberto Herlitzka e Susanna Marcovanni. L'adesione al «Dogma», spiega la produttrice



Una scena del film «Quartetto» del regista Piscicelli, che uscirà a luglio

Paola Ermini, ha comportato un particolare accordo sindacale con le maestranze: «Abbiamo trasformato il decalogo di Lars von Trier in una tecnica di lavorazione e questo in deroga al contratto nazionale di lavoro. È un risultato importante, che offre ai nostri cineasti la possibilità di girare in un modo nuovo».

Convinto, insieme con Wim Wenders, che i film europei

debbero appropriarsi delle tecniche digitali per raccontare le loro storie, Piscicelli preferisce i vari film realizzati a base di «Dogma», quello di Thomas Vinterberg «Festen», combinazione riuscita tra linguaggio sperimentale e drammaturgia scandinava. Pronto per i primi di luglio, «Quartetto» punta alla partecipazione alla prossima Mostra del cinema di Venezia.

«Amadeus» ■ Roma, con la regia di Polanski

## «Salieri, un meschino di grande attualità»

Barbareschi: è un artista frustrato come ce ne sono nel teatro italiano

ROMA

Vent'anni fa Roman Polanski curò la regia teatrale dell'«Amadeus» a Varsavia e nell'82 a Parigi, tenendo però la parte di Mozart. Quest'anno, dopo l'esperienza cinematografica dell'«Amadeus» di Milos Forman premiata con otto premi Oscar e il musical del '98 di Harry Kupfer, lo spettacolo di Polanski, nel ruolo di regista, è Roma il 1975 Milena Canonero per «Barry Lyndon» di Kubrick a curare scene e costumi, tappa di una tournée iniziata lo scorso anno. Nella parte del fisco e piccolo Salieri c'è Luca Barbareschi, ha proposto il progetto a Polanski. Lo spettacolo è costato un miliardo e settecento milioni e conterà a fine tournée duecentoquaranta repliche: prevede una serie di incontri-lezioni teatrali tenute dallo stesso Barbareschi, nelle scuole delle province di Roma.

«L'idea», ha detto Barbareschi, in assenza del regista impegnato nelle riprese del suo nuovo film «Il pianista», storia del ghetto di Varsavia - è nata da me e Dario Simonelli, che sempre mi accompagna nei miei progetti. Il mio Salieri è un meschino che, col senno di poi e l'aiuto del tempo, ironizza sulla propria piccolezza umana. Il testo di Shaffer è come una partitura musicale, solo di parole ma di silenzi, pause ed emozioni. Leggendo mi sono reso conto di come Salieri somigli, per la sua tendenza ai sotterfugi e alla frustrazione verso i nuovi veri talenti, a una personalità del teatro italiano, cui non faccio nomi ma che sarà per qualcuno riconoscibile. I miei due coprotagonisti, Jesus Emiliano Corti nella parte di Mozart e Nicole Grimaudo in quella di Costanze Weber, moglie del compositore, li abbiamo scelti tra mille aspiranti, e possiamo dire che sono i più bravi, non i più raccomandati».

## PRIME CINEMA

## Le incertezze del vedovo Nuti e del suo film

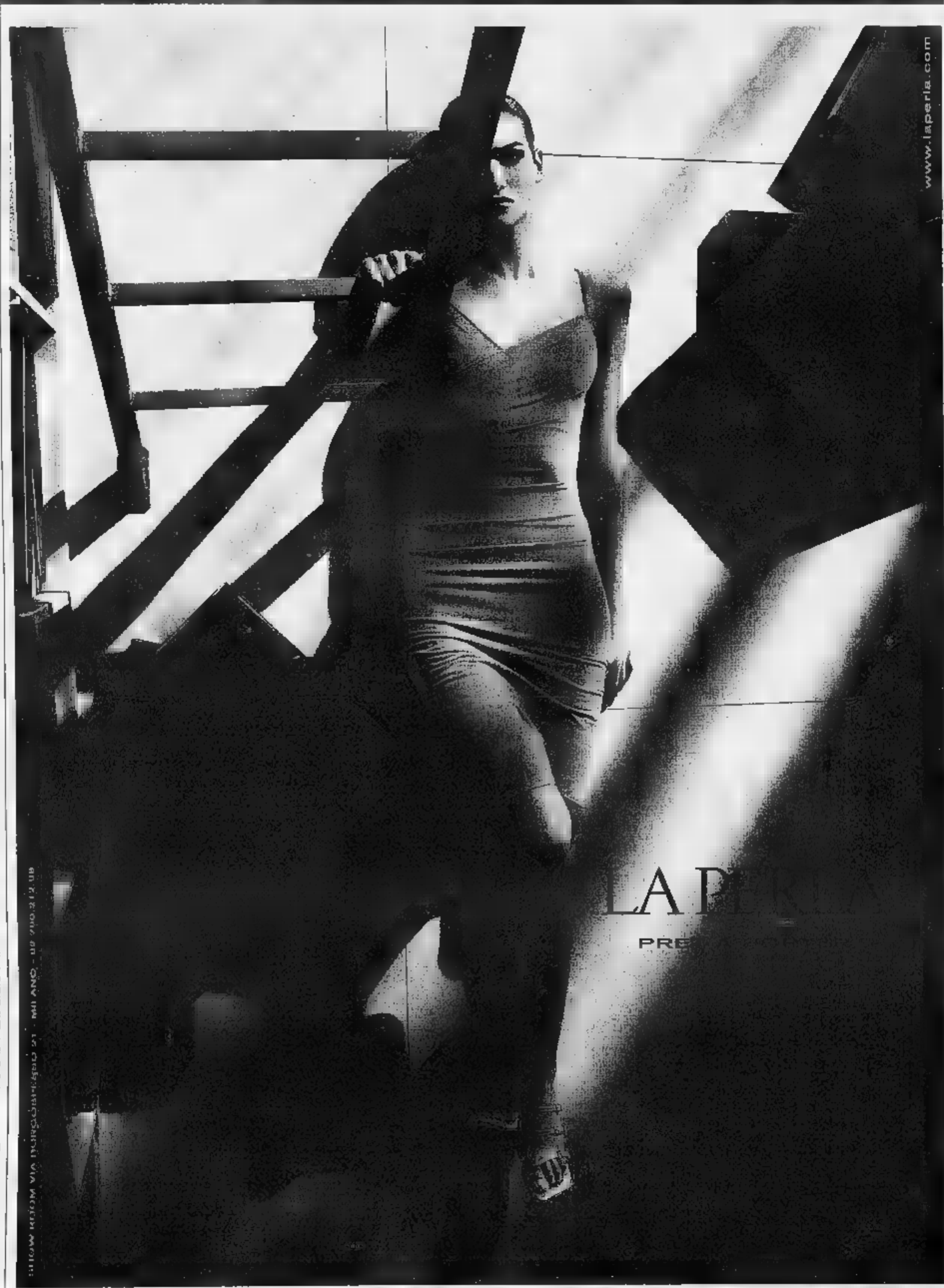
Lietta Tornabuoni

COINCIDENZE: come Moretti nel suo nuovo film, in «Caruso, zero in condotta» Francesco Nuti fa di mestiere lo psicoanalista, abita in una piccola città di mare dell'Italia centrale (Viareggio, in mix con Forte dei Marmi), è angosciato dal destino della figlia quattordicenne. Ma qui non ci sono morte e dolore, anzi. Nuti, che è vedovo e adora la ragazzina, viene a sapere che la figlia fa parte d'una banda di coetanei che ruba nei supermercati, scopre che non va a scuola, la controlla, la pedina, le perquisisce lo zainetto trovandovi con raccapriccio una confezione di preservativi, litiga con lei, la immagina carcerata oppure prostituita, alla maniera di tanti padri non sa come comportarsi, si assume la responsabilità del possesso d'una pistola, finisce in prigione al letto fine, al ritorno a casa, all'abbraccio della figlia riconciliata.

Poco da ridere: magari soltanto all'apparizione d'una paziente dello psicoanalista Nuti, Platineite nel personaggio d'una suora (vera, falsa) che vuol diventare Papa e pare ci riesca; o alle impetuose sempre respinte scene di gelosia e d'amore di Cecilia Dazzi, alla quale è affidato il tocco comico. Il film non riuscito dà l'impressione di essere interamente composto da «zeppole», da riempitivi: né divertente né serio, sembra perennemente incerto sulla direzione da prendere, anziché rispecchiare il grottesco, il dramma o la tragicommedia esistenziali.

Sono bene ideate e realizzate le visioni del protagonista: il se stesso bambino che lo accusa di incomprensione e inettitudine verso la figlia, le donne della sua vita che gli rimproverano errori ed egocentrismi del passato. E' esile come una didascalia la storia, un poco raccontata dal protagonista in carcere, un poco raccontata dalla governante nera, un poco non raccontata da alcuno: è la vicenda risulta povera, non abbastanza nutrita e articolata, trascinata su pochi fatti. E' scelta bene la canzone «Siamo in bilico»; è scelto male il titolo che, col nome del protagonista, si rifà a un film di Nuti di oltre dieci anni fa, «Caruso Pascoski» (di padre polacco). E' scelta bene Giulia Serafini che interpreta il personaggio della figlia; è scelta male la monoespressione costante di Nuti, la cui faccia adesso dilatata e ispessita s'adatta poco a una fissa lievemente ironica, sorniona.

**CARUSO, ZERO** ■ di Francesco Nuti con Francesco Nuti, Giulia Serafini, Cecilia Dazzi Psicologico, Italia, 2001  
TORINO: cinema Actor's Studio, Olympia 1. MILANO: Cavour, Ducale 4, Odeon 7. ■: Alhambra 3, Barbarini 1, Cineland 9, Delle Mimose 2, Eurcine 2, Jolly 3, Lux 5, Maestoso 4, Metropolitan 3, Odeon 2, Warner Village.



Come si sgonfia un mito

## Mel C se ne va ora le «Spice» restano in tre

LONDRA

Il titolo del loro ultimo album, «Forever», sembra aver portato male alle Spice Girls. «Per sempre» è, d'accordo, delle locuzioni proibite nel mondo della musica pop: ma una rottura a quattro mesi scarsi dall'uscita del disco era un pronostico che neppure gli scettici più incalliti avrebbero azzardato. Eppure Mel C, ovvero Sporty, ha appena

annunciato: «Resterò sempre una Spice Girl, ma non intendo lavorare più con le Spice Girls. Sono due anni che non mi sento a mio agio nel gruppo». La a quattro delle Spice Girls durava 1998, quando la band era sopravvissuta clamorosa uscita di scena di Geri Halliwell, ovvero Ginger. Erano seguiti bambini (per Victoria «Posh» e Mel B «Scary») e album singoli. Mel C sembrava intesa a coltivare per sé un'immagine più pericolosa, con tatuaggi e zazzera punkeggiante, fino alle ammissioni vulnerabili dell'autunno scorso sui propri disturbi alimentari e su quanto la facessero soffrire i tabloid che prendevano in i suoi chili acquisiti. «Sporty» dava ormai l'impressione di donna a cui stretti i panni della ragazzina acqua e sapone in scarpe da ginnastica e coda di cavallo. E infatti nella sua ultima intervista, riportata dal «Sun», dice: «Sono cresciuta e adesso sento di voler fare le cose a modo mio. Siamo state un femmine così grosse che più in là di così non si può andare. Era una questione di sacrificare la nostra e tentare di mantenere questo successo, o essere oneste con noi stesse. Siamo state e abbiamo voluto le nostre individuali. Siamo ancora legate dagli affari e dalle amiche, ma oggi considero un membro del gruppo».

Il meteorico delle Spice Girls è stato visto da alcuni come l'indice del potere del marketing nell'industria musicale degli anni '90, oltre che, naturalmente, il potere generazionale che affaccia all'adolescenza. Le Spice Girls erano ancora delle sconosciute nel 1994, quando si sottoposero a un'audizione. Sei anni dopo hanno ricevuto un premio Brit alla carriera, onore normalmente riservato ai veterani. Il trionfo che le portate vertici è stato «Wannabe», che è balzato al numero 1 nel luglio 1996 e soltanto in Inghilterra ha venduto un milione di copie. Contemporaneamente le coloratissime Spice finivano su tutte le prime pagine dei giornali per la loro controversa convinzione che la Thatcher fosse stata la prima Spice Girl: da quel momento, in patria, la loro ascesa è stata irresistibile. Il grido di «Girl Power» trovava posto nel cuore di bambine e ragazze e ha contribuito a vendere qualcosa come milioni di album.

Nel febbraio 1997 «Wannabe» finiva al numero 1 anche in America. Le Spice Girls mettevano quindi altri hit con «Say You'll Be There» e «2 Become 1». Durante il corso di quell'anno incontrarono il principe Carlo e girarono un film, ma nel novembre licenziarono il loro manager mentore Simon Fuller: era la prima crisi, seguita 7 mesi dopo dalla partenza di Geri. In seguito le Spice si sono prese lunghi periodi di riposo, in occasione della gravidanza di Posh e Scary. Tutte e quattro registrano dischi singoli. Fino a «Forever», che è sparito dai primi 40 album dopo alcune settimane. L'altra sera il portavoce di Mel C insisteva che Sporty ha lasciato il gruppo. (Le Spice) si stanno prendendo una pausa ma non è una cosa definitiva».









Il vostro primo Euro spendetelo  
per lasciare l'auto non catalizzata.

**VI ASPETTIAMO VENERDÌ 9 E SABATO 10 AL GRANDE  
PORTE APERTE FORMULA EURO CON ORARIO CONTINUATO.**



### PUNTO

1 Euro d'anticipo più  
**2 MILIONI**  
per l'usato che vale zero

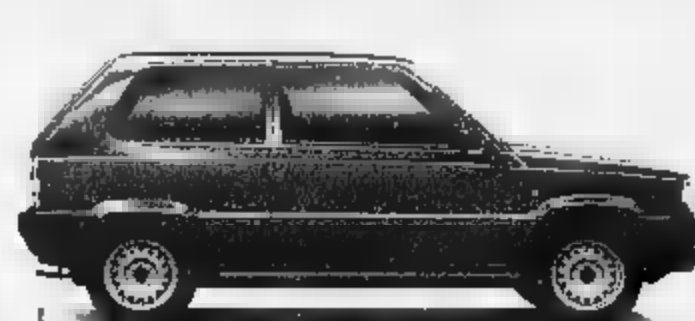
Esempio di finanziamento in caso di usato che vale zero.  
Prezzo di vendita\* L. 16.936.720. Numero rate: 35. Importo  
singola rata L. 422.955. Anticipo zero. Versamento finale:  
L. 5.927.852. Spese gestione pratica e bolli L. 270.000.  
Tan 9,95%. Taeg 10,42%. Salvo approvazione SAVA.



### SEICENTO

1 Euro d'anticipo più  
**1 MILIONE**  
per l'usato che vale zero

Esempio di finanziamento in caso di usato che vale zero.  
Prezzo di vendita\* L. 13.502.662. Numero rate: 35. Importo  
singola rata L. 330.087. Anticipo zero. Maxirata (35%):  
L. 4.725.932. Spese gestione pratica e bolli L. 270.000.  
Tan 9,95%. Taeg 11,78%. Salvo approvazione SAVA.



### PANDA

1 Euro d'anticipo più  
**1 MILIONE**  
per l'usato che vale zero

Esempio di finanziamento in caso di usato che vale zero.  
Prezzo di vendita\* L. 10.985.511. Numero rate: 35. Importo  
singola rata L. 268.552. Anticipo zero. Maxirata (35%):  
L. 3.844.929. Spese gestione pratica e bolli L. 270.000.  
Tan 9,95%. Taeg 12,10%. Salvo approvazione SAVA.

Formula  
**€uro**

[www.buy@fiat.com](http://www.buy@fiat.com)

Offerta valida fino al 30 marzo 2001 non cumulabile con altre iniziative in corso.  
\*I prezzi si intendono I.P.T. esclusa.

**È UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI**

**FIAT**



**OGGI**  
8,55 Sci. Coppa Mondo. Slalom spec. femm. 1ª m. Italia 1  
10,00 Coppa Mondo. Slalom gigante masch. 1ª m. Italia 1  
11,00 Sci. Coppa Mondo. 30 km femm. Italia 1  
11,25 Sci. Coppa Mondo. Slalom spec. femm. 2ª m. Italia 1  
12,30 Sci. Coppa Mondo. Slalom gig. masch. 2ª m. Italia 1

15,55 Pallavolo. Lube Macerata-Nolcom Cuneo Raitre  
17,00 Ciclismo. 26° Trofeo Pantalica Raitre  
17,55 Basket. Benetton Treviso-Monte Pas. Siena Raitre  
18,00 Pallavolo. Bossini Montichiari-Casa Modena Tele+  
20,30 Calcio. Atalanta-Milan Tele+



## punito per la «manina»

GINEVRA. La commissione disciplinare dell'Uefa ha un turno di squalifica a Raul (foto), l'attaccante Real Madrid che durante la partita di Champions League con il Leeds (3-2 per gli spagnoli) martedì scorso ha segnato un gol di mano. Il giocatore dovrà pagare anche una multa di 20 mila franchi svizzeri. Raul sarà in campo nell'ultima sfida del secondo turno contro l'Anderlecht a Bruxelles

Domani contro la Reggina sarà l'attaccante francese a sostituire Del Piero

# TREZEGUET

## «Tranquilla Juve ho voglia di gol»

Fabio Vergnani

**TORINO**  
La consegna della pettorina color fucsia a David Trezeguet prima della partita di ieri pomeriggio e sotto gli occhi di Umberto Agnelli è qualcosa di più che un indizio. E' la conferma che l'attaccante francese domani conterà titolare contro la Reggina, ovvero la squadra cui ha seguito la sua prima e per ora unica doppietta in campionato. Così se è vero che dal gruppo delle punte esce per una giornata Del Piero, Ancelotti ha modo di consolarsi ampiamente con il recupero del centravanti che ha perso per infortunio il 1° gennaio con la Lazio. Del Piero non ha digerito l'espulsione di Udine, ma in una breve confessione sul suo sito ha dimostrato di avere una visione più ampia del suo momento: «Poco male. Mi riposerò con la Reggina e mi farò trovare ancora più forte per il big-match con la Lazio».

Trezeguet capirà che il ritorno al ruolo di titolare è soltanto un fatto momentaneo. Era stato pedina fondamentale nel periodo in cui la Juventus aveva incominciato a marciare in maniera spedita aveva formato con Inzaghi una coppia-gol molto efficace, poi l'infortunio gli ha tarpati le ali e ha rilanciato le quotazioni di Del Piero. Intanto cercherà di giocare al meglio questa breve avventura al fianco di Inzaghi. Dopo i primi esperimenti estivi a Châtillon, Ancelotti aveva detto che la coppia meno probabile che avrebbe schierato sarebbe stata

**IL CALCIO IN TV**

ORA	IN TV	ATTIVO	PREZZO
ore 15,00	VICENZA - NAPOLI	Cesari	D+
ore 20,30	ATALANTA - MILAN	Rodromonti Tele+	
ore 15,00	BOLOGNA - LAZIO	Tombolini	D+
	INTER - VERONA	Saccani	D+
	JUVENTUS -	Di	D+
	PERUGIA - FIORENTINA	De Santis	D+
	ROMA - BRESCIA	Bolognino	Stream
ore 20,30	LECCE - UDINESE	Ayrolfi	Stream
	PARMA - BARI	Rossi	Stream

«Adesso la concorrenza in attacco è aumentata, sarà facile mantenere il posto di titolare. Lo scudetto conta più degli interessi personali»

proprio quella composta da Pippo e David. Troppo simili per giocare insieme. I fatti l'hanno smentito, palla a terra i due attaccanti hanno una buona intesa e proprio per questo saper dialogare con Super Pippo, Trezeguet è quello che ha le caratteristiche più simili a quelle di Del Piero.

Non c'è alcuna illusione nelle parole del bomber (sette reti finora in campionato), che a inizio stagione disse che sarebbe stato soddisfatto soltanto se avesse giocato almeno la metà delle partite disputate dalla Juve. Ancelotti gli ha spiegato che la legge del turn over vale per tutti, così Trezeguet spiega: «Dopo l'infor-

tunio ho lavorato molto per raggiungere il livello di forma che prima. Adesso penso soltanto a giocare questa partita e ad aiutare la Juve, possibilmente con i miei gol. Forse la Juve un debito nei suoi confronti per ciò che l'attaccante le ha dato in un momento delicatissimo della stagione, tuttavia i meriti passati gli daranno alcun tipo di vantaggio. La sua verità velata da un pizzico di rammarico è questa: «Non mi dà la Juve mi dà qualcosa, so che farò il possibile per avere di nuovo il posto di titolare. Ora la concorrenza è aumentata, i cinque attaccanti sono tutti disponibili. Dovrò dimostrare di avere qualcosa

in più degli altri se voglio questo posto. E soprattutto voglio lo scudetto, un traguardo che viene prima di ogni ambizione personale. Il futuro? Ho cinque anni di contratto, se l'atteggiamento della società dovesse cambiare, andrò via senza problemi».

Trezeguet sarà l'unica novità della Juve impegnata nell'ennesima partita da non sbagliare per restare incolti il più possibile alla Roma. Infatti per dieci mesi è prevista la conferma della stessa squadra. Udine. Quindi ancora sosta in panchina anche per i seniores Conte e Ferrara, ma è giusto che Ancelotti sfrutti il gran momento di Tudor e Zambrotta.



David Trezeguet ritorna titolare dopo 5 giornate. Finora ha segnato 7 reti

### PROTETTO CINQUE VITTORIE INSIEME

- 25/11/2000 Juve-Verona 2-1, 1 gol Trezeguet
- 17/12/2000 Lecce-Juve 1-4, 1 gol Trezeguet, 1 gol Inzaghi
- 23/12/2000 Roma-Juve 0-0
- 14/01/2001 Juve-Bologna 1-0, 1 gol Trezeguet
- 21/01/2001 Perugia-Juve 0-1, 1 gol Inzaghi
- 28/01/2001 Juve-Vicenza 4-0, 3 gol Inzaghi

Le partite (5 vittorie e 1 pareggio) nelle quali i due hanno giocato insieme dall'inizio.

## IN BARBA AL PALO

Caro Vicini se dice no lei è datato



Garanzini

A volte basta un aggettivo. Quando Carraro dice che «Vicini ha una visione rispettabilissima ma un po' datata», in quel datata c'è tutto: il ritratto destinato come quello del mittente. Da un lato la carriera di un uomo di sport che, prima da calciatore poi da allenatore infine da presidente dell'associazione allenatori, è stato abituato a rispettare, e a far rispettare, i regolamenti. Dall'altro il cursus honorum di un dirigente sportivo non, che da presidente di lega, di federazione, del Coni, ministro, sindaco di Roma, membro Cio di nuovo presidente di lega, ha avuto modo di teorizzare, sperimentare, mettere in pratica una, come dire, duttilità sconosciuta ad un semplice uomo di campo. Sicché è inevitabile che nel calcio di oggi uno come Vicini che domanda perché questo il bello, il parere gliel'hanno pure chiesto loro, lui e a quel che resta del settore tecnico) risponde no, appaia «rispettabilissimo ma un po' datato». Avesse detto si sarebbe stato ancor più rispettato. E niente affatto datato.

**ZINI ROMITO?** Peccato che nel polverone a molti, a cominciare proprio dal diretto interessato, sia sfuggito un aspetto non secondario della questione. Che cioè la Fiorentina in queste condizioni l'unico ad aver tutto da perdere è proprio lui, Roberto Mancini. Se la squadra tornerà a funzionare, avrà ritrovato il filo del gioco dell'imperatore. Se continuerà a precipitare, con Mancini ed il suo amico Eriksson era precipitata persino la Lazio. Perché forzare una situazione, e accettare che intorno tutti la formino a maggior ragione, anziché continuare a disintossicarsi in Inghilterra a cominciare una

nuova avventura a luglio con tutte le cosine al posto loro? Mi viene in mente un altro grande-ex che, sordo ai consigli (per del Trapi) pretese di bruciare le tappe e finì bruciato lui, proprio agli albori di una grande carriera annunciata. Si chiamava Zibi Boniek. Non è un vaticinio, semmai un escorcismo perché a Roberto Mancini non si può che voler bene. Ma fa rabbia sapere che, dovesse andar male, i primi a mollarlo a scaricare su di lui ogni genere di colpe sarebbero gli stessi che hanno fatto saltare il banco per imporio.

**IL MODELLO RAUL.** La federazione spagnola giustamente ricorda a Raul ha sempre rappresentato un modello di correttezza e di lealtà. Proprio per questo la porcheria che ha combinato contro il Leeds ha avuto risonanza mondiale. E la giornata di squalifica che l'Uefa gli ha inflitto è insieme un segnale forte e una punizione troppo lieve.

**QUALE DOPING.** Sciolti le Camere, se n'è andata anche l'ultima speranza di approvazione della legge-antiviolenza che vagava da un paio d'anni tra i corridoi e i sottoscala del Parlamento. Non a grave, la violenza intorno al calcio com'è noto un fenomeno assolutamente marginale, che fredda c'era di leggi più severe? Ci penserà il nuovo governo. E non sarà l'unica svolta in materia sportiva se è vero che il grande favorito per lo spareggio del 13 maggio ha già bollito lo scandalo-doping come una delle tante invenzioni della sinistra. Massi, massi basta con controlli, prelievi, ampole, così basta con i regolamenti datati, le vecchie leggi, le antiche norme. Lo sport italiano ha bisogno di una ventata d'aria fresca. Mancini libero. E Pantani stop per.

## MONDIALI INDOOR DI ATLETICA A LISBONA L'AZZURRO CONQUISTA LA MEDAGLIA D'ORO

# Super Camossi, il triplo ha trovato un nuovo re

## reportage

Giorgio Barberis

Inviato a LISBONA

La rabbiosa ultima zampata di Jonathan Edwards, l'uomo che ha descritto la storia del salto triplo nell'ultima decade del secondo millennio, non è bastata. Paolo Camossi, ventisettenne goriziano, è il nuovo campione del mondo indoor. A consegnargli il titolo è stato un quarto di metri 17,32, grazie al quale ha reagito splendidamente all'essere scivolato fuori dal podio per le misure ottenute - dopo il suo 16,97 iniziale, che lo aveva collocato alle spalle proprio di Edwards (17,06) - del tedesco Friedek e dall'australiano Murphy.

Dopo 17,32, nuovo primato italiano al coperto il precedente era 17,05, a 13 cm dal suo personale all'aperto ottenuto lo scorso anno a Milano. Camossi ha capito che solo il Maestro avrebbe potuto portargli via l'oro, anche se la pedana non era di quelle capaci di valorizzare al meglio la tecnica radente dell'inglese. Ma il talento si discute e Jonathan, prima di darsi per vinto, ha sfoderato gli artigli, come aveva fatto a Sydney andando a conquistare l'oro olimpico proprio all'ultimo tentativo. E così si è migliorato fino a 17,26, non abbastanza tuttavia per battere l'azzurro che è il

## MONDI FIONA MAY TENTA IL BIS NEL LUNGO

Questi i titoli iridati assegnati ieri sulla pista di Lisbona nei campionati mondiali indoor di atletica leggera. Uomini, 60 hs: 1. Tremmelt (Usa) 7'51; 2. Garcia (Cub) 7'54; 3. Bownes (Rsa) 7'55. Triplo: 1. Camossi (Ita) 17,32; 2. Edwards (Gbr) 17,26; 3. Murphy (Aus) 17,20; 6. Donato, 16,77. Peso: 1. Godina (Usa) 20,82; 2. Nelson (Usa) 20,72; 3. Martinez (Spa) 20,67; 4. Dal Soglio (Ita) 20,17. Donne, 60 hs: 1. Kirkland (Usa) 7'85; 2. Freeman (Jam) 7'92; 3. Ramalalanirina (Fra) 7'96. Alto: 1. Bergqvist (Sve) 2,00; 2. Babakova (Ucr) 2,00; 3. Veneva (Bul) 1,96. Asta: 1. Hamackova (Cze) 4,58; 2. Feofanova (Rus) 4,51; 3. Suttle (Usa) 4,51. Pentathlon: 1. Sazanovich (Bel) p. 4850; 2. Prokhorova (Rus) 4711; 3. Specht-Ertl (Ger) 4678.

I piazzamenti degli altri atleti italiani: Pizzoli (60 hs) eliminato in semifinale (6° in 7'78, in batteria 7'80); Putignani (60 hs) eliminato in semifinale (8° in 7'92, in batteria 7'80); Attene (200) eliminato in semifinale (4° in 21'49, in batteria 21'23); Donati (200) eliminato in semifinale (4° in 21'97, in batteria 21'35). Oggi. Questi invece i titoli in palio oggi: salto con l'asta maschile, lungo femminile, peso femminile, 1500 maschile, 3000 femminile, 200 femminile, 200 maschile.

primo triplista italiano a vincere la grande manifestazione, dopo che da junior aveva già assaporato l'impresa conquistando l'oro europeo di categoria nel 1993. L'exploit, evidentemente, ha sorpreso anche gli organizzatori, che hanno fatto attendere a lungo sul podio i tre medagliati prima di trovare finalmente l'Inno di Mameli e rendere così più completo e suggestivo il trionfo dell'azzurro.

Fisicamente più nervoso ma meno dotato del Giasone pasoliniano Giuseppe Gentile, che fu primatista del mondo prima di ritrovarsi bronzo in quell'indimenticabile finale olimpica di Città del Messico '68, Camossi deve molto della sua maturazione di questi anni all'allenatore Giancarlo Medesani, ex decatleta, e alla fiducia riposta in lui da Giampaolo Lenzi, identificato come il responsabile dei recenti traccoli



Camossi, ventisettenne goriziano, 17,32 ha stabilito anche il primato italiano indoor, che 17,05

Con mt 17,32 ha battuto il mito inglese Edwards. Attesa sul podio: non si trovava l'Inno di Mameli

migliori e questa volta ha potuto gioire veramente: due anni fa a Siviglia, quando l'aver migliorato l'annusssimo record di Gentile all'aperto non compensò neppure in parte l'amarezza per essere finito quinto dopo che era terzo prima dell'ultima serie di salti. Poi lo scorso anno sono arrivati il bronzo agli Europei indoor e l'ottavo posto a Sydney, che lo hanno confermato tra i migliori specialisti. Adesso ecco il successo che lo consacra, in una giornata che ha visto anche Paolo Dal Soglio sfiorare il podio nel lancio del peso.

Paolo Camossi è il quarto italiano a conquistare un titolo iridato indoor: prima di lui ci riuscirono Giuliana Salce (3 km di marcia nel 1985 a Parigi), due volte Geny Napoli sul tremila (Toronto '93 e Barcellona '95) e Fiona May nel lungo (Parigi '97). E oggi proprio la May potrebbe regalare all'Italia un altro oro, anche se il compito che l'attende è tutt'altro che facile. La qualità delle avversarie (la tedesca Drechsler, le russe Kotova e Galkina, la spagnola Montalvo) si aggiunge all'incognita di quello che per l'azzurro è l'esordio stagionale: nonostante Fiona abbia abituato a ottime prime gare, è dunque lecito pensare che con un test vero alle spalle la May vivrebbe maggiori certezze. Anche perché cosa si apre la stagione saltando un meeting, ben altra trovata a competere subito per il podio iridato.



Ternana imbattuta in casa da un anno, granata mai vittoriosi in Umbria

# Toro, sul campo tabù la trasferta più dura

Roberto Condo  
TORINO

Da un mese il Toro è sull'altalena. Quando gioca in casa, vince e si ritrova fra le prime quattro della B, quelle che saliranno di categoria. La settimana seguente va in trasferta, perde e si scopre fuori dalla zona-promozione. Insomma, doppiogiochi consecutivi, un continuo su e giù. Domenica scorsa (2-1 interno sul Monza e terzo posto alla pari con il Venezia) è stata la volta del «su». L'obiettivo della trappola granata, adesso, è far sì che il posticipo di dopodomani sura. «Temi non c'incide, con un altro «più». Non sarà facile. Anzi, la trasferta umbra ha tutta l'aria di essere la più difficile dell'intera stagione. Per almeno cinque buoni motivi.

**TABÙ.** Al «Liberati» il Toro non ha mai vinto. Pochi, per la verità, i precedenti (tre), ma la macellaia resta. I granata si hanno provato due volte in serie A (0-0 nel 1972/73 e 1-2 nel 1974/75) e una in B (1-2 nel 1998/99), ricorrendo a una punizione. La Ternana è comunque sempre stata un'avversaria ostica anche a Torino: dopo il 2-0 del 15 ottobre '72, in campionato sono arrivati tre pareggi, l'ultimo dei quali è stato l'1-1 dell'andata, firmato «Borghetta» dal rigore di Ferrante.

**ROSSOVERDE.** La Ternana di Andrea Agostinelli e la formazione di serie B con il miglior ruolino di marcia (vittorie: dieci vittorie

due pareggi su dodici match, un'imbattibilità stagionale condita con il solo Venezia, i record dello reti segnate (27, come il Chievo) e di quelle subite (10). Lo spauracchio si chiama Ciccio Grubbi, torinese, ex juventino: davanti al pubblico ha fatto centro in otto partite. La striscia positiva interna dei rossoverdi arriva comunque da più lontano: l'ultimo ko al «Liberati» risale infatti a un anno fa (5 marzo 2000, 0-1 con la Sampdoria). Da allora, 14 successi e 5 pareggi con 40 reti realizzate e soltanto 12 al passivo.

**IL TORO.** Il Toro, che era andato a segno nelle prime dieci trasferte stagionali, è rimasto a secco negli ultimi due viaggi a Venezia e Genova (sponda Samp), conclusi con altrettante sconfitte. L'ultima rete granata lontana dal Dello Alpi resta dunque quella firmata da Stefan Schwach al 43' dell'andata: 2-2. Totale del campionato: 227 minuti. Di peggio capitò nella scorsa stagione, ma si era in serie A...

**PICCOLO CON LE GRANDI.** La classifica è ancora abbastanza corta, salvo sorprese, la lotta per la promozione coinvolgerà le sette squadre che lunedì scorso si sono trovate sistemate tra i punti del Chievo e i 41 della Sampdoria. Ebbene, contro le sei rivali fra i quali è naturalmente compresa anche la Ternana, quinta a -1 dal granata, il Toro finora vanta un bilancio deficitario: 7 punti su 11 partite con ben 4 ko, 4

Stefan Schwach a rapporto da Camolese. E' del 31enne bomber l'ultimo gol realizzato in trasferta dal Toro (nel 2-1 di Ancona): il digiuno esterno del granata, ridotti dal ko contro Venezia e Samp, dura da 227 minuti

dei quali rimediati in trasferta. Le prime sfide del girone di ritorno, contro Venezia e Samp, sono finite male. Adesso, nel giro di quattro turni, arrivano Ternana, Fiorentina e Chievo. C'è la possibilità di invertire rotta e di prendere il volo. In caso contrario, ci sarà da soffrire fino in fondo.

**TURNO TRABACCHETTO.** Il Toro è stato il grande trionfatore della scorsa giornata della cadetteria. Era l'unica fra sette pretendenti alla promozione a giocare in casa ed è stata anche l'unica a vincere. In questa 26ª giornata capiterà invece il contrario: «big» della B tutte di scena nel loro stadio, eccezione fatta per i granata impegnati a Terni. Turno pericolosissimo, dunque. Anche se nell'anticipo, ieri il Piacenza si è fatto



battere a domicilio dal Crotone. Insomma, miscelando grandi numeri, precedenti e tendenze, si può tranquillamente affermare che la sfida contro la Ternana non è sotto i migliori auspici. Una ragione in più per cercare un colpo che varrebbe davvero doppio. Il Toro si sta preparando senza intoppi: ieri un sostenuto proficuo allenamento pomeridiano e la conferma che l'affaticamento agli adduttori di Asta è poca cosa; oggi è domattina la rifinitura prima della partenza per l'Umbria. Dove c'è un campo inabitato da un mese. Ma il granata con un filo di memoria ricorda che anche Cagliari e Ancona, prima di cedere alla banda-Camolese, in casa perdevano da una vita...

Anticipi: rossoneri a Bergamo dopo Vicenza-Napoli

# Milan, avanti tutta per non affondare

Milan all'ultima spiaggia e davanti ai quattro giorni decisivi della stagione. Stasera a Bergamo con l'Atalanta e martedì a San Siro col Deportivo La Coruna in Champions League i rossoneri giocano il loro futuro e quello del tecnico. Perché in caso di doppia sconfitta a Zaccaroni quasi certamente verrà dato il benvenuto con alcuni mesi di anticipo rispetto a giugno, mese di scadenza del suo contratto.

Zaccaroni non parla di sé, pensa solo al Milan e a come far uscire la squadra da una situazione sempre più pesante perché nelle ultime 18 gare ha vinto solo due volte. Molto gravosa, poi, dal punto di vista psicologico la pesante sconfitta rimediata mercoledì con il Galatasaray.

Il tecnico chiama tutti a raccolta: «per restare uniti e tirare fuori il meglio di noi stessi. Dobbiamo continuare a collaborare e ricompattare le forze. Tenendo presente che stasera con l'Atalanta, trattandosi di uno scontro diretto per il quarto posto, i punti valgono doppio e quindi il fatto che martedì con gli spagnoli ci giochiamo tutto per tutto in Coppa».

Secondo Zac, le due gare sono strettamente legate: «Con l'Atalanta, vogliamo e dobbiamo vincere per dimostrare che sappiamo superare le difficoltà. E poi ritrovare il morale che ci deve sorreggere contro gli spagnoli». Intanto Zaccaroni deve ancora

TELE+ ORE 20,30

Atalanta	Milan
[4-4-1-1]	[3-4-3]
14 PELIZZOLI	ROSSI
14 SIVIGLIA	SALA
4 PAGANIN	CHIAMOT
15 LORENZI	3
15 BELLINI	HELVEG
26 C. KALADZE	13
19 ZENONI D.	GARCIA
29 DONATI	SERGINHO
8 ZAURI	JOSE MARI
3 MORFEO	20
	SHEVCHENKO
	7
Arbitro: RODOMONTI	
12 PINATO	22
2 RUSTICO	ROQUE JUNIOR
BERRETTA	GATTUSO
6 GALLO	COCO
7 NAPPI	GUGLIELMINETTO
20 PINARDI	LEONARDO
11 GANZ	COMANDINI
AM: VAVASSORI	AM: ...
	ANDATA: 3-3

Vicenza	Napoli
[3-4-1-2]	[1-2-5-2]
1 STERCHÉLE	FONTANA
5 CARDONE	FRESI
24 ZARCHI	QUIROGA
20 TROISE	21
7 SOMMESE	MAGIONI
	MUSAIN
26 DABO	PECCIA
3 DAL CANTO	20
21 BACCIN	4
30 EDMUNDO	97
17 JEDA	AMOROSO
Arbitro: CESARI	
22 SANTARELLI	MONDINI
13 COMOTTO	BOCCCHETTI
4 FIRMANI	PINEDA
23 BRNCIC	JANKULOWSKI
11 BEGHETTO	BELLUCCI
8 ESPOSITO	MOHIERO
5	
AM: REJA	AM: MONDONICO
	ANDATA: 2-1

andrà in panchina perché sempre alle prese con la pubalgia come Coco.

Qualche dubbio anche nell'Atalanta. Se giocherà Bierhoff, al posto dello squallido Carrera Vavassori utilizzerà il giovane Lorenzini mentre rientrerà Donati. Se il tedesco, invece, non ci fosse, Siviglia verrebbe spostato al centro con arretramento di Zauri.

Nell'anticipo pomeridiano, Vicenza e Napoli sosterranno un autentico spareggio-salvezza. Reja, che recupera Toni e Zauri ma non potrà utilizzare Kallou impegnato con la Sierra Leone, è convinto che la sua squadra fornirà una grande prestazione. Altrettanto fiducioso Mondonico, nonostante la serie di infortuni abbattutasi sul Napoli. (n. sor.)

DAVIDE FONTOLAN ADDIO AMARO A 35 ANNI

# Fontolino disgustato dal calcio saluta il Cagliari e l'ingaggio

personaggio

Vincenzo Frigo

CAGLIARI

È stata una sostituzione a fargli capire che per lui era proprio finita, che nel Cagliari non c'era più posto per un vecchio leone giunto all'età di 35 anni. A mezzogiorno della fine di Cagliari-Piacenza, il neo-allenatore rossoblu Beppe Materazzi, domenica ha preferito mandare in campo un giovane Primavera, Andrea Capone (classe 1981), piuttosto che l'esperto Davide Fontolan da Garbagnate, classe 1966. Già poco utilizzato da Belotto, il tecnico esonerato due settimane fa, Fontolan ha capito di non servire più alla causa e ha preferito andarsene 3 mesi prima della fine del campionato.

E' l'ha fatto, con la maniera. Rimproverando ai soldi («Non voglio rischiare lo stipendio»), ma senza risparmiare critiche al club sardo: «In questi ultimi anni, il Cagliari ha dimostrato di voler puntare tutto sulla vendita dei giocatori. Anche quest'anno ho notato che si preferiva far giocare quei calciatori che potranno essere messi sul mercato. Fontolan, anche se gioca bene e si mette in mostra, chi lo compra più a 35 anni?». Sfiga che può essere più o meno comprensibile ma non del tutto campata in aria se è vero che soltanto l'anno scorso il Cagliari è riuscito a vendere O'Neill, Morfeo, Zebina, Mboma, Oliveira, Corradi, Macellari, Bernetti e De Patre.

Senza più stimoli e deluso da un ambiente che non gli è mai piaciuto, Fontolan appende quindi le scarpe al chiodo dopo 18 anni di attività tra i professionisti, dall'esordio in C1 con il Legnano all'ultima apparizione con la maglia del Cagliari, due domeniche fa a Verona contro il Chievo, in occasione della sua 100ª partita in B. L'attaccante chiude con un curriculum di titoli rispettivamente: 242 partite (127 gol) in serie A, 100 (119 gol) in B e 67 (8 gol) in C dopo aver giocato con Legnano, Parma, Udinese, Genoa, Inter, Bologna e Cagliari.

Sempre a proposito della sua sfortunata permanenza sull'isola, Fontolan si è tolto qualche altro sassolino dalla scarpa: «Una situazione disastrosa, uno spogliatoio sfasciato con lamentele e litigi tutti i giorni». Chiusura polemica, in linea con qualche precedente: come l'anno scorso al Bologna quando il bomber lombardo ebbe un velenoso litigio con Marocchi.

Cagliari, una tremenda delusione dopo una lunga carriera piena di soddisfazioni. Quali i ricordi più belli? «Il gol che segnai con il mio

adorato Genoa in un derby che perdemmo 2-1. Dopo la mia rete - ricorda - purtroppo segnarono Viali e Mancini. Il poi la Coppa Uefa vinta con l'Inter».

Via da questo brutto calcio, lui che per non stare a dire sempre le stesse banalità preferiva non rilasciare interviste. Lui che ha sempre voluto sdrammatizzare le tensioni di un ambiente che non riesce a non prendersi troppo sul serio. Non per nulla «Fontolino», il soprannome affibbiatogli dalla mitica Gialappa's Band, gli è subito piaciuto e l'aveva fatto suo al punto da presentarsi in tal modo quando al telefono chiama gli amici.

Addio Cagliari, dunque, e addio anche al calcio. «Magari fra due mesi mi pentirò - conclude Fontolan - voglio andarmene da questo ambiente che non è pulito. Io invece lo sono e tale voglio rimanere. Come si può restare in una realtà dove non puoi dire mai la verità?».



Davide Fontolan ha detto basta a 35 anni

Le incertezze dell'argentino

Veron pensa al futuro  
«Nessuno alla Lazio mi rimprovererà»

ROMA

«Se il mio nome viene accostato a quello di squadre come Milan, Real Madrid o Barcellona è perché nessuno della società mi ha mai dichiarato incoercibile. Forse - sussurra Sebastian Veron - qui c'è fastidio a qualcuno. Non è uno sfogo, ma poco di manca quello dell'argentino della Lazio. Il presidente Cragnozzi si è già assicurato Fiore dall'Udinese e pensa a un cambio Veron-Rivaldo. Sull'isola c'è la vicenda di passaporto e il rischio, tra gli altri, di una lunga squalifica per il giocatore, il cui matrimonio con la Lazio ha un futuro incerto.

Ma intanto Veron si concentra sulla lotta-scudetto e sul campionato. Come Nedved vede bene la squadra di Ancelotti: «La Roma deve fare attenzione, perché avere la Juve alle spalle può mettere molta pressione addosso ai giallorossi». Mancini allenatore? Il campione argentino non ha dubbi: «E' stato ed è tuttora un grande. Mi farà un certo effetto ritrovarlo adesso come avversario». (g. buc.)

Giocatori e tecnici contrari

Petrucchi ha deciso  
A luglio le dimissioni dalla Federcalcio

ROMA

A luglio il calcio avrà il nuovo presidente, forse. Il commissario straordinario della Figo, Gianni Petrucchi, dà l'ufficializzazione alla tornata elettorale, è la scelta della data a fare rivivere lo spettro che, in estate, si tornerà ad una situazione di stallo. Due delle cinque componenti, l'associazione calciatori e quella allenatori, chiamati al voto (insieme Lega di B e B. a quella della C, e ai dilettanti), premevano per l'assemblea elettiva entro aprile e in cambio di una rapida soluzione si erano decisi a far convalidare le loro preferenze sul nome del candidato scelto dai presidenti delle società. La decisione di evitare la votazione durante il clima poco sereno della stagione agonistica potrebbe dare di nuovo fiato al diritto di veto che prevede il futuro presidente debba ottenere almeno 1/3 dei consensi in ognuna delle cinque componenti. Petrucchi ha poi messo fine alla disputa dialettica. «Azzurro Vicini mi caso Mancini. «Sono più giovane di lui e quindi gli lascio giustamente l'ultima parola, e poi il Vicini allenatore, il tecnico che mi ha fatto sognare ai Mondiali del '90, merita rispetto per quello che ha dato al calcio italiano». (g. b.)

I CONCESSIONARI MOTO GUZZI DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA VI ASPETTANO CON UNA VANTAGGIOSISSIMA OPPORTUNITÀ PER CAMBIARE IL VOSTRO VECCHIO USATO.

\*FORTE EUROPA BLV  
OFFERTA VALIDA FINO AL 30/04/2001.  
PRESSO I CONCESSIONARI CHE ADESIONO

\*\* ESEMPIO DI FINANZIAMENTO  
L. 10.000.000  
IN 15 MESI  
A TASSO ZERO  
TAN 0,00%  
TAEG 3,89%  
MOTO GUZZI  
SCEGLIE

TUTTE LE MOTO GUZZI HANNO  
2 ANNI DI GARANZIA E  
2 ANNI DI SERVIZIO  
ASSISTENZA STRADALE  
GRATUITO  
MOTO GUZZI  
ASSISTANCE.

# REVISIONISSIMA GUZZI.



**SUPERVALUTAZIONE\* DEL VOSTRO USATO DI L. 1.200.000 SU NEVADA, DI L. 1.600.000 SU TUTTI GLI ALTRI MODELLI GUZZI O, SE NON AVETE NESSUN USATO, ACCESSORI ORIGINALI GUZZI PER PARI IMPORTO.**

**E IN ENTRAMBI I CASI, FINANZIAMENTO DELLA VOSTRA NUOVA GUZZI FINO A 10 MILIONI E FINO A 15 MESI A TASSO ZERO.\*\***

L'OFFERTA VALE ANCHE PER I VOSTRI IMMATRICOLATI DOPO IL 1°

TORINO E PROVINCIA

• DOLZA VIA GOTTARDO, TORINO ☎ 011 201177

• BEPPE VIA SESTIERI, 3 MONCALIERI

☎ 011 6061253

• FAVRE FABRIZIO &amp; C. VIA TORINO, BORGOFRANCO

D'IVREA ☎ 0125 751984

ALESSANDRIA E PROVINCIA

• AUTOMOTOR VIA B. FIGINI, 9 NOVI LIGURE

☎ 0131 222348

ASTI E PROVINCIA

• CONCESSIONARIA MOTO GUZZI ASTI

VIA SANT'EVASIO, ASTI ☎ 0141 530769

BIELLA E PROVINCIA

• POZZA MARINO RICCARDO C. VIA F.L.L. ROSSELLI,

74 BIELLA ☎ 015 403015

CUNEO E PROVINCIA

• F.L.L. VIA COLO BEINETTE, 1 CUNEO

☎ 0171 692764

• GIAN MOTO CORSO ITALIA, 5

ALBA ☎ 0173 34481

NOVARA E PROVINCIA

• MARCO FERRARI

CORSO DELLA VITTORIA,

NOVARA ☎ 0321 472595

AOSTA E PROVINCIA

• TECNOMOTO

LOC. AMERIQUE, 127

QUART ☎ 0165 765150



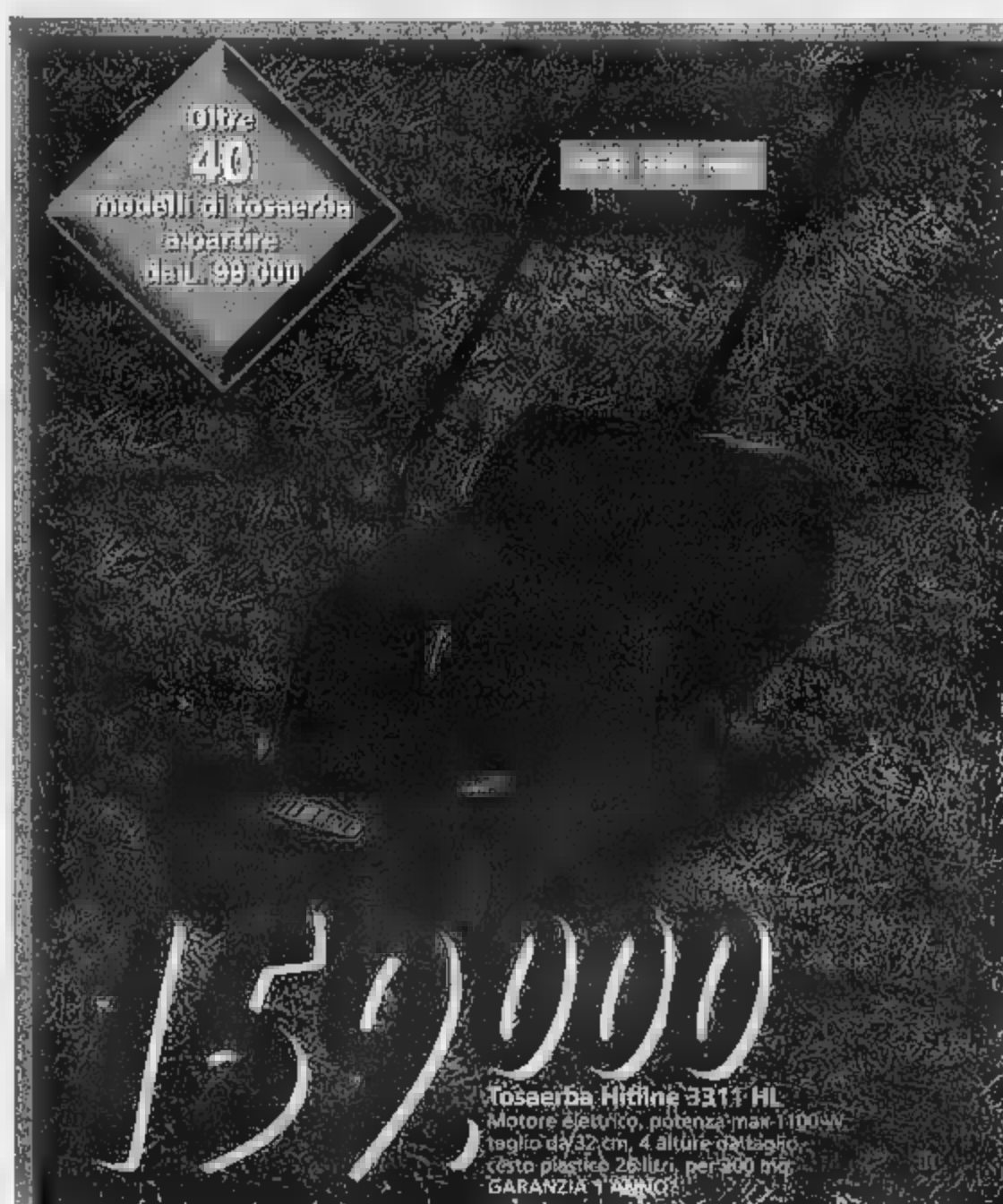
WWW.MOTOGUZZI.IT



# BRICOLAGE - EDILIZIA - DECORAZIONE - GIARDINAGGIO

Validità fino al 17/03/2001

Oltre  
**40**  
modelli di tosaerba  
a partire  
dal 99.000



**159.000**

**Tosaerba Hiltline 3311 HL**  
Motore elettrico, potenza max 1100 W,  
taglio da 32 cm, 4 alture da taglio,  
cesto plastico 26 litri, per 400 mq,  
GARANZIA 1 ANNO

**219.000**

**Tosaerba Hiltline 3813 HL**  
Motore elettrico, potenza max 1300 W,  
taglio da 32 cm, 4 alture da taglio,  
cesto plastico 45 litri, per 400 mq,  
GARANZIA 1 ANNO

**289.000**

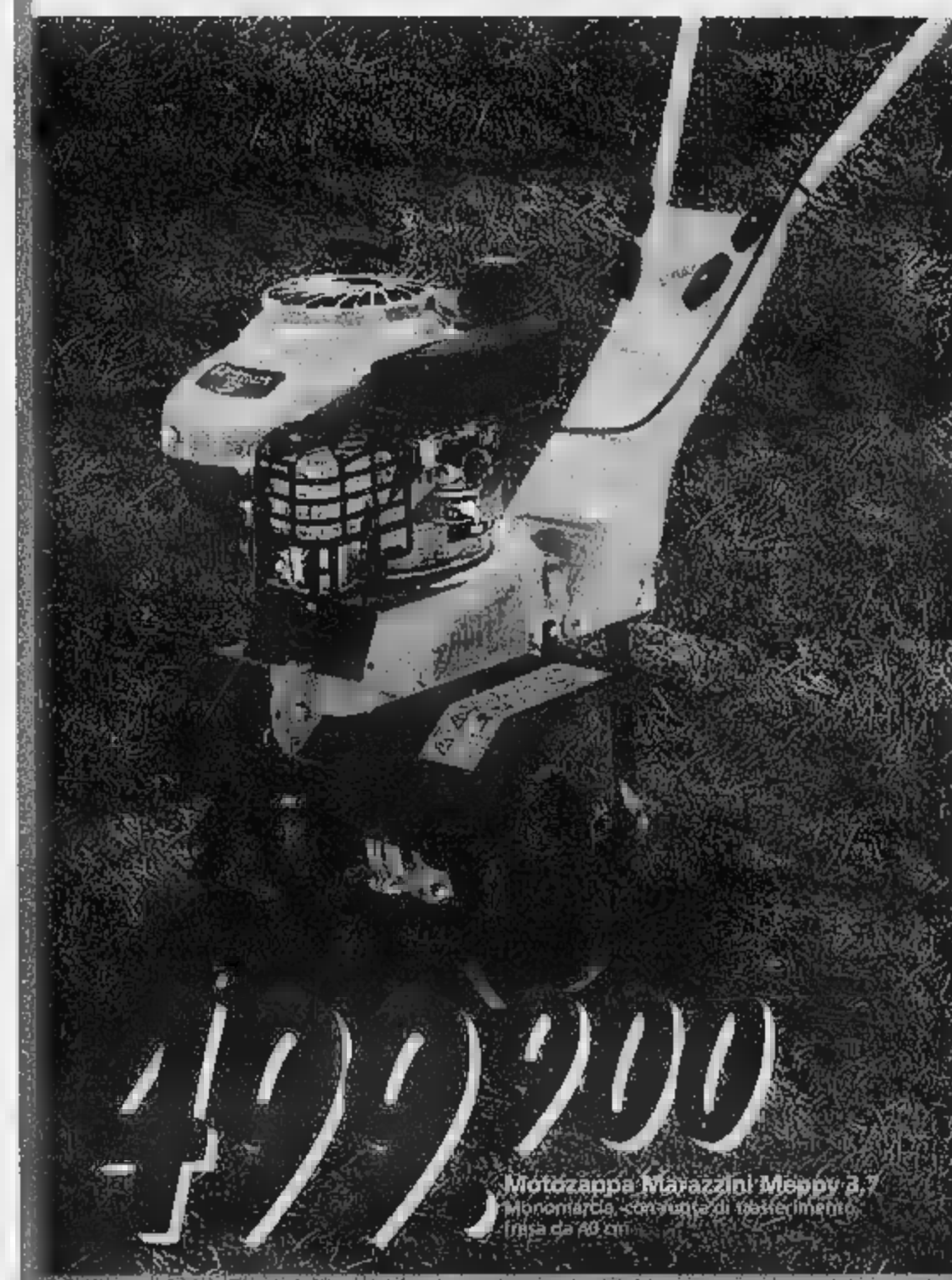
**Tosaerba Hiltline 4716 HL**  
Motore elettrico, potenza max 1600 W,  
taglio da 42 cm, 4 alture da taglio,  
cesto plastico 55 litri, per 400 mq,  
GARANZIA 1 ANNO

**449.000**

**Tosaerba Hiltline 640 HL**  
Motore Briggs & Stratton, 4 CV a spinta, taglio da 46 cm, 5 alture da taglio centralizzate, cesto plastico 55 litri, per 750 mq, GARANZIA 1 ANNO

**499.000**

**Tosaerba Hiltline 640 HL**  
Motore Briggs & Stratton, 4 CV, con ruote semoventi, taglio da 46 cm, 5 alture da taglio centralizzate, cesto plastico 55 litri, per 1.000 mq, GARANZIA 1 ANNO



**499.900**

**Motosappa Marazzini Meppy 4,5**  
Monomarcia, con ruota di trasferimento, fresa da 40 cm, motore Honda GCV 135 N2, 135 cc, 4,5 HP

**699.000**

**Motosappa Marazzini Meppy 4,5**  
Monomarcia, con ruota di trasferimento, fresa da 40 cm, motore Honda GCV 135 N2, 135 cc, 4,5 HP

**999.900**

**Motosappa Aiko/Farmer MH 5001 R**  
Con + retromarcia, con ruota di trasferimento, fresa da 40 cm, motore Tecna III, 3,7 HP

**1.299.900**

**Motosappa Sep MTZ**  
Con + retromarcia, fresa da 90 cm riducibile da 63 cm, motore Honda GC 160, 3,7 HP

**1.899.000**

**Motosappa Sep MTZ 658**  
Con il avanzmarce + retromarcia, fresa da 90 cm riducibile da 63 cm, motore Honda GC 160, 3,7 HP

## LEROY MERLIN

Via Postiglione, 2 - 10024 MONCALIERI (TO)  
Tel: 011/6894511 - Fax: 011/6813726

ORARI: 9.00-12.30/14.00-20.00

LUNEDÌ: 14.00-20.00 - SABATO: 9.00-20.00

DOMENICA: 9.30-13.00/14.30-19.30

**DOMANI DOMENICA 11 APERTI**

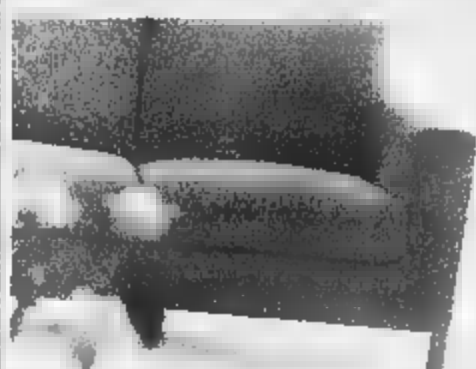


**LEROY MERLIN**  
In caso di casa.



# ROSA per CASA

Idee per la casa



**salotto** 2 posti  
a partire da  
**Lit. 290.000**

Visita la nostra esposizione o leggi il nostro catalogo a pag. 31

**sala classica  
completa**

**Lit. 2.990.000**

Visita la nostra esposizione o leggi il nostro catalogo a pag. 47



**camera da letto completa**

a partire da  
**Lit. 1.390.000**

Visita la nostra esposizione o leggi il nostro catalogo a pag. 56



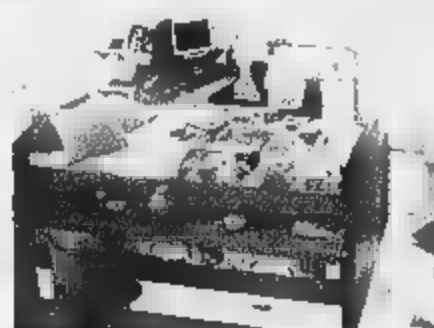
**cameretta**

composizione standard

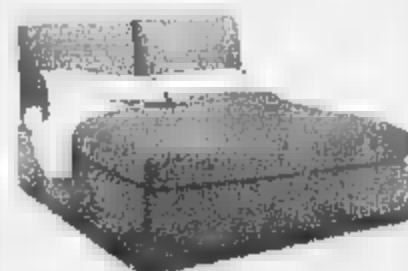
a partire da

**Lit. 790.000**

Visita la nostra esposizione o leggi il nostro catalogo a pag. 67



**letto contenitore**



letto matrimoniale  
con contenitore imbottito

**Lit. 890.000**

Visita la nostra esposizione o leggi il nostro catalogo a pag. 66



**Speciale**

La tua

**cucina**

a partire da Lit.

**1.290.000**

Composizione da 2,55mt. lineari



\*Al prezzo della composizione tipo potrai aggiungere un SET completo di Elettrodomestici del MODELLO che preferisci, a partire da sole Lit. 600.000\*  
(\*prezzo riservato all'acquisto di una cucina)

Iva, Trasporto e Montaggio compresi nel prezzo.



Nome  
Cognome  
Indirizzo  
Città  
Tel.

cap

pag. 102001 - pi

OFFERTE richiedi

Spedisci e basta: chiedi il presente coupon a: RETE S.p.A. - Via Torino, 101 - Capoa 00050 - Roma  
riceverai gratuitamente o con il tuo conto ROSA del 2001

il più Grande Centro Cucine d'Italia

Via Gozzano 11 - Rivalta (Vercelli)  
Tel. 0131/251111 - 0131/251112  
Fax 0131/251113

Uscita Tangenziale direzione Pinerolo  
uscita Orbassano

aperto sabato e domenica con orario continuato

**ROSA  
DEI MOBILI**

Offerta valida fino al esaurimento scorte, salvo errori tipografici o omissioni. Le foto rappresentative hanno valore puramente illustrativo. I salotti a 2 posti con traslato di cal. base. Il prezzo della cucina si riferisce alla composizione da 2,55 mt. lineari completa di elettrodomestici di marca.



LA KOSTNER IN PRIVATO I LAVORI ALL'UNCINETTO, LA FAMIGLIA E UNA DIETA TUTTA PARTICOLARE

# Isi la dolce, ragazza jet cresciuta a pane e miele

personaggio

Cristiano Chiavegato

A vederla così, seduta in poltrona, mentre lavora all'uncinetto, il suo hobby preferito, non diresti mai che è la donna più veloce al mondo sugli sci. E anche la faccia paffutella inganna: Isolde Kostner è un'atleta che passa giorni e giorni in palestra, che corre, che non si stanca mai di salire e scendere sulle montagne. A quindici anni, li compirà il prossimo 20 marzo, ha già vinto tutto. Ultima impresa, prima italiana della storia, la Coppa di discesa.

Ma chi si nasconde dietro a questa ragazza ammirata per il suo coraggio, per le qualità tecniche, per la capacità di far scorrere i suoi sci meglio di chiunque altro? Certamente una grande professionista. «Isi», racconta Valerio Ghirardi, il suo allenatore, piemontese di Luserna San Giovanni, detto «ghiro», anche se non dorme quasi mai, è una persona molto meticolosa, pignola, precisa. Non lascia nulla al caso. In alcuni casi è persino bestiale per determinazione e volontà.

Dietro le quinte, però, la campionessa di Ortisei è una persona che non trascura la sua femminilità - quando gareggia non dimentica mai gli orecchini di perla -, che ha gusto nel vestire, anche se preferisce il casual all'abbigliamento elegante. E' soprattutto una ragazza curiosa. Ama approfondire. Quando può visita musei, mostre, tutti i tipi. Parla tedesco, italiano, inglese e ladino e legge libri in ognuna di queste lingue. L'azzurra sembra non essere preda di scaramanzie diffuse fra chi pratica sport pericolosi. Un tempo indossava la stessa canottiera. Ora pratica più gesti rituali. fida

**Determinazione e semplicità i segreti della discesa di Ortisei che gioca anche hockey su ghiaccio, ammira Del Piero, tifa per la Ferrari e apprezza l'amicizia**

della sua abilità. Anche se in qualche occasione non nasconde di avere paura. «Quando le piste sono a rischio - è solita raccontare - Isolde - vado con il freno a mano tirato. Non è giusto. Mi male stupidamente, per dimostrare qualcosa». Un atteggiamento consapevole: ieri, nel superG vinto dalla svizzera Corinna Rey Bellet, l'altoatesina, con problemi per la scarsa visibilità, per una ricognizione della pista eseguita senza poter curare i particolari, arrivata troppo veloce, preferì tirare diritto, fuori dal tracciato, per evitare una rovinosa caduta. Sinora - tocchiamo ferro - non ha mai avuto incidenti gravi.

Gelosa della propria privacy, stata costretta un mese fa a Cortina a confessare di avere un fidanzato, il maestro di sci Werner Perathoner, la Kostner al di fuori dello sci, per quanto riguarda lo sport, ha una sola grande passione: l'hockey su ghiaccio, che segue con attenzione. Qualche volta lo gioca. Nel calcio le piace, tiepidamente, come personaggio, Alex Del Piero. Poi è tifosa, ma

senza smanie, della Ferrari. Se c'è una cosa nella quale la discesa crede ciecamente è l'amicizia. Due o tre compagne d'infanzia di Ortisei, qualche atleta del clan azzurro, un paio di americane fra le quali Picabo Street. Ha conservato un ottimo rapporto con la torinese Simona Novara, in squadra qualche anno fa. Quando le due amiche si trovano è grande festa. Isolde, tuttavia, è anche capace di provare sentimenti di avversione per chi non la convince troppo. Come nel caso della rivale austriaca Renate Goetschl, che all'inizio della stagione accusò di aver visto usare spessori proibiti negli scarponi.

Molto legata alla famiglia, a mamma Oliva (alla quale somiglia come una goccia d'acqua), a papà Ulrich, alla sorella minore Silvia ai quali trascura mai di telefonare, Isi è anche molto religiosa. In qualsiasi parte del mondo viaggi, non passa settimana senza assistere alla messa. Una ragazza acqua sapone con pochi grilli per la testa, prudente, che ama guidare ad alta velocità come è solita fare la maggioranza degli sciatori.

Fino a un paio d'anni sono, Kostner era un po' tormentata dal fatto di doversi sottoporre a un regime di dieta per non ingrassare. Adesso il problema esiste più e lei mangia tutto. Adora il miele, del quale ghiottissima. Ma questa è una «malattia» di famiglia: i Kostner sono capaci di comprarsi anche 50 chili per volta. E forse questo è il segreto della discesa, il suo «doping» naturale, il miele spalmato sul buon pane della sua valle.

Difetti? Qualche volta si innervosisce per cose di poco conto - spiega Ghirardi -, possiamo ben perdonarla, perché è veramente una ragazza eccezionale. Se vince non è un caso, ha la stoffa della campionessa.

Isolde Kostner guarda lontano: avrebbe voluto lasciare lo sci dopo la Olimpiadi del prossimo anno a Salt Lake City. Ora però, dopo aver vinto quasi tutto, a soli 26 anni ancora da compiere, la discesa di Ortisei pensa di poter continuare a gareggiare sino ai Giochi di Torino 2006.



**Sci: ultime gare stagionali Oggi slalom e gigante e nel 15 km speranza-Belmondo**

Ultimi sprazzi per la stagione dello sci. Nelle finali Coppa a Are in Svezia, oggi sono in programma lo slalom femminile e il gigante maschile. Nel fondo a Oslo, Fulvio Valbusa, Piller Cottrer e Zorzi, tre degli atleti di punta della squadra italiana, sono a 50 km a tecnica classica stamane, per riposarsi in vista degli appuntamenti in skating mercoledì a Borlange (10 km), Falun (15 km) e stafetta mista) e Kuopio (60 km).

Nella 30 km tecnica classica femminile, al Belmondo, Paruzzi e Paluselli. Intanto la Fis ha deciso di recuperare la prova mondiale sui 30 km a tecnica libera annullata a Lahti nella prossima stagione, candidata a ospitare la gara anche l'Italia.

**Pallavolo, tre anticipi in A1 Cuneo punta per partire in pole nei playoff-sudetto**

Tre anticipi per la terza ultima giornata della A1 del volley. Tutto in ballo, a parte Forlì retrocessa. Facendo punti a Macerata, Cuneo oggi può garantirsi la pole-position nei playoff. Programma (11<sup>a</sup> rit.). Oggi: Lube Mc-Noicom Cn (ore 15,15, diretta Rai3 dalle 15,50); Bossini Montichiari-Casa Modena (16,30, diretta Tele+ dalle 18); Domino Pa-European Pd (20,45, diretta Snai Sat). Domani (ore 17,30): Asystel Mi-Maxicono Pr; Sisley Tv-Itas Tr; La Cascina Ta-Conad; Ford Rn-Yahoo Fe. Classifica: Noicom 59; Sisley, Casa Mo 53; Asystel, Lube 44; Maxicono 40; Bossini 31; Yahoo 30; Itas 27; European 24; Ford, La Cascina 23; Domino 20; Conad 9.

**Tennis, tentativo di pace I «ribelli della Davis» pronti a Federazione**

ROMA. In un incontro con Gianni Petrucci, presidente Coni, si è ipotizzato di far il tennis italiano dalla crisi e lo strappo tra il nucleo storico degli azzurri e la federazione: protagonisti Diego Nargiso e l'avv. Sergio Campana, presidente della Confederazione degli atleti professionisti. I «ribelli della Davis», che rifiutano di andare in nazionale, hanno mostrato la disponibilità. «Oggi incontrerò il presidente Binaghi - ha detto Campana - a lavorare». La Federtennis però ha precisato che spera ora sono stati fissati incontri con i giocatori, anche se una chiamata di Campana potrebbe aprire nuovi scenari.

SPORT FLASH

**SERIE B: PIACENZA KO.** Anticipo della 26<sup>a</sup>: Piacenza-Crotone 1-2 (De Niro 26' pt e 24' st, Maltagliati 44' st). Classifica: Chievo 51; Piacenza 45; Venezia, Torino 43; Ternana, Cosenza 42; Samp, Crotone 41.

**BRESCIA: PENA** La Disciplina ha ridotto da due a una giornata la squalifica del campo del Brescia per aggressione all'arbitro Paparesta. Decisiva la relazione del collaboratore dell'Ufficio Indagini che ha sottolineato la presenza di dirigenti del Brescia.

**AUTO: M. D'AMORE** Dopo un anno di sosta e delusione in F1 Williams, il bolognese Alex Zanardi torna domani a gareggiare in Formula 1: guida una Reynard-Honda del team Minardi. Prima corsa a Monterrey in Messico, alle ore 22 italiane.

**FERRARI: PAMINI** Continueranno anche oggi a Fiorano i test della Ferrari vista del GP della Malesia di domenica 18 marzo. Teri Barrichello si è anche allenato nelle partenze, dopo aver provato nuove componenti aerodinamiche per la pista di Sepang. A Silverstone il più veloce De La Rosa con la Jaguar, davanti a Webber (Benetton), Zonta (Jordan), Gene (Williams).

**MILANO GALEPEIRA** Il recupero al Monte Bondone la Golepeira, la più gara italiana di gran fondo. Per la vittoria, duello tra De Zolt e Vanzetta.

**KETI DUE ANTICIPI.** Oggi in serie A1 (8<sup>a</sup> di ritorno, ore 17,15) si gioca Benetton Tv-Monte Paschi Si, in serie A2 (2<sup>a</sup> di ritorno, 2<sup>a</sup> fase, ore 21) in campo Progresso Castelmaggiore-Banca Popolare Rg.

**CICLISMO, PANTANI OK.** L'argentino Martin Garrido della Relax Fuentabrada ha vinto la 3<sup>a</sup> tappa della Vuelta a Murcia battendo in volata Leoni e Lombardi. Garrido è anche il nuovo leader della classifica. Bene Pantani, arrivato con il gruppo dei migliori. Oggi è previsto una dura tappa di montagna, domani la cronometro conclusiva.

**LATRI E' DONNA.** Nella corsa Tris di Padova (trotto), successo di Smoraldi Sem guidato dalla giovane e sempre più sorprendente Silvia Talpo: combinazione 2-6-1, quota lire 4.617.900.

**Indossa la tecnologia Space Star.**  
 Tecnica perfezionata, potente, inconfondibile.

1,3 Point Injection 82 CV  
 1,8 benzina a iniezione diretta 122 CV  
 1,9 D-D turbodiesel 102 CV

**Da lire 26.710.000**  
 (prezzo chiavi in mano, IVA IPT).

**Mitsurance** (Mitsubishi) nel  
 mezzo finanziario riservato esclusivamente ai  
 Clienti Mitsubishi. In collaborazione con Fondiaria e  
 Idantica.

**3 ANNI** di garanzia  
 (contro ruggine e corrosione)

Offerta dei Concessionari Mitsubishi che aderiscono all'iniziativa. Validi fino al 31/03/2001 per auto disponibili in rete, non trasferibili con altre in corso.

**Tua con 200.000 lire al mese senza interessi.**  
 Importo finanziato lire 20.000.  
 20 mensilità da lire 200.000. Rate finale al 21<sup>o</sup> mese  
 lire 14.000.000 - di rifinanziamento al  
 1<sup>o</sup> mese di apertura - lire 250.000.  
 Salvo approvazione Finanziaria Banca SpA.

**MITSUBISHI MOTORS**  
 www.mitsubishi.it

Importatore esclusivo: M.M. Automobili Italia Srl - Gruppo Koelliker







# **VENERDÌ 9 E SABATO 10 MARZO FAI ANCHE TU UN BLITZ DAI CONCESSIONARI OPEL.**

Le straordinarie offerte  
dei Concessionari Opel  
incrociano i tuoi desideri  
per 48 ore. Tutti i modelli 2001  
con motorizzazioni a benzina  
omologate Euro 4  
a prezzi irripetibili.  
Scopri anche la nuova  
Vectra 2.2 DTI 16V da 125 CV.



# **OPEL BLITZ**

UN'OCCASIONE LAMPO



**AGILA**

da 15.900.000 € 8216,65

**AIRBAG, SERVOSTERZO**

**CORSA**

da 900.000 € 8728,12

**AIRBAG, SERVOSTERZO**



**ASTRA**

da 23.900.000 € 12343,32

**ABS, DOPPIO AIRBAG,  
CLIMATIZZATORE**

**ZAFIRA**

da 24.000.000 € 12443,32

**ABS, DOPPIO AIRBAG,  
CLIMATIZZATORE**



**VECTRA**

da 29.900.000 € 15442,00

**ABS, 4 AIRBAG,  
CLIMATIZZATORE**

**OPEL CREDIT**  
sta dalla tua parte.

[www.opel.it](http://www.opel.it)

**OPEL**

**OGGI, ULTIME 12 ORE A PREZZI BLOCCATI**  
**ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 9,00 ALLE 21,00**

**Vedelago**

**CARMAGNOLA**  
Via Polino 40  
Tel. 011/9723113

**PINEROLO**  
San Secondo (To)  
Via Val Pellice 71  
Tel. 011/502480

**FASANO  
AUTOMOBILI**

**CHIERI**  
Via Padana Int. 18  
Tel. 011/9422875

**AUTOCLUB**

**CHIVASSO**  
St. Torino 111 - Tel. 011/9102748  
**VOLPIANO**  
C.so Regina Margherita 67  
Tel. 011/9952299

**ifas**  
Dal 1951, auto e servizi

**Svara**

**CIRIÈ**  
Via Torino, 123  
Tel. 011/9222147

**EROCAR**

**IVREA**  
BUROLO D'IVREA (To)  
s.s. Lago di Viverone, 41  
Tel. 0125/676002

**GENCAR**

**COLLEGNO**  
C.so Francia, 340 - Tel. 011/4051791

**MONCALIERI**  
C.so Savona, 34 - Tel. 011/6402066

**ifas**  
Dal 1951, auto e servizi

**TORINO**

Via Nizza, 185 - Tel. 011/6961755  
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352531  
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354  
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8198056

**OPEL**



**LUX - FARO**

JENNIFER LOPEZ l'attrice più sexi del momento in una commedia spudoratamente romantica.

**IL SUO LAVORO È CREARE I MATRIMONI...**

Jennifer LOPEZ Matthew McCONAUGHEY

*Prima e poi vi sposo*

**THE WEDDING PLANNER**

www.eaglepictures.com  
www.wedding-planner-movie.com

**adua - AMBROSIO - eliseo REPOSIO - STUDIO RITZ**

**CANDIDATO A 5 PREMI OSCAR**

**TRAFFIC**

QUINN TERRY ZEN JONES

**NAZIONALE**

**CANDIDATO A 3 PREMI OSCAR**  
TRA I MIGLIORI ATTORI PROTAGONISTI

...sentito e coinvolgente... a Missione

**Quills**

La Pena dello Scandalo

GEORGE CLOONEY MICHAEL CAINE

**CANDIDATO A 3 PREMI OSCAR**  
MIGLIOR REGIA - MIGLIOR SCENEGGIATURA

**AMBROSIO - EMPIRE REPOSIO**

**BILLY ELLIOT**

julie walters gary lewis jamie bell

REGIA DI STEPHEN DALTRY

**Arlecchino e OLIMPIA**

Robert De Niro Ben Stiller

**Ti Presento i Miei**

**ERBA**

...e uno dei migliori non visti sin ora alla Mostra: LUTHER TOWNSEND "LA STAMPA"

DONENICO ROSE BYRNE  
miglior attrice al 57° Festival di Venezia

**LA DEA DEL '67**

**ADUA - ELISEO ETOILE**

SCALA AL CINEMA DI ARGENTINA  
POSTAL TELEVISION  
METRO GOLDWIN WATERHOUSE presenta  
la produzione di DINO DE LAURENTIS  
ANTHONY HOPKINS JULIANNE MOORE

**HANNIBAL**

RIDLEY SCOTT

Tom Hanks  
Candidato all'Oscar

**VALENTINO**

TOM HANKS

**CAST AWAY**

**SCEGLI IL CINEMA**

**Q**

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

**LA STAMPA**

**FUNVIE DI CHIAMPORCHIA**  
S.p.A.

Valle d'Aosta  
Tel. 0125.37124

**WINTER 2001**  
ECCEZIONALE INNEVAMENTO NATURALE  
NUOVA SEGGIOVIA QUADRIPOSTO AUTOMATICA

**CON QUESTO COUPON ALLA CASSA OGNI 3 SCIATORI 1 OMAGGIO**

**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ**

OPPURE IL GIORNALIERO L. 30.000 (anziché L. 35.000)

**ULTRASESSANTENNI: 50% DI SCONTO**  
(dal lunedì al venerdì - Sconti non cumulabili)

**WEDNESDAY DI 12 ANNI DI SCONTO**  
Non valide le fotocopie

**Baldeschi**

tende da sole & tendaggi

tende verticali - veneziane - tende a pannello e pacchetto - tende a rullo zanzariere - complementi d'arredo - coperture in polycarbonato

10133 TORINO - CORSO MONCALIERI, 464 - TEL. 011 661 09 85 / 6  
e-mail: baldeschi@libero.it

... stasera pizza?  
dove? quale? quanto?

**A PIZZONA DREAM**

la guida alle pizzerie di Torino e dintorni

gli indirizzi  
gli orari  
i costi  
le specialità  
le abbuffate di Eppetondo

dal 7 marzo in edicola  
con **LA STAMPA**  
a sole 5.500 lire

gli abbonati potranno richiedere il libro "A Pizzona Dream" al numero verde 800 011 959 o tramite fax 011 661 30 67, indicando i propri dati e il proprio numero di codice



**ORECCHIA PIST SCARVARDIA**  
dal 1925

**CONCESSIONARIA DEL GRUPPO SPAZIO**  
Corso Grossato, 210 - Torino  
Corso Lecce, 52 - Torino  
Corso Belgio, - Torino

# TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6598111, FAX 6639003, SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTA» 011 6568931/752/205

## CRONACA

**GOTTA**  
CONCESSIONARIA DEL GRUPPO SPAZIO  
Corso Valdoca, 19 - Torino  
Strada Mauro, - Torino  
Via Italia, 63 - Settimo T.s. (Torino)

### Accadde ieri

Il 10 marzo 1955 viene presentata al Salone dell'automobile di Ginevra la «600», l'auto di cui nel corso degli anni saranno prodotti quattro milioni di esemplari. L'automobile, firmata da Dante Giacosa, il brillante progettista della Fiat padre anche della Topolino, è accompagnata da una imponente campagna pubblicitaria. La «600», in progettazione dal 1951, era costata miliardi di investimento.



### Il tempo

Transitata la perturbazione atlantica il tempo è migliorato sul centro Europa anche se deboli sistemi frontali scorrono a ridosso della dislocazione alpina provocando solo moderata nuvolosità. Al Nord sereno su tutte le nostre regioni, specie sulla pianura piemontese. Permane una modesta instabilità su Valle d'Aosta ed con deboli spruzzate di. Qualche piovoso sull'Appennino ligure.

### Quanto manca...

Entro la fine del (fra 643 giorni) terminerà il lungo cantiere per la riqualificazione via Livorno, a ridosso di Environment Park, intervento che comprende la sistemazione superficiale e riorganizzazione del sottosuolo della via. Il tutto, nell'ambito della riqualificazione della Spina 3. Sinora sono cominciati i lavori per la costruzione di un parcheggio interrato sia le opere di sistemazione del sottosuolo.

L'iniziativa riguarda il prodotto fresco e surgelato. L'assessore: «Nessun rincaro per le famiglie»

# Mense, a scuola la rivoluzione biologica

## In autunno i nuovi menù

Emanuela Minucci

Mense scolastiche: la rivoluzione è servita. Dal prossimo autunno, sulla tavola dei 28 mila alunni dai 6 ai 14 anni che frequentano gli istituti comunali, trionferà il menu biologico. Attenzione: l'obbligo dello stuto naturale riguarderà anche i prodotti surgelati. E significa che tutta la frutta e tutta la verdura che finirà nel piatto degli alunni dovrà essere coltivata con l'ausilio di concimi e additivi chimici (e accompagnata da un'etichetta più che esauriente). Inoltre dovranno biologici pure alimenti come il pane, lo yogurt o i succhi di frutta. Per quanto riguarda la carne, poi, viene mantenuta la scelta di tagli dalla provenienza e dall'età «blindate» (non dimentichiamo che l'effetto mucca-pazza, a Torino, ha portato il 70 per cento dei genitori a dire ancora «no» alla carne rossa, mentre il pollame e le carni suine arriva un nuovo, rassicurante vincolo: devono essere animali allevati a terra e con prodotti naturali).

Divieto più totale - e a questo punto l'esclusione appare scontata - dei cibi transgenici e dei prodotti da questi derivati. Infine, il tutto, «condito, calibrato e ragionato» grazie all'aiuto del dietologo Giorgio Calabrese il quale, per la seconda volta quest'anno, conferma la sua collaborazione alla creazione dei menu delle scuole comunali.

Sono queste le novità più rilevanti che dal prossimo autunno renderanno, come spiegano a Palazzo Civico, più «nutrienti e igienicamente sicuri» i pasti serviti (per una cifra globale di 35 miliardi) nelle 180 scuole comunali. Sono contenute nel nuovo capitolato d'appalto per la refezione della scuola dell'obbligo, e sono state presentate ieri mattina dall'assessore all'Istruzione Paola Pozzi con lo scopo di «rassicurare ulteriormente i genitori di questi ragazzi sul fatto che il Comune pone la massima attenzione alla qualità e all'affidabilità dei pasti serviti».

Non è la prima volta che il «biologico» compare sulle tavole delle mense scolastiche. «Anche l'anno scorso ci orientammo verso questa scelta - spiega Pozzi - ma dal prossimo autunno intendiamo sostituire tutto il prodotto fresco e surgelato con frutta, verdura, e alimenti in generale, di matrice biologica».

Prosegue: «In merito poi alle porzioni distribuite a studenti, allo scopo di venire incontro sempre meglio alle esigenze nutrizionali previste dai nuovi Larn (livelli giornalieri raccomandati) assunzione di energia e nutrienti, ndr) è prevista una differenziazione fra il primo e il secondo ciclo delle

scuole elementari, vale a dire dalla prima alla seconda e dalla terza alla quinta. Inoltre, anche le «grammature» verranno calibrate in modo diverso per i ragazzi delle medie e per gli adulti».

Sempre in tema di sicurezza l'assessore conferma che, anche per quest'anno, «il requisito irrinunciabile per le ditte che parteciperanno alla gara è quello di essere in possesso del certificato di qualità Iso 9002». Paola Pozzi ricorda infine che il prezzo costituisce l'unico criterio della gara, «Ci sono molti altri elementi che concorrono all'attribuzione del punteggio, quali ad esempio la disponibilità a fornire altri prodotti biologici oltre a quelli obbligatori, l'inserimento di specialità tipiche, tradizionali, e Dop (denominazione di origine protetta), infine la disponibilità ad eseguire, almeno in alcuni refettori, un miglioramento delle condizioni ambientali».

Ma quanto costerà il più, Comune, la scelta del biologico? E' evidente a tutti infatti, che le verdure e la frutta coltivata senza l'ausilio di prodotti chimici risultano molto più care delle altre. Secondo l'assessore Pozzi, però, ciò non significa, necessariamente, che Palazzo Civico dovrà pagare una somma superiore: «Ordinando grossi quantitativi - conclude Pozzi - va da sé che i prezzi scenderanno, quindi possiamo tranquillamente prevedere che non ci sarà un rincaro».



**A tavola cibi coltivati senza concimi né additivi chimici**

L'assessore Paola Pozzi che ha riscritto il menù delle mense scolastiche



COME L'ALIMENTAZIONE PARLA IL CONSULENTE DEL COMUNE

## «Nel piatto entra l'allegria»

### Il dietologo: più pesce per i bambini

di Emanuela Minucci

UNA dieta mediterranea: piatto unico che sposa natura, salute e pesce. Il tutto condito con tanta varietà e allegria. Il dietologo Giorgio Calabrese, docente di Alimentazione all'Università di Torino e Pavia, che con l'assessore all'Istruzione collabora già da due anni, non ha dubbi: il pranzo servito agli alunni delle scuole comunali oltre ad essere più sano e gustoso, in futuro sarà pure «educativo e gioioso».

Professore, può una pietanza diventare educativa? «Può eccome. Prendiamo per esempio questa scelta di sostituire la frut-

ta e la verdura tradizionali con prodotti coltivati in modo naturale come un tempo. Un'innovazione fondamentale per la crescita sana di bambini e ragazzi. Agli alunni questo cambiamento del menu verrà motivato e a loro volta potranno parlarne a casa, chiedere alla mamma che differenza c'è fra un fagiolo che è stato intaccato dalla chimica da quello fatto crescere in fretta e furia. E' così che nascono i circoli virtuososi. Incalza: «E poi c'è un'altra novità di grande importanza: l'allegria che finisce nel piatto. Dall'autunno vogliamo presentare le pietanze in modo diverso. Prestaremo maggiore attenzione, per esempio, ai colori. E non solo quelli che risvegliano l'appetito. Infine rivaluteremo la questione del piatto unico: magari una buo-

na pizza vegetariana, o una ricca pasta e fagioli o ancora pollo unito a riso e verdure. E' così che si apprende l'arte di nutrirsi. E i condimenti? Il sistema «cattura»? Cambia qualcosa anche a questo proposito? «Certamente privilegeremo le cotture sane a quelle che prevedono l'impiego di inutili quanto dannosi grassi: si passerà dalla cucina realizzata nel forno a quella a vapore».

Tornando al biologico, perché una mamma dovrebbe preferirlo al prodotto per così dire tradizionale che si è mangiato fino a ieri? «Perché si tratta della materia prima migliore e più igienica che ci sia. Se poi siamo a questa novità al fatto che il nostro menu sarà all'insegna della più grande varietà il risultato è davvero apprezzabile. Varietà in che senso?



Giorgio Calabrese

«Prenda per la tanto temuta carne rossa. Nelle mense torinesi già prima veniva servita soltanto una volta la settimana: ciò significa che ogni giorno si mettono in tavola alimenti nuovi. Vale a dire dalla carne si passa al pollo e poi al pesce».

E a proposito di pesce (quello così ricco di Omega 3, i cosiddetti grassi salubri) Calabrese ne promette un sostanziale incremento: «Essendo molto sano, anche se d'abitudine non piace molto ai bambini, è importante che imparino ad apprezzarlo». (s. min.)

Maltrattamenti

## Il cane morì Condannato il padrone

Un pit bull addestrato a combattere tra cani? E' l'accusa che ha portato in tribunale il titolare, padre e figlio, di una piccola azienda della cintura. Teri il più giovane è stato condannato a 2 milioni di ammenda per maltrattamenti. Assolto il genitore per non aver commesso il fatto. I due indagati hanno sempre respinto l'accusa: «Ma quale combattimento. Si è ferito quando ha cercato di uscire dalla gabbia, nel cortile dell'azienda, nella quale era rinchiuso assieme ad altri cani da guardia. Si nota molto bene la rete strappata nel punto dove il ferro lo ha ferito in modo piuttosto grave. E infatti il cane era sopravvissuto».

Era stato lo stesso proprietario a portarlo in macchina Croce Blu di Orbassano. Era la fine del novembre 1999. Il cane era in condizioni disastrose, con ferite profonde. Al centro veterinario lo avevano curato, e tentato di tutto per salvarlo. Senza risultato. Quattro giorni dopo il pit bull morì. E il proprietario finì guai assieme al padre.

Il pm Antonella Bernocco che aveva già istruito numerose inchieste sui combattimenti tra cani chiese al gip di processarli. Venne incaricato anche il perito per chiarire la natura di quelle tremende ferite che ne avevano provocato la morte. La risposta al quesito del giudice Petrini non ha eliminato i dubbi. Quelle lesioni, dice l'esperto, erano compatibili con i morsi di un altro animale ma potevano anche essere provocate dagli spuntoni metallici o di legno. Tutte le ipotesi restavano valide. Il giudice Petrini alla fine ha assolto il padre, ha condannato il figlio per maltrattamenti. Nel corso delle indagini erano stati messi sotto sequestro preventivo anche altri due cani di proprietà dell'imprenditore: l'ipotesi che li stesso addestrando per i combattimenti è però caduta. Inchieste difficili quelle sui combattimenti tra cani, gestiti in genere dalla malavita, anche perché gli strumenti a disposizione degli inquirenti sono inesistenti: niente intercettazioni telefoniche (il reato non le consente) e per i responsabili semplici ammende.

**ARTISTI A TORINO**

**APPUNTAMENTI OGGI:**

ore 14.30 performance di Pastega con F. Tomson, L. Pivato  
ore 17.00 La danza di Siva ed il pittore "Imbecille" a cura di E. Boria  
Lo sguardo di Velázquez a cura di E. Foppiani  
performance di B. Panebanco  
ore 20.30 Fisiognomica e ritratto a cura di M. Centini

**350**

GLI ARTISTI PROVENIENTI TUTTA L'ITALIA, SPAGNA, FRANCIA, BELGIO, GERMANIA, CROAZIA, SLOVENIA, RUSSIA, PERÙ, ARGENTINA, MESSICO, U.S.A., CANADA, SENEGAL.

**BIPOPCITY**  
PROMOTORI FINANZIARI

Stop ai motori anche per i Comuni della cintura, da Beinasco a Venaria

## Domani centro chiuso per nove ore

### L'Atm rinforza i mezzi, numerose le manifestazioni

Domani di nuovo tutti a piedi, dalle 10 alle 19, nella Ztl allargata. L'area vietata alle auto sarà quella compresa nel perimetro fra Vittorio Emanuele, Inghilterra, corso Regina Margherita e corso Casale. Su queste strade che delimitano l'area, però, come sempre, si potrà circolare. A questa nuova domenica ecologica aderiscono (con chiusura dei centri storici dalle 10 alle 19) i Comuni di Beinasco, Chieri, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Pianezza, Settimo e Venaria.

Le polemiche che hanno scandito la promozione di questa nuova domenica ecologica però l'assessore Hutter ha dovuto minacciare le dimissioni per riuscire a mantenerla non sono finite. Ieri, la riunione dei capigruppo ha valutato (su iniziativa del consigliere Marzano dello Sdi) di chiedere al sindaco una comunicazione

urgente lunedì in aula, durante il Consiglio per chiarire «una volta per tutte, la politica riguardo questi stop le cui modalità continuano a cambiare». Ma intanto domani pomeriggio si andrà a piedi. L'Atm potenzierà il servizio e continuerà l'iniziativa delle tariffe di gruppo e «a tavola» (chi si mangia in alcuni ristoranti in bici ottiene uno sconto). A proposito di due

ruote, come da tradizione sarà possibile noleggiarle (dalle 8.30 alle 18.00 in piazza San Carlo, piazza Vittorio Veneto, piazza della Repubblica, Porta Susa, Valentino, Porta Nuova: 1500 lire per tre ore).

Per chi ama la musica c'è da segnalare un concerto itinerante in centro con i musicisti del gruppo Mishkale (Klezmer e Gypsy). A cura dell'Associazione Zeffireo sarà allestito un laboratorio di costruzione di aquiloni per tutti i bambini in piazza Statuto (dalle 14 alle 19). In via Borgaro sfilerà il Carnevale: maschere, carri e musica faranno da cornice alla domenica ecologica. Al Lingotto Fiere è previsto uno sconto di 3 mila lire sul biglietto d'ingresso per chi arriva in bus o in bicicletta, mentre fra chi si recherà in bici allo stadio verranno sorteggiati 10 biglietti per la prossima partita della Juve. (s. min.)

**L'ORDINANZA**

**AI RESIDENTI**  
«SCONTO» FINO ALLE 14  
Potranno usare l'automobile ma solo per uscire  
A PAG. 38

**ASSOCIAZIONE COMMERCianti BALÓN**  
www.balon.it

**GRAN BALÓN**  
LA FIERA DEL C'ERA UNA VOLTA LA 2ª DOMENICA DI OGNI MESE

GLI ESPOSITORI DEL GRAN BALÓN VI ASPETTANO



CAMERA E ULTIME TRATTATIVE SUI SEGGI



Un referendum per cancellare la legge sul federalismo appena approvata dal Parlamento e riportare la situazione al punto di partenza: lo chiede il Piemonte la Casa delle Libertà, per mezzo di una proposta di delibera firmata dal capogruppo di Forza Italia, Cattaneo (nella foto insieme a Deorsola, capogruppo Cdu, al presidente del Consiglio, Cota) e da Angelieri (Ccd), Brigandì (Lega) e Ghiglia (An). Il socialista Mercurio è contro il referendum



I RADICALI RACCOLGONO FIRME

Oggi in piazza San Carlo Emma Bonino (foto) spiegherà le intenzioni del partito radicale in vista delle elezioni politiche ed amministrative. L'appuntamento è alle 11 davanti ad uno dei banchetti dove i radicali stanno raccogliendo firme per i loro progetti. Due ore dopo tocca a Sergio D'Antoni, segretario di Democrazia Europea, presentare il candidato sindaco del suo partito. Dovrebbe essere l'imprenditore Paolo Ferraris

# Big in campo alla conquista degli elettori

## Polo e Ulivo, scontro nei partiti per un collegio sicuro

Giuseppe Sangiorgio  
Maurizio Tropeano

Silvio Berlusconi (Forza Italia), Piero Fassino (Dsi), Fausto Bertinotti (Rc), Armando Cossutta (Pdl), Elio Veltri (Di Pietro), Ugo Martinat (An). Per le elezioni politiche del 13 maggio scendono in campo i big della politica. Si sfideranno per aggiudicarsi i voti nel proporzionale. La loro presenza è sicura. Diversa è la situazione nei 19 collegi della Camera e negli otto del Senato. Qui le trattative, soprattutto all'interno della Casa delle Libertà e dell'Ulivo, sono aperte. La scelta ufficiale deve avvenire entro il 9 aprile.

Abbiamo cercato di ricostruire gli scontri diretti collegio per collegio. Partiamo dalla Camera dove ha deciso di non presentare candidati.

**TORINO CENTRO.** Certo, per il Polo, la candidatura del segretario regionale di An, Ugo Martinat. L'Ulivo deve ancora scegliere. Nel 1996 vinse Maria Pia Valetto che potrebbe ricandidarsi. Toca alla Margherita designare il successore. La lista di Pietro presenta Luciano Azzarà.

**VALLE D'AOSTA.** In forse Diego Novelli, perché gli accordi tra i partiti dell'Ulivo assegnano il collegio al Girasole (Verdi-Sdi). Di qui l'ipotesi di far scendere in lizza il presidente degli Avvocati, Gian Paolo Zancan. Contro, il centrodestra pare voglia schierare il consigliere comunale azzurro, Renato Bressan, o il direttore dell'Ires Piemonte, Antonio Rosa. Per l'Italia dei Valori sarà Fernando Mimmo.

**VALLE D'AOSTA.** L'Ulivo ripresenta Chiara Acciarini (Dsi). La Casa delle Libertà deve decidere tra Edro Colombini e Paolo Mammola, entrambi azzurri. Ettore Rapacciuolo sarà in lizza per Di Pietro.

**BORGOMANERO.** Era il collegio di Sergio Chiamparino, della candidatura a sindaco. Ed ora il posto dovrebbe essere del segretario Dsi, Alberto Nigra. La Casa delle Libertà punta su Mauro Battuello, vicino a C. Il movimento dell'ex pm di Mani Pulite schiera Gianluca Granito.

**MARBERA DI MILANO.** L'Ulivo ha assegnato il collegio ai Democratici: Gianni Vernetti e Mauro Marino. Il centrodestra schiera Lillo Delfino (De Michelis). Di Pietro presenta Pierfranco Rizzo.

**VANCHIGLIA-COLLINA.** Nel 1996 l'Ulivo elesse Furio Colombo, ora direttore dell'Unità. Il Ds lo vorrebbe, lui è indeciso. Se accetta, avrà contro Deodato Scanderbeg, segretario regionale all'Agricoltura. Maurizio Cur-

**COLLEGIO 1**  
on. Maria Pia Valetto 44,36% (Ulivo)  
Polo: Ugo Martinat  
Ulivo: Maria Pia Valetto?  
Lista Di Pietro: Luciano Azzarà



Ugo Martinat

**COLLEGIO 2**  
Cenisia - S. Paolo - S.  
on. Diego 47,88% (Ulivo)  
Polo: Renato Bressan o Antonio La Rosa  
Ulivo: Gian Paolo Zancan?  
Lista Di Pietro: Fernando Mimmo



Gian Paolo Zancan

**COLLEGIO 3**  
Vercelli - Lomello  
on. Maria Chiara Acciarini 49,19% (Ulivo)  
Polo: Edro Colombini o Paolo Mammola  
Ulivo: Maria Chiara Acciarini  
Lista Di Pietro: Ettore Rapacciuolo

**COLLEGIO 4**  
M. C. Palazzo  
on. Sergio Chiamparino 51,38% (Ulivo)  
Polo: Mauro Battuello  
Ulivo: Alberto Nigra  
Lista Di Pietro: Gianluca Granito



Alberto Nigra



**COLLEGIO 7**  
Lingotto - Mirafiori Sud  
on. Gianfranco Morgando 27% (Ulivo)  
Polo: Bressan o Antonio La Rosa  
Ulivo: Gianfranco Morgando  
Lista Di Pietro: Dario

CAMERA

Collegi dove si vota  
Deputato uscente  
I candidati

LEGENDA

**COLLEGIO 5**  
Parco  
on. Dario Ortolano 46,17% (Progressisti)  
Polo: Delfino  
Ulivo: Mauro Marino o Gianni  
Lista Di Pietro: Pierfranco Rizzo

**COLLEGIO 6**  
Iefonti  
on. Furio Colombo 46,65% (Ulivo)  
Polo: Deodato Scanderbeg  
Ulivo: Furio Colombo?  
Lista Di Pietro: Curcelli

**COLLEGIO 8**  
Mirafiori Nord  
on. Giorgio Benvenuto 47,9% (Ulivo)  
Polo: Giorgio La Malfa  
Ulivo: Giorgio Benvenuto  
Lista Di Pietro: Ugo Repetto



Giorgio La Malfa

### Nel proporzionale al voto del 13 maggio Berlusconi, Fassino Bertinotti, Cossutta Martinat e Veltri guideranno le liste

**SETTIMO.** L'Ulivo dovrebbe riconfermare Giorgio Gardiol. Contro lui il Polo schiera Beppe Pozzo. Per Di Pietro c'è Francesco Centomani.

**MONCALIERI.** Sergio Rogna (Democristiani) non ha ancora deciso se ricandidarsi. Il Polo punta su Benni Nicotri, sindaco di Sante. Francesco Cima è per Di Pietro.

**NICHELINO.** Salvatore Buglio (Ulivo) potrebbe sfidare Mario Borghesio (Polo-Lega). Terzo candidato Marco Consiglio (Italia dei Valori).

**RIVOLI.** L'Ulivo ripresenta Mimmo. Il Polo deve scegliere tra il consigliere regionale, Daniele Cantore, e Tonnello. In lizza anche Carmelo Trombly (Di Pietro).

**COLLENO.** Il centrodestra ricandida il ministro Livia Turco. Il Polo non ha ancora deciso. Lo sceglierà An. Per Di Pietro c'è

Anna Maria Audino.

**VENARIA.** Qui Piero Fassino candidato vicepresidente dell'Ulivo. Il Polo è indeciso. La scelta spetta agli uomini di Cossiga. Poi Alessandro Iorio (Di Pietro).

**RIVAROLO.** L'Ulivo ripresenta Giuseppe Nidda, il Polo Michele Vietti. Di Pietro, Claudio Pesce.

**CLAVENNO.** Scontro tra sindaci: Lu-

Frigeri (Ulivo) sfida Osvaldo Napoli (Polo). Lino Salvaia è l'uomo di Di Pietro.

**PINEROLO.** Contro Giorgio Merlo (Ulivo), scendono in campo Lucio Malan (Polo) e Barbara Pizzale (Di Pietro).

Anche la scelta dei senatori è in alto mare. Solo Rc ha deciso i nove candidati (Ferrero, Marchiaro, Vaccargiu, Alfonsi, Maggiori, Percaro, Spadella, Contu e Orefice), senza indicare i rispettivi collegi.

**SENATO 1.** L'Ulivo ripropone Franco De Benedetti. La Casa delle Libertà deve scegliere tra Aldo Scarabosio e Marcello Pacini.

**SENATO 2.** Contro Rocco Larizza (Ulivo) la Casa delle Libertà dovrebbe schierare il consigliere regionale di An, Roberto Salerno. Per Di Pietro ci sono Giovanni Pizzale.

**SENATO 3.** Maria Grazia Siliquini (An) sfiderà Edo Ronchi (Ulivo).

Ma il collegio è assegnato allo Sdi che preme per Enrico Buemi.

**SENATO 4.** Massima incertezza sui nomi. Il Polo potrebbe schierare l'ex regionale Beppe Goglio. L'Ulivo non dovrebbe ripresentare Gian Giacomo Migone. La scelta tocca alla Margherita.

**SENATO IVREA.** L'Ulivo ripropone Livio Basso Cordero. Il Polo Francesco Coda Zabet.

**SENATO RIVOLI.** Per l'Ulivo c'è Angelo Muzio. Il Polo non ha scelto.

**SENATO 11.** L'Ulivo candida Giuseppe Vallone. Il centrodestra dovrebbe schierare Vito Bonfigliore.

**SENATO MONCALIERI.** La Casa delle Libertà ha scelto Furio Gubetti. Per l'Ulivo, la scelta tocca alla Margherita.

**SENATO PINEROLO.** Ulivo, si ripresenta Elvio Fassone. Polo, arriva il vicesindaco di Asti, Antonio Baudo (An).

Cofferati

### «Sui contratti Confindustria vuole l'italiano»

Quello dei contratti a termine è un tema che «si presta a una grande battaglia mediatica». Sergio Cofferati, al direttivo regionale, ridisegna la posizione della Cgil e ironizza: «Vi ricordate l'accordo di Milano che lo scorso anno non abbiamo firmato? Anche in quel caso s'era fatta una battaglia mediatica senza occuparsi del merito: chi lo firmava era moderno, chi non lo firmava era conservatore. Dopo un quell'accordo non ha prodotto nulla».

Aggiunge che anche per la normativa a termine da adottare alla direttiva europea c'è un'operazione ideologica. Cofferati ha dubbi: «Per rompere con la Cgil è stata scelta una materia in cui la rottura non ha effetto cogente, ma politico. Io dice la stessa Confindustria, nelle parole del vicepresidente Guidi, che si tratta solo di una scelta politica».

Il leader del più grande sindacato italiano prosegue: «Già all'inizio la Confindustria aveva detto che è possibile fare un accordo senza la Cgil e questo è evidente che ha avuto peso sulla trattativa: si è fatto di tutto per arrivare a quel punto. Gli altri sono liberi di firmare senza di noi, ma si ricordi che la proposta altera la direttiva europea». Di fronte alla platea di dirigenti Cofferati ricorda «non siamo contrari ai contratti a termine», la proposta della Confindustria è lesiva della direttiva europea e rappresenta anche una contraddizione: «Non trovate strano che la Confindustria sia sempre stata contro le leggi in materia di lavoro, dalla sicurezza all'orario, e adesso voglia la legge solo per poter cassare la contrattazione?».

Cofferati al direttivo non nasconde che «in alcuni settori c'è ostilità contro il sindacato e in particolare contro la Cgil: siamo accusati di avere delle intenzioni politiche, per gli imprenditori avremmo sempre un secondo fine». E sui contratti metalmeccanici e integrativi Fiat - è netto: «Dobbiamo riconfermare che i livelli sono due, distinti e vanno risolti entrambi». Sul caso Fiat la Cgil del Piemonte, il 10 aprile, farà un incontro pubblico con il segretario generale.

**Tel**  
CONFEZIONI  
TAGLIE PER TUTTI  
ABITI e GIACCHE  
EXTRACORTE e EXTRALUNGHE  
DONNA UOMO  
TAGLIE DAL 38-70 TAGLIE DAL 44-75  
TORINO 101.70.701

Un lettore ci scrive:  
«Ho letto un interessante dibattito tra i lettori sull'opportunità di andare a sciare in treno. Senza dilungarmi sugli aspetti positivi e negativi, tranne voglio aggiungere una semplicissima osservazione.  
«Se non mi voglio sbizzare la fermata in tutte le stazioni l'unico treno è l'eurocity Milano-Torino-Lyon delle 8,12, fra l'altro piuttosto caro. Ha 522 posti, 162 in prima classe e 360 in seconda classe, ed arriva a Torino con parecchi posti già occupati. Provate a immaginare se anche solo il 5% degli sciatori lo volesse prendere.  
«Anche se consideriamo i lentissimi regionali, poi, l'offerta non credo che arrivi a posti per Bardonecchia, Oulx, Cesana, Claviere e Sestriere.  
«Analogia è la situazione, in estate, sulla Torino-Savona e sulla Torino-Cuneo-Ventimiglia, sulle quali esiste più un solo treno con prenotazione dei posti».

Segue la firma  
Un lettore ci scrive:  
«Da giorni vi ho Mongine tra c.so Reconnig, c.so Trapani (compre alcune vie limitrofe) è completamente al buio. Abbiamo ovviamente av-

## Specchio dei tempi

«Ci sono, al massimo, tremila posti sui treni per la montagna»  
«Strada buia, ambulanza difficoltà» - «Prelievi solo per chi è prenotato» - «Folla Palazzo Reale» - «Dilaga la moda dei dossi»

verto l'azienda elettrica che stupita ha detto di aver avuto alcuna segnalazione di guasti e che sarebbe prontamente intervenuta. Alle 20 un'ambulanza a sirene spiegate per alcuni minuti percorse su e giù la suddetta via... per la mancanza di illuminazione un infermiere è costretto a sporgersi dal finestrino per cercare di leggere il nome della via nella quale prestare soccorso... Non aggiungo altro».

Roberto Lazzarino

Il direttore generale delle Molinette ci scrive:  
«Si desidera informare tutti gli utenti del Centro prelievi delle Molinette che, per l'avviamento del nuovo sistema informativo di laboratorio e di accettazione analisi, da martedì 13 a venerdì 16 2001 presso il Centro prelievi non è effettue-

rà la prestazione di prelievo non prenotato. Pertanto, nei giorni sopraindicati non verranno eseguiti i prelievi agli utenti esterni che presenteranno agli sportelli senza prenotazione. Saranno tuttavia garantiti: prelievi su prenotazione, prelievi in terapia anticoagulante orale, prenotazione analisi e consegna referti».

Luigi Odasso

Una lettrice ci scrive:  
«Domenica io ed altri amici, studenti come me appassionati d'arte, abbiamo approfittato della settimana dei beni culturali per visitare gratuitamente il Palazzo Reale di Torino. E' stato bello poter ammirare gli appartamenti sfarzosi e pieni di storia, un po' bello è stato sentirsi dire ad alta voce dal personale della biglietteria, infastidito dai troppi turi-

sti, che siamo tutti dei «morti di fame» perché visitiamo i musei solo quando sono gratuiti. Voglio ricordare a questi impiegati maleducati che un lavoro ce l'hanno, mentre noi studenti qui in Italia, a differenza di molti altri paesi europei, non abbiamo nessuna, o quasi, agevolazione sugli ingressi dei musei. Inoltre lo scorso giorno centinaia di persone hanno fatto di coda per poi sentirsi dire all'ultimo che erano finiti i posti per le visite guidate. Era così difficile mettere un cartello o una transenna per avvisare i turisti che i posti erano esauriti?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:  
«Altri dossi artificiali... non se ne può più! Abbiamo in strada Santa Margherita a proprio oggi abbiamo visto alcuni

operai organizzarsi per la sistemazione di dossi artificiali vicini all'ospedale San Camillo, in prossimità di una curva a gomito. Da mesi l'asfalto lungo tutta la strada è in pessime condizioni e questo già da prima delle recenti nevicate: è costellato da buche più o meno profonde che mettono a dura prova gli ammortizzatori delle auto e l'incolumità dei motociclisti e ciclisti. I responsabili hanno mai provato a percorrere strade del genere a scooter o a auto durante i mesi di gravidanza? Non sarebbe meglio, prima dell'inizio della realizzazione di nuovi ostacoli alla viabilità, provvedere perlomeno al ripristino del manto stradale?

«La moda dei dossi sta dilagando (come anche delle rotatorie inutilissime alla francese come quella in Via Bezzecchi), probabilmente è richiesta di alcuni cittadini, ma non tutti approvano tali provvedimenti - la loro voce viene presa in considerazione - e riterranno più opportuno salvaguardare diversamente la sicurezza di chi percorre le strade e dei contribuenti che pagano per tali spese inutili».

Emanuele Ghiotti  
specchiodeltempo@lastampa.it







La protesta davanti alla Prefettura per organici carenti, scarsa sicurezza e turni massacranti

# «Non fateci sentire agenti di serie B»

## Polizia penitenziaria in piazza

Lodovico Poletto

Organici ridotti all'osso. Turni massacranti. Garanzie di sicurezza nel lavoro troppo spesso inesistenti, specie in alcune strutture carcerarie, anche di primaria importanza. Il Sappe, il maggior sindacato di polizia penitenziaria, ieri è sceso in piazza per chiedere al Governo interventi immediatamente a favore della categoria. «Anche noi siamo lavoratori di polizia, eppure veniamo relegati ad un ruolo di second'ordine. Le nostre istanze non possono non debbono essere costantemente ignorate».

Con fischietti, bandiere e striscioni, una cinquantina di iscritti a questo sindacato hanno manifestato per tutta la mattinata davanti agli uffici della Prefettura. Poi, poco dopo mezzogiorno, una delegazione è stata ricevuta dal prefetto Achille Catalani, al quale hanno consegnato un documento che contiene tutte le principali rivendicazioni della categoria. In primo piano, ovviamente, c'è l'ormai cronica carenza di organico.

Secondo uno studio elaborato dall'Amministrazione penitenziaria, in Piemonte mancano mille e 200 agenti. Un calcolo che, secondo noi, non è aderente alla realtà: il numero dei posti scoperti è decisamente più alto. Chi ha realizzato lo studio si è dimenticato di prendere in considerazione alcune variabili: puntualizza Giuseppe Balsamo, coordinatore regionale del Sappe.

Possibile? I numeri che fornisce l'organizzazione di categoria non lasciano spazio a dubbi. Alle Vallette prestano servizio 680 agenti: ne servirebbe almeno il 10 per cento in più. «Al Ferrante Aporti - spiega Balsamo - la pianta organica prevede 1.000 agenti; realtà ne prestano servizio appena la metà». Problemi analoghi alle altre carceri Nuove di corso Vittorio Emanuele. «Per garantire tutti i servizi siamo costretti a turni massacranti. I giorni di riposo infrasettimanale, per molti di noi, sono un ricordo. Per non

parlare delle ferie che, sempre più spesso, vengono fatte saltare - modo da assicurare la copertura completa delle incombenze».

Stanchezza cronica, all'interno di una struttura penitenziaria, significa abbassare il livello di sicurezza. All'ultima manifestazione dei lavoratori di strutture penitenziarie, alcuni agenti avevano anche parlato di aggressioni continue, di soprusi e violenze. «Non chiediamo la luna - conclude il coordinatore del Sappe - ma risposte ad istanze più che giuste, che vengono avanzate da lavoratori che operano per la sicurezza di tutti».

Ma il quadro che gli iscritti al Sappe descrivono è ancora di più a tinte fosche. «I tre suicidi di agenti in servizio a Torino - sintomo di grave disagio e malessere. Tra le cause di questi casi estremi c'è, verosimilmente, anche la difficile vivibilità del servizio in carcere».

Ma, risolvere tutti i problemi della categoria, è possibile? Giuseppe Balsamo non dice di no. «L'utopia non ci crede: «Chiediamo attenzione. E il prefetto Achille Catalani, ricevendoci, l'ha data. Ci ha anche assicurato che si sarebbe fatto portavoce delle nostre istanze ed esigente presso il ministero».



### TANGENTOPOLI ED ERRORI GIUDIZIARI

## Quaranta milioni per 4 giorni in carcere

### Ex direttore d'ospedale risarcito dopo l'assoluzione

#### la storia

Grazia Longo

Si possono risarcire 4 giorni di carcere a un innocente? Da un punto di vista economico, sicuramente. Giuseppe Galanzino, 52 anni, ex direttore generale dell'ospedale San Luigi di Orbassano, è ingiustamente - nella polvere della Tangentopoli ospedaliera degli Anni 90, ha ottenuto un rimborso di 40 milioni.

Un altro conto - l'immagine, la carriera e la salute psico-fisica. «Nessuno potrà restituirmi le energie e le opportunità professionali e private sprecate per quell'arresto», commenta Galanzino, attualmente in servizio come dirigente all'Asl 10 di Pinerolo. Ma è solo questione di un attimo, poi c'è uno scatto d'orgoglio, misto al desiderio di non apparire un vittimista. «Non voglio fare polemiche - prosegue il funzionario sanitario - preferisco dimenticarle. Meglio pensare che ormai è acqua passata, il risarcimento e l'archiviazione del mio caso - comunque una soddisfazione: il riconoscimento ufficiale della mia totale estraneità ai fatti».



Giuseppe Galanzino, ex direttore generale dell'ospedale San Luigi di Orbassano: nessuno potrà restituirmi le energie e le opportunità professionali sprecate dopo l'arresto

I fatti. Tutto incomincia il 29 marzo 1995, ordine del sostituto procuratore Andrea Bascheri. I carabinieri - «Erano 15, neanche

fossi mafioso latitante» - piombano in un'abitazione a Orbassano e lo portano in prigione. L'accusa? Abuso d'atti d'ufficio: l'allora direttore generale del San Luigi era sospettato d'aver favorito una ditta fornitrice di garze. «Una bazzecola, una consegna di 20 milioni su un bilancio di 120 miliardi. E comunque io non avevo praticato

nessun rialzo al prezzo previsto».

In effetti la verità non tarda a venire: alla fine del secondo giorno di carcere, quando cioè incomincia l'interrogatorio. «Venni ascoltato dal magistrato anche il terzo giorno, il quarto mi mandarono a casa». Fine di un incubo? Non proprio. Giuseppe Galanzino perde il posto di lavoro ad Orbassano, ma basta: «Ogni volta che inviavo un curriculum ad una nuova azienda dovevo precisare d'essere un accertamento penale».

Il primo riscatto arriva il 1° ottobre 1999, con l'archiviazione del procedimento. «Ho tirato un sospiro di sollievo, ma ho pensato che questo tipo di riabilitazione non fosse sufficiente, così ho deciso di avviare una causa civile». Ora, finalmente, la corte d'appello di Torino ha sancito il risarcimento. «Che dire? Ricomincio il 3° marzo, ricomincio da 40 milioni. Ho più di 50 anni, e anche nel mio lavoro ho ancora molto da dare».

### A Torino e Settimo

## Due morti sulle strade di notte

Due morti e quattro feriti sono il bilancio di una raffica di incidenti stradali accaduti nella notte tra giovedì e venerdì in città e nella prima cintura.

Il primo, poco dopo le 3, è accaduto a Settimo, all'incrocio tra via Torino e via Raffaello Sanzio, dove è scontrata una Alfa Romeo 156. Vittima è ferito (che è ricoverato in coma all'ospedale Maria Vittoria) viaggiavano, a velocità elevatissima, un'auto risultata rubata. Nello scontro costato la vita al passeggero - non ancora identificato perché i documenti - è rimasto ferito lievemente anche il conducente della seconda automobile, Riccardo Tius, 24 anni, residente a San Francesco al Campo.

La seconda sciagura è accaduta poco dopo le 4, in via Giordano Bruno, proprio di fronte allo stabile dove è ospitato il nucleo regionale di polizia tributaria. La vittima è una giovane infermiera che prestava servizio alla centrale del 118. Si chiamava Giovanna Damasio, aveva 30 anni, viveva da sola in corso Bramante, a poche centinaia di metri dal luogo della sciagura.

Secondo una prima ricostruzione dei vigili della sezione infortunistica la giovane, alla guida della sua Yaris, ha perso il controllo dell'auto forse per un colpo di sonno. A forte velocità si è schiantata contro un camion parcheggiato lungo la carreggiata. Soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa, è stata trasportata all'ospedale Cto. Vani i tentativi di rianimazione: il cuore di Giovanna Damasio ha cessato di battere circa un'ora più tardi.

L'ultimo incidente, invece, si è verificato in corso Unione Sovietica, angolo corso Traiano verso le 4. I feriti sono due ragazzi che stavano rientrando a casa dopo aver trascorso la sera della Festa della donna in compagnia di alcune amiche. Ancora le cause dello schianto: una delle due ragazze è adesso ricoverata in prognosi riservata all'ospedale Molinette; la sua amica, meno grave, è al Cto.

### BIANCANERA

**FARMACIE** ■ **Orario** 7-19.30: Alrio Stazione Porta Nuova ■ **Orario** 9-19.30: Milano 11; piazza Rivoli 11; via Duchessa Jolanda 15/bis/E; via Chiesa d. Salute 105; corso Traiano 22/E; via San Paolo 49/F; largo Toscana ■ **via Carlo Alberto 24**; ■ **Nizza** 354; corso De Gasperi 59; corso Giulio Cesare 158; via Nizza 27; piazza Omero 16. **DI NOTTE** (19.30-9): corso Belgio 151/bis; via Nizza 65; piazza Massaua 1; corso Vittorio Emanuele 66. **DI SERA** (19.30-22.30): via Borgaro 58; piazza Galimberti 7. **APERTA 24 ORE**: Venaria, via L. da Vinci 50. **INFORMAZIONI**: 011/65.90.100; www.farmapiemonte

**GFT**. Cgil-Cisl-Uil tessili giudicano «deludente» l'incontro avvenuto sul futuro dello stabilimento di Bosconero Gft dove lavorano 220 dipendenti (quasi tutte donne) e di cui 150 in cassa integrazione da sei mesi. All'azienda i sindacati hanno chiesto maggiori certezze.

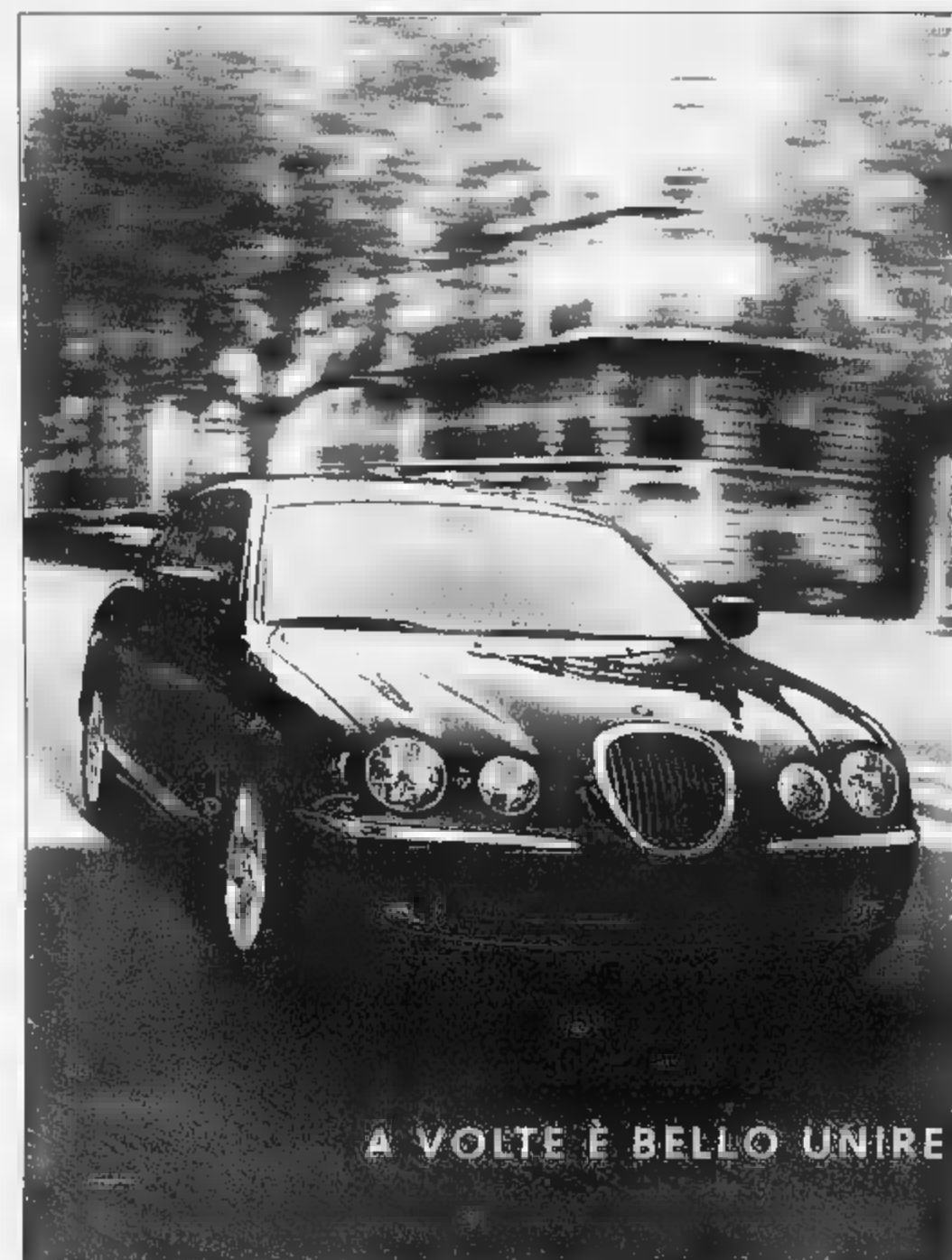
**DISABILI E TEMPO LIBERO**. ■ chiama «Motore di ricerca: comunità attiva» ■ è iniziativa dell'assessorato ai Servizi Sociali ■ Comune per aprire le porte delle forme di associazionismo ai disabili. Spiega l'assessore Lepri: «È importante che essi possano partecipare alle varie opportunità ricreative ed educative presenti in città. Il Comune metterà a disposizione di chi intende collaborare fondi e sedi».

**CONVEGNO AGESC**. «Libertà di educazione e pluralismo scolastico. Il ruolo delle Regioni e degli enti locali». Se ne discuterà alle 14.45 all'Istituto Maria Consolatrice di via Caprera 46, iniziativa dell'associazione genitori scuole cattoliche Agesc.

**CORSO SEBASTOPOLI**. Domani, dalle 16.30, in corso Sebastopoli, sfilata di carri tra corso Simona e corso Agnelli su iniziativa dell'associazione locale dei commercianti.

**SCIOPERO AMIAT**. Le organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil hanno indetto per oggi uno sciopero di tre ore fra i dipendenti dell'Amiat impegnati nel secondo turno di lavoro. Si potranno dunque rifiutare rifiuti nella raccolta rifiuti ed altri servizi.

**SICUREZZA**. La Regione Piemonte, rappresentata dall'assessore Mariangela Cioffi, ha sottoscritto il «statuto del Forum italiano sulla sicurezza urbana» che si è svolto nei giorni scorsi a Bologna. Il Forum ha fatto propri i principi della Carta dei Diritti fondamentali dell'Ue e della Costituzione.



**S-TYPE** Una potente ■ lussuosa Jaguar S-TYPE 3 litri V6, a lire 78.500.000 chiavi in mano. Interessanti alternative 4.0 litri V8 e con la nuovissima Sport. Eccellenti le possibilità d'acquisto con "Privilege" - una Jaguar nuova ogni due anni e un costo mensile sorprendente - o con la innovativa formula del Noleggio a Lungo Termine.

JAGUAR S-TYPE V6			
prezzo ■ listino su strada	quota contanti	quota mensile ■ mensilità	quota residua
78.500.000	23.550.000	1.036.400	39.250.000

Privilege è un programma di Jaguar Financial Services realizzato in collaborazione con le Concessionarie Jaguar Italia. (TAN 9,00% - TAEG 9,74%)

Maggiori informazioni in Concessionaria

A VOLTE È BELLO UNIRE GLI AFFARI AL PIACERE.

JAGUAR TORINO

Corso Moncalieri, 15 - Torino - tel. 0116 606 887



# I malviventi, armati, avevano addosso maschere di carnevale. Mistero su una valigia scomparsa

## Presi dopo il colpo in gioielleria

### Collegno, in manette tre banditi

Nel milieu torinese li chiamano semplicemente «i Santi». Nome che è conseguenza della deferenza e della professionalità che, nell'ambiente noir cittadino, è riconosciuta ad una banda di rapinatori di lunghissimo corso, tutti vicini alla cinquantina. Non stupisce così sapere che, giovedì sera, dopo essere stati bloccati al termine di un funambolico inseguimento lungo l'autostrada, abbiano stretto la mano ai carabinieri che li avevano appena arrestati: «Siete stati bravi. E grazie per non avere sparato».

E dire che i due pattuglie delle stazioni dell'Arma di Collegno e Grugliasco, e la radiomobile della gendarmeria di Rivoli, con il loro tempestivo intervento li avevano privati di quasi un miliardo di gioielli, quelli sottratti pochi minuti prima della gioielleria di Gino e Mauro Stecco, in Francia 121 a Collegno, proprio a due passi dal sovrappasso.

Ma chi sono «i Santi»? Il più vecchio è Salvatore Folino, 47 anni, originario di Catanzaro, residente in via Roveda 22, per la carta d'identità ebanista, in realtà rapinatore esperto in gioielleria. Più volte arrestato, più volte condannato, più volte evaso. Nel '77 fu condannato a 30 anni per l'omicidio di un gioielliere di Liegi, in Belgio. Attualmente aveva obblighi di firma e non poteva uscire di casa dalle 22 alle 7. Pier Giuseppe Fiemetti, 46 anni, carnagione scura, attualmente domiciliato a Savona, fu oggetto di una querelle fra

Procura Generale e Cassazione. La Procura, forte dei numerosi reati da lui commessi in semilibertà, entrò in conflitto con la Suprema Corte che aveva annullato due ordinanze del giudice di sorveglianza che rigettava nuove istanze per una nuova semilibertà. Il plurirapinatore finì comunque con l'ottenere il beneficio e si trasferì nel Savonese, a lavorare in un allevamento di conigli. Mario Zedde, 45 anni, cagliaritano, domiciliato in via Manzo 18, era invece uno specialista dei caselli autostradali.

Giovedì sera il terzetto è entrato in azione alle 19,30, al momento della chiusura. Dentro la gioielleria c'erano 5 persone: Marco Stecco, giovane moglie finta, un quattordicenne, tre commesse e l'ultimo cliente. Il momento si stava riponendo al plateau nelle casseforti, tutte aperte. I malviventi, con addosso maschere carnevalesche ed armati di pistole cariche, hanno legato i presenti con fettucce di plastica da elettricista. Poi hanno fatto razzia, raccogliendo i preziosi in cinque grosse valigie. Al momento di fuggire, sulla Daewoo Nubira (rubata) ne sono state portate caricate solo quattro: la quinta, che non entrava nel baule, è stata lasciata sul marciapiede. I carabinieri, avvertiti da un passante che aveva visto persone mascherate aggirarsi nel negozio, sono riusciti ad intercettare la Nubira dopo appena 10 metri. Il terzetto è scaturito un inseguimento a velocità folle, con l'auto dei malviventi che, dopo aver tamponato un Cinquecento, si schiantò contro un

cassonetto, restando bloccato. I carabinieri l'hanno accerchiata e, pistole in pugno, hanno fatto scendere i malviventi, dopo un confronto ad armi spianate durato qualche minuto. Folino, che aveva tentato la fuga, è stato raggiunto e bloccato.

Inchiesta chiusa? No, perché resta un mistero. Vi ricordate la valigia abbandonata sul marciapiede? Conteneva gioielli per svariate decine di milioni, ma nessuno la trova più. C'è chi ipotizza l'abbia portata con sé il possibile palo e c'è chi pensa sia stata caritata da un passante disonesto, a cui l'occasione deve sembrata troppo ghiotta, irrinunciabile. L'Arma indaga.



A sinistra, Pier Giuseppe Fiemetti, plurirapinatore



A destra, Salvatore Folino, uno dei banditi presi



A fianco, i carabinieri mostrano le maschere e le armi usate dai tre banditi che hanno assaltato la gioielleria Stecco. In corso Francia a Collegno. Il tempestivo intervento dei militi dell'Arma ha mandato in fumo un colpo da oltre mezzo miliardo in preziosi. I carabinieri sono stati passanti che aveva visto aggirarsi delle persone mascherate

**CONVEGNO SUI MINORI.** Oggi, alle ore 10, presso l'Istituto Avogadro, San Maurizio 8, convegno «Minori stranieri accompagnati». L'Italia trova oggi di fronte alla problematica questione dei minori stranieri non accompagnati, un fenomeno non solo italiano europeo, da affrontare nel quadro della tutela dei diritti dei minori sancita a livello internazionale dalla Convenzione di New York.

**ORBASSANO.** Lo hanno fermato per un controllo stradale via Rosselli, ma il comportamento ha fatto insospettire i militari. Così hanno perquisito la vettura, una lancia Delta, e trovato una pistola claudicante, un revolver calibro 6,35 con 6 cartucce. Maurizio Della Tommasa, 30 anni, di Orbassano è finito alle Vallette con l'accusa di detenzione abusiva di arma.

**MONCALIERI, FURTO.** Ladri azione negli uffici del ministero delle Finanze, in corso Savona, a Moncalieri. I banditi hanno forzato una porta sicura, e poi sfondato una parete di mattoni per portare fuori dall'edificio una vecchia cassaforte. All'interno c'erano tre sigilli per timbrare i registri contabili. In un altro ufficio hanno rubato 2 milioni in valori bollati, un milione contanti.

**AGRONOMI.** Luca Varetto, derà l'Ordine dei dottori agronomi e forestali fino al 2003. Il Consiglio direttivo è completato da Paolo Terzolo, Maria Madalena Vietti Nicot, Marco Alocco, Gianpiero Bruno, Renata Curti e Giorgio Uliana.

**CHIVASSO, BOMBA.** Allarme ieri mattina per una telefonata anonima che annunciava la presenza di una bomba all'interno della filiale della Banca Cariplo di Chivasso, piazza Carletti. Tutti gli impiegati sono stati fatti uscire, sul posto sono intervenuti i carabinieri con i colleghi artigiani che per oltre due ore hanno ispezionato i locali ma della bomba nessuna traccia.

**ALPINI A NICHELINO.** Dopo quindici anni alla guida del gruppo Ana, Aldo Bosso ha passato il testimone al suo «vice», Domenico Ratti. Bosso, che ha portato la sezione degli alpini di Nichelino a 341 iscritti, mantiene la carica di capogruppo onorario. Nel nuovo direttivo risultano eletti Roberto Reine, Antonio Giordano, Ettore Colombo, Aldo Ribero, Giampiero Marcaro, Francesco Sandrone, Enrico Donetto, Eugenio Dogliotti, Remo Sbaiz.

**BORGOFRANCO, PONTE.** È riaperto al traffico ieri pomeriggio il ponte di Baio Dora, che collega la frazione al centro abitato di Borgofranco, danneggiato nell'alluvione di metà ottobre. La Provincia ha terminato nei giorni scorsi i lavori di consolidamento dei pilastri. E intanto è in fase di studio la costruzione di un nuovo ponte, nell'ambito del piano di miglioramento e potenziamento della viabilità dell'intera zona.

## «Con quella gomma non d'entra»

### Parla l'operario accusato di furto alla ditta Bertone di Grugliasco

È distrutto Fortunato Borello. Ha trascorso da incubo dalle 10.30 di lunedì 5 marzo, quando è stato arrestato dai carabinieri di Grugliasco in viale Lidice, al mattino di mercoledì 7, quando è uscito. I militari lo hanno accusato di aver trafugato 16 pneumatici completi e cerchi in lega dalla Bertone, ditta in cui lavora. Insieme a lui è finito in manette anche Filippo Cardamone, camionista. La sua mezza è stata ritrovata nelle gomme. E ora Borello vuole fare la sua verità: «Io non ho fatto niente. Mi trovavo in viale Lidice per caso, stavo tornando a casa dopo aver finito il turno. Ho visto Cardamone, che conosco, e mi sono fermato a fare due chiacchiere. Niente di più».

proprio mentre stavano parlando. Ma non solo la sua vita lavorativa è pulita. «Non ero mai entrato in una caserma dei carabinieri», dice. «E poi il carcere... Mi sento morire quando mi hanno portato alle Vallette». Ora cercando di tornare alla normalità. «Alla Bertone? No, non andavo più da tempo. Sono ancora troppo scosso. Da quando mi hanno scarcerato mi sento le gambe non sento bene». Anche la famiglia sta cercando di assorbire il colpo. «Mia moglie quando l'ha chiamata per dirgli che ero stato arrestato ha avuto un malore. Ora basta però, ricordare quei momenti mi fa male».

Ma non solo la sua vita lavorativa è pulita. «Non ero mai entrato in una caserma dei carabinieri», dice. «E poi il carcere... Mi sento morire quando mi hanno portato alle Vallette». Ora cercando di tornare alla normalità. «Alla Bertone? No, non andavo più da tempo. Sono ancora troppo scosso. Da quando mi hanno scarcerato mi sento le gambe non sento bene». Anche la famiglia sta cercando di assorbire il colpo. «Mia moglie quando l'ha chiamata per dirgli che ero stato arrestato ha avuto un malore. Ora basta però, ricordare quei momenti mi fa male».

L'avvocato, Gabriella Vogliotti, conferma le parole del suo assistito. «Quando è arrivato da me era sconvolto. Era appena uscito dal carcere, aveva ancora gli stessi vestiti. Per lui deve essere stata un'esperienza sconcertante. Cosa penso? Chissà. I fatti. Sarà pasticciatura e chiacchierone. Ma è una persona normale».

## «Trovati» 120 miliardi

### Bilancio comunale

#### invariate nel prossimo

All'inizio dell'anno 120 miliardi. Adesso, dopo una lunga e complessa operazione di limitazione e aggiustamenti il bilancio comunale è pronto per essere approvato dal Consiglio (nella seduta del 26 marzo). Nel tutto, dover aumentare le tasse né ridurre i servizi. «Questo risultato», ha spiegato l'assessore al Bilancio Paolo Peveraro insieme con il sindaco Castellani, «si è raggiunto sia grazie alla razionalizzazione delle spese di ciascun settore, sia a un consistente recupero dell'evasione fiscale, pari a circa 100 miliardi in tre anni e la riduzione delle spese di personale». Fra le entrate più, qualcosa arriva dallo Stato e riguarda maggiori rimborsi sulle spese per la giustizia e l'iva.

## Esposto di An in Procura

### Un solo consulente per qualsiasi evento sportivo

C'è un conflitto di interessi anche in Provincia? Il gruppo di An ha presentato un esposto alla Procura della Repubblica e alla Corte dei conti, chiedendo che la magistratura chiarisca se i consulenti della Provincia, che possono ravvisare incompatibilità e irregolarità, nell'affidamento ad un'unica persona di molteplici compiti riguardanti la politica dello sport della Provincia e la partecipazione a Torino 2006. Si tratta di Pierpaolo Maza, consulente anni dell'assessorato allo Sport, presidente dell'Uisp (organizzazione sportiva legata al Dsi, presidente della Circonscrizione 5 e ora anche nell'Ufficio staff della presidente Bresso. In particolare l'assessorato allo sport, coordinato dal Maza per le relazioni esterne, avrebbe affidato all'Uisp, lui presieduto, l'organizzazione di «Eroclimpia» (354 milioni) con un'istruttoria insolitamente breve: una settimana.

## Condannato a 14 anni

### Tossicodipendente ucciso, in carcere il terzo assassino

SANT'AMBROGIO. È finito in carcere anche il terzo dei tre assassini di Marco Scalzo, il tossicodipendente Avigliana, nel settembre del 2000. Antonio Zerboschi, 35 anni di Sant'Ambrogio, è stato arrestato dai carabinieri di Grugliasco. Su di lui pende una condanna definitiva della Cassazione, di 14 anni e 7 mesi. Zerboschi, insieme a Stefano Fontolan, 25 anni, muratore di Rivoli, e Mario Accardi, 35 anni, carrozziere di Condove, aveva ucciso, crivellandolo di colpi e bruciandone il cadavere, Marco Scalzo. La decisione di sopprimerlo, da parte del tre, sarebbe stata dopo un'angheria subita da parte del giovane tossicodipendente. Con i tre regalarli delle dosi di eroina: tre lo avevano tirato sotto il viadotto dell'autostrada e lo avevano ucciso. Arrestati avevano confessato tutto al magistrato.

## A dieci anni dalla morte

### Nicola Mancino

#### oggi al convegno per Donat-Cattin

«Stato sociale e nuova economia» è il tema della tavola rotonda organizzata per oggi dalla Fondazione Donat-Cattin al centro Torino Incontra, via Nino Costa 8. L'inizio dei lavori è fissato alle 9.30. Oltre alla relazione di Siro Lombardini, previsti interventi di Cesare Salvi, Sergio D'Antoni, Antonio Marzano e Cesare Romiti. Presiede Enrico Salza. Modera il direttore della La Stampa, Marcello Sorgi. Le conclusioni sono affidate al presidente del Senato Nicola Mancino. L'iniziativa si svolge sotto l'alto patronato del presidente della Repubblica. Il pomeriggio, alle 18.15, il santuario della Consolata, monsignor Peradotto, celebrerà una messa in ricordo di Carlo Donat-Cattin, a dieci anni dalla scomparsa.

## Blitz, ieri sera, di un gruppo di anarchici in via Osasco

### Occupano capannone del Comune

#### «Dovrà diventare un centro sociale»

Gli anarchici della sezione Fai di Torino hanno occupato un capannone del Comune via Osasco, angolo via Rivalta, Borgo San Paolo. L'hanno battezzato «Frankenstein» e vogliono realizzarvi un centro sociale, destinato ad attività politiche e ricreative. «Niente feste e niente concerti perché mancano gli spazi, solo politica», precisano gli anarchici che, tanto per perdere tempo, hanno già iniziato i lavori di ristrutturazione, ovviamente a loro spese. «Dal Comune non vogliamo nulla, neanche una lira. Basta solo che lascino la struttura, che è in tempo abbandonata che è in buone condizioni». Dura la risposta del Comune, della Circonscrizione, gli occhi della Digos e dei Vigili urbani, che sembravano pronti a intervenire per sgombrare il capannone dai ragazzi dei Centri sociali, per altro ben decisi a resistere a un eventuale e forse molto prossimo blitz delle forze dell'ordine.

Ieri il vicesindaco Franco Corsico ha presidiato a lungo il marciapiede di via Osasco. Alla fine, intorno alle 20, s'è iniziata una trattativa. Ha detto Corsico: «La struttura è inadatta ad ospitare una sede politica, è anche previsto l'abbattimento in tempi brevissimi. Siamo disponibili a trovare una soluzione alternativa per le vostre attività politiche». Replicano gli anarchici: «Questo capannone è stato abbandonato molto tempo, non è una sede politica. Non ce ne andremo. Lo rimetteremo a posto, faremo gli impianti necessari e sarà un punto di riferimento per tutto il quartiere».

# LAVORI IN CORSO A TORINO

INQUADRONI SUL PRINCIPAL CANTIERI DELLA CITTÀ

## CORSO INGHILTERRA: IL VIA AI LAVORI PER IL PASSANTE FERROVIARIO

**Sono iniziati in corso Inghilterra i lavori per la costruzione del secondo tratto del Passante ferroviario, compreso tra Vittorio Emanuele II e la stazione.**

Il cantiere dove saranno scavate le gallerie ferroviarie, occuperà la carreggiata est del corso (cioè quella dalla parte della ferrovia), tra corso Vittorio Emanuele II e via Duchessa Jolanda.

In questo tratto, la carreggiata est sarà completamente chiusa al traffico: si viaggerà quindi nei due sensi di marcia nella carreggiata ovest (lato gli edifici).

Per snellire il traffico, sarà eliminata la svolta a sinistra, dal corso, in via Cavalli e in via Suse; sarà invece sempre possibile svolgersi in via Duchessa Jolanda.

I percorsi e le fermate degli autobus rimarranno invariati. In concomitanza con l'inizio dei lavori, la stazione delle autolinee sarà spostata in un'area vicina, situata lungo corso Castellidardo, tra i corsi Vittorio Emanuele II e Stati Uniti.

**COSSA SUCCEDERÀ**

Nei prossimi mesi il cantiere si estenderà ed occuperà tutta la carreggiata est fino a piazza Statuto.

La durata prevista per i lavori è di tre anni circa: il tempo indispensabile a realizzare le lavorazioni, molto complesse, per la costruzione delle gallerie ferroviarie e dei sottopassi pedonali.

**I posti auto oggi esistenti** alcuni tratti della banchina alberata centrale e della banchina verso la ferrovia, saranno eliminati perché compresi nell'area di cantiere; la sosta sarà mantenuta solo sul lato verso gli edifici. Si ricorda che sono disponibili 900 posti

auto nel parcheggio sotterraneo del Palagiustizia (ingresso Vittorio Emanuele II, € 1.000/ora) e 865 posti auto nel parcheggio sotterraneo Bolzano (ingresso da corso Bolzano, € 2.000/ora).

**INCHIESTA**

Il filare di platani sul lato est del corso (quello più vicino alla ferrovia) doveva essere integralmente rimosso per permettere la costruzione dei lavori di contenimento delle gallerie. Per fortuna, le buone condizioni degli alberi hanno permesso di sradicarli, trasportarli e trapiantarli in altre zone della città.

Il filare di platani che si trova lungo la banchina centrale sarà conservato.

www.comune.torino.it/cantieri

**Percorsi alternativi consigliati**

Ringraziamo i residenti e i commercianti delle zone coinvolte dai lavori per la disponibilità e la collaborazione. Consigliamo a chi deve attraversare la città da nord a sud, di adottare percorsi alternativi: anziché transitare nei corsi Principe Oddone-Statuto-Inghilterra, passare dai corsi Tassoni-Ferrucci o Lecce-Trapani.







Lettere e comunicazioni: Redazione Giorno e Notte, via Marengo 11, 10126 Torino  
fax: Giorno e Notte 011 55.58.439 e 011 66.39.036  
giornoenotte@lastampa.it



Queserà sera DI MARINA LEONARDINI

Eugenio Allegri è Novecento, il pianista sull'oceano di Alessandro Baricco da martedì al Teatro Carignano. "Frequent" T.D. Lemon Novecento da oltre 300 repliche. C'è il bel ancora? E' simbiosi. Abbiamo quasi mille punti in comune e non amiamo fermarci. ■■■■ giovi per natura. Questa volta passiamo al Carignano, ma lunedì andiamo a Parigi. ■■■■ è che Novecento si sta montando la testa? No, a che si è fatto amici in tutti i posti in cui è approdato. ■■■■ Come ■■■■ riempio ■■■■ teatro di ■■■■ posti e ogni replica a Torino sono sicuro avrà ■■■■ spettatori, pensa che per ■■■■ anno ha pensato ■■■■ prender casa in via Principe Eugenio n. ■■■■ Effetti dei primi caldi... dimmi invece, dove ■■■■ sbarcato? A Torino Novecento è arrivato con il prosaico Virginian direttamente dal Pa. Li ha ■■■■ il mio invito e abbiamo deciso di scendere e fare un giro ai Murazzi. La città gli è sembrata ■■■■ spettacolare. Così identica ■■■■ sala macchine del Virginian: un gran casino in cui puoi fare tutto il rumore che vuoi, tanto nessuno ti ascolta. ■■■■ bevuto un caffè amaro, poi ha deciso di risalire. Ma dove andrà? Credo ■■■■ i suoi giorni a Tahiti con Henry Salvador, a fumare quella sigaretta che metteva ■■■■ corde del pianoforte e che non toccava mai.

COME SI MANGIA IN OSPEDALE

# Al «Ristorante Molinette»

Dopo l'inchiesta di «Altroconsumo» in 13 presidi sanitari, un nostro cronista ha provato i piatti serviti ai malati giovedì a pranzo

MARCO ACCOSSATO

Alle 12,40 l'infermiera del reparto di Otorinolaringoiatria annuncia all'interfono che il carrello del pranzo sta per arrivare. E i signori pazienti sono pregati di tornare in camera o accomodarsi nella saletta. Le salette sono due: nella prima ■■■■ sono cinque tavoli apparecchiati con tovaglie color granata come le sedie. Nella seconda, sedie e tovaglie sono azzurre.

Chi l'ha detto che in ospedale le ore dei pasti sono deprimenti? O meglio, chi dice che lo sono ancora? Un'indagine di Altroconsumo, il mensile del Comitato consumatori, rivela che l'alimentazione in ■■■■ sta diventando gradevole ed equilibrata. Piano con gli entusiasmi, però: «Nessuno scambi un soggiorno ■■■■ ospedale per ■■■■ vacanza corroborante in un hotel», precisano quelli di Altroconsumo. Ci vuole ben altro per stuzzicare davvero il palato. Ma qualcosa sta cambiando in meglio.

Sono 13 gli ospedali italiani passati al setaccio dai paladini dei diritti dei cittadini. A Torino, le Molinette, il Mauriziano e il Koelliker superano l'esame, anche se nessuno a pieni voti.

Abbiamo provato anche noi, l'altro ieri, il «Ristorante Molinette». Malati immaginari fra ricoverati veri. Il menù propone tortiglioni ■■■■ alla bolognese o minestrina in brodo, pollo arrosto ■■■■ polpetta, verdura al forno. E l'innescabile purea di patate, piatto simbolo della dieta ospedaliera. «Se la qualità del cibo risulta nel complesso soddisfacente», dice l'inchiesta di Altroconsumo - ■■■■ più della metà dei casi la temperatura è inadeguata. Parole sante: le verdure ■■■■ finocchi e purea ■■■■ sono fredde dopo il viaggio nel carrello dalla cucina al reparto, fino nel piatto.

Assaggiato tutto. Ci fidiamo di Luciano Fioredan, uno dei ricoverati, che assicura: «Negli ultimi anni il pasto qui è migliorato molto, ■■■■ ci si può proprio lamentare». E lo sa bene lui, perché, purtroppo, torna in ospedale periodicamente.

La pasta alla bolognese è abbondante, ■■■■ sugo salato al punto giusto, però i tortiglioni sono scotti. Abbondante ma ■■■■ salata, invece, la minestrina. «In ■■■■ struttura come la nostra, da oltre 3000 pasti al giorno», spiega ■■■■ capocuoco Gianluca Moglia - ■■■■ è difficile ■■■■ d'accordo tutti i gusti e tutte ■■■■ esigenze. Saliamo poco ■■■■ minestra perché tanti la preferiscono ■■■■, e poi il sale ■■■■ può sempre aggiungersi.

Con noi nella sala delle tovaglie granata, Livio Bosio, di Cambiano, ha scelto il pollo e noi lo imitiamo: «Un po' secco, vero». Un po'. Nulla da dire, invece, per le polpet-



IL MOMENTO DEL PRANZO ALLE

te: calde e succulente. La patata a pranzo ha ■■■■ sapore strano: «E' un prodotto semilavorato - ci spiega ancora il capocuoco -». In questo periodo le patate-patate ci ■■■■ solo la sera, vengono ■■■■ ■■■■ al mattino, preparate e servite ■■■■ sera. Per finire, frutta cotta (buona) o budino.

Alle Molinette il nostro pranzo - ■■■■ quello di ogni malato - costa 12 mila e 700 lire. «Preferiamo carni, ■■■■ e di maiale perché sopportano meglio la super cottura a cui sono sottoposte per arrivare ancora calde ■■■■ piatti. Ed ■■■■ meglio così, considerato che l'indagine di Altroconsumo rivela che ovunque, in Italia, l'igiene dei cibi è la nota più dolente: «Per evitare il rischio di proliferazione microbica, le pietanze calde dovrebbero essere servite tra i 60 e 65 gradi, quelle fredde a temperature non superiori ai 10 gradi centigradi».

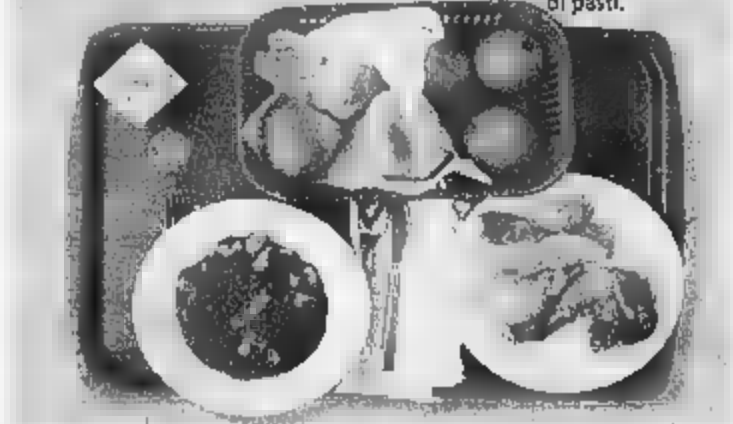
Secondo gli esperti del Comitato consumatori il Koelliker batte ■■■■ Molinette ■■■■ Mauriziano per «quantità delle porzioni (il Koelliker sfiora l'ottimo)». Mediocore, però, la qualità della frutta, che al Mauriziano è discreta, buona alle Molinette. Il Mauriziano vince per «comodità di chi mangia a letto». Ma nel reparto del professor Sartoris ciò che si deve assolutamente descrivere è la colazione: self-service, come in hotel, dalle 7 alle 9,45: tè, latte, caffè, marmellata. ■■■■ malati possono chiederla in stanza o servirsene direttamente dal carrello nella saletta da pranzo.

## Un business da 150 miliardi

■ Nuovi e più ricchi menù, ■■■■ marzo, per i pazienti delle Molinette: parte un nuovo appalto da 150 miliardi per la fornitura dei pranzi ■■■■ delle cene al ricoverati. Ognuno riceverà ■■■■ vassoio personalizzato, compresa ■■■■ bottiglia ■■■■ litro d'acqua minerale. ■■■■ potrà scegliere fra quattro primi, sette secondi, tre contorni, sette tra piatti di frutta ■■■■ dessert. In tutto sono previste diciassette tipi di diete, compresa quella per i malati destinati a ridurre da un trapianto. Per loro il vassoio sarà preparato dalla ■■■■ ditta che fornisce l'Esercito Italiano e utilizza prodotti «sicuri». Spiega la direzione sanitaria: «Per i primi quattro mesi, periodo in cui verrà ristrutturata la mensa interna, i pasti caldi saranno confezionati ■■■■ centro cottura ■■■■ Venafra e distribuiti ■■■■ malati con i carrelli in uso oggi. ■■■■ pranzi e cene verranno preparate nella nuova ■■■■ dell'ospedale». ■■■■ Molinette ■■■■ prevista poi la realizzazione di un'intera palazzina destinata alle cucine.

## LE PAGELLE DI ALTROCONSUMO

MOLINETTE	MAURIZIANO	KOELLIKER
«Pasti al giorno: 3.350	«Pasti al giorno: 940	«Pasti al giorno: 280
«Ora pranzo: 12,30-12,45	«Ora pranzo: 12,15	«Ora pranzo: 12
«Ora cena: 19-19,15	«Ora cena: 18,15	«Ora cena: 19
«Organizzazione: insufficiente, ■■■■ distribuzione dei pasti avviene tramite carrello.	«Organizzazione: Non ancora attuato il piano di autocontrollo né la formazione del personale.	«Organizzazione: Materie prime «di marca», ■■■■ posate in metallo, stoviglie in porcellana, pane non confezionato, tutte soluzioni poco igieniche.
«Servizio: Scelta pasti sufficiente, con rotazione settimanale.	«Servizio: Scelta di menù tale da poter soddisfare qualsiasi esigenza, compresi le scelte religiose. Viene fornita l'acqua.	«Servizio: Menù ricercato, affidato alla fantasia del cuoco.
«Cucina e attrezzature: Cucina grande, ■■■■ di concezione antiquata. Gli sp ■■■■ limitano movimenti del personale.	«Cucina e attrezzature: Cucina ben strutturata, attrezzature in via di sostituzione.	«Cucina e attrezzature: Non ben strutturata, ma ben dimensionata per il ridotto numero di pasti.



## l'esperto

### «Perché non usare oli di marca?» Edoardo Raspelli: il cibo è terapeutico e non fa certo crescere la spesa sanitaria

«Il momento del pasto può essere l'unico attimo gratificante nella giornata. ■■■■ un ■■■■ lato in ospedale. Mi chiedo perché ci si ostini a fornire a tutti i ricoverati lo stessi menù».

E' toccato anche a lui, a Edoardo Raspelli, il celebre esperto gastronomico, trovarsi di fronte a un vassoio d'ospedale ■■■■ storcere ■■■■ naso. E' successo alla clinica ortopedica ■■■■ Galeazzi di Milano, dove il buongustaio Raspelli è stato ricoverato alcuni giorni per colpa dell'ernia.

Raspelli, che dramma per lei, abituato a frequentare ristoranti di lusso... «Nessuno, in ospedale, preten-

de manicaretti a pranzo e ostriche a cena, però basterebbe davvero poco per rendere più rilassante ■■■■ squisito il pasto dei malati».

Che voto avrebbe dato, lei, al suo «Ristorante ospedaliero»?

«Parlo in generale: non capisco perché chi è ricoverato ad esempio in un reparto ■■■■ Ortopedia ■■■■ di Ocultistica debba mangiare le stesse ■■■■ ■■■■ chi sta in Gastroenterologia ■■■■ probabilmente è costretto a una dieta ferrea. Soprattutto le strutture più grandi dovrebbero fare più attenzione al cibo».

Che ■■■■ cambierebbe lei nelle mense ospedaliere?

«Anche ■■■■ la cucina semplice si possono offrire piatti prelibati. Io non parlo di abbuffate, parlo di un pasto decente, piacevole per ■■■■ palato».

Ci proponga ■■■■ menù-Raspelli, allora.

«Innanzitutto vorrei che sparissero quei tavolini stretti davanti ai letti, dove due malati mangiano seduti ■■■■ la faccia quasi appiccicata al muro ■■■■ il terzo che è nella stessa camera non ha più posto».

E poi? Quali altre modifiche farebbe?

«L'olio, ad esempio. Mi chiedo perché condire una patata lessa con un olio scadente piuttosto che utilizzare un prodotto ■■■■ qualità sicuramente più gustoso. E perché affogare le verdure in pentoloni pieni d'acqua o lessarle? Meglio cucinare le strutture più grandi di un solo frutto, perché ■■■■ offrire ■■■■ bella macedonia».

Come si possono acccontentare i gusti ■■■■ tutti. Alle



Per Edoardo Raspelli ci vorrebbe davvero poco (anche in termini di costi) per rendere migliore la qualità ■■■■ menù ospedaliere

Molinette di Torino ogni giorno ■■■■ preparati oltre tremila pasti, si rende conto?

«Il cibo è terapeutico. Questo dovrebbero capire i medici».

Terapeutico?

«Eccome. Mangiar bene solleva il morale, ■■■■ il morale alto è una carica positiva per la salute».

Si ricordi che i conti della sanità pubblica ■■■■ già in rosso, non si può esagerare ■■■■ i menù differenziati.

«Non è il cibo che fa lievitare le spese della sanità. Se un malato costa un milione al giorno, quanto vuole che incida il prezzo del pranzo ■■■■ della cena. Invece in ospedale si continua a mangiare pane cattivissimo. Già nei ristoranti il pane è pessimo, ■■■■ in ospedale... E poi, perché al posto della minestrina non ■■■■ può mangiare ■■■■ buon brodo di verdura ■■■■ di pollo?».

(m. acc.)

## l'angolo di enzo

### Fra mimose e pettorali

Due ragazze. Dove andate stasera? «Non lo so, la mia amica è stanca ■■■■ vuole andare a casa». Ma come?! Niente feste? «Sì, io voglio uscire». E allora che fate? «Boh! Anch'io sono stanca, ma penso che qualcosa faremo...». Insomma, non avete uno straccio di programma. ■■■■ beh! Io voglio beccarece! Ah, ecco, mi pareva.

Due ragazzi. «Alé! Stasera ci scateniamo. Dopo l'aperitivo ci spariamo Rock City e Vaniglia». Poi? «Vaniglia e Rock City, Rock City e Vaniglia».

Idee molto chiare, eh? «Siamo caldissimi». Vedo.

Due inviti. Classico ■■■■ abbondante il Notorius: Ingresso donna omaggio. Strip personalizzato al tavolo. 10 strip maschili nella discoteca che voi aspettavate. Quasi spudorato l'Empire: «E' l'unico frutto dell'amor, è... una banana occhieggia sopra la dicitura «siamo al vostro servizio con l'animazione, lo strip rigorosamente maschile, la musica migliore, ma soprattutto siamo pronti a servirvi con tanti kg di

muscoli...».

Due strip-band in provincia. All'Atlantide c'è lo special strip del Dream's Boys. Al Privilege invece arrivano da Roma i Centocelle Nightmare, il cui nome fa il verso ■■■■ più famosi e meno ciociari American's Dream Men.

Due finali. Verso le 2 di notte ho rivisto i due ragazzi di prima. Erano imbottigliati in un incredibile ingorgo tra via Cigna e via Stradella. Finestrini abbassati, parlavano ■■■■ la macchina bloccata nell'altro senso. Sopra c'erano le due ragazze di prima.

Verso le 4, in un locale ormai deserto incontro un'amica col marito. Sconsolatamente mi dice: «Che pacco questa festa dell'otto marzo! In giro ci sono solo uomini a braccia. Non c'è nessun posto carino. Del resto l'anno scorso sono finita in un posto dalle mie parti dove l'invito diceva: la donna è come una spilla, più la tocchi, più brilla. Ti lascio immaginare com'era. Pettorali scoperti ■■■■ oliati da tutte le parti. Altro che mimose!».

Fabrizio Vespa

## gli appuntamenti

### GIORNO E NOTTE

#### INCONTRO Donne migranti

Don Giuseppe Tuninetti con Silvia Vinciguerra, Fredo Olivero ■■■■ suor Carla Gallinaro dibattono sul tema «Donne e immigrazione. Problemi e risposte al tempo del Beato F. Faà ■■■■ Bruno ed oggi». Segue una visita guidata al Museo Faà di Bruno.

■ Istituto Faà di Bruno, via San Donato 31, ore 14,15

#### Sabati di Ca Nostra

Gabriele Gorla dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico di Roma recita brani del «Teatro italiano in versi».

■ Ca Nostra, via Pomba 14 bis, ore 16, tel. 011 512.79.09

#### LIBRO Gioconda Belli

La scrittrice nicaraguense Gioconda Belli incontra amici ■■■■ lettori ■■■■ occasione della pubblicazione del suo ultimo libro «Il paese sotto la pelle. Memorie di amore e guerra» edito da E/O. Erika Monforte legge alcuni brani tratti dal libro.

■ Libreria La Torre ■■■■ Abele, via Pietro Micca 22, ■■■■ 17,30, tel. 011 53.77.77



#### Costruire le piramidi

Vincenzina Ganci, Alfredo Luvinio e Vittorio Mussino presentano il libro di Osvaldo Falseddi «La culla di Erodoto: un'ipotesi per la costruzione delle piramidi». Alle 20, aperitivo e archeocena con Bruno Gambarotta.

■ Dar Al Hikma, via Fiochetto 15, ore 19, tel. 011 521.63.71

#### PI

Presentazione del libro «Sos camminos della differenza» ■■■■ Annino Mele e Valdimar Silva: è il racconto di due storie di vita (un pastore sardo condannato all'ergastolo e un omosessuale brasiliano che si intrecciano in carcere, fra Sardegna ■■■■ Brasile).

■ Centro Sociale Gabrio, ■■■■ Revello 3, ■■■■ 15,30

#### LIBRO Le Troiane

Lettura recitata, a cura di L'Officina di Efeso, della tragedia di Euripide «Le Troiane» con la regia di Simonetta Sola. Organizza Panis. Ingresso libero.

■ Vssp, ■■■■ Arimondi 6/a, ore ■■■■

#### Una veglia ■■■■ Mattie

Oggi ■■■■ domani è in programma «Ciantè Martèina. La veglia di Mattie» rielaborazione drammaturgica ■■■■ scenica di ■■■■ antico rito a cura di Marco Alotto, nell'ambito del Valsusa Filmfest. Entrata libera fino ad esaurimento dei posti (100 spettatori)

■ Mattie, Unione Borchieffa Borgonese, piazzale scuole elementari, ore 21

#### Riapre la ludoteca

Festa di inaugurazione per la riapertura della Ludoteca Serendipity dopo un anno di lavori di ristrutturazione. Giochi, animazioni e musica per grandi e bambini.

■ Ludoteca Serendipity, corso Orbassano 264, ore ■■■■ 18, tel. 011 311.29.72

#### I Promessi Sposi

Il trio genovese composto da Franco Canevesio, Fabio Cappello ■■■■ Marino Rossi porta in scena lo spettacolo «I Promessi Sposi». In apertura di serata provini di selezione per ■■■■ Festival Nazionale del Cabaret 2001.

■ Banana Gialla, via San Paolo 42 bis, ■■■■ 22, tel. 011 383.35.05

#### Ostriche ■■■■ cabaret

Il cabaretista milanese Ermanno Moretto è di scena al Caffè Gheri con lo spettacolo «Annessica si nasce». Ingresso libero e consumazione obbligatoria.

■ Caffè Gheri, via Tripoli 37, ore 22,30, tel. 01139.34.64



## MUSICA DOVE

Bruno Gamberatto racconta trama di vita di astigiani eccellenti: «Astesan's» mentre si svolge nelle Langhe la vicenda di ■■■■ frel» di Oscar Barile ■■■■ l'associazione culturale ■■■■ il nostro teatro» (oggi a Ceva). Progetto Cantoreggi propone «Storia di papà» da i «Sansossia» di Augusto Monti, un grande affresco popolare adattato per il teatro da Vincenzo Gama e Marco Pautasso. «Enrosadira», la luce sopra le montagne ■■■■ Marco Bissi e Gianni Dal Bello è invece ■■■■ testo scritto per il 75° anniversario della sezione novaresa del Cai, dedicato in particolare al Monte Rosa. Protagoniste due ragazze, interpretate da Ann Belfiore e Luisa Braga. Due ragazze anche per «Un pòch ed sossì un pòch ed lolà» per la divertente versione sin tinguens de «Il meglio del peggio», Tiziana Catalano ■■■■ Luissella Tamietto, ovvero le Sorelle Suburbe. Informazioni tel. 011 5194922 ■■■■ f. cab. ■■■■

[illegible]



M. E. DI IRENE CABIATI

## Disegna il serpente ■ lotta Va di moda il Taijiquan la ginnastica mentale contro inquietudine e insicurezza

Sembra un gioco di mimo. L'azione si svolge al rallentato. E' muoversi su una nuvola, con cautela per non cadere. Taijiquan (secondo la trascrizione italiana) o Thai Chi Chuan (secondo quella inglese) è un'arte marziale importata dalla Cina che sta diventando di

moda, tanto che ormai molte palestre «costrette» a metterla in menù. Ma nei luoghi più strani (atelier artistici, salotti e giardini) gruppi privati si prenotano il maestro a pagamento. Dopo lo stretching e lo yoga, ecco una nuova tecnica (in verità una pratica di combattimen-

to che in palestra si esegue senza avversario fisico), una ginnastica mentale fatta con il corpo che insegna anche un principio fondamentale: concentrarsi su ciò che si fa, eseguendo movimenti (24 di base ma si arriva anche a 108) predeterminati che portano, alla fine del

percorso, al punto da cui si è partiti. Con le mani si disegna l'aria (il serpente con le gambe, per esempio) partecipando con il respiro, le spalle, l'addome sui piedi, lo sguardo. A che serve? A diventare consapevoli al punto (nessuno ci è ancora riuscito) di far cadere l'avversario toccarlo. E' utile contro il nostro nemico: cioè l'incapacità di trovare equilibrio interiore e di essere quindi in grado di abbattere le contrarietà quotidiane.

Come ogni disciplina seria coltivata: c'è un percorso da fare ed è meglio farlo dall'inizio seguendo la successione delle lezioni per imparare tutti i movimenti. E soprattutto va svolta in ambienti predisposti non disturbati da altre attività. Abbiamo consultato: Alejandro Bonomo (Sport City tel. 011 3190884); Agrippino Musso (Ginnie Life e Dinamiche relazionali 011/885037); Mauro Pascalis (Centoriente tel. 011 8980406).

EXPOCASA AL LINGOTTO

## In passerella l'arredamento ecocompatibile

Nei padiglioni espositivi di via Nizza aperta ieri la tradizionale rassegna con tante idee e proposte per vivere secondo natura

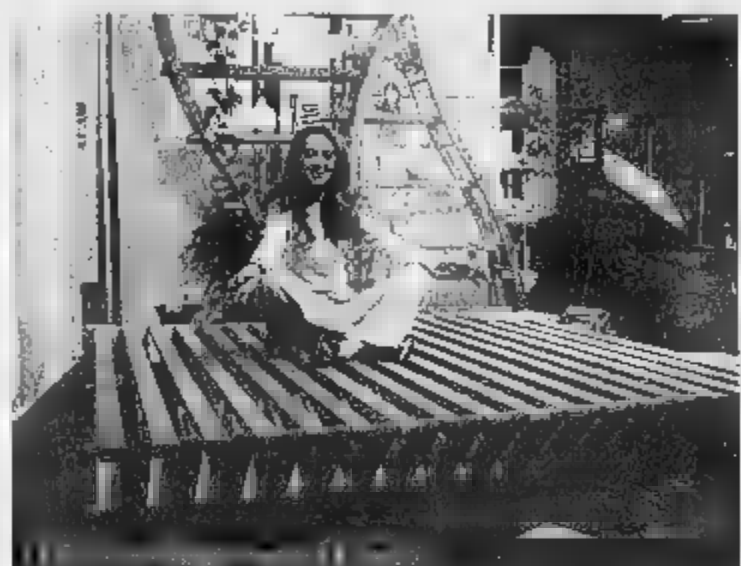
ELENA DEL SANTO

America lo chiamano «shock building», complesso di sindromi come eczemi, e allergie, che derivano dal vivere in un ambiente malsano, di campi magnetici, esalazioni di vernici e collanti tossici. Ed è stato proprio questo «shock» uno dei fattori trainanti della filosofia del «vivere secondo natura», un credo sposato da molti divi di Hollywood e dai seguaci della new age. A Torino, argomento novità, è quanto mai attuale, di Expocasa-Expo-vivere, la rassegna dedicata alla cultura dell'abitare allestita al Lingotto Fiere di via Nizza sino al 18 marzo. Che per la prima volta, un piccolo spazio (con una decina di espositori soltanto) tutta improntata sulla casa bio-ecologica, quella che più fa tendenza. Si scopre così, che per dormire sano è necessario orientare la testata del letto a Nord (allineando il

### Contributi mancanti i moduli

Dopo l'annuncio del Ministro per l'Ambiente Bordon, sull'erogazione di contributi per incentivare sistemi solari termici e impianti fotovoltaici, in Regione è scattata la corsa alle richieste di informazioni. Le modalità di presentazione delle domande di finanziamento non sono però ancora disponibili: i programmi, previsti da due decreti del Ministero non ancora in vigore, richiedono lunghi tempi d'attesa. Nel frattempo occorrerà pure che venga definita la ripartizione di risorse spettante a ogni Regione. L'assessore Ugo Cavallera ha però promesso «Quando il bando sarà aperto, sarà nostra cura fornire tempestivamente tutte le informazioni del caso».

corpo al campo elettromagnetico terrestre, munirsi di bio-disgiuntore, un marchingegno che toglie la tensione alla linea elettrica della camera, sdraiarsi su doghe con «molle» in



caucciù e piattelli in legno orientabili, accendere una lampada di cristallo di sale (salgemma di miniera) in grado di riequilibrare l'aria della stanza con la giusta quantità di ioni negativi. Materiali ecologici, cioè non inquinanti, approdano in ogni ambiente: mobili in faggio e olmo impregnati con essenze d'erbe oppure dipinti con resine vegetali che al posto del solvente utilizzano l'estratto di scorza di agrumi, abat-

jour in legno con paralume in carta-paglia lavabile, fontane ornamentali da interni con aromaterapia «dalla forte proprietà terapeutica, rilassante e ionizzante, nonché dispensatrice di fortuna e benessere» come recita la filosofia orientale del Feng Shui. Ma anche abiti, pigiami e biancheria in canapa e cotone biologico e certificato perché «oggi esistono cotonei transgenici, difficili da smascherare» dicono nello stand

del Cinabro dove sono esposti abiti colorati nel tè, chiusi in bottoni in cocco, totale di elastici. A dare lezione di bio-arredamento, anche i pavimenti radianti di ultima generazione che riscaldano assicurando un risparmio energetico del 30 per cento, e le sedute ergonomiche di una casa norvegese presente, tra l'altro, una poltrona-scuola a forma di albero, scenografica, giocosa, e pure costosa: oltre 6 milioni. Al salotto, sono però numerosi gli spunti eco-compatibili sparsi ovunque: già ad una prima occhiata si riesce a percepire quanto il tema sia sentito, proposto dagli espositori, richiesto dal pubblico. Dominano le tinte calde della terra, gli azzurri del cielo, i tessuti trattati. Ci sono aziende, come la Valcucine, legate alla tutela per l'ambiente attraverso programmi di rimboschimento in Brasile in Ecuador; e ci sono marchi che hanno abbandonato l'uso dei metalli, a favore di materiali ecologici-correct. L'high-tech, direte? Viene contemplato alla grande, specie nelle cucine rivestite in acciaio satinato, negli impianti tivù, con linee a dir poco spaziali. Gli orari di Expocasa: feriali 15.30-23; sabato e festivi 10-23.

### A colloquio ■ n Tabusso

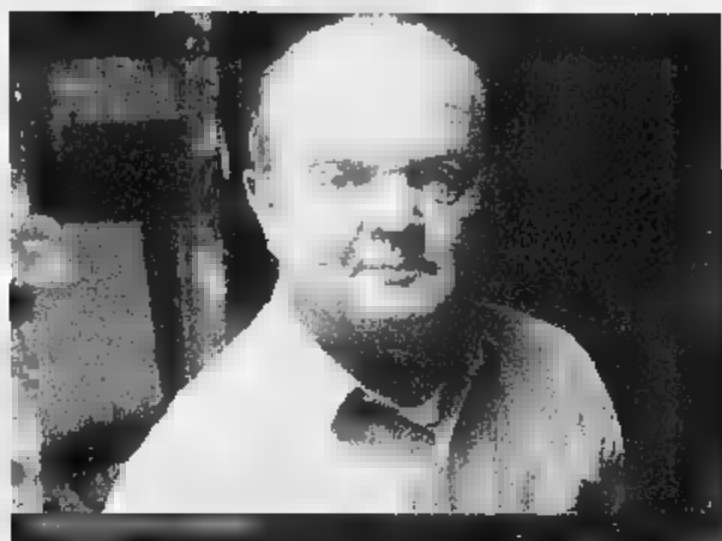
Angelo Mistrangelo intervista il pittore Francesco Tabusso di cui l'Angelo Visivo del Centro presenta alcune opere. Centro Pannunzio, via Vittorio 35H, ore 17, tel. 011 812.30.23

### Lo sguardo delle donne

Il pittore-filosofo Eugenio Guarini inaugura domani alle 16 la sua personale dedicata al mondo femminile. Castello di Mango, Enoteca regionale, mercoledì al lunedì: 10.30-13; 15-18. Info 0141 89291.

### Amici

S'inaugura oggi (ore 17.30-22) una mostra gli artisti amici di Fulvio Colangelo. Espongono pittori, scultori, fotografi, registi. Atelier Fulvio Colangelo, Mazzini 39, tel. 011 812.58.65, ore 17-18



### Figure e morte

Oggi, alle ore 17.30, s'inaugura la personale del pittore Pino Deodato intitolata «Chiaroscuro». Formatosi all'Accademia di Belle Arti, ha realizzato dipinti, dove le simboliche figure e le liriche nature morte con frutta rappresentano i momenti della sua esperienza artistica. Galleria Nardis, piazza Carlo Felice 18, ore 10-12.30/15.30-19.30, tel. 011 543125.

### Pistoletto a i i i i

Curata da Luca Beatrice, la rassegna «L'enigma ritrovato» propone una scelta di lavori di importanti artisti del Novecento. Si ricordano, in particolare, Michelangelo Pistoletto, Giulio Paolini, Andy Warhol, Salvo, Giorgio de Chirico, Mimmo Paladino, Daniele Galliano. Sino al 5 maggio. Galleria Arco, piazza Vittorio Veneto 1-3, ore 10-12.30/15-19.30, tel. 011 6122927.

### Pittura digitale

Oggi, alle 17, s'inaugura la mostra di «pittura digitale» di Rosa Bosco. Intitolata «immagini evolute», questa personale resterà aperta sino al 31. Pinerolo, Galleria Sommeiller, via Sommeiller 16, orario: giovedì al sabato 16.30-19, tel. 011 7711237.

### Falciano all'aeroporto

Si conclude oggi la mostra dell'artista lucano Rocco Falciano organizzata dall'Alitalia nell'ambito di una serie di eventi culturali nei principali scali italiani. Sala Vip Aeroporto di Caselle, ore 11

Authos

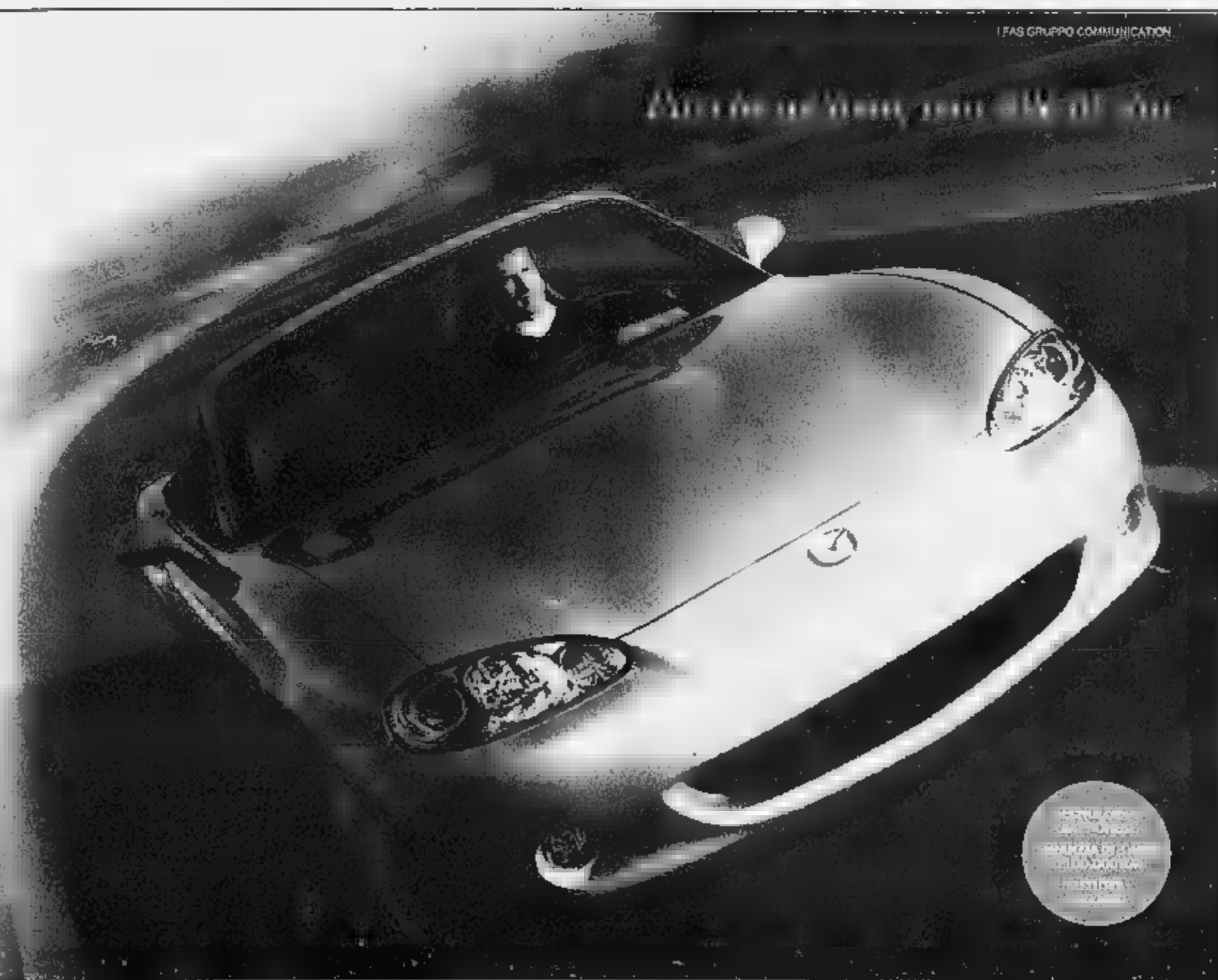
presenta

MX-5

La 3ª generazione di un mito.

Vieni a provarla.

Ti aspettiamo  
anche sabato 17  
e domenica 18 marzo



La nuova concezione di Mazda della tua

Authos

Esposizione vendita:

Moncalieri (TO) Corso Savona, 17 - Tel. 011/6402723

Assistenza e ricambi:

Moncalieri (TO) - Corso Savona, 39 (presso Authos)

Assistenza: tel. 011/647.95.10 - Ricambi: tel. 011/640.26.27

ifas

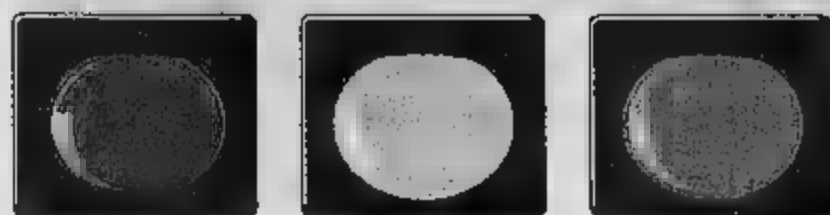
Dal 1951, auto e servizi







# I NOSTRI PREZZI VINCONO SEMPRE!

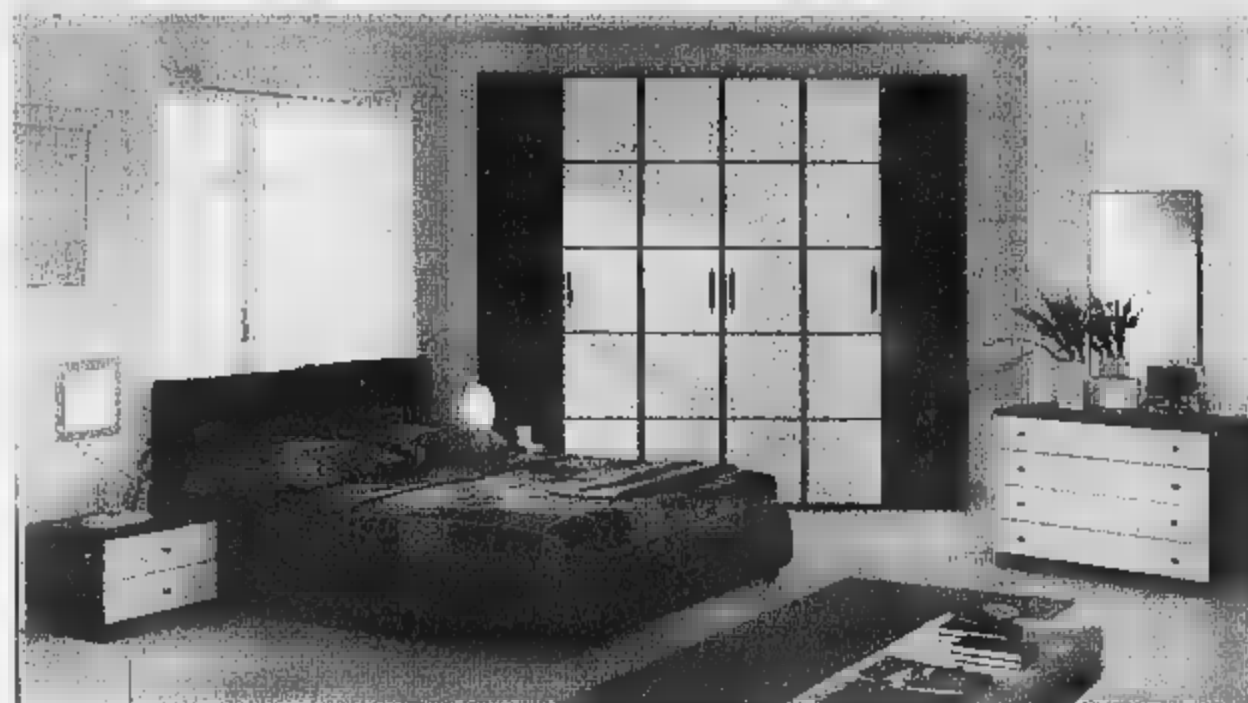


**VENITECI A TROVARE NELLE SEDI DI TORINO E RIVALTA**

**ORARIO APERTURA: Lunedì 15.00 - 19.30**

**Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì 9.30 - 12.30 15.00 - 19.30**

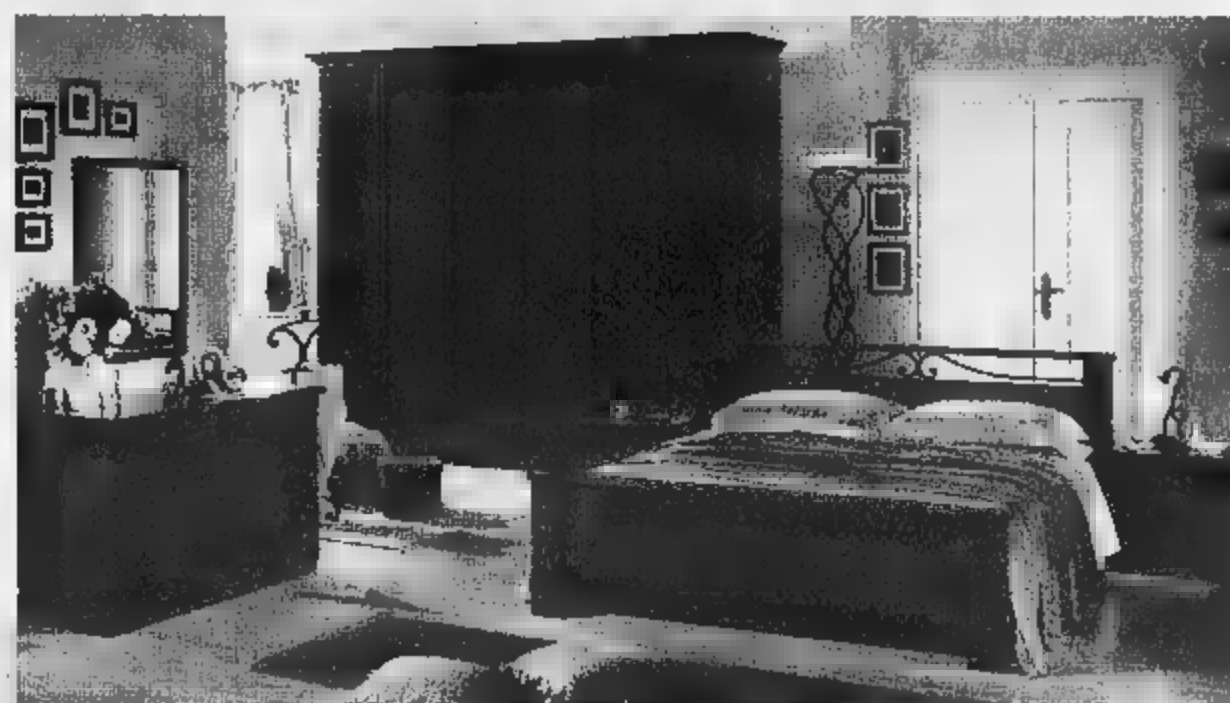
**Sabato orario continuato 9.30 - 19.30 Chiuso Domenica ■ Lunedì mattina**



▲ Camera da letto moderna completa come foto di letto imbottito aribalta con cassonetto utilizzabile

LISTINO

SCONTATO **L. 2.399.000\***

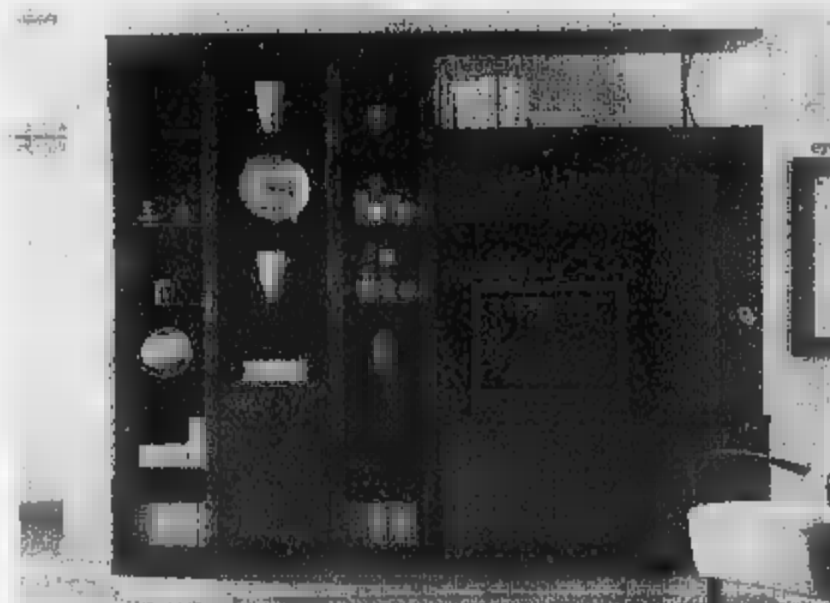


▲ Camera da letto in stile Arte Povera, si noti l'eleganza del letto con inserto in ferro. Come foto

LISTINO

SCONTATO **L. 1.250.000\***

**PREZZI IMBATIBILI**



▲ Soggiorno moderno disponibile nei colori ciliegio e bianco, composizione come foto, misure cm 270x54xH232

LISTINO

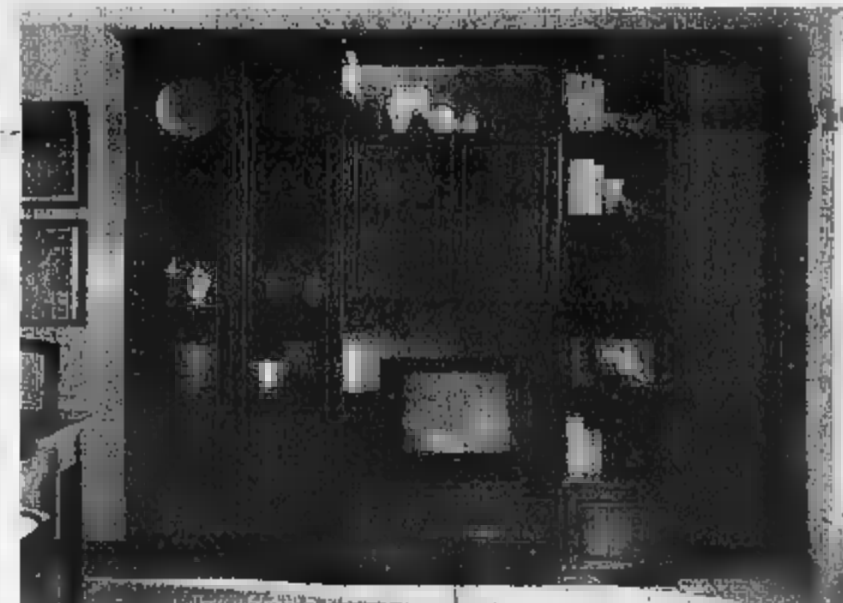
SCONTATO **L. 1.374.000\***



Tavolo rettangolare completamente massiccio in allungabile con gambe a spillo, misure chiuse cm L.140 P.80 H.82 aperto cm L.210 P.80 H.82

**TAVOLO in ARTE POVERA + 4 SEDIE in legno con seduta paglia**

AL FANTASTICO PREZZO DI **L. 833.000\***



Soggiorno in tinta ▲ noce completo come foto, misure cm 260x43/56xH215

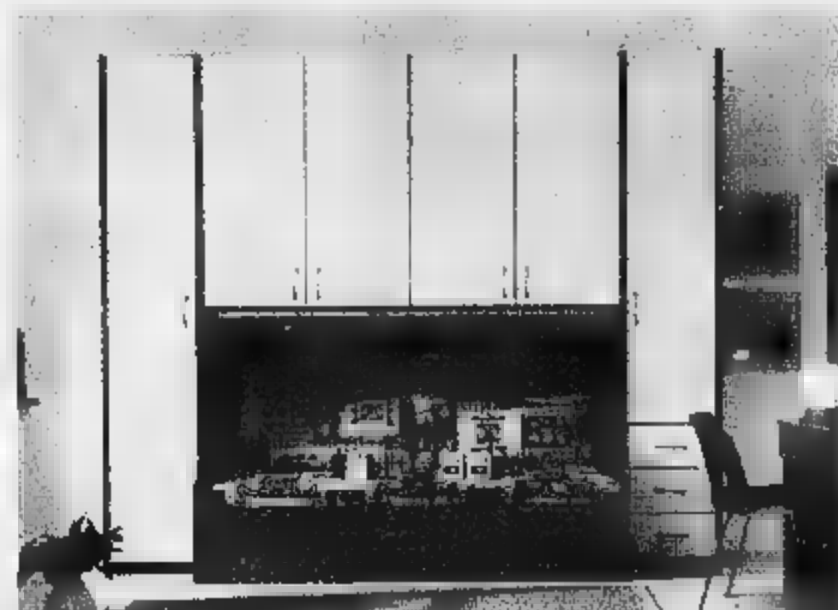
LISTINO

SCONTATO **L. 1.399.000\***

**IRRISPETTABILE**

Cameretta a ponte struttura ciliegio ante nei colori bianco ghiaccio o verde acqua marina, prezzo comprensivo di 2 reti, misure cm L.289 P.80 H.248

SCONTATO **L. 832.000\***



Armadio 2 ante liscio L.90 P.58 H.247  
SCONTATO **L. 316.000\***

Armadio 3 ante liscio L.135 P.58 H.247  
SCONTATO **L. 500.000\***

Armadio 4 ante liscio L.180 P.58 H.247  
SCONTATO **L. 586.000\***

Armadio 5 ante liscio L.225 P.58 H.247  
SCONTATO **L. 711.000\***

Armadio 6 ante liscio L.270 P.58 H.247  
SCONTATO **L. 911.000\***

Disponibile anche 7 - 8 - 9 - 10 ante e nella versione con cornice, maggiorazione di L.12.500 ad ante.

**SEDE CENTRALE RIVALTA**

Via Giaveno 44  
Tel. 011/9003361

# MOBILANDIA

\* I PREZZI SI INTENDONO IVA ESCLUSA

**NUOVA FILIALE TORINO**

C.so Grassano 18  
Tel. 011/9003361







le trame

IL FILM

**ANONCE PERROS.** Drammatico. Storia di vita quotidiana a Città del Messico per uno dei film più premiati della stagione internazionale. **[Kemp]**  
**BILLY.** Commedia drammatica. Successo inglese, il film narra le vicissitudini del ragazzo Billy Elliot che, nell'Inghilterra del 1984, rifiuta di seguire la tradizione del minatore, non ubbidisce il padre che lo vuole pugile ma si impegna per il sogno di diventare ballerino. **[Ambrosio, Empire, Rapaci]**  
**CARUSO.** Commedia. Lorenzo Caruso è uno psicologo benestante che vive con la figlia di quindici anni; un giorno egli viene convocato in questura in quanto la sua figlia è scoperta a rubare i superalimenti con il baby gang. **[Acher, Olympia]**  
**CAT.** Drammatico. Il manager Tom Hanks rimane naufrago su un'isola deserta. **[Valentine]**  
**CHOCOLAT.** Commedia. Dopo «Le regole della casa del sidro» Lesse Hallstrom porta sullo schermo la storia di una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «petcamino». **[Eliseo, Daria]**  
**CONCURRENZA SLEALE.** Drammatico. Il film di Ekkehard Scholz è incentrato sull'etica nell'Italia del '90 e s'incrocia sull'analisi del mondo che emerge dai commerci. **[Daria]**  
**LA MIA DOLCE VITA.** Commedia. Acclamato dalla critica all'ultima Mostra di Venezia (la protagonista Rose Byrne ha vinto il premio come miglior attrice), il film dell'australiano Clara Lau comincia con un giovane impiegato giapponese che va in Australia per acquistare una Citroën del '67; arrivato a casa del compratore, si trova una ragazza cieca vicino a due cadaveri. **[Eliseo]**  
**DRACULA'S LEGACY.** Horror. Dracula rinasce e sceglie come vittime affascinanti fanciulle. Produce Wes Craven. **[Nazionale]**  
**E ADESSO SESSO.** Commedia. I moderni gusti sessuali degli italiani nel nuovo film di Carlo Vanzina. **[Capelli]**  
**L'ERBA DI.** Commedia. Comparsa del marito, l'intraprendente Grace si viene a trovare in una grave crisi finanziaria e comincia a coltivare marijuana. **[Acher]**  
**GOSTANZA DA LIBBIANO.** Drammatico. Il nuovo film di Paolo Benvenuti è ambientato in Toscana del 1594 e racconta la storia di una contadina sessantenne accusata di stregoneria. **[Daria]**  
**IL GUSTO DEGLI ALTRI.** Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impadronisce della figura di un imprenditore che, nonostante sia innamorato della moglie, s'innamora dell'insegnante di inglese. **[Capelli]**  
**MASSIMO.** Thriller. Ritorna Hannibal: vive a Firenze, è cercato da un poliziotto italiano al soldo di un miliardario che vuole vendicarsi. **[Ades, Eliseo, Rapaci]**  
**PRIMA DI POI MI SPOSO.** Commedia. Successo americano, vede Jennifer Lopez nel ruolo di un'organizzatrice di matrimoni che vive nella convinzione di non riuscire a incontrare l'uomo della sua vita. Finché un giorno incontra il pediatra. **[Capelli]**  
**QUILLIS.** Biografico. Philip Kaufman («L'Inferno») porta sullo schermo la storia del marchese De Sade (Geoffrey Rush, nominato al premio Oscar per l'interpretazione). **[Nazionale]**  
**RAPINATE E NASCOSTO.** Drammatico. Un ingegnere americano impegnato per lavoro sulle Ande viene rapito dalle forze antigovernative. La moglie (Meg Ryan) chiede all'aiuto a un australiano (Russell Crowe) specialista nella negoziazione di ostaggi. **[Rapaci]**  
**LA STANZA DEL FIDELIO.** Drammatico. A tre anni di distanza da «Aprile» torna alla regia Nanni Moretti. La storia è quella di famiglia di Ancona su cui si abbate il flagello della morte improvvisa. **[Capelli]**  
**TIGRE E IL DRAGONE.** Fantasy. Il film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive l'avventura di due coppie in guerra impegnate nella ricerca di una simbolica spada. **[Rapaci]**  
**TI MI PIACI.** Commedia. Trionfo negli States, racconta del prossimo sposo Ben Stiller («Tutti pazzi per Mary») che New York per conoscere la famiglia della fidanzata e si trova alle prese con il burbero papà (Robert De Niro) dell'amata. **[Acher]**  
**TRAFFIC.** Poliziesco. Nell'acclamato nuovo lavoro di Soderbergh («Erin Brockovich») il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando il figlio diventa drogato, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga. **[Ades, Ambrosio, Eliseo, Rapaci, Studio 10]**  
**L'ULTIMO BACIO.** Commedia. Dal regista di «Come tu nessuno mai», le storie di otto personaggi, in particolare dell'ideale Giulio (Giovanna Mezzogiorno) e del fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), che intrecciano la loro esistenza. **[Capelli]**  
**VERTICAL LIMIT.** Azione. Il giovane aspirante Peter (Chris O'Donnell) una spedizione per salvare la sua vita e i compagni di scuola, imprigionati in una caverna di ghiaccio. **[Valentine]**  
**WHAT WOMEN.** Commedia. Un film di un pubblicitario che, con una singolare facilità, sembra il pensiero delle donne. **[Ambrosio, Empire]**

Leoneardo Osella

Un pubblico folto ha assistito l'altra sera in Conservatorio al concerto proposto dall'Accademia Stefano Tempia con la Orchestra diretta da Massimo Peiretti. Il programma era piuttosto insolito rispetto alle strade normalmente battute dalla associazione torinese: dopo il bellissimo «Concerto n. 1 per violoncello» di Haydn si sono ascoltati l'«Adagio per archi» dell'americano Barber e lo strano «Concerto per organo, archi e timpani» di Poulenc.

Quest'ultimo, pur non essendo specificamente un brano da chiesa, rientra in quell'ambito di ispirazione religiosa che in Poulenc ha una parte cospicua. L'organista alla cui consolle sedeva Massimo Nosetti, con modalità varie instaura un dialogo con gli archi, ai quali si alterna quasi conflittualmente. Accordi a ripieno fanno contrappeso ai parentesi meditative, creando

# Canta per la «Tempia» il violoncello di Sergio Patria

un'atmosfera ora drammatica ora rasserenata. A fare da terzo incomodo interloquono energicamente i timpani, sovrastando gli uni e gli altri con cupi rimbombi e minacciosi rulli: ha disimpegnato con sicurezza la parte Silvia Sandrona, completando il mosaico sonoro. L'«Adagio» di Samuel Barber è una pagina languida, che l'autore stesso trascrisse per archi dall'originale per quartetto. Il successo incontrato fin dall'inizio, compli-

ce anche la simpatia che le mostrò Toscanini e l'uso in America in occasione di cerimonie funebri per illustri personaggi, resta comunque superiore ai meriti effettivi che essa ha.

Il «Concerto» di Haydn che ha aperto la serata ha permesso di mostrare la qualità di Sergio Patria, docente nel Conservatorio stesso e fino all'anno scorso primo violoncello del Regio. La godibilità di tutti e tre i tempi in cui è ripartito non cela affatto le difficoltà tecniche del solista, al quale sono richieste una cantabilità aperta e generosa ed al contempo un virtuosismo notevole: virtuosismo esaltato, in questo caso, dalle cadenze solistiche che sono state appositamente create dalla moglie di Patria, Elena Ballarín.

Il pubblico ha mostrato di apprezzare tutti gli interpreti, inducendo anche i solisti ad un gradito bis: Patria, Bach e Nosetti con una improvvisazione organistica.

PRIME VISIONI

**ACCADIA**  
p. 11. Giulio 2 bis, tel. 011 81.78.97. L'«Arte di Grace», di R. Cole con B. Blythe, C. Ferguson. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 12.000. Ingr. 9000.

**ACTOR'S STUDIO**  
in Chiesa della Salute 77A, tel. 011 216.6784. Caruso, zero la candela, di e con F. Malt. C. Dazzi. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ADAM 2000**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858.521. Traffic. di S. Soderbergh con C. Zeta-Jones, M. Douglas. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ADAM 2000**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858.521. Traffic. di S. Soderbergh con C. Zeta-Jones, M. Douglas. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ADAM 2000**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858.521. Traffic. di S. Soderbergh con C. Zeta-Jones, M. Douglas. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ADAM 2000**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858.521. Traffic. di S. Soderbergh con C. Zeta-Jones, M. Douglas. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ADAM 2000**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858.521. Traffic. di S. Soderbergh con C. Zeta-Jones, M. Douglas. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ADAM 2000**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858.521. Traffic. di S. Soderbergh con C. Zeta-Jones, M. Douglas. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ADAM 2000**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858.521. Traffic. di S. Soderbergh con C. Zeta-Jones, M. Douglas. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ADAM 2000**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858.521. Traffic. di S. Soderbergh con C. Zeta-Jones, M. Douglas. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ADAM 2000**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858.521. Traffic. di S. Soderbergh con C. Zeta-Jones, M. Douglas. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ADAM 2000**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858.521. Traffic. di S. Soderbergh con C. Zeta-Jones, M. Douglas. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ADAM 2000**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858.521. Traffic. di S. Soderbergh con C. Zeta-Jones, M. Douglas. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ADAM 2000**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858.521. Traffic. di S. Soderbergh con C. Zeta-Jones, M. Douglas. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ADAM 2000**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858.521. Traffic. di S. Soderbergh con C. Zeta-Jones, M. Douglas. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ADAM 2000**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858.521. Traffic. di S. Soderbergh con C. Zeta-Jones, M. Douglas. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ADAM 2000**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858.521. Traffic. di S. Soderbergh con C. Zeta-Jones, M. Douglas. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ADAM 2000**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858.521. Traffic. di S. Soderbergh con C. Zeta-Jones, M. Douglas. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ADAM 2000**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858.521. Traffic. di S. Soderbergh con C. Zeta-Jones, M. Douglas. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ADAM 2000**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858.521. Traffic. di S. Soderbergh con C. Zeta-Jones, M. Douglas. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ADAM 2000**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858.521. Traffic. di S. Soderbergh con C. Zeta-Jones, M. Douglas. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ADAM 2000**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858.521. Traffic. di S. Soderbergh con C. Zeta-Jones, M. Douglas. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ADAM 2000**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858.521. Traffic. di S. Soderbergh con C. Zeta-Jones, M. Douglas. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ADAM 2000**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858.521. Traffic. di S. Soderbergh con C. Zeta-Jones, M. Douglas. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ADAM 2000**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858.521. Traffic. di S. Soderbergh con C. Zeta-Jones, M. Douglas. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ADAM 2000**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858.521. Traffic. di S. Soderbergh con C. Zeta-Jones, M. Douglas. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ADAM 2000**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858.521. Traffic. di S. Soderbergh con C. Zeta-Jones, M. Douglas. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ALTRA VISIONE**  
via S. Sordani 11/A, tel. 011 315.1429. Or. 20.30; 22.30. Chiusura a 20.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ALTRA VISIONE**  
via S. Sordani 11/A, tel. 011 315.1429. Or. 20.30; 22.30. Chiusura a 20.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ALTRA VISIONE**  
via S. Sordani 11/A, tel. 011 315.1429. Or. 20.30; 22.30. Chiusura a 20.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ALTRA VISIONE**  
via S. Sordani 11/A, tel. 011 315.1429. Or. 20.30; 22.30. Chiusura a 20.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ALTRA VISIONE**  
via S. Sordani 11/A, tel. 011 315.1429. Or. 20.30; 22.30. Chiusura a 20.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ALTRA VISIONE**  
via S. Sordani 11/A, tel. 011 315.1429. Or. 20.30; 22.30. Chiusura a 20.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ALTRA VISIONE**  
via S. Sordani 11/A, tel. 011 315.1429. Or. 20.30; 22.30. Chiusura a 20.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ALTRA VISIONE**  
via S. Sordani 11/A, tel. 011 315.1429. Or. 20.30; 22.30. Chiusura a 20.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ALTRA VISIONE**  
via S. Sordani 11/A, tel. 011 315.1429. Or. 20.30; 22.30. Chiusura a 20.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ALTRA VISIONE**  
via S. Sordani 11/A, tel. 011 315.1429. Or. 20.30; 22.30. Chiusura a 20.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ALTRA VISIONE**  
via S. Sordani 11/A, tel. 011 315.1429. Or. 20.30; 22.30. Chiusura a 20.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ALTRA VISIONE**  
via S. Sordani 11/A, tel. 011 315.1429. Or. 20.30; 22.30. Chiusura a 20.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ALTRA VISIONE**  
via S. Sordani 11/A, tel. 011 315.1429. Or. 20.30; 22.30. Chiusura a 20.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ALTRA VISIONE**  
via S. Sordani 11/A, tel. 011 315.1429. Or. 20.30; 22.30. Chiusura a 20.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ALTRA VISIONE**  
via S. Sordani 11/A, tel. 011 315.1429. Or. 20.30; 22.30. Chiusura a 20.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ALTRA VISIONE**  
via S. Sordani 11/A, tel. 011 315.1429. Or. 20.30; 22.30. Chiusura a 20.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ALTRA VISIONE**  
via S. Sordani 11/A, tel. 011 315.1429. Or. 20.30; 22.30. Chiusura a 20.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ALTRA VISIONE**  
via S. Sordani 11/A, tel. 011 315.1429. Or. 20.30; 22.30. Chiusura a 20.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ALTRA VISIONE**  
via S. Sordani 11/A, tel. 011 315.1429. Or. 20.30; 22.30. Chiusura a 20.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ALTRA VISIONE**  
via S. Sordani 11/A, tel. 011 315.1429. Or. 20.30; 22.30. Chiusura a 20.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ALTRA VISIONE**  
via S. Sordani 11/A, tel. 011 315.1429. Or. 20.30; 22.30. Chiusura a 20.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ALTRA VISIONE**  
via S. Sordani 11/A, tel. 011 315.1429. Or. 20.30; 22.30. Chiusura a 20.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ALTRA VISIONE**  
via S. Sordani 11/A, tel. 011 315.1429. Or. 20.30; 22.30. Chiusura a 20.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ALTRA VISIONE**  
via S. Sordani 11/A, tel. 011 315.1429. Or. 20.30; 22.30. Chiusura a 20.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ALTRA VISIONE**  
via S. Sordani 11/A, tel. 011 315.1429. Or. 20.30; 22.30. Chiusura a 20.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ALTRA VISIONE**  
via S. Sordani 11/A, tel. 011 315.1429. Or. 20.30; 22.30. Chiusura a 20.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ALTRA VISIONE**  
via S. Sordani 11/A, tel. 011 315.1429. Or. 20.30; 22.30. Chiusura a 20.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ALTRA VISIONE**  
via S. Sordani 11/A, tel. 011 315.1429. Or. 20.30; 22.30. Chiusura a 20.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ALTRA VISIONE**  
via S. Sordani 11/A, tel. 011 315.1429. Or. 20.30; 22.30. Chiusura a 20.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ALTRA VISIONE**  
via S. Sordani 11/A, tel. 011 315.1429. Or. 20.30; 22.30. Chiusura a 20.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ALTRA VISIONE**  
via S. Sordani 11/A, tel. 011 315.1429. Or. 20.30; 22.30. Chiusura a 20.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ALTRA VISIONE**  
via S. Sordani 11/A, tel. 011 315.1429. Or. 20.30; 22.30. Chiusura a 20.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ALTRA VISIONE**  
via S. Sordani 11/A, tel. 011 315.1429. Or. 20.30; 22.30. Chiusura a 20.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ALTRA VISIONE**  
via S. Sordani 11/A, tel. 011 315.1429. Or. 20.30; 22.30. Chiusura a 20.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ALTRA VISIONE**  
via S. Sordani 11/A, tel. 011 315.1429. Or. 20.30; 22.30. Chiusura a 20.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ALTRA VISIONE**  
via S. Sordani 11/A, tel. 011 315.1429. Or. 20.30; 22.30. Chiusura a 20.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ALTRA VISIONE**  
via S. Sordani 11/A, tel. 011 315.1429. Or. 20.30; 22.30. Chiusura a 20.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ALTRA VISIONE**  
via S. Sordani 11/A, tel. 011 315.1429. Or. 20.30; 22.30. Chiusura a 20.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ALTRA VISIONE**  
via S. Sordani 11/A, tel. 011 315.1429. Or. 20.30; 22.30. Chiusura a 20.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ALTRA VISIONE**  
via S. Sordani 11/A, tel. 011 315.1429. Or. 20.30; 22.30. Chiusura a 20.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ALTRA VISIONE**  
via S. Sordani 11/A, tel. 011 315.1429. Or. 20.30; 22.30. Chiusura a 20.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ALTRA VISIONE**  
via S. Sordani 11/A, tel. 011 315.1429. Or. 20.30; 22.30. Chiusura a 20.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ALTRA VISIONE**  
via S. Sordani 11/A, tel. 011 315.1429. Or. 20.30; 22.30. Chiusura a 20.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ALTRA VISIONE**  
via S. Sordani 11/A, tel. 011 315.1429. Or. 20.30; 22.30. Chiusura a 20.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ALTRA VISIONE**  
via S. Sordani 11/A, tel. 011 315.1429. Or. 20.30; 22.30. Chiusura a 20.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ALTRA VISIONE**  
via S. Sordani 11/A, tel. 011 315.1429. Or. 20.30; 22.30. Chiusura a 20.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ALTRA VISIONE**  
via S. Sordani 11/A, tel. 011 315.1429. Or. 20.30; 22.30. Chiusura a 20.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ALTRA VISIONE**  
via S. Sordani 11/A, tel. 011 315.1429. Or. 20.30; 22.30. Chiusura a 20.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ALTRA VISIONE**  
via S. Sordani 11/A, tel. 011 315.1429. Or. 20.30; 22.30. Chiusura a 20.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

**ALTRA VISIONE**  
via S



**Vieni a scoprire  
la vera alternativa al nuovo.**

**Sabato 10 e domenica 11  
Dai Concessionari Alfa Romeo  
sono di scena  
le migliori vetture usate  
di tutte le marche.  
Garantite Autoexpert.**

Fino al 31 marzo

**Sull'usato Alfa Romeo  
finanziamento fino a 20 milioni  
in 30 mesi a tasso zero**

Oppure

**Sull'usato di tutte le marche  
e Alfa 145 e Alfa 146  
finanziamento fino a 12 milioni  
in 30 mesi a tasso zero**

**AUTOEXPERT, L'UNICO  
CON 160 CONTROLLI**

**1 ANNO DI COPERTURA GLOBALE**  
per il primo anno o per i primi 15.000 km

**15 GIORNI PER CAMBIARE IDEA**  
scegliendo un'altra auto, nuova o usata

**ASSISTENZA STRADALE**  
per 1 anno subito e dove serve in tutta Europa.

Esempio di finanziamento:  
L. 20.000.000 • Durata 30  
mesi • N. 30 versamenti  
mensili da L. 666.666  
• Spese di gestione pratica  
L. 250.000 + bolli • T.A.N.  
0% • T.A.E.G. 0,98%. Salvo  
approvazione SAVA. Per  
ulteriori informazioni sui  
tagli e sulle condizioni  
praticate da Sava consult-  
tare i fogli analitici pub-  
blicati a termini di legge.

**Autoexpert**  
L'UNICO USATO  
CON 160 CONTROLLI.

**Ti aspettiamo  
Dai Concessionari Alfa Romeo**



*Chassis Sportivo*







GIORNALISMO IL PREMIO SAINT VINCENT A MARIO CERVI



UN RICONOSCIMENTO A ZACCARIA

La 36ª edizione del premio giornalistico Saint Vincent è stata vinta da Mario Cervi (foto), direttore de «Il Giornale». La giuria ha assegnato un premio alla memoria a Antonio Russo, ucciso a Cecenia. Sono stati assegnati riconoscimenti per inchieste o servizi speciali pubblicati su quotidiani e Giuseppe Zaccaria (La Stampa) «Nella tragedia dei Balcani».

Gianni Mura (La Repubblica) «Sette giorni di cattivi pensieri», Gigi Di Fiore (Il Mattino) «Contrabbando di sigarette», Manlio Di Salvo, Erika Della Casa e Massimo Righi (Il Secolo XIX) «Cremonini il sequestro sventato». Per i servizi tv: Gabriella Simoni (Studio Aperto) «Il linciaggio a Ramallah» con menzione per Anna Migotto (Tg4), ex aequo Daniele Moro (Tg5) «Scompare» e Donato Placido (Tg2 Dossier) «Bambini dai capelli grigi».

# Tmc vuole spegnere il telegiornale

## Allarme in redazione: perderemo Montanelli?

ROMA. La nuova Telemontecarlo targata Seat comincia a prendere corpo, ma diventa subito un nuovo grattacapo per Lorenzo Pelliccioli e Roberto Colaninno. Non bastassero le baruffe giudiziarie con Vittorio Cecchi Gori e il braccio di ferro con l'Authority per le comunicazioni, ai nuovi proprietari dell'emittente ora esplodono in mano anche un problema con i giornalisti. Usciti dal primo incontro con la proprietà sul nuovo palinsesto senza ottenere alcuna garanzia, i 75 redattori di Tmc News e Tmc Sport hanno preannunciato lo sciopero e convocato per lunedì prossimo un'assemblea.

Rischio di sparire la testata Tmc Sport, perché Pelliccioli non ha alcuna intenzione di dissanguare la tv acquistando i diritti sportivi, che costano molto e rendono poco. Tmc News, che cura l'informazione su Telemontecarlo, assorbirà i redattori dello sport, ma avrà molto meno spazio nel nuovo palinsesto. Per un target di pubblico rappresentato da bambini, ragazzi e giovani fino a 35 anni, serve un taglio dell'informazione completamente diverso. Un solo tg di stampo tradizionale, necessariamente in diretta, e tanti spot informativi brevi.

La stessa collaborazione di Indro Montanelli, che la redazione giornalistica considera il suo fiore all'occhiello, è in discussione. L'amministratore delegato Ernesto Mauri tende a minimizzare, ma secondo uno dei rappresentanti sindacali dei giornalisti - i nuovi vertici dell'emittente non hanno nascosto che effettivamente Montanelli è un problema da risolvere. Chissà poi se il grande vecchio del giornalismo voglia di continuare a lavorare con la nuova Tmc.

Da agosto ad oggi, che si sappia, c'è stato un solo incontro tra lui e Lorenzo Pelliccioli. Il mitico Aldo Biscardi, senza lo sport, cosa farà? Fatto che la situazione è tesa e i giornalisti sul piede di guerra. Per anni hanno tirato la carretta con Cecchi Gori e, arrivata Telecom, pensavano di salire su una Ferrari. Non sembra questa la prospettiva, se oggi minacciano scioperi a difesa dei livelli occupazionali e del patrimonio professionale che rischia di essere disperso. Nell'incontro con Ferrauto di due giorni fa si è parlato di esuberanti in reparti aziendali diversi e non è stato escluso il settore giornalistico. Sono a rischio la prestigiosa testata dello sport e la copertura degli eventi sportivi.

«Non si può certo dire - commenta il coordinamento dei comitati di redazione di Tmc - che l'attuale management aziendale consideri l'informazione un elemento strategico, uno scenario ben diverso da quello prospettato da Pelliccioli nell'autunno scorso».

Assai preoccupata è anche la Federazione della Stampa. «Sarebbe un errore drammatico se Tmc rinunciasse a un prodotto informativo di qualità, moderno e pluralista, rinunciando al patrimonio di professionalità che i giornalisti hanno dimostrato in tanti anni di lavoro», ha detto il segretario, Paolo Serventi Longhi.

Il direttore generale di Tmc, Giuseppe Ferrauto, ha replicato al comunicato sindacale: «Non ci sono motivi di preoccupazione, non licenziamo nessuno, non ci saranno soluzioni unilaterali». Tmc, che presto cambierà nome, non sarà mai, comunque, il tanto agognato terzo polo televisivo. Questo lo ha confermato anche Ferrauto.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO MAURI «ECCO I NOSTRI PIANI»

«Sono stupito dalle reazioni»  
«I diritti sportivi costano molto e rendono poco»



# L'azienda: nessun licenziamento

## Tg più snelli, nuovo nome alla tv

ROMA. «Non abbiamo mai detto che l'informazione giornalistica non sia strategica per Telemontecarlo». Ernesto Mauri, amministratore delegato di Tmc, cerca di placare l'ira dei giornalisti. Ha appena firmato impegni di investimento «per decine di miliardi» per potenziare il segnale di trasmissione dell'emittente. Strappato da Pelliccioli alla Fininvest, da mesi Mauri aspettava di mettere davvero al lavoro per Tmc. Questo problema con i giornalisti non ci voleva, ma lui è convinto che le cose si sistemino senza traumi.

I giornalisti di Tmc sono preoccupati, la Federazione della Stampa. Si teme la scomparsa di una voce libera. Chi cosa replica, Mauri?

«Dico che l'informazione per Telemontecarlo è importante, che dovrà essere adeguata al nuovo target di questa televisione, che è quello di un pubblico giovane. Nessuno ha mai detto che i giornalisti saranno licenziati».

Nell'incontro si è parlato di esuberanti, escludere i giornalisti.

«Non è lì che andremo ad incidere. Con le "News" non abbiamo alcun problema. Ripeto, l'unica preoccupazione che abbiamo è quella di renderle compatibili con la nostra audience. Pensiamo a informazioni più snelle, una cadenza oraria. Sono stupefatto dalla reazione del resto abbiamo appena iniziato il confronto con i giornalisti su questi temi, stiamo ragionando».

Vogliono garanzie.

«È stato solo il primo incontro, non si può cominciare chiedendo le garanzie».

Il 25% del palinsesto di Tele-

montecarlo è fatto dall'informazione. Domani avrà lo stesso spazio?

«Non così grande. Oggi ci sono le "News" ed il resto è fatto da film e tv movies. Nei nostri piani ci sono più produzioni, ma anche un minor spazio per i film e l'informazione in senso tradizionale».

È vero che per voi Montanelli rappresenta un problema? Che per il vostro target non va bene?

«Montanelli non è mai un problema. Ho moltissima stima, è la prima persona che sono andato a salutare quando sono arrivato qui».

I giornalisti sentono più parlare della convergenza, che forse era l'elemento più

qualificante del vostro progetto con Tmc.

«Quello è il valore aggiunto di tutta l'operazione. Solo che è un po' prematuro parlarne oggi, tutto qui».

L'unico problema, a questo punto, sembra lo sport.

«I diritti sportivi costano molto e rendono poco. Ma da qui a dire che vogliamo cancellare lo sport da Tmc ce ne vuole».

Quando cambierete il nome della tv?

«Presto ci stiamo lavorando. Abbiamo diverse ipotesi allo studio. Potremmo giocare con il "sette", perché su quasi tutti i televisori degli italiani Tmc è sintonizzata su quel canale. O magari trovare un bell'aggettivo».

Ricordato a dieci anni dalla morte: rigoroso anticomunista, sempre impegnato in difesa dei lavoratori e dei ceti deboli

# L'eredità di Donat-Cattin, di «sociale»

## Bertinotti: oggi non starebbe né col Polo né con l'Ulivo

Giuseppe Sanguigno  
TORINO.

Volti di ex democristiani, di ex psi e repubblicani, liberali e laici di un tempo dall'ex capo di Stato, Francesco Cossiga a Franco Marini, del socialista Gianrico Acquaviva all'ex direttore dell'Unità Emanuele Macaluso, da Guido Bodrato a Fausto Bertinotti, con a fianco Enrico Salza, imprenditore, annoverato fra i «veri amici» dell'ex ministro. In ricordo di Carlo Donat-Cattin (a 10 anni dalla morte), raccolti tutti in un salotto del centro congressi «Torino-Incontro», nella città che vide il politico e l'uomo protagonista, prima come sindacalista, poi leader della sinistra sociale, del partito di Fanfani, Moro, Zaccagnini e Forlani.

Personaggio «talvolta scomodo, ma sempre diretto e leale», in scudocrociato che si autodefiniva «interclassista», Carlo Donat-Cattin ha scandito la storia del dopoguerra

sino al termine degli Anni 80, come padre dello Statuto dei lavoratori, come strenuo difensore di uno Stato sociale che contribuì a costruire. Ma anche come uomo «ruvidino», che circa 30 anni fa, dopo il voto del 1972, invece di andare a giurare per il ministero, non convinto dell'incarico (l'avevano proposto per la Sanità) andò dal barbiere. Come uomo del preambolo, quando con Forlani ritenne finita la stagione dell'Intesa fra Dc e Pci e dei governi di solidarietà nazionale.

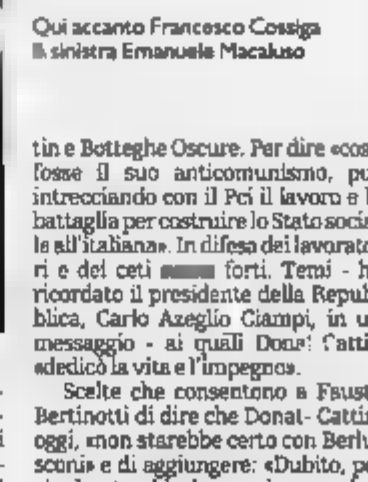
Francesco Cossiga l'ha ricordato come persona di grande spessore politico. Anche culturale. Ed ha raccontato alcuni momenti, quasi intimi, del suo incontro con lui. «Veniva da me, ed io colloquio per il quale fummo entrambi posti sotto processo. Ma non mi chiese nulla. Piansi al pensiero che il figlio Marco potesse essersi macchiato di gravi reati di terrorismo. Ma, ripeto, non mi chiese nulla» disse che potesse

contrario al nostro dovere istituzionale e democratico.

Quanti ricordi, quante analisi, su Carlo Donat-Cattin, politico, sindacalista, padre, che ha percorso dagli Anni 40 all'inizio del 90, la storia della Repubblica. In prima fila è il candidato del Polo

torinese, Roberto Rosso. Alla tribuna, dopo il presidente della Fondazione creata in suo nome, Giovanni Porcellana, si sono susseguiti il presidente della Regione Enzo Ghigo, il sindaco di Torino Valentino Castellani, l'ex segretario Cisl, Franco Marini, i relatori Francesco Malgeri e Piero Graveri, il sottosegretario Gianfranco Morgando, Sandro Fontana, Guido Bodrato, Gennaro Acquaviva, il segretario del Prc Fausto Bertinotti ed Emanuele Macaluso.

Quest'ultimo, sindacalista e direttore dell'Unità, per testimoniare sui rapporti fra Dc e Pri, fra Donat-Cat-



tin e Botteghe Oscure. Per dire «cosa fosse il suo anticomunismo, pur intrecciando con il Pci il lavoro e la battaglia per costruire lo Stato sociale all'italiana». In difesa dei lavoratori e dei ceti «forti. Temi - ha ricordato il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, in un messaggio - ai quali Donat-Cattin dedicò la vita e l'impegno».

Scelte che consentono a Fausto Bertinotti di dire che Donat-Cattin, oggi, «non starebbe certo con Berlusconi e di aggiungere: «Dubito, però, che starebbe bene nel centrosinistra. Fu una presenza significativa a Torino e nel paese, un cattolico democratico militante. Nel fargli omaggio non voglio certo, io che sono comunista, portarlo dalla mia parte. Era un anticomunista capace però di pensare ai comunisti come a coloro che si devono fidare in una competizione orientata a dare più giustizia sociale. Se ne è persa la traccia».

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI L'8 MARZO 2001

Anzola Davide, Anzola Adriano; Badella Alessandra; Benazzi Ludovica; Bianco Elisabetta; Biondini Alessandra; Boeri Davide, Bor Federico; Brescia Alice; Fagnoli Alessandro; Grillo Mattia; Hadzovic Caterina; Mucchi Jessica; Koomson Kelly Kofi; Mili Alessia; Longobardi Maria Grazia; Lura Luca; Marotta Angela Maria Noemi; Muffetti Rebecca; Milio Danna May Ferrer; Nazzari Irene; Obano Stefan Osamu; Ollino Sharon Uwala; Onnis Amedeo; Palomino Suarez Leonardo; Pignatelli Manuel; Trombi Christian; Zucco Denise.

MORTI DENUNCIATI L'8 MARZO 2001

Vigilanti Delfina coniugata Ugo, anni 83, Avigliana; Vianzone Giancarlo, a. 66, Balangero; Carrara Augusta coniugata Tognini, a. 59, Casa di Cura Villa Cristina; Diemonte Roberto, a. 37, Casale Monferrato; Cossaro Maria Teresa ved. Scavarda, a. 78, Chivasso; Biondi Giuseppe coniugata Gal, a. 87, corso Fatti; Corvasco Rosa ved. Ghigo, a. 91, corso Monte Cucco 64; Vottero Reia Margherita ved. Boeri, a. 92, corso Regina Margherita; Di Roma Saponi ved. Papagno, a. 78, corso Traiano 157; Bessolo Silvio, a. 77, Costarainera; Berginno Luberia ved. Beltramo, a. 93, impruneta; Patrasco Callisto Isidoro, a. 82, Medicina Legale; De Siena Luigi, a. 72, Medicina Legale; Motta Luciano, a. 86, Moncalieri; Sacco Pasquale, a. 88, Orbassano; Spreafico Teodoro ved. Sobrero, a. 91, ospedale Amedeo di Savoia; Gilardi Giovanni, a. 43, ospedale Amedeo; Savio, Maria Giuseppe ved. Cavallo, a. 76, ospedale Amedeo di Savoia; Finelli Renata coniugata Calabrese, a. 64, ospedale Evangelico Valdese; Marcegaglia Antonio coniugata Roma, a. 79, ospedale Giovanni Bosco; Incrocci Ave ved. Pennino, a. 78, ospedale Giovanni Bosco; Marotta Angela, m. 83, ospedale infantile Regina Margherita; Magliati Giampietro, a. 75, ospedale Maria Vittoria; Lanfranco Eugenio, a. 80, ospedale Maria Vittoria; Migliasso Maria ved. Toso, a. 94, ospedale Maria Vittoria; Lazzi Marina ved. Pirente, a. 64, ospedale Mauriziano Umberto I; Nardozzi Vincenzo, a. 73, ospedale Mauriziano Umberto I; Ferraro Angelo, a. 71, ospedale Molinette; Viola Enrico, a. 70, ospedale Molinette; Stroppiana Pericle, a. 74, ospedale Molinette; Diana Adolfo, a. 94, ospedale Molinette; Drelich Gianfranco, a. 68, ospedale Molinette; Brenzani Sandro; Emmedici Umberto, a. 62, ospedale Molinette; Rasetto Adriano coniugata Perolino, a. 50, ospedale Molinette; Manno Pietro, a. 63, ospedale Molinette; Ahmed Farah Fatima, m. 1, ospedale Ostetrico Ginecologico; Cirillo Filomena coniugata Nardisio, a. 88, ospedale II Giovanni Antonio; Sassi Emmedici Umberto, a. 71, ospedale San Vito; Fedon Antonino, a. 68, ospedale San Vito; Musso Margherita, a. 99, Paesana; Donatone Fabio, a. 22, Rivoli; Giordano Antonio, a. 75, Rivoli; Piccolo Lucia coniugata Viviani, a. 50, San Mauro Torinese; Ferrero Varsino Giacomo, a. 63, Santena; Sassi Emmedici Umberto, a. 71, Trofarello; Pelmetti Giuseppe, a. 84, via Gallate 11; Coluccini Luigi Vincenzo, a. 73, via Ives 39; Borgna Leonardo, a. 92, via Margari 21; Colagiovanni Antonia ved. Petrecca, a. 89, via Vernazza 14.

Nati 25 - Morti 49

Giuseppe Berruto, straziato e affranto ma con Monica Berretta che vive dentro di lui, ringrazia di cuore tutti, commosso per il grande affetto.

Torino, 10 marzo 2001

Rita e Debora ricordano scorgendo con enorme affetto Monica Berretta cognata e zia impareggiabile.

Torino, 10 marzo 2001

Il Rettore, il Direttore Amministrativo, il pro-Rettore, il Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione, il Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, il Corpo Accademico, il Dipartimento di Studi Umanistici e il Personale dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, Auspicando partecipazione con profondo cordoglio la scomparsa della Chiar.ma

PROFESSORESSA Monica Berretta ordinario di Linguistica Generale nella Facoltà di Lettere e Filosofia, e ne ricordano con gratitudine l'impegno profuso.

Vercelli, 9 marzo 2001

Il Direttore, i Colleghi e il Personale Tecnico Amministrativo del Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Letterature Moderne e Comparate partecipano commossi al dolore del prof. Gaetano Berruto per la morte della moglie

Torino, 9 marzo 2001

Rossana Sornicola e Alberto Varvaro ricordano commossi l'amica Monica Berretta e sono affettuosamente vicini a Gaetano.

Napoli, 9 marzo 2001

Società di Linguistica Italiana ricorda con commosso Monica Berretta già presidente della SLI.

Napoli, 9 marzo 2001

Partecipano al lutto: Toni Cerutti, Elisabetta Galeotti, Claudia e Antonella Ciano, Ugo Perone, Concetto Del Popolo, Claudio Bracco, Franco Fracchiolla, Giovanni Garbino, Raffaella Tabacco, Eleonora Vincenti, Marina Scialoja, Gianfranco Guanotti, Dario Cecchetti, Giuseppe Zaccaria, Dario Corne, Claudio Marazzini, Virginia Pulcini, Marco Puslanza, Maurizio Vaudagna, Sandro Barbero, Maurizio Lana, Germana Gandino, Paola Ramondetti, Giusti Baldissone, Guido Carboni, Edoardo Tortorolo, Claudio Rosso, Stefano Prandi, Salvatore Ussia, Francesca Romana Paci, Silvia Dal Negro, Carlo Pomarè, Marco Piccat, Elena Ferraro, Stefania Ferraro, Umberto Capra, Carlo Brusa, Carlo Zoppi.

La famiglia Viola e i Colleghi partecipano al dolore di Mariano e della sua famiglia per la perdita del PAPA

L'Abbagli Assomusica piange la scomparsa del grande presidente

Antonio Tatone musicista e direttore

Ne danno il triste annuncio: la moglie Tina, i figli Mariano con Giusy e Laura, Gabriella con Nino e Davide, Gianaldo con Laura. Un ringraziamento a tutti coloro che si sono presi cura di lui: Day Hospital Oncologico dott. Berruto ospedale Molinette, neurologia ospedale Martini e in modo particolare, al Personale reparto dott. Carandello ospedale Amedeo di Savoia, che con amorevole cura lo ha accompagnato in quest'ultimo viaggio. La presente è partecipazione e ringraziamento. Camera mortuaria ospedale Amedeo di Savoia ore 8-11. Funerali sabato 10 marzo ore 11, 45 chiesa S. Giulio.

Torino, 8 marzo 2001

La famiglia Viola e i Colleghi partecipano al dolore di Mariano e della sua famiglia per la perdita del PAPA

L'Abbagli Assomusica piange la scomparsa del grande presidente

Antonio Tatone Riccardo Garosci, Presidente Onorario della A.R.B.A.G.A. Assomusica, partecipa al dolore. Famiglia e dell'associazione per l'improvvisa scomparsa dell'inimitabile maestro Antonio Tatone

Torino, 10 marzo 2001.

La Filarmonica Ceresitense partecipa al lutto.

(continua a pagina 15)

Cristianamente è all'affetto suoi cari

Bernardino Toso

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti, la moglie Lucia, i figli Ines, Elisa e Franco con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti.

Pino Torinese, 10 marzo 2001.

Dario e Roberta sono affettuosamente vicini a Franco e famiglia.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Riccardo Rosso

Ne danno il triste annuncio: la moglie Agata, la cognata Clara, e parenti tutti. Funerali oggi 9,30 parrocchia Maria Madre della Chiesa. Un particolare ringraziamento agli assistenti Aldo e Dina. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 8 marzo 2001.

O.F. Funeral House tel. 011-776.89.66 (To)

Partecipano al dolore di Tina i cugini Lilla, Marica, Federico e famiglia.

È mancata

Isotta B. in Sargi

Ne danno il triste annuncio il marito Franco, la figlia Franca con Luigi e Paolo, la nipote Germana che tanto le è stata vicina e il nipote Beppe. Un grazie di cuore alla cara Angela per le assidue e affettuose cure prestate alla mamma. Ringraziamo il dott. Giuseppe Calcamuggi per la disponibilità e attenzione dimostrata in tanti anni. Un grazie al dott. Antonio Marchia per la pronta soluzione. Benedizione della salma avrà luogo alle ore 14 di oggi nella chiesa di S. Barbara, via Assarotti 14. La salma proseguirà per il cimitero di Asù.

Torino, 9 marzo 2001.

Ciao MONNA. Pa.

Gianmario, Emanuela con Francesca e Luigi partecipano al grande dolore di Franca, Luigi e Paolo.

Rossana Falco e Gina pongono condoglianza a Franco e Luigi per la scomparsa della MAMMA.

M. Pia Grassi è vicina a Franca e Luigi per la scomparsa della MAMMA.

Maria, Beppe e Simona, sono vicini al dolore di Franca

Anna e Maurizio con Chiara e Paolo sono vicini a Franco ed ai suoi cari.

Anita è vicina a Franco ed ai suoi cari.

Cristianamente è mancata

Anna Francesca Duchemino v. Cavoretto

L'annuncio: il fratello Emmano, cognata, nipoti. Funerali oggi ore 14 parrocchia San Donato.

Torino, 10 marzo 2001.

La Prece Srl via Mizzia 164 Torino

I condomini, inquilini, custode e amministratore della stabile di c.so Francia n° 11, partecipano al dolore della signora Silvana per la scomparsa della nonna

Duchemino

Torino, 10 marzo 2001.

Gianni e Lisa Gremmo con Davide, Daniele e Salvo e i nipotini Rebecca, Giuditta, Gabriele e Marta, si uniscono al dolore della famiglia per la perdita dello zio

Pietro Vercella Baglione

Malindi, 10 marzo 2001.

Adriano e Foglia, Franco e Irene Pavero con i figli sono vicini a Maria Teresa e tutta la famiglia nel ricordo dell'amico

Pietro Vercella Baglione

Borghesio, 10 marzo 2001.

La divisione oculistica osp. Maria Vittoria partecipa al dolore dott. Antonetti per la perdita del suocero

Salvatore Visani

Torino, 9 marzo 2001.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Agostino Allasio

anni 79

Addolorato lo ricordano la moglie Una, il figlio Paolo, la cognata Irene, la nipote Cristina e i nipoti. Funerali oggi ore 10 parrocchia Beati Petri, via Monte Cengio II Torino. La tumulazione avrà luogo a Volvera in tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 8 marzo 2001

I Disgenti dell'Upo Provinciale di Torino, Consulenti e Collaboratori partecipano al dolore del caro amico Paolo per la perdita del suo amato papà

Agostino Allasio

Torino, 10 marzo 2001.

È costantemente mancato all'affetto dei suoi cari

maestro Antonio Tatone

musicista e direttore

Ne danno il triste annuncio: la moglie Tina, i figli Mariano con Giusy e Laura, Gabriella con Nino e Davide, Gianaldo con Laura. Un ringraziamento a tutti coloro che si sono presi cura di lui: Day Hospital Oncologico dott. Berruto ospedale Molinette, neurologia ospedale Martini e in modo particolare, al Personale reparto dott. Carandello ospedale Amedeo di Savoia, che con amorevole cura lo ha accompagnato in quest'ultimo viaggio. La presente è partecipazione e ringraziamento. Camera mortuaria ospedale Amedeo di Savoia ore 8-11. Funerali sabato 10 marzo ore 11, 45 chiesa S. Giulio.

Torino, 8 marzo 2001

La famiglia Viola e i Colleghi partecipano al dolore di Mariano e della sua famiglia per la perdita del PAPA

L'Abbagli Assomusica piange la scomparsa del grande presidente

Antonio Tatone

Torino, 9 marzo 2001.

Riccardo Garosci, Presidente Onorario della A.R.B.A.G.A. Assomusica, partecipa al dolore. Famiglia e dell'associazione per l'improvvisa scomparsa dell'inimitabile maestro Antonio Tatone

Torino, 10 marzo 2001.

La Filarmonica Ceresitense partecipa al lutto.

NECROLOGIE

TARIFE A PAROLA

Il presente necrologio è di proprietà della casa editrice, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Il costo è di lire 5.000. Il costo è di lire 5.000. Il costo è di lire 5.000.

ROGHI: in presenza di un cognome (tariffa doppia) sono obbligatorie le date in calce (contingenti per n. 4 parole). Costo a parola € 0,25

ANNIVERSARI: data e nomi centrali (obbligatori) tariffa doppia. Costo a parola € 7,75

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatorie le date in calce (contingenti per n. 4 parole). Costo a parola € 7,75

Oltre a spese di trasmissione, ha 20% per invio.



IN BREVE LA STRAGE NELLA SCUOLA CINESE, «RIABILITATO» L'EX MINISTRO LABURISTA, LA CRISI GIAPPONESE



#### «SÌ» UN ALTRO FIGLIO»

Per mettere a tacere le proteste delle famiglie che hanno perso un figlio nell'esplosione di scuola elementare nella Cina centrale 4 giorni fa, le autorità hanno concesso ai genitori di avere un altro bambino fuori dal rigido piano demografico



#### ASSOLTO MANDELSON

L'ex ministro laburista Peter Mandelson, che per lo scandalo si dimise, non usò illecitamente i suoi poteri per favorire la concessione della cittadinanza britannica ai fratelli miliardari indiani Hinduja. Lo ha stabilito l'inchiesta ufficiale



#### MORI, DIMISSIONI VISTA

Il «balletto» sulle dimissioni del primo ministro giapponese Yoshiro Mori sembra arrivato alle ultime battute: secondo tv e giornali oggi potrebbe esserci l'annuncio della sua uscita di scena. Ieri Mori ha comunque negato di avere tali intenzioni

# Bush non vuole difendere la Serbia

## No alle truppe Nato al confine caldo con l'Albania

Maurizio Ilari

corrispondente da NEW YORK

Belgrado fa pressione sulla Nato affinché ristabilisca l'ordine nella Valle di Presovo e alcuni Paesi europei sarebbero disposti ad accogliere la richiesta di intervento ma l'amministrazione Bush è contraria a impegnare i soldati dentro i confini serbi. Il presidente jugoslavo Vojislav Kostunica ha apertamente rimproverato l'Alleanza Atlantica per il suo «attendismo» davanti al deteriorarsi della situazione nella Valle di Presovo, la striscia di territorio serbo a maggioranza albanese situata a ridosso delle frontiere kosovare e macedone, teatro da mesi di una guerriglia indipendentista. «La Nato sta abbandonando il confine lasciando i nostri soldati esposti al fuoco», ha affermato Kostunica dopo i nuovi incidenti di ieri con un soldato serbo ucciso a Lucane e l'inizio di un esodo di mille civili dall'area.

Belgrado fa pressione sulla Nato perché vuole ottenere in tempi brevi il pattugliamento della Valle di Presovo da parte di soldati della Kfor - il contingente internazionale presente in Kosovo - incaricati anche di garantire la sicurezza degli osservatori europei presenti nella zona (al momento sono nove ma diventeranno presto oltre trenta). La richiesta comporta, in pratica, una revisione degli accordi siglati

fra la Nato e Belgrado con cui si chiuse la guerra in Kosovo nel 1999.

Alcuni Paesi europei, come la Gran Bretagna e l'Italia, hanno mostrato attenzione per le richieste della Serbia ma il Segretario alla Difesa degli Stati Uniti, Donald Rumsfeld, è di tutt'altro avviso e lo ha detto chiaramente durante l'incontro avuto a Washington con il Segretario Generale della Nato, Lord Robertson. «Non vi è alcuna possibilità di un'estensione dei compiti della Kfor alla Serbia del Sud», hanno dichiarato fonti dell'Amministrazione

Bush, citate ieri dal «New York Times». E' la nuova linea della Casa Bianca, più volte annunciata nelle ultime settimane: no agli interventi militari dove non è direttamente in gioco l'interesse nazionale.

Il punto è che se la Nato intervenisse prenderebbe posizione fra serbi e albanesi mentre il suo compito è quello di essere neutrale e di applicare le intese che posero fine alla guerra», spiegano fonti diplomatiche a Washington. Il no Usa alle pattuglie della Kfor lascia però intatto il problema: come garantire la

sicurezza degli osservatori europei e come evitare che la progressiva restituzione della zona-cuscinetto a Belgrado non porti a scontri ancora più violenti fra militari serbi e i guerriglieri albanesi, che si battono per ottenere l'unificazione della Valle al territorio del Kosovo. Un «gruppo tecnico» di esperti militari dell'Alleanza è al lavoro da circa dieci giorni per trovare una via d'uscita.

Una delle ipotesi allo studio concordano fonti militari a Washington e Bruxelles - è quella di assegnare la sorveglianza in loco a un

più vasto numero di osservatori dell'Unione Europea e di assicurare la loro protezione grazie ad alcune unità sciolte, dislocate dentro i territori del Kosovo, ma pronte a intervenire in caso di emergenza nella Valle di Presovo. Si tratterebbe di una missione simile a quella che venne affidata alla «Forza di estrazione» composta da effettivi europei ma con armamenti e logistica della Nato - fra il 1998 e il 1999 in Macedonia a protezione degli osservatori internazionali che all'epoca si trovavano in Kosovo.

Piccoli passi per la ripresa del dialogo. Peres: allenteremo i blocchi ai Territori

### Sharon: pronto a incontrare Arafat

Cecchino manca il ministro della Difesa israeliano

TEL AVIV. Fresco di insediamento, il premier israeliano Ariel Sharon non ha perso tempo e ha scritto a Yasser Arafat una lettera nella quale auspica «contatti personali» a breve termine in vista di rilanciare il processo di pace in Medio Oriente e di porre fine alle violenze nei Territori. «Io - sottolinea il primo ministro - ritengo che la sola maniera per

raggiungere questa pace tanto agognata consista nel dialogo e in negoziati diretti, sulla base degli accordi e degli impegni scritti e firmati tra di noi». Il portavoce del premier, Ranan Gissin, si è affrettato a precisare che nell'atteggiamento di Sharon non c'è alcun mutamento di fondo, per cui la violenza deve cessare prima che le trattative con i palestinesi riprendano, non dopo.

Il nuovo governo israeliano intende procedere a piccoli passi verso la ripresa del dialogo: il primo di questi sarà ridurre l'assedio ai Territori che ha messo in ginocchio l'economia della Cisgiordania e di Gaza. E' stato il ministro degli Esteri Shimon Peres a preannunciare la strategia e i primi segnali di apertura che costituiranno il banco di prova della tenuta del governo.

Nei Territori la tensione continua però a essere alta: ieri un cecchino palestinese ha sparato alcuni colpi contro il tetto di una casa della Cisgiordania in cui si trovava il nuovo ministro della Difesa israeliano Benjamin Ben-Eliezer. Il ministro si trovava sul tetto con il capo di Stato Maggiore Shaul Mofaz e altri ufficiali quando sono partiti i colpi. Gli spari sono proseguiti mentre il gruppo scendeva precipitosamente dal tetto. Nessuno è stato ferito. Sempre ieri le truppe israeliane hanno ferito 29 palestinesi e migliaia di persone hanno manifestato in piazza invocando attacchi suicidi contro Israele. (Agi-AdnKronos)

#### UCRAINA ASSALTO AL PALAZZO PRESIDENZIALE



### «Kuchma assassino»: scontri e feriti

KIEV. Numerosi i feriti negli scontri di ieri a Kiev fra gli oppositori di Leonid Kuchma - scesi in piazza per manifestare contro il presidente ucraino accusato di essere il mandante dell'omicidio di un giornalista - e la polizia. E' stato anche attaccato il palazzo presidenziale. Nella foto un agente, rimasto isolato, si ripara come può dall'aggressione di un giovane col passamontagna, mentre un anziano cerca di trattenerlo. (AdnKronos)

**Amaranto. Divano 3 posti L.218, P.95, H.80 cm completamente**  
scelta **2.290.000**  
Secondo rivestimento **390.000**  
anziché 1.260.000.

**Un divano dalla doppia vita.**  
**Il 2° rivestimento del tuo divano**  
**a sole 390.000 lire.**

Torino - Piazza Statuto, 28/a • Alba (CN) - Località San Cassiano, 15/2 (prolungamento di Corso Europa) • Mantova • Saluzzo (CN) - Strada Statale, 215  
Mantova di Saluzzo domenica aperto dalle 15.00 alle 19.30

WWW.POLTRONESOFA.COM • POLTRONE • ANCHE A: AVEZZANO (AQ) • BERGAMO • BOLOGNA • S • VARESE • VENEZIA • VERONA •

**poltronesofà®**  
Di moda. A modo tuo

800-113060



L'EX CAMPIONE DI TENNIS JOHN NEWCOMBE DOPO UN LUNGO SILENZIO IL SUO RACCONTO DELL'EPISODIO AVVENUTO NEL 1976

Conoscevo suo padre dal 1968 ed ero stato invitato nella loro casa di vacanze nel Maine. Con George e mia moglie andammo al pub del villaggio. Ci divertimmo, parlammo e bevemmo qualche birra.

Il poliziotto era in agguato. Gli fece la prova dell'alcol e lo arrestò, lui collaborò e per cavarsela non sfruttò neppure il nome del padre, che l'indomani si limitò a dire: "Spero che abbia imparato la lezione".

# «Signor Bush la dichiaro in arresto»

intervista

Michael Sheldon

JOHN Newcombe non è tipo timido davanti ai flash dei fotografi. All'inizio degli Anni Settanta, quando era il numero uno nel mondo del tennis, i tratti da bel ragazzo e i modi sciolti ne avevano fatto un favorito dei media. Ma alla fine dell'anno scorso questo estroverso australiano si è improvvisamente negato alle luci della ribalta ed è scomparso. «Molti dei giornali e della televisione mi cercavano - ricorda - ma io decisi di nascondermi per alcuni giorni. A tratti c'erano soltanto tre persone al mondo che sapevano dove io fossi».

La scomparsa temporanea fu una decisione che Newcombe prese non per sé ma per un amico che aveva grossi guai nella campagna elettorale presidenziale americana. A cinque giorni dal voto gli avversari di George W. Bush erano riusciti a metterlo in imbarazzo con le rivelazioni di un vecchio arresto per guida in stato d'ubriachezza. Quando si era saputo che la notte di quell'arresto, nel 1976, il giovane Bush era stato a bere con John Newcombe, era subito cominciata la grande caccia all'ex tennista. «Ma nessuno mi trovò», dice lui, sorridendo. Poi sbotta a ridere: «Suppongo che avrei potuto diventare la prossima Monica, ma riuscì a tenere la bocca chiusa».

Rimase nascosto fino a dopo le elezioni: poi riemerse brevemente per dire semplicemente che la storia era niente di speciale. «Semplicemente un paio di giovanotti che si divertivano». «Non volevo rispondere a un mucchio di domande - aggiunge - Questi intervistatori ti trascina davanti a una telecamera e ti fanno il terzo grado. Ti dicono: "Quante birre? Avevo bevuto? Sei, otto, quante?". Non volevo avere a che fare con storie del genere». Ma ora, con Bush al sicuro dopo quelle elezioni al fotofinish, Newcombe sembra a proprio agio quando racconta della sua amicizia con il leader del mondo libero. Sono ancora amici e gli fa piacere incontrarlo alla Casa Bianca.

Quella notte del 1976 era la prima volta che avevano trascorso un po' di tempo insieme. Senza dubbio il giovane George, che aveva appena compiuto trent'anni, voleva fare buona impressione a «Newk», che viveva a ruota libera e beveva sul serio. Non solo John aveva due anni di più, ma

era celebre in tutto il mondo come vincitore di numerosi tornei tennistici, compresi i trionfi a Wimbledon in singolo e in doppio fra il 1965 e il 1974.

George stentava ancora a trovare un preciso indirizzo nella vita e inevitabilmente viveva all'ombra del suo famoso padre. Aveva lasciato l'università otto anni prima e abitava in un appartamento da scapolo nella cittadina di Midland, nel Texas, dove si occupava di piccola scala della compravendita di licenze petrolifere. «Conoscevo suo padre dal 1968 ed ero stato invitato a trascorrere un po' di tempo nella casa di vacanze dei Bush nel Maine - dice Newcombe - Ci andai con mia moglie Angie; la incontrammo George e, una sera, andammo con lui al pub del villaggio. Ci rimanemmo qualche ora. Ci divertimmo, chiacchierammo e bevemmo qualche birra».

combinato ben poco. A padre piaceva la compagnia di Newcombe e non aveva esitato a fargli personalmente da guida per mostrargli le cose più belle di Washington. Quando direttore della Cia, Bush passò a prendersi un giorno con la sua limousine e mi portò a visitare la Casa Bianca. Fu un'esperienza piuttosto incredibile. Un momento ero un semplice giocatore di tennis, un attimo dopo ero alla Casa Bianca con il capo della Cia, che mi presentava a Henry Kissinger e agli alti funzionari del presidente».

L'amicizia di Newcombe con Bush senior risale a quando il tennista australiano decise che gli occorreva una base fissa in America. «Cercavo un piccolo pied-à-terre, in un posto dove il clima fosse buono e io potessi sempre giocare a tennis. Avevo un amico a San Antonio che mi raccomandò un vecchio ranch».

nel Sud del Texas. Lo acquistai, lo trasformai in un impianto tennistico e cominciai ad abitarci per metà dell'anno».

Trent'anni dopo Newcombe ha ancora quel ranch e lo ha trasformato in un immenso villaggio di 28 campi da tennis, una piscina, appartamenti e un centro per le conferenze. Migliaia di appassionati di tennis vi accorrono ogni anno per avere la possibilità di trovarsi a tu per tu con lui e per migliorare il loro gioco su quei campi perfetti. Su quel ranch ha allevato il figlio e due figlie. E' ancora sposato, dopo 35 anni, ad Angelika Pfannenbarger, la tennista tedesca. Nonostante il piacere che gli dà una birra di tanto in tanto, è in forma smagliante e gioca ancora a tennis. L'energia di cui dava prova sulla Centre Court di Wimbledon.

Nei primi tempi al ranch, uno dei più grandi tifosi del deputato della vicina città di Houston, George Bush senior. Insieme giocavano a tennis e Newcombe contribuì addirittura alla raccolta in Texas di fondi per la campagna elettorale. Dopo un'amicizia durata anni, il campione di tennis faceva quasi parte della famiglia Bush ed era quindi naturale, alla fine dell'estate del 1976, che fosse invitato all'annuale riunione dei Bush a Kennebunkport, nel Maine.

«Nel paesino c'era soltanto un piccolo pub. Era in fondo a una stradina stretta che portava alla casa. Ebbene, dopo esserci andati quella sera Angie ed io salimmo in auto e George, al volante, si avviò lentamente. Con me c'era anche sua sorella Dorothy. Credo che il poliziotto locale fosse in agguato, in attesa di chi usciva dal pub, per fare i controlli dell'alcol. Chiese a George di scendere dall'auto e di camminare su e giù. Quando George fallì la prova, il poliziotto lo arrestò e George collaborò. Non fece scene né cercò di usare il nome del padre per uscire dai guai. Ma, accidenti, quel poliziotto fu veramente sorpreso quando scoprì che aveva arrestato. Si innervosì visibilmente quando si accorse di avere beccato il figlio del direttore della Cia».

George non contestò l'accusa, ma ammise la propria colpa. Pagò una multa di 150 dollari e gli fu brevemente sospesa la patente. Suo padre avrebbe facilmente potuto esercitare una piccola pressione sulle autorità locali per evitare grane al figlio, come sovente fanno certi politici importanti. Invece non fece nulla del genere.

George non contestò l'accusa, ma ammise la propria colpa. Pagò una multa di 150 dollari e gli fu brevemente sospesa la patente. Suo padre avrebbe facilmente potuto esercitare una piccola pressione sulle autorità locali per evitare grane al figlio, come sovente fanno certi politici importanti. Invece non fece nulla del genere.

Il ministro degli Esteri Lamberto Dini

ti stranieri fanno apparire l'Italia debole, inetta o inefficace, ha ammonito il politologo americano La Palombara, che con l'ex

premier Primakov ha presentato il libro.

Contestato all'estero da un piccolo gruppo di radicali per la vicenda Telekom Serbia, nella quale ancora volta ha smentito responsabilità, Dini è stato benedetto in sala dal suo più enigmatico predecessore, Giulio Andreotti, nel giorno in cui il governo decide la data delle prossime elezioni - alla fine dunque - tocca un legame mai dichiarato simboleggiare la continuità.



John Newcombe, fotografato accanto alla piscina del suo ranch in Texas trasformato in villaggio di vacanze per appassionati della racchetta

Di fatto, secondo Newcombe, nessuno gli disse mai di tacere quell'incidente o di pretendere che non fosse mai avvenuto. «No, al contrario. Di tanto in tanto prendevo in giro George. Gli dicevo: "Sai, George, ti conviene stare attento, un giorno potresti candidarti a qualcosa d'importante e io potrei raccontare di quella notte nel Maine". Ma lui sapeva che scherzavo. Non ne avrei mai fatto nulla. Come ho detto, credevo che fosse una cosa così importante. Per anni ne abbiamo scherzato».

La mattina dopo l'arresto George era pronto a una bella ranzina dal padre, ma Newcombe afferma che Bush Senior non si arrabbiò con il figlio. «Considerando che non desideravo alcuna pubblicità negativa, come direttore della Cia, si sarebbe potuto pensare che si sarebbe davvero infuriato. Invece lo squadro e gli disse: "Bene, ragazzo, spero che ab-

bia imparato la lezione". E finì così».

Sarebbe davvero finita così se il dossier di quell'incidente non fosse riemerso durante la campagna elettorale dell'anno scorso. Famiglia a parte, Newcombe e sua moglie erano gli unici testimoni che avrebbero potuto parlare. Ma la loro testimonianza con Bush si era semmai accentuata con il passare degli anni: difficilmente dal loro sarebbe venuto fuori qualcosa. Di fatto l'anno dopo l'incidente nel Maine il giovane George trascorse un weekend al ranch di Newcombe e portò una ragazza con sé, conosciuta appena poche settimane prima a Midland, una giovane bibliotecaria che si chiamava Laura Welch. Due mesi dopo diventava Laura Bush.

Se George e Laura fossero state persone normali, l'incontro con il poliziotto di Kennebunkport sarebbe stato dimenticato. Ma, contrariamente all'impressione che cercò di dare

nel novembre scorso, George W. Bush sapeva che quell'incidente sarebbe sempre stato una mina vagante che i suoi avversari avrebbero potuto utilizzare contro di lui. E' possibile che quella rivelazione gli costasse voti e abbia ridotto ancor più il margine della sua vittoria.

Newcombe ritiene che sarebbe stato meglio confessare quella disavventura per evitare problemi più gravi in seguito. Di fronte alla decisione di Bush è stato pronto a tenersi fuori dai riflettori finché la battaglia elettorale fosse finita. Ora è tornato alla vita che preferisce: giocare a tennis con gli amici, allenare giovani speranze al ranch, raccontare la leggenda del suo passato. «Quando qualcosa è alla luce del sole e tutti ne discutono - dice - non è nel mio stile tenere la bocca chiusa. Dirò sempre quello che penso».

Copyright Daily Telegraph

Nelle risposte a Molinari cinque anni ricchi di colpi di scena alla guida della diplomazia italiana

## «Fra Casa Bianca e Botteghe Oscure»

Dini si è raccontato in un libro intervista

Ennio Di Nicola  
ROMA

Le polemiche con gli Stati Uniti sul Kosovo, l'accusa agli americani di non aver fatto il possibile per tenere lontana la guerra; e la funzione di garante con Washington alla nascita del primo governo guidato da un ex comunista. La costruzione dell'Europa e il ruolo traino dei Paesi euro; la riforma del Consiglio di sicurezza sulla base allargata del G8; le aperture all'Iran del riformista Khatami, alla Libia di Gheddafi; all'ultimo baluardo dello stalinismo, la Corea Nord. Sono cinque anni ricchi di colpi di scena, di innovazioni e di polemiche, quelli raccontati dal ministro degli Esteri Lamberto Dini nel libro intervista a Maurizio Molinari «Fra Casa Bianca e Botteghe Oscure» presentato ieri a Roma a cura dell'Istituto Affari Internazionali e dell'Isipi. Cinque anni alla guida della diplo-

mazia italiana «percorsi su sentieri anche tortuosi almeno in apparenza» ma declinati nel segno della continuità e dell'«interesse nazionale», come lo stesso Dini li riassume.

Cinque anni nei quali il concetto soprattutto si è affacciato: quello di politica estera «bipartita», con destra e sinistra fianco a fianco in più occasioni cruciali, dall'operazione Albania, all'allargamento Nato, all'intervento in Kosovo. Di certo in questa insolitamente lunga stagione diplomatica il prestigio dell'Italia si è rafforzato, come rivendica il ministro: anche perché si è mostrato che «affidabilità e lealtà non significano adesione acritica» ma capacità di valutare le diverse situazioni. Ma molto cammino resta da compiere, ancora, prima che all'Italia competa di diritto un ruolo di riferimento: la rissosità fra «troppi partiti» e conseguente debolezza dei governi, ma anche lo ruolo della nostra impresa nel mondo e la piccola quota di investimen-



Il ministro degli Esteri Lamberto Dini

premier Primakov ha presentato il libro.

Contestato all'estero da un piccolo gruppo di radicali per la vicenda Telekom Serbia, nella quale ancora volta ha smentito responsabilità, Dini è stato benedetto in sala dal suo più enigmatico predecessore, Giulio Andreotti, nel giorno in cui il governo decide la data delle prossime elezioni - alla fine dunque - tocca un legame mai dichiarato simboleggiare la continuità.



È il profumo della storia.

IL PROFUMO CELEBRA L'OLFATTO DEI SECOLI. Da sempre un profumo è stato nell'aria. Un'essenza, una fragranza... capaci di raccontare la storia della vita, degli uomini e delle cose. Così è oggi: ogni emozione, ogni azione... ha il suo profumo.

IL TUO OLFATTO CELEBRERÀ IL PROFUMO DEL 2001. La predilezione di un'essenza anziché un'altra è un fatto puramente emotivo, personale ed esclusivo. Ciò non impedisce però che una fragranza possa essere la più universalmente accettata da un momento storico e sociale. Per questo chiediamo all'olfatto di tutti di aiutarci a scoprire il profumo del 2001.

SEGUI IL TUO NASO: VOTERAI E... VINCERAI!

Sequenza le preferenze del tuo naso e semplicemente contattando il sito internet [www.accademiadelprofumo.it](http://www.accademiadelprofumo.it) potrai partecipare anche tu all'elezione del profumo del 2001. La migliore fragranza, uomo e donna, la migliore confezione, la migliore pubblicità. Non sarà solo divertente e gratificante andare a "mettere il naso" in profumeria. Potrebbe anche portarti fortuna e... farti vincere un esclusivo viaggio in terra "profumata".

Accademia del Profumo

IL MONDO DEL PROFUMO, IL PROFUMO NEL NOSTRO MONDO

È un'iniziativa Unipro Associazione Italiana Industrie Cosmetiche in collaborazione con



# I malviventi, armati, avevano addosso maschere di carnevale. Mistero su una valigia scomparsa

## Presi dopo il colpo in gioielleria

### Collegno, in manette tre banditi

Angelo Conti

Nel milieu torinese li chiamano semplicemente «i Santi». Che è conseguenza della deferenza e professionalità che, nell'ambiente noir cittadino, è riconosciuta ad una banda di rapinatori di lunghissimo corso, tutti vicini alla cinquantina. Non stupisce così sapere che, giovedì sera, dopo essere stati bloccati al termine di un funambolico inseguimento lungo corso Francia, abbiano stretto la mano ai carabinieri che li avevano appena arrestati: «Siete stati bravi, grazie per averci sperato».

E dire che le due pattuglie delle stazioni dell'Arma di Collegno e Grugliasco, e la radiomobile della compagnia di Rivoli, con il loro tempestivo intervento li avevano privati di quasi un miliardo in gioielli, quelli sottratti pochi minuti prima della gioielleria di Gino e Mauro Stecco, in corso Francia 121 a Collegno, proprio a due passi dal sovrappasso.

Ma chi sono «i Santi»? Il più vecchio è Salvatore Folino, 47 anni, originario di Catanzaro, residente in via Roveto 22, per la carta d'identità ebanista, in realtà rapinatore esperto in gioiellerie. Più volte arrestato, più volte condannato, più volte evaso. Nel '77 fu condannato a 30 anni per l'omicidio di un gioielliere di Liegi, in Belgio. Attualmente obblighi di firma e non poteva uscire di casa dalle 22 alle 7. Pier Giuseppe Fiamatti, 33 anni, carnagione scura, attualmente domiciliato a Savona, fu oggetto di vivace querelle fra

Procura Generale e Cassazione. La Procura, forte dei numerosi reati commessi in semilibertà, entrò in conflitto con la Suprema Corte che aveva annullato due ordinanze del giudice di sorveglianza che rigettava nuove istanze per una nuova semilibertà. Il plurirapinatore finì comunque con l'ottenere il beneficio e si trasferì nel Savonese, a lavorare in allevamento di conigli. Mario Zedde, 33 anni, cagliaritano, domiciliato in via Manno 18, era invece uno specialista dei «caselli» autostradali.

Giovedì sera il terzetto è entrato in azione alle 19,30, il momento della chiusura. Dentro la gioielleria c'erano 5 persone: Mario Stecco, la giovane moglie (fanciulla al quinto mese), tre commesse e l'ultimo cliente. In quel momento stavano riponendo i plateau nelle casseforti, tutte aperte. I malviventi, con addosso maschere carnevalesche ed armati di pistole cariche, hanno legato i presenti con fettucce di plastica da elettricista. Poi hanno fatto razzia, raccogliendo i preziosi in cinque grosse valigie. Al momento di fuggire, sulla Daewoo Nubira (rubata) ne sono state però caricate solo quattro: la quinta, che non entrava nel baule, è stata lasciata sul marciapiede. I carabinieri, avvertiti da un passante che visto persone mascherate aggirarsi nel negozio, sono riusciti ad intercettare la Nubira dopo appena 100 metri. Ne è scaturito un inseguimento a velocità folle, con l'auto dei malviventi che, dopo aver tamponato una Cinquecento, si è schiantata contro un

cassonetto, risalendo bloccata. I carabinieri l'hanno accerchiata e, pistole in pugno, hanno fatto scendere i malviventi, dopo un confronto ad armi spianate durato qualche minuto. Folino, che aveva tentato la fuga, è stato raggiunto e bloccato.

Inchiesta chiusa? No, perché resta un mistero. Vi ricordate la valigia abbandonata sul marciapiede? Conteneva gioielli per svariate decine di milioni, ma nessuno li trova più. C'è chi ipotizza l'abbia portata con il possibile palo e c'è chi pensa sia stata caritata da un passante disonesto, a cui l'occasione deve essere sembrata troppo ghiotta, irrinunciabile. L'Arma indaga.



A sinistra, Pier Giuseppe Fiamatti, plurirapinatore. A destra, Salvatore Folino, uno dei banditi presi.



A fianco, i carabinieri mostrano le maschere e le armi usate dai tre banditi che hanno assaltato la gioielleria Stecco, in corso Francia a Collegno. Il tempestivo intervento dei militi dell'Arma ha mandato in fumo un colpo da oltre mezzo miliardo in preziosi: i carabinieri erano stati avvertiti da un passante che aveva visto aggirarsi delle persone mascherate.

**ORRASSANO, ARRESTO.** Lo hanno fermato per un controllo stradale in via Rosselli, ma il suo comportamento ha fatto insospettire i militari. Così hanno perquisito la vettura, una lancia Delta, trovando una pistola clandestina, revolver calibro 6,35 con 6 cartucce. Maurizio Della Tommasa, 30 anni, di Orbasano è finito alle Vallette con l'accusa di detenzione abusiva di arma.

**FURTO.** Ladri in azione negli uffici del Ministero delle Finanze, in corso Savona, a Moncalieri. I banditi hanno forzato una porta di sicurezza, poi sfondato una parete di mattoni per portare fuori dall'edificio una vecchia cassaforte. All'interno c'erano tre sigilli per timbrare i registri contabili. In un altro ufficio hanno rubato 2 milioni in valori bollati, un milione in contanti.

**CHIVASSO, BOMBA.** Allarme ieri mattina per una telefonata anonima che annunciava la presenza di una bomba all'interno della filiale della Banca Cariplo di Chivasso, piazza Carletti 3. Tutti gli impiegati sono stati fatti uscire, sul posto sono intervenuti i carabinieri con i colleghi artigiani che per oltre due ore hanno ispezionato i locali ma della bomba nessuna traccia.

**BARDONECCHIA, INCENDIO.** Le fiamme hanno completamente distrutto ieri un alloggio mansardato in viale Cappuccini 47 a Bardonecchia. Per spegnere l'incendio, sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Susa, che insieme ai volontari del luogo hanno tratto in salvo gli inquilini dell'appartamento. Non si conoscono ancora le cause dell'incendio.

**NOLE, CONCERTO.** Questa sera alle 21, presso il boccione di Nole, organizzato dalla Pro Loco e dall'Associazione dei commercianti si terrà il concerto del Gruppo Folk-Corale Rododendro. L'ingresso sarà devoluto in favore degli alluvionati delle Valli di Lanzo.

**CERIMONIA.** La «Casa di Carità Arti e Mestieri» inaugura questa mattina alle 10, la nuova sede. L'Istituto Pasciotti di Giaveno. Il centro di formazione professionale aperto lo scorso autunno ha lo scopo di fornire percorsi formativi in vari settori, per imparare un lavoro, specializzarsi in informatica gestionale, lingue straniere, servizi d'impresa e alberghiero.

**CHIVASSO, RIFIUTI.** «Per una politica innovativa di gestione e riduzione dei rifiuti» è il tema del convegno in programma oggi alle 9,30 presso il Teatro Civico di Chivasso (Municipio).

**BRANDIZZO, SFILATA.** Sfilata di Carnevale stasera dalle 20,30 nelle piazze di Brandizzo. Al termine, in piazza Carlo Tempia, distribuzione di bugie, brulé e tè caldo.

**CORIO, CARNEVALE.** Questa sera alle 21, presso il Palacorio si terrà una cena a base di bagna cauda. Domani, alle 14, partirà la sfilata dei carri allegorici accompagnata dalla Società Filarmonica di Corio.

## «Con quelle gomme non c'entro»

### Parla l'operaio accusato di furto alla ditta Bertone di Grugliasco

GRUGLIASCO

E' distrutto Fortunato Borello. Ha trascorso da incubo dalle 10,30 di lunedì 5 marzo, quando è stato arrestato dai carabinieri di Grugliasco, in viale Lidice, al mattino di mercoledì 7, quando è uscito dal carcere. I militari lo hanno accusato di aver trafugato 16 pneumatici completi di cerchioni in lega dalla Bertone, la ditta in cui lavora. Insieme a lui è finito in manette anche Filippo Cardamone, camionista. Sul suo sono state ritrovate le gomme. E ora Borello vuole raccontare la sua verità: «Io non ho fatto niente. Mi trovavo in viale Lidice per caso, stavo tornando a casa dopo aver finito il mio turno. Ho visto Cardamone, che conosco da anni, e mi sono fermato a fare due chiacchiere. Niente di più».

E proprio mentre parlavo me a lui è finito in manette anche Filippo Cardamone, camionista. Sul suo sono state ritrovate le gomme. E ora Borello vuole raccontare la sua verità: «Io non ho fatto niente. Mi trovavo in viale Lidice per caso, stavo tornando a casa dopo aver finito il mio turno. Ho visto Cardamone, che conosco da anni, e mi sono fermato a fare due chiacchiere. Niente di più».

quando mi hanno portato alle Vallette. Ora cerco di tornare alla normalità. Alla Bertone? No, non c'è. Sono ancora troppo da dimenticare, specialmente per chi è padre e marito esemplare. Sono alla Bertone da 32 anni e lì ci lavorano anche mia figlia, mio cognato e mio fratello - continua -. Sono stimato e amato da tutti. E nessuno ha mai avuto a che dire sul mio comportamento. Nel passato non c'è neanche una macchia. Cardamone? Certo che mi ha stupito sapere che aveva rubato. Però penso che sia la prima volta.

Ma non solo la sua vita lavorativa è pulita. «Non ero mai entrato in caserma dei carabinieri - dice -. E poi il carcere... sento morire

quando mi hanno portato alle Vallette. Ora cerco di tornare alla normalità. Alla Bertone? No, non c'è. Sono ancora troppo da dimenticare, specialmente per chi è padre e marito esemplare. Sono alla Bertone da 32 anni e lì ci lavorano anche mia figlia, mio cognato e mio fratello - continua -. Sono stimato e amato da tutti. E nessuno ha mai avuto a che dire sul mio comportamento. Nel passato non c'è neanche una macchia. Cardamone? Certo che mi ha stupito sapere che aveva rubato. Però penso che sia la prima volta.

## «Trovati» 120 miliardi

### Tasse invariate nel prossimo

All'inizio mancavano 120 miliardi. Adesso, dopo una lunga e complessa operazione di limitazione e aggiustamenti il bilancio comunale è pronto per essere approvato dal Consiglio (nella seduta del 26 marzo). Il tutto senza dover aumentare le tasse né ridurre i servizi. «Questo risultato - ha spiegato l'assessore al Bilancio Paolo Peveraro - ha permesso di raggiungere la razionalizzazione delle spese di ciascun settore, sia un consistente recupero dell'evasione fiscale, pari a circa 100 miliardi in tre anni e la riduzione delle spese di personale. Fra le entrate in più, qualcosa arriva dallo Stato e riguarda maggiori rimborsi sulle spese per la giustizia e l'iva».

## Esposto di An in Procura

### per qualsiasi evento sportivo

C'è un conflitto di interessi anche in Provincia? Il gruppo di An ha presentato un esposto. Procura della Repubblica e alla Corte dei conti per chiedere che la magistratura chiarisca se non si possano incompatibilità, irregolarità, nell'affidamento ad un'unica persona molteplici compiti riguardanti la politica dello sport della Provincia e la partecipazione a Torino 2006. Si tratta di Pierpaolo Maza, consulente da anni dell'assessorato allo Sport, presidente dell'Uisp (organizzazione sportiva legata al Dsi, presidente della Circoscrizione) ora anche nell'Ufficio staff della presidente Bresso. In particolare l'assessorato allo sport, coordinato dal Maza per le iniziative esterne, avrebbe affidato all'Uisp, da lui presieduto, l'organizzazione di alperolimpia (354 milioni) con un'istruttoria insolitamente breve: una settimana.

## Condannato a 14 anni

### Tossicodipendente ucciso, il killer assassino

SANT'AMBROGIO. E' finito in carcere anche il terzo dei tre assassini di Marco Scalzo, il giovane tossicodipendente di Avigliana ucciso nel settembre del 2000. Antonio Zerbina, 33 anni di Sant'Amrogio, è stato arrestato dai carabinieri di Grugliasco. Su di lui pende una condanna definitiva della Cassazione, 14 anni e 7 mesi. Zerbina, insieme a Stefano Fontolan, 25 anni, muratore di Rivoli, e Mario Accardi, 33 anni, di Condove, è stato ucciso, crivellandolo di colpi e poi bruciando il cadavere, Marco Scalzo. La decisione di sopprimerlo, da parte dei tre, sarebbe nata dopo le numerose angherie subite da parte del giovane tossicodipendente. Con la scusa di regalargli delle dosi di eroina i tre lo avevano attirato sotto il viadotto dell'autostrada e lo avevano ucciso. Arrestati avevano confessato tutto al magistrato.

## A dieci anni dalla morte

### Nicola Mancino oggi al convegno per Donat-Cattin

«Stato sociale e nuova economia» è il tema della tavola rotonda organizzata per oggi dalla Fondazione Donat-Cattin al centro di Torino Incontra, in via Nino Costa 8. L'inizio dei lavori è fissato alle 9,30. Oltre alla relazione di Siro Lombardini, sono previsti interventi di Cesare Salvi, Sergio D'Antoni, Antonio Marzano e Cesare Romiti. Presiede Enrico Salza, Modera il direttore de La Stampa, Marcello Sgori. Le conclusioni sono affidate al presidente del Senato Nicola Mancino. L'iniziativa si svolge sotto l'alto patronato del presidente della Repubblica. Nel pomeriggio, alle 18,15, il rettore del santuario della Consolata, monsignor Ferradotto, celebrerà una messa in ricordo di Carlo Donat-Cattin, a dieci anni dalla scomparsa.

## Due giovani ieri mattina

### Armati di taglierino rubano 22 milioni alla Crt di Avigliana

AVIGLIANA. Sono entrati nella banca Crt di Avigliana come clienti, appena varcata la soglia due giovani, armati di taglierino, hanno messo a segno pochi minuti una rapina. Sono fuggiti con il malloppo, circa trenta milioni in contanti. Il colpo è successo ieri verso le 11,30, un giovane è entrato nel locale e si è diretto verso le casse. Poco dopo è entrato nel vano del metal detector il complice e prima di raggiungere il suo compagno si è coperto il viso con la sciarpa. I due hanno minacciato gli impiegati con il taglierino e si sono fatti consegnare le banconote custodite nei cassetti. I rapinatori sono poi fuggiti a piedi facendo perdere ogni traccia. E' scattato subito l'allarme e i carabinieri sono accorsi, ma all'esterno nessuno si accortto di nulla.

## Caccia ai responsabili

### Croci celtiche sui muri di Corio

CORIO. «W il Duca», «Fuori i negri», «Corio», «W il Fascio», «A morte il comunismo», croci celtiche e svastiche. Anche a Corio Canavese qualcuno si è divertito ad imbrattare i muri della centralissima Roma, della piazza del Mercato e quelli di alcune fabbriche lungo la strada che scende verso Rocca. Scritte in nero che hanno provocato diverse reazioni tra la gente (anche perché il comune di Corio è stato dei centri che ha pagato a caro prezzo la Resistenza, soprattutto nel direttivo dell'Anpi). «Anche perché queste frasi, a parte essere cancellate con uno strato di vernice, devono prima di tutto far riflettere», avvertono gli ex partigiani. Intanto i carabinieri di Corio hanno già avviato delle indagini per capire chi siano i responsabili.

# LAVORI IN CORSO A TORINO

INFORMAZIONI SUL PRINCIPALE CANTIERE DELLA CITTA'

## CORSO INGHILTERRA: IL VIA AI LAVORI PER IL PASSANTE FERROVIARIO

Sono iniziati in Inghilterra i lavori per la costruzione del secondo del Passante ferroviario, tra Vittorio Emanuele II e stazione Dora.

Il cantiere dove saranno scavate le nuove gallerie ferroviarie, occuperà la carreggiata est del corso (cioè quella dalla parte della ferrovia), tra corso Vittorio Emanuele II e via Duchessa Jolanda.

In questo tratto, la carreggiata est sarà completamente chiusa al traffico: si viaggerà quindi nei due sensi di marcia nella carreggiata ovest (lato verso gli edifici).

Per snellire il traffico, sarà eliminata la svolta a sinistra, dal corso, in via Cavalli e in via Susa; sarà sempre possibile svoltare in via Duchessa Jolanda.

I percorsi e le fermate degli autobus rimarranno invariati. In concomitanza con l'inizio dei lavori, la stazione delle autolinee sarà spostata in un'area vicina, situata lungo corso Castelfidardo, tra i corsi Vittorio Emanuele II e Stati Uniti.

## SUCCESSI

Nei prossimi mesi il cantiere si estenderà ed occuperà tutta la carreggiata fino a piazza Statuto.

La durata prevista per i lavori è di tre anni circa: il tempo indispensabile a realizzare le lavorazioni, molto complesse, per la costruzione delle gallerie ferroviarie e dei sottopassaggi pedonali.

## I PARCHEGGI

I posti auto oggi esistenti su alcuni tratti della banchina alberata centrale e della banchina verso la ferrovia, eliminati perché compresi nell'area di cantiere; la sosta sarà mantenuta solo sul lato verso gli edifici. Si ricorda che sono disponibili 900 posti auto nel parcheggio sotterraneo del Palagiustizia (ingresso da corso Vittorio Emanuele II, € 1.000/ora) e 865 posti auto nel parcheggio sotterraneo Bolzano (ingresso da corso Bolzano, € 2.000/ora).

## I PLATANI DI CORSO

Il filare di platani sul lato del corso (quello più vicino alla ferrovia) doveva essere integralmente rimosso per permettere la costruzione dei muri di contenimento delle gallerie. Per fortuna, le buone condizioni degli alberi hanno permesso di salvarli, trasportarli e trapiantarli in altre zone della città.

Il filare di platani che si trova lungo la banchina centrale sarà conservato.

## Percorsi alternativi consigliati

Ringraziamo i residenti e i commercianti delle zone coinvolte dai lavori per la disponibilità e la collaborazione. Consigliamo chi deve attraversare la città da nord a sud, di adottare percorsi alternativi: anziché transitare nei corsi Principe Oddone-Statuto-Inghilterra, passare dai corsi Tassoni-Ferrucci o Lecce-Trapani.

www.comune.torino.it/cantieri



L'area industriale  
di **Lessolo**  
presenta...

**"Il meglio  
per la casa"**

LESSOLO: AUTOSTRADA  
TORINO-AOSTA  
USCITA CASELLO DI IVREA



Siamo a 5 km. dal casello autostradale  
e a 4 km. da Ivrea

**TERMOSANITAR EPOREDIESE S.p.A.**  
"TUTTO PER L'IMPIANTISTICA IDROSANITARIA"

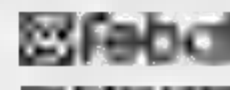
**SCANTAMBURLO**  
"TAPPETI E ANTIQUARIATO"

**SCANTAMBURLO DANTE**  
"ARREDAMENTO D'ARTE E DESIGN"

*Progettiamo ogni tuo spazio*



Concessionario cucine in muratura. Esclusivista cucine

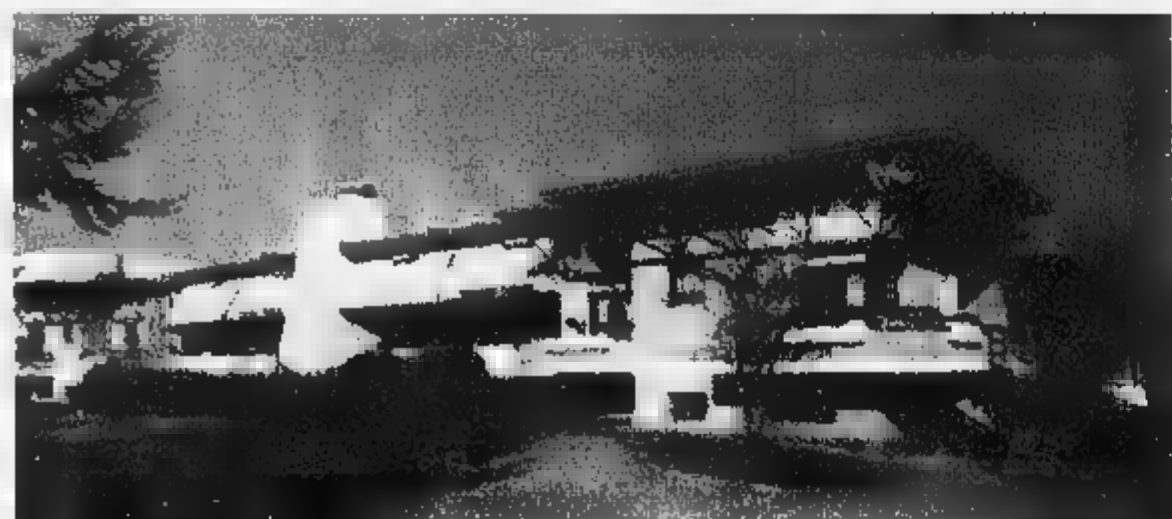


**DANTE  
SCANTAMBURLO**

*arredamenti d'arte ■ design*

LESSOLO (IVREA) - Via A. Casale, 75 - Tel. 0125 58640 - Fax 0125 58127

**TERMOSANITAR EPOREDIESE S.p.A.**  
Via A. Casale, 87 Lessolo (TO) - Tel/Fax 0125 58.20.0 / 58.20.1 ex.



Filpner



**PRODOTTI ■ SERVIZI**

- riscaldamento
- condizionamento
- arredo bagno
- piastrella
- acquedottistica
- irrigazione
- trattamento acque
- antincendio
- preventivi gratuiti
- consegne a domicilio
- consulenza arredo bagno
- consulenza tecnica
- assistenza pre e post vendita

Il piacere di un bel bagno  
è qualcosa che li meriti

Apertura dal martedì al sabato: 8-12 / 15-19

**TAPPETI  
SCANTAMBURLO  
PREZZI MAI VISTI!**

**SALDI DAL  
30%  
AL  
50%**

■ nostri 2000 mq di esposizione sarà impossibile  
non trovare il tappeto per la vostra casa! Assistenza, lavaggio ■ restauro.  
Pagamenti dilazionati. Orari: 8,30-12,30 - 15,00-19,30

• PERSIANO TALAM	120x180	L. 400.000	L. 200.000
• PERSIANO SHIRAZ	260x170	L. 400.000	L. 200.000
• BUKARA RUSSO	200x110	L. 400.000	L. 200.000
• PERSIANO SHIRAZ	200x120	L. 400.000	L. 200.000
• PERSIANO SHIRAZ	200x 70	L. 400.000	L. 200.000
• PERSIANO PERSIANO VECCHIO	110x 80	L. 400.000	L. 200.000
• COPPIA KIRMAN	110x 80	L. 400.000	L. 200.000
• PERSIANO HOSSEINABAD	200x 80	L. 700.000	L. 350.000
• PERSIANO SARUN VECCHIO	200x110	L. 800.000	L. 400.000
• PERSIANO MELAYER VECCHIO	190x110	L. 900.000	L. 450.000
• PERSIANO SHIRAZ	240x140	L. 1.200.000	L. 600.000
• PERSIANO SHIRAZ	240x140	L. 1.400.000	L. 700.000
• PERSIANO SHIRAZ	260x170	L. 700.000	L. 350.000
• PERSIANO SHIRAZ	200x170	L. 700.000	L. 350.000
• PERSIANO KIRMAN	110x 80	L. 400.000	L. 200.000
• PERSIANO KIRMAN	110x 80	L. 400.000	L. 200.000
• PERSIANO KIRMAN QUADRATO	110x110	L. 1.200.000	L. 600.000
• PERSIANO KIRMAN	200x120	L. 1.400.000	L. 700.000
• PERSIANO KIRMAN	200x110	L. 700.000	L. 350.000
• PERSIANO KIRMAN	200x110	L. 700.000	L. 350.000

LESSOLO (TO) a 4 km dal casello di Ivrea autostrada TO-AO  
Via A. Casale, 77 - Tel. 0125 58836 - **APERTO** la Domenica



# Comunicato Straordinario

## NON BUTTARMI VIA!

### io Valgo

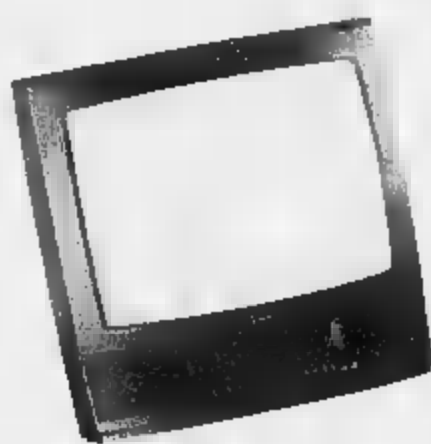
fino a

# £.200.000\*

da spendere presso il nostro

## CENTRO CONVENIENZA

da SABATO 10 MARZO a MERCOLEDÌ 14 MARZO



**Grandi e Piccoli Elettrodomestici**

**Solo da**

# Gallenco

TVC - Video - Hi-Fi - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

**EURONICS**  
Filiatura

**BUROLO D'IVREA - (Torino)**

S.S. Ivrea-Viverone n° 31 - ingresso Via Batazzi 1/3 - Tel. 0125.57.555



# LAURETANA

l'acqua d'Europa



Il primo ed è l'acqua?  
SODIO 1 mg

LAURETANA

Lauretana è l'acqua d'Europa  
L'acqua più leggera d'Europa

Lauretana è l'acqua d'Europa  
che con un residuo fisso  
di 1 mg/l è l'acqua più leggera in commercio in Europa.

Il Ph leggermente acido e il ridottissimo contenuto di Sodio (1,08 mg/l) la  
rendono l'acqua d'Europa adatta nelle diete e nell'assunzione  
di liquidi alla linea e alla salute.

Lauretana è l'acqua  
più leggera d'Europa

Numero Verde  
800-233.230

www.lauretana.com



È LA TUTELA DELL'AMBIENTE

LE RISANATE

- 1 Dal Parco del Meisino verso San Mauro si sta lavorando per la sistemazione della sponda
- 2 Un nuovo grande parco nascerà tra Casale e il Po, di fronte alla confluenza dello Stura. L'area è degradata, con orti abusivi e discariche
- 3 Per il Parco Michelotti, sede dell'ex zoo, si pensa di realizzare un'oasi attrezzata per il tempo libero, il gioco e lo sport
- 4 Dal ponte della Gran Madre fino a piazza Zara la sponda è percorribile. Un progetto diventato esecutivo prevede la realizzazione di passerelle di legno e il recupero dei tratti segnati dagli affluenti collinari. Inoltre sono in programma percorsi per jogging e aree gioco
- 5 Sono allo studio nuovi «porti» sulle sponde del Po, punti d'attracco del servizio di navigazione fino a Moncalieri. Il progetto è alla fase preliminare
- 6 Le sponde lungo il Fioccardo necessitano di risanamenti idrogeologici
- 7 Devono essere realizzati i due sottopassi sotto il ponte delle Molinette e sotto il ponte Isabella
- 8 Da piazza Zara a Moncalieri esiste per ora un progetto preliminare di intervento, ma deve essere rivisto dopo la piscina Lido. In seguito ai danni provocati dall'alluvione
- 9 Il Comune di Moncalieri deve ripulire la sponda lungo le Vallere, punto di partenza di una pista ciclabile



Il percorso si snoderà fra oasi ed aree per picnic. Nascerà un unico e continuo sistema di parchi fluviali, lungo la Dora, lo Stura e il Sangone

Il progetto prevede anche il risanamento delle sponde: il costo si aggirerà sui 150 miliardi. Torino avrà 30 milioni di metri quadrati di verde

# In bici sul Po da San Mauro a Moncalieri

## Per il 2006 una pista di 75 km

Accossato

Una pista ciclabile lunga 75 chilometri, immersa in piccole oasi verdi attrezzate a parchi gioco e ad aree picnic. È il sogno, l'eredità che l'assessore verde all'Ambiente, Paolo Hutter, regala al futuro di Torino. Comunque vadano le elezioni, è pronto un progetto per trasformare la sponda destra e quella sinistra del Po in un unico, lungo percorso per appassionati delle due ruote. Sarà possibile pedalare da Moncalieri a San Mauro, dal parco delle Vallere a quello del Meisino e oltre, senza mai mettere ruota sulla strada. Il sogno potrebbe realizzarsi entro il 2006, data delle Olimpiadi. Costo: circa 150 miliardi, per realizzare l'intero progetto, pista ciclabile e aree a parco circostanze, risanamento delle sponde.

La mappa di Torino misura di ciclista è stata annunciata ieri in occasione del convegno «Torino città d'acqua», durante il quale è stato presentato anche l'esito di un sondaggio secondo il quale il 60 per cento degli intervistati afferma che «la qualità delle acque è migliorata», ma «occorrono interventi urgenti per prevenire il rischio alluvioni».

A progetto completato, i tri quadri di verde a Torino saranno circa 30 milioni. Nasce-

rà un unico e continuo sistema di parchi fluviali lungo le sponde del Po, della Dora, del Sangone e dello Stura. Molti i lavori da fare perché il sogno diventi concretezza: dal Parco del Meisino verso San Mauro si sta lavorando per la sistemazione della sponda, mentre un altro grande parco sta nascendo tra Casale e il Po, di fronte alla confluenza dello Stura. La principale oasi attrezzata dovrebbe essere al Parco Michelotti, sede dell'ex zoo: si pensa di realizzare un'oasi attrezzata per il tempo libero, il gioco e lo sport.

Gran parte della sponda destra del Po sarà trasformata, in particolare al Fioccardo, dove sono previsti risanamenti idrogeologici. «Da piazza Zara a

Moncalieri esisteva già un progetto preliminare - spiegano in assessorato all'Ambiente - ma alla luce dei disastri provocati durante l'alluvione di ottobre deve essere rivisto». L'assessore Hutter chiederà al collega di Moncalieri di ripulire la sponda del fiume lungo le Vallere, tre Torino realizzerà due sottopassi sotto il ponte delle Molinette e sotto il ponte Isabella.

Lungo il fiume e sull'acqua. Nel piano di Torino città d'acqua, oltre alla pista ciclabile da 75 chilometri andata e ritorno Moncalieri-San Mauro, l'Assessorato all'Ambiente ha già avviato uno studio per realizzare nuovi «porti» sulle sponde del Po, punti d'attracco del servizio di navigazione dai Murazzi a Moncalieri.



La sponda destra e quella sinistra del Po diventeranno un'unica pista ciclabile

## Ma i fiumi sono dimenticati

Gli esperti: troppi vincoli burocratici. Necessario coinvolgere gli agricoltori

Gianni Bisio

Più nessuno fa oggi la cosiddetta «manutenzione ordinaria» del territorio, condizione indispensabile per la sicurezza delle popolazioni e la conservazione dell'ambiente. In altre parole c'è più chi si sistema i versanti in frana, fa interventi sulla vegetazione importante, i boschi, ma anche sulla pulizia del sottobosco, cura il reticolo idrografico minore, i fossi, i canali, le bealere, pulisce le briglie e le sponde dei fiumi. Ci si limita - e con molta parsimonia -

alle grandi opere, peraltro complesse e lunghe nella realizzazione, dimenticando la loro interdipendenza da gestione razionale dell'area che le circonda. I risultati sono sotto l'occhio di tutti: le alluvioni si susseguono quasi ogni anno, grandi o piccole. E le infrastrutture importanti - ponti, strade, fiumi - sono portate al collasso soprattutto dalla manutenzione di quelle minori.

Per ovviare a questo problema si sono incontrati, per confrontare analisi e proposte, i responsabili

dell'Autorità di bacino del Po e del Comitato consultazione con rappresentanti ministeriali, delle Regioni, degli enti locali, delle associazioni imprenditoriali e agricole, dei consorzi bonifica, della Forestale. In sostanza è quanto i soggetti che possano intervenire direttamente sul territorio. E questo perché le briglie burocratiche, fiscali, giuridiche hanno ingessato tutto il sistema, collegando l'uomo dal suo ambiente di vita. Non si può intervenire sulla proprietà privata, la cosiddetta «proprietà demaniale» (come è anche il materiale risultante dalla pulizia di un bosco o di un argine) deve essere «venduta con pubblica», i catasti non sono aggiornati e così via.

Soluzioni ce sono e lo ha detto chiaramente l'assessore provinciale alla Pianificazione terri-

toriale, Luigi Rivalta, autore di una relazione strettamente agganciata alla situazione reale dell'area della provincia di Torino. Base di tutto la possibilità di coinvolgere gli agricoltori nella gestione del territorio in cui sono inseriti, ma liberandoli da tutte le pesanti burocratiche che li fermano, dal regime fiscale in avanti.

Per la provincia di Torino pulire il reticolo idrografico minore (15 mila km) costerebbe 20 miliardi all'anno per 10 anni, cioè 100 miliardi. E per pulire seriamente i boschi - il cui degrado è all'origine del dilavamento delle acque che non penetrano nel terreno - ci vorrebbero 100 miliardi all'anno. Cifre importanti ma enormi, se si pensa che potrebbero ridurre i rischi per la popolazione ed evitare di spendere quei 15-20 mila miliardi che sono il costo delle ultime due alluvioni.

Oggi la festa con la consegna dei premi. Domani allo Stadio delle Alpi il riconoscimento sarà assegnato anche a Del Piero

## Gli «artigiani della pace» al Lingotto

Duemila giovani all'incontro-concerto del Sermig

Alessandro Mondo

Immaginatevi l'austera struttura del Lingotto animata da duemila giovani di tutta Italia - mille di loro scelti come «artigiani della pace» dai coetanei per il comprovato impegno nei vari campi del sociale -, e vi farete un'idea del respiro che sovrintende all'iniziativa organizzata dal Sermig: l'Arsenale. Pace, apprezzato per la attività oltre i confini cittadini e nazionali. Appena liberato dal fango dell'ultima alluvione, da ieri lo ha invaso un esercito di saccopellisti.

«Giovani senza confini», si intitola l'appuntamento (dalle ore 18 in avanti, per quanto l'invito ai ragazzi decorra dalle 16), tappa torinese dell'Assemblea permanente che su impulso del Sermig toccherà nei prossimi anni vari paesi: occasione di riflessione sulla «Carta dei giova-

ni», nata tre anni fa alla luce di svariate inchieste da ragazzi a ragazzi sul malessere di un universo che la società degli adulti si ostina a trascurare. Dove il termine «malessere» comprende la sfiducia nelle istituzioni, il disorientamento, la diffidenza verso una società nella quale non si riconoscono, la paura per un futuro dai contorni incerti. «Quelli che qualcuno potrebbe definire impropriamente «sondaggi» sono stati seguiti all'epoca da un grande pellegrinaggio lungo la penisola - ricorda Olivero - da Agrigento a Torino, coinvolgendo mila giovani. Interrogandoli, ma soprattutto ascoltandoli. Senza considerare quelli che prestano la loro attività al Sermig, cantiere ininterrotto nel quale ogni anno sfilano milioni di persone.

Da qui la «Carta», pilastro su cui poggia la giornata odierna, presentata ieri in Regione alla presenza di Alex Del Piero e del

capitano del Torino Antonino Asta (nelle prossime due domeniche i giocatori entreranno le squadre riceveranno da Olivero prima della partita la «maglia della pace»; domani tocca alla Juventus). Del Piero ha invitato ad essere vicini ai giovani, ricordando che a volte possono sufficienti «un saluto, una cortesia, un sorriso» e si è augurato che «possano vivere in modo diverso la possibilità di sbagliare, che deve essere vista come possibilità di miglioramento».

Tornando alla «Carta», il fondatore del Sermig precisa che è un documento di impegni oltre che di diritti: a trovare il senso della propria esistenza, e valorizzare la potenzialità insite in ciascuno di noi, a cambiare vita - scopriamo che questa vita non ci piace, e molto altro ancora. Dieci punti considerati irrinunciabili. Li sottoscriveranno oggi mille ragazzi e - insieme a varie personalità (fra gli altri, il



Il fondatore del Sermig Ernesto Olivero ha incontrato ieri i giocatori della Juventus Alessandro Del Piero e del Toro Antonino Asta. Entrambi riceveranno allo Stadio delle Alpi il diploma di «artigiani della pace»

direttore della Stampa Marcello Sorgi - insigniti di un attestato da vivere concretamente ogni giorno. A ciascuno di loro, inoltre, verrà consegnato il «passaporto senza confini» realizzato dallo Studio Testa con la dicitura «Il futuro sei tu». Nell'occasione, l'attestato verrà consegnato anche ad una serie di adulti, professionisti disposti ad impegnarsi «artigiani di pace» nei ri-

spettivi settori: dal direttore della Stampa a quello del Corriere della Sera, Ferruccio De Bortoli, da Susanna Tamaro a Vittorio Messori. E ancora: architetti, ingegneri, sindaci. L'incontro sarà arricchito da un concerto (sempre al Lingotto): voce solista Nair, la cantante che a dicembre interpretò in Vaticano il brano «Dio tu sei» in

NOTIZIE dalle AZIENDE

Concorso Centrale del Latte



La qualità e la freschezza premiano, chi le compra. Si è chiuso con successo il concorso della Centrale del Latte di Torino.

Grande del concorso «Freschissimi & Premiatissimi» della Centrale del Latte di Torino. Sono state infatti oltre 90.000 le schede inviate e altrettante le società che nell'ottobre scorso aveva lanciato l'iniziativa sul territorio piemontese. Tra i 190.000 che hanno inviato le proprie cartoline di partecipazione entro il 31 dicembre 2000, la sorte ha scelto 58 fortunati cui sono andati in premio, uno Fiat Punto, cinque computer Compaq Presario e 50 pacchetti Timmy Alcatel Club con telefono cellulare dual band, scheda ricaricabile, internet e segreteria telefonica. «Freschissimi & Premiatissimi» era legato ad alcuni tra i prodotti freschi di punta della Centrale del Latte di Torino: Latte Fresco Tapporosso e Tappovino (Probiotico), i cinque tipi di insalate fresche della Centrale (rucola, sarsell/valeriana, lattughino, cicorno e insalata 4 colori) le uova extralescho Fioridoro.

Il concorso è parallelamente ad un'altra iniziativa di promozione della Centrale del Latte di Torino: tutta la produzione (31 marzo) cioè una raccolta a punti con premio finale un set di due tazze e due piatti in porcellana con decoro esclusivo dell'artista, regista e scenografo Lello Luzzati. Le tazze andranno in regalo a chi raccoglie almeno 60 punti sulle confezioni di latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione e di Latte da Agricoltura Biologica U.H.T. della Centrale.

ERRATA CORRIGE

In riferimento alla pubblicità di

Car.tel

RIVENDITORE AUTORIZZATO OMNITEL - BLU - WIND

pubblicata il 9 marzo 2001 su questo quotidiano

si avvisa la spettabile clientela che i numeri telefonici sono:

Corso Giulio Cesare, 122/b - TO - 011.2472076

C.so Regina Margherita, 168 - TO - 011.5217282

Via Duchessa Jolanda, 4/e - TO - 011.4474163



Società della grande distribuzione con 40 punti vendita e 5000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia e Piemonte ed Emilia - Romagna.

GIOVANI

avanti età compresa tra i 20 ed i 30 anni, con cultura mediasuperiore, al fine di avviarli a carriera di

RESPONSABILI PUNTO VENDITA

Dopo un tirocinio pratico alcuni sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Como Sud - Montano Lucino. Un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo e motivazione ai rapporti interpersonali.

Invia dettagliato curriculum, citando il riferimento (Rif. GPV) anche sulla busta, a: Bennet S.p.A. Selezione Personale, via Ratti, 2 - 22070 Montano Lucino (CO)

Oppure inviare e-mail completa curriculum a: personale@bennet.com

«Diffidare delle imprese consigliate in ospedale» o «i familiari dei defunti direttamente in ospedale»: ANDANO la Federazione Imprese Funerarie e il Comune.

PER TUTTAVIA IL CAPO FUNERARIO

EVITATE LE IMPRESE IN OSPEDALE! DA TUTTI GLI OSPEDALI ed abitazioni:

chiamate 011.66.33.005 (10 linee r.a.)

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

TRASPARENZA NEI PREZZI

ONORANZE

domiciliario 24 ore su 24 in Torino e Provincia Sede Centrale: C.so Bramante 36

Quisquili fino a un terzo e fuori un nuovo in più

Tariffe abbonamenti 01-Annuale

	Metropoli* (1.250 lire a copia)	(1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	295.000

\*Adm. Torino, città, Provincia e Provincia \*\*Esclusa la stampa a colori

LA STAMPA L'abbonamento. Il bello ogni giorno.



# Il Fondo per l'ambiente ne cura tutela e valorizzazione, senza averne la proprietà

## Il Fai adotta una chiesa canavesana

### E' la pieve di Settimo Vittone

Mauro Revello

SETTIMO VITTONO

Un nuovo gioiello ad arricchire il già copioso elenco di beni storici e architettonici del Canavese. Si tratta del complesso monumentale formato dalla Pieve di San Lorenzo e dal battistero di San Giovanni Battista, ritenuto uno dei più importanti esempi di architettura pre-romana in Piemonte, costruito intorno al IX secolo all'interno della cortina del castello di Settimo Vittone.

I due edifici religiosi, dopo anni di abbandono, sono stati rimessi in sesto con i restauri costati sui 700 milioni di due Soprintendenze, quella per i beni ambientali e architettonici e quella per i beni artistici e storici. Ma è stato essenziale anche l'intervento dell'amministrazione comunale - proprietaria del complesso grazie ad una donazione avvenuta nel '78 - e soprattutto i volontari della proloca: a loro si deve il recupero e la continua cura dell'area verde circostante.

Della tutela e della valorizzazione della pieve il Fai (Fondo per l'ambiente italiano), che nel novembre scorso ha sottoscritto una convenzione con il Comune, è la prima volta - spiega Mariangola Carnevale, capo della delegazione Fai del Canavese - che il Fai partecipa alla responsabilità della promozione culturale e turistica di un bene, senza acquisirne la proprietà. Una sperimentazione che, dà buoni risultati, verrà esportata in tutta Italia.

L'operazione, del resto, rientra nelle nuove strategie del Fai. «In Italia - continua Carnevale - abbiamo 45 mila adesioni. Poche

per poter essere una forza, per non dover continuamente fare i conti con bilanci. L'apertura verso enti e associazioni che già operano sul territorio diventa un'ottima strada da percorrere: per salvaguardare i beni storici e architettonici, ma anche per una migliore offerta turistica.

Certo, di lavoro da fare ne resta ancora molto. La Soprintendenza ha restaurato l'edificio e i numerosi affreschi all'interno, i volontari della proloca hanno reso delizioso questo angolo che domina la vallata dove scorre la Dora Baltea. Ma tutto questo rischia di venire penalizzato, l'opera di «maquillage» non viene effettuata anche nelle proprietà che circondano l'area.

«E' vero - ammette il sindaco, Egidio Poretto -, c'è del disordine. Ma i privati hanno dato la propria disponibilità a collaborare, speriamo che la situazione si risolva in breve tempo. E c'è qualche apprensione per il destino del cosiddetto «castello», attiguo al complesso monumentale. Da tempo è in fallimento, sotto il controllo del tribunale di Aosta. Il rischio - dicono in Comune - è come e chi verrà venduto: potrebbe condizionare non poco il futuro di quest'area».

Per la pieve di San Lorenzo e il battistero di San Giovanni, intanto, è arrivato il momento delle visite. Sabato 17 e domenica 18 marzo, nell'ambito delle «Giornate Fai di primavera», il complesso sarà aperto al pubblico, con visite guidate dalle 10 alle 18. Per chi volesse fare una passeggiata, inoltre, è stato ripristinato anche l'antico sentiero che Settimo Vittone porta al castello di Monestrutto (dove, peraltro, è aperta la chiesa di San Giacomo).



A fianco, il complesso monumentale di Settimo Vittone, esempio di architettura pre-romana. Sopra, Mariangola Carnevale, del Fai, una sperimentazione che può essere seguita nel resto d'Italia



Rivarolo, interscambio rotaia-gomma

## Nessun contributo al piano Movicentro

RIVAROLO. Niente soldi per Rivarolo dalla Regione che, a tempo, aveva promosso il progetto «Movicentro». Un piano che avrebbe dovuto portare alla realizzazione di una galleria sotto il Castello Malgrà, ad nuovo parcheggio da cento posti per i visitatori del maniero e i pendolari che utilizzano la Canavesana e una pista ciclabile che avrebbe dovuto correre lungo corso Re Arduino e l'area della stazione ferroviaria fino alla provinciale. Al momento della presentazione del progetto «Movicentro», avviato per incentivare l'interscambio del trasporto pubblico «rotaia» di quello privato su gomma, Rivarolo era stata inserita, insieme ad altre città piemontesi, nell'elenco dei Comuni che potevano presentare la loro proposta. «Nell'ultimo riunione - dicono da Palazzo Lomellini, sede del municipio - ci hanno fatto capire che per noi non c'era spazio».

Investe ragazza e tampona un'auto

## Ottantenne semina lo spavento a Ivrea

IVREA. Va con l'auto sul marciapiede e una ragazza, rientra in strada e tampona un'altra vettura; poi, come se nulla fosse, si allontana tra il stupore di chi assiste alla scena. I carabinieri lo hanno rintracciato dopo un'ora. E sono stati i militari, questa volta, a stupirsi: il «pirata della strada» (P.V., di Ivrea) aveva 82 anni, e non pensava di aver fatto qualcosa di tanto grave. E' successo ieri alle 17.30, in corso Torino a Ivrea. «Abbiamo visto una Fiat Tipo grigia salire sul marciapiede - raccontano i testimoni - dove ha percorso più di cento metri. Non si è fermato dopo aver urtato e fatto cadere in strada una diciottenne di Montalto (che, per fortuna, non ha riportato ferite gravi), è fuggito dopo aver constatato che la guidatrice un'auto tamponata non si era fatta nulla. I carabinieri lo hanno denunciato per omissione di soccorso e lesioni».

DOVE E QUANDO

**MUSICA AMERICANA.** Nel teatro dell'istituto «Cagliostro» di via San Giovanni Bosco a Ivrea, alle 21, il soprano Lalitha Bellino e il pianista Simeone Cordera presentano il recital dal titolo «La musica americana dagli spirituals ai musicals: brani tradizionali, di Gertrude, di Lloyd Webber e di altri autori. L'ingresso è libero, eventuali offerte andranno all'Associazione Donna Oggi. Domani, che si occupa di prevenzione e sostegno nella lotta ai tumori femminili».

**IL MERCATINO.** Seconda edizione, oggi a Caluso, per il mercatino dell'antiquariato voluto dalla Pro loco in collaborazione con il Comune. I banchi si sistemeranno, fin dalla mattinata, lungo via Bettoja e nelle piazze Ubertini e Mazzini. Nelle intenzioni degli organizzatori, il mercatino diventerà l'appuntamento fisso di ogni secondo sabato del mese.

**Domani dalle 10 alle 17** apertura straordinaria pubblica della chiesa del Convento di San Bernardino di Ivrea, che racchiude uno splendido ciclo di affreschi del tardo Quattrocento. L'iniziativa è condotta congiuntamente dal Fondo per l'Ambiente Italiano e dalle Spille d'Oro Olivetti: i volontari delle due associazioni sono a disposizione per guidare il pubblico nelle visite.

**Si aprono** manifestazioni carnevalesche a Strambino dove, alle 21, il municipio, vengono presentati i Principi; segue una fiaccolata accompagnata dalla musica di Pifferi e Tamburi di Santhia e da diverse formazioni ospiti, quindi la serata in maschera al plurifuso. A Candia, alle 20, è in programma la cena di carnevale al ristorante Lido, che precede il ballo in maschera; e alle 5 di domani mattina si accendono i fuochi sotto i palati per la cottura dei fagioli grassi.

Presentazione dei personaggi (la Cossatera e il Cossatè), nella serata di oggi, anche a Banchette, mentre al balcone della Casa della Musica di Carema escono i piccoli protagonisti locali: la Mugnaia Martina Neo e il Generale Willy Bosonetto, con tutto il loro seguito, che apriranno poi la sfilata alla luce delle fiaccole; a Traversella vengono svelate le identità del Badul della Badula, a Calea. L'essenza della Mulinera, che viene accolta. Generale e dal Sostituto: in tutti i paesi la serata prosegue con appuntamenti danzanti. San Giusto si svolge questa sera la fiaccolata e il «veglionissimo» moscherato, attesa del carnevale di domenica prossima.

**CABARET FEMMINILE.** La Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso ospita, alle 22, un estemporaneo «comico» di sole donne: Le Barabale, ovvero Rosy Cannas, Giovanna Lo Russo, Elisa Lepore e Valeria Ducato. Il loro spettacolo si intitola «E' comico» Signora risata». I biglietti costano 15 mila lire, 12 mila per i soci, e si prenotano telefonando allo 011.9831580.

**IN CONCERTO.** Al Magazzino di corso Vercelli a Ivrea, alle 23, sono in programma i gruppi rock Morgenrote e ska Deskadena. **DONNE.** Cocktail buffet, alle 19 al Circolo Donna di San Benigno; alle 21 il gruppo propone, all'auditorium delle scuole medie statali, la commedia brillante «Risotto al barolo», interpretata dalla compagnia Tre di Picche. Il biglietto costa 10 mila lire.

**OPERA.** Domani alle 16.30, all'anfiteatro Montalto Dora, la compagnia Alfa Folies e l'Orchestra Promenade della Compagnia d'Opera Italiana presentano l'opera «L'acqua cheta» di Giuseppe Pietri. Gli ultimi biglietti disponibili vengono messi in vendita al botteghino a partire dalle 15.30. Per informazioni: 0125.641161.

**SERATA.** Alle 21.30, nel padiglione allestito dalla Pro loco a Sparone, grande appuntamento per gli appassionati del ballo con l'orchestra spettacolo di Mauro Ferrara «Il cuore d'Italia». A Rodallo di Caluso, invece, appuntamento dance con la discoteca Planet Music.

a cura di MAURO SARDOLIA

IN

**CAREMA.** Prima udienza, in tribunale a Ivrea, per la rapina a segno il 29 luglio del '99 all'ufficio postale di Carema (il bottino era di 15 milioni). Alla sbarra è Tommaso Sciuto, 23 anni, di Catania: la polizia di Aosta lo aveva arrestato per altro colpo messo a segno alle poste di Gignod, pochi giorni dopo, e i carabinieri di Ivrea avevano identificato come della rapina a Carema, con un complice rimasto ignoto. Tornerà in aula il 14 maggio: in quell'occasione saranno interrogati gli ultimi testimoni e lo stesso Tommaso Sciuto.

**BORGOFRANCO, PONTE.** E' stato riaperto al traffico ieri pomeriggio il ponte Baio Dora, che collega la frazione al centro abitato di Borgofranco, danneggiato nell'alluvione di metà ottobre. La Provincia ha terminato nei giorni scorsi i lavori di consolidamento pilastri. E intanto è in fase di studio la costruzione di un nuovo ponte, nell'ambito del piano di miglioramento e potenziamento della viabilità dell'intera zona.

**RIVAROLO, INCONTRO.** «La sicurezza: valore civile e non speculazione politica». E' questo il titolo dell'incontro in programma oggi, alle 16, nella sala polivalente di via Poila, a Rivarolo. Interverrà anche Elvio Fassone, magistrato e membro della Commissione Giustizia del Senato.

**CUORGNE, PONTE VECCHIO.** Lavori di manutenzione straordinaria delle strade e costruzione di impianti idrici ed elettrici: totale, quasi 10 milioni di spesa. E' quanto l'amministrazione comunale di Cuorgne ha intenzione di investire per recuperare l'area del ponte vecchio della città.

**CALUSO.** Cerimonia di inaugurazione, alle 11.30, della nuova sede della biblioteca di Caluso, che d'ora in poi sarà ospitata nel ristrutturato Chiostro del Convento dei frati Francescani Minori, in piazza Mazzini. A restauro completato, il Chiostro è destinato a diventare sede del centro culturale comunale, comprendente anche un salone per conferenze, sale di ritrovo e pinacoteca dei pittori calusesi.

**SERATA CULTURALE.** La serie di incontri «sole nella corrente», proposta dall'associazione «Salice» presso la sede del Centro Gandhi di via Arduino a Ivrea, prosegue alle 21 la serata dal titolo «Religione: istruzione e spiritualità», a cura di Lucio Zannini.

## CARPOINT S.p.A.



Golf TDI 115 CV-6 nuove usate a partire da L. 33.390.000



Punto Nuovo modello Auto usate '00 Km. 8/15.000 - vari colori a partire da L. 11.900.000



Fiat 600 Auto usate '98 a partire da L. 8.500.000



Mercedes Classe A a partire da L. 27.500.000

	anno	
Fiat Punto	1999	L. 11.900.000
Fiat Punto	2000	L. 20.800.000
Fiat Marea SW 1100	1999	L. 25.200.000
Fiat Marea	2000	L. 27.000.000

## SCEGLI TOYOTA AVENSIS

### L'UNICA CON 5 ANNI DI GARANZIA



**OFFERTA ESCLUSIVA**  
**VOLANDO G. & C.**  
**Fino al 31 Marzo 2001**  
**vi facciamo risparmiare**  
**fino a**  
**£ 3.500.000**

**VENITE A PROVARLA**  
**SABATO E DOMENICA 11**  
**TROVERETE ANCHE**  
**LA NUOVA YARIS TS**

### TOYOTA AVENSIS. GUIDA IL FUTURO

Motori benzina 16v a fasatura variabile VVT-i 1.6 da 110 CV e 1.8 da 130 CV. Nuovo motore Turbodiesel 2.0 a iniezione diretta Common Rail da 110 CV.

Di serie:  
 4 Airbag 4 ABS con EBD  
 4 freni a disco 4 Climatizzatore automatico  
 Computer bordo  
 display multifunzione  
 Sistema audio RDS, 6 altoparlanti  
 comandi volante 4 Volante in pelle  
 4 alzacristalli elettrici.

Toyota Avensis, unica nella categoria, ha una esclusiva garanzia di 5 anni o fino a 160.000 km.

**DA £ 35.900.000**  
 CHIAVI IN MANO (I.P.T. ESCLUSA)

Concessionaria

**VOLANDO G. & C.**

IVREA - Via Torino, 499 - tel. 0125.239497

**TOYOTA**  
 PROVA LA DIFFERENZA.



# ALTO VALORE AGGIUNTO

Sede di QUARONA: Aperto  
TUTTE le DOMENICHE di MARZO  
dalle 15:00 alle 19:30

la **GRANDE PROMOZIONE**  
SULL'ACQUISTO DI UN ARREDAMENTO COMPLETO:

# 5.000.000

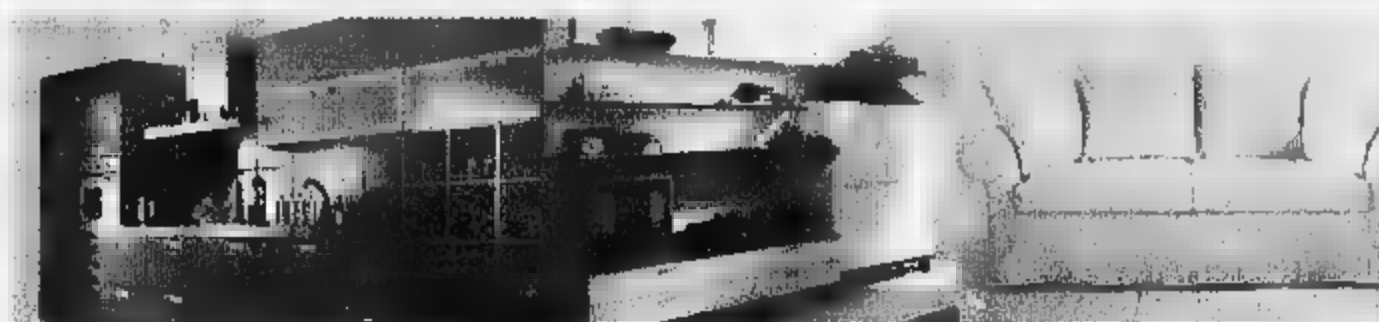
*in regalo*

**SUBITO PER VOI:**



2 telefoni cellulari a scelta\* e 3.000.000 di traffico telefonico  
un arredamento completo comprende:

la camera da letto  
matrimoniale



la cucina

il soggiorno

il salotto

SUBITO un nostro esperto a  
VALUTAZIONE  
del **USATO**  
Ritiriamo e supervalutiamo i Vostri mobili usati

**CIACCI**  
LETTI PER SEMPRE

**cattelan**  
italia



# DE FABIANI

## Arredamenti

S.p.A.

**BRUNO PIOMBINI**  
Classici Italiani

**Veneta Cucine**

GRUPPO **DOIMO**

Sede di QUARONA: Aperto TUTTE le DOMENICHE di MARZO dalle 15:00 alle 19:30

COSSATO - QUAREGNA (BI) via Martiri della Libertà, 28/34 tel. 015.925434 CAMBURZANO (BI) via Provinciale, 13/a tel. 015.592708  
QUARONA (VC) 3 min. d'auto via Gibellino, 2 a/b tel. 0163.430982



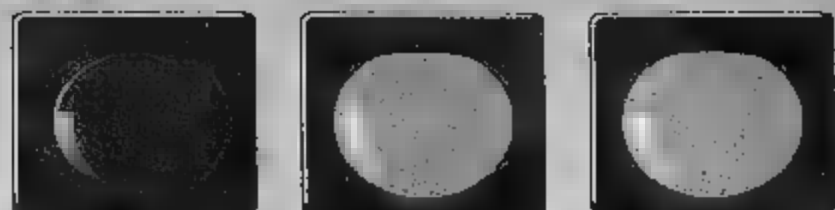








# I NOSTRI PREZZI VINCONO SEMPRE!

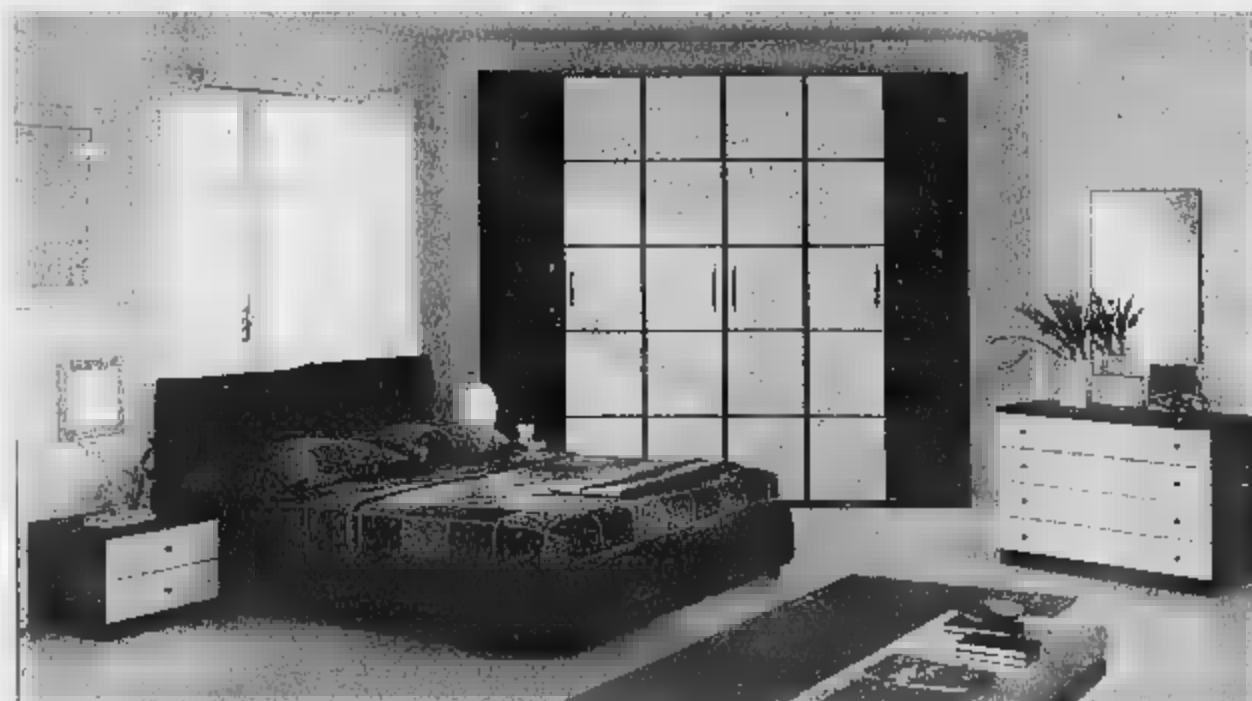


**VENITECI A TROVARE NELLE SEDI DI TORINO E RIVALTA**

**ORARIO APERTURA: Lunedì 15.00 - 19.30**

**Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì 9.30 - 12.30 15.00 - 19.30**

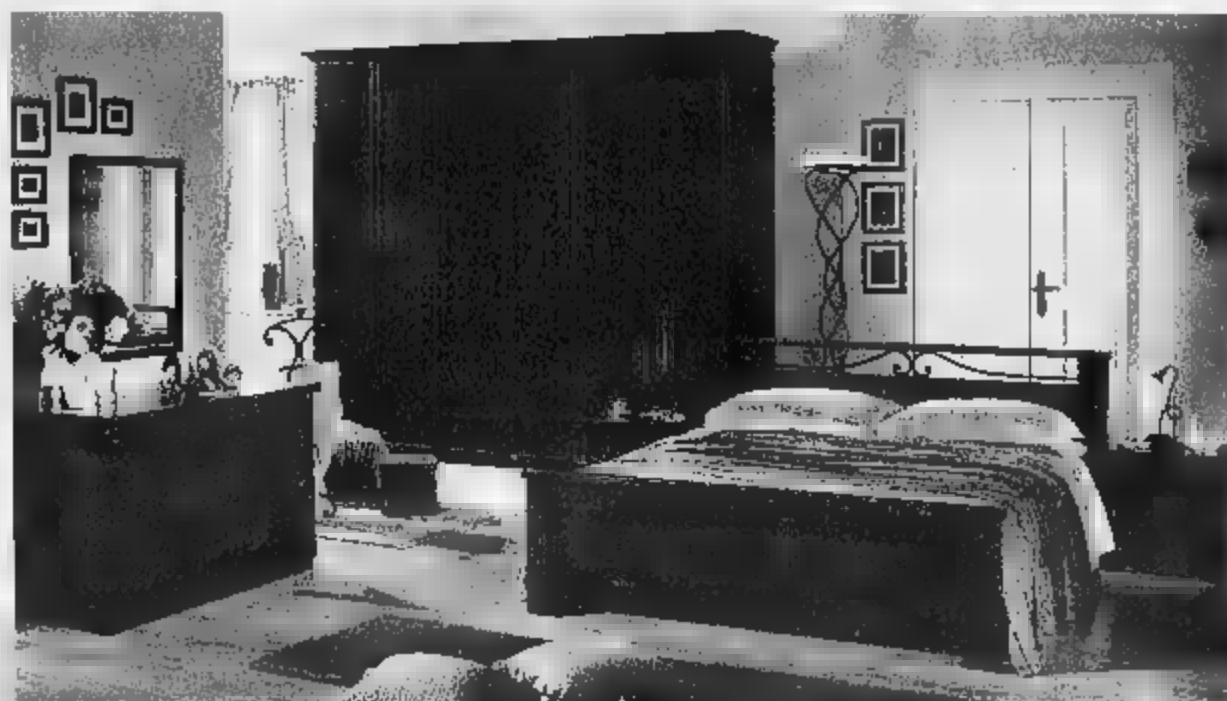
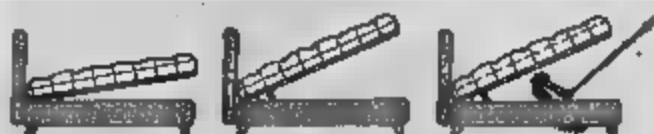
**Sabato orario continuato 9.30 - 19.30 Chiuso Domenica e Lunedì mattina**



▲ Camera da letto moderna completa come foto di letto imbottito aribalta con cassonetto utilizzabile

**LISTINO**

**SCONTATO L.2.399.000**

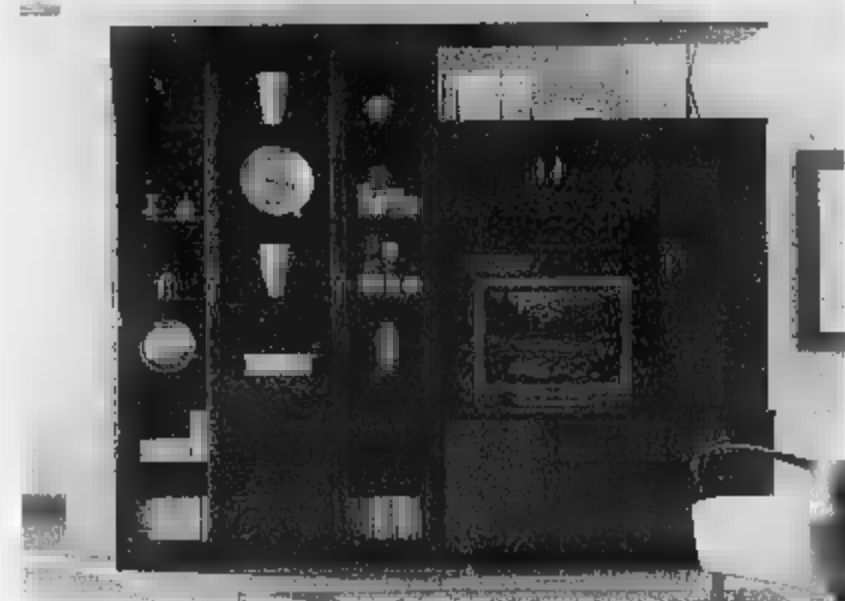


▲ Camera da letto ■ stile Arte Povera, si noti l'eleganza del letto con inserto in ferro. Come foto

**LISTINO**

**SCONTATO L.1.250.000**

**PREZZO  
IMBATTIBILE**



▲ Soggiorno moderno disponibile nei colori ciliegio e bianco, composizione come foto, misure cm 270x54xH232

**LISTINO**

**SCONTATO L.1.374.000**

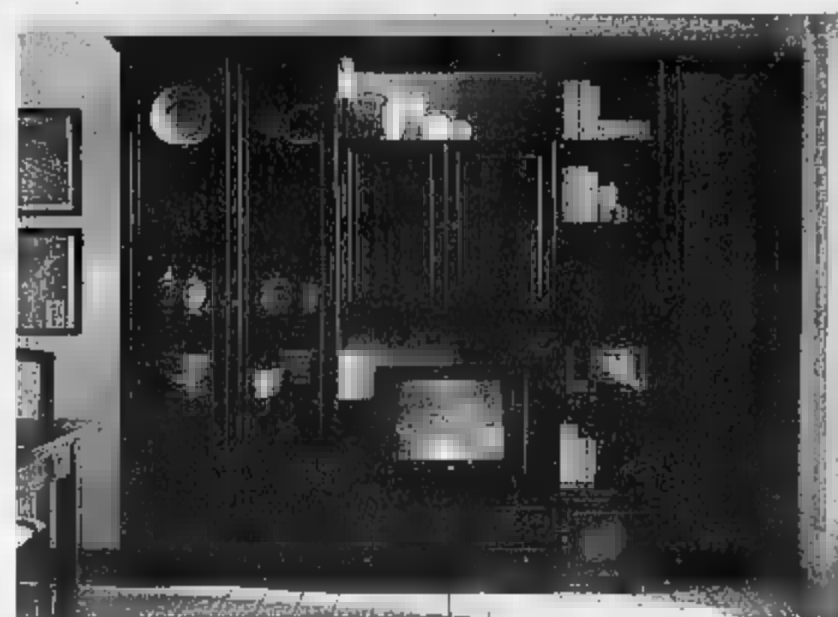
**OFFERTA ECCEZIONALE**



Tavolo rettangolare completamente massiccio allungabile con gambe a spillo, misure chiuse cm L.140 P.80 H.82 aperte cm L.210 P.80 H.82

**TAVOLO ■ ARTE  
POVERA ■ ■ BECH  
in legno ■ seduta paglia**

**AL FANTASTICO PREZZO DI L.833.000**



Soggiorno in tinta ▲  
noce completo come  
foto, misure cm  
260x43/56xH215

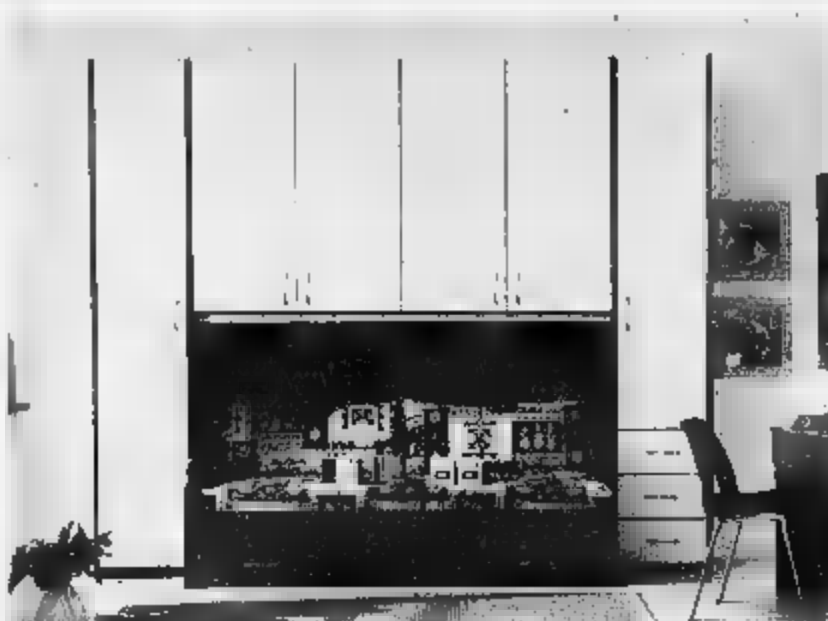
**LISTINO**

**SCONTATO L.1.399.000**

**IRRESISTIBILE**

Cameretta a ponte struttura ciliegio ante nei colori bianco ghiaccio o verde acqua marina, prezzo comprensivo di 2 reti, misure cm L.289 P.60 H.248

**SCONTATO  
L.832.000**



Armadio 2 ante liscio L.90 P.58 H.247  
**SCONTATO L.316.000**

Armadio 3 ante liscio L.135 P.58 H.247  
**SCONTATO L.500.000**

Armadio 4 ante liscio L.180 P.58 H.247  
**SCONTATO L.586.000**

Armadio 5 ante liscio L.225 P.58 H.247  
**SCONTATO L.794.000**

Armadio 6 ante liscio L.270 P.58 H.247  
**SCONTATO L.918.000**

Disponibile anche 7 - 8 - 9 - 10 ante  
e nella versione con cornice,  
maggiorazione di L.12.500 ad ante.

**SEDE CENTRALE  
RIVALTA**

Via Giaveno 11  
Tel. 011/9003361

# MOBILANDIA

\* I PREZZI SI INTENDONO IVA ESCLUSA.

**NUOVA FILIALE  
TORINO**

C.so Grosseto 18  
Tel. 011/9003361





# CASSA

## COMPRA E PAGA SUBITO!

Si chiama appunto SCONTO CASSA perché è riservato a chi acquista il prodotto pagandolo per intero al ritiro .... Ecco alcuni esempi (l'offerta è valida su oltre 900 articoli)



# NOLEGGIO

## Trony

**ANCH'IO**  
 (CN) GINZANO S.S. 231  
 loc. Borgo S. Martino, 80 T.0172/478185  
 (CN) B.S. DALMAZZO  
 Int. Bormannstein tel. 0171/261190  
 (CN) MONDOVI via Nerve, 16 tel. 0173/211224  
 (CN) MONDOVI via Langhe, 54 tel. 0174/40423  
 (AT) ASTI C.so Alessandria ang. v. Maggiore  
 tel. 0141/476758  
 (AL) FRUGAROLO Stabile, Nov. Alessandria  
 (Presso Città della moda) Tel. 0131/290019  
 (AL) ACQUI TERME C. Acquisti La Torre  
 Loc. Cassarogno, 48 tel. 0144/358810  
 (GE) BOLZANETO  
 via Sordorella, 21.010/7490980  
 (GE) GENOVA Soriot P.zza della Vittoria, 146/160  
 via Diaz, 28/R Tel. 010/589241  
 (IM) PONTEDASSIO C. Comm. I.R.V.A.L.U.S.  
 via Nazionale Tel. 0183/779070  
 (IM) VALLECROSIA via Roma, 67  
 tel. 0184/280294  
 (SV) ALBENGA C.so sul Neve  
 caseo 3/2 tel. 0182/20903  
 (SV) CAIRO MONTENOTTE  
 Via Vernelli, 5 tel. 019/505378  
 (MD) TREZZANO sulla tang. Ovest  
 uscita Nuova Vigevanese tel. 02/484771  
 Via Emilia Pavese 40/42 Tel. 0523/498170  
 Città Convegni via Borge, 81 tel. 036/589281

## Uni Euro

**ANCH'IO**  
 (CN) CUNEO Fissore C. Nizza 16 L.0171/892339  
 (CN) BAGNOLE PIEM. TE. PUNTOMUSICA  
 Via Cuneo, 19 ang. via Verdi  
 Zona Madonnina tel. 0176/392088  
 (CN) MONDOVI P.zza Montegrillo 2 L.0174/47383  
 (AL) ALBA v. Cavour, 10 L.0173/440168  
 (AL) ALBA P. Savona, 10 L.0173/81146  
 (AT) ASTI P.zza C. 22215  
 (AT) ASTI 11/599566  
 (TO) CARMAGNOLA  
 Via 3 125  
 (G) GENOVA 16.0185/324909  
**WWW.UNIEURO.COM**  
 I più grandi affari di

# NOLEGGIO DECODER, 4 MESI GRATIS

...Noleggio del decoder e prodotto scelto gratuiti fino al 31 luglio 2001, abbonandoti ad uno dei pacchetti della grande offerta Stream TV. L'offerta è valida solo fino al 31 marzo...affrettatevi !!!





# Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.

Per comprendere con l'ausilio della scienza il mistero del sudario che, secondo la tradizione, è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone  
**SINDONE E SCIENZA**  
 all'inizio del terzo millennio  
 pp. 284 - 16 tavole a colori  
 L. 24.000



I VOLUMI DE "LA STAMPA"  
 DISTRIBUITI DA RCS LIBRI  
 SONO IN VENDITA  
 NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Per informazioni: 011/6568493,  
 oppure [edizionilibrarie@lastampa.it](mailto:edizionilibrarie@lastampa.it)

*I libri de*  
**LA STAMPA**



COLLETTA & REUSE



info  
011.653.50.11

Organizzato da  
Fermopress

INGOTTO  
FIERE

TORINO  
ANTIQUARIA  
presenta



Lingotto Fiere  
16-18 Marzo

ingresso incluso  
nel biglietto di EXPOCASA

# Torino • Lingotto Fiere 9 • 18 marzo

Da lunedì a venerdì 15,30-23 • sabato e domenica 10-23

**Domenica 11 marzo** il parcheggio per chi arriva in auto è gratuito  
i visitatori sono pregati di portare la bicicletta (per chi glielo abbia fornito è gratuito) o i mezzi pubblici  
l'ingresso a tariffa ridotta  
il casse: il parcheggio è a biglietto tram del

BABY PARKING  
BIMB INSIEME

Vu il [www.ingottofiere.it](http://www.ingottofiere.it) e con il codice sconto  
per entrare in Lingotto a tariffa ridotta

EXPO  
VIVRE



# Storia quotidiana.



pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.  
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.  
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO ■ VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE  
Per informazioni: 011/6568493, oppure [edizionilibrarie@lastampa.it](mailto:edizionilibrarie@lastampa.it)

*I libri de*  
**LA STAMPA**







- 

**Il progetto prevede anche il risanamento delle sponde: il costo si aggirerà sui 150 miliardi. Torino avrà 30 milioni di metri quadrati di verde**

## Per il 2006 una pista di 75 km

A black and white photograph showing a group of people riding bicycles along a path in a park. The path is shaded by large trees, and a person is standing in the foreground on the right. The scene is captured in a high-contrast, grainy style.



**ALESSANDRIA**

**Corso Marx 186**

**CORONA**

**EDIZIONE  
STRAORDINARIA**

**APERTO  
DOMENICA  
POMERIGGIO**

**ELIMINA**

**MOBILI - CUCINE - SALOTTI  
DI CAMPIONATURA**

**Tutti i mobili verranno offerti  
a condizioni irripetibili**

**Data l'eccezionalità degli sconti non verranno  
praticate ulteriori riduzioni sui prezzi esposti**

VINCELA PROMOZIONALE DAL 10/03/01 AL 15/03/01

COMUNICAZIONE AL SINDACO FACCE AL 15/03/01

**ORGANIZZAZIONE  
VENDITE STRAORDINARIE**

**itema**

**ALBA Tel. 0173 281613**  
Internet: [www.itema.net](http://www.itema.net)



**COMETA**  
MUSIC HALL  
Statale 111 - (AL) - Tel. 0131.84.108  
**BALLO LISCIO**

SABATO 10 MARZO  
**LUCIANO**  
DOMENICA 11 MARZO  
Pomeriggio e sera  
**I CHARLOT**

**LA STAMPA**  
Gina SABATO 10 MARZO 2001  
**ALESSANDRIA**  
PIAZZA LIBERTÀ 15 - TELEFONO 0131 445553 - E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360  
PUBBLICOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR - TELEFONO 0131 445522 - FAX 0131 445523  
**E PROVINCIA**

**COMETA**  
MUSIC HALL  
Statale 211 - (AL) - Tel. 0131.84.108  
**BALLO LISCIO**

VENERDI 16 MARZO  
**MASSIMO DELLABIANCA**  
VENERDI 16 MARZO  
**SANTINO ROCCHETTI**

Il dramma degli operatori: «Quindici giorni fermi? Siamo rovinati». Il sindaco Tosetti non li riceve, poi ci ripensa: «Vanno aiutati, non pagheranno la Tosap»



Un operatore del circo porta a spasso uno dei «pony»

## Valenza, un circo messo in quarantena

### Contro il rischio afta, ma per l'Asl gli animali sono sani

Brunello Vescovi  
VALENZA

Tempi duri per i circhi. Dall'altro ieri in quarantena contro il rischio afta epizootica: alla mezzanotte del 27 marzo non potranno ripartire. Così sancisce un'urgente disposizione del ministero della Sanità.

A Valenza, in località Gropella, è atteso il circo di Lina Orfei: «La sosta forzata di quindici giorni in una piazza che non garantisce certo grossi incassi è una brutta botta», spiega il segretario, Gianfranco Felicioli. La seconda, per giunta, in pochi giorni: le nevi-

cate ci hanno fatto saltare più di una data nell'Astigiano». Quando sono arrivati i vigili a notificare l'ordinanza, la carovita è rimasta interdetta: «C'è non bastasse ci è stata chiesta una cauzione di un milione e mezzo, da pagare in contanti». Gli uomini del circo non ci hanno pensato su due volte: hanno marciato sul municipio, decisi ad incontrare il sindaco Tosetti. «Per noi una vicenda simile è una tragedia», continua Felicioli: tra addetti e artisti una cinquantina di persone, abbiamo trenta animali. Chi ci dà i soldi per mangiare e non si lavora? Ma il sindaco occupato e

gli operatori del circo, nonostante l'attesa, non sono stati ricevuti subito: «Un impiegato ha detto di ritornare, ma noi l'abbiamo preso male, malissimo. Ci siamo sentiti abbandonati, traditi. Possiamo dirlo: abbiamo giudicato questa città. Ma dopo qualche ora ci siamo rasseranati».

Anche se è mancato il confronto diretto, infatti, il problema non è stato sottovalutato. «Abbiamo pensato - spiega il sindaco - che la soluzione per questa gente è già abbastanza pesante per aggravarla con altri oneri. Così non chiederemo loro di versare la occupazione suolo pub-

blico per il periodo di permanenza forzata e neppure per quella già prevista, sino a domenica. I veterinari dell'Asl hanno già accertato che gli animali sono sani e che c'è alcun rischio per la cittadinanza». Così sino a domenica si potrà assistere agli spettacoli di Lina Orfei (oggi in programma alle 16 e alle 21): andare a vederli potrà essere anche un modo per manifestare la propria solidarietà a gente che si vede indirettamente colpita dal flagello dell'epidemia.

Ma il circo non si è mai verificato un solo caso di afta epizootica - spiega il presidente dell'Ente nazionale circhi, Egi-



dio Palmieri - neppure ai tempi dell'epidemia del '93. Per questo ho chiesto con urgenza al governo una deroga alla quarantena. Basterebbe che si lasciasse spostare all'interno della regione, dopo qualche operazione di disinfezione. Un cammello del circo. Dopo le proteste degli animalisti l'epidemia di afta in Europa è un'altra tegola per i circhi

## I ds la chiamano alla prima battaglia comune, contro i tagli regionali alla Sanità

# La giunta Calvo alla resa dei conti

## Il Polo: «Ora la Lega deve togliere la fiducia»

Piero Bottino  
Franco Marchiaro  
ALESSANDRIA

«La Casa delle libertà deve fare scelte di campo e la Lega Nord non può fare altro che quello che gli elettori si aspettano: togliere la fiducia al sindaco Calvo, uscendo dalla giunta». Il segretario provinciale di An, Marco Botta, non mazzi termini dopo il «ribaltone» di Francesca Calvo, pronta a salire sul treno di Rutelli e del centro-sinistra. «Sarebbe assurdo - dice - che non si mutassero gli equilibri all'interno del Comune. Da una politica che ha regole, certezze, chiarezza, di fronte ad una azione di questo genere non ci si aspetta che una giusta reazione. Il sindaco ha sempre dimostrato doti amministrative, ma ci aspettavamo diverse doti di morale politica e ora non si può accettare che in Comune resti tutto immutato». Una posizione condivisa dal capogruppo di An in Consiglio comunale Aldo Rovito che, dopo quanto è successo, ammonisce: «Sappiano i partiti della Casa delle libertà trovare, in vista delle amministrative del 2002, un metodo di lavoro comune che faccia trionfare la politica, che è scelta di ricerca del bene comune, contro i personalismi ed i trasformismi».

Non meno duro il giudizio del capogruppo FI, Fabrizio Priano, che definisce quello della Calvo il peggior esempio di ribal-



Un simbolo personale. Francesca Calvo, giovedì mattina, alla presentazione della sua lista per le prossime comunali

tone. E saranno probabilmente Priano e Rovito lunedì sera, in apertura del Consiglio comunale già convocato per discutere un altro punto caldo - la presunta incompatibilità del consigliere leghista Giovanni Lumera, perché è anche nel consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio di Alessandria - a chiedere chiarimento al sindaco.

E la Lega? Il segretario provin-

cialista Fabio Faccaro e il capogruppo Maurizio Grassano chiedono una verifica di maggioranza e un chiarimento politico per analizzare le condizioni per proseguire l'esperienza di governo della città. Il primo incontro fissato per il 17 di lunedì, momento i tre assessori leghisti restano in giunta.

Nella serata di ieri si è riunito il gruppo consiliare diessino -

sieme al direttivo cittadino del partito. «Siamo contrari - dice il capogruppo Paolo Bellotti - agli episodi di trasformismo, molto attenti comunque alle scelte concrete di questa amministrazione. Una per tutte potrebbe essere, a favore delle fasce deboli della città, la presa di posizione contro i tagli alla spesa sanitaria decisi dalla Regione. Analizzeremo, quindi, i fatti concreti

messi in atto da questa giunta».

Una «strategia dell'attenzione» che guarda più avanti alle politiche del 13 maggio, che arriva fino alle comunali (quando ci saranno), di più alle provinciali e alle regionali del 2002. L'assessore provinciale Mara Scagnoli (che potrebbe essere il prossimo candidato sindaco del centrosinistra) fu la prima, due mesi fa - durante l'incontro con Cacciari a Palazzo Guasco a cui a sorpresa arrivò anche la Calvo - a chiedere esplicitamente al sindaco che intenzioni aveva. Ottenendo una scontata - e forse prematura - risposta sulle elezioni («Non mi candido») e un'altra meno negativa sul federalismo prefigurato da Cacciari («Abbiamo molti punti di coincidenza»).

«Se alleanza sarà la vedo facile - dice ora la Scagnoli -, ma sarebbe anche difficile dire no, visto che lei afferma d'averci ripensato. Certo ci vogliono altri segnali, la seria costruzione di un percorso comune che abbia come sbocco le future elezioni amministrative». E le prossime politiche? «Non credo ci siano le condizioni e i tempi politici: una candidatura Calvo sarebbe traumatica per la nostra coalizione».

Ma da altre parti si sottolinea che esiste solo il maggioritario, ci sono anche le candidature nelle liste proporzionali. E per questo ogni gruppo (compresa la «Margherita» di Rutelli) fa le sue scelte in autonomia.

GRANDE IMPRESA AI MONDIALI INDOOR



## Camossi è d'oro: la gioia Talpo

ALESSANDRIA. «E' Paolo l'atleta emergente nel ranking internazionale del tripla. L'oro a Lisbona non è dunque una sorpresa». Il professor Enrico Talpo commenta così la straordinaria impresa del suo allievo, che ieri è salito sul gradino più alto del podio ai Mondiali indoor in Portogallo, con la misura di metri 17,32, nuovo record italiano. Camossi, goriziano, è alessandrino: l'adozione avendo vissuto a Torre Garofoli ed essendo cresciuto con l'istruttore Talpo al campo scuola di viale Massobrio, ha messo in riga fuoriclasse del calibro di Edwards (Gran Bretagna), Murphy (Australia) e Friedek (Germania). «Ho appreso la notizia da Internet e sono felicissimo per lui - commenta Talpo - Non ho visto la gara in Tv (la Rai si è disinteressata dell'evento; ndr), ma che Paolo ha nelle gambe misure importanti e l'ha dimostrato nell'occasione migliore». Buforici i parenti, a Torre Garofoli, e i tanti amici torronesi. (m. d.)

HELLO SPORT NAZIONALE

## Intanto slitta a fine aprile la scelta dei concessionari

# Lunedì partono le selezioni per operatori di sale Bingo

ALESSANDRIA

«Bingo», al le selezioni per trovare il personale delle nuove sale da gioco della provincia. Lunedì, alla Confesercenti, in via Cardinal Massaia (nei tre 11, 15 e 17), il presidente dell'Assocroupier, Anna Conforti, passerà in rassegna i potenziali banditori, cassieri, locatori, caposala.

La «sceglierà» 25 persone più idonee per la partecipazione al corso da operatori sale Bingo, della durata di 40 ore. «Non garantiamo il posto - lavoro - spiega Anna Conforti - Ma chi supererà il corso (del costo di un milione e 250 mila lire più iva; ndr) verrà proposto ai gestori, che hanno bisogno di uno staff professionale. Le lezioni saranno bisettimanali: è prevista anche la presenza di uno psicologo, perché s'intende valutare non solo l'apprendimento, ma soprattutto il comportamento dell'aspirante operatore Bingo» nello svolgimento dei compiti a lui assegnati.

«Mai un giocatore potrà diventare croupier - dice Anna Conforti - Il personale non dovrà farsi tradire dall'emozione e persino un'eccessiva audacità. Non c'è limite d'età, chiediamo esperienza. Per la qualifica di banditore, ad esempio, cerchiamo uomini o donne che sappiano l'inglese, abbiano avuto esperienze come hostess, venditori in centri commerciali o animatori in villaggi turistici. In gente disinvolta a contatto col pubblico. Il prevede poi lo «stage» in un Casinò, forse in Slovenia, dove si gioca al Bingo Americano».

Intanto, slitta a fine aprile la scelta dei concessionari: solo in questi giorni, infatti, sono state aperte tutte le buste e sono rintracciati in corso per la licenza coloro che, inizialmente esclusi, avevano presentato ricorso al Tar. «Nell'Alessandria dovrebbero sorgere tre sale - concludono all'Assocroupier - Una in città, l'altra a Casale, la terza forse nell'Acquese». (m. d.)

**da Luigi & Esperanza**

**PASTA FRESCA**

**SPECIALITÀ NAVIDELI**

cinghiale, di lepore, d'asino di tacchino, di verdure, di pesce e dello

**PAELLA ALLA VALENCIANA**

**SPECIALITÀ CON POLLI - CONIGLI CARNE ARGENTINA**

**ALLO SPIEDO**

**CHURRASQUERIA VARIA**

**CASSINE - Via Alessandria 26**  
Tel. 0131.774.989  
APERTI LA DOMENICA MATTINA  
RIPOSO LUNEDÌ E MERCOLEDÌ POMERIGGIO

**Lively by Nonierrato viaggi S.n.c.**

**Presenta il nuovo Catalogo Viaggi di Gruppo 2001**

Pasqua in Costa Brava	Dal 13/04 al 16/04/01	850.000
Pisa, Siena e Firenze	Dal 29/04 al 01/05/01	465.000
Tra Dolomiti	Dal 09/07 al 10/07/01	320.000
Sole di Mezzanotte a Capo Nord	Dal 15/07 al 28/07/01	5.280.000
Budapest & Vienna	Dal 23/07 al 27/07/01	770.000
Costiera Amalfitana & S. G. Rotondo	Dal 05/08 al 25/08/01	950.000
Australia	Dal 06/08 al 10/08/01	11.850.000
Umbria	Dal 20/08 al 23/08/01	655.000
Oktoberfest	Dal 28/09 al 30/09/01	199.000
Lisbona, Fatima e Santiago De Compostela	Dal 27/08 al 01/09/01	2.175.000
Mercatini di Natale a Trento	Dal 08/12 al 09/12/01	295.000
Mercatini di Natale in Germania	Dal 08/12 al 10/12/01	565.000
Natale a Rovaniemi	Dal 22/12 al 26/12/01	3.250.000
Capodanno a Roma	Dal 30/12 al 02/01/02	1.135.000

**Corso Asti 96/98 - (AT) - Tel. 0131.5044.00**



Durante il convegno è stata annunciata una «mappatura» delle strade provinciali più pericolose

# A scuola con la Polstrada

## Studenti sul pullman del Progetto Icaro

Camagna

ALESSANDRIA

Una «mappa» delle strade più pericolose della provincia: sarà il risultato di un progetto pilota dell'amministrazione provinciale, che vuole avere gli strumenti per intervenire, migliorando la sicurezza di chi viaggia. Lo ha brevemente illustrato l'ingegner Piergiuseppe Dezza, dirigente dell'Ufficio tecnico, ai studenti delle medie superiori intervenuti da tutta la provincia nell'aula magna della Scuola di Polizia dove è stato presentato il «Progetto Icaro». «Le nostre strade sono inserite in fascia bassa perché poco pericolose, la più a rischio è l'Alessandria - Ovada. Gli incidenti comunque sono molto numerosi», ha spiegato Dezza, ricordando l'entrata in attività da gennaio di sei agenti «su strada» della Provincia che, dopo aver seguito corsi di formazione, controllano gli automobilisti ed elevano multe.

È un servizio di supporto alle forze dell'ordine impegnate a far vivere le strade nel segno della sicurezza e non dei falsi miti della velocità e della spensieratezza. Un grosso impegno che si concretizza appunto nel «Progetto Icaro» varato a livello nazionale dai ministeri dell'Interno, Pubblica Istruzione e Lavori Pubblici e volto a promuovere l'educazione dei giovani utenti stradali.

«Nel 2000 in Italia sono morti per incidenti 2.500 ragazzi e alcune decine di migliaia sono rimasti feriti», ha ricordato il comandante della Polstrada alessandrina, Massimo Piampani, «un tributo assurdo al sangue dovuto a due sole cause: imperizia e mancanza di una cultura della sicurezza. Non occorre introdurre nuove regole, basta rispettare quelle esistenti». Chi sono gli studenti devono essere protagonisti di questa «cultura della sicurezza»? Ecco perché la Polstrada si è disposta a disposizione delle scuole, pronta a tutti gli incontri che verranno richiesti per contribuire ad evitare gli incidenti che sono tragiche fatalità, ma frutto di



Due momenti della mattinata degli studenti sul pullman arrivato alla Scuola di Polizia

errori che si ripetono sino a diventare abitudini comportamentali. È una delle frasi che appaiono sul materiale informativo distribuito davanti al pullman azzurro arrivato alla Scuola di Polizia e allestito a aula didattica per far sì che «la cultura della sicurezza diventi patrimonio di ciascuno essendo l'unico strumento efficace per contrastare il fenomeno degli incidenti».

Gli studenti dovevano i protagonisti dell'incontro, che hanno seguito con estrema attenzione, ma - forse perché solo una decina di loro già ha la patente - le domande sollecitate dal moderatore Franco Capone si sono limitate a una richiesta sul concorso scolastico legato al «Progetto Icaro», alla presenza di molte buche

sull'Alessandria-Ovada (appunto) e all'entrata in vigore del nuovo Codice della strada. In molti, poi, guidati da agenti della Stradale hanno visitato il pullman attrezzato come una moderna aula scolastica, dove non i computer.

Le autorità (vescovo, prefetto, presidente della Provincia, provveditore agli studi) hanno insistito invece soprattutto sulla prevenzione, per convincere i giovani che la spirale degli incidenti può interrompersi proprio con il loro impegno a voler vivere la strada nel segno della sicurezza. «E' così bello il mondo, perché perdersi per strada?», «Le stragi sono una perdita di umanità», «Mai dimenticare che è l'uomo al centro di tutto l'universo», «L'auto a



L'operaio era di Mirabello

# Mori carpentiere Il datore di lavoro finisce sotto accusa

ALESSANDRIA

La morte del carpentiere Franco Falaguerra, 44 anni, via Fratelli Rosselli, colpito al collo da una mola il 15 maggio 2000 in Zona D3 alla ditta «Guerra Francesco carpenteria metalli» di cui era dipendente, avrà un seguito penale. La magistratura, infatti, ha chiuso le indagini a carico del suo datore di lavoro cui si contesta l'accusa di omicidio colposo.

L'uomo, Francesco Guerra, 62 anni, spalto Gamondio 33, titolare della ditta di carpenteria, non avrebbe adeguatamente informato il lavoratore sull'utilizzo della macchina troncitrice con mola non gli avrebbe impedito di eseguire il suo intervento - doveva rimuoverla - campata laterale di una scaffalatura metallica - in posizione assai scomoda (chinato piuttosto che accovacciato, se non addirittura inginocchiato) che, unitamente al peso dell'attrezzo, alle vibrazioni e al ristretto spazio di manovra, contribuì a causare la perdita di controllo della mola.

Francesco Guerra (lo difende Roberto Cavallone) non è stato interrogato e non si conosce la sua tesi difensiva; a giorni il pm ne chiederà al gip l'incriminazione.

La vittima, sposata, un figlio diciassettenne, originaria di Mirabello, che per lungo tempo aveva lavorato a Valenza e da quattro anni era occupato alla carpenteria di Guerra, quel giorno aveva quasi ultimato di costruire un scaffale quando gli sfuggì di mano la mola che lo colpì al collo recidendogli la giugulare. Morì poco dopo il ricovero in ospedale.

Si disse che si era trattato di una tragica fatalità, ma la magistratura, che aveva subito aperto un'inchiesta, è di diverso parere: il pm Claudio Poma ritiene che il titolare della ditta sia responsabile della del suo dipendente. (e.c.)



Franco Falaguerra

Si elegge il direttivo

# Oggi congresso provinciale dei giovani Sdi

ALESSANDRIA. Si terrà oggi pomeriggio, nei locali di via Faa di Bruno 39, il primo congresso provinciale della Federazione giovanile del Sdi (socialisti democratici italiani). I lavori inizieranno alle 15 con le relazioni del segretario provinciale uscente Piero Dottino, del responsabile delle politiche giovanili Roberto Pirino e del segretario cittadino Andrea Taverna. E' prevista la partecipazione di rappresentanti di federazioni giovanili Sdi dell'Italia settentrionale e di movimenti politici giovanili di rappresentanti del mondo della scuola e del lavoro. Ci sarà un intervento del segretario della federazione alessandrina dello Sdi Pierangelo Taverna.

Al termine dei lavori saranno eletti il segretario provinciale e i componenti del direttivo. «I giovani tornano alla politica», dicono alla Fgs, «c'è interesse al dialogo ed al confronto e registriamo un aumento di iscrizioni». A fine congresso dovrebbe svolgersi il congresso regionale dei giovani Sdi. (f.m.)

Per «Evento donna»

# Esibizioni di pattinaggio sul ghiaccio

ALESSANDRIA. Nell'ambito di «Evento donna» oggi, dalle 16, spettacolo sulla pista di pattinaggio su ghiaccio nei giardini pubblici, in collaborazione con G.S. Roller go e Nuova Boccia-La Vola. Al ritmo della musica di Jennifer Lopez si esibiranno in coppia o in singolo gli atleti delle due società alessandrine. Seguiranno le esibizioni della coppia di pattinaggio artistico della nazionale italiana Gaia Grandi e Giovanni Dallarda giunta terza ai campionati mondiali. Le manifestazioni concluderanno quindi alle 21 in sala giunta al palazzo Comunale con la premiazione delle vettrine vincitrici del concorso «La donna col cappello».

Proseguono invece la mostra fotografica «Le Borsaline» nell'ex-convento di San Francesco in via Cavour 39 (sino a domani, 9-12 e 15-19) e le due mostre aperte nel museo «C'era una volta» in piazza Garibaldi: «L'intimo del passato» e «Cartoline d'epoca dedicate alla donna» (sino al 13 marzo, tutti i giorni 9-12 e 15-19). (f.m.)

IN CITTA' E FUORI

## Dibattito

«Lo sfruttamento sessuale» Nella sala giunta del Comune di Alessandria stamane, dalle 9, per gli incontri sul fenomeno della tratta di esseri umani a scopo di sfruttamento sessuale incontro con il psicopedagogista Paolo Ramonda, che fa parte dell'Associazione «Papa Giovanni XXIII». (e.c.)

## Convegno al «Vinci»

«Lo psicologo va a scuola» All'Istituto «Da Vinci» di Alessandria, intera giornata dedicata al convegno «Lo psicologo va a scuola» indetto dall'Ordine degli psicologi. (e.c.)

## Incontro a Casale

Si parla della donna Alle 17 al San Filippo di Casale per la giornata internazionale della donna, il Centro diocesano promuove l'incontro «Donna, mediazione e dialogo» con Caterina Millett, docente di Teologia Dogmatica a Roma. (f.n.)

## Conferenza

«Vaticana» ad Ovada Conferenza, alle 16,30, al Teatro Splendor di Ovada: il tema è «Taccuino di un cronista al seguito del Papa» e il relatore è Giuseppe De Carli, «vaticani» del TgUno, che seguirà il pontefice anche in Siria. (r.bo.)

## Cai Valenza

### Escursione in Liguria

Il Centro comunale di cultura di Valenza, in collaborazione con il Cai, indice per domani un'escursione a Albenga ed Alessio: il viaggio d'avvicinamento è in treno. Per informazioni e prenotazioni, telefonare allo 0131-945633. (r.c.)

## Tavola rotonda

### «Perché l'astensionismo»

Alle 15, alla Circonscrizione Alessandria Sud di via Parri, è in programma l'incontro-dibattito su «Le mille ragioni del non voto». L'iniziativa è di Franco Dell'Alba, responsabile per il Piemonte del movimento «Unione per l'autogoverno». Si analizzeranno le ragioni per cui è venuta meno la voglia di votare. (f.m.)

## Lega Nord

### Giornata del tesseramento

Giornata del tesseramento alla Lega Nord, oggi e domani, gazebo nelle vie di Alessandria (oggi dalle 15 alle 19 in piazzetta della Lega e via Dante) e Casale Monferrato (domani in piazza Castelletti). «Per iscriversi» dicono alla Lega Nord - ma anche per offrire informazioni sul nostro movimento e sul federalismo e devolution, sicurezza, infrastrutture - altri grossi temi. (f.m.)

## LETTERE AL GIORNALE

### «Niente spartire con Francesca Calvo»

Abbiamo appreso dai giornali che Francesca Calvo entrerà nell'orbita dell'Ulivo, assicurando il suo appoggio al centrosinistra e alla candidatura di Francesco Rutelli. Non volendo neanche prendere in considerazione l'ipotesi di una candidatura diretta per le prossime politiche, consideriamo controproducente anche solo un semplice appoggio esterno che sarebbe evidentemente esplicita contropartita in vista dei prossimi appuntamenti elettorali. Ma non si tratta di quello stesso sindaco che, accompagnando ogni volta nuovi prelievi, ha preso provvedimenti razzisti come chiusura della moschea e richiesta di certificati di sana e robusta costituzione per i figli degli stranieri? Non vediamo come simile collaborazione possa essere compresa e accettata dalla base e come i valori di riferimento degli elettori del centrosinistra possano collimare con quelli di Francesca Calvo.

Vincere sarà importante ma non è tutto. Non era stato proprio il nostro segretario Walter Veltroni ad affermare, al 1° congresso nazionale dei Ds, che «meglio perdere che perdersi»?

Sinistra giovanile  
Alessandria

### «Quelle strade sono come il Gruviera»

Mi rivolgo all'assessore ai Lavori pubblici, Ettore Coppo, per lamentare le condizioni pessime del manto stradale dal semaforo di Oltreponte all'altezza Coop fino all'uscita dalla città. Non parliamo, poi, delle condizioni della stradina sterrata, fortemente maltrattata dalla piena del Po nonostante l'amministrazione l'avesse a suo tempo spianata riportando abbondante ghiaia, ha assunto l'aspetto del formaggio Svizzero. Se l'assessore non ha ancora avvertito la necessità di sistemare il manto, ricorrendo a un modesto ma consistente bitume, come può sentirsi appagato nello svolgere la sua attività nel settore dei Lavori pubblici? Come può essere oggetto di stima e di fiducia da parte del cittadino?

Dica che i problemi legati alla recente alluvione gli hanno impedito di fare mente locale sul problema che ora gli viene sottoposto che, se marginale di fronte a tanto sfacelo del territorio, è pur sempre di gran rottura soprattutto per le sospensioni delle mie due Alfa Romeo che sicuramente ne gioveranno se alla mia istanza si interverrà nel modo auspicato.

Carlo Salvatore Vaccaro  
Casale Monferrato

## UTILI

### EMERGENZA SANITARIA: 118.

Alessandria: Cr 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. Acqui: Cr 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. Arquata: Cr. Verde 0143 838.430. Bassalunga: Cr. Verde 0143 489.877. Bassilungona: Avis 0131 926.641. Bosco Marengo: C.S. 0131 270.027. Cabbella: Cr. Verde 0143 67.300. Cassine: Cr 0144 714.433. Casale: Cr 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. Castellazzo B.: C.S. 0131 270.027. Castelluccio S.: Cr 0131 923.535. Cerrina: Cr 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde 0131 781.816/7. Gavi: Cr 0143 543.070. Murisengo: Cr. Verde 0141 911.011. Novi: Cr 0143 20.20. Ovada: Cr. Verde 0142 466.888. Ponzano: Cr 0141 927.317. S. Salvatore: Cr 0131 233.050. S. Sebastiano C.: Cr 0131 926.641. Serravalle S.: Cr 0131 65.176. Stazzano: Cr. Verde 0131 65.002. Tortona: Cr 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. Valenza: Avis 0131 924.060. Vignale: Cr 0142 933.340. Vignole: Cr 0143 67.300. Vigorini: Cr. Verde 0131 83.177. Voghera: Cr 0393 45.666.

### FARMACIE DI TURNO

Ad ogni di turno, di di  
alle di domani la farmacia

Ferraria: corso Roma 0131 254.731. Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrando abbassato per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.

Acqui Terme: via XX Settembre 2 0144 322.920. Casale: Bodo: piazza Castello 6 0142 452.424. Novi: Giarra: Guardingo 13 0143 2017. Ovada: Fiasca: Assunta 18 0143 80.341. Tortona: via Emilia 0131 861.939. Valenza: Comune: viale Manzoni 30 0131 951.311.

### PRONTO SOCCORSO

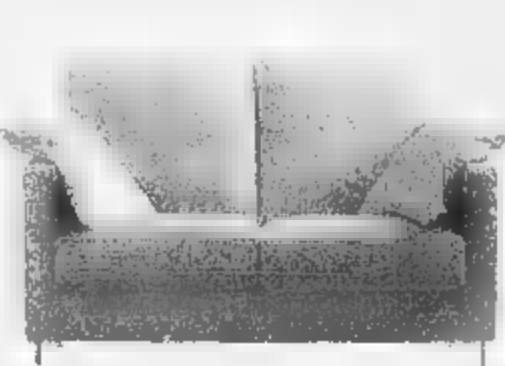
Alessandria: 0131 205.537 e, in orario, 0131 207.224; Acqui: 0144 777.211; Casale: 0142 434.225; Novi: 0143 322.211; Ovada: 0143 82.51; Tortona: 0131 885.227; Valenza: 0131 959.111.

Alessandria: tel. 0131 265.000; Acqui: tel. 0144 311.440; Casale: tel. 0142 434.334; Castellazzo B.: tel. 0131 270.027; Castelluccio S.: tel. 0131 926.763; Cerrina: tel. 0142 943.423; Felizzano: telefono 0131 791.516/7; Gavi: tel. 0143 542.561; Novi: tel. 0143 33.21; Ovada: tel. 0143 81.777; S. Sebastiano C.: tel. 0131 786.209; Serravalle S.: tel. 0143 636.129; Tortona: tel. 0131 868.063; Valenza: tel. 0131 959.111.

# WgliSposi 2001 PROMO

## Comodi:

A tutti gli sposi che entro il 31/12/2001 acquisteranno l'arredamento per la loro nuova casa per un importo minimo di £20.000.000 (10.329,14 Euro) presso uno dei negozi Borasi, praticheremo uno sconto in natura costituito da un divano a due posti della collezione Indes con Tessuto cal. H colore a scelta, tra i modelli ST80, AK110, PK90, HR160, NT300, NT310, a scelta. La promozione è cumulabile con l'offerta INTERESSI Zero, non è cumulabile con altre offerte presenti all'interno dei negozi.



# il DIVANO è un REGALO

**borasi**  
ARREDAMENTI

VILLAROMAGNANO  
via tortona 12  
0131/89.21.08

TORTONA  
alessandria  
0131/81.15.83

e-mail: borasi@borasi.it



La giunta ha varato la decisione: i parking voucher un po' dovunque

## Tortona, centro a «gratta e sosta»

Mezz'ora a 500 lire, due ore a 3000. Previsti vigili «ausiliari» per le multe. Sconto ai residenti, ma con l'enigma certificati

Ettore Piracini  
TORTONA

La giunta comunale ha approvato nei giorni scorsi - finalmente all'unanimità - il nuovo provvedimento che regolerà la sosta delle auto e dei veicoli motorizzati in genere nel centro storico cittadino. Sono subito cominciate le polemiche, destinate a rinfocolarsi appena la nuova disciplina entrerà in vigore (probabilmente in due fasi successive: per le piazze nei prossimi giorni, per il resto quando sarà approvato il nuovo Puz). Giacché andrà toccare, e in maniera molto sensibile, il «portafoglio» dei cittadini motorizzati.

Si pagherà insomma - po' dappertutto (nei giorni feriali con orario 8,30-12,30 e 14,30-19) anche se è confermato che nelle piazze Duomo, Erbe, Cavallotti e in quella dell'ex Loreto continuerà il parcheggio a pagamento con le modalità del passato. La «rivoluzione» riguarderà invece tutto il resto: ci sarà una vasta area

dove il parcheggio non sarà a disco orario, ma comunque a pagamento, con varie modalità non semplicissime da applicare. Innanzitutto i costi: 500 lire per mezz'ora di sosta, 1500 per un'ora e così via. Per due ore si pagherà con i parking voucher (i «gratta e sosta») che saranno in vendita in punti di vendita molto frequentati (edicole, tabaccai, uffici vari, ecc.) a cura dell'Amst, che probabilmente - attraverso una convenzione col Comune - gestirà il servizio, assumendo anche ausiliari del traffico per il controllo delle soste e l'accertamento delle eventuali sanzioni amministrative. Da quel che si è visto in altre città questi ausiliari - efficientissimi, quasi lavorassero a cottimo.

Sarà possibile effettuare anche un abbonamento mensile (100 mila lire per l'intera giornata e 50 mila per mezza, mattino o pomeriggio che sia): i residenti nelle zone interessate potranno usufruire di un abbonamento a prezzo agevolato (50 mila lire), che però verrà rilasciato alle sole persone fisiche, a patto che presentino documentazione che attesti: la residenza nella zona a pagamento, della proprietà di un veicolo (se qualcuno potrebbe capitare, ha due o più, non vale) e l'autocertificazione di non avere un garage nei dintorni.

Via Emilia  
Sull'intera strada principale della città la sosta sarà consentita nei giorni feriali soltanto a pagamento



Lo sconto verrà comunque solo per la zona di residenza (esclusa piazza Duomo). Non è ben chiaro quale sia la documentazione da presentare, visto che ormai la «Bassanini» è entrata in vigore - che pretendere certificati non è più consentito. Queste le piazze e le vie dove sarà istituito il «gratta e sosta»: solo per certe aree le piazze Duomo, Erbe, ex Loreto e Cavallotti; per intero le altre, cioè Gavino Lugano, Santa Maria Canale, Julia Dertona, Trinità, Gambarà, Giorgio Sacco, Lega Lombarda, Mazzini, S. Simone, De Amicis, prof. Uggeri. Quindi le vie: Emilia, tratto di Padre Michele da Carbonara, San Marziano, Baluardo, Giulia, Ferrugot, Ammiraglio Mirabello, Campiglio, Carlo Mirabello, corso Montebello, largo Borgarelli, Leoniero.

Ex Cementir: decisione entro il 18 aprile

## La «Boero» rileva il colorificio Attiva

POZZOLO FORMIGARO

Il gruppo «Bartolomeo Boero» rafforza la leadership italiana nei prodotti vernicianti: ha infatti rilevato la totalità della holding finanziaria Attiva, acquistando l'intera proprietà del Colorificio ed il restante 43% della Boat Marine Paints, azienda del settore delle pitture navali (cantieri e armatori), con un giro d'affari di oltre 20 miliardi di lire. Il colorificio Attiva ha la sede direzionale, amministrativa e commerciale a Genova, mentre lo stabilimento produttivo ed i laboratori sono a Pozzolo Formigaro: è fra i cinque marchi italiani più importanti nell'ambito delle pitture per la casa e registra un fatturato annuo di 38 miliardi. Da lavoro a 90 dipendenti.

Formalmente quest'operazione si chiuderà entro maggio. L'acquisizione prevede un investimento di 42,5 miliardi di lire e sarà finanziata da una linea di credito per un valore di 32,5 miliardi. Gli istituti di credito interessati sono, oltre alla capofila Deutsche Bank,

la Banca Passadore, il Credito Italiano, la Banca Commerciale Italiana e la Banca Roma. Il «Bartolomeo Boero», quotato in Borsa dal 1982, è uno dei più vecchi colorifici in Europa, attualmente 345 dipendenti ed un giro d'affari annuo di circa 135 miliardi. L'acquisizione di Attiva coincide con la strategia d'espansione nelle attività di nicchia del settore vernici (casa, industria navale, yachting) per raggiungere dimensioni tali da poter competere sul mercato europeo. «La società Attiva», spiega Andreina Boero, presidente del gruppo - «resterà indipendente pur inserita nelle strategie globali, mantenendo identità societaria ed operativa».

«DUA» CEMENTI. Jeri a Torino si è chiusa la conferenza dei servizi sul progetto del nuovo acquedotto in val Lemine legato alla costruzione della cava. Tutti gli enti interessati, divisi tra favorevoli e contrari, hanno ribadito le proprie posizioni. Entro il 18 aprile ci sarà la decisione presidenziale della Regione. (m. pu.)

IN BREVE

TORTONA

Sigarette rubate: erano 300 chili per 75 milioni

Dal carro ferroviario destinato al Deposito Tabacchi Greggi, saccheggiato in stazione, sarebbero stati sottratti circa 30 colli di sigarette estere per un totale di 300 chilogrammi e un valore di 75 milioni. (m. t. m.)

CASTELCERIOLO

Domani i funerali del pensionato investito

Si svolgono stamane alle 10 i funerali di Mario Verri, 71 anni, che abitava via Villanova, investito dalla «500» di Aldo Amarelli, 68 anni, pure abitante in paese. (r. al.)

VIGEVANO

Patteggia sei mesi per la morte degli amici

Il 18 maggio, vicino a Langosco, l'auto guidata da Luciano Lumelli, 60 anni, ritenuto in stato di ebbrezza, si è scontrata in un canale e annegarono Alberto Sarti, 63 anni, Giovanni Agrati, 76, pescatori milanesi. Lumelli ha patteggiato 18 mesi di reclusione, condizionale e sospensione della patente per un anno. (c. b.)

CASALE

Neo consiglieri nei quartieri di S. Germano e S. M.

Lucio Bertoni è il nuovo presidente della Circoscrizione di S. Germano al posto di Giovanni Calabrese, ora capogruppo in Comune di Città Insieme. Entra anche nel quartiere anche Roberto Miravalle. Nella Circoscrizione di S. Maria del Tempio, Maurizio Castellano sostituisce Giancarlo Brollo. (f. n.)

CASALE

Elitto il direttivo dei Carabinieri in congedo

Il maresciallo Orlando Tirria, già vicecomandante della Compagnia di Casale, è presidente dell'Associazione carabinieri in congedo, vice il maresciallo Francesco Schintu tex comandante della Squadra di Pgi, segretario l'appuntato Giuseppe Catalano. (r. sa.)

ACQUILA

Lite al bar Clipper ferito un carabiniere

Lite al bar Clipper in zona Bagni: un carabiniere è rimasto ferito. F.P., 24 anni, di Bistagno, è venuto alle mani con un finanziere. Un carabiniere borghese è intervenuto ed è rimasto contuso. Il giovane è stato denunciato. (g. l. f.)

SAN GIORGIO

Dichiarata fallita la Pescheria Adriano

Il tribunale ha dichiarato il fallimento della Pescheria Adriano, di S. Giorgio, e dei soci Pier Ugo Serralunga, 41 anni, e Massimo Franzoso, 34, entrambi di Casale. (r. sa.)

Acqui, l'operazione è stata condotta dai carabinieri

## Un giro di «centomila» falsi benedico fra i tre arrestati

ACQUI TERME

Tra acquisi arrestati per un giro di banconote false in un'operazione condotta dai carabinieri acquisi. Sono: Mario Ricci, di 62 anni (residenza a Ponzzone, ma di fatto domiciliato in un albergo di Bagni), Salvatore Di Prima, di 42, Covoletto, regione Valle d'Aosta, e Mario Chiodo, di 37, residente a Terzo d'Acqui in via Caduti 31 ma domiciliato in città in via Salvo d'Acquisto. Quest'ultimo è titolare di un distributore di carburanti.

Gli uomini dell'Arma sono risaliti all'identità dei tre dopo una serie di segnalazioni relative alla presenza in zona di banconote da 100 mila lire false. Durante una perquisizione Mario Ricci è stato trovato in possesso di sei «centomila» abilmente contraffatti, mentre a Salvatore Di Prima e Mario Chiodo sono state trovate rispettivamente una e due banconote, sempre da

100 mila. Ora gli investigatori stanno cercando di risalire a coloro che hanno fornito i tre acquisi i falsi.

Nonostante questo episodio in città e nell'Acquese il fenomeno dello spaccio di banconote false risulterebbe molto limitato, anche a causa della lontananza dai grandi centri urbani dove è invece molto diffuso. Comunque molti commercianti sono dotati di particolari macchinette che riescono ad individuare i falsi sfruttando i raggi ultravioletti, oppure controllando la presenza della filigrana. Inoltre solitamente le banconote false non hanno la consistenza tipica della carta utilizzata dalla Zecca per la stampa dei biglietti originali ed il valore espresso in cifre non è di colore cangiante.

I tre acquisi al momento sono carcerati all'Asinara di San Michele in attesa di essere sentiti dal magistrato che conduce l'inchiesta. (g. l. f.)

Novi, anche monsignor Canessa in chiesa con i fedeli: «Misericordia verso Erika»

## Il vescovo in preghiera per i De Nardo

Alla Pieve una messa al mese per Susy e Gianluca

NOVI LIGURE

Anche il vescovo di Tortona, monsignor Martino Canessa, ha partecipato l'altra sera all'incontro di preghiera alla parrocchia della Pieve, dedicato alla famiglia De Nardo. «Di solito tali incontri si tengono il venerdì», dice il parroco don Valentino Culacciati. «Ma questa volta, su espressa richiesta del vescovo, abbiamo anticipato di 24 ore. Per riuscire ad ospitare tutte le persone convenute, ci si è riuniti in chiesa: non era difficile infatti ipotizzare una folta gente, che ha dimostrato sensibilità. Il vescovo», spiega don Valentino, «non ha parlato della vicenda e come tutti si è limitato ad ascoltare le letture e a pregare. Non servivano le parole: il dolore per la tragedia che ha colpito la nostra comunità è ancora ben vivo nella mente delle persone del quartiere e dell'intera città».

I passi del Vangelo hanno ri-



La chiesa della Pieve nel giorno dei funerali di Susy e Gianluca. L'altra sera c'è stato l'incontro di preghiera con il vescovo

guardato non a caso i temi della conversione e della misericordia. «Misericordia», dice don Valentino - soprattutto per chi ha sbagliato. È stato significativo che l'incontro di preghiera si sia concluso con il rito della pace. Un'altra iniziativa della parrocchia sarà quella di dedicare ogni mese una messa in ricordo di Susy e del figlio dodicenne Gianluca che don Valentino, nei giorni scorsi, ha definito «i martiri della famiglia».

Ieri del duplice delitto parlato anche in apertura del convegno interregionale sulla sicurezza, organizzato dal Corpo di polizia municipale al Teatro Ilva. Il sindaco Lovelli ha sottolineato come questa manifestazione rappresentasse «un ritorno alla normalità della vita cittadina dopo due settimane nelle quali Novi ha sofferto e patito le luci e i riflettori della cronaca. Resta però il dolore per due famiglie distrutte da questa vicenda». (m. pu.)

Controlli alla Barbellotta

## Decreto di espulsione per nove nigeriane rimpatriate albanesi

NOVI LIGURE. Nella notte

giovedì e venerdì, durante un servizio di controllo, disposto dal questore Arturo De Felice, per contrastare il fenomeno della prostituzione, il circondario di Novi, Serravalle e Pozzolo, sono state identificate numerose cittadine straniere che non erano in regola con i documenti. Il servizio è stato svolto da agenti dell'ufficio Stranieri della questura, della sezione di polizia stradale di Alessandria e del reparto prevenzione crimini di Genova.

Questo l'esito dell'operazione: tre albanesi, che esercitavano la prostituzione e che erano già state colpite, in passato, da decreto di espulsione, sono state accompagnate all'aeroporto della Malpensa per rimpatriare nel Paese di origine.

Altre nove prostitute, nigeriane, che non erano in regola con i certificati di soggiorno, sono state a loro volta colpite da decreto di espulsione: a loro è stato intimato di lasciare l'Italia. (r. al.)

SCEGLI TOYOTA AVENSIS, L'UNICA CON 5 ANNI DI GARANZIA



TI ASPETTIAMO PER UNA  
PROVA SU STRADA DELLA  
NUOVA YARIS TS  
SABATO 10  
DOMENICA 11

TOYOTA AVENSIS. GUIDA IL FUTURO.

Motori benzina 16v a fasatura variabile VVT-i 1.6 da 110 CV e 1.8 da 130 CV. Nuovo motore turbodiesel 2.0 a iniezione diretta Common Rail da 110 CV. serie: ■ Airbag ■ ABS con EBD ■ 4 freni a disco ■ climatizzatore automatico ■ computer di bordo con display multifunzione ■ sistema audio RDS, 6 altoparlanti ■ comandi al volante ■ volante in pelle ■ 4 alzacristalli elettrici. Toyota Avensis, unica nella categoria, ha una esclusiva garanzia di 5 anni o fino a 160.000 km.

Da L. 35.900.000 chiavi in mano, IPT esclusa.



CONCESSIONARIE PER LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Emme 3 srl - Via del Commercio, 10 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143.329.713

Autocity srl - Str. Prov. per Pavia, 43/45 - Alessandria - Tel. 0131.288.216

Autocity srl - Str. per Valenza, Complesso 5 Stelle - Casale Monferrato - Tel. 0142.424.248

TOYOTA  
PROVATE LA DIFFERENZA



# LATTE & PROVINCIA



ALESSANDRIA ORE 7.00  
cucine di Fabrizio Palenzona: Presidente della Provincia

**CITTADINO n°58.480 di 90.025**

La Centrale del Latte ha tutti i numeri per piacere

**Centrale del Latte  
Alessandria e Asti**





Casale, chi non è allacciato alla rete non può avere i benefici previsti dalla legge

## Metano, polemiche sugli sconti

«Troppo rigidi i criteri adottati dal Comune»

**Domani a piedi**

**Casale senz'auto con due mercatini**

CASALE MONFERRATO

Bambini protagonisti della seconda domenica senz'auto del 2001, domani, una fetta di città chiusa al traffico dalle 10 alle 18. Oltre alla consueta zona a traffico limitato la circolazione delle auto sarà vietata nelle vie Garibaldi, Saletta, Caccia, Palestro, Salandri, Sordi, Vidua, Morello, F.lli Cairo, Rivetta, Paleologi, Lanza, Dei Grani, Candiani d'Olivola, Marchino, dell'Asilo, piazza Barorino, piazza Tavallini, via Alora, della Biblioteca, Pinelli, Benvenuto Sangiorgio, Mameli, Cavour, Magnocavallo, Della Rovere, piazza Rattazzi e piazza Tavallini. Per i bambini già oggi, dalle 15 alle 19, stages con le mountain bike alla Cittadella della Scuola nazionale di Mountain Bike e che proseguiranno domani alla stessa ora. Bici e caschi messi a disposizione da Twin Cam.

Intanto si svolgerà (sia che domani) il Mercatino dell'antiquariato al «Pavese», in piazza Castello, col tema conduttore «ceramiche e vetri». Il mercatino «Artemista» in piazza Mazzini, poi, riproporrà lavori di tipo artigianale, mentre domani c'è anche l'appuntamento con «Casale città aperta»: te a chiese, palazzi e monumenti (anche guidate con l'associazione Orizzonte Casale, partenza alle 15 dal chiosco di piazza Castello).

Domani, inoltre, alle 16 al Municipale con un concerto lirico della Fondazione Verdi di Lino a presentazione del libro «Viva V.E.R.D.I.» di Adriano Bassi e Piero Lucra.

I negozi possono stare aperti. (f. n.)

CASALE MONFERRATO

I criteri adottati dall'Amministrazione comunale per sconti sull'acquisto di combustibile riscaldamento nei confronti dei cittadini che abitano in zone non metanizzate stanno suscitando molte polemiche tra la popolazione, anche perché le altre città della provincia interpretano la normativa che introduce le agevolazioni in modo più razionale e più favorevole ai cittadini. Lo dice - e preannuncia una strenua difesa a favore degli utenti in Consiglio comunale - il consigliere Giovanni Calabrese, della lista civica «Città insieme» che fa parte della maggioranza.

Dice Calabrese: «Per l'individuazione delle "non metanizzate"...

te cioè quelle che hanno diritto ad ottenere rimborsi perché costrette ad usufruire di altri tipi di combustibili più costosi, ndr) è utilizzato il criterio delle cosiddette "zone censuarie", ovvero porzioni di frazione individuate in occasione del censimento. Ma una frazione, secondo la determinazione dell'Agenzia delle Dogane, si considera metanizzata dal momento in cui la sua rete di distribuzione urbana inizia a ricevere metano dai gasdotti a cui è allacciata. In questo modo - Calabrese - nessun casalese avrebbe diritto a godere dei benefici della legge essendo tutte le frazioni, almeno in parte, metanizzate. Meglio sarebbe, suggerisce, seguire l'esempio di Alessandria e Valenza...

che hanno adottato il criterio della distanza effettiva dal più vicino punto di allacciamento alla rete. Aggiunge il consigliere: «Quando si dice che all'interno della zona metanizzata il cittadino può comunque allacciarsi alla rete del metano ciò è solo formalmente dal momento che i costi superano le 200 mila lire al metro, a cui vanno aggiunte le spese per la l'allacciamento vero e proprio e per la modifica della caldaia».

Il Comune, in una divulgata a seguito delle numerose lamentele, annuncia di aver richiesto - e attende risposta - all'Agenzia delle dogane l'interpretazione del concetto di «frazione metanizzata», in modo da «rivedere, se sarà il caso, le zone ammesse al beneficio». (s. m.)

Guasto dovuto a una frana, già riparato

## Un giorno senz'acqua nei paesi del Casalese

CASALE MONFERRATO

Diversi Comuni del Casalese ieri sono rimasti senz'acqua in qualcuno è stato necessario il rifornimento idrico da parte dei vigili del fuoco di un guasto alla condotta dell'Acquedotto del Monferrato che si è verificato nel tratto che conduce al serbatoio di Montecroce a Villamiroglio. E' quello che serve appunto la zona del Casalese verso Alessandria. Il guasto è stato provocato da una frana causata dalle piogge degli ultimi giorni.

I tecnici dell'Acquedotto del Monferrato sono intervenuti tempestivamente e hanno compiuto la riparazione in giornata. I Comuni dotati di serbatoi capaci hanno risentito poco o nulla del guasto, altri, invece, si sono trovati in difficoltà e rimasti senz'acqua. Tuttavia si è operato affinché nella notte potesse essere ripristinata la normalità. (s. m.)

Acqui, contrari al monumento trasferito

## Cartoo dei partigiani per difendere la stule

ACQUITERME

Una manifestazione per il monumento alla Resistenza si svolge oggi in città, organizzata dall'Anpi per sollecitare l'Amministrazione comunale leghista a riposizionare nuovamente la stule nei giardini del liceo Saracco di corso Bagni. La stule è stata infatti trasferita nei giardini della stazione ascoltare il parere dei partigiani. «E' uno spostamento arbitrario che non ha tenuto conto delle indicazioni dei partigiani che avrebbero voluto che la stule fosse sistemata nuovamente nella sua posizione originaria» spiega l'assessore provinciale Adriano Icardi. Oggi, i partigiani provenienti tutta la provincia sfileranno per le vie di Acqui come avevano fatto il giorno in cui la città venne liberata dai tedeschi. I partecipanti si ritroveranno alle 15 davanti alla sede dell'Anpi, poi sfileranno in corso Italia, piazza Italia fino a corso Bagni. Interverranno Bartolomeo Ivaldi «Tamina» ed Enzo Gemma, Adriano Icardi e Vittorio Negro. (g. l. t.)

S. Giorgio Scarampi, l'addio al parroco

## Una rosa da Parigi per don Riccabone



Folla commossa al funerali del parroco don Pierpaolo Riccabone

SAN GIORGIO SCARAMPI

Si sono svolti ieri i funerali di don Pierpaolo Riccabone, 74 anni, parroco del paese. Martedì il sacerdote era stato stroncato da un infarto cardiaco, mentre era al volante della sua auto. Ieri una folla commossa gli ha tributato l'ultimo saluto. Gente comune, giunta dall'Astigiano, dell'Acquese e dalla di Alba; e amministratori locali che col parroco da sempre impegnato contro i veleni dell'Acna che hanno inquinato la valle Bormida, avevano condiviso lotte e progetti. C'era anche una delegazione dell'associazione culturale «Scarampi Founda-

tion» (presidente Franco Vaccaneo) che don Riccabone aveva contribuito a fondare alcuni fa. Tra i fiori quelli della locale «Bottega del» (il sacerdote aveva promosso la sua costituzione), e una semplice cardica, mentre era al volante della sua auto. Ieri una folla commossa gli ha tributato l'ultimo saluto. Gente comune, giunta dall'Astigiano, dell'Acquese e dalla di Alba; e amministratori locali che col parroco da sempre impegnato contro i veleni dell'Acna che hanno inquinato la valle Bormida, avevano condiviso lotte e progetti. C'era anche una delegazione dell'associazione culturale «Scarampi Founda-

Replica: un disguido

## Gli alluvionati «Rutelli non sa che esistiamo»

CASALE MONFERRATO

Sono molto delusi gli alluvionati del comitato C.Ai.Ca. per la totale assenza, nel discorso di Rutelli, ad Alessandria, di un minimo accenno alla tragedia che ha colpito una fetta del Monferrato nell'ottobre scorso. Al Comune il candidato del centrosinistra non ha detto neanche una parola sull'alluvione. «Come se neppure sapesse che è avvenuta» commenta il portavoce del Comitato Alluvionati casalese, Flavio D'Andrea. «A noi è suonato come uno spreco». Sono comunque riusciti a consegnargli una lettera contenente le loro preoccupazioni e sperano che Rutelli recuperi lo «scivolone» di giovedì ad Alessandria. Non solo attendono, ora, che si esprima su quello che potrebbe fare se andasse al governo, ma lo invitano «a compiere un giro nei nostri paesi» per vedere «quanti cartelli "venduti" comparsi in questo periodo, quante attività produttive e commerciali, quanti agricoltori hanno». La situazione è esplosiva anche perché nulla è stato fatto per mettere in sicurezza il territorio, i lavori tardano a partire, mancano i finanziamenti e noi saremo di nuovo a rischio di una terza e più disastrosa alluvione. Quando uno degli esponenti del C.Ai.Ca., salito sul treno, è riuscito a consegnare a Rutelli la lettera, il candidato ha detto «faremo qualcosa». Gli alluvionati gli chiedono «che cosa» in modo concreto, altrimenti non sono disposti a dargli un briciolo di fiducia.

Il coordinatore del Comitato Rutelli provinciale, Viscardi, si impegna a rimediare alla dimenticanza. «Rutelli avrebbe dovuto far tappa nelle zone alluvionate a gennaio, poi l'incontro è saltato, ma non la sensibilità verso il problema. La mancanza di un cenno nel suo discorso è un disguido, un impegno concreto è stato subito caldeggiato. E molto attesa. Intanto, stasera alle 21, in Comune a Frassineto, si terrà un'assemblea pubblica sugli interventi di messa in sicurezza e sulle ipotesi riguardanti le casse di laminazione nel territorio. (s. m.)

**Anfossi...**  
e il sogno diventa realtà

**Anfossi**  
Via Magliara Via San Lorenzo  
Alessandria

**YRV**

**YRV**

Sportiva di natura  
per una prova su strada  
e per la gioia di tutti i modelli  
in vendita presso tutti i concessionari  
in Italia. 15 marzo 2001

**Gruppo Paterna**  
Alessandria, Spello Marango, 73 - Tel. 0131.234000



## Castelletto d'Orba: alle 10,30 inaugurazione al Palasport di località Castelvero Rassegna dei vini, si apre il sipario Oggi la madrina Clarissa Burt taglia il nastro



Un'immagine dell'edizione 2000 della «Rassegna dei vini dell'Alto Monferrato»

### CASTELLETTO D'ORBA

Dopo la pioggia giovedì, ieri è tornato il sole e sono stati rispettati i tempi per la preparazione della «Rassegna dei vini dell'Alto Monferrato», allestita nel Palazzetto dello Sport di località Castelvero. Ormai, nel corso degli anni, la macchina dell'organizzazione si è perfezionata e il caratteristico tendone tensostatico si è trasformato in un far posto ai padiglioni espositivi. Assieme alla costruzione attigua, attrezzata per tutti i servizi, forma un complesso funzionale e ampiamente collaudato.

Il tutto per mettere in bella mostra migliaia di bottiglie, arricchite dalle loro etichette multicolori, dei sette vini, bianchi e a denominazione di origine controllata che si producono nel territorio a ridosso dell'Appennino Ligure-Piemontese, da Gavi e Novi, attraverso l'Ovadesse e fino ad Acqui. Sono i due Dolcetti, di Ovada e di Acqui, il Barbera del Monferrato ed il Brachetto d'Acqui, per quanto riguarda i rossi, il Gavi, il Cortese dell'Alto Monferrato e il Moscato d'Asti per i bianchi.

Ma, con il passare degli anni, accanto ai vini alla Rassegna di Castelletto d'Orba, vanno in vetrina anche altre produzioni tipiche dell'Alto Monferrato, in un discorso di valorizzazione dell'enogastronomia nel complesso, collegata alle risorse naturali che il territorio dell'Alto Monferrato è in condizione di offrire. Anche quest'anno una particolare attenzione è rivolta ai giovani, solo con i lavori esposti dagli allievi l'Istituto d'Arte «Jona Ottolenghi» di Acqui, ma soprattutto l'Istituto di Agraria di Novi che ha organizzato il convegno (in programma pomeriggio alle 16,30) sul tema «Giovani in Agricoltura domani. Opportunità e formazione».

La cerimonia di inaugurazione della rassegna è prevista per le 10,30 di oggi: oltre alla madrina Clarissa Burt e al sindaco Lorenzo Repetto, ci sarà il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, e diverse altre autorità. Nel pomeriggio, alle 14, appuntamento per gli appassionati di calcio con il giornalista televisivo Maurizio Mosca. In serata, alle 21, spettacolo con il Coro degli Alpini Valtana di Alessandria. Nella gna Castelletto d'Orba, è ampiamente rappresentata la produzione vinicola di tutto il territorio, anche per la presenza delle Cantine Sociali.

Fra queste la Cantina Sociale Mantovana che, costituita nel 1955 con oltre 150 produttori di Predosa, Sezzadio, Carpeneto, Capriata d'Orba e Rocca Grimalda, offre produzione che spazia dal Dolcetto al Barbera, dal Cortese al Pinot, dal Rosato, al Freisa, fino alla grappa. Ampio anche il ventaglio delle tenute singole. L'Azienda Agricola Montoggia di Ovada, che sotto la conduzione Eugenio Burnengo prosegue tradizione di famiglia, beneficia di un corpo di vigneti di circa ettari, tutti esposti al sole e presenta ogni annata una produzione eccezionale. Si tratta soprattutto di Dolcetto di Ovada, ma anche Barbera, Monferrato, e Cortese dell'Alto Monferrato. C'è poi l'Azienda Agricola Bergaglio Pier Carlo di Capriata d'Orba, 13 ettari, dove produzione pregiata e selezionata viene da vigneti anche qui

tutti a sud, in parte rinnovati, anche con vitigno di 40-50 anni e quindi produzione limitata e pregiata. Fiori all'occhiello Dolcetto del «Bric Frà», Gavi della «Vigna del Parroco» e Barbera della «Vigna Paradiso». La produzione si è successivamente arricchita dello Chardonnay.

Un'altra azienda segna di nota per la zona è la Carlo

Grosso & Figli di Montaldeo. Qui la coltivazione della vite e la vinificazione è una attività di famiglia da tre generazioni. La superficie vitata aziendale raggiunge i tre ettari. Inoltre, parte delle uve vinificate proviene da 16 fornitori esterni. Una produzione di circa 100 mila bottiglie annue oltre a un minimo di quantitativo di vino sfuso. Prodotto di punta è il Dolcetto di Ovada «La Conchetta», che prende il nome dalla località del vigneto da cui proviene, l'azienda produce anche Gavi, Cortese dell'Alto Monferrato e Barbera del Monferrato. Per i clienti, in cantina, c'è la disponibilità di una caratteristica sala di degustazione in un locale risalente ai primi del '900 e suggestivi mattoni a vista e volte a vela.

### Ovada, attualmente sono ottanta i soci Più voce ai produttori col Consorzio di tutela

#### OVADA

Il «Consorzio Tutela Dolcetto d'Ovada» e i vini dell'Alto Monferrato, dopo il rilancio sotto la guida del presidente Graziella Priarone, ha arricchito il numero dei soci (sono attualmente 80) ed ha sempre più forza per dare voce alle esigenze del mondo produttivo e maggior garanzia al consumatore. Quindi, la dimensione sta avvicinandosi sempre più alla soglia del 40%, cioè al limite indispensabile per ottenere il riconoscimento del ministero, che significa poter attivare tutte le operazioni di controllo indispensabili per il concreto funzionamento del consorzio stesso.

Intanto, è da tempo che sono in corso iniziative relative alla modifica del disciplinare di produzione ed è finalmente dovrebbe essere in dirittura d'arrivo, come precisa il presidente: «Questa modifica è ritenuta importante perché darà la possibilità al vino di denominazione "Ovada", anche perché per la tipologia "Superiore" è prevista la riduzione della resa ettaro da 70 a 70 quintali. «Dobbiamo tutti convinti - continua Graziella Priarone - che abbiamo un prodotto eccezionale, ma abbiamo anche l'obbligo di puntare sempre più sulla qualità, che è anche una precisa esigenza del mercato». Per la Priarone, «questa è un'azione comune che va portata avanti con gli altri Consorzi dell'Alto Monferrato». L'attività dell'ente concretizza anche in altre direzioni come, ad esempio, l'adesione al Gal «Le Colline di Qualità» con la possibilità per i produttori di attingere ai finanziamenti dei programmi comunitari.

### Si parlerà anche dello sviluppo rurale Convegno Coldiretti sul «caso flavescenza»

#### ALESSANDRIA

Come vuole la tradizione consolidata, anche quest'anno la Coldiretti di Alessandria è presente alla rassegna per curare fra l'altro l'organizzazione del convegno che terrà lunedì alle 15, dal titolo: «Piano di Sviluppo Rurale del Piemonte, misure F e U. Un'opportunità per la viticoltura ovadesse». Verranno passate al setaccio difficoltà presenti e opportunità di sviluppo rurale per la viticoltura dell'Ovadesse e più in generale dell'Alessandrino, alla luce delle misure disposte dalla Regione e dall'Unione europea per uscire dall'«impasse» creato dalla flavescenza dorata.

Sono previsti gli interventi di Maurizio Concaro, presidente provinciale della Coldiretti, di Bruno Tacchino, presidente di zona di Ovada, di Michele Tibaldeschi, dirigente del Settore Politiche Agricole della Provincia di Alessandria, Alessandro Buffa, responsabile vitivinicolo della Coldiretti, e di Ettore Ponzio della Regione. Le conclusioni saranno affidate a Eugenio Torchia, direttore provinciale della Coldiretti.

L'appuntamento con la rassegna castellettese - precisa un comunicato della Coldiretti - sta diventando un momento importante nel panorama vitivinicolo della provincia. Un momento che va a promuovere i prodotti di una zona a forte caratterizzazione produttiva, con «doc» importanti e ricercate sul mercato. Non sono tutte rose e fiori, però. Da qualche tempo i produttori devono fare i conti con il flagello della flavescenza dorata presente in forma grave e devastante nei vigneti dell'Ovadesse.



**CANTINA  
SOCIALE  
MANTOVANA**

## ...dall'uva al vino...

### VENDITA AL MINUTO

Orario al pubblico:  
tutti i giorni sabato compreso  
ore 8,00 / 12,00 - 14,00 / 18,00  
Domenica chiuso

Via Martiri della Resistenza, 48 - Fraz. Mantovana  
Tel. 0131/710131 - Fax 0131/710131  
PREDOSA (AL)  
www.gfmnet.com/mantovana/

## Consorzio per la tutela del Vino Dolcetto D'Ovada

Sede: Via S. Lorenzo 21 - Alessandria  
Segreteria: Via S. Paola - Ovada - Tel. e Fax 0143.86196  
Elenco Associati all'interno dello stand  
Consorzio per la Tutela del Vino Dolcetto D'Ovada

Patrizia Vello - Edil  
Tel. 0143.873449 - Fax 0143.873615 - 010.562360  
Loc. Ronchi - 15078 Rocca Grimalda  
Azienda Agricola Podere La Guardia  
Tel. 0143.87076 - Fax 0144.73234 - 15010 Morasco  
Casa Vinicola Montebello A & A  
Tel. 0143.830147 - Fax 0143.827807  
Via Lavagello 29 - 15060 Castelletto d'Orba  
Azienda Agricola F.lli Facchino  
Tel. 0143.873437 - Fax 0143.845935  
Loc. Val del Prato 211 - 15078 Rocca Grimalda  
Azienda Agricola Villa Montoggia  
Tel. 0143.81412 - Fax 0143.822039 - 02.4819045  
Via Purozio 16 - 15076 Ovada  
Antica Tenuta I Poia  
Tel. 0143.879058 - Via Tulle 2 - 15010 Cossomile  
Tenute Carlotto e Rivaloro di Francesco Torello Rovereto  
Tel. 0143.821085 - 010.5367431

Via Grillo 4 - 15076 Ovada  
Podere La Rossa di Franco Priarone  
Tel. 0144.73104 - 73388 - Fax 0144.73104  
Cascina La Rossa 39 - 15010 Morasco  
Azienda Agricola «Il Rocchin» di Zerbo Bruno  
Tel. 0143.642228 - Fax 0143.643700  
Località Valterre 39 - 15066 Gavi  
Azienda Agricola «Cascina la Maddalena s.s.» di Poggio Anna  
Tel. 0143.876074 - Fax 0143.330388  
Loc. Piani del Padrone 258 - 15078 Rocca Grimalda  
Azienda Agricola «La Pira» di Francescon Ivana  
Tel. 0143.873167 - Reg. Pira - 15078 Rocca Grimalda  
Azienda Agricola Viviano Giuseppe  
Tel. 0143.879222  
Loc. Montemartino Via M. Bonaria 31 - 15074 Molare  
Azienda Agricola Bartozzone Maria Luisa  
Tel. 0143.89129  
Cascina Borgata 58/2 - 15070 Tagliolo M.tn

### Elenco Associati del Consorzio per la Tutela del Vino Dolcetto D'Ovada partecipanti singolarmente alla manifestazione

Cantina Tre Castelli  
Tel. 0143.85136 - Fax 0143.85615 - 15010 Montaldo Bormida  
Azienda Vitivinicola La Sina  
Tel. 0143.830542 - Fax 0143.841721  
Loc. Madonnina 29 - 15060 Castelletto d'Orba  
Casa Vinicola Grosso C. & Figli  
Tel. 0143.849137 - Fax 0143.849137  
Via S. Concordo 29 - 15060 Montaldeo  
Azienda Agricola Villa Montoggia  
Tel. 0143.81412 - Fax 0143.822039 - 02.4819045  
Via Purozio 16 - 15076 Ovada  
Az. Agr. Olio Domenico & Figli s.n.c.  
Tel. 0143.684117 - Fax 0143.684176  
Via Circonvallazione 2 - 15080 Bosio

Azienda Agricola Tenuta Montebello  
Tel. 0143.876365 - Fax 0143.876365  
Località Montebello 249 - 15078 Grimalda  
Azienda Agricola Bergaglio Pier Carlo  
Tel. e fax 0143.46292 - Loc. Barcanello - Capriata d'Orba  
Cantina Produttori Insieme  
Tel. 0143.46182 - Via Provinciale 2 - 15060 Capriata d'Orba  
Casa Vinicola Tacchino Luigi  
Tel. 0143.830115  
Via M. della Benedetta 26 - 15060 Castelletto d'Orba  
Azienda Agricola Semino Renzo  
Tel. 0143.468928  
Loc. Aurelina - 15060 Capriata d'Orba



**Azienda Agricola Villa Montoggia**  
Strada Parasio, 16 • 15076 Ovada  
montoggia@mediacomm.it



PRODOTTO ED IMBOTTIGLIATO DALL'AZIENDA AGRICOLA  
BERGAGLIO PIER CARLO - CAPRIATA D'ORBA - AL - ITALIA  
TEL. 0143.46292



**CASA VINICOLA  
GROSSO CARLO  
& Figli**

*Vini pregiati dell'Alto Monferrato*

VIA S. GOTTARDO, 27 MONTALDEO (AL)  
TEL. E FAX 0143.849137

## GHIO

*Vini Tipici*

DRAC ROSSO - DRAC BIANCO - DOLCETTO  
GAVI D.O.C.G. - ARCIPRETE DOLCETTO D'Ovada SUPERIORE

Cantine Ghio Domenico e figli s.n.c.

Via Circonvallazione 2 - Bosio (AL) ITALIA Tel. 0143.684117



Confermati a Marsiglia i vertici del gruppo. Le proposte sulle comunicazioni ■ sul turismo

## Più forte l'Euroregione

### Nuove «sfide» delle Alpi del Mare

MARSIGLIA

Rinnovo delle cariche sociali, approvazione del bilancio e progetti per il futuro. Sono i temi trattati il 5 marzo scorso a Marsiglia dall'assemblea ordinaria di Eurocin-Geie, il gruppo europeo di interesse economico costituito da enti pubblici e da privati per favorire lo sviluppo dell'Euroregione delle Alpi del Mare. Dopo la storica giornata che, l'autunno scorso, nel castello Grizane Cavour, registrò l'ingresso di numerosi componenti italiani e francesi, l'incontro rappresentò l'avvio di un percorso ambizioso che vuole dare concretezza alle idee e ai sogni legati al territorio transfrontaliero che si estende dal Sud Piemonte a parte della Liguria, alla Francia, all'Italia. Si è cominciato con la riconferma dei vertici del gruppo: rinnovata la fiducia al presidente Gilbert Stellardo, all'amministratore delegato Ferruccio Dardanello, al vicepresidente Gianfranco Cozzi per il triennio 2001-2004. C'è anche stato l'avallo del collegio dei revisori dei conti. All'incontro è intervenuto Gianni Vercellotti (Ail). E' un progetto che si misura la forza dell'organismo, che guarda al di fuori dei confini degli Stati. In tale ottica, Dardanello ha proposto l'adesione di Eurocin al Comitato promotore del Corridoio plurimodale, sistema integrato Ovest-Est, del Sud Europa, che vuole favorire il migliore funzionamento dei percorsi di comunicazione terrestri e marittimi da Lisbona a Budapest fino a Kiev. Il progetto vede impegnate le Camere di commercio regionali della Provence-Alpes-Côte d'Azur-Corse, Rhône-Alpes, oltre ad Unioncamere Piemonte, Lombardia e Liguria. Il miglioramento degli scambi avrà ripercussioni positive sulle cinque regioni. E' anche stato affrontato il tema legato alle potenzialità turistiche. Le attrattive paesaggistiche della

regione delle Alpi del Mare vanno pubblicizzate sul mercato europeo e mondiale. Si è proposta la realizzazione di un'operazione turistica su uno dei più importanti mercati europei, quello tedesco. L'iniziativa raggiungerà i potenziali ospiti nella loro zona di residenza, suggerendo l'opportunità di un soggiorno marino o montano, con attrattive enogastronomiche, momenti dedicati allo sport, all'escursionismo. Si lavorerà anche alla presentazione dei prodotti tipici, individuabili grazie all'attribuzione di un marchio che farà conoscere vini, for-

maggi, olii, fiori, offerti in boutique delle Alpi del Mare. Al turista colto si offrirà la possibilità di far rivivere gli itinerari legati alle vicende di Napoleone.

Per chi vuole vivere un turismo «plein air» saranno proposti itinerari escursionistici. Eurocin Geie punta inoltre sull'integrazione culturale attraverso i mezzi di comunicazione in forte espansione, quali Internet e prospezia il potenziamento del sito Internet delle Alpi del Mare. Il tutto potrà essere inserito nel piano di finanziamento comunitario Interreg III. (g. fe.)



Da sinistra Gilbert Stellardo, Ferruccio Dardanello e Gianni Vercellotti

Dal senatore Zanoletti un riconoscimento al ruolo degli enti nello sviluppo di tutta la «Granda»

## Si all'autonomia delle Fondazioni

### «Garantire controllo locale anche per le banche»

Il senatore albesse Tommaso Zanoletti (Polo) prosegue il dibattito sul ruolo delle Fondazioni bancarie aperto dal presidente cuneese Antonio Miglio (Fondazione Crt) e Beppe Grisolfi (Crispa)

La riforma delle Casse di risparmio, nota legge Ciampi, sembra prendere in considerazione la rilevanza e il ruolo delle piccole Fondazioni per lo sviluppo. In altre parole, sotto lo spinta dell'Unione europea, che richiedeva la privatizzazione di sistemi bancari nazionali, è stata approvata una legge su misura per i grandi enti di Torino, Milano e Siena, senza tener conto che la realtà di molte provincie italiane, fra cui Cuneo, è ben diversa. Nel Cuneese il forte movimento cooperativistico cattolico - riallacciandosi all'antica presenza del

Monti di Pietà - ha creato una realtà di istituti di credito molto articolata. Alle Casse di risparmio, che hanno difeso l'autonomia da tentativi di accorpamento e nazionalizzazione, si sono aggiunte dal Dopoguerra le Casse rurali e artigiane, un reticolo di presenze che ha pochi uguali in Italia.

Il sistema produttivo provinciale si è distinto per dinamismo, capacità di crescere e puntare allo sviluppo di qualità ed export, facendo perno su un tessuto di piccole e medie imprese, condotte con managerialità e passione. Ma questo sistema ha trovato nelle banche di territorio il partner naturale per assecondare gli investimenti e contribuire al benessere economico dell'intera provincia.

Perché le Fondazioni continuino a svolgere un ruolo di sostegno all'economia, al volontariato, alla

cultura, alle attività sanitarie e assistenziali, è essenziale mantenere il controllo locale anche delle aziende bancarie, che solo così possono operare congiuntamente in modo proficuo. Al sistema creditizio il Centro cristiano democratico ha dedicato un capitolo importante delle tesi congressuali, con tre precisi obiettivi: confermare la presenza degli istituti bancari protagonisti dello sviluppo locale; impegnare per ottenere che le decisioni sulla privatizzazione delle Fondazioni bancarie siano assunte con metodo trasparente e assicurando il controllo democratico; volontà di favorire quell'aggregazione funzionale allo sviluppo economico e produttivo locale, e tali da salvaguardare i livelli di autonomia, occupazione ed efficienza del settore bancario provinciale. E' legittimo che opinione pubblica, forze sociali e politiche, enti



L'albesse Tommaso Zanoletti

locali, intervengano nel dibattito sul futuro di Fondazioni e banche cuneesi. Ritengo doveroso che da parte di tutti i protagonisti della vita economica e sociale della «Granda» sia assunto un preciso impegno, e come parlamentare mi impegno affinché creino condizioni per la modifica legislativa, che consenta di mantenere l'abbinamento Fondazione-banca come garanzia di autonomia ed efficacia degli interventi sul territorio.

Tommaso Zanoletti

## GIRO d'ALPE

### Guide a scuola di tecnologia

Enrico Martinet

L'esperienza in montagna nulla può contro il «whitening», il bianco su bianco in cui si può trovare l'alpinista o l'escursionista in caso di nebbia su terreno innevato o su un ghiacciaio. Fra i racconti anche di grandi esperti di montagna ci si imbatte sovente ricordi di volte tragiche di alpinisti in balia di una nube. Persi, come un aereo ingovernabile, incapaci di prendere la direzione del loro cammino, disorientati. Può apparire impossibile ma nella nebbia si può perfino girare in tondo per ore, oppure salire con la convinzione di scendere.

Ecco perché la tecnologia diventa importante. Il dispositivo GPS (Global positioning system) che sfrutta la rete di 24 satelliti per individuare con precisione la posizione di una persona diventerà fondamentale per il soccorso in montagna. In queste colonne avevamo già scritto del progetto portato avanti con l'università di Trieste dell'Istituto nazionale per la ricerca scientifica e tecnologica sulla montagna. Adesso il Comitato Ev-K2-CNR ha organizzato in Lombardia corsi di formazione per l'uso del GPS destinati alle guide alpine. L'iniziativa ha interessato anche il collegio nazionale delle guide presieduto da Alberto Re che potrebbe allargare le lezioni in altre regioni. Il primo appuntamento per le guide è per il 18 giugno a «Casa della montagna» di Val

Masino, in provincia di Sondrio. Il «professore» è una guida alpina, Gian Pietro Verza, 44 anni, che ha vasta esperienza di GPS. Ha compiuto sperimentazioni sulle Alpi, in Himalaya e sulle Ande. Spiega: «Per la prima volta abbiamo che fare è uno strumento di navigazione insensibile alle condizioni meteorologiche e alle loro variazioni. Il prodigio che si realizza con il GPS è la localizzazione e l'identificazione del punto in cui ci troviamo».

Con il GPS e il telefono satellitare della Piramide del Comitato Ev-K2-CNR di Lobbich, nella valle dell'Everest, Verza, l'autunno scorso, guidò alla salvezza un alpinista polacco che in una prima scalata sul Nuptse, sotto choc per aver perso il com-

pagno di salita, non riusciva più a trovare la «via» del ritorno al campo base. Il GPS è grande come un cellulare ed ha costo di circa mezzo milione. Il progetto di soccorso alpino con il satellite dell'Istituto di ricerca sulla montagna punta all'uso di telefoni cellulari con incorporato il GPS. Telefono che in Italia esiste già (anche se non usato per il soccorso alpino), è il «ViasatAmico», primo apparecchio del genere al mondo. L'iniziativa del Comitato Ev-K2-CNR, che mira a preparare le guide alpine per l'uso del GPS, è di grande importanza per il progetto di soccorso con i satelliti.



Un soccorso in montagna

Comitato di Savignano  
Camera di Commercio Cuneo  
Provincia di Cuneo

# 9 - 10 - 11 marzo 2001

## 20<sup>a</sup> Fiera Regionale della Meccanizzazione Agricola

**PROGRAMMA**  
**VENERDI 9 MARZO**  
Inaugurazione della 20<sup>a</sup> edizione della Fiera Regionale della Meccanizzazione Agricola  
Presentazione Concorso Novità Tecniche  
**SABATO 10**  
Prove in campo e movimento terra  
Dedicazione all'uso in sicurezza delle macchine agricole  
**DOMENICA 11 MARZO**  
Prove in campo e movimento terra  
Dedicazione all'uso in sicurezza delle macchine agricole

**orario:**  
dalle ore 9,00  
alle ore 19,00  
**INGRESSO LIBERO**

**11 marzo 2001 sulle piazze del centro cittadino**  
**Fiera di Primavera**  
300 bancarelle commerciali

Con la COLDIRETTI  
«UNA CAMPAGNA AMICA E DI QUALITÀ»  
Mercatino dei prodotti agricoli locali

A Savignano Domenica 11 marzo  
presso l'ala Polifunzionale  
di piazza del Popolo  
ore 9.00 - 18.30

INTE  
Spirito Europeo

Risparmio fino a un terzo  
e leggi un mese in più.

## LA STAMPA

### L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Tariffa	1-Annuale	6-Mese	3-Mese
Metropolitane (1.250 lire a copia)	413.000**	207.000**	103.500**
Provincie (1.000 lire a copia)	359.000	180.000	90.000
Estere (1.250 lire a copia)	413.000**	207.000**	103.500**
Provincie (1.000 lire a copia)	359.000	180.000	90.000
Estere (1.250 lire a copia)	413.000**	207.000**	103.500**
Provincie (1.000 lire a copia)	359.000	180.000	90.000

\*\*Esclusa la domenica e i festivi

A Rivanazzano da

# arredamenti gabetta

## VERO AFFARE !!!

Solo pochi pezzi  
a prezzi... scontatissimi

## CUCINE, SALOTTI, SOGGIORNI, CAMERE, COMPLEMENTI D'ARREDO

Pagamenti personalizzati  
**VI ASPETTIAMO!!**  
**Tel. 0383.92611**

Aperto anche  
**LA DOMENICA**  
pomeriggio



Tra le proposte di oggi il jazz di Olivola e il soul blues del Deux Chevaux

## Al Guercio world music e reggae

Serata con i ritmi dei torinesi Trait-d'union

World music con ritmica reggae al Forte Guercio: suonano i Trait d'Union di Torino o gli Impro di Alessandria. Danze alla Criso con gli indimenticabili, in quella di San Giuliano Vecchio con Matteo Barbin, a Valle San Bartolomeo con Beppe Bella. Al St. Jacques di Spinetta c'è il trio rock blues April, con Otello Vanni e Cristiano Mussi (chitarra) e Giordano Bruno (batteria). Al Rokery, in località Ventolina, gli Zeri in Condotta.

**ACQUA TIRRE.** Si balla i Mirage al dancing Gianduja. Danze anche al Palladium: sala liscio Annalisa Simeoni, in sala disco il dj Jean Mario e in sala latino con dj Susy e Silvia e gli Horse Brothers.

**BOSCO MARENGO.** Alla Luna Rossa il sabato è, come sempre, all'insegna del divertimento. Al Master si balla sulla pista commerciale con Andrea il Conte e Steve. Serata «Disco hit» al Victoria con Allo di.

**CASALE.** Pianobar con Francesco Cabiati all'Azzurro. All'Eternit si balla in pista con Beppe e Dany, alla Virtus danze con Sileno, al Mutoo suona la Nicorchestra. Al Magazzini Mondani suonano i Male Urbano.

**NOVARA.** Tributo a Bob Marley con i Barmagrande al Maltese: chitarra-voce, basso, batteria e organo Hammond.

**SCRIVIA.** Alla Pinetina (ex Tana del Lupo) i Forty One: soprattutto brani italiani.

**CERESIO.** Alla discoteca Le Kok, in main-room musica commerciale e house con il dj Damiano e house room con Andrea Pepe e Alex Raimondi.

**COSEVILLA.** Ci sono i Chili Willie al Thunder Road: da Rovigo con fuoco.

**GAMINELLA.** All'Omnia Club, serata «Protagonisti nella notte»: nel garden hall musica house commerciale con i dj Manuel e Giorgio; nel twist privé happy e revival by Dr Alex e Luciano Tirelli. E c'è anche uscia dal vivo con i 45° Paralelo.

**LU.** Al Mephisto Cafe immersione nel rock i Free Monkey: Alberto Drago Ragazza, voce; Alberto Zoja, chitarra; Maurizio Dell'Aquila, b. e Marco Stella, batteria.

Alle 21,30 all'auditorium San Pietro, proseguono i concerti-incontro dello Swing Hall: quello di stasera s'intitola «Il mondo di Stan Getz». Protagonisti il sax di Gianni Bedori, il contrabbasso di Riccardo Fioravanti, la batteria di Ivano Maggini, la voce di Dana Andrews e Nando de Luca al pianoforte.

**OTTIGLIO.** Al Nuovo Caffè Novocento rock'n'roll con The Groovers.

Al Deux Chevaux arrivano gli Scublubues: sono in nove, fanno soul blues, r'n'b e



Si chiamano Trait-d'union e arrivano da Torino i protagonisti della serata musicale al Forte Guercio di via San Giovanni Bosco, ad Alessandria. La loro proposta è una world music miscelata con ritmi reggae

funky; bravissime le tre coriste. **POZZOLO.** Al Drum&Bass suona l'ignorance Party Band: nello spazio «Per versi tribali» c'è la vocalist Miss Rome e i dj Black e Aliberti.

Danze stasera alla Cometa Lucio Pavani.

**TRIVULIO.** Musica house alla Locanda dei 4 Moschettieri, in

piazza Carmagnola: al mixer il

Daniele. **STAZZANO.** Al Planet suonano gli

Ajanta: rock melodico e funky.

**TRIVULIO.** Danze con l'orchestra

spettacolo Bruno Mauro alle Ter-

razze di strada Caraffa.

**TRIVULIO.** Funky dance con i mila-

nesi Mootoo questa al

Docks: leader della band il can-

lante Marco Guerzoni. In prose-

gna con la scaletta del dj André.

**TRIVULIO.** Country blues dalle 23

Covhouse: sul palco i Mando-

lin Brothers. Liscio al Valentia

con Omar e la sua orchestra.

**TRIVULIO.** Rock potente ed energico

con i Due di Picchia al

Cowboys Guest Ranch.

A cura di BRUNELLO VESCIANI

## DAL'OPERINA ALLE LETTURE DI «BAUDOLINO»



## Al Comunale «Il piccolo spazzacamino» per l'Unicef

Alessandria. Parte oggi, alle 16, al Comunale l'iniziativa «Sabato a teatro»: viene proposta l'operina «Il piccolo spazzacamino» di Benjamin Britten su libretto di Eric Crozier, con la regia di Luca Valentino. Racconta con semplicità il triste problema dello sfruttamento minorile. L'appuntamento, per grandi e piccini, ha anche uno scopo benefico: l'ingresso è libero, ma vengono raccolte offerte per l'Unicef.

Domattina, dalle 11, terzo appuntamento le letture di «Baudolino», a cura di Andrea Borini. Al microfono, in sala Ferrero, si alternano i giovani attori Roberta Cabella, Roberta Barbarossa, Monica Massone, Maria Alberta Navello e Federico Dilliro. Con loro Piercarlo Fabbio, ora presidente del Consiglio comunale e in passato allievo di Ennio Delfino alla scuola dei Pochi. [e.c.]

A Fubine si recita «Al mur ans la miraia» di Brusasco

## Padre Buozzi a Pontestura

Civico esaurito per la Valeri

I comici novaresi Roberto Malandrino e Paolo Maria Veronica sono protagonisti questa sera al Teatro Verdi di Pontestura in «Non solo Buozzi», appuntamento della stagione teatrale organizzata dal Comune con la direzione artistica di Paolo Zavattaro de La Casa della Luna Azzurra. Sono in molti a chiedersi se Padre Buozzi e Marcolino - i personaggi più azzeccati del duo comico - «verrà o finirà?»

Pare che a Verona, durante un'amichevole di calcio fra artisti televisivi e sacerdoti alcuni pretini commentassero increduli: «No, possibile, Padre Buozzi se finto».

E si racconta addirittura che lo scorso anno una lettera con l'intestazione del Vaticano indirizzata alla trasmissione di Pazio elogiava la presenza di tanti simpatici religiosi fra cui (testuale) «Padre Alvaro, suor Paola e padre Buozzi».

Malandrino e Veronica sul palco di Pontestura porteranno in scena anche altri personaggi come i fratelli mafiosi Vito e Santino Caruzzelli, l'eroico poliziotto americano che l'aspirante suicida sul grattacielo, i ballerini russi Ivan e Boris Pugaciov, il mago Sandro, le beghine Giuse e Maria e altri. I biglietti si vedono nel negozio «Primavera» di via Vittorio Veneto



A Pontestura i comici novaresi Roberto Malandrino e Paolo Maria Veronica

57 (0142-465438) e al botteghino poco prima dello spettacolo.

E esaurito da tempo il Civico di Tortona per lo spettacolo «Possesso», con Franca Valeri e Urbano Barberini, che va in scena stasera, alle 21, per la regia di Toni Bertorelli. Chi non ha il biglietto può sempre sperare in qualche rinuncia dell'ultimo minuto oppure accontentarsi dell'ingresso in piedi in loggione che sarà messo in vendita pochi minuti dell'inizio (costa 15 mila lire).

La commedia svolge nell'arco di un'intera giornata e racconta di un figlio accademico e ambizioso che è ospite in casa della madre dopo la morte del padre. La mamma sta per trasferirsi e il figlio va ad aiutarla a svuotare la casa. Lei cerca con ogni mezzo di dare tutto al figlio, ma lui si oppone disgustato e tra loro si instaura una vera e propria prova di forza. Nel duello verbale tra madre e figlio, che si ripropone nel corso di tutta la commedia con aspetti spesso ironici e umoristici, si trova coinvolta la sorella, altrettanto determinata nel respingere i cianfrusaglie della madre.

Gioca in casa la Compagnia Teatrale Fubinese, che alle 21,15, presenta alla Casa del Popolo di Fubine la commedia «Al mur ans la miraia» scritta e diretta da Massimo Brusasco con la collaborazione di Cesare Langosco e Dina Fiori. In Angelo Balestrero, Claudia Roncati, Daniela Faletti, Franca Reposis, Enrico Ferrando, Gian Pietro Brusasco, Maurizio Ferrari, Massimo Bosia, Nilde Buzio. E' la storia della vita di un paesino di campagna stravolto dai progetti di un magnate dei supermercati. I biglietti 10 mila lire.

Al teatro Don Bosco del Valentino di Casale la compagnia Piccola Ribalta, diretta da Matteo Governi, propone alle 21 la commedia musicale «Mimi Pompona», con Paolo Zavarise, Giuse Beatrice, Emanuele Spadaro, Milena Cap-

nigro, Andrea Cabiati, Liberato Caponigro, Mary Beatrice, Fabio Sborina, Daniela Raimondi ed Emilia Lepore.

A Lerna, nella sala della Filarmonica, alle 21,15 la compagnia Valtorbella presenta la commedia dialettale «E gioie da famiglia»: tre atti di Ottavio Giorgio Ugolini, per la regia di Ezio Rizzo. [r.al.]

## GIORNO E NOTTE

## Mostra

«Donna in arte» a Casale. Prosegue a Casale nella galleria Santa Croce, in via Roma, la mostra «Donna in arte», promossa da Comune e circolo Provenza con opere di tredici artiste. E' aperta nei giorni feriali dalle 16 alle 19,30; sabato e domenica 10-12,30 e 16-19,30. [r.sa.]

## Lirica

## Un concerto al Parvum

Concerto lirico strumentale a scopo benefico alle 21 al Teatro Parvum di via Mazzini, Alessandria, dove si esibiscono Sara Galli, soprano; Elide Alloero, mezzosoprano; Guillermo Orozco, tenore; Federico Gallart, baritone; Giuseppe Gloria, basso, accompagnati al pianoforte da Andrea Turchetto, Alessandra Ivana Zincone e Massimiliano Pinna. [e.c.]

## Poesia a San Salvatore

La serata «Diversi inversi» s'intitola «Diversi inversi» la serata di poesia al teatro Cavalli di San Salvatore, con inizio 21: vengono presentati testi inediti di autori alessandrini. L'iniziativa è degli assessorati Cultura di Comune e Provincia in collaborazione con l'associazione «Il bosco mondanov». L'ingresso è gratuito. [r.c.]

## stasera

## AL CINEMA

**ALESSANDRIA.** Tel. 0131-252.544  
Prima o poi mi sposo  
di A. Shkaskaman con J. Lopez, M. McCaughy  
Ore 15:45-18:15-20:15-22:30 L. 12.000

**ANIMA.** Tel. 0131-252.079  
Rapimento e riscatto  
di T. Macdonald con M. Ryan e R. Crowe  
Ore 19:45-22:30 L. 10.000/7000 - lun. 7000

**COMUNALE Sala Grande.** Tel. 0131-234.240  
Billy Elliot  
di S. Dailly con Julie Walters, J. Bell  
Ore 20:22-30 L. 12.000/9000 - lun. 7000

**COMUNALE Sala Ferrero.** Tel. 0131-234.240  
Concorrenza sleale  
di E. Sciolan con D. Abatantuono, S. Castellito  
Ore 19:45-22:30 L. 12.000 - lun. 7000

**CORSO.** Tel. 0131-268.080  
di S. Soderbergh con C. Zeta-Jones, M. Douglas  
Ore 15:45-19:30-22:15 L. 12.000 - lun. 7000

**GALLERIA.** Tel. 0131-252.112  
Caruso, zero in condotta  
di S. Dailly con M. Ryan e R. Crowe  
Ore 15:45-19:30-22:15 L. 12.000 - lun. 7000

**MODERNO.** Tel. 0131-252.707  
Choccolati  
di T. Macdonald con J. Binchoe e J. Depp  
Ore 15:45-18:15-20:15-22:30 L. 12.000

**CONTELLI.** Sala Kibicki. Tel. 0131-349.321  
La stanza del figlio  
di S. Dailly con Julie Walters, J. Bell  
Ore 20:22-30 L. 12.000/9000

**KIBICKI.** Sala Kibicki. Tel. 0131-349.321  
Vertical Limit  
di M. Campbell con C. O'Donnell, B. Padden  
Ore 15:45-18:15-20:15-22:30 L. 12.000 - lun. 7000

**ARISTON.** Tel. 0144-322.855  
Caruso, zero in condotta  
di S. Dailly con M. Ryan e R. Crowe  
Ore 20:22-30 L. 12.000/9000

**CRISTALLI.** Tel. 0144-322.400  
Billy Elliot  
di S. Dailly con Julie Walters, J. Bell  
Ore 20:22-30 L. 12.000/9000

**ANQUATA SCRIVIA.**  
ROMA. Tel. 0143-667.516  
What women want  
Ore 20:22-30 L. 10.000/7000

**CONTELLI.**  
ROMA. Tel. 0141-624.889  
Traffic  
Ore 19:45-22:30 L. 10.000/9000

**SABATO MONFERRATO.**  
VITTORIA. Tel. 0142-452.291  
Caruso, zero in condotta  
di S. Dailly con M. Ryan e R. Crowe  
Ore 15:30-17:10-18:50-20:22-30 L. 12.000/9000 - lun. 7000

**PHIL.** Tel. 0142-452.081  
Choccolati  
di T. Macdonald con J. Binchoe e J. Depp  
Ore 15:30-17:45-20:22-30 L. 10.000 - lun. 7000

**MACALLI.** Tel. 0131-585.001  
Memento  
Ore 20:15-22:15 L. 8000/7000

**LUX.** Tel. 0141-702.768  
Prima o poi mi sposo  
di A. Shkaskaman con J. Lopez, M. McCaughy  
Ore 20:22-30 L. 12.000/9000

**SOCIALE.** Tel. 0141-701.496  
Traffic  
Ore 19:45-22:30 L. 12.000/9000

**VERDI.** Tel. 0141-701.459  
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.  
Concorrenza sleale  
Ore 20:15-22:30 L. 12.000/9000

**MULTISALA VERDI - Sala Azzurra.**  
E adesso siamo  
Ore 20:15-22:30 L. 12.000/9000

**MULTISALA VERDI - Sala Regina.**  
Rapimento e riscatto  
Ore 20:22-30 L. 12.000/9000

**NOVI LIGURIA.**  
MILANO. Tel. 0143-321.472  
Traffic  
di S. Soderbergh con C. Zeta-Jones, M. Douglas  
Ore 15:30-17:45-20:22-30 L. 10.000/9000

**MODERNO DIGITAL.** Tel. 0143-75.290  
Prima o poi mi sposo  
di A. Shkaskaman con J. Lopez, M. McCaughy  
Ore 16:18-20:30-22:30 L. 12.000/9000

**OVADA.**  
COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411  
Rapimento e riscatto  
di T. Macdonald con M. Ryan e R. Crowe  
Ore 15:30-17:45-20:22-30 L. 12.000/9000

**CINEMA TEATRO SPLENDOR.** Tel. 0143-81.411  
di S. Dailly con Julie Walters, J. Bell  
Ore 15:30-17:45-20:22-30 L. 12.000/9000

**CONTELLI.**  
LARA. Tel. 0143-52.495  
Caruso, zero in condotta  
di S. Dailly con M. Ryan e R. Crowe  
Ore 20:22-30 L. 10.000/9000

**CONTELLI.**  
MILANO. Tel. 0143-52.495  
Caruso, zero in condotta  
di S. Dailly con M. Ryan e R. Crowe  
Ore 20:22-30 L. 10.000/9000

**CONTELLI.**  
MILANO. Tel. 0143-52.495  
Caruso, zero in condotta  
di S. Dailly con M. Ryan e R. Crowe  
Ore 20:22-30 L. 10.000/9000

**CONTELLI.**  
MILANO. Tel. 0143-52.495  
Caruso, zero in condotta  
di S. Dailly con M. Ryan e R. Crowe  
Ore 20:22-30 L. 10.000/9000

**CONTELLI.**  
MILANO. Tel. 0143-52.495  
Caruso, zero in condotta  
di S. Dailly con M. Ryan e R. Crowe  
Ore 20:22-30 L. 10.000/9000

**CONTELLI.**  
MILANO. Tel. 0143-52.495  
Caruso, zero in condotta  
di S. Dailly con M. Ryan e R. Crowe  
Ore 20:22-30 L. 10.000/9000

## torino

## TORINO

**ACCADENIA.** piazza S. Gius. 2 bis, tel. 011-88.78.07  
L'orbo di Grace. Ore 16:30, 18:30, 20:30, 22:30.

**ATTORI STUDIO.** via Doria della Salute 77b, tel. 216.5734  
Caruso, zero in condotta. Ore 16:30, 18:30, 20:30, 22:30.

**ADNA.** 208 corso Giulio Cesare 57, tel. 856.521  
Traffic. Ore 15:30, 17:30, 19:30, 21:30.

**ADNA.** 408 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521  
Traffic. Ore 15:30, 17:30, 19:30, 21:30.

**ANBRASIO MULTISALA.** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007  
Sala 1: Traffic. Ore 15:30, 17:30, 19:30, 21:30. Sala 2: What women want. Ore 15:30, 17:30, 19:30, 21:30.

**ARLECCHINO.** Sommer 22, tel. 581.7190  
Sala 1: Vertical limit. Ore 15:30, 17:30, 19:30, 21:30. Sala 2: TI presento i miei. Ore 15:30, 17:30, 19:30, 21:30.

**CAPITOL.** via San Damaziano 11, tel. 540.805  
adesso sesso. Ore 15:40, 17:30, 19:15, 20:50, 22:40.

**CENTRALE.** via C. Alberto 27, tel. 540.110  
Il gusto degli altri. Ore 16:10, 18:10, 20:10, 22:10.

**C. CHAPLIN.** 1 via Garibaldi 32a, tel. 436.0723  
L'ultimo bacio. Ore 15:30, 17:30, 19:30, 21:30.

**C. CHAPLIN.** 2 via Garibaldi 32a, tel. 436.0723  
La stanza del figlio. Ore 15:30, 17:30, 19:30, 21:30.

**CONTELLI.** Desare 105, tel. 232.029  
Concorrenza sleale. Ore 15:15, 17:40, 20:05, 22:30.

**DONIA.** via Garibaldi 9, tel. 542.422  
Choccolati. Ore 15:05, 17:35, 20:05, 22:35.

**DUE GUARDIE.** Sala Mirviva via Montalbano 62, tel. 327.2214  
La stanza del figlio. Ore 15:15, 16:55, 18:50, 20:45, 22:40.

**DUE GUARDIE.** Sala Quilimessa via Montalbano 62, tel. 327.2214  
Scotizzazione di Lubiano. Ore 15:15, 16:55, 18:50, 20:45, 22:40.

**ELISEO GRANDE.** piazza Sabotino, tel. 447.520  
Choccolati. Ore 15:15, 17:30, 20:05, 22:30.

**ELISEO BLU.** piazza Sabotino, tel. 447.5241  
Traffic. Ore 14:15, 16:45, 19:30, 22:15.

**ELISEO ROSA.** piazza Sabotino, tel. 447.5241  
Hannibal. Ore 15:10, 17:35, 20:10, 22:30.

**EMPIRE.** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 617.1642  
Billy Elliot. Ore 16:18, 18:10, 20:10, 22:10.

**ERNA.** 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.5447  
La dea del '67. Ore 15:30, 20:20.

**ERNA.** 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.5447  
Vedi teatro.

**ETONIA.** via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353  
Hannibal. Ore 15:05, 17:35, 20:05, 22:35.

## torino

## TORINO

**FARD.** via Po 30, tel. 817.3323  
Prima o poi mi sposo. Ore 15:45, 16:20, 19:20, 22:30.

**FAMIRA.** corso Trapani 57, tel. 385.2057  
What women want. Ore 15:15, 17:40, 20:10, 22:30.

**HEAL.** corso Beccaria 4, tel. 521.4316  
Cruso per biondi. Ore 15:15, 17:30, 20:20, 22:30.

**HEAL.** 5 via Po 21, tel. 521.4316  
Cruso per biondi. Ore 15:15, 17:30, 20:20, 22:30.

**HEAL.** 5 via Po 21, tel. 521.4316  
Cruso per biondi. Ore 15:15, 17:30, 20:20, 22:30.

**HEAL.** 5 via Po 21, tel. 521.4316  
Cruso per biondi. Ore 15:15, 17:30, 20:20, 22:30.

**HEAL.** 5 via Po 21, tel. 521.4316  
Cruso per biondi. Ore 15:15, 17:30, 20:20, 22:30.

**HEAL.** 5 via Po 21, tel. 521.4316  
Cruso per biondi. Ore 15:15, 17:30, 20:20, 22:30.

**HEAL.** 5 via Po 21, tel. 521.4316  
Cruso per biondi. Ore 15:15, 17:30, 20:20, 22:30.

**HEAL.** 5 via Po 21, tel. 521.4316  
Cruso per biondi. Ore 15:15, 17:30, 20:20, 22:30.

**HEAL.** 5 via Po 21, tel. 521.4316  
Cruso per biondi. Ore 15:15, 17:30, 20:20, 22:30.

**HEAL.** 5 via Po 21, tel. 521.4316  
Cruso per biondi. Ore 15:15, 17:30, 20:20, 22:30.

**HEAL.** 5 via Po 21, tel. 521.4316  
Cruso per biondi. Ore 15:15, 17:30, 20:20, 22:30.

## torino



# NUOVA APERTURA



Via Giordano Bruno, 226/b - Alessandria

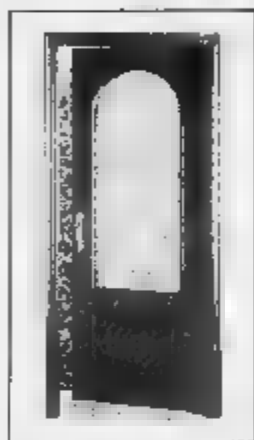
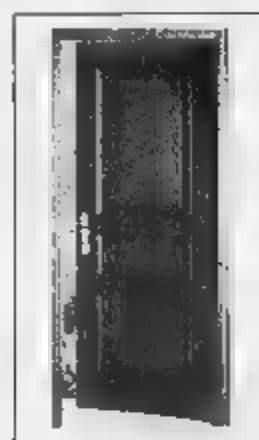
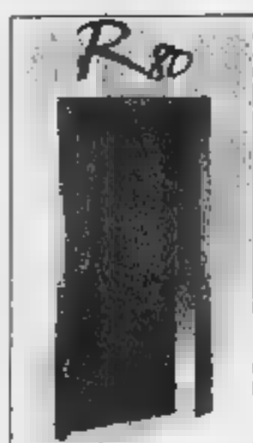
Valle d'Aosta • Piemonte • Liguria • Lombardia • Veneto • Friuli • Emilia Romagna • Toscana

011-363212 [www.scarpescarpe.com](http://www.scarpescarpe.com)



# PROGETTO LEGNO

- PORTE • SCALE • PARQUET IN LEGNO
- SERRAMENTI E TAPPARELLE IN LEGNO, ALLUMINIO, PVC
- PORTONCINI BLINDATI



## ECCEZIONALE PROMOZIONE PER LA VOSTRA RISTRUTTURAZIONE

Su tutti gli acquisti superiori a lire 6.000.000 portoncino blindato standard L. 80-90 H. 210 IN OMAGGIO

Offerta valida dal 10/3 al 10/4 presentando la pubblicità

Realto Borgoglio 68  
ALESSANDRIA

Tel. 0131.361251  
Fax 0131.326083

Per la pubblicità su  
**LA STAMPA**

**PK**  
publikompass

Filiale di Alessandria  
15100 ALESSANDRIA  
Via Cavour, 58  
Tel. 0131.445.522  
Fax 0131.300.528

## GIARDINO FAVOLOSO, PREZZO STREPITOSO.

PROMOZIONE A  
1 mt di attrezzi  
**L. 40.000**



PROMOZIONE B  
1 conf. di sementi + 2 conf. di concimi  
**L. 199.000**



PROMOZIONE C  
sementi + concime  
**L. 59.900**  
anziché L. 98.500



PROMOZIONE D  
sementi + arieggiatore + manico  
**L. 119.000**  
anziché L. 172.500



**WOLF Garten**

Le lettere a fianco del punto vendita identificano la promozione a cui il rivenditore aderisce.

ALESSANDRIA: LUCIANO (A-B-C) - Tel. 0131.222162 • BOCCHIO (B-C-D) - Basiglio - Tel. 0143.488007 • MAGIA VERDE-AGRIC. MONFERRATO (A) - Casale Monferrato - Tel. 0142.781867 • BIELLA: AGRIGIARDINO BIELLESE (B-C) - Tel. 015.8492000 • NOVARA: GANOS (A-B) - Carpiignano Sesia - Tel. 0321.845030 • GARDEN PIU' di ROMERO LAURA (B-C) - Gattico - Tel. 0322.838130 • TORINO: ACCOSSATO MARMETTO (A) - Tel. 011.2730044 • ARBARELLO SEMENTI (A) - Tel. 011.7210612 • ELI SGARAVATTI (A) - Tel. 011.8397270 • GHIA MARIO (C) - Camagnolo - Tel. 011.9726723 • FLUTTERO CANILLO (A-C) - Chivasso - Tel. 011.9112692 • HOBBY VERDE (A-B-D) - Frossasco - Tel. 0121.353560 • ZANUTTI (C) - Glavento - Tel. 011.9374051 • PERAGA (A-B-C) - Mercenasco - Tel. 0125.665500 • LINEA VERDE (C) - Pianezza - Tel. 011.9676358 • PERAZZI RENATO (B) - Rivarolo Canavese - Tel. 0124.424480 • VERBANIA: UTENSITAL (A) - Omavasso - Tel. 0323.837277 • VERCELLI: GARDEN VERDISSIMA (B-C) - Tel. 0161.212201 • REZZA di BOLLE MARIA GRAZIA (C) - Cigliano - Tel. 0161.433911 • EIGA di PERTUSI FLORIANA (A-C) - Crescentino - Tel. 0161.842692 • FORLUNI MASSIMO (A-B-C-D) - Sant'Albino - Tel. 0161.935233



Emporio

**pivato mobili**

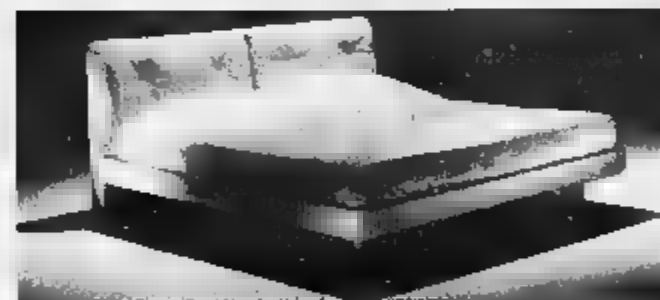
ALTO ARREDAMENTO

Pivato mobili su una superficie di 2.500 mq. offre una gamma completa di grandi e piccole raffinatezze delle più prestigiose firme del settore, presentandosi come punto di riferimento per privati e professionisti nell'area del Nord Italia.

Siamo in grado di progettare e realizzare la casa chiavi in mano: tendaggi, luci, arredo bagno, porte interne, decorazioni, biancheria per la casa, accessori per la cucina, oggettistica, lavori di falegnameria e fornitura di arredi per l'ufficio e negozi.

Tutto questo per farvi risparmiare.

## PROMOZIONE: LETTI FRAU IN PELLE



Trovarci è facile: siamo in una posizione strategica a 200 m. dall'uscita A21 casello Asti Est  
Siamo aperti: dal Lunedì al Sabato dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 19,30 - Domenica pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 19,30  
ASTI - C.so Alessandria, 111 (a 200 m. casello A21 - Casello Est) - Tel. 0141.272237/272238 - fax 0141.274845

Centro Cucine  
**Dada**  
Botticini  
BAGNI

**Arc linea**  
Molteni & C

**Artemide**  
LUCI

**FLOS**

**Knoll**  
biesse

**B&B ITALIA**  
LUALDI  
PORTE

**Rimadesio**  
mobili e porte

**GIORGETTI**  
HALIFAX

**UNIFOR**  
UFFICIO  
**Tisettanta**

## CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO



**TRUSSARDI**  
JEANS

**MARITIME**

**lausta**

**PIU'DONNA**  
MARIELLA BURANI

**VALENTINO**  
SPORT

**GEOX**  
RESPIRA

**MILANI**

**ROMOLEBOLLE**

**PRISMA**

**DONNA ENRICA**

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA  
DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19. CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

REPARTO SPECIALIZZATO TAGLIE CONFORMATE

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655



# Ieri a Firenze subito rinviata al 23 marzo l'udienza sulla doppia proprietà Processo ai grigi, slitta la sentenza Ma appare solida la tesi difensiva del club

# Basket: le biancorosse sul campo di una rivale per i playoff Un match-ball da sfruttare per la Copra contro il Chieti

**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**  
SABATO 10 MARZO 2001

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Piazza Libertà 15, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

**IL CAMPIONE DEL 2000 È**

**NOICOM**  
Telecomunicazioni del Nord-Ovest

**Banca Popolare di Novara**

Massimo Dellino  
ALESSANDRIA

La memoria difensiva presentata dall'avvocato Franco Paneri regge: così, l'inchiesta federale sui grigi e il Livorno rischia di trasformarsi in un autogol del pm Porceddu. Ieri, al processo per il caso della doppia proprietà di club calcistici (militanti nella medesima categoria) da parte del gruppo Spinelli, attesa un'immediata sentenza. Invece, l'udienza è subito rinviata al 23 marzo, con la motivazione della mancata lettura del voluminoso e dettagliato fascicolo presentato in difesa. Documentazione inviata a Firenze dal legale viene dunque presa in seria considerazione e questo è un indubbio punto a nostro vantaggio sostiene l'amministratore dell'Alessandria, Roberto Spinelli.

In realtà, la tesi accusatoria vacilla da più parti. Basta leggere le norme federali per capire che grigi e Livorno sono «in botte di ferro». Il gruppo Spinelli ha rilevato la società toscana in C1 e il club mandrognolo in C2. Poi, per meriti sportivi (la promozione sul campo nel giugno del 2000), l'Alessandria è salita nella categoria superiore. Un articolo di legge concede a quel punto due anni per la cessione di uno dei due sodalizi. Insomma, non si configurano irregolarità nel comportamento del patron ed è probabile che i grigi non rischiano neppure un'ammonizione. Intanto, la squadra è da ieri in ritiro a Montecatini per preparare la delicata sfida di domani ad Arezzo. E' ancora incerta la formazione e soprattutto in difesa mister Pruzzo ha le pedine contate, a causa della squalifica di Franchini e dell'infortunio di Giannoni.



L'amministratore dell'Alessandria Roberto Spinelli è soddisfatto per l'esito dell'udienza preliminare per il «caso» della doppia proprietà. Decisione finale il 23 marzo

## In B2 maschile la Plastipol cerca il riscatto ■ Mondovì Gaiero col dente avvelenato Blinda Office lame il Settimo

Gara di fuoco, stasera alle 21, al PalaFerraris, per la Gaiero Spondibene che riceve l'Eldor Cantù, capofila del campionato di volley, B1 femminile. Una sfida delicata per le gialloblu, che devono difendere la terza piazza dall'assalto di Modena e Parma. Le casalesi non hanno ancora smaltito l'amarezza dell'andata quando si arresero per 3-1. «Sulla carta non siamo favoriti, sarà il campo a decidere», speriamo sull'appoggio dei nostri tifosi per sovvertire il pronostico», dicono i dirigenti della Gaiero. In serie B2 femminile la capofila Blinda Office Valenza alle 17,45 riceve il Settimo, quarta forza del torneo. «Occhio alle torinesi, che vorranno sicuramente vendicarsi della scoppia rimediata all'andata», dice il dirigente Francesco. In serie B2 maschile la Plastipol Ovada, dopo il «ko» interno col Fornovo, cerca un pronto riscatto in casa del Mondovì, seconda forza del torneo, in serie D maschile Erbaluce Caluso-Fortitudo Occimiano.

del calibro di Gallia, ex azzurro. Il fanalino Voghera è invece impegnato in casa dello Spezia. Si gioca alle 21. In serie C maschile l'Alessandria cerca di proseguire il momento positivo affrontando a Vignole il Villar Perosa, mentre il Green Nuova Elva Casale corre seri rischi in trasferta sul parquet dell'Arel Team Asti. Rilanciata dalla bella vittoria a Racconigi, la Mangini Novi punta al bis in casa contro il San Paolo Torino. In serie C femminile la Fazzola-se ospita la corazzata Omegna, la Plastipol vuol trovare gloria in trasferta a casa del Vigliani. L'Europa Metalli Novi rischia a casa del Cambiano. Serie D femminile derbyissimo al «Mombarnese» fra i due team acquiesi, la Yokohama e La Tavernetta. Completano il quadro Gaiero-San Francesco, Prestigio Gei Valenza-Olivero, Mondovì-Fgs Vela Esecutiva Alessandria. In serie D maschile Erbaluce Caluso-Fortitudo Occimiano.

proseguire la corsa verso un'eventuale semifinale. In caso di vittoria le biancorosse porterebbero ad otto punti il vantaggio sul Chieti e la situazione sarebbe rassicurante, in vista del calendario terribile che attende la Copra. Si spera dunque che iniziata la volata finale nel migliore dei modi, sotto gli occhi delle telecamere di Raital che manderà l'onda l'incontro in differita lunedì pomeriggio. In serie B2 maschile la Peratore (senza Bertella) domani alle 17,30 ospita l'Oderzo, che all'andata si era imposto di cinque lunghezze. Serve una vittoria per proseguire la rincorsa a Gaviate e Proseguia. In C1 tiene banco il derby domani all'«Uccio Camagna» fra Derthona e Zimetal Alessandria. Per i bianconeri gara importantissima in prospettiva salvezza. Fra i locali non ci saranno Baronzelli e Barabino, ma rientrerà Tava. Nelle file della Zimetal, forfait dell'infortunato Masnata. Stasera alle 21 la Bistefani Casale gioca sul parquet del Dogliani, squadra in piena per la salvezza. Coach Morini avrà a disposizione tutta la rosa, tranne Roberti. In serie B femminile la Libertas Casale domani è in casa del Vercelli.

In C2 maschile la capofila Verardi Valenza domani alle 17,30 riceve l'Uvea. Oggi alle 18 il Casale Basket cerca il verba fra le mura amiche contro il Puntalano. Riposa l'Uvea. Il Pacquola Mobili Castelnovo. Due punti che possono valere i playoff sono quelli che il Uno Serravalle cerca in casa del Cus Torino. Nel girone ligure, invece, la Tre Rossi Ovada domani alle 17,30 riceve lo Spezia. In serie D il Castellazzo ospita il Trecate. Domani sera alle 21 ad Occimiano l'Assa da Picche Casale ospita il Crescentino.

## SPORT FLASH

**JUNIORES NAZIONALI**  
Casale con il Valle d'Aosta la Valenzana va ad Ivrea  
Nel campionato Juniores nazionale, oggi alle 15 il Casale ospita il Valle d'Aosta e la Valenzana è ad Ivrea. Nel girone B, il Derthona riceve il Frassati. (r. c.)

**CALCETTO AICS**  
Sei reti del Novoufficio a spese della Gas Termica  
Ventisei reti nel campionato di calcetto Aics. Superando Gas Termica per 6-3, il Novoufficio raggiunge il Csc Barberis. L'Mc Immobiliare rifila 5 gol al Gefit, subendone 2. L'Autofor Bar Sporting regala il Cuba Libre 4-3. (r. c.)

**SCI ALPINO**  
Il «Trofeo Città di Valenza» si disputa domani a La Thuile  
Sulle nevi di La Thuile, in Val d'Aosta, si disputa domani alle 10,30 il «Trofeo Città di Valenza», gara di sci alpino e snowboard. Pullman da piazza Gramsci, con partenza alle 6. (r. c.)

**PALLAMANO**  
In serie C il Derthona è di scena a Vercelli  
Seconda trasferta consecutiva per il Derthona nella serie C di pallamano. Stasera (ore 21), la squadra di Dionovic gioca a Vercelli contro lo Csen. (r. g.)

**HOCKEY IN-LINE**  
I diavoli rossi in casa con il fanalino Pianezza  
Nel campionato di A1 di hockey in-line, stasera alle 21 l'Hc Alessandria riceve il Pianezza, fanalino di coda. (m. pu.)



**PUNTO E INCENDIO**  
PER GLI UNDER 34  
microanticipo  
e prima rata dopo  
60 giorni.

È il suo compleanno, ma i regali ve li fa lei. Sì, la Concessionaria Fiat Cavanna di Acqui Terme compie 10 anni e festeggia con una grande iniziativa, dedicata ai giovani: Punto\* e Seicento\*\* con un micro anticipo e la prima rata dopo 60 giorni, più una...  
**PUNTO E INCENDIO**  
per un anno. E per tutti gli altri clienti? Un bel cambio d'olio gratuito.

**FINALMENTE SMETTERETE DI SCROCCARE PASSAGGI AGLI AMICI.**

\*Esempio di finanziamento. Prezzo di vendita: L. 16.500.720. Anticipo (10%): L. 1.650.720. Rate mensili: 36 mesi. Prima rata a 60 giorni. Numero rate: 34. Importo rate: L. 287.113. Versamento finale (10%): L. 1.650.720. Spese gestione pratica: L. 250.000 (iva inclusa). TAN 3,55%. TAEG 4,45%. Salvo approvazione Fiat.

\*\*Esempio di finanziamento. Prezzo di vendita: L. 11.502.662. Anticipo (20%): L. 2.300.524. Rate mensili: 36 mesi. Prima rata a 60 giorni. Numero rate: 34. Importo rate: L. 174.360. Versamento finale (10%): L. 1.150.266. Spese gestione pratica: L. 250.000 (iva inclusa). TAN 3,55%. TAEG 4,72%. Salvo approvazione Fiat.

Concessionaria Fiat  
**CAVANNA FRANCESCO** Via Circ. Reg. Cassarogna - Acqui Terme (AL)





**Vieni a scoprire  
la vera alternativa al nuovo.**

**Sabato 10 e domenica 11  
Dai Concessionari Alfa Romeo  
sono di scena  
le migliori vetture usate  
di tutte le marche.  
Garantite Autoexpert.**

Fino al 31 marzo

**Sull'usato Alfa Romeo  
finanziamento fino a 20 milioni  
in 30 mesi ■ tasso zero**

Oppure

**Sull'usato ■ tutte le marche  
■ su Alfa 146 ■ Alfa 146  
finanziamento fino a 12 milioni  
in 30 mesi ■ tasso zero**

**AUTOEXPERT, L'UNICO NIENTE  
CON 160 CONTROLLI**

**1 ANNO DI COPERTURA GLOBALE**  
per il primo anno ■ per i primi 15.000 km

**15 GIORNI PER CAMBIARE IDEA**  
scegliendo un'altra auto, nuova o usata

**ASSISTENZA STRADALE**  
per 1 anno subito ■ dove serve in tutta Europa.

Esempio ■ ■ ■ ■ ■  
L. 20.000.000 ■ Durata 30  
mesi ■ ■ 30  
mensili da L. 666.667  
■ Spese di gestione pratica  
L. 250.000 ■ bolli ■ T.A.N.  
0% ■ T.A.E.G. 0,98%. Salvo  
approvazione SAVA. Per  
ulteriori informazioni sui  
testi e sulle condizioni  
pratiche da ■ ■ ■ ■ ■  
consultare i fogli analitici pub-  
blicati a termini di ■ ■ ■

**Autoexpert**  
L'UNICO USATO  
CON 160 CONTROLLI.

**Ti aspettiamo  
Dai Concessionari Alfa Romeo**



Concessionari Alfa Romeo



# L'area industriale di Lessolo presenta...

## "Il meglio per la casa"

LESSOLO: AUTOSTRADA  
TORINO-AOSTA  
USCITA CASELLO DI IVREA



Siamo ■■ km. dal casello autostradale  
e a 4 km. da Ivrea

TEWOSANITAR ESPRESSO S.p.A.  
"TUTTO PER L'IMPIANTISTICA E L'INTERIORISMO"

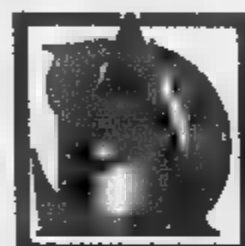
SCANTAMBURLO  
"TAPPETI E ANTIQUARIATO"

SCANTAMBURLO DANTE  
"ARREDAMENTI D'ARTE E DESIGN"

### Progettiamo ogni tuo spazio



Concessionario cucine in muratura. Esclusivista cucine **febal**  
CON TE OGNI GIORNO.



DANTE  
SCANTAMBURLO

arredamenti d'arte e design

LESSOLO (IVREA) - Via A. Casale, 75 - Tel. 0125 58640 - Fax 0125 58127

TEWOSANITAR ESPRESSO S.p.A.

■ A. Casale, ■ (TO) - Tel./Fax 0125 58.28.6 / 58.30.1 r.a.



Flipper  
2000

PRODOTTI e SERVIZI

- riscaldamento
- condizionamento
- arredo bagno
- piastrelle
- acquedottistico
- irrigazione
- trattamento acque
- antincendio
- preventivi gratuiti
- consegne a domicilio
- consulenza arredo bagno
- consulenza tecnica
- assistenza pre e post vendita

Il piacere di un bel bagno  
■ qualcosa che li meriti

Apertura dal martedì al sabato: 8-12 / 15-19

## TAPPETI SCANTAMBURLO PREZZI MAI VISTI!

SALDI DAL  
**30%  
AL  
50%**

Nei nostri 2000 mq di esposizione sarà impossibile  
trovare il tappeto per la vostra casa! Assistenza, lavaggio e restauro.  
Pagamenti dilazionati. Orari: 8,30-12,30 - 15,00-19,30

• PERSIANO YALAMÉ	150x100	L. 800.000	L. 600.000
• PERSIANO SHIRAZ KASHMIR	150x100	L. 400.000	L. 300.000
• PERSIANO SHIRAZ	240x170	L. 900.000	L. 700.000
• BUKARA RUSSO	200x110	L. 700.000	L. 500.000
• PERSIANO NAIN	200x120	L. 800.000	L. 600.000
• PERSIANO ZAGHÉ	200x 70	L. 400.000	L. 200.000
• PERSIANO HAMADAN VECCHIO	200x110	L. 300.000	L. 200.000
• COPPIA KIRMAN	110x 80	L. 400.000	L. 200.000
• PERSIANO MOSSEMARAD	300x 80	L. 700.000	L. 350.000
• PERSIANO SARUK VECCHIO	300x110	L. 600.000	L. 400.000
• PERSIANO MELAYER VECCHIO	195x125	L. 560.000	L. 280.000
• PERSIANO SHIRAZ	310x210	L. 1.300.000	L. 650.000
• PERSIANO TABRIZ	300x210	L. 1.400.000	L. 700.000
• PERSIANO TABRIZ	350x250	L. 2.400.000	L. 1.200.000
• PERSIANO SHIRAZ	200x170	L. 700.000	L. 350.000
• PERSIANO KIRMAN	300x 80	L. 600.000	L. 300.000
• PERSIANO NAIN QUADRATO	200x200	L. 1.300.000	L. 650.000
• AFGANO GEZMI	200x180	L. 1.600.000	L. 800.000
• PERSIANO FERAHAN	300x110	L. 700.000	L. 350.000
• PASSATOIA PERSIANA FERAHAN	310x100	L. 720.000	L. 360.000

LESSOLO (TO) a 4 km dal casello ■ Ivrea autostrada TO-AO  
Via A. Casale, 77 • Tel. 0125 58640 • APERTO la Domenica



# LAURETANA

più leggera d'Europa

"Il segreto della leggerezza?  
Scopritelo in TV."

LAURETANA

Dai ghiacciai del Monte Rosa

l'acqua più leggera d'Europa.

Bere acqua pura aiuta a vivere meglio.

Per questo è importante conoscere Lauretana®, che con un residuo fisso di 13,9 mg/l è l'acqua più leggera in commercio in Europa.

Il Ph leggermente acido e il ridottissimo contenuto di Sodio (1,08 mg/l) la rendono inoltre particolarmente adatta nella dieta e nell'alimentazione di chi è attento alla linea e alla salute.

Per conoscere  
chi

800-233.230

www.lauretana.com



**ORECCHIA SCARDA**

**CONCESSIONARIA ATAT**  
DEL GRUPPO SPAZIO

Corso Grosseto, 210 - Torino  
Corso Lecce, 52 - Torino  
Corso Belgio, 108 - Torino

**LA STAMPA**  
PAGINA 11 SABATO 10 MARZO 2001

**TORINO**

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6539003, SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTA» 011 6568531/252/205

**CRONACA**

**GOTTA**

**CONCESSIONARIA**  
DEL GRUPPO SPAZIO

Corso Valdoso, 19 - Torino  
Strada San Mauro, 189 - Torino  
Via Italia, 63 - Settimo T.se (Torino)

**Auto ieri**

Il 10 marzo 1955 viene presentata al Salone dell'automobile di Ginevra la «600», l'auto di cui nel corso degli anni saranno prodotti quattro milioni di esemplari. L'automobile, firmata da Dante Giacosa, il brillante progettista della Fiat padre anche della Topolino, è accompagnata da una imponente campagna pubblicitaria. La «600», in progettazione dal 1951, era costata cento miliardi di investimento.

**Il tempo**

Transitata la perturbazione atlantica il tempo è migliorato sul centro Europa anche se deboli sistemi frontali scorrono a Nord della dislivale alpina provocando solo moderata nuvolosità. Nord è sereno su tutte le nostre regioni, specie sulla pianura piemontese. Permane una modesta instabilità su Valle d'Aosta ed Ossola con deboli spruzzate di neve. Qualche piovoso sull'Appennino ligure.

**Quanto manca...**

Entro fine del 2002 (fra 643 giorni) terminerà il lungo cantiere per la riqualificazione della via Livorno, a ridosso di Environment Park, intervento che comprende la sistemazione superficiale e la riorganizzazione del sottosuolo della via. Il tutto, nell'ambito della riqualificazione della Spina 3. Sinora sono cominciati i lavori per la costruzione di un parcheggio interrato e le opere di sistemazione del sottosuolo.

L'iniziativa riguarda il prodotto fresco e surgelato. L'assessore: «Nessun rincaro per le famiglie»

# Mense, a scuola la rivoluzione biologica

## In autunno i nuovi menù

**Minucci**

Mense scolastiche: la rivoluzione è servita. Dal prossimo autunno, sulla tavola dei 28 mila alunni dai 6 ai 14 anni che frequentano gli istituti comunali, trionferà il menu biologico. Attenzione: l'obbligo del «tutto naturale» riguarderà anche i prodotti surgelati. E ciò significa che tutta la frutta e tutta la verdura che finirà nel piatto degli alunni dovrà essere coltivata senza l'ausilio di concimi o additivi chimici (e accompagnata da un'etichetta più che esauriente). Inoltre dovranno essere biologici pure alimenti come il pane, lo yogurt e i succhi di frutta. Per quanto riguarda la carne, poi, viene mantenuta la scelta di tagli dalla provenienza e dall'età «blindate» (non dimentichiamo che l'effetto mucca-pazza, a Torino, ha portato il 70 per cento dei genitori a dire ancora «no» alla carne rossa), mentre per il pollame e le carni suine arriva un nuovo, rassicurante vincolo: devono essere animali allevati a terra e con prodotti naturali.



A tavola cibi coltivati senza concimi né additivi chimici

L'assessore Paola Pozzi che ha riscritto il menù delle mense scolastiche



Divieto più totale - e a questo punto l'esclusione appare scontata - dei cibi transgenici o dei prodotti da questi derivati. Infine, tutto, scordato, calibrato e ragionato grazie all'aiuto del dietologo Giorgio Calabrese, quale, per la seconda volta quest'anno, conferma la sua collaborazione alla creazione dei menù delle scuole comunali.

Sono queste le novità più rilevanti che dal prossimo autunno renderanno, come spiegano a Palazzo Civico, più nutrienti e igienicamente sicuri i pasti serviti (per una cifra globale di 35 miliardi) nelle 180 scuole municipali. Sono contante nel nuovo capitolato d'appalto per la refezione della scuola dell'obbligo, e sono state presentate ieri mattina dall'assessore all'Istruzione Paola Pozzi con lo scopo di tranquillizzare ulteriormente i genitori di questi ragazzi sul fatto che il Comune pone la massima attenzione alla qualità e all'affidabilità dei pasti serviti.

Non è la prima volta che il

COME CAMBIA L'ALIMENTAZIONE PARLA IL CONSULENTE DEL COMUNE

## «Nel piatto entra l'allegria»

### Il dietologo: più pesce per i bambini

**colloquio**

UNA dieta mediterranea: piatto unico che sposa natura, salute e pesce. Il tutto condito con varietà e allegria. Il dietologo Giorgio Calabrese, docente di Alimentazione all'Università di Torino e Pavia, che con l'assessorato all'Istruzione collabora già da due anni, non ha dubbi: il pranzo servito agli alunni delle scuole comunali oltre ad essere più sano e gustoso, in futuro sarà pure educativo e gioioso.

Professore, come può una pietanza diventare educativa? «Può quando si sceglie con cura questa scelta e sostituire la frutta

e la verdura tradizionali con prodotti coltivati in modo naturale. Il tempo. Un'innovazione fondamentale per la crescita di bambini e ragazzi. Agli alunni questo cambiamento del menù verrà motivato e a loro volta potranno parlarne a casa, chiedere alla mamma che differenza c'è fra un fagiolino che non è stato intaccato dalla chimica da quello fatto crescere in fretta e furia. E' così che nascono i circoli virtuosi». Incalza: «E poi c'è un'altra novità di grande importanza: l'allegria che finisce nel piatto. Dall'autunno vogliamo presentare le pietanze in modo diverso. Prestaremo maggiore attenzione, per esempio, ai colori, non solo quelli che risvegliano l'appetito. Infine riavaleremo la questione del piatto unico: magari buona

na pizza vegetariana, o ricca pasta a fagioli o ancora pollo unito a riso e verdure. E' così che si apprende l'arte di nutrirsi. E i condimenti? Il sistema di cottura? Cambia qualcosa anche a questo proposito? «Certamente privilegeremo le cotture sane a quelle che prevedono l'impiego di inutili quanto dannosi grassi: si passerà dalla cucina realizzata nel forno a quella a vapore».

Tornando al biologico, perché una mamma dovrebbe preferirlo al prodotto per così dire tradizionale che si è mangiato fino a ieri? «Perché si tratta della materia prima migliore e più igienica che ci sia. Se poi uniamo questa novità al fatto che il nostro menù sarà all'insegna della più grande varietà il risultato è davvero apprezzabile. Varietà in che senso?



Giorgio Calabrese

«Prenda per esempio la tanto temuta carne rossa. Nelle mense torinesi già prima veniva servita soltanto una volta la settimana: ciò significa che ogni giorno si mettono in tavola alimenti nuovi. Vale a dire dalla carne si passa al pollo e poi al pesce».

A proposito di pesce (quello così ricco di Omega 3, i cosiddetti grassi salubri) Calabrese ne promette un sostanziale incremento: «Essendo molto sano, anche se d'abitudine non piace molto ai bambini, è importante che imparino ad apprezzarlo».

Maltrattamenti

## Il cane morì Condannato il padrone

Un pit bull addestrato a combattimenti tra cani? E' l'accusa che ha portato in tribunale il titolare, padre e figlio, di una piccola azienda della cintura. Ieri il più giovane è stato condannato a 2 milioni di ammenda per maltrattamenti. Assolto il genitore per non aver commesso il fatto. I due indagati hanno sempre respinto l'accusa: «Ma quale combattimento. Si è ferito quando ha cercato di scappare dalla gabbia, nel cortile dell'azienda, nella quale era rinchiuso assieme ad altri cani da guardia. Si nota molto bene la rete strappata nel punto dove il ferro lo ha ferito in modo piuttosto grave». E infatti il cane non era sopravvissuto.

Era stato lo stesso proprietario a portarlo in macchina alla Croce Blu di Orbassano. Era la fine del novembre 1999. Il cane era in condizioni disastrose, con ferite profonde. Al centro veterinario lo avevano curato, e tentato di tutto per salvarlo. Senza risultato. Quattro giorni dopo il pit bull morì. E il proprietario finì guai assieme al padre.

Il pm Antonella Bernocco che aveva già istruito numerose inchieste sui combattimenti tra cani chiese al giudice di processarli. Venne incaricato anche un perito per chiarire la natura di quelle tremende ferite che ne avevano provocato la morte. La risposta al quesito del giudice Petrucci ha eliminato i dubbi. Quelle lesioni, secondo l'esperto, erano compatibili con i morsi di un altro animale ma potevano anche essere provocate dagli spuntoni metallici di un legno. Tutte le ipotesi restavano valide. Il giudice Petrucci alla fine ha assolto il padre, ma ha condannato il figlio per maltrattamenti. Nel corso delle indagini erano stati messi sotto sequestro preventivo anche altri due cani di proprietà dell'imprenditore: l'ipotesi che li stesse addestrando per i combattimenti è però caduta. Inchieste difficili quelle sui combattimenti tra cani, gestiti in genere dalla malavita, anche perché gli strumenti a disposizione degli inquirenti sono inesistenti: niente intercettazioni telefoniche (il reato non le consente) e per i responsabili semplici ammende.

**ARTISTI A TORINO**

**APPUNTAMENTI DI OGGI:**

- 14.30 performance di B. Pastega con F. Tomson, L. Pivato
- ore 17.00 La danza di Siva ed il pittore "Imbecille" a cura di E. Boria
- Lo sguardo di Velázquez a E. Foppiani
- 18.30 performance di B. Panebarco
- 20.30 Fisiognomica e ritratto a M. Centini

**350**

GLI ARTISTI PROVENIENTI DA TUTTA L'ITALIA, SPAGNA, FRANCIA, BELGIO, GERMANIA, CROAZIA, SLOVENIA, RUSSIA, PERÙ, ARGENTINA, MESSICO, U.S.A., CANADA, SENEGAL.

**BIPOPCITY**  
PROMOTORI FINANZIARI

## Stop ai motori anche per i Comuni della cintura, da Beinasco a Venaria

### Demoni contro chiuso per nove ore

### L'Atm rinforza i mezzi, numerose le manifestazioni

Domani di nuovo tutti a piedi a Torino, dalle 10 alle 19, nella Ztl allegria. L'area vietata alle auto sarà quella compresa nel perimetro fra corso Vittorio Emanuele II, corso Inghilterra, corso Regina Margherita e corso Casale. Su queste strade che delimitano l'area, però, sempre, si potrà circolare.

A questa nuova domenica ecologica aderiscono (con chiusura dei centri storici dalle 10 alle 19) anche i Comuni della prima cintura: Beinasco, Chieri, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Pianezza, Settimo e Venaria Reale.

Le polemiche che hanno scandito la promozione di questa nuova domenica ecologica però (l'assessore Paolo Hutter ha dovuto minacciare le dimissioni

per riuscire a mantenerla) non sono finite. Ieri, la riunione dei capigruppo ha valutato (su iniziativa del consigliere Marzano dello Sdi) di chiedere al sindaco Castellani una comunicazione urgente lunedì in aula, durante il Consiglio comunale per chiarire «una volta per tutte, la politica riguardo questi stop le cui modalità continuano a cambiare».

Ma intanto domani si andrà a piedi.

L'Atm potenzierà il servizio e continuerà l'iniziativa delle tariffe di gruppo e «a tavola con Atm» (chi si reca in alcuni ristoranti in bici ottiene uno sconto).

A proposito di due ruote, come da tradizione sarà possibile noleggiarle (dalle 8.30 alle 18.00 in piazza San Carlo, piazza Vittorio Veneto, piazza della Repubblica,

Porta Susa, Valentino, Porta Nuova: 1500 lire per tre ore).

Per chi ama la musica c'è da segnalare il concerto itinerante in centro con i musicisti del gruppo Mishkale (Klezmer e Gipsy). A cura dell'Associazione Zeffireo allestito un laboratorio di costruzione di aquiloni per tutti i bambini in piazza Statuto (dalle 14 alle 19). In via Borgaro sfilerà il Carnevale: maschere, carri e musica faranno da cornice alla domenica ecologica.

Al Lingotto Fiere è previsto uno sconto di 3 mila lire sul biglietto d'ingresso a Expocasa per chi arriva in bus o in bicicletta, mentre fra chi si recherà in bicicletta allo stadio Delle Alpi verranno sorteggiati 10 biglietti per la prossima partita della Juve.

**ASSOCIAZIONE COMMERCianti BALÓN**  
www.balon.it

**GRAN BALÓN**

LA FIERA DEL C'ERA UNA VOLTA LA 2ª DOMENICA DI OGNI MESE

**11 MARZO**

GLI ESPOSITORI DEL GRAN BALÓN VI ASPETTANO.



CAMERA E SENATO

ULTIME TRATTATIVE SUI SEGGI



FEDERALISMO

Un referendum per cancellare la legge sul federalismo appena approvata dal Parlamento e riportare la situazione al punto di partenza: lo chiede in Piemonte la Casa delle Libertà, per di proposta delibera firmata dal capogruppo di Forza Italia, Cattaneo (nella foto insieme a Deorsola, capogruppo Cdu e al presidente del Consiglio, Cota) e da Angelieri (Ccd), Brigandi (Lega) e Ghiglia (An). Il socialista Mercurio è contro il referendum



I RADICALI RACCOLGONO FIRME

Oggi in piazza San Carlo Emma Bonino (foto) spiegherà le intenzioni sue e del partito radicale in vista delle elezioni politiche ed amministrative. L'appuntamento è alle 11 davanti ad uno dei banchetti dove i radicali stanno raccogliendo firme per i loro progetti. Due ore dopo tocca a Sergio D'Antoni, segretario di Democrazia Europea, presentare il candidato sindaco suo partito. Dovrebbe essere l'imprenditore Paolo Ferraris

# Big in campo alla conquista degli elettori

## Polo e Ulivo, scontro nei partiti per un collegio sicuro

Giuseppe Sangiorgio  
Maurizio Tropeano

Silvio Berlusconi (Forza Italia), Piero Fassino (Ds), Fausto Bertinotti (Rc), Armando Cossutta (Pdc), Elio Veltri (Di Pietro), Ugo Martinat (An). Per le elezioni politiche del 13 maggio scendono in campo i big della politica. Si sfideranno per aggiudicarsi i voti nel proporzionale. La loro presenza è sicura. Diversa è la situazione nei 19 collegi della Camera e negli otto del Senato. Qui le trattative, soprattutto all'interno della Casa delle Libertà e dell'Ulivo, sono aperte. La scelta ufficiale deve avvenire entro il 9 aprile.

Abbiamo cercato di ricostruire gli scontri diretti collegio per collegio. Partiamo dalla Camera dove Rc ha deciso di non presentare candidati.

**TORINO CENTRO.** Certo, per il Polo, la candidatura del segretario regionale di An, Ugo Martinat. L'Ulivo deve ancora scegliere. Nel 1996 vinse Maria Pia Valetto che potrebbe non ricandidarsi. Toca alla Margherita designare il successore. La Lista Di Pietro presenta Luciano Azzarà.

**CENISIA-S.PAULO.** In forse Diego Novelli, perché gli accordi tra i partiti dell'Ulivo assegnano il collegio al Girasole (Verdi-Sdi). Di qui l'ipotesi di far scendere in lizza il presidente degli Avvocati, Gian Paolo Zancan. Contro, il centrodestra pare voglia schierare il consigliere comunale azzurro, Renato Bressan, o il direttore dell'Ires Piemonte, Antonio La Rosa. Per l'Italia dei Valori ci sarà Fernando Mimmo.

L'Ulivo ripresenta Chiara Acciarini (Ds). La Casa delle Libertà deve decidere tra Edo Colombini e Paolo Mammola, entrambi azzurri. Ettore Rapaciolo sarà in lizza per Di Pietro.

**BORGIO VITTORIA.** Era il collegio di Sergio Chiamparino prima della candidatura a sindaco. Ed è il posto dovrebbe essere del segretario Ds, Alberto Nigra. La Casa delle Libertà punta su Mauro Battuello, vicino a Cl. Il movimento dell'ex pm di Mani Pulite schiera Gianluca Granito.

**BARRIERA DI MILANO.** L'Ulivo ha assegnato il collegio ai Democratici: in corsa Gianni Vernetti o Mauro Marino. Il centrodestra schiera Lillo Delfino (De Micheli). Di Pietro presenta Pierfranco Rizzo.

**VANEGGIA-COLLINA.** Nel 1996 l'Ulivo elesse Furio Colombo, ora direttore dell'Unità. I Ds lo vorrebbero. Lui è indeciso. Se accetta, avrà contro Deodato Scanderebecch, assessore regionale all'Agricoltura. Maurizio Cur-

COLLEGIO 1  
Centro

on. Maria Pia Valetto 44,36% (Ulivo)  
Polo: Ugo Martinat  
Ulivo: Maria Pia Valetto?  
Lista Di Pietro: Luciano Azzarà



Ugo Martinat

COLLEGIO 2  
M. di Caniggia - E. Minerva - Palazzo

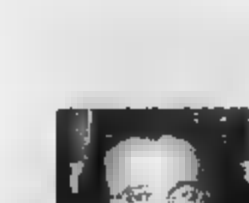
on. Sergio Chiamparino 51,38% (Ulivo)  
Polo: Mauro Battuello  
Ulivo: Alberto Nigra  
Lista Di Pietro: Gianluca Granito



Alberto Nigra

COLLEGIO 3  
Cenisia - S. Paolo - S. Rita

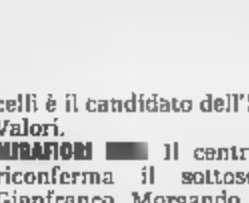
on. Diego Novelli 47,88% (Ulivo)  
Polo: Renato Bressan o Antonio La Rosa  
Ulivo: Gian Paolo Zancan?  
Lista Di Pietro: Fernando Mimmo



Gian Paolo Zancan

COLLEGIO 4  
Lucento

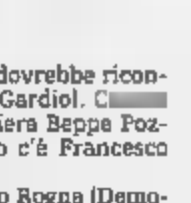
on. Maria Acciarini 49,19% (Ulivo)  
Polo: Edo Colombini  
Ulivo: Chiara Acciarini  
Lista Di Pietro: Ettore Rapaciolo



Chiara Acciarini

COLLEGIO 5  
Lungoripa - Montebelluna Sud

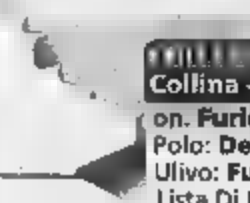
on. Gianfranco Morgando 49,27% (Ulivo)  
Polo: Alessandro Iorio o Antonio La Rosa  
Ulivo: Gianfranco Morgando  
Lista Di Pietro: Dario Blengio



Gianfranco Morgando

COLLEGIO 6  
di Parco

on. Dario Ortola 46,17% (Progressisti)  
Polo: Lillo Delfino  
Ulivo: Mauro Marino o Gianni Vernetti  
Lista Di Pietro: Pierfranco Rizzo



Dario Ortola

COLLEGIO 7  
Collina - Millefonti

on. Furio Colombo 46,65% (Ulivo)  
Polo: Deodato Scanderebecch  
Ulivo: Furio Colombo?  
Lista Di Pietro: Maurizio Curcelli



Furio Colombo

COLLEGIO 8  
Mirafiori Nord

on. Giorgio Benvenuto 47,9% (Ulivo)  
Polo: Giorgio La Malfa  
Ulivo: Giorgio Benvenuto  
Lista Di Pietro: Ugo Repetto



Giorgio Benvenuto

### Nel proporzionale il voto del 13 maggio Berlusconi, Fassino Bertinotti, Cossutta Martinat e Veltri guideranno le liste

Anna Maria Audino.

Qui c'è Piero Fassino candidato vicepremier dell'Ulivo. Il Polo è indeciso. La scelta spetta agli uomini di Cossiga. Poi Alessandro Iorio (Di Pietro).

**RIVOLTA.** L'Ulivo ripresenta Giuseppe Niedda, il Polo Michele Vietti. Di Pietro, Claudio Pesce.

Scontro tra sindaci: Lu-

ciano Frigeri (Ulivo) sfida Osvaldo Napoli (Polo). Lino Salvaia è l'uomo di Di Pietro.

**PIEMONTE.** Contro Giorgio Mario (Ulivo), scendono in campo Lucio Malan (Polo) e Barbara Pizzale (Di Pietro).

Anche la scelta dei senatori è in alto mare. Solo Rc ha deciso i nove candidati (Ferrero, Marchiari, Vaccargiu, Alfonsi, Maggi, Porcari, Spadella, Contu e Orfice), senza indicare i rispettivi collegi.

**1.** L'Ulivo ripropone Franco De Benedetti. La Casa delle Libertà deve scegliere tra Aldo Scarabosio e Marcello Pacini.

**2.** Contro Rocco Larizza (Ulivo) la Casa delle Libertà dovrebbe schierare il consigliere regionale di An, Roberto Salerno. Per Di Pietro ci sarà Giovanni Pizzale.

**3.** Maria Grazia Siligini (An) sfiderà Edo Ronchi (Ulivo).

Ma il collegio è assegnato alla Sdi che preme per Enrico Buemi.

**SENATO 4.** Massima incertezza sui nomi. Il Polo potrebbe schierare l'ex regionale Beppe Goglio. L'Ulivo non dovrebbe ripresentare Gian Giacomo Migone. La scelta tocca alla Margherita.

**SENATO 5.** L'Ulivo ripropone Livio Besso Cordero. Il Polo Francesco Coda Zabet.

**SENATO RIVOLTA.** Per l'Ulivo c'è Angelo Muzio. Il Polo non ha scelto.

**3.** L'Ulivo candida Giuseppe Vallone. Il centrodestra dovrebbe schierare Vito Bon-

**SENATO 12.** La Casa delle Libertà ha scelto Furio Gubatti. Per l'Ulivo, la scelta tocca alla Margherita.

**SENATO 13.** Ulivo, si ripresenta Elvio Fassone. Polo, è il vicesindaco Asti, Antonio Baudo (An).

Cofferati

### Sui contratti Confindustria vuole la parola

Quello dei contratti a termine è un tema che si presta a una grande battaglia mediatica. Sergio Cofferati, al direttivo regionale, ridefinisce la posizione della Cgil e ironizza: «Vi ricordate l'accordo di Milano che lo scorso anno abbiamo firmato? Anche in quel caso s'era fatta una battaglia mediatica occuparsi del merito: chi lo firmava moderno, chi non lo firmava conservatore. Dopo un anno quell'accordo ha prodotto».

Aggiunge che anche per la normativa contratti a termine da adottare alla direttiva europea c'è un'operazione ideologica. Cofferati ha dubbi: «Per rompere con la Cgil è stata scelta materia in cui la rottura non ha un effetto cogente, ma politico. Lo dice la stessa Confindustria, nelle parole del vicepresidente Guidi, che si tratta solo di una scelta politica».

Il leader del più grande sindacato italiano prosegue: «Già all'inizio la Confindustria detto che è possibile fare un accordo senza la Cgil e questo è evidente che ha avuto un peso sulla trattativa; si è fatto tutto per arrivare a quel punto. Gli altri sono liberi di firmare o no, ma si ricordino che la proposta altera i diritti europei». Di fronte alla platea di dirigenti Cofferati ricorda: «Siamo contrari ai contratti a termine», ma la proposta della Confindustria è lesiva della direttiva europea e rappresenta anche una contraddizione: «Non trovate strano che la Confindustria sia sempre stata contro le leggi in materia di lavoro, dalla sicurezza all'orario, e adesso voglia la legge solo per poter cassare la contrattazione?».

Cofferati al direttivo non nasconde che «in alcuni settori c'è ostilità contro il sindacato e in particolare contro la Cgil; siamo accusati di avere delle intenzioni politiche, per gli imprenditori noi avremmo sempre un secondo fine». E sui contratti metalmeccanici e l'integrativo Fiat - è netto: «Dobbiamo riconfermare che i livelli sono due, distinti e risolti entrambi». Sul caso-Fiat la Cgil del Piemonte, il 10 aprile, farà un incontro pubblico con il segretario generale. (m. cas.)

**Tel**  
CONFEZIONI  
TAGLIE PER TUTTI  
ABITI e GIACCHE  
EXTRACORTE e EXTRALUNGHE  
DONNA UOMO  
TAGLIE 38 al 70 44 al 75  
TORINO

Un lettore ci scrive:  
«Ho letto un interessante dibattito tra i lettori sull'opportunità di andare a sciare in treno. Senza dilungarmi sugli aspetti positivi e negativi del treno voglio aggiungere un'osservazione semplice.  
«Se non mi voglio sorbire la fermata in tutte le stazioni l'unico treno è Teurocity Milano-Torino-Lyon delle 8,12, fra Maitro piuttosto. Ha 622 posti, 162 in prima classe e 360 in seconda classe, ed arriva a Torino con parecchi posti già occupati. Provate ad immaginare anche solo il 5% degli sciatori lo volesse prendere.  
«Anche se consideriamo i lentissimi regionali, poi, l'offerta non credo che arrivi a posti per Bardonecchia, Oulx, Cesana, Claviere e Sestriere.  
«Analogamente, in estate, sulla Torino-Savona o sulla Torino-Cuneo-Ventimiglia, sulle quali non assista più solo treno con prenotazione dei posti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:  
«Da tre giorni via Monginevro tra c.s.o. Racconigi e c.s.o. Trapani (comprese alcune vie limitrofe) è completamente al buio. Abbiamo ovviamente av-

## Specchio dei tempi

«Ci sono, al massimo, tremila posti sui treni per la montagna»  
«Strada al buio, ambulanza in difficoltà» - «Prelevi solo per chi è prenotato» - «Folla a Palazzo Reale» - «Dilaga la moda dei dossi»

vertito l'azienda elettrica che stupita ha detto di non aver avuto alcuna segnalazione guasti e che sarebbe prontamente intervenuta. Alle un'ambulanza a sirene spiegate per alcuni minuti percorre la giungla della via ma... per la mancanza di illuminazione un infermiere è costretto a sporgersi dal finestrino per cercare di leggere il della via nella quale prestare soccorso... Non aggiungo altro».

Roberto Lazzarino

Il direttore generale delle Molinette ci scrive:  
«Si desidera informare tutti gli utenti del Centro prelievi delle Molinette che, per l'avvicinarsi del nuovo sistema informativo di laboratorio e di accertazione analisi, da martedì 13 a venerdì 16 marzo 2001 presso il Centro prelievi non si effettue-

rà la prestazione di prelievo non prenotato. Pertanto, nei giorni sopraindicati non verranno eseguiti i prelievi agli utenti esterni che si presenteranno agli sportelli senza prenotazione. Saranno tuttavia garantiti: prelievi prenotazione, prelievi in terapia anticoagulante orale, prelievi analisi e consegna referti».

Luigi Odasso

Una lettrice ci scrive:  
«Domenica scorsa io ed altri amici, studenti come me appassionati d'arte, abbiamo approfittato della settimana dei beni culturali per visitare gratuitamente il Palazzo Reale di Torino. È stato bello poter ammirare gli appartamenti sfarzosi e pieni di storia, un po' meno bello è stato sentirsi dire ad alta voce dal personale della biglietteria, infastidito dai troppi turi-

sti, che siamo tutti dei "morti di fame" perché visitiamo i musei solo quando sono gratuiti. Voglio ricordare a questi impiegati così maleducati che loro un lavoro ce l'hanno, mentre noi studenti qui in Italia, a differenza di molti altri paesi europei, non abbiamo nessuna, quasi, agevolazione sugli ingressi dei musei. Inoltre lo stesso giorno centinaia di persone hanno fatto ore di coda per poi sentirsi dire all'ultimo che erano finiti i posti per le visite guidate. Era così difficile? Il cartello o la transenna per i turisti che i posti erano esauriti?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:  
«Altri dossi artificiali... non se ne può più! Abbiamo in strada Santa Margherita e proprio lì abbiamo visto alcuni

operai organizzarsi per la sistemazione di dossi artificiali vicini all'ospedale San Camillo, in prossimità di una curva a gomito. Da mesi l'asfalto lungo tutta la strada è in pessime condizioni e questo già da prima recenti nevicate: è costellato da buche più o meno profonde mettono a dura prova gli ammortizzatori delle auto e l'incolumità dei motociclisti e ciclisti. I responsabili hanno mai provato a percorrere strade del genere con scooter o auto durante i mesi di gravidanza? Non sarebbe meglio, prima dell'inizio della realizzazione nuovi ostacoli alla viabilità, provvedere perlomeno al ripristino del manto stradale?».

«La moda dei dossi sta dilagando (come anche i rotatori inutilissimi alla francese come quella in Via Bezzecchi, probabilmente su richiesta di alcuni cittadini, non tutti approvano tali provvedimenti - la loro voce viene presa in considerazione - e riterrebbero più opportuno salvaguardare diversamente la sicurezza chi percorre le strade a dei contribuenti che pagano per tali spese inutili».

Emanuele Ghiotti

specchiotempi@lastampa.it



La protesta davanti alla Prefettura per organici carenti, scarsa sicurezza e turni massacranti

# «Non fateci sentire agenti di serie B»

## Polizia penitenziaria in piazza

Lodovico Poletto

Organici ridotti all'osso. Turni massacranti. Garanzie di sicurezza inesistenti, specie in alcune strutture carcerarie, anche di primaria importanza. Il Sappe, il maggior sindacato di polizia penitenziaria, ieri è sceso in piazza per chiedere al Governo interventi immediati a favore della categoria: «Anche noi siamo lavoratori di polizia, eppure veniamo relegati ad un ruolo di second'ordine. Le nostre istanze non possono e debbono essere costantemente ignorate».

Con fischietti, bandiere e striscioni, una cinquantina di iscritti a questo sindacato hanno manifestato per tutta la mattinata davanti agli uffici della Prefettura. Poi, poco dopo mezzogiorno, una delegazione è stata ricevuta dal prefetto Achille Catalani, al quale hanno consegnato un documento che contiene tutte le principali rivendicazioni della categoria. In primo piano, ovviamente, c'è l'ormai cronica carenza di organico.

«Secondo lo studio elaborato dall'Amministrazione penitenziaria, in Piemonte mancano mille e 200 agenti. Un calcolo che, secondo noi, non è aderente alla realtà: il numero dei posti scoperti è decisamente più alto. Chi ha realizzato lo studio si è dimenticato di prendere in considerazione alcune variabili: puntualizza Giuseppe Balsamo, coordinatore regionale del Sappe.

«Possibile? I numeri che fornisce l'organizzazione di categoria non lasciano spazio a dubbi. Alle Vallée prestano servizio 680 agenti: ne servirebbe almeno il 10 per cento in più. Al Ferrante Aporti - spiega Balsamo - la pianta organica prevede 1.000 agenti; la realtà ne presta solo 300. I problemi sono analoghi alle altre carceri. Il corso Vittorio Emanuele, per garantire tutti i servizi siamo costretti a turni massacranti. I giorni di riposo infrasettimanali, per molti di noi, sono un ricordo. Per

parlare delle ferie che, sempre più spesso, vengono fatte saltare in modo da assicurare la copertura completa delle incombenze».

Stanchezza cronica, all'interno di una struttura penitenziaria, significa abbassare il livello di sicurezza. All'ultima manifestazione dei lavoratori di strutture penitenziarie, alcuni agenti avevano anche parlato di aggressioni continue, di soprusi e violenze. «Non chiediamo la luna - conclude il coordinatore del Sappe - ma risposte ad istanze più che giuste, che vengono avanzate da lavoratori che operano per la sicurezza di tutti».

Ma il quadro che gli iscritti al Sappe descrivono è ancora di più a tinte fosche. «I tre suicidi di agenti in servizio a Torino sono sintomo di grave disagio e malessere. Tra le cause di questi casi estremi c'è, verosimilmente, anche la difficile vivibilità del servizio in carcere».

Ma, risolvere tutti i problemi della categoria, è possibile? Giuseppe Balsamo non dice di no, ma all'utopia non ci crede: «Chiediamo attenzione. Il prefetto Achille Catalani, ricevendoci, ce l'ha data. Si è anche assicurato che ci sarebbe fatto portavoce delle nostre istanze ed esigenti presso il ministero».



L'organico delle guardie carcerarie in Piemonte è sotto di oltre mille unità

TANGENTOPOLI ED ERRORI GIUDIZIARI

## Quaranta milioni per 4 giorni in carcere

### Ex direttore d'ospedale risarcito dopo l'assoluzione

la storia

Grazia Longo

Si possono risarcire 4 giorni di carcere a un innocente? Da un punto di vista economico, sicuramente sì. Giuseppe Galanzino, 52 anni, ex direttore generale dell'ospedale San Luigi di Orbassano, è ingiustamente nella polveriera della Tangentopoli ospedaliera degli Anni 90, ha ottenuto un rimborso di 40 milioni.

Un altro conto sono l'immagine, la carriera e la salute psico-fisica. «Non si potrà restituirmi le energie e le opportunità professionali e private sprecate per quell'arresto», commenta Galanzino, attualmente in servizio come dirigente all'Asl 10 di Pinerolo. Ma il solo questione è un attimo, poi c'è come scatto d'orgoglio, misto a desiderio di non apparire vittimista. «Non voglio fare polemiche - prosegue il funzionario sanitario - preferisco dimenticare. Meglio pensare che è acqua passata, il risarcimento è l'archiviazione. C'è un caso sono comunque una soddisfazione: il riconoscimento ufficiale della mia totale estraneità ai fatti».



Giuseppe Galanzino, ex direttore generale dell'ospedale San Luigi di Orbassano; nessuno potrà restituirmi le energie e le opportunità professionali sprecate dopo l'arresto

I fatti. Tutto incomincia il 15 marzo 1995, ordine del sostituto procuratore Andrea Bascheri. I carabinieri - «Erano 15, neanche

fossi un mafioso latitante» - piombano in un'abitazione di Orbassano. Il dottor Galanzino è lo portavoce in prigione. L'accusa? Abuso d'atti d'ufficio: l'allora direttore generale del San Luigi era sospettato d'aver favorito una ditta fornitrice di garze. «Una bazzecola, una consegna di milioni su un bilancio di 120 miliardi. E comunque non avevo praticato

nessun rialzo al prezzo previsto». In effetti la verità non tarda a venire a galla sin dal secondo giorno di carcere, quando cioè l'interrogatorio. «Veni ascoltato dal magistrato anche il terzo giorno, il quarto mi mandarono a casa. Fine di un incubo». Non proprio. Giuseppe Galanzino perde il posto di lavoro ad Orbassano, ma basta: «Ogni volta che invio un curriculum ad una nuova azienda dovevo precisare d'essere sotto accertamento penale».

Il primo riscatto arriva il 1° ottobre 1999, con l'archiviazione del procedimento. «Ho tirato un sospiro di sollievo, ma ho pensato che questo tipo di riabilitazione non è ancora sufficiente, così ho deciso di avviare un'azione civile». E ora, finalmente, il corteo d'appello di Torino ha sancito il risarcimento. «Che dire? Ricomincio, tre, anzi ricomincio da milioni. Ho più di 40 anni, anche nel mio lavoro ho ancora molto da dare».

A Torino e Settimo

## Due morti sulle strade

### in notte

Due morti e quattro feriti sono il bilancio di una raffica di incidenti stradali accaduti nella notte tra giovedì e ieri in città e nella prima cintura.

Il primo, poco dopo le 3, è accaduto tra via Torino e via Raffaello Sanzio, dove si sono scontrate due Alfa 156. Vittima e ferito (che è ricoverato in coma all'ospedale Maria Vittoria) viaggiavano, a velocità elevatissima, su un'auto risultata rubata. Nello schianto costato la vita al passeggero - ancora identificato perché senza documenti - è rimasto ferito lievemente anche il conducente della seconda automobile, Riccardo Tius, 24 anni, residente a San Francesco al Campo.

La seconda sciagura è accaduta poco dopo le 4, in via Giordano Bruno, proprio di fronte allo stabile dove ospita il nucleo regionale di polizia tributaria. La vittima è una giovane infermiera che presta servizio alla centrale del 118. Si chiamava Giovanna Damasio, aveva 30 anni, viveva da sola in corso Bramante, a poche centinaia di metri dal luogo della sciagura.

Secondo una prima ricostruzione dei vigili della sezione infortunistica la giovane, alla guida della sua Yaris, ha perso il controllo dell'auto forse per un colpo di sonno. A forte velocità si è schiantata contro un camion parcheggiato lungo la carreggiata. Soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa, è stata trasportata all'ospedale Cto. Vani i tentativi di rianimarla: il cuore di Giovanna Damasio ha cessato di battere circa un'ora più tardi.

L'ultimo incidente, invece, si è verificato in corso Unione Sovietica, angolo corso Traiano verso le 4. I feriti sono due ragazze che stavano rientrando a casa dopo aver trascorso la sera della Festa della donna in compagnia di alcune amiche. Ancora incerte le cause dello schianto: una delle due ragazze è adesso ricoverata in prognosi riservata all'ospedale Molinette; la sua amica, meno grave, è al Cto.

BIANCANERA

■ **FARMACIE** ■ Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30: via Milano 11; piazza Rivoli 11; via Chiesa 11. Salute 105; corso Traiano 22/E; via San Paolo 49/F; largo Toscana 50; via Carlo Alberto 24; via Nizza 354; corso De Gasperi 69; Giulio Cesare 158; via Nizza 27; piazza Omero 16. ■ **DI NOTTE** (19,30-9): corso Belgio 151/bis; via Nizza 65; piazza Massaua 1; corso Vittorio Emanuele. ■ **DI SERA** (19,30-22,30): via Borgaro 58; piazza Galimberti 7. ■ **APERTA 24 ORE**: Venaria, via L. da Vinci 50. ■ **INFORMAZIONI**: 011/65.90.100; www.farmapieno

■ **GFT**. Cgil-Cisl-Uil tessili giudica «deludente l'incontro avvenuto ieri sul futuro dello stabilimento di Bosconero Gft dove lavorano dipendenti (quasi tutte donne) e di 150 integrazione da sei mesi. All'azienda i sindacati hanno chiesto maggiori certezze».

■ **DISABILI E TEMPO LI**. Si chiama «Motore di ricerca: comunità attiva» ed è un'iniziativa dell'assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Torino che apre le porte delle «varie forme di associazionismo» ai disabili. Spiega l'assessore Lepori: «È importante che essi possano partecipare alle varie opportunità ricreative ed educative presenti in città». Comune metterà a disposizione di chi intende collaborare fondi e sedi.

■ **AGESC**. «Libertà di educazione e pluralismo scolastico». Il delle Regioni e degli enti locali. Se ne discuterà alle 14,45 all'Istituto Maria Consolatrice via Caprera 46, iniziativa dell'associazione genitori scuole cattoliche Agesc.

■ **CORSO SEBASTOPOLI**. Domani, dalle 14,30, in corso Sebastopoli, sfilata di carri tra corso Siracusa e corso Agnelli su iniziativa dell'associazione locale dei commercianti.

■ **Le organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil** hanno indetto per oggi sciopero di tre ore fra i dipendenti dell'Anist impegnati secondo turno di lavoro. Si potranno dunque verificare disagi nella raccolta rifiuti ed altri servizi.

■ **FORUM SICUREZZA**. La Regione Piemonte, rappresentata dall'assessorato Mariangela Colto, ha sottoscritto il nuovo statuto del Forum italiano sulla sicurezza urbana che si è svolto nei giorni scorsi a Bologna. Il Forum ha fatto propri i principi della Carta dei Diritti fondamentali dell'Ue e della Costituzione.



JAGUAR  
THE ART OF PERFORMANCE



**S-TYPE** Una potente e lussuosa Jaguar S-TYPE 3 litri V6, a lire 78.500.000 chiavi in mano. Interessanti alternative 4.0 litri V8 e con la nuovissima versione Sport. Eccellenti le possibilità d'acquisto con «Privilege» - una Jaguar nuova ogni due anni e un costo mensile sorprendente - o con la innovativa formula del Noleggio a Lungo Termine.

JAGUAR S-TYPE V6

prezzo di listino strada	quota contanti	quota mensile per 24 mensilità	quota residua
78.500.000	23.550.000	1.036.400	39.250.000

Privilege è programma di Jaguar Financial Services realizzato in collaborazione con le Concessionarie Jaguar Italia. (TAN 9,00% - TAEG 9,74%).

Maggiori informazioni in Concessionaria

A VOLTE È BELLO UNIRE GLI AFFARI AL PIACERE.

JAGUAR TORINO Corso Moncalieri, 15 - Torino - tel. 0116 606 887



# CARITA PARIS



## INVITO ALLA BELLEZZA

Carita ha il piacere di invitarla a scoprire il suo raffinato mondo e le sue straordinarie specialità cosmetiche tra cui **Progress Lift** il nuovissimo siero ad "effetto lifting".

### **Dal 6 al 10 marzo**

presso le **Profumeria Jolies Choses** di Rue de Tillier 69, Aosta  
potrà conoscere gli esclusivi trattamenti viso del celebre Istituto Carita di Faubourg Saint-Honoré  
eseguiti da esperte consulenti di bellezza.

### **RENOVATIUM**

Una tecnica di massaggio unica per ottenere una pelle levigata, morbida e luminosa,  
con un effetto di lunga durata.

### **PRO - LIFTING**

Uno speciale trattamento viso per distendere i segni e rassodare la pelle.  
Si effettua con una sofisticata apparecchiatura.

### **EXCLUSIF CARITA - LIFT**

Un trattamento anti rughe specifico per il contorno occhi e labbra,  
con un'apparecchiatura esclusiva Carita.

Scelga il trattamento più adatto alle Sue esigenze e prenoti subito  
telefonando al numero 0165.31.585.

PROFUMERIA

*jolies choses*

AOSTA - RUE DE TILLIER, 69 - TEL. 0165.31.585



**Alpica**

VOLKSWAGEN

C.SO IVREA 128 AOSTA  
TEL. 0165 23.88.38

**LA STAMPA**

PAGINA 37 SABATO 10 MARZO 2001

# VALLE D'AOSTA

REGIONE

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT  
PUBBLICITA' PUBBLICOMASS S.p.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

**Alpica**

AUDI

AUDI PER LA VALLE D'AOSTA

C.SO IVREA 128  
TEL. 0165 23.88.38

Riconoscimenti alla Rai regionale, ■ tre emittenti radiofoniche locali, a La Stampa, Tg5 e Tuttosport per l'impegno sull'alluvione

BATAILLES DES REINES



Il presidente Dino Viérin, Lorenzo Del Boca (Fnsi) e Paolo Graldi (Il Messaggero)

## Premio St-Vincent, la Valle protagonista

Assegnata ■ Mario Cervi la benemerenzia più ambita

SAINT-VINCENT

La sede regionale della Rai di Aosta ■ vinto ■ delle sezioni nazionali del Premio Saint-Vincent di giornalismo. La giuria, composta da giornalisti e direttori delle maggiori testate del Paese (o loro sostituti), era coordinata dal presidente della Federazione nazionale della stampa italiana Lorenzo Del Boca. Ieri ■ stati annunciati i vincitori. ■ Rai della Valle d'Aosta ha vinto uno dei due premi da ■ milioni previsti nella 4ª sezione, per gli «autori di migliori servizi di emittenti televisive regionali o interregionali». Il servizio presentato era un montaggio delle immagini più drammatiche dell'alluvione, senza commento per sottolineare ■ a volte le immagini ■ più efficaci delle parole. Il denaro vinto sarà dato in beneficenza agli alluvionati.

L'impegno per la tragedia dello ■ autun-

no ■ stato anche la motivazione del premio «Grollina d'oro» assegnato a Specchio dei Tempi ■ La Stampa, al Tg5 ■ a Tuttosport «per l'impegno congiunto durante l'alluvione che ha colpito ■ Valle d'Aosta e il Piemonte attraverso una sottoscrizione per la popolazione sinistrate e alle emittenti valdostane Top Italia Radio, Radio Reporter e Radio Club «per i ■ stop durante i giorni dell'alluvione», realizzati da Isabella Sala, Magdella Coquillard, Tiziano Trevisan e Massimo Altini.

A Stefano Mancini, redattore sportivo de La Stampa, ■ stata assegnata la Targa d'Argento Saint-Vincent, destinata al giornalista autore del miglior servizio o inchiesta iscritto all'Associazione stampa valdostana, «per aver raccontato il trionfo della Ferrari a Suzuka non limitandosi alla ■ cronaca, ■ descrivendo gli aspetti umani e le emozioni che esistono anche nel mondo della Formula Uno». Il Premio Regione

autonoma Valle d'Aosta, per il giornalista autore dei migliori servizi o inchieste dedicati ai problemi e alla migliore conoscenza della Valle d'Aosta, è andato a Marco Bonetto di Tuttosport «per l'inchiesta sulla ricostruzione in Valle d'Aosta dopo l'alluvione».

Il Premio più prestigioso è andato a Mario Cervi, storico giornalista de Il Giornale. Gli ■ premi nazionali sono andati a Giuseppe Zaccaria (La Stampa) per l'inchiesta «Nella tragedia del Balcani», Gianni Mura (La Repubblica), Gigi Di Fiore (Il Mattino), Manlio Di Salvo, Erika Della Casa e Massimo Righi (Il Secolo XIX), Gabriella Simoni (Studio Aperto), Daniele Moro (Tg5), Donato Placido (Tg2 Dossier), Maria Teresa Marini (Rete 7), Filippo Anastasi (Radio Rai Uno), Luca Dini (Oggi). Il Premio speciale della giuria è andato a Daria Lucca (Il Manifesto) e il Premio alla memoria ad Antonio Russo (Radio Radicals).

[r.s.]



«COMBATS» SOSPESI  
■ CAUSA ■

Per l'affia epizootica  
l'Ue ha imposto  
alcuni divieti  
Così gli organizzatori  
devono rinviare  
i combats tra «regine»

■ A PAGINA ■

Alle accuse francesi sulla scarsa sicurezza la società replica: «Si inventano leggi inesistenti»

## Tunnel, corsa a ostacoli per la riapertura

Gli industriali: «Per noi è fondamentale»

Stefano Serpi  
COURMAYEUR

La prossima riapertura del Tunnel del Monte Bianco ■ sta trasformando in un percorso a ostacoli. Le barriere le stanno piazzando gli ambientalisti francesi e i loro colleghi valdostani, ■ colpi di petizioni e ■ denunce alle procure transalpine. Attorno a ciò, sta nascendo ■ dibattito che somiglia molto a quelli tanto attuali sulla globalizzazione: smog e minori costi per le imprese, oppure aria pulita ed economia strozzata? E' tutto in questo interrogativo, il confronto a muso duro che le associazioni ambientaliste stanno portando avanti contro i governi di Italia ■ Francia e contro le società che gestiscono il Traforo. I rappresentanti dei gruppi che a Chamomix hanno raccolto 125 mila firme contro i Tir, l'altro giorno ad Aosta hanno parlato di industria viva e vegeta, al di là del Bianco. E di turismo in pieno «boom». Il tutto senza bisogno dei ■ al giorno che passavano ■ Valle all'Alta Savoia fino al 23 marzo 1999, giorno in cui nel Traforo si scatenò l'inferno.

Gli ambientalisti hanno denunciato gravi carenze di sicurezza nel Tunnel del futuro: «Ci sono leggi che impediscono gallerie con carreggiate inferiori ■ 9 metri di larghezza, mentre sotto il Bianco, dove addirittura



il traffico è a doppio senso, si riaprirà una via di comunicazione internazionale larga 7 metri. Com'è possibile? E com'è possibile che la gente possa fuggire in una galleria di sicurezza larga 140 centimetri e alta 150? Non solo. Il biossido di azoto lo prevedono ■ un livello tre volte superiore a quello consentito. E i vigili del fuoco francesi hanno già denunciato, ad esempio, l'impossibilità di intervenire ■ in caso di un camion di

traverso, che ostruirebbe del tutto il tunnel. Parlano di sicurezza gli stessi che, prima del 23 marzo 1999, giudicavano già sicuro il Traforo. Come possiamo credere alle loro garanzie?». Parole di Georges Unia, il presidente della Federazione di associazioni per la tutela del sito del Monte Bianco.

Gli risponde Franco Colombo, vice presidente della società che gestisce il tratto italiano di traforo: «Non esistono leggi che



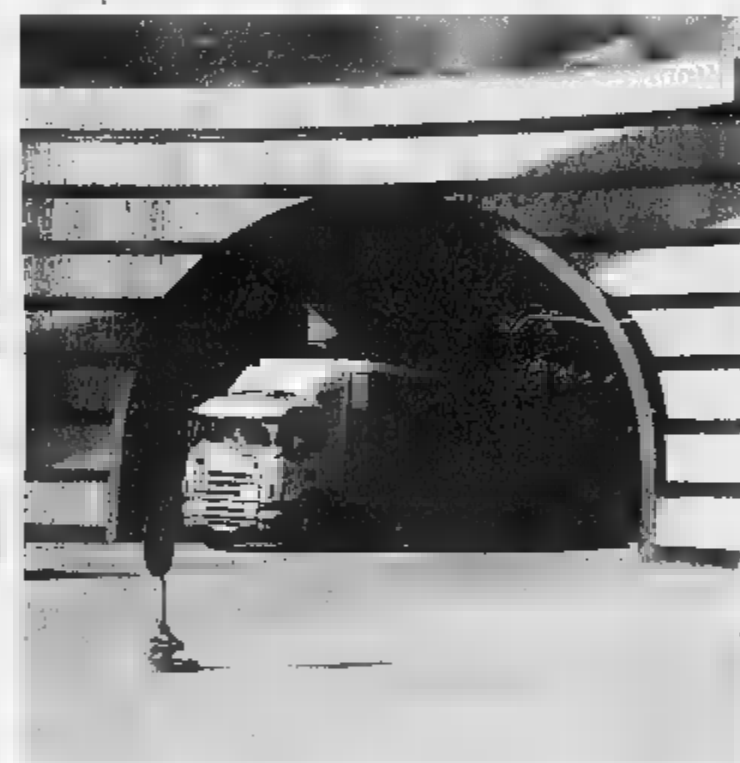
Georges Unia, presidente della Federazione di associazioni per la tutela del sito del Monte Bianco e a fianco Franco Colombo, vice presidente della Società italiana del tunnel. A sinistra, ■ ■ di Ginevra: il Comune (azionista del tunnel) appoggerà la battaglia dello «Scop al Tir». A destra, ■ camion all'uscita del traforo sul versante italiano



impongono una larghezza di 9 metri, poi se le vogliamo inventare va bene tutto. Gli interventi previsti nel Tunnel sono stati approvati da un Comitato per la sicurezza. La galleria, quando riaprirà, sarà ■ soltanto per noi ma per tutti gli organismi di controllo che hanno ■ esaminato ■ approvato i progetti. Abbiamo appena concluso il primo prototipo di rifugio sul lato italiano, completo anche di pannelli esterni. I lavo-

ri procedono bene. E la decisione di Ginevra, azionista del tunnel, di appoggiare la battaglia contro i Tir? «Non ne sappiamo nulla, vediamo cosa avranno da dire» taglia corto Colombo.

Il presidente degli industriali valdostani, Paolo Musumeci, ha invece qualcosa da ridire sul «boom» economico che investe l'Alta Savoia nonostante la chiusura del tunnel: «L'importanza del traforo per la Valle ■ per



l'Italia non si discute. Da li escono le nostre merci ed entrano ■ le materie prime, le aziende ■ penalizzate per i maggiori costi ■ per la perdita di competitività. E' vero però che l'Italia paga un prezzo più alto rispetto alla Francia, perché l'oltralpe le infrastrutture ferroviarie sono più evolute. Noi siamo fermi agli Anni 60-70. E' questo il ■ problema, dobbiamo investire sui treni e intanto convivere con i Tir fino al momento in

cui l'Italia sarà in grado di dirottare su ferrovia il traffico su gomma. Il tunnel per noi è la porta verso il Nord Europa, per la Francia ■ la porta verso l'Italia, di conseguenza per la chiusura non ne fanno un dramma. Agli ambientalisti comunque vorrei porre una domanda: perché non vanno al di là del Fréjus a chiedere cosa ne pensano della chiusura del Bianco, oggi che hanno 8500 Tir al giorno?»

Stasera ■ La Thuile «Rottami sulla neve», gara tra chi va giù da ■ pendio sull'oggetto più originale

Sei addio: la discesa si fa su water e carriole

C'è chi si butta con il dehor di ■ bar o con un bidet montato sul surf



LA THUILE

Puritani dello sci, arrendetevi. Chi l'ha detto che per scendere lungo un pendio innevato ■ indispensabile usare gli attrezzi tradizionali? Possano farsi da parte anche gli snowboarder, perché da questa sera l'invito «vieni a sciare?» s'intende ■ 360°, nel senso che abbraccia ogni possibile oggetto in grado di scivolare giù da una pista. Provare per credere. A La Thuile un gruppo di giovani e di commercianti del paese, in collaborazione con il Comune, ha pensato bene ■ dare il via alla rivoluzione invernale ideando «Rottami sulla neve» - Tutto quello che riuscite a far scivolare ■ ■ c'entra niente ■ la neve». Ai piedi del Rutor la fantasia non ■ c'è chi si lancerà giù dal pendio in una vasca da bagno, chi in un carrello della spesa e chi invece, per esser pronto ad ogni evenienza,

ha preferito, per scendere, un bidet montato su uno snowboard. L'appuntamento ■ per le 20 di oggi sul prato innevato di fronte all'Hotel Dora. Hanno già dato la loro adesione 20 equipaggi, in palio per chi scende sull'oggetto più originale ci sarà un week-end a Parigi per due persone.

Bidet, water e vasche da bagno ■ strabuzzare gli occhi a molti, ma che dire di quelli che scenderanno su un dehor di un bar montato sugli sci? ■ la carriola piena di letame? ■ un'altra ■ carriola ■ l'equipaggio sopra? Insomma, le risate ■ garantite e, dopo le folli discese, la festa continuerà a La Bricole, videodisco di La Thuile, ■ ■ ■ sarà la premiazione. Gli organizzatori ■ anche garantito un'ampia scorta ■ vin brulé. I ritardatari che vogliono iscriversi possono telefonare ai ■ ■ ■ 0338-7172466 e 0338-2770962. [s. ser.]

**makò**

Viale Conte Crotti 48 AOSTA



# Il Comune aderisce all'iniziativa nazionale in difesa dell'ambiente e della salute

## Domenica ecologica per la città

### Stop alle auto all'interno della cinta muraria

AOSTA

«Difendiamo l'ambiente e la nostra salute. Abituamoci ad andare a piedi e utilizziamo, al meglio, i mezzi pubblici». Consigli-slogan per una città più pulita, un traffico a misura d'uomo e strade «sofferte» ai pedoni. E' questa l'ottica con cui l'amministrazione comunale aderisce all'iniziativa lanciata in campo nazionale sulle domeniche senza auto. La seconda «Domenica ecologica» è programmata per domenica 11 marzo e «fa parte» dice Marino Guglielminotti, Gaiet assessore comunale alla Mobilità, del «pacchetto» di progetti mirati al miglioramento della situazione ambientale. Si tratta di «prove tecniche» vista di una pedonalizzazione più estesa. Tutti a piedi, quindi, soltanto nell'area delimitata dalle mura romane, ma sufficiente per dimostrare la propria «coscienza ecologica».

Lasciare l'auto a casa la domenica origina un disagio minore e, come sostiene l'assessore, facilita la «scoperta» della propria città. «Crea consuetudini nuove», continua Guglielminotti, «e può incentivare l'utilizzo del mezzo pubblico o l'abitudine ad andare a piedi, considerate le distanze ridotte».

L'adesione alle «domeniche ecologiche» è simbolica, dice l'assessore all'Urbanistica, Ambiente, Guido Cossard, «intende sensibilizzare i residenti ad un maggior rispetto dell'ambiente in cui vivono. In questo ambito



Aosta dall'alto. Lo stop alle auto in programma domani rappresenta anche una prova per la pedonalizzazione più

gli enti locali hanno ampia facoltà di azione».

I dati emersi dal monitoraggio dell'aria sono allarmanti. Il periodo compreso da ottobre 2000 ad oggi è stato caratterizzato da un clima mite, abbondanti precipitazioni e assenza di lunghi periodi di inversione termica. «E' la situazione ideale», spiega l'ingegner Manuela Zuhlena, dell'Agenzia regionale

protezione ambiente (Arpa), «a scongiurare il ristagno di aria e, quindi, l'accumulo di gas nocivi. Le condizioni di inquinamento sono peggiorate rispetto all'inverno, seppure persistano alcune criticità relative, per esempio, alle polveri aerodisperse».

La quantità media annuale registrata di polveri fini è di 39 microgrammi al metro cubo a

fronte del limite normativo di 40. Il monitoraggio del benzene, inquinante cancerogeno emesso, in prevalenza, dai motori delle auto, ha registrato un valore di 5 microgrammi al metro cubo contro il limite annuale stabilito di 10 microgrammi al metro cubo. Per il monossido di carbonio non è stato superato il livello di attenzione che è di 15 milligrammi al metro cubo. [s.l.]

## Giovane di Jovençan agli arresti domiciliari

La squadra mobile di Aosta ha fermato F. M., 21 anni, di Jovençan, perché deve scontare 20 giorni di arresti domiciliari dopo una condanna (per furto) del tribunale di Bolzano.

## AOSTA

### Seminario dedicato alla giustizia amministrativa

Su iniziativa del Consiglio regionale, in collaborazione con il Tribunale amministrativo regionale e l'Ordine degli avvocati della Valle d'Aosta, è in programma un seminario sul tema «La giustizia amministrativa dopo le modifiche della legge 205/2000». L'incontro si svolgerà dalle 10 di oggi nella sala della biblioteca regionale.

## MONTE MINI MARTIN

### Incontro del Gruppo medaglie d'oro

Il Gruppo medaglie d'oro ex Ilssa Viola, ha organizzato per oggi, dalle 12, al ristorante «Alpi» di Tignes, il suo tradizionale incontro di primavera. La relazione del presidente, Adolfo Formento Dujot, sull'attività svolta dal Gruppo del 1944-1945, è stata presentata dal Gruppo del 1944-1945 e sulle prospettive del 2001, precederà il pranzo e la consegna dei diplomi d'onore ai soci benemeriti.

## SARRE

### Rinvii al 18 marzo la «Giornata sulla neve»

E' stata rinviata a domenica 18 marzo la «Giornata sulla neve», programmata per domani. La decisione è stata motivata dal maltempo nell'intento di favorire la più ampia partecipazione possibile. La manifestazione è organizzata dalla Pro loco di Sarre.

## L'alcol, scelta tragica per sentirsi adulti

Lorenzo Gilla

Su «MondoScuola» (inserto curato da La Stampa in collaborazione con la Provincia di Torino) di qualche settimana fa è comparso un articolo del ministro della Sanità Umberto Veronesi a proposito del consumo di alcol parte degli adolescenti. Veniva sottolineato come il rischio alcol per i giovani venga sottovalutato e come l'alcol possa agire da «droga d'accesso», facilitando e «aprendo la strada» al consumo di sostanze illegali, con grave danno per la salute.

Qual è la situazione in Valle? Dopo la pubblicazione, ormai 15 anni fa, di una ricerca che metteva in luce l'alto consumo di alcolici da parte dei giovani valdostani (vino, birra, ma anche superalcolici), si possono recuperare informazioni recenti: una ricerca a cura di Elena Catellano e Silvia Bonino, della Facoltà di Psicologia dell'Università di Torino. Fatta su un campione rappresentativo di 804 adolescenti valdostani (14-19 anni), può essere confrontata con una ricerca analoga, eseguita la stessa metodologia, svolta in Piemonte. I dati valutati comparativamente, mettono in luce, in generale, una situazione a rischio e, in particolare in Valle, una realtà più problematica che in Piemonte. Per il vino, i non bevitori sono il 21% del campione in Valle, il 24% in Piemonte; i bevitori abituali «forti» (16% da noi e il 12% in Piemonte). Le percentuali delle altre categorie (bevitori saltuari forti, saltuari moderati, abituali moderati) sono, grossomodo, identiche.

La prima assunzione di alcoolici è un fatto sociale: il 37% del campione valdostano ha bevuto il suo primo bicchiere in famiglia e il 62% in compagnia di amici (contro, rispettivamente, il 44% e il 52% del campione piemontese); in Valle sembrerebbe pesare maggiormente il gruppo dei pari. E questo, oltre ad essere potenzialmente più pericoloso, è sintomo del permanere, in tale gruppo, di un valore di iniziazione all'adultità tramite l'assunzione di alcoolici.

Un valore che, in Valle, sembra essere maggiormente gestito: la prima persona del gruppo dei coetanei. Ancora: mentre in Valle solo il 34% dei bevitori riferisce di non aver mai bevuto più di 5 bicchieri di sostanze alcoliche per volta negli ultimi mesi, il 32% di averlo fatto da una a tre volte, in Piemonte tale percentuale è del 45%. In Valle il 16% dei bevitori ha un alto consumo di alcolici da una a più volte alla settimana. In Piemonte è il 12%. Ubriacature: il 47% in Valle (57% in Piemonte) non si è mai ubriacato negli ultimi sei mesi; il 36% (36% in Piemonte) solo in occasioni particolari. C'è, però, un 13% (7% in Piemonte) che dichiara di ubriacarsi spesso o molto spesso (soprattutto maschi).

La situazione è preoccupante. Sembrerebbe ancora operare in Valle, più che altrove, il valore dell'equazione alcol=adultità=mascolinità. Sarà opportuno tornare su questi argomenti, anche per vedere che la società e la scuola fanno per far fronte a queste problematiche.

Ridotti i fondi destinati ai corsi di aggiornamento professionale

## L'Usl «taglia» la formazione

### Clima teso tra i sindacati e l'Azienda

Sandra Locchini

AOSTA

Clima teso fra sindacati e categoria del comparto sanità e l'Azienda sanitaria locale per i tagli ai fondi finanziari destinati alla formazione professionale del personale.

Lo stanziamento di 490 milioni, contro i 710 stabiliti nel 2000 e a fronte dei 600 chiesti dalle organizzazioni sindacali, non risponde, in assoluto, alle aspettative del comparto. In un incontro con i rappresentanti sindacali di categoria l'Usl ha presentato i dati inerenti i corsi di formazione svolti l'anno scorso e il programma per l'anno in corso che, ridotto rispetto al passato dall'esigenza di contenere le spese, non ha trovato l'assenso dei sindacati.

«Tagli consistenti», dice Jean Pierre Guichardaz, Cgil, «mirati ad una razionalizzazione della spesa, considerato il forte squilibrio di bilancio registrato nel 2000. Riteniamo sia improponibile decurtare finanziamenti in favore dell'aggiornamento professionale, "colonna portante" di qualsiasi azienda, a maggior ragione se relativa alla sanità».

In una lettera indirizzata alla direzione Usl, Guichardaz e le Rsu Cgil ribadiscono l'obbligo, sancito dalla legge nazionale, di corsi o aggiornamenti professionali periodici. Giudichiamo - scrivono - superflua la distinzione fra formazione obbligatoria e facoltativa.

L'Azienda deve impegnarsi a selezionare soltanto iniziative che rispondano ad esigenze di accesso a sviluppi e progressioni di carriera, per esempio, ad una formazione vista come strumento in grado di elevare il livello dei servizi resi ai cittadini e ancora deve investire risorse umane ed economiche adeguate.

«Piano socio-sanitario puntualizza l'essenzialità dell'aggiornamento professionale per concretizzare uno sviluppo adeguato di cultura assistenziale e qualificata professionalità. La formazione, quindi, considerata dal Piano «nodo cruciale

dell'Azienda». «Un numero ragguardevole di tecnici e infermieri - fa sapere Guichardaz - non usufruisce, da anni, di corsi di formazione continua».

E nella proposta della Cisl, l'elaborazione di un programma di formazione mirato alle singole unità ospedaliere. «L'apertura di un confronto con la Regione - ritiene Giancarlo Barucco, segretario regionale Cisl - agevola l'individuazione delle possibili risorse da impiegare nel settore sanitario, intervenendo sul fondo sociale europeo. Un accordo, in sintesi, che stabilisca quali crediti formativi si possono utilizzare per una progressione di carriera».

Una «formazione capillare» è sollecitata dal Savt, il rappresentante Claudio Nicco dice: «Sceita miopie privare la formazione professionale di un sostegno economico fondamentale per realizzare obiettivi di qualità. Vorremmo - conclude - partecipare alla redazione dei programmi, come prevede il contratto lavoro».

Due coniugi, lavoratori stagionali a Pila, entravano nel negozio Valtour dal soffitto

## Suotavano la boutique, denunciati

### Arrestato dopo il litigio con un autista di autobus

AOSTA

Quattro persone denunciate per furto e un arrestato per resistenza a pubblico ufficiale e per interruzione di pubblico servizio (autobus fermo mezza'ora). E' il bilancio di due distinte operazioni della polizia (la prima) e dei vigili urbani di Aosta (la seconda).

A finire davanti al giudice con l'accusa di furto aggravato saranno Antonio Regolo, 30 anni e moglie Giovanna Bonacci, 32, e i fratelli Giovanni e Antonella Spano, di 42 e 39 anni, di Cervinia.

I coniugi Regolo sono dipendenti stagionali a Pila e sono accusati di aver sottratto oltre 1 milione alla boutique del villaggio Valtour. Li hanno denunciati gli agenti in servizio sulle piste sci, che hanno indagato dopo la segnalazione dei titolari della boutique. Da quanto ricostruito dagli inquirenti, Antonio Regolo entrava nel negozio attraverso la controsoffittatura



Nikolin Marku, 25 anni

merce rubata per un valore di un milione.

L'altra denuncia, sempre della polizia, è scattata giovedì a carico dei fratelli Spano. Sono accusati di aver sottratto abbigliamento per un valore di un milione all'Oviess, Ardi Sport e Factory Super Store di Aosta e St-Christophe. La polizia è risalita alla loro auto, su cui è stata trovata la refurtiva.

Sempre nell'ambito dei furti, si aggirava la posizione di Nikolin Marku, 25 anni, albanese residente a Volpiano, arrestato dalla polizia qualche giorno fa perché accusato di due «colpi» a Sarre e sulla collina di Aosta. Finora sono stati già 12 i cittadini che hanno riconosciuto in questura gioielli, macchine fotografiche, cinesprese rubate dai loro alloggi. La denuncia è ancora a disposizione per i riconoscimenti fino alla fine della prossima settimana, poi finirà nell'Ufficio corpi del reato del tribunale. I vigili urbani di Aosta invece intervenuti giovedì alla 18, all'Arco d'Augusto, per metter fine ad un violento diverbio tra l'autista di un autobus urbano della Svap e Loris Pepe, 32 anni, di St-Christophe. Quest'ultimo ora sul pullman quando, per motivi non chiariti, ha cominciato a litigare con l'autista, che, secondo la polizia municipale, è stato anche costretto a fermare il bus. Sul posto sono arrivate due vigilesse, che hanno chiesto al giovane i documenti.

Ma lui, dicono le accuse, si è rifiutato di dare le generalità e ha cominciato a spintonare le vigilesse che volevano trasferirlo in caserma. A quel punto sono arrivati anche gli uomini della sezione di polizia giudiziaria dei vigili urbani, che hanno arrestato Loris Pepe. Le accuse: rifiuto di dare le generalità, resistenza, violenza e minacce a pubblico ufficiale, interruzione di pubblico servizio. Il giovane è stato accompagnato nel carcere di Brissogne. [s. ser.]

## LETTERE AL GIORNALE

### Strana riunificazione della destra in Valle

Raffaella Carrà, professionista di lungo corso nella stucchevole arte delle riconciliazioni e delle riunificazioni famigliari dai quattro angoli del mondo ha trovato un formidabile concorrente che opera al servizio del cavalier Silvio.

Si tratta di Enrico Pianetta, senatore della Repubblica nei «jours ouvrables» e commissario di Forza Italia in Valle d'Aosta per i week end. Il nostro talentuoso tessitore di trame e, infatti, riuscito in un'impresa a dir poco titanica: riunificare sotto lo stesso tetto - ai fini di una convivenza - già immaginiamo serena e radiosa - i «fratelli coltellati» della destra valdostana nonché l'affossatore della Lega Nord in Valle d'Aosta con i suoi attuali rifondatori.

Chi, dopo tanto peregrinare negli angoli delle varie destre era finalmente riuscito ad approdare ai lidi perbenisti di Forza Italia, si ritrova ora a dover posare per «ritratto di interno di famiglia» che potrà non evocarci un passato che pensava perduto e jamais.

Il neopresidente della locale An, invece, che del personaggio sopradescritto fu l'apudatore, a sua volta dovrà sedere fianco a fianco di quello che, a suo turno, lo apudò.

Il prototeghista, invece, potrà spiegare ai neofiti della Lega l'arte della sopravvivenza in politica: più precisamente come si fa a salire di una macchina in corsa e farsi male ma, soprattutto, come discenderne tempestivamente (e senza danno) quando sta per finire la benzina.

Si guarderà bene, ovviamente, di spiegar loro quanto l'esperienza, di un punto, gli ha insegnato: che la Lega, in Valle d'Aosta, è l'Unione Valdostana dei poveri.

Se questa è la casa delle libertà di obbedienza Pianetta, capirete perfettamente perché qualche vecchia volpe della politica ha inteso traslocare e togliere il disturbo preferendogli più modesto chabot.

Mario Fabbri, Aosta

Le lettere inviate a LA STAMPA, Redazione della Valle d'Aosta, piazza Chanoux, 11100 Aosta

## SERVIZI UTILI

### FARMACIE DI TURNO

#### DISTRETTO 1

Courmayeur (t. 0165.842047, via Roma, 33); La Thuile (entro 15' dalla ch. su ricetta med. urg. t. 0165.884110, v. Colombi, 44); Villeneuve (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente) t. 0165.95039, p. Chanoux, 12); Cogné (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, L.0165.74401, v. Grand Paradis, 4).

#### DISTRETTO 2

Ad Aosta, con or. 9-22 (a porte ap.) 22-9 di dom. (a porte chiuse), farmacia Nicolai t. 0165.31379, via Federico Chabod, 20; Valpelline (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente) t. 0165.73261, loc. Prallaz Tj; Nus (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.767906, v. Saint-Barthélemy, 2).

#### DISTRETTO 3

Brail-Cervinia (t. 0168.949055, Antonio Carrelli; Saint-Vincent t. 0165.512236, via Padri della Chiesa, 13).

#### DISTRETTO 4

Brissone (t. 0165.541480) Trois Villages, 23); Verrès (t. 0125.929019, via Caduti Libertà, 16); Issime (t. 0125.344061, via Capoluogo, 35).

## STASERA AL CINEMA

AOSTA  
BUCCIA: Tel. (0165) 262.220.  
Traffic: (h. 20-22.30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230535 (www.dela ville.it)  
Prima o poi mi sposo. (h. 20.30-22.30)

CHIUSSO  
DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473  
CHIUSSO

CHIUSSO  
CHIUSSO: Tel. (0165) 749.373  
CHIUSSO

CHIUSSO  
CHIUSSO: Tel. (0165) 941.206  
Prima o poi mi sposo. (h. 20-22)

CHIUSSO  
AOSTA: Tel. (0165) 510.080 (www.voglia cinema.it)  
Buddy Elliot (h. 18.30-22.30)

CHIUSSO  
Prima o poi mi sposo. (h. 16.30-20.30)

CHIUSSO  
Ingresso: 10 mila lire. Cinepass: 8.000

CHIUSSO  
PALAZZ: Tel. (0166) 510.080 (www.voglia cinema.it)  
Buddy Elliot (h. 11 marzo)

CHIUSSO  
Buddy Elliot

CHIUSSO  
Buddy Elliot

CHIUSSO  
Buddy Elliot

## TV IN VALLE

RailTre - RaiVd'A  
14: 19.35; 22.45 T3 della Valle d'Aosta

France 2  
13.00 Journal  
13.35 Les documents santé  
15.00 La partition, film tv  
16.50 Athlisme  
Union libre  
20.00 Le Journal  
20.55 La nuit Gainsbourg

Televisione  
Romande

12.45 T3-Midi  
13.10 La créolité s'amuse  
13.55 Questions pour un champion  
14.20 Né parmi les animaux sauvages  
14.50 Alertes Cobra  
15.25 Maitre, film tv  
17.10 De si de là  
17.35 Planète nature, documentaire  
19.00 Le fond de la corbeille  
19.20 Loterie suisse à numéros  
19.30 T3-Boir  
20.05 Le fond de la corbeille  
20.25 ..... film  
21.40 Columbo, série  
23.20 Aigle de fer, film

Le variazioni nei programmi sono causate da

la parte dei trasmettitori

la parte dei trasmettitori

la parte dei trasmettitori

la parte dei trasmettitori

la parte dei trasmettitori

la parte dei trasmettitori

la parte dei trasmettitori

# DOMENICA

## su LA STAMPA

### “L'angolo Immobiliare”

#### UN APPUNTAMENTO

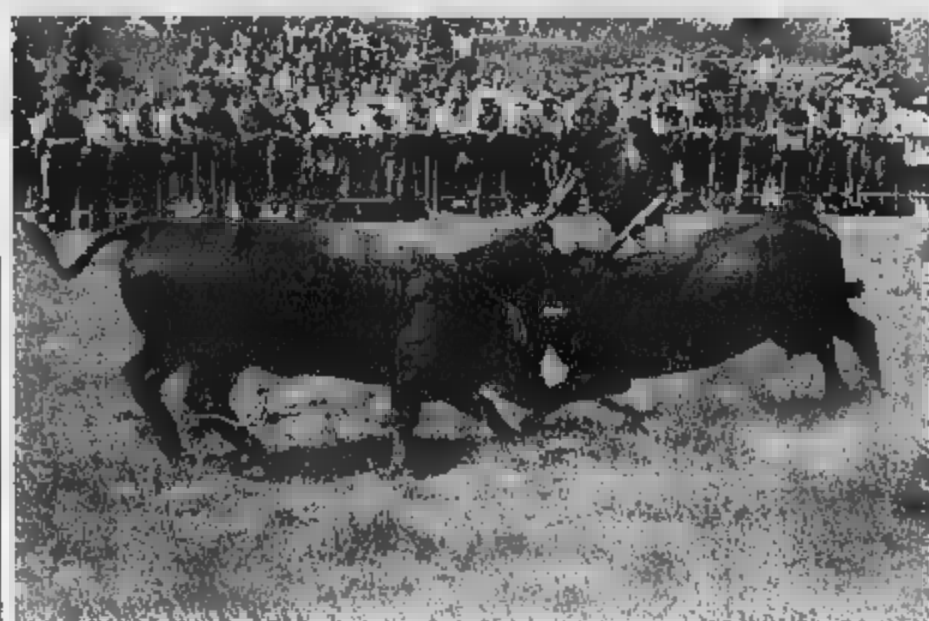
#### SETTIMANALE PER TUTTI

#### I LETTORI IN CERCA

#### DI CASA



In seguito alle disposizioni europee contro l'alta epizootica



Un «combat» tra regine. L'inizio della stagione delle «Batailles» è stato rinviato a causa dell'epidemia di alta epizootica che sta colpendo vari Paesi dell'Europa

## Reines, slitta la stagione

### Sospesi i «combats» di marzo

AOSTA

Il mondo delle «batailles de reines» non trova pace. Dopo lo storico, primo stop alla finalissima 2000 a dell'alluvione, i «combats» partiranno in ritardo. Per l'epidemia di alta epizootica presente in alcuni paesi, l'Unione Europea ha disposto il divieto delle «e dei mercati» e le concentrazioni di animali che possono essere soggetti a contagio. Il provvedimento ha costretto gli organizzatori delle «batailles» a rinviare l'avvio della stagione dei «combats».

L'associazione «Amis des batailles de reines» ha disposto il 1° raduno delle regine per il 25 a Pont-St-Martin. «Il provvedimento dell'Unione Europea», dice Bernardo Clos, vice presidente dell'Associazione, «lascia scampo. Le bovine possono

essere spostate e quindi l'appuntamento del 25 marzo salta. Se il blocco rientrerà inizieremo il 1° aprile a St-Marcel. I «combats» di Pont-St-Martin potranno recuperare un sabato di aprile o maggio».

Intanto la 2ª Commissione permanente Senato ha approvato il disegno di legge già passato alla Camera sul «Divieto di impiego di animali in combattimenti» oggetto di emendamenti da parte del senatore Guido Dondeyaz. All'articolo 2 la normativa «consente, se non vietate da altre disposizioni vigenti, le manifestazioni e le competizioni che prevedono la partecipazione di animali con modalità tali da non comportare crudeltà e maltrattamenti, purché iscritte, su proposta delle Regioni, in un apposito registro istituito per decreto del presidente del Consiglio dei ministri».

[a.c.]

Per supplire all'assenza di un negozio di alimentari al Villair

## Quart cerca ambulanti

Il progetto di un mercato al sabato

QUART

«Cercasi ambulanti per fare il mercato al Villair di Quart. Potrebbe questo lo slogan che l'amministrazione comunale intende fare passare con gli avvisi», firma il sindaco Andrea Rosset diramati in questi giorni per pubblicizzare i bandi per il rilascio di 3 autorizzazioni per l'esercizio del commercio ambulante e di 2 posteggi riservati agli agricoltori. «Il problema non può essere considerato drammatico perché tale non è visto che nessuno al Villair e sulla collina di Quart corre il rischio di morire di fame, anche perché con spostamenti di pochi chilometri è possibile comunque acquistare ogni tipo di generi alimentari», dice l'assessore al commercio Jean Barocco, «ma le circa 2000 persone che abitano la frazione Villair e dintorni, tempo hanno più a disposizione un negozio di generi alimentari». «Nell'impossibilità di trovare qualcuno disponibile a aprire una attività commerciale con vendita di alimentari nella frazione», dice ancora Barocco, «abbiamo pensato agli ambulanti. Tre banchi di generi alimentari e due per gli agricoltori. Speriamo che almeno in questo settore si riesca a trovare qualcuno disponibile».

Nel capoluogo Villesfranche il problema esiste perché i rifornimenti alimentari vengono garantiti da un negozio nel centro del paese. Per il Villair e le zone limitrofe della collina



Il Villair di Quart. Il Comune è alla ricerca di commercianti ambulanti

l'amministrazione guidata da Andrea Rosset vorrebbe garantire i viveri attraverso l'apertura di un mercato settimanale da tenersi il sabato mattina e con i banchi installati nel piazzale delle scuole elementari. «I bandi sono stati pubblicati il 11 marzo», dice l'assessore Barocco, «e il termine per presentare le domande per i posteggi scadranno il 15». Come amministrazione

comunale ci aspettiamo quante più domande possibili, magari tante vederci costretti a fare una graduatoria tra i molti che vorranno venire a fare mercato al Villair. I potenziali clienti ci sono. Chi volesse delle informazioni al proposito non deve fare altro che mettersi in contatto con la signora Daniela Cere (0165/761800) oppure il segretario comunale».

[a.c.]

Il voto di maggio

## Per i candidati in strategia

della tensione

AOSTA. Le trattative per dare volto a nomi ai candidati valdostani alle elezioni politiche di maggio sono ancora in fase di stallo. Avanza i passi lenti ma contrasti, ufficialmente negati ma presenti, il programma elaborato dalle forze politiche di maggioranza (Ds, Democratici, Stella Alpina, Uv). Resta invece ancora al palo la questione delle candidature. Per il programma gli appuntamenti decisivi saranno due: il primo, tra lunedì e martedì, servirà per sgrossare il documento, il secondo, forse giovedì, per sottoscrivere l'accordo. Per l'indicazione degli aspiranti deputato e senatore solo ipotesi. Un dato appare ormai quasi certo: il candidato Senato sarà Augusto Rollandin, attuale presidente dell'Uv.

In avenue des maquisards nessuno lo ammette. Rollandin non conferma ma è possibile che il Comité Fédéral di marzo lanci la candidatura e il Conseil Fédéral ratifichi qualche giorno dopo. Per il secondo parlamentare molte voci che si rincorrono fanno pensare a una «strategia della tensione» tesa a rendere difficile l'intesa all'interno della maggioranza, e, soprattutto, a mettere in difficoltà la Stella Alpina, movimento che secondo le ultime voci vorrebbe candidare alla Camera il vice presidente del Consiglio Marco Vieri. Il movimento, con Ivo Collé, con Maurizio Martin, lo stesso Marco Vieri smentisce e ribadisce che il candidato della Stella Alpina è Guido Dondeyaz.

[a.c.]

Dalle «Rencontres» di La Thuile l'invito a promuovere la ricerca nel rispetto dell'ambiente

## I nuovi confini dell'energia nucleare

Illustrati i più recenti progetti per arrivare su Marte

LA THUILE

Le relazioni dei professori Enzo Bertolini e Giovanni Bignami hanno monopolizzato, giovedì pomeriggio, i lavori dei partecipanti all'edizione del 2001 delle «Rencontres de physique de la Vallée d'Aoste», la numero 15. L'intervento di Bertolini è incentrato sulla necessità di portare avanti al massimo la ricerca già in atto sulla energia nucleare da fusione, la cosiddetta «energia nucleare pulita». Bertolini ha ricordato che che proprio pochi giorni fa il commissario europeo per l'Energia e vice-presidente della commissione guidata da Romano Prodi, la signora Loyola de Palacio, ha detto che «senza l'energia nucleare è dal tutto impossibile soddisfare i requisiti di Kyoto per tutelare l'ambiente». Oggi i risultati più positivi per l'energia nucleare pulita sono stati ottenuti nella grande macchina europea del Jet, il Joint European Torus, che si trova in Inghilterra, vicino ad Oxford, dove Bertolini è attivo



Un momento delle «Rencontres de physique de la Vallée d'Aoste» a La Thuile e il fisico Enzo Bertolini

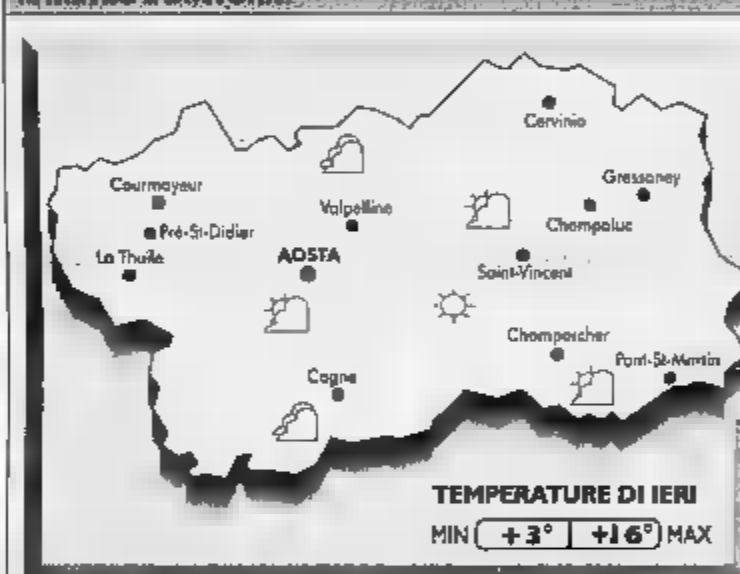


da parecchi anni. L'è già stato realizzato quello che è stato chiamato «un pezzetto di Sole in terra», perché è arrivati a produrre 16 Megawatt di potenza elettrica con una reazione termoneucleare controllata di fusione nucleare come avviene sul Sole. Il professor Giovanni Bignami, responsabile scienti-

fico dell'Asi, l'Agenzia spaziale italiana, ha parlato dei progetti per arrivare con dei razzi su Marte: anche in questo caso occorre usare l'energia nucleare per i propulsori, ed è l'energia tradizionale di fissione. Sono stati presentati a La Thuile i più recenti progetti per motori detti «a

cellette», dove il materiale radioattivo viene «confinato» per poter essere utilizzato gradualmente e senza rischi per le persone a bordo. Le «Rencontres» finiscono oggi, con una serie di relazioni sullo stato di avanzamento dei lavori per le nuove e più moderne macchine acceleratrici. [a.s.]

### IL METEO E DINTORNI



### Nuvolosità irregolare con possibili nevicate

La situazione del tempo Valle resta caratterizzata da intensa variabilità, provocata da correnti occidentali in quota che fanno affluire verso l'arco alpino nubi alternate a schiarite. Nel corso della giornata potranno essere annuvolamenti irregolari a tratti estesi, con possibili deboli nevicate, a carattere occasionale, che saranno localizzate soprattutto lungo la dorsale alpina. In quota potranno essere presenti venti fra deboli e moderati, in arrivo dai quadranti occidentali, che secondo le previsioni ruoteranno da Sud Ovest nella giornata di domani causando lieve rialzo della temperatura. L'umidità, che nei giorni scorsi è stata piuttosto elevata avrà un netto calo nel fine settimana.

### LA QUALITÀ DELL'ARIA NELL'AREA URBANA DI AOSTA



La situazione a Courmayeur e La Thuile dopo l'ultima perturbazione

## Riaperta la strada della Val Ferret

Chiuse le piste di fondo. Allerta per il fuoripista

COURMAYEUR

L'ultima perturbazione, passata sull'Alta Valle nella giornata e serata di giovedì, ha portato altri trenta centimetri di neve a Courmayeur e La Thuile senza creare problemi alla viabilità. Ieri mattina la strada della val Ferret è stata riaperta: rimangono chiuse le piste di fondo. Il Comune predisponendo il servizio di navette per il fine settimana che, però, è condizionato alla situazione meteorologica che preannuncia altra neve. Che l'inverno sia nevoso lo dicono i dati. La neve caduta in paese, misurata volta per volta prima dell'assessamento, supera già i 1 metri. La centralina del Monte de la Saxe, a quota 2000, segnala uno strato assai di 2,85 metri e in certi punti, i paravalanghe alti 4 metri sono completamente sommersi dalla neve.

«In mattinata i versanti al sole si sono scaricati», dice Oscar Taiola, capo del alpino di Courmayeur. «Nel comprensorio scisti-



La strada per la Val Ferret è stata riaperta. Restano chiuse le piste di fondo

co, domani tutti gli impianti saranno aperti, ma non possiamo bonificare la val Ferret. Occorrerebbe, in Alto Adige, una legge regionale per consentire il trasporto di esplosivi con l'elicottero senza

la quale, l'apertura delle piste di fondo resta legata alle condizioni meteo. Agli sciatori che, nonostante le condizioni, volessero fare del fuoripista, gli esperti consigliano la massima prudenza. [g. l. m.]

SABATO 10 MARZO 2001

### Maglia di Cinema

Presentando al lire

- Rapimento e riscatto Verrès Cinema Ideal
- Traffic
- Billy Elliot
- Primo o secondo grado

Il coupon può essere utilizzato per i film in programmazione a Verrès e Saint-Vincent. All'ideal di Verrès, stasera, saranno proiettati «Traffic» (alle 17 e alle 22,30) e «Rapimento e riscatto» (20). All'Auditorium Ipr di St-Vincent sono in programma: «Primo o poi mi sposo» (16,30 e 20,30) e «Billy Elliot» (16,30 e 22,30). Ricordiamo ai lettori che non valide le fotocopie del coupon.

**AOSTA**  
Privato vende alloggio, zona tranquilla, 110 Garage, 1100 mq, e Via Parigi, 110 Garage, 1100 mq, due zone verdi in esclusiva.  
Tel. n. 0165.231424

Per la pubblicità: **LA PUBBLICITÀ**  
**publikompass**  
Filiale AOSTA - Piazza Cheron, 26  
Tel. 0165.231424 - 0165.230992

**NEGOZIO**  
m.q. 92  
in St. Christophe  
**VENDESI**  
Tel. 0338 1650823

**GOLF**  
Benzina T.D.I.  
Pronta Consegna  
**F.LLI GAL**  
St. Christophe (AO)  
Tel. 0165.32088

**FINANZIAMENTI A**  
GRANDE VARIETÀ DI PREZZI  
RITIRO MOBILI USATI  
ASSISTENZA POST-VENTA  
**REGIONE AMERICA**, 35, Quart. 11020 (AO) - Tel. 0165.765923



# Speciale Sposi

## IVIT2

DI DOLANTI DANIELE & C. SNC

**IMPERMEABILIZZAZIONI  
CARTONGESSI  
ISOLANTI  
CONTROSOFFITTATURE  
PAVIMENTAZIONI  
TETTI  
TEGOLE CANADESI**

Reg. Tzamberlet, 10/D - 11020 GRESSAN (AO)  
Tel. 0165.40388 - Fax 0165.234196

il Salotto  
della Sposa

*L'Arte  
in  
un Abito*

dal 1971  
qualità, esperienza,  
cortesie

Aosta - Via St. Martin De Cortéans, 27 - Tel. e Fax 0165.31374

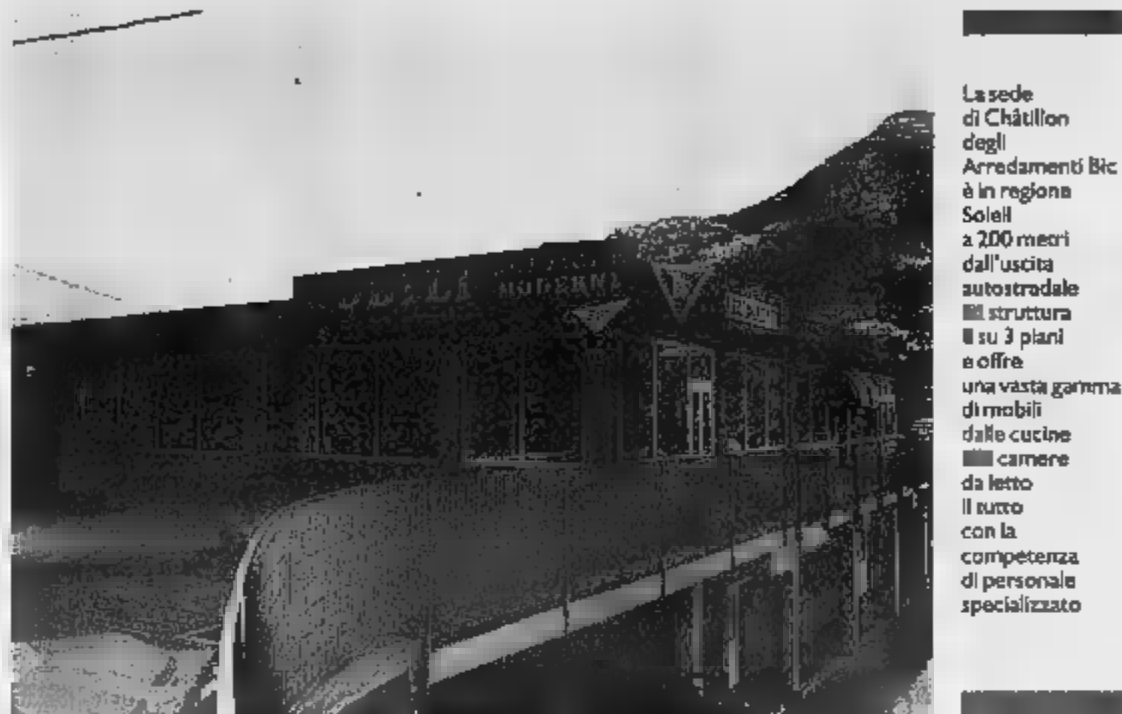
## 3 Commessi

L'Atelier  
dello  
Sposo

Abiti da cerimonia per lei e per lui

11100 AOSTA - Via Torino n° 41 - Tel. 0165.40052

## A Châtillon 3 piani di struttura, tutto per la casa di oggi Cucine classiche e moderne offerte dagli Arredamenti Bic



La sede di Châtillon degli Arredamenti Bic è in regione Soleil a 200 metri dall'uscita autostradale. La struttura su 3 piani offre una vasta gamma di mobili dalle cucine alle camere da letto. Il tutto con la competenza di personale specializzato.

**S**i avvicina la primavera, si avvicina il periodo tradizionalmente scelto per i matrimoni. Le giovani coppie, ormai, hanno che l'imbarazzo della scelta per qualsiasi cosa, dagli abiti ai gioielli, locali per il pranzo all'arredo della casa.

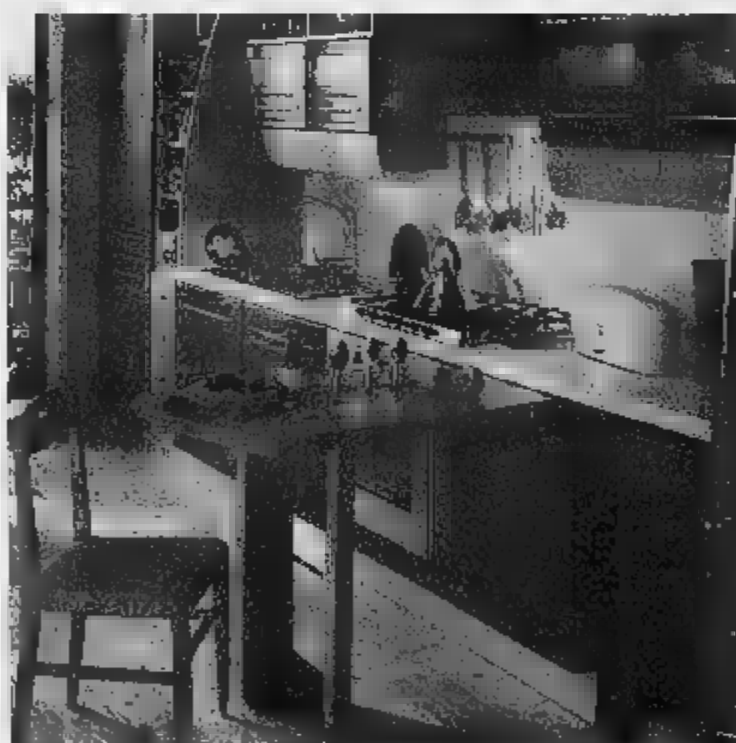
Sotto quest'ultimo aspetto, gli sposi possono contare, in Valle, su un esempio di professionalità e competenza. E' il mobilificio Bic Arredamenti, in regione Soleil a Châtillon, un'esposizione articolata su tre piani per offrire mobili rustici e moderni in tutti gli stili. Una particolare attenzione è dedicata al settore delle cucine, dove accanto ad altre ditte c'è il prestigioso marchio Del Tongo. Una cucina, infatti, non deve semplicemente contenere ma deve saper sfruttare al meglio lo spazio a disposizione che, spesso, è ampio come si vorrebbe. Ecco quindi le attrezzature interne predisposte per accogliere razionalmente tutte le stoviglie: piatti, coperchi, barattoli, pentolame, posateria.

Si studiano poi soluzioni complete per le composizioni ad angolo: dai cestoni estraibili e ruotabili fino alla colonna con apertura automatica dell'anta e colonna con ripiani interni che ruotano elettricamente. Infine, interpreta il "dispendio" con soluzioni di immediata praticità e grande capacità contenitiva. Del Tongo fornisce un importante strumento per intervenire sulla personalizzazione del progetto: il "misura". E' possibile infatti intervenire su ogni pezzo modificando dimensioni, struttura, fino addirittura al colore laccato realizzato a campione fornito al cliente. Chi è moderno e il design può orientarsi sulle proposte della collaborazione Del Tongo-Giugiaro.

Le camere da letto sono proposte in diverse soluzioni, accanto alla tradizionale camera in noce ci sono anche a ponte in diverse altezze lineari o angolari. Particolare successo riscuotono gli armadi scorrevoli. Le camerette sono disponibili in molti colori per adattarsi alla personalità di ogni piccolo abitante e assicurare la personalizzazione dell'ambiente. Linee classiche si accostano a proposte, i bordi arrotondati, piani si affiancano a strutture di nuova concezione. Accanto alle camerette tradizionali sono disponibili soluzioni più innovative come il letto

soppalco, armadi a ponte angolo, scrivanie angolari e simpaticissime scalette apribili.

Per quanto riguarda il settore dei divani, accanto ai modelli tradizionali in legno ci sono le ultime novità: i modelli più particolari rivestiti con i nuovi tessuti che offrono resistenza all'uso e praticità, essendo lavabili in lavatrice. Da Bic Arredamenti si può trovare personale specializzato in grado di fare preventivi con disegni computerizzati della cucina. Bic svolge anche trasporto e montaggio dei suoi mobili. E' a 200 metri dal casello autostradale Châtillon.



Una delle prestigiose cucine offerte a Châtillon da Bic Arredamenti



*Valentina  
Gioielli*



FEDI IN ORO  
A PARTIRE DA  
L. 150.000  
LA COPPIA

Valentina Gioielli - Via ...  
0165. ... - ... 12.30 - 19.30

## Creazioni Studio Fotografico

C.so Lancieri 11 Aosta 2-1 - Aosta - Tel. 0165.238667

*Foto  
e  
Video  
per  
Nozze*



*Bomboniere  
ed  
Articoli  
Regalo*

*Creazioni*

Via Bramafam, 11 - Aosta - Tel. 0165.236054

## Per il vostro ruolo d'amore VALCOLOR

Creazioni in Ceramica - Sarre

- |             |             |
|-------------|-------------|
| • TAPPETI   | • VERNICI   |
| • TAVOLETTI | • LUCI      |
| • LINGOTTI  | • PAVIMENTI |
| • MOVIMENTI | • ...       |
| • ...       | • PREFINITI |
| • INTERIE   | • ...       |
| • ...       | • DA PARATI |
| • ...       | • ...       |

VALCOLOR s.r.l. - Loc. La ... 18  
Sarre (AO) - ...

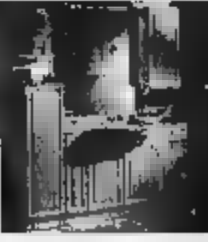
## I.T.S. JERUSEL GIDIO s.r.l.



**TUTTO PER L'ARREDO BAGNO  
RISCALDAMENTO E  
CONDIZIONAMENTO**

ENERGIE ALTERNATIVE

Sistemi Solari - Pannelli Fotovoltaici  
Caldaie Speciali a Legna - Termocucine  
Caminetti - Stufe d'Arredo  
Contr. Regionale fino 80%



**CONSULENZA  
TECNICA  
GRATUITA**

www.its-jerusel.com

AYMAVILLES - SEDE  
... - FILIALE

**IN DUE IL BAGNO È PIÙ BELLO**

# BIC

## ARREDA LE TUE IDEE

**Regione Soleil 46 CHATILLON**  
☎ 0166.563139 - FAX 0166.56314

SOGGIORNI

CUCINE

POLTRONE E  
DIVANI

DA

## Per la vostra Luna di Miele

## CHRYSLER - JEEP

## AUTOINTERNATIONAL srl

AOSTA - Via Parigi 55  
Tel. 0165.554456



# Il Fondo per l'ambiente ne cura tutela e valorizzazione, senza averne la proprietà Il Fai adotta una chiesa canavesana

## E' la pieve di Settimo Vittone

di **Renzo Revollo**  
SETTIMO VITTORE

Un nuovo gioiello va ad arricchire il già copioso elenco di beni storici e architettonici del Canavese. Si tratta del complesso monumentale formato dalla Pieve di San Lorenzo e dal battistero di San Giovanni Battista, ritenuto uno dei più importanti esempi di architettura pre-romantica in Piemonte, costruito intorno al IX secolo all'interno della cortina del castello di Settimo Vittone.

I due edifici religiosi, dopo di abbandono, sono stati rimessi in sesto e restaurati (costati sui 700 milioni) di due Soprintendenze, quella per i beni ambientali e architettonici e quella per i beni artistici e storici. Ma è stato essenziale anche l'intervento dell'amministrazione comunale - proprietaria del complesso grazie ad una donazione avvenuta nel '78 - e soprattutto dei volontari della proloco: « loro » deve il recupero e la continua cura dell'area verde circostante.

Della tutela e della valorizzazione della pieve e del battistero se ne occuperà il Fai (Fondo per l'ambiente italiano), che nel novembre scorso ha sottoscritto una convenzione con il Comune. « La prima volta - spiega Mariangela Carnevale, capo della delegazione del Canavese - che il Fai partecipa alla responsabilità della promozione culturale e turistica di un bene, senza acquisirne la proprietà. Una sperimentazione che, se darà buoni risultati, verrà esportata in tutta Italia ».

L'operazione, resto, rientra nelle nuove strategie del Fai. « In Italia - continua Carnevale - abbiamo 45 mila adesioni. Poche

per poter essere forza, per non dover continuamente fare i conti con bilanci onerosi ». L'apertura verso enti e associazioni che già operano sul territorio diventa un'ottima strada da percorrere: per salvaguardare i beni storici e architettonici, ma anche per migliorare offerta turistica.

Certo, di lavoro da fare ne resta ancora molto. La Soprintendenza ha restaurato l'edificio e i numerosi affreschi all'interno, i volontari della proloco hanno reso delizioso questo angolo che domina la vallata dove scorre la Dora Baltea. Ma tutto questo rischia di venire penalizzato, se l'opera di « maquillage » non viene effettuata anche nelle proprietà che circondano l'area.

« E' vero - ammette il sindaco, Egidio Peretto - c'è del disordine. Ma i privati hanno dato la propria disponibilità a collaborare, speriamo che la situazione si risolva in breve tempo ». C'è qualche apprensione per il destino del cosiddetto « castello », attiguo al complesso monumentale. « Il rischio - dicono i Comuni - è come a chi verrà venduto: potrebbe condizionare non poco il futuro di quest'area ».

Per la pieve di Lorenzo il battistero di San Giovanni, intanto, è arrivato il momento delle visite. Sabato 17 e domenica 18 marzo, nell'ambito delle « Giornate Fai di primavera », il complesso sarà aperto al pubblico, con visite guidate dalle 10 alle 18. Per chi volesse fare una passeggiata, inoltre, è stato ripristinato anche l'antico sentiero che da Settimo Vittone porta al castello di Montestrutto (dove, peraltro, è aperta la chiesa di San Giacomo).



A fianco, il complesso monumentale di Settimo Vittone, esempio di architettura pre-romantica. Sopra, Mariangela Carnevale, del Fai: « E' sperimentazione che può avere un seguito nel resto d'Italia »



Rivarolo, interscambio rotaia-gomma

## Nessun contributo al piano Movicentro

**RIVAROLO.** Niente soldi per Rivarolo dalla Regione che, a suo tempo, aveva promosso il progetto « Movicentro ». Un piano che avrebbe dovuto portare alla realizzazione di una galleria sotto il Castello Malgrà, ad un nuovo parcheggio da cento posti per i visitatori del maniero e i pendolari che utilizzano la Canavesana e una pista ciclabile che avrebbe dovuto correre lungo corso Re Arduino e l'area della stazione ferroviaria fino alla provinciale 222. Al momento della presentazione del progetto « Movicentro », avviato per incentivare l'interscambio del trasporto pubblico - rotaia e di quello privato - gomma, Rivarolo era stata inserita, insieme ad altre città piemontesi, nell'elenco dei Comuni che potevano presentare la loro proposta. « Nell'ultima riunione - dicono da Palazzo Lomellini, sede del municipio - ci hanno fatto capire che per noi non c'era spazio ».

Investe ragazza e tampona un'auto

## Ottantenne semina lo spavento a Ivrea

**IVREA.** Va con l'auto sul marciapiede e investe una ragazza, rientra in strada e tampona un'altra vettura; poi, nulla fosse, si allontana tra lo stupore di chi aveva assistito alla scena. I carabinieri lo hanno rintracciato dopo un'ora. E sono stati i militari, questa volta, a stupirsi: il « pirata della strada » (P.V., di Ivrea) aveva 80 anni, e pensava di aver fatto qualcosa di tanto grave.

E' successo ieri alle 17.30, in corso Torino a Ivrea. « Abbiamo visto una Fiat Tipo grigia salire sul marciapiede - raccontano i testimoni - dove ha percorso più di cento metri. Non si è fermato dopo aver urtato e fatto cadere in strada una diciottenne di Montalto (che, per fortuna, ha riportato ferite gravi), è fuggito dopo aver constatato che la guidatrice di un'auto tamponata non si era fatta nulla. I carabinieri lo hanno denunciato per omissione di soccorso e lesioni ».

GOVERNO QUANDO

**MUSICA AMERICANA.** Nel teatro dell'istituto « Cagliero » di via San Giovanni Bosco a Ivrea, alle 21, il soprano Lailitha Bellino e il pianista Simone Corda presentano un recital dal titolo « La musica americana dagli spirituals al musical: brani tradizionali, di Gertrude, di Lloyd Webber e di altri autori. L'ingresso è libero, eventuali offerte andranno all'Associazione Donna Oggi e Domani, che si occupa di prevenzione e sostegno nella lotta ai tumori femminili ».

**M.** Seconda edizione, a Caluso, per il mercatino dell'antiquariato voluto dalla Pro loco in collaborazione con il Comune. I banchi si sistemeranno, fin dalla mattina, lungo via Bettoja e nelle piazze Ubertini e Mazzini. Nelle intenzioni degli organizzatori, il mercatino diventerà l'appuntamento fisso di ogni secondo sabato del mese.

**Domani dalle 10 alle 17** apertura straordinaria al pubblico della chiesa del Convento di San Bernardino di Ivrea, che racchiude un ciclo di affreschi del tardo Quattrocento. L'iniziativa è condotta congiuntamente dal Fondo per l'Ambiente Italiano e dalle Spille d'Oro Olivetti: i volontari delle due associazioni sono a disposizione per guidare il pubblico nelle visite.

**CARNEVALE.** Si aprono manifestazioni carnevalesche a Strambino dove, alle 21 in municipio, vengono presentati i Principi; segue una fiaccolata accompagnata dalla musica di Pifferi e Tamburi di Santhia e da diverse formazioni ospiti, quindi la serata in maschera plurisecolare. A Candia, alle 20, è in programma la cena di carnevale al ristorante Lido, che precede il ballo in maschera; alle 5 di domani mattina si accendono i fuochi sotto i paoli per la cottura dei fagioli grassi.

Presentazione dei personaggi (la Cossatera e il Cossatà), nella serata di oggi, anche a Banchette, mentre al balcone della Casa della Musica di Carema escono i piccoli protagonisti locali: la Mugnaia Martina Neo il Generale Willy Bonetto, con tutto il loro seguito, che apriranno poi la sfilata alla luce delle fiaccole; Traversella vengono svelate le identità del Badui e della Badula, e Caleda di Lessolo quella della Mulinera, che viene accolta dal Generale e dal Sostituto; tutti i paesi la serata prosegue con appuntamenti danzanti. A San Giusto si svolgono questa sera la fiaccolata e il « veglionissimo » mascherato, in attesa del carnevale di domenica prossima.

**CABARET AL FEMMINILE.** La Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso ospita, alle 22, un estemporaneo « combo » di sole donne: Le Barabalde, ovvero Rosy Cannas, Giovanna Lo Russo, Elisa Lepore e Valeria Ducato. Il loro spettacolo si intitola « E' » di una Signora risata. I biglietti costano 15 mila lire, 12 mila per i soci, e si prenotano telefonando allo 011.9831580.

**CONCERTO.** Al Magazzino di corso Vercelli a Ivrea, alle 23, sono in concerto i gruppi rock Morgenrote e ska Deskadena.

**Cocktail buffet,** alle 19 al Circolo Donna di San Benigno; e alle 21 il gruppo propone, all'auditorium delle scuole medie statali, la commedia brillante « Risotto al barolo », interpretata dalla compagnia Tre di Picche. Il biglietto costa 10 mila lire.

**Domani alle 16.30,** all'anfiteatro di Montalto Dora, la compagnia Alfa Folies e l'Orchestra Promenade della Compagnia d'Opera Italiana presentano l'operetta « L'acqua chiara » di Giuseppe Pietri. Gli ultimi biglietti disponibili vengono messi in vendita al botteghino a partire dalle 15.30. Per informazioni: 0125.641161.

**SERATA DANZANTE.** Alle 21.30, nel padiglione allestito dalla Pro loco a Sparone, grande appuntamento per gli appassionati di ballo con l'orchestra spettacolo di Mauro Ferrara al cuore d'Italia. A Rodolfo di Caluso, invece, appuntamento dance con discoteca Planet Music.

a cura di MAURO SANDOGLIA

**PRIMA UDENZA.** In tribunale a Ivrea, per la rapina messa a segno il 1° luglio del '99 all'ufficio postale di Carema (il bottino è stato di 15 milioni). Alla sbarra è Tommaso Sciuto, 23 anni, di Cetania; la polizia di Aosta aveva arrestato per un altro colpo - segno alle poste di Gignod, pochi giorni dopo, e i carabinieri di Ivrea lo avevano identificato come autore della rapina a Carema, con un complice rimasto ignoto. Si tornerà in aula il 14 maggio: in quell'occasione saranno interrogati gli ultimi - lo stesso Tommaso Sciuto.

**BORGOFRANCO, PONTE.** E' stato riaperto al traffico ieri pomeriggio il ponte di Baio Dora, che collega la frazione al centro abitato di Borgofranco, danneggiato nell'alluvione di metà ottobre. La Provincia ha terminato nei giorni scorsi i lavori di consolidamento pilastri. E intanto in fase di studio la costruzione di un nuovo ponte, nell'ambito del piano di miglioramento e potenziamento della viabilità dell'intera zona.

**RIVAROLO, INCONTRO.** « La sicurezza: valore civile e non speculazione politica ». E' questo il titolo dell'incontro in programma oggi, alle 16, nella sala polivalente di via Peila, a Rivarolo. Interverrà anche Elvio Fassone, magistrato e membro della Commissione Giustizia del Senato.

**CUORGNE, PONTE VECCHIO.** Lavori di manutenzione straordinaria delle strade e costruzione di impianti idrici ed elettrici: totale, quasi 600 milioni di spesa. E' quanto l'amministrazione comunale di Cuorgne ha investito per recuperare l'area del ponte vecchio della città.

**CALUSO, BIBLIOTECA.** Cerimonia inaugurazione, alle 11.30, della nuova sede biblioteca di Caluso, che d'ora in poi sarà ospitata nel ristrutturato Chiostro del Convento dei frati Francescani Minori, in piazza Mazzini. A staurito completato, il Chiostro è destinato a diventare sede del centro culturale comunale, comprendente anche un salone per conferenze, sale di ritrovo e la pinacoteca dei pittori calusesi.

La serie di incontri risale nella corrente, proposta dall'associazione il Salice presso la sede del Centro Gan- di via Arduino a Ivrea, prosegue alle 21 con la serata dal titolo « Religione: istituzione e spiritualità », a cura di Lucio Zennini.

# CARPOINT S.p.A.

**VOLKSWAGEN**

Golf TDI 115 CV 6 marce nuova e usata a partire da L. 33.390.000

**FIAT**

Punto Nuovo modello Auto usate '00 Km. 8/15.000 - vari colori a partire da L. 11.900.000

**FIAT**

Fiat 600 Auto usate '98 a partire da L. 8.500.000

**MERCEDES**

Mercedes Classe A a partire da L. 27.500.000

an

94

partire da L. 20.800.000

partire da L. 25.500.000

1997

partire da L. 1.900.000

Fiat Marex SW 100

San Giusto Canavese (To)

(uscita S. Giorgio Canavese autostrada TO-AO)

Tel. 0124.493628 - Fax 0124.493627

# SCEGLI TOYOTA AVENSIS

## L'UNICA CON 5 ANNI DI GARANZIA

### OFFERTA ESCLUSIVA VOLANDO G. & C.

**Fino al 31 Marzo 2001**

**vi facciamo risparmiare fino a**

## € 3.500.000

**VENITE A PROVARLA SABATO 10 E DOMENICA 11**

**TROVERETE ANCHE LA NUOVA YARIS TS**

### TOYOTA AVENSIS. GUIDA IL FUTURO

Motori benzina 16v a fasatura variabile VVT-i 1.6 da 110 CV e 1.8 da 130 CV. Nuovo motore Turbodiesel 2.0 a iniezione diretta Common Rail da 110 CV.

Di serie:

- 4 Airbag ABS EBD
- 4 freni a disco Climatizzatore automatico
- Computer di bordo
- display multifunzione
- Sistema audio RDS, 6 altoparlanti e comandi al volante
- Volante in pelle
- 4 alzacristalli elettrici

Toyota Avensis, unica nella categoria, ha una esclusiva garanzia 5 anni o fino a 160.000 km.

## DA € 35.900.000

CHIAVI IN MANO (I.P.T. ESCLUSA)

Concessionaria

# VOLANDO G. & C.

IVREA - Via Torino, 499 - tel. 0125.239497

PROVATE LA DIFFERENZA.



# TENNISTAVOLO

Speciale  
finanziamento  
Casa-Arquati  
a zero

**SHOW-ROOM LE SOLEIL**  
**ARQUATI**  
Arredatore

Tende  
Tessuti  
Divani

11020 Saint-Christophe (Ao)  
Rue Grand Chemin, 59/a  
(loc. Aeroporto) tel. 0165.230000

## MAFER

AGRICOLTURA - DIAMINAGGIO  
HOBBISTICA - RELAX

PONT-SUAZ (strada per Gressan) 99/100  
AOSTA  
tel. 0165.262352 - fax 0165.239117

Tutto per l'abbigliamento e... solo  
Per ragazzi da 0 a ... anni

**io**  
BIMBO

ti attende con grandi novità al  
Centro Commerciale Amerique, 18 - Quart  
tel. 0165.765574

Campionato Nazionale Serie A femminile  
**SABATO 10 MARZO 2001**

## ANSPI RIVIERA DELLE ALPI ST. VINCENT COCCAGLIO BS

## Sistemi informativi

di Mauro Guio & C.

Centro Direzionale Le Miroir - Reg. Borgnalle, 10  
11100 AOSTA - tel. 0165.230000

**Soluzioni informatiche complete per enti  
pubblici e privati**

Analisi di fattibilità - Progettazione - Realizzazione -  
Direzione lavori

**CHRYSLER Jeep**  
per la valle d'Aosta



**AUTOINTERNATIONAL**  
di Roberto Picciavani

Via Parigi, 55 tel. 0165.554456 - 11100 Aosta

## GEOSERVICE

INDAGINI GEOGNOSTICHE

Opere speciali  
Consolidamenti  
Barriere paramane  
Barriere paramassi

Via Chambéry, 51  
11100 Aosta  
tel. 0165.236865  
fax 0165.264927

## PalaisTennistavolo St-Vincent - ore 17,30

TT Pink Corvino Valle d'Aosta - tel. 0330.464074

**Lo Crotten**



CHATILLON - Località Soleil, 2 - tel. 0166. 563757

Sconto del 10% presentando questo coupon (i buoni non sono cumulabili)

## BALDELLI

Via Barat, 11 - 11024 Châtillon - tel. 0166.62666

Concessionaria esclusiva  
per la Valle d'Aosta

**SAREMA**

**Avery Berkel**

Affettatrici - Bilance  
Registratori di cassa  
Confezionatrici sottovuoto

**ORVED**

*il sottovuoto fa carriera!*



Confermati a Marsiglia i vertici del gruppo. Le proposte sulle comunicazioni e sul turismo

## Più forte l'Euroregione

### Nuove «sfide» delle Alpi del Mare

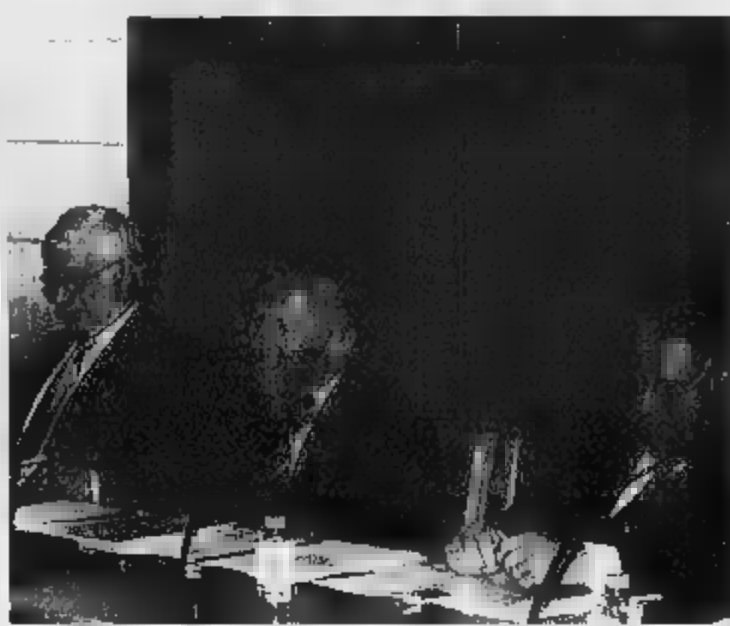
MARSIGLIA

Rinnovo delle cariche sociali, approvazione del bilancio e progetti per il futuro. Sono i temi trattati il 5 marzo scorso a Marsiglia dall'assemblea ordinaria di Eurocin-Gele, il gruppo europeo di interesse economico costituito da enti pubblici e privati per favorire lo sviluppo dell'Euroregione delle Alpi del Mare. Dopo la storica giornata che, l'autunno scorso, nel castello di Grinzane Cavour, ha registrato l'ingresso di numerosi componenti italiani e francesi, l'incontro ha rappresentato l'avvio di un percorso ambizioso che vuole dare concretezza alle idee e ai sogni legati al territorio transfrontaliero che si estende dal Sud Piémont a parte della Liguria, alla Francia mediterranea. Si è cominciato con la riconferma dei vertici del gruppo: rinnovata la fiducia al presidente Gilbert Stelliardo, all'amministratore delegato Ferruccio Dardanello, vicepresidente Gianfranco Cozzi per il triennio 2001-2004: c'è anche stato l'avallo del collegio dei revisori dei conti. All'incontro è intervenuto Gianni Vercellotti (Ail). E' sui progetti che si misurerà la forza dell'organismo, che guarda al di là dei confini degli Stati. «In tale ottica», spiega Dardanello, «ho proposto l'adesione di Eurocin al Comitato promotore del Corridoio plurimodale, sistema integrato Ovest-Est, del Sud Europa, che vuole favorire il migliore funzionamento dei percorsi di comunicazione terrestri e marittimi da Lisbona a Budapest fino a Kiev. Il progetto vede impegnate le Camere di commercio regionali della Provence-Alpes-Côte d'Azur-Corse, Rhône-Alpes, oltre ad Unioncamere Piemonte, Lombardia e Liguria. Il miglioramento degli scambi avrà ripercussioni positive sulle cinque regioni. E' anche stato affrontato il tema legato alle potenzialità turistiche. Le attrattive paesaggistiche della

regione delle Alpi del Mare vanno pubblicizzate sul mercato europeo e mondiale. Si è proposta la realizzazione di un'operazione turistica dei più importanti mercati europei, quello tedesco. L'iniziativa raggiungerà i potenziali ospiti nella loro zona di residenza, suggerendo l'opportunità di un soggiorno marino o montano, con attrattive enogastronomiche, momenti dedicati allo sport, all'escursionismo. Si lavorerà anche alla presentazione dei prodotti tipici, individuabili grazie all'attribuzione di un marchio che farà

maggi, tartufi, olio, fiori, offerte in boutique delle Alpi del Mare. Al turista colto si offrirà la possibilità di far rivivere gli itinerari legati alle vicende di Napoleone.

Per chi vuole vivere un turismo «plein air» saranno proposti itinerari escursionistici. Eurocin Gele punta inoltre sull'integrazione culturale attraverso i mezzi di comunicazione in forte espansione, quali Internet e prospetta il potenziamento del sito Internet delle Alpi del Mare. Il tutto potrà essere inserito nel piano di finanziamento comunitario Interreg III. [g. fe.]



Da sinistra Gilbert Stelliardo, Ferruccio Dardanello e Gianni Vercellotti

Dal senatore Zanoletti un riconoscimento al ruolo degli enti nello sviluppo di tutta la «Granda»

## Si all'autonomia delle Fondazioni

«Garantire controllo locale anche per le banche»

Il senatore albesse Tomaso Zanoletti (Polo) prosegue il dibattito sul ruolo delle Fondazioni bancarie aperto dai presidenti fossanesi Antonio Miglio (Fondazione Crl) e Beppe Ghisolfi (Crispa).

La riforma delle Casse di risparmio, nota legge Ciampi, sembra prendere in considerazione la rilevanza e il ruolo delle piccole Fondazioni per lo sviluppo locale. In altre parole, l'Unione europea, che richiedeva la privatizzazione di sistemi bancari nazionali, è stata approvata una legge su per i grandi enti di Torino, Milano e Siena, senza tener conto che la realtà di molte provincie italiane, fra cui Cuneo, è ben diversa.

Cuneo è il forte movimento cooperativistico cattolico - riallacciandosi all'antica presenza dei

Monti di Pietà - ha creato una realtà di istituti di credito molto articolata. Alle Casse di risparmio, che hanno difeso l'autonomia da tentativi di accorpamento e nazionalizzazione, sono aggiunte dal Dopo guerra le Casse rurali e artigiane, in un reticolo di presenze che ha pochi uguali in Italia.

Il sistema produttivo provinciale si è distinto per dinamismo, capacità di crescere e puntare allo sviluppo di qualità ed export, facendo perno su un tessuto di piccole e medie imprese, condotte con managerialità e passione. Ma questo sistema ha trovato nelle banche di territorio il partner naturale per assecondare gli investimenti e contribuire al benessere economico dell'intera provincia.

Perché le Fondazioni continuino a svolgere un ruolo di sostegno all'economia, il volontariato, la

cultura, alle attività sanitarie e assistenziali, è essenziale mantenere il controllo locale anche delle aziende bancarie, che solo così possono operare congiuntamente in modo proficuo. Al sistema creditizio il Centro cristiano democratico ha dedicato un capitolo importante delle tesi congressuali, con tre precisi obiettivi: confermare la presenza degli istituti bancari protagonisti dello sviluppo locale; impegno per ottenere che le decisioni sulla privatizzazione delle Fondazioni bancarie siano assunte con metodo trasparente e assicurando il controllo democratico; volontà di favorire quelle aggregazioni funzionali allo sviluppo economico e produttivo locale, e tali da salvaguardare i livelli di autonomia, occupazione ed efficienza del settore bancario provinciale. E' legittimo che opinione pubblica, forze sociali e politiche, enti



L'albesse Tomaso Zanoletti

locali, intervengano nel dibattito sul futuro di Fondazioni e banche cuneesi. Ritengo doveroso che da parte di tutti i protagonisti della vita economica e sociale della «Granda» sia assunto un preciso impegno, e come parlamentare mi impegno affinché si creino le condizioni per una modifica legislativa, che senta di mantenere l'abbinamento Fondazione-banca come garanzia di autonomia ed efficacia degli interventi sul territorio.

Tomaso Zanoletti

## GIROd'ALPE

### Guide a scuola di tecnologia

Enrico Martinet

L'esperienza in montagna nulla può contro il «white out», il bianco su bianco in cui si può trovare l'alpinista o l'escursionista in caso di nebbia su terreno innevato o su ghiacciaio. Fra i racconti anche grandi esperti di montagna ci imbatte sovente nei ricordi (a volte tragici) di alpinisti in balia di una nube. Persi, come un aereo ingovernabile, incapaci di comprendere la direzione del loro cammino, disorientati. Può apparire impossibile ma nella nebbia si può perfino girare in tondo per ore, oppure salire con la convinzione di scendere.

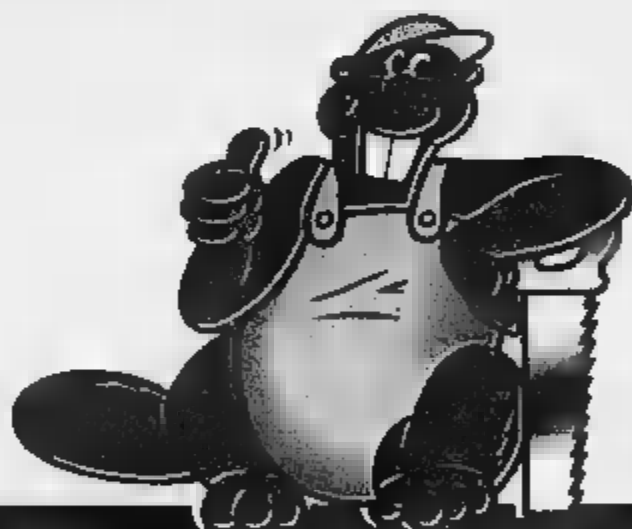
Ecco perché la tecnologia diventa importante. Il dispositivo GPS (Global positioning system) che sfrutta la rete di 24 satelliti per individuare con precisione la posizione di una persona diventerà fondamentale per il soccorso in montagna. In queste colonne avevamo già scritto del progetto portato avanti con l'università di Trieste dell'Istituto nazionale per la ricerca scientifica e tecnologica sulla montagna. Adesso il Comitato Ev-K2-CNR ha organizzato in Lombardia corsi di formazione per l'uso del GPS destinati alle guide alpine. L'iniziativa ha interessato anche il collegio nazionale delle guide presieduto da Alberto Re che potrebbe allargare le lezioni in altre regioni.

Il primo appuntamento per le guide è per il 18 giugno alla «Casa della montagna» di Val

Masino, in provincia di Sondrio. Il «professore» sarà la guida alpina, Gian Pietro Verza, 44 anni, che ha una vasta esperienza di GPS. Compiuto l'esperienza sulle Alpi, è in Himalaya e sulle Ande. Spiega: «Per la prima volta si fa con uno strumento di navigazione insensibile alle condizioni meteorologiche e alle loro variazioni. Il prodigio che realizza con il GPS è la localizzazione e l'identificazione del punto in cui ci troviamo a prescindere dalle condizioni di visibilità alle quali normalmente ci affidiamo».

Con il GPS e il telefono satellitare della Piramide del Comitato Ev-K2-CNR di Lombriche, nella valle dell'Everest, Verza, l'autunno scorso, guidò alla salvezza un alpinista polacco che in una prima scalata sul Nuptse, sotto choc per aver perso il compagno, salita, non riusciva più a trovare la «via» ritorno al campo base. Il GPS è grande come un cellulare ed ha costo di circa mezzo milione. Il progetto di soccorso alpino con il satellite dell'Istituto di ricerca sulla montagna punta all'uso di telefoni cellulari con incorporato il GPS. Telefono che in Italia è già (anche se non usato per il soccorso alpino), è il «ViasatAmico», primo apparecchio del genere al mondo. L'iniziativa del Comitato Ev-K2-CNR, che mira a preparare le guide alpine per l'uso del GPS, è di grande importanza per il progetto di soccorso con i satelliti.

Un soccorso in montagna



# LA PREALPINA

## AVVISO AI SIGNORI CLIENTI!

A causa di un errore tecnico, indipendente dalla nostra volontà il giorno 8 marzo u.s. con il quotidiano «La Stampa» è stato distribuito un nostro catalogo con una nostra promozione già terminata.

CE NE SCUSIAMO!

**LA PREALPINA**  
**La Direzione**

La Prealpina - Punto vendita di AOSTA - St. Christophe Località Gran Chemin, 89 - Tel. 0165 33550





## Turno decisivo per la squadra maschile impegnata nella penultima giornata della serie B1

# La Libertas Verrès si gioca la promozione

## In C1 certezza matematica di successo per il Néran

**S**i avviano alla conclusione i campionati femminili e maschili di tennis tavolo. E le formazioni valdostane si apprestano alla battuta finale di una stagione che potrebbe regalare grosse soddisfazioni. «Noblesse oblige», la prima citazione spata alle squadre femminili che disputano il massimo campionato. La penultima giornata del torneo programma oggi trova le due società, Pink Cervino Valle d'Aosta e Anspi Riviera delle Alpi, l'una (la Pink) vertice della classifica del girone B, ormai qualificata per i play off scudetto ai quali si presenta con il ruolo di pretendente al titolo italiano; l'altra (l'Anspi) è saldamente attestata al terzo posto in graduatoria.

L'Anspi, comunque, per non correre rischi di retrocessione, nei prossimi due appuntamenti non dovrebbe perdere colpi per riuscire a chiudere la «regular season» in terza posizione, il che permetterebbe alle valdostane di giocare la permanenza in A in un confronto con le formazioni terze classificate negli altri due gironi. Una eventuale battuta d'arresto, invece, condannerebbe l'Anspi alla retrocessione.

Oggi la giornata si presenta facile per la Pink, impegnata



La giocatrice cinese della Tt Pink Cervino Yuenchun Gong, oggi in campo nella partita contro il Verzuolo. A destra la formazione del Pont Donnas, che partecipa al campionato serie C



alla portata del terzetto valligiano composto da Samsanov, Bilucaglia e Romano. E' la penultima partita del campionato e il duello per il passaggio alla superiore, scontata matematica la promozione dei lombardi del Pieve Emanuele, è cosa privata tra Libertas Verrès e Gallarate. I valdostani devono perciò evitare passi falsi sia oggi sia sabato prossimo quando andranno in trasferta a Torino contro il fanalino coda La Piemontese Assicurazioni.

La C1, torneo nel quale sono tre le formazioni valdostane, propone per oggi il derby tra la capolista e ormai matematicamente promossa Polisportiva Néran e la Libertas Verrès. Il pronostico è tutto a favore della Polisportiva, l'appagamento che di sicuro reggia nelle file dei termali potrebbe giocare a favore del verzezzese.

Intanto è finito il campionato regionale di serie D1. Ha vinto il Pont Donnas Libertas Soluzione Arredamenti che ha chiuso il torneo con 7 punti, a pari merito con la Polisportiva Cembra Freis. A ma il Pont Donnas ha prevalso grazie al risultato dello scontro diretto. Dietro queste due squadre si sono classificate il Pont Donnas Libertas Aquila Nera e la Polisportiva Néran.

nella trasferta a Verzuolo per affrontare Benevagienna penultimo in graduatoria. La «cozzata» Pink lascerà a riposo la capitana Fliura Bulalova e metterà in campo Francesca Avesa-

ni, Elena Kovtun e Yuenchun Gong. Più impegnativo il compito dell'Anspi, che gioca in casa contro il Coccaglio, squadra che è staccata di tre punti in graduatoria dalle termali, che è da

prendere con la molle perché può contare su una ci forte e due italiane, Merenda e Moretti, che possono dare la paga a molte pongiste. L'Anspi presenterà con la migliore forma-

zione possibile «metterà perciò in campo Natalya Prosvirina, Huang Lei e Debora Lazzeri. La partita è in programma al Palatennistavolo alle 17,30.

Nella B1 maschile la Libertas

Verrès continua domani la rincorsa al secondo posto in classifica che significa il passaggio in serie A. La squadra valdostana avrà davanti il Borgo San Pancrazio Verona, formazione che è

### IMPOSSIBILE TURNO

**L**a prossima giornata dei principali campionati cui impegnate squadre valdostane. Serie A: Cs Sportni Kras Sgonico-Gs Regaldi Novara, A4 Bcc Benevagienna Verzuolo-Tt Pink Cervino VdA, Gs Anspi Riviera delle Alpi Saint-Vincent-Tennistavolo Coccaglio, Tt Recoaro/Agostini Bolzano-As Tt Torino. Serie B1: Ss Tt Libertas Verrès-Polisportiva Borgo San Pancrazio Verona, Us Tt Alto Sebino Pisogne-Cus Torino La Piemontese Assicurazioni, As Tt Pieve Emanuele-Tt Bergamo, Polisportiva Intercomunale Topspin Cagno-As Tt Gallarate. Serie C1: Polisportiva Valpellece-Torre Fellica-Sisport Fiat Torino, As Tt Pont Donnas Biella-Tt Biella, Polisportiva Néran-Tt Saint-Vincent-Tt Libertas Verrès, As Tt Torino-Tt Ossola 2000 Domodossola.

### SERIE A FEMMINILE

SQUADRA	PT	INCONTRI					PUNTI	
		G	V	P	N	V	P	
Tt Pink Cervino VdA	22	11	11	0	0	55	11	
Sportni Kras Sgonico	22	12	10	2	0	58	27	
Anspi Riviera delle Alpi	19	12	7	5	0	48	40	
Tt Torino	16	10	6	4	0	40	31	
Gs Regaldi Novara	16	12	4	8	0	35	52	
Tt Coccaglio	16	11	5	6	0	33	39	
Bcc Benevagienna Verzuolo	15	12	3	9	0	31	51	
Tt Recoaro Agostini	12	12	0	12	0	11	60	

### SERIE B1 FEMMINILE

SQUADRA	PT	INCONTRI					PUNTI	
		G	V	P	N	V	P	
Tt Pieve Emanuele «A»	24	12	12	0	0	60	14	
Tt Gallarate	22	12	10	2	0	54	27	
Tt Libertas Verrès	21	12	9	3	0	53	37	
Tt Bergamo	19	12	7	5	0	44	36	
Tt Alto Sebino Pisogne	16	12	4	8	0	40	45	
Borgo San Pancrazio Verona	15	12	3	9	0	26	53	
Pol. Intercom. Topspin Cagno	14	12	2	10	0	33	53	
Cus Torino La Piemontese	13	12	1	11	0	12	58	

### SERIE C1 FEMMINILE

SQUADRA	PT	INCONTRI					PUNTI	
		G	V	P	N	V	P	
Polisportiva Néran Tt St-Vincent	24	12	12	0	0	60	14	
Pol. Valpellece	20	12	8	4	0	51	44	
Tt Biella	18	12	8	4	0	43	43	
Tt Libertas Verrès	18	12	8	4	0	44	45	
Tt Ossola 2000	17	12	5	7	0	34	46	
Tt Torino	17	12	5	7	0	40	47	
Sisport Fiat Torino	16	12	4	8	0	41	45	
Tt Pont-Donnas Marina A.	14	12	2	10	0	20	54	



## DAEWOO Happening

**LANOS Lucky**  
Da lire **16.900.000**  
CON L'USATO NON CATALIZZATO  
■ VALORE ZERO.

	LANOS 1.6	LANOS 1.8	LANOS 2.0
PREZZO DI LISTINO	21.900.000	23.900.000	25.900.000
PREZZO SPECIALE	16.900.000	18.900.000	20.900.000
PREZZO DI LISTINO	21.900.000	23.900.000	25.900.000
PREZZO SPECIALE	16.900.000	18.900.000	20.900.000

OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA VALIDA FINO AL 31 MARZO 2001. SOLO PER LE AUTO DISPONIBILI IN RETE.

## LA VOSTRA CONCESSIONARIA DAEWOO



Loc. Grand Chemin, 98 ■ Saint Christophe (AO)  
tel. e fax 0165 42397  
www.svauto.net e-mail: svauto@libero.it

Accessori e ricambi originali  
disponibili in sede



# Calcio Promozione, domani sfida tra Saint-Christophe e Charvensod-S.Orso

## Per Reginato il derby come test

### Il rientro del mister sulla panchina granata

Sigfrido Benetton  
SAINT-CHRISTOPHE

Attenzioni tutte rivolte al derby valdostano domani nel campionato di Promozione. Tra Saint-Christophe e Charvensod-Saint-Orso si preannuncia una partita vivace, entrambe le formazioni alla ricerca della conquista di punti pesanti sulla via della tranquillità. In classifica i gialloblù hanno 5 lunghezze di vantaggio sui granata, che potranno contare sul vantaggio del fattore campo per superare le distanze graduatorie. All'andata finì 3-3, con lo Charvensod-Saint-Orso capace di pareggiare nel finale, quando si trovava in doppia inferiorità numerica.

Nel Saint-Christophe la novità sarà rappresentata dal ritorno in panchina di Nando Reginato, richiamato dalla società (si era dimesso dopo l'undicesima giornata di andata) al posto di Luciano Benetti, esonerato per mancanza di risultati. Tra i granata mancheranno Lenta (squalificato) e Zoppo (infortunato).

«Ho risolto i problemi di lavoro che mi avevano costretto a lasciare - spiega Reginato -, pertanto ho accettato l'invito del presidente alla guida della squadra. L'obiettivo è centrare la salvezza, evitando i play out. Dovrò lavorare soprattutto dal punto di vista psicologico, cercando di ridare entusiasmo ai ragazzi. Il derby è subito test



Un'azione del derby d'andata tra Charvensod-Saint-Orso e Saint-Christophe

probante. La sosta di domenica scorsa mi ha permesso di preparare con calma la sfida con la compagine di Statti. Lo Charvensod-Saint-Orso arriva al derby dopo una serie utile di 5 partite (2 vittorie e 3 pareggi). I gialloblù sono imbattuti nel girone di ritorno. Dopo un avvio di campionato incerto, la compagine del presidente Iki Hollandin ha saputo cambiare marcia e risalire

la corrente. «L'obiettivo è quello di continuare a scalare posizioni in classifica - dice mister Nando Statti -. Il derby è senza pronostico, con l'esito dell'incontro che potrebbe essere deciso dall'invenzione di singoli, anche credo che alla lunga saranno i collettivi a fare la differenza. Purtroppo mi mancheranno due pedine fondamentali, Mecagni e Mammoliti, squalificati.

## Il St-Pierre tenta il sorpasso

### Arriva il Villareggia con 2 punti in più

### L'imprendibile Issogne con il Cigliano

SAINT-PIERRE

Con l'Issogne che sembra ormai imprendibile (i granata hanno 11 lunghezze di vantaggio sui più immediati inseguitori), nel campionato di Prima categoria rimangono incerte e interessanti le lotte per la qualificazione ai play off e per la lotta dei play out. Domani si gioca una sfida primaria importanza per l'ammissione agli spareggi promozione: Saint-Pierre/Villareggia. Confronti casalinghi anche per le altre due squadre valdostane: Issogne-Cigliano e Aymavilles/Gressan/Pila-Verrone.

Il successo per 4-2 ottenuto nel recupero contro Caluso, ha consentito al Saint-Pierre di portarsi a 2 punti di distacco dalla Villareggia e dal Villareggia (appesi al secondo posto della classifica). E domani i rossoneri cercheranno di sorpassare i torinesi per tenere viva la speranza di chiudere la regular season al secondo oppure al terzo posto e giocare così il passaggio Pro-

mozione nei play off. Compito ostico per la squadra di Renzo Drudi. Il tecnico dei castellani fa molto affidamento sull'ottimo momento del reparto avanzato e soprattutto di Marco Turato, autore di 4 reti negli ultimi 180' di gioco.

Per l'Issogne dovrebbe essere una formalità conquistare la vittoria sul Cigliano. I granata guidano la classifica, a quota 61, i vercellesi la chiudono con 3 punti. Non si vede come gli ospiti possano creare dei problemi alla lanciatissima formazione di Daniele Ferracca. L'unico rischio per la capolista è quello di sottovalutare gli avversari.

L'Aymavilles/Gressan/Pila deve sfruttare il fattore campo per conquistare altri tre preziosi punti sulla via della tranquillità. I gialloneri sono sistemati a classifica, ma ancora del tutto sicuro è spiacere la sorpresa. Per la squadra di Alessandro Allodi l'impegno di domani non è tra i più difficili, anche se il Verrone ha assoluto bisogno di punti per la salvezza. (a. b.)

## In programma domani 12 ore di corsa

# Ultramaratoneti in gara a Brusson

Gergio Macchiarolo  
BRUSSON

Dodici ore di corsa su un anello di 17 chilometri dislivello di 950 metri. E' la Marciala del Dahu, ultramaratona in programma domani a Brusson, organizzata dal Centro Alta Prestazione Val d'Ayas guidato da Pietro Trabucchi, psicologo dello sport e collaboratore del Dipartimento di psicologia dell'Istituto di scienza dello sport del Coni.

Il via sarà dato alle 7,30: si potrà partecipare individualmente o a staffette da tre concorrenti. Ci saranno alcuni tra i migliori ultramaratoneti italiani, come Mazzeo, Castagnoli, Tacchi, Mammoliti, Bordini e Satta.

«Skyrunner» Bruno Brunod approfitterà dell'appuntamento per affinare la sua preparazione al tentativo di record sul Kilimanjaro: correrà quattro giri per simulare la lunghezza della salita e raggiungere lo stesso dislivello che dovrà affrontare sulla montagna africana; al termine della sua prestazione i tecnici del Centro Alta Prestazione faranno i test fisiologici per valutare la reazione del suo fisico.

Domani è prevista anche una staffetta non competitiva di 24x30 minuti a passo libero, su un percorso di un chilometro; la gara è aperta a tutti, le iscrizioni aperte fino a poco prima l'inizio della corsa e



Lo skyrunner Bruno Brunod

gli incassi andranno ai vigili del fuoco di Brusson che prodigati nell'alluvione (per info telefonare allo 0125/301018 o vedere il sito Internet [www.psycoendurance.com](http://www.psycoendurance.com)).

Collegata alla manifestazione sportiva, oggi alle 15,30, nel Foyer de Fond di Brusson è in programma una conferenza sull'allenamento alla corsa sulle gare di ultramaratona. Interverranno gli atleti ultramaratoneti Antonio Mazzeo e Mario Castagnoli e il medico dello sport e metodologo dell'allenamento Francesco Confalonieri.

## Tornei interregionali

# Per i valligiani una giornata da dimenticare

AOSTA. Non è delle più favorevoli l'ultima giornata dei tornei interregionali a squadre per le formazioni valligiane. Il Circolo Tennis Aosta ha patito una sconfitta nel Trofeo Balducci di 4ª categoria maschile: 2 a 1 dall'Orbassano. English ha battuto l'aostano Alvinio 6-2/6-3, Cuppari ha riportato i valdostani in parità superando Silvano 2-6/6-1/6-1, mentre il doppio (Nitti/Riccardi) ha perso contro English-Pesaro per 6-4/4-6/6-4. Ha invece vinto il Tennis Squash Sarre contro il T.C. La Bruna per 2 a 1. Di Marco che ha superato Vieri 6-3/6-1 ma con l'aostano Zonin vincitore su Condello 6-3/4-6/6-2 e il doppio Breuvé-Pao- che ha la coppia Tanzini-Cimetto. Vittoria anche per il T.C. Charvensod nei confronti del New Jolly Cantalupa per 2 a 1: nel singolare Sacco ha battuto Tesio (6-2/6-3) e nel doppio Sacco-Novelli su Tesio-Brighenti (7-6/7-5). Nell'under 12 femminile il C.T. Aosta ha battuto per 3 a 0 il Tennis Squash Sarre con le vittorie di Chiantalassa su Zaccaro, di Riccardi su Raffin e del duo Chiantalassa-Riccardi su Zaccaro-Focareta. (a. c.)

La squadra di Derviscausevic affronta la seconda della classifica

## Aosta, trasferta da brivido

### L'Aymavilles cerca punti contro l'Ita

CHARVENSD

Dopo la sconfitta di Bergamo, l'Aymavilles si prepara a cancellare i fantasmi in una gara delicatissima. Alle 15, nella 7ª di ritorno, a Charvensod i valligiani l'ita Palmanova, formazione che occupa la piazza. «Per noi un successo può essere decisivo per la qualificazione ai play off - spiega Loris Chabod -. Al momento abbiamo 5 punti di vantaggio sui friulani e 7 sul San Paolo Pisa: il nostro augurio è stasera aver allungato a 8 punti. Sono convinto che i pisani non faranno risultato».

Toniolo, ma se anche fosse guadagneremmo sempre un punto sull'attuale margine portandolo da 5 a 6 punti. La gara odierna è stata preparata in ogni dettaglio: «Sono molto bravi a chiudersi ed a ripartire, dovremo fare attenzione a Cavie e Severini, ma soprattutto a distrarci». Per i fratelli Chabod avranno la rosa completa a disposizione ad eccezione di Cunax. «Avere l'imbarazzo della scelta è sempre più piacevole che dover



Un'azione dell'Aymavilles. La «furie rosse» sono impegnate con l'ita Palmanova

fare i conti con gli assenti - dice ancora Chabod -. Con questo organico non abbiamo attenuanti. Per l'Aosta invece si profila un molto ostico match della Terza, i valligiani dovrebbero essere in formazione tipo ad eccezione dello squallido Di Donato. Il Giudice sportivo però spazzerà i conti,

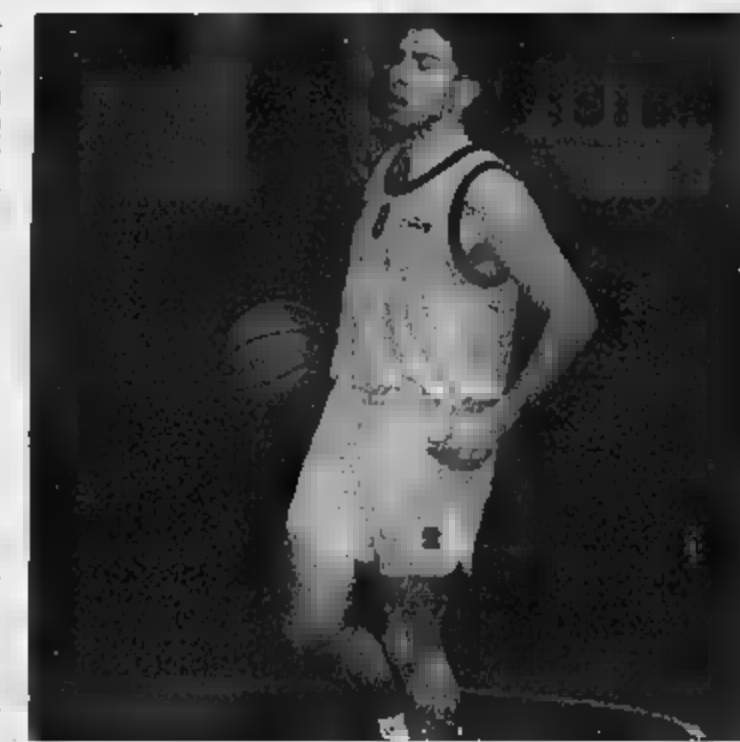
visto che nel Terzo mancherà Forrotti, oltre al tecnico Rotondi, entrambi in castigo in tribuna. Gara dunque in cui non ci sarà nulla da perdere per Derviscausevic e compagni: situazione in cui qualche volta l'Aosta è riuscita in imprese insperate alla vigilia, proprio grazie alla serenità con cui ha affrontato l'impegno. (a. c.)

Promozione, sconfitto il Saturnio che era in testa alla classifica

## L'Etoile du Nord brilla da sola

### Miglior realizzatore Grattacaso (15 punti)

AOSTA. Vittoria contro una diretta rivale per il successo in campionato e vertice della classifica. Questo il bottino raccolto giovedì alla palestra del quartiere Dora dell'Etoile du Nord, formazione di Promozione allenata da Paolo Sartore. I valligiani hanno battuto per 61 a 54 il Saturnio, compagine che prima confronto appaiva l'Etoile in testa alla classifica. I padroni casa hanno concluso in testa tutti e quattro i periodi di gioco. Miglior realizzatore per l'Etoile, Grattacaso, 15 punti, ma in seconda cifra hanno concluso la partita anche Giuliano (14) e Baldi (10), mentre si sono fermati a nove punti sia Kratter sia Sartore. Con il Saturnio contro il Saturnio l'Etoile du Nord, che prima di liquidare i pericolosi avversari aveva anche battuto nei giorni scorsi, a Moncalieri, i locali del Gasp per 60 a 42, è in cima alla classifica del campionato con 16 punti in 16 partite e precede il Saturnio (28 punti, con partita in più). Nell'ipotesi una conclusione del girone a pari punti, sarebbe l'Etoile a assicurarsi il successo in virtù di un + 8 negli scontri diretti. (a. c.)



Aldo Grattacaso in azione. E' stato il miglior realizzatore contro il Saturnio

**OLDEN BOYS**

**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.zza Chianoux 25, 11100 Aosta

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
GLIEVI	società
JUNIORES	società

**IL CAMPIONE DEL 2000 E**

**NOICOM**  
Telecomunicazioni del Nord-Ovest

Banca Popolare di Novara

## Domani Champorcher si assegnano i titoli valdostani individuali

# Al via la stagione regionale

### In programma il Trofeo Rifugio Lago Miserin

CHAMPORCHER

Con il Trofeo Rifugio Santuario Lago Miserin prende il via domani il programma regionale dello sci alpinismo. La stagione di campo nazionale è già in pieno svolgimento con le varie competizioni di Coppa Europa e Coppa Italia che fino ad ora hanno regalato molte soddisfazioni a successi valdostani.

La manifestazione, valida anche per il 1° Trofeo Pierino Danna, in memoria dell'ex sindaco di Champorcher, grande amante della montagna, è organizzata dalla Comunità montana Monte Rosa in collaborazione con gli Sci club Mont Glacier e Champorcher e con la locale Pro loco ed assegnerà il titolo valdostano individuale, partenza, in linea, VTT, data alle 8,30 dalla località Chardonnay, dove i concorrenti dovranno ritornare dopo essere saliti al Lago Miserin; qui è posta la zona di



controllo che dovrà essere superato entro 3 ore dalla partenza. Alla gara, che non fu disputata l'anno scorso, non saranno ammessi alcuni atleti protagonisti di questa parte della stagione a causa delle concomitanti competizioni come la Menta (alla quale sono impegnati fino a domani gli alpini, i forestali e

A sinistra l'ex campione italiano Leonardo Folis e a destra Marco Camandona impegnato in questi giorni nella Pierre Menta

Gloriana Pellissier, e la scialpinistica «Cima d'Asta» in Trentino, che è valida per la 3ª prova di Coppa Italia e che avrà al via anche Marco Camandona, Massimo Junod, Denis Capponi ed Andrea Tropiano. Tutti gli altri atleti lotteranno per la conquista del titolo regionale a per la vittoria in una delle

classiche del calendario nazionale. In passato si sono imposti per tre volte il forestale Fulvio Mazzocchi, che nel '95 vinse in coppia con Leonardo Folis il titolo italiano, per due volte i valdostani Stefano Chio e Stefano Ghisla, quest'ultimo nell'ultima edizione del '99, ed il forestale Luca Negroni. (r. s.)

BASKET

In serie C2 Buckler gioca a Borgomanero  
Trasferta a Borgomanero oggi per la Buckler nel campionato di C2. Partita molto attesa tra i gialloneri, terzi in classifica, e i novaresi che sono subito alle spalle degli aostani in graduatoria.

PALLAVOLO

Gli impegni odierni delle squadre valdostane  
Confronto casalingo oggi per l'Olimpia contro l'Altiora (inizio alle 20,30) palestra di via Binei) nel campionato di serie C maschile. Trasferta per i Csi Châtillon, che gioca sul campo del Valsusa. Nel settore femminile il Ccs-Cogne rende visita al Racconigi.

BIATHLON

L'arrivo Patrick Favre 29° in Coppa Mondo  
Nella 10 Km sprint di Coppa del Mondo disputata a Lake Placid (Usa) Patrick Favre è stato il migliore degli azzurri, conquistando il 19° posto. La stagione si concluderà ad Oslo le gare in programma dal 14 al 17 marzo.



**Vieni a scoprire  
la vera alternativa al nuovo.**

**Sabato 10 e domenica 11  
Dai Concessionari Alfa Romeo  
sono di scena  
le migliori vetture usate  
di tutte le marche.  
Garantite Autoexpert.**

Fino a 22 milioni

**Sull'usato Alfa Romeo  
finanziamento fino a 20 milioni  
in 30 mesi a tasso zero**

Oppure

**Sull'usato di tutte le marche  
e su Alfa 145 e Alfa 146  
finanziamento fino a 12 milioni  
in 30 mesi a tasso zero**

**AUTOEXPERT, L'UNICO USATO  
CON 160 CONTROLLI**

**1 ANNO DI COPERTURA GLOBALE**  
per il primo anno o per i primi 15.000 km

**15 GIORNI PER CAMBIARE IDEA**  
scegliendo un'altra auto, nuova o usata

**ASSISTENZA STRADALE**  
per 1 anno subito e dove serve in tutta Europa.

Esempio di finanziamento:  
L. 20.000.000 • Durata 30  
mesi • N. 30 versamenti  
mensili da L. 666.667  
• Spese di gestione pratica  
L. 250.000 + bolli • T.A.N.  
0% • T.A.E.G. 0,99% Sava  
approvazione SAVA. Per  
ulteriori informazioni sui  
tassi e sulle condizioni  
prestate da Sava consulti-  
tare i fogli analitici pub-  
blicati a termini di legge.

**Ti aspettiamo**

**Dal Concessionari Alfa Romeo**

**Autoexpert**  
L'UNICO USATO  
CON 160 CONTROLLI.



Chiedi il tuo



# PALBERT

Corso Vittorio Emanuele, 28 - TORINO - Tel. 011.812.74.31  
orario 9/12-14,30/19 - alla domenica 9/12,30 - chiuso martedì mattina



## MOSTRA PITTORI e COLORI dell'OTTOCENTO e primo NOVECENTO

dal 9 al 31 marzo

catalogo in sede

[www.paginegialle.it/palbertsnc](http://www.paginegialle.it/palbertsnc)

# LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

## APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

*Le Grandi Tavole del Mondo* è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di



confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfilano a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

<p>SABATO 13 GENNAIO Ore 20.00 <b>Jean-André Charial</b> RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE Les Baux-De-Provence - Francia</p>	<p>SABATO 5 MAGGIO Ore 20.00 <b>Alain Senderens</b> RISTORANTE LUCAS CARTON Parigi - Francia</p>	<p>SABATO 3 NOVEMBRE Ore 20.00 <b>Jean Louis Neichel</b> RISTORANTE NEICHEL Barcellona - Spagna</p>
<p>SABATO 3 FEBBRAIO Ore 20.00 <b>Gianluigi Morini e Valentino Marcattili</b> RISTORANTE SAN DOMENICO Imola - Italia</p>	<p>SABATO 2 GIUGNO Ore 20.00 <b>Piero Selvaggio e Angelo Auriana</b> RISTORANTE VALENTINO Santa Monica - California</p>	<p>SABATO 1 DICEMBRE Ore 20.00 <b>Heinz Winkler</b> RISTORANTE HEINZ WINKLER Aschau - Germania</p>
<p>SABATO 3 MARZO Ore 20.00 <b>Maria Salsuni e Silvano Santandrea</b> RISTORANTE LA TENDA ROSSA Cerbizia - San Casciano Val di Pesa - Italia</p>	<p>SABATO 11 SETTEMBRE Ore 20.00 <b>Carme Rusalleda</b> RISTORANTE SANT PAU San Pol de Mar - Spagna</p>	
<p>SABATO 31 MARZO Ore 20.00 <b>Gualtiero Marchesi</b> RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI Erbusco - Italia</p>	<p>SABATO 6 OTTOBRE Ore 20.00 <b>Antoine Westermann</b> RISTORANTE BUERHIESEL Strasburgo - Francia</p>	



ENOTECA CONTRATTO  
VIA G. B. GIULIANI, 66 - 14063 CANELLI (AT)



LA COMPAGNIA DELLA TUA VITA

LA STAMPA



CASA DI RISPARMIO DI ASTI spa  
[www.criastibanca.com](http://www.criastibanca.com)



Slow Food



# TUTTO VERO MA NON PER MOLTO...



LETTO MATRIMONIALE IN FERRO BATTUTO TESTATA PIÙ PEDIERA  
RETE ORTOPEDICA IN DOGHE DI FAGGIO  
MATERASSO ORTOPEDICO IN COTONE NATURALE  
INTERNO PIUMINO D'OCA  
SACCO PIUMINO  
N. 2 FEDERE  
N.2 CUSCINI IN LATTICE

£. 1.690.000

**£. 169.000** AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI  
A PARTIRE DA SETTEMBRE

LETTO MATRIMONIALE IN ALCANTARA O TESSUTO SFODERABILE  
BASE BAULETTO (ARMADIO SOTTO IL LETTO)  
RETE ORTOPEDICA IN DOGHE DI FAGGIO  
MATERASSO IN LATTICE  
INTERNO PIUMINO D'OCA  
SACCO PIUMINO  
N. 2 FEDERE  
N.2 CUSCINI IN LATTICE

£. 2.790.000

**£. 279.000** AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI  
A PARTIRE DA SETTEMBRE



**£. 279.000**  
**AL MESE**

## CONFUSIONE

Montemagno d'Asti • via Roveglia 12/14 • Tel. 0141.63136

**PUNTI  
VENDITA**

### KONFY' Store

Magliano Alfieri (Cn) • SS Asti - Alba • C.so Marconi 10D

**Domenica pomeriggio aperto**

#### SPECIALIZZATI IN:

BIANCHERIA PER LA CASA  
TESSUTI III ARREDAMENTO E TENDE  
MATERASSI ORTOPEDICI E IN LATTICE  
LETTI IN FERRO BATTUTO E TESSUTO  
ACCESSORI LETTO  
TAPPETI  
INTIMO ED ABBIGLIAMENTO

**Interessanti preventivi per forniture  
di tovagliato, tendaggi e biancheria  
ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.**



Portaci un telefonino vecchio,  
te lo supervalutiamo fino a 100.000 lire

**E ti assicuriamo un ALCATEL OT 300**

**+ Carta Ricaricabile Omnitel  
con 50.000 lire\* di traffico incluso**

**prezzo di listino 399.000 lire\*  
meno sconto fino a 100.000 lire per il tuo usato**



Affrettati, l'offerta è valida fino al 15/03/2001 fino ad esaurimento scorte

**Spazio Omnitel  
Telephonia**

Rivenditore Autorizzato Omnitel

C.so Alfieri, 222 - Asti  
P.zza Medaglie d'Oro, 8 - Asti

## Nuova Concessionaria Car Service Due. Hyundai conquista Asti.



Car Service Due è la nuova Concessionaria dedicata esclusivamente  
alla qualità ■ alla tecnologia Hyundai.  
Venite a scoprire la gamma completa di auto,  
fuoristrada, monovolume e veicoli commerciali Hyundai.

**Car Service Due - Nuova Concessionaria Hyundai.**  
Corso Torino, 152/144 - 14100 Asti - Tel. 0141411476



[www.hyundai-auto.it](http://www.hyundai-auto.it)

**HYUNDAI**

**La nuova Santa Fe vi aspetta sabato 10 e domenica 11, dalle 9 alle 19.**

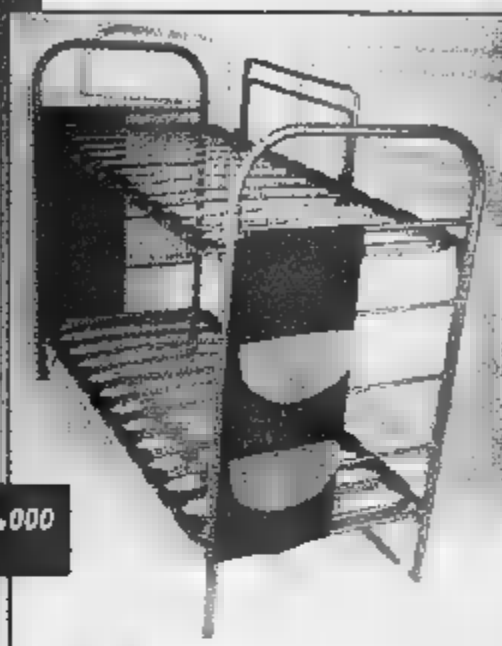


# 90 GIORNI DI RISPARMIO ENERGETICO!

IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO  
COMPRESI NEL PREZZO



VIENI A RITIRARE  
IL NOSTRO NUOVO  
CATALOGO:  
64 PAGINE  
DI INCREDIBILI  
OFFERTE!



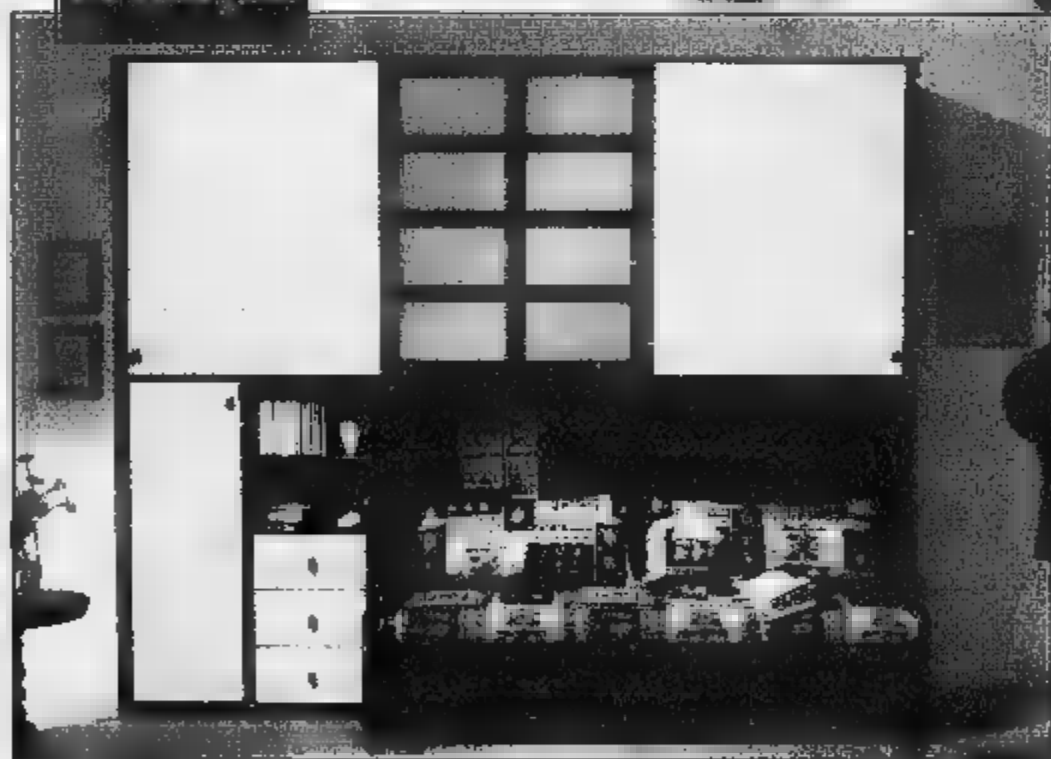
Lire 248.000

**SIRIO**  
Letto a castello,  
con reti a doghe e accessori,  
come foto

**JERRY**

Cameretta a ponte  
con anta scorrevole,  
come foto

Lire 1.335.000



Lire 780.000



**MINERVA**

Divano tre posti classico  
interamente sfoderabile,  
disponibile in tessuti di serie

**POLLY**

Cameretta completa disponibile  
in vari colori, come foto

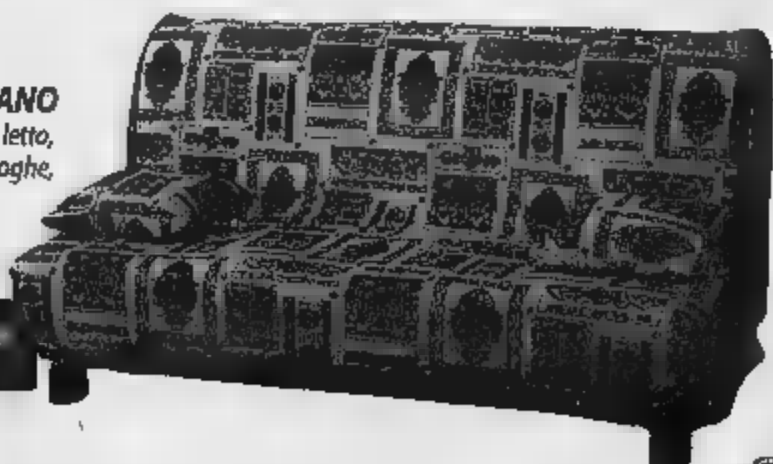
Lire 1.450.000



**URANO**

Trasformabile a letto,  
con rete a doghe,  
disponibile  
in tessuti di serie,  
come foto

Lire 750.000



è il marchio che contraddistingue i prodotti commercializzati

**CAVALLERMAGGIORE (CN)**

Corso Piemonte, 11 Tel. 0172.382.760 Fax 0172.382.754

[www.astadelmobile.it](http://www.astadelmobile.it)

**FINALE LIGURE (SV)**

Via dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043 Fax 019.681.797

SEI ABBONATO LA DOMENICA DOMERIGGIO - LUNEDÌ E VENERDÌ - IL CATALOGO  
DAL MARTEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO



Continua la

# ROTTAMAZIONE

Rottamiamo il Vostro vecchio  
elettrodomestico, autoradio,  
televisore, videoregistratore e lo  
valutiamo da **L. 100.000**  
**L. 350.000**

**RATEAZIONI  
A TASSO ZERO!**

**DOMENICA  
APERTO**

**Alcuni esempi:**



**NOKIA  
3310**  
Cellulare Nokia  
Prezzo L. 440.000  
Sconto rottamazione L. 150.000  
Totale offerta L. 290.000



**Sony  
KV-28FX20A**  
TV color Sony 28" schermo 16/9  
Prezzo L. 1.049.000  
Sconto rottamazione L. 300.000  
Totale offerta L. 1.549.000



**TV-COLOR 21" - televideo**  
Prezzo L. 599.000  
Sconto rottamazione L. 200.000  
Totale offerta L. 399.000



**Mobile porta TV I**  
Top arredabile con profilo antiriflesso,  
finitura antigraffio,  
due cristalli fumé,  
con ruote  
**OFFERTA! L. 98.000**



**Mobile porta PC I**  
In metallo zincato, spessore 22 mm,  
colore nero,  
bordo antilead standard.  
**OFFERTA! L. 94.000**



**DOPPIA PIASTRA  
AUTOREVERSE - RDS**  
Potenza 70W + 70W  
LETTORI CD A 3 DISCHI  
**OFFERTA! L. 449.000**



**CASTOR C402ST**  
Lavatrice Castor  
Prezzo L. 349.000  
Sconto rottamazione L. 150.000  
Totale offerta L. 199.000



**BOSCH Acquavigli  
DOPPIA Classe A**  
Centrifuga 600 giri  
Protezione antiallagamento  
Esclusione centrifuga  
**OFFERTA! L. 889.000**



**ZEROWATT EURO EX61  
DI CENTRIFUGA**  
Vasca INOX - 14 Programmi  
**OFFERTA! L. 499.000**



**ARISTON Mod. AB53X**  
500 GIRI DI CENTRIFUGA  
Riduzione Automatica Consumo  
Vasca INOX  
**OFFERTA! L. 559.000**



**Piano cottura REX  
mod. PX64V**  
Dimensioni cm 60x60  
Acciaio inox, acc. elettr.  
4 fuochi con sicurezza  
**OFFERTA! L. 399.000**



**Forno REX mod. FMS40X**  
Acciaio inox  
4 programmi di cottura  
Ventilato  
**OFFERTA! L. 339.000**

## PC GOLDEN LIONS

### Mod. "Entry 633"

Cabinet miditower Gold - ATX

RAM - rom

Cpu celeron 633 Mhz

Floppy drive 1.44 / HDD 5 GB

Memoria 1 MB SDRAM

Scheda video RIVA TNT2 16 mb Share

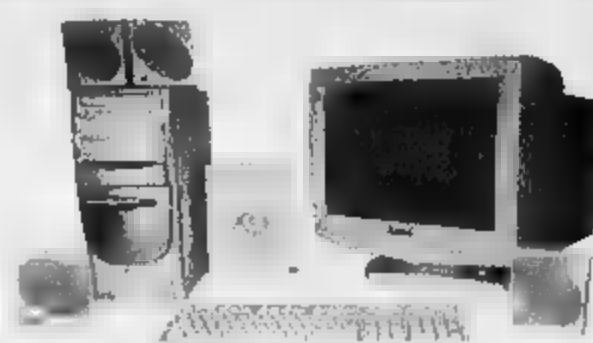
Modem 56k V.90 int / Mouse PS/2

Tastiera It. W98 PS/2-Mouse

**L. 889.000**



Router  
Modem e Hub  
Sistema 150W  
L. 79.000



## PC GOLDEN LIONS

### Mod. Top

Cabinet ATX-DVD 12X 40X-CPU K7 Thund. 1000 Mhz

Sch.video RIVA TNT2 32Mb-Sch.audio 5.1 board

128 Mb SDRAM- Hard disk 5 Gb 7200 ATA 100

Monitor 17" Northek (3 anni di garanzia)-Win M.E.

Tastiera It.-mouse ps/2 Logitech-Speaker 550 Watt

**L. 2.649.000**



**Cordless SIEMENS  
Mod. 3010 Classic**

**L. 109.000**



**Playstation 2  
L. 849.000**



**Vaporella POLTI 2H  
Manico in sughero  
L. 219.000**

**Aspirapolvere a traino  
HOOVER 1400  
L. 169.000**

## ROTTAMAZIONE BATTERIE

**SUPERVALUTAZIONE DELLE BATTERIE USATE**

**DEL TUO TELEFONINO**

**L. 30.000\*** \* SULL' ACQUISTO DI UNA  
NUOVA BATTERIA

**Domenica aperto**

Visita la vetrina informatica

**www.goldenlions.it**  
PERSONAL COMPUTERS

**WWW.PREZZISTRACCIATI.IT**

omnitel

Enel

WIND

TELECOM

TELE + D +

AMP

E-mail: [info@prezzistracciati.it](mailto:info@prezzistracciati.it)

MAGAZZINI

# Alciati

CANELLI (AT) - REGIONE DOTA, 54 - TEL. 0141/823615

# L'azienda della Valle Varaita vanta 30 anni d'esperienza nell'artigianato del legno di qualità. Nuovo punto vendita cucine Mobili della tradizione a Expocasa Da Brossasco alla mostra al Lingotto di Torino

BROSSASCO

Una vecchia casa realizzata con la cura dei dettagli (dal tetto in coppi al camino) e come ingresso un portale e una maxi tela che rappresenta un'antica bottega di falegnameria.

L'artigianato cuneese del mobile è protagonista in questi giorni a Expocasa 2001 (al Lingotto di Torino fino al 18 marzo) con l'azienda di Brossasco «Degiovanni Fratelli». L'area espositiva è nel padiglione 1, nella prima parte del percorso di visita. Di fronte alla casa-stand è stato allestito un giardino con una trave a due colonne in pietra. I titolari dell'azienda della val Varaita hanno studiato un allestimento che accompagni immediatamente il visitatore nella tradizione dell'artigianato di classe e della tradizione.

All'interno della casa-esposizione sono diversi gli ambienti showroom - spiega il titolare-fondatore dell'azienda Alfredo Degiovanni, che avvale della collaborazione dei figli -, in particolare la cucina che segue la tipologia classica in legno massiccio unita alle nuove tendenze e ai comfort degli elettrodomestici d'avanguardia. Il materiale è ciliegio. Sono presentati anche dettagli come il magic corner, il frigo e la lavastoviglie a vista, le cappe con un design particolare, la "penisola" con vetro acidato. Altra soluzione allestita è quella della cucina in muratura che riprende lo stile Savoia con finiture a cera. Anche in questo caso il legno è massiccio: castagno, rovere, noce.

Si passa poi alla boiserie con un maxiambiente: dalla libreria, alla finestra con mantovana in legno finemente curata, al divano e al mobile bifacciale (ingresso-libreria). La camera da letto presentata a Expocasa è particolare con cabina armadio e spogliatoio al-



La «Degiovanni Fratelli» espone nel padiglione 1 del Lingotto; oltre alla sede e ai laboratori artigianali di Brossasco ha punti vendita anche a Lombrasco (nel Torinese), Castagnito d'Alba (frazione Baraccone) e Quart (vicino ad Aosta)



l'interno. Il letto è a barca. Non mancano particolari come il lucifaretto, portapantaloni estraibili e cassetti con mostrina frontale in vetro.

La sede della produzione e della vendita della Degiovanni Fratelli è a Brossasco. Fra due settimane verrà inaugurato un centro cucine in via Provinciale. Un secondo punto-esposizione sempre a Brossasco è dedicato a

soggiorni e da letto. Ma l'azienda si è avvicinata anche ai clienti con punti vendita a Lombrasco (Torino), Castagnito d'Alba (frazione Baraccone) e Quart vicino ad Aosta.

La Degiovanni Fratelli, azienda leader nella produzione di mobili in legno massiccio, ha una storia di trent'anni. La filosofia è quella di realizzare mobili in massello fortemente legati ai valo-

ri della tradizione e all'amore per le cose semplici di una volta.

Il biglietto da visita della Degiovanni Fratelli è il «profumo del legno», che si «respira» entrando nelle esposizioni dell'azienda in Piemonte e Valle d'Aosta. È naturale per l'azienda di Brossasco trattare la materia prima, nelle sue essenze più pregiate che vanno dal noce al ciliegio, dal rovere all'abete, con tutte quelle sostan-

ze che ne esaltano le caratteristiche di colore, evidenziando le venature e preservando la qualità del legno nel tempo.

Conoscere il legno significa saper scegliere la migliore materia prima; l'abitudine a lavorare su misura, su singoli pezzi, significa rispondere con prontezza e competenza alle esigenze del cliente; costruire mobili da 30 anni, utilizzando legno massello,

fa sì che ogni pezzo che esce dai laboratori risulti un vero capo d'opera; l'attenzione alla verniciatura, dove la cera naturale viene tirata a mano, riveste il mobile di quel velo invisibile che lo preserva nel modo migliore e nel medesimo tempo lo tutela per anni. Le esigenze di oggi, legate ad un prodotto di qualità, devono saper coniugare la tradizione con le esigenze di una produzione razio-

nale: le scelte commerciali operate dalla Degiovanni Fratelli sono andate esattamente in questa direzione, senza sacrificare niente alla migliore qualità.

Nell'azienda di Brossasco è possibile vedere il mobile ancora grezzo in bottega, che passerà alla verniciatura e per ultima alla fase della consegna e del montaggio, eseguita direttamente dalla ditta Degiovanni.

# DEGIOVANNI f.lli

## IL PROFUMO DEL MOBILE IN LEGNO

**Sede, Produzione e Vendita:**

Via Gilba, 10 - 12020 **BROSSASCO (CN)**  
Tel. +39 - 0175 68273 Fax +39 - 0175 68003  
[www.DEGIOVANNI.com](http://www.DEGIOVANNI.com)

Via S. Giovanni Bosco 36/a  
**LOMBASCO (TO)**

Tel +39 - 011 9790207 / Fax +39 - 011 9790347

Regione Amerique 11  
**QUART (AOSTA)**

Tel +39 - 0165 765 767 / Fax +39 - 0165 765827

Località Baraccone - Via Alba 2A  
**CASTAGNITO D'ALBA (CN)**

Tel +39 - 0173 212561 / Fax +39 - 0173 210856



Cucina modello Melissa in finta muratura e massello di noce



DISCOTECA  
**Gazebo**  
QUESTA SERA  
INES E I PAPILLON  
OMAGGIO FLOREALE A TUTTE LE DONNE  
Risorimento - TEL. 0141.823116

# ASTI

NE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252/0141 592268 FAX 0141 530224 E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT  
PUBBLICITA' PUBBLICOMASS S.P.A. CORSO DANTE TELEFONO 0141 351011 FAX 0141

E PROVINCIA

**Il Flauto magico®**  
Ristorante in Asti  
Prenotazioni al 0141/351169 0141/532279  
Corso Alfieri, 204

## ALLARME BOMBA IERI POMERIGGIO IN CORSO DANTE



### Traffico bloccato per più di un'ora nel cuore della città

Traffico bloccato per oltre un'ora in centro e nelle vie che portano in piazza Alfieri a causa di un allarme bomba scattato ieri poco prima delle 16. Un impiegato dell'agenzia dell'Imi-Sanpaolo di corso Dante ha ricevuto una telefonata su un numero diretto. Una voce maschile annunciava la presenza di una bomba che sarebbe esplosa entro breve. Venivano avvertiti carabinieri e polizia. ■

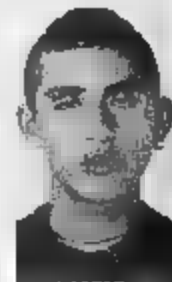
pochi minuti arrivavano «volanti» e «gazzelle» ed era fatta uscire la clientela. La zona dell'incrocio tra corso Alfieri e corso Dante è stata delimitata da strisce biancorosse. I controlli all'interno della banca hanno, per fortuna, dato esito negativo e il traffico ha potuto lentamente riprendere verso le 17, ma c'è voluto tempo per smaltire le code che si erano formate in tutto il centro.

## Due arrestati per aver tentato un'estorsione

### «Ritruoi la scooter? Allora devi pagare»

ASTI. Sono stati arrestati due uomini al bar Cocchi per aver tentato un'estorsione ai danni di un portacomarese. In cella sono finiti Claudio Fresu, 18 anni, ed Elena Bianco, 37 anni, entrambi già noti alle forze di polizia. I due chiedono mille lire al portacomarese per restituire uno scooter rubato qualche giorno prima. L'uomo però ha avvertito la polizia e all'appuntamento con i due, davanti al centralissimo bar c'erano anche gli uomini della squadra mobile, coordinati dall'ispettore Liliana Macario. Dopo aver ripreso le telecamere le «contrattazioni» sono intervenute arrestando i due. Lo scooter è stato ritrovato

Claudio Fresu, 18 anni, è stato arrestato dalla polizia per aver tentato un'estorsione



e restituito al proprietario. ■ stato venduto, con «regolare» scrittura privata, a un nomade. Durante la perquisizione sono stati trovati anche altri oggetti di provenienza sospetta.

## Lettera con suggerimenti e numeri utili

### Il sindaco Florio spedisce ai capifamiglia astigiani i consigli sulla sicurezza

ASTI. Il sindaco Florio invierà ai capifamiglia di Asti una lettera sul tema della sicurezza personale. Il primo cittadino afferma che «nessuna misura per la tutela della tranquillità comune può davvero efficace non è accompagnata da comportamenti attenti da parte di tutti»; pertanto invita gli astigiani ad usare alcuni accorgimenti: dotare la porta di casa di uno spioncino, non aprire mai a chi non si conosce, neppure se si presenta in divisa; dichiarare di appartenere ad un'azienda di servizi di pubblica utilità; e inoltre non accettare mai passaggi da sconosciuti e segnalare alle Forze dell'ordine la presenza di persone e cose sospette.

Nella lettera vengono anche indicati i numeri di telefono dell'Urp del Comune, della polizia municipale, di carabinieri, polizia di Guardia di finanza. L'invito è a chiamarli per qualsiasi esigenza legata alla sicurezza.

## L'impianto di Castell'Alfero costerà 30 miliardi. La zona fa parte di un bacino ricco di risorse

# Ecco come sarà il pozzo petrolifero

## Le prime perforazioni entro la fine del 2002

Carlo Francesco Coni  
CASTELL'ALFERO

All'Eni sono ottimisti: il petrolio sotto le terre astigiane dovrebbe esserci. «Abbiamo indicazioni confortanti» assicura un portavoce dell'ente petrolifero. Per questo ■ Paglia, nel territorio di Castell'Alfero, a ■ chilometri dal paese e a poche centinaia di metri da Frinco, sorgerà il pozzo «Asti Nord 1», con un investimento di trentatré miliardi.

In gergo tecnico, l'area sarà «investigata a olio», ovvero petrolio. «Sarà una normale prospezione - proseguono all'Eni - per ora dobbiamo acquisire dati sulle caratteristiche geofisiche e sismiche della zona». Servono dati freschi, soprattutto dopo le scosse di terremoto dello scorso agosto con epicentro a Incisa, che hanno rivelato nuovi aspetti del territorio.

Perché proprio Castell'Alfero? La scelta dell'Astigiano rientra nei progetti di sviluppo dell'Eni, che conta in Italia il 13 per cento della produzione (la maggior parte, il 63 per cento è in Africa, il 17 nel Mare del Nord, il 7 in varie parti del mondo) di idrocarburi oleosi. Il giacimento astigiano farebbe parte di un più ampio bacino della zona Padana: viene indicata come area di ricerca «Montechiaro», di 311 chilometri quadrati, «è una vasta - fanno notare all'Eni - tutta dotata di certe caratteristiche, ricca di risorse. Sotto la superficie dell'Astigiano potrebbe

estendersi un ampio giacimento ■ legato a quello dei pozzi estrattivi di Treccate, a un centinaio di chilometri di distanza, uno degli impianti più grandi. Si è indicato che il pozzo esplorativo di Castell'Alfero dovrebbe raggiungere i 6.250 metri di profondità. «Ma confidiamo di trovare qualcosa già intorno ai cinquemila».

L'area del pozzo, dell'estensione di quasi 12 mila metri quadrati (il perimetro indicato nel progetto ■ di 130 per ■ metri) sorgerà su appezzamenti che appartengono a un gruppo di agricoltori della zona: Paolo Gavello, Carla Barbero, Dario Ravizza, Riccardo Ercole, Rosa Rampone e Cesare Ravizza.

I tempi per riuscire a vedere le prime gocce di petrolio ■ comunque brevi. Per ora è stato depositato il progetto in Regione per la valutazione d'impatto ambientale. Dovranno poi giungere le autorizzazioni da Regione e Comuni interessati (Castell'Alfero, Frinco e Tonco). Se non ci saranno intoppi, le prime perforazioni avverranno verso la fine del prossimo anno.

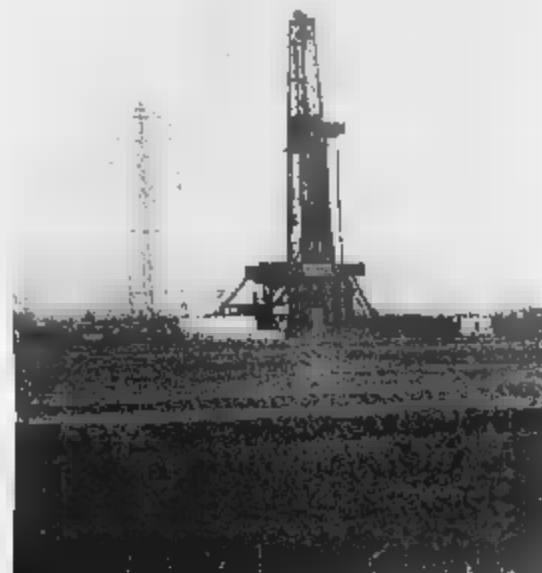
«La torre non dovrebbe superare i 15 metri d'altezza - spiegano all'Eni - L'impianto sarà allestito rispettando ■ serie di accorgimenti legati ■ salvaguardia dell'ambiente, campo in cui siamo all'avanguardia con le installazioni nel parco del Ticino. Questo pozzo sarà simile a quelli in Basilicata».

## A TRECCATE FUNZIONANO GIÀ 24 TRIVELLE

NOVARA

In provincia di Novara sono tre i Comuni interessati dall'estrazione petrolifera: Treccate, Galliate e Romentino. I pozzi sono 24 e proprio a Villaforte 24, nel febbraio del '94, ci fu un'eruzione di petrolio. A 7 anni di distanza, sono ancora in corso le operazioni di bonifica. La sacca petrolifera novarese viene considerata di ■ grande importanza:

L'Agip sta esplorando altre zone e tra queste anche il Monferrato astigiano. L'estrazione giornaliera dai 24 pozzi è di circa 55 mila barili. Il Centro Oli di Treccate conta una cinquantina di addetti per la raffinazione. L'attività di trivellazione non necessita di molto personale, ma di controlli costanti di squadre di tecnici. Il petrolio estratto viene avviato alla raffineria di San Nazzaro dei Burgundi, in provincia di Pavia. (c. m.)



Uno dei pozzi estrattivi di Treccate. Quello astigiano sarà simile

## I dubbi degli agricoltori

### «Qui c'è tanta acqua, che succederà?»

Gianfranco Moghetti  
CASTELL'ALFERO

La notizia della realizzazione di un pozzo esplorativo per la ricerca di idrocarburi fa discutere l'intera Valle Versa. C'è curiosità. Il petrolio? Qualcuno sorride incredulo, e in tanti ricordano che già in passato erano state fatte ricerche.

Carlo Ramelli, 74 anni, vive ■ la moglie Bertilla in cascina

na Balagna, a meno di duecento metri dai terreni dove dovrebbe sorgere l'impianto. «Negli anni scorsi ricordo che venivano fatte esplodere delle cariche in piccoli pozzi scavati nei campi. Facevano tremare i muri della casa. Un po' come il terremoto dell'estate scorsa. Il cortile di casa nostra ■ stato trasformato in ■ specie di magazzino».

Ma ora l'Eni, dopo i sondag-

gi, vuol costruire un pozzo vero. La trivellazione sarà su un terreno agricolo di privati di circa un ettaro: campi al confine ■ Castell'Alfero e Frinco. «Io pensavo ■ seminarci ■ mais - spiega Paolo Gavello, 67 anni, agricoltore, uno dei proprietari - ma ■ inizieranno a scavare, addio campagna». Non mancheranno gli indennizzi. L'area su cui l'Eni realizzerà l'impianto interessa più appez-

zamenti. Oltre a quelli di Gavello e del figlio Roberto, gli altri proprietari di fondi interessati sono Cesare Ravizza, Ercole Riccardo ■ Rosa Rampone ■ Frinco, Dario Ravizza ■ Carla Barbero di Castell'Alfero. Tra chi vive di agricoltura e fra pochi mesi potrebbe vedersi spuntare dietro casa una torre metallica, stenta a farsi avanti l'idea di essere in zona petrolifera. Annota Roberto Gavello, una trentina d'anni, agricoltore: «Nel sottosuolo c'è tantissima acqua. Chissà che disastro salterà fuori nel momento in cui si inizierà a scavare. Ero bambino quando era ancora in attività la fonderia al Molinaso: c'erano sempre degli odori terribili. Sarà ■ anche adesso? Speriamo di no». (g. m.)

## Minacciate due case

# Mombaruzzo strada chiusa

così frana

MOMBARUZZO. La pioggia insistente di giovedì ha dato il colpo di grazia a un blocco di terreno che si ■ staccato alla periferia del paese (lungo la provinciale di Casalotto) e ha messo a repentaglio la sicurezza ■ di due ■. Alle ■ di sera gli abitanti delle casine (due anziani soli), su consiglio dei vigili del fuoco e dei tecnici comunali hanno trascorso la notte ospitati da parenti. La frana è scesa di alcuni metri sulla provinciale, dove il traffico ■ stato chiuso fino al mattino.

Sul posto sono intervenuti carabinieri, vigili del fuoco, assessori del Comune e tecnici della Provincia. «Vista l'ora tarda e il persistere della pioggia - raccontava ieri il sindaco Giovanni Spandonaro - è stato consigliato agli abitanti ■ due casine sulla destra della strada di lasciare provvisoriamente le case. In via cautelativa. In mattinata poi, è stato fatto un altro sopralluogo e la provinciale è stata riaperta al traffico con cartelli segnalatori. Nessun danno alle abitazioni. ■ momenti di paura: a creare la frana è stata la forte pioggia unita a probabili perdite di acqua dagli scarichi della zona. Anche nel resto del Sud Astigiano, prima che il sole tornasse a splendere e il terreno ad assorbire l'acqua, ■ stati segnalati ovunque disagi alla circolazione e piccoli allagamenti. (e. ce.)

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO



APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA  
DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19. CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75653







## Proteste e denunce per lo stato di manutenzione della direttissima per Isola

# La tangenziale è un «colabrodo»

## Buche sulla strada. L'Anas: «Colpa del gelo»

ISOLA

«Una vergogna»: nelle telefonate di protesta sullo stato della tangenziale per Isola giunte ieri in redazione la parola è stata ripetuta più volte. Così come è ritornata nelle denunce che alcuni automobilisti hanno presentato alla polizia stradale di Asti. Proprio ieri, a Isola, si discuteva la grandissima con l'assessore regionale William Casoni.

La polemica, per altro, non è nuova. Dopo un periodo di piogge prolungate (e di freddo), il manto stradale della direttissima per Isola si «sfalda» favorendo il formarsi di buche: solitamente profonde almeno 4-5 centimetri e larghe anche trenta. «Sono un pericolo - lamentava ieri mattina un automobilista - di notte si vedono solo all'ultimo momento ed è inevitabile finirci dentro. Io adesso ho la macchina dal meccanico per valutare i danni. Possibile però che ogni volta che piove, quella strada si riduca in un colabrodo? Possibile che non esistano tecniche che garantiscano la tenuta dell'asfalto?».

Ieri chi si è presentato alla sede della Polizia stradale, ha lamentato danni ai cerchi e ai pneumatici dell'auto: tutti hanno dichiarato di transitare il giorno prima sulla tangenziale per Isola, strada di competenza dell'Anas «destinata a diventare il primo tratto dell'autostrada Asti-Cuneo recentemente è stato posto un guardrail divisorio tra le due direzioni di marcia».



Ecco come si presentava la tangenziale per Isola. Buche sull'asfalto causate dal gelo e dalla pioggia dei giorni scorsi. Numerose le proteste degli automobilisti, che hanno anche presentato denunce alla polizia. L'Anas ha fatto sapere che il più presto per ripristinare il manto stradale.

All'Anas di Torino ieri spiegavano di conoscere il problema: «Purtroppo è abbastanza normale che in periodi di gelo e disgelo, si creino delle fessure nell'asfalto: succede anche nella via urbana. Se poi si infila dell'acqua, allora c'è il rischio dello sfaldamento del manto stradale, acuito dal passaggio di numerosi mezzi pesanti. Ma va anche detto che non si tratta mai di voragine».

Dal Compartimento torinese si aggiunge un'altra annotazione: «Su quella strada c'è un limite di velocità che è di 100 km all'ora: probabilmente fosse rispettato si eviterebbero anche certi danni alle vetture. In ogni caso interverremo al più presto per ripristinare al meglio il manto stradale».

(f. la.)

## BALDICHIERI, RITORNO ALLA RETE GAMMA

BALDICHIERI. Inasprisce la vertenza alla «Rete Gamma» l'azienda che opera nel settore della telefonia (sede a Baldichieri). Ieri i sindacati hanno proclamato per lunedì uno sciopero di 24 ore con presidi davanti ai cantieri. «La protesta si è resa inevitabile - hanno spiegato dalla Cgil - per i continui ritardi nei pagamenti delle spettanze dei lavoratori». La «Rete Gamma» occupa una sessantina di dipendenti, in gran parte in cassa integrazione (dopo la mancata acquisizione di alcune commesse Telecom); l'azienda, secondo il sindacato, non rispetterebbe i tempi nel pagamento degli stipendi: chi è in servizio, e anche delle anticipazioni delle indennità di cassa integrazione.

La Cisl ha reso noto ieri il calendario dei congressi di categoria. Inizieranno lunedì i delegati della scuola, all'Hotel Salera, si prosegue il 14, alle 9.30 nella sede della Cisl di via Venti Settembre gli edili. Doppio appuntamento il 16 le assemblee dei bancari e dei dipendenti postali. Infine il 17 e 18 marzo sarà la volta dei pensionati e il 19 del pubblico impiego. Il congresso del sindacato si terrà il 29 e 30 marzo.

## Ieri le dimissioni di otto consiglieri su 12. Gli altri casi

# Anche Capriglio va in crisi

## A maggio 9 paesi alle urne

CAPRIGLIO. Si allunga la lista dei Comuni in crisi amministrativa. L'ultimo è Capriglio, dove ieri 8 consiglieri (4 di maggioranza e altrettanti di minoranza) si sono dimessi, decretando di fatto lo scioglimento del Consiglio. Ieri sera la prefettura ha nominato il Commissario che governerà il Comune alle prossime elezioni: è il dr. Paolo Mastrocchia. Ma Capriglio, così come Tocco, non andrà a votare il 13 maggio: per legge, infatti, non ci sono i tempi tecnici per la tornata elettorale slitta al prossimo anno.

Andranno invece a votare gli altri tre paesi entrati in quest'anno: Castelnuovo Belbo, San Paolo Solbrito e Scurzolengo. Che si aggiungono a Vesime (va alle urne dopo la morte lo scorso del sindaco Giuseppe Bertolasco) e degli altri cinque comuni la cui legislatura scade naturalmente quest'anno: Casorzo, Cortanze, Mairani, Roatto, Roccaverano. Complessivamente il 13 maggio voteranno per le amministrative 300 elettori. Per alcuni paesi (vedi tabella a fianco) saranno in qualche modo elezioni «storiche»: viene applicata per la prima volta la norma che vieta ad un sindaco di ricandidarsi dopo due elezioni. Proprio ieri l'Associazione dei piccoli Comuni ha presentato un appello a Ciampi chiedendo un intervento per permettere almeno un terzo mandato.

Capriglio (300 abitanti), dunque, da ieri è senza amministrazione. «Sono sorpreso e dispiaciuto: dalla lettera dei dimissionari non ho capito perché l'abbiano fatto» è stato il commento del sindaco Bruno Oggero, eletto nel '99 dopo un «duello» all'ultimo voto con Teresa Candelò. «Mi dispiace perché di lavoro ne avevamo fatto molto e tanto restava da fare: ad esempio stavamo per assegnare la licenza al nuovo negozio di panni spiega Oggero. Le dimissioni sono state firmate da Maria Occhiena (ex vicesindaco, a cui alcuni mesi fa Oggero aveva tolto la delega; «Ma si trattava di una nomina concordata» sostiene il sindaco, Vittoria Gozzolino, Vanda Candelò, Renato Occhiena. A queste si sono aggiunte quelle dei quattro di minoranza: Teresa Candelò, Francesco Peira, Massimino Occhiena e Prosperino Cerchiara. «Dopo il risultato delle urne, mi sarei aspettato un coinvolgimento della minoranza battuta per un solo voto - commenta Candelò - Così non è stato. In ogni caso non è questo il momento delle polemiche».

## ECCO DOVE SI VOTERÀ



I sindaci Meo Cavallero, Mario Magnone, Luigi Garbarino

**CASORZO:** il sindaco uscente è Mario Pavese, gli elettori sono circa 620.  
**CORTANZE:** Mario Magnone, insegnante e ingegnere, sindaco uscente, è più ricandidabile. Elettori 256.  
**MIRANDOLA:** dopo oltre 20 anni Meo Cavallero dovrà lasciare la poltrona di sindaco. Ex funzionario della Provincia, è anche un volto noto delle tv private e leader del complesso «Music story Orchestra». Al voto andranno in 180.  
**ROCCAVERANO:** Enrico Andreone, pensionato, lascia dopo due legislature. Gli elettori sono 317.  
**ROCCO:** è un altro dei sindaci «storici»: Luigi Garbarino ex macellaio è uno degli amministratori di lungo corso. Gli elettori sono circa 510.  
**SAN PAOLO SOLBRITO:** il sindaco Giuseppe Bertolasco è morto l'anno scorso. Era personaggio noto anche per le battaglie anti Acna. Sono 600 gli elettori.  
**SAN PAOLO SOLBRITO:** a febbraio 12 consiglieri su 13 si sono dimessi per protesta contro il sindaco Giuseppe Bertolasco. Circa 850 gli elettori.  
**SCHIAVONE:** sono le dimissioni di metà dei consiglieri a mettere in crisi la giunta Paolo Colomba. Elettori sono 558.  
**CASTELNUOVO BELBO:** Carlo Formica era in Comune dal 1956. Vicende processuali prima e poi una crisi nella stessa maggioranza hanno portato allo scioglimento anticipato. Gli elettori sono circa 820.

## NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

### CAPRIGLIO

Oggi si ricorda il sacrificio del partigiano Rossino

Oggi si celebra il 56° anniversario della battaglia in cui venne trucidato il partigiano Rino Rossino. L'appuntamento è alle 9.30 in piazza Rino Rossino. Alle 9.45 avrà inizio la commemorazione con l'intervento del sindaco Mario Bodda e del comandante Gino Cattaneo, presidente regionale dell'Anpi. (c. o.)

### MONTECHIARO

Eletta la giunta della Comunità Val Rilate

E' stata eletta la giunta della Comunità collinare «Val Rilate»: accanto al presidente Marco Rebaudengo (sindaco di Montechiaro) lavoreranno i colleghi Sergio Tirone (Sattima, si occuperà di Viabilità e pianificazione territoriale), Edi Sobrero (Chiusano, Ambiente e manifestazioni), Mario Magnone (Cortanze, Finanze e Bilancio), Renzo Mangone (Frisco, Agricoltura e Sanità), Egle Carola (Cinaglio, Cultura e Istruzione), Luca Marchetti (Villa San Secondo, Turismo, commercio, promozione). (l. n.)

### CALLIANO

Leggere i libri attraverso Internet

Un computer collegato ad Internet permetterà di leggere libri presenti in tutte le biblioteche già inserite in rete che dispongono di servizio. L'E-Book sbarcherà anche a Calliano nella biblioteca civica. L'idea proposta dall'amministrazione comunale ha già trovato un primo finanziamento regionale (4,5 milioni) per l'acquisto dell'attrezzatura, al primo passo - spiega il vice sindaco Gaetano Tirone - di inserire un computer con collegamento internet. Con questo progetto speriamo di avvicinare i nostri concittadini al servizio. La biblioteca dispone di circa 3 mila testi. Gli orari: giovedì (15 - 18) e sabato (9 - 12). (g. m.)

### Si sta collaudando il depuratore

E' entrato in fase collaudo il depuratore zona Bossola: l'impianto che servirà per gli scarichi civili ed industriali (il Comune sta mettendo a punto una collaborazione con le aziende vinicole), è stato realizzato dall'impresa Rossetti di Milano ed il collaudo affidato alla stessa ditta durerà circa tre mesi. (e. co.)

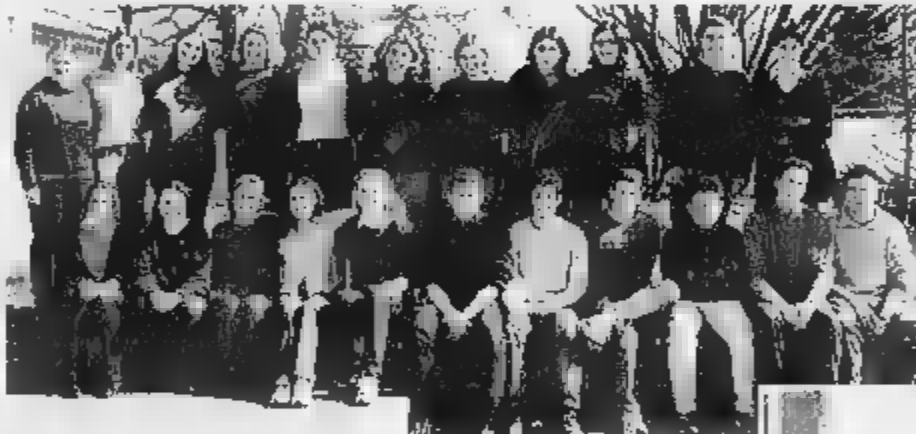
Studenti del liceo scientifico «Vercelli» alla trasmissione di Roversi il 25 marzo su Rai Tre

## Pronti alla sfida «Per un pugno di libri»

## Saranno interrogati su un romanzo di Leone Tolstoj

ASTI

Gli studenti del liceo scientifico «Vercelli» parteciperanno alla trasmissione televisiva «Per un pugno di libri» condotta da Patrizio Roversi, in onda la domenica pomeriggio, dopo la partita su Rai tre. Sarà la quinta E a rappresentare il liceo astigiano, sfidando una squadra di allievi di un istituto di Gravina di Puglia. «La nostra scuola - spiega il capo d'istituto Serafino Ferraris - è stata contattata dal Rai3, la richiesta era quella di segnalare una classe che potesse rappresentare la città di Asti. La scelta non è stata facile più classi sono state segnalate dai docenti, si è poi giunti con il sorteggio all'indicazione della 5E che sarà integrata da rappresentanti di altre classi». Gli insegnanti che coordinano la preparazione dei ragazzi alla divertente sfida televisiva sono: Laura Cielo e Luisaella Colla di Lettere, Laura Ruto, Matematica e Fisica. Il testo su cui i ragazzi dovranno prepararsi è il romanzo «La sonata



«Kreutzer» di Leone Tolstoj.

Gli studenti appena avuta l'indicazione del titolo scelto dagli autori del programma hanno iniziato una lettura meticolosa, infatti oltre 200 pagine di riflessi, il gioco premia chi conosce il testo nei minimi particolari. Il programma propone inoltre gara sul contesto storico in cui ha operato l'autore e titoli di opere letterarie. I premi

sono in libri. Una troupe di Rai3 ha fatto visita alla scuola per tracciare un trionfo profilo dei partecipanti e raccogliere alcuni scorcio della città. Durante le registrazioni era presente anche Giorgio Conte. Gli studenti accompagnati da docenti parteciperanno per Roma il 25 marzo per registrare la trasmissione. Il programma andrà invece in onda il 25 marzo alle 18. (c. o.)

Gli studenti del liceo «Vercelli» che parteciperanno il 25 marzo alla trasmissione «Per un pugno di libri» condotta da Patrizio Roversi su Rai tre

Già 19 richieste

## San Damiano

## nuova area per le aziende

SAN DAMIANO. Approvato all'unanimità dal Consiglio comunale il Pip (piano degli insediamenti produttivi). «Questo risultato - ha commentato il sindaco Valter Valle - rappresenta un grande successo. Rapidissimi sono stati i tempi di attuazione con importanti presupposti per lo sviluppo occupazionale».

Già 19 imprenditori hanno fatto domanda al Comune per l'acquisizione di lotti, tra cui il «Gmf», il gruppo tessile che ha rilevato l'attività dell'ex-Git in via Roma e continua la produzione di pantaloni.

A fronte delle domande di nuovi insediamenti presentate - commentano in municipio - è possibile prevedere oltre 200 nuovi posti di lavoro, con una copertura del 10 per cento del tasso di disoccupazione dell'intera area. Il progetto del Pip è stato redatto dallo studio di Gabriella Gadda (Agliè, Torino). I lavori inerenti a servizi ed infrastrutture, dovrebbero iniziare entro fine anno per poi passare alla sistemazione dei singoli lotti. (c. o.)



Emporio

# privato mobili

ALTO ARREDAMENTO

Pivato mobili su una superficie di 2.500 mq. offre una gamma completa di grandi e piccole raffinatezze delle più prestigiose firme del settore, presentandosi come punto di riferimento per privati e professionisti nell'area del Nord Italia.

Siamo in grado di progettare e realizzare la cosa che vi piace: tendaggi, luci, arredo bagno, porte interne, decorazioni, biancheria per la casa, accessori per la cucina, aggettistica, lavori di falegnameria e fornitura di arredi per l'ufficio e negozi.

Tutto questo per farvi risparmiare.

Trovarci è facile: siamo in una posizione strategica a 200 m. dall'uscita A21 casello Asti Est

Siamo aperti: dal Lunedì al Sabato dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 19,30 - Domenica pomeriggio dalle 15,00 alle 19,30

ATTI - C.so Alessandria, 546 (a 200 m. uscita A21 - Casello Asti Est) - Tel. 0141.272237/272238 - fax 0141.274845

Centre Cucina

Dada

BAGNI

Arc linea

Molteni & C

ilou

Artemide

LUCI

Poltrona Frau

FLOS

Knoll

biesse

LUALDI

PORTE

Rimadesio

mobili e porte

GIORGETTI

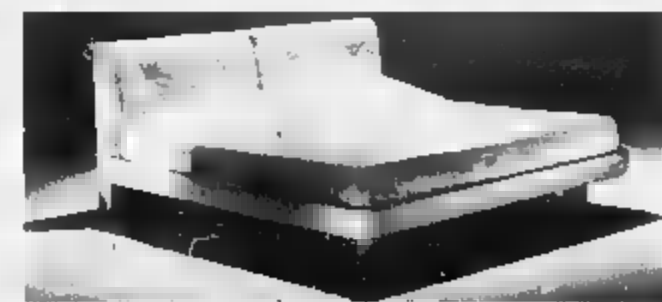
HALIFAX

IVANO MEDA

TESSUTI

UNIFOR

Tisettanta



## PROMOZIONE:

## LETTI FRAU IN PELLE



## Dopo la crisi della BSE ora si è presentata quella dell'Afta La sicurezza alimentare deve giungere dall'Europa

Dopo la Bse e l'Afta. Le due infezioni non sono certamente simili sotto il profilo dell'insicurezza alimentare, ma sono sicuramente affini sotto l'aspetto del danno d'immagine sempre più grave che stanno procurando alla zootecnia italiana, piemontese e, per quel che riguarda, astigiana. Una drammatica affinità che in Italia ha allontanato i consumatori dalla carne bovina in percentuale assai più alta che negli altri paesi europei.

A prescindere dalla «tipica» emotività nazionale che provoca, alternativamente, grandi passioni e grandi disillusioni nel giro di pochi mesi, quando di poche settimane, resta il fatto che ci sono almeno due aspetti su cui vale la pena di riflettere attentamente.

Il primo riguarda l'atteggiamento che il mondo agricolo deve tenere di fronte a queste dichiarate emergenze.

I blocchi alle frontiere, infatti, hanno una loro funzione per tempi brevi e solo servono a sensibilizzare chi deve prendere determinati provvedimenti. Sicuramente più importante pensare a cosa fare dopo i blocchi. Per esempio: imparare a ragionare in termini territorialmente più allargati ed evitare di impostare ogni ragionamento sull'assunto (sovente non aderente alla realtà) che siamo i più bravi e dobbiamo quindi soltanto difenderci. Questa è una politica fatalmente destinata al fallimento perché



Italo Mussio, presidente provinciale Cia

come in questo periodo, le frontiere europee sono virtuali suddivisioni: alcuna pratica efficacia.

È assolutamente necessario cominciare a dialogare con i nostri «colleghi» spagnoli, francesi, tedeschi, inglesi, ecc. per cercare di trovare una strada di garanzia che, sola, sarà in grado di difenderci seriamente da queste ricorrenti crisi, capaci di mettere in ginocchio la zootecnia europea, compresa ovviamente quella italiana.

Il secondo aspetto riguarda il ruolo che ogni protagonista del «sistema agrario» deve giocare con grande senso di responsabilità in queste situazioni di emergenza.

La riconquista del rapporto

fiduciario con i consumatori passa infatti attraverso almeno due tipi di comportamento:

• quello dei consumatori che dovranno sforzarsi di essere meno emotivi, di accrescere la propria cultura alimentare e quindi la propria capacità di scegliere  
• quello degli agricoltori, che nelle loro diverse vesti (coltivatori, allevatori, ecc.) devono impegnarsi a fornire prodotti sempre e comunque «puri» e giuste differenziazioni che nascono dai tanti tipi di allevate e dalle loro diverse quotazioni.

In sostanza è bene che si cominci, anche quando si è in piena emergenza, a pensare a che cosa si dovrà fare subito dopo, chiedendo ai politici di prendere le giuste e tempestive misure di prevenzione, alla scienza di sviluppare ricerche capaci di accrescere la conoscenza dei rischi alimentari, ai veterinari di eseguire i controlli più rigorosi possibili, alle organizzazioni agricole di attuare il lavoro di vigilanza, tutela e autoregolamentazione che sta nel loro compito, ai Consumatori di essere vigili ma anche ben informati.

In caso contrario prepariamoci a tante, future crisi alimentari che, con frequen-

### Richiesta

#### Cordone sanitario per tre settimane

La diffusione in Italia dell'epizootica potrebbe diventare un disastro per il già martoriato settore zootecnico pesantemente colpito dall'emergenza Bse. È necessario, pertanto, adottare tutte le misure necessarie, a cominciare dal blocco temporaneo alle frontiere di animali vivi, carne e altri prodotti provenienti dai Paesi a rischio, per evitare possibili contagi. È quanto sottolinea la Confederazione Italiana Agricoltori italiana davanti ai possibili pericoli di contagio del virus per la nostra zootecnia.

Nel ribadire che l'Afta non è assolutamente contagiosa per l'uomo, la Cia ritiene necessario adottare un efficace «cordone sanitario» precauzionale di almeno tre settimane. Occorre inoltre effettuare rigidi controlli e agire in modo che a livello europeo si prevedano misure valide e contrastate e modificare le proposte della Commissione Ue per le carni che sono assolutamente penalizzanti e inadeguate.

## La Cia si prepara alla manifestazione del 21 marzo In piazza per il futuro Le richieste al prossimo governo

Procede la crescente intensità in tutta Italia la preparazione della grande manifestazione nazionale che la Cia ha convocato per il 21 marzo a Roma per porre all'attenzione del dibattito politico e pubblico il tema, centrale per l'economia italiana, dell'agricoltura.

Il rinnovo del Parlamento e del Governo offrono un'occasione importante per confrontare le richieste e le proposte della Cia con i programmi dei partiti, delle coalizioni e singoli candidati. Inoltre, sfide di fronte a cui l'agricoltura italiana è posta, tanto a livello europeo quanto internazionale, pongono scelte e azioni coerenti.

La Cia interviene in questo contesto con la propria arma migliore, che è quella dell'autonomia, che le permette di essere presente nel confronto con le forze politiche e in piazza con proposte e le proteste tipiche di un'organizzazione che non ha paura di confrontarsi.

Al centro della discussione delle proposte della Cia c'è soprattutto l'adeguamento dell'intero sistema agricolo alle esigenze di una ormai imminente «rivoluzione» che ha molte caratterizzazioni, tra cui la più rilevante riguarda l'informatica, le linee, gli Ogm, la biotecnica, l'ingegneria genetica in un quadro sempre globalizzato ed aperto ad ogni contributo internazionale. La manifestazione romana,

che avrà come slogan «La nostra qualità è la vostra sicurezza», sintesi del concetto che vuole stabilire un nuovo accordo tra agricoltura e società, metterà sul tappeto molte questioni irrisolte del comparto in Italia, alcune delle quali sono state anche discusse approfonditamente nei recenti incontri organizzati dalla Cia astigiana con i propri associati e che probabilmente avranno una «codice» nelle prossime settimane

dedicata esclusivamente al rinnovato scenario legislativo della vitivinicoltura piemontese.

Capisaldi di questo impegnativo «pacchetto» di richieste della Cia sono la qualità dei prodotti, la sicurezza alimentare, la salvaguardia e la ristrutturazione del territorio, la riorganizzazione dei mercati, la riforma fiscale, lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile femminile, la politica fondiaria, il sostegno alla ricerca.

### La «spedizione» astigiana

#### Una delegazione in trasferta in pullman con tappa a Siena

In occasione della manifestazione romana del 21 marzo prossimo, la Cia di Asti sta organizzando la trasferta di un gruppo di delegati per garantire una forte rappresentanza astigiana all'iniziativa di proposta e di protesta della Confederazione, a poche settimane dalle elezioni per il rinnovo del Parlamento.

La «spedizione» astigiana prevede la partenza da Asti alle 23 di martedì 20 marzo da Asti (piazza Alfieri, lato palazzo della Provincia) e l'arrivo a Roma alle 8,30 di mercoledì 21.

Qui si parteciperà alla manifestazione, che si terrà in piazza del Popolo durante la mattinata. Dopo il pranzo, il gruppo astigiano partirà da Roma alla volta di Siena dove, previsti la cena ed il pernottamento. Il ritorno ad Asti avverrà giovedì 22.

Chi fosse interessato a prendere parte alla manifestazione, deve contattare al più presto gli uffici della Cia di Asti e provincia.

## C'è tempo fino al 31 marzo per le richieste Sottozona barbera è ora di «rivendicare»

La sottozona del Barbera d'Asti sono una realtà della nostra viticoltura da alcuni mesi dopo una rincorsa un po' affannosa alle prime rivendicazioni che riguardavano la vendemmia 2000, si attende ora una risposta «normale» ma consistente a quelle che riguardano la raccolta.

Sarà questa, infatti, la prima vendemmia in cui si potrà constatare veramente l'efficacia e la capacità di adesione dei produttori alla nuova e più restrittiva denominazione del Barbera d'Asti.

Come è già stato brevemente accennato sulla pagina Cia di sabato scorso, per poter accedere alle denominazioni previste dalle tre sottozone «Nizza», «Tinella» e «Colli Astiani o Astiano» (che si riferiscono esclusivamente alla tipologia Barbera d'Asti Superiore) è necessario rivendicare la denominazione scrivendo o reinscrivendo i vigneti ai nuovi albi.

Il termine per la presentazione delle rivendicazioni (alla Camera di Commercio di Asti) è

stato fissato al 31 marzo 2001.

Le richieste possono essere fatte per i seguenti casi:

• Nuove iscrizioni (vigneti mai iscritti all'albo)  
• Reiscrizioni dell'intera matricola (vigneti già iscritti all'albo della Barbera d'Asti cui si chiede la rivendicazione totale)  
• Reiscrizioni a parte della matricola (per vigneti già iscritti all'albo della Barbera d'Asti, per cui si chiede la rivendicazione parziale)  
• Reiscrizione di parte della matricola a suddivisione di particelle.

In tutti questi casi è necessario presentare al Comune di competenza il Modello «A» corredato da una serie di allegati, tra cui la ricevuta di versamento per diritti di segreteria alla Camera di Commercio (da 60 a 80 mila lire), estratti di mappa, relazioni tecniche, ecc.

Per ulteriori informazioni e per la compilazione della domanda è necessario che gli interessati rivolgano al più presto agli uffici della Cia di Asti e provincia.

Bilancio largamente positivo della trasferta tedesca delle aziende Cia. Gli stand sono sempre stati affollati

## Al «Prowein» in Germania vincono i vini astigiani Contatti con operatori di tutto il mondo alla rassegna di Düsseldorf

È cominciata nel migliore dei modi la stagione promozionale delle aziende della Cia Asti, alcune delle quali hanno partecipato all'affollatissima (di operatori e importatori vinicoli di tutto il mondo) rassegna tedesca del Prowein svoltasi dal 4 a 6 marzo a Düsseldorf.

La presenza delle aziende vinicole associate alla Confederazione è avvenuta, in forma individuale che associata ed ha avuto nel complesso un risultato ampiamente soddisfacente sia pure con le fisiologiche diversità tra coloro che sul mercato tedesco già ci sono da anni e quelli che invece si affacciano per la prima volta. Nella sostanza tutte le aziende presenti hanno potuto contattare un numero altissimo di operatori specializzati del settore enologico tra cui si è notata una forte presenza di importatori giapponesi, austriaci, nordamericani e olandesi. A tutti sono stati fatti assaggiare i più tradizionali (ma anche quelli innovativi) vini astigiani ottenendone apprezzamenti molto lusinghieri.



Una degustazione nello stand del Barbera d'Asti che ha ospitato al Prowein quattro aziende astigiane associate alla Cia

La Cia di Asti aveva a Düsseldorf molte aziende associate, tra cui da sono segnalate la Gribaldina di Calamandran, la Meridiana di Montegrosso, Giovanni Rosso di

Agliano, Roberto Ferraris di Agliano e la Luna del Rospo di Agliano.

Altre quattro aziende della Confederazione si erano invece raggruppate sotto l'insegna

del Barbera d'Asti in un solo stand (una grande vela del colore del nostro vino-bandiera) realizzato appositamente per l'occasione dall'architetto Andrea Cappellino con la de-

terminante collaborazione di Sara Cofferati e della Fam di Castagnole Monferrato.

Le quattro aziende sono le Antiche Cantine Breme di Inci, Scapaccino, La Gioia di Montegrosso, Fratelli Trinchero di Montegrosso e Costa Olmo di Vinchio.

Lo Stand ha ospitato anche l'Internet-point di [www.cata-nabuta.com](http://www.cata-nabuta.com) della Cassa di Risparmio di Asti che ha svolto una rilevante opera informativa durante i tre giorni di Fiera.

Sistemato nel padiglione undici della rassegna tedesca, organizzata in modo pressoché perfetto, lo Stand astigiano ha ricevuto l'interrotta visita di operatori del settore di ogni parte del mondo, consentendo alle quattro aziende ospitate di aprire interessantissimi contatti con canali commerciali sui mercati internazionali altrimenti difficilmente contattabili. Una riuscita operazione di marketing a di comunicazione resa possibile dalla disponibilità di Elena Serraiotto, interprete d'eccezione dello stand.

108

Per la pubblicità  
**LA STAMPA**

**PK**  
publikompass

Filiale di Asti  
Corso Dante, 80  
Tel. 0141.3510.11



SEDE PROVINCIALE

- ASTI - Via Mazzini 21 - Tel. 0141.3510.30  
(lunedì, martedì, giovedì, venerdì ore 8.00-14.00, mercoledì ore 8.00-12.30 / 15.00-18.00, sabato ore 8.00-12.30)

DEI DI ZONA

- CANELLI - Viale Risorgimento 31  
(lunedì ore 12.00-14.00, martedì, mercoledì, venerdì ore 8.00-14.00, giovedì ore 15.00-18.00, sabato ore 8.00-12.00)  
- MONTIGLIO MONFETO - Via Mazzini 83  
(martedì e venerdì ore 8.30-12.00 / 14.00-17.00)  
- NIZZA M.T.O. - Via Pistoia 93/a  
(lunedì ore 8.00-12.00 / 14.00-18.00; sabato ore 8.00-12.00, tutti gli altri giorni ore 8.00 alle 14.00)

RECAPITI

- AGLIANO - Via Mazzini 21  
giovedì mattina  
- ARAMENGO - C/o Municipio  
martedì 8.30-10.00

**La CIA è qui**

Le sedi ed i recapiti della  
Confederazione Italiana Agricoltori di Asti

- BRUNO - C/o Municipio  
martedì mattina  
- CALAMANDRANA - Via Roma  
lunedì mattina  
- CALLIANO - C/o Municipio  
martedì 9.00 - 12.00  
- CALOSSO - Piazza delle  
giovedì mattina  
- CASORZO - Via Bava 14  
martedì ore 9.30-12.00  
- CASTAGNOLE LANZE - Via Abbate 35  
lunedì e giovedì mattina  
- CASTELNUOVO BELBO  
C/o Municipio  
lunedì mattina  
- CASTELNUOVO CALCEA - C/o Municipio  
martedì mattina  
- CASTELNUOVO DON BOSCO  
Piazza Dante - giovedì mattina  
- COCCONATO - Via P. Giacchino  
sabato mattina  
- COSTIGLIONE - Via R. Margherita  
venerdì ore 8.30 - 11.00

- MARANZANA - C/o Municipio  
sabato ore 9.00 - 12.00  
- NOASCA - C/o Municipio  
lunedì mattina  
- NOMBALDONE - Borgo Stazio  
sabato mattina  
- MONFALCONE - C/o Soc. Operai Agricoltori  
giovedì mattina  
- MONBERCELLI - Piazza Unione Europea  
lunedì mattina  
- MONASTERO BORRIDA - Piazza Roma  
giovedì mattina lunedì e mercoledì 12-14  
- MONCALVO - Piazza Mercato  
giovedì e sabato mattina  
- MONTEGROSSO - Via XX Settembre 31  
martedì mattina  
- OLMO GENTILE - C/o Municipio  
martedì ore 8.00 - 12.00  
- PORTACOMARO - Via Alfieri  
giovedì ore 8.30 - 10.00  
- REFRANCORE - Via Asti  
venerdì ore 8.30 - 12.00

- ROCCAFERRA - Via Bruno  
lunedì ore 8.00 - 12.00  
- ROCCHETTA PALAFAEA  
Salone Pro Loco  
giovedì ore 8.00 - 12.00  
- SAN DAMIANO - Via Gardini 3  
lunedì mattina  
- SCURZOLENGO  
Martedì  
giovedì ore 10.00 - 12.00  
- SAN MARZANO OLIVETO  
Via Umberto 1°  
sabato mattina  
- SEROLE - C/o Municipio  
martedì ore 8.00 - 12.00  
- SESSAME  
lunedì ore 8.30 - 12.00  
- TONCO - Piazza V. Emanuele  
venerdì pomeriggio  
- VIARIGI - Via Roma 60  
giovedì ore 10.30 - 12.30  
- VINCHIO - C/o Municipio  
martedì ore 9.00 - 12.00



Casale, chi non è allacciato alla rete non può avere i benefici previsti dalla legge

## Metano, polemiche sugli sconti

### «Troppo rigidi i criteri adottati dal Comune»

#### Domani a piedi

#### Casale senz'auto con due mercatini

CASALE MONFERRATO

Bambini protagonisti della seconda domenica senz'auto del 2001, domani, con una fetta di città chiusa al traffico dalle 10 alle 18. Oltre alla consueta zona a traffico limitato la circolazione delle auto sarà vietata nelle vie Garibaldi, Saletta, Caccia, Palestro, Salandri, Sardi, Vidua, Morello, F.lli Cairo, Rivetta, Palcologi, Lanza, Dei Grani, Candia, d'Olivola, Marchino, dell'Asilo, piazza Barone, piazza Tavallini, Alora, della Biblioteca, Pinelli, Benvenuto Sangiorgio, Mameli, Cavour, Magnocavallo, Della Rovere, piazza Rattazzi e piazza Tavallini. Per i bambini già oggi, dalle 15 alle 19, stages con le mountain bike alla Cittadella con maestri della Scuola nazionale di Mountain Bike e che proseguiranno domani alla stessa ora. Niciette e caschi messi a disposizione da Twin Cam.

Intanto si svolgerà (sia che domani il Mercatino dell'antiquariato al «Pavio», in piazza Castello, col tema conduttore su ceramiche e vetri. Il mercatino «Artemista» in piazza Mazzini, poi, riproporrà lavori di tipo artigianale, mentre domani c'è anche l'appuntamento con «Casale città aperta»: visite a chiese, palazzi e monumenti (anche guidate con l'associazione Orizzonte Casale, partenza alle 15 dal chiosco di piazza Castello).

Domani, inoltre, alle 16 al Municipale con un concerto lirico della Fondazione Verdi di Lino e presentazione del libro «Viva V.E.R.D.I. di Adriano Bassi e Piero Lucca.

I negozi possono stare aperti. (f. n.)

CASALE MONFERRATO

I criteri adottati dall'Amministrazione comunale per attuare sconti sull'acquisto di combustibile da riscaldamento nei confronti dei cittadini che abitano in zone metanizzate stanno suscitando molte polemiche tra la popolazione, anche perché in altre città della provincia l'interpretazione della normativa che introduce le agevolazioni è stata «più razionale e più favorevole ai cittadini». Lo dice - e preannuncia una strenua difesa a favore degli utenti in Consiglio comunale - il neo consigliere Giovanni Calabrese, della lista civica «Città insieme» che fa parte della maggioranza.

Dice Calabrese: «Per l'individuazione delle

«non metanizzate» le cioè quelle che hanno diritto ad ottenere rimborsi perché costrette ad usufruire di altri tipi di combustibili più costosi, ndr) è utilizzato il criterio delle cosiddette «zone censuarie», ovvero porzioni di frazione individuate in occasione del censimento. In frazione, secondo la determinazione dell'Agenzia delle Dogane, si considera metanizzata dal momento in cui la rete di distribuzione urbana inizia a ricevere metano dai gasdotti a cui è allacciata. In questo modo - osserva Calabrese - casalese avrebbe diritto a godere dei benefici della legge tutte le frazioni, almeno in parte, metanizzate. Meglio sarebbe, suggerisce, seguirne l'esempio di Alessandria e Valenza

che hanno adottato il criterio della distanza effettiva dal più vicino punto di allacciamento alla rete. Aggiunge il consigliere: «Quando si dice che all'interno della zona metanizzata il cittadino può comunque allacciarsi alla rete del metano ciò è vero solo formalmente dal momento che i costi superano le 200 mila lire al metro, a cui vanno aggiunte le spese per la l'allacciamento vero e proprio e per la modifica della caldaia».

Il Comune, in una nota divulgata a seguito delle numerose lamentele, annuncia di aver richiesto - e attende risposta - all'Agenzia delle dogane l'interpretazione esatta del concetto di «frazione metanizzata», in modo da «credere, in caso, le ammesse al beneficio». (s. m.)

Guasto dovuto a una frana, già riparato

## Un giorno senz'acqua

### in paesi del Casalese

CASALE

Diversi Comuni casalese rimasti senz'acqua e in qualcuno è stato necessario il rifornimento idrico da parte dei vigili del fuoco a causa di un guasto ad una condotta dell'Acquedotto del Monferrato che si è verificato nel tratto che conduce al serbatoio di Montecroce e Villamiroglio. E' quello che serve appunto la del Casalese verso Alessandria. Il guasto è stato provocato da una frana causata dalle piogge degli ultimi giorni.

I tecnici dell'Acquedotto Monferrato intervenuti tempestivamente hanno compiuto la riparazione in giornata. I Comuni dotati di serbatoi capaci hanno risentito poco o nulla il guasto, altri, invece, si sono trovati in difficoltà e sono rimasti senz'acqua. Tuttavia si è operato affinché nella potesse essere ripristinata la normalità. (s. m.)

Acqui, contrari al monumento trasferito

## Corteo dei partigiani

### per difendere la stele

ACQUI TERME

manifestazione per il alla Resistenza si svolge in città, organizzata dall'Anpi per sollecitare l'Amministrazione comunale leghista a riposizionare nuovamente la stele nei giardini del liceo Saracco di corso Bagni. La stele è stata infatti trasferita nei giardini della stazione senza ascoltare il parere dei partigiani. «E' stato uno spostamento arbitrario che ha tenuto conto delle indicazioni dei partigiani che avrebbero voluto che la stele fosse sistemata nuovamente nella sua posizione originaria» spiega l'assessore provinciale Adriano Icardi. Oggi, i partigiani provenienti da tutta la provincia sfileranno per le vie di Acqui fatto il giorno in cui la città venne liberata tedeschi. I partecipanti si ritroveranno alle 15 davanti alla sede dell'Anpi, poi sfileranno in corso Italia, piazza Italia fino a corso Bagni. Interverranno Bartolomeo Ivaldi «Tamina» ed Enzo Gemma, Adriano Icardi e Vittorio Negro. (g. l. f.)

S. Giorgio Scarampi, l'addio al parroco

## Una rosa da Parigi per don Riccabone



Folla commossa ieri funerali del parroco Pierpaolo Riccabone

S. GIORGIO SCARAMPI

sono svolti ieri i funerali di don Pierpaolo Riccabone, 74 anni, parroco del paese. Martedì il sacerdote era stato stroncato da una crisi cardiaca, mentre al volante della sua auto. Ieri una folla commossa gli ha tributato l'ultimo saluto. Gente comune, giunta dall'Astigiano, dall'Acquese e dalla zona di Alba; e amministratori locali che col parroco da sempre impegnato contro i veleni dell'Acna che hanno inquinato la valle Bormida, avevano lotte e progetti. C'era anche una delegazione dell'associazione culturale «Scarampi Founda-

tion» (presidente Franco Vaccaneo) che don Riccabone aveva contribuito a fondare alcuni fa. Tra i fiori quelli della locale «Bottega del vino» (il sacerdote aveva promosso la sua costituzione), e una semplice rosa, portata da Vaccaneo a nome del fotografo Mario Dondero, noto fotoreporter italiano da tempo residente a Parigi, amico personale di don Pierpaolo. A concelebrazione rito funebre una folta rappresentanza di sacerdoti della diocesi di Acqui Terme, nel cui territorio S. Giorgio, col vescovo acquese, mons. Micchiardi, e quello Alba, mons. Dho. La salma è stata tumulata nel cimitero del paese. (fi. l.)

Replica: un disguido

## «Rutelli non sa che siamo»

CASALE MONFERRATO

Sono molto delusi gli alluvionati del comitato C.A.I.Ca. per il totale mancato nel discorso di Rutelli, ad Alessandria, di un minimo accenno alla tragedia che ha colpito una fetta del Monferrato nell'ottobre scorso. Al Comunale il candidato del centrosinistra non ha detto neanche una parola sull'alluvione, «come se neppure sapesse che è avvenuta». Il portavoce del Comitato Alluvionati casalese, Flavio D'Andria - A noi è suonato come uno spreco». Sono comunque riusciti a consegnargli una lettera contenente le loro preoccupazioni e sperano che Rutelli recuperi lo «scivolone» di giovedì Alessandria. Non solo attendono, che si esprima su quello che potrebbe fare se andasse al Governo, ma lo invitano a «compiere un giro nei nostri paesi per vedere quanti cartelli "vendes" sono comparsi in questo periodo, quante attività produttive e commerciali, quanti agricoltori hanno smesso. La situazione è esplosiva anche perché nulla (o poco) si è fatto per mettere in sicurezza il territorio, i lavori tardano a partire, mancano i finanziamenti e noi saremo di nuovo a rischio di terza e più disastrosa alluvione». Quando uno degli esponenti del C.A.I.Ca., salito sul treno, è riuscito a consegnare a Rutelli la lettera, il candidato ha detto «Faremo qualcosa». Gli alluvionati gli chiedono «che» in modo concreto, altrimenti non sono disposti a dargli un briciolo di fiducia.

Il coordinatore del Comitato Rutelli provinciale, Viscardi, si impegna a rimediare alla dimenticanza. «Rutelli avrebbe dovuto far tappa nelle zone alluvionate a gennaio, poi l'incontro è saltato, ma non la sensibilità verso il problema. La mancanza di un impegno concreto è un disguido, ma un impegno concreto è stato subito caldeggiato: prenderà quanto prima una posizione». molto attesa.

Intanto, alle 21, in Comune a Frassineto, si terrà un'assemblea pubblica sugli interventi di messa in sicurezza sulle ipotesi riguardanti le casse di laminazione nel territorio. (s. m.)



# FUCCI FORMAGGI

## Oggi 10 Marzo riapre

### ASTI - Piazza Statuto, 9

# La concessionaria Errebi presenta la nuova nata della Casa francese Megane Break, perla Renault Si prepara anche il lancio della «Laguna»

Un'altra perla è arrivata alla Renault Errebi di corso Alessandria 445 (telefono 0141/446411). E la nuova Megane Break, l'ultima frontiera nel mondo delle station wagon.

Il progetto che ha portato alla nascita dello straordinario modello Renault si è sviluppato attorno a due parole d'ordine: economicità e massima sicurezza.

Sei motorizzazioni disponibili sul nuovo modello: tre benzina (tutti 16 valvole) e due diesel. Si parte dal 1.4 da 85 cavalli, un concentrato di tecnologia che si impone per le sue caratteristiche di potenza e coppia, qualità che permettono al guidatore accelerazioni sicure e riprese decise, insieme ad un consumo molto contenuto. Attenzione all'emissione e ai consumi ragionevoli per i 110 cavalli della versione 1.6. Il 1.8 si impone subito per la sua ottima flessibilità che conferisce un grande piacere di guida. I suoi 118 cavalli e le ottime prestazioni già a bassi regimi permettono una guida pronta e sicura in ogni condizione.

Nelle due versioni diesel la Megane Break station wagon sembra esaltare le sue doti di economicità. Gli 85 cavalli del 1.9 o iniezione diretta, valgono addirittura a 105 per la versione Common Rail. In questa variante il carburante viene compresso fino a 1000 bar e poi iniettato in modo indipendente in ogni cilindro. Un accorgimento che permette di ottenere sempre la miglior miscela aria carburante, per l'annullamento degli sprechi. Tra le conseguenze più apprezzabili da chi siede al volante della Megane Break station wagon 1.9 dCi turbo diesel, il grande comfort di guida a tutte le velocità.

Tutte le motorizzazioni montate sulla Megane hanno superato i severi test Euro 3 dell'associazione consumatori europei.

Una vettura di classe media (il prezzo va dai 28 ai 34 milioni per le versioni più accessoriate) che si propone all'attenzione di tutte le famiglie. A renderla



A fianco la Renault Laguna, un concentrato di altissima tecnologia che si potrà ammirare nei saloni della concessionaria Errebi Renault il 24 e 25 marzo. Sotto la Renault Megane Break l'ultima frontiera nel mondo delle station wagon, proposta anch'essa da Errebi. Economicità e massima sicurezza sono le caratteristiche salienti di questa vettura.



■ testa-torace. Per la nuova nata di casa Renault i tecnici francesi hanno impostato i loro studi alla ricerca della massima sicurezza per chi sale a bordo. Un sogno per tutti gli amanti della sicurezza in macchina. E' in esposizione nei locali della Errebi di corso Alessandria.

Intanto è atteso per il 24 e domenica 25 marzo nei locali dell'Errebi il lancio della nuova Renault Laguna. Si tratta di una vera e propria rivoluzione nel mondo delle quattro ruote, nelle versioni berlina e station wagon. L'idea da cui è partita il progetto Laguna è stata avanzata e sviluppata nel Tecnocentro, centro ricerche e fiore all'occhiello della casa transalpina.

La Laguna arriverà sul mercato portando con sé una incredibile serie di innovazioni. Un bagno di tecnologia per proporsi come alternativa alle case tedesche. In primo piano sempre la sicurezza, uno degli punti cardine su cui la Renault basa per lo sviluppo delle sue automobili. La sicurezza attiva è stata scelta come primo compagno di viaggio della Laguna.

appetibile sono, insieme alle caratteristiche di economicità di tutte le versioni, la grande disponibilità di ricambio nell'ampio baule.

Tre accessori chiave ormai richiesti da tutti gli automobilisti. Sulla Megane Break station wagon sono di serie. Gli airbag sono addirittura quattro: due frontali e due laterali denomina-

Abs, climatizzatore, air bag.



Provincia di Asti

EUROSYN

Ciclo ■ seminari

"Gestione ambientale ■ qualità"

13 marzo - 29 maggio 2001

Primo incontro 13 marzo

La gestione ambientale per il ■ agroalimentare ed enologico

Programma:

♦ "Sistemi di gestione ambientale: opportunità e oneri"  
Alberto Quaglini, Politecnico di Torino

♦ "Depurazione delle acque reflue in cantina"  
Emilio Andreoni, Air Liquide Italia

♦ "Risparmio energetico"  
Mauro Bertolino, Agenzia per l'Energia della Provincia ■ Cuneo

Sala Consiliare della Provincia di Asti, 16.30-19.30

La partecipazione è libera, previa iscrizione presso il Centro EuroSyn, tel. 0141-351853, fax 0141-322805, e-mail eurosyn@provincia.asti.it

**C'è sempre un motivo per guidarla.**

**VENITE A PROVARLA PRESSO:**

**errebi**

CONCESSIONARIA

**RENAULT Megane Station Wagon**

Salite su una Renault Megane Station Wagon Authentique 1.4 16V (95CV), ■ climatizzatore di serie, e:

- ABS con ripartitore elettronico di frenata
- nuovo sistema ■ Assistenza alla Frenata d'Emergenza
- airbag conducente e passeggero a ritenuta programmata
- airbag laterali testa torace.

Guidarla sarà così piacevole che sarete sempre in movimento. E farete fatica a scendere.

Renault Megane Station Wagon Authentique 1.4 16V (95CV) con climatizzatore di serie da L. 24.600.000\* (€ 12.704,84), prezzo chiavi in mano, IPT esclusa.

Venite a scoprire le vantaggiose offerte anche su Renault Megane Berlina e Renault Megane Classic.

[www.renault.it](http://www.renault.it)

\* È una nostra iniziativa, valida fino al 30 aprile 2001.

**errebi**

CONCESSIONARIA

**RENAULT**

**Corso Alessandria, 445**

**ASTI**

**Tel. 0141/44.64.11**



Confermati a Marsiglia i vertici del gruppo. Le proposte sulle comunicazioni e sul turismo

# Più forte l'Euroregione

## Nuove «sfide» delle Alpi del Mare

MARSIGLIA

Rinnovo delle cariche sociali, approvazione del bilancio e progetti per il futuro. Sono i temi trattati il 5 marzo scorso a Marsiglia dall'assemblea ordinaria di Eurocin-Gele, il gruppo europeo di interesse economico costituito da enti pubblici e da privati per favorire lo sviluppo dell'Euroregione delle Alpi del Mare. Dopo la storica giornata che, l'autunno scorso, nel castello di Grinzane Cavour, ha registrato l'ingresso di numerosi componenti italiani e francesi, l'incontro ha rappresentato l'avvio di un percorso ambizioso che vuole dare concretezza alle idee e ai sogni legati al territorio transfrontaliero che si estende dal Sud Piemonte a parte della Liguria, alla Francia mediterranea. Si è cominciato con la riconferma dei vertici del gruppo: rinnovata la fiducia al presidente Gilbert Stellardo, all'amministratore delegato Ferruccio Dardanello, al vicepresidente Gianfranco Cozzi per il triennio 2001-2004: c'è anche stato l'avvio del collegio dei revisori dei conti. All'incontro è intervenuto Gianni Vercellotti (Ail), progetti che misurerà la forza dell'organismo, che guarda ai confini degli Stati, «in tale ottica», spiega Dardanello, «ho proposto l'adesione di Eurocin al Comitato promotore del Corridoio plurimodale, sistema integrato Ovest-Est, del Sud Europa, che vuole favorire il migliore funzionamento dei percorsi di comunicazione terrestri e marittimi da Lisbona a Budapest fino a Kiev. Il progetto vede impegnate le Camere di commercio regionali della Provence-Alpes-Côte d'Azur-Corse, Rhône-Alpes, oltre ad Unioncamere Piemonte, Lombardia e Liguria. Il miglioramento degli scambi avrà ripercussioni positive sulle cinque regioni. E' anche stato affrontato il tema legato alle potenzialità turistiche. Le attrattive paesaggistiche della

regione delle Alpi del Mare vanno pubblicizzate sul mercato europeo e mondiale. Si è proposta la realizzazione di un'operazione turistica su uno dei più importanti mercati europei, quello tedesco. L'iniziativa raggiungerà i potenziali ospiti nella loro zona di residenza, suggerendo l'opportunità di un soggiorno marino o montano, con attrattive enogastronomiche, momenti dedicati allo sport, all'escursionismo. Si lavorerà anche alla presentazione dei prodotti tipici, individuabili grazie all'attribuzione di un marchio che farà vini, for-

maggi, tartufi, olio, fiori, offerti in boutique delle Alpi del Mare. Al turista colto si offrirà la possibilità di far rivivere gli itinerari legati alle vicende di Napoleone. Per chi vuole vivere un turismo «plein air» saranno proposti itinerari escursionistici. Eurocin Gele punta inoltre sull'integrazione culturale attraverso i mezzi di comunicazione in forte espansione, quali Internet e prospezioni il potenziamento del sito Internet delle Alpi del Mare. Il tutto potrà essere inserito nel piano di finanziamento comunitario Interreg III. [g. fe.]



Da sinistra Gilbert Stellardo, Ferruccio Dardanello e Gianni Vercellotti

Dal senatore Zanoletti un riconoscimento al ruolo degli enti nello sviluppo di tutta la «Granda»

# Si all'autonomia delle Fondazioni

## «Garantire controllo locale anche per le banche»

Il senatore albesse Tomaso Zanoletti (Polo) prosegue il dibattito sul ruolo delle Fondazioni bancarie aperto dai presidenti fossanesi Antonio Miglio (Fondazione Crf) e Beppe Ghisolfi (Crf spa)

La riforma delle Casse di risparmio, nota legge Ciampi, sembra non prendere in considerazione la rilevanza e il ruolo delle piccole Fondazioni per lo sviluppo locale. In altre parole, sotto la spinta dell'Unione europea, che richiedeva la privatizzazione di sistemi bancari nazionali, è stata approvata una legge di misura per i grandi enti di Torino, Milano o Siena, senza tener conto che la realtà di molte provincie italiane, fra cui Cuneo, è ben diversa. Nel Cuneese il forte movimento cooperativistico cattolico - riallacciandosi all'antica presenza dei

Monti di Pietà - ha creato una realtà di istituti di credito molto articolata. Alle Casse di risparmio, che hanno difeso l'autonomia da tentativi di accorpamento e nazionalizzazione, sono aggiunte dal Dopo-guerra le Casse rurali e artigiane, in un reticolo di presenze che ha pochi uguali in Italia.

Il sistema produttivo provinciale si è distinto per dinamismo, capacità di crescere e puntare allo sviluppo di qualità ed export, facendo perno su un tessuto di piccole e medie imprese, condotte con managerialità e passione. Ma questo sistema ha trovato nelle banche di territorio il partner naturale per assecondare gli investimenti e contribuire al benessere economico dell'intera provincia.

Perché le Fondazioni continuino a svolgere un ruolo di sostegno all'economia, al volontariato, alla

cultura, alle attività sanitarie e assistenziali, è essenziale mantenere il controllo locale anche delle aziende bancarie, che solo così possono operare congiuntamente in modo proficuo. Al sistema creditizio il Centro cristiano democratico cuneese ha dedicato un capitolo importante delle congressuali, tre precisi obiettivi: confermare la presenza degli istituti bancari protagonisti dello sviluppo locale; impegnare per ottenere che le decisioni sulla privatizzazione delle Fondazioni bancarie siano assunte con metodo trasparente e assicurando il controllo democratico; volontà di favorire quelle aggregazioni funzionali allo sviluppo economico e produttivo locale, e tali da salvaguardare i livelli di autonomia, occupazione ed efficienza del settore bancario provinciale. E' legittimo che opinione pubblica, forze sociali e politiche, enti



L'albesse Tomaso Zanoletti

locali, intervengano nel dibattito sul futuro di Fondazioni e banche cuneesi. Ritengo doveroso che da parte di tutti i protagonisti della vita economica e sociale della «Granda» sia assunto un preciso impegno, e parlamentare mi impegno affinché si creino condizioni per una modifica legislativa, che consenta di abbattere l'abbinamento Fondazione-banca e garantisca di autonomia ed efficacia degli interventi sul territorio.

Tomaso Zanoletti

# GIRO d'ALPE

## Guide a scuola di tecnologia

Enrico

L'esperienza in montagna nulla può contro il «white out», il «bianco su bianco» in cui si può trovare l'alpinista o l'escursionista in caso di nebbia o terreno innevato o su un ghiacciaio. Fra i racconti anche di grandi esperti di montagna si imbatte sovente nei ricordi (a volte tragici) di alpinisti in balia di una nube. Farsi, come un aereo ingovernabile, incapaci di comprendere la direzione del loro cammino, disorientati. Può apparire impossibile ma nella nebbia si può perfino girare in tondo per ore, oppure scivolare con la convinzione di scendere. Ecco perché la tecnologia diventa importante. Il dispositivo GPS (Global positioning system) che sfrutta la rete di satelliti per individuare con precisione la posizione di una persona diventerà fondamentale per il soccorso in montagna. In queste colonne avevamo già scritto del progetto portato avanti con l'università di Trieste dell'Istituto nazionale per la ricerca scientifica e tecnologica sulla montagna. Adesso il Comitato Ev-K2-CNR ha organizzato in Lombardia corsi di formazione per l'uso del GPS destinati alle guide alpine. L'iniziativa ha interessato anche il collegio nazionale delle guide presieduto da Alberto Re che potrebbe allargare le lezioni in altre regioni.

Il primo appuntamento per la guida è per il 18 giugno alla «Casa della montagna» di Val Masino, in provincia di Sondrio. Il «professore» sarà una guida alpina, Gian Pietro Verza, 44 anni, che ha una vasta esperienza di GPS. Ha compiuto sperimentazioni sia sulle Alpi, Himalaya e sulle Ande. Spiega: «Per la prima volta abbiamo che fare uno strumento di navigazione insensibile alle variazioni meteorologiche e alle loro variazioni. Il prodigio che si realizza con il GPS è la localizzazione e l'identificazione del punto in cui ci troviamo a prescindere dalle condizioni di visibilità alle quali normalmente ci affidiamo». Con il GPS e il telefono satellitare della Piramide del Comitato Ev-K2-CNR di Lobbich, nella valle dell'Everest, Verza, l'autunno scorso, guidò alla salvezza un alpinista polacco che in una prima scalata sul Nuptse, sotto choc per

pagno di salita, non riusciva più a trovare la «via» del ritorno al campo base. Il GPS è grande come un cellulare ed ha di circa mezzo milione. Il progetto di soccorso alpino con il satellite dell'Istituto di ricerca sulla montagna punta all'uso di telefoni cellulari con incorporato il GPS. Telefono che in Italia esiste già (anche se non usato per il soccorso alpino), è il «Viasat Amicos», primo apparecchio del genere al mondo. L'iniziativa del Comitato Ev-K2-CNR, che mira a preparare le guide alpine per l'uso del GPS, è di grande importanza per il progetto di soccorso ai satelliti.



Un soccorso in montagna

# QUALITÀ SENZA CONFRONTI

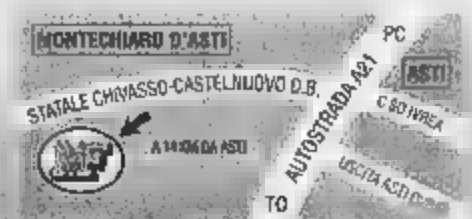


Tutti gli armadi La Falegnami sono in tamburato con telaio in legno massello. I vantaggi? Leggerezza delle ante ■ totale affidabilità nel tempo delle cerniere saldamente ancorate al massello!

- Armadi ■ Armadi al centimetro
- Armadi colore ■ Armadi per mansarde ■ Cabine armadio
- Angoli spogliatoio ■ Letti in legno ■ Letti imbottiti ■ Letti con box contenitore
- Retro letti ■ Comò
- Comodini ■ Cassettiere



## MOBILI FERRERO



La Falegnami ad Asti si trova da:

MONTECHIARO D'ASTI  
St. Stazione 70  
Tel 0141 999 211

Intervento di ristrutturazione alle 16.00



## Vivai Valleversa: il computer aiuta a realizzare il vostro angolo verde

# Mille idee per giardini e hobby

## Da «Bausola» il bricolage diventa un'arte

**VIVAI VALLEVERSA**  
Una varietà infinita di idee per progettare in ogni dettaglio il vostro giardino, la possibilità di poter scegliere piante da interno e da esterno, una consulenza tecnica di primissimo ordine e innumerevoli servizi: sono queste le straordinarie proposte di «Vivai Valleversa», località L'Angelo - frazione Portacomaro 174/B.

«Da marzo a maggio è il periodo migliore per le grandi alberature: per i cespugli e le fioriture spiega il responsabile Daniele Lepre. «Da noi la clientela ha una vasta gamma di scelta: abbiamo ogni tipo di sempreverde, dalle palme agli olivi, fino a un'infinita serie di cespugli: prosegue Daniele Lepre. «Per quanto riguarda le conifere proponiamo invece cedri, pini neri (il pino marittimo), abeti di pregio e il particolare ginkgo biloba. Poi abbiamo piante a foglia caduche come ligi, querce, celtis australis, prunus, iali da fiore, betulle e aceri. Ma la gamma di proposte non si esaurisce qui: «Per quanto riguarda le piante da siepe si possono trovare lauro, piracantha, photinia ligustri e poi rampicanti in quantità. I clienti possono visionare tranquillamente tutto ciò che abbiamo appena elencato e fino al termine di aprile avranno un'altra bella sorpresa, in quanto proponiamo forti sconti su tutte le piante da esterno. Ma le grandi di «Vivai Valleversa» non si esauriscono qui: su tutte



In alto un vivaio. Sopra la sede della «Bausola - Macchine lavorazione legno» ad Isola, di fronte all'uscita della tangenziale

spiega la capacità, consolidata con anni di esperienza, di progettare e creare giardini da sogno. I responsabili di «Vivai Valleversa» prima fotografano l'ambiente da realizzare, poi scannerizzano le foto e mostrano al cliente il giardino nel modo in cui si presenterà durante le quattro stagioni, per dare un'idea visiva assolutamente precisa. Infine, dopo aver sistemato fiori, siepi e piante potranno, su richieste specifiche, piazzare impianti di illuminazione e di irrigazione, muretti e complementi come gazebo, fontanelle e giochi d'acqua. «Inoltre - conclude Daniele Lepre - offriamo la nostra consulenza tecnica specializzata per qualsiasi tipo di maletta che possa colpire piante e tappeti erbosi e proponiamo servizi di potatura generale, anche con piattaforma, di concimazione, tra cui quella idrosolubile di grandi piante con palo inietto-

e di trattamenti fitosanitari, la manutenzione programmata del giardino.»

### HOBBY BAUSOLA

Per rilassarsi divertendosi, magari anche nelle giornate piovose, ci sono tante soluzioni: «Bausola s.a.s. Macchine lavorazione legno» di Isola d'Asti, corso Generale Volpini 103, proprio davanti all'uscita della tangenziale, propone un hobby in grado di unire l'utile al dilettevole. Si tratta della lavorazione del legno che permette agli hobbisti di poter creare, partendo praticamente dal nulla, qualsiasi tipo di oggetto utile per la casa. La «Bausola» ha un'esperienza ventennale, in quanto nacque nel 1980 producendo macchine speciali per la lavorazione del legno e le leghe speciali. Negli ultimi due anni, poi, i responsabili della ditta hanno sviluppato la loro attività anche sul piano dell'hobbistica, regalando la loro enorme

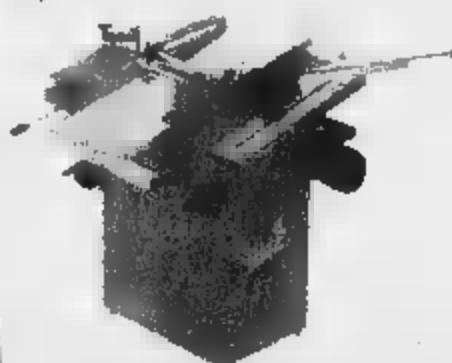
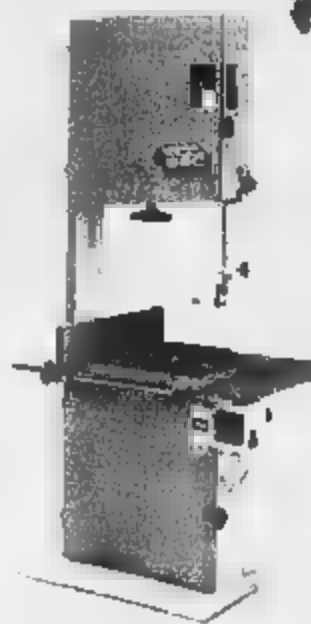
esperienza per fornire conoscenze specifiche a tutti i clienti che hanno deciso di dedicarsi al fai-da-te. Grazie alla consulenza di «Bausola» sarà veramente possibile per chiunque affinare la propria tecnica, arrivando alla capacità di costruire qualsiasi tipo di oggetto, fino, addirittura ai mobili della propria abitazione. «Bausola» offre tutti i macchinari e gli utensili adatti all'hobbistica, oltre a una serie di libri che spiegano ogni tipo di tecnica per lavorare il legno. Tecniche che vengono poi anche insegnate personalmente dai responsabili di «Bausola», grazie alle quali tutti, attingendo alla propria fantasia e creatività, potranno realizzare gli oggetti più disparati. E c'è ancora una grande novità: fra poco «Bausola» si avvarrà anche dell'aiuto di un falegname che insegnerà agli hobbisti i trucchi del proprio mestiere.

# BAUSOLA

## Macchine Lavorazione Legno

# HOBBY LEGNO

## ENTRATA LIBERA



## LA NOSTRA ESPERIENZA

## AL SERVIZIO DELLA VOSTRA CREATIVITÀ

APERTO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
E AL SABATO MATTINA



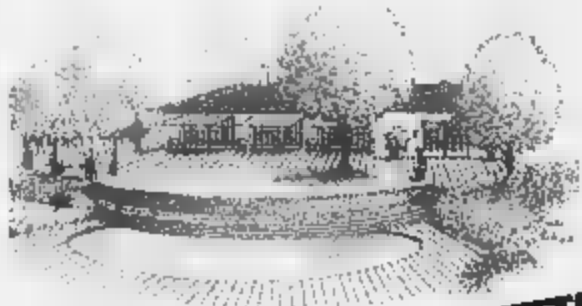
ISOLA D'ASTI C.SO G. VOLPINI 103 - TEL. 0141.958195

# LA PRIMAVERA DA NOI È COMINCIATA

Con grande svendita di fine inverno su tutte le piante in appartamento con sconti dal 20% al 50% ■ per ogni 25.000 lire di spesa un utile omaggio

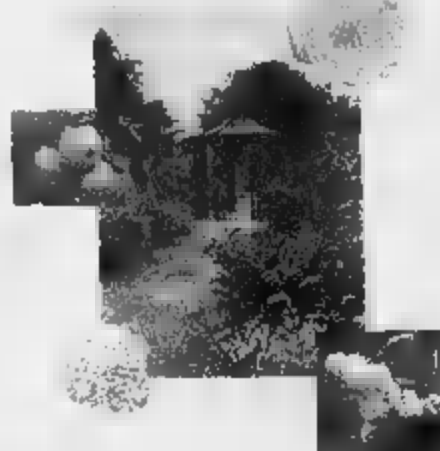
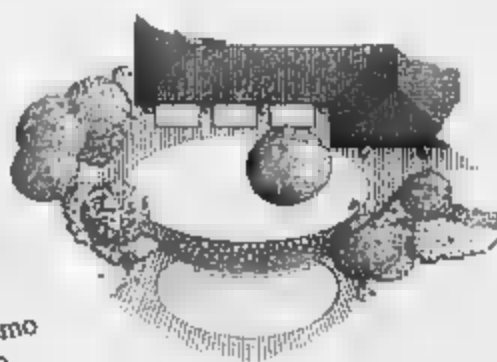
SCONTI INCREDIBILI SU ALBERATURE DA GIARDINO

## VISITATECI PER SCOPRIRE LA REALTÀ IMBATTIBILE DEI NOSTRI PREZZI



### STUDIO DI PROGETTAZIONE COMPUTERIZZATA VIRTUALE

Dateci un progetto o una foto della vostra villa; vi mostreremo in anteprima con "fotorealismo" il risultato finale del vostro giardino. Un nostro incaricato sarà lieto di darvi a casa vostra tutte le spiegazioni ed i consigli del caso. Oppure inviateci una e-mail al sito: [www.vivaivalleversa.it](http://www.vivaivalleversa.it)



Azienda Agricola

## VIVAI VALLEVERSA

### PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE GIARDINI

PORTACOMARO STAZIONE (AT) per Portacomaro Alte - Tel. 0141.296205

### GIARDINI AROMATICI DI PRIMAVERA

- aromatiche
- agrumi
- calceolarie
- papaveri
- viole - primule
- perenni
- impatiens
- calle
- gerani da collezione
- venite a visitare la mostra permanente dei gerani da collezione antichi e dalle particolari profumazioni

SIAMO APERTI  
ANCHE LA  
DOMENICA  
MATTINA





Presentato Cantineluna: stasera musica cubana e vino a Castagnole Lanze

# «Sono contenta di cantare qui»

Ieri l'affollato concerto di Fiorella Mannoia

«Sono contenta di essere qui». Così Fiorella Mannoia ha commentato la sua presenza ad Asti, per inaugurare la rassegna «Cantineluna». La cantante ieri sera, poco prima dell'affollatissimo concerto al Politeama (biglietti esauriti), ha partecipato fuggacemente a un incontro con i giornalisti astigiani in cui è stata presentata la rassegna e il progetto degli organizzatori, l'associazione Monteferrato delle Culture.

«Mi ha fatto molto piacere essere stata invitata - ha aggiunto sbrigativamente la cantante - spero che sia il primo di una lunga serie di concerti. All'incontro ha partecipato anche l'astigiano Danilo Sacco, voce dei Nomadi, che ha definito la cantante vera signora della musica italiana».

Il concerto della Mannoia apre la serie di appuntamenti tra musica, teatro, cabaret e vino: «Cantineluna» riprende l'idea del «canté l'eu» pasquale e propone incontri in alcune cantine astigiane. Stasera l'appuntamento sarà alle 21 alle cantine Piero Cane di Castagnole Lanze dove si esibiranno «Los Trinitarios», tre musicisti cubani che hanno partecipato alla tournée dei Nomadi nella estate hanno inciso un album



La presentazione di «Cantineluna». Con Fiorella Mannoia gli organizzatori dell'associazione Monteferrato delle Culture: da sin. Carlo Cerrato (Asti), Renzo Abate (festival Control), Fabio Cogliola (Blunotti blues), e Luciano Nardone (Casa degli Alfieri). Sotto la Mannoia con Danilo Sacco (Nomadi) e Cogliola

per collana «world of nomads». I prossimi appuntamenti saranno il 16 marzo a Canelli, alle Cantine Contratto con un evento presentato dal Teatro Settimo, il 17 marzo alle Cantine Poncio di Castagnole Monferrato con il vangelo secondo l'asina prodotto dalla Casa degli Alfieri, il 20 marzo alle Cantine Maccario Portacomaro il rock di «Jack & the family». Tutti questi appuntamenti hanno ingresso libero. La conclusione spetterà a Giorgio Conte il 3 aprile al teatro di Moncalvo (ingressi 15 mila lire).



## LA FESTA DI COMPLEANNO L'8 MARZO



### I «Fiati pesanti» suonano insieme da dieci anni

La big band dei «Fiati Pesanti» ha festeggiato i dieci anni di nascita. Il primo nucleo di quella che sarebbe diventata la più estemporanea del panorama musicale astigiano si formò esattamente l'8 marzo 1991. I fondatori e una quarantina di musicisti del gruppo si sono ritrova-

ti la sera dell'8 per la cena del decennale (nella foto). I fratelli Brumana, poeti ufficiali del gruppo hanno composto un poemetto per l'occasione. I Fiati in questo decennio hanno suonato il loro jazz anche a Parigi, Montreux, in Spagna, a maggio presenteranno un nuovo repertorio.

## Entro il 17 marzo Premio «Daneo» per racconti a San Damiano

DAMIANO. Si chiuderanno il 17 marzo le iscrizioni al letterario «Felice Daneo». L'iniziativa è promossa dalla biblioteca «Gesualdo Nicosogno» con il Comune. Il premio si divide in tre sezioni: ragazzi (dai 10 ai 13 anni), giovani (dai 14 ai 18), adulti (oltre i 18). I temi proposti sono: 1) Natura amica e nemica dell'uomo; 2) tu fossi un giornalista quale aspetto del tuo paese faresti maggiormente conoscere; 3) Tradizioni popolari e religiose dagli Anni '50 alle soglie del Terzo Millennio. I ragazzi possono partecipare anche con lavori di gruppo. I testi dovranno superare le tre cartelle e dovranno essere presentati in duplice copia e in forma anonima. Per ogni categoria premiati tre testi. I buoni acquisti libri: da 500 mila lire. All'elaborato di gruppo sarà dato un unico premio di 500 mila lire. La premiazione si terrà il 27 maggio, durante la «Festa del libro». Informazioni: 0141/971.151, dalle 15 alle 19. (c.f.o.)

## gli appuntamenti

TEATRO

Anche quest'anno occasione della festa della donna, saranno proposte atmosfere della grande rivista degli anni passati: stasera alle 21 il salone comunale si trasformerà in teatro per la compagnia amiliana «Alfa Folies» che presenta un mix di canzoni, balletti e gags comiche. Ci saranno soubrette, caratteristi, intrattenitori, ballerine, tutti a bordo di una immaginaria da crociera. Lo spettacolo in due parti terminerà alle 22,30 con un rinfresco. ■ brindisi in omaggio al gentil sesso. Mimosa e piccolo regalo per le signore. La serata è organizzata dal Comune. Ingresso libero.

ASTI. Stasera nell'auditorium del Centro Giovani si terrà una lezione-concerto dedicata alla musica medievale per la rassegna «L'ora di musica» organizzata dal Circolo Filarmonico. Ne sarà protagonista il gruppo astigiano «La Ghironda» guidato da Florio Michielon.

ASTI. Stasera alle 21,30 al Diavolo Rosso, piazza San Martino, concerto della «Gnola blues band», formazioni milanese guidata dall'eclettico chitarrista e cantante Maurizio Glielmo detto «Gnola», da anni ai vertici della scena blues italiana. Ingressi, 11 mila lire. Info: 0141/355.699.

Stasera dalle 22 al circolo «Tutti giù per terra», via Brofferio, suonerà Carlo Simoni. Info: 0141/53.143.

OLIVOLA MONF. Stasera dalle 21,30 allo Swing Hall concerto «Il Mondo di Stan Getz» con Gianni Bedori al sax, Dana Andrews voce, Nando De Luca al



La «Gnola blues band» questa sera terrà un concerto al Diavolo Rosso di Asti

pianoforte, Riccardo Fioravanti al contrabbasso e Ivano Maggi alla batteria.

CAULANO. Musica al circolo «Gatto e la volpe» in frazione San Desiderio: stasera dalle 22 suonerà il complesso astigiano «51/50» noto anche come «i medici del rock».

CANELLI. Stasera al Gazebo si balla liscio con l'orchestra «Ines e i papillon». Domani sarà il complesso di Alex Cabrio.

Al «Maltese» concerto del complesso «Barma-grande» che presenterà un tributo a Bob Marley: ingresso libero.

OTTIGLIO. Stasera dalle 22,30 al «Nuovo Caffè 900» suoneranno «The Groovers» (rock); ingresso libero.

Si balla liscio alla

Rosa dei Venti: stasera si sarà Brunetto e la band, domani suonerà invece il complesso di Bruno Mauro.

TEATRO

Stasera dalle 23 al circolo Gatti Randagi, via Sella 41, si svolgerà una serata per presentare la rassegna teatrale «Sipario nero» organizzato dall'associazione «Arte & tecnica» che si terrà dal 16 al 18 al teatro comunale di Moncalvo. Info: 0335/702.99.94.

ASTI. Domani alle 21 al Dopavoro ferroviario, via al Mulino 8, la compagnia «I Tutori» di Migliandolo presenterà la commedia in dialetto «Paese mio» di Paolo Raviola. Ingressi: 11 mila lire.

Domani alle 21,30 al teatro comunale «Banda Oris» presenterà il suo nuovo spettacolo «Roll over Beethoven». Biglietti: da 15 a 25 mila lire. Prevendita ad Asti da «Arte & Tecnica», piazza San Martino 11. Info: 0141/31.3831 oggi 15-18 al teatro di Moncalvo domani (15-18).

Oggi dalle 18 in via Maestra, appuntamento al mercato del biologico. Una decina di bancarelle esporranno prodotti dell'agricoltura biologica piemontese e dell'artigianato regionale.

GRANA. Proseguono stasera dalle 20,30 i «Week end gastronomici» organizzati dalla Pro loco. In menù (38 mila lire) agnolini e stufato d'asino. Prenotazioni 0141/92.650.

Anche stasera alla Bottega del vino «Signora in rosso» dalle 18 si potrà gustare piatti a base di: di maiale e Barbera. Info: 0141/793.350.

TOMCO. Primo appuntamento stasera dalle 20 con il Pro loco di Castell'Alfero alla rassegna enogastronomica «Sapori d'inverno» a Villa Toso. In menù (35 mila lire) tagliatelle alla castellana e cinghiale. Prenotazioni: 0141/204.375, 204.205, 298.119. Replica domani alle 12.

Stasera alle 20 si cena davanti al caminetto acceso all'agriturismo «Cascina» ti gliog con le ricette tradizionali piemontesi e i vini della Menù a 11 mila lire tutto compreso. Replica domani alle 12. Prenotazioni: 0141/951.204.

## Prosegue stasera la stagione «Tempo vivo»

### Sei corde per cantare le armonie di Spagna



Il giovane chitarrista cinese Gianluca Barbero stasera suonerà alla Sala della Fontana per la stagione di «Tempo vivo»

ASTI. Serata d'ispirazione spagnola per la rassegna musicale organizzata dall'associazione «Tempo vivo». Stasera alle 21,30 alla Sala della Fontana, via Arò, il chitarrista Gianluca Barbero terrà un concerto con autori italiani e spagnoli tra '800 e '900: Sauguet, Mozzani, Llobet, Farkas, Gilardino, Tarrega e Franco. Barbero, 30 anni, cinese, ha studiato al Civico istituto Musicale di Busca e la guida di Dario Bertano e si è diplomato nel 1995 al Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria. Insegna negli Istituti «Borgo San dalmazzo» di Busca. Dello scorso anno collabora con Angelo Gilardino ai Corsi internazionali di perfezionamento di Trivero. Ingressi 15 mila lire (ridotti 12 mila, anche per abbonati e allievi del Circolo Filarmonico). (a.b.)

## stasera al cinema

AD ASTI E DINTORNI

**ASTI**  
LUX. Tel. 0141-594.147  
Caruso, zero in condotta. di e con F. D'Ucci, A. D'Ucci. Orario: 19,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**POLITEAMA**. Tel. 0141-530.086  
Rapimento e riscatto. di T. Raccardoni con M. Ryan, R. Crowe. Orario: 19,25; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).  
**Billy Elliot**  
di S. Daldry con G. Lewis, J. Draven. Orario: 19,55; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**NUOVO SPLENDOR**. Tel. 0141-595.040  
Chocolat. di J. Hatzfeld con L. Olin, J. Binoche, J. Delp. Orario: 19,30; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**LUMIERE**. Tel. 0141-413.630  
Concorrenza sleale. di E. Scioz, con D. Alabruno, S. Castellito. Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**BAURO**. Tel. 0141-824.889  
di S. Soderberg con C. Zeta-Jones, M. Douglas. Orario: 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**COMPTON**. Tel. 0141-701.496  
What women want. di N. Meyers con M. Gibson, R. Hunt, L. T. Orario: 20,20; 22,30. Biglietto: 11.000 (8000).  
**LUX**. Tel. 0141-702.788  
Prima o poi mi sposo. di S. Shankman con J. Lopez, M. C. Conaughy. Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (10.000).  
**BOCALE (RTS)**. Tel. 0141-701.496  
di S. Soderberg con C. Zeta-Jones, M. Douglas. Orario: 19,30; 22,30. Biglietto: 12.000 (10.000).  
**MULTISALA**. Tel. 0141-701.111  
Concorrenza sleale. di E. Scioz, con D. Alabruno, G. Depardieu. Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

**MULTISALA**. Sala Aurora  
di S. Soderberg con C. Zeta-Jones, M. Douglas. Orario: 19,30; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**MULTISALA**. Sala Regina  
Rapimento e riscatto. di T. Raccardoni con M. Ryan, R. Crowe. Orario: 19,25; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).  
**SAN DAMIANO**  
di S. Daldry con G. Lewis, J. Draven. Orario: 19,55; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**LUX**. Tel. 0141-701.015  
Rapimento e riscatto. di T. Raccardoni con M. Ryan, R. Crowe. Orario: 19,25; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).  
**SPLENDOR**. Tel. 0141-595.040  
Ti presento l'mel. di M. J. Binoche, J. Draven. Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 10.000 (9000).  
**ARISTON**. Tel. 0144-322.400  
Caruso, zero in condotta. di e con F. D'Ucci, A. D'Ucci. Orario: 20,20; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**CRISTALLO**. Tel. 0144-322.885  
Billy Elliot. di S. Daldry con G. Lewis, J. Draven. Orario: 19,55; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**VITTORIA**. Tel. 0142-452.291  
Caruso, zero in condotta. di e con F. D'Ucci, A. D'Ucci. Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (10.000).  
**POLA**. Tel. 0142-452.081  
Chocolat. di J. Hatzfeld con L. Olin, J. Binoche, J. Delp. Orario: 19,30; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**MONTE**. Tel. 0142-452.816  
Rapimento e riscatto. di T. Raccardoni con M. Ryan, R. Crowe. Orario: 19,25; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

**ALESSANDRIA**. Tel. 0131-252.644  
Prima o poi mi sposo. di S. Shankman con J. Lopez, M. C. Conaughy. Orario: 19,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**IBRA**. Tel. 0131-252.079  
Rapimento e riscatto. di T. Raccardoni con M. Ryan, R. Crowe. Orario: 19,25; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).  
**COMPTON**. Sala  
Billy Elliot. di S. Daldry con G. Lewis, J. Draven. Orario: 19,55; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**SALA FERRARO**. Tel. 0131-240.240  
Concorrenza sleale. di E. Scioz, con D. Alabruno, S. Castellito. Orario: 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**CORSA**. Tel. 0131-268.080  
Or. 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**GALLERIA**. Tel. 0131-268.112  
Caruso, zero in condotta. di e con F. D'Ucci, A. D'Ucci. Orario: 19,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**IBRA**. Tel. 0131-252.707  
Or. 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**MULTISALA**. Sala Aurora  
di S. Soderberg con C. Zeta-Jones, M. Douglas. Orario: 19,30; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**MULTISALA**. Sala Regina  
Rapimento e riscatto. di T. Raccardoni con M. Ryan, R. Crowe. Orario: 19,25; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).  
**IBRA**. Tel. 0131-252.079  
Rapimento e riscatto. di T. Raccardoni con M. Ryan, R. Crowe. Orario: 19,25; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).  
**COMPTON**. Sala  
Billy Elliot. di S. Daldry con G. Lewis, J. Draven. Orario: 19,55; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**SALA FERRARO**. Tel. 0131-240.240  
Concorrenza sleale. di E. Scioz, con D. Alabruno, S. Castellito. Orario: 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**CORSA**. Tel. 0131-268.080  
Or. 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**GALLERIA**. Tel. 0131-268.112  
Caruso, zero in condotta. di e con F. D'Ucci, A. D'Ucci. Orario: 19,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**IBRA**. Tel. 0131-252.707  
Or. 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**MULTISALA**. Sala Aurora  
di S. Soderberg con C. Zeta-Jones, M. Douglas. Orario: 19,30; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**MULTISALA**. Sala Regina  
Rapimento e riscatto. di T. Raccardoni con M. Ryan, R. Crowe. Orario: 19,25; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).  
**IBRA**. Tel. 0131-252.079  
Rapimento e riscatto. di T. Raccardoni con M. Ryan, R. Crowe. Orario: 19,25; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).  
**COMPTON**. Sala  
Billy Elliot. di S. Daldry con G. Lewis, J. Draven. Orario: 19,55; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**SALA FERRARO**. Tel. 0131-240.240  
Concorrenza sleale. di E. Scioz, con D. Alabruno, S. Castellito. Orario: 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**CORSA**. Tel. 0131-268.080  
Or. 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**GALLERIA**. Tel. 0131-268.112  
Caruso, zero in condotta. di e con F. D'Ucci, A. D'Ucci. Orario: 19,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**IBRA**. Tel. 0131-252.707  
Or. 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**MULTISALA**. Sala Aurora  
di S. Soderberg con C. Zeta-Jones, M. Douglas. Orario: 19,30; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**MULTISALA**. Sala Regina  
Rapimento e riscatto. di T. Raccardoni con M. Ryan, R. Crowe. Orario: 19,25; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).  
**IBRA**. Tel. 0131-252.079  
Rapimento e riscatto. di T. Raccardoni con M. Ryan, R. Crowe. Orario: 19,25; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).  
**COMPTON**. Sala  
Billy Elliot. di S. Daldry con G. Lewis, J. Draven. Orario: 19,55; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**SALA FERRARO**. Tel. 0131-240.240  
Concorrenza sleale. di E. Scioz, con D. Alabruno, S. Castellito. Orario: 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**CORSA**. Tel. 0131-268.080  
Or. 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**GALLERIA**. Tel. 0131-268.112  
Caruso, zero in condotta. di e con F. D'Ucci, A. D'Ucci. Orario: 19,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**IBRA**. Tel. 0131-252.707  
Or. 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**MULTISALA**. Sala Aurora  
di S. Soderberg con C. Zeta-Jones, M. Douglas. Orario: 19,30; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**MULTISALA**. Sala Regina  
Rapimento e riscatto. di T. Raccardoni con M. Ryan, R. Crowe. Orario: 19,25; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).  
**IBRA**. Tel. 0131-252.079  
Rapimento e riscatto. di T. Raccardoni con M. Ryan, R. Crowe. Orario: 19,25; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).  
**COMPTON**. Sala  
Billy Elliot. di S. Daldry con G. Lewis, J. Draven. Orario: 19,55; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**SALA FERRARO**. Tel. 0131-240.240  
Concorrenza sleale. di E. Scioz, con D. Alabruno, S. Castellito. Orario: 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**CORSA**. Tel. 0131-268.080  
Or. 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**GALLERIA**. Tel. 0131-268.112  
Caruso, zero in condotta. di e con F. D'Ucci, A. D'Ucci. Orario: 19,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**IBRA**. Tel. 0131-252.707  
Or. 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**MULTISALA**. Sala Aurora  
di S. Soderberg con C. Zeta-Jones, M. Douglas. Orario: 19,30; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**MULTISALA**. Sala Regina  
Rapimento e riscatto. di T. Raccardoni con M. Ryan, R. Crowe. Orario: 19,25; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).  
**IBRA**. Tel. 0131-252.079  
Rapimento e riscatto. di T. Raccardoni con M. Ryan, R. Crowe. Orario: 19,25; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).  
**COMPTON**. Sala  
Billy Elliot. di S. Daldry con G. Lewis, J. Draven. Orario: 19,55; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**SALA FERRARO**. Tel. 0131-240.240  
Concorrenza sleale. di E. Scioz, con D. Alabruno, S. Castellito. Orario: 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**CORSA**. Tel. 0131-268.080  
Or. 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**GALLERIA**. Tel. 0131-268.112  
Caruso, zero in condotta. di e con F. D'Ucci, A. D'Ucci. Orario: 19,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**IBRA**. Tel. 0131-252.707  
Or. 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**MULTISALA**. Sala Aurora  
di S. Soderberg con C. Zeta-Jones, M. Douglas. Orario: 19,30; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**MULTISALA**. Sala Regina  
Rapimento e riscatto. di T. Raccardoni con M. Ryan, R. Crowe. Orario: 19,25; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).  
**IBRA**. Tel. 0131-252.079  
Rapimento e riscatto. di T. Raccardoni con M. Ryan, R. Crowe. Orario: 19,25; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).  
**COMPTON**. Sala  
Billy Elliot. di S. Daldry con G. Lewis, J. Draven. Orario: 19,55; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**SALA FERRARO**. Tel. 0131-240.240  
Concorrenza sleale. di E. Scioz, con D. Alabruno, S. Castellito. Orario: 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**CORSA**. Tel. 0131-268.080  
Or. 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**GALLERIA**. Tel. 0131-268.112  
Caruso, zero in condotta. di e con F. D'Ucci, A. D'Ucci. Orario: 19,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**IBRA**. Tel. 0131-252.707  
Or. 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**MULTISALA**. Sala Aurora  
di S. Soderberg con C. Zeta-Jones, M. Douglas. Orario: 19,30; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**MULTISALA**. Sala Regina  
Rapimento e riscatto. di T. Raccardoni con M. Ryan, R. Crowe. Orario: 19,25; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).  
**IBRA**. Tel. 0131-252.079  
Rapimento e riscatto. di T. Raccardoni con M. Ryan, R. Crowe. Orario: 19,25; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).  
**COMPTON**. Sala  
Billy Elliot. di S. Daldry con G. Lewis, J. Draven. Orario: 19,55; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**SALA FERRARO**. Tel. 0131-240.240  
Concorrenza sleale. di E. Scioz, con D. Alabruno, S. Castellito. Orario: 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**CORSA**. Tel. 0131-268.080  
Or. 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**GALLERIA**. Tel. 0131-268.112  
Caruso, zero in condotta. di e con F. D'Ucci, A. D'Ucci. Orario: 19,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**IBRA**. Tel. 0131-252.707  
Or. 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**MULTISALA**. Sala Aurora  
di S. Soderberg con C. Zeta-Jones, M. Douglas. Orario: 19,30; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**MULTISALA**. Sala Regina  
Rapimento e riscatto. di T. Raccardoni con M. Ryan, R. Crowe. Orario: 19,25; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).  
**IBRA**. Tel. 0131-252.079  
Rapimento e riscatto. di T. Raccardoni con M. Ryan, R. Crowe. Orario: 19,25; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).  
**COMPTON**. Sala  
Billy Elliot. di S. Daldry con G. Lewis, J. Draven. Orario: 19,55; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**SALA FERRARO**. Tel. 0131-240.240  
Concorrenza sleale. di E. Scioz, con D. Alabruno, S. Castellito. Orario: 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**CORSA**. Tel. 0131-268.080  
Or. 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**GALLERIA**. Tel. 0131-268.112  
Caruso, zero in condotta. di e con F. D'Ucci, A. D'Ucci. Orario: 19,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**IBRA**. Tel. 0131-252.707  
Or. 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**MULTISALA**. Sala Aurora  
di S. Soderberg con C. Zeta-Jones, M. Douglas. Orario: 19,30; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**MULTISALA**. Sala Regina  
Rapimento e riscatto. di T. Raccardoni con M. Ryan, R. Crowe. Orario: 19,25; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).  
**IBRA**. Tel. 0131-252.079  
Rapimento e riscatto. di T. Raccardoni con M. Ryan, R. Crowe. Orario: 19,25; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).  
**COMPTON**. Sala  
Billy Elliot. di S. Daldry con G. Lewis, J. Draven. Orario: 19,55; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**SALA FERRARO**. Tel. 0131-240.240  
Concorrenza sleale. di E. Scioz, con D. Alabruno, S. Castellito. Orario: 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**CORSA**. Tel. 0131-268.080  
Or. 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**GALLERIA**. Tel. 0131-268.112  
Caruso, zero in condotta. di e con F. D'Ucci, A. D'Ucci. Orario: 19,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**IBRA**. Tel. 0131-252.707  
Or. 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**MULTISALA**. Sala Aurora  
di S. Soderberg con C. Zeta-Jones, M. Douglas. Orario: 19,30; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**MULTISALA**. Sala Regina  
Rapimento e riscatto. di T. Raccardoni con M. Ryan, R. Crowe. Orario: 19,25; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).  
**IBRA**. Tel. 0131-252.079  
Rapimento e riscatto. di T. Raccardoni con M. Ryan, R. Crowe. Orario: 19,25; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).  
**COMPTON**. Sala  
Billy Elliot. di S. Daldry con G. Lewis, J. Draven. Orario: 19,55; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**SALA FERRARO**. Tel. 0131-240.240  
Concorrenza sleale. di E. Scioz, con D. Alabruno, S. Castellito. Orario: 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).  
**CORSA**. Tel. 0131-268.080  
Or. 19,45; 22,30. Biglietto: 12.

## Basket serie C1: questa sera gli astigiani contro la capolista Pavia Prestitempo, sfida al primato

### Cierre imbattuta in casa. Gaddo in campo

Sfida al calor bianco stasera al palazzetto di via Gerbi: la Prestitempo affronta il Pavia, un'invincibile «armata» che sta dominando il girone di C1.

I pavesi hanno perso finora una sola partita: proprio contro la Cierre, che all'andata era riuscita a violare il parquet lombardo. I punti di differenza tra le due squadre sono sei, un distacco non impossibile anche se mancano



Edoardo Gaddo, il pivot della Prestitempo sarà in campo

ricorso contro la squalifica di due turni per l'espulsione rimediata domenica ad Alessandria. Il giudice sportivo ha così bloccato la sentenza in attesa di acquisire i nuovi elementi. La dirigenza astigiana ha prontamente richiesto una testimonianza dei giocatori alessandrini per attestare che Gaddo non abbia dato ginocchiata volontaria a gioco fermo a un avversario, come hanno invece scritto nel loro referto i due arbitri.

Sulla sponda pavese mancherà invece Boesso, uno degli elementi più forti della compagine lombarda: il cestista deve infatti scontare una giornata di squalifica.

L'imbattibilità interna.

Tra i diversi motivi d'interesse che racchiude quest'incontro c'è anche quello legato all'imbattibilità casalinga della formazione di Meo Sacchetti. Finora le quattro sconfitte

state tutte rimediate in trasferta. Il fattore campo nel basket ha sempre una valenza importante se non decisiva. La Cierre cercherà di sfruttare contro il Pavia le condizioni ambientali favorevoli: in particolare il tifo e il parquet in legno.



La Prestitempo cerca una vittoria per avvicinarsi alla vetta dove c'è proprio il Pavia

FISCHIO D'INIZIO ALLE 21.15

La «partitissima» tra Prestitempo e Pavia si inizia alle 21.15. I biglietti costano 15 mila lire (parterre) e 10 mila per la tribuna. Prezzo ridotto per gli under 14 che pagano 5 mila. La tifoseria della Cierre in settimana ha lanciato un appello perché tutto il pubblico esprima dagli spalti il suo calore nei confronti della propria squadra. La gara è preceduta alle 18 dall'incontro del campionato C2 tra l'Asti Basket e il Saluzzo.

Ottava di ritorno: Auxilium Torino-Varazze; Novara-Il Giornalino Alba; Busto Varese-Saronno; Prestitempo-Pavia; Derthona-Alessandria; Genova-Oleggio; Dogliani-Junior Casale.

Classifica. Pavia: punti; Prestitempo 30; Junior Casale, Saronno 26; Il Giornalino Alba, Auxilium Torino 22; Oleggio, Varese 18; Alessandria 14; Derthona, Dogliani, Varazze, Genova 12; Novara 6.

## I nuovi ed efficaci strumenti per il finanziamento al consumo della banca Cr Asti «Io conto» per i sogni dei più giovani

### E con «Erbavoglio» i pagamenti ora sono su misura

Nelle più recenti rilevazioni concernenti il settore del credito sono emersi dati di un certo interesse, che hanno dimostrato un continuo aumento degli impieghi nel

dell'anno 2000, su base nazionale. Per quanto riguarda la provincia di Asti, i dati al 30.6.2000 confermano una dinamica positiva che si attesta su di un +3,4% nel primo semestre 2000. Ad un più approfondito esame si nota però come, a fronte di una leggera peggiorata di consistenza del credito alle imprese, si contrappone un rilevante aumento della quota destinata alle famiglie: +5,6% (fonte dati Osservatorio della congiuntura della Camera di Commercio di Asti). Il mercato nazionale del credito al consumo ha infatti ulteriormente incrementato il proprio tasso di crescita degli ultimi anni arrivando a giugno 2000 a superare il 20% di aumento.

Sulla base delle analisi il trend positivo dovrebbe stabilizzarsi nel corso del 2001, per portare nell'arco di tre anni a consistenze in essere pari a 110.000 miliardi (fonte dati Assofin-Crif-Prometeia calcolo). Nell'ambito dei diversi operatori finanziari, emerge come le ban-



Il team della Cassa di risparmio di Asti che segue il progetto «Erbavoglio», uno strumento con caratteristiche di flessibilità, velocità e semplicità, per il finanziamento alle famiglie

che classiche stiano man mano consolidando la propria presenza nel comparto del credito al dettaglio rispetto alle finanziarie specializzate.

La Banca C.R. Asti, sensibile a questa pressante richiesta del mercato, ha lanciato nel corso del 2000, Erbavoglio, prodotto che ha immediatamente conquistato i fa-

vori della clientela. Con la sua flessibilità, velocità e semplicità, Erbavoglio è andato aldilà delle caratteristiche di un finanziamento classico, per acquisire i canoni di un vero e proprio strumento di pagamento su misura per l'acquisto di beni di consumo. La sua elasticità, sia per durata (da 6 a 60 mesi), sia per importo (da 300mila

a 60 milioni), fa sì che ogni cliente possa scegliere la forma migliore per i propri acquisti.

Infine da ricordare la particolare attenzione prestata ai giovani, da 18 a 26 anni, con la formula «IO CONTO» a tassi particolarmente agevolati e l'iniziativa Erbavoglio Fedeltà, che dovrebbe essere riproposta anche nel corso del 2001.

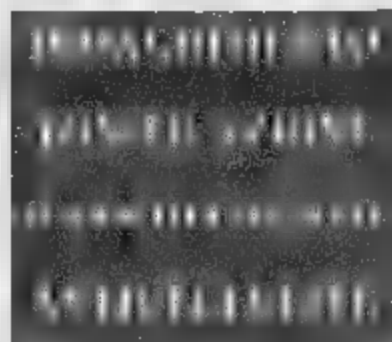
## E.M.M. ESTETICA



PROVA GRATIS  
DEPILAZIONE DEFINITIVA

VIA DE GASPERI 2 ASTI

TEL. 0141 531040



Ogni 10 sedute  
un prodotto di  
mantenimento in  
omaggio



IL LOCALE DELLE CONQUISTE

SABATO 10/3/2001 ORE 23

ESAGERIAMO ANCORA:

OPEN BAR PARTY

CONSUMAZIONI ILLIMITATE

GRATIS!!!

e L'HOUSE MUSIC

del DJ ANDY

HEAVEN - ASTI - VIA OSPEDALE 17

(FIANCO CINEMA POLITEAMA)

INFO LINE: DANIELE 0380.3241743

COMUNICAZIONE AI SOCI A.C.S.I.

# Erbavoglio

IL FINANZIAMENTO IN 24 ORE\*



BANCA C.R. ASTI  
CASSA DI RISPARMIO ASTI S.p.A.



Atletica: con la famosa staffetta anche una gara per i bimbi

## E' in arrivo la «24 x 1 ora» e porta la junior marathon



La 24 x 1 ora si disputerà quest'anno il 17 e 18 marzo. ■ prenderanno parte 27 formazioni. Il via sabato alle 14, la conclusione 24 ore dopo. La novità del 2001 è rappresentata dalla «junior marathon» riservata agli alunni delle elementari. L'appuntamento è al Campo scuola di via Gerbi

**ASTI**  
Ventisette squadre, 548 atleti, 27 edizioni: sono questi alcuni dei numeri della «24x1 ora». La manifestazione, organizzata dalla Vittorio Alfieri, la società che l'ha ideata nel 1975, è stata presentata ieri mattina, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti. A fare gli onori d'ufficio il direttore tecnico dell'Alfieri-La Monferrina Beppe Colasunno e Fabrizio Bitner, che cura l'immagine di questa staffetta podistica lunga un giorno.

La principale novità è lo spostamento del dato: anziché nell'ultima settimana di marzo, la «24x1 ora» si disputerà sabato 17 e domenica 18 marzo, nell'abitale sede del campo scuola di via Gerbi. Una modifica resa necessaria per evitare la concomitanza con altre gare come la maratona di Torino. L'orario di partenza è rimasto invece invariato: alle 14 lo starter darà il via ai primi ventisette concorrenti.

Per far vivere la «24x1 ora» anche a chi di solito non la segue, si svolgerà sabato il pomeriggio la 1ª «Junior Marathon», riservata agli allievi delle scuole elementari astigiane. Il percorso sarà allestito all'interno dell'impianto di via Gerbi. Tra le squadre in lizza i tedeschi di Biberach e il ritorno della «Luigi Rum» di Genova, dominatrice della competizione nel 1999. Lo scorso anno la vittoria è andata al Villanova, che ha preceduto per pochi chilometri la Brancalona.

Volley: sfida salvezza in B2

## Voluntas al Giobert Contro il Fabbrico servono solo i 3 punti

**ASTI.** Sfidare senza appello per la Voluntas che, nella sesta giornata del girone di ritorno della B2 volley, affronta, alle 21, sul parquet del Giobert, la Pallavolo Fabbrico (Rel). Una partita che i neroranciaio debbono vincere ad ogni costo: vogliono coltivare ancora speranze di rimanere in quarta. I punti permetterebbero loro di scavalcare in classifica gli emiliani che, con 16 punti, sono terz'ultimi e magari di ridurre il divario di nove lunghezze che li divide dalla coppa formata da La Spezia e Fonte S. Antonio Milano che, a quota 23, occupa l'ultima piazza utile per non retrocedere.

L'avversaria odierna è al suo secondo anno di B2, dopo aver già militato nella categoria del 1991. 1994. La scorsa stagione, inserita nel girone B, si classificò nona, con 37 punti. L'organico affidato al nuovo allenatore, Marco Manicardi, che ha sostituito Andrea Gianserra, è per sette dodicesimi quello dello scorso anno. L'acquisto più rappresentativo è quello dello schiacciatore Fabio Roversi, proveniente dal Casinello di B2. Gli emiliani sono abbonati a partite con conclusione al tie-break. Hanno infatti vinto per 3-2 con: Ovada, Voltri, Voghera e Asystel Milano, in casa, Pinerolo e Asystel, in trasferta. Sono stati sconfitti: ugual punteggio, dal Mondovì. All'andata gli emiliani batterono gli astigiani per 3-1. La Voluntas arriva all'appuntamento con sul groppone un inizio di girone di ritorno segnato da cinque sconfitte consecutive contro squadre d'alta classifica e tre soli punti conquistati (due in più dell'andata perdendo) tie-break. In casa neroranciaio vi sono anche molti rimpianti per le occasioni di vittoria gettate al vento (Ovada, Asystel, Igo Genova, Borgomanero) e per i due punti di penalizzazione subiti, ma allenatore e giocatori credono ancora nella possibilità di salvezza. Stasera il tecnico Enrico Vignatta dovrà fare a meno dell'attaccante Robert Torello, squalificato per un turno per il comportamento minaccioso verso gli arbitri tenuto al termine della partita persa sabato a Borgomanero. Sarà sostituito nel ruolo di opposto da capitano Squizzato. (ca. l.)

Tamburello: oggi l'esordio stagionale a Curno

## Callianetto in coppa Mogliotti e De Luca le novità

**CASTELL'ALFERO**  
Riparte il grande del tamburello. Il Callianetto-Ceset affronta oggi alle 14 il primo turno di Coppa Italia in casa del bergamaschi del Curno. Per i biancoblu allenati da Mauro Marengo tratterà della stagione della conferma dopo l'ottima annata vissuta nella veste di matricola della serie. L'entusiasmo per affrontare il nuovo impegno non manca. A carica è il presidente Alberto Fassio. «Quest'anno partiamo con un maggiore bagaglio di esperienze che ci sarà indispensabile in un cammino lungo e pieno di difficoltà». La rosa è stata potenziata durante il mercato invernale con gli acquisti di Piero De Luca, terzo campione d'Italia con la maglia del Castelferro, e del mezzovolo cerrese Osvaldo Mogliotti. «Sono due arrivi - spiega Marengo - che allargano il nostro ventaglio di scelte tattiche». Contro il Curno dovrebbero scendere in campo Alberto Botteon, Luca Corradini sul fondo, Mogliotti a mezzo, in prima linea Enrico Berruti e Giorgio Cavagna. Per capitano Giuseppe Bonanate partenza dalla panchina. Il suo ingresso è previsto dopo qualche trampolino. Prenderà il posto di Corradini sul fondo che si porterà al centro per Mogliotti. Previsti cambi anche nel reparto avanzato dove De Luca (vestirà anche i panni di vice allenatore) ruoterà con Cavagna e Berruti. Spazio anche per il giovane Andrea Azzori. «E' un ragazzo

in cui crediamo molto - prosegue Fassio - con il Curno abbiamo già disputato alcune amichevoli. E' una buona squadra che sembra comunque alla nostra portata». Domani alle 14 sul campo della Stazione, prima uscita anche per il Castelferro (serie) che ospiterà nel prologo di Coppa i tricolori del Castelferro. Nella formazione di Mauro Perissinotto ci sarà l'esordio di Silvio Massirio. (gl. m.)



Osvaldo Mogliotti

## DL e la Tubosider al torneo di Alassio

**ASTI.** Niente play-off scudetto questo fine settimana: si gioca la 48ª «Gara di Alassio», prestigiosa competizione riservata alle quadrette «propaganda» (con abbinamento libero vincoli di società). Alla gara, che assegna la «Targa d'Oro», risultano iscritte ben 344 formazioni per un totale di 1376 giocatori. Il torneo scatta oggi alle 11 con la disputa delle partite di spareggio. Continuerà a gareggiare fino a domenica sera quando, alle 21, sarà dato il fischio d'inizio alla finale. Anche quest'anno ad Alassio le bocce astigiane saranno adeguatamente rappresentate. Le formazioni che possono ambire alla vittoria finale sono sostanzialmente quattro: Gamba-Scassa-Olivetti-Novara, Mandola-Losano-Bertini-Ruscallo (Tubosider), Bagnasco-Basilietti-Sacco-Ottolengo e Andreoli-Venturo-Mari-Bianco (DLF Sara Assicurazioni). L'ultimo successo «targa» Asti è datato 1998: allora si imposero Poratelli-Grimaldi-Aghetti-Fassio (DLF Mori). (a. la.)

## Calcio Mondo del pallone in fermento. Ieri incontro Piacenza-Massano

### L'Asti in cerca di acquirenti Fa gola il Nuova Villanova

**ASTI.** Nonostante i risultati sul campo stentino ad arrivare, l'Asti riesce comunque a far parlare di sé per le trattative che riguardano una sua eventuale cessione. Voci ed indiscrezioni in tal senso si erano già succedute nei giorni scorsi.



Gian Maria Piacenza, presidente dell'Asti calcio

Ieri mattina si è svolto un incontro ufficiale tra il presidente della società biancorossa Gian Maria Piacenza e la cordata che dal giugno del 2000 si dice intenzionata a rilevare l'Asti.

A sondare il terreno si è presentato Vittorio Massano, assessore provinciale e coordinatore di Forza Italia, che capeggia alcuni imprenditori interessati a rilanciare la formazione biancorossa.

Da quel che è trapelato, Piacenza, che nelle settimane scorse aveva ribadito l'intenzione di cedere la squadra, ha sostenuto che nell'eventualità di un passaggio di mano sarà preferita la società di grosso calibro. L'alternativa potrebbe essere costituita da una cordata al cui interno però non vi siano mediatori e procuratori calcistici. Non si è invece parlato di cifre. Lo scorso estate la richiesta è stata di 380 milioni contro un'offerta di circa 240 milioni. E le trattative non era andata avanti.

## SPORT FLASH

Oggi è domani sesto turno dei tornei volley. Serie C maschile: S. Paolo Torino-Grande Volley; Arol-Villanova (domani, palazzetto dello sport, 18). In serie D: Fara Novarese-Alpiast San Damiano. Serie C femminile: Nichelino-Package; Alpiast-Sagar Agis. D: Olmetto Canelli-Azzurra Moncalvo (palasport di Canelli, oggi alle 20); Futura San Damiano-Pont S. Martino (Don Bosco, alle 18); Fenis-Kid Voluntas.

**MOTOCICLISTI.** Luca Cantamessa affronta oggi la seconda tappa del rally del Ciocco in provincia di Lucca. Il pilota marettese in equipaggio con il navigatore Piercarlo Capolongo, su Fiat Punto Kit ha chiuso la prima tappa al settimo posto, primo classe A5. Undici le prove in programma oggi. Partenza alle 8,55.



Luca Cantamessa

La formazione femminile under 14 del Tennis Club San Damiano ha superato il secondo turno del campionato invernale under 14 battendo in trasferta il tennis Club Rivoli. Il risultato 3-0. Nei singoli Laura Torchio ha avuto la meglio sulla torinese Atalla per 6/1 - 6/7, mentre Margherita Antoni si è imposta per 6/4 - 6/3 contro Travagliati. Le due ragazze hanno quindi vinto assieme il doppio per 6/2 - 6/4. La squadra astigiana, allenata dal maestro Gigi Bona e da Fabrizio Marrandino, affronterà ora il Tennis Club Pino Torinese nella seconda fase del campionato.

**OLDEN BOYS VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**  
Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

**IL CAMPIONE DEL 2000 E'**

**NOICOM** telecomunicazioni dal Nord-Ovest

Banca Popolare Novara

**CALCIO GIOVANI**  
La partitissima fra prima e seconda in classifica  
**Milan Club e San Domenico**  
In stagione in una partita

Dopo la sospensione della scorsa settimana causata dall'intensa nevicate dei giorni precedenti, riprendono tra oggi e domani i tornei regionali e provinciali di calcio giovanile.

**REGIONALI.** Nel girone H, mentre lo Junior Canelli osserva il proprio turno di riposo, Canelli e Asti affrontano rispettivamente Arquatese (in trasferta) e Acqui (in casa). Tra gli Allievi '84 l'Asti ospita la Sangiustese, mentre Giraudi e San Domenico Savio giocano fuori casa rispettivamente contro Pro Collongo e Filadelfia. Per quanto riguarda gli Allievi '85 l'Asti attende il Don Bosco Nichelino, mentre il Don Bosco Asti va a Pinerolo. Trasferta facile per i Giovanissimi '86 dell'Asti che giocano sul terreno del Borgata Lesse, ultimo in classifica, e match per il Don Bosco che riceve il Casale. Tra i Giovanissimi '87, infine, Asti e Voluntas Nizza giocano fuori sui campi Rivalta e del Venaria.

**PROVINCIALI.** Nel torneo Juniores si gioca Milan Club-San Domenico Savio, partita decisiva per la stagione, in quanto si affrontano la prima e la seconda della classifica. Le due squadre sono in grande forma: il San Domenico proviene da dodici vittorie consecutive, il Milan Club dieci. Interessante anche Don Bosco Nicese. Tra i Giovanissimi il big match è Asti-Virtus Canelli, mentre San Domenico Savio e Sandamianferre si ritrovano dopo soli 15 giorni (due settimane fa disputarono il recupero dell'andata e si imposero i rossoblu per 2-0).

Per il torneo play off degli Esordienti si sfidano due delle tre capofila, Asti E e Pro Villafranca, mentre l'Asti A gioca sul non facile terreno della Virtus Canelli. Per i play out si gioca la seconda gara di andata, mentre per Esordienti Sperimentali e per Pulcini, sia nel girone A 9 che nei due a 7, squadre in campo per la seconda di ritorno. (lg. fo.)

**9 - 10 - 11 marzo 2001**  
**20ª Fiera Regionale della Meccanizzazione Agricola**

**area fieristica di via alba**  
**orario: dalle ore 9,00 alle ore 19,00**  
**INGRESSO LIBERO**

**11 marzo 2001 sulle piazze del centro cittadino**  
**Fiera di Primavera**  
300 bancarelle commerciali

Con la COLDIRETTI  
"UNA CAMPAGNA AMICA E DI QUALITÀ"  
Mercatino dei prodotti agricoli locali

A Savigliano Domenica 11 marzo presso l'ala Polifunzionale di piazza del Popolo ore 9,00 - 18,30

**LA STAMPA**  
L'abbonamento, il bello di ogni giorno.

**Vieni a scoprire  
la vera alternativa al nuovo.**

**Sabato 10 e domenica 11  
Dai Concessionari Alfa Romeo  
sono di scena  
le migliori vetture usate  
di tutte le marche.  
Garantite Autoexpert.**

**Fino al 31 marzo**

**Sull'usato Alfa Romeo  
finanziamento fino a 20 milioni  
in 30 mesi ■ tasso zero**

**Oppure**

**Sull'usato di tutte le marche  
■ su Alfa 145 e Alfa 148  
finanziamento fino a 12 milioni  
in 30 mesi a tasso zero**

**AUTOEXPERT, L'UNICO NOME  
CON TRE CONTROLLI**

**1 ANNO DI COPERTURA GLOBALE**  
per il primo anno o per i primi 15.000 km

**ESCLUSIONE DEI DANNEGGI IDRAULICI**  
scegliendo un'altra auto, nuova o usata

**ASSISTENZA STRADALE**  
per 1 anno subito ■ dove ■ in tutta Europa.

Esempio di finanziamento:  
L. 20.000.000 • Durata 30  
mesi • N. ■ versamenti  
mensili da L. 666.667  
• Spese di gestione pratica  
L. 250.000 + bolli • T.A.N.  
■ • T.A.E.G. 0,98%. Salvo  
approvazione SAVA. ■  
ulteriori informazioni sui  
tassi e sulle condizioni  
praticate da Sava consul-  
tare i fogli analitici pub-  
blicati a termini di legge.

**Autoexpert**  
L'UNICO NOME  
CON TRE CONTROLLI

**Ti aspettiamo  
Dal Concessionari Alfa Romeo**





www.volkswagen-italia.com - Fingerma il  la vostra Golf Variant

DDB



## Pagate di tasca nostra.

**Golf Variant con finanziamento fino a 25 milioni in 36 mesi a tasso zero.**

• Volkswagen non si accontenta di darvi la qualità, la sicurezza e il comfort di Golf Variant. Vi offre anche il modo più conveniente per

averla: pagandola con i nostri soldi. Grazie al finanziamento fino a 25 milioni in 36 mesi a tasso zero. Non risparmiate sull'entusiasmo.

Esempi ai fini della legge n° 154 del 17/02/92: Golf Variant 1.4 l Lire 30.680.400 (Euro 15.845,10). Finanziamento Lire 25.000.000. Anticipo Lire 5.680.400. Importo rata Lire 694.444. Numero rate 36. TAN 0%. TAEG 0,66%. Spese Istruttorie e bolli Lire 270.000. Salvo approvazione Fingerma. L'offerta è valida fino a tutto il 31.04.01 e non è cumulabile con altre iniziative in corso.



**E' un'iniziativa del vostro Concessionario Volkswagen:**

# VIBI car

**GAGLIANICO - Via Cavour 50 (St. Trossi) - Tel. 015.2544042**

# TUTTO DI SERIE

# Suzuki Baleno

## £ 30.500.000

MENO campagna rottamazione

ABS  
DOPPIO AIR BAG  
**4x4**  
METALLIZZATO  
ARIA CONDIZIONATA



**Prezzo valido per tutte le vetture presenti in concessionaria  
E' un'iniziativa del concessionario unico per la Provincia di Biella**

## AUTOJUNIOR

DI GUIDO UBERTI BONA & C. S.A.S.

VIA MILANO, 46 - BIELLA - TEL. 015.27408/28766

 europ assistance

Numero Verde  
**800-452625**

 **SUZUKI**  
SERVIZI FINANZIARI

 **SGP**

Suzuki raccomanda ricambi e accessori originali



 **SUZUKI**  
**AUTOMOBILI**

## PRIMA PAGINA



## Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese"  
a "La Stampa" del 2000.

I grandi eventi rivissuti attraverso  
le prime pagine d'epoca.

Una storia ininterrotta, da Garibaldi  
alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN  
NELLE MIGLIORI LIBRERIE Per informazioni 011/8568493, oppure edizioni@librerie.rcsstampa.it

  
*I libri de*  
**LA STAMPA**

pp. 192 - L. 48.000



# Nuova Seicento S



**offerta  
valida  
X 15  
vetture**

prezzo listino **L. 14.502.000**

sconto km 0 **L. 1.702.000**

prezzo logica **L. 12.800.000**

sconto rottamazione **L. 1.500.000**

**offerta  
logica L. 11.300.000**

CONCESSIONARIA

**Logica**

...idee in movimento

\*esclusa igt - spese rottamazione - voltura

**BIELLA**

VIA DELLA REPUBBLICA, 60  
Tel. 015.25.25.111

011.25.25.111

**FIAT**

**WWW.LOGICAUTO.IT**

**BORGOSIESIA**

VIA CESARE BATTISTI, 76  
Tel. 0163.204.611

# INCREDIBILE MA VERO!

## SOLO SABATO 10 E DOMENICA 11 MARZO

APERTO TUTTE LE DOMENICHE DALLE 15 ALLE 19:30

**E' COME AVERE IL TELEFONO GRATIS**



**Motorola T18**  
Gsm - dual band  
WAP - auricolare

**£ 289.000**  
COMPRESO IL COSTO DI TRAFFICO

**COME PAGARE £ 195.000**



**Siemens V18**  
Vibracall - Wap  
Giochi - Sveglia

**£ 49.000**  
COMPRESO IL COSTO DI TRAFFICO

**COME PAGARE £ 99.000**



**Ericsson T18**  
Flip attivo - Vibracall  
Chiamata Vocale

**£ 39.000**  
COMPRESO IL COSTO DI TRAFFICO



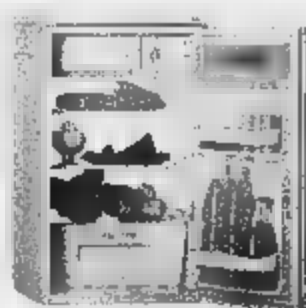
**Hi-Fi Pioneer IS 21 T**

**£ 599.000**  
oppure il solo subaltoparlante separato



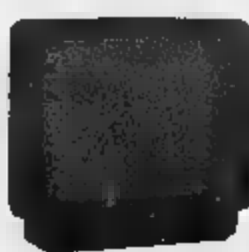
**Lavatrice Castor**  
Vasca garantita  
10 anni - 5 KG.

**£ 349.000**



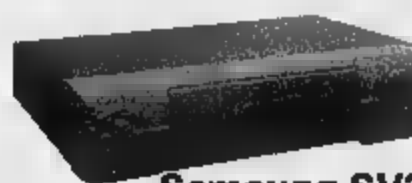
**Frigorifero REX**  
140 Lt.  
Classe B

**£ 399.000**



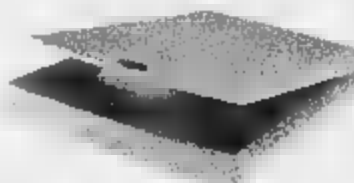
**TVC Mivar**  
14" a colori  
Telecomando  
Televideo

**£ 199.000**



**Samsung SV2315X**  
Videoregistratore VHS

**£ 179.000**



**Scanner Boeder**  
1200x600 dpi  
ultraslim - USB

**£ 199.000**



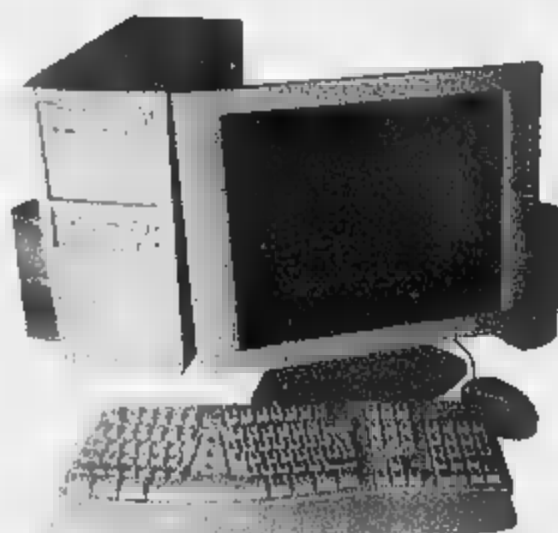
**Epson Stylus 480**  
Stampante a colori  
720 x 720 DPI

**£ 199.000**



**CD-R SONY**  
650 mb - 74 min.

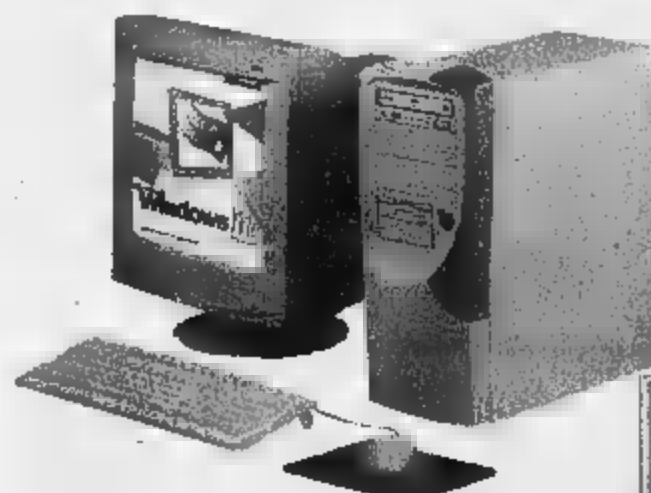
**£ 199.000**



**INTEL CELERON 700**

CPU Celeron 700 - HD 10 GB  
Ram 64 MB - Main Board QDI  
CD Rom 52 x - SVGA 32 MB AGP  
Windows ME - MONITOR 15"

**£ 1.690.000**  
oppure 12 rate da £ 141.000 senza interessi



**INTEL PIII 800 Mhz**

CPU PIII 800 - HD 20 GB  
Ram 128 MB - QDI Adv. 10  
CD Rom 52 x - ATI 32 MB AGP  
Windows ME - MONITOR 17"

**£ 2.290.000**  
oppure 12 rate da £ 191.000 senza interessi

### Su tutti i prodotti finanziamenti fino a 12 mesi SENZA INTERESSI\*

pagamenti personalizzati

## DE FABIANI

# Center







Ieri la presentazione: sul tavolo piatti unici e pasti caldi, con tariffa massima ■ 9 mila lire. Scanzio: «Colmata una grave lacuna»

# Debutta la mensa degli studenti

## Al Classico 100 coperti e cucina di qualità

Il pranzo è servito, per gli studenti delle superiori. Da lunedì, chi vuole può mangiare alla mensa scolastica, pagando al massimo ■ mila ■ scegliendo fra piatti unici, piatti freddi e tavola calda. Indirizzo: liceo classico ■ via Addis Abeba. Orario: tutti i giorni dalle 12 alle 14,30.

La mensa è stata presentata ieri, dal presidente della Provincia Orazio Scanzio e dall'assessore comunale all'Istruzione, Anna Maria Fazzari. E' stata ricavata ■ un salone ■ piantare, molto luminoso ■ ben arredato: i posti a sedere sono 100, ■ i milioni spesi per l'operazione da Comune, Provincia e Compas (il gestore). La giunta Scanzio, inoltre, ha sborsato altri 40 milioni, per ristrutturare i locali.

«Questo servizio mancava - ha detto Scanzio -, e lavorando insieme al Comune siamo riusciti a colmare la lacuna. Perché la mensa funzioni, ora, occorre la collaborazione dei presidi e dei docenti». Anche Anna Fazzari è soddisfatta: «E' un momento che attendevamo da tempo. La necessità della mensa è emersa alcuni anni fa, da uno studio sociologico. E spero che questo del Classico sia solo il primo di una serie di punti di ristorazione per gli studenti».

Ce ■ saranno altri? Ora ■ difficile dirlo. Gian Maria Ugliengo, assessore provinciale all'Istruzione, dice che serve un periodo di rodaggio: «Non sap-



Un momento della presentazione della ■ per gli studenti delle superiori, ieri mattina al liceo classico

piamo quale sarà la risposta dei ragazzi. In questa prima fase, saranno soprattutto gli studenti del classico, dello scientifico e dell'istituto geometri a usare il refettorio. Se poi si vede che il servizio va bene, si può ipotizzare un raddoppio in altre scuole, come ■ esempio l'Isi».

I tempi della pausa pranzo sono stretti, ■ alcune scuole sono parecchio lontane dal Classico. La ■ è comunque aperta a tutti gli studenti, e

pure agli insegnanti. E la Compas, uno dei colossi della ristorazione mondiale, garantisce che la qualità è ottima: «Il locale è piccolo, ma modernissimo. ■ siccome i ragazzi sono molto esigenti, ■ di offrire cibi nuovi e accattivanti. Molto apprezzati i piatti unici ■ quelli freddi. Ma ci saranno anche la pasta e i cibi caldi (per ora non cucinati in loco). E i prezzi? Ci sono diverse formule: un primo e l'acqua

minerale costano 4.500 lire. E, attraverso alcune combinazioni intermedie, si arriva fino alle 9 mila lire del pasto completo (spesa massima). Le previsioni sono di 250 pasti giornalieri, divisi in due scaglioni. Ma sono calcoli teorici: «Quel che conta è che qui gli studenti sono al sicuro e mangiano sano», conclude Scanzio. Gli iscritti alle superiori ■ 4500, ■ avevano davvero bisogno di un servizio come questo». (g. bu.)



Il sociologo Bruno Guglielminotti che ha curato nel '95 un'indagine tra i giovani mirata a scoprire l'utilità ■ mensa per gli studenti delle scuole superiori

## L'idea da un'indagine del '95

### Il Distretto scolastico domandò a 2000 giovani dove mangiavano

L'idea di una mensa per gli studenti delle scuole superiori è legata ad una indagine svolta nel ■ dal sociologo Bruno Guglielminotti per conto del Distretto scolastico 47. Furono quei dati, ha ricordato ieri l'as-

■ comunale all'Istruzione Anna Maria Fazzari, ■ mettere in moto la complessa macchina burocratica per istituire in città il servizio. L'indagine ■ campione rappresentativo di 2000 studenti aveva evidenziato da un lato il massiccio utilizzo dei mezzi pubblici di trasporto (il 35% tutti i giorni, il 23% saltuariamente) e dall'altro una forte presenza di giovani a scuola anche al pomeriggio o per attività scolastiche (10,3%) o per attività extra scolastiche (8,7%) o per corsi di recupero (24,7%). Risultato: il 47,3% dei ragazzi e delle ragazze che avevano rientrato a scuola mangiava-

■ al bar o al sal-service; il 17,4% a scuola, il 4,2% ai giardini o in giro per strada, il 2,5% in pizzeria, l'1,4 presso amici o parenti, lo 0,9% «saltava» il pranzo e l'1% in qualche mensa. La spesa indicata oscillava tra le 10 e le 20 mila lire.

Alla domanda specifica: «Se si istituiva uno spazio mensa cittadino riservato agli studenti a costi modici, lo frequentereste?», il 19% aveva risposto con un «sì certamente», il 35% ■ «credo di sì», il 31% «non so, dipende» e solo il 15% ■ «credo, ■». L'elaborazione delle risposte aveva così evidenziato che un servizio mensa era decisamente gradito tra gli studenti. Ora, la risposta delle istituzioni non è stata rapidissima, ma il problema è stato risolto. (r. b.)

L'ex segretario Giorgio Rado riapre il dibattito sul ruolo del Carroccio

## «Una Lega Nord senza candidati mortificata dalle scelte del Polo»

Aveva lasciato la responsabilità della segreteria provinciale di Lega Nord nell'autunno del ■ (a lui era subentrato Silva ■ Rey). Ora Giorgio Rado riapre il dibattito sulla condizione della Lega biellese, puntando il dito sulla scarsa rappresentatività del Carroccio alle prossime elezioni. Un tema che rischia di infiammare ■ di più il clima già arroventato della campagna elettorale.

«La Lega in Piemonte da quanto ■ possibile sapere, avrà solo quattro collegi: un traguardo deludente dopo tutto il lavoro fatto in questi anni per ■ visibilità. Proprio per questo ■ nata l'alleanza con il Polo in Provincia da me sostenuta nonostante il parere negativo della segreteria federale. Ora quell'alleanza rischia di schiacciare. Da quanto mi risulta in Lombardia e nel Triveneto la Lega si presenterà con ■ nutrito drappello ■ candidati e questo, come detto, ■ scapito del Pienoties». «Non posso interferire più



Giorgio Rado riapre il dibattito sulla condizione della Lega biellese, puntando il dito sulla scarsa rappresentatività del Carroccio alle prossime elezioni

di tanto nelle scelte della segreteria provinciale, ma mi sento di dire che nel Biellese la Lega avrebbe potuto e dovuto esprimere un proprio candidato. Il Polo, presentando solo Sella, Lavagnini e Delmastro, non vede più in lui del proprio naso: temo infatti che l'elettore leghista, molto fedele alle

proprie origini, in questa situazione voterà altrove o disserterà le urne. Senza il valore aggiunto della Lega, il Polo rischia di perdere in Piemonte dai 14 ai 18 collegi. E' assurdo che un movimento politico che ha fatto storia anche in Piemonte venga mortificato in questo modo». (r. b.)

Tra due anni il trasloco degli uffici e il via alla ristrutturazione dell'attuale complesso

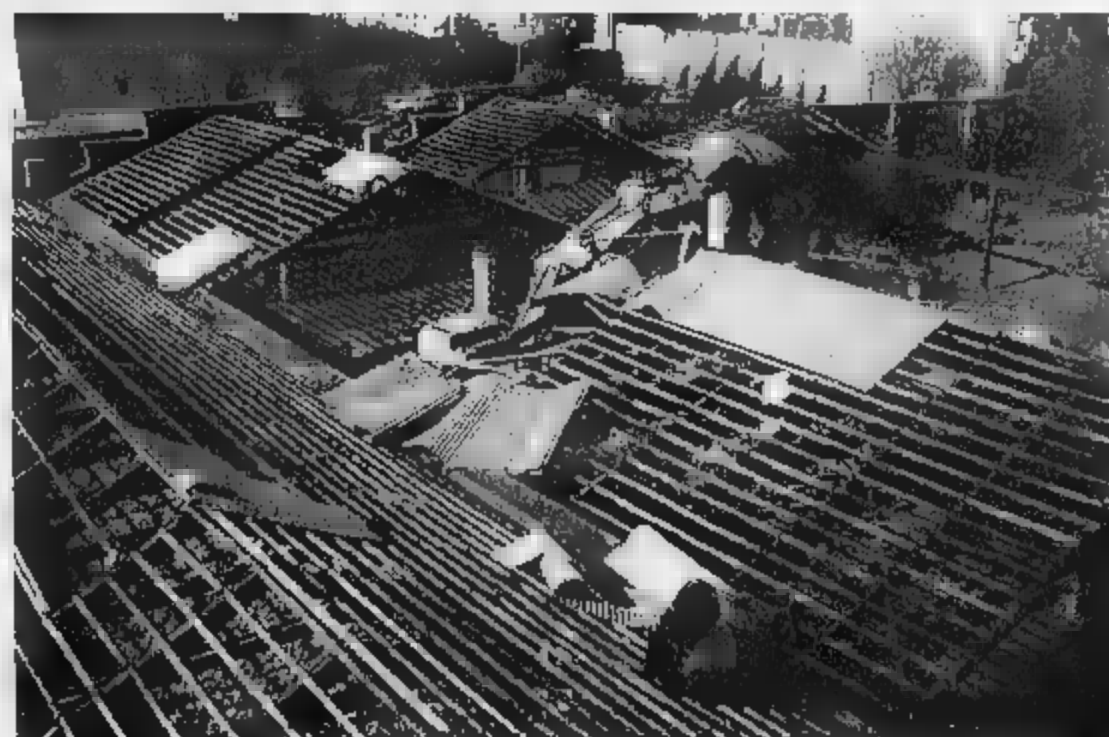
## Nuova Questura, sono iniziati i lavori

### Si abbattono i capannoni dell'ex ditta Ramella

Sono iniziati i lavori di ampliamento della Questura. Smantellata la copertura dei capannoni dell'ex autotrasporti Ramella, in via Tripoli, angolo Sant'Eusebio, ■ hanno fatto la loro comparsa anche le ruspe per abbattere le strutture ■ fare spazio ■ nuovi locali.

«Salvo inconvenienti i lavori di costruzione dovrebbero concludersi entro 2 anni - spiega il vicequestore vicario Salvatore Aprile -. Poi la consegna e il trasloco graduale degli uffici. Seguirà la ristrutturazione dei locali dell'ex ■. Noe che ospitano attualmente la Questura».

Oltre ■ numerosi uffici, nella nuova costruzione troveranno spazio le autorimesse, l'officina meccanica e ■ foresteria (alloggi e cucine), attualmente sistemata con molta carenza al terzo piano di via Tripoli, da dove sarà trasferita provvisoriamente, almeno per la durata dei lavori in corso, a villa Macchi, a Cossiga San Giovanni, avuta in comodato gratuito dal Comune ■ Biella per tre anni. Al termine dei quali scatterà un affitto annuo già stabilito. (f. p.)



Nella foto i capannoni della ex Ramella dove sono cominciati i lavori di demolizione per fare posto alla nuova Questura

## LETTERE AL GIORNALE

### Maglificio Bellia interviene Delmastro

Il sig. Nicola Izzi, dirigente del maglificio Bellia per 11 anni, su «La Stampa» di venerdì 9 marzo esprime il suo punto di vista sulla decisione di Sara Lee di cedere.

Dopo una serie di considerazioni piuttosto ovvie, il sig. Izzi afferma: «Purtroppo ■ speriamo ■ di Angelo Pavia non si sono avverate probabilmente per una serie di situazioni concomitanti che si sono verificate». Una frase che non dice niente e che racchiude il mistero (che mistero non è) della vicenda Bellia.

Il sig. Izzi sarà stato anche dirigente per 11 anni, ma forse non ha compreso che Sara Lee, al di là della forma, ha acquistato solo il marchio e che l'azienda, nella ■ «biellesità», era per la multinazionale un ■ vuoto a perdere, operai compresi. Se questa tesi è vera (e i fatti lo stanno dimostrando), la «licenziabilità» tranquillità del personale ha costituito ■ implicita ■ rilevante componente del prezzo della cessione. Che le multinazionali fossero mercanti di «carne proletaria» lo ■ sapeva: ma che a tale operazio-

ne abbia partecipato con indulgenza il mondo «impegnato» della sinistra è fatto grave. Tranne il sig. Nicola Izzi, infatti, lo hanno capito tutti, ed in primo luogo gli operai della Bellia.

Sandro Delmastro, Biella

### Protezione civile basta litigi

Ho letto con attenzione la cronaca dei giorni scorsi in cui ha trovato ampio risalto l'esercitazione della protezione civile ■ Vigliano. Ho letto anche della polemica per l'assenza della Provincia, dovuta (sembra) al fatto che l'amministrazione del presidente Scanzio stia portando avanti un progetto diverso. ■ voglio entrare nel merito delle scelte politiche; però non riesco davvero a capire come si possa litigare su un tema così scottante e importante. L'intervento ■ soccorsi in ■ di calamità non è un aspetto su cui si possa fare polemica: la mia speranza è che tutti facciano un passo indietro e si mettano finalmente a collaborare, affinché in caso di emergenza gli interventi siano utili e tempestivi. Lettera firmata, Biella

### Allarme ■ per via San Giuseppe

Vorrei sottolineare come dai tempi dell'ultima pioggia torrenziale abbattutasi in città ■ sia ancora stata sistemata la ringhiera lungo ■ parte terminale di via San Giuseppe. La protezione (la strada infatti corre a fianco di una ripa ■ sovrasta la discesa di via Italia verso via Serrallunga) era infatti crollata a seguito di una frana: da allora è stata rimezzata in modo provvisorio, con pezzi di recupero legati tra loro. Invece sarebbe molto utile un intervento definitivo, anche per mettere in sicurezza un tratto di strada che, piuttosto stretta, ■ già ■ per sé più pericolosa di altre. In quel punto poi si arriva dopo aver affrontato una curva cieca e anche solo una leggera sbandata significherebbe travolgere la protezione posticcia e finire sul fondo del burrone. Lettera firmata, Biella

Le lettere vanno inviate a LA STAMPA Redazione di Biella via della Repubblica, 19 13900 Biella - Fax: 015 252.2379

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBLANCE

Biella: tel. 015/24.35.311; Caviglioli: tel. 0161/96.160; Cossato: tel. 015/92.21.48.

### PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

### GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Caviglioli: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/92.28.01.

Biella: via Fratelli Rosselli 96/b, tel. 015/96.09.054 - 015/96.09.051 - 015/96.09.047 (pronto intervento 112).

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.00.411.

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

Biella: via Lammorosa 3, tel. 015/35.11.28.

### AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Mazzini 40, telefono ■ 8.411.

### INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.04.1, fax 015/35.04.14.

### FARMACIE DI TURNO

A Biella: Farmacia Dr. Gamberova, ■ Italia 61, tel. 015/22.390. Orario ■ apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chivazzese): Farmacia Bassotto, via Coda 2/a, tel. 015/22.241.

Caviglioli: Dr. Giancarlo Borsari, via Verdelone 18, tel. 0161/960.40.

Montegrando (Curanova): Gallina, v. Montegrando 90, tel. 015/66.66.66.

Pettinengo: Dr. Farnicini, via Billa 3, tel. 015/844.40.18.

Laesona: Dr. Giuseppe Lodigiani, via Roma 20, tel. 015/96.13.84.

## IN BREVE

### PONDERANO

Furti all'Ipercoop, utilizzava borse magnetiche

La polizia ha denunciato per furto aggravato ■ giovane nomade torinese, G. P., 20 anni, sorpresa dal personale addetto alla sorveglianza dell'Ipercoop di Ponderano mentre cercava di allontanarsi con ■ cd nascosti sotto il materasso della carrozzella del suo bambino e con due borse rivestite di materiale magnetico, insensibili alle barriere antitaccheggio, piene di altri prodotti, tra cui diverse confezioni di carne. Infine, un uomo di Pralungo, G. C., 50 anni, è indagato per furto ai danni del supermercato Esselunga di Biella. Avrebbe tentato di superare la barriera delle ■ con una bottiglia di liquore. (f. p.)

### BIELLA

Il ministro Fassino ospite all'Agorà

E' in programma sabato 17 l'incontro tra Piero Fassino, ministro uscente di Grazia e Giustizia ■ i candidati biellesi dell'Ulivo Vittorio Barazzotto, Edgardo Canuto ■ Sergio Scaramal. Nei saloni dell'hotel Agorà si svolgerà anche una cena «elettorale»: si può prenotare ■ numero 015-8494988. (f. p.)

### CANDELO

Denunciato per guida in stato di ebbrezza

I carabinieri di Candelo hanno denunciato per guida in stato di ebbrezza Eusebio P., ■ ■, di Pralungo. Sequestrata anche la patente. (f. p.)

### BIELLA

Defibrillatori anche per il personale non medico

Il Senato ha approvato un decreto legge proposto da Monteleone (An) e appoggiato dal biellese Nicolò Sella di Monteluce. Anche per il personale sanitario non medico potrà quindi utilizzare il defibrillatore, superando così un rimpasse che ha provocato disagi negli interventi di ambulanze sprovviste di medici e in alcune emergenze verificatesi negli impianti sportivi. (f. p.)



## Da questo mese una raffica di appuntamenti e di manifestazioni culturali Cossato in festa per la biblioteca Compie trent'anni la Civica di via Marconi

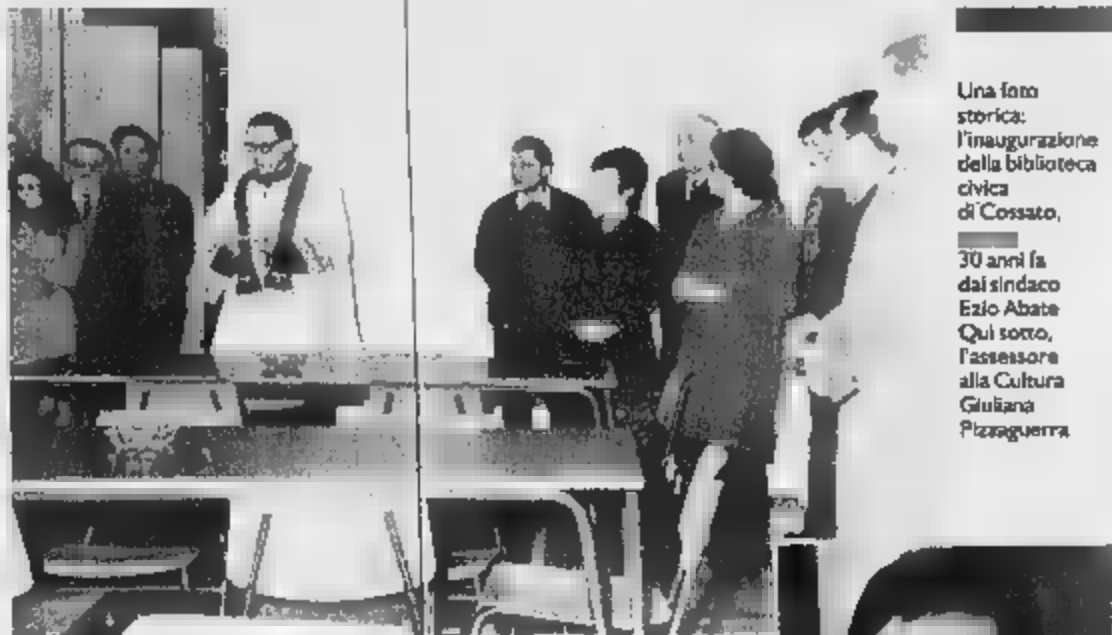
Cristiano  
COSSATO

Compie trent'anni quest'anno la biblioteca civica di via Marconi, aperta per la prima volta al pubblico il 13 marzo 1971: fu inaugurata dall'allora sindaco di Cossato Ezio Abate al primo piano dell'edificio che era ospita l'informagiovani.

Un'attività, quella della biblioteca, che nel frattempo si è sviluppata in quantità e qualità: il primo censimento del patrimonio librario, datato 1978, indicava volumi a disposizione, che nell'arco di un trentennio sono diventati 16.500 a cui vanno aggiunte le 47 pubblicazioni dell'emeroteca (una cifra notevole che è frutto anche di donazioni importanti).

«Sono stati 30 anni di continua crescita - spiega l'assessore alla cultura Giuliana Pizzaguerri - confermata dai risultati sui prestiti a domicilio: si è passati dai 2500 del 1978 ai 10200 dell'anno scorso».

Significativo il salto di qualità dell'affluenza: il numero di lettori iscritti è quadruplicato, aumentando considerevolmente nei primi anni 90, quando venne creata un'apposita sala di lettura e consultazione e si espanso l'emeroteca. Sempre in quel periodo si diede vita ad una sezione libraria per i più giovani (dai 3 ai 14 anni) e, nel settore multimediale, da



Una foto storica: l'inaugurazione della biblioteca civica di Cossato, 30 anni fa dal sindaco Ezio Abate. Qui sotto, l'assessore alla Cultura Giuliana Pizzaguerri.

due anni a questa parte c'è uno spazio a disposizione dell'utenza con due computer collegati ad Internet.

E per festeggiare le trenta candeline della biblioteca civica l'amministrazione Scaramal sta mettendo a punto una serie di manifestazioni incontri. Le date sono ancora state fissate, ma si prevede un importante appuntamento al mese: alla fine di marzo dovrebbe esserci la presentazione del libro di Annibale Giachetti partigiano Danda)

sulla Resistenza nel Bielese, ad aprile una giornata-laboratorio sulla costruzione del fumetto, a maggio nell'ambito di «Tutta mia città» una mostra sulla figura e le opere della scrittrice e poetessa cossatese Lucia Maggia e a giugno un altro libro da presentare («Una vita da volpe» di Chiara Fiorini). Il ciclo di manifestazioni dovrebbe chiudersi a settembre con un omaggio alla memoria di Alberto Gatti, giovane poeta cossatese scomparso dieci anni fa.



## In aprile la due-giorni dell'impegno e della solidarietà A Biella il maxi-convegno del volontariato sociale

BIELLA

Una «due giorni» sul tema della solidarietà e dell'impegno umanitario. Titolo: «Oltre le frontiere dell'impegno sociale». Il convegno, promosso dalla Consulta del volontariato, si svolgerà in città il 6 e il 7 aprile, in occasione dell'anno internazionale promosso dall'Onu su questo tema.

I biellesi potranno così ascoltare le testimonianze di diverse persone impegnate nel sociale: sia nei Paesi del Terzo Mondo (Emergency, Medici senza frontiere) sia nelle nostre periferie cittadine come «Barabba's Clowns», ad esempio, sono artisti di strada provenienti da Arese, nella cintura di Milano.

Spiega Massimo Ramella, presidente della Consulta per il volontariato: «Il convegno è un'occasione per confrontarsi, per fermarsi a riflettere, per sapere che nel mondo ci sono



Si concluderà alla Domus il convegno «Oltre le frontiere dell'impegno sociale».

raggruppi ben 21 gruppi, che si occupano di assistenza ai minori come di disagio giovanile, anziani, malati.

Il 6 aprile alle 21, nella sala convegni Biverbanca, ci sarà una tavola rotonda sul significato dell'impegno umanitario, con infermieri e medici di Emergency e di Medici senza frontiere. Il giorno seguente (7) sarà dedicata al teatro Don Minzoni e coinvolgerà gli studenti delle scuole medie superiori; nel pomeriggio, l'associazione culturale «Barabba's

Clowns» di Arese proporrà uno spettacolo di animazione strada ai giardini Zumaglini. Lo show sarà riproposto alle 21, nell'aula magna della cooperativa Domus. «Per conoscere meglio il significato del volontariato - conclude Ramella - è uno degli obiettivi dell'iniziativa. Ma possiamo affermare con soddisfazione di avere già raggiunto un traguardo: per la prima volta, in provincia, le più importanti si troveranno insieme per un progetto comune».

(r.m.)

## Scendono in campo medici e sindacati Sanità, protesta all'As per il piano dei «tagli»

BIELLA

Acque agitate all'ospedale dopo una riunione tra la direzione generale dell'As e i sindacati categoria merito al piano dei tagli di bilancio.

Mentre un comunicato dell'Azienda informa che «al più presto sarà attivato un gruppo di lavoro comune per l'esame operativo iniziative utili al conseguimento dell'obiettivo», facendo sottintendere che non è stato alcun invito dalla Regione a sospendere ogni iniziativa in attesa dell'esame del bilancio presentato dall'As, Biella, i sindacati contestano l'operato del direttore Giovanni Zenga. Luciano Bora dell'Uil, anche a nome dei colleghi sottolinea: «Abbiamo contestato il comportamento del direttore generale, perché il Piano di attivazione richiede concertazione, ossia consultazioni, pur restando ogni decisione responsabilità del manager. Non siamo mai stati ascoltati ed il piano definitivo è già stato consegnato in Regione. Nella riunione

prevista per il 13 diremo se, accanto alla protesta nazionale fissata per il 30 marzo, sarà anche quella locale».

Ancora più dura la posizione espressa dall'assemblea dei medici dell'As che in un comunicato «manifestano alla comunità biellese il proprio dissenso sul piano ed esprimono la profonda preoccupazione che il programma di tagli possa comportare disservizi e disagi alla cittadinanza con l'impossibilità di un completo soddisfacimento della domanda sanitaria della popolazione alla nostra Asl». Ma i medici temono anche la politica avviata da Zenga possa portare «a un progressivo impoverimento culturale ed una progressiva dequalificazione professionale del nostro ospedale; un aumento della conflittualità tra medici e operatori sanitari da un lato ed utenti dall'altro». L'assemblea dei medici invita però la cittadinanza «a rivolgersi con fiducia ai servizi sanitari dell'As, garantendo che verrà fatto tutto il possibile per cercare di ridurre i disagi».

(d.s.)

## In primo piano la rete idrica e le fognature Zubiena, via a lavori per ottocento milioni

ZUBIENA

Raffica di lavori in paese. La giunta comunale, guidata da Giancarlo Verdoia, ha appena approvato il bilancio di previsione per il 2001. E il piano delle opere pubbliche prevede investimenti per 800 milioni.

Spiega Giancarlo Verdoia: «In questo secondo di lavoro pensiamo di aver spiegato con diligenza il mandato conferitoci dagli elettori. Voglio quindi far sapere alla popolazione i lavori appena partiti e in che modo, perché si tratta di un'operazione considerevole. Ottocento milioni sono una somma importante per il nostro paese, e fra l'altro siamo riusciti a non contrarre mutui».

Settantanove milioni saranno impiegati per sistemare i tratti fognari (impresa Asrua); 121 milioni per la sistemazione della rete idrica (impresa Colli); 50 milioni per l'illuminazione pubblica

(ditta Bertolazzi); 40 milioni per la straordinaria manutenzione al cimitero; 15 milioni per il completamento della rete idrica di Vermogno.

E non è finita: 40 milioni serviranno per lo scarico fognario di Vermogno; 80 milioni per il completamento della rete idrica in regione Villa; 30 milioni per la riparazione delle strade; 235 milioni per le difese spondali, le sistemazioni idrauliche e il disalvo al torrente Olobbia; 21 milioni, infine, sono stati destinati alla biblioteca.

«Senza scendere in polemiche - aggiunge il primo cittadino - ricordo che stiamo seguendo la strada, pur molto impegnativa, del risanamento delle casse comunali. È stato affidato inoltre ad un libero professionista l'incarico per un progetto variazionale sostanziale al piano regolatore. Invito quindi i cittadini a farci pervenire le loro osservazioni, affinché possano essere giustamente recepite».

(d.s.)

## Nel diario dell'ex parroco (cui il Comune intitola un parco) la storia di un paese e della sua gente Ponzone rive nelle memorie di don Zanotti Oggi la presentazione del volume, fra gli ospiti Massimo Giletti

TRIVERO

«La persona a la missione sacerdotale di don Primo sono intimamente legate alla parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, a Ponzone, che il sacerdote ha iniziato, fatto crescere e retto come parroco per oltre 50 anni. Capire don Primo significa, quindi, capire la parrocchia, le sue origini, il divenire, le sue caratteristiche spirituali».

Con queste parole don Claudio Maggia, parroco di Ponzone, introduce «Un paese, storia, Ponzone e la sua gente nelle memorie di don Primo Zanotti».

Il volume sarà presentato questa sera alle 21 nel salone parrocchiale. Fra gli ospiti anche Massimo Giletti, che con il sacerdote ebbe un legame molto forte. Nel 1979 don Primo intraprese la stesura di un quaderno di «Memoria per la storia di Ponzone» l'intento di tradurre in un testo i dati delle vicende del



Don Primo Zanotti, parroco a Ponzone per più di 50 anni, e Massimo Giletti



paese desunti dai ricordi personali, dall'archivio parrocchiale e dal materiale prodotto per la esigenza propria di documentazione - si nell'introduzione. Questo testo, seppure incompiuto, viene pubblicato così com'è, integrandolo con testimonianze di chi, primo, ha vissuto le vicende tristi e liete del divenire religioso e civile della comunità ponzoneese».

Ricordi gente comune, che sotto lineano, integrano e talvolta correggono quanto scrive don Primo. «La stesura delle «Alte

memorie» occupa spazi di tempo compresi fra il 15 gennaio 1969 e il 12 novembre 1990 - spiega Marcello Vaudano, coordinatore editoriale - Don Primo iniziò a scrivere a 75 anni: stende i primi capitoli a Ponzone, tra il gennaio '79 ed il marzo dell'80. Inizialmente segue un ordine cronologico, poi lascia spazio all'unità del tema. Un metodo che caratterizza il modo di procedere di don Primo anche nella parte «va delle «Alte memorie», riprese a Trivero durante la degenza in ospedale. Rientrato a Ponzone don Primo, nonostante il proposito, riesce a proseguire il lavoro. Rimane invece dato fermo per lui: la destinazione pubblica dello scritto, patrimonio non esclusivo del paese. La presentazione del volume fa parte della giornata commemorativa che prevede, nel pomeriggio, anche l'inaugurazione del parco giochi realizzato dietro la Chiesa e intitolato a don Primo. (m.ch.)

**SABATO 10 MARZO**

**asia**  
DANCE MUSIC WORLD

tel.: 015.98.50.73  
Brunsengo(BI) - se Biella-Gattinara  
aut.TO-BI - Caristo  
Ponzone(BI), Vercelli, Sabato, Domenica pomeriggio e sera

**DOMENICA 11 MARZO**

**asia**

**GEMELLI DIVERSI**

Una grande domenica pomeriggio con:

**AMERICA**  
NIGHT CLUB

CONTINUANO TUTTE LE SERE I NOSTRI  
SPETTACOLI EROTICI  
CON BELLE RAGAZZE.

**VENERDI' E SABATO NON MANCATE  
AL FANTASIOSO SPETTACOLO HARD  
...dalla Polonia CRISTINA**

Su prenotazione si organizzano  
feste di addio al celibato

- chiuso martedì -

**MASSAZZA - Via Martina, 1 (SS Biella-Vercelli) - Info 0161.878011**

Per la  
pubblicità su  
**LA STAMPA**

**SALODINI srl** Agenzia Pubblicitaria spa  
13100 VERCELLI  
Via Duchessa Jolanda, 1  
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220128  
BIELLA  
Viale Roma, 1  
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25

**PK**  
pubblikompass



## Cortopassi: esposto in procura se resta Novara Atc, il Comune ricorre al Consiglio di Stato

Il sindaco chiude la porta in faccia all'Atc vercellese nonostante che il Tar abbia bocciato (e annullato) il contratto stipulato tra il Comune e l'Atc di Novara per la gestione dei 300 alloggi di proprietà municipale. Anzi, l'Azienda casa se, licenziata dai giudici del Tribunale amministrativo, potrebbe rientrare in gioco in attesa del pronunciamento del Consiglio di Stato. Ma Alberto Cortopassi, presidente dell'Atc Palestro, minaccia di ricorrere alla magistratura ordinaria.

Il Tar ha cancellato il contratto con Novara perché competente a decidere è il Consiglio comunale e non, come è avvenuto, la giunta (tesi questa sostenuta fin dall'inizio dal consigliere comunale di sinistra Gilberto Valeri). Ma Bagnasco è d'accordo: «Il Consiglio comunale già in passato, mi pare che fosse il 1978 o comunque la fine degli Anni Settanta, aveva deciso di gestire gli alloggi comunali in proprio scegliendo consulenti esterni. Noi ci siamo limitati oggi appunto a scegliere i gestori materiali».

La questione finirà comunque in Consiglio comunale. «Penso - aggiunge Bagnasco - che qualcosa (testuale, ndr) porteremo in aula. La mia idea sarebbe poi quella di fare ricorso al Consiglio di Stato per avere una sentenza definitiva».



Il sindaco Gabriele Bagnasco e Alberto Cortopassi, presidente dell'Atc

E nel frattempo? «Potremmo gestire noi direttamente gli alloggi oppure trovare una formula perché continui temporaneamente l'Atc di Novara».

Ipotesi questa che scatena la reazione di Cortopassi: «Se appena ho notizia che l'Atc di Novara compie una minima operazione mi rivolgerò alla procura della Repubblica: da oggi (ieri, ndr) è fuori gioco. Le sentenze si rispettano, non solo quelle che piacciono, ma anche quelle che non piacciono: il sindaco si adegua e faccia un passo indietro invece di ricorrere al Consiglio di Stato con la fondato rischio di subire una seconda bocciatura. Oggi l'uni-

co risultato certo è quello di creare confusione e un pericoloso vuoto gestionale, quale faranno le spese le famiglie che abitano negli alloggi comunali».

La spiegazione secondo la quale si è data attuazione oggi ad un pronunciamento 23 anni or sono viene bollata come «semplicemente ridicola» ed è foriera di ulteriori polemiche. «Ammettiamo che sia vera - conclude Cortopassi - chiedo però perché chi fa della trasparenza la propria bandiera non abbia deciso di fare una gara tra i potenziali gestori modo da avere gli elementi per scegliere il migliore». [f. co.]

## La città piange il proprietario della Victoria Beer House L'ultimo saluto a Bellomo Oggi alle 11,30 i funerali al Belvedere

Si svolgeranno oggi alle 11,30 nella chiesa del Sacro Cuore i funerali di Bruno Bellomo. Gli amici da La Stampa lo ricordano così.

CARO Bruno, ci hai lasciato all'improvviso, ed è un dolore lancinante. Comparivi spesso in redazione, per consegnarci i tagliandi dell'ultimo referendum - che tua «Victoria» puntualmente vinceva - oppure per scambiare due chiacchiere sulla Pro e sulla tua Vercelli. Sempre esordivi: «Disturbo?». Pur sapendo che per tutti noi era una gioia vederti.

Ti ricordiamo così, l'amico sereno e leale che tutti vorrebbero trovare, almeno una volta, nella vita. Ti volevamo bene, Bruno, e soprattutto, ce ne voleva Francesco che se n'è andato qualche anno prima di te (e quanto hai sofferto). Con qualcosa in gola e sul cuore che ci opprime, abbiamo cercato, in queste ore, di riassumere i tanti momenti felici assieme: le edizioni del torneo di calcio «Bellomo», per ricordare il tuo Sergio, la promozione della Pro ad Alessandria e, ultimo miracolo, la cena dei ricordi con la squadra più



Bruno Bellomo qui a fianco, in una foto scattata al Bar Giusta, una cinquantina di anni fa. Sotto, durante la premiazione del concorso delle vetrine del Natale '99 alla Pro loco di Borgosesia: il locale aveva vinto il referendum. Stampa

amata, quella degli spargi del '71, nel locale.

Tu ci lasci, ma resta il tanto che hai fatto. Restano, Bruno, i tuoi figli, negli occhi dei quali abbiamo scorto la tua luce. Il «Victoria» continuerà ad essere il ritrovo dei giovani (che, adesso, piangono come un padre), grazie ai tuoi meravigliosi ragazzi ai quali - sentendo vicina la fine - hai lasciato un testamento spirituale: quello di proseguire la tua opera. Ce la faranno, Bruno.



## Notevole esempio di recitazione in Seminario Le poesie di Peterlin con la grazia di Viola



giovane Viola Massone con la moglie Marina Pecerlin, Sara Vincenzi

Ha avuto un ragguardevole la presentazione del libro «Silenzii del poeta», raccolta postuma di poesie scritte da Marino Pecerlin, funzionario della Regione scomparso quattro anni fa. Il libro è stato presentato dal giornalista Enrico De Maria nella Sala Sant'Eusebio del Seminario: scelta felice, in quanto l'aula magna del Seminario non sarebbe riuscita a contenere tutta la gente che si radunata per onorare il ricordo di Peterlin. Era presente, pressoché al completo, lo staff direttivo della Forestale, inoltre i parenti e i tantissimi amici di Peterlin. In sala, anche la moglie Sara Vincenzi ed i figli Gabriele e Alberto. De Maria ha commentato l'opera poetica di Peterlin e la giovane Viola Massone che ha frequentato una prestigiosa scuola di recitazione, ha letto alcune delle opere del volume Pecerlin, rendendole al meglio con trasporto e sensibilità. [d. b.]

## Da oggi in piazza Festa delle oasi il Wwf cerca nuovi amici

La Festa delle oasi del Wwf quest'anno si sdoppia: due gli appuntamenti che caratterizzeranno questo e il prossimo week end. Per il 2001, tra l'altro, l'associazione dei panda si farà promotrice di un progetto ambizioso: dotare le oasi di percorsi per disabili.

«Natura per tutti» sarà lo slogan che, oggi e domani campeggerà in oltre 100 piazze italiane, tra cui Vercelli. I volontari del Wwf, insieme a quelli dell'Anfas, inviteranno la gente a sostenere in maniera concreta il grande progetto oasi: con 30 mila lire si potrà diventare soci del Wwf, o ricevere la meglietta delle oasi per 20 mila lire. Naturalmente sarà possibile conoscere nel dettaglio tutte le iniziative promosse quest'anno dal Wwf.

Il 17 e 18 marzo, invece, sono previste visite guidate nelle oasi che, come ricordano i responsabili, sono il progetto di conservazione più importante del Wwf, costituendo l'area più grande non gestita direttamente dallo Stato. [p. m. f.]

## Stamane la consegna del premio in Famija Ad Angelo Gilardino il Vercellese dell'anno

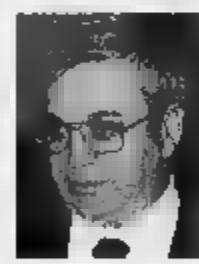
Il chitarrista e compositore Angelo Gilardino, conosciuto in tutto il mondo, riceverà stamane alle 10.30, nella sede della Famija Varsleiss il riconoscimento di «Vercellese dell'anno» per il 2000.

Il prestigioso premio fu istituito nel '62 dal sodalizio vercellese, allora presieduto da Carlo Ranghino. Il primo insignito fu Pietro Monti, il più grande esperto dei problemi dell'irrigazione nel Vercellese. Negli anni successivi, il «Vercellese dell'anno» è andato ai più illustri protagonisti della cultura, dell'economia, dello sport, etc., in città. Ricordiamo alcuni premiati: Giulio Cesare Paccio, Eugenio Treves, Joseph Robbione, Giulio Sambonet, Virginia Gallante Garrone, Francesco Leale, Renzo Roncarolo, Armando Donna e Silvio Piola.

Oggi il riconoscimento premia la del vercellese

attualmente più stimato nel mondo. Nato nel 1941 ad Asigliano, Gilardino è ormai considerato l'erede naturale di Segovia, al punto che la vedova del chitarrista-mito del '900, marchesa Emilia di Solobrefa ha affidato proprio a lui la direzione artistica dell'Accademia Segovia, a Linares. Sciovinisti come sono il campo chitarristico, i più grandi nomi della chitarra spagnola hanno dovuto accettare, oborto collo, la nomina di uno «straniero» sulla più prestigiosa cattedra iberica. Del resto la riconosciuta autorevolezza di Gilardino è tale che nessuno ha potuto obiettare alcunché.

Interrotta l'attività concertistica all'inizio degli Anni Ottanta, Gilardino si è dedicato alla composizione e all'insegnamento: dalla sua scuola sono usciti i più bei nomi della chitarra italiana: Marco Desanti, Luigi Biscaldi, Luigi Attademo. [d. b.]



Angelo Gilardino

## La mozione in Consiglio, ma An si oppone Rc: tagliate i fondi alle scuole private

Lunedì il problema delle scuole private potrebbe dare una sciolta alla maggioranza. Rifondazione comunista presenterà infatti in Consiglio comunale una mozione per «impegnare sindaco e giunta» ad annullare con decorrenza retroattiva (1° gennaio 2001) la convenzione delle materne non statali.

Dunque secondo il capogruppo di Rifondazione Ivano Rovasino, che ha firmato la richiesta, le materne Bacchi, Ciocca, Lombardi, Regina Pacis e Sant'Antida non dovrebbero più ricevere integrazioni comunali per le rette. Motivazione: il contributo dovrebbe arrivare dalla Regione.

Immediata la presa di posizione di Alleanza nazionale. Dice Franco Bramante: «Ci opporremo in aula con tutta la nostra dialettica, ricordando il ruolo fondamentale di queste scuole per l'infanzia».

Bramante ricorda che sono proprio le «private» a garantire il servizio stop, dalle 6 alle 18.30, indispensabile non già alle famiglie più abbienti, ma ai



Il consigliere comunale Franco Bramante (An) promette battaglia in aula a difesa delle materne private

genitori che lavorano tutto il giorno.

Una battaglia, visti i numeri in Consiglio, solo virtuale? Bramante è ottimista. A parte i Verdi e Rifondazione, che già tempo fa avevano espresso questa linea, non credo che le altre forze di maggioranza siano così disposte a chiudere i rubinetti alle materne private, soprattutto ad anno scolastico avanzato. Le sezioni interessate alla sospensione dei fondi sono 13 per un totale di oltre 300 bambini tra i 3 e i 5 anni. [d. b.]

## Chi smarrito questo cagnolino?

E' stato trovato a Vercelli, in zona ospedale (via Ariosto, via Bazzi, San Martino) un cane maschio giovane di taglia medio-piccola, pelo raso marroncino, con una macchia bianca sul petto. Ha le orecchie basse e porta un collare di cuoio marrone. I proprietari possono mettersi in contatto con noi telefonando allo 0161-46326 oppure allo 0338-8607168, oppure ancora allo 0161-56145 (ore pasti o serali).

Ente nazionale protezione animali  
Santihi

## Premi nel ricordo di Carpanini

po' di tempo a questa parte, come vicepresidente del Consiglio comunale, sto valutando alcune iniziative per valorizzare e rendere più visibile quella che ritengo essere l'organo deputato ad assumere le città i provvedimenti di maggiore rilevanza: il Consiglio comunale.

Tra le mie ricerche da subito mi era piaciuta l'istituzione del premio «Consiglio comunale di

Torino», rivolto agli studenti delle scuole elementari e medie, che in questi anni ha avuto un crescente successo nella città capoluogo del Piemonte. Il premio era stato proposto e voluto dal vice sindaco Domenico Carpanini, recentemente scomparso. Tra le varie iniziative che stavo valutando, ho quindi deciso di presentare immediatamente una mozione per istituire anche a Vercelli un premio analogo a rendere in questo modo anche omaggio ad una valida idea di un uomo ritenuto unanimemente corretto e che ha sempre lavorato per la città. Mi auguro che il Consiglio comunale di Vercelli voglia approvare questa mozione e che il Premio Consiglio comunale ottenga nella nostra città un uguale successo, permettendo così di stimolare l'interesse di chi rappresenta il futuro di Vercelli, interesse che può essere il primo passo per un importante riavvicinamento tra i cittadini e le istituzioni.

Ugo Breda, Vercelli

Le lettere vanno inviate a  
**LA STAMPA**  
Redazione di Vercelli  
via Duchessa Jolanda, 20  
13100 Vercelli

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBRULANZE

Vercelli: 213.000 Croce Rossa  
Cigliano: tel. 0161 424.757;  
Gastinara: tel. 0163 822.600;  
Santihi: tel. 0161 82.51;  
Trino: tel. 0161 801.495;  
Borgosesia: tel. 0163 25.333;  
Crescentino: tel. 0161 841.122;  
Volontari Soccorso Orignasco: tel. 0163 418.517.

### PR

Vercelli: S. Andrea, telefono 0161 593.333;  
Ambulanza (telefono 0161 217.000);  
Gastinara: telefono 0163 822.245;  
Santihi: telefono 0161 829.211;  
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Ul 11.

Vercelli: telefono 0161 255.050;  
Arborio: telefono 0161 86.384;  
Borgosesia: telefono 0163 25.513;  
Cigliano: telefono 0161 424.524;  
Crescentino: telefono 0161 842.655;  
Santihi: telefono 0163 835.411;  
Santihi: telefono 0161 829.200;  
Trino: telefono 0161 829.585.

### IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;  
Santihi: telefono 0161 929.212-929.227;  
Borgosesia: telefono 0163 22.482;  
Varese: telefono 0163 52.486-52.092;

Gastinara: telefono 0163 822.364-822.367.

### FARMACIE DI TURNO

A oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti chiusi) e con chiamata con ricetta medica urgente: Comunale 4, via Garibaldi 90, tel. 0161 255.123.

Arborio: Cosma e Damiano, corso Umberto 106, tel. 0161 86.116.

Santihi: Pietro Giuseppe Prando, Nuova Italia 143, tel. 94.389.

Quarona: Dr. Silvio Ficciglione, corso Vittorio 1, tel. 0163 430.141.

Portofino: Dr. Sandro Tella Galoppo, via Cavour 5, tel. 0165 75.179.

Gastinara: Farmacie Cominazzini, corso Garibaldi 89, tel. 0163 833.417.

### CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 258.792; Santihi: telefono 0161 929.215; Gastinara: telefono 0163 822.975.

### SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;  
Santihi: telefono 0161 929.283;  
Borgosesia: telefono 0163 52.486;  
Gastinara: telefono 0163 822.344.

## VERCELLI

### Gita a Toirano

La sezione Vercelli del Wwf e la sezione di Biella-Vercelli della Lipu hanno organizzato, in collaborazione con l'agenzia turistica Penny Tour di corso Libertà (tel. 0161. 210.990) a Vercelli, per domenica 18 marzo, una gita alle grotte di Toirano. La partenza a pulman è fissata alle 7 piazza Roma a Vercelli. Arrivo alle grotte previsto per le 9.30 circa. Per pranzo (libero) trasferimento a Cervo Ligure. Pomeriggio ad Albenga: visita guidata alla città. Rientro in serata. La quota di partecipazione è di 10 mila lire. Sono gli ultimi giorni per la prenotazione.

### QUARONA

#### Conferenza su Dolcino

«Fra' Dolcino...» frate «guerrigliero» fra Valsesia e Valsessera è il titolo della conferenza che si terrà venerdì 16 alle 21 al centro convegni Serna, a cura di Audio Martignoni. Gli argomenti trattati saranno: le fonti, le epiche tra il '200 ed il '300, la figura di fra' Dolcino tra storia e mito e la riscoperta del personaggio.

## Luci e Colori del Lago Maggiore

«I maestri del V.C.O. tra '800 e '900»



Intra - via S. Vittore, 124 - Tel. 0323.581419 - 0335.6195706  
orario: 15 - 19 mercoledì e venerdì. Sabato 10-13 e 15-19

## IL QUINQUAGENARIO

Lunedì: Tuttosoldi  
Martedì: Tuttosoldi e Net TV  
Venerdì: Torino Sette (solo Torino)  
Sabato: Specchio e Tuttosoldi (TempoLibero)  
Domenica: Tuttosoldi (solo Torino)



Il leader della Camera del lavoro aveva annunciato l'interesse di Vicenza per la nostra provincia

# «Subito le aziende del Triveneto a Vercelli»

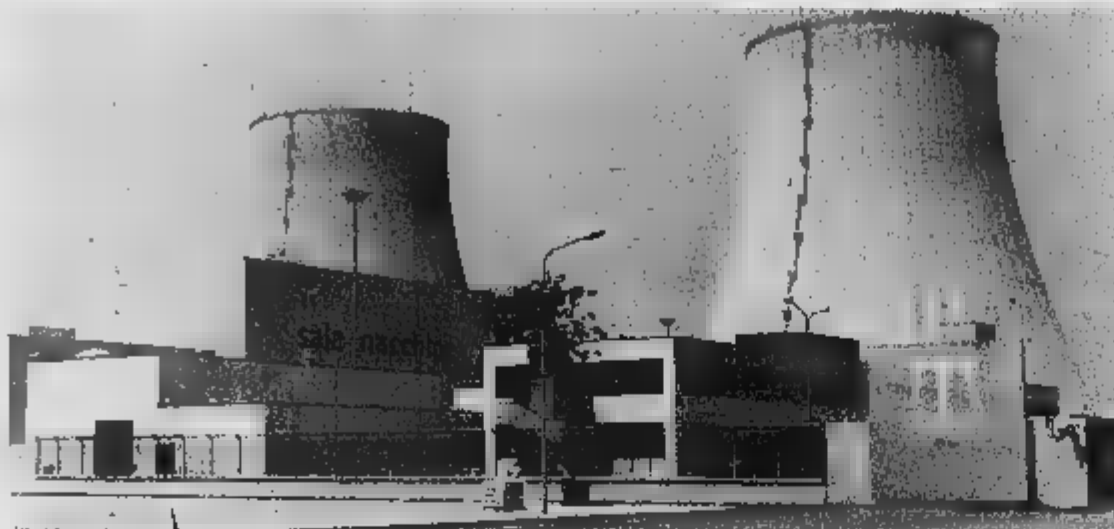
Il sen. Piccioni (Fi) interviene sull'intervista a Comella

De Maria

L'intervista al segretario della Cgil, Giorgio Comella, pubblicata martedì mattina su «La Stampa», ha provocato molto rumore nell'ambiente politico, economico e sindacale. Dice il senatore di Forza Italia, Lorenzo Piccioni: «Comella, come al solito, è stato franco e ciò gli fa onore. Ha detto che il Comune di Vercelli, di centrosinistra, nicchia una possibilità storica per il Vercellese come l'arrivo di nuove aziende dal Triveneto, e ha lasciato intendere che, stanchi di aspettare, i sindacati si rivolgeranno alla Provincia. Ci possono essere che la Provincia e tutto il centrodestra appoggeranno i sindacati in questa sacrosanta battaglia».

Ma vediamo, nei dettagli, che cosa ha detto Comella nell'intervista. Punto base delle dichiarazioni del leader della Camera del lavoro è il rilancio dell'industria e quindi dell'occupazione nel Vercellese grazie a due industriali ben definite, una da ampliare, l'altra da realizzare: quella vicino alla frazione Lazzarino di Vercelli (l'attuale area attrezzata) e accanto alla centrale a ciclo combinato, gas-vapore, Trino.

La prima - spiega Comella - andrebbe ampliata e sarebbe in grado di accogliere industrie medio-piccole, mentre per la seconda, cui potrebbero insediarsi aziende più grandi, occorre fare in fretta prima che qualcuno venga-



L'area di Leri Cavour, che ospita la centrale a gas-vapore, e il segretario della Cgil Giorgio Comella

ne strane idee sui 400 ettari ancora disponibili accanto alla centrale».

Quasi quattrocento ettari ancora inutilizzati perché il terreno è stato messo a disposizione della programmata mega centrale nucleare di Trino 2, centrale poi affossata dall'effetto-Cernobyl e dal referendum dell'87. Comella è preoccupato per il fatto che, essendo quei terreni già stati dichiarati idonei ad ospitare attività nucleari, a livello governativo potrebbe scappare l'idea di stoccare lì i rifiuti nucleari di Saluggia, Trino, Garigliano etc. Insomma, nel nome dell'emergenza, Leri Cavour

**Il sindacato crede nella possibilità che l'area di Leri Cavour vicina alla centrale diventi forte polo industriale**

potrebbe diventare un deposito «provvisorio» delle scorie, non addirittura il famoso (e temuto) sito nazionale definitivo. Osserva Comella: «A parte che, parlando di nucleare, "provvisorio" significa dai 100 a 1000 anni, non ne vogliamo proprio sapere: Leri Cavour deve trasformarsi in un polo industriale, dove, ad esempio, po-

trebbero ricollocarsi gli impianti Ensa e Sorin, continuamente a rischio di alluvione a Saluggia».

Queste dichiarazioni hanno suscitato molto scalpore: ma se Ensa e Sorin volessero continuare a stare dove sono? Comella è convinto che la sistemazione attuale è tutt'altro che gradita alle direzioni e dunque



esaminare la possibilità di uno spostamento. «Per evitare - osserva - che, di punto in bianco, Ensa e Sorin decidano di andarsene del tutto, mollando più di 1400 posti di lavoro. Le avvisaglie ci sono».

Ma l'effetto più detonante delle dichiarazioni di Comella è quello sulle possibilità di insediamento delle industrie del Triveneto nel Vercellese. Comella è stato esplicito: il sindacato ha già avviato contatti con l'Associazione industriale di Vicenza, molto interessata all'ipotesi. Ma sinora il Comune di Vercelli, perfettamente al corrente del progetto, ha sinora

Balmuccia, il Comune apre raccolta

# Aiuti alla missione di Milingo in Africa

BALMUCCIA

I vertici della chiesa l'avranno anche invitato a lasciare in fretta il suo appartamento al Vaticano, monsignor Milingo sulle persone suscita sempre un grande affetto. Soprattutto in Valsesia, dove negli ultimi tre anni ha compiuto due visite ufficiali.

Il vescovo africano, al quale saranno affidati compiti umanitari nell'ambito dell'Onu, non gode dei favori dei colleghi però sa comunicare con gente comune, proprio a chi lo apprezza ha lanciato i giorni scorsi un nuovo invito: raccogliere generi alimentari e di prima necessità per la sua missione in Zambia.

La raccolta in Valsesia, in Valsessera e nel Novarese durerà per tutto il mese di marzo. Le operazioni sono coordinate dall'amministrazione comunale di Balmuccia perché proprio di questo piccolo paese dell'Alta Valsesia Milingo è stato ospite due volte, invitato dal sindaco Antonella Regis.

Per la raccolta dei prodotti è formata una squadra di volontari che è già attiva sul territorio. Sono eventualmente accettate offerte in denaro (i soldi saranno spesi per acquistare i generi necessari) ma i promotori dell'iniziativa chiedono soprattutto prodotti.

Alla missione africana servono riso, pasta, generi e altri



Milingo è già stato due volte a Balmuccia

alimenti a lunga conservazione, candele e abbigliamento. Gli indumenti vanno bene anche usati purché in buono stato.

Per consegnare il materiale ci sono due possibilità: contattarlo al numero 015.78597 oppure rivolgersi direttamente alla Riserva Tomasoni. Rovasenda dove è stato allestito il centro di raccolta. Il container sarà poi imbarcato al porto di Genova e Emmanuel Milingo ha garantito che seguirà personalmente la consegna alla missione.

Presentando l'iniziativa benefica, il vescovo-guaritore ha anche confermato che nei prossimi mesi tornerà in Valsesia, sempre a Balmuccia, per una serie di incontri pubblici con la popolazione. (i. fo.)

## BORGHESE

La mostra di Rossetti aperta fino al 18 marzo

E' stata inaugurata ieri sera e resterà a disposizione del pubblico fino al 18 marzo la mostra "personale" di Marcello Rossetti. I quadri del pittore sono in esposizione nelle sale del circolo «Via dei Lilli». Questi gli orari: apertura (l'ingresso è libero): sabato dalle 10.30 alle 12 e dalle 19, domenica dalle 10.30 alle 12 e dalle 16 alle 19, giorni feriali dalle 17 alle 19.

## Subito lo rogo di un'autocisterna

Autocisterna si incendia a pochi metri dalla caserma dei Vigili del fuoco di Roccapetra. La botte però vuota quindi non si sono corsi particolari rischi. La fiammata, spenta, non ha provocato danni ingenti al mezzo.

## CRESCENTINO

I gestori della piscina cercano due cassiere

Due posti di lavoro nella nuova piscina. Li offre il gestore del nuovo impianto natatorio «Atheneum s.r.l.». Trivero: la società cerca due tra i 18 e i 25 anni. fosse interessato deve presentare la domanda di assunzione entro il 15 marzo: gli interessati devono rivolgersi alla biblioteca Degregoriana o al servizio Informagiovani di Villa Tourna.

La Lega: le scelte future per Scopello spettano al nuovo Consiglio

# «Un bilancio con troppe spese»

Dago spiega il no al programma Balardo

SCOPELLO

Non ci sta Angelo Dago a passare per il «traditore». Forza Italia Lega sono alleate, ma lui da quattro anni in Consiglio comunale rappresenta la minoranza: si era candidato a sindaco contro Luigi Balardo, e fino all'ultimo gli ha fatto opposizione.

Bocciandogli anche il bilancio, insieme ai tre dissidenti maggioranza, tutti i voti contrari contro i sei favorevoli a cui ha fatto seguito le dichiarazioni del primo cittadino, che imputa proprio a Dago il non rispetto degli accordi politici tra i due rispettivi partiti.

Il rappresentante del Carroccio contrattacca: «Balardo può anche dire che io dovrò rispondere del mio operato, ma Balardo deve sapere che io avevo informato già due mesi fa i vertici di Forza Italia di quello che poteva succedere a Scopello. Si sapeva che il bilancio era a rischio, ne parlavano tutti, e il sindaco non ha fatto nulla per arrivare a un accordo. Accordo che potrà essere trovato entro



Luigi Balardo sfiduciato dopo 14 anni

fine marzo, per evitare il commissariamento.

La minoranza si presterà a una soluzione pacifica? «Intanto bisogna vedere se Balardo accetterà di presentare un bilancio transitorio - risponde Dago - solo per due mesi e senza impegnare eccessivamente le casse comunali. In questo caso si

potrà fare un ragionamento, perché sappiamo anche quindici di commissario non fanno certo il bene del paese».

Cosa andava del documento? «Un sindaco in scadenza (Balardo non potrà più candidarsi per la stessa carica, ndr) può impegnare in modo così determinante le finanze del Comune. Le grandi scelte tocano ai nuovi».

Dago si riferisce in particolare alla costituzione di una società che avrebbe visto esposto direttamente il Comune per il rilancio di Mera. Il leghista ricorda infine che occorre rispettare lealmente gli elettori, e la gente mi aveva votato alternativa, non partner Balardo».

Una precisazione arriva anche dal «dissidente» Giorgio Novarina: «Il mio voto contrario è dovuto a motivi di carattere personale e a interessi personali. L'ho detto chiaramente, ma il sindaco forse percepisce la differenza tra due diverse situazioni». (i. fo.)

## ECONOMICI

SIGNORA mezza milia referenzia libera impegni familiari oltre come governante per persone anziane. Scrivere Salodini Viale Roma, 5/A - 13900 Biella

pubblicità

LA STAMPA

publikompass

SALODINI srl

Agente Publikompass spa

VERCELLI - Via Jolanda, 11

0161.250.754 - 0161.625.82

BIELLA - Viale Roma, 5

Tel. 015.848.12.12

Risparmio fino a un terzo e ogni un mese più.

Tariffe abbonamenti

	Annuale		
	«L'Espresso»	«L'Espresso»	«L'Espresso»
48 gg. 1991	449.000	359.000	359.000
48 gg. 1991	385.000	308.000	308.000
48 gg. 1991	371.000	257.000	257.000
	Semestrale		
	Me. (1.750 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
48 gg. 1991	225.000	180.000	180.000
48 gg. 1991	154.000	154.000	154.000
48 gg. 1991	160.000	128.000	128.000

«L'Espresso» è distribuito in Italia da Edizioni L'Espresso

LA STAMPA

L'abbonamento. Il bello ogni giorno.

Crescentino, 40 anni fa l'impresa di Gagarin

# Una mostra filatelica sui voli nello spazio

Un'esposizione filatelica numismatica dedicata al quarantesimo anniversario del primo volo umano nello spazio. La manifestazione, in programma il 21, 22 e 23 aprile, è organizzata dal «Circolo filatelico numismatico crescentino» ed è patrocinata dal Comune.

L'appuntamento in coincidenza del 40° anniversario del primo volo umano nello spazio avvenuto nell'aprile del 1961 e vedrà, forse per la prima volta, l'esposizione di materiali filatelici praticamente unici quali parte del carteggio privato tra Gagarin e la moglie, lettere di congratulazioni a firma della gerarchia Urss, e altro materiale inedito che proviene dall'archivio Bolaffi.

E' possibile inoltre che vengano esposte una o più tute spaziali recentemente volate nelle missioni «Shuttle», altro materiale dei soci parte interamente dedicata alla storia postale del basso vercellese.

E' prevista anche una collaborazione con scuole: in particolare l'allestimento di un concorso di disegno con l'istituto comprensivo Sarra e la redazione di una piantina della città con evidenziati i siti di interesse ad opera del «Calamandrei». (i. fo.)

Oggi a Rima esercitazione di soccorso

# Fatta valanga travolge gruppo di sciatori

RIMA SAN GIUSEPPE

Una valanga simulata, con unità cinofile di tutto il Piemonte al lavoro. L'esercitazione è in programma oggi a domani i boschi che circondano Rima San Giuseppe.

La spesa coltre nevosa sarà una palestra ideale per le équipes di esperti (ogni istruttore della regi). L'addestramento è stato organizzato dal Soccorso alpino piemontese e alla due giorni di Rima parteciperanno tutte le squadre in attività sulle montagne dell'arco alpino.

L'esercitazione è molto importante per mantenere in allenamento i pastori tedeschi e per valutare nuove modalità di soccorso. Proprio le unità cinofile infatti ritenute il sistema più valido per individuare la presenza di persone sotto le valanghe.

Allenamenti questo se ne svolgono diversi durante l'anno, per sempre in forma i cani che in più d'una sono stati determinanti per salvare tante vite umane. L'unico modo più veloce per ritrovare i corpi è il sistema che emette particolari segnali acustici, ma non sempre gli sciatori sono dotati di questa apparecchiatura. L'esercitazione si svolge in un momento in cui il rischio valanghe è elevato per il rialzo delle temperature. (i. fo.)

Al ristorante Terrieri di Isella

# Domani a Grignasco tra i super 100 chili

GRIGNASCO

Sfida all'ultimo grammo di peso, domani, nella frazione Isella di Grignasco: club internazionale «Super 100 - Grasso è bello» nel ristorante «Ai Terrieri» ospita la sfida primavera aperta alle «taglie maxi». La partecipazione è aperta ovviamente a tutti (tel. 0163-418.990), avrà una speciale accoglienza chiunque, uomo o donna, sia, dimostri di superare il quintale di peso.

La procedura, ormai diventata standard, prevede il rito della bilancia: tutti i concorrenti verranno scrupolosamente pesati prima di essere ammessi al pranzo; seguiranno le 12 portate preparate dalla chef Santa Grandoni e al termine ci sarà una nuova pesatura, tanto per verificare quali effetti pratici il pranzo abbia provocato.

Premi in (generi alimentari, manco a dirlo) per i cinque uomini e le tre donne più pesanti. (w. ca.)

# ESSELUNGA

## aperto domenica 11

dalle 9 alle 19

## Quaregna

via Martiri della Libertà

Per informazioni relative agli orari di apertura dei singoli punti vendita, è attivo il

Numero Verde 800-666555

Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00, Sabato dalle 9.00 alle 18.00.



nuova mondeo wagon

mondeo



il mio mondo, la mia **mondeo**

**venite a provarla**

Mondeo è una versione unica, completa di tutto, con 5 carrozzelle: quattroporte e station wagon - Mondeo Wagon Duratec H5 16V 2.0 145 CV L.41 milioni Mondeo Wagon Duratorq DI 2.0 16V 116 CV L.43 milioni - personalizzazione GHE più L.3.5 milioni

**F.lli BALBO**  
VIA CAP. CRAVEIA, 2 - TOLLEGNO - TEL. 015/421788  
**TECNOAUTO**  
SERRAVALLE SESIA - REG. NAULA - TEL. 0163/459100

**Nuova Assauto**  
AUTOMOBILI & SERVIZI *Group*  
GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 75 - Tel. 015 54 29 47 - 25 41 311

**F.lli PIZZI**  
VIA MAFFEI, 2 - COSSATO - TEL. 015/9642025  
**OFF.BALLOTTARI**  
VIA PROVINCIALE, 8 - OCCHIEPO SUP - TEL. 015/591021



Confermati a Marsiglia i vertici del gruppo. Le proposte sulle comunicazioni e sul turismo

## Più forte l'Euroregione Nuove «sfide» delle Alpi del Mare

MARSIGLIA

Rinnovo delle cariche sociali, approvazione del bilancio e progetti per il futuro. Sono i temi trattati il 5 marzo scorso a Marsiglia dall'assemblea ordinaria di Eurocin-Gele, il gruppo europeo di interesse economico costituito da enti pubblici e da privati per favorire lo sviluppo dell'Euroregione delle Alpi del Mare. Dopo la storica giornata che, l'autunno scorso, nel castello Grignan-Cavour, ha registrato l'ingresso di numerosi componenti italiani: francesi, l'incontro ha rappresentato l'avvio di un percorso ambizioso che vuole dare concretezza alle idee e ai sogni legati al territorio transfrontaliero che si estende dal Sud Piemonte a parte della Liguria, alla Francia mediterranea. Si è cominciato con la riconferma dei vertici del gruppo: rinnovata la fiducia al presidente Gilbert Stellardo, all'amministratore delegato Ferruccio Dardanello, al vicepresidente Gianfranco Cozzi per il triennio 2001-2004; c'è anche stato l'avallo collegio dei revisori dei conti. All'incontro è intervenuto Gianni Vercellotti (Atl). E' sui progetti che si misurerà la forza dell'organismo, che guarda al di là dei confini degli Stati. Tale ottica - spiega Dardanello - ha proposto l'adesione di Eurocin al Comitato promotore Corridoio plurimodale, sistema integrato Ovest-Est, del Sud Europa, che vuole favorire il migliore funzionamento dei percorsi di comunicazione terrestri e marittimi da Lisbona a Budapest fino a Kiev. Il progetto vede impegnate le Camere di commercio regionali della Provenza-Alpes-Côte d'Azur-Corse, Rhône-Alpes, oltre ad Unioncamere Piemonte, Lombardia e Liguria. Il miglioramento degli scambi avrà ripercussioni positive sulle cinque regioni. E' anche stato affrontato il tema legato alle potenzialità turistiche. Le attrattive paesaggistiche della

regione delle Alpi del Mare vanno pubblicizzate sul mercato europeo e mondiale. Si è proposta la realizzazione di un'operazione turistica: uno dei più importanti mercati europei, quello tedesco. L'iniziativa raggiungerà i potenziali ospiti nella loro zona di residenza, suggerendo l'opportunità di un soggiorno marino o montano, con attrattive enogastronomiche, momenti dedicati allo sport, all'escursionismo. Si lavorerà anche alla presentazione dei prodotti tipici, individuabili grazie all'attribuzione di un marchio che farà conoscere vini, for-

maggi, tartufi, olio, fiori, offerti in boutique delle Alpi del Mare. Al turista colto si offrirà la possibilità di far rivivere gli itinerari legati alle vicende di Napoleone.

Per chi vuole vivere un turismo «plein air» saranno proposti itinerari escursionistici. Eurocin Gele punta inoltre sull'integrazione culturale attraverso i mezzi di comunicazione in forte espansione, quali Internet e prospegge il potenziamento del sito Internet delle Alpi del Mare. Il tutto potrà essere inserito nel piano di finanziamento comunitario Interreg III. [g. fe.]



Da sinistra Gilbert Stellardo, Ferruccio Dardanello e Gianni Vercellotti

Dal senatore Zanoletti un riconoscimento al ruolo degli enti nello sviluppo di tutta la «Granda»

## Si all'autonomia delle Fondazioni «Garantire controllo locale anche per le banche»

Il senatore albesse Tomaso Zanoletti (Polo) prosegue il dibattito sul ruolo delle Fondazioni bancarie aperto dai presidenti fossanesi Antonio Miglio (Fondazione Crf) e Sappe Ghisolfi (Crf spa)

La riforma delle Casse di risparmio, nota come legge Ciampi, sembra non prendere in considerazione la rilevanza e il ruolo delle piccole Fondazioni per lo sviluppo locale. In altre parole, sotto spinta dell'Unione europea, che richiedeva la privatizzazione dei sistemi bancari nazionali, è stata approvata una legge misura per i grandi enti di Torino, Milano o Siena, senza tener conto che la realtà di molte provincie italiane, fra cui Cuneo, è ben diversa.

Nel Cuneese il forte movimento cooperativistico cattolico - riallacciandosi all'antica presenza dei

Monti di Pietà - ha creato una realtà di istituti di credito molto articolata. Alle Casse di risparmio, che hanno difeso l'autonomia da tentativi di accorpamento e nazionalizzazione, si sono aggiunte dal Dopoguerra le Casse rurali e artigiane, in un reticolo di presenze che ha pochi uguali in Italia.

Il sistema produttivo provinciale si è distinto per dinamismo, capacità di crescere e puntare allo sviluppo di qualità ed export, facendo perno su un tessuto di piccole e medie imprese, condotte con managerialità e passione. Ma questo sistema ha trovato nelle banche di territorio il partner naturale per assecondare gli investimenti e contribuire al benessere economico dell'intera provincia.

Perché le Fondazioni continuino a svolgere un ruolo di sostegno all'economia, al volontariato, alla

cultura, alle attività sanitarie e assistenziali, è essenziale mantenere il controllo locale anche delle aziende bancarie, che solo così possono operare congiuntamente in modo proficuo. Al sistema creditizio il Centro cristiano democratico cuneese ha dedicato un capitolo importante delle tesi congressuali, con tre precisi obiettivi: confermare la presenza degli istituti bancari protagonisti dello sviluppo locale; impegno per ottenere che le decisioni sulla privatizzazione delle Fondazioni bancarie siano assunte con metodo trasparente e assicurando il controllo democratico; volontà di favorire quelle aggregazioni funzionali allo sviluppo economico e produttivo locale, a tali da salvaguardare i livelli di autonomia, occupazione ed efficienza del settore bancario provinciale.

E' legittimo che opinione pubblica, forze sociali e politiche, enti



L'albesse Tomaso Zanoletti

locali, intervengano nel dibattito sul futuro di Fondazioni e banche cuneesi. Ritengo doveroso che da parte di tutti i protagonisti della vita economica e sociale della «Granda» sia assunto un preciso impegno, e come parlamentare mi impegno affinché si creino le condizioni per una modifica legislativa, che consenta di mantenere l'abbinamento Fondazione-banca come garanzia di autonomia ed efficacia degli interventi sul territorio.

Tomaso Zanoletti

## GIRO d'ALPE Guide a scuola di tecnologia

Enrico Marilmet

L'esperienza in montagna nulla può contro il «white out», il bianco su bianco in cui si può trovare l'alpinista e l'escursionista. La nebbia è terreno innevato o su un ghiacciaio. Fra i racconti anche di grandi esperti di montagna ci si imbatte sovente nei ricordi (a volte tragici) di alpinisti in balia di una nebbia, Persi, ingovernabile,

incapaci di comprendere la direzione del loro cammino, disorientati. Può apparire impossibile ma nella nebbia si può perfino girare in tondo per ore, oppure salire con la convinzione di scendere.

Ecco perché la tecnologia diventa importante. Il dispositivo GPS (Global positioning system) che sfrutta la rete di 24 satelliti per individuare con precisione la posizione di una persona diventerà fondamentale per il soccorso in montagna. In questa colonna avevamo già scritto del progetto portato avanti con l'università di Trieste dell'Istituto nazionale per la ricerca scientifica e tecnologica sulla montagna. Adesso il Comitato Ev-K2-CNR ha organizzato in Lombardia corsi di formazione per l'uso del GPS destinati alle guide alpine. L'iniziativa ha interessato anche il collegio nazionale delle guide presieduto da Alberto Re che potrebbe allargare le lezioni in altre regioni.

Il primo appuntamento per le guide è per il 18 giugno alla «Casa della montagna» di Val Masino, in provincia di Sondrio. Il «professore» sarà una guida alpina, Gian Pietro Verza, 44 anni, che ha una vasta esperienza di GPS. Compiuto sperimentazioni sia sulle Alpi, sia in Himalaya e sulle Ande. Spiega: «Per la prima volta abbiamo a che fare con uno strumento di navigazione insensibile alle variazioni meteorologiche e alle loro variazioni. Il prodigio che si realizza con il GPS è la localizzazione e l'identificazione del punto in cui ci troviamo a prescindere dalle condizioni di visibilità alle quali normalmente ci affidiamo».

Con il GPS e il telefono satellitare della Piramide del Comitato Ev-K2-CNR di Lobbich, nella valle dell'Everest, Verza, l'autunno scorso, guidò alla salvezza un alpinista polacco in una prima scalata sul Nuptse, sotto choc per aver perso il com-

pagno di salita, non riusciva più a trovare la «via» del ritorno al campo base. Il GPS è grande come un cellulare ed ha costo di circa mezzo milione. Il progetto di soccorso alpino con il satellite dell'Istituto di ricerca sulla montagna punta all'uso di telefoni cellulari incorporati il GPS. Telefono che in Italia esiste già (anche non usato per il soccorso alpino), è il «ViasatAmico», primo apparecchio del genere al mondo. L'iniziativa del Comitato Ev-K2-CNR, che mira a preparare le guide alpine per l'uso del GPS, è di grande importanza per il progetto di soccorso con i satelliti.



Un soccorso in montagna

Con Wind chiamate urbane in tutta Italia



Fino al 10 marzo  
sottoscrivendo un  
abbonamento di  
telefonia fissa con l'opzione  
Filo Diretto potrete avere  
■ sole L. 1.000  
il telefono di casa T88-100!

**Un'offerta  
che non potete rifiutare.**  
Con Filo Diretto la convenienza Wind arriva  
su tutte le telefonate senza digitare il 1088.

Se attivate Filo Diretto entro il 31 marzo, l'opzione Superlight ■ gratis fino ■ luglio per chiamare tutta Italia al costo di una urbana e i telefonini Wind alla tariffa più bassa di sempre.

Venite da

**il TELEFONO**  
telefonia fissa e mobile

Via Italia, 23 • Biella • Tel. 01522486



L'opzione Superlight costa 10.000 lire ■ quando ■ in promozione. L'opzione Filo Diretto è ■ solo ■ l'istituito del contratto Wind e anche intestatario della linea Telecom Italia. Per maggiori informazioni chiamate gratuitamente il 199 dai telefoni Telecom Italia e Wind.

Mercoledì sera a Vercelli ospite d'eccezione alla sfilata di moda Bamboo

# Aida, la regina bianca del blues

## Concerto-evento della Cooper al Gallery

Giovanni Barberis

VERCELLI

Bentornata in città, celeste anzi celestiale espressa in blues, Aida Cooper!

La rivedremo live alla Gallery, mercoledì della prossima settimana, e... dubbio... potrà non ritornare alla memoria... quella serata splendida... sempre con l'organizzazione del «Ragazzi della via blues» capitanati da Tony Bisceglia, l'abbiamo vista trasformare il palco del Civico nello stage del fumoso Dusty Bottom Café della South Side di Chicago!

Ora, la sua performance sarà più raccolta, più intimista, più bluesy appunto, sempre architettata sulle tracce dei suddetti bluesfans per un party organizzato dal Bamboo, negozio di abbigliamento di via Verdi... quest'occasione presenterà la sua «Collezione donna» per la primavera-estate 2001.

Supporters di Aida Cooper, nella serata vercellese per confezione un percorso confinato di rock & blues, soul e fusion, Andrea Pollone alle tastiere, Silvio Verdi al basso, Luca Meneghelli alla chitarra e Davide Quacquarella alla batte-



Aida Cooper è italiana eppure ha avuto la capacità di imporsi nel mondo del blues grazie alla sua splendida «voce nera» che ha saputo affascinare anche un grande come Chris Rea.

Difficile tentare una scaletta dei brani, ma non potranno mancare coverggetti eccellenti ripresi da Babyface, da Whitney Houston, dai Beatles e da Aretha Franklin, mentre per il versante nostrano, anche dalle canzoni di Mia Martini. Senza contare quel «Bitter Sweet» cu-

cito apposta per la stesura vocale da Chris Rea. Nera dentro, Aida, che, come il marito Terry Cooper (lei è italiana, il cognome è acquisito) la «rivelata» prima della morte: «Tu nella vita precedente eri a lavoravi nei campi di cotone del profondo Sud. Ora sei rimasta nera nell'anima».

Il rendez-vous alla discoteca Gallery (ha mutato look e nome, ma tanto per capirci: fino a qualche fa l'etichetta era Astoria Remake, nella galleria Viotti di Marsala) è previsto per le 21.30. Per info e prenotazioni, è necessario telefonare allo 0161.51.770, il numero del Bamboo che organizza la festa.

Biella, la serata è annunciata sabato 4 maggio all'Odeon

# Le arie di Verdi celebrano i 20 anni del Fondo Tempia

BIELLA

Venti candeline per il Fondo Edo Tempia ad un concerto all'Odeon per celebrare l'anniversario. L'associazione Lorenzo Perosi ha organizzato un importante evento che andrà in scena sabato 4 maggio al teatro Odeon.

Un'alleanza felice fra i due enti cittadini che già aveva avuto un precedente al Teatro Sociale alcuni anni fa, con una memorabile interpretazione del Concerto in la di Mozart del celebre violinista Franco Gulli accompagnato dall'Orchestra di Biella e del Piemonte. Medesimo complesso orchestrale, composto da professionisti di origine locale e regionale e diretto da Enzo Ferraris, si esibirà sul palcoscenico il coro «Francesco Tamagno» di Torino, espressione di artisti in possesso di notevole quanto spiccata esperienza maturata nelle migliori formazioni vocali a livello nazionale.

Il programma verrà dedicato a Giuseppe Verdi: quest'anno ricorre il centenario della morte del compositore e non poteva passare inosservata nel Bielese una data tanto rilevante. Ma il



L'Orchestra di Biella e del Piemonte parteciperà alla serata organizzata dal teatro Odeon che celebra i vent'anni del Fondo Edo Tempia. La formazione sarà diretta dal maestro Enzo Ferraris.

concerto proporrà non solo i più famosi cori ed arie del genio di Busseto, non mancheranno altri notevoli pezzi di compositori italiani quali Donizetti, Puccini, Bellini, Mascagni e Rossini. Un appuntamento dedicato agli addetti ai lavori, ai musicisti come pure il pubblico esperto, con la partecipazione dei solisti Cristina Barando, Maria Teresa Canadese, soprani, del tenore Franco Berto e del basso Dante Muro. (p.g.)



## GIORNO NOTTE

### Ponderano

Live al Babylon

Questa sera al Babylon si saranno sul palco i «Macka B» per un super reggae party, il biglietto costa 25 mila lire. Domani si chiude alla grande l'esibizione della band «Great Whites» accompagnati dal gruppo di supporto «CC Deville Samantha 7». L'apertura dei cancelli alle 20.30, il biglietto mila. L'inizio concerto alle 21.30. Dopo i concerti di Skinner di radio Torino Popolare e Teo proporranno «Microonde».

### Cossato

Diapo sugli organi storici

L'aula magna del Liceo Scientifico (in via Martiri) ospita questa sera al 21 una proiezione di diapositive sul Festival Internazionale Organi Storici. Biellese. L'appuntamento è organizzato da Fotoart.

### Biella

Arie d'opera in ospedale

Domenica alle 16.30 c'è un concerto nella sala mensa dell'ospedale con il gruppo cameristico formato da Giuseppe Nova al flauto, Rino Vernizzi al fagotto e Giorgio Costa al pianoforte. Proponeranno brani tratti da celebri opere italiane di Verdi, Donizetti e Bellini.

### Vercelli

Preveduta per concerti

Sono in prevendita da Mes Media di via Ferraris 77 (tel. 0161.917.787) i biglietti per i concerti che si terranno a Milano: dei Goldenfrapp (16 marzo) al Rolling Stones, di Marina Rei (22 marzo) al Propaganda e di Elisa (24 marzo) Live a Trezzo sull'Adda.

### Borgovercelli

balla con Rizzi

Alle 21.30 dancing Il Globo di bivio Sesia si balla con l'orchestra di Mauro Rizzi mentre domani, stesso orario in pedana ci sarà il gruppo dei Filadelfia. Al «salotto del liscio» Beverly Hills Santhia alle 21.30 Mauro Levini (possibilità di cena alle 21). Domani alle 15 le danze vedono come protagonista l'orchestra di Lory e i Jolly mentre per la sera, dopo la cena (facoltativa, alle 19) si riprende Emilio Zilioli alle 21.

### Casalbeltrame

In pedana suonano i Fragile

Per questa sera tra locali fuori dai confini, segnaliamo il concerto rock del Fragile alle 22.30 all'Ares Risto Pub di Casalbeltrame. Al Nuovo Caffè '900 di Ottiglio Monferrato il rock and roll di The Groovers, sempre dalle 22.30.

Domani apre la rassegna di Marilade Ghigliano. Al Chiostro l'antologica di Ettore Fico e in Biblioteca l'autrice Gioconda Belli

# Biella, fotografi e scultori espongono a palazzo

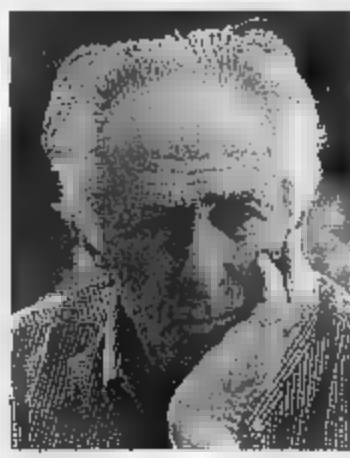
## Oggi alle 18 al Piazzo s'inaugura la personale di Giovanni Rivetti

BIELLA

Sarà la personale di Giovanni Rivetti ad inaugurare il nuovo ciclo di «Artisti a Palazzo Ferraro» nel 2001. Sono infatti quattro le rassegne espositive dedicate nel corso dell'anno ad altrettanti artisti biellesi, due già affermati e gli altri emergenti.

L'inaugurazione è in programma oggi pomeriggio alle 18 nella spazio espositivo del Piazzo. Le opere dello scultore si potranno visitare sino al prossimo primo aprile nei seguenti orari: da martedì a sabato dalle 16 alle 19; e le domeniche e festivi dalle 13 e dalle 16 alle 19. Gli altri appuntamenti sono dedicati invece a Massimo Corone (dal 7 al 29 aprile), Chiara Bo De Renzio (dal 6 al 27 maggio) e Irene Rossi (dal 16 al 9 novembre).

Giovanni Rivetti che vive e lavora a Pollone, è stato fra l'altro allievo di Guido Mosca, dal quale ha appreso le principali tecniche legate al disegno. Le sue opere che vedono protagonista il legno, si distinguono per una certa originalità, per i contenuti



Ettore Fico espone al Chiostro

essenziali e moderni e sono caratterizzati da una sobrietà formale.

Sempre al Piazzo ma domani alle 18.30 s'inaugura una seconda mostra, quella di Marilade Ghigliano intitolata «Miseria e nobiltà. Donne e bambini del Sud del mondo» organizzata dal direttivo donne Mafalda. Aperta-

menta. La fotografa, che collabora con la più diffusa rivista nazionale e per conto di varie case editrici illustra testi, copertine e cartoline, propone un interessante raccolta di scatti realizzati durante i suoi viaggi. Gli orari: da lunedì a venerdì 18-21.30, sabato 18 e domenica 19, 16-19 e 21-23.

Intanto al Chiostro di San Sebastiano prosegue l'antologica dedicata ad Ettore Fico, altro artista biellese. In esposizione nature morte e paesaggi dai colori vivaci. La mostra si può visitare fino al primo aprile da martedì a sabato 16-19 e domenica anche 10-12.

Ancora domani l'assessorato alla Cultura della città e la biblioteca civica organizzano alle 11.30 un incontro nella sala lettura di via Pietro Micca con Gioconda Belli. Originaria del Bielese, nativa di Nicaragua, la scrittrice li nota al grande pubblico per i suoi romanzi «L'occhio della donna», «La fabbrica delle farfalle» ed il suo ultimo libro «Il paese sotto la pelle» di amore e di guerra. (r.mo.)

## A Vercelli

# Mostra omaggio per Paolucci

VERCELLI

Si inaugura oggi alle 18, alla Casa d'arte «Via dei Mercati» di Paola Bertolazzi, una personale di Enrico Paolucci cui raccoglie opere degli Anni 30, della sua gioventù. Ed a queste, si aggiungono opere dell'ultimo periodo, gli Anni 90. Insomma: un simbolico arco attraverso gli esordi e la fase conclusiva della sua esistenza.

Enrico Paolucci, origina genovese, nato all'inizio del XX secolo a scomparso di recente, dopo aver abbracciato la fede pittorica dei futuristi, fece parte, Felice Casorati, del «Gruppo dei Sei»: un realtà artistica che rappresentò un'im-

portante avanguardia. Ha scritto di lui il critico Piergiorgio Panelli: «Ha partecipato in prima persona a quella favolosa trasformazione di reinterpretare pittoricamente la realtà in chiave visiva stratta, tralasciando il grande richiamo della natura».

L'artista fu titolare della cattedra di pittura all'Accademia di Belle Arti di Torino. E della stessa Accademia diventò direttore nella seconda metà degli Anni Cinquanta. La mostra vercellese sarà aperta fino al 24 marzo, dalle 16 alle 19.30, dal martedì al sabato. (g.bar.)

## stasera

### AL CINEMA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736-31.312

Rapimento e riscatto, di Taylor Hackford con M. Ryan, Russell Crowe. L. 12.000, 10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736-31.312

SALA 1. Elliot, di Stephen J. Walters. L. 12.000, 10.000.

SALA 2. Chocolat, di Lesse Hallström con J. Binoche, J. Depp. L. 12.000, 10.000.

SALA 3. Vertical Limit, di M. D. L. con D. Donnell. L. 12.000, 10.000.

Inf. Tel. 015-22.736-31.312

Traffico, di S. Soderbergh con M. Douglas, C. Zeta-Jones. L. 12.000, 10.000.

Inf. Tel. 015-22.736-31.312

What Women Want - Quello che le donne vogliono, di Nancy Meyers con M. Cameron Diaz.

LUX. Inf. Tel. 015-22.736-31.312

Ti presento i miei, di Jay Roach con R. B. Suter. L. 20.300, 22.200.

DANDELO

La strada verso casa, di Zhang Yimou con Zhang Ziyi, Hong Kong. L. 20.200, 12.000, 8.000.

Inf. Tel. 015-925.620

Monhosonno, di D. Argento. L. 20.150, 12.150, 10.000, 8.000.

Inf. Tel. 015-935.899

The Family Man, di B. Ratner con M. Cage, T. Leoni. L. 20.100, 12.150, 10.000.

ANTHONY

IDEAL. Inf. Tel. 0161.930.827-0333/4457/486

Ti presento i miei, di Jay Roach con R. B. Suter. L. 20.300, 22.200.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18

I giorni dell'amore, di Mohsen Makhmalbaf (Iran, 1999). L. 21.300, spettacolo. L. 10.000.

TRINO

Inf. Tel. 0161-828.600

Away. L. 21.300, spettacolo. L. 10.000, 7.000.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265

VERCELLI

Inf. Tel. 0161-255.045

Rapimento e riscatto, di Taylor Hackford con M. Ryan, R. Crowe. L. 12.000, 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Tel. 0161-257.744

Primo o poi mi sposo, di Adam Shankman con Lopez, McConaughey.

Apertura, ore 19.30, spettacoli

19.30/22.10. L. 12.000, 10.000.

PRINCIPI. Inf. Tel. 0161-257.744

What Women Want - Quello che le donne vogliono, di Nancy Meyers con M. Cameron Diaz.

Inf. Tel. 0161-257.744

Traffico, di S. Soderbergh con M. Douglas, C. Zeta-Jones. L. 12.000, 10.000.

Inf. Tel. 0161-257.744

What Women Want - Quello che le donne vogliono, di Nancy Meyers con M. Cameron Diaz.

Inf. Tel. 0161-257.744

Traffico, di S. Soderbergh con M. Douglas, C. Zeta-Jones. L. 12.000, 10.000.

Inf. Tel. 0161-257.744

What Women Want - Quello che le donne vogliono, di Nancy Meyers con M. Cameron Diaz.

Inf. Tel. 0161-257.744

Traffico, di S. Soderbergh con M. Douglas, C. Zeta-Jones. L. 12.000, 10.000.

Inf. Tel. 0161-257.744

What Women Want - Quello che le donne vogliono, di Nancy Meyers con M. Cameron Diaz.

Inf. Tel. 0161-257.744

Traffico, di S. Soderbergh con M. Douglas, C. Zeta-Jones. L. 12.000, 10.000.

## nelle sale di

### TORINO

ACCADEMIA piazza S. Guala 2 bis. Tel. 011.69.78.07

L'occhio della donna, di Ettore Fico. L. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30.

ACTION'S STUDIO via Chiesa della Salute 77a. Tel. 216.6784

Corso, zero, di M. D. L. L. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30.

200. Inf. Tel. 011-257.744

ADIA 400. Inf. Tel. 011-257.744

Adriano 400. Inf. Tel. 011-257.744

AMEROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52

Inf. Tel. 011-257.744

2. What women want. L. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30.

Inf. Tel. 011-257.744

ARLECCHINO e Sordani 22. Tel. 581.7190

Sala 1. Vertical Limit. L. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30.

Inf. Tel. 011-257.744

CAPITOL. Inf. Tel. 011-257.744

Capitol. Inf. Tel. 011-257.744

Inf. Tel. 011-257.744

Inf. Tel. 011-257.744

ACCADEMIA piazza S. Guala 2 bis. Tel. 011.69.78.07

L'occhio della donna, di Ettore Fico. L. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30.

ACTION'S STUDIO via Chiesa della Salute 77a. Tel. 216.6784

Corso, zero, di M. D. L. L. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30.

200. Inf. Tel. 011-257.744

ADIA 400. Inf. Tel. 011-257.744

Adriano 400. Inf. Tel. 011-257.744

AMEROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52

Inf. Tel. 011-257.744

2. What women want. L. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30.

Inf. Tel. 011-257.744

ARLECCHINO e Sordani 22. Tel. 581.7190

Sala 1. Vertical Limit. L. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30.

Inf. Tel. 011-257.744

CAPITOL. Inf. Tel. 011-257.744

Capitol. Inf. Tel. 011-257.744

Inf. Tel. 011-257.744

Inf. Tel. 011-257.744

PARO via Po 30. Tel. 017.33.23

Prima o poi mi sposo. L. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30.

FUMEXI corso Trapani 57. Inf. Tel. 017.33.23

What women want. L. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30.

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316

Inf. Tel. 017.33.23

MASSIMO DUE via Verdi 18. Tel. 012.5606

La stanza del figlio. L. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30.

Inf. Tel. 012.5606

MASSIMO DUE via Verdi 18. Tel. 012.5606

La stanza del figlio. L. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30.

Inf. Tel. 012.5606

MASSIMO DUE via Verdi 18. Tel. 012.5606

La stanza del figlio. L. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30.

Inf. Tel. 012.5606

MASSIMO DUE via Verdi 18. Tel. 012.5606

La stanza del figlio. L. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30.

Inf. Tel. 012.5606

PARO via Po 30. Tel. 017.33.23

Prima o poi mi sposo. L. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30.

FUMEXI corso Trapani 57. Inf. Tel. 017.33.23

What women want. L. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30.

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316

Inf. Tel. 017.33.23

MASSIMO DUE via Verdi 18. Tel. 012.5606

La stanza del figlio. L. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30.

Inf. Tel. 012.5606

MASSIMO DUE via Verdi 18. Tel. 012.5606

La stanza del figlio. L. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30.

Inf. Tel. 012.5606

MASSIMO DUE via Verdi 18. Tel. 012.5606

La stanza del figlio. L. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30.

Inf. Tel



# ALTO VALORE AGGIUNTO

Sede di QUARONA: Aperto  
TUTTE le DOMENICHE di MARZO  
dalle 15:00 alle 19:30

la GRANDE PROMOZIONE  
SULL'ACQUISTO DI UN ARREDAMENTO COMPLETO:

# 5.000.000

*in regalo*

**SUBITO PER VOI:**



2 telefoni cellulari a scelta\* e 3.000.000 di traffico telefonico  
**un arredamento completo comprende:**

\* dal valore max. ord. di L. 1.100.000 IVA compresa

la camera da letto  
matrimoniale



la cucina

il soggiorno

il salotto

SUBITO un nostro esperto  
per una  
**SUPERVALUTAZIONE**  
dell'**USATO**  
Ritiriamo e supervalutiamo i Vostri mobili usati

CIACCI  
LAVI PER BENE

cattelan  
italia



## DE FABIANI

### Arredamenti

S.p.A.

BRUNO PIOMBINI  
Classici Italiani

Veneta Cucine

GRUPPO DOIMO

Sede di QUARONA: Aperto TUTTE le DOMENICHE di MARZO dalle 15:00 alle 19:30

COSSATO - QUAREGNA (BI) via Martiri della Libertà, 28/34 tel. 015.925434 CAMBURZANO (BI) via Provinciale, 13/a tel. 015.592708  
QUARONA (VC) a 3 min. da Borgosesia via L. 2 a/b tel. 0163.430982

# PALBERT

Corso Vittorio Emanuele, 28 - TORINO - Tel. 011.812.74.31  
orario 9/12-14,30/19 - alla domenica 9/12,30 - chiuso martedì mattina



## MOSTRA PITTORI e COLORI dell'OTTOCENTO e primo NOVECENTO

dal 9 al 31 marzo

*catalogo in sede*

[www.paginegialle.it/palbertsnc](http://www.paginegialle.it/palbertsnc)

Fingema finanzia la tua Seat.



**Nuova Seat Cordoba.**

**Abbiamo riscritto la legge di gravità.**

Quando abbiamo progettato la Nuova Seat Cordoba siamo obbligati a farla perfetta. In altre parole, ci è venuto naturale dotare un'auto così sportiva di potenti e brillanti. A questo punto, però, ci siamo domandati come unire il suo inconfondibile charme tutti quei contenuti di sicurezza che consentono

■ affrontare ■ tranquillità ogni situazione di guida ■ doversi preoccupare delle leggi ■ dinamica.  
Ed ecco allora ■ possibilità di avere l'ABS, l'EDS, l'ESP e il Traction Control System. Ne è risultata un'auto che ■ volare ■ staccarsi da terra: la Nuova Seat Cordoba. Venite a farvi affascinare nelle Concessionarie Seat.  
Da L. 22.000.000 - ■ 11.362,05. Prezzo Chiavi in mano, IPT esclusa.



**Nuova Seat Cordoba.**

**Da L. 22.000.000**

Info Seat: 800-100 900 [www.seat-italia.com](http://www.seat-italia.com)

**SCONTO**

**FINO**

**A**

**£ 3.500.000**

Vieni a provarla da:

# COMAUTO 2

CONCESSIONARIA SEAT PER LA PROVINCIA DI BIELLA

**BIELLA** - Via Galimberti, 45  
Tel. 015.401050 - 015.402360



# Il laterale, dopo due turni di squalifica, tornerà a presidiare la fascia destra

## Pro, col Fiorenzuola rientra Bari

### Domani i bianchi sono obbligati a vincere

VERCELLI. Si torna in campo. Domani alle 15 inizia la volata finale che porterà ai verdetti del 13 maggio: dieci partite tutte da un fiato che decideranno il destino della Pro in chiave play off e della Biellese nella corsa per evitare la retrocessione. Si riprende con un calendario spezzettato, quasi da pay-tv: oggi sono in programma gli anticipi Moncalieri-Sandonà e Pro Sesto-Mestre, lunedì si giocherà con inizio alle 20,30 Alto Adige-Pro Patria, match che interessa da vicino la banda di Braghin e che andrà in onda sotto gli occhi delle telecamere di RaiSport-Satellite.

Pro, obbligata a vincere. Si torna al Pila dopo le due sconfitte di Padova, con l'Alto Adige e a Mantova e si torna all'ex Robbiano con l'obbligo di vincere. Ma nel match che i bianchi dedicheranno a Bruno Bellomo e Giovanni Castiglioni (prima del fischio d'inizio verrà osservato un minuto di silenzio) è vietato sbagliare, anche se il Fiorenzuola è squadra che merita qualcosa in più dell'attuale posizione in classifica.

Tanto che Braghin nei giorni scorsi ai suoi ragazzi ha sottolineato la dovizia di particolari la qualità di un attacco emiliano che conta sulla coppia Lauria-Dosi, un duo da squadra in lotta per il play off e non per evitare gli spareggi salvezza.

In vercellese è comunque tornato il buonumore anche per-



Cristian Bari domani riprenderà il suo posto di marcatore sulla fascia destra. Il giocatore rientra con il Fiorenzuola dopo aver saltato i match con l'Alto Adige e di Mantova per squalifica. Gare in cui la sua presenza sarebbe stata utile.

## La Biellese a Trieste confida nella tradizione

### Sala alle prese con i dubbi sulle presenze di Vagnati e Tutone. Non ci sarà Severi

chè in settimana tutti i bianchi si sono allenati senza problemi. Solo Ferretti, in alcune circostanze, non ha forzato con gli altri, ma questo per evitare eventuali problemi. «Ivan il terribile» sarà comunque regolarmente in campo, così come in difesa, il compito di coprire la fascia destra sarà affidato a Cristian Bari al rientro dopo i turni di squalifica.

Poi è probabile la staffetta tra

Ferretti e Fogli, non fosse altro perché entrambi sono reduci dagli infortuni che li hanno tartassati in questo inizio d'anno.

Biellese con i dubbi Vagnati e Tutone. Per i bianconeri inizia domani a Trieste il tour de force con le grandi. Sala deve risolvere alcuni dubbi, come la presenza dei centrocampisti Vagnati e Tutone, alle prese da una settimana con fastidiose contratture. Ad

scendere in campo è l'ex mantovano, mentre nel caso in cui Vagnati non ce la faccia Barisoni andrà in mezzo al campo con Abate spostato sulla fascia destra.

In difesa mancherà lo squalificato Severi. Per la sua maglia sono in ballo taggio Biava e Coletti così come in avanti Katti e Di Sabato si giocano il compito di gemello di Zabin.

Infine una piccola nota statistica: la Biellese punta sulla tradizione visto che nelle ultime tre gare Al Lamarmora e al Nereo Rocco si è sempre imposta. Stavolta è accettabile anche del pareggio. [r. eyn.]

# Nel recupero dell'Eccellenza s'impone 4-1 al Rivarolo

## Una Dufour irresistibile

### A segno Soncini, Protta e Francone

VARALLO. E' proprio l'altra Dufour. Di quella squadrata timida che riesce a staccarsi dall'ultima posizione non c'è quasi più nulla. E non importa neanche se si infortuna il portiere o se tra i pali in una serata piovosa la palla che sguscia come un uovo deve andare a un ragazzo di 17 anni.

Quando la ruota gira, fermarla è difficile. Lo sa bene il Rivarolo, che giovedì sera al Comunale di Borgosesia ha perso per 4-1 il recupero d'Eccellenza con il Varallo.

Facciolo aveva chiesto tre punti ai suoi da questo impegno per poter essere pronti a qualunque risultato domani, occasione della difficilissima trasferta a Cossato.

Non è stato solo così: parte i primi dieci minuti di sofferenza infatti, i valsesiani hanno divertito, andati a segno quattro volte e hanno dimostrato che quanto a carattere non hanno più nulla da invidiare agli altri. Contento, mister? «E come potrei non esserlo?», ribatte Facciolo. Qualche problema solo in avanti. «Abbiamo dovuto prendere le misure», tutto è filato via liscio.

Nonostante pioggia e infortuni. Già, gli infortuni: in dieci minuti, a metà del primo tempo, Facciolo ha perso due uomini importanti. L'attaccante Michele Biolcati ha patito un proble-

ma ai denti comunque risolvibile prima di Cossato, Vinzio invece no, dovrà stare fermo per un po'. Note muscolari al quadrilatero della gamba destra, sarà più chiara l'ecografia in programma lunedì e intanto si prospettano almeno dieci giorni di riposo.

E il sostituto? «Florio è molto bravo ma anche molto giovane», spiega il tecnico - cercheremo di non fargli pesare troppo la responsabilità.

Queste la dei gol. Il primo appuntamento è al 13, con Biolcati che trova un Soncini ben appostato in mezzo a pronto a insaccare; il raddoppio arriva al 28' e Francone che centra la porta dalla lunga distanza. Le altre emozioni dopo l'intervallo: è il 60' quando Protta gira di testa e traversone Villarboito, al 68' Vallomy accorcia le distanze e all'83' Soncini, andare a segno e fissare il risultato sul 4-1. [l. fo.]

# Ospite San Giuliano di «Pacio» Passani. La Mokaor a Cantù

## Biella Scarpe per i play-off

### Decisiva la sfida di stasera al palasport

VERCELLI. Biella Scarpe per salire sul terzo play-off, Mokaor per l'onore. Questa la situazione in B1 alla vigilia del 19° turno.

Qui Biella Scarpe. Big-match questa al palazzetto di via Pajetta: alle 21 il Biella Scarpe riceve il San Giuliano, terza forza del girone. Per i lanieri può essere l'ultima occasione per inserirsi nella lotta play-off: una vittoria piena porterebbe il Biella Scarpe a tre lunghezze proprio dal San Giuliano e quindi dall'area promozione, viceversa sconfitta secca farebbe precipitare i biellesi a nove punti dai lombardi e soffocherebbe ogni ambizione di gloria.

Stasera i tifosi potranno vedere all'opera campioni che hanno fatto la storia della pallanuoto. Il San Giuliano è infatti imbottito di atleti di prestigio provenienti dalla massima serie. Tra tutti ricordiamo il quarantenne «Pacio» Passani (ex Sisley Treviso, Jockey Schio e Cariparma), che è il giocatore



Match importante stasera per i lanieri: nella foto Roberto Dalmasso in ricazione.

ancora in attività il maggior numero di titoli nazionali a internazionali nel suo palmarès. Occhi puntati anche sull'opposto Pietro Salvi (ex Medicinatum, Tally Milano e Cariparma), una vera e propria «macchina da punti».

Da segnalare che in questa stagione i ragazzi Melato

hanno perso tutti gli scontri diretti con le formazioni che li precedono in classifica.

Qui Mokaor. Seramente compromessa la salvezza, solo la matematica legatà l'Olimpia alla B1, il sestetto di Angesia che affronta stasera la trasferta di Cantù (fischio d'inizio alle 21) si pone come obiettivo quello d'evitare l'ultimo posto: «Potrà sembrare una magra consolazione», conferma il presidente Antonio Bertolini - ma questo traguardo, non altro, dovrebbe consentire alla squadra di mantenere la concentrazione; inoltre i ragazzi avranno l'occasione di mettersi in evidenza agli occhi del mister per un'eventuale conferma.

Anche l'intenzione è quella di dare spazio ai giovani del vivaio non è escluso che, in B2, la Mokaor possa contare ancora su giocatori dell'attuale rosa. Insomma è una società che guarda al presente in ottica futura. «A Cantù andremo per fare risultato», spiega Bertolini.

Le premesse ci sono. Con Cuneo e Gabeca la squadra si è espressa su buoni livelli, penso che ripeteremo la prestazione potremo tornare dal parquet lombardo con qualche punto. Il Cantù, dopo una buona partenza, perdendo colpi, tanto da scivolare al quarto ultimo posto con solo due lunghezze di vantaggio sul Cavriago che, attualmente, sarebbe l'ultima formazione retrocessa.

Serie C. Derby alla Rivetti dove a partire dalle 17,30 la Coop Mucrone ospiterà l'Ing Santhia 081 tanti ex. I biellesi cercano punti salvezza, i vercellesi un per riscattare una stagione inferiore alle attese.

# Oggi al PalaPiacco per la serie C

## I Froys in ascesa

### ricevono Chivasso

VERCELLI. Al termine della regular season mancano cinque turni e per Cars Celoria i play off sono lontani 4 punti. «La vittoria di Castelnuovo», conferma coach Marco Ansermino - ci ha ridato fiducia anche se, per arguire gli spareggi promozione, dovremo sperare nelle disgrazie altrui.

E questa sera al Pala Piacco, con inizio alle 21, i Froys saranno chiamati a un nuovo match-spareggio: con il Chivasso, penultimo della classe. Il successo è d'obbligo «adottamento», conferma Ansermino - per migliorare la nostra posizione e allontanare uno scomodo rivale nella malaugurata eventualità dei play out. Il Chivasso nel girone d'andata conquistò solo due punti, proprio contro i vercellesi: «Stavolta avremo la possibilità di sfruttare il fattore campo», spiega il tecnico - e presentarci l'organico completo.

Rispetto alla vittoriosa sfida con Castelnuovo, Ansermino, recupererà gli influenzati Mestria e Rey. Dunque un quintetto completo per sfidare i torinesi: il Chivasso è formazione da saltovallare - conferma il tecnico - e sta attraversando un buon momento come testimonia il successo con il Casale. E proprio i monferrini, diretti rivali nella lotta per l'ottavo posto, saranno chiamati stasera a un delicato scontro con il Verbania. Conclude Ansermino: «Difficile augurarsi un risultato: vincendo il Casale raggiungeremo i lacuali rimettendoli in gioco, mentre una sconfitta degli alessandrini ci permetterebbe di scendere a meno due». [p. m. f.]

# Un altro buon piazzamento

## Giro dell'Etna

### Lunghi è terzo

BIELLA. Ancora piazzamenti che «contano» per il giovane professionista biellese Denis Lunghi, in forza al Team Colpak. Il ventiquattrenne di Valle San Nicolao è giunto terzo nel Giro dell'Etna dopo essere riuscito a inserirsi nella fuga vincente a sei.

Per Lunghi è una novità: nonostante la giovane età ha sempre il «polso» della corsa e difficilmente sbaglia il momento giusto per entrare in azione. Ad Acireale, in volata, Lunghi è stato battuto da Tim Jones, atleta nato nello Zimbabwe, e da Diego Ferrari. Alle sue spalle sono finiti Basso, Coppolino e Malheri. In zona punti «Uci» anche l'altro biellese Sergio Barbero, giunto ventunesimo.

Per i professionisti biellesi si tratta di un ottimo inizio stagione. Anche Dario Frigo infatti è già messo in mostra in diverse occasioni dimostrando che lo stato di forma è in notevole progresso.

Ma quello che si era sibilanciato più di tutti prima del debutto era stato proprio Lunghi, e adesso sta confermando le aspettative. Ora per lui e la sua squadra il Giro non dovrebbe più essere un sogno. [l. fo.]



Denis Lunghi è giunto terzo.

# Trasferta difficile

## Mondoffice

### aumenta il rischio retrocessione

BIELLA. Riprendono i campionati di rugby dopo lo stop imposto dagli impegni della Nazionale azzurra che ha consentito agli sportivi biellesi di seguire al La Marmora l'incontro tra gli Under 19 di Italia e Irlanda. Tutte le formazioni del Mondoffice Biella saranno impegnate lontano dalle mura amiche. Iniziano le giovani speranze dell'Under 14 allenato da Marco Porriro che oggi sono ospiti del Chieri. La formazione maggiore sarà di domani a Cogoletto per un match in cui i ragazzi di Beppo Camillo si giocano, dopo i deludenti risultati dell'ultima parte del campionato, una buona parte di possibilità di permanenza in C1. Gli Under 18 di Adriano Varra saranno impegnati a Viadana in un match valido per il secondo turno della fase interregionale contro i pari età dell'Ariz. Infine l'Under 16 farà visita al Rivoli con il dichiarato intento di cancellare la sconfitta dell'andata: obiettivo possibile da centrare se Andrea Caputo potrà disporre dell'intero organico. [w. d. b.]

# Sprint a Saronno

## Le candelese sono favorite

CANDELO. Turno sulla carta agevole per la Sprint, che alle 18 farà visita al Saronno, fanalino di coda della B2 femminile pallavolo.

Le lombarde hanno conquistato una sola vittoria in 18 giornate e sono praticamente già condannate alla retrocessione. La classifica evidenzia la netta differenza di valori fra le due squadre. Le candelese, settime a quota 28, hanno quindi la possibilità di incamerare altri tre preziosi punti a di avvicinarsi ulteriormente alla matematica salvezza. «E' una sfida importante in cui abbiamo tutte le carte in regola per conquistare il successo», afferma il general manager Luigino Ugazio. Il rischio maggiore può arrivare a livello mentale. Quindi attenzione: non sottovalutare l'avversario. Le ragazze dovranno scendere in campo concentrate e attente fin dalla prima battu-

ta. Altrimenti l'incontro può mettersi in salita. Coach Andrea Pollono deve rinunciare a un cambio: la Benedetto sarà infatti per motivi di lavoro. Il resto della rosa è al completo.

In serie B la Fgs Top Wood (quinta forza del girone) riceve a Vigliano (inizio alle 20,30) l'Ovada, formazione medio-bassa classifica. Occhi puntati anche a Omegna, dove domani alle 15,30 la formazione «Under 17» di Vigliano reduce dal fresco titolo provinciale, contenderà alle padrone di casa l'accesso ai quarti della fase regionale.

In serie D l'Occhieppese (seconda a due lunghezze dal Green valley Vercelli) ospita il Caluso, penultimo graduatoria. In trasferta le altre due formazioni biellesi: la Texnova Virtus Chiavazza sarà impegnata a Forno Canavese, mentre la Pietro Micca cercherà di rendere la vita difficile alla capolista. [g. co.]

## HAI VOGLIA DI PRIMAVERA?

### TI ASPETTIAMO A "VILFLORA"

# SUPER OFFERTA per il mese di marzo

## Bellissime Primule di Nostra Produzione a £ 850

### Fiori freschi

Servizi matrimoniali e funebri con preventivi personalizzati e gratuiti

per giovani piantine di petunie, gerani begonie, nuova guinea ed ortaggi. Sementi bulbi per colorare i vostri balconi e giardini

**VILFLORA è solo a VERRONE**  
S.S. Trossi, 32 - Tel. 015.5821865  
Orario 9.00-12.00 - 14.30-19.00

**APERTO LA DOMENICA**  
www.vilflora.it

Questo tagliando Vi darà la possibilità fino al 31 marzo di usufruire di uno sconto del 10% sui vostri acquisti N.B.: non sono valide le fotocopie

**Vieni a scoprire  
la vera alternativa al nuovo.**

**Sabato 10 e domenica 11  
Dai Concessionari Alfa Romeo  
sono di scena  
le migliori vetture usate  
di tutte le marche.  
Garantite Autoexpert.**

Fino al 12 milioni

**Sull'usato Alfa Romeo  
finanziamento fino a 20 milioni  
in 30 mesi a tasso zero**

Oppure

**Sull'usato di tutte le marche  
e su Alfa 145 e Alfa 148  
finanziamento fino a 12 milioni  
in 30 mesi a tasso zero**

**AUTOEXPERT, L'UNICO USATO  
CON 169 CONTROLLI**

**1 ANNO DI GARANZIA GLOBALE**  
per il primo anno o per i primi 15.000 km

**15 GIORNI PER LA SCELTA IDEALE**  
scegliendo un'altra auto, nuova o usata

**ASSISTENZA STRADALE**  
per 1 anno subito e dove serve in tutta Europa.

Esempio di finanziamento:  
L. 20.000.000 • Durata 30  
mesi • N. 30 versamenti  
mensili da L. 666.667  
• Spese di gestione pratica  
L. 250.000 + bolli • T.A.N.  
0% • T.A.E.G. 0,98%.  
approvazione SAVIA. Per  
ulteriori informazioni sul  
tassi e sulle condizioni  
praticate da Sava consulti-  
tare i fogli analitici pub-  
blicati di legge.

**Autoexpert**  
L'UNICO USATO  
CON 169 CONTROLLI

**Ti aspettiamo  
Dai Concessionari Alfa Romeo**



*Crono Sportiva*



## CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI

**CASALGRASSO**  
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 - 15-19,30  
LUNEDI' CHIUSO  
DOMENICA POMERIGGIO APERTO 15-20

## IL MAGAZZINO DEI MOBILI

**FAULE**  
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 - 15-19,30  
DOMENICA E LUNEDI' CHIUSO

**NON SOLO CUCINE**

**S. D. DI CERVASCA (CUNEO)**  
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 - 15-19,30  
LUNEDI' CHIUSO  
APERTO DOMENICA MATTINA

## CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI

**CASALGRASSO (CN)**  
Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011/975175 - Fax 011/975857

**3.000 MQ. DI ESPOSIZIONE • OCCASIONI PROVENIENTI DA STOCK**  
Centinaia di soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo

**NUOVA EDIZIONE**  
COMPOSIZIONI PROVENIENTI DA MOSTRE E FIERE SCONTATE FINO AL 60%  
IVA TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO  
PAGAMENTI PERSONALIZZATI FINO A 60 MESI

**AREA "PUNTO NOTTE" PER SCEGLIERE E PROVARE IL MATERASSO CHE PIU' VI SI ADATTA**  
VASTISSIMO CENTRO CUCINE  
CENTRO SPECIALIZZATO ELETTRODOMESTICI DA INCASSO

**NON SOLO CUCINE**

**S. DEFENDENTE di CERVASCA**  
Statale Cuneo-Caraglio - Tel. e Fax (0171) 85488

**CAMERA MATRIMONIALE ARTE POVERA**  
DI COSTRUZIONE ARTIGIANALE A L. 5.980.000

**PARETE SOGGIORNO - LIBRERIA**  
COMPONIBILE IN SOLUZIONI DA 2 A 6 ANTE E POSSIBILITA' DI VARI TIPI DI ANTE LEGNO E VETRO  
DA L. 1.890.000

**CREDENZIONE IN LEGNO MASSICCIO "ARTE POVERA"**  
CON CORPO AVANZATO A 4 ANTE + 1 RIBALTA L. 1.980.000

### FAI ANCHE TU UN BLITZ DAI CONCESSIONARI OPEL

Scopri la nuova Coupé, riscopri la gamma Astra.

La nuova Astra Coupé 1.8 da 125 CV ■ 2.0 Turbo da 190 CV e le straordinarie offerte sull'intera gamma Astra ti aspettano.

ABS, 4 VENTOLE, KIM CONTROL, CERCHI IN LEGNO, 10000 KILOMETRI, CD

**ASTRA COUPÉ**

AIRBAG, 10000 KILOMETRI

**ASTRA SW**

ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE

**ASTRA 3 PORTE**

PREZZI CHIAVI IN MANO, I.P.T. ESCLUSA. OFFERTE IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI, NON CUMULABILI CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO.

## DAI CONCESSIONARI OPEL DELLA PROVINCIA DI CUNEO:

**FRATELLI ASTEGGIANO**  
CUNEO S.S. 20 Borgo S. D.  
Tel. 0171 261650  
SALUZZO Via Savigliano  
Tel. 0175 42325

**Astauto**  
FOSSANO P.zza Romanisio, 10  
Tel. 0172 60220  
MONDOVI' Via Torino  
Tel. 0174 44596

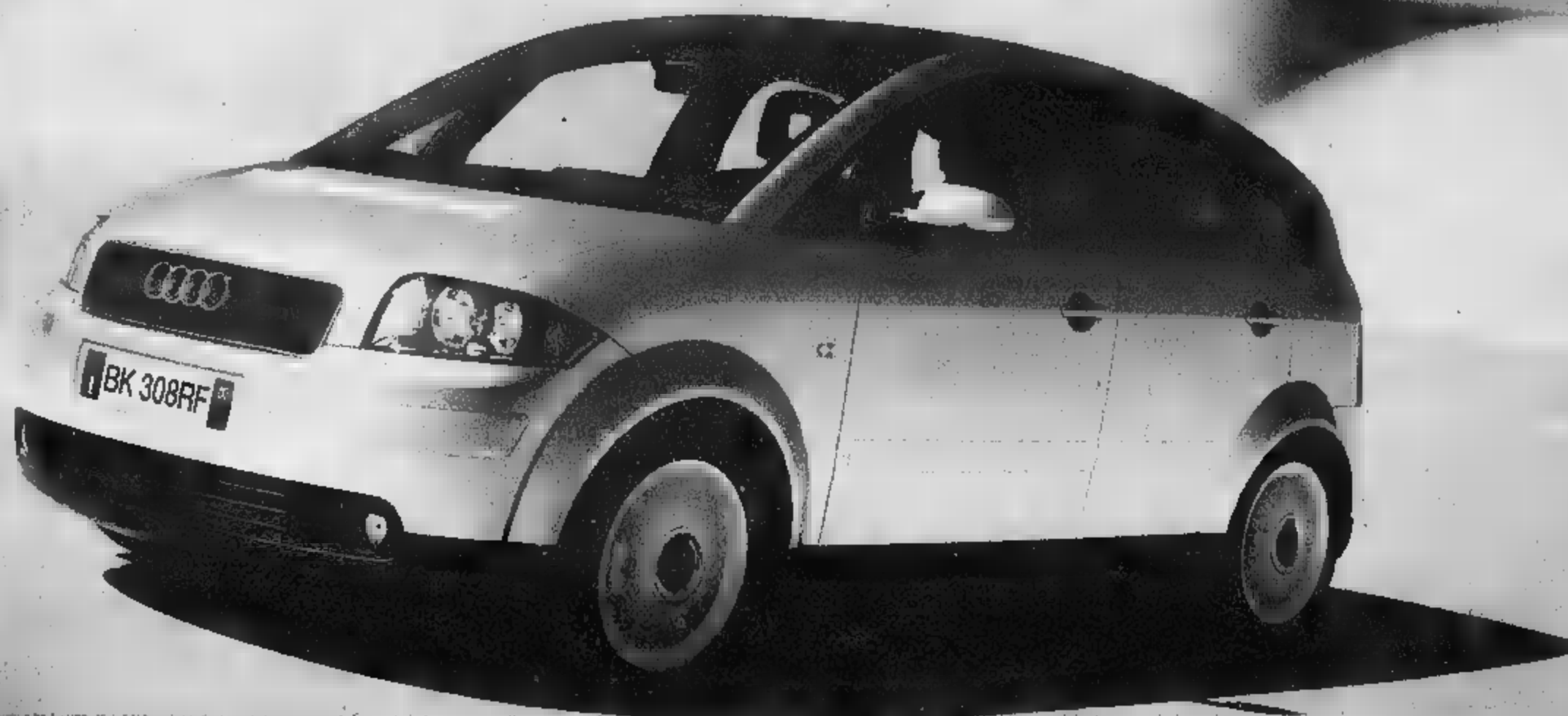
**L'automobile**  
ALBA Loc. S. Cassiano, 15  
Tel. 0173 282853  
BRA  
**OPEL**

www.opel.it    www.opelbuypower.it    OPEL CREDIT  
Sia dalla tua parte.

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi ■ presente su Internet: [www.audi-italia.com](http://www.audi-italia.com)

Più leggerezza, più spazio interno, più sicurezza,  
più agilità, più aerodinamicità. Meno peso,  
meno consumi, meno ingombro esterno.

Audi A2 con l'esclusivo autotelaio in  
alluminio Audi Space Frame.  
Scoprite come ottenere di più da meno.



ve@ba

**Audi A2. More from less.**

**Audi**   
All'avanguardia della tecnica

**VENITE A PROVARLA DAI CONCESSIONARI AUDI DELLA PROVINCIA DI CUNEO:**

**AUTOFONTANA**

**BORG SAN DALMAZZO**

Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171.751.111

**AUTOTANARO**

**ALBA**

Corso Bra, 22 - Tel. 0173.363.344

**RIVENDITORI**

FOSSANO  
**ARTAUDO S.R.L.**  
Via Marene, 19  
Tel. 0172 693208

SALUZZO  
**G. & C.**  
Corso L. Einaudi, 5  
Tel. 0175 42156

SAVIGLIANO  
**ARTAUTO di Arduso & C.**  
Via Togliatti, 58  
Tel. 0172 712040 - Tel. 0172 716885

**RIVENDITORI**

MONDOVI  
**BOTTO MARCO**  
Via Langhe, 13  
Tel. 0174 551222

**ALTA S.R.L.**  
Via Cuneo, 172  
Tel. 0172 44131



Fuori  
city car,  
dentro  
stagion wagon.

Toyota **YARIS**  
VERSO



## I Teoremi di YARIS Verso

### 1° PIÙ È PICCOLA L'AUTO, PIÙ È GRANDE LO SPAZIO INTERNO.

In soli 3,88 m di lunghezza Yaris Verso sviluppa un volume interno di 2,9 m³ offrendo spazio precedente per 5 adulti infinite possibilità di carico. Su Yaris Verso trovano posto anche 38 vani portaoggetti.

### 2° DATO UN MOTORE 1300, PIÙ È GRANDE LA POTENZA

1300 VVT-i 16v da 86 CV con l'esclusivo sistema di fasatura variabile delle valvole che consente performance uniche e i consumi più bassi della categoria. Accelerazione da 0 a 100 km/h in 11,9" e ben 18,2 km/l\*.

### 3° PIÙ È PICCOLA L'AUTO, PIÙ È GRANDE LA SUA SICUREZZA.

Yaris Verso ha serie: doppio Airbag, doppie barre laterali di protezione, cinture di sicurezza con pretensionatore e limitatore di forza, poggiatesta. A richiesta, ABS con EBD.

### 4° PIÙ È PICCOLA L'AUTO, PIÙ È GRANDE LA SUA TECNOLOGIA.

Yaris Verso ha di serie: strumentazione digitale fluorescente 3D, computer di bordo, servosterzo, impianto hi-fi, antifurto immobilizer. A richiesta: sistema di navigazione satellitare e cambio automatico a 4 rapporti.

da lire **24.400.000** chiavi in mano, I.P.T. esclusa Il grande piccolo Genio.

Prezzo speciale di Lire **22.900.000** I.P.T. esclusa, ritirando usato da rottamare.

Speciale finanziamenti: con Valore Toyota rate mensili da L. **199.000** comprese assicurazione incendio e furto, manutenzione ordinaria per 3 anni.

**3 ANNI DI GARANZIA** GARANZIA TOTALE, Yaris Verso gode della garanzia totale per 3 anni, o 100.000 km, 12 anni sulla corrosione passante e 3 anni sulle verniciature, senza limiti di chilometraggio.

**VALORE TOYOTA** \* Esempio di finanziamento  
Anticipo L. 12.931.600 + 35 rate da 199.000 e ultima rata di L. 9.760.000 salvo approvazione. Tan 10,09% - TAEG 11,39%

**VI ASPETTIAMO ANCHE SABATO 10 e DOMENICA 11**

**RIBAUTO**

Via della Morina, 4 - Tel. 0172 31191 - Off. Mag. 0172 725529

FILIALE DIRETTA C.so Bra, 119 - Tel. 0173 363500 - 0173 363477

**FUJI AUTO**

CUNEO

Via Valle Maira, 44 - Tel. 0171 613312 - Off. Mag. 0171 613311

AUTORIZZATO: MONDOVI: Cornice, - Tel. 0174 47877

**TOYOTA**  
PROVATE LA DIFFERENZA

# PALBERT

Corso Vittorio Emanuele, 28 - TORINO - Tel. 011.812.74.31  
orario 9/12-14,30/19 - alla domenica 9/12,30 - chiuso martedì mattina



MOSTRA  
**PITTORI e COLORI**  
dell'OTTOCENTO e  
primo NOVECENTO

dal 9 al 31 marzo

catalogo in sede

[www.paginegialle.it/palbertsnc](http://www.paginegialle.it/palbertsnc)

L'azienda della Valle Varaita vanta 30 anni d'esperienza nell'artigianato del legno di qualità. Nuovo punto vendita cucine

## Mobili della tradizione a Expocasa

Da Brossasco alla mostra al Lingotto di Torino

Una vecchia ■■■ realizzata ■■■ la cura ■■■ dettagli (dal tetto ■■■ coppi al camino) e come ingresso un portale a una maxi tela che rappresenta un'antica bottega di falegname.

L'artigianato cuneese del mobile è protagonista in questi giorni a Expocasa 2001 (al Lingotto di Torino fino al 18 marzo) con l'azienda di Brossasco «Degiovan- ni Fratelli». L'area espositiva è nel padiglione 1, nella prima par- te del percorso di visita. Di fronte alla ■■■ stato allestito un giardino con ■■■ trave e due colonne in pietra. I titolari del- l'azienda della val Varaita hanno studiato un allestimento che ac- compagna immediatamente il visi- tatore nella tradizione dell'arti- gianato di classe e della tradizione.

«All'interno della casa-esposi- zione ■■■ diversi gli ambienti showroom - spiega il titolare-fon- datore dell'azienda Alfredo Degio- vanni, che ■■■ avvale della collabo- razione ■■■ figli ■■■ Innanzitutto la ■■■ che segue ■■■ tipologia clas- sica in legno massiccio ■■■ alle nuove tendenze e al comfort degli elettrodomestici d'avanguardia. Il materiale è rovere e ciliegio. Sono presentati anche dettagli come il magic corner, il frigo e la lavastoviglie a vista, le cappe con un design particolare, la "penisola" con vetro acidato. Al- tra soluzione allestita è quella della cucina in muratura che riprende lo stile Savoia con finitu- re a cera. Anche in questo caso il legno è massiccio: castagno, rove- ro, ■■■.

■■■ passa poi alla boiserie con un maxiambiente: dalla libreria, alla finestra con mantovana in legno finemente curata, al divano e al mobile bifacciale (ingresso-li- breria). La camera da letto presen- tata a Expocasa è particolare con cabina armadio e spogliatoio al-



La «Degiovan- ni Fratelli» espone nel padiglione 1 del Lingotto; oltre alla sede e ai laboratori artigianali di Brossasco ha punti vendita ■■■ he a Lombriasco (nel Torinese), Castagnito d'Alba (frazione Baraccone) e Quart (vicino ■■■ Aosta)



l'interno. Il letto è a barra. Non mancano particolari come le luci- faretto, portapantaloni estraibili e cassetti con mostrina frontale in vetro.

La sede della produzione e della vendita della Degiovan- ni Fratelli è a Brossasco. Fra due settimane ■■■ inaugurato un centro cucine in via Provinciale. Un secondo punto-esposizione sempre a Brossasco è dedicato a

soggiorni e camere da letto. ■■■ l'azienda si è avvicinata anche ai clienti con punti vendita a Lom- briasco (Torino), Castagnito d'Al- ba (frazione Baraccone) e Quart vicino ad Aosta.

La Degiovan- ni Fratelli, azien- da leader nella produzione di mobili in legno massiccio, ha una storia di trent'anni. La filosofia è quella di realizzare mobili in massello fortemente legati ai valo-

ri della tradizione e all'amore per ■■■ cose semplici di una volta.

Il biglietto da visita della Degio- vanni Fratelli è il «profumo ■■■ legno», che si «respira» entrando nelle esposizioni dell'azienda ■■■ Piemonte e Valle d'Aosta. E' natu- rale per l'azienda ■■■ Brossasco trattare la materia prima, nelle sue essenze più pregiate che van- no dal ■■■ al ciliegio, dal rovere all'abete, con tutte quelle sostan-

ze che ne esaltano le caratteristi- che di colore, evidenziando le venature e preservando la qualità del legno nel tempo.

Conoscere il legno significa saper scegliere la migliore mate- ria prima; l'abitudine a lavorare su misura, su singoli pezzi, signifi- ca rispondere con prontezza ■■■ competenza alle esigenze ■■■ cliente; costruire mobili ■■■ 30 anni, utilizzando legno massello,

fa sì che ogni pezzo che esce dai laboratori risulti un vero capo d'opera; l'attenzione alla vernicia- tura, dove ■■■ naturale viene tirata a mano, riveste il mobile di quel velo invisibile che lo presen- ta nel modo migliore e nel medesi- mo tempo lo tutela per anni. Le esigenze di oggi, legate ad un prodotto di qualità, devono saper coniugare la tradizione con le esigenze di una produzione razio-

nale: le scelte commerciali opera- ■■■ dalla Degiovan- ni Fratelli sono andate esattamente in questa di- rezione, senza sacrificare niente alla migliore qualità.

Nell'azienda di Brossasco è possibile vedere ■■■ mobile ancora grezzo in bottega, che passerà alla verniciatura e per ultima alla fase della consegna e del montag- gio, eseguita direttamente dalla ditta Degiovan- ni.

# DEGIOVANNI F.lli

## IL PROFUMO DEL MOBILE IN LEGNO

### Sede, Produzione e Vendita:

Via Gilba, 10 - 12020 BROSSASCO (CN)  
Tel. +39 - 0175 68273 Fax +39 - 0175 68003  
www.DEGIOVANNI.com

Via S. Giovanni Bosco 36/a  
LOMBRIASCO (TO)

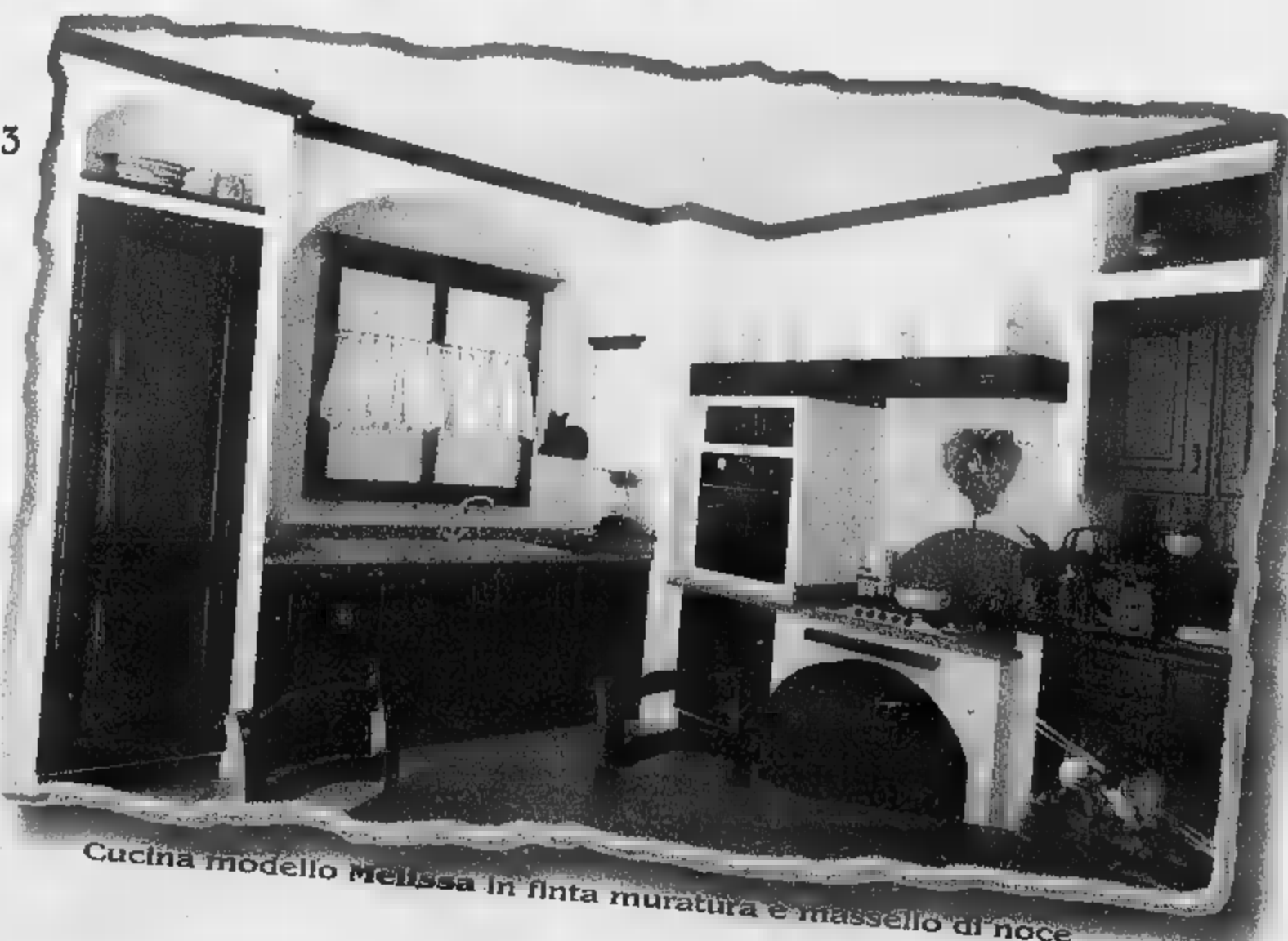
Tel +39 - 011 9790207 / Fax +39 - 011 9790347

Regione Amerique 11  
QUART (AOSTA)

Tel +39 - 0165 765 767 / Fax +39 - 0165 765827

Località Baraccone - Via Alba 2A  
CASTAGNITO D'ALBA (CN)

Tel +39 - 0173 212561 / Fax +39 - 0173 210856



Cucina modello Melissa in finta muratura e massello di noce



# CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 601137 E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT  
PUBBLICITÀ PUBBLICOMPASS S.p.A. CORSO GIOLITTI 21 TELEFONO 0171 609122 FAX 0171 609123



INCONTRO IERI CON I CUNEESEI, OGGI ARRIVA MANCINO.



## D'Antoni presenta Democrazia europea

Di fronte a un folto pubblico - in prima fila anche il presidente della Provincia Quaglia - Sergio D'Antoni ha illustrato ieri, alla residenza «Bisalt», il programma del neo movimento politico Democrazia europea. D'Antoni, presentato dal coordinatore regionale Beppe Andreis, ha ricordato che primo obiettivo è riavvicinare alla politica quegli italiani delusi dal bipolarismo. Il deputato Domenico Comino ha illustrato i motivi del recente accordo. D'Antoni: obiettivo, l'avvio di un progetto riformatore stampo federalista, con modello elettorale il sistema tedesco. Oggi alle 15, nella sala Giovanni di via Roma, manifestazione dei popolari-Lista Margherita: parlerà il presidente del Senato Nicola Mancino, introdotto da Franco Mazzola. [c.g.]

Polemica decisione di uno psichiatra a Farigliano

## Studio medico «sospeso» per dissapori col Comune

FARIGLIANO. Nella zona che comprende Dogliani, Belvedere Langhe, Bonvicino, Lequio, Somanò e Farigliano, due medici sono sotto osservazione da parte di Asl 16 a Cuneo. Mentre continua la controversia tra il medico condotto Domenico Santarsiero, nei confronti del quale c'è esposto per presunto abbandono di pubblico ufficio, l'Asl, allo studio dello psichiatra Helder Rozzo, in piazza San Giovanni, è comparso un singolare cartello: «L'ambulatorio serale è sospeso a tempo indeterminato a causa di dissapori con l'Amministrazione comunale». «Non so a cosa si riferisca Rozzo - dice il sindaco Riccardo Ferrero - ufficialmente non abbiamo preso alcuna posizione». «Sappiamo - dice Luigi Cavagliani, direttore generale dell'Asl 16 - che ci sono problemi. I casi sono differenti: da una parte c'è l'attivazione di procedimenti, dall'altra non ci sono fatti da contestare. Gli abitanti meritano un'assistenza di base che generi maggiore fiducia nella Sanità». «Non ho nulla da rimproverarmi - replica Rozzo, referente per 1350 mutuatari e a Farigliano - Pur riconoscendo la giustizia di un ambulatorio, il lavoro medico è atipico, non valutabile in qualità con cronometro. La protesta rientrerà quando l'assurdo metodo di controllo attuato dal sindaco».

La donna di Castelmagno non lo ha mai conosciuto

## Ritrova la salma del padre Il soldato cadde in Russia nel '43



Giorgio Arneodo nato nel 1920 partì per la guerra in Russia nell'estate del '42

CASTELMAGNO. Una lettera del Commissariato generale onoranze caduti in guerra e una dell'Unione nazionale reduci di Russia hanno chiarito, dopo 58 anni, il mistero che circondava la sorte del caporale alpino Giorgio Arneodo, nato nel 1920, nativo della frazione Narbona oggi spopolata, di cui si erano perse le tracce in Russia dove era stato mandato a combattere nell'estate 1942. Le sue ultime notizie risalgono alla fine di dicembre 1942. Ora i suoi poveri resti sono stati ritrovati a Zukovo, e la morte, secondo quanto riferisce il presidente Giuseppe Rossetti dell'Unione nazionale reduci di Russia cui sede è Montiglio Monferrato (Asti), risale al 31 gennaio 1943. La notizia del ritrovamento del caporale alpino è stata comunicata al sindaco Giovanni Rignon che ha subito informato la figlia Silvana, 78 anni, e la sorella Lucia, 78 anni, che vivono entrambe a Torino. La moglie Margherita invece è deceduta qualche fa. La figlia Silvana non ha invece mai visto suo padre perché quando è deceduto aveva appena 10 mesi. Ora sarà lei a ricevere la cassetta con i resti del papà che saranno inumati nel cimitero della frazione Colletto con una cerimonia che si svolgerà domenica 11 aprile. [g. d.m.]

Alle operazioni hanno partecipato uomini della Questura e della Polfer oltre i vigili urbani

## «Retate» alle stazioni Fs di Cuneo e Bra

## Bloccati 8 clandestini e 10 prostitute

Paola Scola  
Carlo Giordano  
CUNEO

Serie di controlli in tutta la provincia contro l'immigrazione clandestina, prostituzione e microcriminalità. A Cuneo, un'operazione coordinata delle pattuglie di Squadra Mobile, Volante e Ufficio stranieri della Questura, con la collaborazione dei vigili urbani sono stati eseguiti controlli a tappeto nella zona intorno alla stazione ferroviaria, nonché a Pellico, corso IV

Novembre e corso Giolitti, da dove - negli ultimi giorni - erano arrivate segnalazioni e lamentele per la presenza di numerose prostitute. Le verifiche hanno anche riguardato i locali pubblici. Un primo servizio si era svolto già due settimane fa; le forze dell'ordine hanno voluto ripetere gli accertamenti «a scopo sia di prevenzione e disturbo, sia di repressione». Il piano è scattato alle 19. Quindici le ragazze portate in Questura, fotosegnalate e denunciate per varie irregolarità o carenze nei documenti e nei permessi di soggiorno; per sei di loro, tre albanesi e altrettante nigeriane, sono stati emessi decreti di espulsione. Denuncia anche per un italiano che ospitava clandestina.

Pier Carlo Malvolti, presidente del Consiglio comunale, sostiene: «Il problema della prostituzione esiste, è inutile negarlo, in particolare vicino alla stazione e in alcune zone periferiche. Per fronteggiarlo è necessario un costante e incisivo controllo, che già nelle scorse settimane ha portato buoni risultati. L'amministrazione comunale si impegna a concorre mettendo a disposizione per i servizi coordinati le pattuglie del Comando di Polizia urbana».

Controlli alla stazione a Bra, dove la Polizia ferroviaria e gli uomini della Questura hanno verificato una cinquantina di extracomunitari. Otto sono stati accompagnati in Questura per l'avvio delle procedure di espulsione, mentre per 10 è stato formalizzato l'invito a regolarizzare la posizione in Italia.



La stretta di mano fra il questore Aldo La Rotonda e Ferruccio Dardanelli presidente provinciale dell'Ascom

## Commercianti dal questore

## E gli ottici incontrano i carabinieri

CUNEO

Una delegazione dell'Unione provinciale del Commercio ieri ha portato il benvenuto degli esercenti della «Granda» al questore, Alfonso La Rotonda. «Abbiamo affrontato le questioni della sicurezza, che stanno particolarmente a cuore ai commercianti, in trincea tutti i giorni, su questo fronte - dice il presidente provinciale dell'Ascom Dardanelli - Il Questore ci ha parso molto interessato a conoscere la nostra realtà; noi gli abbiamo confermato la disponibilità a collaborare». L'altro giorno, a

seguito di due furti avvenuti nella notte ai danni di due negozi di ottica, delegazione della Confcommercio e dell'Associazione ottici ha incontrato i dirigenti del Comando dei carabinieri di Cuneo. «Abbiamo voluto manifestare alle forze dell'ordine la nostra viva preoccupazione per il ripetersi ciclico di furti nei nostri negozi - dicono Bruno Maestrelli di Fossano e Giovanni Mana di Savigliano, dirigenti dell'Associazione ottici - L'incontro è stato utile; si sono valutati molti dati, e si poste le basi per una collaborazione utile tra forze dell'ordine e la nostra associazione». [l. a.]

CONTROLLI A SAVIGLIANO



## Azione antidroga davanti a scuola

Controlli dei carabinieri con unità cinofile all'Istituto professionale «Cravetta». L'operazione rientra nella vasta attività di monitoraggio del territorio e di vari ambienti giovanili per le sostanze stupefacenti. I militari hanno ispezionato varie aule e parte dei servizi igienici. «Nel corso dell'operazione - commentano al comando della Compagnia di Savigliano - sono stati raccolti degli elementi che attualmente sono al vaglio. E' previsto che simili operazioni di monitoraggio possano essere ripetute, sia nella stessa scuola che in altri istituti superiori savigliesi». [p. b.]

Filiale della Bre

## Rapinatori 20 milioni Mondovì

MONDOVÌ. Un in modo distinto, «quasi elegante», secondo i testimoni, si è presentato ieri verso le 13, a uno sportello dell'agenzia 2 della Banca Regionale Europea, nel quartiere Ferrone Mondovì. Con calma ha estratto pistola e intimato alla cassiera di consegnargli, rapidamente e senza dare l'allarme, tutto il denaro che aveva in cassa.

La filiale stava per chiudere per la pausa del pranzo e in quel momento c'erano clienti nei locali. Il rapinatore ha atteso che gli fossero consegnati i soldi custoditi nelle due casse dove viene depositata la liquidità del giorno, con apparente tranquillità. Quindi ha preso la borsa con la refurtiva (sarebbero una ventina di milioni) ieri sera non si conosceva l'ammontare esatto che dovrà essere stabilito dagli ispettori della Banca e si è allontanato. Ad attenderlo fuori c'era un complice che, a piedi, lo ha accompagnato lungo strada laterali.

In pochi minuti è scattato il piano antirapina, con l'allarme alla centrale dei carabinieri. E' stato diramato il bollettino di ricerca con la descrizione dei due uomini (di altezza media) a tutte le stazioni territoriali, alle Compagnie confinanti e alla Questura. Sono inoltre stati istituiti posti di blocco sulle principali strade della provincia. Le ricerche hanno dato esito positivo. [p. s.]

**ILASSI**  
ALVINO MARTINI

**TERRE Alte s.r.l.**

**TRUSSARDI**

**GALLOTTI**

**MORERO**  
PELLICCERIA - PELLETTORIA  
- SALUZZO -  
Corso Italia, 100 - Tel. 0175 248502

*...ci vediamo oggi  
10 marzo - ore 16!*

**NUOVO REPARTO ABBIGLIAMENTO DONNA**

**VOYAGES**  
ILASSI

**CARLA CARINI**

**Monferrato**  
Lively by viaggi 3.a.o.

**Presenta il nuovo Catalogo Viaggi di Gruppo 2001**

Pasqua in Costa Brava	Dal 13/04 al 16/04/01	850.000
Pisa, Siena e Firenze	Dal 29/04 al 01/05/01	465.000
Tra le Dolomiti	Dal 09/07 al 10/07/01	320.000
Sole di Mezzanotte a Capo Nord	Dal 15/07 al 28/07/01	5.280.000
Budapest & Vienna	Dal 23/07 al 27/07/01	770.000
Costiera Amalfitana & S. G. Rotondo	Dal 05/08 al 25/08/01	950.000
Australia	Dal 06/08 al 10/08/01	11.850.000
Umbria	Dal 20/08 al 23/08/01	655.000
Oktoberfest	Dal 28/09 al 30/09/01	199.000
Lisbona, Fatima e Santiago De Compostela	Dal 27/08 al 01/09/01	2.175.000
Mercatini di Natale a Trento	Dal 08/12 al 09/12/01	295.000
Mercatini di Natale in Germania	Dal 08/12 al 10/12/01	565.000
Natale a Rovaniemi	Dal 22/12 al 26/12/01	3.250.000
Capodanno a Roma	Dal 30/12 al 02/01/02	1.135.000

**Corso 96/98 Nizza Monferrato - Tel. 0141.70.29.20.**



«Winter european cancer conference»: oggi quarta giornata

## Collaborazione Cuneo-Nizza sulle cure ai malati di tumore



Il convegno iniziato mercoledì scorso in Provincia ha coinvolto decine di esperti e un folto pubblico (Foto Lino Bedino)

Laura Mondino

CUNEO

Assistere il paziente durante l'intero percorso della malattia, dal riconoscimento dei primi sintomi, alla guarigione. Sono gli obiettivi comuni a due importanti centri ospedalieri molto vicini: il Polo Oncologico della «Santa Croce-Carle» di Cuneo e il «Lacassagne» di Nizza. Alleati dal '99, nella lotta contro il cancro e da quattro giorni impegnati alla Provincia per il secondo «Winter European Cancer Conference», il congresso scientifico internazionale, che si chiude oggi (inizio alle 8,30) con l'intervento di Andrea Gallamini, primario di Ematologia al S. Croce, sulle possibilità terapeutiche geniche e cellulari nella cura contro i tumori.

«I due centri utilizzano protocolli comuni di cura», spiega Jean Noel Bruneton, direttore generale del Lacassagne. La peculiarità della collaborazione nasce dall'esigenza di mettere reciprocamente a disposizione attrezzature, farmaci e competenze scientifiche, in modo da poter supplire possibili carenze, riducendo di molto i tempi di attesa. Se un paziente cuneese necessita di un trattamento farmacologico difficilmente reperibile o deve eseguire un esame strumentale non possibile a Cuneo, potrà intervenire in tempi rapidi al centro di Nizza.

«I due ospedali hanno realizzato una collaborazione su tre fronti», precisa Marco Merlano, responsabile del Polo Oncologico cuneese: «sperimentare nuove combinazioni di farmaci; iniziative comuni per condividere e ottimizzare l'assistenza al paziente; progetti Interreg finalizzati a una migliore razionalizzazione del servizio, nell'ambito del territorio delle Alpi del Mare».

A trarne vantaggio sono i pazienti, che vengono curati non più da un unico specialista, ma da un'équipe di medici delle diverse discipline, che

insieme a oncologi e radioterapisti, discutono ogni caso, nella scelta collegiale dei trattamenti più indicati per ogni singolo paziente.

Il «Lacassagne» è un ospedale privato specializzato in malattie oncologiche (20 i centri in tutta la Francia), distribuito su tre edifici, dove trovano impiego persone, di cui 60 sono medici. Presto il Polo Oncologico cuneese si doterà di un'apparecchiatura chiamata «Pet» (Positron emission tomography), capace di miglio-

rare le qualità diagnostiche rispetto alla tradizionale Tac, ma con minori effetti collaterali.

Fra i temi proposti il congresso, largo spazio è stato dedicato anche ai programmi di prevenzione per i tumori del colon-retto, che coinvolge oltre a Cuneo, le province di Torino, Alessandria e Biella. Cuneo va inoltre ad inserirsi nel pool di centri italiani coinvolti nella sperimentazione della terapia genica e cellulare in ambito Onco-ematologico.

Legge approvata

## Otto miliardi per i sentieri e gli alpeggi

CUNEO. Approvata in extremis, prima dello scioglimento della Camera, una legge («Disposizione in campo ambientale») che consentirà l'erogazione alla Provincia di 8 miliardi a favore della montagna: sei, in particolare, serviranno alla sistemazione dei sentieri di alta quota; due per interventi migliorativi degli alpeggi estivi.

Sui finanziamenti si era tacemente impegnato il senatore e consigliere provinciale Guido Brignone, già nel 2000. «Non ci speravo quasi più», ha commentato il senatore Brignone. Per fortuna i miei appelli al relatore e ad alcuni membri del Governo non sono stati inutili.

Con i finanziamenti ottenuti la Provincia potrà dare sistemazione adeguata ai sentieri di montagna, venendo incontro alle aspettative di Comunità montane, Comuni e di tanti escursionisti. L'intervento per la struttura d'alpeggio permetterà, inoltre, di compensare almeno in parte lo stato di disagio dei margini che hanno dovuto affrontare aumenti degli affitti dei pascoli. «Sono soddisfatto per l'approvazione della legge», aggiunge il presidente della Provincia Giovanni Quaglia. I finanziamenti serviranno, insieme a un programma Interreg già previsto, a tutelare e a promuovere l'ambiente montano, anche tramite un turismo alternativo di qualità a favore del quale in più occasioni si è espresso il Consiglio provinciale. (m. bo.)

Summit ■ Caraglio

## Un progetto di sviluppo

CARAGLIO. «Creare un tavolo di confronto per elaborare un progetto politico di sviluppo delle Valli Occidentali». Con questo obiettivo si riunirà l'altra sera, nella sede del «Marcovaldo», a Caraglio, una ventina tra amministratori, imprenditori e operatori culturali dell'area alpina cuneese e torinese. Promotori dell'incontro Mariano Allocco, ex presidente della Comunità montana Valle Maira, e Sergio Berardo, leader del gruppo occitano «Leu Dalfin».

«Per combattere la marginalità dell'area alpina», spiega Allocco, «è necessario, a nostro avviso, suscitare un dibattito a livello di base, coinvolgendo in primo luogo gli abitanti delle valli, in modo tale da creare un progetto politico per lo sviluppo del territorio. Perno fondamentale di questo programma resta «Espace Occitan» che attualmente non è però in grado di offrire una risposta a queste esigenze. E' dunque necessario riportare «Espace» sui binari originali e far sì che il Centro di Dronero diventi veramente un laboratorio di analisi e sviluppo delle Valli Occidentali».

Tra i presenti all'incontro di Caraglio anche Silvio Durante, vice sindaco di Bardonecchia; Walter Re, assessore alla Cultura della Comunità Montana Valle Susa; Silvio Einaudi, responsabile del Centro Occitano di Castelmagno; Dario Falco, presidente del Gal Terre d'Oc; Diego Durand, sindaco di San Damiano Macra; Cecco Dematteis, imprenditore della Valle Varaita. (c. g.)

## Consumatori, mappa di ciò che preferiscono

Quali tipologia di punti di vendita preferiscono i residenti del capoluogo e in nove comuni limitrofi? Come vanno a fare la spesa? Con che frequenza provvedono agli acquisti? Un questionario, proposto dagli studenti della IV B Igea dell'Istituto Tecnico Bonelli di Cuneo, ha consentito di raccogliere una serie di dati che, elaborati dai ragazzi, hanno delineato la nuova «mappa delle preferenze dei consumatori».

L'iniziativa, realizzata grazie alla collaborazione tra scuola e Gruppo Giovani Imprenditori di Concommercio, ha prodotto uno studio che, lunedì 12 marzo alle 10,30 sarà presentato nel salone d'onore della Camera di Commercio. Sono previsti interventi dei presidenti dell'Ascom di Cuneo, Luigi Isoldi e dei Giovani Imprenditori, Luca Chiappella, della prof. Luisa Gazzera, responsabile dell'area di progetto del Bonelli e degli studenti che hanno materialmente realizzato l'indagine.

L'idea dello screening - spiega Chiappella - rientra nell'obiettivo che ci siamo proposti nel programma di iniziative attuarsi tra il 2000 ed il 2002 ed ha, come fine, il rafforzarsi del rapporto con le scuole. Queste ultime, dal canto loro, sono state sollecitate da una circolare ministeriale a cercare collaborazione con le associazioni di categoria per ridurre il divario tra mondo dello studio e del lavoro. Già nel

1995 era stata curata un'indagine analoga, con un vero e proprio studio di marketing territoriale esteso all'intera provincia. Ci è parso interessante riproporla per verificare i cambiamenti intervenuti, limitatamente alla zona gravitante su Cuneo.

In tale ottica sono stati distribuiti 436 questionari nel capoluogo, 66 a Borgo San Dalmazzo, 93 a Busca, 4 a Dronero, 4 a Boves, 58 a Caraglio, 41 a Peveragno, 41 a Centallo, 20 a Robilante e 20 a Demonte. I destinatari sono stati, in prevalenza, persone tra i 41 ed i 50 anni, seguite da altre tra i 31 ed i 40 e tra i 51 ed i 60, appartenenti a tutte le categorie sociali. Di questi, il 40% ha dichiarato di frequentare, per gli acquisti, aree commerciali, il 33% luoghi vicini alla residenza, l'11% alla sede di lavoro. La stragrande maggioranza ha precisato di far uso dell'auto.

Sui punti vendita preferiti, si propone una differenziazione a seconda che gli acquisti riguardino generi alimentari, articoli di abbigliamento o beni durevoli. Nel primo caso il 75% si rivolge a super o ipermercati, mentre, nel secondo, i punti vendita specializzati e gli ambulanti a riportare un netto successo. Ancora più marcata la predilezione per la rete di vendita tradizionale sui beni durevoli. Notevoli le variazioni tra le categorie di consumatori interpellati.



Il presidente Luca Chiappella

Le adesioni sono aumentate del 15%. Presto nuova sede a Cuneo

## Confcooperative ha 282 soci

### Ieri riunione del vertice provinciale

Gianfranco De Mottis

CUNEO

Il consiglio provinciale della Confcooperative si è riunito ieri nel salone del Palace Lovers per il bilancio del 2000 e per le iniziative che saranno intraprese nell'anno appena iniziato. Prima della riunione i dirigenti hanno incontrato i giornalisti ai quali il presidente Mino Taricco, i vice presidenti Bruno Carli e Domenico Paschetta e il segretario generale Fabrizio Garuti hanno illustrato la crescita costante dell'organizzazione, che raggruppa in provincia il maggior numero di imprese del settore.

I dati statistici sono eloquenti: alla fine del 2000 le associate alla Confcooperative erano 282 con un aumento del 15 per cento rispetto all'anno precedente. Il totale dei soci è a 47.432 addetti e il fatturato netto ha superato i mille miliardi.

Ha spiegato Mino Taricco: «La nostra organizzazione sta investendo molto in impegno e



Il Consiglio provinciale Confcooperative si è riunito ieri a Cuneo. Al tavolo di presidenza (da sinistra) Bruno Carli, Mino Taricco e Domenico Paschetta

professionalità. Oggi negli uffici di Cuneo e Alba siamo in grado di offrire alle cooperative il massimo dell'assistenza. Sono in aumento non solo le informazioni, le visite al nostro sito internet, i contatti con altre realtà imprenditoriali. La crescita più alta si è avuta nei settori dei servizi e trasporti (più 75 per cento negli ultimi

quattro anni, nella produzione a lavoro (più 40 per cento), sociale (più 43 per cento) e agricolo (più 15 per cento). L'Unione ha così dimostrato grande intraprendenza nel promuovere la cooperazione».

La Confcooperative avrà presto una nuova sede a Madonna dell'Olmo più ampia e funzionale per far fronte al continuo sviluppo dell'organizzazione.

**IDEAL LINE CENTER**

Leader nel settore dimagrimento e benessere con 150 centri in Italia e all'estero

**RICERCA**

per ampliamento proprio organico  
signora o signorina

Assistente di Direzione Centro Ideal Line (rif. DIL)  
Si richiede: Cultura medio superiore. Esperienza di vendita minima 3/5 anni preferibilmente nel settore estetico e servizi. Capacità di lavorare in team, spiccata attitudine ai rapporti interpersonali, ambizione, flessibilità d'orario e bella presenza completano il profilo professionale.  
Età: 27/40 anni.  
Si offre: l'opportunità di operare in ambiente giovane e stimolante, training di formazione, opportunità di crescita professionale. Inquadramento contratto commercio e retribuzione di sicuro interesse con incentivi.

Inviare dettagliato Curriculum Vitae corredato da fototessera a: Ideal Line Center  
Alba - Piazza S. Francesco 2

**CEDESI RISTORANTE**

Cucina Centrale  
60 coperti  
Ingresso libero

**CUNEO AZIENDE**  
0171 65056

Ditta materiale termosanitario  
**CERCA**  
per assunzione immediata  
**n. 1 MAGAZZINIERE**  
**n. 1 IMPIEGATA**  
Gratifica provenienza dal settore.  
Tel. ore ufficio al n. 0171 402129

**BAR PASTICCERIA**

Bar e Pasticceria  
Cuneo - Corso Nizza  
Chiusura ore 22  
e domenica

**CEDESI**

**CUNEO AZIENDE**  
0171 65056

### Lettere al giornale

#### Eccellenza partono le verifiche

In riferimento alla lettera degli otto artigiani «eccellenti ma anonimi» pubblicata alcune settimane fa, ritengo che fornire alcune precisazioni. Tra i vari strumenti individuati dalla L.R. 21/97 per una concreta attuazione del dettato legislativo vi è pure quello del riconoscimento delle imprese di «Eccellenza artigianale». Tutto questo previa valutazione e riscontro dei requisiti previsti dai disciplinari di produzione da parte delle Commissioni provinciali per l'Artigianato. E' utile precisare come è avvenuto il riscontro dei requisiti da parte delle Commissioni provinciali: non solo un esame della domanda che, se pur molto articolata, non poteva dare elementi sufficienti ad esprimere un giudizio sereno, attraverso un colloquio con un esperto del settore, designato dalla Regione, per quanto riguarda il restauro ligneo che, se non si può considerare un esame vero e proprio, è risultato però indispensabile per conoscere le reali capacità dell'artigiano.

Attraverso attestati, corsi di formazione specifica, esperienze lavorative, documentazione fotografica di lavori effettuati per

quanto riguarda l'artigianato del legno.

Nonostante tutto ciò non è da escludere che alcuni artigiani, che pur hanno dimostrato di possedere le capacità richieste dai disciplinari, abbiano nel tempo modificato la propria attività, prediligendo più la parte commerciale o la lavorazione in serie così come l'assemblaggio da semilavorati. Si tratta di scelte a volte effettuate per motivi economici, escluso in alcuni un problema di vera e propria sopravvivenza dell'attività.

Occorre sottolineare che sia i disciplinari di produzione, sia il D.G.R. n. 41.1875 del 20.12.2000 recitano che le Commissioni hanno competenze in merito ai controlli sull'esistenza e sul perdurare dei requisiti necessari all'annotazione stessa; per questo motivo, per garantire lo standard qualitativo, risulta necessario fare controlli come previsto nel regolamento del Marchio. Sia la Commissione regionale sia le Commissioni provinciali si sono già attivate a questo proposito e nei prossimi giorni partiranno le prime verifiche.

Mario Fulcheri, presidente Commissioni regionali e provinciali per l'Artigianato, Cuneo

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

Cuneo: telefonico 0171. 55.444; 0173. 318.313; Crl tel. 0171. 441.744; Albarotto Torre: telefono 0173.520.144; Bagnolo Piemonte: telefono 0175.392.836; Barge: 0175.346.262; Borgo San Dalmazzo: tel. 0171.260.013; tel. 0172.423.370; guardia medica, telefono 0172.420377; Busca: 0171.943.658; 945.455; Caraglio: telefono 0171.619.102; Ceva: telefono 0174.72.31; Demonte: telefono 0171.95.115; Dronero: telefono 0171.95.115; Fossano: telefono 0172.699.111; Garavito: telefono 0174.81.063; Gattorna: telefono 0173.50.116; Limone: telefono 0171.929.113; Mondovì: telefono 0174.552.255; Monforte d'Alba: telefono 0173.787.313; Morra: d'Alba: telefono 0173.84.319; Morra: telefono 0172.811.010; Morra: telefono 0171.772.555; Nervesa: telefono 0173.677.407; Nizza: telefono 0141.798.368; Ormaie: telefono 0174.353.080; Pavesio: telefono 0175.887.477; Peveragno: numero 0171.339.555; Saluzzo: telefono 0172.84.644; Santo Stefano Belbo: telefono 0141.840.666; Sommariva del Bosco: telefono 0172.551.02; Savigliano Croce rossa italiana: telefono 0172.717.107; Isole: telefono 0171.959.126.

**FARMACIA DI TURNO**

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (serrande aperte) e dalle 22

alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Saks, corso Nizza 59, telefono 0171.692.651.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Duomo, piazza Risorgimento 5, tel. 0173.440.024.

Bris: Cavour, via Vittorio Emanuele 287, tel. 0172.412.308.

Municipale 1, via Roma 83, tel. 0172.60.539.

Mondovì: Anagnò, piazza Maria Magliore 5, tel. 0174.42.446.

Saluzzo: Silvestro di Verzuolo, via Saluzzo 1, telefono 0175.85.788.

Savigliano: Bonelli, via Affini 11, telefono 0172.712.368.

E' serenamente mancata all'appello la signora

**Maddalena Gancia**

Ne danno il triste annuncio Emanuele con Speranza, Amadeo con Clara, i nipoti e cugini tutti. I funerali avranno luogo in Chiesa di Cuneo venerdì 10 marzo, alle ore 14,30, direttamente nella Chiesa Parrocchiale di San Dalmazzo. Un particolare ringraziamento alla signora Romana e Mariangela e tutte le persone che amorevolmente l'hanno assistita.

Cuneo, 9 marzo 2001.  
O.F. Milano - Cuneo

**fordka**

EURO 4...e sei già nel 2006

completa di:

- doppio airbag
- servosterzo
- vetri elettrici
- chiusura centralizzata
- antifurto immobilizer
- sedile post. sdoppiato

L. 14.800.000

**Flesiadue**

via monte bianco, 4 - Savigliano - tel. 0172 33994  
via pinerolo, 10a - Saluzzo - tel. 0175 46898  
e-mail: postmaster@flesiadue.gbsnet.it



# A Bagnolo 2 miliardi l'anno da privati che prelevano venticinquemila camion di materiale Deserta l'asta per la cava da 250 milioni Barge rinnova i contratti sull'estrazione della pietra

Alberto Burzio  
BARGE

«Dopo che l'asta pubblica per la concessione di affitto della Pian Martino è andata deserta, non abbiamo ancora deciso il da farsi: a parlare è il sindaco di Barge, Roberto Broardo. L'asta pubblica bandita dal Comune per l'affidamento in per cinque anni (fino al 30 novembre 2005) delle due cave di quarzite ha avuto successo a metà: la ditta Gontoro ha presentato un'offerta di 250 milioni e 250 mila lire annue per il macchinario, mentre la «Quarzite spa» non ha presentato offerte per «Pian Martino».

«In municipio non ci è giunta alcuna comunicazione ufficiale parte della Quarzite spa per cui non sappiamo bene cosa pensare - aggiunge il vicesindaco Pier Paolo Agù - dobbiamo valutare la situazione, e lo faremo con l'aiuto della Commissione comunale cave, per decidere se indire una nuova asta per il giacimento di Pian Martino, o se è meglio lasciarla inattiva per qualche tempo». Il titolare della «Quarzite spa» preferisce non rilasciare dichiarazioni.

Nelle due cave di quarzite di Barge viene lavorata la famosa «pietra bargiolina» già citata da Leonardo da Vinci - docu-

mento che è custodito al Louvre di Parigi - dalla quale si ricavano soprattutto rivestimenti a pav-

«Il comprensorio della pietra è più ampio - chiarisce il sindaco Broardo - e le cave sono presenti nel territorio di Bagnolo, Barge, Rorà e Luserna San Giovanni. Dalle cave di granito, si ricava la pietra di Luserna, utilizzata a fini ornamentali».

Quello delle cave di pietra è settore economico importante, che permette alle casse comunali di incassare cifre consistenti. Se a Barge le cave rendono al Comune oltre 250 milioni di lire annui («Comprensivi di tutto» puntualizza in municipio) ma che po-

trebbero raddoppiare nel caso di una cava, nella vicina Bagnolo nel 2000 le cave di pietra hanno fruttato ben 2 miliardi e 500 milioni di lire: 1.980 milioni dai diritti di escavazione, 595 milioni dall'affitto delle cave. Sono 25 mila i camion che l'anno scorso sono partiti dal Montoso, a pieno carico.

Nelle cave di Barge e Bagnolo, significativo è l'impiego di dopera, giunta agli inizi degli Anni '90: «I cinesi residenti a Bagnolo e a Barge sono 280 - spiega Roberto Broardo - e di recente hanno aperto ristoranti con cucina tipica».



Una delle cave a Rucis a Bagnolo dalle quali si estrae la rinomata pietra utilizzata soprattutto per rivestimenti edili

**Nelle lavorazioni sono impegnati molti cinesi (280 hanno residenza in zona)**

## Riconosciuti 2 nomadi Falsi ispettori truffano anziane a Saluzzo

**SALUZZO.** Truffe ai danni di due pensionate saluzzesi. L'altra mattina Caterina G., 68 anni, abitante in via Bodoni, ha ricevuto la visita di un uomo, sui 35 anni. «Sono della Polizia, hanno arrestato il direttore delle Poste per traffico di soldi falsi, mi faccia controllare il denaro della sua pensione». La signora ha preso da una scatola, in camera da letto, 150.000 lire, che le sono state restituite. Una complice ha suonato il campanello e in quel momento l'uomo si è impossessato di 6 milioni. Omorina P., 80 anni, abitante in via Montara, ha in strada mercoledì un uomo distinto: «Devo controllare la sua bolletta del gas, ci sono degli errori, le devo dei soldi». L'anziana ha tirato fuori da un cassetto 850.000 lire. «Sono falsi!» ha esclamato l'uomo, che l'ha convinta ad andare in banca a prendere altro denaro per controllarlo. La pensionata ha prelevato 2 milioni e mezzo, li ha consegnati all'uomo, che li è sparito. Le due pensionate di fronte ai carabinieri hanno riconosciuto i foto segnaletiche dei nomadi (domiciliati a Vignolo e a Carignano), che sono stati segnalati in Procura. (al. bu.)

## Trovati morti a Ormea A giorni l'esito dell'autopsia sui due amici

**ORMEA.** All'inizio della prossima settimana si i risultati dell'autopsia eseguita sui corpi di Valtor Cagna e Nicola Sasso, gli amici morti a metà di dicembre in una battuta di caccia. I due, usciti nei boschi sopra frazione Barchi il mercoledì pomeriggio, sono stati trovati morti il venerdì mattina. Sasso ucciso da un colpo di fucile alla schiena, Cagna da una fucilata alla testa. L'ipotesi più probabile è quella che il primo, disarmato in quanto non cacciatore, è stato raggiunto da un proiettile partito accidentalmente dall'arma dell'amico, il quale, reggendo al dolore, l'aveva rivolta contro di sé, uccidendosi. Sulla vicenda la Procura della Repubblica di Mondovì ha chiuso l'inchiesta. Il sostituto procuratore Ezio Basso attende gli esiti dell'esame autoptico eseguito dal perito torinese Roberto Testi, prima di escludere altre eventualità. Testi, che fa anche parte del pool di esperti incaricati delle perizie sulla morte della contessa Agusta, ha eseguito gli accertamenti balistici. (p. a.)

## Accordi sugli appalti? Torna ad Alba il processo a 5 imprenditori

**CUNEO.** La vicenda penale dei cinque imprenditori edili accusati di essersi messi d'accordo per spartirsi gli appalti pubblici sarà esaminata dai giudici di Alba. Gli imputati sono: Antonio Brocardo domiciliato ad Alba; Giuseppe Riverossa (Vicofoforte Mondovì); Giovanni Occhelli (Piozzolo); Stefania Verna (Demente); Giovanni Gallo (Monchiero). Il tribunale prediletto da Paolo Perlo ha infatti accolto le richieste dei difensori, avv. Roberto Ponzio, Adalberto Fasi e Antonio Viglione, e dopo avere riconosciuto l'incompetenza territoriale ha disposto la trasmissione degli atti ai giudici di Alba. Due anni fa i magistrati di Alba avevano a loro volta trasmesso il fascicolo processuale a Cuneo ritenendo che il tribunale del capoluogo fosse competente a giudicare la complessa vicenda, che risale al 1994, quando furono indagati, e qualcuno anche arrestato, numerosi imprenditori edili strutturali. Secondo l'accusa avevano costituito cordate di imprese per favorire alcune di esse nell'aggiudicazione degli appalti, in particolare nella Langa. Gli imputati si protestano innocenti negando qualsiasi accordo fra di loro. (g. d. m.)

## Preso dai finanzieri Spacciava droga Monregalese è in arresto

**MONDOVI'.** Nel corso di un servizio per la prevenzione e la repressione dello spaccio di sostanze stupefacenti, i finanzieri della Tenenza monregalese, diretti dal comandante Bruno Baldini e coordinati dal sostituto procuratore Ezio Basso, hanno arrestato un monregalese di 25 anni, C.R., perché trovato in possesso di 7 grammi di eroina e 3 di semi di canapa indiana. L'operazione si è svolta nel quartiere Brea. I militari sono insospettiti notando alcune persone, conosciute come tossicodipendenti, ferme vicino alla casa del giovane. Poco dopo la Fiamma Gialla hanno visto C.R. uscire dall'abitazione per raggiungere uno dei tossicodipendenti. Insieme, poi, i due si sono diretti in un punto più appartato e poco illuminato. I finanzieri sono intervenuti e, perquisendo il venticinquenne, hanno trovato quattro dosi di eroina, pronta per la vendita. In caso, nel successivo controllo, sono stati recuperati altri 5 grammi della sostanza, già confezionata. (p. s.)

## La Regione s'impegna «Fossanese sostiene altre discariche»

**TRINITÀ.** La Regione ha recapito le istanze dei sette comuni dell'Oltrestura fossanese, Bene Vagienna, Lequio Tanaro, Cherasco, Narzole, Salmour, Sant'Albano Stura e Trinità (ente promotore dell'iniziativa) che avevano protestato per la densità eccessiva di impianti di smaltimento e trattamento rifiuti sul loro territorio, chiedendo una diversa collocazione per quelli futuri. «Per quanto concerne il Piano regionale in sede di prossima revisione, verrà tenuto in debita considerazione il principio di equa distribuzione territoriale delle localizzazioni impiantistiche» conferma la nota inviata ai sindaci dal responsabile regionale del Settore programmazione gestione rifiuti. Ciò dovrebbe garantire tutto l'Oltrestura da eventuali future installazioni di discariche o strutture simili, ma nella stessa nota la Regione affida ad un altro ente l'individuazione delle aree: sarà la Provincia a dover individuare le localizzazioni degli impianti in modo equo. (a. p.)

## MONDOVI'

### «La città in luce» alla Facoltà di architettura

Lunedì, alle 16, nell'aula magna della Facoltà di Architettura del Politecnico, conferenza sull'affascinante tema «La città in luce»: parleranno gli architetti Richard Jeon e Gabriella Funaro. Jeon è considerato uno dei maggiori esperti di quel nuovo aspetto della progettazione architettonica che è l'illuminazione. Al suo attivo l'illuminazione di Lione e della mura di Gerusalemme. (p. s.)

## FOSSANO

### Con Ezio Mauro «il giornalismo al tempo Internet»

Stasera, alle 21, al castello degli Acaja, si apre la rassegna sull'informazione promossa dall'assessorato alla Cultura, che vedrà alternarsi i direttori delle principali testate. Il primo è Ezio Mauro, direttore di Repubblica, che parlerà su «Il giornalismo al tempo Internet». Introdurrà il sindaco Manfredi. (l. a.)

## ROCCABRUNA

### Gita «Buon Cammino» al santuario di Valmaia

La Compagnia del Buon Cammino organizza per domani l'escursione con racchette da neve Roccabruna-Santuario di Valmaia, in occasione della commemorazione dell'eccidio di 9 partigiani, avvenuto il 6 marzo '45. Ritrovo alle 8,30 sul piazzale della nuova chiesa di Sacra Famiglia. Per informazioni 0335/1229151. (c. g.)

## GARESSIO

### Cambio della guardia al vertice della Pro loco

Alessandro Odasso è il presidente della Pro Garesio. Sostituisce, al vertice sodalizio valtanarino, Claudio fazio dimissionario. (a. c.)

## ICATE

### Bambina investita mentre va a scuola

Incidente ieri alle 8 in via Allasia, protagonista S. G., 10 anni, che, appena uscita di casa, stava attraversando la strada per recarsi a scuola, quando è stata investita dall'«Opel» condotta da L. V., di Boves, che procedeva lentamente. Fortunatamente la bambina ha subito solo contusioni guaribili in sei giorni. (b. s.)

## FOSSANO

### Nel salone parrocchiale il pranzo di borgo Piazza

Domani, alle 13, nel salone parrocchiale di via Merlo, pranzo del borgo Piazza. Prenotazioni da Dogliani Mobili (via Ospedale 1), Piero Paschetta (via Roma 125), Gilardi Tendaggi (via Roma 80) e Terry Fiori (piazza Castello 16). (l. a.)

## VICOFORTE

### Messa in ricordo dell'operaio morto in un incidente

Domani, alle 9,50, in parrocchia, messa di trigesima di Luciano Governali, l'operaio di 23 anni morto in un incidente sulla San Michele Mondovì-Niella Tanaro, mentre si recava al lavoro. (p. s.)

## CUNEO

### Grave dopo scontro frontale, traffico bloccato

La statale Cuneo-Fossano, all'altezza di Madonna dell'Olmo, è rimasta chiusa, ieri, dalle 14 alle 15,30, in seguito a tamponamento e a uno scontro frontale. Nell'incidente, che ha coinvolto tre auto, sono rimaste ferite tre persone, delle quali (non sono state note le generalità) è stata ricoverata in prognosi riservata al «Santa Croce» di Cuneo. (c. g.)

## VENASCA

### Domani don Garzino saluta i suoi parrocchiani

Don Giuseppe Garzino domani, alla messa delle 11, saluterà i parrocchiani, dopo oltre 30 anni in parrocchia. In attesa del nuovo parroco, don Roberto Salomone, Diego Sona ha affidato la parrocchia al canonico Francesco Fino. (al. bu.)

## VALMATA

### Approvato il bilancio di previsione del Comune

Con 10 voti favorevoli e 5 contrari, il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2001. Quindici gli emendamenti presentati dalla minoranza, che hanno «favorito» il ricompattamento della maggioranza sindaco Giovanni Battista Mattio, dopo le polemiche delle scorse settimane. (al. bu.)

Affermata società commerciale settore arredamento  
CERCA:

- motivato e serio venditore/ricce titolo preferenziale esperienza settore
- operaio montatore con esperienza
- responsabile per settore vendite

Inviare curriculum dettagliato, per posta ordinaria o prioritaria a casella Pubblcompas n. 152 - 10100 Torino

AZIENDA COMMERCIALE RICERCA

IMPIEGATO/A  
UFFICIO COMMERCIALE  
GESTIONE ORDINI-SPEDIZIONI

Richiesta:  
- Buona conoscenza Inglese e Francese parlato e scritto.  
- Uso computer.

Per appuntamento  
Tel 0172 471003  
Sobel s.a.s. - CERVERE

## Emporio privato mobili ALTO ARREDAMENTO

Privato mobili su una superficie di 2.500 mq. offre una gamma completa di grandi e piccole raffinatezze delle più prestigiose firme del settore, presentandosi come punto di riferimento per privati e professionisti nell'area del Nord Italia.

Siamo in grado di progettare e realizzare la casa chiavi in mano: tendaggi, luci, arredo bagno, porte interne, decorazioni, biancheria per la casa, accessori per la cucina, oggettistica, lavori di falegnameria e fornitura di arredi per l'ufficio e negozi.

Tutto questo per farvi risparmiare.

Trovarci è facile: siamo in una posizione strategica a 200 m. dall'uscita A21 casello Asti Est  
Siamo aperti: dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle ore 19,30 - Domenica pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 19,30

AS - C.so Alessandria, 548 (a 200 m. dalla A21 - Casello Asti Est) - Tel. 0141.272237/272238 - fax 0141.272239

Centro Cucina  
**Dada**  
BAGNI

**Arc linea**  
**Molteni & C**

**ilou**  
LETTI  
**Artemide**  
LUCI

**Poltrova Frau**  
**FLOS**

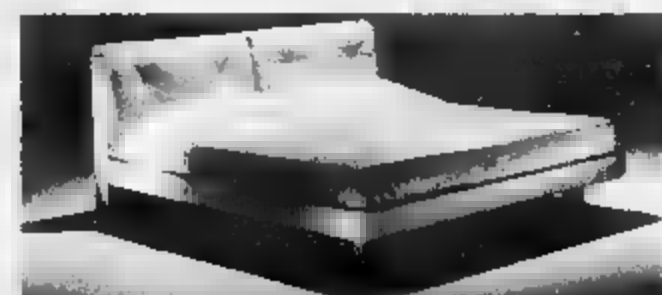
**zanotta**  
**Knoll**  
**biesse**

**ITALIA**  
**LUALDI**  
PORTE

**88**  
**Rimadesio**  
mobili e porte

**GIORGETTI**  
**HALIFAX**  
**VARIN**  
TESSUTI

**UNIFOR**  
UFFICIO  
**Tisettanta**





## Oltre 240 aziende nella piccola Verona del Piemonte. Ingresso libero Savigliano ha aperto la sua Fiera

### Oggi e domani Meccanizzazione agricola

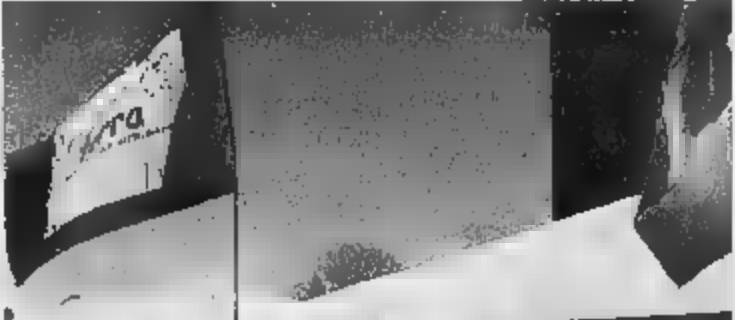
SAVIGLIANO

E' inaugurata ieri mattina, alla presenza di un folto pubblico e di autorità, la ventesima Fiera della Meccanizzazione agricola, rassegna di attrezzature e macchinari per l'agricoltura di pianura, collina e montagna organizzata dall'Ente Manifestazioni nell'area fieristica di Borgo Marene. La Fiera rimarrà aperta fino a domani e potrà essere visitata con orario continuato dalle 9 alle 19: l'ingresso è libero.

«Il ritorno sole e del bel tempo», dice il presidente dell'Ente Manifestazioni Luigi Ponsi, «dopo la pioggia dei giorni scorsi, è per noi di grande conforto e permetterà al pubblico di apprezzare ancora di più le tante novità tecnologiche che gli espositori propongono». Sono presenti quest'anno oltre 240 aziende che presentano i loro macchinari sui mille metri quadrati dell'area espositiva: notevole è anche la presenza di concessionari di automobili e di veicoli commerciali.

Ieri, subito dopo l'inaugurazione presentata da Camilla Natta, è avvenuta la premiazione delle aziende partecipanti al Concorso Novità, organizzato dal Centro nazionale per le Ricerche: si tratta di sette concorrenti che si sono cimentati nella messa a punto di idee che faciliteranno il lavoro nei campi. I premi sono andati alle aziende Becchio e Mandrile per un traliccio aerei BHS; a Aldo Lerda per un dispositivo disaccoppiatore applicato alle rotoballatrici; a Mario Vittone per un aratro pieghevole a più vomeri.

Vicino all'ingresso è allestito un presidio della «Cospiat» presso il quale si raccolgono firme per impedire l'abbattimento di tutti i



La Fiera della Meccanizzazione agricola è inaugurata ieri mattina. A lato, la raccolta firme per impedire l'abbattimento dei capi bovini.

di chi proviene da fuori città.

La ventesima edizione della Fiera della Meccanizzazione agricola si caratterizza anche per le numerose iniziative collaterali, che mirano a coinvolgere tutta la città di Savigliano.

Questa sera alle 21, nell'ala polifunzionale di piazza del Popolo, si svolgerà il Veglione della Meccanizzazione agricola, con l'orchestra Romina e la partecipazione del popolare Martin.

Domani, per tutta la giornata, il centro di Savigliano sarà invaso da centinaia di bancarelle di ambulanti partecipanti alla quarta Fiera di Primavera: il mondo commerciale e variopinto si affiancherà ai negozi cittadini, che per l'occasione potranno rimanere aperti per offrire a Savigliano e alle migliaia di villeggianti una rassegna merceologica di grande varietà. I commercianti di Roma, dalle 14,30, organizzeranno una prova di abilità per cani: verrà chiuso il traffico al tratto compreso tra piazza del Popolo e via Danna, dove si potranno ammirare i cani addestrati a compiere percorsi veramente impegnativi. L'iniziativa saviglianese si svolge in collaborazione con il Centro cinofilo «Tenuta La Torre» di Castelletto Stura.

Sempre domani dalle 9 alle 18,30 nell'ala polifunzionale di piazza del Popolo, in collaborazione con la Coldiretti, ci sarà un mercato dei prodotti agricoli locali con un nome che rappresenta per sé un programma: «Una pagnotta amica e di qualità».

capi, anche quelli sani, degli allevamenti bovini in cui viene trovato un capo affetto da Bse.

Oggi e domani è atteso un grande afflusso di pubblico proveniente da tutta l'Italia del Nord per quella che è divenuta la piccola Verona del Piemonte. Purtroppo la neve e la pioggia dei giorni scorsi hanno inutilizzabili come parcheggi i prati intorno all'area fieristica, per cui gli orga-

invitano i visitatori a utilizzare le strade della zona artigianale, che si trova di fronte alla Fiera, sul lato opposto di via Alba; inoltre sono accessibili gli spazi del supermercato Novacoop in via Galimberti. Dal comando della polizia municipale giunge inoltre l'invito ai saviglianesi a recarsi in Fiera a piedi o in bicicletta, in modo da lasciare liberi gli spazi per i parcheggi a vantaggio



**AUTOMOBILI  
MASSIMINO**

SAVIGLIANO - Via Suniglia, 1  
Tel. 0172 712357

## L'agricoltura ha bisogno di Credito.

Da oggi finanziamo

e supportiamo direttamente

le aziende agricole con il

**Servizio di Credito Agrario.**

Presso le nostre filiali.

**BANCA CRS**

BANCA CASSA RISPARMIO SAVIGLIANO SpA

10125 SAVIGLIANO (CN) - Tel. 0172 374114

### Tomatis Lanfranco e Guido s.n.c.

- Costruzione prefabbricati in ferro
- Impianti asportato-letame
- Impianti raschiatori
- Vari tipi di rastrelliere fissa
- Rastrelliere autocatturante
- Cancelli su misura
- Box tori
- Divisori cuccette zincate
- Box interni per vitelli e vitellini
- Portoni e finestre zincati.



Via Gramario, 3 - LEVALDIGI (CN) - Tel./Fax 0172 374114

DAEWOO



da lire **29.400.000**

PREZZO SPECIALE CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA

**Tacuma. Motus vivendi.**

OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA VALIDA FINO AL 31 MARZO 2001

LA CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA CON ASSISTENZA SPECIALIZZATA E MAGAZZINO RICAMBI IN SEDE



**MARRO automobili**

12012 BOVES (CN) - C.so Trieste, 82 - Tel. 0171 380367



Nuova  
**MATIZ**

Te ha fatto nel pensiero



da lire **14.000.000**



# Il «gioiello» di Alba è chiuso da sette anni per lavori di restauro e ampliamento Museo Eusebio, rinvio a settembre L'apertura coinciderà con la stagione del turismo

Giuseppina  
ALBA

Il museo civico «Federico Eusebio» riaprirà a metà settembre, dopo anni di chiusura per restauro e ampliamento. Dica l'assessore alla Cultura Bruno Ceretto: «Potremmo già riaprire il museo ai primi di maggio, ma abbiamo deciso di rinviare il tutto a metà settembre per poter creare un evento di richiamo. Vogliamo dare importanza all'aiuto della Fondazione Crc, che ha contribuito con oltre 3 miliardi, e far coincidere la riapertura con l'inizio della stagione del turismo e dell'anno scolastico». La ristrutturazione dell'«Eusebio», chiuso dal 1994, è quasi conclusa. «Siamo molto soddisfatti dei risultati, il nuovo museo è vero gioiello», continua Ceretto. «Stiamo studiando la forma migliore per gestirlo e per segnalare la presenza».

Sarà articolato nelle sezioni

archeologica con quattro sale dedi-

cate alla preistoria e sette all'epo-

ca romana; naturalistica con sale

di geologia, zoologia e botanica.

Le sale espositive saranno quattor-

dici, un'aula sarà riservata alla

didattica, oltre a laboratori e uffici. Il museo è stato aggiornato e arricchito con i ritrovamenti degli ultimi 25 anni (il precedente allestimento risale al 1975). Nel museo è ben documentata la vita albesse nell'antichità. Le prime testimonianze di insediamenti umani nel territorio risalgono a settecento anni fa, nel periodo della preistoria denominata Neolitico. Alcuni ritrovamenti epoca romana documentano la presenza di edifici pubblici e residenze private che testimoniano un livello piuttosto alto della vita albesse dell'epoca.

Per completare l'opera con supporti multimediali, gli amministratori comunali hanno chiesto alla Regione un finanziamento che è già stato promesso. Fra le novità, il museo avrà un nuovo ingresso dal cortile della Maddalena vicino alla biblioteca precedente si entrava da Paruzzo. Conclude Ceretto: «Fra le idee allo studio, c'è quella di inserire il museo albesse in un itinerario, un percorso culturale collegato a Bra, agli scavi di Pollenzo, Bene Vagienna e ad altri siti archeologici o allestimenti privati, in modo da offrire un ventaglio di opportunità agli studenti e ai turisti».



Il museo «Federico Eusebio» documenta la vita albesse nell'antichità (MURIALDO)

## Morto suicida a Torino Un'altra multa alla madre del contabile

ALBA. Una multa di 375 mila lire è stata recapitata dal Servizio tributi di Torino, alla madre novantaduenne di Giancarlo Mollo, il contabile della casa di riposo Ottolenghi che si era suicidato gettandosi nel Po nell'agosto '97, dopo le voci di irregolarità all'istituto. La sua auto, parcheggiata in Lungo Po Antonelli, fu ritrovata a febbraio '98, quando nella fu apposto il divieto di sosta per tagliare degli alberi. Elevata una contravvenzione per divieto di sosta al Mollo (morto tempo) e inviata alla madre.

Dica l'avvocato Roberto Ponzio: «Ad aprile '98 è stato presentato ricorso chiedendo l'annullamento del verbale di contestazione per una contravvenzione insussistente: il Mollo parcheggiò l'auto quando era consentito, 7 mesi prima del divieto. A distanza di 3 anni non è intervenuta una decisione. La vicenda è emblematica delle disfunzioni del nostro apparato, tanto lento nel prendere decisioni, quanto zelante nel raddoppiare la sanzione originaria. L'anziana madre è parte offesa in questa vicenda». (g. f.)

## Commissione edilizia Carrù, 3 ipotesi per monumento al Due grosso

CARRÙ. Si apre un altro capitolo sulla «querelle» del monumento al Due. La commissione edilizia ha inviato al presidente del comitato promotore Beppe Cravero una lettera in cui si comunica di espresso parere favorevole all'opera e da ieri la discussa scultura potrà avere tre possibili collocazioni da scegliere: rocca Petitti, piazza Mercato del bestiame o al centro di futura rotonda sulla circonvallazione. Nell'assemblea del 1° marzo, assente la maggioranza, i consiglieri presenti hanno deliberato che, i siti possibili, si deve escludere piazza Divisione Alpina Cuneense.

Ora la polemica nasce intorno ad un'interpretazione dell'ordine del giorno, che poneva il quesito «di ritenere corretto erigere un monumento al Due o collocarlo in piazza Divisione». Secondo gli uffici comunali occorre annullarlo per dare seguito all'approvazione della commissione edilizia. Il consigliere d'opposizione Francesco Rocca afferma che non è perché l'opposizione era contraria all'opera in sé. (g. sc.)

## Antica tradizione S. Michele a Bra ripropone «canté j'eu»

BRA. Stasera e per tutta la notte a San Michele verrà riproposta la tradizione dei «canté j'eu». La manifestazione, organizzata da Pio Giverson, del comitato di frazione, affonda radici in anni remoti, quando l'antico costume della questua delle uova, che ha coinvolto nelle passate edizioni persone di San Michele, San Matteo, Saliceto, era molto diffuso. Dice Giverson: «Le prime uscite di cui abbiamo memoria, sono della fine anni '40 e inizio '50». L'allegria brigata era composta da giovani e meno giovani, che avevano voglia di lasciare da parte la vita grama di quegli anni, per divertirsi fino all'alba. Nella settimana successiva, dei partecipanti portava le uova raccolte nella questua al mercato e, il ricavato, tutta la squadra andava all'osteria.

Stasera il gruppo, accompagnato dai Gino Maréngo, Attilio Napolitano e Claudio Schinava, si è recato a pellegrinaggio e raggiungerà tutte le frazioni della frazione, svegliando i proprietari con una serenata e facendosi poi consegnare le uova, simbolo di questa festa popolare. (v. m.)

## A Monteu Roero Azione nuova estenuante dal suo fratello

MONTEU ROERO. Mortale incidente ieri pomeriggio nelle campagne di Monteu. Il pensionato Giacomo Capello, 75 anni, residente a Santo Stefano Roero, in frazione San Lorenzo 69, è stato travolto dal suo motocultivatore ed è morto per la gravissima ferita riportata. L'uomo, alla guida del mezzo, era in un suo podere, quando il piccolo trattore si è improvvisamente ribaltato, per cause ancora in via di accertamento. Alcuni contadini che lavoravano nelle vicinanze sono subito accorsi e hanno dato l'allarme ma per il Capello non c'è stato nulla da fare: è morto sul colpo.

La salma è stata composta nella sua abitazione di Santo Stefano Roero. Sono intervenuti i carabinieri di Canale ed è atteso il nulla osta della procura della Repubblica di Alba per i funerali. Approfittando della bella giornata di sole, il Capello era uscito di casa nel primo pomeriggio e stava per rientrare quando è la disgrazia. Il pensionato lascia la moglie e due figlie sposate. (g. f.)

**IN BREVE**  
**TEMPO**  
Porte aperte  
Caravanlanghe  
Porte aperte, domani, da Caravanlanghe, nell'ambito di Camper Game, il programma fino al 16 per la presentazione del Roller Team Granduca su Ford Transit. (r. s.)

**BRA**  
Oggi un convegno sull'architettura e qualità  
Il Rotary Club ha organizzato per oggi un convegno dal titolo «Architettura di qualità per il territorio» all'auditorium della Cassa di risparmio, in via Principi di Piemonte 12. L'incontro, organizzato nell'ambito delle manifestazioni celebrative del venticinquesimo anniversario della fondazione del club, il patrocinio del Comune, della Provincia e della Regione, sarà moderato da Renzo Bianchi. (v. m.)

**ALBA**  
Miroglio, buon andamento e nuovi investimenti  
Si è riunito (hotel I Castelli) il Comitato europeo Miroglio, l'organismo previsto dall'Ue per realizzare l'informazione tra i lavoratori. Il presidente del comitato Ezio Nava e Giuseppe Bertolino, che sono responsabili rispettivamente delle divisioni confezioni e tessuti della Miroglio hanno informato i sindacati sul buon andamento del gruppo e sui futuri investimenti (la Vestebene confezioni aprirà numerosi negozi al dettaglio, sia in Italia, sia all'estero). Si è parlato di concorsi innovazioni tecnologiche e di formazione dei giovani. (g. f.)

**ALBA**  
Storie e testimonianze delle donne bosniache  
Alcune donne bosniache saranno ricevute stamane in municipio (ore 11), mentre nel pomeriggio Famija Albeisa (ore 17,30) sarà presentata il documentario con le loro storie e testimonianze. La visita si concluderà con la solidarietà alla Famija Albeisa (ore 19,30). (g. f.)

**ALBA**  
Formazione professionale e riforma della scuola  
Stamane (Fondazione Ferrero, ore 9,30) si terrà un convegno su: «Il riordino della formazione professionale alla luce della riforma della scuola» delle richieste di professionalità provenienti dal mondo del lavoro. Interverranno l'assessore regionale Gilberto Pichetto Fratin, Marina Bertiglia (direttore scolastico regionale) e Carlo Calleri (vicepresidente compagnia San Paolo). (g. f.)

**CLAVESANA**  
C'è un'associazione di volontariato culturale  
Il gruppo «Marchesi di Clavesana» si è trasformato in associazione di volontariato culturale. I soci hanno confermato alla presidenza il sodalizio Luigi Gallo e i consiglieri Franco Bianco, Giuseppina Bonardo, Giovanni Bonino, Franco Gallo, Elena Sardo e Renata Vietto. (p. s.)

**HOSTARIA La Masca**

**A Pranzo menù**  
**prezzo fisso L. 18.000**

S. ALBANO STURA - Circonvallazione Fossuno/Cuneo  
Tel. 0172 67850

**CEDESI**  
**ALBERGO RISTORANTE**  
Situato su strada di forte passaggio  
vicinanza Cuneo.  
Per informazioni telefonare  
0171 35055

**IBIMEC**  
IBIMEC s.r.l. Organizzazione e Informatica  
La IBIMEC s.r.l., società leader nella consulenza per la Qualità, l'Organizzazione e l'Informatica, operante su tutto il territorio italiano, al fine di potenziare le proprie strutture per far fronte ad una incessante e rapida crescita delle richieste, ricerca le seguenti figure:  
A - PROGRAMMATORI ESPERTI nel linguaggio COBOL con CICS e DB2.  
B - SISTEMISTI DI RETE in ambiente WINDOWS/NT.  
C - LAUREATI in materia tecnica, con spiccato interesse e predisposizione a lavorare nell'ambito dei sistemi informativi.  
D - PROGRAMMATORI esperienza nei seguenti linguaggi: COBOL, RPG, VISUAL BASIC, C++ e nei seguenti ambienti: MAINFRAME, IBMAS400, LOTUS DOMINO / NOTES, DB2, SQL SERVER.  
Inviare il CURRICULUM VITAE a:  
S.r.l. C.so Nino 58/4 - 12051 (Cn)  
Fax 0173-361546  
e-mail: ibimec@ibimec.it

Azienda operante nel settore della distribuzione (alimentare e non) ricerca per il punto vendita le seguenti figure professionali:  
**- CAPO NEGOZIO**  
**- BANCONIERE MACELLERIA**  
**- BANCONIERE CARNI E LATTE**  
**- CASSIERE/CONTABILE**  
Per tutti e quattro i ruoli sono richiesti esperienza settore specifico un'età max di 40/45 anni. Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alle effettive capacità. Gli interessati possono inviare il proprio curriculum, unito di consenso al trattamento dei dati, al n° 0161.269420, oppure telefonare al n° 0161.269420.

**per il tuo futuro**  
CERCA VENDITORI/TRICCI  
CERCA VENDITORI/TRICCI per la provincia di Cuneo. Settore tessile/abbigliamento, clientela ufficio, carrozzeria, autotrasporti, impresa artigiana del legno e del metallo. Provvisori, premi, incentivi interessanti, rimborso spese, eventuale vettura aziendale per le posizioni più qualificate. Provenienza settore gradita ma non indispensabile. Curriculum a Bolcal srl, Vindino, S.S. 11 - 37047 San Bonifacio (VR), fax 045 6173887, tel. 045 6173888.

**Le nostre offerte e l'usato lo trovi su: [www.monchieromoto.com](http://www.monchieromoto.com)**

**BMW Motorrad**  
R1150R  
R1150S  
R1150P  
R1150T  
R1150T2

**B M W**

**Venite a vedere i nuovi modelli B.M.W moto e la nuova gamma abbigliamento B.M.W studiato con cura e professionalità per rendere più sicura e confortevole la guida.**

**Concessionaria esclusiva per la provincia di CUNEO**

**MONCHIERO MOTO**

**ALBA - C.so Italia, 11**  
**Tel. 0173/362666**

# Il segnale dei cellulari raggiunge le zone più impervie della Granda «Boom» della telefonia mobile

## In costante crescita il numero degli utenti

Il territorio della «Granda» è praticamente «coperto» per quanto riguarda la telefonia mobile. Negli ultimi anni — notevolmente aumentati gli investimenti da parte delle compagnie telefoniche per potenziare il servizio della rete cellulare anche nelle zone d'ombra come nelle valli alpine o nell'area collinare delle Langhe. Conseguentemente è cresciuto anche il numero di cuneesi che si sono dotati di telefonino cellulare. Il comparto si è notevolmente sviluppato grazie anche all'ingresso sul mercato di gestori privati come Omnitel e Wind.

In corso Matteotti ad Alba ha sede «On Line», importante punto di vendita e assistenza di queste due società telefoniche.

«Il nostro centro — spiegano i responsabili di «On Line» — è autorizzato nell'attivazione di contratti di abbonamento a schede autoricaricabili. Per quanto riguarda le apparecchiature siamo in grado di far fronte alle richieste della telefonia cellulare, sia fissa. Attualmente è in corso una promozione Wind che consente agli utenti di apparecchi fissi di richiedere gratuitamente la formula «Filo diretto» che consente di essere collegati alla rete senza più la necessità di digitare il 1088. Sempre per quanto riguarda Wind si calcola che gli abbonati possono usufruire di risparmio pari al 10 per cento rispetto al contratto tradizionale. Non bisogna poi dimenticare che nei prossimi mesi scomparirà definitivamente il canone quindi qualsiasi utente potrà scegliere liberamente la compagnia a cui abbonarsi senza dover pagare tasse aggiuntive. Grazie a cospicui investimenti è stato anche superato il problema della copertura territoriale per il servizio di telefonia cellulare: ora il servizio garantito è pari, se non superiore, a quello dalle altre compagnie».

L'avventura di Omnitel, operatore privato di telefonia mobile, è iniziata nel dicembre del 1995. Le scelte di comunicazione di Omnitel sono da sempre orientate ai temi dell'innovazione, dell'evoluzione e del progresso. Questi concetti propongono la centralità dei servizi di comunicazione personale sia dal punto di vista della gestione del business, sia della qualità della vita privata. Il concetto di innovazione trova quindi il suo canale più immediato dello slo-



Il negozio «On Line» in corso Matteotti ad Alba è specializzato nella vendita di cellulari e nell'assistenza ai clienti «Omnitel» e «Wind» sia per quanto riguarda la telefonia fissa, sia per quella mobile



gan «idee in grado di cambiare il mondo», che riassume il nuovo obiettivo di Omnitel e si concretizza in soluzioni e servizi innovativi, nati per anticipare i bisogni delle persone, delle

aziende e delle istituzioni. Sul fronte della telefonia cellulare la Omnitel dispone di stazioni radio base dell'ultima generazione che garantiscono un'ottima copertura e qualità; una

rete progettata appositamente per la tecnologia Gsm.

Anche la «Wind» data tempo di record in quasi due anni ha avuto una crescita vertiginosa: da luglio 1998 allo scorso febbraio è passata da 100 a oltre 4800 dipendenti che operano in 41 sedi sparse in tutta Italia.

A proposito di telefonia mobile in corso Langhe ad Alba opera «Gi.Ba. Service» società specializzata nella riparazione e assistenza di telefoni cellulari.

«Il nostro laboratorio è in grado di riparare qualsiasi modello di cellulare — spiega Gianluca Battaglia della «Gi.Ba. Service» —, inoltre siamo un centro ufficiale di assistenza Omnitel. I clienti di questa compagnia telefonica possono infatti far riferimento al nostro laboratorio per quanto riguarda guasti agli apparecchi. Se il cellulare è provvisto di garanzia provvederemo a ritirarlo per eventuali ricambi. Il cliente potrà usufruire di un cellulare «muletto», il tempo di attesa per la riparazione varia dai 3 ai 10 giorni».

# Gi.Ba. Service

di Battaglia Gianluca

- Punto assistenza **omnitel**<sup>®</sup> telecomunicazioni
- Assistenza tecnica telefonia cellulare
- Affiliato **D + TELE +**
- **NetSystem.com** **Sat Modem PCI**
- Vendita telefonia e accessori



[gibaservice@freemail.it](mailto:gibaservice@freemail.it)

ALBA - CORSO LANGHE 47 - TEL. 0173 34489  
FAX 0173 223932 - CELL. 0348 0481508

# AUDIOSYSTEM

- Alta tecnologia congressuale
- Traduzione simultanea
- Videoconferenza ■ Videoproiezione
- Realizzazione ■ sviluppo impianti audio ■ video per sale conferenze
- Vendita ■ noleggio

Alba - Corso Langhe 42 - Tel. 0173 284666  
E-mail: [audiosystem@audiosystem.it](mailto:audiosystem@audiosystem.it)

**GoWIND!**

**WIND**

**ON LINE**

**omnitel**<sup>®</sup> telecomunicazioni cellulari

**FACILE**

**omnitel**<sup>®</sup>

**ALBA - Corso Matteotti, 1/A - Tel. e Fax 0173/293677**

**ERICSSON T18s**  
DUAL BAND - VIBRACALL  
CHIAMATA VOCALE  
**£. 299.000**  
con £. 50.000 di traffico incluso

**ERICSSON T28s**  
Originale Italia  
DUAL BAND - VIBRACALL  
Batt. Litio - Chiam. vocale  
**£. 449.000**  
con £. 50.000 di traffico incluso

**PANASONIC GD 92**  
DUAL BAND - VIBRACALL  
APPUNTI VOCALE  
DISPLAY A COLORI  
**£. 399.000**  
con £. 50.000 di traffico incluso

**TRIUM MARS**  
DUAL BAND - WAP  
VIBRACALL - GIOCHI  
**£. 299.000**  
con £. 50.000 di traffico incluso

**SIEMENS M35i**  
RESISTENTE A URTI  
POLVERE E ACQUA  
**£. 369.000**  
con £. 50.000 di traffico incluso

**ERICSSON T10**  
CON CHATBOARD  
DUAL BAND - VIBRACALL  
**£. 299.000**  
con £. 50.000 di traffico incluso

**NEC DB 4100**  
DUAL BAND - VIBRACALL  
BATTERIA AL LITIO  
80 H STAND BY  
**£. 299.000**  
con £. 50.000 di traffico incluso

**PANASONIC GD 93**  
DUAL BAND - VIBRACALL  
APPUNTI VOCALE - VITA VOCE  
DISPLAY A COLORI  
**£. 499.000**  
con £. 50.000 di traffico incluso

**PHILIPS SAVVY VOGUE**  
DUAL BAND - VIBRACALL  
**£. 210.000**  
con £. 50.000 di traffico incluso

**NOKIA 3310**  
DUAL BAND - VIBRACALL  
Cover later. - Chiam. vocale  
**£. 399.000**  
con £. 50.000 di traffico incluso

**NON PERDETE L' OCCASIONE  
DI RACCOGLIERE LE NOSTRE  
ULTIME OFFERTE !!!**



Confermati a Marsiglia i vertici del gruppo. Le proposte sulle comunicazioni e sul turismo

# Più forte l'Euroregione

## Nuove «sfide» delle Alpi del Mare

MARSIGLIA

Rinnovo delle cariche sociali, approvazione del bilancio e progetti per il futuro. Sono i temi trattati il 5 marzo scorso a Marsiglia dall'assemblea ordinaria di Eurocin-Gele, il gruppo europeo di interesse economico costituito da enti pubblici e da privati per favorire lo sviluppo dell'Euroregione delle Alpi del Mare. Dopo la storica giornata che, l'autunno scorso, al castello di Grinzane Cavour, ha registrato l'ingresso di numerosi componenti italiani e francesi, l'incontro ha rappresentato l'avvio di un percorso ambizioso che vuole dare concretezza alle idee e ai sogni legati al territorio transfrontaliero che si estende dal Sud Piemonte a parte della Liguria, alla Francia mediterranea. Si è cominciato con la riconferma dei vertici del gruppo: rinnovata la fiducia al presidente Gilbert Stelard, all'amministratore delegato Ferruccio Dardanello, al vicepresidente Gianfranco Cozzi per il triennio 2001-2004: c'è anche stato l'avvio del collegio dei revisori del conto. All'incontro è intervenuto Gianni Vercellotti (Ati). E' sui progetti che si misurerà la forza dell'organismo, che guarda al di là dei confini degli Stati. «Tale ottica», spiega Dardanello, «ha proposto l'adesione di Eurocin al Comitato promotore del Corridoio plurimodale, sistema integrato Ovest-Est, del Sud Europa, che vuole favorire il migliore funzionamento dei percorsi di comunicazione terrestri e marittimi da Lisbona a Budapest fino a Kiev. Il progetto vede impegnate le Camere di commercio regionali della Provenza-Alpes-Côte d'Azur-Corse, Rhône-Alpes, oltre ad Unioncamere Piemonte, Lombardia e Liguria. Il miglioramento degli scambi avrà ripercussioni positive sulle cinque regioni. E' anche stato affrontato il tema legato alle potenzialità turistiche. Le attrattive paesaggistiche della

regione delle Alpi del Mare sono pubblicizzate sul mercato europeo e mondiale. E' proposta la realizzazione di un'operazione turistica su uno dei più importanti mercati europei, quello tedesco. L'iniziativa raggiungerà i potenziali ospiti nelle zone di residenza, suggerendo l'opportunità di un soggiorno marino o montano, con attrattive enogastronomiche, momenti dedicati allo sport, all'escursionismo. Lavorerà anche alla presentazione dei prodotti tipici, individuabili grazie all'attribuzione di un marchio che farà conoscere vini, for-

maggi, tartufi, olio, fiori, offerti in boutique delle Alpi del Mare. Al turista colto si offrirà la possibilità di far rivivere gli itinerari legati alle vicende di Napoleone. Per chi vuole vivere un turismo «plein air» saranno proposti itinerari escursionistici. Eurocin Gele punterà inoltre sull'integrazione culturale attraverso i mezzi di comunicazione: forte espansione, quali Internet e prospezione il potenziamento del sito Internet delle Alpi del Mare. Il tutto potrà essere inserito nel piano di finanziamento comunitario Interreg III. [g. fe.]



Da sinistra Gilbert Stelard, Ferruccio Dardanello e Gianni Vercellotti

Dal senatore Zanoletti riconoscimento al ruolo degli enti nello sviluppo di tutta la «Granda»

## All'autonomia delle Fondazioni

### «Garantire controllo locale anche per le banche»

Il senatore albesse Tommaso Zanoletti (Polo) prosegue il dibattito sul ruolo delle Fondazioni bancarie aperto dal presidente Iosane, Antonio Miglio (Fondazione Crf) e Beppe Ghisoli (Crispa). La riforma delle Casse di risparmio, nota come legge Ciampi, sembra prendere in considerazione la rilevanza e il ruolo delle piccole Fondazioni per lo sviluppo locale. L'Unione europea, che richiedeva la privatizzazione di sistemi bancari nazionali, è stata approvata una legge su misura per i grandi enti di Torino, Milano o Siena, senza tener conto che la realtà di molte province italiane, fra cui Cuneo, è ben diversa. Nel Cuneese il forte movimento cooperativistico cattolico - riallacciandosi all'antica presenza dei

Monti di Pietà - ha creato una realtà di istituti di credito molto articolata. Alle Casse di risparmio, hanno difeso l'autonomia da tentativi di accorpamento e nazionalizzazione, si sono aggiunti dal Dopoguerra le Casse rurali e artigiane, in un reticolo di presenze che ha pochi uguali in Italia. Il sistema produttivo provinciale si è distinto per dinamismo, capacità di qualità ed export, facendo perno su un tessuto di piccole e medie imprese, condotte con managerialità e passione. Ma questo sistema ha trovato nelle banche di territorio il partner naturale per assecondare gli investimenti e contribuire al benessere dell'intera provincia. Perché le Fondazioni continuino a svolgere un ruolo di sostegno all'economia, al volontariato, alla

cultura, alle attività sanitarie e assistenziali, è essenziale mantenere il controllo locale anche delle aziende bancarie, che solo così possono operare congiuntamente in modo proficuo. Al sistema creditizio il Centro cristiano democratico cuneese ha dedicato un capitolo importante delle tesi congressuali, con precisi obiettivi: confermare la presenza degli istituti bancari protagonisti dello sviluppo locale; impegno per ottenere che le decisioni sulla privatizzazione delle Fondazioni bancarie siano assunte con metodo trasparente e assicurando il controllo democratico; volontà di favorire quelle aggregazioni funzionali allo sviluppo economico e produttivo locale, e tali da salvaguardare i livelli di autonomia, occupazione ed efficienza del settore bancario provinciale. E' legittimo che opinioni pubbliche, forze sociali e politiche, enti



L'albesse Tommaso Zanoletti

locali, intervengano nel dibattito sul futuro delle Fondazioni e banche. Ritengo doveroso che da parte di tutti i protagonisti della vita economica e sociale della «Granda» sia assunto un preciso impegno, e come parlamentare mi impegno affinché si creino le condizioni per una modifica legislativa, che consenta di mantenere l'abbinamento Fondazione-banca come garanzia di autonomia ed efficacia degli interventi sul territorio.

Tommaso Zanoletti

# GIRO d'ALPE

## Guide a scuola di tecnologia

di R. Martini

L'esperienza in montagna nulla può contro il mal di montagna, il mal di pancia, il mal di testa. Ma con un po' di tecnica e l'uso di un GPS, il mal di montagna può essere evitato. Fra i racconti anche di grandi esperti di montagna ci si imbatte sovente ricordi (a volte tragici) di alpinisti in balia di una nube. Persi, come un aereo ingovernabile, incapaci di comprendere la direzione del loro cammino, disorientati. Può apparire impossibile nella nebbia si può perfino girare in tondo per ore, oppure salire con la convinzione di scendere.

Ecco perché la tecnologia diventa importante. Il dispositivo GPS (Global positioning system) che sfrutta la rete di 24 satelliti per individuare con precisione la posizione di una persona diventerà fondamentale per il soccorso in montagna. In queste colonne avevamo già scritto del progetto portato avanti con l'università di Trieste dell'Istituto nazionale per la ricerca scientifica e tecnologica sulla montagna. Adesso il Comitato Ev-K2-CNR ha organizzato in Lombardia corsi di formazione per l'uso del GPS destinati alle guide alpine. L'iniziativa è interessata anche il collegio nazionale delle guide presieduto da Alberto Re che potrebbe allargare le lezioni in altre regioni. Il primo appuntamento per la guida è per il 11 giugno alla «Casa della montagna» di Val

Masino, in provincia di Sondrio. Il «professore» sarà una guida alpina, Gian Pietro Verza, 44 anni, che ha una vasta esperienza di GPS. Ha compiuto sperimentazioni sulle Alpi, sia in Himalaya che sulle Ande. Spiega: «Per prima volta abbiamo che fare con uno strumento di navigazione insensibile alle condizioni meteorologiche e alle loro variazioni. Il prodigio che si realizza con il GPS è la localizzazione e l'identificazione del punto in cui ci troviamo. Con il GPS e il telefono satellitare della Piramide del Comitato Ev-K2-CNR di Lobbich, nella valle dell'Everest, Verza, l'autunno scorso, guidò alla salvezza un alpinista polacco che in una prima scalata sul Nuptse, sotto choc per aver perso il com-

pagno, salita, non riusciva più a trovare la «via» del ritorno al campo base. Il GPS è grande come un cellulare e ha un costo di circa mezzo milione. Il progetto di soccorso alpino con il satellite dell'Istituto di ricerca sulla montagna punta all'uso di telefoni cellulari incorporati al GPS. Telefono che in Italia esiste già (anche se non usato per il soccorso alpino), è il «Viasat Amico», primo apparecchio del genere al mondo. L'iniziativa del Comitato Ev-K2-CNR, che mira a preparare le guide alpine per l'uso del GPS, è di grande importanza per il progetto di soccorso con i satelliti.



Un soccorso in montagna

**Vuoi migliorare il tuo corpo**

# ElitCenter

**Costruisci la tua casa senza progetto? Perché lo fai con il tuo corpo?**

**FINANZIAMENTI FINANZIAMENTI FINANZIAMENTI FINANZIAMENTI**

**da L. 50.000 AL MESE**

**IL PIU' QUALIFICATO CENTRO ELABORATI DI CHIRURGIA ESTETICA**

**ELABORATI DI CHIRURGIA ESTETICA**

**CLUB DELLA BELLEZZA fanno parte anche Tu!**

- LIFTING
- EPILAZIONE LASER
- ADDOME RILASSATO
- TRATTAMENTO RUGHE
- BORSE SOTTO GLI OCCHI
- ELIMINAZIONE DEI CAPELLI
- OTOPLASTICA orecchie a sventola
- SENO TROPPO PICCOLO, RILASSATO
- RINOPLASTICA (rinvenimento del naso)
- PANNICOLI INTERNO/ESTERNO COSCIA

**Elit CENTER**  
CARAMAGNA PIEMONTE  
Strada Caramagnola, 58  
**0172.810069**  
ELITCENTER fa parte della Società Elettron s.r.l.

**in collaborazione con i più aggiornati chirurghi plastici**

**COMUNE DI VALDIERI**  
di Cuneo  
Piazza Vittorio Emanuele, 26  
12010 VALDIERI  
Tel. 0171 97100 - Fax 0171 97101  
R. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
In esecuzione alle determinazioni n. 35 e 36 del 1990  
RENDE

Il giorno 10 marzo 2001 si svolgerà, alle ore 10, la pubblica gara per la concessione dei diritti esclusivi di pesca nei seguenti tratti, per il periodo 2001/2005: 1. «Dalla parata EMEL, in Frazione S. Anna a Ponte sul Gesso». Prezzo base L. 4.500.000. 2. «Dalla parata EMEL, in Frazione S. Anna a Ponte sul Gesso». Prezzo base L. 5.000.000. L'asta si svolgerà il 10 marzo 2001, alle ore 10, presso l'Ufficio di Segreteria del Comune di Valdiери, in Frazione S. Anna a Ponte sul Gesso. Le offerte, in carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 10 marzo 2001, presso l'Ufficio di Segreteria del Comune di Valdiери, in Frazione S. Anna a Ponte sul Gesso. La consegna della licenza di concessione avverrà entro le ore 15 del giorno 10 marzo 2001, presso l'Ufficio di Segreteria del Comune di Valdiери, in Frazione S. Anna a Ponte sul Gesso. Copia dell'avviso di gara è disponibile presso l'Ufficio di Segreteria del Comune di Valdiери, in Frazione S. Anna a Ponte sul Gesso. Tel. 0171 97100 - Fax 0171 97101.

**ABILE DEL PRO**  
Romano Dr. ssa

Partner corporate di  
**ED ASSICURATIVI**  
RICERCA  
per immediata apertura  
della sede a Cuneo:

**Ril. A: impiegata contabile**  
- Età massima 24 anni  
- Diploma superiore  
- Esperienza nel campo amministrativo contabile

**Ril. B: impiegata commerciale**  
- Età massima 24 anni  
- Presenza  
- Diploma superiore  
- Esperienza nel campo della gestione commerciale

**Ril. C: Promotore commerciale per la città di Cuneo e zone limitrofe**  
- Età massima 35 anni  
- Ambrosiani  
- Presenza  
- Spiccata attitudine ai rapporti interpersonali  
- Disponibilità immediata.

Inviare Curriculum Vitae dettagliato chiando il riferimento di interesse a FARMACIA & NET - Corso Brunet, 1 - 12100 Cuneo

Per la pubblicità su:  
**LA STAMPA**

**PK**  
publikompass

Filiale di Cuneo  
Corso Gialli, 21 bis - 12100 Cuneo  
Tel. 0171.509.122 - Fax 0171.489.249

Città di Savigliano  
Camera di Commercio Cuneo  
Provincia di Cuneo

# 9 - 10 - 11 marzo 2001

## 20ª Fiera Regionale della Meccanizzazione Agricola

**area fieristica di via**

**orario: dalle ore 9,00 alle ore 19,00**

**INGRESSO LIBERO**

**11 marzo 2001 sulle piazze del centro cittadino**

# Fiera di Primavera

300 bancarelle commerciali

A Savigliano Domenica 11 marzo presso Pala Polifunzionale di piazza del Popolo ore 9,00 - 18,30

Con la COLDIRETTI  
«UNA CAMPAGNA AMICA E DI QUALITÀ»  
Mercatino dei prodotti agricoli locali

**PROGRAMMA**  
VENERDÌ 9 MARZO  
Inaugurazione della 20ª edizione della Fiera Regionale della Meccanizzazione Agricola  
Premiazione Concorso Novità Tecnica  
Alle Polifunzionali di Piazza del Popolo Convegno su «Il futuro delle politiche agricole comunitarie alla luce della nuova legge e delle emergenze sanitarie BSA»

SABATO 10  
Prove in campo e movimento terra  
Dedicazione sul uso in sicurezza delle macchine agricole  
Alle Polifunzionali di Piazza del Popolo  
Foglio della Meccanizzazione Agricola  
con l'Orchestra di ROMA e MARTIN

DOMENICA 11 MARZO  
Prove in campo e movimento terra  
Dedicazione sull'uso in sicurezza delle macchine agricole

**ENTE**  
Cuneo  
Piemonte  
Spirito Europa  
BANCA CDS









## Suggestive proposte arrivano anche da gioiellerie di Bra e Cherasco

# Jeans protagonisti della primavera

## Nell'Albese le novità per l'abbigliamento

**I**l jeans è la star indiscussa delle proposte per la primavera-estate: scurissimo oppure striato per creare un effetto usato, arricchito di strass o spennellato d'oro, altro must di stagione, si trasforma in versione terzo millennio con tagli e dettagli nuovi. «I jeans di questa primavera spiegano i titolari del negozio di abbigliamento "Gigi Fashion" a Cinzano di Santa Vittoria d'Alba: è una rivisitazione del classico Denim. Si presenta con nuovi lavaggi, tinte, ad esempio al tè, come quelle proposte dalla Levi's, sbiaditure che ricreano l'effetto usato. Al contempo, si impreziosisce, diventa più fasto: riprendendo il look da rock star anni '80 con i cristalli Swarovski che impreziosiscono, ad esempio, il giubbotto taglio femminile della Levi's». Gigi Fashion commercializza, oltre che la linea Levi's, anche quella Dockers, mentre per un abbigliamento più classico presenti la collezione «Le Fatti» per donna e «Lucky Lucks» per l'uomo. «Puntiamo soprattutto sulla jeanseria e sul fornire un servizio al cliente: per questo motivo, ad esempio, gli orari vengono fatti subito e sono compresi nel prezzo. Per favorire la clientela, sono aperti anche la domenica».

I capi raffinati stilisti possono trovare da «CAF Abbigliamento» in località Sigola a Baldissero d'Alba. Un negozio di abbigliamento per l'uomo e la donna che unisce ricercatezza estetica e raffinatezza. Tra le collezioni trattate, «Moschino», «Armani», «Erre Uno», «Piero Antonio Gaspari».

Per chi è affezionato al «fai da te» o al vestito di misura, «Manfredi Tessuti» di Mondovì propone una vastissima scelta di tessuti pregiati, per il completo primaverile, l'abito da cerimonia o il vestito da sposa. «Chi ha una sarta di fiducia è onesta, spende



In alto, un'immagine di «Gigi Fashion» a Cinzano di Santa Vittoria; sopra, la vetrina della gioielleria Marengo a Cherasco

senza altro meno, garantendosi un abito di qualità - dice il titolare -. Trattiamo, tra gli altri, il marchio Luciano Soprani, leader nei tessuti made in Biella; per le spose abbiamo tessuti di Marco Lagattola. Naturalmente disponiamo di una vasta scelta di scampoli, a prezzi convenientissimi».

Se la moda propone un ritorno a uno stile più appariscente e meno minimalista, anche la più nota griffe della gioielleria segue questo filone. «C'è un abito di qualità - spiega il titolare della gioielleria Carbone di via Vittorio Emanuele 233 a Bra - con proposte in bianco arricchito da pietre colorate come tormaline, rodoliti e peridot oppure con diamanti, intramontabile status symbol. Molto richiesta per i

loro particolari sono poi le perle nere o grigie che trattiamo della linea Salvini». Stessa prestigiosa casa, Carboni tratta anche la gioielleria alla quale si aggiunge, entro fine mese, la produzione «Alfieri St. John». Per quanto riguarda gli orologi, gioielleria Carbone, che tra l'altro dispone di un laboratorio per la creazione di gioielli personalizzati, propone tra gli altri «Longines», «Paul Picot» e «Hamilton».

A Cherasco, in un caseggiato del XVI secolo, in via Cavour 9, si trova la gioielleria Marengo, gestita da Salvina Polizzi Marengo e dalla figlia Lory. Il negozio, munito di molte vetrine esterne ed interne, presenta un vastissimo assortimento di oggetti preziosi, scelti con gusto e competenza dalle titolari:

«Sin dal 1989, anno in cui abbiamo aperto il negozio, abbiamo cercato di essere un punto di riferimento per chi cerca gioielli classici di tendenza». La gioielleria Marengo tratta griffe importanti come «Nina», «Milana», «Meli Gioielli», «Piero Milano», «Giampiero Morini», «De Regibus» e «Zancan» mentre per gli sposi trattiamo, ad esempio, le fedi di «Folletto». «Di ogni collezione, naturalmente, presentiamo le ultime novità del 2001 - dicono le titolari -. La tendenza più attuale è quella che vede protagonista l'oro bianco, abbinato a perle o diamanti oppure al colore dei quarzi citrini, degli zaffiri, degli smeraldi e delle pietre semi preziose. Per tutto il periodo primaverile, una promozione con sconti dal 20 al 40%.

**Marengo Gioielli**

presenta  
**NIMEI**  
collezione 2001

CHERASCO (Cn) - via Cavour, 9 - tel. e fax 0172.488343

Presenta le collezioni primavera estate 2001

VALENTINO JEANS  
ARMANI JEANS  
ERREUNO  
MOSCHINO  
LACOSTE  
CANALI  
BARONI  
LADY BARBETH  
ARMANDO CALO  
BONGARDI  
GRAN SASSO

**CARUSO**  
abbigliamento

Località Sigola, 47  
Baldissero d'Alba (Cn)  
Tel. 0172.40677  
orario Lunedì 15,00 - 19,30  
da Martedì a Sabato 09,00 - 12,00 - 15,00 - 19,30

**Manfredi**  
TESSUTI

Luciano Soprani

VALENTINO  
il tessuto di qualità per  
l'abbigliamento, la sposa  
e la cerimonia...

Mondovì (Cn) - via Beccaria, 37 - tel. 0174.42707

**la Gioielleria**  
di Carbone

Alfieri & St. John

BRA (Cn)  
via Vittorio Emanuele II, 33  
tel. 0172.425314

**Levi's ORIGINAL STORE**  
BY "gigi"  
DOCKERS

Una famiglia con stile giovane...

Da sinistra: Sergio, 51 anni, fotografo; Enrico, 21 anni, operaio; 21 anni, elettricista; Francesca, 2 anni; Alberto, 32 anni, ingegnere; 31 anni, pubblicitaria; Anna, 44 anni, casalinga; 24 anni, studente. Una famiglia trendy...

**Levi's ORIGINAL STORE**  
BY "gigi"  
DOCKERS

In soli 5...  
gratis l'autentico orlo Levi's

APERTO TUTTA LA DOMENICA

Da sinistra: Sergio, 51 anni, fotografo; Enrico, 21 anni, operaio; 21 anni, elettricista; Francesca, 2 anni; Alberto, 32 anni, ingegnere; 31 anni, pubblicitaria; Anna, 44 anni, casalinga; 24 anni, studente. Una famiglia trendy...

**AVVISO  
ALLA  
CLIENTELA I**

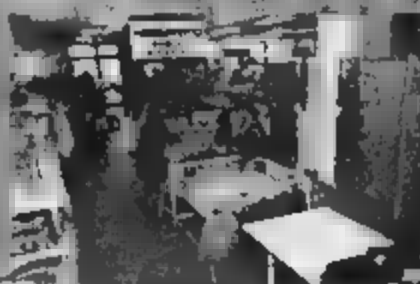
**maga  
zzini**

**PRESENTANO  
LA NUOVA  
COLLEZIONE**

**PRIMAVERA - ESTATE**



**NON SOLO  
BIMBI...**



**FOSSANO**  
Via Circonvallazione, 13  
Tel. 0172 691611

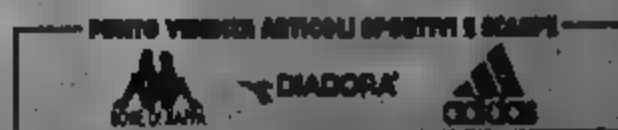


**BORGIO SAN DALMAZZO**  
Via Cuneo, 129  
Tel. 0171 261608



**REVELLO**  
Via Prov.le Ervie, 35  
Tel. 0175 257803

**OLTRE 1000  
ARTICOLI**



**QUALITÀ  
AI PREZZI  
MIGLIORI**

**GRANDIOSO ASSORTIMENTO**

**MANICHERIA INTIMA:** NEONATO - BIMBI - UOMO - DONNA SLOGGI - LIABEL - INFIL - BAMBIBEL

**CORSETTERIA:** INFIORE - LEPEL - TRIUMPH - PAPILLON

**PIGIAMI - MUTANDE**

**CALZE:** GOLDEN LADY - PRISCO e tante altre...

**MANICHERIA PER LA CASA:** SPUGNE - ACCAPPATOI - LENZUOLA - COPERTE - COPRIDIVANI  
STROFINACCI - CUSCINI - TRAPUNTE CALEFFI

**- INGRESSO LIBERO - VI ASPETTIAMO -**



**NUOVA JEEP GRAN CHEROKEE**



**Nuovi modelli 2001**

**Laredo LX - Limited LX**

**3.100 TDS 5L - 4.700 V8 Benz**

nuovi prezzi da

**L. 73.900.000**

(vers. 3.1 TDS Laredo)

[www.automattiauda.com](http://www.automattiauda.com)

CHRYSLER



**Jeep**

**AUTO Mattiauda**

**CONCESSIONARIA PER LE PROVINCE  
DI CUNEO E AOSTA - VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI**

- Via Torino, 381 - Tel. 0171 68.25.94 - Fax 0171 68.29.74  
 ALBA - LOC. CASTAGNITO - Via Alba, 13 - S.S. 231 Alba-Asti - Tel. e Fax 0173 21.23.37  
 AOSTA - Loc. S. Giovanni - Via S. Giovanni, 15 - Tel. e Fax 011 51.51.51  
 AUSSA - Loc. S. Giovanni - Via S. Giovanni, 15 - Tel. e Fax 011 51.51.51  
 OSPOLO - Loc. S. Giovanni - Via S. Giovanni, 15 - Tel. e Fax 011 51.51.51  
 PIEMONTE - Loc. S. Giovanni - Via S. Giovanni, 15 - Tel. e Fax 011 51.51.51  
 VAL D'AOSTA - Loc. S. Giovanni - Via S. Giovanni, 15 - Tel. e Fax 011 51.51.51

**Vieni a scoprire  
la vera alternativa al nuovo.**

**Sabato 10 e domenica 11  
Dai Concessionari Alfa Romeo  
sono di scena  
le migliori vetture usate  
di tutte le marche.  
Garantite Autoexpert.**

**Fino al 31 marzo**

**Sull'usato Alfa Romeo  
finanziamento fino a 20 milioni  
in 30 mesi a tasso zero**

**Oppure**

**Sull'usato di tutte le marche  
e su Alfa 145 e Alfa 146  
finanziamento fino a 12 milioni  
in 30 mesi a tasso zero**

**AUTOEXPERT, L'UNICO USATO  
CON 160 CONTROLLI**

**1 ANNO DI COPERTURA GLOBALE**  
per il primo anno ■ per i primi 15.000 km

**15 GIORNI PER CAMBIARE IDEA**  
scegliendo un'altra auto, nuova o usata

**ASSISTENZA STRADALE**  
per 1 ■ subito e dove ■ in tutta Europa.

Esempio di finanziamento:  
L. 20.000.000 • Durata 30  
mesi • N. 30 versamenti  
mensili da L. 688.887  
• Spese di gestione pratica  
L. 250.000 + bolli • T.A.N.  
0% • T.A.E.G. 0,88%. Salvo  
approvazione SAVA. Per  
ulteriori informazioni sul  
lasi e sulle condizioni  
praticate da Sava consulti-  
tare i fogli analitici pub-  
blicati a termini di legge.

**Autoexpert**  
L'UNICO USATO  
CON 160 CONTROLLI.

**Ti aspettiamo  
Dai Concessionari Alfa Romeo**





**AD ANDORRA,  
NON SOLO SALDI...  
MA GRANDI AFFARI**

**CAMBIA LA VECCHIA PELLICCIA  
CHE VALE FINO A SEI MILIONI**

DESIGNER WITH IDENTITY  
BY

**Ramello**  
*la moda in Pelliccia*

**[www.ramellopellicce.it](http://www.ramellopellicce.it)  
[info@ramellopellicce.it](mailto:info@ramellopellicce.it)**

**APERTO SOLO IL POMERIGGIO  
DALLE ORE 15 ALLE 19,30  
IL SABATO E LA DOMENICA  
DALLE ORE 10 ALLE 19,30  
CHIUSO IL LUNEDÌ**

**TELEFONO 0182 / 86710**

**BLONDIE**  
**UOMO. RIAPRE.**  
**sabato 10 MARZO**  
**ore sedici**  
**Via Roma 1**  
**FINALE LIGURE**



**HOBBYFOTO**  
Partenza

VIA STUPPARICH 5r BOLZANETO  
VIA CORNIGLIANO 258r CORNIGLIANO  
VIA CANE SESTRI P.  
VIA TAGLIA 7 PRA  
VIA CAMOZZINI 136r VOLTRI

**HOBBYFOTO**  
Partenza

LAVAGNA  
BORGHETTI  
PONTE X  
BUSALLA  
RONCO S.

VIA OTTONELLI 2  
VIA VENETO 163  
VIA ROMA 56

L'organizzazione degli eventi e delle ristrutturazioni per il vertice diventa un'occasione di scontri e ripicche

## G8, guerra per gli sponsor

De Marini accusa Provincia e Comune

GENOVA  
Guerra per le sponsorizzazioni del G8 tra struttura di missione e Comune e Provincia di Genova. L'assistente del ministro plenipotenziario per il G8 Achille Vinci Giacchi, De Marini, ha accusato ieri il sindaco Giuseppe Paricu di aver raccolto fondi per finanziare iniziative per il G8 sottraendoli alla stessa struttura di missione che ora si vede abbattere la porta in faccia da parte degli sponsor.

«Accadono cose spiacevoli nel contempo gli sponsor», ha spiegato l'assistente del ministro Vinci Giacchi da parte della commissione consiliare

provincia ci rifiuta l'elenco degli interventi e degli sponsor che ha raccolto. In questo modo - ha minacciato De Marini - rischiamo di fare una gran brutta figura, non la farò io, ma tutta la città e l'Italia se continueremo in questo modo.



Palazzo Ducale sarà sede degli incontri al vertice nel luglio prossimo

Iniziativa della Regione: terza età e Internet

## Un corso e un computer per chi è anziano e solo

GENOVA  
Un computer per sentirsi meno soli e imparare a navigare in Internet. L'idea è della Regione Liguria che, prima in Italia, ha presentato un piano di addestramento informatico (costo oltre 2 miliardi) dedicato alla terza età grazie al quale una prima tranche di oltre cinquecento pensionati sopra i 65 anni riceverà in dotazione personale computer per un corso di 120 ore al termine del quale ognuno potrà riscattare l'apparecchiatura al prezzo simbolico di 10 mila lire.

Conferenze di zona per i servizi sociali, dovranno essere completamente digiuni di informatica, vivere soli o con il coniuge, altri familiari. «L'esperimento vuole valorizzare la presenza degli anziani in Liguria, una regione che segna il record nazionale di ultrasessantacinquenni, i quali rischiano di venir tagliati fuori da una rivoluzione tecnologica che ha effetti sempre più importanti sulla vita quotidiana di noi tutti» ha commentato l'assessore regionale alla Formazione e Lavoro Giacomo Gatti, che ha elaborato il progetto insieme all'assessore ai Servizi alla persona Ceppellini. (a.p.)

Oggi e domani alla Fiera internazionale «Mostra mercato del disco usato e da collezione» con vere rarità

## Quando Mina cantava in turco

Il vinile per raccontare 50 anni di costume

Alessandra Pieracci  
GENOVA

Mina che canta in giapponese o in turco, Alice quando si chiamava Carla Bissi o la grande Mia Martini degli esordi quando incidere come Mimì Berté, oppure l'introvabile «See Emily play» pubblicato nel 1967 dai Pink Floyd ancora sconosciuti in Italia. Sono alcune delle occasioni che offre oggi e domani alla Fiera di Genova la decima «Mostra mercato del disco usato e da collezione». Un trionfo del vinile sagomato, colorato, 33 e 45 giri, una scelta di copertine, tutti i tipi, gadget, magliette, fanzines e manifesti che raccontano la storia della musica moderna, ma anche l'evoluzione del gusto e del costume.

L'esposizione, con ingresso continuato dalle 10 alle 19, offre anche la possibilità di far valutare i propri dischi. Per i collezionisti, il salone offre edizioni limitate importate dal Giappone, dalla Gran Bretagna, dalla Gran Bretagna e dagli Stati Uniti.

Nello stand dell'etichetta «On sale musica», specializzata nel recupero del repertorio italiano Anni Sessanta, sarà presentato il libro «Hit Parade in Italia, le copertine dei 45 più venduti, rari e curiosi». Ovvero le classifiche dei cento dischi più venduti ogni anno dal 1960

al 1985, con 28 inserti di copertine tematiche, tra cui quello dedicato ai fumettisti e disegnatori. Il pezzo più raro della discografia italiana è «Dedicato a...», un 33 giri del 1967 pubblicato in 500 esemplari in vinile nero e poche copie in vinile, quotazione, 5 milioni. Vale tra milioni e mezzo «No Future (God save the Queen)» dei Sex Pistols, che nel 1976 erano sotto contratto con la A & M e stavano per pubblicare appunto il loro secondo 45 giri quando vennero licenziati poco prima dell'uscita del disco: dal macero si salvarono solo poche decine di copie.

Tra le occasioni più ricercate, alcune stampe italiane di Beatles o di Rolling Stones. Per i Beatles, si segnala il cofanetto composto da quattro singoli intitolato «U» sensazionale intervista, con le voci di Mary Hopkin, Jackie Lomax e degli Iveys. Per gli Stones, la ristampa di «Con le lacrime», brano interpretato nel 1965 e nuovamente sul mercato con una nuova copertina nel 1970.

E poi punk, new wave, dark, il rock storico del Dylan della svolta elettrica, il rock progressivo di gruppi come Banco, la Pfm e il Rovescio della Medaglia, i cui dischi attualmente sono ricercatissimi in Giappone.

Si possono trovare album come «Una serata al Piper», raccolta con il meglio del sottterraneo italiano degli Anni Sessanta, o ancora «He's coming» di Roy Ayers, uno dei padri del soul funky ballabile. Insomma, una mostra mercato di cinquant'anni di vinile, per un affresco vivo, oltre che sonoro, dell'evoluzione delle culture giovanili. Il collezionismo di dischi è un fenomeno in espansione, e il mercato fiorentissimo. Per questo alla Fiera le contrattazioni si aprono fin dalla prima mattinata.

«Dedicato a», un 33 giri del 1967 è quotato circa cinque milioni. Raggiunge i tre e mezzo il 45 dei Sex Pistols salvato dal macero.

Alcune stampe italiane dei Beatles hanno raggiunto quotazioni ragguardevoli, in particolare il cofanetto «Una sensazionale intervista», con le voci di Mary Hopkin, Jackie Lomax e degli Iveys che si aggiungono al quartetto



## Tutti i nipotini di Tex Willer

Settima edizione di «Genova Comics»

GENOVA

Settima mostra mercato del fumetto usato e da collezione, oggi e domani alla Fiera di Genova, per la gioia degli appassionati. L'offerta comprende pezzi di vero e proprio antiquariato, ma anche una panoramica delle nuove tendenze dell'editoria amatoriale e di.

Il salone propone una vera e propria rassegna di personaggi

diventati oggetti di culto: da Martin Mystère al supereroi della Corno, da Topolino ad Alan Ford, da Tex a Lupo Alberto.

Il collezionismo dei vecchi fumetti si sta orientando verso gli albi '50 e '60: cala l'interesse per la Disney, resiste e avanza Tex, si consolida Diabolik. Proprio negli ultimi tempi si è riaperto l'interesse per le riviste come Linus, Eureka, Cani-bale, Alter. Resiste ancora il

fumetto giapponese, con posters e gadget.

La parte culturale della manifestazione prevede due mostre: quella dedicata a Marco Bianchini, direttore della Scuola internazionale di comics di Firenze, creatore di Kerry il trapper e uno dei più apprezzati disegnatori della testata bionelliana «Mister Now»; quella dedicata a Franco Saudelli, passato dall'oscurità al Lanci-story alla rivista Orient Express e



I più richiesti sono gli albi degli Anni '50 e '60. Calano i personaggi Disney, resiste il fascino di Diabolik.

Tex Willer è un vero e proprio oggetto di culto tra gli appassionati dei fumetti.

quindi a Comic Art, dove ha creato la Bionda, rivelando la sua passione per il fumetto erotico e in particolare per il bondage. Per gli appassionati di «gammes», l'associazione genovese

Centuria organizza tornei di «Advanced Dungeons & Dragons» e Confrontation, oltre a tavoli dimostrativi di Warhammer, Fantasy, Pokémon e Subbuteo. (a.p.)

Restano avvolti dal mistero le cause della morte e l'ingente capitale (case e soldi) lasciato in eredità

## A Milano l'ultimo saluto alla contessa Augusta

Oggi pomeriggio cerimonia privata nella chiesa del Corpus Domini

PORTOFINO

Questo pomeriggio, alle 15, nella chiesa del Corpus Domini a Milano si svolgeranno i funerali della contessa Francesca Vacca Augusta, scomparsa lo scorso 18 gennaio da Villa Altachiera, sul promontorio di Portofino. Un viaggio lungo quello dei poveri della nobildonna, morta in circostanze ancora da accertare, trasportata dal mare fino alla Costa Azzurra, tenuta in un obitorio francese fino a pochi giorni fa. Il suo compagno, Maurizio Ragazzi, voleva una pubblica a Portofino, il fratello della contessa, Domenico Graffagni, ha deciso per esequie strettamente private a Milano, lontano da telecamere e giornalisti.



Oggi a Milano l'addio in forma privata alla contessa Francesca Vacca Augusta

portata in un paese vicino a Varese. Secondo le volontà della contessa, il corpo sarà cremato e le ceneri potrebbero essere portate a Cuernavaca, in Messico. Le indagini sulla morte continueranno e probabilmente qualche particolare in più potrebbe essere chiarito

quando arriverà alla procura di Chiavari il risultato degli esami che stanno eseguendo i carabinieri del Ris di Parma. Da alcune indiscrezioni pare che sia ormai accertato che la contessa sia caduta dal costone sotto il giardino della sua villa di

Portofino e che la morte sia stata causata dall'impatto sulle rocce e sull'acqua. Questo non chiarisce però il mistero principale: è caduta accidentalmente, si è buttata intenzionalmente o è stata spinta? Rimangono, per adesso, troppi misteri sulla sua fine, come rimane incerto il capitale in beni mobili e immobili della contessa. Certo in questi giorni si rinnoverà l'interesse su chi eredita i beni, o parte di questi, compresa Villa Altachiera il cui valore dovrebbe aggirarsi sui 35 miliardi.

Durante le indagini per scoprire dove era finito il corpo di Francesca Augusta, c'è stato un balletto di nomi per stabilire chi aveva visto per ultimo la nobildonna uscire sul rimando. Un'altra sfilza di nomi, il più delle volte gli stessi, è uscita quando si è cominciato a parlare di eredità. Argomento che probabilmente resterà nel segreto di uno studio notarile, aprendosi soltanto ai pochi, o molti, beneficiari. Con oggi si chiude definitivamente il capitolo più importante del giallo di Portofino. (g.v.)

RECCO



UN AMBIZIOSO PROGETTO PER SPIAGGIA E PORTO. I lavori partiranno subito dopo l'estate con la creazione di un nuovo molo, posti per auto e barche

Giuliano Vigolo a PAGINA 37

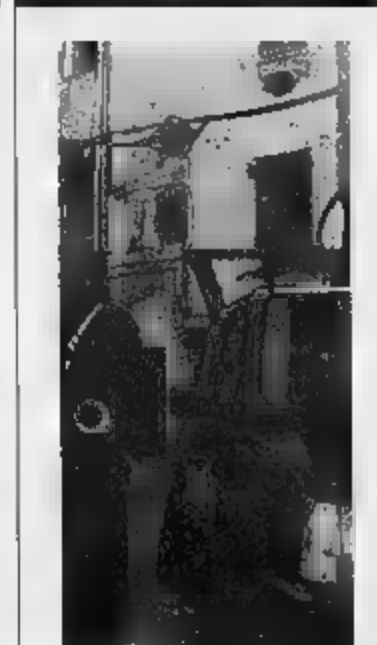
VARAZZE



PER IL DISASTRO HAVEN. In arrivo 62 miliardi per bonificare la costa della Riviera di Ponente a dieci anni di distanza dal disastro ambientale

Bruno a PAGINA 39

IMPERIA



OPERAZIONE ANTIDROGA DEI QUADRINI: 7 ANNI. Il blitz a Ospedaletti, Sanremo e Bordighera ha stroncato un traffico di cocaina nei locali pubblici della Riviera

Giulia Savino a PAGINA 42

# LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO



## APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

*Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento*

*profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.*

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823549 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO  
Ore 20.00

**Jean-André Charial**  
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE  
Les Baux-De-Provence - Francia

SABATO 5 MAGGIO  
Ore 20.00

**Alain Senderens**  
RISTORANTE LUCAS CARTON  
Parigi - Francia

SABATO 3 NOVEMBRE  
Ore 20.00

**Jean Louis Neichel**  
RISTORANTE NEICHEL  
Barcellona - Spagna

SABATO 3 FEBBRAIO  
Ore 20.00

**Gianluigi Morini e Valentino Marcattili**  
RISTORANTE SAN DOMENICO  
Imola - Italia

SABATO 2 GIUGNO  
Ore 20.00

**Piero Selvaggio e Angelo Auriana**  
RISTORANTE VALENTINO  
Santa Monica - California

SABATO 1 DICEMBRE  
Ore 20.00

**Heinz Winkler**  
RISTORANTE HEINZ WINKLER  
Aschau - Germania

SABATO 3 MARZO  
Ore 20.00

**Maria Salcuni e Silvano Santandrea**  
RISTORANTE LA TENDA ROSSA  
Cerbaita - San Casciano Val di Pesa - Italia

SABATO 1 SETTEMBRE  
Ore 20.00

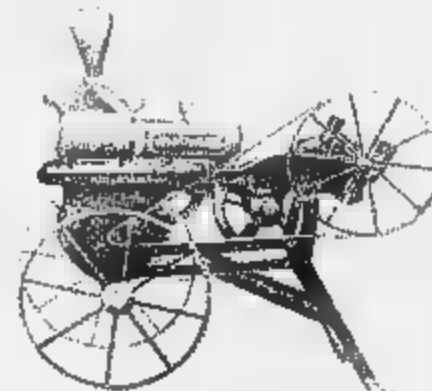
**Carme Rusalleda**  
RISTORANTE SANT PAU  
San Pol de Mar - Spagna

SABATO 31 MARZO  
Ore 20.00

**Gualtiero Marchesi**  
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI  
Erbusco - Italia

SABATO 6 OTTOBRE  
Ore 20.00

**Antoine Westermann**  
RISTORANTE BUEREHIESEL  
Strasbourg - Francia



ENOTECA CONTRATTO  
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)



LA COMPAGNIA DELLA TUA VITA

LA STAMPA



Slow Food



# Spiaggia più estesa e profonda, nuovo molo, posti per auto e barche Recco cambia la zona a mare E il Comune «esce» dal Parco di Portofino

Giuliano Vignolo

**RECCO**  
Il Consiglio comunale di Recco ha deciso di uscire dall'Ente Parco di Portofino. L'ordine del giorno è stato votato dalla maggioranza e da parte della minoranza. Intanto l'amministrazione comunale ha deciso di sistemare la zona a mare. Tra pochi giorni, il 14 marzo, si riunirà la Conferenza dei servizi in sede referente che dovrà approvare definitivamente i lavori di sistemazione della zona a mare di Recco. «Lavori» cui teniamo molto», commenta il sindaco Gian Luca Buccilli - che rappresenta per noi il punto fondamentale della nostra programmazione. Secondo l'amministrazione, i lavori che rivoluzioneranno il litorale inizieranno subito dopo la fine della prossima estate.

La zona mare verrà sistemata così: la diga massi che attualmente protegge la spiaggia verrà spostata e immersa di circa un metro e mezzo sotto il pelo dell'acqua. «La diga oggi è troppo alta», dice ancora Buccilli - «questo non fa vivere la spiaggia, togliendo molto dall'azione naturale di ricambio dell'acqua. La barriera provoca anche l'insabbiamento della spiaggia di Ponente, dove sbocca il torrente Recco, a scapito della spiaggia di Levante



Il sindaco Gian Luca Buccilli

che viene svuotata. Verrà anche effettuato un riallineamento della spiaggia che risulterà quindi più estesa e profonda». Il secondo intervento in progetto è la costruzione, nella zona della Baracchetta, di un molo frangiflutti di 80-100 metri, che proteggerà dal mare l'arenile di Levante. «Nei nostri obiettivi», aggiunge Buccilli - «c'è la realizzazione di un

nuovo punto di attracco dei vapori del servizio pubblico lungo il molo. Attualmente l'operazione di imbarco dei passeggeri non viene effettuata in modo soddisfacente. Con i nuovi lavori passerà dagli attuali 6 mila metri quadrati a 13 mila metri. È prevista un'operazione che farà certamente discutere, almeno per i primi tempi: verranno tolte almeno la metà delle barche che attualmente sono sistemate sull'arenile.

Che cosa diranno i proprietari delle piccole imbarcazioni che saranno sfrattate? «Non è un problema», risponde il sindaco. Verrà costruito, in intesa con un partner privato, un silo sotto la passeggiata a mare destinato ad auto e imbarcazioni. Vorrei fosse molto chiaro che per l'alloggiamento delle barche verrà applicato un canone molto basso, in modo da tutelare chi possiede il classico gozzetto. Quindi il silo non provocherà spese eccessive ai proprietari. Le piccole imbarcazioni mentre i box auto verranno venduti, oppure saranno gestiti a rotazione. Per le imbarcazioni, ripeto, faremo in modo che i proprietari dovranno sostenere costi aggiuntivi e quello che pagano adesso.

Sarà quindi una grande rivoluzione della zona a mare, un'azione che precede un inter-

vento ancora più impegnativo: la costruzione di un porticciolo per circa 200 posti barca, nella zona di Ponente dove c'è il depuratore a S. Anna. Tempi? «Facciamo le cose gradatamente ma con costanza», assicura il sindaco. Adesso partiamo con la prima parte dei lavori per l'ampliamento dell'arenile e una nuova difesa a cui seguirà la realizzazione del molo, poi l'autosilo quindi il porticciolo.

Cambierà l'aspetto della zona a mare di Recco dopo i lavori programmati dall'amministrazione comunale che potranno iniziare subito dopo l'estate



## E il valzer delle accuse non è finito Un esposto per il villaggio turistico a Riomaggiore

PORTOFINO

Il vicepresidente regionale dei partiti di sinistra, Franco Orsi, osservando come la stragrande maggioranza dei presidenti degli enti parco, oltre ai sindaci, sia di centrosinistra, commenta: «I parchi della Liguria saranno il frutto dei rispettivi piani, fatti insieme ai Comuni, secondo le linee» indirizzate che la Regione per la prima volta ha varato. Trovo singolare che oggi i rappresentanti del centrosinistra abbiano distribuito una nota di critiche alla Regione da parte degli ambientalisti. Forse - dice ancora Orsi - è il clima elettorale che comincia a farsi sentire. Oltre alle polemiche, ultimamente si stanno veri-

cando fughe dal Parco di Portofino da parte di amministrazioni comunali, l'ultima quella di Recco. Nell'occhio del ciclone di violente critiche adesso c'è il Parco dei Promontori. I gruppi di centrosinistra e Rifondazione comunista «denunciano l'atteggiamento poco serio, contraddittorio e variamente frazionato della maggioranza» centrodestra al Consiglio regionale, si legge in un comunicato congiunto dal titolo «Parco dei Promontori: teatrino dell'inganno».

Come risposta il capogruppo della Lega in Regione Francesco Bruzzone «ritiene irresponsabile e dannoso alle popolazioni interessate l'atteggiamento delle minoranze, soprattutto da parte del gruppo Ds, sul parco dei

Promontori «non voluto dalla gente che verrà cancellato grazie ad alcuni emendamenti proposti dalla Lega». E avanti così, si intrecciano polemiche su polemiche. Intanto finisce alla procura della Repubblica un'interrogazione di un villaggio turistico a Campi di Riomaggiore. «Il grosso ampliamento volumetrico di rustici esistenti con piscina annessa, un vero e proprio villaggio turistico», dice Bruzzone - «è un'opera da ritenersi impronunciabile fino a poco tempo fa. E' questo il primo significativo biglietto da visita del Parco delle Cinque Terre? Processi di edificazione così massiccia non mai avvenuti in questa zona dopo l'istituzione del Parco».

[g. vi.]

## Il Rettore dell'Università di Urbino torna ancora spesso e volentieri nella città natale Sestri Levante festeggia Carlo Bo

### Cerimonia il 23 marzo per i 90 anni del senatore

SESTRI LEVANTE

Il critico letterario Carlo Bo, illustre sestrese, compie novant'anni. L'amministrazione comunale di Sestri Levante festeggerà l'avvento venerdì 23 marzo all'Abbazia dell'Annunziata. Nella sua lunga esistenza Bo è stato critico d'avanguardia sulle riviste fiorentine degli anni Trenta, recensore su molti quotidiani nazionali (attività che mantiene tuttora), professore universitario e poi Rettore dell'Università di Urbino. «E' merito suo, che mai si piegò alle direttive culturali», chicchessia, fascismo compreso», commenta il sindaco Mario Chella - «se nel periodo più oscuro della nostra recente storia - appunto - fascismo - la cultura italiana riuscì a mantenere un rapporto con le letterature di altri Paesi».

Carlo Bo nominato senatore a vita nel 1984, è sempre stato fedele a Sestri Levante, dove è nato nel 1911: qui soggiorna a lungo d'estate e d'inverno, dove ha la residenza. «Ha ospitato



Carlo Bo sarà festeggiato il 23 marzo con una cerimonia a Sestri Levante

nella sua casa i principali scrittori del nostro Novecento, da Gadda a Montale, da Vittorini a Luzi. Qui soprattutto - aggiunge Chella - «scrittura alcuni dei suoi saggi più importanti. Ha costituito una delle sorgenti teoriche dell'Ermeneutica ad

tuttora annoverato come uno dei saggi critici fondamentali del Novecento. Fina dalle sue prime opere, dedicate a Jacques Riviere (1935) e a Sainte-Beuve (Delle immagini giovanili di Sainte-Beuve), Bo ha rivelato il retroterra cultura-

le che costituisce la sua grande giustificazione teorica e poetica delle sue posizioni critiche ed etiche.

Il Comune in occasione del novantesimo compleanno del grande critico, «rivendica l'orgoglio la propria primogenitura e doverosamente - dice ancora il sindaco - ha pensato di festeggiare l'illustre cittadino anche con la pubblicazione di due volumi che saranno presentati il 23 marzo all'Annunziata».

Il Comune ha infatti promosso la stampa, correlata e aggiornata, di «Otto studi» che contengono vari saggi di scrittori liguri, pensati e scritti nella Sestri Levante degli anni Trenta, cui si affianca il volume di studio che affronta alcuni aspetti del pensiero critico di Carlo Bo. Ai festeggiamenti, dopo gli interventi di Giovanni Bugliolo, Giuseppe Langella, Mario Luzi, Sergio Pautasso, interverrà il Duca Novocento, Gianluca Nicolini flauto e Fabrizio Giudice chitarra, per un concerto di letture di Rachele Gherzi. [g. vi.]

## Iter del progetto, commissione regionale ignorata Sull'ospedale di Rapallo ancora dubbi e polemiche

RAPALLO

Sul progetto del nuovo ospedale comprensoriale del Tigullio Occidentale, che verrà realizzato a Rapallo, continuano le incomprensioni. Il capogruppo del Ds in Regione, Paolo Perfili, dice di essere appreso dai quotidiani la presentazione del progetto da parte della giunta regionale e del sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco, quindi solleva alcune considerazioni: «Ricordo che nella riunione della commissione, che si è svolta l'8 gennaio scorso», spiega Perfili - «furono sollevati, a proposito del nuovo ospedale, non pochi interrogativi sui costi, sul rapporto pubblico-privato, sulle relazioni con le funzioni dell'ospedale di Lavagna e sull'utilizzo della struttura di Santa Margherita».

In quella occasione, come ricorda il capogruppo Ds, si disse che la riunione della commissione doveva essere riaggiornata

per conoscere il progetto in modo puntuale. «Si procede invece con una conferenza stampa dimostrando scorrettezza istituzionale verso la commissione Sanità e verso gli enti locali», aggiunge Perfili - «aspetto questo denunciato dal sindaco». Santa Margherita Angelo Bottino. Infatti Bottino aveva lamentato il fatto di non essere stato invitato alla riunione in Regione quando il presidente Sandro Biasini aveva annunciato il via libera alla gara per la progettazione del nuovo ospedale.

Il sindaco aveva parlato di «balletto delle cifre» riferendosi al costo dell'ospedale: «Prima 70 miliardi, poi 90, ora 59, poi ancora 160 stando a una dichiarazione riportata su un quotidiano», sostiene Bottino. Sarebbe dovere istituzionale di chi governa la Regione chiamare i due sindaci, mostrare loro il progetto vero esecutivo, con i relativi costi, e contestualmente il pro-



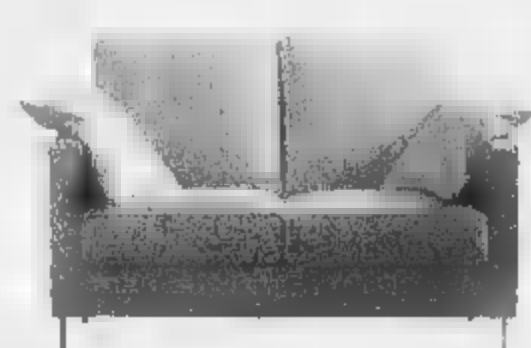
getto per il tunnel di collegamento. Sugli incerti costi dell'opera si esprime anche Perfili: «Colpisce negativamente la disinvoltura con cui settimana dopo settimana si rappresentano cifre e argomentazioni diverse su costi del progetto - cambiando versioni per decine di miliardi - sul ruolo dei privati, sulla compartecipazione finanziaria. Questo modo di procedere dovuto all'ansia della giunta di fare propaganda», conclude Perfili - «è scorretto e indebolisce la credibilità della proposta». Il capogruppo oltre a manifestare queste obiezioni, ritiene che si debba riproporre quanto prima l'argomento all'essa-

la della commissione. [g. vi.]

# WgliSposi 2001 PROMO

## Comodi:

A tutti gli sposi che entro il 31/12/2001 acquisteranno l'arredamento per la loro nuova casa per un importo minimo di €20.000.000 (10.329,14 Euro) presso i negozi Borasi, prateremo uno sconto in natura costituito da un divano a due posti della collezione Indes Tessuto cat. H colore a scelta, tra i modelli ST80, AK110, PK90, HR160, NT300, NT310, a scelta. La promozione è cumulabile con l'offerta INTERESSI Zero, è cumulabile con altre offerte presenti all'interno dei negozi.



## il DIVANO è un REGALO

**borasi**  
ARREDAMENTI

VILLAROMAGNANO  
via tortona 12  
0131/89.21.08

TORTONA  
corso alessandria 45  
0131/81.15.83

e-mail: borasi@borasi.it

“Sì, mi sono abbonato. Anche alla fortuna.”



Ogni mese una Fiat Punto e altri bellissimi premi in palio.

**Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.**

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001, potrai vincere uno dei 50 premi in palio ogni mese: una Fiat Punto, 10 compact stereo, 10 macchine fotografiche, 5 TV Color, 11 macchine da caffè, 3 PC portatili, 10 buoni benzina IP da L. 500.000. Non aspettare: prima ti abboni più possibilità hai di vincere! Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

**postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

**edicola** (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

**metropoli** (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi\*.

**Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.**

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sport o per il cinema,

e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

**Come puoi abbonarti?**

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

**Come pagare?**

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).



**LA STAMPA**  
L'abbonamento.  
Il bello di ogni giorno.



# La soddisfazione dei sindaci di Arenzano, Cogoleto, Varazze, Celle e Albisola Disastro Haven, sbloccati i fondi Assegnati 62 miliardi per bonificare le coste

VARAZZE

In arrivo 62 miliardi di risarcimento per i danni provocati dalla petroliera Haven. Il Senato ha approvato ieri lo stanziamento per il ripascimento degli arenili di Arenzano, Cogoleto, Celle, Albisola Superiore e Albisola Marina. A distanza di dieci anni esatti dal disastro ambientale che colpì le coste savonesi, si comincia a parlare di miliardi. Il provvedimento è stato approvato dal Senato proprio nella seduta conclusiva prima dello scioglimento del parlamento in vista delle elezioni Politiche.

Lo stanziamento ammonta a 62 mld necessari alla riqualificazione del litorale. Il provvedimento riguarda soprattutto i comuni di Arenzano, Cogoleto, Varazze, Celle Ligure e Albisola che potranno sottoporre al vaglio di una commissione speciale i progetti per il ripascimento delle spiagge, il ripopolamento dell'ambiente marino e la difesa del litorale. La Corte dei Conti infatti aveva dato il via libera a 32 mld per la bonifica del relitto della petroliera ma aveva fermato l'impiego degli altri 62 mld che l'accordo di programma fra ministero dell'Ambiente ed enti locali aveva destinato alla riqualificazione costiera. Si è dunque sbloccata la lunga trafila burocratica che a distanza di dieci



A 10 anni dal disastro Haven, il Parlamento ha sbloccato 62 miliardi per le coste

anni aveva ancora consentito di intervenire sulle coste.

I sindaci dei Comuni che beneficeranno dei fondi hanno firmato un documento congiunto: «Il provvedimento del Senato permette che finalmente possa essere registrato dalla Corte dei conti l'accordo siglato nel dicembre del 1999. Esprimiamo un caloroso ringraziamento a tutti i parlamentari che hanno avuto a cuore la vicenda, che con la

loro azione hanno contribuito a conseguire un risultato positivo per il nostro ambiente marino, costiero e per le comunità locali. Ora si deve per accelerare i tempi dell'invio alla Corte dei conti degli atti parlamentari. Per quanto ci riguarda, daremo impulso a tutte le procedure amministrative e chiederemo incontri alla presidenza del Consiglio, al ministero dell'Ambiente e alla Regione».

(e. b.)

## Via libera al terminal crociere

### Approvato il progetto per la Costa In porto lavori per 150 miliardi

In porto fervono opere per 150 miliardi. Lo ha rivelato il presidente dell'Authority Alessandro Becce al termine del Comitato portuale che si è svolto ieri mattina per approvare il progetto preliminare della stazione marittima.

Il Consiglio di amministrazione di Costa Crociere ha deliberato una spesa di 7 miliardi per costruire e arredare la stazione marittima di Savona. L'Authority in quest'opera progettata dall'architetto catalano Bofill spenderà altri 10 miliardi.

Il Comitato portuale ha ratificato anche la creazione di un soggetto unico dei lavoratori del porto che ha assorbito anche i giovani della Rebagliati srl. In totale i soci sono saliti a 159.

Ammontano a più di 150 miliardi le opere che entro l'anno saranno avviate dal Porto. Nell'elenco figurano i 60 miliardi per il terminal rinfuse

destinato alle Funi e l'ampliamento della banchina degli Alti Fondali. Quattro miliardi sono stati stanziati per il prolungamento dei binari delle ferrovie sino ai capannoni dell'ex Italsider. Sette miliardi verranno impiegati per aumentare la profondità del pescaggio del terminal degli acciai. Altri quattro miliardi per la banchina dei prodotti forestali e delle rinfuse nelle zone 2-3. Per il nuovo magazzino dei prodotti forestali (zona 32) verranno invece spesi 6 miliardi e altri 2,5 miliardi per i nuovi accosti della Capitaneria. A Vado si sta completando il terminal traghetti (15 miliardi) e altri 7 verranno spesi per l'accosto dei traffici ro-ro. La sistemazione dell'ex strada Fiat acquistata dal Viol costerà quasi 4 miliardi. Infine, 14 miliardi per l'ultima parte del raccordo ferroviario.

STIPENDIO. I sindaci hanno sollevato obiezioni sullo stipendio del presidente dell'Authority Alessandro Becce, che supera i 320 milioni lordi.

(e. b.)

## A Savona manifestazioni storico religiose Madonna della Colonna un miracolo sul Priamar

Questa sera una sacra rappresentazione in Duomo e la presentazione di un libro

SAVONA

Il duomo ospiterà stasera, inizio alle 21, la sacra rappresentazione «Storia di una cattedrale», la prima delle manifestazioni indette in occasione del quarto centenario del miracolo della Madonna della Colonna. Alla sacra rappresentazione di stasera, che si avvale della regia di Giovanni Margara ed è a ingresso libero, parteciperanno il gruppo storico e folcloristico di «A Campanassa», le Confraternite savonesi, e il coro polifonico «Della Rovere» diretto dal maestro Paolo Venturino.

Alle 17,30 di oggi, invece, nella Cappella Sistina avverrà la presentazione del volume illustrato «La Madonna della Colonna», con disegni di Maurizio Grosso. Prendono, insomma, via le celebrazioni per ricordare il miracolo avvenuto il 14 marzo del 1601 quando, durante le distruzioni ordinate dai genovesi sul Priamar, da una colonna della Cattedrale si staccò prodigiosamente un affresco raffigurante la Madonna col bambino.

Oggi quest'affresco ritenuto miracoloso è conservato in uno degli altari laterali del Duomo ed è oggetto di particolare devozione. La Curia diocesana, assieme alla Consorzio di N.S. della Colonna, che è formata tutta da donne, assieme al Centro italiano di studi storici, ha organizzato una serie di manifestazioni



La «Madonna della Colonna»

celebrative. Ad esempio, nelle sale espositive «Pio VII» del complesso del Duomo, dal giorno 12 e sino al 25 sarà allestita una mostra documentaria sul tema «La Madonna della Colonna: il miracolo, la consorziata e i suoi beni». L'hanno curata Silvia Bottaro e Romilda Saggini.

Sabato 17, infine, nella Cappella Sistina si svolgerà una giornata di studio dedicata all'avvenimento di quattrocento anni fa sul Priamar e alla devozione mariana in Liguria nell'età moderna.

(l. p.)

Due seminari e novanta ore di lezione serviranno ad aumentare la managerialità in rosa

## Corso per formare donne imprenditrici

### Al via il progetto Artemis della Camera di commercio

Stefano

SAVONA

«Donna Impresa» per formare nuove imprenditrici. E' il progetto Artemis, realizzato dall'Azienda speciale per la Formazione professionale e la promozione tecnologica e commerciale della Camera di commercio di Savona, che si propone di sviluppare un percorso di ricerca, indirizzo e assistenza mirato alle donne che intendono avviare nuove attività imprenditoriali.

Nell'ambito del progetto, che rientra nel programma di iniziativa comunitaria Adapt Occupazione fase II, previsti due corsi di orientamento gratuiti, della durata di 5 ore, dedicati ai temi dell'imprenditorialità e destinati a 40 donne ciascuna, che si svolgeranno il 23 e il 30 marzo 2001 presso la Camera di commercio di Savona. E' previsto, inoltre, il corso di formazione «Donna Impresa», dedicato all'ideazione, alla creazione e alla gestione di impresa.

## INCONTRO AL FEMMINILE

Gli infortuni che colpiscono le donne rappresentano circa il 23 per cento del totale. Nel 2000 si sono infatti verificati oltre 233 mila infortuni, con una concentrazione dell'84 per cento nel settore industria e servizi, del 9 per cento in agricoltura e del 7 per cento tra le dipendenti dello Stato. Proprio per individuare i rischi ed i comparti più pericolosi per le donne l'Inail ha istituito un osservatorio ad hoc, informatizzato. Si tratta di una banca dati contenente informazioni specifiche sul mondo del lavoro femminile, su tutti i rischi, anche correlati alla salute riproduttiva. Lo strumento è una fonte di aggiornamento sul fenomeno infortunistico che consente agli utenti di eseguire analisi statistiche che evidenziano le patologie tipiche delle lavoratrici e di monitorare l'andamento infortunistico con tutte le modalità di accadimento più o meno note. Oltre ai dati dell'Inail la banca dati prevede altre aree tematiche che consentono di comporre un quadro completo sul mondo dell'occupazione femminile.

Rivolto a donne residenti nella provincia di Savona, che abbiano una propria idea di impresa e una forte motivazione a mettersi in proprio, il corso si concretizza in un supporto metodologico sulla valutazione del rischio d'impresa, sull'analisi

del mercato e della concorrenza, sul piano di marketing e sull'organizzazione aziendale. Le domande di partecipazione saranno accettate a partire da 12 euro e dovranno pervenire entro il 5 aprile 2001. Non ci sono limiti d'età per partici-

re ai seminari (e nemmeno ai corsi, visto che i seminari non sono obbligatorie per partecipare alle 90 ore di corso) e la Camera di commercio vuole ampliare il più possibile l'imprenditorialità in rosa. «Anche perché la nostra provincia è di ben lunga al di sopra delle medie nazionali e regionali per quello che riguarda le imprese gestite da donne», commenta il presidente della Camera di commercio Giancarlo Grasso.

Alla fine del corso verranno valutati i progetti di impresa delle partecipanti e, i primi tre, saranno realizzati. Il progetto è complementare ai finanziamenti per lo sviluppo del lavoro femminile (non solo autonomo ma anche dipendente) che la legge 215 prevede con finanziamenti rilevanti. Per la Liguria, quest'anno, sono previsti 7,5 miliardi di contributi. «L'obiettivo», comunque, è quello di allargare il più possibile il concetto di «fare impresa» da parte della donna», conclude Marinala Fasano, presidente della Consulta femminile.



Servizio promozionale realizzato da:

Filiale di Savona  
P.zza G. Marconi - Tel. 019.814.887

**PK**  
Savona

## MISS ITALIA NEL MONDO AL MERCATONE DEL MOBILE DELLA LIGURIA

“Domenica alle tre  
hai un appuntamento  
con me!”

Domenica 11 marzo  
alle ore 15.00  
ti aspetto al Mercatone del  
Mobile di Quiliano  
per presentarti  
le nuove cucine Berloni  
per brindare con te  
nel corso di un  
piacevole rinfresco.  
Non mancare!  
Barbara Clara



BERLONI



centro  
dell'  
arredamento

**MERCATONE** del MOBILE della LIGURIA  
BUCHE PREZZI, GRANDE ASSORTIMENTO.

Via Briano, 5 - Quiliano (SV) Tel. 019.884616



# La madre, in lacrime, ha ringraziato i tanti giovani che hanno partecipato alla cerimonia

## Loano si è fermata per l'addio ad Arianna

### Duemila persone hanno seguito i funerali della giovane

Augusto Rembado

**LOANO**  
«Arianna amava tutto e tutti, voleva bene a Loano. Grazie, grazie a tutti di essere qui», Angela Venturino, madre della ragazza di 21 anni morta martedì sera dopo l'esplosione del televisore di casa, ha colpito tutti quando al termine del funerale, con grande forza d'animo e coraggio, ha preso la parola nella chiesa di San Giovanni Battista per salutare la figlia che gli è stata strappata da una morte tanto assurda. Dopo di che ha parlato al microfono: «una amica. Ha detto: «Arianna riusciva a rendere belle anche tutte le cose brutte. Il sole dei suoi occhi era la luce della sua vita. Sapeva dare amore senza pretendere nulla in cambio. Non avrebbe mai fatto male neppure ad una mosca. Cercava sempre di unire tutti. Del volto solare di Arianna ha parlato anche don Ambrogio nell'omelia: «In questi giorni sono stato nelle case della parrocchia per la benedizione pasquale. Ho incontrato molte persone, non solo giovani che hanno parlato di lei. Tutti ricordano il suo sorriso e la sua voglia di vivere. In situazioni come queste le parole umane servono a ben poco. Viviamo bene per essere pronti quando saremo chiamati. Almeno due mila persone, molti giovani,



Due momenti dei funerali della ragazza morta per l'implosione della televisione

### La sfortuna dietro la tragedia

Saranno due perizie a stabilire perché la televisione è esplosa

**LOANO**

Ha destato un certo scalpore la decisione del sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Emilio Gatti, di aprire un fascicolo sul caso di Arianna Aicardi, 22 anni a giugno. E' stato ipotizzato il reato di omicidio colposo contro ignoti. La decisione del magistrato è stata oggetto di molti commenti ieri al funerale della giovane. Va detto, però, che questa procedura, dal punto di vista «tecnico», un passaggio necessario per poter ampliare l'inchiesta e verificare, per quanto possibile, le cause dell'implosione del vecchio televisore di Villa Venturino.

Il Sinedyne, oltre vent'anni e da tempo non riceveva bene i canali, come ha ricordato la madre della giovane poche ore dopo la tragedia. Poco tempo fa la moglie di un tecnico l'aveva fatto una visita nella cucina di via Matteotti ma



La vittima Arianna Aicardi

escluso che le cause dell'incidente siano da ricercare fra eventuali fughe di gas o corto circuiti elettrici. Quando è successo il fatto Arianna era da sola, la madre era al lavoro e la nonna era al piano superiore a riposare. E' stata lei la prima a dare l'allarme. Sono accorsi immediatamente i vicini, alcuni parenti del Venturino e la famiglia Trevis che abita di fronte. Fra i primi ad accorrere anche il compagno della madre, Mohamed El Hawari, egiziano. Ma Arianna è già morta. [a. r.]

Lunedì sera in Consiglio saranno approvate le ultime formalità

## Alassio, i lavori al Grand Hotel iniziano entro la fine di aprile

### Acquedotto

#### Le volturazioni costano meno

**LAIGUEGLIA.** «No alla volta "selvaggia" a danno degli affittuari residenti per un bene essenziale e l'acqua». Buona parte delle migliaia di utenti dell'acquedotto comunale di Laigueglia, Alassio e Villanova, gestito dalla «Servizi comunali associati srl», hanno protestato per le «ed espugnabili» spese di voltura del contatore che sono obbligate a sostenere tutti coloro che vogliono ottenere agevolazioni tariffarie in quanto residenti. Il rinvio è stato proposto ieri dal sindaco del Comune di Laigueglia Silvano Montaldo, dopo una consultazione con i colleghi di Alassio, Roberto Avogadro, e di Villanova, Balestra. Fino a ieri per intestarsi un contatore un inquilino residente era costretto a pagare alla «Scas» (molto spesso dopo aver affrontato una lunga coda allo sportello di piazza Paccini 24) 150 mila lire (50 di voltura, 80 di cauzione e 20 mila lire di bolli). Questo (in base agli annunciati rincari) per assicurarsi la fornitura per il tipo di utenza «A», «domestica residente», la più bassa. Una pesante «gabbia» ed una noiosa trafila che avrebbe pesato su molte famiglie e molti pensionati. La notizia del netto alleggerimento della spesa e della burocrazia per la necessaria voltura è arrivata ieri: la richiesta, da parte del sindaco di Laigueglia Silvano Montaldo, membro del consiglio di amministrazione della società, di modificare al regolamento. «La deliberazione nel consiglio comunale di giovedì. I residenti che nel 2001 interesseranno il contatore ad un familiare, fino al secondo grado, pagheranno solo le 20 mila lire per i previsti bolli. Per gli altri residenti il costo della voltura sarà di sole 10 mila lire da aggiungere al costo dei bolli. Le code agli sportelli saranno ridotte con la possibilità di fare la proposta di voltura telefonicamente e di portare avanti la pratica per posta», ha spiegato Montaldo, al quale si sono aggiunti Avogadro e Balestra. Anche Roberto Socca, presidente del Circolo Adelsia di An, si è dichiarato «contro questo ingiustificato tentativo di "scippo" nei confronti degli utenti dell'acquedotto». [m. br.]

**ALASSIO**

La trafila burocratica per l'avvio dei lavori di ristrutturazione del Grand Hotel è in dirittura di fine. Lo sapremo solo nei prossimi giorni quando anche i concessionari dei vicini stabilimenti balneari firmeranno il loro accordo con il Comune di Alassio, che ha già sottoscritto le tre convenzioni con la «Conicos» di Mondovì, vincitrice dell'appalto per la rinascita del glorioso albergo che si affaccia su piazza Partigiani. La delibera delle tre convenzioni sarà uno degli argomenti all'ordine del giorno nel Consiglio comunale di lunedì (alle 21). **GRAND HOTEL.** L'accordo con le spiagge è in via di definizione a causa della richiesta di modifiche da parte dei bagnini e titolari degli stabilimenti. La firma dovrebbe esserci già lunedì. Le tre convenzioni per la ristrutturazione, la riqualificazione del Grand Hotel, per la realizzazione del parcheggio interrato di piazza Partigiani e per la costruzione del centro talassoterapico nell'area dei giardini Cavalieri di Vittorio Veneto sono già state firmate e verranno deliberate lunedì in Consiglio. I lavori, quindi, potrebbero iniziare già ad aprile, ha spiegato il vicesindaco Roberto La Florio. **PISTA ENTRA.** In base all'accordo di programma il Comune di Villanova, che ultimando una struttura polifunzionale per l'attività leggera a valenza comprensoriale, il Comune di Alassio pagherà 12 milioni per tre anni per permettere l'utilizzo della struttura da parte degli sportivi alassini. Si tratta di un contributo alle spese di gestione e manutenzione dell'impianto. **MUTI.** In seguito alla recente proposta del consigliere Giuseppe Maelano, lunedì in Consiglio comunale verrà deliberato anche il conferimento della cittadinanza onoraria al maestro Riccardo Muti. Sono da ancora da stabilire tempi e modi della consegna ad Alassio di un riconoscimento al famoso direttore d'orchestra che, in una visita italiana della regina d'Inghilterra, aveva eseguito «In the South» «Alassio», composta nella baia del sole Elgar. [m. br.]

A Pietrasanta saranno presentate le liste di Rifondazione comunista e Fiamma tricolore

## Loano, incontro in FI per «fare pace»

### Vertice tra il gruppo Cenere e quello di Vaccarezza

**LOANO**

Faccia a faccia, domani mattina a Loano, fra le due «anime» di Forza Italia guidate rispettivamente dal sindaco Francesco Cenere e dall'assessore Angelo Vaccarezza. Arbitro dell'incontro il parlamentare Enrico Nan. Il tentativo è quello di arrivare a presentare, alle imminenti elezioni locali, una lista unica sotto il simbolo della Casa della libertà, anche dopo i litigi di questi. Sono in risaltata le quotazioni di Vaccarezza sindaco rispetto a quelle di Giovanni Battista Romanisio. Resta il nodo degli assessori. Cenere, a terzo mandato, sarà comunque in giunta. L'opposizione di centro-sinistra aspetta alla finestra. Il Msi-Fiamma annuncia la sua lista a Loano con Ivo Pulighe (pensionato) candidato a sindaco. Possibile anche la lista Rifondazione. Scenario simile a Pietra Ligure dove il partito Bertinotti e la Fiamma (Roberto Righello, infermiere, candidato) ad oggi sono in campo. Le due compagnie maggiori centro-destra (Giacomo Accame) e Lista civica pietrese (Luigi

### PARLA VALLEGA CANDIDATO AD ALASSIO

Attualmente, mentre fanno avanti l'ipotesi di altre liste (Cdu? Forza nuova?), l'unico dato certo in vista delle prossime elezioni amministrative ad Alassio è che a dare battaglia all'annunciato candidato a sindaco del centro-destra, l'assessore al turismo Marco Melgrati, sarà l'assessor Carlo Vallega, 53 anni, ginecologo. Correrà per la lista del Comitato cittadino «La Vespas» di cui è coordinatore l'ex sindaco Traiano Testa. Vallega, il cui padre è stato vicesindaco in Comune nella giunta Testa a fine anni '60, ha lavorato per 20 anni all'ospedale «Galliera» di Genova, per poi passare al «Santa Maria di Misericordia» di Albenga e infine al reparto ginecologia del «Santa Corona» di Pietra. «Il nostro è un comitato apertistico o meglio pluripartitico, in cui ognuno mantiene la propria convinzione politica individuale. Intendiamo amministrare la città in maniera trasparente, in continuo contatto diretto con tutti i borghi, le frazioni e le delegazioni cittadine. Le nostre priorità sono i parcheggi, pubblici e non privati, ed il depuratore», ha spiegato Vallega. [m. br.]

De Vincenzi) sono pronte. Entrambe hanno in serbo almeno una sorpresa dell'ultima ora. Grande fermento anche a Tovo dove la lista civica uscente del sindaco Luigi Barlocco, candida a sindaco Carlo Fantoni. Si parla di altre due liste civiche (Accame e Lombardo). A Borgio si nomi di Ferro, Lusso e Maiolino si è aggiunto quello di Vadoro, ex funzionario Carige, per la poltrona di sindaco. Per le candidature fra le due liste civiche, area Olivo e Polo, c'è comunque molta incertezza. [a. r.]

### NOTIZIE FLASH

**ALASSIO**

**Ladri in azione di notte alle assicurazioni Generali**  
I ladri sono penetrati nella notte scorsa negli uffici delle Assicurazioni Generali di corso Marconi 45. Sono stati asportati anche titoli di credito che comunque sono stati bloccati ieri mattina nelle banche dell'assicurazione. [r. sr.]

**Trovata morta in casa pensionata di 88 anni**

Anna Gelso, 88 anni, è stata trovata morta ieri mattina nella sua casa in via Nervo a Finale Ligure. Secondo il medico pensionato era deceduta per cause naturali la sera precedente. E' stata una assistente sociale ad avvertire i vigili del fuoco e la polizia municipale. [a. r.]

**PIETRA L.**  
**Sul caso Poldocchi ora replica sindaco**

«Ci siamo occupati direttamente del problema dei pidocchi provvedendo proprio in questi giorni alla disinfezione dei plessi scolastici». La precisazione è del sindaco di Pietra Ligure Giacomo Accame. I medici del Nucleo operativo consultoriale «vanno detto ieri che in questi casi «la disinfezione non è nulla». [a. r.]

**FINALE L.**  
**Doppia inaugurazione di boutique storiche**

Doppia inaugurazione con rinnovo locali per due boutique storiche di Finale Ligure. Oggi alle 16 riapre Blondie in via Roma. Domenica alle 18 festa di riapertura per Le Moustache, Gian Carlo Marco, in via Pertica. [a. r.]

**PIETRA L.**  
**La Uil chiede ausiliari per il Santa Corona**

«Abbiamo chiesto alla direzione dell'azienda ospedaliera Santa Corona un aumento della figura degli Ota (ausiliari) nei reparti di degenza in appoggio e non in sostituzione degli infermieri». E' quanto dice Franco Barone della Uil ospedaliera. [a. r.]

I contenitori, non inquinanti, sostituiranno presto quelli in Pvc

## Vasi biodegradabili per la Piana

### Presentati ai floricoltori di Albenga

Arrivano i contenitori per l'alluvione

C'è soddisfazione per l'emanazione del decreto da parte del ministro Pecorelli Scano che, attraverso la formula dei «prestiti di esercizio», copre non solo i danni alle strutture delle aziende ma anche i danni subiti dalle coltivazioni. Rimangono fuori i danni, cospicui, subiti dalle infrastrutture cooperative e le strade interpoderali. Il problema, quest'ultimo, che non può restare senza soluzione. Nel solo comune di Ortovero questo tipo di danno, relativo a quattro consorzi irrigui, ammonta a quattro miliardi di lire. Afferma Osvaldo Geddo, direttore provinciale della Confederazione Italiana Agricoltori (Cia): «E' con soddisfazione, anche parziale, che abbiamo preso atto del decreto col quale in una situazione oggettivamente difficile il governo ha tenuto fede ai propri impegni. Ora la Regione deve darci una mano a ripristinare i servizi dei consorzi e a ricostruire le strade interpoderali. Ricordo che entro il 12 aprile scadranno le richieste da parte delle aziende per i danni causati agli impianti e alle strutture». Commenta Ennio Pazio, presidente regionale della Coldiretti: «Pecorelli Scano nel sopralluogo effettuato recentemente ad Imperia si è impegnato ed ha mantenuto la promessa. Ma se non copriremo tutti i danni, l'agricoltura del Ponente è destinata a dover affrontare una grande crisi. Le resistenze burocratiche di cui diceva il ministro debbono essere superate ed a superarle deve essere il ministro stesso». [r. sr.]

**ALBENGA.** Al Centro regionale di sperimentazione e assistenza agricola di regione Rollo sono convinti che nel giro di pochi anni il vecchio vaso in Pvc andrà in pensione con tutti i suoi problemi di inquinamento. A sostituirlo sarà un vaso sempre di materiale plastico ma realizzato con amido di mais e polvere di marmo, un vaso che, dopo due anni, potrà smaltito in un impianto compostaggio per il concime. Proprio per presentare questo nuovo (nella Piana ogni anno ne vengono usati decine di milioni) oggi alle 11 è stato organizzato un incontro sui vasi biodegradabili. I contenitori, prodotti in via sperimentale dalla Novamont, sono stati testati con buoni risultati al centro sperimentale. [s. p.]

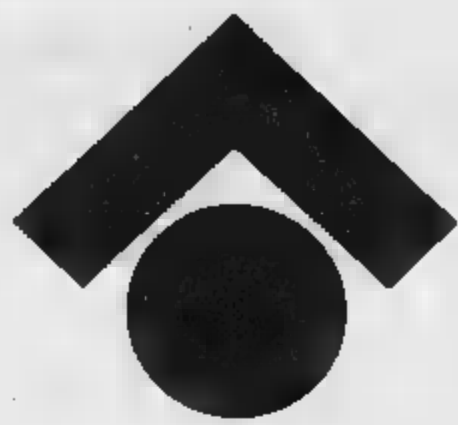
Ieri ad Albenga Ruba fuoristrada e fugge in barca Protetto 8 mesi

**ALBENGA.** Ha patteggiato la condanna ad otto mesi (più il pagamento di 600 mila lire) in tribunale ad Albenga, dove è stato processato per direttissima, A.P., anni, residente a Borghetto, assieme ad un amico diciassettenne (denunciato dai carabinieri per furto), era stato, l'altra notte protagonista di una brutta rapina nei boschi del Colle del Melogno. I due hanno prima rubato un'ape del Melogno ed a Gorta, frazione di Finale Ligure. Sono state sequestrate sostanze stupefacenti in quantità non elevata. I due ragazzi, entrambi provenienti dalla provincia di Nuoro, hanno trovato un lavoro regolare nel Ponente ligure ma non hanno voluto abbandonare la loro abitudine allo spinello. Non sono stati denunciati solo segnalati al prefetto di Savona abituali «consumatori» di sostanze stupefacenti. [a. r.]

Fumavano in auto Domani per hashish ieri a Mali

**NOLI.** Mentre l'amico consegnava pacchi a buste in auto fumava tranquillamente uno spinello. L'altra mattina in pieno centro a Noli i carabinieri hanno scoperto un giovane di 25 anni intento a fumare. Da un controllo sono risaliti all'amico, cuoco di «pony-espresso» di giorno. I carabinieri hanno proceduto ad una perquisizione negli alloggi occupati dai due giovani al Colle del Melogno ed a Gorta, frazione di Finale Ligure. Sono state sequestrate sostanze stupefacenti in quantità non elevata. I due ragazzi, entrambi provenienti dalla provincia di Nuoro, hanno trovato un lavoro regolare nel Ponente ligure ma non hanno voluto abbandonare la loro abitudine allo spinello. Non sono stati denunciati solo segnalati al prefetto di Savona abituali «consumatori» di sostanze stupefacenti. [a. r.]





# TECNOCASA®

## FRANCHISING NETWORK

Affiliato Studio Oneglia d.i. - Via XXV Aprile, 4/a  
**IMPERIA ONEGLIA**  
**Tel. 0183.76.90.97 - 76.92.98**  
 www.tecnocasa.com/imperia - e-mail: imen1@tecnocasa.it  
 iscr. ruolo mediatori: titolare TO 2434

**8 LOCALI - 60 mq. ca.**  
 IMPERIA - Via Muraglione  
 Alloggio di soggiorno con  
 angolo cottura, 2 camere,  
 bagno. Ottimo.  
 Lire 215.000.000  
 Euro 111.038,23

**CASA INDIPENDENTE**  
 100 mq. ca.  
 IMPERIA  
 Via Diana Calderini  
 CASA INDIPENDENTE CON  
 GIARDINETTO E POSTO  
 AUTO  
 Lire 335.696,98

**RUSTICO - 55 mq. ca.**  
 IMPERIA - Castelvecchio  
 CASETTA INDIPENDENTE  
 DA RISTRUTTURARE con  
 giardino  
 Lire 41.316,55

Affiliato Studio Porto Maurizio s.a.s. - Via Caracci, 2  
**IMPERIA PORTO MAURIZIO**  
**Tel. 0183.66.66.46**  
 www.tecnocasa.com/imperia - e-mail: imen2@tecnocasa.it  
 iscr. ruolo mediatori: titolare IM 1217 Società IM 1197

**21 LOCALI - 45 mq. ca.**  
 P. MAURIZIO  
 Garbello 200 mt dal mare  
 Alloggio ristrutturato di  
 Soggiorno con angolo cottura,  
 camera, bagno.  
 Lire 150.000.000  
 Euro 77.468,53

**4 LOCALI - 90 mq. ca.**  
 P. MAURIZIO  
 800 mt dal mare alloggio di  
 ingresso, soggiorno, cucina, 2  
 camere, bagno, terrazzo,  
 soffitta  
 Lire 175.000.000  
 Euro 87.804

**4 LOCALI - 90 mq. ca.**  
 P. MAURIZIO  
 Centro - Alloggio di  
 ingresso, soggiorno, cucina,  
 camera, cameretta, bagno,  
 soffitta.  
 Lire 168.000.000  
 Euro 86.765

Affiliato Studio Bordighera s.a.s. - Via Vitt. Emanuele, 321  
**BORDIGHERA**  
**Tel. 0184.26.70.90**  
 www.tecnocasa.com - e-mail: imho5@tecnocasa.it  
 iscr. ruolo mediatori: titolare IM 1214 Società IM 1268

**3 LOCALI - 55 mq. ca.**  
 BORDIGHERA  
 Alloggio di cucina soggiorno  
 camera bagno cantina.  
 Lire 235.000.000  
 Euro 121.367,37

**5 LOCALI - 140 mq. ca.**  
 BORDIGHERA  
 In prestigiosa villa con parco  
 alloggio composto da ingresso  
 salone cucina 3 camere. Doppi  
 servizi. Terrazzo di mq. 150. Vista  
 panoramica mare. Più auto  
 Lire 1.150.000.000  
 Euro 593.925,43

**3 LOCALI - 50 mq. ca.**  
 BORDIGHERA - Casa indipendente  
 composta da soggiorno con angolo  
 cottura 2 camere bagno.  
 Lire 170.000.000  
 Euro 87.797,67

Affiliato Studio Anna di Taggia d.i. - Via A. Doria, 58  
**ARMA DI TAGGIA**  
**Tel. 0184.46.21.83 - 46.10.02**  
 www.tecnocasa.com - e-mail: imho4@tecnocasa.it  
 iscr. ruolo mediatori: titolare CN 564

**4 LOCALI - 95 mq. ca.**  
 ARMA - Via Colombo  
 Alloggio ottimamente  
 ristrutturato di soggiorno con  
 angolo cottura 3 camere  
 bagno e terrazzo.  
 TERMOAUTONOMO  
 Lire 400.000.000  
 Euro 206.583

**3 LOCALI - 75 mq. ca.**  
 ARMA - Viale delle Palme  
 ingresso soggiorno cucinino  
 2 camere bagno ripostiglio  
 e balcone.  
 TERMOAUTONOMO.  
 Lire 350.000.000  
 Euro 180.760

**2 LOCALI - 40 mq. ca.**  
 ARMA - Via Marco Polo  
 Alloggio di soggiorno con  
 angolo cottura camera bagno e  
 giardino privato.  
 Lire 270.000.000  
 Euro 139.443

Affiliato Studio Ventimiglia d.i. - Via Cavour 31/c  
**VENTIMIGLIA**  
**Tel. 0184.23.52.02 - 23.25.96**  
 iscr. ruolo mediatori: titolare TO 4867  
 e-mail: imho6@tecnocasa.it

**4 LOCALI: LATTE**  
 alloggio di ampia metratura composto  
 da ingresso living in soggiorno,  
 cucinotta, tre camere da letto, 2 bagni,  
 ripostiglio, terrazzo panoramico e posto  
 auto. TERMOAUTONOMO.  
 Lire 360.000.000  
 Euro 185.924

**4 LOCALI:**  
 centro villa liberty di ampia  
 metratura composta da  
 doppio, cucina abitabile, 5 camere da  
 letto, bagno e ampio terrazzo.  
 Giardino privato e box doppio.

**3 LOCALI:**  
 LATTE alloggio di ingresso,  
 soggiorno, cucinotta, due camere,  
 due bagni, ripostiglio tre posti  
 auto cuperti. Vicinanze mare!  
 Lire 395.000.000  
 Euro 204.000

**CERCHI IL LAVORO?**  
 Le Agenzie Affiliate della  
 Provincia di Imperia  
 Ti offrono **possibilità**  
 Se sei diplomato o laureato, dotato  
 di entusiasmo e determinazione  
 e vuoi diventare un professionista serio  
 e stimato, entra a far parte della più grande  
 di intermediazione immobiliare  
 in franchising d'Italia  
**TECNOCASA®**  
 FRANCHISING NETWORK  
 La tranquillità di fare centro  
 Per informazioni  
 telefona all'affiliato Studio Oneglia  
**0183.76.90.97**  
 o lascia il tuo curriculum sul sito  
**www.tecnocasa.com**

Affiliato Studio S. Stefano s.a.s. - Via Roma 29  
**S. STEFANO AL MARE**  
**Tel. 0184.484391 - 487891**  
 iscr. ruolo società IM 1345 - Ruolo mediatori CN 564  
 e-mail: imho8@tecnocasa.it

**2 LOCALI - 45 mq. ca.**  
 S. STEFANO  
 150 mt dal mare ingresso soggiorno  
 cucinotta camera bagno terrazzo  
 e box  
 Lire 270.000.000  
 Euro 139.443

**3 LOCALI - 70 mq. ca.**  
 S. STEFANO  
 Soggiorno con angolo cottura, il  
 camera, bagno e 2 terrazzi.  
 RISTRUTTURATO.  
 Lire 330.000.000  
 Euro 170.431

**2 LOCALI - 55 mq. ca.**  
 RIVA LIGURE - 20 mt dal mare  
 Caratteristico alloggio di  
 soggiorno cucinotta camera bagno  
 TERMOAUTONOMO.  
 Lire 210.000.000  
 Euro 108.456

Affiliato Studio San Lorenzo s.a.s. - Via Aurelia, 29  
**S. LORENZO AL MARE**  
**Tel. 0183.9.13.13**  
 iscr. ruolo società IM 1332 - Ruolo mediatori IM 1217  
 e-mail: imho7@tecnocasa.it

**31 LOCALI - 50 mq. ca.**  
 S. LORENZO AL MARE.  
 Vista mare. Alloggio di  
 ingresso, soggiorno, cucinino,  
 camera, bagno, 2 terrazzi  
 giardino privato. Posto auto  
 Lire 195.000.000

**MONOLOCALE - 30 MQ. CA.**  
 CIVEZZA  
 Alloggio di ingresso, soggiorno,  
 zona notte, angolo cottura, bagno,  
 giardino.  
 Lire 80.000.000

**VILLA A SCHIERA - 1100 MQ. CA.**  
 SAN LORENZO AL MARE  
 Vista mare nuova costruzione,  
 soggiorno, cucina, il camera, doppi  
 servizi, box auto, Giardino  
 Lire 400.000.000  
 Euro 206.583

Affiliato Studio Diano Marina d.i. - Corso Garibaldi, 14  
**DIANO MARINA**  
**Tel. 0183.49.30.92 - 49.94.30**  
 www.tecnocasa.com - e-mail: imho1@tecnocasa.it  
 iscr. ruolo mediatori: titolare TO 3080

**DIANO MARINA**  
 Alloggio in zona comoda al  
 centro a 300 mt. dalla spiaggia  
 composto da ingresso, cucina  
 abitabile, salotto, ampia camera  
 da letto, bagno, cantina e box  
 Lire 111.000.000

**DIANO MARINA**  
 Alloggio in zona residenziale  
 composto da, ingresso,  
 soggiorno con angolo cottura,  
 camera da letto, bagno e  
 ampio giardino privato.  
 Lire 111.000.000

**SANREMO**  
 Villa singola di nuova  
 costruzione con ingresso in  
 soggiorno, cucinotta, 2 camere  
 e 2 bagni. Terrazzi e giardino  
 VISTA MARE  
 Lire 420.000.000

Affiliato Studio Sanremo s.a.s. - Via Roma, 191  
**SANREMO**  
**Tel. 0184.50.98.68**  
 www.tecnocasa.com/sanremo - e-mail: imho1@tecnocasa.it  
 iscr. ruolo mediatori: titolare TO 2434 Società IM 1303

**2 LOCALI: 40 MQ. CA.**  
 SANREMO - Piazza II. Siro  
 Alloggio di ingresso in  
 soggiorno con angolo cottura  
 camera. Da ristrutturare.  
 CENTRALISSIMO  
 Lire 110.000.000  
 Euro 56.810

**21 LOCALI: 50 MQ. CA.**  
 SANREMO - Via Galici  
 ATTICO di ingresso, soggiorno,  
 angolo cottura, camera, bagno.  
 Terrazzo VISTA MARE.  
 TERMOAUTONOMO. RISTRUTTURATO  
 Lire 250.000.000  
 Euro 129.114

**4 LOCALI: 50 MQ. CA.**  
 ATTICO di ingresso, soggiorno,  
 cucina abitabile, 2 camere, doppi  
 servizi. Terrazzo di circa 40 mq.  
 TERMOAUTONOMO. VISTA MARE  
 Lire 351.191

Affiliato Studio Riviera d.i. - Via G. Marsaglia, 90  
**SANREMO**  
**Tel. 0184.59.20.33**  
 www.tecnocasa.com/sanremo - e-mail: imho2@tecnocasa.it  
 iscr. ruolo mediatori: titolare IM 1232 e-mail: imho2@tecnocasa.it

**TRILocale - 60 mq. ca.**  
 SANREMO - Residenziale a due  
 passi dalla spiaggia, ingresso,  
 soggiorno, cucina abitabile,  
 camera, bagno, ripostiglio,  
 giardino privato e posto  
 auto. TERMOAUTONOMO.  
 Lire 230.000.000  
 Euro 115.000

**5 LOCALI - 90 mq. ca.**  
 SANREMO - Centralissimo,  
 pianeggiante, termoautonomo,  
 composto di ingresso, soggiorno, 3  
 camere, cucina abitabile, bagno,  
 cantina.  
 Lire 300.000.000  
 Euro 154.937

**BILOCALE - 40 mq. ca.**  
 SANREMO - A due passi dal mare,  
 dipendente totalmente ristrutturata,  
 composta di soggiorno sopralcava,  
 angolo cottura, camera sopralcava,  
 bagno, totalmente arredata  
 ideale per vacanze.  
 Lire 87.796

**Il sogno di una seconda casa per le vacanze**

**Con il mutuo è possibile grazie alla mediazione creditizia**

**KIRON** **TECNOCASA**

Per informazioni sulle agenzie affiliate Kiron  
 Tel. 019.840.1040 - 019.83.39210

**www.tecnocasa.com**  
 Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma

Il blitz dei carabinieri fa emergere inquietanti connivenze tra spacciatori italiani e nordafricani

# Cocaina-party, sette arresti

## Pusher in locali notturni e a domicilio

Giulia Gavio  
SANREMO

Sette arresti per spaccio di cocaina tra Sanremo, Ospedaletti e Bordighera. L'operazione «Bordo» dei carabinieri ha assicurato alla giustizia un nucleo di «pusher» che rifornivano i «notturni» della Riviera, i frequentatori di discoteche e sale da ballo. Il blitz, scattato all'alba di ieri, ha visto i militari impegnati in decine di perquisizioni. A chiedere gli ordini di custodia cautelare il giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio è stato il sostituto procuratore Antonella Politi.

Il complesso accusatorio si basa, in particolare, su una serie di intercettazioni telefoniche oltre che su appostamenti, indagini di polizia giudiziaria e perquisizioni. Questi gli arrestati: Giovanni Etienne, 51 anni, residente a Bordighera in via Lunga 65; Maurizio Vigliaro, 34 anni, abitante a Bordighera in via Lunga 36; Hedi Lajimi, 32 anni, tunisino, residente a Bordighera in via Roseto 27; Habib Bel Salah Zouaoui, 45 anni, tunisino, residente a Torino ma domiciliato ad Ospedaletti; Tiziana Manzotti, 45 anni, residente a Sanremo in via Agosti 95; Cleo Lanza, 48 anni, abitante ad Ospedaletti in corso Regina Margherita (già coinvolto nell'operazione «Champagne» dello scorso settembre sullo spaccio di cocaina nei locali notturni).



«Bordo» dei carabinieri di Imperia è scattato ieri mattina (foto MUSELLO)

Un barista tunisino e il gestore di un club procacciavano clienti specie a Bordighera

Lanza e Habib Zouaoui (in una occasione avrebbero comprato 100 grammi di cocaina ad un prezzo all'ingrosso di 90 mila lire al grammo). Negli atti viene riferita un'attività di spaccio quotidiana, con frequenti telefonate tra i clienti e i «pusher».

I colloqui tra spacciatori ed acquirenti, nel tentativo di depistare eventuali intercettazioni, le dosi di cocaina venivano chiamate con modi più svariati: «magliette», «bottiglie di vino», «bucche» di spumante, «pupe», «cassette» e altri ancora. La «grammata» aveva un prezzo variabile tra le 150 e le 200 mila lire.

L'operazione «Bordo» dell'Arma conferma in modo preoccupante le «alleanze» tra italiani e nordafricani sullo spaccio della cocaina, un'attività che fino a ora aveva trovato riscontri solo limitatamente all'eroina. Le indagini continuano. La procura di Sanremo, esaminato il lungo e dettagliato rapporto dei carabinieri, avrebbe indagato a piede libero molte altre persone, in particolare «schietti spacciatori».



Due degli arrestati vengono fatti salire sulle «gazzelle». La destinazione è il carcere

Tutti clandestini

## Condannati a Imperia 70 stranieri

Settanta clandestini processati e condannati contemporaneamente in due udienze a Imperia: non avevano obbedito all'ordine delle autorità di presentarsi in questura per regolarizzare la loro posizione. Le condanne inflitte dai giudici Laura Russo e Domenico Varalli sono state miti: duecento mila a ciascuno straniero. Nessuno clandestino è presentato a aula, dimostrando la virtualità delle inchieste e dei provvedimenti (i giudici stessi non s'illudevano di trovare l'aula affollata di imputati). Probabilmente. Stato non vedrà mai una lira e non è escluso che gli imputati abbiano già utilizzato altri nomi per sfuggire alla giustizia.

Soltanto due extracomunitari sono stati assolti. Sono riusciti a dimostrare che, nel periodo concesso per andare in questura, non potevano spostarsi. Erano entrambi in carcere. Uno di questi, il marocchino Lofti Trabelsi, 40 anni, è protagonista di una storia singolare. Appena messo piede in Italia, proveniente dalla Francia, era stato bloccato dalla polizia e denunciato perché privo di documenti. La notte stessa fu arrestato per spaccio ed è tuttora prigioniero a scontare una condanna a 4 anni.

I procedimenti si stanno accumulando. Per questioni di opportunità si affrontano decine di casi in un'unica udienza. In Tribunale a Imperia vengono trattati pure i ricorsi contro i provvedimenti di espulsione. (m.v.)

Un vertice per fare il punto della situazione tra esigenze pubbliche e private in attesa del Piano di bacino

# Valle Armea, tutti i nodi del dopo-alluvione

## Prioritari la messa in sicurezza del torrente e l'assetto viario

Gianni Micalotto  
SANREMO

La priorità assoluta è la messa in sicurezza del torrente. Ma non meno importante è la definizione dell'assetto viario, per mettere ordine nel caotico sviluppo degli ultimi anni. Sono le scadenze che gravano sulla Valle Armea, l'area industriale del territorio sanremese, dopo i disastri dell'alluvione e alla vigilia di un nuovo confronto con la Provincia per l'atteso Piano di bacino.

Per fare il punto della situazione, l'assessore alla Difesa del suolo Marco Lupi (Legale) ha riunito dirigenti e tecnici interessati di Palazzo Bellevue, sulla scia dei primi conflitti tra esigenze di pubblica e interessi commerciali-immobiliari, e dell'esame dell'avanprogetto presentato da un gruppo di privati per la sistemazione della strada lungo l'argine sinistro che porta ai capannoni delle vecchie aziende. «Questo studio è uno stimolo per accelerare la soluzione dei problemi», osserva Lupi, che, però, preferisce non addentrarsi nei particolari tecnici. Anche perché il progetto di massima, pur giudi-

**PANO DELLA CONFARTIGIANATO PER RILANCIARE CERIANA**

Un progetto per salvare Ceriana mettendo in sicurezza il territorio, ricostruendo le case e rivitalizzando le attività economiche dopo l'alluvione. E' l'iniziativa voluta dall'Amministrazione guidata dal sindaco Bruno Rebaudo e portata avanti dalla Confartigianato imperiese in collaborazione con la Protezione civile e la Città di Savona, il Consorzio interuniversitario costituitosi in unità di crisi per l'emergenza ambientale. A coinvolgere l'associazione degli artigiani è stato il prof. Franco Siccardi, capofila del progetto Ceriana e preside della facoltà d'Ingegneria ambientale del polo universitario di Savona, la quale l'organizzazione di categoria ha sottoscritto una convenzione per incentivare il tirocinio aziendale di studenti e laureati. La Confartigianato si occupa della progettazione preliminare d'interventi nel cam-

po socio-economico. Quattro i punti del piano: la messa in sicurezza delle fasce con la costruzione dei muri a sbarramento; progettazione e realizzazione di un cantiere per il recupero di un immobile; incentivazione della produzione olivicola con la possibilità di aprire dei frantoi, per ridare impulso a un'attività tipica della zona salvaguardando il territorio; potenziamento del turismo attraverso la valorizzazione delle produzioni locali. Il piano è stato consegnato a Franco Barberi, il direttore dell'Agenzia della Protezione civile, per il finanziamento. «E' un progetto importante, che investe i settori della formazione, della cultura e del turismo. Elementi che, a loro volta, s'intrecciano con le diverse attività economiche presenti sul territorio», commenta Antonio Sindoni, presidente della Confartigianato Imperia. (g.m.)

cato interessante, dev'essere inserito in un contesto più ampio, che comprenda pure l'origine destra e tenga conto che l'attuale strada sulla sponda sinistra è stata ricavata abusivamente dal demanio, e restringe il letto del torrente», ha aggiunto nella relazione dell'ing. Gian Paolo Trucchi, dirigente del

settore Lavori pubblici. «Trattandosi di una zona industriale, la viabilità dev'essere adeguata, capace cioè di sopportare il peso dei mezzi pesanti», avverte Lupi. L'ostacolo più difficile da superare è la ricerca del giusto equilibrio tra l'esigenza di messa in sicurezza del torrente Armea, e il rischio caso di nuova

emergenza, e la necessità di assicurare idonei collegamenti e tutte le unità produttive valicate. Per garantire il regolare deflusso delle acque in piena, il torrente dovrebbe avere una larghezza di 30 metri, ma gli spazi limitati nella parte alta e concedono poco alle esigenze di sviluppo della

strada sulla sponda sinistra, che permette di raggiungere il capannone ex Comel che il Comune vorrebbe acquistare per trasformarlo in sede del mercato ortofrutti all'ingrosso e deposito dell'assessorato al Turismo. La pratica è stata congelata in attesa di chiarire la questione viabilità.

Una delle ipotesi emerse dalla riunione tecnico-amministrativa è quella di realizzare una «galleria» a doppio senso di circolazione fino all'altezza della sede di Bibite Matuzia. Poi, a salire fino all'attuale ponte Bailey provvisorio (da ricostruire) per consentire il ricongiungimento con la strada di sponda destra, che dovrebbe essere in parte realizzata dalle Ferrovie, per garantire l'accesso alla galleria di emergenza della nuova linea. «Il problema è garantire la doppia carreggiata restringendo l'alveo del torrente», spiega Lupi. «Si pensa anche a vasche d'espansione in grado di attenuare la forza d'urto della piena. Ma per ogni intervento bisogna attendere il Piano di bacino, che sarà varato dalla Provincia a fine primavera».

Domenica 11 marzo  
“Grand Critérium”

I campioni della velocità si affronteranno sulla prova del miglio.



Entrata FF 30 - Gratuito sotto 16 anni - Informazioni: 0033 493 225 100

Per pubblicità STAMPA  
publikompass  
18100 IMPERIA  
Via Alfieri, 10 - Tel. 0183.273.373

# LEO JEANS

since 1965

## rinnovato... riaperto!

piano superiore

STONE ISLAND

C.P. COMPANY

Belstaff

DIESEL

REPLAY

MISS SIXTY

DOCKIERS

DIESEL

Levi's

Lee

PICKWICK

TONSDALE LONDON

ENORGI

piano inferiore jeans department

Imperia O. Via della Repubblica, 25

orario a P.M. - Via Cassinetta

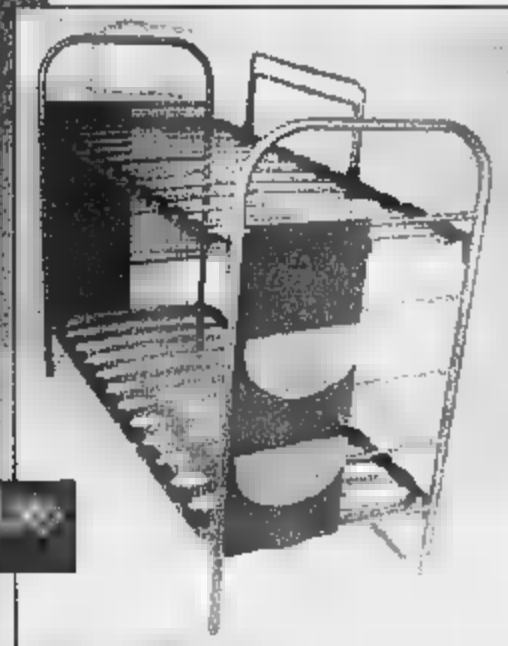


# 90 GIORNI DI RISPARMIO ENERGETICO!

IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO  
COMPRESI NEL PREZZO



VIENI A RITIRARE  
IL NOSTRO NUOVO  
CATALOGO:  
64 PAGINE  
DI INCREDIBILI  
OFFERTE!

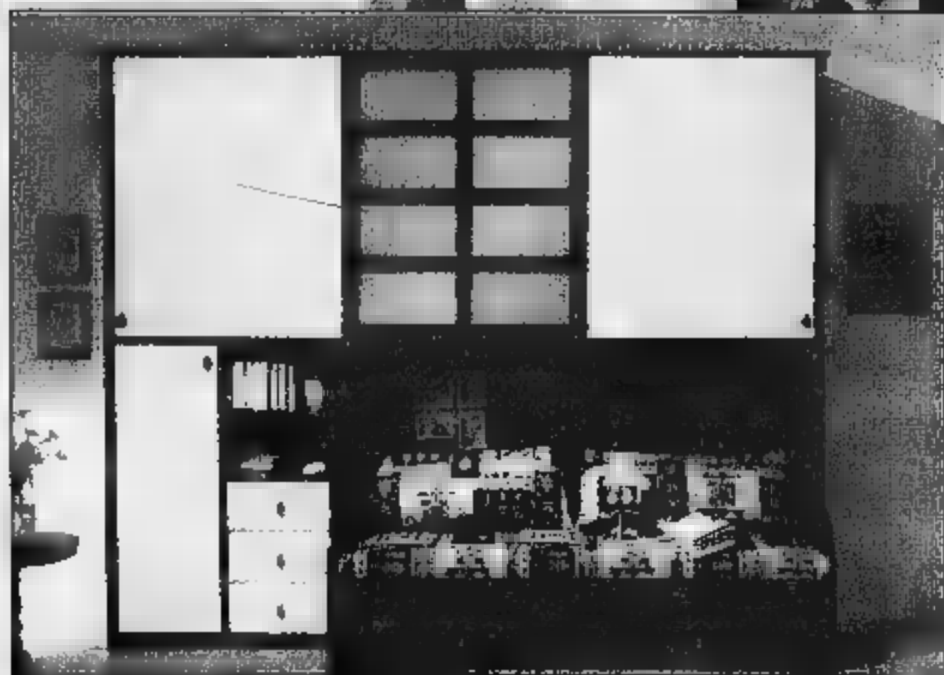


Lire 249.000

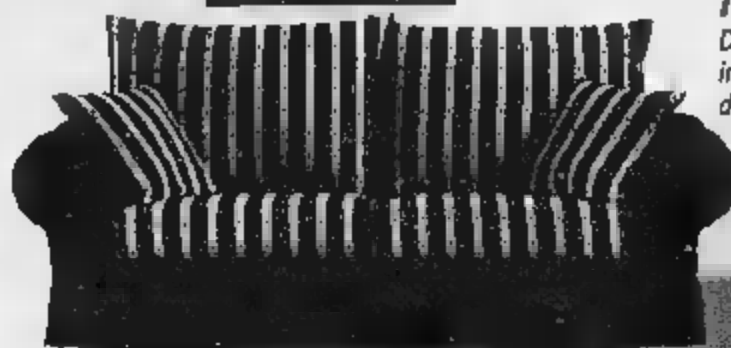
**SIRIO**  
Letto a castello,  
con reti a doghe e accessori,  
come foto

**JERRY**  
Cameretta a ponte  
la scorrevole,  
come foto

Lire 1.380.000



Lire 780.000



**MINERVA**  
Divano tre posti classico  
interamente sfoderabile,  
disponibile in tessuti di serie

**POLLY**  
Cameretta completa disponibile  
in vari colori, come foto

Lire 1.199.000



...E, TRA UN MOBILE E L'ALTRO,  
PERCHÉ NON CONCEDERSI  
UNA PIACEVOLE SOSTA

AL NUOVO  
**GINO'S BAR?**  
INTERNO



e il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da

**CAVALLERMAGGIORE (CN)**

Corso Piemonte, ■ Tel. 0172.382.760 Fax 0172.382.754

[www.astadelmoblie.it](http://www.astadelmoblie.it)

**FINALE LIGURE (SV)**

Via dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043 Fax 019.681.797

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO  
DAL MARTEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO

## Il dirigente del compartimento concorda con il Siulp: no alla chiusura La Polfer alla nuova stazione Chiesta l'individuazione di locali per gli agenti

Giulio Gavino

SANREMO

La Polfer chiede una nuova stazione ferroviaria, la struttura collegata alla linea a monte che, salvo imprevisti dell'ultima ora, diventerà attiva con l'entrata in vigore del prossimo orario autunno-inverno. La volontà di abbandonare il presidio con il «trasloco» della sede è stata espressa al Siulp, il Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia, dal dirigente del compartimento Polfer di Genova, il dottor Genova. L'incontro con la delegazione arrivata dalla provincia di Imperia si è svolto in un clima reso incandescente dalle dichiarazioni del questore Ninetti in relazione alla serrata del presidio sanremese.

L'esito è sorprendente anche per il Siulp che per la prima volta da mesi si è trovato sulla stessa linea di pensiero della dirigenza. La segreteria provinciale, composta da Andrea Repetti, Michele Massaro e Antonio Rosignuolo (quest'ultimo comandante dell'ufficio Polfer di Sanremo), nutre ora speranze di poter mantenere l'importante territorio di controllo sul territorio reso ancora più rilevante dalla complessità della nuova struttura ferroviaria sanremese. E a questo proposito il Siulp ha subito chiesto al dirigente del compartimento di



Il Siulp è deciso a mantenere il presidio della Polfer alla nuova stazione di Sanremo

interessarsi «affinché vengano eseguite le opere necessarie alla realizzazione dell'ufficio Polfer nel nuovo scalo».

L'incontro ci ha dato fiducia, spiega il Siulp l'associazione di categoria che in provincia Imperia riunisce il maggior numero di iscritti, ma continueremo a vigilare perché crediamo che la chiusura del presidio matuziano possa rappresentare un grosso problema di sicurezza. In

questi ultimi mesi gli agenti hanno manifestato il loro malumore per le voci relative alla serrata (e al trasferimento dei poliziotti in altri uffici).

A favore del mantenimento del presidio si era già dichiarata favorevole la stessa amministrazione comunale di Sanremo, insieme alle associazioni di categoria. L'arrivo di un servizio di sorveglianza «pri-

vato» allo scalo di Ventimiglia, proprio in questi giorni, permette comunque di vedere sotto una luce diversa l'attuale situazione. Esiste il rischio di una «sostituzione»? La nuova stazione è vigilata quindi dai poliziotti, cui presenza sui binari di piazza Battisti ha dato fino ad oggi ottimi risultati, o da «policemans» privati? Gli agenti si vedranno al lavoro anche in stazione o soltanto sui treni?

In molti sostengono la necessità che ad occuparsi della sicurezza continuino ad essere i poliziotti. La vicinanza del commissariato di Polizia alla nuova stazione, corso Cavalotti non rappresenterebbe alcuna garanzia, a dimostrarlo sono i fatti, meglio il progetto che sta prendendo corpo proprio in questi ultimi mesi. Dal salone della biglietteria alla «camera di transito» dei treni c'è infatti un tunnel lungo circa mezzo chilometro, una a rischio di borseggi, scippi e altri episodi di violenza. Si è parlato dell'installazione di telecamere e sistemi particolarmente sofisticati di sorveglianza, il nodo rimane ancora da sciogliere.

All'orizzonte sicurezza la Polizia ferroviaria rappresenta una garanzia, una presenza rassicurante per i passeggeri e per lo scalo di Sanremo, destinato a diventare più importante dal punto di vista turistico.

## Precisati i termini delle stime per gestire gli impianti elettrici L'Enel chiede 65 miliardi e l'Amaie ne offre solo 30

SANREMO. E' di 65 miliardi e non di 30 la richiesta dell'Enel per la cessione dei propri impianti elettrici cittadini. Lo precisa una nota dell'Amaie, sulla scia di notizie e dichiarazioni che s'intrecciano da giorni e che presentano (gravato da numerosi problemi) il futuro (pieno d'incognite) dell'azienda. La controfferta di acquisto dell'adviser di Amaie è di circa 30 miliardi e non 40.

Il vertice dell'Amaie sottolinea poi che «in ossequio alle indicazioni dell'assemblea, ha sempre e solo perseguito l'ipotesi di ampliamento della propria rete elettrica: prima un tentativo di aggregazione mediante l'ingresso di Enel distribuzione nell'Amaie spa, poi, dopo che l'assemblea ha deciso d'interrimere le trattative, attraverso la formulazione della richiesta di acquisto da Enel del ramo di azienda relativo alla città di Sanremo. Ma non essendo stata raggiunta un'intesa, ora sarà necessario ricorrere all'arbitraggio, per arrivare alla gestione degli impianti elettrici cittadini».

Intanto, la Flaec-Cisl si dice «fortemente preoccupata, per il futuro dei lavoratori, dalle voci che si susseguono sull'Amaie». Sottolinea il segretario provinciale Guido Vallini: «Dopo gli incontri non risolutivi con l'Amministrazione comunale, pensiamo che sia arrivato il momento di confrontarci con l'attuale Cda, per risposte e chiarimenti su integrità aziendale, livelli occupazionali, servizi offerti ai cittadini».

ONZIE

DENUNCIA

Sequestrati giubbotti marchio contraffatto

avuto la sfortuna di imbattersi in una pattuglia della polizia penitenziaria impegnata in un servizio. Il napoletano Francesco Nardi, che stava andando a caccia di clienti dalle parti dell'incrocio per Valle Armea, aveva in mano giubbotti con marchio contraffatti, vendere a prezzi stracciati a chi si accontenta di articoli di infima qualità. Gli agenti Francesco Timpano e Fiorello Salvatore, oltre a sequestrare la merce, lo hanno denunciato perché si è rifiutato di mostrare i documenti.

(m. c.)

ITALIA

Presidi di Comunisti Italiani e Lista Di Pietro

Un presidio dei Comunisti Italiani per la raccolta firme legata alla presentazione del partito alle elezioni politiche. Il «banchetto» sarà oggi dalle 11 alle 13 presso il mercato di piazza Ervi e nel pomeriggio, dalle 15 alle 19, piazza Colombo. La giornata di oggi vede anche la mobilitazione dei militanti della «Lista Di Pietro - L'Italia dei Valori» che saranno in piazza San Siro dalle 9,30 alle 12,30 e in piazza Colombo dalle 14,30 alle 17,30.

(g. ga.)

CONFERENZA

Incontro su Montale al circolo «Ligustico»

Nuovo appuntamento culturale, oggi alle 16,30, per il circolo Ligustico. La di palazzo Nota ospita conferenza del dottor Giovanni Battista Conrieri sul tema «Eugenio Montale, Padre Ligustico».

(g. ga.)

ASSOCIAZIONI

Il nuovo direttivo dell'«Ekoclub International»

Giampiero Brogna è stato riconfermato alla presidenza della sezione imperiese dell'«Ekoclub International». Il consiglio è completato da Daniele Lavazza, vice presidente, Maurizio Semerla, segretario, e dai consiglieri Dario Bogliolo, Laura Ghivarelli, Paolo Longo, Tito Schiva e Lucrezia Zunino. I soci, come primo obiettivo, provvederanno alla pulizia e al ripristino della vecchia strada mulattiera «Punta San Pietro» di Ospedaletti.

(g. ga.)

### All'Ariston Roof

An si confronta con i problemi della sanità

SANREMO. «La politica sanitaria di Alleanza Nazionale» è il tema dell'incontro in programma oggi alle 15 all'Ariston Roof di Sanremo. Il convegno, promosso dal responsabile regionale sanità di An, Massimiliano Iacobucci, vedrà la partecipazione del programma nazionale e di quello locale. Ai lavori prendono parte, tra gli altri, il senatore Giorgio Bornacin, l'assessore regionale Miccinesi, quello della Regione Piemonte D'Ambrósio, o il responsabile nazionale di An in materia di sanità.

Esperti e politici a confronto, quindi, un tema scottante: «La provincia di Imperia» è stata fortemente penalizzata dalla passata gestione regionale - spiega Iacobucci - che vedeva attribuire ai nostri cittadini quote di visibilità inferiori a quelle di cittadini di altre province liguri. E il risultato è stata la riduzione delle strutture, l'ospedale di Ventimiglia, o il sottoutilizzo, come a Costarainera. Questo stato di deve cambiare.

(g. ga.)

### Potenziare il turismo

La Finstorm-ried ha rinnovato la segreteria

SANREMO. «Evitare la chiusura di alberghi, puntare sulla formazione dei dipendenti, creare nuove opportunità di lavoro pensando anche alla tutela dell'ambiente» ad uno sviluppo economico duraturo. Sono gli obiettivi delineati da Claudio Bosio, confermato l'8 marzo segretario provinciale della Fisacat Cisl al termine del VI congresso provinciale che ha visto riunirsi all'Hotel «Etrangers 72» delegati dei settori esportazione fiori, commercio, turismo, imprese di pulizia, vigilanza privata e casinò. L'intervento di Bosio, alla presenza del segretario nazionale Pierangelo Raineri e di quello dell'Unione Territoriale Remigio D'Aquaro, ha toccato anche il delicato tema del casinò: «Chiediamo trasparenza nella riorganizzazione aziendale e pensiamo che la costituenda società di gestione debba tenere conto, in modo prioritario, dell'autonomia finanziaria della da gioco, del piano d'impresa e dell'unità aziendale». Alla segreteria sono stati eletti anche Fittipaldi e Guida Fabiano.

(g. ga.)

### Cerimonia domani

Triste ricordo delle vittime di Villa Aulita

SANREMO. La giornata di domani vede la sezione sanremese dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia celebrare la commemorazione dei caduti dell'eccidio di Villa Junia, in Inghilterra. Una lapide, affacciata tra le ville liberty, ricorda i giovanissimi partigiani di Sanremo e Baiardo che persero la loro vita dopo essere stati catturati nel corso di un rastrellamento. Uccisi dopo inmani sofferenze e la tortura a meno di due mesi dalla Liberazione. Una pagina triste della storia di Sanremo, dell'occupazione tedesca e del collaborazionismo.

La cerimonia è fissata a partire dalle 10. A curare l'orazione ufficiale sarà la professoressa Amelia Narcisi, figlia del comandante partigiano Domenico Narciso, nome di battaglia «Barletta». A rappresentare il Comune di Sanremo, con la fascia tricolore, è delega del sindaco Bottini, sarà l'assessore Antonio Sindoni.

(g. ga.)

RISERVATO  
ALLA PUBBLICA  
AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON  
I CITTADINI  
NEL RISPETTO DELLE NORME  
D'INFORMAZIONE E  
TRASPARENZA  
PREVISTE DALLA LEGGE

## GARE D'APPALTO BANDI DI CONCORSO BILANCI

Siamo a Vostra disposizione per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria. Con un solo interlocutore potrete assolvere agli obblighi di legge, utilizzando la grande diffusione di un quotidiano come

**LA STAMPA**

(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

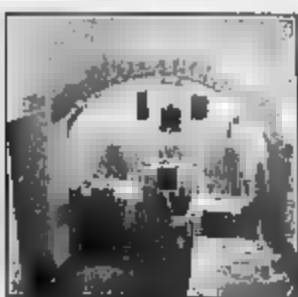


publikompass spa

GENOVA - Via D'Annunzio, 2 Tel. 010.530.701 Fax 010.590.858

## Dicono che tra le pietre nascono solo fiori rari

Colletta di Castelbianco è un borgo medievale dell'entroterra ligure, il borgo medievale: la perfetta simbiosi tra tradizione e tecnologia. La Locanda delle Antiche Pietre propone ogni giorno, a pranzo e sera, piatti tipici e ricette a base di prodotti tradizionali. Al Vite Caffè potrete svagare in internet, chiacchiere con il mood, degustando i vini delle migliori uve accompagnati da specialità liguri e non solo. Con l'arrivo della bella stagione l'Affittore, intorno al verde, sarà protagonista con eventi musicali e rappresentazioni teatrali.



Locanda delle Antiche Pietre  
Venerdì 23 Marzo 19.00  
Antipasto Vinito  
«Cascina Felpa del Massaro»  
di Agostino Pippo Parodi  
Pigato Vendemmia  
Presentazione a cura del giornalista Marco Gotti e di Silvio Torre  
Ore 20.30  
a cena «Cascina Felpa del Massaro» di Agostino Pippo Parodi  
Tel. 010.530.701 - 010.590.858

Informazioni e prenotazioni:  
ristorcolletta@colletta.it - info@colletta.it  
Tel. 010.77.82.44 - 010.77.82.45  
Venezia Ricorda Project manager  
colletta@colletta.it

Arrivare a Colletta  
Dall'uscita autostradale di Albenga prendere la strada statale per l'entroterra e dopo alcuni chilometri, arrivati all'incrocio Zucchi/Chiossone, prendere per Castelbianco/Nasim.



Colletta di Castelbianco,  
gli Eventi da cogliere





# Ultima replica al Genovese di Giorgio Panariello, New Stompers al Louisiana club, Larosa a Nervi E' un sabato sera all'insegna del rock Anche il cabaret con Bergallo e Bagnasco al Borgoclub

rock anni 70 al New Bulldog di Serra Riccio, al Crazy Bull di Sampierdarena e al Tricchehal-lacche di Via Venti. L'ultima replica di Giorgio Panariello al Genovese e il cabaret il duo Bergallo & Bagnasco al Borgoclub fra gli appuntamenti del sabato sera a Genova.

Rock anni 70, alle 23, al New Bulldog di Serra Riccio con la band degli Heaven in Black.

**GENOVES.** Ultima replica dello show di Giorgio Panariello, alle 21, al Politeama Genova. Ingresso lire 5 mila e 50 mila lire.

**LOUISIANA.** Concerto dei New Stompers, alle 22, al Louisiana Jazz club, in Via San Sebastiano.

Sabato sera a tutto rock con la band dei Move Over, con la cantante Barbara Vulso (ex Mama's Pit, Big Fat Mama) e un affiatato gruppo di musicisti formato da Roberto Martino alle chitarre, Francesco Trincia all'Oliveri, Enrico Tixi alla batteria.

Serata di cabaret e teatro-canzone Alessandro Bergallo alla chitarra e Federico Bagnasco al contrabbasso al Borgoclub di Sturla, in Via Vernazza (da Via dell'Ombra). I due comici tra i fondatori e membri del gruppo dei Quilibri. Ingresso lire 20 mila, con consumazione.

**DO.** Rock'n roll, Rhythm'n blues, Louisiana Swam al centro del concerto. Performance di Johnny Larosa che insieme ai Mambo Killers questa si esibirà al Senhor Do Bonfim, nella passeggiata a mare Anita Garibaldi di Nervi. Ingresso lire 15 mila, compresa consumazione.

Omaggio a Jimi Hendrix la band dei Fly, in costume anni 70, alle 22, al Crazy Bull Café di Sampierdarena (Via Degola).

**MAMBO PALACE.** Ritmi latino-americani e flamenco, alle 22.30, Mambo Palace, in Via Simone Schiaffino, al Quarto Castagna.

**CAFFÈ.** Musica, buona cucina, strip maschili e tante sorprese nel locale di Via d'Annunzio.

**LIQUID ART CAFE.** Musica, birre alla spina con la formula «2X1» alle 22, al Liquid Art cafe, in Piazza Savonarola.

**SOTTOSUOLO.** American bar e disco bar, dalle 22, al Sottosuolo, in Piazza Brignole, a pochi passi dalla Stazione.

Musica con il dj Ugo Sabatino, alle 23 all'American bar il Lampione, in Via Oberdan 176, a Nervi.

**CANTINE SQUARCIAFICO.** Musica internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciarico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

**MUSICA.** Musica con il dj Fabrizio Malaspina e la vocalisti Carmen, alle 22, nel pub Sestri Ponente.

Musica dal vivo

con il piano bar Roberto Caminito, alle 22.30, al Dixie-land Café di Quarto, fra birre, drink e piatti texani e can- ni. Ingresso lire 15 mila, nuova consumazione.

**NUOVO.** Danze con il dj Roby buona cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) con e lo chef-cantante Lucio Beni, con il suo repertorio canzoni italiane e napoletane.

**SQUASH.** Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

**DI SAN.** Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Deste, 108, Genova-Sampierdarena.

**MIO L'OCIO.** Musica e danze sopra e sotto i tavoli nel discopub di Galleria San Giorgio, in Via Brigata Liguria.

**VANILLA.** Pillole di cabaret, musica commerciale e revival '60, '70 e '80 nella nota discoteca di Sturla, in Via Brigata Salerno.

**MUSICA COMMERCIALE.** Hit Mania e revival, drink e ristorante, alle 23, in Italia.

**BELE.** Serata di karaoke, alle 22, nel pub di Via Oberdan, a Nervi.

**MUSICA DAL VIVO.** Specialità gastronomiche, drink, alle 22 alla Vaschetta, in Via Piacenza, nel quartiere di Staglieno. (m. b.)

## IL CONCERTO DI GIANNI MORANDI



## Domani sera al Palasport

Tutto è pronto per l'attesissimo concerto di Gianni Morandi, in programma domani sera al Palasport di Genova. Il cantante bolognese accompagnato dalla sua band, presenterà i brani dell'ultimo album «Come fa bene l'amore» e tutti i suoi più grandi successi. I biglietti costano 66 mila, 55 mila e 40 mila lire, diritti di prevendita compresi. L'album della collaborazione tra Gianni e Eros Ramazzotti grazie all'amicizia nata tra i due cantanti la maglia della loro Nazionale. (m. b.)

## C'è il nuovo film di Moretti

## «La stanza del figlio» all'America Ma arriva anche Caruso di Nuti

GENOVA

Non è facile prevedere gli esiti della sfida del nuovo film di Nanni Moretti «La stanza del figlio» (America) lanciata in questo weekend alla scena cinematografica della sala di prima visione di Genova. Ce la farà, Nanni Moretti, combattere ad armi pari sul piano degli incassi con diversi altri titoli, tipicamente da box office?

Una è certa: il clamore mediatico e l'attesa hanno giocato a tutto vantaggio del più personale, doloroso e riuscito racconto del cineasta italiano. Il film di Nanni Moretti racconta della vita di padre, madre e due figli nella placida e solo rassicurante cornice di una cittadina di provincia. Un universo destinato a sfidarsi nelle sue certezze per la morte traumatica di uno dei ragazzi. Con Laura Morante, Giuseppe Sanfelice e lo stesso Nanni Moretti.

A Genova - all'Orfeo, all'Odeon e al Cineplex - è arrivato anche «Traffic», candidato a cinque Pre-

mi Oscar. Il film di Steven Soderbergh è stato presentato al recente Festival di Berlino dove Benicio del Toro ha vinto come miglior attore. E il film di uno dei più curiosi e celebrati registi indipendenti di Hollywood. Stavolta una serie di storie legate dal tema della droga alla frontiera tra Stati Uniti e Messico. Filo conduttore di tutta la storia un poliziotto onesto. Cast a dir poco miliardario in cui, nonostante la pubblicità, Catherine Zeta Jones e Michael Douglas sono poco più che comparse.

Tra i film italiani di questa settimana, da segnalare l'ultimo di Francesco Nuti: «Caruso», in condotta. Difficile pronosticare quale pubblico andrà all'Ariston o al Cineplex a vedere il nuovo film dell'attore-regista toscano che alcuni vorrebbero etichettare come Anti-Moretti perché nel film Nuti fa 8 anni (rifi) lo psicanalista come Nanni «La stanza del figlio». Certo, questa volta Nuti ha firmato un film sincero e personale, poco adatto a chi cerca risata facile. (m. b.)



Laura Morante e Nanni Moretti

## GIORNO & NOTTE

### Romanzo d'amore all'Italo Americana

Per il ciclo incontri «l'arcobaleno della narrativa anglosassone» organizzato dalla Provincia di Genova e dall'Associazione Italo Americana, oggi alle 17, nella sede di quest'ultima, in Via Caffaro 2, Eleonora Heger vita, docente di lingua e letteratura anglosassone all'Università Statale di Milano, terrà conferenza su «Il romanzo d'amore: da Dafni e Cleo a Love Story».

## EXPO

### Bambini e balene al Porto Antico

Nei mesi di marzo e aprile, alla Città dei Bambini nel Porto Antico, ai Magazzini del Cotone, si snoderà l'«Operazione Bambini e balene» per insegnare ai più piccoli come riconoscere e classificare l'affascinante mondo dei cetacei. Domani l'iniziativa sarà aperta anche alle famiglie e ai visitatori individuali. La Città dei Bambini è aperta tutti i giorni, dal martedì alla domenica. Per informazioni e prenotazioni, telefonare al 010-24.75.702.

## BIBLIOTECA

### Seminario sui bimbi alla Berio

Alla Biblioteca Berio prosegue oggi il convegno «Genova città dei bambini» nell'ambito progetto «La scuola per Genova, città europea della cultura nel 2004».

## TEATRO

### Archeoastronomia all'Università Popolare

Oggi alle 9.15, all'Università Popolare Sestrese, nell'omonima Piazzetta, il programma il quinto seminario di archeoastronomia dedicato ai vari temi, tra i quali l'astronomia dei Celti.

## MOSTRA

### Emanuele Luzzati a Porta Siberia

A Porta Siberia, nel Porto Antico di Genova, prosegue la mostra «I Mozart di Luzzati». Gli orari e i seguenti: feriali 10 alle 18, sabato e domenica dalle 11 alle 19, chiusa il lunedì. Ingresso lire 5 mila, ridotti 4 mila. (m. b.)

In apertura di serata è toccato al sovrintendente Nicola Costa leggere il «bollettino»

## Andrea Chenier, debutto avventuroso Molte defezioni, sfortunata «prima» al Carlo Felice

Roberto Iovino

GENOVA

«La forte fibra mia mi ha conservato». Lo dichiara, nel terzo atto di «Andrea Chenier» Gerard. E mai affermazione fu più vera. Il «Gerard» di giovedì sera, al Carlo Felice, Carlo Guelfi è stato, infatti, grazie appunto alla «forte fibra» del testo illichiano, l'unico «sopravvissuto» del primo cast previsto. Una vera e propria «carneficina» dopo le avvisaglie dei giorni scorsi che non si è arrestata neppure al momento della prima.

In apertura di serata è toccato al sovrintendente Nicola Costa leggere il bollettino di guerra. Dopo il forfait del tenore Margison, dopo l'indisposizione improvvisa del soprano Dessi, anche Alberto Cupido era colpito da una infreddatura. Il tenore, veniva annunciato, si sarebbe impegnato nel primo atto riservandosi poi di decidere se proseguire o no. Bella prospettiva, insomma, e tensione alle stelle, anche perché non era chiaro, in caso di rinuncia, cosa



Una scena di «Andrea Chenier»: prima replica domenicale con cast da inventare

sarebbe sospensione dello spettacolo o sostituzione. Nicola Martinucci chiamato in fretta a coprire alcune recite?

Per fortuna Cupido esibito tutto il mestiere e una voce

che mantiene lo smalto dei giorni migliori. «Un di all'azzurro spazio» ha suscitato un applauso liberatorio convinto l'artista a proseguire. In apertura del secondo atto, Costa (questa volta

non più proscenio, ma dietro le quinte) nel ringraziare Cupido della decisione di continuare a cantare, annunciava l'afonia di Francesca Franci, Bersi. La Franci, in effetti, è rimasta in scena, ma del tutto inudibile.

In un contesto così tragico è dunque un miracolo che «Andrea Chenier», giovedì sera, andato in porto regolarmente. Non è stato, va detto subito, un grande spettacolo. Musicalmente molto discutibile, «salvato» dalla verve dei due protagonisti maschili. È detto di Cupido che dopo un primo atto ineccepibile (con un attento controllo della voce, con consumato mestiere) è andato via via scaldandosi disegnando uno Chenier irruente, capace anche di gradevoli duttilità: si pensi al terzo atto in «Si fui soldato». Al suo fianco un eccellente Guelfi. Il Gerard è credibile vocalmente e fisicamente, ha la necessaria generosità, sa cogliere le sfumature di un personaggio ricco di sentimenti differenti.

Paola Marrocchi, promossa dal secondo al primo cast per sostituire la Dessi, ha avuto generosi applausi, ma non ci ha francamente convinto. Ha cantato con intelligenza, ha saputo calarsi con incisività nel dramma della figura femminile travolta dalla rivoluzione; ma la voce, il nostro parere, è bella e la dizione alquanto precaria.

Dagli altri, una citazione merita Olga Alexandrova (Madelon) e Ugo Benelli (Incredibile). Sul podio c'era Michel Plisson. Nessuno naturalmente discute le qualità del direttore francese. Ma non sente suo il repertorio teatrale italiano, o non riesce a comunicare con l'orchestra genovese. Una lettura, insomma, un po' troppo sopra le righe, spesso urlata, contrassegnata da denti di percorso. Ci sono stati anche momenti eleganti, ma nel complesso è reso un grande servizio alla partitura di Giorano. La regia era di Lamberto Puggelli, le scene di Paolo Bregni. A parte l'idea incomprensibile di far scendere a metà del primo atto i lampadari per poi farli risalire, l'aspetto visivo è parso affascinante, alcune scene corali di sicuro impatto emotivo. Prima replica domenicale: un cast forse, considerando le disavventure, da inventare. Per questo «Chenier» vivrà alla giornata. Come in una partita di calcio, scenderanno in campo quelli, di volta in volta, più forma.

Due sere teatro con il poeta e scrittore portoghese

## Il Modeno dedica festival al Premio Nobel Saramago

GENOVA

Un Festival dedicato a José Saramago, premio Nobel per la letteratura 1998. Lo ha allestito la Compagnia dell'Archivolt al Teatro Modeno con il regista Giorgio Gallione ed Ernesto Franco, letture sceniche, incontri col pubblico, concerti.

Giovedì sera, José Saramago riceverà dal sindaco Genova, Giuseppe Pericu, il «Grifo d'oro», la massima onorificenza del Comune che la Provincia di Genova ha sostenuto l'iniziativa dell'Archivolt. Articolato in due serate, il Festival prevede venerdì sera, alle 21, un incontro pubblico con Saramago, curato da Ernesto Franco, con la partecipazione di Vittorio Franceschi, Giorgio Scaramuzza, Rosanna Nadeo, Carla Signoris, Giuseppe Caderna, Giannina Testa, Riccardo Tesi, Pier Renzo Ponzio, Edoar-

do Sanguineti, Quartetto Zelig e Compagnia di Danza Contemporanea Arbalette.

Grande parlatore, cantautore di serpente, José Saramago è stato definito il «Voltaire portoghese» per l'atteggiamento critico nei confronti del potere che connota tutti i suoi scritti. Giovedì sera sarà la volta di un racconto dell'isola sconosciuta, di José Saramago, una lettura di Giorgio Gallione con Rosanna Nadeo che leggerà «Riflusso», Vittorio Franceschi («Centauri»), con le musiche del quartetto Zelig.

Venerdì sera, dopo l'incontro pubblico con Saramago, la Compagnia di Danza Arbalette e il Teatro dell'Archivolt presenteranno «L'altro profilo», appunti coreografici sui materiali poetici dello scrittore e danzatori e coreografi Daniela Biava, Giovanni Di Cicco, Claudia Monti, con la voce Giorgio Scaramuzza.



Lo scrittore José Saramago

possie della rappresentazione sono tratte dai volumi «Provavelmente alegria» e «Os poemas possíveis». I biglietti per assistere agli spettacoli costano 15 mila lire. Informazioni 010-41.21.35 fm. b.)

Ieri la presentazione dello spettacolo per la regia e i «sogni» di Tonino Conte

## La Tosse e «Gerusalemme liberata» Sabato prossimo debutto nella chiesa di S. Agostino

GENOVA

Debutterà sabato prossimo, con due repliche serali, alle 20 e alle 21.30, nella chiesa di Sant'Agostino, lo spettacolo itinerante del Teatro Tosse «Gerusalemme liberata», dal poema di Torquato Tasso, testo a regia di Tonino Conte, percorso scenografico di Emanuele Luzzati, impianto scenico Emanuele Conte e costumi di Bruno Cereseto. Il famoso poema sulla Prima Crociata dedicato da Torquato Tasso ad Alfonso d'Este, presenta le affascinanti avventure di tanti personaggi: Goffredo di Buglione, Duca di Lorena, il principe e gran cavaliere Tancredi e il suo amore impossibile per la bella guerriera pagana Clorinda, Erminia, Rinaldo avido di gloria, il mago Ismeno nel covo della foresta, il Re dei Saraceni Aladino risplendente d'oro, i giovani innamorati Olindo e Sofronia, la fascinosa maga Armida, i suoi inganni e i suoi giardini di specchi e altri.

Lo spettacolo è interpretato da Nicola Alcozer, Alberto Bergamini, Paola Bigatto, Enrico Campanati, Bruno Cereseto, Pietro Fabbri, Lisa Galantini, Susanna Gozzetti, Aldo Ottobri. Lo spettacolo è stato realizzato con il contributo della Compagnia di San Paolo e collaborazione del Comune di Genova.

Il capolavoro del Tasso è una sorta di libro illustrato dell'anima. Grandi battaglie, boschi miste-

riosi, ma anche paesaggi della mente, splendore del poema cavalleresco e un cuore di intimità e di solitudine. Forse lungo è più adatto di una chiesa sconsacrata per raccontare questo capolavoro da tantissimi lettori, ma incompreso da molti intellettuali del tempo, soggetto persino a censura e accusato di licenziosità, espressione di una religiosità tormentata, difficile. Nella chiesa di Sant'Agostino non ci sarà un palcoscenico, né la tradizionale distanza fra pubblico e attori.

«Sarà un po' entrare nelle pagine libro, dove gli accadimenti si materializzano per percorsi vissuti», spiega il regista Tonino Conte. Come sempre affascinato dall'atmosfera del poema, Tonino Conte ha voluto evidenziare il clima di sogno e di smarrimento che lo pervade. Altra curiosità: la chiesa sarà in parte occupata da una foresta di alberi in forma di teatro e, in parte, sarà percorsa da carri e torri d'assedio in campo aperto. E attorno alla chiesa, in programma diverse iniziative in collaborazione con il Museo di Sant'Agostino. Un gioco legato alla lettura e all'ambiente, visite guidate e quadri e ai libri antichi del Museo. Le anteprime dello spettacolo cominceranno mercoledì e andranno avanti fino a venerdì alle 16 e alle 17.30. Dopo la prima nazionale di sabato sera, le repliche proseguiranno fino a sabato 7 aprile. Domenica e lunedì chiuso. (m. b.)

**Vieni a scoprire  
la vera alternativa al nuovo.**

**Sabato 10 e domenica 11  
Dai Concessionari Alfa Romeo  
sono di scena  
le migliori vetture usate  
di tutte le marche.  
Garantite Autoexpert.**

Fino al 31 marzo

**Sull'usato Alfa Romeo  
finanziamento fino a 20 milioni  
in 30 mesi a tasso zero**

Oppure

**Sull'usato di tutte le marche  
e su Alfa 145 e Alfa 146  
finanziamento fino a 12 milioni  
in 30 mesi a tasso zero**

**AUTOEXPERT, L'UNICO USATO  
CON 160 CONTROLLI**

**1 ANNO DI COPERTURA GLOBALE**  
per il primo anno e per i primi 15.000 km

**15 GIORNI PER CAMBIARE IDEA**  
scegliendo un'altra auto, nuova o usata

**ASSISTENZA STRADALE**  
per 1 anno subito e dove in tutta Europa.

Esempio di finanziamento:  
L. 20.000.000 • Durata 30  
mesi • N. 30 versamenti  
mensili da L. 666.667  
• Spese di gestione pratica  
L. 250.000 + bolli • T.A.N.  
0% • T.A.E.G. 0,98%. Salvo  
approvazione Alfa. Per  
ulteriori informazioni sui  
tassi e sulle condizioni  
pratiche da Sava consul-  
tare i fogli analitici pub-  
blicati a termini di legge.

**Autoexpert**  
L'UNICO USATO  
CON 160 CONTROLLI.

**Ti aspettiamo  
Dai Concessionari Alfa Romeo**





# IDROCENTRO

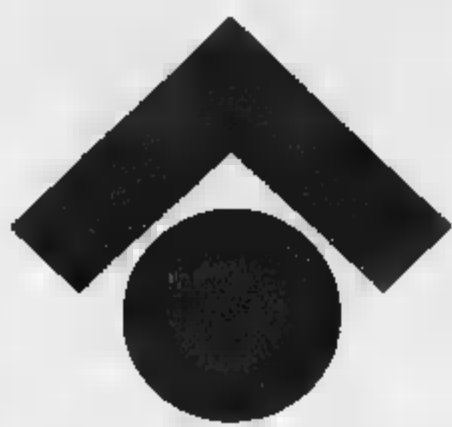


**Tubes**  
**Raccordi**  
**Brides**  
**Vannes**  
**Valves**  
**Mesurages**  
**Contrôle**  
**Pompe**  
**Riserva**  
**Vanne fluviale**  
**Aquedue**  
**Traitement de l'eau**  
**Alimentaire**  
**Oenologie**  
**Air comprimé**  
**Autoclave**  
**Traitement de l'air**  
**Chauffage**  
**Climatisation**  
**Vapeur**  
**Huile diathermique**  
**Chimie**  
**Cryogénique**  
**Gas**  
**Lubrification**  
**Carburanti**  
**Oleodinamica**  
**Ceramiche**  
**Robinetterie**  
**Baignoires**  
**Chaudiere**  
**Cabine de doccia**  
**Ameublement et**  
**accessori del bagno**  
**Chaudières**  
**Articoli per**  
**invalidi**  
**Radiatori**  
**Climatizzatori**  
**Fumisterie**  
**Pannelli solari**  
**evieri**  
**Professionalismo**  
**et Spécialisation**

**Torre San Giorgio (ITALIA-CN)**  
**Tang. TORINO usc. LA LOGGIA**  
**SS per SALUZZO km 30**  
**Tel. 0039 0172 91.21**

**Grenoble (FRANCE)**  
**Rue de Champ Roman, 70**  
**Z. I. st. Martin d'Heres**  
**Tel. 0476 544 192**

**www.idrocentro.com**



# TECNOCASA®

## FRANCHISING NETWORK

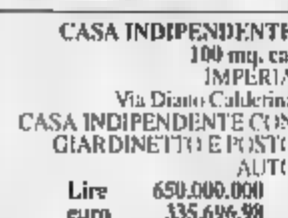
### Affiliato Studio Oneglia d.i. - Via XXV Aprile, 4/a **IMPERIA ONEGLIA**

**Tel. 0183.76.90.97 - 76.92.98**

www.tecnocasa.com/imperia - e-mail: imho1@tecnocasa.it  
iscr. ruolo mediatori: titolare TO 2434



**3 LOCALI - 60 mq. ca.**  
IMPERIA - Via Muraglione  
Alloggio di soggiorno con  
angolo cottura, 2 camere,  
bagno. Ottimo.  
Lire 215.000.000  
Euro 111.038,23



**CASA INDIPENDENTE**  
100 mq. ca.  
IMPERIA  
Via Diana Calderina  
CASA INDIPENDENTE CON  
GIARDINETTO E POSTO  
AUTO  
Lire 650.000.000  
Euro 335.696,98



**RUSTICO - 55 mq. ca.**  
IMPERIA - Castelvecchio  
CASA INDIPENDENTE  
DA RISTRUTTURARE con  
giardino  
Lire 80.000.000  
Euro 41.316,55

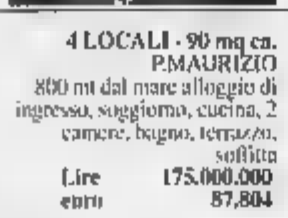
### Affiliato Studio Porto Maurizio s.a.s. - Via Carducci, 2 **IMPERIA PORTO MAURIZIO**

**Tel. 0183.66.66.46**

www.tecnocasa.com/imperia - e-mail: imho2@tecnocasa.it  
iscr. ruolo mediatori: titolare IM 1217 società IM 1197



**21 LOCALI - 45 mq. ca.**  
P. MAURIZIO  
Garbella 200 mt dal mare  
Alloggio ristrutturato di  
Soggiorno con angolo cottura,  
camera, bagno.  
Lire 150.000.000  
Euro 77.468,53



**4 LOCALI - 90 mq. ca.**  
P. MAURIZIO  
800 mt dal mare alloggio di  
ingresso, soggiorno, cucina, 2  
camere, bagno, terrazzo,  
soffitta  
Lire 175.000.000  
Euro 87.804



**4 LOCALI - 90 mq. ca.**  
P. MAURIZIO  
Centro - Alloggio di  
ingresso, soggiorno, cucina,  
camera, cameretta, bagno,  
soffitta  
Lire 168.000.000  
Euro 86.765

### Affiliato Studio Bordighera s.a.s. - Via Vitt. Emanuele, 321 **BORDIGHERA**

**Tel. 0184.26.70.90**

www.tecnocasa.com/bordighera - e-mail: imho5@tecnocasa.it  
iscr. ruolo mediatori: titolare IM 1214 società IM 1268



**3 LOCALI - 55 mq. ca.**  
BORDIGHERA  
Alloggio di cucina soggiorno  
camera bagno cantina.  
Lire 235.000.000  
Euro 121.367,37



**51 LOCALI - 140 mq. ca.**  
BORDIGHERA  
In prestigiosa villa con parco  
alloggio composto da ingresso  
soggiorno cucina 3 camere. Doppio  
servizi. Terrazzo di mq. 150. Vista  
panoramica mare. Pci auto  
Lire 1.150.000.000  
Euro 593.925,43

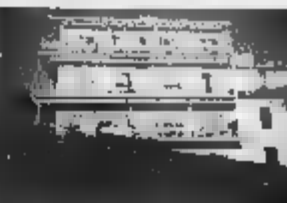


**8 LOCALI - 50 mq. ca.**  
BORDIGHERA - Casa indipendente  
composta da soggiorno con angolo  
cottura 2 camere bagno  
Lire 170.000.000  
Euro 87.797,67

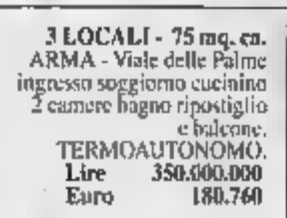
### Affiliato Studio Arma di Taggia d.i. - Via A. Doria, 58 **ARMA DI TAGGIA**

**Tel. 0184.46.21.83 - 46.10.02**

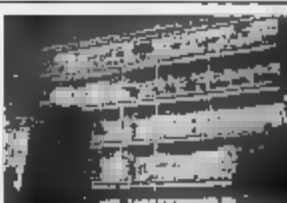
www.tecnocasa.com - e-mail: imho4@tecnocasa.it  
iscr. ruolo mediatori: titolare CN 564



**4 LOCALI - 95 mq. ca.**  
ARMA - Via Colombo  
alloggio ottimamente  
ristrutturato di soggiorno  
angolo cottura 3 camere  
bagno e terrazzo.  
TERMOAUTONOMO  
Lire 400.000.000  
Euro 206.583



**3 LOCALI - 75 mq. ca.**  
ARMA - Viale delle Palme  
ingresso soggiorno cucinino  
2 camere bagno ripostiglio  
e balcone.  
TERMOAUTONOMO.  
Lire 350.000.000  
Euro 180.760



**2 LOCALI - 40 mq. ca.**  
ARMA - Via Marco Polo  
Alloggio di soggiorno con  
angolo cottura camera bagno e  
giardinetto privato.  
Lire 270.000.000  
Euro 139.443

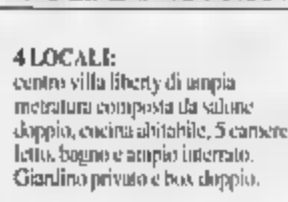
### Affiliato Studio Ventimiglia d.i. - Via Cavour 31/c **VENTIMIGLIA**

**Tel. 0184.23.52.02 - 23.25.96**

iscr. ruolo mediatori: titolare TO 4857  
e-mail: imho6@tecnocasa.it



**41 LOCALI - LATTE**  
alloggio di ampia metratura composto  
da ingresso living in soggiorno  
cucinotta, tre camere da letto, 2 bagni,  
ripostiglio, terrazzo panoramico e posto  
auto. Termoautonomo.  
Lire 360.000.000  
Euro 185.924



**4 LOCALI**  
centro villa liberty di ampia  
metratura composta da salone  
doppio, cucina abitabile, 5 camere da  
letto, bagno e ampio terrazzo.  
Giardino privato e box doppio.



**3 LOCALI - LATTE**  
alloggio di ingresso,  
soggiorno, cucinotta, due camere,  
due bagni, ripostiglio tre posti  
auto coperti. Vicinanze mare!  
Lire 395.000.000  
Euro 204.000

### **CERCHI LAVORO?**

Le Agenzie Affiliate della  
Provincia di Imperia  
Ti offrono una possibilità

Se sei diplomato o laureato, dotato  
di entusiasmo e determinazione  
e vuoi diventare un professionista serio  
e stimato, entra a far parte della più grande rete di  
intermediazione immobiliare  
in franchising d'Italia



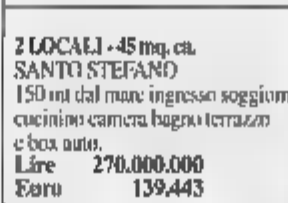
La tranquillità di fare centro

Per informazioni  
telefona all'affiliato Studio Oneglia  
**0183.76.90.97**  
o lascia il tuo curriculum sul sito  
**www.tecnocasa.com**

### Affiliato Studio S. Stefano s.a.s. - Via Roma 29 **S. STEFANO AL MARE**

**Tel. 0184.484391 - 487891**

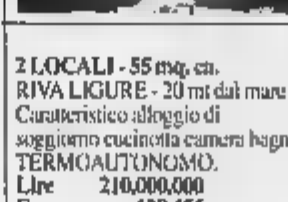
iscr. ruolo società IM 1345 - Ruolo mediatori CN 564  
e-mail: imho8@tecnocasa.it



**2 LOCALI - 45 mq. ca.**  
S. STEFANO  
150 mt dal mare ingresso soggiorno  
cucinino camera bagno terrazzo  
e box auto.  
Lire 270.000.000  
Euro 139.443



**31 LOCALI - 70 mq. ca.**  
S. STEFANO  
Soggiorno con angolo cottura, 2  
camere, bagno e 2 terrazzi.  
RISTRUTTURATO.  
Lire 330.000.000  
Euro 170.431



**2 LOCALI - 55 mq. ca.**  
RIVA LIGURE - 20 mt dal mare  
Caratteristico alloggio di  
soggiorno cucinotta camera bagno  
TERMOAUTONOMO.  
Lire 210.000.000  
Euro 108.456

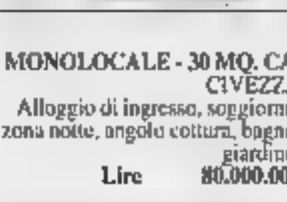
### Affiliato Studio San Lorenzo s.a.s. - Via Aurelia, 29 **S. LORENZO AL MARE**

**Tel. 0183.9.13.13**

iscr. ruolo società IM 1332 - Ruolo mediatori 1217  
e-mail: imho7@tecnocasa.it



**3 LOCALI - 50 mq. ca.**  
S. LORENZO AL MARE  
Vista mare, Alloggio di  
ingresso, soggiorno, cucinino,  
camera, bagno, 2 terrazzi  
giardino cantina, Posto  
Lire 195.000.000



**MONOLOCALE - 30 MQ. CA.**  
CIVEZZA  
Alloggio di ingresso, soggiorno,  
zona notte, angolo cottura, bagno,  
giardino.  
Lire 80.000.000



**VILLA A SCHIERA - 1100 MQ. CA.**  
SAN LORENZO AL MARE  
Vista mare nuova costruzione,  
soggiorno, 3 camere, doppi  
servizi, box auto. Giardino  
Lire 400.000.000  
Euro 206.583

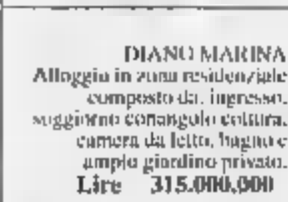
### Affiliato Studio Diano Marina d.i. - Corso Garibaldi, 14 **DIANO MARINA**

**Tel. 0183.49.30.92 - 49.94.30**

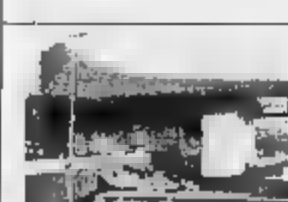
www.tecnocasa.com - e-mail: imho1@tecnocasa.it  
iscr. ruolo mediatori: titolare TO 3080



**DIANO MARINA**  
Alloggio in zona comoda al  
centro a 100 mt. dalla spiaggia  
composto da ingresso, cucina  
abitabile, salotto, ampia camera  
da letto, bagno, cantina e box  
Lire 290.000.000



**DIANO MARINA**  
Alloggio in zona residenziale  
composto da: ingresso,  
soggiorno con angolo cottura,  
camera da letto, bagno e  
ampio giardino privato.  
Lire 315.000.000



**SAN BARTOLOMEO**  
Villa singola di nuova  
costruzione con ingresso in  
soggiorno, cucinino, 2 camere  
e 2 bagni. Terrazzi e giardino  
VISTA MARE  
Lire 420.000.000

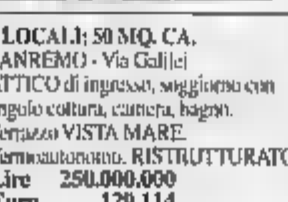
### Affiliato Studio Sanremo s.a.s. - Via Roma, 191 **SANREMO**

**Tel. 0184.50.98.68**

www.tecnocasa.com/sanremo - e-mail: imho1@tecnocasa.it  
iscr. ruolo mediatori: titolare TO 2434 società IM 1303



**21 LOCALI - 40 MQ. CA.**  
SANREMO - P.zza S. Siro  
Alloggio di ingresso in  
soggiorno con angolo cottura  
camera. Da ristrutturare.  
CENTRALISSIMO  
Lire 110.000.000  
Euro 56.810



**21 LOCALI - 50 MQ. CA.**  
SANREMO - Via Galilei  
ATTICO di ingresso, soggiorno con  
angolo cottura, camera, bagno.  
Terrazzo VISTA MARE  
TERMOAUTONOMO. RISTRUTTURATO  
Lire 250.000.000  
Euro 129.114



**4 LOCALI - 80 MQ. CA.**  
ATTICO di ingresso, soggiorno,  
cucina abitabile, 2 camere, doppi  
servizi. Terrazzo di circa 40 mq.  
TERMOAUTONOMO. VISTA MARE  
Lire 680.000.000  
Euro 351.191

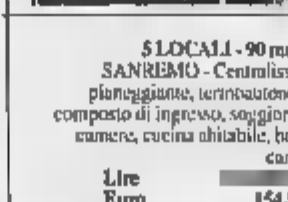
### Affiliato Studio Riviera d.i. - Via G. Marsaglia, 90 **SANREMO**

**Tel. 0184.59.20.33**

www.tecnocasa.com/sanremo - e-mail: imho2@tecnocasa.it  
iscr. ruolo mediatori: titolare IM 1232 e-mail: imho2@tecnocasa.it



**TRILOCALE - 60 mq. ca.**  
SANREMO - Residenziale a due  
passi dalla spiaggia, ingresso,  
soggiorno, cucina abitabile,  
camera, bagno, ripostiglio,  
giardino privato e posto auto  
condominiale.  
Lire 230.000.000  
Euro 118.785



**5 LOCALI - 90 mq. ca.**  
SANREMO - Centralissimo,  
pianeggiante, termoautonomo,  
composto di ingresso, soggiorno, 3  
camere, cucina abitabile, bagno,  
cantina.  
Lire 154.937



**BILOCALE - 40 mq. ca.**  
SANREMO - A due passi dal mare,  
dipendence totalmente ristrutturata,  
composta di soggiorno sopralcotto,  
angolo cottura, camera sopralcotto,  
bagno, totalmente arredata  
per vacanze.  
Lire Euro

**Il sogno  
di una seconda casa  
per le vacanze**



Con il mutuo è possibile  
grazie alla mediazione creditizia



Per informazioni sulle agenzie affiliate Kiron  
Tel. 019.8401040 - 019.8339210

# www.tecnocasa.com

Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma



# IMPERIA-SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT  
PUBBLICOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555, FAX 0184 501129

## E PROVINCIA

In provincia intensificate le iniziative preventive: convegno e un libro per scolari

## Meno incidenti, aumentano i feriti

Doppia lettura per i dati: più usato il casco

Maurizio Vezzaro

Incidenti in diminuzione, ma sono aumentati i morti sulle strade (tre le vittime nel '99 e quattro nel 2000). Si diffonde l'uso del casco e delle cinture di sicurezza ma la sensazione di una maggiore sicurezza provoca negli automobilisti e nei centauro un calo della soglia di attenzione. Sono alcuni dati, dalla lettura contrastante, emersi dall'analisi degli incidenti fatta dalla Stradale in un momento in cui il tema della sicurezza lungo le strade assume grande attualità, sia per l'introduzione di nuove norme considerate più severe (vedi patente a punti), sia perché recenti episodi accaduti a Imperia, tra cui una folle gara tra auto a Caramagna, hanno riproposto il problema in tutta la drammaticità. Ma contemporaneamente, per cercare di instillare nei guidatori di oggi e in quelli di domani una maggiore sensibilità verso il corretto comportamento, si intensificano le iniziative in provincia, che vedono la prima linea l'Associazione sostenitori e amici della polizia stradale. Lunedì a Bordighera, l'Asaps e il locale Lions Club organizzano un convegno proprio per parlare di prevenzione sulle strade: autostrade, e sulle modifiche al codice della strada. L'appuntamento è alle 21 al ristorante Manuel di Camposso Mare. Interverranno il presidente nazionale dell'Asaps, Giordano Biserni, e il referente provinciale, Paolo Amoretti. Si parlerà tra l'altro di pirateria stradale e verranno diffusi appunto gli ultimi dati. Il numero complessivo di incidenti è in diminuzione: si è passati dai 188 del '99 ai 167 del 2000. Sono in aumento invece il numero degli infortunati (da 150 a 153, ma la variazione è minima) e quello delle persone decedute, appunto da tre a quattro. Sono calati i veicoli mandati a revisione proprio a causa degli incidenti - da 75 nel '99 a 55 - e il numero di patenti considerate da «rivedere» da 12 a 7, sempre tenendo i punti di riferimento del '99 e il 2000. Scese anche le contravvenzioni elevate dagli agenti in seguito a incidenti: da 260 a 252.

«Le statistiche debbono indurre a facili ottimismo», spiega però Paolo Amoretti - «La realtà è più articolata: è vero che è diventato più diffuso l'uso del casco e delle cinture, ma è anche vero che negli ultimi cinque incidenti mortali in cui sono state coinvolte moto, le vittime avevano tutte il casco. Può darsi che la sensazione di immunità che derivi dall'indossare una protezione faccia abbassare la prudenza. Anche sulle nuove norme ci sono delle perplessità: la patente a punti, ad esempio. Dovrebbe incrementare la rigidità. Ma, ad esempio, in caso di eccesso di velocità, prima che il documento venga ritirato, ci vogliono almeno due infrazioni gravi. Fino ad ora la patente era sospesa alla prima occasione».

Il punto soprattutto sulla prevenzione. E sempre l'Asaps, che ha un sito Internet (www.asaps.it) e in provincia una e-mail a cui fare riferimento per informazioni e pareri (paolo@asaps.it), ha promesso la diffusione nelle scuole elementari di un libretto indirizzato agli scolari dal titolo «Tutti a spasso con Tobias», finalizzato proprio a educare i bimbi dai sei ai nove anni. Il volumetto edito da Novaga (costa 18 mila) è corredato da percorsi educativi fatti di indovinelli, giochi linguistici, insieme, acrostici, nonché da un originale gioco dell'oca basato sulla sicurezza stradale. Ideato da due maestri, Gabriella Sbraccia e Roberta Ravaldini (di quest'ultima il libro è distribuito in alcune classi delle scuole elementari di Largo Ghiglia, piazza Roma e di Castelvoglio. Il finanziamento per l'acquisto dei volumi è stato concesso dal Comune di Imperia. L'Asaps spera di ripetere l'esperienza e di diffondere maggiormente a spasso con Tobias».

Ancora Amoretti: «L'auspicio è che anche questa iniziativa possa portare un contributo positivo all'immane sforzo richiesto a tutti, esperti e non, per conseguire l'obiettivo posto dall'Ue: abbattere del 40 per cento entro dieci anni il fenomeno degli incidenti».



Paolo Amoretti dell'Asaps

DUE ANNI A CONFRONTO		
1999		2000
3	MORTALI	4
6	CON FERITI GRAVI	1
91	CON FERITI LEGGERI	88
188	TOTALE	167
150	NUMERO INFORTUNATI	153
75	VEICOLI MANDATI IN REVISIONE	55
12	PATENTI (RICHIESTA REVISIONE)	7
260	INFRAZIONI (NEL CASO DI INCIDENTI)	252

plena: la patente a punti, ad esempio. Dovrebbe incrementare la rigidità. Ma, ad esempio, in caso di eccesso di velocità, prima che il documento venga ritirato, ci vogliono almeno due infrazioni

gravi. Fino ad ora la patente era sospesa alla prima occasione».

Il punto soprattutto sulla prevenzione. E sempre l'Asaps, che ha un sito Internet (www.asaps.it) e in provincia una e-mail a cui

fare riferimento per informazioni e pareri (paolo@asaps.it), ha promesso la diffusione nelle scuole elementari di un libretto indirizzato agli scolari dal titolo «Tutti a spasso con Tobias», finalizzato proprio a educare i bimbi dai sei ai nove anni. Il volumetto edito da Novaga (costa 18 mila) è corredato da percorsi educativi fatti di indovinelli, giochi linguistici, insieme, acrostici, nonché da un originale gioco dell'oca basato sulla sicurezza stradale. Ideato da due maestri, Gabriella Sbraccia e Roberta Ravaldini (di quest'ultima il libro è distribuito in alcune classi delle scuole elementari di Largo Ghiglia, piazza Roma e di Castelvoglio. Il finanziamento per l'acquisto dei volumi è stato concesso dal Comune di Imperia. L'Asaps spera di ripetere l'esperienza e di diffondere maggiormente a spasso con Tobias».

Ancora Amoretti: «L'auspicio è che anche questa iniziativa possa portare un contributo positivo all'immane sforzo richiesto a tutti, esperti e non, per conseguire l'obiettivo posto dall'Ue: abbattere del 40 per cento entro dieci anni il fenomeno degli incidenti».

### BLITZ ANTIDROGA NEL PONENTE



### Spaccio di coca nelle notti-vip

E' di sette arresti il bilancio dell'operazione antidroga che all'alba di ieri ha visto entrare in azione i carabinieri di Imperia. A finire in manette, per ordine del gip di Sanremo Anna Bonsignorio, sono stati alcuni spacciatori di cocaina che avrebbero agito nei locali notturni di Bordighera e nelle zone di Sanremo e Ospedaletti. Gli interrogatori cominceranno lunedì.

SERVIZI A PAGINA 37

L'ex parlamentare dc ha sciolto la riserva dopo l'incontro con Rutelli

## Manfredi candidato al Senato Oggi l'«investitura» dall'Ulivo

Stefano Dallino  
IMPERIA

Manfredo Manfredi, 72 anni, già parlamentare dc per cinque legislature, ha sciolto la riserva e ha offerto la propria disponibilità a candidarsi al Senato per il centro-sinistra: quest'oggi si riunisce il coordinamento dell'Ulivo, che dovrebbe ufficializzare l'investitura. E' clamoroso il ritorno in campo di Manfredi, che si era ritirato dalla politica nel '94, ma è sempre rimasto comunque un punto di riferimento per tutti gli amministratori dell'area moderata nell'imperiese.

La svolta dopo l'incontro dell'altra sera ad Alassio con Rutelli: «Lo conosco da molti anni, e la mia presenza è stata una sorpresa, per lui. Ha promesso che verrà a Imperia per la campagna elettorale», spiega Manfredi, e precisa: «Ho sempre votato per i popolari, con un'eccezione: ho sostenuto due amici del Polo, cioè Boschetto per la Provincia e Sappa come sindaco del capoluogo. La mia radice resta quella democristiana, con un impegno nei valori



Manfredo Manfredi sarà candidato

sociali, e alcuni pilastri inderogabili: l'accoglienza, la scuola e la famiglia».

Cosa l'ha spinto a impegnarsi di nuovo, sia pure come indipendente? «Nel '76, quando ero presidente della Provincia, nelle graduatorie economiche Imperia era

al 13° posto. Adesso è rotolata all'ottantesimo posto in classifica. E' bene che chi ha esperienza, la metta a disposizione della comunità, per tentare un'inversione di tendenza. Da qualche anno, inoltre, la provincia si trova in una situazione di egemonia intollerabile. Stimo l'on. Scajola, è un in gamba: però, a livello locale, si respira un clima pesante, da «o contro di me». Ci sono amministratori locali che temono di incontrarmi: altrimenti, devono dare spiegazioni».

Manfredi si schiera, insomma, anche per dare un segnale di non acquiescenza, e «è difficile intuire che, al di là dei risultati elettorali, attorno a lui possono coagularsi eventuali scontenti o dissidenti del Polo, ancora usciti allo scoperto. Prima di dichiararsi disposto a dare il proprio contributo, ha compiuto un giro personale di consultazioni negli ambienti più diversi: «E' l'80 per cento degli interpellati mi ha consigliato di tornare, anche tra coloro che non andavano più a votare o che si sono detti delusi da un Paese nel quale non credono più».

Il francese Lefebvre già estradato: sarà interrogato ■ Imperia?

## Arrestato il terzo rapitore

Complice nel sequestro Bono, era in Svizzera

IMPERIA

Si è chiuso il cerchio intorno agli autori del tentato rapimento di Angela Mercedes Bono, sfumato il 19 dicembre scorso a Poggi. Dopo la cattura, a poche ore dal mancato sequestro, del francese Mambrini, sorpreso mentre vagava per San Lorenzo, è quella, risalente a pochi giorni fa in Corsica, dell'ex avvocato Lorenzo Musso sospettato di essere la mente della banda, è stato arrestato in Svizzera e già estradato il terzo complice: Stephan Lefebvre, 32 anni, anch'egli Mambrini cittadino francese, è anch'egli colpito da ordine di cattura internazionale. Polizia e carabinieri avevano divulgato la notizia delle ricerche di Lefebvre anche fuori l'ambito Schengen. E' stato bloccato dagli agenti della gendarmeria svizzera e subito consegnato ai colleghi del commissariato di Domodossola.

Gli inquirenti hanno ora a disposizione nuovi tasselli per ricostruire con esattezza i particolari dell'ancora adesso episodio di dicembre (decisivi



L'ex avvocato Lorenzo Musso

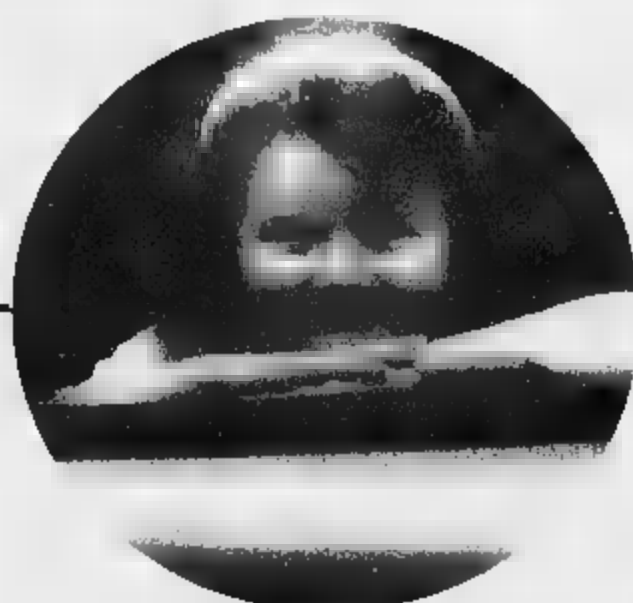
saranno gli interrogatori di Musso e Lefebvre, previsti nell'immediato futuro). Angela e la figlia Mercedes Bono scamparono al sequestro grazie alla loro determinazione nel reagire. I due autori materiali del sequestro, Mambrini e Lefebvre, rimasero

sorpresi e dovettero desistere, scappando.

Parla che a ideare il colpo (si parla di un sequestro-lampo) sia stato Lorenzo Musso, che, nonostante fosse ricercato perché deve scontare una condanna a 14 anni per una serie di truffe, si era rifatto una vita e una verginità imprenditoriale a Lumio, in Corsica, dove faceva l'agente, sotto il nome di Claudio Alberti, per la società San Giovanni, che ha due soci imperiesi: Angelo Duberti, presidente dell'Imperia e dell'Rt, titolare di una catena di negozi di abbigliamento sportivo, e Maria Giulia Brenta Motti, 47 anni, segretaria nello studio dell'avvocato Arcangelo Musso, papà di Lorenzo. Gli uomini della Direzione distrettuale antimafia che si occupano del caso con gli agenti della Mobile e i carabinieri stanno cercando di capire quali fossero i reali rapporti tra la San Giovanni e Lorenzo Musso: «Era un semplice procuratore d'affari», aveva appunto riferito Duberti. Le indagini sono finalizzate a verificare eventuali ipotesi di favoreggiamento da parte dei due soci. [m.v.]

# A Imperia

**CRESCERE AUTO3  
PER PRENDERSI  
CURA DI CHI  
SCEGLIE FIAT.**



IMPERIA - VIALE MARTELLI, 120 - TEL. 0183 767920  
VIA DE MARCHI - OFF. 0183 769146 - RICAMBI 0183 274570

PATTO  
CHIARO  
SERVIZIO

Finalmente anche a Imperia chi sceglie Fiat ha una Concessionaria su cui contare. Auto3 Vi offre una esperienza di anni nel settore auto. In un ambiente familiare troverete una gamma di attenzioni al Vostro servizio, potrete conoscere e provare tutti i successi Fiat scegliendoli con la consulenza di personale esperto. Auto3 vi offre tutti i servizi Fiat: un'assistenza completa per ogni esigenza di carrozzeria, elettronica, montaggio condizionatore, impianto stereo e ricambi. La qualità Fiat è ad un passo da Voi. Scopritela nelle sedi Auto3

TORO  
TARGA

Autoexpert

ATM

FORMULA

SAVA



FIAT  
auto3

IMPERIA SANREMO



Imperia, si conclude oggi l'agitazione contro l'aumento dei turni di lavoro

# «All'Agnesi sciopero riuscito»

## I sindacati: massiccia l'adesione dei dipendenti

### NOTIZIE FLASH

#### FURTO

Ladri di polli in azione  
in via Del Mulino a Diano

Singolare furto in via Del Mulino, a Diano. I ladri sono entrati e hanno fatto razzia in un pollaio, portandosi via alcune galline. Nonostante il probabile baccano causato dai volatili, i ladri si sono accorti di nulla. Che non si fosse trattato dell'opera di faine, il proprietario, lo ha scoperto subito: sulla porta c'erano segni di scasso e per terra tracce fresche. Le speranze di individuare i responsabili sono ridotte al lumicino. [b.v.]

#### FIOCCO

Ieri mattina è nata  
Nicole Guadagni

E' nata ieri mattina nel reparto maternità dell'ospedale di Imperia, Nicole Guadagni, figlia di Danilo ex fotoreporter della redazione di Imperia de La Stampa. La piccola che pesa 2 chili e 3 etti gode di ottima salute così come la mamma Carla Radici. Le felicitazioni de La Stampa. [a.b.]

#### DIANO

Distretto dalle fiamme  
magazzino di vele

Incendio l'altra sera in un laboratorio dove si lavorano vele. Le fiamme, nate in maniera accidentale, hanno distrutto tutto il materiale. I danni ammontano a circa 40 milioni. [b.v.]

#### CONCORSO

Al via il Premio Rotary  
del Ponente Ligure

I Rotary Club del Ponente Ligure, in collaborazione con l'Università degli studi di Genova, bandiscono un concorso per il conferimento di tre premi dell'importo complessivo di 10 milioni per le migliori tesi di laurea su argomenti artistici, letterari, storici, linguistici, scientifici, giuridici o altri riguardanti il Ponente. [a.b.]

#### PROCESSO

Bancarotta: il giudizio  
ex piazziolo e geometra

Hanno dovuto rifare l'udienza preliminare, ma il risultato, davanti al gip Russo, è stato lo stesso: rinvio a giudizio. L'ex titolare della pizzeria Hobo's, Renato Cusino e il geometra Giuseppe Berio, dovranno ripresentarsi in aula il 16 ottobre, per rispondere di bancarotta (difensori Santini e Leone). I fatti contestati dal pm Pelosi riguardano il fallimento della C.C.I.A.A. di costruzione. A mettere nei guai la coppia sarebbero stati alcuni assegni intestati alla società e finiti nella disponibilità dello stesso Cusino. Questo flusso di denaro ha alimentato i sospetti di distrazione di beni? Stando alla difesa la contestazione non regge su basi concrete: «Non c'erano creditori: la società era semplicemente in ritardo nei pagamenti all'Inps. La decisione di farla fallire aveva sorpreso tutti», dice l'avvocato Leone. [m.v.]

Enzo Secarini  
IMPERIA

C'è stata un'adesione massiccia - secondo i sindacati - dei dipendenti della Agnesi allo sciopero proclamato giovedì dall'assemblea dei lavoratori per l'aumento dei turni di lavoro nel reparto produttivo. Ieri sera in un comunicato congiunto le segreterie provinciali Fai-Cisl, Flai-Cgil, Uila-Uil e la Rsu Agnesi (la rappresentanza sindacale unitaria dell'azienda) hanno espresso soddisfazione per una partecipazione che avrebbe superato il 90 per cento. Le associazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil ritengono che i lavoratori abbiano dimostrato di aver preso coscienza dei problemi che ci sono sul tavolo e che non guardano soltanto una semplice riorganizzazione dei reparti produttivi, ma soprattutto il tipo di relazioni industriali che l'azienda intende realizzare. E' ferma convinzione del sindacato che relazioni basate sul dialogo e sul confronto costruttivo siano il necessario presupposto per affrontare al meglio le sfide che il mercato oggi presenta.

Le organizzazioni sindacali intendono sottolineare proprio questo aspetto della vertenza e infatti sottolineano che «relazioni sindacali corrette» proprio la base per trovare più facilmente quei requisiti e quelle risposte rapide che il mercato richiede. «Le regole del



Quattro ore di sciopero per ogni turno di lavoro al pastificio Agnesi

gioco - sostengono i sindacati - non possono essere stabilite unilateralmente dall'azienda, anche perché sono già state definite dagli accordi interconfederali e dal contratto nazionale di lavoro.

L'azienda non interviene direttamente nella polemica, ma l'Unione industriali sottolinea che «i processi di globalizzazione dei mercati e la concorrenza esasperata, soprattutto nel settore alimentare, richiedono alle aziende risposte flessibili e rapide. Richiedono proprio quel decisionismo al quale non riusciamo ad attribuire una valenza negativa quando è rivolto a incrementare produzioni e mercati. Ci auguriamo che la situazione possa comporsi positivamente e rapidamente. Sarebbe singolare che le nostre controparti, che sono così presenti e determinate quando si è trattato di discutere di ristrutturazioni, non trovasse una posizione di condivisione quando le questioni sul tavolo sono quelle di una maggiore sviluppo e cioè politiche».

Lo sciopero ha interessato i dipendenti del settore produzione che si sono astenuti dal lavoro per quattro ore ogni fine turno. Pertanto l'agitazione cominciata ieri si concluderà il turno di oggi pomeriggio.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri, Repetto è sceso dal camion che si è in movimento. Quando se n'è accorto, l'uomo ha disperatamente tentato di fermarlo spingendolo con tutte le sue forze contro lo sportello aperto. E' stato inutile: il pesante mezzo ha continuato la sua breve corsa e il capo dell'uomo è rimasto incastrato tra la portiera e il montante del mezzo. La morte è stata istantanea. Nonostante nella zona vi siano svariati villetti, nessuno si è accorto di nulla. Soltanto qualche ora dopo il fatto alcuni passanti hanno notato che il camion, che appariva parcheggiato, nascondeva la tragica realtà. Sono intervenuti i Vigili del fuoco che, dopo l'autorizzazione del magistrato, hanno spostato il feroce mezzo a una data dei funerali.

Incidente ieri a S. Bartolomeo: la scoperta dopo 3 ore

# Schiacciato dal suo camion

## Muore operaio di Dokedo

Gilio Gelardi  
SAN BARTOLOMEO

Una terribile, schiacciato dal suo stesso camion che probabilmente ha avuto un improvviso guasto ai freni. La vittima si chiamava Eugenio Vincino Repetto, 42 anni nato a Genova e residente a Dokedo in via De Amicis 33. L'incidente è accaduto in via San Biagio in una borgata di San Bartolomeo. Particolare agghiacciante: il fatto è accaduto intorno alle 13, così come stabilito dal legale, ma ad accorgersi del corpo schiacciato tra il muro e la portiera aperta del camion sono stati alcuni abitanti della borgata solo tre ore dopo. D'altra parte il camion si è fermato proprio accanto a un muro di pietre e sembrava posteggiato.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri, Repetto è sceso dal camion che si è in movimento. Quando se n'è accorto, l'uomo ha disperatamente tentato di fermarlo spingendolo con tutte le sue forze contro lo sportello aperto. E' stato inutile: il pesante mezzo ha continuato la sua breve corsa e il capo dell'uomo è rimasto incastrato tra la portiera e il montante del mezzo. La morte è stata istantanea. Nonostante nella zona vi siano svariati villetti, nessuno si è accorto di nulla. Soltanto qualche ora dopo il fatto alcuni passanti hanno notato che il camion, che appariva parcheggiato, nascondeva la tragica realtà. Sono intervenuti i Vigili del fuoco che, dopo l'autorizzazione del magistrato, hanno spostato il feroce mezzo a una data dei funerali.



Il camion appoggiato al muro, subito dopo il ritrovamento [foto Roberto Ruscello]

### RAPINA DUE DENUNCE A PORTO

Gli avevano estorto il cellulare e 40 mila lire in contanti in pieno centro. Lui, studente di 17 anni, non si è perso d'animo e da cittadino che crede nelle Istituzioni, si è rivolto alla polizia. Gli agenti sono intervenuti e in breve non solo hanno identificato i due giovanotti che sono stati denunciati a piede libero per rapina impropria ed estorsione, ma hanno anche recuperato il cellulare riconsegnandolo al legittimo proprietario. Purtroppo delle 40 mila lire ormai non vi era più traccia. La vicenda, che evidenzia quanto sia importante rivolgersi alle forze dell'ordine nel più breve tempo possibile, appena si è vittima di un reato, è avvenuto l'altra mattina alla Pensilina di Porto. Il giovane M.G. è stato avvicinato da Adriano C., 21 anni, nullafacente, di Dokedo, già avuto a che fare con la Giustizia per reati simili e B.G., 19 anni di Imperia. I due, fare arrogante, gli hanno portato via il cellulare e i soldi. M.G. è andato in Questura subito dopo. Grazie alla descrizione gli agenti della Volante sono risaliti ad Adriano C. e B.G. e, dopo una perquisizione in casa, hanno recuperato il telefono. [giu. gel.]

Progetti in cantiere dopo l'incontro di Marsiglia

# Le Alpi del mare pronte a sborcare in Germania

MARSIGLIA

Approvazione delle cariche sociali, approvazione del bilancio e progetti per il futuro. Sono i temi trattati il 9 marzo a Marsiglia dall'assemblea ordinaria di Eurocin-Geie, il gruppo europeo di interesse economico costituito da enti pubblici e da privati per favorire lo sviluppo dell'Euroregione delle Alpi del Mare. Dopo la storica giornata che, l'autunno scorso, nel castello di Grignan-Cavour, ha registrato l'ingresso di numerosi componenti italiani e francesi, l'incontro ha rappresentato l'avvio di un percorso ambizioso che vuole dare concretezza alle idee e ai sogni legati al territorio transfrontaliero che si estende dal Sud Piemonte a parte della Liguria, alla Francia mediterranea e cominciato con il riconoscimento dei vertici del gruppo: rinnovata la fiducia al presidente Gilbert Stellardo, all'amministratore delegato Ferruccio Dardanelli, al vicepresidente Gianfranco Cozzi per il triennio 2001-2004: c'è anche stato l'avallo del collegio dei revisori dei

conti. All'incontro è intervenuto Gianni Vercesiotti (All). E' sui progetti che si misurerà la forza dell'organismo, che guarda al futuro dei confini degli Stati. «In tale ottica», spiega Dardanelli, «ho proposto l'adesione di Eurocin al Comitato promotore del Corridoio plurimodale, sistema integrato Ovest-Est, del Sud Europa, che vuole favorire il migliore funzionamento dei percorsi di comunicazione terrestri e marittimi da Lisbona a Budapest fino a Kiev. Il progetto vede impegnate le Camere di commercio regionali della Provence-Alpes-Côte d'Azur-Corse, Rhône-Alpes, oltre ad Union-Piemonte, Lombardia e Liguria. Il miglioramento degli scambi avrà ripercussioni positive sulle cinque regioni».

E' anche stato affrontato il tema legato alle potenzialità turistiche. Le attrattive paesaggistiche della regione delle Alpi del Mare sono pubblicizzate sul mercato europeo e mondiale. Si è proposta la realizzazione di un'operazione turistica su tre importanti mercati europei, quello tedesco.

Rubate stecche di sigarette, ed è già la terza volta in due anni

# Furto al bar della stazione

## Diano: sparita merce per 30 milioni

DIANO MARINA

«Basta. Non si può lavorare per i ladri. Molto tutto». Era l'emblema della disperazione e della rassegnazione, ieri, il volto di Antonella Bottaro, titolare del bar-buffet della stazione di Diano Marina. I ladri le hanno svuotato il magazzino, portando via, ancora impacchettate, intere confezioni di sigarette. Secondo un primo inventario, mancano all'appello circa trenta milioni di merce. Nell'agosto di due anni fa i malviventi avevano colpito due volte nel giro di poche settimane, tanto che la donna aveva lanciato una sorta di appello chiedendo maggiore tutela alle forze dell'ordine.

L'altra notte, i ladri entrati di nuovo in azione. Sapevano dell'arrivo, poche ore prima, delle fumate, il corriere aveva portato i nuovi pacchetti Diana da dieci, una novità per la Liguria (potrebbe un particolare utile alle indagini). Non hanno fatto altro che per entrare: la porta sul retro



Antonella Bottaro davanti al suo buffet preso di mira dai ladri ed è già la terza volta in due anni il bottino racimolato è di tre milioni costituito da sigarette [foto Roberto Ruscello]

non mostra segni di scasso, e l'allarme non è entrato in funzione. Due coincidenze sospette al vaglio dei carabinieri.

Antonella Bottaro ricorda un fatto successivo ai primi due furti: «Nell'autunno '99 vennero trovate misteriosamente nel

DIANO MARINA

Interviene Scajola

# Sindaco: il Polo oggi presenta il suo candidato

DIANO MARINA. Si avvicina la data delle elezioni per il nuovo sindaco che dovrà prendere il posto dell'attuale, Andrea Guglieri, giunto a fine mandato. Sinora c'era una sola candidatura ufficiale: quella di Dino Sciolli che guiderà una lista indipendente che si chiama «Diano ti amo».

Oggi alle 17 nella sede del coordinamento provinciale di Forza Italia in corso Matteotti, a Imperia, la Casa delle Libertà presenterà i propri candidati alle prossime elezioni amministrative. All'incontro interverrà il coordinatore nazionale degli azzurri, Claudio Scajola. Probabile candidato sindaco della Casa delle Libertà per Diano Marina è il giornalista Angelo Basso. Dopo, alle 18,30, a Diano in via Kennedy 77 verrà inaugurata la sede diano degli azzurri.

Probabilmente nei prossimi giorni si saprà se oltre «Diano ti amo» e alla «Casa delle Libertà» ci saranno altre liste con altrettanti candidati alla carica di sindaco. [e.buc.]

### LETTERE AL GIORNALE

#### Quando la medicina rispetta l'uomo

La Lega Italiana per la lotta contro i tumori, che ha diviso sedi in Italia, oltre a un impegnativo percorso di ricerca su questa malattia svolge un importante lavoro di assistenza sanitaria, spirituale e non solo: infatti ogni genere di aiuto che può servire ad alleviare la sofferenza e la fatica del malato e dei familiari viene offerto gratuitamente e con estrema assiduità da un personale competente. Gradimento molto che le informazioni contenute in questa lettera possano giungere a coloro di altre persone in modo che i preziosi servizi della Lega Italiana per la lotta contro i tumori possano aiutare anche quest'ultime. Inoltre vorremmo ringraziare pubblicamente il centro cure palliative sede a San Remo che ha assistito in modo esemplare un nostro caro fino alla sua scomparsa e in particolare il dottor Antonello Ranieri e la assistente Eva Sanad e ambidue di Imperia i quali oltre che professionalmente si sono comportati come amici. Famiglia Palazzi, Imperia

#### Giuste le proteste dei negozianti a Riva

Le proteste e le denunce fatte dai commercianti di Riva Ligure, sono purtroppo una dura realtà: il paese sta morendo, il centro storico è agonizzante, le attività commerciali lentamente chiudono i battenti. L'amministrazione comunale è priva di idee moderne per il rilancio del turismo e per creare i presupposti per insediamenti di piccole attività artigianali che darebbe una boccata di ossigeno al paese. Faccio presente al sindaco che la pavimentazione nel centro storico non è un'opera recente come lui sostiene e se sbaglio è stata realizzata circa 15 anni fa. Le manifestazioni turistiche in autunno e inverno quasi non esistono, mancano i grandi momenti di richiamo: senza di essi nessun turista si sognerà di Riva Ligure. Questa è purtroppo la realtà attuale della nostra cittadina. Paolo Balloni, Riva Ligure

#### Troppo burocrazia per riavere la pensione

Vorrei raccontare una storia burocratica che mi è capita-

ta. Il 12 febbraio una pattuglia di vigili di Cerialle mi contestava un'infrazione (eccesso di velocità) e mi ritirava la patente. Ho fatto ricorso al giudice di pace di Albenga che, a sorpresa, ha respinto la mia istanza di annullamento dell'infrazione. Ho provveduto provvisoriamente all'esecuzione del provvedimento ordinando la restituzione del documento. Ebbene, il provvedimento del giudice è del 3 marzo. A oggi non ho ancora ricevuto la patente, che mi è necessaria per tanti motivi: devo lavorare, sono vice presidente di una pubblica assistenza e per di più invalido civile. Perché mi è stata restituita subito? Ieri (venerdì ndr) volevo mandare un fax alla questura, dove giace il mio documento, ma mi hanno spiegato che avrebbero potuto visionarlo solo lunedì. Io intanto attendo, come quelli che aspettano Godot: perché qui siamo come al teatro dell'assurdo. Mauro Torti, Imperia

Le lettere vanno inviate a LA STAMPA Redazione di Imperia Tel. 0184-273.106, e-mail: imperia@lastampa.it

### NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)  
118 Imperia Soccorso  
118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: tel. 0184-252.525. Vercelli: tel. 0184-408826. Diano: tel. 0184-494.112. Dolcedo: tel. 0184-208.878. Ospedale: tel. 0184-694490. Pieve: telefono 0183-36.377. Portofino: telefono 0183-279.700. Portofino: telefono 0183-325.132. Taggia: telefono 0184-475385. S. Stefano: tel. 0184-488.000. Sanremo: tel. 0184-507.710. S. Maria: tel. 0184-41.444. Ventimiglia: tel. 0184-351.175. 0184-232000.  
ASSISTENZA  
T. Arrivo: tel. 0183-390.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.  
FARMACIE DI TURNO  
Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno giorno e notturno. Imperia: via Cavour 27 tel. 018361584. G. G. Balgiano 5 tel. 0184-351.175. 0184-232000. Colombara, via Marin della 313.

184530668. Farmacia che assicura la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, numero comprensorio: Novara, via Diano Castello 50, tel. 0183 494770. 494745 (Diano Castello) Arma di Taggia: D. T. (Arma) Bordighera-Vallecroce: 018443580. via Col. Aprilio 196, 0184 294319 (Vallecroce) Ventimiglia: Internazionale, n. Cavour, tel. 0184 351300. Farmacia in altri centri della provincia (elenco non è completo di tutti i turni): Cervo: 0184288191. Dolcedo: 0184 208.133. Ospedale: Marozzi, 2.1. 0184-106/108. t. 0184-689.015. Pieve: Capri, Corso Ponzone 70, t. 0184-488.422. t. 0184-485.754. S. Stefano: Nuvoletti, piazza Cavour 14, t. 0184-488.862.  
OSPEDALI  
EMERGENZA SANITARIA: il 118 sostituisce i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia e per la richiesta urgente di un'ambulanza. Ospedale: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Cervo: 0183-91.524.  
QUARANTA MEDICA: notturna e festiva tel. 0184-485.754. Guardia odontoiatrica: 0184-485.754. Guardia di Pieve: 0184-485.754.  
VIGILI DEL FUOCO: 115.  
GUARDIA FORESTALE: 1515.  
GUARDIA COSTIERA: 1530.

### IN CITTA' E FUORI

IMPERIA  
Conferenza di Langella  
Giovedì 15, alle 17, Centro Culturale Polivalente di piazza Duomo a Porto Maurizio, il dottor Francesco Langella parlerà sul tema: «Il rapporto tra la biblioteca per ragazzi e la scuola». L'iniziativa è promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Imperia. [a.b.]  
IMPERIA  
Corso di aggiornamento  
Mercoledì 14, alle 17, nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri, piazza Pagliari 4 a Porto, Maria Gabriella Rosafio, terrà una conferenza su: «Bajardo e il territorio». L'iniziativa rientra in un corso di aggiornamento per docenti organizzato dall'Istituto internazionale di studi di liguri. [a.b.]  
SAN REMO  
Il libro di Cesare Melchiori  
Martedì 13, alle 17.30, nei locali della Piccola libreria di San Remo, in via Escoffier, il giornalista Stefano Delfino presenterà il libro di Cesare Melchiori: «La notte dei Saraceni». Sarà presente l'autore. [a.b.]  
CERVO  
Il museo etnografico  
E' sempre aperto a Cervo, nel castello del Cavasana. L'interessante museo etnografico Pontone ligure. L'ingresso è libero. L'orario di visita è il seguente: dalle 9 alle 18.30. [a.b.]

IMPERIA  
Un premio letterario  
Possono partecipare anche gli imperiesi al premio di poesia «Val di Magra», organizzato dal Consorzio Artistico Letterario «Michelon» Lunigiana. Il concorso è articolato in cinque sezioni: poesia singola, raccolta di poesie, libro edito di poesia, narrativa e saggistica, poesia religiosa. Per informazioni telefonare allo 0187-736896. [a.b.]  
CERVO  
Cercasi 400 animatori  
La società Mondo Vacanze di Canicattì (AG) ricerca 400 animatori turistici da impiegare negli staff d'animazione per il lavoro estivo in villaggi turistici. Gli interessati devono avere dai 18 ai 30 anni. Per altre informazioni telefonare allo 0922-831673. [a.b.]



Il blitz dei carabinieri fa emergere inquietanti connivenze tra spacciatori italiani e nordafricani

# Cocaina-party, sette arresti

## Pusher in locali notturni e a domicilio

Giulio Gavino  
SANREMO

Sette arresti per spaccio di cocaina tra Sanremo, Ospedaletti e Bordighera. L'operazione «Bordo» dei carabinieri ha assicurato alla giustizia un nucleo di «pusher» che rifornivano i «notturni» della Riviera, i frequentatori di discoteche e sale «ballo». Il blitz, scattato all'alba ieri, ha visto i militari impegnati in decine di perquisizioni. A chiedere gli ordini di custodia cautelare al giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignore è stato il sostituto procuratore Antonella Politi.

Il complesso accusatorio si basa, in particolare, su una serie di intercettazioni telefoniche oltre che su appostamenti, indagini di polizia giudiziaria e perquisizioni. Questi gli arrestati: Giovanni Etienne, 51 anni, residente a Bordighera in via Lunga 65; Maurizio Vigliarolo, 34 anni, abitante a Bordighera in via Lunga 35; Hedi Lajmi, 32 anni, tunisino, residente a Bordighera in via Roseto 27; Habib Salah Zouaoui, 45 anni, tunisino, residente a Torino; Tiziana Manzotti, 45 anni, residente a Sanremo in via Agosti 95; Cleo Lanza, 48 anni, abitante ad Ospedaletti in Regina Margherita (già coinvolto nell'operazione «Champagne» dello scorso settembre sullo spaccio di cocaina nei locali notturni).



Il blitz «Bordo» dei carabinieri di Imperia è scattato lunedì mattina (foto Mucello)

Un barista tunisino e il gestore di un club procacciavano clienti specie a Bordighera

Lanza e Habib Zouaoui (in occasione avrebbero comprato 50 grammi di cocaina a prezzo all'ingrosso di 90 mila lire al grammo). Negli atti viene riferita un'attività di spaccio quotidiana, con frequenti telefonate tra i clienti e i «pusher». Nei colloqui tra spacciatori ed acquirenti, nel tentativo di depistare eventuali intercettazioni, i dosi di cocaina venivano chiamati nei modi più svariati: «maglietta», «bottiglie di vino», «bocce» di spumante, «opus», «cassette» e altri ancora. La «grammata» aveva un prezzo variabile tra le 150 e le 200 mila lire.

L'operazione «Bordo» dell'Arma conferma in modo preoccupante le «alleanze» tra italiani e nordafricani sullo spaccio della cocaina, un'attività che fino ad ora aveva trovato riscontri solo limitatamente all'eroina. Le indagini continuano. La procura di Sanremo, esaminato il lungo e dettagliato rapporto dei carabinieri, avrebbe indagato a piede libero molte altre persone, in particolare clienti spacciatori.

Un'ordine di custodia cautelare, agli arresti domiciliari, ha raggiunto Sabino Antonacci, 33 anni, anche lui residente ad Ospedaletti in via Aurelia Levante 11. Per tutti le accuse riguardano lo spaccio di dosi di cocaina avvenuti tra la primavera e la scorsa estate. Dosi che servivano soprattutto a «fare notte», a «alimentare» il «popolo dei locali notturni» e ad alcuni «partys» tra uomini e donne.

Uno dei punti di riferimento dello spaccio sarebbe stato Maurizio Vigliarolo, difeso dall'avvocato Andrea Rovere, titolare di un locale di Bordighera che gestiva all'epoca dei fatti, il «Club Petanque». A procacciare clienti sarebbe stato anche il tunisino Hedi Lajmi, impiegato (sempre la scorsa primavera) come barista presso il bar «G. P.» di Bordighera, uno dei luoghi di ritrovo delle compagnie «bene» della Riviera prima delle nottate in discoteca. La droga sarebbe arrivata nel «ponente» da Milano, in occasione di spedizioni alle quali avrebbe preso parte Cleo



Due degli arrestati vengono fatti salire sulle «gazzelle». La destinazione è il carcere

Tutti clandestini

## Condannati a Imperia 70 stranieri

IMPERIA

Settanta clandestini processati e condannati contemporaneamente in due udienze a Imperia: avevano obbedito all'ordine delle autorità di presentarsi in questura per regolarizzare la loro posizione. Le condanne inflitte dai giudici Laura Russo e Domenico Varalli sono state miti: duecento mila a ciascuno straniero. Nessuno dei clandestini si è presentato in aula, dimostrando la virtualità delle inchieste e i provvedimenti di giudici stessi non s'illudevano di trovare l'aula affollata di imputati. Probabilmente lo Stato vedrà mai una lira e non è escluso che gli imputati abbiano già utilizzato altri per sfuggire alla giustizia.

Soltanto due extracomunitari sono stati assolti. Sono riusciti a dimostrare che, nel periodo concesso per andare in questura, non potevano spostarsi. Erano entrambi in carcere. Uno di questi, il marocchino Lofti Trabelssi, 40 anni, è protagonista di una storia singolare. Appena messo piede in Italia, proveniente dalla Francia, era stato bloccato dalla polizia e denunciato perché privo di documenti. La notte stessa fu arrestato per spaccio ed è tuttora in prigione a scontare una condanna a 4 anni. I procedimenti si stanno accumulando. Per questioni di opportunità si affrontano decine di casi in un'unica udienza. In Tribunale a Imperia vengono trattati pure i ricorsi contro i provvedimenti di espulsione. (m. v.)

Un vertice per fare il punto della situazione tra esigenze pubbliche e private in attesa del Piano di bacino

# Valle Armea, tutti i nodi del dopo-alluvione

## Prioritari la messa in sicurezza del torrente e l'assetto viario

Gianri

La priorità assoluta è la messa in sicurezza del torrente. non meno importante è la definizione dell'assetto viario, per mettere ordine nel caotico sviluppo degli ultimi anni. Sono le scadenze che gravano sulla Valle Armea, l'area industriale del territorio sanremese, dopo i disastri dell'alluvione alla vigilia di un nuovo confronto con la Provincia per l'atteso Piano di bacino.

Per fare il punto della situazione, l'assessore alla Difesa del suolo Marco Lupi (Lega) ha riunito dirigenti e interessati di Palazzo Bellevue, sulla scia dei primi conflitti tra esigenze di sicurezza pubblica e interessi commerciali-immobiliari, e dell'esame dell'avanprogetto presentato da un gruppo di privati per la sistemazione della strada lungo l'argine sinistro che porta ai capannoni di parecchie aziende. «Questo studio è uno stimolo per accelerare la soluzione del problema», osserva Lupi, che, però, preferisce addentrarsi in particolari tecnici. Anche perché il progetto di massima, pur giudicato interessante, dev'essere inserito in un contesto più ampio, che comprenda pure l'argine destro e tenga conto che l'attuale strada sulla sponda sinistra è una massa parte ricavata abusivamente su area demaniale, e restringe il letto del torrente, evidenziando nella relazione dell'ing. Gian Paolo Trucchi, dirigente del

IN FIANCO DELLA CONFARTIGIANATO PER RILANCIARE CERIANA

Un progetto per salvare Ceriana mettendo in sicurezza il territorio, ricostruendo le case e rivitalizzando le attività economiche dopo l'alluvione. E' l'iniziativa voluta dall'Amministrazione guidata dal sindaco Bruno Rebaudo e portata avanti dalla Confartigianato imperiese in collaborazione con la Protezione civile e il Cims di Savona, il Consorzio interuniversitario costituitosi in unità di crisi per l'emergenza ambientale. A coinvolgere l'associazione degli artigiani è il prof. Franco Siccardi, capofila del progetto-Ceriana e preside della facoltà d'Ingegneria ambientale polo universitario di Savona, con la quale l'organizzazione di categoria ha sottoscritto una convenzione per incentivare il tirocinio aziendale di studenti e laureati. La Confartigianato si occupa della progettazione preliminare d'interventi in campo socio-economico. Quattro i punti del piano: la

in sicurezza delle fasce con la costruzione dei muri a secco; progettazione e realizzazione di un cantiere per il recupero di un immobile; incentivazione della produzione olivicola; la possibilità di aprire dei frantoi, per ridare impulso a un'attività tipica della zona salvaguardando il territorio; potenziamento del turismo attraverso la valorizzazione delle produzioni locali. Il piano è stato consegnato a Franco Barberi, il direttore dell'Agenzia della Protezione civile, per il finanziamento. «E' un progetto importante, che investe i settori della formazione, della cultura e del turismo. Elementi che, a loro volta, s'intrecciano con le diverse attività economiche presenti sul territorio», commenta Antonio Sindoni, presidente della Confartigianato Imperia. (g. mi.)

sette Lavori pubblici. «Trattandosi di una zona industriale, la viabilità dev'essere adeguata, capace cioè di sopportare il via e di pesanti», avverte Lupi. L'ostacolo più difficile da superare è la ricerca del giusto equilibrio tra l'esigenza di sicurezza del torrente Armea, più a rischio in caso di

emergenza, e la necessità di assicurare idonei collegamenti a tutte le unità produttive della vallata. Per garantire il regolare flusso delle acque in caso di piena, il torrente dovrebbe avere una larghezza minima di 30 metri, ma gli spazi sono limitati dalla parte alta del concesso alla esigenze di sviluppo della

strada sulla sponda sinistra. La stessa che permette di raggiungere il capannone Conel che il Comune vorrebbe acquistare per trasformarlo in sede del mercato ortofrutticolo all'ingrosso e deposito dell'assessorato al Turismo. La pratica è stata congelata in attesa di chiarire la questione viabilità.

Una delle ipotesi emerse dalla riunione tecnico-amministrativa è quella di realizzare una carreggiata a doppio senso di circolazione fino all'altezza della sede di Bibite Matuzia. Poi, unico a salire fino all'attuale ponte Bailey provvisorio (da ricostruire) per consentire il ricongiungimento con la strada di sponda destra, che dovrebbe in parte realizzata dalle Ferrovie, per garantire l'accesso alla galleria di emergenza della nuova linea si monta il problema di garantire la doppia carreggiata senza restringere l'alveo del torrente.

«spiega Lupi». Si pensa anche a vasche d'espansione in grado di attenuare la forza d'urto della piena, per ogni caso bisogna attendere il Piano di bacino, che sarà dalla Provincia a fine primavera».

Domenica 11 marzo  
"Grand Critérium"  
di V. ...



Entrata FF 30 - Gratuito sotto 16 anni - Informazioni: 33 493 225

Per la pubblicità su:  
publikompass  
18100 IMPERIA  
Via Alfieri, 10 - Tel. 0183.273.373

# LEO JEANS

since 1965

## rinnovato... riaperto!

piano superiore

STONE ISLAND

C.P. COMPANY

Belstaff

DIESEL

REPLAY

MISS SIXTY

DOCKERS

DIESEL

Levi's

Lee

DICKWICK

IONSDALE

ENORGI

piano inferiore  
jeans department

Imperia O. Via della Repubblica, 25

aperto a P.M. Via Cacciagone

# DAIHATSU



**DAIHATSU YRV CX**  
sport e comfort 1.0 e 1.3 anche 4x4

cambio manuale-automatico Seqtronic  
a gestione elettronica con  
comandi sequenziali al volante  
25 km con un litro di benzina

**DAIHATSU SIRION 1.3 CX - 1.3 CX SEQTRONIC**  
4x2 e 4x4

1300 cc - 4 cilindri - 16 valvole - 102 cv  
iniezione elettronica multipoint  
21,7 km con un litro



**DAIHATSU TERIOS**

1300 cc - 4 CILINDRI - 16 VALVOLE  
86 CV - DOHC - DVVT  
4WD: 6,8 LT/100 KM (consumo extraurbano)  
2WD: 6,3 LT/100 KM (consumo extraurbano)



# ISUZU

PER GERMAUTO  
IL TUO USATO DA ROTTAMARE  
PUÒ VALERE ANCHE  
10 MILIONI



**ISUZU TROOPER**

Turbo diesel a 3 porte, vettura o autocarro 4 posti  
Turbo diesel a 5 porte, vettura o autocarro 5 posti  
160 ■ 190 CV - 190 kmh

**ISUZU PICK-UP**

2 ■ 4 porte  
2,5 e 3,0 TD  
autocarro  
2 e 5 posti



**AUTOCARRO ISUZU**

TD da 2700 a 4750 cc  
freno motore  
autobloccante  
cabina ribaltabile  
TUTTO DI SERIE



**SABATO POMERIGGIO APERTO**  
**SECONDA MANO DI**  
**PRIMA CLASSE**

## AUTO SPECIALI

TIPO ■ MODELLO	RATA MENSILE
Toyota Yaris 3e5 porte	da £. 300.000
Wolksvagen Polo 3e5p	da £. 280.000
Wolksvagen Golf 90/110/115/150HP	da £. 500.000
Wolksvagen New Beetle TDI 3p	da £. 600.000
Audi A3 TDI 3e5p	da £. 600.000
Audi A4 TDI berlina ■ avant	da £. 600.000
Audi A6 TDI berlina e avant	da £. 600.000
BMW 318 e 320 berlina e SW	da £. 600.000
BMW 525 e 530 TDI berlina ■ SW	da £. 600.000
Mercedes cl. A 140/160/170CDI	da £. 500.000

Daihatsu Terios vari modelli da £. 390.000 al mese, con 5 anni di garanzia

## DECESSIONI AWA

TIPO DI VEICOLI	RATA MENSILE
Fiat Panda 4x4 garanzia	da £. 230.000
Subaru 5 posti 4x4 garanzia	da £. 195.000
Suzuki Samurai 4x4 garanzia	da £. 150.000
Suzuki Vitara 4x4 garanzia	da £. 270.000
Suzuki Vitara ■ p.i TD garanzia	da £. 440.000
Daihatsu Feroza garanzia	da £. 250.000
Land Rover autocarro	da £. 330.000
Land Discovery autocarro	da £. 290.000
Toyota 70 LX autocarro	da £. 300.000
Mitsubishi L 200 TDi Pickup 5 p.i	da £. 330.000
Opel Frontera TD autocarro	da £. 500.000



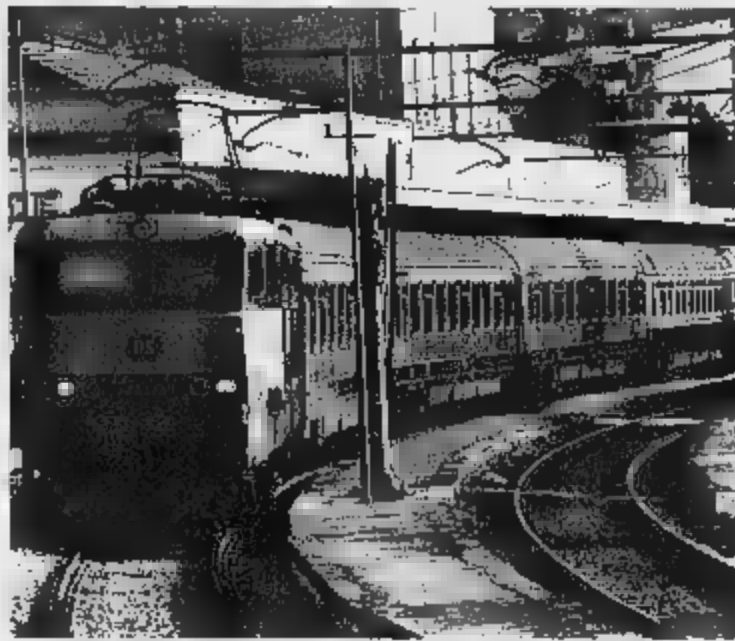
Il dirigente del compartimento concorda con il Siulp: no alla chiusura

# La Polfer alla nuova stazione

## Chiesta l'individuazione di locali per gli agenti

La Polfer chiede una sede nella nuova stazione ferroviaria, la struttura collegata alla linea a monte che, salvo imprevisti dell'ultima ora, diventerà attiva con l'entrata in vigore del prossimo orario autunno-inverno. La volontà di non abbandonare il presidio il «trasloco» della sede è stata espressa al Siulp, il Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia, dal dirigente del compartimento Polfer di Genova, il dottor Genova. L'incontro con la delegazione arrivata dalla provincia Imperia si è svolto in un clima incandescente dalle dichiarazioni del questore Ninetti in relazione alla serrata del presidio sanremese.

Ma l'esito è stato sorprendente anche per il Siulp che per la prima volta da mesi si è trovato sulla stessa linea di pensiero della dirigenza. La segreteria provinciale, composta da Andrea Repetti, Michele Massaro e Antonio Rosignuolo (quest'ultimo comandante dell'ufficio Polfer di Sanremo), nutre ora speranze di poter mantenere l'importante servizio controllo sul territorio reso ancora più rilevante dalla complessità della nuova struttura ferroviaria sanremese. «A questo proposito il Siulp ha subito chiesto al dirigente del compartimento



Il Siulp è deciso a mantenere il presidio della Polfer alla nuova stazione di Sanremo

interessarsi affinché vengano eseguite le opere necessarie alla realizzazione dell'ufficio Polfer nel nuovo scalo.

L'incontro si ha dato fiducia - spiega il Siulp (l'associazione categoria che in provincia di Imperia riunisce il maggior numero di iscritti) - ma continueremo a vigilare perché crediamo che la chiusura del presidio matuziano possa rappresentare un grosso problema di sicurezza. In

questi ultimi mesi gli agenti non hanno manifestato il loro malumore per le voci relative alla «cata» (e al trasferimento dei poliziotti in altri uffici) ma sono rimasti, compatti, ad attendere le decisioni operative.

A favore del mantenimento del presidio si era già dichiarata favorevole la stessa amministrazione comunale di Sanremo - insieme alle associazioni di categoria. L'arrivo di un servizio di sorveglianza «pri-

vato» allo scalo di Ventimiglia, proprio in questi giorni, permette comunque di vedere sotto una luce diversa l'attuale situazione. Esiste il rischio di una «sostituzione»? La nuova stazione sarà vigilata quindi dai poliziotti, i cui presidi sui binari di piazza Battisti ha dato fino ad oggi ottimi risultati, da «policeman» privati? Gli agenti si vedranno al lavoro anche in stazione o soltanto sui treni?

In molti sostengono la necessità che ad occuparsi della sicurezza continuino ad essere i poliziotti. La vicinanza del commissariato di Polizia alla nuova stazione - Cavalotti - rappresenterebbe alcuna garanzia a dimostrazione sono i fatti, meglio il progetto che sta prendendo corpo proprio in questi ultimi giorni. Dal salone della biglietteria alla «camera di transito» dei treni c'è infatti un tunnel lungo circa mezzo chilometro, una zona a rischio «horseggi, scippi e altri episodi di violenza. Si è parlato dell'installazione di telecamere e di sistemi particolarmente sofisticati di sorveglianza ma il nodo rimane ancora da sciogliere.

All'orizzonte sicurezza la Polizia ferroviaria rappresenta una garanzia, una presenza rassicurante per i passeggeri e per lo scalo di Sanremo, destinato a diventare ancora più importante dal punto di vista turistico.

Precisati i termini delle stime per gestire gli impianti elettrici

# L'Enel chiede 65 miliardi

## e l'Amaie ne offre solo 30

SANREMO. E' di 65 miliardi e non di 30 la richiesta dell'Enel per la cessione dei propri impianti elettrici cittadini. Lo precisa una nota dell'Amaie, sulla scia di notizie e dichiarazioni che s'intracciano da giorni su presente (gravato da problemi) e futuro (pieghe d'incognite) dell'azienda. E la controfferta di acquisto dell'adviser di Amaie è di circa 30 miliardi e non 40.

Il vertice dell'Amaie sottolinea poi che «in ossequio alle indicazioni dell'assemblea, ha sempre solo perseguito l'ipotesi di ampliamento della propria rete elettrica: prima con un tentativo di aggregazione mediante l'ingresso di Enel distribuzione nell'Amaie spa, poi, dopo che l'assemblea ha deciso d'interrompere le trattative, attraverso la formulazione della richiesta di acquisto da Enel del ramo di azienda relativo alla città di Sanremo. Ma essendo stata raggiunta un'intesa, ora sarà necessario ricorrere all'arbitraggio, per arrivare alla gestione unica degli impianti elettrici cittadini.

Intanto, la Flaec-Sisl si dice «fortemente preoccupata, per il futuro dei lavoratori, dalle voci che si susseguono sull'Amaie». Sottolinea il segretario provinciale Guido Vallini: «Dopo gli incontri non risolutivi con l'Amministrazione comunale, pensiamo che è arrivato il momento di confrontarci con l'attuale Cda, per avere risposte e chiarimenti su integrità aziendale, livelli occupazionali, servizi offerti ai cittadini».

### NOTIZIE FLASH

#### DENUNCIA

**Sequestrati giubbotti con marchio contraffatto**

Ha avuto la sfortuna di imbattersi in una pattuglia della polizia penitenziaria impegnata in un servizio. Il napoletano Francesco Nardi, che stava andando a caccia di clienti dalle parti dell'incrocio per Valle Armea, aveva in mano giubbotti con marchio contraffatti, da vendere a prezzi stracciati a chi si accontenta di articoli di infima qualità. Gli agenti Francesco Timpano e Fiorenzo Salvatore, oltre a requisirgli la merce, lo hanno denunciato perché si è rifiutato di mostrare i documenti. (m. c.)

### IL MONDO

**Presidi di Comunisti Italiani e Lista Di Pietro**

Un presidio dei Comunisti Italiani per la raccolta di firme legata alla presentazione del partito alle elezioni politiche. Il «banchetto» sarà oggi dalle 13 alle 13 presso il mercato annonario di piazza Eroi e nel pomeriggio, dalle 15 alle 19, in piazza Colombo. La giornata di oggi vede anche la mobilitazione dei militanti della «Lista Di Pietro - L'Italia dei Valori» che saranno in piazza San Siro dalle 9,30 alle 12,30 e in piazza Colombo dalle 14,30 alle 17,30. (g. ga.)

### CONFERENZA

**Incontro Montale al circolo «Ligustico»**

Nuovo appuntamento culturale, oggi alle 16,30, per il circolo Ligustico. La sede di palazzo Nota ospita una conferenza del dottor Giovanni Battista Conrieri sul tema «Eugenio Montale, Padre Ligustico». (g. ga.)

### ASSOCIAZIONI

**Il nuovo direttivo dell'«Ekoclub International»**

Giampiero Brogna è stato riconfermato alla presidenza della sezione imperiese dell'«Ekoclub International». Il consiglio è completato da Daniele Lavazza, vice presidente, Maurizio Semeria, segretario, e dai consiglieri Dario Bogliolo, Laura Ghivarello, Paolo Longo, Tito Schiva e Lucrezia Zunino. I soci, come primo obiettivo, provvederanno alla pulizia e al ripristino della vecchia strada mulattiera «Punta San Pietro» di Ospedaletti. (g. ga.)

### All'Ariston Roof

## La si confronta con i problemi della sanità

SANREMO. «La politica sanitaria di Alleanza Nazionale» è il tema dell'incontro in programma oggi alle 11 all'Ariston Roof di Sanremo. Il convegno, promosso dal responsabile regionale sanità An, Massimiliano Iacobucci, vedrà la presentazione del programma nazionale e di quello locale. Ai lavori prendono parte, tra gli altri, il senatore Giorgio Bornacin, l'assessore regionale Micossi, quello della Regione Piemonte D'Ambrosio, e il responsabile nazionale di An in materia di sanità.

Esperti e politici a confronto, quindi, su un tema scottante: «La provincia di Imperia è stata fortemente penalizzata dalla passata gestione regionale - spiega Iacobucci - che vedeva attribuire ai nostri cittadini quote di servizio sanitario visibilmente inferiori a quelle di cittadini di altre province liguri. E il risultato è stata la riduzione delle strutture, come l'ospedale di Ventimiglia, e il sottoutilizzo, come a Costarainera. Questo stato di cose deve cambiare». (g. ga.)

### Potenziare il turismo

## La Fisascat-cisl ha rinnovato la segreteria

SANREMO. «Evitare nuove chiusure di alberghi, puntare sulla formazione dei dipendenti, creare opportunità di lavoro pensando anche alla tutela dell'ambiente» - uno sviluppo duraturo. Sono gli obiettivi delineati da Claudio Bosio, confermato l'8 marzo segretario provinciale della Fisascat Cisl, termine del VI congresso provinciale che ha visto riunirsi all'Hotel Des Etrangers 72 delegati dei settori esportazione fiori, commercio, turismo, imprese di pulizia, vigilanza privata e casinò. L'intervento di Bosio, alla presenza del segretario nazionale Pierangelo Raineri e di quello dell'Unione Territoriale Remigio D'Aquaro, ha toccato anche il delicato del casinò: «Chiediamo trasparenza nella riorganizzazione aziendale e pensiamo che costituendo società di gestione debba tenere conto, in modo prioritario, dell'autonomia finanziaria della casa da gioco, piano d'impresa e dell'unicità aziendale. Alla segreteria sono eletti anche Ida Pittipaldi e Guida Fabiano. (g. ga.)

### Cerimonia domani

## Wiste ricorda delle vittime di Villa Junia

SANREMO. La giornata di domani vede la sezione sanremese dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia celebrare la commemorazione dei caduti dell'eccidio di Villa Junia, in corso Inglesi. Una lapide, affacciata tra le ville liberty, ricorda i giovanissimi partigiani di Sanremo e Baiardo che persero la loro vita dopo essere stati catturati nel corso di un rastrellamento. Uccisi dopo sofferenze e la tortura a meno di due mesi dalla Liberazione. Una pagina truce della storia di Sanremo, dell'occupazione tedesca e del collaborazionismo.

La cerimonia è fissata a partire dalle 10. A l'orazione ufficiale sarà la professoressa Amelia Narciso, figlia del comandante partigiano Domenico Narciso, nome di battaglia «Barletta». A rappresentare il Comune di Sanremo, con la fascia tricolore e su delega del sindaco Bottini, sarà l'assessore Antonio Sindoni. (g. ga.)

C1 è una rivoluzione nel mondo delle due ruote. E' dotata di cellula-abbigliamento a prova di crash che vi ripara anche dalla pioggia, sedile con poggiatesta e cinture di sicurezza, motore quattro tempi con iniezione elettronica, manetta catalitica a tre vie con sonda lambda. Disponibile anche con ABS, GPS, radio, manopole e sedili riscaldabili, interni in pelle.

**VENITE NELLA NOSTRA CONCESSIONARIA PER SCOPRIRE LA PRIMA BERLINA A DUE RUOTE.**

**Ligustico**  
Via Repubblica, 34  
Tel. 0183 710856  
IMPERIA

**BMW**  
Piacere di guidare

uomo e donna non solo

**Mondo Moda SPOSA**

Mondovì (Cn) - via Langhe, 51/A - tel. 0171.552309

**BMW C1. L'unica che si guida senza casco.**

C1 125 "Pure"  
Prezzo chiavi in mano Lit. 11.250.000  
Anticipo Lit. 3.000.000  
36 Rate mensili da Lit. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ finale al 37° mese Lit. 2.191.500 (riferenziale)  
T.A.N. 3,90%  
T.A.E.G. 4,66%  
Spese istruttoria Lit. 100.000  
Salvo approvazione di BMW Financial Services S.p.A.

A Ventimiglia la zona di piazza XX Settembre si aspetta un immediato rilancio

## Nuovo tribunale: è l'ora zero

Oggi s'inaugura l'opera costata 3 miliardi



La sede è stata ricavata nell'edificio che ospitava la caserma dei carabinieri

Borghesi  
VENTIMIGLIA

Oggi è un giorno importante per la città di confine: sarà inaugurato il nuovo Palazzo di giustizia di Ventimiglia, in piazza XX Settembre. L'importante cerimonia, alla quale, probabilmente, aderiranno molti abitanti, è alle 10,30, quando è previsto l'arrivo delle autorità. Alle 11 sarà tagliato il nastro e la nuova struttura verrà benedetta.

La sede distaccata del Tribunale di Sanremo è stata realizzata nello stesso edificio che, in passato, ospitava la caserma dei carabinieri. Il nuovo Palazzo di giustizia, progettato in funzione della necessità conseguente all'istituzione del giudice unico, figura prevista dalla recente riforma, si sviluppa su un piano interrato,

un pianoterra che ospiterà le aule, penali e civili, e tre piani rialzati. Secondo l'Amministrazione sono pregevoli le scelte progettuali che, accanto a strutture moderne e funzionali, hanno salvaguardato elementi architettonici originali.

La spesa complessiva per la realizzazione del progetto è stata di circa tre miliardi, in toto investiti dal ministero di Grazia e Giustizia. E' stata la ditta «Fratelli Negro» di Taggia ad aggiudicarsi l'intervento, progettato dall'architetto Marino, che è anche stato direttore dei lavori.

Gli amministratori esprimono soddisfazione per il completamento dei lavori e per il criterio di realizzazione dell'impianto, che prevede anche parcheggi e spazi vivibili. La struttura è in una posizione strategica e, si spera, sarà in grado di dare vitalità alla zona del centro. Bar e negozi dovrebbero ricevere un nuovo impulso da questo tribunale, destinato a diventare un punto di riferimento per avvocati, giudici, operatori delle forze dell'ordine.

L'iter dell'opera è iniziato con l'ex Amministrazione di centro-sinistra guidata dal sindaco Claudio Berlingiero, che ha dato il via all'intervento all'inizio del '98. Ma il primo cittadino Giorgio Valfre e il vicesindaco Gaetano Scullino tengono a precisare: «A noi si devono realizzazione e completamento».

Il Comune, all'epoca, aveva messo a disposizione l'edificio, del valore di circa 1,5 miliardi, e aveva chiesto ottenuto il completo finanziamento statale. Il progetto prevedeva anche la riqualificazione di piazza XX Settembre, che era piuttosto trascurata, e della vicina via Hanbury, che ospita anche la sede Consolato francese.

Intanto, non è ancora stata decisa la destinazione degli attuali locali dell'ex pretura, situati in piazza della Libertà contesi, da una parte dalla polizia di frontiera e, dall'altra, dal Comune e dalla Confescenti.

Passano le pratiche su Palazzetto e torrenti, critici i Ds

## Bordighera, il Consiglio approva l'appalto rifiuti

NOTIZIE  
BORDIGHERA

### Immigrazione clandestina, arrestato iracheno

Un iracheno di 21 anni è stato arrestato ieri a Ventimiglia per l'ipotesi di reato di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Ad arrestare Munir Bradost, che farebbe parte di un'organizzazione criminale turca, sono stati i carabinieri della Compagnia di Duino-Arisina (Trieste), in collaborazione con gli agenti della Squadra mobile di Imperia.

VENTIMIGLIA

### Confermato Viale nel consiglio dell'Aicre

L'assemblea regionale dell'Associazione Italiana Consigli Comuni «Regioni d'Europa (Aicre)» ha confermato nel nuovo Consiglio regionale, per la zona «Fonente», Lorenzo Viale di Ventimiglia, che è stato poi nominato componente della giunta esecutiva. Il presidente della Federazione ligure è Gianni Plinio, presidente del Consiglio della Liguria.

BORDIGHERA

### Conferenza sui debiti del Terzo mondo

La parrocchia di Bordighera alta Maria Maddalena organizza, domenica prossima, una conferenza per l'azzeramento del debito del Terzo mondo. E' prevista alle 15,30, al Palazzo del parco. Don Arturo Guglielmi invita a partecipare «tutte le persone di buona volontà».

VENTIMIGLIA

### Per il confine passano sette tigre con fogli di via

Sette tigre appartenenti a un artista circense di 32 anni, residente a Kempler, in Germania, sono state raggiunte da «foglio di via obbligatorio» emesso dal tribunale di Roma perché sprovviste delle autorizzazioni necessarie che regolano la permanenza ed eventuale esibizione in Italia. L'ordinanza di allontanamento dal territorio nazionale è stata firmata dal gip D'Alessandro in seguito ad accertamenti del Corpo forestale. Le tigre sono transitate a bordo di un tir al valico autostradale di Ventimiglia martedì scorso.

Ventimiglia: consiglieri scrivono alla Rai

## Il caso dell'antenna disagi per 5 frazioni

VENTIMIGLIA

Si torna a parlare del caso dell'antenna «dimenticata» dalla Rai che «seicento persone di cinque frazioni di Ventimiglia, costrette a pagare la manutenzione del sito oltre il canone. Il responsabile provinciale di An Eugenio Minasso e il consigliere comunale Giovanni Ballestra hanno scritto alla direzione Rai di Genova per sollecitare un «pronto intervento» a favore delle frazioni di Calvo, Serro, Brughe, Cardì e Torri. L'antenna, che oltre i tre canali Rai trasmette anche Canale 5, Italia 1, Telegeno, Telenord e Canale 7, è oggi in uno stato di abbandono «nonostante negli anni passati i residenti, oltre a pagare il canone, abbia-

no sempre provveduto a pagare un supplemento a un privato per la manutenzione delle frequenze». Continua Minasso: «La Rai in tutti questi anni sembra aver dimostrato sensibilità per questa situazione incresciosa, che oggi coinvolge più di 600 persone, per lo più anziani. Anzi, ritiene che sia arrivato il momento di risolvere il problema: «A seguito della nota Rai dell'ottobre '98, con la quale l'ente presunse che con il successivo contratto il limite di abitanti sarebbe da 300 a 250 abitanti, visto che la frazione di Torri ne contava già 252 nel '91, è possibile porre fine a questa incresciosa situazione, o altrimenti valutare se esistano soluzioni operative di carattere diverso».

A Camporosso

## Scuola coinvolta nelle iniziative internazionali

CAMPOROSSO. Anche Amnesty International e l'Arci partecipano al progetto didattico «La piccola scuola dei diritti», iniziativa dell'Orlando dissennato, col patrocinio del Comune. L'iniziativa, rivolta alla Vª elementare di Camporosso, vuole sensibilizzare i bambini a progetti internazionali di natura sociale che vedono coinvolti gli immigrati, i profughi, i bambini, i portatori di handicap. Spiega l'assessore alla Cultura del Comune, Tiziana Cividati: «La finalità del progetto, che è sperimentale e vede l'avvallo del preside Enzo Ferrari e delle insegnanti, è quella di far riflettere su temi universalmente validi: i ragazzi nella loro fase di formazione, già a partire dalla scuola dell'obbligo».

**POPI Gioielli**  
compra vendita preziosi  
orologi d'occasione

Via Roma, 189 - tel. 0184.591035  
SANREMO (IM)

Con Wind chiamate urbane in tutta Italia

**Fino al 10 marzo sottoscrivendo un abbonamento di telefonia fissa con l'opzione Filo Diretto potrete avere a sole L. 1.000 il telefono di casa T88-100!**

**Un'offerta che non potete rifiutare.**  
Con filo Diretto la convenienza Wind arriva su tutte le telefonate senza digitare il 1088.

Se attivate Filo Diretto entro il 31 marzo, l'opzione Superlight è gratis fino a luglio per chiamare tutta Italia al costo di una urbana e i telefonini alla tariffa più bassa di sempre.

**nei migliori negozi della provincia:**

**CENTRO**  
CAMPOROSSO - VIA TURISTICA, 3 - TEL. 0184 25 56 01

**SASA**  
VIA NAZIONALE, 373 - IMPERIA - TEL. 0183 72

**castellino**  
VIA BELGRANO, 44 - IMPERIA - TEL. 0183 29 35 17  
VIA ROMA, 91 - SANREMO - TEL. 0184 50 14 73  
C.SO MAZZINI, 501 - SANREMO - TEL. 0184 51 37

www.lwind.it



# La madre, in lacrime, ha ringraziato i tanti giovani che hanno partecipato alla cerimonia

## Loano si è fermata per l'addio ad Arianna

### Duemila persone hanno seguito i funerali della giovane

Augusto Rembado  
LOANO

«Arianna amava tutto» tutti, voleva bene a Loano. Grazie, grazie a tutti di essere qui. Angela Venturino, madre della ragazza di 21 anni morta martedì sera dopo l'esplosione del televisore di casa, ha colpito tutti quando al termine del funerale, con grande forza d'animo e coraggio, ha preso la parola nella chiesa di San Giovanni Battista per esaltare la figlia che gli è stata strappata da una morte tanto assurda. Dopo di lei ha parlato al microfono una amica. Ha detto: «Arianna riusciva a rendere belle anche tutte le cose brutte. Il sole dei suoi occhi era la luce della sua vita. Sapeva dare amore senza pretendere nulla in cambio. Non avrebbe mai fatto male neppure ad una». Cercava sempre di unire tutti. Del volto solare di Arianna ha parlato anche don Ambrogio nell'omelia: «In questi giorni sono nelle case della parrocchia per la benedizione pasquale. Ho incontrato molte persone, solo giovani che hanno parlato di lei. Tutti ricordano il suo sorriso e la sua voglia di vivere. In situazioni come queste le parole servono a ben poco. Viviamo per essere pronti quando saremo chiamati. Almeno due mila persone, molti giovani,



hanno partecipato ieri al funerale. Quando il feretro è entrato in piazza Italia si è sentito un lungo applauso interrotto solo dal suono delle campane. Prima di entrare in chiesa un solo grido della madre Angela. Con la nonna Gianna, «Giannina», Martino, 76 anni, molto legata alla nipote, ha retto l'emozione della lunga cerimonia. Tanti fiori, tanti applausi e tante lacrime soprattutto da parte delle amiche di Arianna. Da ieri riposa nel cimitero vicino a casa, in via Matteotti, accanto al papà morto quando lei aveva solo 8 anni.



Due momenti dei funerali della ragazza morta per l'implosione della televisione

## La sfortuna dietro la tragedia

### Saranno due perizie a stabilire perché la televisione è esplosa

LOANO

Ha destato un certo scalpore la decisione del sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Emilio Gatti, di aprire un fascicolo sul caso di Arianna Aicardi, 22 anni, a giugno. E' stato ipotizzato il reato di omicidio colposo contro ignoti. La decisione del magistrato è stata oggetto di molti commenti ieri al funerale della giovane. Va detto, però, che questa procedura, era dal punto di vista tecnico, un passaggio necessario per poter ampliare l'inchiesta e verificare, per quanto possibile, le cause dell'implosione del vecchio televisore di Villa Venturino.

Il Synudyne aveva oltre vent'anni e da tempo non riceveva bene i canali, come ha ricordato la madre della giovane poche ore dopo la tragedia. Poco tempo fa la moglie di un tecnico loaneese ha fatto una visita nella cucina di via Matteotti e sembra solo per occuparsi dell'antenna e per ritirare il videoregistratore che si era inceppato. Forse un'eventuale perizia su quello che resta del televisore potrà chiarire quanto è avvenuto.

E' stata sfortunata Arianna, molto sfortunata. E' stato il commento fatto a caldo dai vigili del fuoco e dai vicini di casa. La ragazza sarebbe morta non tanto per le ustioni, quanto per il forte colpo alla nuca riportato cadendo violentemente all'indietro picchiando contro un mobile.

La somma di una serie di circostanze sfortunate le è costata la vita: il vecchio televisore, l'essersi probabilmente alzata per andare a controllare da vicino l'apparecchio, l'implosione che l'ha colpita a pochi centimetri di distanza e l'ha catapultata all'indietro facendole battere il capo a terra o, forse, contro la parte inferiore del forno. I tecnici dell'Enel e del gas interpellati per i controlli han-



La vittima Arianna Aicardi

no escluso che le cause dell'incidente siano da ricercare fra eventuali fughe di gas o corto circuiti elettrici.

Quando è successo il fatto Arianna era da sola, la madre al lavoro e la nonna era al piano superiore a riposare. E' lei la prima a dare l'allarme. Sono accorsi immediatamente i vicini, alcuni parenti dei Venturino e la famiglia Trevis che abita di fronte. Fra i primi ad accorrere anche il compagno della madre, Mohamed El Hawari, egiziano. Ma Arianna era già morta. [a. r.]

## Lunedì sera in Consiglio saranno approvate le ultime formalità

### Alassio, i lavori al Grand Hotel iniziano entro la fine di aprile

## Acquedotto

### Le volturazioni costano meno

LAIGUEGLIA. «No alla volta selvaggia» a danno degli affittuari residenti per un bene essenziale come l'acqua. Buona parte delle migliaia di utenti dell'acquedotto comunale di Laigueglia, Alassio e Villanova, gestito dalla «Servizi comunali» srl, hanno protestato per le «ed inspiegabili» spese volturazioni che sono obbligate a sostenere tutti coloro che vogliono ottenere agevolazioni tariffarie in quanto residenti. Il rimedio è stato proposto ieri dal sindaco Comune Laigueglia Silvano Montaldo, dopo una consultazione con i colleghi Alassio, Roberto Avogadro, e di Villanova, Balestra.

Fino a ieri per intestarsi il contatore un inquilino residente era costretto a pagare alla «Scas» (molto spesso dopo aver affrontato una lunga coda allo sportello di piazza Paccini 24) 150 mila lire (50 di voltura, 100 di cauzione e 20 mila lire di bolli). Questo (in base agli annunciati rincari) per assicurarsi la fornitura per il tipo di utenza «A», ossia «domestica residente», la più bassa. Una pesante «gabbia» ed «una» trafila che avrebbe pesato su molte famiglie e su molti pensionati.

La notizia del netto alleggerimento della spesa e della burocrazia per la voltura è arrivata con la richiesta, da parte del sindaco di Laigueglia Silvano Montaldo, membro del consiglio di amministrazione della società, di una modifica al regolamento. «La deliberemo nel consiglio comunale di giovedì. I residenti che nel 2001 interesseranno il contatore un familiare, fino al secondo grado, pagheranno solo 10 mila lire per i previsti bolli. Per gli altri residenti il costo della voltura sarà di sole 10 mila lire da aggiungere al costo dei bolli. Le code agli sportelli saranno ridotte con la possibilità di fare la proposta di voltura telefonicamente e di portare avanti la pratica per posta», ha spiegato Montaldo, al quale si sono aggiunti Avogadro e Balestra.

Anche Roberto Socco, presidente del Circolo Adelsia di An, si è dichiarato «contro questo ingiustificato tentativo di «scippo» nei confronti degli utenti dell'acquedotto. [m. br.]

ALASSIO

La trafila burocratica per l'avvio dei lavori di ristrutturazione del Grand Hotel è in dirittura finale? Lo sapremo solo nei prossimi giorni quando anche i vicini stabilimenti balneari firmeranno il loro accordo. Il Comune di Alassio, che ha già sottoscritto le tre convenzioni con la «Conicos» di Mondovì, vincitrice dell'appalto per la rinascita del glorioso albergo che si affaccia su piazza Partigiani. La delibera delle tre convenzioni sarà uno degli argomenti all'ordine del giorno nel Consiglio comunale di lunedì (alle 21).

GRAND. «L'accordo con le spiagge è in via di definizione a causa della richiesta di modifiche da parte dei bagnini e titolari degli stabilimenti. La firma dovrebbe esserci già lunedì. Le tre convenzioni per la ristrutturazione e riqualificazione del Grand Hotel, per la realizzazione del parcheggio interrato a piazza Partigiani e per la costruzione del centro talassoterapico nell'area dei giardini Cavalieri di Vittorio Veneto

già state firmate e verranno deliberate lunedì sera in Consiglio. I lavori, quindi, potrebbero iniziare già ad aprile», ha spiegato il vicesindaco Roberto La Florio.

PISTA D'ATLETICA. In base all'accordo di programma con il Comune di Villanova, che è ultimando una struttura polifunzionale per l'atletica leggera a valenza comprensoriale, il Comune di Alassio pagherà 12 milioni per tre per permettere l'utilizzo della struttura da parte degli sportivi alassiotti. Si tratta di un contributo all'impiego di gestione e manutenzione dell'impianto.

MUTI. In seguito alla recente proposta del consigliere Giuseppe Maitellano, lunedì sera in Consiglio comunale verrà deliberato anche il conferimento della cittadinanza onoraria al maestro Riccardo Muti. Sono da ancora da stabilire tempi e modi della consegna ad Alassio di riconoscimento al famoso direttore d'orchestra che, in occasione della visita italiana della regina d'Inghilterra, aveva eseguito «in the South» «Alassio», composta nella baia del sole da Elgar. [m. br.]

LOANO

Faccia a faccia, domani mattina a Loano, fra le due anime di Forza Italia guidate rispettivamente dal sindaco Francesco Cenere e dall'assessore Angelo Vaccarezza. Arbitro dell'incontro il parlamentare Enrico Nan. Il tentativo è quello di arrivare a presentare, alle imminenti elezioni locali, una lista unica sotto il simbolo della Casa della libertà, anche dopo i litigi di questi mesi. Sono in risale le quotazioni di Vaccarezza sindaco rispetto a quelle di Giovanni Battista Romanisio. Resta il nodo degli assessori. Cenere, senza terzo mandato, comunque in giunta. L'opposizione di centro-sinistra aspetta alla finestra. Il Msi-Fiamma annuncia la sua lista a Loano con Ivo Puligio (pensionato) candidato a sindaco. Possibile anche la lista Rifondazione.

Scenario simile a Pietra Ligure dove il partito di Bertinotti e la Fiamma (Roberto Righello, infermiere, candidato) ad oggi sono in campo. Le due compagini maggiori centro-destra (Giacomo Accame) e Lista civica pietrese (Luigi

## PARLA VALLEGA CANDIDATO AD ALASSIO

Attualmente, mentre si fanno avanti le ipotesi di altre liste (Cdu? Forza nuova?), l'unico dato certo in vista delle prossime elezioni amministrative ad Alassio è che a dare battaglia all'annunciato candidato a sindaco del centro-destra, l'assessore al turismo Marco Melgrati, sarà l'alassino Carlo Vallega, 55 anni, ginecologo. Correrà per la lista Comitato cittadino «La Vespia» di cui è coordinatore l'ex sindaco Traiano Testa. Vallega, il cui padre è stato vicesindaco in Comune nella giunta Testa a fine anni '60, ha lavorato per anni all'ospedale «Galliera» di Genova, per poi passare al «Santa Maria di Misericordia» di Albenga e infine al reparto ginecologia del «Santa Corona» di Pietra. «Il nostro è un comitato apertistico e meglio pluripartitico, in cui ognuno mantiene la propria convinzione politica individuale. Intendiamo amministrare la città in maniera trasparente, e continuo contatto diretto tutti i borghi, le frazioni e le delegazioni cittadine. Le nostre priorità sono i parcheggi, pubblici e non privati, ed il depuratore», ha spiegato Vallega. [m. br.]

De Vincenzi sono pronte. Entrambe hanno in serbo almeno una sorpresa dell'ultima ora. Grande fermento anche a Tovo dove la lista civica uscente del sindaco Luigi Barlocco, candiderà a sindaco Carlo Fantoni. Si parla di altre due liste civiche (Accame e Lombardo). A Boggio si nomi Ferro, Losno e Maiolino si è aggiunto quello di Vadorà, funzionario Carige, per la poltrona di sindaco. Per le candidature fra le due liste civiche, area Ulivo e Polo, c'è comunque molta incertezza. [a. r.]

Lombardo). A Boggio si nomi Ferro, Losno e Maiolino si è aggiunto quello di Vadorà, funzionario Carige, per la poltrona di sindaco. Per le candidature fra le due liste civiche, area Ulivo e Polo, c'è comunque molta incertezza. [a. r.]

## NOTIZIE FLASH

### ALASSIO

#### Ladri in azione di notte alle assicurazioni Generali

I ladri sono penetrati la notte scorsa negli uffici delle Assicurazioni Generali di corso Marconi 45. Sono stati asportati anche titoli e credito che comunque sono stati bloccati ieri mattina nelle banche dell'assicurazione. [r. sr.]

### FINALE L.

#### Trovata morta in casa pensionata di 88 anni

Anna Gelso, 88 anni, è stata trovata morta ieri mattina nella sua casa in via Nieve a Finale Ligure. Secondo il medico la pensionata è deceduta per cause naturali la precedente. E' stata una assistente sociale ad avvertire i vigili del fuoco e la polizia municipale. [a. r.]

### PIETRA L.

#### Sul caso pidocchi ora replica sindaco

«Ci siamo occupati direttamente del problema dei pidocchi provvedendo proprio in questi giorni alla disinfezione dei plessi scolastici». La precisazione è del sindaco di Pietra Ligure Giacomo Accame. I medici del Nucleo operativo consultoriale avevano detto ieri che in questi casi «la disinfezione non serve a nulla». [a. r.]

### FINALE L.

#### Doppia inaugurazione di boutique storiche

Doppia inaugurazione con rinnovo locali per due boutique storiche di Finale Ligure. Oggi alle 16 riapre Blondie in via Roma. Domenica alle 18 festa di riapertura per La Moustache, di Gian Carlo Marco, in via Pertica. [a. r.]

### PIETRA L.

#### La Uil chiede ausiliari per il Santa Corona

«Abbiamo chiesto alla direzione dell'azienda ospedaliera Santa Corona un aumento della figura degli Ota (ausiliari) nei reparti di degenza in appoggio e non in sostituzione degli infermieri. E' quanto dice Franco Barone della Uil ospedalieri. [a. r.]

## I contenitori, non inquinanti, sostituiranno presto quelli in Pvc

### Vasi biodegradabili per la Piana

#### Presentati ai floricoltori di Albenga

## LA PIANA IN ALLUVIONE

C'è soddisfazione per l'emanazione del decreto da parte ministro Pecorelli che, attraverso la formula dei «prestati di esercizio», copre solo i danni alle strutture delle aziende ma anche i danni subiti dalle coltivazioni. Rimangono fuori i danni, cospicui, subiti dalle infrastrutture cooperative e le strade interpoderali. Un problema, quest'ultimo, che non può restare senza soluzione. Nel solo comune Ortovo questo tipo di danno, relativo a quattro irrigui, ammonta a quattro miliardi di lire. Afferma Osvaldo Geddo, direttore provinciale della Confederazione Italiana Agricoltori (Cia): «E' con soddisfazione, anche se parziale, che abbiamo preso atto del decreto col quale in una situazione oggettivamente difficile il governo ha tenuto fede ai propri impegni. Ora Regione deve darci una mano a ripristinare i servizi dei e a ricostruire le strade interpoderali. Ricordo che entro il 12 aprile scadranno le richieste da parte delle aziende per i danni causati agli impianti e alle strutture. Commenta Ennio Fazio, presidente regionale della Coldiretti: «Pecorelli Scarno nel sopralluogo effettuato recentemente ad Imperia si era impegnato ed ora ha mantenuto la promessa. Ma se copriremo tutti i danni, l'agricoltura della Piana è destinata a dover affrontare una grande crisi. Le resistenze burocratiche di cui diceva il ministro debbono essere superate ed a superarle deve essere il ministro stesso. [r. sr.]

## LA PIANA IN ALLUVIONE

ALBENGA. Al Centro regionale di sperimentazione e assistenza agricola di regione Rollo convinti che nel giro di pochi anni il vecchio vaso in Pvc andrà pensione e tutti i suoi problemi di inquinamento.

A sostituirlo sarà un vaso sempre di materiale plastico ma realizzato con amido di mais e polvere di marmo, un vaso che, dopo due anni, potrà smaltito in un impianto di compostaggio per farne concima.

Proprio per presentare questo nuovo (nella Piana ogni anno ne vengono usati decine di milioni) oggi alle è stato organizzato un incontro sui vasi biodegradabili. I contenitori, prodotti in via sperimentale dalla Novamont, sono stati testati con buoni risultati al centro sperimentale. [a. p.]

## Ieri ad Albenga

### Ruba fuoristrada e fugge i banditi

#### Patteggia 8 mesi

ALBENGA. Ha patteggiato la condanna ad otto (più il pagamento di una multa di 600 mila lire) ieri in tribunale ad Albenga, dove è stato processato per direttissima A.P., 23 anni, residente a Borghetto, assieme ad un amico diciassettenne (denunciato dai carabinieri per furto), era stato, l'altra notte protagonista di una brutta nei boschi del Colle del. I due hanno prima rubato un «ape» a Loano, raggiungendo l'alta Val Bormide affrontando pioggia, neve e fango. Poi a Bardinetto si sono impossessati di una «Mitsubishi». Intorno alle 3,30 il proprietario si è accorto del furto e ha dato l'allarme. I due giovani, ritrovati alle 8,30, hanno affrontato sentieri sterrati fino a perdersi e a decidere di chiedere aiuto tramite un cellulare mentre già 2 guardie forestali e Calizzano, carabinieri e vigili del fuoco avevano perso la notte in vane ricerche. [m. br.]

## Fumavano in auto

### Demonstrazioni per hashish

#### Ieri a Noli

NOLI. Mentre l'amico consegnava pacchi a buste lui in auto fumava tranquillamente uno spinello. L'altra mattina in pieno centro a Noli i carabinieri hanno scoperto un giovane di 25 anni intento a fumare. Da un controllo sono risaliti all'amico, cuoco di sera «pony-espresso» di giorno. I carabinieri hanno proceduto ad una perquisizione negli alloggi occupati dai due giovani al Colle Melogno ed a Gorra, frazione di Finale Ligure. Sono state sequestrate sostanze stupefacenti ma in quantità non elevata. I due ragazzi, entrambi provenienti dalla provincia di Nuoro, hanno trovato un lavoro regolare nel Ponente ligure, non hanno voluto abbandonare le loro abitudini allo spinello. Non sono comunque stati denunciati solo segnalati al prefetto di Savona come abituali «consumatori» di sostanze stupefacenti. [a. r.]



Atmosfere d'Irlanda al Tramway Cyber Pub, gli inviti di Germinal, Dolce Vita e Ninfa Egeria

# Una notte tra pianobar e ritmi dance

Esibizioni dal vivo ad Arma di Taggia, dj a Diano Marina

Notte a ritmo di musica ■  
locali della Riviera. Ecco la  
guida per orientarsi nelle  
scelte.

**ALBINGA.** Alla discoteca Horus  
dance su due piste ■ Human  
dj e Mario Scalmbrin dj. Musi-  
ca alla Piazzetta. Discobar al  
Jammin' ■ dj. Ritrovi alla  
Città Vecchia, al Caprice, al  
John Smith Pub, al Blu bar.

■ Musica e humor con  
«Quello ■ mezzo» (Pippo Di  
Noto) al Sol Ponente. Musica al  
Circolo Brixton. Al Joy anima-  
zione pre e dopo discoteca.  
«Festa del caribe» al Manilla  
Club. Discoteca all'U' Breccia.  
Revival al Vip. Musica al Caba-  
ret («Alternando» live), al Blues,  
all'El Che Cafe, da Spoti, al  
Fred Music e al Mezzaluna  
(Kizzo e Kizzo live).

■ **LAZIO.** Ritrovo alla Lo-  
canda del Re.

**ANDORA.** Musica al Bet Below.  
Orchestra Simpatia al Timone  
(discoteca al pomeriggio). Disco-  
bar Bit Below. Musica al Samar-  
canda, piano bar alla Casa del  
Priore.

■ Al Sortilegio  
di via Mortula musica dance  
con dj Robertino.

**IMPERIA.** All'Antica compagnia  
portuale di Oneglia in via Ba-  
stioni di mezzo ■ cena campane  
«Alle falde del Vesuvio».

**BORGOMARO.** All'Osteria Antico  
Frantoio Censin da ■  
cena in compagnia di Mario  
Piovano e della sua fisarmonica.



Tanti appuntamenti con la musica dance

■ Al Baretto  
musica e specialità gastronomiche.

**RIVA LIGURE.** Danze al Sensual  
■ l'orchestra ■ Nuove Imma-  
gini.

**ARMA DI TAGGIA.** Musica live  
con il chitarrista tedesco Jorg al  
Bar Ligure. Il gruppo Hot Level,  
cover rock funky e blues (Aero-  
smith, Chic, James Brown, Prin-  
cely di scena al St. James Pub. Al  
Tre Alberi live music show con  
Dinamica (pop, rock e cover).

**VAGGIA.** Musica live al Germin-  
al.

## LETTERATURA E FESTA DELL'OLIO

Tante iniziative, per il fine settimana, nell'estremo Ponente. Oggi, nell'ex Chiesa anglicana di Bordighera prenderà il via il ciclo di incontri dedicato alla letteratura femminile. Alle 17 saranno letti brani ■ «Destinatio sconosciuta» di Kressmann Taylor e poesie di Maksimovic ■ Dickinson. Alle 21, al Palatense di Dolceacqua, serata danzante con orchestra e animazione con «rumpipignat». Domani sarà l'animatore di Radio Intemelia Renzo Devoto a chiudere la rassegna, con una serata danzante ■ ballo liscio ■ moderno. Organizza il Comune ■ la collaborazione di Ivano Bartolomei. Sempre ■ Dolceacqua domani, dalle 10 alle 19, l'Associazione ■ movimento colore presenta uno stage al Centro polivalente del Comune sull'alfabeto emozionale. Informazioni allo 0347/4273724. A Rocchetta Nervina, domani, Festa dell'Olio di primavera: alle 10 mercatino ■ prodotti tipici ■ artigianali ■ stand gastronomici ed esposizione di attrezzi antichi agricoli al Centro sociale. Dalle 12,30 ■ tipici nei ristoranti del paese. Alle 15,30 dimostrazione ■ frangitura seguita da degustazione di bruschette.

■ Aperitivi musicali, dalle 18 alle 21, all'Avalon (con Andreino di), al Bar Cristallo (con dj ■ cubista) e all'Arizona Cafe di corso Garibaldi. Serata disco-liscio, con Alberto G., nel Palasport in via Barabino. Musica house, tribal e step nella Sala Enne e commerciale nella Master Room della Ninfa Egeria, con Dj Papa e voce Krystal. Stasera la discoteca ■ via Matteotti festeggia il suo quarto compleanno. Alberto propone musica alternativa, trip-hop ■ house al Planet Cafe.

Al casinò piano-bar ■ il duo Ravasio-Martini. Al Disco Loco il meglio della musica di tutti i tempi con Alex dj ■ Luca St. Musica offerta da Ruby al Planet Cafe. Festival della pasta da «Pastamania» in corso Garibaldi con decine di piatti a base di pasta. A Bussana al Virtual-Di-namo Pub musica con i dj Tuli e Gross-One. Sul lungomare, alla Baia del Pirata, dalle 24 piano-bar ■ Toy Drops. Al Pala San Rocco ■ via Barabino, alla Foce, dalle 21 disco liscio ■ Alberto G. e Mariolino.

■ Los Dos Gitanos  
(musica dancing) al  
Dolce Vita.

■ Si balla alla di-  
scoteca Kursaal, sul lungoma-  
re Argentino, al ritmo di musi-  
ca commerciale selezionata da  
dj Sancho ■ Marcedello. Spun-  
tini e birra fino alle ore piccole  
al Graffiti pub, sotto i portici  
di via Vittorio Emanuele, an-  
compagnati da musica di sotto-  
fondo. Karaoke al Dandy Cafe  
di via Aurelia.

**VALLECROIA.** Al Tramway Cy-  
ber Pub del lungomare Marconi  
si beve la birra in un autentico  
tram irlandese. La ■ melo-  
dica italiana è proposta alve-  
da Erio Tripodi ■ Tempio della  
musica ■ via Roma.

■ Un nuovo pun-  
to d'incontro in Val Nervia ■  
il Cafe letterario «Pacha  
Mama» di via della Liberazio-  
ne 10.

**APRIGLIONE.** Atmosfera tipica del-  
l'entroterra alla «Giasa», locale  
che si affaccia sulla piazza del  
borgo.

■ Ha riaperto ■  
località Castel D'Arpa: musica  
dalle 21 alle 3.

**MONACO.** Al Cherie's Cafe in  
av. des Spelugues, si balla non  
musica dal vivo. Live music e dj  
allo Zebra Square, nel Grimaldi  
Forum, al McCarthy's pub irlan-  
dese, in 7 rue du Portier e al  
Bombay Frigo, in av. Princesse  
Grace.

## La Classica in primo piano

A Ospedaletti concerto per due solisti  
E la «Corale Vivaldi» canta in chiesa

SANREMO

Doppio appuntamento, oggi,  
con la musica classica. Il primo  
nella Biblioteca civica di Ospeda-  
letti, il secondo ■ Chiesa di  
tutti i Santi di Sanremo. In  
entrambi ■ l'ingresso è libero.  
**RESPIGHI.** Due ex allievi della  
scuola di musica Ottorino Respi-  
ghi, Silvano Dematteis al flauto  
■ Marco Zaccaria al pianoforte,  
eseguiranno alle 16 nella civica  
biblioteca di Ospedaletti, musi-  
che di Bach, Mouquet, Donizetti  
e Berne. Dematteis ■ il diploma-  
to al Conservatorio «Verdi» di  
Torino. Ha svolto attività ■  
certistica, ■ primo flauto,  
con l'orchestra «La Quintadana»  
di Torino e la «Spazio Musica»  
di Orvieto. Nel 2000 ■ vinto  
due premi internazionali che si  
aggiungono ■ numerosi altri in  
cui ha primeggiato in preceden-  
za. Anche il pianista Marco  
Zaccaria ha avuto ■ percorso  
simile a quello di Dematteis  
essendosi preparato alla «Respi-  
ghi» ■ diplomato al «Verdi» di  
Torino. Ha svolto un'intensa

attività concertistica in Italia e  
all'estero. Collabora con forma-  
zioni orchestrali e cameristiche.  
Oggi è diventato docente princi-  
pale di pianoforte nella stessa  
«Respighi».

Il concerto prevede l'esecu-  
zione di tre sonate per flauto e  
pianoforte: la Bwv 1031 di Ba-  
ch, in mi bemolle maggiore; «La  
flute ■ Pan» opera 15 di  
Mouquet ed una in do maggiore  
di Donizetti. Il pomeriggio si  
concluderà con una fantasia bril-  
lante sulla «Carmen» di Bizet.

**CORALE.** Nella Chiesa di tutti i  
Santi, in corso Matuzia 1, alle  
21,55 concerto vocale ■ stru-  
mentale della «Corale Antonio  
Vivaldi». In cartellone il «Con-  
certo per due oboi, archi e basso  
continuo» di Vivaldi, la corale  
della «Cantata 147» di Bach, lo  
«Stabat Mater» di Kodaly, l'«Ave  
■ corpus» di Mozart ed «Et  
resurrexit» di Vivaldi nella pri-  
ma parte. La seconda parte si  
aprirà con la «Missa ■ C» K167  
di Mozart e si concluderà con  
l'«Hallelujah» dal «The Mes-  
siah» di Haendel. (m. c.)

GIANNI MORANDI AL PALASPORT



## Domani il cantante è a Genova

Tutto è pronto per l'atteso concerto di Gianni Morandi, in programma domani sera al Palasport di Genova. Il cantante accompagnato dalla sua band, presenterà i brani dell'ultimo album «Come fa bene l'amore» e tutti i suoi più grandi ■. I biglietti costano 66 mila, 55 mila e 40 mila lire, diritti di prevendita compresi. L'album nasce dalla collaborazione tra Gianni ed Eros Ramazzotti. (m. b.)

Presentata la nuova stagione dopo il ciclone-Festival: ripresa a pieno ritmo l'attività cinematografica

## All'Ariston grande musica e risate assicurate

Concerto di Pino Daniele, cinque appuntamenti con il teatro comico

Gianni Nicaletto

SANREMO

Passato il ciclone-Festival, l'Ariston torna alla normalità. E subito decolla ■ stagione teatrale primaverile, con in primo piano la tradizionale rassegna dedicata alla comicità. Ripresa da ieri anche l'attività cinematografica.

**NUOVO TEATRO.** Cinque appuntamenti, tutti di giovedì, dal 22 ■ al 10 maggio. S'inizia con Raul Cremona in «Sim Sala... Mina», spettacolo d'immagini che trasformano il palcoscenico in una grande scatola magica, dove ■ elemento fa scaturire una diversa atmosfera ■ un personaggio. Non manca l'affettuosa e felice parodia di Silvan. Giovedì 29 arriverà Max Pisu, lanciato da Zelig, con «Tarcisio» (viaggio all'interno di Tarcisio), tentativo di comprendere i delicati meccanismi di una personalità complessa. Dopo un pausa di quasi un mese, il 26 aprile sarà ■ volta di «Zelig Show», con Ale e Franz, Natalino Balasso, Leonardo Manera, con i personaggi resi celebri dalla culla del cabaret.



Il 3 maggio gran ritorno del Fichi d'India, con «Roba da Fichi», il nuovo spettacolo che seguirà l'uscita del film del duo più pezzo del momento. Il 10 maggio chiusura con i Fichi in «Opera comica» (tutta l'opera lirica in ■ minuti) «Uno show da non perdere: l'ho

A sinistra  
Raul Cremona  
che giovedì 22  
sprirà la rassegna  
«Nuovo teatro  
comico» in programma  
fino al 10 maggio  
A destra  
Pino Daniele  
che farà tappa  
a Sanremo  
con il suo  
lunedì 30 aprile  
dopo la presenza  
al Festival  
come ospite



**MUSICA.** Pino Daniele tornerà all'Ariston, dopo la partecipazione al Festival come superospite. Il suo tour «Medina» toccherà infatti Sanremo lunedì 30 aprile. Vaccino ■ anche tentando di assicu-  
■ altri big: si parla di De Gregori e Concatto.

■ Venerdì 30 si rinnoverà l'appuntamento con «Città in dan-  
za», rassegna che vede protagoni-  
sti gli allievi delle scuole Uisp  
della provincia e anche di altre  
zone. E' una tappa del circuito che  
tocca venti città italiane.

**CINEMA.** Ripresa la normale attività cinematografica. All'Ariston c'è «Traffic», ■ Michael Douglas e Catherine Zeta-Jones. All'Ariston Ritz la novità «Caruso, Zero in condotta», di e con Francesco Nuti; al Roof Sala 1 «Billy Elliot» ■ Julie Walters; nella Sala 2 «Rapimento e riscatto», con Meg Ryan e Russell Crowe (altro reduce ■ Festival); nella Sala 3 «Concorrenza sleale», con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto e Gerard Depardieu; al Centrale «Prima o poi mi sposo», con Jennifer Lopez; al Sanremese «Hannibal», con Anthony Hopkins.

## stasera

### AL CINEMA

**IMPERIA.** Tel. 0183-63871  
CAYOUR Tel. 0183-63871  
Ore 21 Valeria Valeri in «Felicità Columbo»

**CENTRALE.** Tel. 0183-63871  
Rapimento e riscatto  
Ore 15-17-19-21-23-25

**BANTE.** Tel. 0183-293620  
Caruso, zero in condotta  
Ore 15-16-18-20-22-24  
Lire 10000-7000

**IMPERIA.** Tel. 0183-292745  
Prima o poi mi sposo  
Ore 15-16-18-20-22-24-26  
Lire 12000-8000

**GRANDI MARINIA.**  
POLITEAMA. Tel. 0183-495230  
Traffic  
Ore 20-22-24-26  
Lire 12000-8000

**IMPERIA DI VIGORNA.**  
CAPITOL. Tel. 0184-43440  
Ore 15-16-18-20-22-24  
Ore 21,5 Chedini se sono felici  
Lire 9000-7000

**BORDIGNERA.**  
OLIMPIA. Tel. 0184-261955  
What Women want  
(Cio che le donne vogliono)  
Ore 20-22-25

**DOLCEACQUA.**  
CRISTALLO. Tel. 0184-206049  
Mulline in fuga  
Spettacolo unico ore 21,15

**VALLECROIA.**  
DON BOSCO. Tel. 0184-252672  
Cast Away  
Spettacolo unico ore 21,15

**SANREMO.**  
ARISTON. Tel. 0184-506 010  
Traffic  
Ore (indicative) 15,30, ut. 22,30  
Lire ■ 8000 (primi due spett. pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

**ARISTON RITZ.** Tel. 0184-506 060  
Caruso zero in condotta  
Ore (indicative) 15,30, ut. 22,30  
Lire ■ 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

**ARISTON BOOF-Sala 1.**  
Tel. 0184-506 060  
Billy Elliot  
Ore (indicative) 15,30, ut. 22,30  
Lire 12000, 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

**ARISTON BOOF.**  
Tel. 0184-506 060  
Rapimento e riscatto  
Ore (indicative) 15,30, ut. 22,30, Lire ■ 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

**ARISTON BOOF-Sala 3.**  
Tel. 0184-506 060  
Concorrenza sleale  
Ore (indicative) 15,30, ut. 22,30, Lire 12000; 8000 (primi due spett. pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

**CENTRALE.**  
Tel. 0184-506 060  
Prima o poi mi sposo.  
Ore (indicative) 15,30, ut. 22,30  
Lire ■ 8000 (primi due spett. pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

**Choccolat.**  
Ore (indicative) 15,30, ut. 22,30.  
Lire 12000; 8000 (primi due spett. pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

**SANREMO.** Tel. 0184-507 070  
Hannibal  
Ore (indicative) 15,30, ut. 22,30.  
Lire 12000; 8000 (primi due spett. pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

## nelle sale di

### SAVONA

**ALASSIO.**  
COLUMBO. Tel. 0182-640 263  
Traffic  
Ore 20-22-30  
Lire 10.000; ■

**RITZ.** Tel. 0182-640 427.  
Prima o poi mi sposo  
Ore 20-22-30  
Lire 10000-6000-5000

**AMBRA.** Tel. 0182-51419.  
Ore 20-22-30  
Lire 10000-5000

**ANTON.** Tel. 0182-50 997  
Billy Elliot  
Ore 20-22-30

**VALLECROIA.**  
What women want.  
Ore 21. Lire 10 000-8000-6000

**ONIRIA.**  
Rapimento e riscatto  
Ore 20-22-30  
Lire 10000-8000

Ieri la presentazione dello spettacolo per la regia e i «sogni» di Tonino Conte

## La Tosse e «Gerusalemme liberata»

Sabato prossimo debutto nella chiesa di S. Agostino

GENOVA

Debutterà sabato prossimo, con due repliche serali, alle 20 e alle 21,30, nella chiesa di Sant'Agostino, lo spettacolo itinerante del Teatro della Tosse «Gerusalemme liberata», dal poema di Torquato Tasso, testo e regia di Tonino Conte, percorso scenografico di Emanuele Luzzati, impianto scenico Emanuele Conte e costumi di Bruno Cereseto. Il poema sulla Prima Crociata dedicato da Tasso ad Alfonso D'Este, presenta le avventure ■ tanti personaggi: Goffredo di Bugli-  
one, Duca di Lorena, il principe e  
amore cavalleresco Tancredi e il ■  
amore impossibile per la bella  
guerriera pagana Clorinda. Ermia-  
nia, Rinaldo avido di gloria, il  
mago Ismeno nel cupo della fore-  
sta, il Re dei Saraceni Aladino  
risplendente d'oro, i giovani inna-  
morati Olando e Sofronia, la fasci-  
nosa maga Armida, i suoi inganni  
e i suoi giardini di specchi e altri.

Lo spettacolo è interpretato  
da Nicola Alcozer, Alberto Ber-  
gamin, Paola Bigatto, Enrico Ber-  
gamin, Bruno Cereseto, Pietro  
Fabbri, Lisa Galantini, Susanna  
Gozzetti, Aldo Ottobri. E' sta-  
■ realizzato ■ contributo  
della Compagnia di San Paolo ■  
con la collaborazione del Comu-  
ne di Genova.

Grandi battaglie, boschi mi-  
steriosi, ma anche paesaggi del-  
la mente, lo splendore del poe-  
ma cavalleresco e un cuore di  
intimità e ■ solitudine. Forse  
nessun luogo è più adatto di  
una chiesa consacrata per rac-  
contare questo capolavoro ama-  
to da tantissimi lettori, ma  
incompreso da molti intellettua-  
■ del suo tempo, soggetto persi-  
no a censura ■ accusato di  
licenziosità, espressioni ■  
religiosità tormentata, difficile.  
Nella chiesa di Sant'Agostino  
■ ci sarà un palcoscenico, nè  
la tradizionale distanza fra pub-  
blico e attori.

«Sarà un po' come entrare  
nelle pagine del libro, dove gli  
accadimenti si materializzano  
per essere percorsi ■ vissuti»,  
spiega il regista Tonino Conte.  
Come sempre affascinato dall'at-  
mosfera del poema, Tonino Con-  
te ha voluto evidenziare il clima  
di sogno e di smarrimento che lo  
permea. Alta curiosità: la chie-  
sa sarà ■ parte occupata da una  
foresta di alberi in forma di  
teatro e, in parte, sarà percorsa  
da carri e torri d'assedio in cam-  
po aperto. E attorno alla chiesa,  
sono in programma diverse ini-  
ziative in collaborazione con il  
Museo di Sant'Agostino. Un gioco  
legato alla lettura e all'ambiente,  
visite guidate ai quadri e ai libri  
antichi del Museo. Le anteprime  
dello spettacolo cominceranno  
mercoledì e andranno avanti fi-  
no venerdì alle 16 e alle 17,30.  
Dopo la prima nazionale di sab-  
bato sera, le repliche proseguiran-  
no fino a sabato 7 aprile. Domani-  
ca e lunedì chiuso. (m. b.)

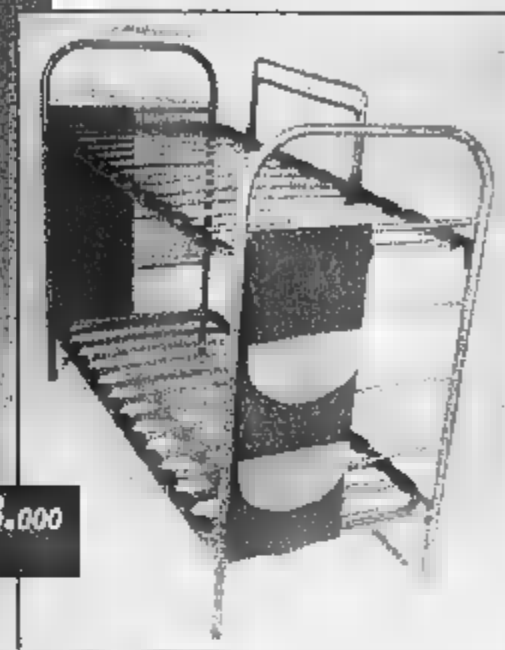


# 90 GIORNI DI RISPARMIO

IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO  
COMPRESI NEL PREZZO



VIENI A RITIRARE  
IL NOSTRO NUOVO  
CATALOGO:  
64 PAGINE  
DI INCREDIBILI  
OFFERTE!

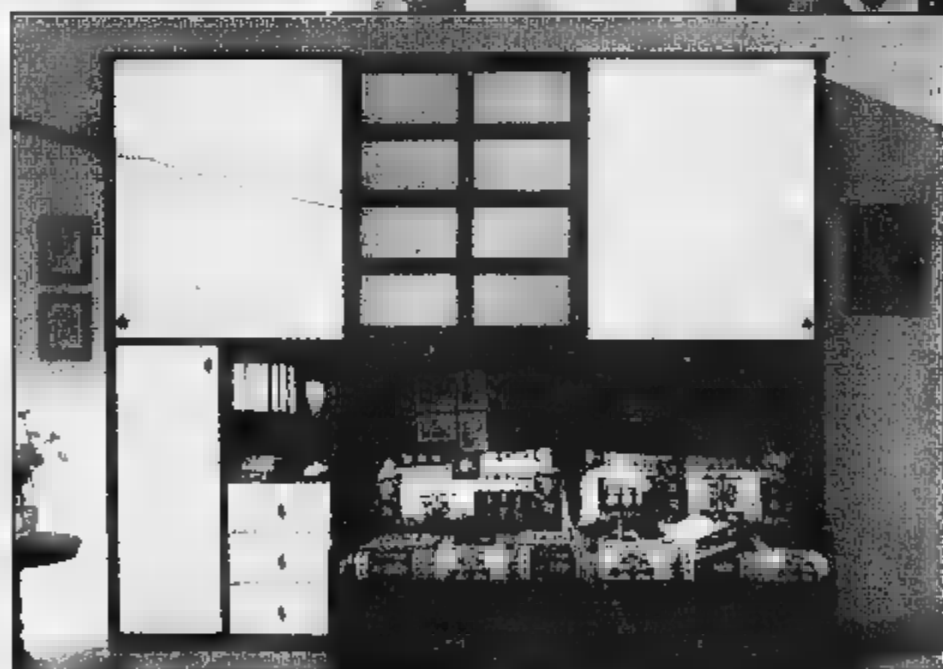


Lire 248.000

**SIRIO**  
Letto a castello,  
con reti a doghe e accessori,  
come foto

**JERRY**  
Cameretta a ponte  
con anta scorrevole,  
come foto

Lire 1.380.000



Lire 780.000



**MINERVA**  
Divano tre posti classico  
interamente sfoderabile,  
disponibile in tessuti di

**POLLY**  
Cameretta completa disponibile  
in vari colori, come foto

Lire 1.090.000



...E, TRA UN MOBILE E L'ALTRO,  
PERCHÉ NON CONCEDERSI  
UNA PIACEVOLE SOSTA  
AL NUOVO  
**GINO'S BAR INTERNO?**



e il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati

**CAVALLERMAGGIORE (CN)**

Corso Piemonte, 11 Tel. 0172.382.760 Fax 0172.382.754

[www.astadelmobilita.it](http://www.astadelmobilita.it)

**FINALE LIGURE (SV)**

Via dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043 Fax 019.681.797

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIDIO - LUNEDÌ CHIUSO FATTI IL VINO DAL MARTEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO

Pallanuoto: sfida delicata, i biancorossi devono vincere per centrare il 5° posto

# L'Athina va all'esame di Siracusa

## E l'Ortigia si gioca i playoff

Ennio Fornasieri

**SAVONA**  
E' una Rari convinta dei propri mezzi, quella che è volata nell'isola siciliano. Ad attendersi c'è quell'Ortigia che si gioca l'ultima chance per arrivare all'ottavo posto ed entrare nei play-off (eliminando la rivale Bologna) ed evitare i play-out. Una sorta di partita della vita per l'Ortigia di mister Cufino, anche se i savonesi non vogliono e non possono fare il cosiddetto passafuoco. La voglia di arrivare al quinto posto è tanta, anche per affrontare poi nei quarti di finale il Pro Recco. Il turno infrasettimanale ha detto bene ai ragazzi di Mistrangelo che beneficiano della sconfitta del Brescia nella vasca della Roma (11-8). Scontata l'affermazione della Fiorentina in quel di Palermo (6-12), mentre il Posillipo si è confermato leader andandoci a superare il Recco in trasferta (8-10). Per questo la Rari ha in caso di vittoria, la chance di scavalcare i bresciani in classifica ed aspettare il risultato di Canottieri Napoli-Bologna che si gioca alle 17.30. Le ipotesi sul futuro dei biancorossi sono del difensore dell'Athina Alessio Crivelli: «Non pensiamo alla partita dell'Andora vista che andremo a giocare in un altro contesto. Dipenderà molto dall'arbitraggio e dal clima che troveremo, anche perché loro devono cercare il risultato pieno e cercheranno di farlo mettendola molto sulla fisicità e sulla "confusione". Sarà importante iniziare bene e non perdere la testa, poi la differenza di valori tecnico-tattici esiste a nostro favore». Sulla possibile avversaria ai quarti di finale: «Delle prime tre eviterei volentieri il Posillipo e se dovessi scegliere tra Fiorentina e Roma, preferisco i toscani, anche se sinceramente quella con la quale abbiamo le maggiori possibilità rimane la Pro Recco. Nei derby non si sa mai cosa può succedere». Claudio Mistrangelo fa un passo alla volta e pensa solo all'Ortigia: «Mi aspetto un

ambiente caldo in cui i siracusani cercheranno il colpaccio per entrare nelle prime otto. La vittoria è un nostro obbligo se vogliamo tentare la conquista alla quinta posizione, che ritengo un obiettivo prestigioso al di là dell'avversario che andremo ad incontrare». L'Athina «rischia» un faccia a faccia continuo con i cugini rivali di Beldinetti, infatti le due liguri si troveranno l'una di fronte all'altra, nell'ultima di campionato quando i reccellini sabato 17 faranno visita alla piscina di Corso Colombo. Un derby che la tifoseria savonese aspetta con trepidazione, anche per togliersi qualche sassolino dalla scar-

pa rimasto nel derby perso all'Andora. Lo zoccolo duro tifo, ha annunciato una sorpresa in vista di questa sfida. Prima c'è da superare l'ostacolo-Ortigia e da questo punto di vista le buone notizie arrivano con la scampata squalifica di Dodo Simoni (espulso con Di Martire per gioco violento durante il match contro la Canottieri Napoli); per il croato è scattata l'ammonizione con diffida che «pareggia» la vergognosa squalifica inflitta al presidente Bruno Pisano. La partita contro l'Ortigia inizia alle ore 15 e gli arbitri designati sono Domenico De Meo di Cagliari e Massimiliano Caputi di Roma.



Fabio Fresia in azione. Il difensore è tra gli uomini più attesi del finale di stagione

I temi del fine settimana nel basket coinvolgono anche la Cestistica Kanguru Savona

## Ospedaletti e Riviera, scocca l'ora X

### Confronti decisivi per centrare il salto dalla C2 alla C1

La terza giornata del Girone Promozione della C2 maschile domina il panorama cestistico del week-end. E' del resto in questo campionato che le compagini savonesi e del ponente stanno recitando un ruolo protagonista. In particolare l'Ospedaletti, primo in classifica seppur in un'abitazione, che attende il Centro Me.Gi. Sestri Levante che si trova a quota 6. Per la compagine imperiese, come sottolinea il tecnico Lupi, è necessaria la vittoria: «Dobbiamo riscattare la sconfitta contro l'Alcione, gara sfortunata nella quale potevamo puntare a due punti. Adesso non ci possiamo permettere passi falsi sia oggi che la prossima settimana quando ospiteremo il Folio».

Ovviamente stasera (si gioca alle 21 al palasport di via Isnart) si attendono grandi cose da Fresia & C. che non hanno mai nascosto di puntare al salto di categoria. Il compito più difficile spetta però al Riviera Alpidemare ospite dello scatenato Folio che, con l'Ospedaletti, occupa il primo posto. Afferma il dirigente Alessi: «La squadra sta giocando al meglio come si è visto anche nel match contro il Sestri Levante. Chiaro che quella di stasera è partita importante per capire i nostri limiti e le nostre chance per puntare al salto di categoria».

Anche questo confronto si gioca alle 21 mentre domani alle 18 sarà impegnato il Casinò Sanremo sul parquet dell'Alcione Rapallo in una partita che i matuziani possono anche vincere. Del resto che, una volta approdati nel Girone Promozione, i matuziani avrebbero provato gusto è intuibile nelle

parole dell'addetto stampa Marcello Boeri: «Sì, adesso che, con grande soddisfazione, siamo arrivati alla seconda fase è chiaro che vogliamo toglierli ancora qualche soddisfazione. Sul piano della squadra poi c'è soddisfazione nel vedere anche giovani giocatori che si stanno ben comportando». E adesso spazio alla B femminile con la Kanguru Cestistica che stasera alle 21 è ospite del Moncalieri che occupa le ultime posizioni di classifica. Per il team della presidentessa Miral-la Oggero la vittoria è obbligata. Formazione al completo e la speranza che i problemi di ordine psicologico vengano tenuti negli spogliatoi. Afferma la giocatrice Ilaria Napoli: «Per rimanere in noi dobbiamo sfornare una serie di risultati positivi. Ovvio che si deve iniziare oggi e confidare anche in un passo

Pallavolo: è decisivo il match di Cuneo

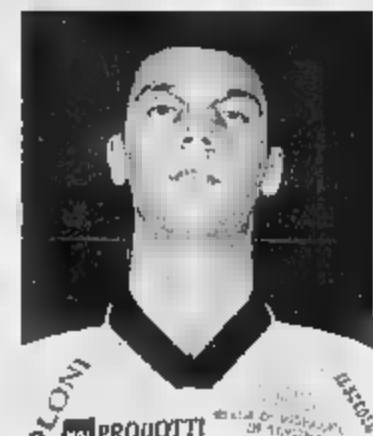
# La Carisa non ha scelta tra punti o malicie sogni

## Oggi alle 17,30 Canestracci si gioca tutto il punto sui regionali e le finali giovanili

Guglielmo Olivero

ALBISOLA

Carisa Esi, campionati regionali e finali giovanili: ricco, come di consueto il panorama del volley per i numerosi appassionati. Vittoria obbligata. Non esistono alternative, esaminata la classifica, per il sodalizio di «Ciccio» Clemente sul parquet di Cuneo dove oggi, alle 17,30, si gioca un confronto importante nell'ambito della B1 maschile. I «ceramisti» sono obbligati a vincere per rimanere agganciati all'alta classifica e raggiungere quel terzo posto utile per accedere al play-off.



Montanari gioca nella Carisa Esi Albisola

Dice il presidente Clemente: «Non ci sono proprio alternative. Se si perde, si possono già allestire i programmi per il prossimo anno, certo con molti rimpianti. Ma, cosa confortante, la squadra sta esprimendo un volley di qualità come si è visto sabato scorso. Certo, è difficile giocare sapendo che non puoi permettersi un passo sbagliato». Canestracci avrà a disposizione tutta la rosa: anche chi in settimana ha avuto qualche problema fisico è pronto per affrontare la temibile trasferta. Conclude Clemente: «So che ci sono anche dei tifosi che, con auto privata, seguiranno la squadra. Questo è segno di come sia sempre più grande il feeling tra noi ed il pubblico».

CAMPIONATI REGIONALI. Nella serie C maschile la capofila Cus Genova Communication, che conduce con 45 punti attende alla 18 l'Ala Bianca Ameglia. Tra le partite interessanti della giornata numero diciotto Arma Taggia-Orsoblac Noberasco Albenga con ospiti favoriti dal pronostico. Interessante anche Odel Golfo Paradiso-Manutenzioni Vazzes in una giornata che completa con i confronti Primavera Imperia-Rivarolo e Lavagna-Savona. Nella C femminile, anche qui con una giornata numero

## COMUNE DI ANDORA ASSESSORATO AL COMMERCIO

DOMENICA 11 Marzo 2001

# FESTA DELLA MIMOSA

In Via dei Mille  
(P.le Martiri della Libertà)

SARANNO PRESENTI I FLOROVIVAISTI ANDORESIS

Dalle 10.00 alle 12.30  
LA BANDA

Dalle 14.00 alle 18.00  
GLI SBANDIERATORI  
"Sestè Ciassa"

A tutti i partecipanti verrà offerto un rametto di mimosa

Elenco aziende

Az. Agricola Caviglia - Az. Agricola Divizia Innocenzo - Az. Flor di Bruzone Luigi - Boragno Luciana - Ferrari Marilena - Hamm Christine - Londri Alessandro - Mantello Walter - Negro Giampiero - Negro Luciano - Rocchetti Vivai - Viale Emanuele - Ziliani Anastasio



# In Prima Pontedassio e Altarese ci provano Rischi per il Varazze Gran derby a Carcare



Regazzoni gioca nel Varazze capolista

## La «Seconda»

### S. Ampelio in volo Girone B rovente

Spetta al girone B la copertina sui raggruppamenti pontentini di Seconda Categoria. Sarà, la prossima settimana ricca di impegni considerati che, diverse squadre, oltre alle partite in programma domani, saranno impegnate nei recuperi della quarta di ritorno non giocati domenica scorsa. Il match più importante di domani è senz'altro Albassola (43)-Cavazzano (48) con compagine ospite desiderosa di ottenere la vittoria numero diciassette. Afferma il presidente Rocca: «Sarà una settimana impegnativa, ma anche decisiva per capire dove potremmo arrivare. L'Albassola è squadra competitiva che ci farà consumare tante energie. ■■■■ dobbiamo tenere conto che mercoledì recuperiamo contro il Piodio... Insomma abbiamo ■■■■ ritorno da categorie ben superiori... Del resto finiremo a giugno, la stessa domenica del massimo campionato».

L'Albassola, in serie positiva, cercherà a ■■■■ volta tre punti preziosi in grado di rilanciarla nelle posizioni di vertice della classifica. La capolista Maltara (53), che ■■■■ non ha incontri da recuperare, attende il Priamar (12) in una partita dove, francamente, è difficile trovare spunti interessanti vista la differenza tecnica tra i due team. Il Cossaria, attualmente terzo ■■■■ quota 44 e che mercoledì recupera con la Veloce, è ospite del Piodio (27) ed anche qui il pronostico appare scontato. La Veloce (43) a sua volta attende il Murialdo (14) ■■■■ la quattordicesima vittoria stagionale sembra già ipotizzata. La Rocchetta (41), con tecnico Capace rimasto alla guida, va sul campo dell'Aurora (14) ■■■■ una giornata che si completa con Cengio (29)-Spotorno (39), altri match di sicuro interesse, Letimbro (8)-S. Nazario (28), Piana Crista (21)-Millesimo (25) ■■■■ Valleggio (18)-S. Cecilia (17).

Nel girone A la capolista S. Ampelio (50) è ospite della S. Filippo (24) che, nelle ultime settimane, ha migliorato di molto il suo gioco. All'andata furono gli imperisti ad imporsi 4-3 al termine di una partita davvero ricca di emozioni. Il Cerialle (49), che occupa la seconda posizione, va in casa della sempre più sorprendente S. Matteo (35), allenata da Caramello. L'Intemelia (44), che occupa la terza posizione e spera ■■■■ di poter agganciare una ■■■■ due compagini che la precedono, è attesa da S. Biagio (31). La giornata, nella quale riposa il Riva (7) si completa con Borghetto (19)-S. Stefano (33); Dolcecedo (33)-Calice (11); Pontevicchio (24)-Costacipressa (31) e Taggese (25)-S. Bernardino (8). [g. a.]

Con il Varazze saldamente al comando il girone A di Prima Categoria propone domani la settimana di ritorno. I nerazzurri sono ospiti del Pontedassio in un match che, fino a qualche settimana fa, poteva assumere altra importanza. Poi, complice un deludente girone di ritorno, gli imperisti hanno perso quotazioni vedendo svanire ■■■■ sogno di lottare ■■■■ vertice. Così la sfida che cattura le maggiori attenzioni ■■■■ Carcarese-Altarese con ospiti che, occupando la piazza d'onore, sperano in un crollo della capolista. Per i padroni di casa, nove punti dal vertice, occasione per riscattare ■■■■ torneo inferiore alle previsioni. Nelle ■■■■ calde spicca Andora-Speranza con savonesi obbligati a conquistare tre punti contro chi ha abbandonato le speranze di mantenere la categoria. Ecco in sintesi i confronti.

Pontedassio (34)-Varazze (42). Nerazzurri alla ricerca del tredicesimo sigillo, possibile ■■■■ centrare valutando il deludente girone di ritorno degli imperisti che mercoledì recuperano il confronto con il Pallare. Squadra al completo, all'andata si chiuse 0-0, ma ■■■■ molte emozioni. Carcarese (33)-Altarese (38). «Per noi inizia un ciclo importante ■■■■ al termine del quale, valutandone il bilancio, capiremo se è il ■■■■ di ridimensionare i nostri programmi ■■■■ parole, non certo serene, del dirigente Franchello, alla vigilia del confronto ■■■■ la

seconda in classifica. La Carcarese archiviata tre quarti del torneo non sta rispettando le tabelle elaborate in estate. Nove punti dalla capolista, con cinque squadre che la precedono, sono cifre che indicano ■■■■ la spia ■■■■ in ■■■■ Conclude Franchello: «Contro l'Altarese si può invertire la rotta. Anche per il pubblico che nelle ultime settimane sembra averci trascurato». Clima più sereno nella compagine del presidente Trimboli che punta all'undicesimo centro stagionale. All'andata terminò 1-1.

Riviera Fiori (37)-Ospedaletti (26). Confronto importante, soprattutto per i padroni di casa, che puntano alla vittoria numero undici, confortati anche dal confronto di andata che si chiuse 5-0. Per gli ospiti partita tranquilla, come del resto quelle che mancano a chiudere la stagione.

Andora (15)-Speranza (21). Partita della verità per i savonesi che cercano tre punti contro un team senza più stimoli. Nel girone ■■■■ ritorno gli ospiti hanno ottenuto confortanti risultati, non ultimo quello di domenica scorsa contro il più quotato Riviera Fiori. Ma la classifica, sul fondo, è molto corta per cui diventa necessario ottenere bottino pieno contro i pontentini che all'andata si imposero per 2-1.

Bordighera (22)-Borgio Verezzi (22). Altro match chiave per ■■■■ zona salvezza. Curiosità intorno agli imperisti dopo l'esordio di

Lapa necessario, come hanno sostenuto i dirigenti, per dare una scossone alla squadra. I savonesi invece, nonostante alcune voci circolate negli ultimi giorni, hanno sempre in panchina Unere che ha ■■■■ compito di portare fuori dai guai una società partita con bel altre ambizioni. All'andata finì 0-0.

Celle (28)-Bardinetto (19). «Le giornate sono sempre meno, come le speranze di salvarci», coincide Gino Panella, presidente del Bardinetto che occupa il penultimo posto in classifica. Infortunati e tanti squalificati ■■■■ aiutano poi in una impresa già impossibile. All'andata vinse il Celle 1-0.

Pontelungo (22)-Pallare (34). Partita che, nonostante il divario in classifica, può risultare interessante con inguanti sempre caricati a mille contro ■■■■ squadre ■■■■ vertice. All'andata vinsero i valbormidesi 3-0.

Portovado (22)-Don Bosco (29). Savonesi costretti a vincere per sganciarsi dalle zone pericolose. Ma non è facile contro una squadra poco propensa ■■■■ regali. All'andata 1-1. [g. b.]

# Al «Ciccione» i matuziani non devono sbagliare Sanremese, un derby da non sottovalutare

## Bruno Monticome SANREMO

Una Sanremese tranquilla e, nello stesso tempo, preoccupata. Sono contrastanti i sentimenti, in casa biancazzurra, alla vigilia del derby di domani ■■■■ «Ciccione» contro l'Imperia. Tranquilla perché la situazione di classifica della squadra di Cichero è tale da poter assorbire, senza drammi, qualunque risultato. Preoccupata ■■■■ perché i biancazzurri ■■■■ ultime domeniche hanno mostrato, qua e là, qualche crepa ■■■■ sanno che troveranno un'Imperia decisa ■■■■ vendere cara la pelle. Decisa a tentare l'impresa dell'anno per una squadra che ha ■■■■ un campionato da handi-

cap, condannata fin dall'inizio. Un match pieno di insidie, soprattutto psicologicamente, ben diverso dai «cliché» di partita senza storia che i 27 punti di differenza in classifica e le vicende del torneo, potrebbe far pensare. L'Imperia si preannuncia, invece, ■■■■ pimpante. Lo aveva dimostrato domenica sul campo della capolista Sangiustese dove ha perso ma ■■■■ anche segnato due gol e ■■■■ ha dimostrato anche nell'amichevole di mercoledì contro il Nizza, al «Ciccione», sotto gli occhi di Stefano Faraldi, allenatore biancazzurro. «Sappiamo che loro ■■■■ molto motivatissimi e carismatici ■■■■ dice mister Cichero ■■■■ ovvio che sia

## NERAZZURRI PRONTI A DARE BATTAGLIA

L'Imperia si avvicina al derby con la concentrazione di una squadra ancora in corsa per la salvezza, anche se, purtroppo, la permanenza dei nerazzurri in serie D è ormai abbondantemente sfumata. Bodi ■■■■ Ghigliassa hanno lavorato sul morale della squadra, senza trascurare alcuni aspetti tecnici, in parte positivamente evidenziati già giovedì nell'amichevole con il Nizza. E così, ■■■■ alcuni elementi sono stati utilizzati a mezzo servizio contro i francesi al fine di presentarli nelle condizioni migliori al match ■■■■ la Sanremese, altri hanno dimostrato grinta ■■■■ determinazione. In prima fila Andrea Cugnasco, ■■■■ cui rientro in squadra dopo l'infortunio è coinciso con i primi segnali di risveglio della compagine nerazzurra. Un successo nel derby sarebbe la ■■■■ migliore per i tanti mali del club di piazza d'Armi, la spinta giusta anche per il presidente Durante che spera di ricucire ■■■■ fretta i rapporti tra società e tifoseria, incrinati dai troppi risultati negativi. [l. a.]

così. Più che comprensibile. Per ■■■■ non sarà per niente semplice. Io ■■■■ che la mia squadra facesse alla domenica quello che fa, bene, in settimana. Da un po' di tempo non ci riesce».

Cichero deciderà, ■■■■ oggi ■■■■ domani, la formazione anti-Imperia. Punti ■■■■ l'assenza dello squalificato Manfredi che, ammonito domenica scorsa, in quanto difensore, è stato fermato dal giudice sportivo (in pole-position, per sostituirlo, è Ledda con Trasatti, Domma ■■■■ Marazza in lizza per i due posti difensivi centrali) e l'innesco, in qualità di «sunder», di Ferrara e Modenese. Tuttavia in forse la presenza

capitan Riolfo il ■■■■ infortunio alla caviglia continua a creare problemi. Per l'attacco la soluzione più probabile sembra il ritorno all'antico con Mazzeo ■■■■ Millesi di punta e lannolo, un «ex», dietro le punte. Ma ■■■■ ipotesi che troveranno risposta solo domani.

A dirigere il derby di domani ■■■■ una terna arbitrale tutta toscana: arbitro Marrocco di Pisa; guardalinee Pagni di Pontedera e Rotelli di Viareggio. Il signor Marrocco aveva già diretto la Sanremese poche domeniche fa a Valenza contro la Valenzana con i biancazzurri finiti k.o. 10-21.

## BALON

Un look all'antica per lo sport degli sferisteri

# Nasce la Federazione del «pallone a pugno»

Signori, si cambia. Domenica ■■■■ Federazione Italiana Pallone Elastico dovrebbe trasformarsi in Federazione Italiana Pallone a Pugno. Se così faranno le società, chiamate alla modifica dello statuto, il pallone elastico farà un passo indietro. Sissignori, ■■■■ vero che il balon vola verso il terzo millennio, ma è anche ■■■■ che cambiare ■■■■ nome dopo un secolo e mezzo non sarà facile far capire ai ■■■■ media e soprattutto alle vecchie ■■■■ l'innovazione ■■■■ balon. E' vero che nel pallone elastico il pallone ■■■■ colpisce con ■■■■ pugno, ed è perfettamente vero che tutte o quasi le federazioni portano il nome del tipo del gioco che praticano.

Ma il pallone elastico ■■■■ tutt'altra cosa. Quindi ■■■■ società facciano pure il cambiamento del caso, ma poi non vadano in giro ■■■■ criticare perché il pallone elastico, pardon il pallone a pugno, non è conosciuto. Ci sono voluti ■■■■ di duro lavoro per far conoscere il balon fuori dai confini tradizionali ■■■■ da domenica si toccherà nuovamente il fondo. La vita continua. Sì, con gli stessi problemi di sempre.

Tra questi il ■■■■ di questa ■■■■. Il presidente della Pallonistica Augusta 53 Corrado Vada con una lunga lettera inviata ai giornali e ai dirigenti, chiede le dimissioni del presidente della Lega delle Società Colomba Coico di Vallerana. Il motivo che ha spinto Vada a chiedere le dimissioni ■■■■ scaturito dal fatto che durante le riunioni di Lega parla in ■■■■ modo ■■■■ poi si comporta in maniera contraria. Afferma Vada: «Con il suo arrivo nella Lega non si doveva approvare il bilancio, invece è stato approvato, afferma che le iscrizioni sono alevate e queste sono aumentate per le squadre di serie A di mezzomilione. Viene sbandierato ■■■■ certissimo lavoro fatto dai predecessori per avere nuovi paloni ■■■■ metà prezzo ■■■■ questi sono aumentati di quasi 3 mila lire a pallone. E' ora di finirla. Ci sono troppi interessi personali all'interno della Lega ■■■■ questo non fa altro che rovinare il pallone». Intanto la Pallonistica Augusta 53 ha organizzato a Taggia per il 31 marzo il Coppa Italia sprint per la serie B. [r. p.]

## GIOCHI DELLA GIOVENTÙ

A Pian di Poma la fase comunale che ha visto alla partenza gli atleti delle elementari

# Corsa campestre, 250 bimbi in gara La festa dello sport è stata curata dalla società Foce

## SANREMO

Circa 250, fra ragazzi e ragazze, hanno preso parte, a Pian di Poma, alla fase comunale sanremese di corsa campestre dei Giochi della Gioventù, fase organizzata dall'A.S. Foce. Il percorso è stato ricavato attorno ai campi ■■■■ calcio e all'interno dell'area-camper. Una giornata genuina di sport con molto entusiasmo ed un pizzico di amarezza perché la fase comunale non avrà seguito: non ci sarà, infatti, ■■■■ fase provinciale. Una decisione (ufficialmente, pare, per problemi economici) che ha sollevato qualche polemica fra gli addetti ai lavori. «Una situazione incredibile perché la fase provinciale dovrebbe essere il naturale sbocco di un'attività ■■■■ bases», dice Vittorio Bertellotti, responsabile tecnico dell'A.S. Foce. Ecco i risultati, gara per gara, limitatamente ai primi otto classificati. Risultati che hanno portato al podio più alto Miriam Bazzicalupo, Ivan Merli, Nicole Curmaci, Marco De Carli, Simone Mantelli e Fabrizio Poli.

## FURLE BOCCIA C'E' IL TROFEO CITTA' DI DIANO

Torneo nel ponente una grande manifestazione boccistica. Domani, ■■■■ inizio alle 9.30, è infatti in programma il «1° Trofeo Internazionale Città di Diano Marina», gara nazionale di propaganda a quadrette. ■■■■ manifestazione, organizzata dalla Boccifolia Dianese «Filippo Purgatorio» in collaborazione con l'amministrazione comunale, vedrà impegnate ■■■■ formazioni, pronte a sfidarsi ■■■■ una serie di gare ■■■■ 13 punti, con regolamento Fib e tempo massimo di due ■■■■ mezza a partita. Le partite, dirette dagli arbitri Coccio e Luongo, saranno disputate sui campi della boccifolia in via Lucio Bormani a Diano Marina. Gli organizzatori contano di accogliere, oltre a giocatori ■■■■ alto livello, anche un pubblico numeroso: «La manifestazione si presenta particolarmente interessante, anche se è all'esordio nel panorama boccistico internazionale. Oltre ai premi della tabella federale, sono previsti numerosi riconoscimenti speciali». [l. a.]

4° elementare femminile. 1 Miriam Bazzicalupo (Castillo); 2 Charlotte Tasco (Poggio); 3 Beatrice Trapani (Mater); 4 Laura Mori (Mater); 5 Giulia Maiolo (Castillo); 6 Lucrezia Sugliano (Volta); 7 Carlotta Donetti (Mater); 8 Giulia Santamaria (Volta). 4° elementare maschile. 1 Ivan Merli (Volta); 2 Andrea Galetti (Santa Marta); 3 Gianluca Pettarozzi (Mater); 4 Salvatore Infante (Santa Marta); 5 Edoardo Dotta (Almerini); 6 Alessandro Minazzo (De Amicis); 7 Andrea Lionello (De Amicis); 8 Manuel Orlando (Borgo). 5° elementare femminile. 1

Nicole Curmaci (Volta); 2 Federica Galluzzo (Borgo); 3 Nancy Licata (Santa Marta); 4 Francesco Po (De Amicis); 5 Celeste Ventimiglia (Volta); 6 Irina Curti (Montessorio); 7 Francesca Facente (Montessorio); 8 Carla Ventimiglia (Volta). 5° elementare maschile. 1 Marco De Carli (Volta); 2 Bruno Raguseo (Borgo); 3 Giuseppe Raguseo (Borgo); 4 Mattia Corio (Borgo); 5 Carlo Giordano (Volta); 6 Loris De Vico (Bussana); 7 Imad Mhmdan; 8 Andrea Giglio (Borgo). 1° media femminile. 1 Simona Mantelli (Dante/Nobeli); 2 Sara Balayachi (Borgo Rodari); 3 Gaia Garello (Pascoli); 4 Chiara Musa (Pascoli); 5 Cristina Saffioti (Pascoli); 6 Claudia Tudini (Pascoli); 7 Sofia Siccardi (Dante/Nobeli); 8 Elisa Coletta (Pascoli). 1° media maschile. 1 Fabrizio Poli (Dante/Nobeli); 2 Marco Aldohrandi (Dante/Nobeli); 3 Massimo Sole (Pascoli); 4 Matteo Borro (Pascoli); 5 Matteo Cutelli (Pascoli); 6 Ciro Di Donato (Dante/Nobeli); 7 Lorenzo Palmiero (Dante/Nobeli); 8 Alessandro Grammatica (Pascoli). [b. m.]

## SPORT FLASH

### A Taggia l'incontro tra ciclismo e pallone elastico

«Gemellaggio», per un giorno, tra ciclismo e pallone elastico ad Arma di Taggia. La Ciclistica Arma Savio Mapei presenterà domani mattina le squadre per la stagione agonistica 2001 contemporaneamente alla Unione Sportiva Taggese Pallone Elastico che presenterà le sue squadre. L'appuntamento sarà a Villa Boselli, alle 11, preceduto da una Santa Messa nella vicina chiesa parrocchiale. La Ciclistica Arma presenterà ■■■■ squadre giovanissimi, esordienti, allievi ■■■■ juniores, mentre la Taggese Pallone Elastico (che fu campione d'Italia nel 1994) presenterà la squadra che giocherà la massima serie e le sue formazioni giovanili. Sarà presente, come ospite d'onore, un ciclista professionista della Mapei Quick Step. [b. m.]

## MOTO

### Il sanremese Scardetta secondo nei 50 km ■■■■ pista

Ottimo secondo posto per il sanremese Gabriele Scardetta ai Campionati Italiani dei 50 km su pista che ■■■■ sono svolti a Ferrara. Scardetta, che gareggia per la Podistica Vigeranese, ■■■■ stato battuto solo dal bolognese Massimo Alpi. [b. m.]

## MOUNTAIN

### Simone Lanteri ■■■■ campione italiano Juniores

Il «biker» sanremese Simone Lanteri della Bianchi Motorex ■■■■ vinto il titolo italiano juniores nei Campionati Italiani d'Inverno di mountain bike che si ■■■■ svolti a Sestri Levante. Simone Lanteri ha preceduto, sul traguardo, Adam Quadroni, Alessandro Gambino, Davide Girardo ed Alberto Tonelli. Negli stessi campionati affermazione anche per Mario Orsello Di Lorenzo della Cicli Mussello Sanremo nella categoria Sport Junior. Per Lanteri un ottimo «test» in vista della sua partecipazione, nel prossimo weekend, al grande Meeting Internazionale «Mtb Downhill» che si svolgerà proprio a Sanremo. [b. m.]

## CICLOAMATORI

L'iridato Ginestra ■■■■ la campionessa italiana Palagi sono le punte di diamante

# Lo Schiavetti Ferrara punta in alto Il team di Imperia vuole fare da asso pigliatutto

## Luca Amoretti IMPERIA

C'è una società ciclistica, in provincia di Imperia, che punta in alto, tanto da non accontentarsi di mettere successi a raffica nelle gare disputate in regione e coltivare grandi ambizioni a livello nazionale. Si tratta del Team Schiavetti Ferrara di Imperia, sodalizio di recente fondazione che si è rapidamente imposto all'attenzione generale per serietà organizzativa e potenzialità dei suoi atleti, alcuni dei quali da tempo ai vertici del ciclismo amatoriale.

Il club imperiese, costantemente in evidenza anche ■■■■ questa stagione, mira ora all'ennesimo traguardo prestigioso. Domani ■■■■ Montecatini i ciclisti ■■■■ gialloblù ■■■■ una Gran Fondo valida per la prima tappa del Giro delle Regioni 2001.

Sottolinea Mario Leone, addetto squadra del Team Schiavetti Ferrara: «A Montecatini affronteremo ■■■■ percorso di 110 km. reso impegnativo da salite molto lunghe che metteranno a dura prova la resistenza dei ciclisti. Gli ultimi risultati della nostra squadra ci fanno sperare in piazzamenti positivi».



Davide Leone, dello Schiavetti Ferrara

anche ■■■■ alla Gran Fondo di Montecatini parteciperanno le migliori formazioni amatoriali nazionali e non sarà facile salire sul podio».

Punteranno comunque alla vittoria il Campione del Mondo Master Flavio Ginestra, l'ex professionista Luca Cammalleri e la Campionessa Italiana Luisa Palagi, ma nei prossimi giorni potrebbero giungere dalla società imperiese ■■■■ nuova clamorosa notizia. I dirigenti ■■■■ Team Schiavetti Ferrara stanno infatti portando a termine la trattativa con un valido e molto noto corridore ligure, che faceva parte della Nazionale Master agli scorsi Campionati Mondiali in Austria. Top secret il nome, ma dopo l'ingaggio di Marco Damonte Prioli e Alessio Canfori la campagna acquisti ■■■■ club imperiese ■■■■ sta dimostrando sempre più prepotentemente finalizzata a imporre il team Schiavetti Ferrara ai massimi livelli nazionali.

## MOTOCICLISMO

Infortunio per Drago, coppe per Rozza e Recanatini

# Il Club della Polizia di Stato sale sul podio di Vallelunga

## SANREMO

Luci ed ombre a Vallelunga per il Moto Club Polizia di Stato di Sanremo. Perché, sul circuito romano, nelle gare di apertura della stagione, il sodalizio sanremese è salito due volte sul podio (con Rozza e Recanatini), ■■■■ anche perso un pilota per tutta la stagione agonistica (Drago).

Le note belle sono arrivate da Cesare Rozza ed Alessandro Recanatini, neo-acquisti, quest'ultimo, del team matuziano. Rozza, il cinquantenne volante, ha confermato tutta la ■■■■ classe imponendosi, nella classe 175, nella prima prova del Campionato Italiano Moto d'Epoca in sella alla ■■■■ Aermacchi 2 tempi, confermando ■■■■ leadership che dura da tre anni. Sul podio, ma al terzo posto, anche Alfredo Recanatini che, alla sua prima gara ■■■■ colori matuziani, nel campionato italiano «stock bike», ha ottenuto un ottimo terzo posto.

Lottava per il podio anche Federico Drago, nella classe 600 del Monomarca Honda. ■■■■ avesse vinto sarebbe stato storico ex-plein per il team di Rossano Siccardi: Drago stava lottando con altre concorrenti (tra cui Gelsomino Papa del Moto Club Imperia, poi vincitore, ■■■■ ex compagno di scuola) quando ■■■■ incorso ■■■■ brutta caduta nella quale si è fratturato una vertebra. La sua stagione, che lo vedeva tra i potenziali grandi protagonisti della sua classe, potrebbe essere compromessa.

Il prossimo appuntamento agonistico, per il Moto Club Polizia di Stato, sarà domenica ■■■■ un altro circuito importante, quello di Misano Adriatico: in pista l'imbattibile Cesare Rozza. Mentre per la domenica successiva, nella prima prova dell'Euro Cup 2001, ci ■■■■ l'atteso esordio del giovanissimo Antonio Cannoletta. [b. m.]

**Vieni a scoprire  
la vera alternativa al nuovo.**

**Sabato 10 e domenica 11  
Dai Concessionari Alfa Romeo  
sono di scena  
le migliori vetture usate  
di tutte le marche.  
Garantite Autoexpert.**

Fino al 31

**Sull'usato Alfa Romeo  
finanziamento fino a 20 milioni  
in 30 mesi a tasso zero**

Oppure

**Sull'usato di tutte le marche  
su Alfa 145 e Alfa 146  
finanziamento fino a 12 milioni  
in 30 mesi a tasso zero**

**AUTOEXPERT, L'UNICO USATO  
CON 160 CONTROLLI**

**1 ANNO DI GARANZIA**  
per il primo o per i primi 15.000 km

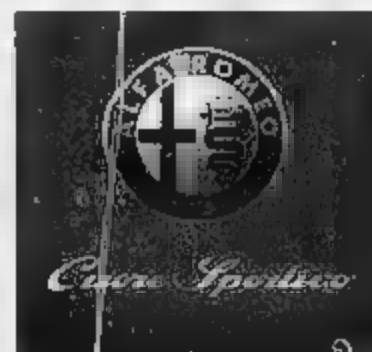
**15 GIORNI PER CAMBIARE IDEA**  
scegliendo un'altra auto, o usata

**ASSISTENZA STRADALE**  
per 1 subito o dove in tutta Europa.

Esempio di finanziamento:  
L. 20.000.000 • Durata 30  
mesi • N. versamenti  
mensili da L. 700.000  
• Spese di gestione pratica  
L. 250.000 • T.A.N.  
0% • T.A.E.G. 0,88%. Salvo  
approvazione SAVA. Per  
ulteriori informazioni sui  
tassi e sulle condizioni  
pratiche Sava consuli-  
tate i fogli pubblicati  
pubblici i termini legge.

**Autoexpert**  
L'UNICO USATO  
CON 160 CONTROLLI.

**Ti aspettiamo  
Dai Concessionari Alfa Romeo**





**BLONDIE**  
**UOMO. RIAPRE.**  
**sabato 10 MARZO**  
**ore sedici**  
**Via Roma 1**  
**FINALE LIGURE**

# SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT, LA STAMPA IN TELEFONO 019 263910  
PUBBLICITÀ SAVONA S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182, FAX 019 801808

- Compravendite in tutta Italia
  - Locazioni & affitti
  - Mutui personalizzati (100% fino a 30 anni)
  - Consulenze immobiliari
  - Stime & perizie giurate (asseverazione)
  - Analisi di mercato
  - Conversione pignoramenti immobiliari
  - Seminari giuridico-economici
  - 20ennale esperienza specifica in "case & negozi"
- tel. 019 827 111 - fax 019 84 84 626

Attentato di via Famagosta: ieri un vertice in procura con gli specialisti per la lotta alle mafie e l'interrogatorio di Galli

## «L'autobombina poteva uccidere»

### Un ordigno artigianale ad alta potenzialità

SAVONA

Una bomba artigianale, ad alta potenzialità esplosiva, tanto da squarciare la scocca dell'auto, frantumare alcune finestre all'ultimo piano del palazzo e scagliare piccoli crateri nell'asfalto. Una carica probabilmente di polvere da cava, che è stata «imbullonata» sotto l'auto, in corrispondenza del sedile di guida con l'innescò ricavato da una «resistenza», una sorta di molla, collegata alla batteria. Paolo Galli, l'altra mattina in via Famagosta, girando la chiave d'accensione, ha attivato il congegno che ha provocato l'esplosione.

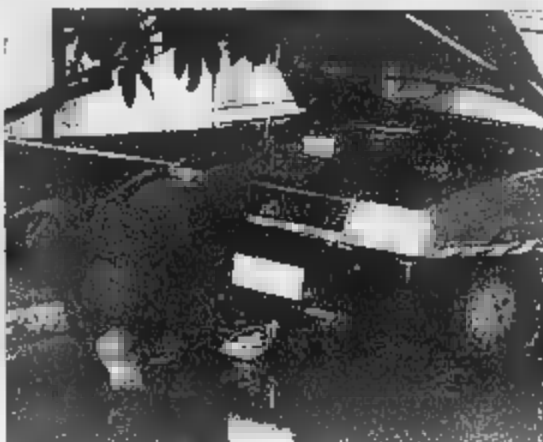
Per i magistrati, una sufficiente ad uccidere. «Si è salvato per miracolo. Una scheggia di ferro ha raggiunto il tetto dell'auto, piegandola. Se l'avesse colpito alla schiena, sarebbe anche potuta andare diversamente» dice il procuratore capo Vincenzo Scolastico, che conduce l'inchiesta assieme al sostituto Emilio Gatti.

**VERTICI.** Si è tenuto ieri mattina nell'ufficio del procuratore Scolastico. I convocati: squadra mobile, Sco di Genova (sezione criminalità organizzata), carabinieri.

E i consulenti tecnici Roberto Vassale, ammiraglio della Marina militare, e Gianni Vadala, funzionario della polizia scientifica. Quest'ultimo si sta occupando anche del primo attentato, dell'autobombina che nel novembre scorso ferì Giacinto Stefanelli. Da tale organigramma conseguono alcune considerazioni. Primo: la presenza dello Sco. Se l'episodio dell'altra mattina è assurdo all'interesse di chi si occupa di criminalità organizzata, evidentemente ci sono elementi che possono fare pensare a modalità e portata proprie di un livello superiore di malavita. Secondo: le indagini sono state delegate alla polizia, ma indagano ufficialmente anche i carabinieri. Un'azione congiunta e coordinata che solitamente si mette in moto per i casi più gravi ed importanti. Terzo: la nomina di Vadala, già occupato del «Stefanelli», è una ulteriore conferma possibile collegamento tra i due attentati. È uno dei quesiti ai quali dovranno rispondere i consulenti tecnici, oltre a quelli sul tipo di esplosivo, d'innescò e fattura.

**INDAGINI.** Magistrati e investigatori stanno lavorando su una pista principale, quella del mondo della droga. «Non è una novità. Si stanno ripercorrendo tutti gli episodi di violenza di questi ultimi anni, maturati in quest'ambito. Pestaggi, incendi dolosi, danneggiamenti e anche omicidi, in particolare quello di Edoardo Chiavacci, freddato nel novembre '99 a colpi di fucile.

L'ordigno è stato «imbullonato» sotto la scocca dell'Y10 e collegato con una «resistenza», una specie di molla, alla batteria della macchina. Girando la chiave d'accensione Galli ha attivato il congegno che ha provocato l'esplosione.



Ancora due immagini di scena dell'attentato di via Famagosta, nel quale è rimasto ferito Paolo Galli. Secondo i primi riscontri, la carica sarebbe stata confezionata con polvere da cava e sarebbe stata ad alto potenziale esplosivo.



Tra le ipotesi prese in considerazione per un sgarzo, avvertimento per stigmatizzare comportamenti «commerciali» poco corretti (partite non consegnate, debiti non osservati) o per mancanze di rispetto nei confronti di chi comanda. Mandanti ed esecutori: locali ma anche extraregionali.

I magistrati hanno sentito ieri Paolo Galli, al

Corona. Riserbo sul contenuto del colloquio. Galli, ieri la tiro al suo risveglio, avrebbe esclamato: «Bastardi, bastardi...».

**INDAGINI.** «Per ora non ci sono indagati» ha detto Scolastico, riferendosi all'attentato di via Famagosta. Il pm Alessandro Bogliolo avrebbe invece iscritto un nome nel registro degli indagati per l'attentato a Stefanelli. (f. poz.)

IL GIUDICE FIORENZA GIORGI «ARBITRO» DELLE OPERAZIONI ANTIDROGA

## «La malavita extracomunitaria ha affiancato quella savonese»

Intervista

Fabio Pozzo

SAVONA

Fioranza Giorgi ha vissuto in prima persona, con la toga di giudice per le indagini preliminari, le principali operazioni antidroga di questi ultimi mesi. Conosce molto bene personaggi, circostanze, sottobosco.

**Giudice, due autobombe in pochi mesi. Sono state formulate diverse ipotesi: ad esempio quella di una punizione per chi potrebbe avere «parlato» più del necessario...**

«Non conosco gli atti relativi a questi due episodi, e quindi non posso entrare nel dettaglio. In generale, vedo però la criminalità savonese ricorrere all'autobomba per punire chi potrebbe aver collaborato con la Giustizia. Anche perché tutte le operazioni antidroga

«I nostri processi sono stati costruiti solo con indagini. Non abbiamo bisogno di pentiti»

non sono nate da pentiti o collaboratori di sorta...

**Può spiegare?**  
«I nostri processi sono stati costruiti sulla base di indagini, intercettazioni, fotografie e riprese dell'iniziativa e del sacrificio degli uomini delle forze dell'ordine. Non c'è stato bisogno di pentiti. Anche nel caso di chiamate in correità, o ne sono stati, abbiamo cercato riscontri oggettivi. Non sono state necessarie nemmeno le confessioni: chi ha ammesso, lo ha fatto soltanto per migliorare la propria posizio-

ne processuale, per ottenere le attenuanti generiche. Ma le indagini era già completate.

Tre operazioni antidroga importanti, in questi ultimi mesi: Priamar, Leopardo, Nettuno. A suo avviso, hanno modificato gli equilibri del mondo dello spaccio savonese?

«Non conosco la geografia attuale di questo particolare ambiente. Ritengo comunque che l'aver messo in carcere diversi personaggi di spicco possa senz'altro aver intaccato le forze sul campo a modificare gli equilibri esistenti».

**I capi potrebbero essere stati sostituiti da ex gregari...**

«Non credo. Le forze in campo potrebbero essere state integrate...».

**Forse. Potrebbero essersi inserite altre persone.**

«Si parla con insistenza della malavita straniera, in particolare quella albanese...».

«Si spacciava anche prima che gli albanesi arrivassero in Italia



Il giudice Fiorenza Giorgi

Francesco Orlando, un personaggio di Albissola

## E' morto tra le onde stroncato da malore

ALBISSOLA M.

E' morto sul litorale che amava, che lo vedeva tutti i giorni passeggiare, mattino e pomeriggio. Francesco Orlando aveva 87 anni, viveva ad Albissola Mare in via Anselmo, con la moglie.

Era padre di cinque figli, quattro femmine e un maschio, Giuseppe, già portiere dell'Albissola e del S. Cecilia, poi allenatore delle compagini giovanili, ex dipendente Arcos.

Orlando era conosciuto: nel dopoguerra era stato sindacalista della Cgil in Sicilia, sua regione natale; ad Albissola era stato grande attivista del pci, consigliere comunale; poi passato a Rifondazione comunista, diventandone punto di riferimento. «Era un uomo serio e una grande passione politica» ricorda Furio Chiarbonello, ex assessore, attuale consigliere di minoranza.

Il corpo senza vita di Orlando è stato avvistato intorno alle 14



Francesco Orlando aveva 87 anni era stato consigliere comunale pci

da una donna, sulla spiaggia, di fronte ai Bagni S. Antonio. Tre militi della Croce d'Oro, il personale dell'automedicale hanno cercato di rianimarlo, per oltre 40 minuti: tutto inutile. Un malore, è caduto in mare, tra le onde. (f. p.)

DA 60 ANNI AMICA DELLE VOSTRE SILENZE



COOPERATIVA  
EDILE

COSTRUZIONI RESIDENZIALI  
CIVILI/INDUSTRIALI  
OPERE PUBBLICHE

**SAVONA S. MICHELE  
(VENDESI)**

Appartamenti pronta consegna, termoa autonomi, aria condizionata, finiture di pregio, cantina, box e posto auto. Tagli da 72 a 87 mq.

**partire L. milioni**  
Mutuo e/o Pagamenti Personalizzati



## Dicono che tra le pietre nascono solo fiori rari

Colletta di Castelbianco è un borgo medievale dell'estrema Liguria. Il Borgo medievale, la perfetta simbiosi tra tradizione e modernità.

La Locanda delle Antiche Pietre propone ogni giorno, a pranzo e cena, piatti tipici e ricette a base di prodotti tradizionali.

Al Tiro alla Colletta è possibile navigare in barca, chiacchiere con il mondo, degustando i vini delle migliori cantine accompagnati da specialità liguri e non solo.

Con l'arrivo della bella stagione l'Anfiteatro, immerso nel verde, sarà protagonista di eventi e rappresentazioni teatrali.

**Informazioni e prenotazioni:**  
ristorcolletta@colletta.it - info@colletta.it  
Tel. 0182.77.51.44 - 0182.77.52.06  
Vittorio Ricotta, Project manager  
Cell. 0348.410.83.39 - webcolletta@colletta.it

**Come arrivare a Colletta**  
Colletta è situata a 15 km da Albenga prendendo la provinciale per Camo d'Oro e dopo alcuni chilometri, arrivati all'incrocio Zaccarello/Chiusa Riva, prendere per Chiusa Riva/Albenga.

**Colletta di Castelbianco, gli Eventi da cogliere**

**Locanda delle Antiche Pietre**  
Venerdì 23 Marzo ore 19.00  
Anziano Vintale 2001  
"Cucina Fiepe dei Massarelli"  
di Agostino Pippa Panada

**Pigato Vendemmia 2000**  
Presentazione a cura del giornalista Marco Gatti e di Silvio Tora  
Ore 20.00  
a cura del "Cucina Fiepe dei Massarelli"  
di Agostino Pippa Panada  
L. 70.000, L. 60.000, L. 50.000

**Artista**  
in collaborazione con:  
**SLAY FOOD**



E il Comune traduce il progetto Bofill in un accordo scritto con Provincia e Regione

# Nuove case sulla fascia costiera

## Il Piano regolatore punta sul litorale di Ponente

Il Comune gioca gli assi del Piano regolatore e del progetto Bofill. L'amministrazione sta stringendo i tempi sulle pratiche urbanistiche prima che cominci l'avventura elettorale dell'assessore Massimo Zunino.

**PUNTO DI PARTENZA.** Nei primi due anni e mezzo di mandato, la giunta di centrosinistra non ha lavorato troppo alacremente al Piano regolatore. Basti pensare che solo la prossima settimana verranno approvati definitivamente gli indirizzi del Comune e base quali gli architetti dovranno stilare il Piano regolatore. Visto che gli indirizzi erano già stati consegnati dalla vecchia amministrazione, il ritardo dell'operazione è evidente. Questo naturalmente ha impedito alla giunta di avviare operazioni urbanistiche in tutta la città. Ora gli indirizzi generali sono stati comunque riformulati, ridotti da dodici a dieci e improntati decisamente allo sviluppo della fascia costiera di Ponente. Il Comune si era occupato soprattutto della portuale e poi degli Orti Focconi, la partita dei prossimi anni si giocherà sul riassetto della zona compresa fra la foce del Lumbrone e il confine con Vado. Fra la spiaggia e l'Aurelia, almeno una decina le aree da



Il nuovo Piano regolatore consentirà di costruire sulla fascia costiera di Ponente

riqualificare, eliminando muri antisbarco, cantieri abbandonati e magazzini. Il Piano regolatore consentirà di costruire che in questa zona che sino ad oggi era passata in secondo piano sia per la presenza dei pontili, sia per la mancanza di una passeggiata a mare.

Gli enti si erano già accordati a voce in occasione della visita del progettista catalano Ricardo Bofill, ma ora si tratta di siglare un documento che traduce in atti amministrativi la progettazione dell'architetto di Barcellona. Una volta che tutti gli avranno siglato il documento, il progetto Bofill potrà camminare più spedito e gli imprenditori Orsero, Campostano, Dellepiane così come l'Authority potranno procedere alla stesura dei piani particolareggiati. [a.b.]

### Ata si estende

Opererà anche ad Albisola

SAVONA. L'Ata raccoglierà i rifiuti anche ad Albisola Superiore. Lo ha deliberato la giunta comunale di Savona dando il via libera all'accordo siglato dall'Azienda di tutela ambientale con il Comune confinante. L'Ata già, quale che anno sta cercando di acquisire nuovi servizi in modo da incrementare gli introiti e rendere più concorrenziali i costi. In pratica l'Ata dovrà occuparsi anche di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti, raccolta differenziata e della manutenzione del verde pubblico di Albisola Superiore. L'Ata gestirà quindi tutti i servizi di cui già si sta occupando a Savona.

Sempre nel tentativo di allargare le competenze dell'Ata, la giunta aveva deliberato l'affidamento all'azienda della custodia del Priamar e la gestione dei parcheggi. Ma le recenti prese di posizione dell'Ata hanno bloccato la delibera. Le due aziende probabilmente si accorderanno per incassare gli introiti pagati dagli automobilisti per i parcheggi. [a.b.]

### Furto

I vigili: incassi per un miliardo

SAVONA. Il Comune dovrà risolvere il problema della gestione provvisoria dei parcheggi in città che il Comune affidi il servizio all'Ata, all'Ata o magari a entrambe le società. I vigili urbani, che hanno in carico questo capitolo di bilancio, hanno previsto incassi per un miliardo e 200 milioni. Una cifra leggermente superiore a quella incassata quest'anno. In attesa di ridefinire la gestione complessiva della sosta a pagamento l'amministrazione dovrà probabilmente prorogare l'appalto alla cooperativa Orsa maggiore per altri tre mesi.

Ma saranno i vigili i responsabili di questo settore. Il comandante della polizia municipale è stato incaricato di verificare il funzionamento del parcheggio del Sacro Cuore che sarà diviso in due parti. Il piano inferiore verrà affittato ai residenti mentre il piano superiore verrà utilizzato per la sosta a rotazione. E i vigili dovranno studiare le modalità più convenienti. [a.b.]

### VIATRILUSSA

Lite tra extracomunitari, giovane accoltellato

Un diverbio in un locale pubblico è finito - l'altra mattina intorno alle tre - in coltellata. Il ferito è un giovane marocchino. Ha raccontato agli agenti della volante di essere stato avvicinato da due connazionali: uno di questi, a suo dire senza ragione, lo avrebbe colpito con un fendente al braccio sinistro. Il giovane, medicato al San Paolo, guarirà in dieci giorni. [f.p.]

### FURTI

Ladri acrobati entrano nell'alloggio dal tetto

E' successo in via Venezia 2: i ladri sono saliti sul tetto, passando dal lucernaio. Quindi sono scesi sul terrazzo, con una scala e entrati nell'appartamento di un trentottenne, dopo aver rotto il vetro della finestra. Secondo un primo inventario, non avrebbero però rubato nulla. Indagini della polizia. Gli agenti della volante sono stati inoltre chiamati ad un sopralluogo di furto ieri sera in piazza Marconi 3. [f.p.]

### ARRESTI

Preso rapinatore: era in «semi libertà» a Savona

Tre rapinatori sono stati arrestati l'altra sera dai carabinieri della compagnia di Rivoli subito dopo avere assaltato gioielleria di Collegno, in cui avevano sottratto preziosi per oltre 400 milioni di lire. Gli arrestati sono: Mario Zedde, 45 anni e Salvatore Folino, 46 anni, residenti a Torino; Pier Giuseppe Fiamatti, 33 anni, di Savona. Folino era in libertà vigilata con l'obbligo di dimora in casa di notte, Fiamatti in semilibertà e doveva tornare in città ogni sera, a Savona.

### PROPELLER CLUB

Mario Quinto parla di controversie tra imprese

Giovedì 15 marzo, alle 20, all'Osteria della Madonna ad Albissola Marina, la consueta serata conviviale dell'International Propeller Club-Port of Savona. Ospite relatore sarà Mario Quinto, titolare della cattedra di Tecniche di Negoziazione e Conciliazione presso la facoltà di Scienze Sociali della Pontificia Università Gregoriana della Città del Vaticano, che parlerà dell'istituto della Camera di Conciliazione delle C.C.I.A.A., quale sistema alternativo di risoluzione delle controversie tra le imprese e tra imprese e consumatori. [f.p.]

### VARAZZE

Disagi per i lavori in via Montegrappa

Il sindaco di Varazze Giovanni Basso si è scusato con i cittadini per i disagi arrecati dal cantiere di via Montegrappa, nell'ambito del progetto di riqualificazione urbanistica dell'ex Cotonificio ligure. Il sindaco è consapevole del disagio provocato per gli scavi che serviranno a sistemare l'impiantistica. In via Montegrappa verrà inoltre allargata la carreggiata stradale e sarà spostato il marciapiede. [a.b.]

## La Finanza in due agenzie del Savonese

# Scommesse illegali nuove perquisizioni

SAVONA

Scommesse illegali: perquisizioni in due agenzie del Savonese. Sono state effettuate l'altro ieri dal nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza.

Il blitz degli uomini del capitano Bianchi rientra nell'ambito della mega-inchiesta avviata dalla procura di Fermo, che ha portato in queste ultime ore a 145 sequestri di agenzie in diverse regioni d'Italia e che vede finora 222 indagati con l'accusa di truffa allo Stato e 17 per associazione a delinquere.

Ad essere nel mirino è la «Stanley International Betting», colosso britannico delle scommesse, che secondo l'accusa avrebbe allestito in Italia una vera e propria rete illegale di sale scommesse sui risultati sportivi, a cominciare dal campionato di calcio. La legge, come è noto, riserva questa attività ai gestori (in totale sono 900) che nel hanno ottenuto una regolare concessione dal Coni e dal ministero delle Finanze.

Le scommesse dei giocatori, secondo la ricostruzione degli in-

vestigatori, vengono inviate via Internet alla centrale operativa dei gruppi stranieri, che provvedono a gestire le giocate e a regolare eventuali vincoli. Per l'occasione la «Stanley betting» aveva una nuova sede a Malta dove affluiscono tutte le puntate di scommettitori inglesi. Tutto questo avviene senza pagare imposte al Fisco italiano né l'aggio, come prevede la legge, al Coni.

Un'attività che invece, secondo la società inglese, avrebbe nulla di irregolare. Il legale della «Stanley», Daniela Agnello, di Messina, ha spiegato che «alla luce» la regolarità dei centri di trasmissione dei dati collegati con bookmakers inglesi, si sono pronunciate diverse autorità giudiziarie. In particolare i tribunali di Viterbo, Forlì, Ancona, Teramo, Sassari, Cremona, Savona, Napoli, Livorno, Chieti, nonché le procure di Ascoli, di Teramo ed altre, chiamate a verificare la legittimità dei sequestri operati da agenzie di scommesse che trasmettevano dati su eventi assoggettati al monopolio di Stato, hanno accolto le tesi difensive. [f.p.]

## E per il listino proporzionale i ds puntano

# Manni Russo torna in auge De Cia lo propone con Viveri e Zunino

SAVONA

I ds riscoprono Manni Russo. Le petizioni popolari e quella dei 19 senatori hanno sortito effetto e il segretario provinciale Roberto De Cia ha proposto al partito di ricandidare Manni Russo. Insieme a lui sono stati promossi Angelo Viveri per il collegio 3, Massimo Zunino per il collegio 4 e Donatella Ramello per il proporzionale.

L'avvocato-senatore è tornato sulla cresta dell'onda. Nella riunione decisiva della Direzione, il segretario del partito lo ha tirato fuori dal «cilindro» riproponendolo alla riconferma come non fosse mai stato in discussione. Una soluzione di compromesso con cui il segretario del partito ha voluto ottenere il via libera per Angelo Viveri al collegio 3 della Camera e per Massimo Zunino al collegio 4 dove è uscito Carlo Giacobbe. Il vicepresidente provinciale, del resto, dopo aver lottato come un leone si è fatto da parte con signorilità, confermando l'impegno amministrativo.



Per Manni Russo tante petizioni ai ds

«Palazzo Nervi. Altra sorpresa sulla linea del compromesso, la proposta di Donatella Ramello per il listino proporzionale. Facendo i conti, nella squadra proposta di De Cia figurano un esponente della linea della segreteria (Massimo Zunino), un alleato (Viveri) e due teorici avversari: Donatella

Ramello appartiene infatti al cosiddetto partito degli amministratori che fa capo a Lino Alonzo e Nanni Russo al Cristiano sociali che negli ultimi mesi avevano messo sulla graticola il segretario.

Ora la parola passa agli alleati moderati cui viene prospettata una quarantena secca di ds. Del resto le note che socialisti, popolari e «cespugli» vari sono abituati a subire le decisioni dei potenti alleati.

Per quanto riguarda Russo, di sicuro gli hanno giovato le petizioni dei suoi 19 colleghi del Senato e anche la lettera di esponenti della società civile come l'avvocato Pier Mario Calabro, Irene Sabatelli, Elvira Scotti, Giovanna Auxilia, Elena Natali, Elisa Chenet, Stefano Bosio. L'elenco dei firmatari è realtà è lunghissimo. Un'altra petizione ai ds è stata lanciata da Maria Teresa Botta, Andrea Grillo e Simona e Antonella Rebighiati. Alla fine tanta partecipazione popolare e i ragioni di area politica, hanno indotto De Cia a cambiare rotta. [a.b.]

## Un'allieva premiata

# Dal «Mazzini» un disegno contro la droga

SAVONA. Il disegno di una giovane allieva dell'istituto «Mazzini» è stato scelto per la campagna del Comune contro la droga. Giorgia Carne-

mola che frequenta la prima E dell'istituto indirizzo grafico pubblicitario ha realizzato un orologio per metà a tinte vivaci e per metà a tinte fosche, con le scandite da lancette a forma di siringa. Un disegno che il Comune ha deciso di premiare perché dotato di efficacia, capacità di sintesi e immediatezza rispetto al messaggio che si intende trasmettere. Il concorso era stato bandito dall'assessore ai Servizi sociali Lorena Rambaudi nell'ambito degli interventi previsti dal decreto presidenziale 309 del 1990. La giovane allieva del Mazzini oltre a vincere una borsa di studio, avrà soddisfazione di veder stampati mille manifesti con il suo disegno. Le locandine verranno poi affisse dal Comune in tutte le scuole e sui muri della città. [a.b.]

## Nell' Eurocin-Geie

# Alpi del Mare Dardanella riconfermato

SAVONA. Rinnovo delle cariche sociali, approvazione del bilancio e progetti per il futuro. Sono i temi trattati il 5 marzo scorso a Marsiglia dall'assemblea ordinaria di Eurocin-Geie, il gruppo europeo di interesse economico costituito da enti pubblici e da privati per favorire lo sviluppo dell'Euroregione delle Alpi del Mare. Dopo la storica giornata che, l'autunno scorso, nel castello di Grinzane Cavour, ha registrato l'ingresso di numerosi componenti italiani e francesi, l'incontro ha rappresentato l'avvio di un percorso ambizioso che vuole dare concretezza alle idee e ai sogni legati al territorio transfrontaliero che si estende dal Sud Piemonte a parte della Liguria, alla Francia mediterranea. Si è cominciato con la riconferma dei vertici del gruppo: rinnovata la fiducia al presidente Gilbert Stedardo, all'amministratore delegato Ferruccio Dardanella, al vicepresidente Gianfranco Cozzi per il triennio 2001-2004: c'è anche stato l'avvio del collegio dei revisori dei conti. [r.s.]

### LETTERE AL GIORNALE

#### Bus, ritardi e disagi Ecco cosa dice l'Acts

Faccio riferimento alla lettera apparsa il 7 febbraio nella quale «l'utente indignato» si lamentava dei ritardi avvenuti sulla linea «9» alle ore 14,23 del 25 febbraio e 16,43 del 27 febbraio. Prima di fornire i chiarimenti richiesti mi sia permesso dire che mi pare che sarebbe stato molto più utile l'utente, anziché scrivere all'utente, scritto io, meglio ancora, telefonare in azienda) dalla quale avrebbe avuto, in tempo reale, le spiegazioni richieste. Entrando nello specifico, il ritardo del giorno 25, sicuramente, imputabile all'Azienda in quanto il veicolo in servizio sulla linea «9», a seguito di avaria, ha dovuto essere sostituito ed i tempi di questa operazione hanno generato il ritardo lamentato. Il giorno 27 febbraio, invece, il traffico da e per Savona nella parte ovest della città è stato interrotto a causa della corsa ciclistica Mentone-Savona. Evidentemente il signore in questione ritiene che i nostri conducenti siano dotati di poteri soprannaturali che li pongano in condizione di superare anche gli ingorghi e gli intasamenti del traffico sempre più

caotico di Savona (anche per notevole indisciplina degli automobilisti). In questo nostro lavoro ci conforta il fatto che a fronte di critiche spesso ingiuste (anche se cerchiamo sempre di trarre insegnamento dalle critiche) ci arrivano messaggi di apprezzamento da utenti (anche casuali) che si firmano con relativo indirizzo. Ne cito una per tutte, giunta il 13 febbraio: «Carissimi signori, io sono un cittadino qualunque che usufruisce dei vostri mezzi per recarmi al lavoro in questo periodo a causa della rottura della mia auto, quindi essendo abituato a spostarmi con la macchina e comunque di mestiere faccio il camionista privato d'ora non ho mai avuto bisogno dei vostri servizi. Il mio percorso è: Albissola-Vado-S. Ermete e ritorno, quindi potete immaginare che spesso e volentieri gioco con i secondi per le varie coincidenze. Ebbene, con grande soddisfazione voglio fare i più sinceri complimenti al personale che si dimostra molto gentile e disponibile, pertanto gradirei che fosse fatto un elogio all'azienda e a tutto il personale per il gradevole servizio che riuscite a dare. Desidero informare che proprio in questi giorni abbiamo aperto una casella di

posta telematica «Presidente» ACTS-ita, tramite la quale chiunque lo desideri potrà interloquire con il presidente dell'Acts. Vorrei ricordare poi che ogni giorno festivo (un po' meno nei giorni festivi) escono dai nostri depositi n° 100 autobus dell'Acts in servizio sulle nostre linee. Malgrado la manutenzione oculata, può succedere che qualcosa non funzioni e si sia costretti a sostituire il mezzo in servizio. Ciò comporta, inevitabilmente, un ritardo. Tutte queste circostanze che possono (insieme con le condizioni, viarie, del traffico, ecc.) produrre ritardi. Ciò è ancora più evidente, se si considera che non solo i nostri autobus convivono con il traffico automobilistico, ma anche il fatto (oggettivo) che, quando detti autobus potrebbero essere a disposizione una corsia riservata, che consentirebbe di velocizzare le percorrenze e recuperare i ritardi, molto spesso (troppo spesso) trovano la stessa corsia da altri mezzi. Per quanto riguarda la linea Varazze-Savona nei giorni festivi (e, perché no, la linea Savona-Finale nel periodo festivo), i ritardi hanno motivazioni ben precise, conosciute da tutti.

Luca Delbene, presidente dell'Acts, Savona

### NUMERI UTILI

#### AMBULANZE (tutta la provincia)

**118 Savona Soccorso**  
Vado: Scarsi, via Gramsci 82, telefono 019.801484 (per il notturno, alla Ferrara di Savona)  
Morte: Moris, corso Italia 10, tel. 019.748936  
PIETRA LIGURE: Centrale, via Garibaldi 36, telefono 019.82621 (Anche per il notturno, Finadri, tel. 019.82635 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Torinese).  
FINALE LIGURE: Richeri, corso Europa, tel. 019.801703  
LOANO: Nuova, via Doris 34, tel. 019.875737  
BORGHETTO SANTO: Franchi, via Colombo 15, tel. 019.970038

#### GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prestiti, e fuori dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):  
Telefono num. verde 800.556.088.

#### FARMACIE DI TURNO

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:  
Alle Torrette: via Paleoscopo 11, tel. 019.851608  
Delle Erbe, via Corsi 69, tel. 019.813120; Di Legno, via Bove 19, tel. 019.802205  
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: Della Ferrara, via Italia, tel. 019.827.202.  
Sono inoltre reperibili:  
VALBONNICA  
CAIRO: Rodino, via Portici 31, telefono 019.500500. (Per il notturno Fumagalli, viale, tel. 019.809013)  
COSSERIA: via Bartolomeo, via Adus 12, tel. 019.519518 (anche notturno per Cosseria, Cengio e Millesimo)

#### SAVONA 9 MARZO

ITAL. Michele Furlanetto.  
Diana Beardo, 89 anni, Savona, via Massa 3. Trasporto diretto questa mattina alle 11. Paola Ferrando, 89 anni, Savona, via Cadorna 3. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrasio a Legnò. Pierina Olivieri, 81 anni, Savona, via Amendola 9. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa di Santa Maria Giuseppa Rossello alla Villetta. Aldo Pollicino, 76 anni, Savona, via Brignoni 1. Trasporto diretto questa mattina alle 10.  
ITAL. La Confesarcanti rende noto che sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande in merito all'imprenditoria femminile. Le domande potranno essere presentate sino al 31 maggio. Hanno diritto di accedere ai contributi le piccole imprese a prevalente gestione femminile, le ditte individuali di cui sia titolare una donna, le società di persone e le cooperative in cui almeno il 60 per cento dei soci sia formato da donne, infine le società di capitali in cui i due terzi della quota appartengano a donne.

### STATO CIVILE

#### SAVONA 9 MARZO

ITAL. Michele Furlanetto.  
Diana Beardo, 89 anni, Savona, via Massa 3. Trasporto diretto questa mattina alle 11. Paola Ferrando, 89 anni, Savona, via Cadorna 3. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrasio a Legnò. Pierina Olivieri, 81 anni, Savona, via Amendola 9. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa di Santa Maria Giuseppa Rossello alla Villetta. Aldo Pollicino, 76 anni, Savona, via Brignoni 1. Trasporto diretto questa mattina alle 10.  
ITAL. La Confesarcanti rende noto che sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande in merito all'imprenditoria femminile. Le domande potranno essere presentate sino al 31 maggio. Hanno diritto di accedere ai contributi le piccole imprese a prevalente gestione femminile, le ditte individuali di cui sia titolare una donna, le società di persone e le cooperative in cui almeno il 60 per cento dei soci sia formato da donne, infine le società di capitali in cui i due terzi della quota appartengano a donne.

### IN CITTA' E IN

#### SAVONA

Primavera al Santuario  
Oggi alle 17 s'inaugura, nel Palazzo delle Azzarie, la grandiosa mostra personale del pittore Arturo Santillo che apre la serie di iniziative, in programma dalla settimana prossima sino a fine mese, organizzate al Santuario in occasione della festa patronale «Nostra Signora» Misericordia.  
SAVONA  
I giovani e i Lions  
Domattina alle 9,45 nella Sala Rossa del Comune seminarono «Leo oggi: Lions domani» Interverranno il direttore internazionale Massimo Fazio, il governatore distrettuale Roberto Fresia e gli esponenti di tutti i Lions club del distretto.  
L  
Dispositivi sull'Antartide  
«Antartide: tempio di silenzio». E' il titolo della proiezione di diapositive «diario di un viaggio» commentate da Donatella Monte. Appuntamento alle 17 oggi nella sala consiliare di Borgia Verzei. [a.r.]

# La soddisfazione dei sindaci di Arenzano, Cogoleto, Varazze, Celle e Albisola **Disastro Haven, sbloccati i fondi** **Assegnati 62 miliardi per bonificare le coste**

**VARAZZE**  
 In arrivo 62 miliardi di risarcimento per i danni provocati dalla petroliera Haven. Il Senato ha approvato ieri uno stanziamento per il ripascimento degli arenili di Arenzano, Cogoleto, Celle, Albisola Superiore e Albisola Marina. A distanza di dieci anni esatti dal disastro ambientale che colpì le coste savonesi, si comincia a parlare di miliardi. Il provvedimento è stato approvato dal Senato proprio nella seduta conclusiva prima dello scioglimento del parlamento in vista delle elezioni politiche.  
 Lo stanziamento ammonta a 62 mld necessari alla rielaborazione del litorale. Il provvedimento riguarda soprattutto i comuni di Arenzano, Cogoleto, Varazze, Celle Ligure e Albisola che potranno sottoporre a vaglio di una commissione speciale i progetti per il ripascimento delle spiagge, il ripopolamento dell'ambiente marino e la difesa del litorale. La Corte dei Conti infatti aveva dato il via libera a 32 mld per la bonifica del relitto della petroliera ma aveva formato l'impiego degli altri 62 mld che l'accordo di programma fra ministero dell'Ambiente e enti locali aveva destinato alla riqualificazione costiera. Si è dunque sbloccata la lunga trafila burocratica che a distanza di dieci



A 10 anni dal disastro Haven, il Parlamento ha sbloccato 62 miliardi per le coste

anni non aveva ancora consentito di intervenire sulle coste. I sindaci dei Comuni che beneficeranno dei fondi hanno firmato un documento congiunto: «Il provvedimento del Senato permette che finalmente possa essere registrato dalla Corte dei conti l'accordo siglato nel dicembre del 1999. E sprimiamo un caloroso ringraziamento a tutti i parlamentari che hanno avuto a cuore la vicenda, che con la

## **Via libera al terminal crociera** **Approvato il progetto per la Costa** **In porto lavori per 150 miliardi**

In porto fervono opere per 150 miliardi. Lo ha rivelato il presidente dell'Authority Alessandro Becce al termine del Comitato portuale che si è svolto martedì per approvare il progetto preliminare della stazione marittima.  
**COSTA.** Il Consiglio di amministrazione di Costa Crociere ha deliberato una spesa di 7 miliardi per costruire e arredare la stazione marittima di Savona. L'Authority in quest'opera progettata dall'architetto catalano Bofill spenderà altri 10 miliardi.  
**P.** Il Comitato portuale ha ratificato anche la creazione di un soggetto unico dei lavoratori del porto che ha assorbito le attività della Rebagliati srl. In totale i soci sono saliti a 169.  
**CANTIERI.** Ammontano a più di 150 miliardi le opere che entro l'anno saranno avviate dal Porto. Nell'elenco figurano i 60 miliardi per il terminal rinfuse

destinato alle Funi e l'ampliamento banchina degli Alti Fondali. Quattro miliardi sono stati stanziati per il prolungamento dei binari delle ferrovie sino ai capannoni dell'ex Italsider. Sette miliardi verranno impiegati per aumentare la profondità del passaggio del terminal degli acciai. Altri quattro miliardi per la banchina dei prodotti forestali e delle rinfuse nelle zone 2-3. Per il magazzino dei prodotti forestali (zona 32) verranno invece spesi 1 miliardo e altri 2,5 miliardi per i nuovi accosti della Capitaneria. A Vado si sta completando il terminal traghetti (15 miliardi) e altri 7 verranno spesi per l'accosto dei traffici ro-ro. La sistemazione dell'ex strada Fiat (acquistata dal Vico) costerà quasi 4 miliardi. Infine, 14 miliardi per l'ultima parte del raccordo ferroviario.  
 I sindaci hanno sollevato obiezioni sullo stipendio del presidente dell'Authority Alessandro Becce, che supera i 320 milioni lordi.

## A Savona manifestazioni storico religiose **Madonna della Colonna** **un miracolo sul Priamar**

**Questa sera una sacra rappresentazione in Duomo ■ la presentazione di un libro**

**SAVONA**  
 Il duomo ospiterà stasera, inizio alle 21, la sacra rappresentazione «Storia di una cattedrale», la prima delle manifestazioni indette in occasione del quarto centenario del miracolo della Madonna della Colonna. Alla sacra rappresentazione di stasera, che si avvale della regia di Giovanni Margara ed è a ingresso libero, parteciperanno il gruppo storico «Iolcloristi de «A Campanassa», «Confraternite savonesi», il polifonico «Della Rovere» diretto dal maestro Paolo Venturino.  
 Alle 17.30 oggi, invece, nella Cappella Sistina avverrà la presentazione del volume illustrato «La Madonna della Colonna» con disegni di Maurizio Grosso. Prendono, insomma, il via le celebrazioni per ricordare il miracolo avvenuto il 14 marzo del 1601 quando, durante le distruzioni ordinate dai genovesi sul Priamar, da una colonna della Cattedrale si staccò prodigiosamente un affresco raffigurante la Madonna col bambino. Oggi quest'affresco ritenuto miracoloso è conservato in uno degli altari laterali del Duomo ed è oggetto di particolare devozione. La Curia diocesana, come alla Consorzio di N. della Colonna, che è formata tutta da donne, al Centro italiano di studi storici, ha organizzato serie di manifestazioni



La «Madonna della Colonna»

celebrative. Ad esempio, nelle sale espositive «Pio VII» del complesso del Duomo, dal giorno 12 e sino al 25 sarà allestita una mostra documentaria sul tema «La Madonna della Colonna: il miracolo, la consorziata e i benedetti». L'hanno curata Silvia Bolzano e Romilda Saggini.  
 Sabato 17, infine, nella Cappella Sistina si svolgerà una giornata di studio dedicata all'avvenimento di quattrocento anni sul Priamar e alla devozione mariana in Liguria nell'età moderna.

## Due seminari e novanta ore di lezione serviranno ad aumentare la managerialità in rosa **Corso per formare donne imprenditrici** **Al via il progetto Artemis della Camera di commercio**

**Stefano**  
**SAVONA**  
 «Donna Impresa» per formare nuove imprenditrici. E' il progetto Artemis, realizzato dall'Azienda speciale per la Formazione professionale e la promozione tecnologica e commerciale della Camera di commercio di Savona, che propone di sviluppare un percorso di ricerca, indirizzo e assistenza mirato alle donne che intendono avviare nuove attività imprenditoriali.  
 Nell'ambito del progetto, che rientra nel programma di iniziativa comunitaria Adapt Occupazione fase II, sono previsti due seminari di orientamento gratuiti, della durata di 40 ore, dedicati ai temi dell'imprenditorialità e destinati a 40 donne ciascuno, che si svolgeranno il 23 e il 30 marzo presso la Camera di commercio di Savona. E' previsto, inoltre, il corso di formazione «Donna impresa», dedicato all'ideazione, alla creazione e alla gestione di impresa.

### **INFORTUNI AL FEMMINILE**

Gli infortuni che colpiscono le donne rappresentano circa il 23 per cento del totale. Nel 2000 si sono infatti verificati oltre 233 mila infortuni, con una concentrazione dell'84 per cento nel settore industria e servizi, del 7 per cento in agricoltura e 7 per cento tra le dipendenti dello Stato. Proprio per individuare i rischi ed i comparti più pericolosi per le donne l'Inail ha istituito un osservatorio ad hoc, informatizzato. Si tratta di una banca dati contenente informazioni specifiche sul mondo del lavoro femminile, su tutti i rischi, anche correlati alla salute riproduttiva. Lo strumento è una fonte di aggiornamento sul fenomeno infortunistico che consente agli utenti di eseguire analisi statistiche che evidenziano le patologie tipiche delle lavoratrici e di monitorare l'andamento infortunistico con tutte le modalità di accadimento più o meno note. Oltre ai dati dell'Inail la banca dati prevede altre tematiche che consentono di comporre un quadro completo sul mondo dell'occupazione femminile.

Rivolto a donne residenti nella provincia di Savona, che abbiano propria idea di impresa e forte motivazione a mettersi in proprio, il corso concretizza in supporto metodologico sulla valutazione del rischio d'impresa, sull'analisi

del mercato e della concorrenza, sul piano di marketing e sull'organizzazione aziendale. Le domande di partecipazione accettate a partire da 12 marzo e dovranno pervenire entro il 5 aprile 2001. Non ci sono limiti di età per partici-

partecipare ai seminari e ai corsi, visto che i seminari sono obbligatorie per partecipare alle 90 ore di corso. La Camera di commercio vuole ampliare il più possibile l'imprenditorialità in rosa. «Anche perché la nostra provincia è di ben lunga al di sopra delle medie nazionali e regionali per quello che riguarda le imprese gestite da donne», commenta il presidente della Camera di commercio Giancarlo Grasso.  
 Alla fine del corso valuterà i progetti di impresa delle partecipanti e, i primi tre, saranno realizzati. Il progetto è complementare ai finanziamenti per lo sviluppo del lavoro femminile (non autonomo e anche dipendente) che la legge 215 prevede con finanziamenti rilevanti. Per la Liguria, quest'anno, sono previsti 7,5 miliardi di contributi. «L'obiettivo, comunque, è quello di allargare il più possibile il concetto di "fare impresa" da parte delle donne», conclude Marinella Fasano, presidente della Consulta femminile.

abbigliamento uomo e donna  
 non solo abbigliamento  
 orario  
 via Langhe, 51/A - tel. 0174.552309

Servizio promozionale realizzato da:  
**Filiale di Savona**  
 P.zza G. Marconi - Tel. 019.814.887

**PK**  
 Savona

## MISS ITALIA NEL MONDO AL MERCATONE DEL MOBILE DELLA LIGURIA



**“Domenica alle tre  
 hai un appuntamento  
 con me!”**

**Domenica 11 marzo  
 alle ore 15.00  
 ti aspetto al Mercatone del  
 Mobile di Quiliano  
 per presentarti  
 le nuove cucine Berloni e  
 per brindare con te  
 nel corso di un  
 piacevole rinfresco.  
 Non mancare!  
 Barbara Clara**



centro  
 dell'  
 arredamento

**MERCATONE del MOBILE della LIGURIA**  
 MIGLIORI PREZZI, MIGLIORI SERVIZI

Via Briano, 5 - Quiliano (SV) Tel. 019.884616

**BERLONI**



# La madre, in lacrime, ha ringraziato i tanti giovani che hanno partecipato alla cerimonia

## Loano si è fermata per l'addio ad Arianna

### Duemila persone hanno seguito i funerali della giovane

Augusto Rambado

LOANO

«Arianna tutto tutti, voleva bene a Loano. Grazie, grazie a tutti di essere qui». Angela Venturino, madre della ragazza di 21 anni morta martedì sera dopo l'esplosione del televisore di casa, ha colpito tutti quando al termine del funerale, con grande forza d'animo e coraggio, ha preso la parola nella chiesa di San Giovanni Battista per «salutare» la figlia che gli è stata strappata da una morte tanto assurda. Dopo di lei ha parlato al microfono una amica. Ha detto: «Arianna riusciva a rendere bello anche tutte le cose brutte. Il sole dei suoi occhi la luce della sua vita. Sapeva dare amore e pretendere nulla in cambio. Non avrebbe fatto male neppure ad una mosca. Carcava sempre di unire tutti. Del volto solare di Arianna ha parlato anche don Ambrogio nell'omelia: «In questi giorni sono state molte le parolacce che ho incontrato molte persone, non solo giovani che mi hanno parlato lei. Tutti ricordano il suo sorriso e la sua voglia di vivere. In situazioni come queste le parole umane servono un po'. Viviamo bene per essere pronti quando saremo chiamati». Almeno due mila persone, molti giovani,



hanno partecipato ieri al funerale. Quando il feretro è entrato in piazza Italia si è sentito un lungo applauso interrotto solo dal suono delle campane. Prima di entrare in chiesa un solo grido della madre Angela. Con la nonna Gianna, «Giannina», Martino, 78 anni, molto legata alla nipote, ha retto l'emozione della lunga cerimonia. Tanti fiori, tanti applausi e tante lacrime soprattutto da parte delle amiche di Arianna. Da riposa nel cimitero vicino a casa, in via Matteotti, accanto al papà morto quando lei aveva solo anni.



Due momenti dei funerali della ragazza morta per l'implosione della televisione

## La sfortuna dietro la tragedia

### Saranno due perizie a stabilire perché la televisione è esplosa

LOANO

Ha destato un certo scalpore la decisione del sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Emilio Gatti, di aprire un fascicolo sul caso di Arianna Aicardi, 22 anni a giugno. E' stato ipotizzato il delitto di omicidio colposo contro ignoti. La decisione del magistrato è stata oggetto di molti commenti ieri al funerale della giovane. Va detto, però, che questa procedura, era dal punto di vista «tecnico», un passaggio necessario per poter ampliare l'inchiesta e verificare, per quanto possibile, le cause dell'implosione del vecchio televisore di Villa Venturino.

Il Syndyne aveva oltre vent'anni e da tempo riceveva bene i canali, come ha ricordato la madre della giovane poche ore dopo la tragedia. Poco tempo fa moglie di un tecnico loane aveva fatto una visita nella cucina di via Matteotti ma

sembra solo per occuparsi dell'antenna e per ritirare il videoregistratore che era inceptato. Forse un'eventuale perizia su quello che resta del televisore potrà chiarire quanto è avvenuto.

E' stata sfortunata Arianna, molto sfortunata. E' stato il commento fatto a caldo dai vigili del fuoco e dai vicini. La ragazza sarebbe morta non tanto per le ustioni, quanto per il forte colpo alla nuca riportato cadendo violentemente all'indietro picchiando contro un mobile.

La somma di una serie di circostanze sfortunate le ha costato la vita: il vecchio televisore, l'essersi probabilmente alzata per andare a controllare da vicino l'apparecchio, l'implosione che l'ha colpita a pochi centimetri di distanza, l'ha catapultata all'indietro facendola battere la testa a terra o, forse, contro la parte inferiore del forno. I tecnici dell'Enel e del gas interpellati per i controlli han-



La vittima Arianna Aicardi

escluso che le cause dell'incidente siano da ricercare fra eventuali fughe di gas o corto circuiti elettrici.

Quando è successo il fatto Arianna era sola, la madre era al lavoro e la nonna era al piano superiore a riposare. E' stata lei la prima a dare l'allarme. Sono immediatamente i vicini, alcuni parenti dei Venturino e la famiglia Trevis che abita di fronte. Fra i primi ad accorrere anche il compagno della madre, Mohamed El Hawari, egiziano. Ma Arianna è già morta. [a. r.]

Lunedì sera in Consiglio saranno approvate le ultime formalità

## Alassio, i lavori al Grand Hotel iniziano entro la fine di aprile

### Acquedotto

#### Le volturazioni costano meno

LAIGUEGLIA. «No alla voltura selvaggia» a danno degli affittuari residenti per un bene essenziale come l'acqua. Buona parte migliaia di utenti dell'acquedotto comunale di Laigueglia, Alassio e Villanova, gestito dalla «Servizi comunali associati srl», hanno per le «esose ed inspiegabili» spese di voltura del contatore che sono obbligati a sostenere tutti coloro che vogliono ottenere agevolazioni tariffarie in quanto residenti. Il rimedio è stato proposto dal sindaco del Comune di Laigueglia Silvano Montaldo, dopo una consultazione con i colleghi di Alassio, Roberto Avogadro, e di Villanova, Balestra.

Fino a ieri per intestarsi un contatore un inquilino residente era costretto a pagare alla «Sca» (molto spesso dopo aver affrontato una lunga coda allo sportello di piazza Paccini 24) 150 mila lire di voltura, 80 di cauzione e 70 mila lire di bolli. Questo (in base agli annunciati rincari) per assicurarsi la fornitura per il tipo di utenza «A», ossia «domestica residente», la più bassa. Una pesante «gabella» ed una «truffa» che avrebbe pesato su molte famiglie o molti pensionati.

La notizia del netto alleggerimento della spesa e della burocrazia per la necessaria voltura è arrivato ieri con la richiesta, da parte del sindaco di Laigueglia Silvano Montaldo, membro del consiglio di amministrazione della società, di una modifica al regolamento. «La deliberazione» consiglio comunale di giovedì. I residenti che nel frattempo intestano il contatore ad un familiare, fino al secondo grado, pagheranno solo le 20 mila lire per i previsti bolli. Per gli altri residenti il costo della voltura sarà di sole 10 mila lire da aggiungere al costo dei bolli. Le code agli sportelli saranno ridotte con la possibilità di fare la proposta di voltura telefonicamente o di portarsi avanti la pratica per posta, ha spiegato Montaldo, al quale si sono aggiunti Avogadro e Balestra.

La trafila burocratica per l'avvio dei lavori di ristrutturazione del Grand Hotel è in dirittura finale? Lo sapremo solo nei prossimi giorni quando anche i concessionari dei vicini stabilimenti balneari firmeranno il loro accordo con il Comune di Alassio, che ha già sottoscritto tre convenzioni. «Conico» di Mondovì, vincitrice dell'appalto per la rinascita del glorioso albergo che si affaccia su piazza Partigiani. La delibera delle tre convenzioni è uno degli argomenti all'ordine del giorno nel Consiglio comunale di lunedì (alle 21).

GRAND HOTEL. «L'accordo» le spiagge è in via di definizione a causa della richiesta di modifiche da parte dei bagnini e titolari degli stabilimenti. La firma dovrebbe esserci già lunedì. Le tre convenzioni per la ristrutturazione e riqualificazione del Grand Hotel, per la realizzazione del parcheggio interrato di piazza Partigiani e per la costruzione del centro talassoterapico nell'area dei giardini Cavalieri di Vittorio Veneto sono

già state firmate e verranno deliberate lunedì sera in Consiglio. I lavori, quindi, potrebbero iniziare già ad aprile», ha spiegato il vicesindaco Roberto La Florio.

PISTA D'ATLETICA. In base all'accordo di programma con il Comune di Villanova, che sta ultimando una struttura polifunzionale per l'atletica leggera a valenza comprensoriale, il Comune di Alassio pagherà 12 milioni per tre anni per permettere l'utilizzo della struttura da parte degli sportivi alassiani. Si tratta di un contributo alle spese di gestione e manutenzione dell'impianto.

MUTI. In seguito alla recente proposta del consigliere Giuseppe Maellano, lunedì sera in Consiglio comunale verrà deliberato anche il conferimento della cittadinanza onoraria al maestro Riccardo Muti. Sono ancora da stabilire tempi e modi della consegna ad Alassio di un riconoscimento al famoso direttore d'orchestra che, in occasione della visita italiana della regina d'Inghilterra, aveva eseguito «in the South» «Alassio», composta nella baia del sole da Elgar. [m. br.]

A Pietra saranno presentate le liste di Rifondazione comunista e Fiamma tricolore

## Loano, incontro in FI per «fare pace»

### Vertice tra il gruppo Cenere e quello di Vaccarezza

LOANO

Faccia a faccia, domani mattina a Loano, fra le due anime. Forza Italia guidata rispettivamente dal sindaco Francesco Cenere e dall'assessore Angelo Vaccarezza. Arbitro dell'incontro il parlamentare Enrico Neri. Il tentativo è quello di arrivare a presentare, alle imminenti elezioni locali, una lista unica sotto il simbolo della Casa della libertà, anche dopo i litigi di questi mesi. Sono in risaltata le quotazioni di Vaccarezza sindaco rispetto a quelle di Giovanni Battista Romanisio. Resta il nodo degli assessori. Cenere, senza terzo mandato, sarà comunque in giunta. L'opposizione di centro-sinistra aspetta alla finestra. Msi-Fiamma annuncia la lista a Loano (Ivo Pulighe (pensionato) candidato sindaco. Possibile anche la lista di Rifondazione.

Scenario simile a Pietra Ligure dove il partito di Bertinotti e Fiamma (Roberto Righello, infermiere, candidato) e il campo. Le due compagini maggiori centro-destra (Giacomo Accame) e lista civica pietrese (Luigi

## PARLA VALLEGA CANDIDATO AD ALASSIO

Attualmente, mentre si fanno avanti l'ipotesi di altre liste (Cdu? Forza nuova?), l'unica dato certo in vista delle prossime elezioni amministrative ad Alassio è che «dare battaglia all'annunciato candidato a sindaco del centro-destra, l'assessore al turismo Marco Melgrati, ci è l'alassiano Carlo Vallega, 53 anni, ginecologo. Correrà per la lista del Comitato cittadino «La Vespa» di cui è coordinatore l'ex sindaco Traiano Testa. Vallega, il cui padre è stato vicesindaco in Comune nella giunta Testa a fine anni '60, ha lavorato per 20 anni all'ospedale «Galliera» di Genova, per poi passare al «Santa Maria di Misericordia» di Albenga e infine al reparto ginecologia del «Santa Corona» di Pietra. «Il comitato apertico o meglio pluripartitico, in cui ognuno mantiene la propria convinzione politica individuale. Intendiamo amministrare la città in maniera trasparente, in continuo contatto diretto con tutti i borghi, le frazioni e le delegazioni cittadine. Le nostre priorità sono i parcheggi, pubblici e non privati, ed il depuratore», ha spiegato Vallega. [m. br.]

De Vincenzi) sono pronte. Entrambe hanno in serbo almeno una sorpresa dell'ultima ora.

Grande fermento anche a Tovo dove la lista del sindaco Luigi Barlocco, candiderà a sindaco Carlo Fantoni. Si parla di altre due liste civiche (Accame e

Lombardo). A Borgia i nomi di Ferro, Losco e Maiolino si è aggiunto quello di Vadora, ex funzionario Carige, per la poltrona di sindaco. Per la candidatura fra le due liste civiche, area Ulivo e Polo, c'è comunque molta incertezza. [a. r.]

NOTIZIE

## ALASSIO

### Ladri in azione di notte alle assicurazioni Generali

I ladri sono penetrati la notte scorsa negli uffici delle Assicurazioni Generali di corso Marconi 45. Sono stati asportati anche titoli di credito che comunque sono stati bloccati ieri mattina nelle banche dell'assicurazione. [r. sr.]

INVIATI

## Trovata morta in casa pensionata di 88 anni

Anna Gelso, 88 anni, è stata trovata morta ieri mattina nella sua casa in via Niveto a Finale Ligure. Secondo il medico la pensionata è deceduta per cause naturali la sera precedente. E' stata assistente sociale ad avvertire i vigili del fuoco e la polizia municipale. [a. r.]

PIETRA L.

## Sul caso pidocchi replica sindaco

«Ci siamo occupati direttamente del problema dei pidocchi provvedendo proprio in questi giorni alla disinfezione dei plessi scolastici». La precisazione del sindaco di Pietra Ligure Giacomo Accame. I medici del Nucleo operativo consultoriale avevano detto ieri che in questi casi «la disinfezione non serve a nulla». [a. r.]

FINALE L.

## Doppia inaugurazione di boutique storiche

Doppia inaugurazione con rinnovo locali per due boutique storiche di Finale Ligure. Oggi alle 16 riapre Blondie in via Roma. Domenica alle 11 festa di riapertura per Le Moustache, di Gian Carlo Marco, in via Fertica. [a. r.]

PIETRA L.

## La Uil chiede miliardi per il Santa Corona

«Abbiamo chiesto alla direzione dell'azienda ospedaliera Santa Corona un aumento di 10 miliardi di lire (ausiliari) nei reparti di degenza in appoggio e non in sostituzione degli infermieri. E' quanto dice Franco Barone della Uil ospedaliera. [a. r.]

I contenitori, non inquinanti, sostituiranno presto quelli in Pvc

## Vasi biodegradabili per la Piana

### Presentati ai floricoltori di Albenga

#### ARRIVANO I MILI PER L'ALLUVIONE

C'è soddisfazione per l'emanazione del decreto da parte del ministro Pecorelli Scario che, attraverso la formula dei «prestiti di esercizio», copre non solo i danni alle strutture delle aziende ma anche i danni subiti dalle coltivazioni. Rimangono fuori i danni, cospicui, subiti dalle infrastrutture cooperative e le strade interpoderali. Un problema, quest'ultimo, che può restare soluzione. Nel solo comune di Ortovo questo tipo di danno, relativo a quattro consorzi irrigui, ammonta a quattro miliardi di lire. Afferma Osvaldo Geddo, direttore provinciale della Confederazione Italiana Agricoltori (Cia): «E' con soddisfazione, anche se parziale, che abbiamo preso atto del decreto col quale in una situazione oggettivamente difficile il governo ha tenuto fede ai propri impegni. Ora Regione deve darci una risposta a ripristinare i consorzi e a ricostruire le strade interpoderali. Ricordo che entro il 12 aprile scadranno le richieste da parte delle aziende per i danni causati agli impianti e alle strutture». Commenta Ennio Fazio, presidente regionale della Coldiretti: «Pecorelli Scario nel suo sopralluogo effettuato recentemente ad Imperia si era impegnato ora ha mantenuto la promessa. Ma se copriremo tutti i danni, l'agricoltura di Ponente è destinata a dover affrontare una grande crisi. Le resistenze burocratiche di cui diceva il ministro debbono essere superate ed a superarle deve essere il ministro stesso». [r. sr.]

ALBENGA. Al Centro regionale di sperimentazione e assistenza agricola di regione Rollo sono convinti che nel giro di pochi anni il vecchio in Pvc andrà in pensione con tutti i suoi problemi e inquinamento.

A sostituirlo sarà un vaso sempre di materiale plastico ma realizzato con amido di mais e polvere di marmo, un vaso che, dopo due anni, potrà essere smaltito in un impianto di compostaggio per farne concime.

Proprio per presentare questo nuovo (nella Piana ogni anno ne vengono usati decine di milioni) oggi alle 9 è stato organizzato un incontro sui «vasi biodegradabili». I contenitori, prodotti in via sperimentale dalla Novamont, sono stati testati con buoni risultati al centro sperimentale. [a. p.]

Ieri ad Albenga

## Ruba fuoristrada e fugge nei boschi

### Patteggiava 8 mesi

ALBENGA. Ha patteggiato la condanna ad otto mesi (più il pagamento di multa di 1 milione lire) ieri in tribunale ad Albenga, dove è stato processato per direttissima A.P., 23 anni, residente a Borghetto, assieme ad un amico di classe setteenne (denunciato dai carabinieri per furto), era stato, l'altra notte protagonista di una brutale rapina nei boschi del Colle del Melogno. I due hanno prima rubato un'Ape a Loano, raggiungendo l'alta Val Bormida affrontando pioggia, neve e fango. Poi a Bardineto si sono impossessati di una «Mitsubishi». Intorno alle 3.30 il proprietario si è accorto del furto e ha dato l'allarme. I due giovani, ritrovati alle 8.30, hanno affrontato sentieri sterrati fino a perdersi e a decidere di chiedere aiuto tramite cellulare mentre gli «guardie forestali di Calizzano, carabinieri e vigili del fuoco avevano perso la notte in vane ricerche. [m. br.]

Fumavano in auto

## Denunciati per hashish

### Ieri a Noli

NOLI. Mentre l'amico consegnava pacchi a buste lui in auto fumava tranquillamente uno spinello. L'altra mattina in pieno centro a Noli i carabinieri hanno scoperto un giovane di 25 anni intento a fumare. Da un controllo risalito all'amico, cuoco di sera «pony-espresso» di giorno, i carabinieri hanno proceduto ad una perquisizione negli alloggi occupati dai due giovani al Colle del Melogno ad a Gorra, frazione di Finale Ligure. Sono state sequestrate sostanze stupefacenti in quantità elevata. I due ragazzi, entrambi provenienti dalla provincia di Nuoro, hanno trovato un lavoro regolare nel Ponente ligure ma non hanno voluto abbandonare le loro abitudini allo spinello. Non sono comunque stati denunciati ma solo segnalati al prefetto di Genova come abituali «consumatori» di sostanze stupefacenti. [a. r.]



CAIRO H.

**CAUTION**

CAIRO M.

A black and white portrait of a man with short, light-colored hair, wearing a dark suit jacket, a white shirt, and a patterned tie. He is looking slightly to the right of the camera with a serious expression. The background is dark and out of focus.**NOTICE PAST:**

**CARCANE.**

OSGI LA

### CITTÀ DI ALASSIO

(Piazza Airoldi e Durante, 7 - Tel. 0182.648078)

**questo pomeriggio - ore 17.45**

**Indro Montanelli - Mario Cervi**

presentano il loro libro

## Edizioni RIZZOLI - Nov. 1988

**Interverrà l'autore Mario Cervi**

**intervista di Franco Gallea****Ingresso Libero****TRIBUNALE DI SAVONA**

Fallimento N. 11. Dell'Omo srl - Fallimento n. 3250

NOTED  
From Home**TRIBUNALE DI SAYONA**

### Vendita di beni immobili

di Cologno, Mellino & C. s.r.l. Il sottoscritto Cancelliere ~~\_\_\_\_\_~~ che con ordinanza in data 8/1/2001, il Giudice Delegato al fallimento ~~\_\_\_\_\_~~ ha disposto la vendita con incanto in due lotti dei seguenti beni immobili:

**L'Logo 1**

Unità immobiliare in Comune di Albenga, via Forno N° 81, sita sulla parte del lotto n° 10 della divisione dei Forni, s.m.a. "Minimo", via Torino c.n. 6. Unità composta l'intero piano superiore dell'edificio ed ha come parcheggio di proprietà. Dalle parti fidei suo dal fabbricato si accede mediante rampa ai locali inferiori sottostanti facente parte dell'unità stessa, loca le che ha due altre uscite (n° 2,40 e n° 3,50). Censito al N.C.E.U. p. n° 2494, kg. 17,25 m² cubi, 24 m² di superficie mirqg. 728 o mapg. 884 - cat. D/7 - Superficie totale valutata mapg. 340 Superficie interrato map. 270 di cui map. 81 con altezza interiore 1 dove la terza porzione recante utilzzata dalla società fideis non sono compresi nella vendita.

Prezzo base lire 845.000.000

Credito minimo in aumento lire 2.000.000

**L'oto 2**

Garage in Comune di Albenga, al primo interrato, la cui coperture è la terrazza condominiale si accede al portone ch n° 8, condominio "Minimo", esculso al N.C.E.U. p. n° 1007-947, kg. 13 mapg. 224 cubi, 20 cat. D/7, n° 230 - mapg. 230

Prezzo base lire 420.000.000

Credito minimo in aumento lire 2.000.000

**L'oto 3**

Unità immobiliare in Comune di Albenga, all'angolo dell'applicatore; è prezzo di aggiudicazione dovrà essere interamente versato in contanti o in assegni circolari su piazza d'affiliazione - preva deduzione della cauzione - in Cancelleria entro 20 giorni dall'applicazione definitiva. Gli offerenti dovranno depositare m Cancelleria entro la ore 16 del giorno fissato per la vendita, una somma pari alla metà del prezzo di base (10% per conto di cauzione, 15% in contio spese nonché apposita latenza).

L'incanto avrà luogo nella suddetta sala delle aste pubbliche di Savona, alle ore 11.30 del gior no 18/04/2001. Nell'ora predetta viene fornito in ordine alla regolarità edilizia.

Savona, 22/02/2001.

## IL CANCELLIERE

**TRIBUNALE CIVILE  
DI SAVONA**

Ufficio Esecuzioni Immobiliari  
Avviso ex art. 146 cpc n. 180/88 R.E.

Esecuzione Immobiliare promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A. rappresentata da Servizi Immobiliari Banche - S.I.B. S.p.A. con l'avv. M. Silvestri contro D. CRESCENZO GIUSEPPE e DE. **Barbano**

Il sostituto dottor Francesco Ruggia, nato in Savona con studio in Via Paleocapa, delegato \_\_\_\_\_, 581 bis c/pa di \_\_\_\_\_ Tribunale di Savona con ordinanza 8/2/2000 nell'esecuzione n. \_\_\_\_\_ tra le parti in epigrafe \_\_\_\_\_ che al giorno 20/4/2001 \_\_\_\_\_ 11,30 presso lo studio del sostituto \_\_\_\_\_ Delegato in \_\_\_\_\_ Paleocapa \_\_\_\_\_ procederà alla vendita all'incanto dei seguenti:

Lotto unico: \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Geniale \_\_\_\_\_ S. Eustorgio n. 88, loc. \_\_\_\_\_ ad oggetto sito \_\_\_\_\_ prima piano \_\_\_\_\_ piccola casa condominiale, composta da ingresso, disimpegno, \_\_\_\_\_ cucina a \_\_\_\_\_ bagno \_\_\_\_\_ con \_\_\_\_\_ 14,87, foglio 10, mappa \_\_\_\_\_ sub. 2, via S. Eustorgio n. 2, piano primo, \_\_\_\_\_, parti, \_\_\_\_\_.

Il prezzo base ~~incorpora~~ comprende s.p.a.  
 L'otto unico prezzo base d' im L. 122.880.000  
 Cauzione: L. 100.000.000  
 Spese: L. 18.432.000  
 Offerta minima (aumentata): L. 3.000.000

Le offerte sono rivedibili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto, e i beni saranno venduti nella forma di fatto e di diritto in cui si presentano, con tutte le loro qualità, difetti, pregi e difetti, senza garanzia, garanzia, servitù attive o passive, peso a loro rispettivamente inerenti, come sono ed in ogni condizione, e senza alcun diritto di occupazione ad alta tensione urbana del bene, né, e nemmeno espressamente quanto riferito nella relazione 21/21/1955 del GTU arch. 10, Fipo Agraria.

Il presente documento, redatto in duplice copia, è stato sottoscritto da tutti i sottoscrittori in presenza di un notaio, il quale ha provveduto a redigere un verbale di sottoscrizione, che sarà depositato presso il Tribunale di Roma, in data 17.06.2011, e di cui il sottoscrittore è in possesso di una copia. Il presente documento è stato depositato presso il Tribunale di Roma, in data 17.06.2011, e di cui il sottoscrittore è in possesso di una copia. Il presente documento è stato depositato presso il Tribunale di Roma, in data 17.06.2011, e di cui il sottoscrittore è in possesso di una copia.

Le opere di trasferimento e cancellazione sono dell'aggiudicatario, il quale deve versare, entro 20 giorni dall'applicazione definitiva, al creditore Istituto Banca San Paolo, in conformità del disposto dell'art. 55 RD n. 506/1959 la parte del prezzo di aggiudicazione corrispondente al credito complessivo per mutuo fondiario decot che gli è garantita per cauzione, e l'eventuale che è presso il deposito del Notaio che può pignorare il credito che è iscritto nel libro di crediti del Notaio che è intestato al debitore presso il Canc. Il sottoscritto notaio precisa, che le attività che gli è nota di nome degli art. 55 RD n. 506/1959 che sono ad empio di cauzione e di eventuali del libro di crediti del Notaio che è intestato al debitore presso il Canc. Il sottoscritto notaio precisa che le attività che gli è nota di nome degli art. 55 RD n. 506/1959 che sono ad empio di cauzione e di eventuali del libro di crediti del Notaio che è intestato al debitore presso il Canc. Il sottoscritto notaio precisa che le attività che gli è nota di nome degli art. 55 RD n. 506/1959 che sono ad empio di cauzione e di eventuali del libro di crediti del Notaio che è intestato al debitore presso il Canc. Il sottoscritto notaio precisa che le attività che gli è nota di nome degli art. 55 RD n. 506/1959 che sono ad empio di cauzione e di eventuali del libro di crediti del Notaio che è intestato al debitore presso il Canc. Il sottoscritto notaio precisa che le attività che gli è nota di nome degli art. 55 RD n. 506/1959 che sono ad empio di cauzione e di eventuali del libro di crediti del Notaio che è intestato al debitore presso il Canc. Il sottoscritto notaio precisa che le attività che gli è nota di nome degli art. 55 RD n. 506/1959 che sono ad empio di cauzione e di eventuali del libro di crediti del Notaio che è intestato al debitore presso il Canc. Il sottoscritto notaio precisa che le attività che gli è nota di nome degli art. 55 RD n. 506/1959 che sono ad empio di cauzione e di eventuali del libro di crediti del Notaio che è intestato al debitore presso il Canc. Il sottoscritto notaio precisa che le attività che gli è nota di nome degli art. 55 RD n. 506/1959 che sono ad empio di cauzione e di eventuali del libro di crediti del Notaio che è intestato al debitore presso il Canc. Il sottoscritto notaio precisa che le attività che gli è nota di nome degli art. 55 RD n. 506/1959 che sono ad empio di cauzione e di eventuali del libro di crediti del Notaio che è intestato al debitore presso il Canc. Il sottoscritto notaio precisa che le attività che gli è nota di nome degli art. 55 RD n. 506/1959 che sono ad empio di cauzione e di eventuali del libro di crediti del Notaio che è intestato al debitore presso il Canc. Il sottoscritto notaio precisa che le attività che gli è nota di nome degli art. 55 RD n. 506/1959 che sono ad empio di cauzione e di eventuali del libro di crediti del Notaio che è intestato al debitore presso il Canc. Il sottoscritto notaio precisa che le attività che gli è nota di nome degli art. 55 RD n. 506/1959 che sono ad empio di cauzione e di eventuali del libro di crediti del Notaio che è intestato al debitore presso il Canc. Il sottoscritto notaio precisa che le attività che gli è nota di <

#### IL NOTARO DELEGATO



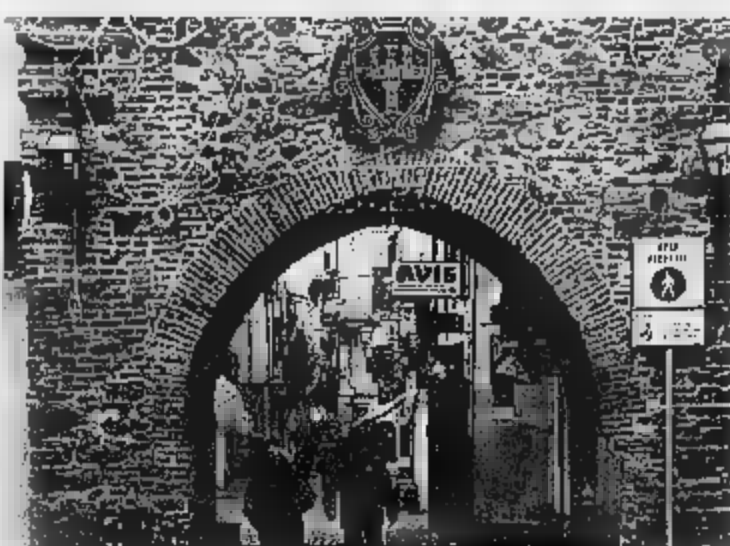
# San Francesco, durante il suo passaggio, miracolò la figlia del marchese Ottone Cairo, tra storia e delicate leggende

## Vi trovarono rifugio anche Adelasia e Aleramo

Lungo i rilievi del savonese dove si possono compiere suggestive escursioni sui monti e boschi, da secoli l'uomo tracciò la via che dal mare portava verso le pianure piemontesi, oltrepassando le alpi e sviluppando traffici commerciali e scambi culturali. Dall'Oppidum di Savona dei liguri Sabazi pre-romani la realtà della Valle Bormida trova l'antico riferimento storico proprio a Cairo. La conquista del territorio da parte dei romani risale a Sempronio Gracco: la strada si fece attrezzata e Cairo diventò stazione romana lungo la via da Vado a Tortona e all'epoca di Augusto furono eretti i primi ponti della valle. Uno ne conserva Cairo in località Rocchetta.



Le rovine del castello medievale dominano Cairo Montenotte che, anche nel suo centro, fa trasparire il fascino della storia



Cairo fu signoria dei Del Carretto di cui restano le rovine del Castello su una collina della città ma che rimase son-tuosa e intatta residenza fino al 1827, quando l'esercito dei Savoia la colpì duramente a can-nonate. Attorno all'anno 1000 si registrarono le invasioni sara-cene che risalivano devastando le valli, conventi, chiese ed abitazioni.

Su questo periodo fioriscono delicate leggende, tra cui spic-ca quella dell'amore fra Adela-sia, figlia dell'imperatore del Sacro Romano Impero Ottone III, e il giovane Aleramo, suo scudiero. Adelasia, promessa sposa dal padre a un ricco

feudatario, mentre si prepara-vano le feste fuggì con Aleramo a si rifugiarono fra i fitti boschi delle nostre terre, rinunciando per amore a fasti della corte imperiale. Matteo Banello scrisse una sua novella.

Adelasia ha dato il nome alla Riserva Naturale nel territorio di Ferrania, dove anche una vasta grotta una rocca sono dette di Adelasia. Anselmo fi-glio di Aleramo fondò il mona-sterio di S. Quintino in Spigno molti beni e terreni nel

territorio di Cairo. Gli atti nobi-li del 1097 testimoniano il domi-nio degli Aleramici sulle terre di Cairo e comprendono un atto di donazione del Marchese Ro-nifacio a favore della Chiesa di Ferrania.

Un atto ancora precedente (anno 1080) testimonia di una convenzione stipulata tra i cit-tadini di Cairo «tam maiores tam minores» e quelli di Savo-na Amico per un patto di mutuo soccorso e per impedire liti per cause di pascoli o terre.

Dalla vicina Provenza giun-gono al Castello menestrelli e trovatori tra cui Faiguet de Romans e Peire de la Mula e Palais ed era Signore del caire-So Ottone, figlio di Enrico Guercio. Famoso visitatore del castello fu anche il poeta pro-venzale Rambaldo, che Dante cita nel Purgatorio chiamando-lo Arnaldo.

Al Convento Francescano di Ville, del XIII secolo, è legato il passaggio di San Francesco d'Assisi che nella leggenda po-lare ridonò la voce alla figlia

del marchese Ottone: «da qui la ricompensa si trasformò nella fondazione del Convento. S'intreccia all'episodio un'altra leggenda che narra del diavolo tutto impegnato a boicottare San Francesco mentre costruiva il Convento i suoi frati-celli, con una variante dello stesso demone «camuffato» da asino, sempre per contrastare il lavoro del Santo. Tra Cairo e i suoi dintorni aleggiavano da sem-pre fantastiche storie e leggen-de tra cui quella di Fra Reginal-do, piena di prodigi e di misteri.



Il lago di Osiglia è un'oasi di tranquillità per pescatori e canoisti

## La diga è diventata un paradiso per i pescatori e i canoisti Il tempo si è fermato a Osiglia Relax e tranquillità sulle rive del lago

Una piccola oasi, immersa nel verde, nelle cui acque si spec-chiano pinete e abetaie. Osiglia è senza dubbio un auten-tico gioiello per quanti l'alta collina e desiderano fare lunghe passeggiate sulle spon-de del suo lago. Lago che durante la stagione della pesca diventa meta per centinaia di appassionati e, in estate, si trasforma in centro per i cultori della canoa e degli altri sport acquatici.

Insomma, peculiarità che fanno del piccolo e suggestivo paese dell'Alta Val Bormida un autentico paradiso, servito da strutture alberghiere, ristoranti, pizzerie, trattorie, negozi, bar e il tennis. Ce n'è per tutti i gusti. E poi, la possibilità di ammirare scorci che sembran-o usciti da una cartolina. Tutto questo raccolto in un paese che si può raggiungere sia dalla Val Bormida, sia dalla Riviera, percorrendo strade che offrono un panorama dave-ro unico.

Una località turistica dove il turismo «fraccassone», fortuna-

tamente non è ancora arrivato, o che ha nel suo lago il punto di forza. Quel lago che nasconde la storia del paese. Quando il livello delle acque scende, af-fiorano ancora i resti di frazio-ne Cavallotti, dove sino agli Anni Trenta sorgevano la se-gheria e proprietà della fami-glia Molinari, le ferriere e la centrale che forniva la corren-te elettrica a tutto il paese.

Poi, nel lontano 1937, prese-ro il via i lavori di realizzazio-ne del bacino artificiale ad opera della ditta Forno, su commissione del gruppo Fal-ck. Un'opera mastodontica che vide impegnati con pala e picco e la sola forza delle braccia quasi 500 operai che in soli due anni la portarono a termine. Fu così che prese forma il bacino artificiale che ha una capacità di circa 15 milioni di metri cubi. E ancora oggi gli anziani, memoria stori-ca di Osiglia, ricordano con un pizzico di malinconia e forse di nostalgia quegli anni.

E proprio sulle sponde del lago, dove in estate decine di

villeggianti e turisti amano fare bagni di sole e, natural-mente, di acqua, in queste settimane i pescatori trascorrono intere giornate in una quiete d'altri tempi. Tranquillità, certo, ma anche una vivacità che nel periodo estivo anima il paese. Come dimenticare, In-fatti, le innumerevoli feste che alla gastronomia locale, alter-nano spettacoli musicali ac-compagnati da danze popolari. Le gare di canoa e windsurf che colorano il lago o la tradi-zionale festa degli aquiloni in località Baltera.

Così come non si possono tralasciare altre caratteristi-che di grande interesse. I percorsi lungo sentieri che portano sulle colline circo-stanti, i funghi, prelibatissi-mi, e tanti altri frutti del sottobosco, dalle castagne ai mirtilli. E ancora, il patrimo-nio storico e architettonico con la chiesa parrocchiale e l'antica cappella che sorge a poca distanza dal centro di una località dove il tempo sembra essersi fermato.



**TERME VALLECHIARA S.p.A.**

Acque oligo - minerali

Loc. Lipiani (Strada per Mallare)

ALTARE (SV)

Tel. 019/58256 fax 019/58257



**Marilena Vergellato**

- COMpravendite
- LOCAZIONI
- AMMINISTRAZIONI DI CONDOMINIO

**CAIRO** - Proponiamo in vendita appartamento in centrale composto da: ingresso, cucina, sala, due camere, bagno, dispensa con finestra, balcone e cantina.

**L.155.000.000.**

**CAIRO MONTENOTTE** - Proponiamo in vendita appartamento com-posto da: ingresso, cucina, soggiorno, tre camere, bagno, tre balconi, soffitta, garage e posto auto privato. **Interessante opportunità**

**FERRANIA** - Vendesi appartamento composto da: ingresso, cucina, sala, tre camere, bagno, dispensa, terrazza, cantina e garage.

**VALBORMIDA** - vendesi appartamento composto da: ingresso, cucina, tre camere, bagno, dispensa, balcone, soffitta, cantina e garage.

**L. 125.000.000**

**Per ogni compravendita effettuata, IMMOBILIARE DOMUS offre una vacanza**

Immobiliare DOMUS, Via Montenotte 3  
Cairo Montenotte 12011  
Tel. 019.5090479 Fax 019.5091435

## Graziella abbigliamento



PRONTO MODA DONNA - TAGLIE COMODE

UOMO - DONNA

**CAMICIE SU MISURA CACHAREL**

CAIRO MONTENOTTE - C.so Dante 38/40 - Tel. 019.50.90.081

**ACCONCIATURE**

**ANNA CLARENZA**

VIA ROMA 92  
CAIRO M.TTE  
TEL. 019503771

**PROFESSIONALITÀ**  
rivolta ad un pubblico mirato ed esigente

**CONSULENZA SPECIALIZZATA**  
per chi vuole sviluppare le proprie idee o preferisce affidarsi alla nostra progettazione

**SOLUZIONI PER OGNI TIPO DI ARREDAMENTO**

**a Carcare in Via Nazionale, Tel. 019/51.80.90 Fax 019/51.08.31**

Nel pomeriggio presentato il libro di Mimmo Candito, reporter di guerra

## Inti Illimani dal vivo a Varazze

Giornalismo e musica, testimoni del tempo

VARAZZE

E' una giornata importante quella di oggi per Varazze. Una giornata dedicata alla cultura e all'informazione dal titolo «Giornalismo e musica, testimoni del tempo», in cui saranno protagonisti Mimmo Candito, inviato speciale de La Stampa, esperto di politica internazionale e Docente di Linguaggio giornalistico all'Università di Torino e il famoso gruppo Cileno degli «Inti Illimani», che si esibiranno in concerto alle ore 21 al Palazzetto dello Sport.

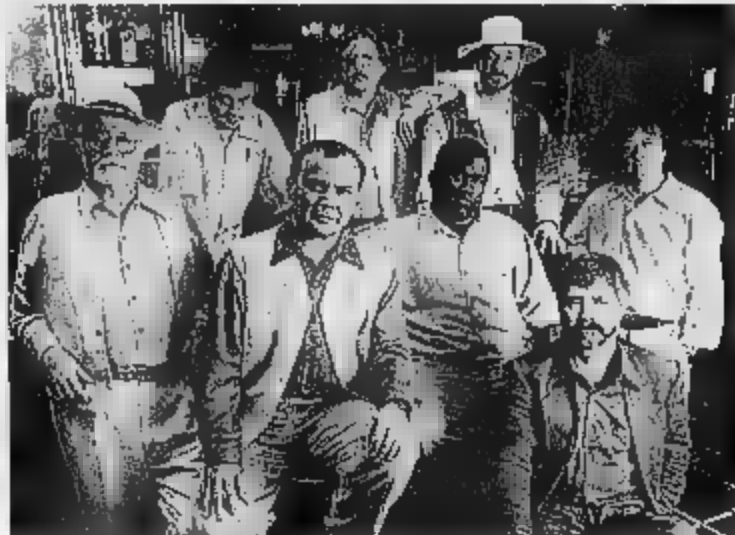
La manifestazione promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Varazze, avrà un prologo nella mattinata: l'incontro-lesione di Mimmo Candito, alle 10,30 nella sala Consiliare del palazzo Comunale, con gli studenti dell'Istituto Commerciale Pertini.

Alle 16,30 nella sala Convegni del PalaVarazze l'inviato speciale del quotidiano La Stampa, profondo conoscitore del panorama politico internazionale degli ultimi 25 anni, presenterà al pubblico il suo libro, «Professione: reporter di guerra», edito da Baldini & Castoldi.

Alle 17,30 l'incontro dagli «Inti Illimani» col pubblico precederà il concerto, unica data Ligure della tournée italiana del gruppo Cileno, che negli ultimi anni con composizioni nuove e importanti colla-



La musica degli Inti Illimani e il libro «Professione: reporter di guerra» di Mimmo Candito protagonisti a Varazze



borazioni con musicisti come Peter Gabriel, Bruce Springsteen e Sting si è dato una nuova veste che li ha fatti uscire dallo stereotipo politico che ha avvolto per molti anni, rendendo giustizia alla loro arte.

Gli Inti Illimani, che in dialetto Avamara significa sole (Inti) mentre Illimani è montagna vicino alla capitale della Bolivia La Paz, a testimoniare la loro dimensione Sudamericana, si propongono oggi per ciò che realmente rappresentano nel panorama mondiale: gli artefici di una musica che già

molti anni fa precorreva la world-music dei nostri giorni, e che condensa con stile originale sonorità andine e ritmi afro-latini, influenze mediterranee ed eredità della canzone d'autore impegnata della grande tradizione sudamericana.

Un'altra caratteristica peculiare di questa formazione storica della musica mondiale è la ricchezza di strumenti suonati sul palco, circa trenta tra percussioni, strumenti a corde e fiato, che anticipò anche in questo, la riscoperta degli antichi strumenti delle tradizioni popolari del mondo sintetizzata

nell'attuale musica etnica e world music.

Gli Inti Illimani proporranno quindi il loro più recente repertorio fatto di canzoni e musiche che risentono d'influenze jazz e new age adattate alle loro consuete sonorità sudamericane e non mancheranno gli storici pezzi ben noti alla generazione dei 40-50enni ma che sempre coinvolgono anche i più giovani con minor memoria storica.

I biglietti per il concerto sono stati fissati 15 mila lire e a 30 mila lire a seconda dei posti prescelti. (s.p.)

Per beneficenza

## Ritornano a Cairo i cantautori

Una tradizione che si rinnova e che porta in ogni atmosfera del passato. Anche quest'anno tornano a bussare alle porte i «cantori delle uova» e, come consuetudine, il ricavato andrà in beneficenza. A Cairo Montebello, già da alcuni giorni, al gruppo storico dei cantautori del Carretto e delle Ville, in totale una

di persone, aggregati volontari d'eccezione, il dottor Graziano Bonifacio, presidente dell'Associazione «Guido Rossi» e alcuni infermieri dell'ospedale. Il ricavato dell'iniziativa, che toccherà frazioni cairese, per volontà degli stessi organizzatori verrà interamente devoluto all'Associazione che da lunghi anni si occupa di prestare assistenza ai malati terminali, dando sostegno psicologico anche alle famiglie. Un gruppo di volontari che per la Val Bormida rappresenta un punto di riferimento importante.

Sempre in occasione della Quarantesima, dal giorno 14 busseranno alle porte anche i componenti del gruppo di cantautori del Cral di San Giuseppe di Cairo. Il primo appuntamento sarà a San Giuseppe, poi il 15 ci si sposterà a Braglio e, per concludere, il giorno 19 a Pallare. Il ricavato, verrà dato all'ambulatorio medico della frazione, nato e che vive tuttora, proprio grazie al volontariato. Un'istituzione di fondamentale importanza, in particolare, per gli anziani e per le persone che hanno difficoltà a raggiungere strutture sanitarie in altri punti della vallata. (l.b.)

Da oggi esposte le opere del maestro scomparso lo scorso anno

## Albissola ricorda Aligi Sassu

Sino a maggio una mostra nazionale

ALBISSOLA

Aligi Sassu ad Albissola. Una delle stagioni più belle dell'arte in Riviera. E Aligi Sassu torna nei due musei albissolesi con le sue opere ceramiche, autentici tesori che testimoniano un periodo d'oro per l'arte italiana e rievocano un passato denso di avvenimenti e di significati per Savona. Una grande mostra che sarà inaugurata oggi pomeriggio e che coinvolge il museo di contemporaneità di Albissola Marina, il Manlio Trucco di Superiore, allestita sotto l'alto patronato del presidente della Repubblica, curata da Gian Carlo Bojani insieme a Carlos Julio Olivares dell'Archivio Aligi Sassu.

Un autentico avvenimento al quale non ha voluto mancare anche la Fondazione che porta il nome del grande artista scomparso lo scorso anno e la vedova Helenita Olivares. Gian Carlo Bojani, il curatore della rassegna, è anche direttore scientifico di Mic Faenza, e ha curato personalmente anche il ricchissimo catalogo che accompagna la mostra. Ricco sia sotto l'aspetto grafico e la presentazione

### AL PODCI INCONTRO CON VALTER BOJ

Non solo Sassu nel sabato artistico delle Albissole. Il Circolo Amici della Ceramica «Nicolò Poggi» ha infatti in programma per oggi alle 16 l'incontro con il maestro Valter Boj. L'appuntamento, in via Isola 11 ad Albissola Marina, prevede appunto un rendez-vous con uno dei più interessanti ed affermati epigoni della grande tradizione albissolese. Boj, 42 anni, con le sue opere in blu ha ormai da tempo varcato i confini regionali e nazionali con tele, sculture, ceramiche. I suoi lavori sono stati esposti in gran parte d'Europa e vengono promossi da alcune delle più importanti gallerie italiane (un su tutti: la prestigiosa «S. Carlo» di Milano). Ma l'appuntamento, per una volta più colloquiale che espositivo, sarà anche molto importante per le testimonianze che l'artista e l'uomo Boj potrà rendere pubbliche. Dagli anni giovanili quando lavorò al fianco di giganti quali Wilfred Lam, alle successive esperienze e collaborazioni con colleghi quali Franceschini, Lindstroem, Ceccobelli, Arcangelo, e molti altri. (r. bg.)

opere ceramiche, i pennelli, i cavalli i rossi. Ricco anche sotto l'aspetto storico e umano. Splendidi, soprattutto la parte che rievoca momenti indimenticabili della vita albissolese di Sassu. Quelle fotografate nel dehors del Bar Testa, il ristorante Pescetto, gli amici di

Sassu che per i savonesi sono volti noti: il compianto Salino, Tullio d'Albissola, Caldanzano, Naldia Mura, Fabbri, Fontana, Milena Milani, artista, scrittrice e animatrice del mondo culturale albissolese. La rassegna proseguirà fino al 13 maggio. (s.p.)

Lo scrittore questo pomeriggio ad Alassio

## L'Italia del Millennio

presentata da Cervi

ALASSIO

Mario Cervi, già direttore de «Il giornale» ed inviato speciale del «Corriere della Sera», sarà oggi pomeriggio alle 17,45 all'auditorium della nuova biblioteca alassina, mentre poco prima, dalle 16 alle 17, parlerà con i lettori della libreria San Michele di Marco Goldberg nel centro storico albengese. Cervi presenterà il suo libro di storia «L'Italia del Millennio - Sommario di dieci secoli di storia», scritto a quattro mani con Indro Montanelli che Rizzoli ha da poco pubblicato. A rendere più interessante l'incontro sarà il critico letterario Franco Galleani che intervisterà l'illustre ospite il quale ha da poco tagliato il traguardo degli anni.

L'iniziativa della visita di Cervi in Riviera è della Biblioteca di Alassio e della Libreria San Michele. L'autore di importanti testi di divulgazione storica è già sta-

to, nel passato, ospite di Alassio.

Va ricordato che la serie delle Storie d'Italia di Indro Montanelli e Cervi rappresenta, come ricorda il risvolto editoriale del volume, «una pietra miliare della divulgazione storica». Su quei libri intere generazioni sono appassionate ad una storia lontana dall'accademismo e ricca di umori, di sapori, di vita.

Nel 1998 Montanelli e Cervi avevano presentato, con notevole successo, il compendio dei volumi dedicati al Novocento.

Intanto si preannuncia di particolare interesse la giornata dedicata allo psicologo Paolo Crepet (30 marzo) che, oltre a presentare il suo «Non capaci di ascoltarli» sia ad Alassio che ad Albenga, presenzierà al Palasport di Alassio alla rappresentazione serale del suo libro ridotto per il palcoscenico, sottoponendosi ad un successivo dibattito col pubblico. (r. sr.)

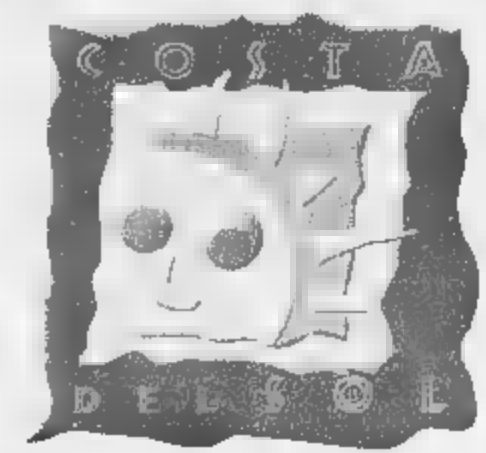
dove andiamo stasera?

## Rassegna Cabaret

DOMENICA 11 MARZO ORE 22.00



PRENOTAZIONI 0335405457 - 03381474767



pizza focaccia e vino dalle 19,30 all'1 di notte

Via Baglietto 2r - Porto di Savona 019.84.85.443

## OSTERIA



San Bastian

Specialità di pesce e cucina ligure

Da noi troverete la tradizione e la qualità della cucina ligure via Prescetta, 20 CELLE LIGURE (SV) • Telefono 019 991695 passeggiata a mare estrema di Ponente CHIUSO IL GIOVEDÌ

Ristorante - Pizzeria

## Galeone d'Oro



"Forchetta d'oro 93/94"

Oltre 100 tipi di pizza

2 Maxischermi

Dehors riscaldato

Corso A. Ricci, 47r - Savona - tel. e fax 019.811057

## Ristorante Pizzeria "da Antonio"

Menu Libero a base di pesce e di carne

PER INFORMAZIONI TELEFONARE ALLO 019.881507 VIA AURELIA, 22R - VADO LIGURE (SV)



pizza specialità liguri ed ogni tipo di

carne alla brace

insieme sabato e domenica pomeriggio aperti per merende

Rzsa IV Novembre - Varazze - Loc. Alpicella - Tel. 019.918.005 Apertura serale - Chiuso il martedì

SABATO 10 MARZO

LIVE

MOTUS VIVENTI

GIUDITTA ROCK TZE' TZE'

SID OF GRAPE V.S. CROSSHOUSE

giuditta rockcafe TOVO S. GIACOMO LOCALITA' BOTTASSANO

RISTORANTE

"La Favola"

Via Marchese Maglione, 47/B (Villaggio Colombo)

ANDORA

Sabato 17 marzo 2001 20,30

NINO FRANCO e GINO ULIVI

presentano

TRILLI

LUNA DEL PORTO - Tour 2001-03-07

Ospite d'onore GIORGIO USAI

SERVICE AUDIO MUSIC BOX

"Trilli... trilli... trilli e sin sempre tu misse che mandilli..."

Cena e Spettacolo

TAVOLI:

0182 681027 0335 5300953

Ristorante Pizzeria "da Antonio"

Menu Libero a base di pesce e di carne

PER INFORMAZIONI TELEFONARE ALLO 019.881507 VIA AURELIA, 22R - VADO LIGURE (SV)

Pizzeria Merende Baccare Bar Braccie

pizza specialità liguri ed ogni tipo di carne alla brace

insieme sabato e domenica pomeriggio aperti per merende

Rzsa IV Novembre - Varazze - Loc. Alpicella - Tel. 019.918.005 Apertura serale - Chiuso il martedì



# Tante proposte in Riviera e Val Bormida nei pub e nei discobar per chi ama la musica dal vivo

## La grande dance riscalda il sabato notte

### Tutte aperte le discoteche della provincia di Savona

«Febbre del sabato sera», con tanta musica da ballare o da ascoltare al King di Cairo (Dj Molella), al Killer's In (concerto numero 100 del Qirsh), al Sol Ponente di Alassio (Pippo Di Noto), all'Horus di Albenga (Scalambrin dj), allo Ju Bamboo di Savona (Radiobionda), al Giuditta di Tovo e allo Scotch di Finale.

■ Piano bar e karaoke ■ Claudio al Kursaal Margherita. Musica con dj Albertone e live dei Rosa Vasta al Mister Pub. Musica al Pescagato. Ritrovo al Mr Drake. Orchestra Roberto Valente Da Carlin. Pomeriggio liscio-ritrovo al Gilda.

■ Musica al Bolero. Ritrovi al Charlie Max e all'Hurricane.

■ Revival con orchestra da S. PONTINVERA. Live con i Morgana al Bear Room de La Pineta.

■ KARAOKE al Bluebird.

■ ALBISOLA S. Musica al Med Caffè. Ritrovi al al Clipper e al Portichetto.

■ ALBISOLA M. Discoteca al Face con dance anni '70. Ritrovo al Testa, al Mediterraneo e al Friends. Si balla all'Opera Prima.

■ Ritrovo al Cantuccio e al Fantasy.

■ Concerto numero 100 del Qirsh (pop-rock) al The Killer's Inn.

■ CAIRO M. Musica dance anni '70 al pub-discoteca Debro. Discoteca al King con dj Molella. Dancing orchestra Tonia Todisco a Perla.



Gianni Morandi domani a Genova

#### GIANNI MORANDI DOMANI A GENOVA

Vigilia del concerto di Gianni Morandi in programma domani a Genova. Gli organizzatori della Duemilagrandoventi, prevedendo una grande affluenza di pubblico, hanno prenotato il palasport. Morandi ha sempre un vasto pubblico, solo femminile e non solo: «persone di mezza età, perché le canzoni abbracciano almeno cinque generazioni diverse», fans. L'inossidabile ciabattino di Monchidoro ha centrato recentemente un altro bersaglio incidendo la colonna della soap di Canale 5 «Centovetrine», il pezzo «La storia mia con te» che sarà presentata assieme a tutti i suoi innumerevoli successi dagli anni '60 ad oggi. I prezzi dei biglietti (esclusi i diritti di prevendita) vanno dalle 35 mila alle 60 mila al palasport. In provincia di Savona i biglietti sono disponibili in prevendita (ancora oggi) a Savona da Charleston Dischi (piazza Chabrol), a Finale Ligure da Il Disco (corso Dante), a Loano da Lollipop (via Geribaldi), ad Albenga da «BM» dischi (via Enrico D'Aste) e a Cairo Montenotte da Koncerto (corso Dante). [a. r.]



Molella questa sera al King

#### LAZZI PROTAGONISTA AL SAITTA DI LOANO

Ormai una tradizione. Gli «Amici del jazz», benemerita associazione che da anni lavora per diffondere la cultura musicale che spazia dal jazz allo swing, dalle contaminazioni brasiliane alla fusion, anche per questo sabato ha organizzato un concerto in quella che è ormai diventata la sede ufficiale invernale degli appassionati, il dancing Saitta di Loano. Anche questa sera, infatti, in una delle due sale del dancing, si svolge importante concerto che vedrà protagonista Fausto Ferraiolo, pianista partenopeo, figura di adozione che nel corso degli anni ha all'attivo incisioni e collaborazioni con moltissimi «mostri sacri» del jazz. La caratteristica è quella di jazzare anche brani della tradizione popolare riuscendo a creare atmosfere uniche. «Si tratta di un tipo di musica che può piacere a tutti, non solo agli estimatori del jazz», commenta «Fofò» Pelizzari, anima dell'associazione musicale. Il biglietto di ingresso al concerto è fissato a 10 mila lire. «Ma prima e dopo il concerto si potrà andare anche nella sala del Saitta dove si svolge il tradizionale programma da ballo sabato sera», conclude Pelizzari. [s. p.]

■ BARDINETO. Discoteca ■ dj al Piccolo Ranch.

■ CARCARE. Nel salone della Società operaia liscio con orchestra.

■ MILLESIMO. Discopub con dj al Gasoline. Ritrovo al Dylan Dogs ■ al Cabaret.

■ ALLO JU BAMBOO. Radiobionda in concerto (coverband), nelle pause di Andrea Foggia. Orchestra all'Aurora. Nighty Charlie (tech-house) al Negrita Music Club. Ritrovi al Queen's pub, al Pirata (Paola Piras), al Baretto, alla Boutique della birra, al Club Nautico e nei locali della Vecchia Darsa-

na. Revival con orchestra al Millesimo.

■ VADO L. A La Lucciola orchestra «I Braida». House con Candy dj ed animazione maschile e femminile al Daubaci. Al Crazy Bull musica house con Antonella dj e live de «I Capovolti».

■ BARGEGLI. Musica dei Rumori di Fondo al Sinte Galeshka.

■ SPOTORNO. Liscio e revival al Castello. Ritrovo alla Cambusa.

■ DJ Fabietto e Rudy alla discoteca Gulliver di Voza.

■ ORCO F. Musica alla taverna del Cucciollo.

■ FINALE L. Allo Scotch ■ «House Music Hall» con Andrea Introvigne dj. «Indies Night» ■ dj al Gasoline. Musica al Vittoria e al Klipper. L'orchestra Event a El Patio. Ritrovi al Baquito, da Filade e all'Agorà.

■ SORIO V. Ritrovi ■ Mulino, al Mirabol, alla Torre del Sassetti, alla Torre Antica.

■ TOTO S.G. Orchestra al Salone delle feste. Live dei Modus Vivendi e gara fra bands al Giuditta Rockcafé.

■ PIETRA L. Piano bar con Enrico Bianchi all'Airone. Live da Stagna-

■ Liscio e revival ■ Cristian al Malibù. Ritrovi all'Iguana, il santo, Miriade, al Barone Rosso al Dolphin's e allo Wave.

■ LOANO. Al Saitta jazz live e liscio e revival con orchestra su due piani. Orchestra Mama & Giuri al Manhattan Inn. Karaoke al bar Doria. Musica live al bar Rino. Al Trapianta ritmi con la Tribù Latini.

■ Al Fermento con spettacolo di strip tease. Ritrovi all'Arcibaldo pub, al Vittorino, al Doria (karaoke), al Fluke Pub, al New Crazy Night Pub, al Poseidon, Caffè Gavioli ■ al Movida.

■ BORGHETTO S.S. Revival con orchestra al Salone delle feste.

■ CERIALE. CMF Ritrovi ■ al Riscuon, al Rouge et Noir, e La Ruota.

■ ALBENGA. Alla discoteca Horus dance su due piste ■ Human dj e Mario Scalambrin dj. Musica alla Piazzetta. Discobar al Jammia con dj. Ritrovi alla Città Vecchia, al Caprice, al John Smith Pub, al Blu bar.

■ ALASSIO. Musica e humor con «Quello in mezzo» (Pippo Di Noto) al Sol Ponente. Musica al Circolo Brixton. Al Joy animazione pre e dopo discoteca. «Festa del caribe»

al Manila Club. Discoteca al l'U' Breche. Revival al Vip. Musica al Cabaret («Alternando» live), al Blues, all'El Che Café, da Spotti, al Fred Music e Mezzaluna (Rizzo e Rizzo live).

■ LAIGUOLIA. Ritrovo alla Locanda del Re.

■ Musica al Bet Below. Orchestra Simpatia ■ Timone (liscio) al pomeriggio. Discobar «Bit Below». Musica al Samarcanda, piano bar alla Casa del Priore.

■ GIANOM. Discoteca latina al Tangò e al Sortilegio. Musica dei «Pensieri Compresi» all'Acqua Salata. [a. r.]

Al Filmstudio la rassegna dei cortometraggi, il «circo acquatico» in scena a Loano

## Teatro dialettale a Savona e Albisola

### Al Chiabrera concerto classico con il trio Chagall

Musica classica al Chiabrera, teatro dialettale al Salesiani di Savona e al Leone di Albisola, i «cortis» nel pomeriggio al Filmstudio di Savona, ricami ■ mostra a Carcare, si parla di libri ■ Varazze, Savona e Zuccarello, «Circo acquatico» ■ Loano. Questi gli appuntamenti.

■ VARAZZE. «Voglio un libro di paura che mi faccia ridere», incontro di lettura per i bambini ■ alle 17 alla biblioteca civica a cura di Lucia Tringali.

■ ALBISOLA M. Luciano Cavaglia espone al Circolo Bonelli.

■ ALBISOLA S. Teatro dialettale a cura della compagnia Stabile di Bordighera che mette in scena, ore 21 teatro Leone, «U fiju de tre pairi» (ore 18 mila).

■ CARCARE. A Villa Barrili «Storie appese ad un filo», mostra dei ricami di Lorenza Barbieri, Simona e Loredana Briozzo.

■ SAVONA. Per la «Stagione musicale» concerto classico del Trio Chagall con Paolo Gilardi ■ pianoforte, Luca Fiorentini al violoncello e vittorio Mar-



La compagnia Don Bosco di Varazze in scena al teatro Salesiani di Savona

chese al violino alle 21 al teatro Chiabrera. Rassegna teatrale «47. O morte ch'è parla», teatro dialettale del gruppo Don Bosco di Varazze alle 21 ■ cinema-teatro Salesiani di via Piave (ore 12 mila). Concerto d'organo alle 21 nel-

la chiesa di San Giuseppe con il ■ Sergio Mitello. «Patria: una parola ritrovata», ricordo di Giuseppe Mazzini alle 10 nella sala Rossa di palazzo civico. «Cortometraggi che passione», appuntamento oggi e domani alle 17 al

Filmstudio di piazza Diaz. Sagra del raviolo al ristorante Trentadue di Cimavalle.

■ FINALE L. Alle 11 sul lungomare inaugurazione del monumento alla donna «Mujer» realizzato dalla scultrice italo-argentina Noemi Sanguinetti.

■ TOTO S.G. Visita al museo degli orologi da torre «Bergallo» in frazione Bardino.

■ LOANO. «Circo acquatico», anche con attrazioni dei ciclisti acrobati, nel parco ■ via Petrarca.

■ Mostra collettiva alla galleria Ristori, in permanenza ■ sono esposte opere di Picasso, Depero ■ Schifano.

■ CARLENA. «Per non perdere una luna» rassegna dei calendari liguri in mostra (solo nei fine settimana) al castello Del Carretto.

■ Domani per i «Concerti d'inverno» musica con Irio De Paula alle 18 a Palazzo Golio.

■ Alle 15,30 al teatro civico presentazione del libro «Segni dell'uomo nelle terre alte».

[a. r.]

Tante prime visioni ma resistono anche le commedie italiane

## «Chocolat», «Traffic» e «Billy Elliot»

### colorano di Oscar le sale savonesi

#### SAVONA

Ci sono molte nomination fra i film proposti in questo fine settimana sul grande schermo. «Chocolat» di Lasse Hallström e «Traffic», con i coniugi Michael Douglas e Catherine Zeta-Jones, sono proposti ■ 4 sale cinematografiche di Savona e provincia. «Chocolat», con Juliette Binoche e Johnny Depp, è tratto da un romanzo di Joanne Harris. La cioccolata diventa simbolo della dolcezza del vivere del film-commedia. La pellicola ha suscitato l'interesse del pubblico dopo le nomination agli Oscar come miglior film, per l'interpretazione di Juliette Binoche ■ Judi Dench (attrice ■ protagonista) e per ■ miglior sceneggiatura ■ originale, «Chocolat» è programmato all'Astor di Savona ■ al Loanesse di Loano. L'altra novità è «Traffic» al Colombo di Alassio e al Verdi 1 ■ Varazze. Nel film di Steven Soderbergh, sul mondo della droga ■ racconta l'esperienza di chi passa dal successo al buio più completo. Bravo protagonista il poliziotto messicano Benicio Del Toro, che cerca di sottrarsi alla



Juliette Binoche candidata all'Oscar

Un altro bel film che ambisce agli Oscar è «Billy Elliot». Racconta di un bambino di famiglia proletaria che nel 1984 in Inghilterra, durante le lotte sindacali, vuole diventare ■ ballerino ■ danza moderna. ■ padre prima lo osteggia ■ poi diventa ■ maggiore sostenitore. Oggi ■ replicato al Diana 2 di Savona e all'Astor di Albenga. Bel Billy Elliot nomination per ■ sceneggiatura di Lee Hall, per il regista Stephen Daldry e per l'attrice ■ protagonista Julie Walters. Russell Crowe e Meg Ryan sono i protagonisti del film drammatico «Rapimento e riscatto». Al centro ■ film, oggi al Diana 2 di Savona ■ all'Ondina di Finale Ligure, le politiche economiche e industriali di ■ Uniti ed America Latina. Al Verdi 2 di Varazze e Abba di Cairo ■ ancora «Vertical Limit» di Martin Campbell. Fra gli altri film «Caruso zero in condotta» all'Eldorado di Savona, «Togethery» al Filmstudio, «Prima o poi mi sposo» al Ritz di Alassio, «L'ultimo bacio» il bel film rivelazione di Gabriele Muccino al Diana 3 di Savona e all'Ambra di Albenga. [s. p.]

rate del ■ corruzione. Douglas in qualità di dirigente antidroga scopre che sua figlia adolescente ne fa uso. Per «Traffic» tante nomination: miglior film, miglior attore non protagonista (Del Toro), miglior regia e miglior sceneggiatura non originale.

#### IL CINEMA

##### SAVONA

CHIABRERA. Tel. 019-820.409  
Trio Chagall. Concerto  
Ore 21

ASTON. Tel. 019-854.627  
Choccolat  
Ore 15.45-18.20.15-22.30  
Lire 12.000-8.000-7.000

DUNA 1. Tel. 019-825.714  
Billy Elliot  
Ore 15.45-18.20.15-22.30  
Lire 12.000-8.000-7.000

DUNA 2. Tel. 019-825.714  
Choccolat  
Ore 15.45-18.20.15-22.30  
Lire 12.000-8.000-7.000

DUNA 3. Tel. 019-825.714  
L'ultimo bacio  
Ore 15.45-18.20.15-22.30  
Lire 12.000-8.000-7.000

ELBORADO. Tel. 019-820.563  
Caruso zero in condotta  
Ore 15.45-18.20.15-22.30  
Lire 12.000-8.000

FILMSTUDIO. Tel. 019-836.322  
Festeggiamenti. 14 anni  
Ore 15.30-20.30-22.30  
Lire 12.000; 10.000; sciol 8.000

JOLLY. Tel. 019-850.570  
Luci rosse  
Ore 15-22.30  
Lire 11.000-8.000-6.000

SALESIANI.  
Spettacolo teatrale dialettale  
Ore 21. Lire 10.000-8.000-6.000

ALASSIO.  
Traffic  
Ore 20-22.30  
Lire 10.000-8.000

RTZ. Tel. 0182-640.427.  
Prima o poi mi sposo  
Ore 20.30-22.30  
Lire 10.000-8.000-6.000

ALBENGA.  
L'ultimo bacio  
Ore 20.30-22.30  
Lire 10.000-8.000

AMARA. Tel. 0182-51416.  
L'ultimo bacio  
Ore 20.30-22.30  
Lire 10.000-8.000

ASTON. Tel. 0182-60.997  
Billy Elliot  
Ore 20.15-22.30  
Lire 10.000-8.000

VALLECHIA.  
What women want  
Ore 21. Lire 10.000-8.000-6.000

VERDI 1.  
Traffic  
Ore 15-17.40-20.15-22.55  
Lire 10.000-8.000

VERDI 2.  
Vertical Limit  
Ore 15.30-17.45-20.30-22.40

#### nelle sale di

##### IMPERIA

IMPERIA.  
CAYBUR. Tel. 019-76  
Felicita Colombo  
con Valeria Valeri. Ore 21

CENTRALE. Tel. 0183-83671.  
Rapimento e riscatto  
Ore 15-17.45-20.10-22.40  
Lire 12.000-8.000

UNITE. Tel. 0183-293620.  
Caruso, zero in condotta  
Ore 15-16.50-18.40-20.40-22.40  
Lire 10.000-7.000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.  
Prima o poi mi sposo  
Ore 16.15-18.20-20.30-22.40  
Lire 12.000-8.000

BRANDI MARINA.  
POLITEAMA. Tel. 0183-499930.  
Traffic  
Ore 20-22.40  
Lire 12.000-8.000

IMPERIA. Tel. 0184-43440.  
Chiedi mi se sono felice  
Ore 21.15  
Lire 8.000-7.000

OLIMPIA. Tel. 0184-261955.  
What Women want  
(Già che le donne vogliono)  
Ore 20.30-22.35

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.  
Qualche in fuga  
Ore 21.15

#### nelle sale di

##### GENOVA

TEATRI  
CARLO. DGGI RIPOSO. Domani ■ Andrea  
Chénier ■ G. Giordano, regia di L. Sappelli. Ore  
15.30. lire 12.000/8.500/4.000 (preziche fino al  
25 marzo).

TEATRO STABILE - Sala Dada. «L'evangelista», di S.  
Mazzoni, regia di J. Stahr con B. Boccassini, P.  
Pancioni. Ore 20.30. lire 45/31 mila.

TEATRO - Teatro della Corte. ■ ■ ■  
commedia ■ E. De Filippo con L. De Filippo, U. Dini.  
Ore 20.30. Lire 45/31 mila

POLITEAMA GENOVESE. ■ ■ ■ ■ ■  
commedia ■ C. Pasquini, P. Belli, G. Solari. Ore 21.  
potenzissima 50.000, poltrona 40.000.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO GUSTAVO MODENA  
«The Banquet» di M. Pagni, opera in un atto con un  
prologo regia F. R. di Meana. Ore 20.30 posto unico  
di lire 50 mila, giovani 25 mila, ingresso 25 mila.

DELLA TOSSE - Sala TRONFO «La  
Simphonie du Hasard» con J. Thénier, soprano  
U. Yarnal, acrobata e musicista C. Bolet,  
cantorista e acrobata R. Bollet. Ore 21, lire 18  
mila, giovani con treno di 25 anni lire 12 mila.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala AQUILA. Riposo.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala CAMPANA. Riposo.

CINEMA  
America A. Choccolat

America B. La stanza del figlio

America C. Conoscenza senza

America D. Caruso zero in condotta

America E. Prima o poi mi sposo

America F. La tigre e il drago

#### IL TAGLIANDO DI FIORINCITTA'

SABATO 10 MARZO 2001

LA STAMPA

SEZ. PROV. DI SAVONA

Uetrine in Fiore

fiorincittà

La vetrina più bella è:

indicare nome, via ■ numero civico

Da consegnare o spedire all'A.I.S.M. ■ Savona

Via Walter, 5 R - Tel. 019/809.495

entro e non oltre il 1/4/2001

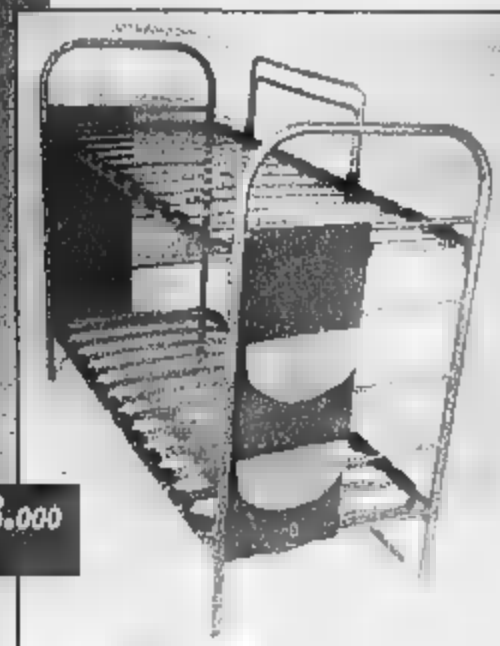
NON VALGONO LE FOTOCOPIE

# 90 GIORNI DI RISPARMIO EMERGENCY!

IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO  
COMPRESI NEL PREZZO



VIENI A RITIRARE  
IL NOSTRO NUOVO  
CATALOGO:  
64 PAGINE  
DI INCREDIBILI  
OFFERTE!

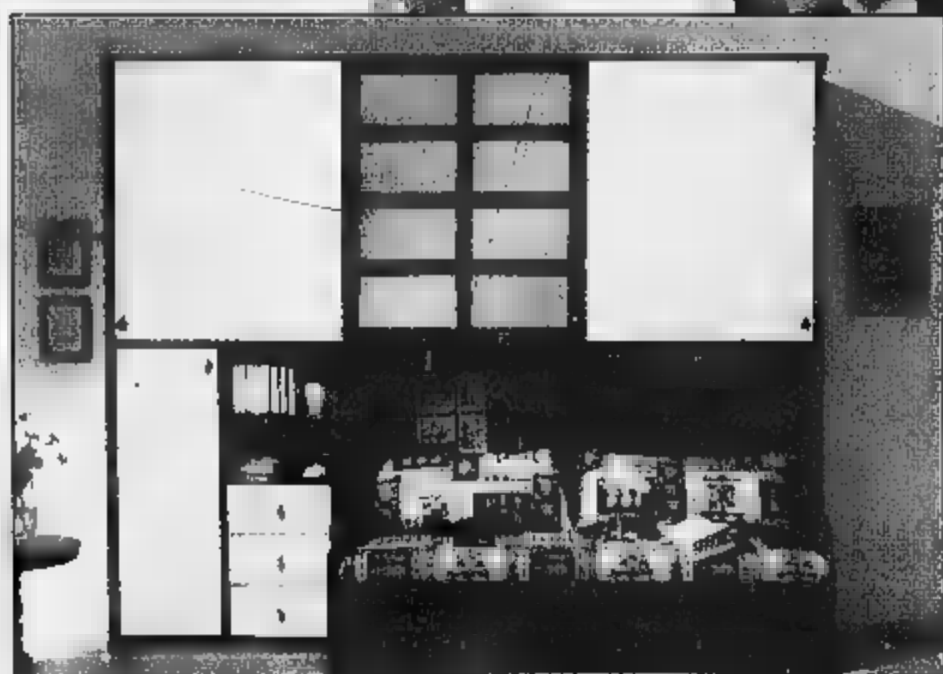


Lire 248.000

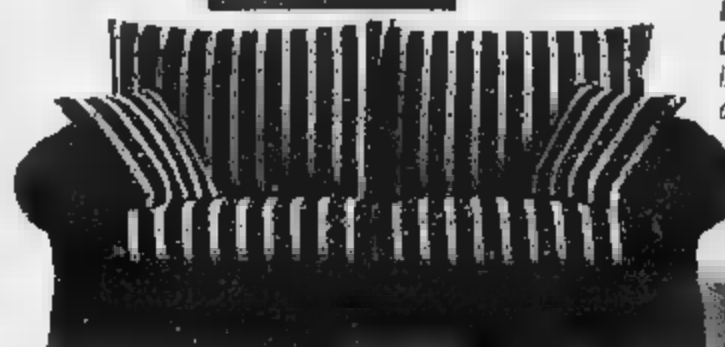
**SIRIO**  
Letto a castello,  
con reti a doghe e accessori,  
— foto

**JERRY**  
Cameretta a ponte  
con anta scorrevole,  
come foto

Lire 1.380.000



Lire 780.000



**MINERVA**  
Divano tre posti classico  
interamente sfoderabile,  
disponibile in tessuti ■ serie

**POLLY**  
Cameretta completa disponibile  
in vari colori, — foto

E TRA UN MOBILE E L'ALTRO,  
PERCHÉ NON CONCEDERSI  
UNA PIACEVOLE SOSTA?

AL NUOVO  
GINO'S BAR  
INTERNO?



e il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da

**CAVALLERMAGGIORE (CN)**

Corso Piemonte, 16 Tel. 0172.382.760 Fax 0172.382.754

[www.astadelmobile.it](http://www.astadelmobile.it)

**FINALE LIGURE (SV)**

Via dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043 Fax 019.681.797

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO  
DAL MARTEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO



Pallanuoto: sfida delicata, i biancorossi devono vincere per centrare il 5° posto

# L'Athina va all'esame di Siracusa

## E l'Ortigia si gioca i playoff

Enzo Fornasieri  
SAVONA

È una Rari convinta dei propri mezzi, quella che è volata nell'isola siciliana. Ad attenderli c'è quell'Ortigia che si gioca l'ultima chance per arrivare all'ottavo posto ed entrare nei play-off (eliminando la rivale Bologna) ed evitare i play-out. Una sorta di partita della vita per l'Ortigia di mister Cufino, anche se i savonesi non vogliono non possono fare il cosiddetto passofalso. La voglia di arrivare al quinto posto è tanta, anche per affrontare poi nei quarti di finale la Pro Recco. Il turno infrasettimanale ha detto bene ai ragazzi di Mistrangelo che beneficiano della sconfitta del Brescia nella vasca della Roma (11-8). Scontata l'affermazione della Fiorentina in quel di Palermo (6-12), mentre il Posillipo si è confermato leader andando a superare il Recco in trasferta (8-10). Per questo la Rari ha in caso di vittoria, la chance di scavalcare i bresciani in classifica ed aspettare il risultato di Canottieri Napoli-Bologna che si gioca alle 17,30. Le ipotesi sul futuro dei biancorossi sono del difensore dell'Athina Alessio Crivelli: «Non pensiamo alla partita dell'andata visto che andremo a giocare in un altro contesto. Dipenderà molto dall'arbitraggio dal clima che troveremo, anche perché loro devono cercare il risultato pieno e cercheranno di farlo mettendola molto sulla fisicità e sulla "confusione". Sarà importante iniziare bene e non perdere la testa, poi la differenza di valori tecnico-tattici esiste a nostro favore». Sulla possibile avversaria ai quarti, finale: «Delle prime tre eviterai volentieri il Posillipo se dovessi scegliere tra Fiorentina e Roma, preferisco i toscani, anche se sinceramente quella con la quale abbiamo le maggiori possibilità rimane la Pro Recco. Nei derby si mai cosa può succedere». Claudio Mistrangelo fa un passo alla volta e pensa solo all'Ortigia: «Mi aspetto un

ambiente caldo in cui i siracusani cercheranno il colpaccio per entrare nelle prime otto. La vittoria è un nostro obbligo, vogliamo tentare la conquista alla quinta posizione, che ritengo un obiettivo prestigioso al di là dell'avversario che andremo ad incontrare». L'Athina "rischia" un faccia a faccia continuo con i cugini rivali di Baldinetti, infatti le due liguri si troveranno l'una di fronte all'altra, nell'ultima campionato quando i reccolini sabato 17 faranno visita alla piscina di Corso Colombo. Un derby che la tifoseria savonese aspetta con trepidazione, anche per togliersi qualche sassolino dalla scar-

pa rimasto nel derby perso all'andata. Lo zoccolo duro tifo, ha annunciato una sorpresa vista di questa sfida. Prima c'è da superare l'ostacolo-Ortigia e da questo punto di vista le notizie arrivano con la scampata squalifica di Dudo Simone (espulso con Di Martire per gioco violento durante il match contro la Canottieri Napoli); per il croato è scattata l' ammonizione con diffida che "pareggia" la vergognosa squalifica affibbiata al presidente Bruno Pisano. La partita contro l'Ortigia inizia alle ore 15 e gli arbitri designati sono Domenico De Meo di Cagliari e Massimiliano Caputi di Roma.



Fabio Fresia in azione: il difensore è tra gli uomini più attesi del finale di stagione

BASKET

I temi del fine settimana nel basket coinvolgono anche la Cestistica Kanguro Savona

## Ospedaletti e Riviera, scocca l'ora X

### Confronti decisivi per centrare il salto dalla C2 alla C1

La terza giornata del Girone Promozione della C2 maschile domina il panorama cestistico del week-end. E' del resto in questo campionato che la compagine savonese e del ponente stanno recitando un ruolo da protagonisti. In particolare l'Ospedaletti, primo in classifica seppur in coabitazione, che attende il Centro Me.Ci. Sestri Levante che si trova a quota 6. Per la compagine imperiese, sottolinea il tecnico Lupi, è necessaria la vittoria: «Dobbiamo riscattare la sconfitta contro l'Alcione, gara sfortunata nella quale si poteva puntare ai due punti. Adesso non ci possiamo permettere passi falsi sia oggi che la prossima settimana quando ospiteremo il Folio».

«La squadra sta giocando al meglio come si è visto anche nel match contro il Sestri Levante. Chiaro che quella di stasera è partita importante per capire i nostri limiti e le nostre chance per puntare al salto di categoria». Anche questo confronto si gioca alle 21 mentre domani alle 18 sarà impegnato il Casinò Sanremo sul parquet dell'Alcione Rapallo in una partita che i matuziani possono anche vincere. Del resto che, una volta approdati nel Girone Promozione, i matuziani ci avrebbero provato gusto è intuibile nelle

parole dell'addetto stampa Marcello Boeri: «Sì, adesso che, con grande soddisfazione, siamo arrivati alla seconda fase è chiaro che vogliamo toglierci qualche soddisfazione. Sul piano della squadra poi c'è soddisfazione nel vedere anche giovani giocatori che si stanno ben comportando». E adesso spazio alla B femminile con la Kanguro Cestistica che stasera alle 21 è ospite del Moncalieri che occupa le ultime posizioni di classifica. Per il team della presidentessa Mirella Oggero la vittoria è obbligata. Formazione al completo con la speranza che i problemi di ordine psicologico vengano tenuti negli spogliatoi. Afferma la giocatrice Ilaria Napoli: «Per rimanere in B dobbiamo sfornare una serie di risultati positivi. Ovvio che si deve iniziare oggi e confidare anche in un passo

falso delle nostre dirette rivali. Ma la salvezza dipende solo noi. Certo c'è grande rimpianto nel pensare che diverse partite state perse con un margine di pochi punti». Flash sui giovanili. Nel campionato regionale Cadetti continua la marcia del Bvc Sanremo che sono passati anche contro il Ventimiglia (108-79) che occupa la seconda posizione. Negli Allievi Regionali comanda l'Ospedaletti con 28 punti seguito a quattro lunghezze dal Vado. Intanto a livello federale Gianluigi Prati, presidente del comitato ligure, è stato nominato rappresentante della Consalta Nazionale all'interno del Consiglio Federale. E per la Liguria una carica importante, la speranza che porti presto a ottimi risultati vari parquet. [g.a.]

Pallavolo: è decisivo il match di Cuneo

## La Carisa non ha scelto Tre punti o addio sogni

Oggi alle 17,30 Cannestracci si gioca tutto il punto sui regionali e le finali giovanili

Guglielmo  
ALBISOLA

Carisa Esi, campionati regionali e finali giovanili: ricco, di consueto il panorama del volley per i numerosi appassionati. Vittoria obbligata. Non esistono alternative, esaminata la classifica, per il sodalizio di «Ciccio» Clemente sul parquet di Cuneo dove oggi, alle 17,30, si gioca il confronto importante nell'ambito della B1 maschile. I «ceramisti» sono obbligati a rimanere aggranciati all'alta classifica e raggiungere quel terzo posto utile per accedere ai play-off.



Montanari gioca nella Carisa Esi Albisola

Dice il presidente Clemente: «Non ci sono proprio alternative. Se perdo, si possono già allestire i programmi per il prossimo anno, certo con molti rimpianti. Ma, cosa confortante, la squadra sta esprimendo un volley di qualità come si è visto sabato». Certo, è difficile giocare sapendo che non puoi permettersi un passo sbagliato. Cannestracci avrà a disposizione tutta la rosa: anche chi in settimana ha avuto qualche problema fisico è pronto per affrontare la temibile trasferta. Conclude Clemente: «So che ci sono anche dei tifosi che, con auto private, seguiranno la squadra. Questo è segno di come sia sempre più grande il feeling tra noi ed il pubblico».

**CAMPIONATI REGIONALI.** Nella serie C maschile la capofila Cus Genova Communication, che conduce 45 punti attende alle 18 l'Ala Bianca Ameglia. Tra le partite interessanti della giornata numero diciotto Arma Taggia-Orsobloc Noverasco Albenga con ospiti favoriti dal pronostico. Interessante anche Odel Golfo Paradiso-Manutenzioni Varazze in giornata che si completa con i confronti Primavera Imperia-Rivarolo e Lavagna-Savona. Nella C femminile, anche qui con la giornata numero

## COMUNE DI ANDORA ASSESSORATO AL COMMERCIO

DOMENICA 11 Marzo 2001

# FESTA DELLA MIMOSA

In Via dei Mille  
(P.le Martiri della Libertà)

SARANNO PRESENTI I FLOROVIVAISTI ANDORESIS

Dalle 10.00 alle 12.30  
LA BANDADalle 14.00 alle 18.00  
GLI SBANDIERATORI  
"Sestè Ciassa"

A tutti i partecipanti verrà offerto un rametto di mimosa

Elenco aziende

Az. Agricola Caviglia - Az. Agricola Divizia Innocenzo - Az. Flor ■ Bruzzone Luigi - Boragno Luciana - Ferrari Marilena - Hamm Christine - Londri Alessandro - Mantello Walter - Negro Giampiero - Negro Luciano - Rocchetti Vivai - Viale Emanuele - Ziliani Anastasio

# In Prima Pontedassio e Altaresse ci provano Rischi per il Varazze Gran derby a Carcare

## La «Seconda»

### Scontri roventi per il girone B

Spetta al girone B la copertina sui raggruppamenti pontentini di Seconda Categoria. Sarà, la prossima settimana ricca di impegni considerati che, diverse squadre, oltre alle partite in programma domani, impegnate nei recuperi della quarta e della non giocata domenica scorsa. Il match più importante di domani è senz'altro Albatross (43)-Caltanissetta (48) con cinque vittorie desiderate di ottenere. Vittoria numero diciassette. Affirma il presidente Rocca: «Sarà una settimana impegnativa, ma anche decisiva per capire dove potremo arrivare. L'Albatross è squadra competitiva che ci farà conoscere tante energie. E noi dobbiamo tenere conto che mercoledì recuperiamo contro il Flodio. Insomma abbiamo un ritmo di categorie ben superiori... Del resto finiremo a giugno, la stessa domenica del massimo campionato».

L'Albatross, in serie positiva, cercherà a sua volta tre punti preziosi: il grado di rilanciarla nelle posizioni di vetta della classifica. La capolista Mollare (53), che invece non incontra da recuperare, attende il Priamar (12) in una partita dove, francamente, è difficile trovare spunti interessanti vista la differenza tecnica tra i due team. Il Cosseria, attualmente terzo a quota 44 e che mercoledì recupera con la Veloce, è ospite del Flodio (27) ed anche qui il pronostico appare scontato. La Veloce (43) a sua volta attende il Murialdo (14) e la quattordicesima vittoria stagionale sembra già ipotizzata. La Rocchettese (41), con tecnico Capece rimasto alla guida, va sul campo dell'Aurora (14) in una giornata che è completa con Cengio (29)-Spotorno (38), altro match di sicuro interesse, Letimbro (8)-S. Nazario (28), Piana Crixia (21)-Millesimo (25) e Valleggia (18)-S. Cecilia (17).

Nel girone A la capolista S. Ampelio (50) è ospite della S. Filippo (24) che, nelle ultime settimane, ha migliorato di molto il suo gioco. All'andata furono gli imperiosi ad imporsi 4-3 al termine di una partita davvero ricca di emozioni. Il Ceriale (49), che occupa la seconda posizione, va a casa della sempre più sorprendente M. Matteo (35), allenata da Caramello. L'Intemelia (44), che occupa la terza posizione e spera ancora di poter agganciare una delle due compagini che precedono, è attesa da S. Biagio (31). La giornata, nella quale riposa il Riva (7) si completa con Borghetto (19)-S. Stefano (33), Dolcedo (33)-Calice (1), Pontevicchio (24)-Costacipressa (31) e Taggese (25)-S. Bernardino (6). [g. o.]

Con il Varazze saldamente al comando il girone A di Prima Categoria propone domani la settimana di ritorno. I nerazzurri ospiti del Pontedassio in un match che, fino a qualche settimana fa, poteva assumere altra importanza. Poi, complice un deludente girone di ritorno, gli imperiosi hanno perso quotazioni vedendo svanire il sogno di lottare al vertice. Così la sfida che cattura le maggiori attenzioni è Carcarese-Altaresse con ospiti che, occupando la piazza d'onore, sperano in un crollo della capolista. Per i padroni di casa, punti dal vertice, occasione per un torneo offensivo alle previsioni. Nelle calde spicce Andorra-Speranza con obblighi a conquistare tre punti contro chi ha abbandonato le speranze di mantenere la categoria. Ecco in sintesi i confronti.

Pontedassio (34)-Varazze (42). Nerazzurri alla ricerca del tredicesimo sigillo, possibile da centrare valutando il deludente girone di ritorno degli imperiosi mercoledì recuperano il confronto con il Pallare. Squadre al completo. All'andata si chiuse 0-0, ma con molte emozioni.

Carcarese (33)-Altaresse (38). «Per noi inizia un ciclo importante: termine del quale, valutandone il bilancio, capiremo se è caso di ridimensionare i nostri programmi: parole, certo serene, del dirigente Franchello, alla vigilia del confronto» la

seconda in classifica. La Carcarese archiviata tre quarti del torneo e rispettando le tabelle elaborate in estate. Nove punti dalla capolista, con cinque squadre che la precedono, sono cifre che indicano come la spia è in. Conclude Franchello: «Contro l'Altaresse si può invertire la rotta. Anche per il pubblico che nelle ultime settimane ha avuto un'esperienza di

Riviera Fiori (37)-Ospedaletti (26). Confronto importante, soprattutto per i padroni di casa, che puntano alla vittoria numero undici, confortati anche dal confronto di andata che si chiuse 5-0. Per gli ospiti partita tranquilla, come del resto quelle che mancano a chiudere la stagione.

Andorra (15)-Speranza (21). Partita verità per i savonesi che cercano tre punti contro un team più stimoli. Nel girone di ritorno gli ospiti hanno ottenuto confortanti risultati, non ultimo quello di domenica scorsa contro il più quotato Riviera Fiori. La classifica, sul fondo, è molto corta per cui diventa necessario ottenere bottino pieno contro i pontentini che all'andata si imposero per 2-1.

Bordighera (22)-Borgio Verezzi (22). Altro match chiave per la zona salvezza. Curiosità: agli imperiosi dopo l'esordio di



Regazzoni gioca nelle del Varazze

Lapa necessario, come hanno sostenuto i dirigenti, per dare scossone alla squadra. I savonesi invece, nonostante alcune voci circolate negli ultimi giorni, hanno sempre in panchina Unera che ha il compito di portare fuori dai guai una società partita con bel altre ambizioni. All'andata finì 0-0.

Celle (28)-Bardinetto (19). «Le giornate sono sempre meno, come le speranze di salvarci: coincide Gino Panella, presidente del Bardinetto che occupa il penultimo posto in classifica. Infortuni e tanti squalificati non aiutano poi in una impresa già impossibile. All'andata vinse il Celle 1-0».

Pontelungo (22)-Pallare (34). Partita che, nonostante il divario in classifica, può risultare interessante con inganni sempre carichi a mille contro le squadre di vertice. All'andata vinsero i valbormidesi 3-0.

Portovado (22)-Don Bosco (29). Savonesi costretti a vincere per sganciarsi dalle zone pericolose. Ma non è facile contro una squadra poco propensa a fare regali. All'andata 1-1. [g. o.]

# Due nuovi acquisti per l'avversario della capolista Lo scontro con il Savona Valenzana cala gli assi

## VALENZA

Il big match della serie D, gioca domani al Comunale, dove arriva la capolista Savona. Ed è atteso anche un consistente manipolo di supporter liguri, pronti a sostenere i loro beniamini nella gara decisiva per il salto tra i professionisti. La Valenzana può contare sui soliti «aficionados», che non adottano atteggiamenti appariscenti e fanno sentire i momenti cruciali della contesa.

Quali i presupposti di questa sfida tra vice e capolista che appassiona la massima serie dilettantistica? Il destino ha voluto che le due squadre giungessero al confronto diretto in perfetta parità: un bottino di reti segnate a partita pressoché identico: 41-22 per i padroni di casa, 40-22 per gli ospiti. Un segno inequivocabile sulla parità di forze in campo? Tutto starebbe ad indicare sì, anche l'attuale organico degli orafi appare più dotato a una varietà di ricambi da fare paura.

Dopo aver prelevato, a metà campionato, il centravanti Palombo e il centrocampista Paoloni dalla Sestrese, con un'operazione che aveva fatto sensazione, la Valenzana ha stupito tutti con un nuovo duplice ingaggio, perfezionato proprio in questi giorni: dal Castel San Pietro è giunto il difensore Gian Paolo



Un'immagine di Savona-Valenzana dell'andata: i biancoblu avevano vinto 3-0

Morabito, classe 1970, precedentemente in Mantova, Rimini, Livorno, Trento, Pavia, Parma (A); dall'Atletico Catania, l'attaccante Roberto Bonazzi, anni, che ha giocato in Lumezzane, Lecce, Lefse e Monza (B).

Ufficialmente, i due arrivano a sostituire il duo Antinori-Colitti, vittime di pesanti infortuni. Sotto sotto, c'è il desiderio del presidente Alberto Omodeo di imprimere una svolta al campionato. Il sogno segreto del patron rossoblu è il derby con l'Alessandria, la prossima stagione in C2. E tutto si muove in questa direzione.

Come si presenterà quindi la Valenzana all'atteso con-

fronto che vale una fetta di C2? L'impressione è che l'allenatore Franco Delladonna preferisca puntare sulla formazione più collaudata, il giovane Pedretti tra i pali (il portiere titolare Gamberini deve ancora scontare una giornata di squalifica), il rientrante Morlacchi sulla fascia destra, Panizza e Morabito (al posto dello squalificato Natoli) in marcatura, Biasotti libero, l'altro giovane Taveria, Melchiorri, Cosenza e Paoloni, in attacco, agirà la coppia Palombo-Menegatti, che ha un bottino di 22 reti (contro le 25 di Spalari-Calabria). [r. c.]

## Un look all'antica per lo sport degli sferisteri

# Nasce la Federazione «Pallone a pugno»

Signori, si cambia. Domenica la Federazione Italiana Pallone Elastico dovrebbe trasformarsi in Federazione Italiana Pallone a Pugno. Se così faranno le società, chiamate alla modifica dello statuto, il pallone elastico farà passi indietro. Sissignori. E' vero che il balon vole è il terzo millennio, ma è anche vero che cambiare il nome dopo un secolo e mezzo sarà facile far capire ai mass media e soprattutto alle vecchie generazioni l'innovazione del balon. E' che nel pallone elastico il pallone si colpisce con il pugno, ed è perfettamente vero che tutte le quasi federazioni portano il nome del tipo del gioco che praticano.

Ma il pallone elastico è tutt'altro che nuovo. Quindici le società facciano pure il cambiamento: caso, ma poi non vadano a giro a criticare perché il pallone elastico, pardon il pallone a pugno, non è conosciuto. Ci sono voluti anni di duro lavoro per far conoscere il balon fuori dai confini tradizionali: domenica si toccherà nuovamente il fondo. La vita continua. Sì, con gli stessi problemi di sempre.

Tra questi il caso di questa settimana. Il presidente della Pallonistica Augusta 53 Corrado Vada una lunga lettera inviata ai giornali e ai dirigenti, chiede le dimissioni del presidente della Lega delle Società Colomba Coico di Vallerana. Il motivo che spinto Vada a chiedere le dimissioni è scaturito dal fatto che durante i giochi di Lega parla un modo e poi si comporta in un modo contrario. Affirma Vada: «Con il suo arrivo nella Lega non si doveva approvare il bilancio, invece è stato approvato, afferma le dimissioni elevate a queste sono aumentate per le squadre di serie A di mezzomilione. Viene sbandierato un certissimo lavoro fatto dai predecessori per i palloni aumentati di quasi mille lire a pallone. E' ora di finirla. Ci sono troppi interessi personali all'interno della Lega a questo altro che rovinare i palloni». Intanto la Pallonistica Augusta 53 è organizzata a Taggia per il 31 marzo la Coppa Italia sprint per la serie B. [r. p.]

## De Gregori, nuovo numero uno regionale, accompagna la visita del massimo dirigente

# C'è Conforti nel cuore della Liguria Il presidente nazionale oggi a Savona e a Genova

## SAVONA

Il vicepresidente del Coni Nazionale nonché presidente della Federazione Italiana Canoa, Franco Conforti, sarà ospite stamane al Comitato provinciale di Savona dove sarà ricevuto, oltre che dal presidente Coni Lelio Speranza, da Ruggero De Gregori, savonese, da poco a capo della Federazione regionale canoa.

La visita di Conforti assume particolare importanza anche in vista della prova di Coppa del Mondo che ospiterà nel bacino di Genova Prà nell'estate del 2002 e alla quale prenderanno parte le «grandi firme» del remo (anche giovanili, in quanto sono in programma prove iridate per Under 23).

Conforti, accompagnato dal presidente regionale De Gregori, visiterà il bacino gara per comprendere quali sono ancora i problemi che circondano l'importante appuntamento. E' indubbio che sul tavolo ci saranno anche le altre realtà della canoa ligure che si prepara

## COMBINATA VELA-SCI POGGI ALLE SPALLE DELL'OLIMPIONICO NEGRI

Giorgio Poggi, del Circolo Nautico al Mare di Alasio, ha conquistato il secondo posto assoluto, in occasione della tradizionale combinata vela-sci, al termine della manifestazione svoltasi come ogni anno nel mare di Imperia e sulle nevi di Monesi. Il portacolori del circolo alassino si è piazzato alle spalle dell'olimpionico di vela, il dianoese Diego Negri, che è salito sul gradino più alto del podio.

Al quarto posto inoltre si è classificato Andrea Magni sempre del Circolo Nautico al Mare di Alasio, mentre in terza posizione si è piazzato Fabrizio Daneri, tesserato per la Lega Navale di Imperia.

Alla manifestazione organizzata ad Imperia hanno aderito oltre cento atleti provenienti da ogni regione, per un curioso abbinamento che mette alla prova i partecipanti in due specialità così diverse tra di loro, la vela e lo sci, con il comune denominatore di una passione che curiosamente spesso accomuna gli appassionati del mare e delle nevi. Soddisfatto ovviamente Giorgio Poggi, che afferma: «E' stata una gran bella gara, con tutti concorrenti molto forti in entrambe le specialità. Per me, essere arrivato subito dietro a un grande atleta come l'olimpionico Diego Negri, è come aver vinto la manifestazione». Davvero un risultato prestigioso. [r. p.]

a vivere stagione ricca di importanti appuntamenti che prenderanno il via domenica 18 con il «Trofeo Città di Sanremo», organizzato dalla locale Lega Navale.

Afferma De Gregori: «Tanti i progetti che riguardano le società, a partire dalla valorizzazione dei centri gara. E poi non

va dimenticata l'opera di promozione, di comunicazione con i mass-media. La divulgazione delle attività è fondamentale per la propaganda di questo sport. Ma i problemi riguardano anche il canottaggio che deve risolvere davvero tante situazioni difficili. Con Conforti parleremo tutte queste cose con la voglia di rilanciare al movimento a livello regionale». Intanto, sotto il profilo agonistico, la Canottieri Sabazia sta preparando la stagione che prevede importanti appuntamenti anche fuori dalla Liguria con rassegne in programma in Lombardia e Toscana. [g. o.]

## Grande attesa per le giovani di casa e spettacolo assicurato: anche la Lene Albenga punta in alto

# Con l'acro-gym scattano i «regionali» dell'Uisp La Villanovese organizza la gara destinata ad assegnare il titolo



Foto di gruppo per le atlete della Villanovese: di recente la ginnastica della zona di Albenga ha ottenuto importanti risultati

VILLANOVA D'ALBENGA. Frende il via, con i campionati regionali di acro-gym, la lunga stagione della ginnastica targata Uisp. La manifestazione è organizzata dalla Villanovese che è anche una delle società maggiormente candidate a salire, nelle varie categorie, sul gradino più alto del podio. Ottimi risultati si attendono anche dalla Lene di Elena Pizzo, con un folto gruppo di baby capaci di ottenere importanti risultati, non soltanto nelle rassegne regionali. La manifestazione, che prenderà il via alle 14, premia i risultati previsti intorno alle 18, è in programma al palazzetto. Diverse anche le società genovesi e della provincia di Imperia che sono presenti a questo primo appuntamento stagionale, prologo di un calendario quanto mai fitto. [g. o.]

## 10 TAPPA SAVONA GOAL 2001

G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV  
Domenica 11 marzo 2001

1	VALENZANA - SAVONA	
2	LOANESE -	
3	BAIARDO -	
4	SAMMARGHERITENSE	
5	- QUILIANO	
6	VENTIMIGLIA - FINALE	

## OLYMPIC GOLD «CENTRO CALCIO»

LA DELLO SPORT È:

- 1 - Atletica
- 2 - Basket
- 3 - Nuoto
- 4 - Pattinaggio
- 5 - Volley
- 6 - Altri sport

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
BAR o TEAM \_\_\_\_\_

## Un magico Savona-Goal

# Grande battaglia con i pronostici per le «coppe»

Il referendum subisce il difficile cammino del Savona Calcio ma nello stesso tempo rivela ottimistici pronostici dei lettori che vedono i biancoblu trionfare su ogni terreno sia in Coppa Italia che in campionato. Nel frattempo il gioco diventa intrigante sia nell'individuale (Gran Premio Scultori Orafi) che in Coppa di Primavera dove sono impegnati otto dei più bravi club. Ma è la novità della Coppa Arcobaleno a coinvolgere il team più piccolo, anche quello che gioca 3-4 schede: per questi autentici sportivi ecco il torneo dei cinque colori, sfida fra dieci club che si batteranno all'italiana in un girone da nove giornate, in modo che tutti possano sfidarsi fra loro. Così gli incontri di Coppa di Primavera: Kapallino-Albergo Savona; Peri-Wazz. Secondo girone: Turin-Quiliano; Minuto-Guidobono. Coppa Arcobaleno, prima giornata: Gaggero-Biondi; Penna-Ghigliari; L'Officina-Sagittario; Bologna-Pazio; Bennati-Speranza. [n. d. m.]



**Vieni a scoprire  
la vera alternativa al nuovo.**

**Sabato 10 e domenica 11  
Dai Concessionari Alfa Romeo  
sono di scena  
le migliori vetture usate  
di tutte le marche.  
Garantite Autoexpert.**

Fino al 31 marzo

**Sull'usato Alfa Romeo  
finanziamento fino a 20 milioni  
in 30 mesi a tasso zero**

Oppure

**Sull'usato di tutte le marche  
Alfa 145 Alfa 146  
finanziamento fino a 12 milioni  
in 30 mesi a tasso zero**

**AUTOEXPERT, L'UNICO USATO  
CON 160 CONTROLLI**

**1 ANNO DI COPERTURA GLOBALE**  
per il primo anno o per i primi 15.000 km

**15 GIORNI PER CAMBIARE IDEA**  
scegliendo un'altra auto, nuova o usata

**ASSISTENZA STRADALE**  
per 1 anno subito o dove serve in tutta Europa.

Esempio di finanziamento:  
L. 20.000.000 • Durata 30  
mesi • 30 versamenti  
mensili da L. 666.667  
• Spese di gestione L. 250.000 + bolli • T.A.N.  
0% • T.A.E.G. 0,98%. Salvo  
approvazione. Per  
ulteriori informazioni sui  
tassi e sulle condizioni  
praticate da Sava consultate  
i fogli informativi pub-  
blicati a termini di legge.

**Ti aspettiamo**

**Dai Concessionari Alfa Romeo**

**Autoexpert**  
L'UNICO USATO  
CON 160 CONTROLLI.



# La Casa del Gorgonzola

NOVARA - CORSO RISORGIMENTO, 52 - Tel. 0321.471822

**Tradizione e qualità  
a casa Vostra**

**PROSCIUTTO COTTO  
NATURALE**

£. 15.000 al Kg.  
(minimo 3 etti)

**SALAME PASTA FINE  
AFFETTATO**

£. 19.900 al Kg.  
(minimo 2 etti)

**BOLOGNA CON O SENZA  
PISTACCHI**

£. 12.000 al Kg.  
(minimo 3 etti)

**PROSCIUTTO**

£. 30.000 al Kg.

**SALAMI E SALSICCIA  
DI PURO SUINO  
DI NOSTRA PRODUZIONE**

**SPECK AFFETTATO**

£. 24.900 al Kg.

**SPECK INTERO**

£. 16.500 al Kg.

**BRESAOLA**

£. 39.900 al Kg.

**FILZETTE**

£. 14.900 al Kg.

**GORGONZOLA**

£. 9.800 al Kg.

**TOMETTE DOLCI**

£. 10.200 al Kg.

## LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

### APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

*Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero ■ sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di*



*confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfilano a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.*

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazioni 0141 823549 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO Ore 20.00  
**Jean-André Charial**  
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE  
Les Baux-De-Provence - Francia

SABATO 3 FEBBRAIO Ore 20.00  
**Gianluigi Morini e Valentino Marcattili**  
RISTORANTE SAN DOMENICO  
Imola - Italia

SABATO 3 MARZO Ore 20.00  
**Maria Salcini e Silvano Santandrea**  
RISTORANTE LA TENDA ROSSA  
Cerbaita - San Casciano Val di Pesa - Italia

SABATO 31 MARZO Ore 20.00  
**Gualtiero Marchesi**  
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI  
Erbusco - Italia

SABATO 5 MAGGIO Ore 20.00  
**Alain Senderens**  
RISTORANTE LUCAS CARTON  
Parigi - Francia

SABATO 2 GIUGNO Ore 20.00  
**Piero Selvaggio e Angelo Auriana**  
RISTORANTE VALENTINO  
Santa Monica - California

SABATO 8 SETTEMBRE Ore 20.00  
**Carme Ruscalleda**  
RISTORANTE SANT PAU  
San Pol de Mar - Spagna

SABATO 6 OTTOBRE Ore 20.00  
**Antoine Westermann**  
RISTORANTE BUEREHIESEL  
Strasburgo - Francia

SABATO 3 NOVEMBRE Ore 20.00  
**Jean Louis Neichel**  
RISTORANTE NEICHEL  
Barcellona - Spagna

SABATO 1 DICEMBRE Ore 20.00  
**Heinz Winkler**  
RISTORANTE HEINZ WINKLER  
Aeschau - Germania



ENOTECA CONTRATTO  
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)



LA COMPAGNIA DELLA TUA VITA

**LA STAMPA**



www.cafinabeta.com



Slow Food



# M.C. MOHSSEN CARPETS

IMPORTAZIONE  
DIRETTA  
DI TAPPETI  
ORIENTALI  
E PERSIANI

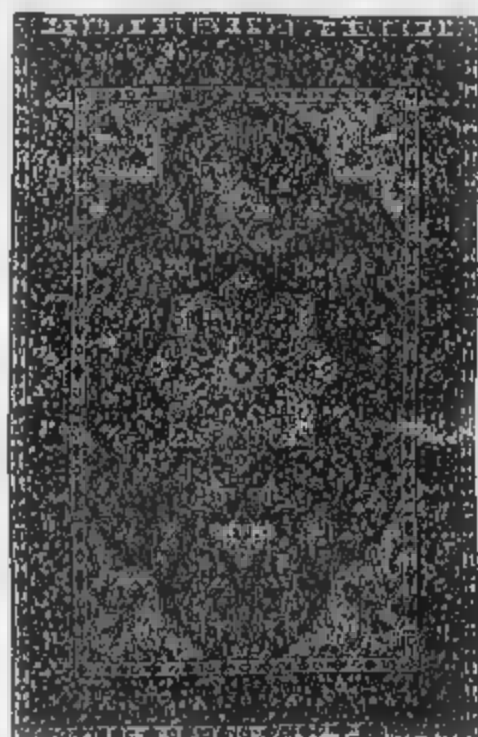
Via San Vittore, 147 - vicino Piazza Cavour - INTRA (VB) Tel. 0323-53399

## Sfida agli sconti del 50% e 60%

Non liquida, non sconta, ma pratica prezzi bassi durante tutto l'anno perché  
**IMPORTA DIRETTAMENTE - DISTRIBUISCE DIRETTAMENTE**



**KLIM**  
cm. 150 x 100 c.ca - L. 60.000



**IRAN RAVAR** Persia  
cm. 150 x 100 c.ca - L. 250.000



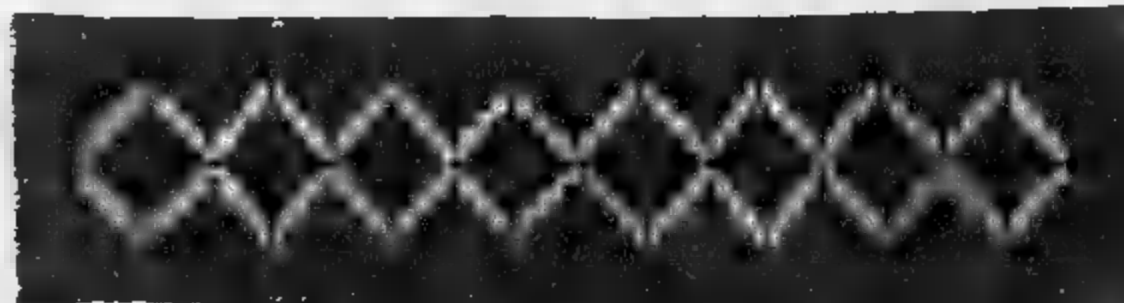
**IRAN MISTO SET** Persia  
cm. 300 x 200 c.ca - L. 1.100.000



**MONGOLIA** Cina  
cm. 180 x 120 c.ca - L. 1.100.000



**NISSOL** Persia  
cm. 160 x 110 c.ca - L. 150.000



**HAMADAN**  
cm. 300 x 200 c.ca - L. 1.100.000



**IRAN**  
cm. 300 x 200 c.ca - L. 780.000

**La M.C.**  
propone:

**Vere proposte d'affari...**  
**Non illusioni!!!**

Potete trovarci anche su

• **VIDEONOVARA** •

Martedì  
Giovedì  
Venerdì

dalle ore 16.15  
dalle ore 10.50  
dalle ore 16.15

• **VCO AZZURRA TV** •

Lunedì  
Martedì  
Mercoledì  
Giovedì  
Venerdì  
Domenica

dalle ore 16.30  
dalle ore 10.00  
dalle ore 11.00  
dalle ore 16.30  
dalle ore 11.00  
dalle ore 16.30

**Domenica aperto**  
**dalle 15 alle 19**

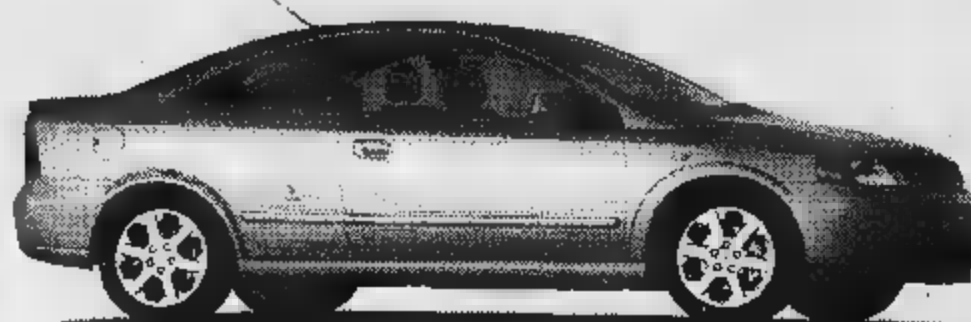




# FAI ANCHE TU UN BLITZ DAI CONCESSIONARI OPEL.

Scopri la **nuova Coupé**,  
riscopri la gamma Astra.  
La nuova Astra Coupé 1.8  
da 125 CV e 2.0 Turbo  
da 190 CV e le  
straordinarie offerte  
sull'intera gamma  
Astra ti aspettano.

ABS, 4 AIRBAG, TRACTION CONTROL, CLIMATIZZATORE,  
CERCHI IN LEGA, CAR HI-FI CON CD



ASTRA COUPÉ

ABS, 4 AIRBAG, TRACTION CONTROL, CLIMATIZZATORE

ABS, 4 AIRBAG, CLIMATIZZATORE



ASTRA SW



ASTRA 5 PORTE

PREZZI CHIAVI IN MANO, I.P.T. ESCLUSA. I CONCESSIONARI, NON CON ALTRE IN CORSO.

## PREZZI BLOCCATI FINO AL 10 MARZO

**GMA** GRANDI MARCHE  
AUTOMOBILI S.r.l.

Via Battistini, 30  
NOVARA  
Tel. 0321.413812/14  
Fax 0321.451300

**EUROMOTORE**

Via Torino, 55  
CUREGGIO (NO)  
Tel. 0322.839786  
Fax 0322.839374

**SPINELLI ENRICO**

Via Annibale Rosa, 17  
VERBANIA INTRA  
Tel. 0323.53631

**VERCELLI DARIO & C.**

Via IV Novembre, 32  
OMEGNA  
Tel. 0323.61964

**GRAFFIETI srl**

SS. Sempione, 33  
DOMODOSSOLA  
Tel. 0324.481300

www.opel.it www.opelbuypower.it

**OPEL CREDIT**  
Sta dalla tua parte.

**OPEL**

# OPEL BLITZ

UN'OCCASIONE LAMPO

fino al 8 aprile

# Domenica che vai...! omaggio che trovi!

Tutte le domeniche,  
fino all'8 aprile,  
i supermercati Coop  
di Arona, Domodossola  
piazza Matteotti 11,  
Gravellona, e Omeña,  
sono aperti  
■ riservano  
■ tutti i clienti  
un utilissimo  
omaggio\*

■ omaggi  
domenica sono  
solo nei seguenti  
supermercati:

### ARONA

Via M. Pasubio 6  
DOMENICA APERTO 8,30-12,30

### DOMODOSSOLA

Piazza Matteotti 11 (fronte stazione)  
DOMENICA APERTO 9,00-12,30

### GRAVELLONA

Via U. Del Signore 1  
DOMENICA APERTO 8,30-12,30

### INTRA

Via Colombo ang. via F.lli Cervi  
DOMENICA APERTO 9,00-13,00

### OMEGNA

Nobili de Toma 11  
DOMENICA APERTO 8,30-12,30 - 15,00-19,30

Ogni domenica  
un omaggio  
da collezionare!

I pratici accessori da cucina  
sono tutti ■ collezionare...  
perché ogni domenica  
c'è un omaggio diverso!

**SUPERMERCATI**  
**coop**  
**Novacoop**

\*alle casse, al momento della spesa, salvo esaurimento scorte.

Disegni e fotografie hanno valore puramente illustrativo.



CASALBELTRAME NO  
USCITA BIANDRATE AUTOSTRADA TO - MI

*Antonella*  
*Stock & Stock*

DA SABATO 10 MARZO 2001

LE MIGLIORI COLLEZIONI  
abbigliamento uomo donna  
A PREZZI SEMPRE PIU'

STOCK !!!

APERTO ANCHE LA DOMENICA  
ENTRATA LIBERA DALLE 9.30 - 12.30 E 15.00 - 19.00

Via V. Emanuele, 11  
CASALBELTRAME (NO)  
tel. 0321 838787

**A!!!**

STOCK & STOCK  
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA  
A PREZZI SEMPRE PIU'

**03358296407**





# NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT  
PUBBLICITÀ PUBLITIME SRL, PUBBLICOMPA55 S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

## VERBANO~CUSIO~OSSOLA

**SINERGIE**  
"Menopausa, una seconda giovinezza"  
Lunedì 12 Marzo ore 21.00  
Presso: Croce Rossa Italiana - Via Gen. Chinotto, 51 - Arona  
con la collaborazione di **POPOLARE**  
Sinergie: **ARONA** - tel. 0322 236252  
DOTT. DE COL MAURIZIO - DIRETTORE SANITARIO

Incidente sul lavoro giovedì notte alla «Racing Box» di San Pietro Mosezzo. Rischia di perdere **un occhio**

## Grave un operaio ferito al volto

### Colpito dall'ammortizzatore di una pressa

Marco Platti

SAN PIETRO MOSEZZO

Drammatico incidente sul lavoro nella notte tra giovedì e venerdì in un capannone della ditta «Racing Box» di S. Pietro Mosezzo, azienda che si occupa della lavorazione di componenti per **da corsa**.

Un infortunio tanto incredibile quanto drammatico per il modo in cui si è svolto.

Un uomo di **anni**, Salvatore Scarcelli, **San Pietro Mosezzo**, stava operando accanto a una pressa elicoidale per montare un ammortizzatore.

Un lavoro di routine nella ditta, svolto dall'operaio tante volte,

che però ha finito per trasformarsi in tragedia **l'una e trenta**.

Durante l'operazione - per motivi ancora **vaglio dei carabinieri** e dell'ispettorato del lavoro che hanno aperto un'indagine - all'improvviso **rotto un pezzo del materiale** sul quale si **soffermato Scarcelli**, il quale è stato colpito in pieno volto. L'impatto sul viso dell'operaio si **rivelato piuttosto violento**.

L'uomo è crollato al suolo **le urla** **dolore** hanno richiamato alcuni colleghi i quali si **soffermati nella ditta per aspettare un camion** che doveva scaricare materiale.

L'operaio **aveva** il volto tumefatto e coperto di sangue.

Subito **stato lanciato l'allarme** **sul posto sono arrivati i carabinieri** del nucleo radiomobile di Novara unitamente ai sanitari del **118**.

Salvatore Scarcelli **stato caricato** **un'autoambulanza medicalizzata** **trasportato d'urgenza all'ospedale Maggiore di Novara**.

Qua è stato ricoverato nel reparto di neurochirurgia, dove versa in condizioni gravi **non** **in pericolo di vita**.

I medici non hanno sciolto la prognosi. L'operaio, nell'incidente, ha riportato una forte lesione cerebrale e rischia di perdere un occhio. Anche **i medici lo hanno sottoposto a** **intensive e tentativi di salvargli la vista**.



La «Racing Box» a San Pietro Mosezzo, dov'è avvenuto l'incidente

Cantiere **ottobre**

## Arona, lavori da miliardi

### sul lungolago

ARONA. Tre miliardi **lavori sul lungolago**. L'assessore Giovanni Sacchi ha presentato **progetti di riqualificazione**. Il primo lotto (un miliardo e **milioni**) prevede la modifica del disegno di giardini e aiuole, la sostituzione del filare, nuovi alberi, un parco giochi per bambini **una pista di pattinaggio**, luci **arredo urbano**. L'area **compresa tra** **stazione dei battelli** e piazzale Duca d'Aosta (stazione ferroviaria). Cantiere già da **ottobre**, consegna fra un anno. Il secondo lotto, per un miliardo 730 milioni, interesserà la **dell'ex Apt**, i marciapiedi di corso Repubblica, pergolo, fontana e largo Alpini d'Italia. La Regione si accollerà quasi metà della spesa. (s. b.)

Cressa, ieri mattina

## Rapina in banca

### un cliente

CRESSA. Entrano in banca, puntano il tagliere alla gola di un cliente, **si fanno consegnare tutto il contante** **15 milioni**. E' accaduto ieri dopo mezzogiorno all'agenzia della Banca Popolare di Novara. Due individui a volto scoperto **arrivati all'istituto di credito in un momento in cui c'erano il direttore, la cassiera e un cliente**. Hanno estratto un tagliere, **si sono avvicinati al cliente** **gliel'hanno puntato alla gola costringendo gli impiegati a consegnare i soldi**. Dopo aver **so il denaro in una borsa** i rapinatori sono fuggiti in auto verso il casello dell'autostrada Voltri-Sempione. (m. g.)

Tragitto alternato con bus e treni sino al 10 giugno. In arrivo i convogli per i Tir

## Per i pendolari tre mesi di calvario

### Novara-Domodossola, lavori di elettrificazione

NOVARA

Via libera ufficiale per la linea ferroviaria Novara-Domodossola elettrificata, con la messa in tensione e l'inizio dei collaudi: per questo cambiano gli orari di alcuni treni e altri vengono soppressi o sostituiti da bus.

Disagi per gli utenti in attesa del dieci giugno, quando i primi treni passeggeri e merci transiteranno sulla nuova linea elettrificata.

Questa settimana è stata completata la messa in tensione permanente a 3000 volt della linea di contatto fra Vignale e Premosello, **si sono iniziate le operazioni** **collaudo** **di manutenzione**, per cui alcuni treni saranno tolti.

Fino al 15 marzo, il treno 13080 in partenza da Novara alle 9,16 e con arrivo previsto a Domodossola alle 11,13 sarà sostituito da un bus che percorrerà però soltanto la tratta Borgomanero-Domodossola: il pull **parte** **Borgomanero** alle 9,55 ed arriva a Domodossola alle 11,35. Il bus fermerà davanti alle stazioni dei paesi toccati dalla linea.

Dal 16 al 31 marzo sarà soppresso **convoglio 10382** in partenza da Novara alle 10,15 con arrivo a Domodossola alle 12,15. La **viene** **sostituita con il servizio bus**, **partenza da Novara** alle



Gli interventi per elettrificare la linea consentiranno di compiere **Novara-Domodossola** un salto di qualità

10,15 ed arriva a Domodossola previsto alle 12,45.

Dal 16 marzo al 13 aprile sparisce il treno 10380 fra Novara (partenza ore 9,16) e Domodossola (arrivo ore 11,13) e sostituito parzialmente con un collegamento di pullman nel tratto fra Premosello e Domodossola. La partenza dalla sta-

A operazioni ultimate sulla linea passeranno 28 merci al giorno, ciascuno lungo oltre mezzo chilometro

zione **Premosello** è prevista per le 10,50, l'arrivo davanti alla stazione ferroviaria di Domodossola per le 11,22.

I lavori di collaudo (che sono in corso) permetteranno alle Ferrovie di completare tutte le procedure per l'elettrificazione della linea.

A partire **dieci giugno**

transiteranno ventotto treni merci al giorno, quattordici per ogni direttrice di marcia: si tratta di convogli molto grandi, della lunghezza di 550 metri, composti da 24 carri, una cuccetta e due locomotive.

La Svizzera ha chiesto di aumentare **gennaio 2002** la composizione dei treni, portandoli a **metri** **lunghezza** **1950 tonnellate** **carico**, ma per poterlo fare dovrebbero essere eseguite **modifiche sulla linea**, **grado** **sostenere 1400 tonnellate**.

Entrerà così in movimento la cosiddetta «autostrada **rotaria**», che trasporterà i Tir carichi di container da Genova Voltri **porto di Rotterdam**, passando appunto da Novara, Borgomanero e Domodossola.

L'intera linea elettrica verrà controllata dalla stazione **Borgomanero**, dov'è stato costruito un apposito edificio per il monitoraggio elettronico sull'intero percorso compreso tra Novara e l'Ossola.

I disagi per gli utenti della linea, circa duemila pendolari al giorno, dovrebbero terminare all'inizio di giugno, con l'operatività **treni elettrici**, anche **da parte sindacale** è stato osservato che al dieci giugno potrebbero entrare in funzione soltanto i treni passeggeri, mentre per i merci elettrici di **portata** **potrebbe slittare all'inizio di settembre**.

Il camionista abitava a Novara da anni



Traffico bloccato per oltre **ieri sull'autostrada** in direzione di Milano

## Tir si ribalta, albanese muore sull'autostrada

### La To-Mi chiusa per tutta la mattinata tra i due caselli di Biandrate e Arluno

NOVARA

E' un albanese residente a Novara la vittima dell'incidente avvenuto all'alba di ieri sull'autostrada nel territorio **Comune di Cornaredo**. La A4 è rimasta chiusa per oltre sei ore, Luan Molla, 41 anni, nato a Durazzo e abitante da anni in via Papa Giovanni XXIII a Novara, viaggiava alla guida **Tir** in direzione di Torino. Per cause ancora **corso di accertamento** da parte della polizia stradale di Villarboit, attorno alle 5,20 il mezzo pesante ha fatto un salto di corsia finendo di traverso sulla carreggiata opposta. In quel momento stava sorpassando **Opel Corsa**

ma per fortuna il conducente è uscito indenne dalla paurosa carambola. L'autostrada in direzione Milano è rimasta bloccata fino a mezzogiorno. I caselli d'ingresso **Biandrate**, **Novara Ovest**, **Novara Est** **Arluno** **stati chiusi** e il traffico deviato sulle strade statali creando numerosi incollamenti. Chi proveniva da Torino allo svincolo di Biandrate veniva dirottato sulla **Lo sgombero dell'autostrada ha richiesto parecchie ore**: l'autoarticolato trasportava delle sostanze infiammabili. Sul luogo dell'incidente oltre alla polizia stradale di Villarboit sono intervenuti i vigili del fuoco ed il 118 della Regione Lombardia. (r. l.)



# leomoto

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA **YAMAHA** PER NOVARA

yourlife: yourchoice

Fino al 31/03

## - £ 600.000

per l'acquisto di:

- BW'S 50
- NEO'S 50
- NEO'S 111
- BW'S 10
- BW'S 100
- AEROX 111



BW'S ORIGINAL

# leomoto

GALLIATE (NO) - Via Ticino, 120 - Tel. 0321.807959



# YAMAHA









# Il sindaco Bagnasco chiude la porta all'Atc della sua provincia. Nastri: «Noi diamo garanzie» Tar blocca l'Agenzia casa del Novarese Non può gestire i 300 alloggi del Comune di Vercelli

Carlo Bagnasco  
Franco Codini  
VERCELLI

Il sindaco di Vercelli chiude la porta in faccia all'Atc della sua provincia nonostante che Tar abbia bocciato (e annullato) il contratto stipulato tra il Comune e l'Atc di Novara per la gestione dei 300 alloggi di proprietà municipale.

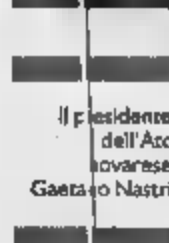
Anzi, l'Azienda casa, se, licenziata dai giudici del Tribunale amministrativo, potrebbe rientrare in gioco in attesa del pronunciamento del Consiglio di Stato. Ma Alberto Cortopassi, presidente dell'Atc di corso Palestro, minaccia di alla magistratura ordinaria.

Il Tar ha cancellato il contratto con Novara perché competente a decidere è il Consiglio comunale e non, come è avvenuto, la giunta (tesi questa sostenuta fin dall'inizio dal consigliere comunale di sinistra Gilberto Valeri). Bagnasco non è d'accordo: «Il Consiglio comunale in passato, mi pare che fosse il 1978 o comunque la fine degli Anni Settanta, aveva deciso di gestire gli alloggi comunali in proprio scegliendo consulenti esterni. Noi ci siamo limitati oggi appunto a scegliere i gestori materiali».

La questione finirà comunque in Consiglio comunale. «Penso - aggiunge Bagnasco - che qualcosa (testuale, ndr) porteremo in aula. La mia idea



Il sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco



Il presidente dell'Atc novarese Alberto Cortopassi

sarebbe poi quella di fare ricorso al Consiglio di Stato per avere una sentenza definitiva. E nel frattempo? «Potremmo gestire noi direttamente gli alloggi oppure trovare una formula per cui continui temporaneamente l'Atc Novara».

Ipotisi che scateni la reazione di Cortopassi: «Se appena ho notizia che l'Atc di Novara compie una minima operazione mi rivolgo alla procura della Repubblica: da oggi (ieri, ndr) è fuori gioco. Le sentenze si rispettano, non solo quelle che piacciono, ma anche quelle che piacciono: il sindaco si adegua, faccio un passo indietro invece e ricorro al Consi-

glio. Stato con il fondato rischio di subire una seconda bocciatura. Oggi l'unico risultato certo è quello di creare confusione e un pericoloso vuoto gestionale, del quale faranno le spese le 300 famiglie che abitano negli alloggi comunali».

All'Atc novarese prendono il caso con le molle. Il presidente, Gaetano Nistri, commenta: «Non conosciamo in via ufficiale nulla della sentenza in merito al ricorso per l'annullamento della delibera che ci affida la gestione dei trecento alloggi. Di sicuro, oggi, non esiste alcun provvedimento del Comune che rimette in gioco l'Atc vercellese. Con loro avevano disdetto la convenzione per gravi inadempimenti dell'Agen-

zia. Per quanto ci riguarda siamo mai intervenuti nel rapporto tra Comune e l'Atc della provincia vicina. Siamo certi di godere della piena fiducia dell'Amministrazione. Bagnasco perché diamo ogni garanzia per la gestione».

Nistri difende a spada tratta l'operazione Vercelli, che considera un fiore all'occhiello della sua presidenza, senza lesinare colpi all'Agenzia concorrente: «Lo sanno tutti, anche in Regione, che ha avuto gravi difficoltà tanto da essere commissariata. Qualora fosse accolto il ricorso (cosa che a noi, ribadisco, non risulta basterebbe) portare la questione in Consiglio comunale e si metterebbe fine a questa disputa».

## Braccio di ferro con l'Inail

Gli inquilini: «Vogliamo comprare appartamenti a prezzi di mercato»

NOVARA

E' ancora braccio di ferro tra Inail e gli inquilini delle case di via Monte San Gabriele 25/c. Molti vogliono acquistare le loro case (hanno già versato la caparra confirmatoria) ma i prezzi sono ancora ritenuti alti e discordanti. Il direttore regionale dell'Istituto, Andrea Scordino, dopo un incontro con il consigliere di An Gianni Mancuso che ha preso a cuore il problema, si era impegnato a convocare la commissione di congruità per risolvere il problema del doppio prezzo: dall'Inail di Roma si stabiliva una cifra che la sede torinese aveva poi ritoccato con aumenti dai 20 ai 45 milioni.

«Purtroppo - dicono Giuseppe Bonfiglioli, Giuseppe Negro e Giuseppe Caruso a nome di tutti gli inquilini - la commissione ha confermato quel prezzo. Per un appartamento di 110 metri quadri chiedono 306 milioni (con lo sconto del 30% di cui abbiamo diritto - scende a 214).

Per box vogliono doppio (con un'auto dietro l'altra) vogliono 69 milioni quando nello stesso palazzo ne sono invenduti a diciotto. Non possono calcolare 2 milioni al metro per i nostri alloggi. Le valutazioni della terza commissione di congruità del Sole 24 ore, Frimacasa e Tecnocasa sono decisamente inferiori. Un milione e mezzo, non certo i due che hanno calcolato all'Ute del capoluogo regionale».

«Sia chiaro - aggiungono gli inquilini che nel frattempo continuano a pagare gli affitti e fior di perizie - che non cerchiamo regali. Ma non vogliamo nemmeno farci truffare. Per questo ci siamo rivolti all'Ute di Novara. Speriamo che le loro valutazioni siano riferite al mercato della nostra città e non di Torino».

Nel palazzo a nove piani di via Monte San Gabriele, sorta nella seconda metà degli anni Ottanta, sono 34 gli appartamenti in vendita. Lo stesso problema assilla anche gli inquilini Inail di Borgomanero. [c. bo.]

# Appuntamenti e premio a Padulazzi L'Avis di Arona compie 50 anni

ARONA

La sezione Avis compie cinquant'anni e prepara i festeggiamenti. Il primo appuntamento è per il 13 marzo, il «Tredicino» che da qualche anno coincide anche con il giorno della consegna del premio «Aronese dell'anno». Il prescelto per il 2001 - anticipa il sindaco Mario Velati - sarà un avvisino doc, Giancarlo Padulazzi: per ben 21 anni è il presidente della nostra sezione avvisina. La sezione Avis è attualmente presieduta da Giorgio Barberi: «Con Nova-

giugno ci sarà anche uno speciale annullo filatelico e inaugureremo ufficialmente la nostra nuova sede in via San Carlo». E' stata ampliata su due piani. Al piano terra ci sono la segreteria, sala prelievi con un'ampia sala d'attesa e nuovo ambulatorio medico dove vengono effettuati anche gli esami cardiaci ai soci grazie ad una convenzione gratuita con il dottor Marco Gialdini, cardiologo dell'ospedale di Arona - socio avvisino. Aggiunge il presidente Barberi: «Il clou della manifestazione è previsto per settembre. Abbiamo intenzione di allestire un palcoscenico in piazzale Moro. Ci saranno i soci avvisini dei paesi gemellati con Arona, come Huy e Compiegne, la delegazione del paese belga di Londerzeel e contiamo sulla partecipazione dei rappresentanti di Bruxelles e Parigi. In quella occasione saranno premiati anche tutti i donatori benemeriti». In Italia - spiega Barberi - c'è un bisogno crescente di donatori. Nel Novarese il sangue è insufficiente, perché si effettuano interventi di alta chirurgia che richiedono numerose trasfusioni. Il sindaco Velati ha assicurato l'impegno perché al donatore di sangue siano intitolate una via di Arona e un monumento. [s. bot.]

Sono imminenti anche le feste diventate ormai tradizionali per il «Tredicino»

# Francesco Servidio lavorava nell'impresa del padre e studiava Muore d'infarto a 23 anni Comignano in lutto per l'ex calciatore

COMIGNANO

Tutta la popolazione di Comignano ha partecipato ieri ai funerali di Francesco Servidio, il giovane di 23 anni stroncato l'altra sera da un improvviso male. Francesco lavorava nell'impresa edile del padre Angelo. Era anche impegnato nello studio per diplomarsi geometra. Per questo traguardo aveva abbandonato l'attività calcistica dopo aver militato, fino allo scorso anno, nel Comignano e in precedenza nell'Arona.

L'altra sera, dopo le lezioni, aveva accusato un leggero malessere. Non si era preoccupato ed aveva preferito rientrare a casa in località Prati 5 dove l'attendevano il padre Angelo, la sorella Antonietta Gencarello e la sorella Anna. Sono stati proprio i genitori ad intuire che qualcosa andava: hanno tentato di soccorrerlo, poi hanno chiamato un medico - non c'è stato niente da fare. Il giovane è stato stroncato dopo pochi istanti da un infarto. All'ospedale di Borgomanero il



Francesco Servidio militò sino allo scorso anno nella squadra Comignano e in precedenza nell'Arona. Il fratello è consigliere comunale; ieri ai funerali tutto il paese ha portato conforto alla famiglia

giovane, giunto ormai privo di vita. Francesco lascia anche un fratello, Enzo, di professione geometra, che è pure consigliere di maggioranza in Comune accanto al sindaco Eugenio Corti. «E' stata una disgrazia che ci ha profondamente addolorati - ha detto il primo cittadino - Conosco da sempre questa fami-

## PRIMI PIANI D'AGOGNA Stasera concerto benefico con il duo Bollatto-Perrino

Folco Perrino, presidente dell'associazione Amici della Musica di Novara, e Elena Bollatto, protagonisti di un concerto benefico, in programma stasera alle 21 nella chiesa parrocchiale. Il ricavato sarà devoluto alle iniziative di suor Emilia Strazaccappa e Novara Center. [c. m.]

## VARALLO Nel recupero di Eccellenza Dufour batte Rivorolese 4-1

Nella vittoria (4-1) della Dufour Varallo sulla Rivorolese nel recupero di Eccellenza disputatosi a Borgosesia. La successione delle reti: 8' Soncini, 22' Francione, 55' Protta, 65' Narotto, 85' Soncini. Per i valesiani di Faciolo si tratta del risultato utile consecutivo. [s. b.]

## GARLASCO Sfondano la finestra per rubare telefoni e soldi

Sfiora i milioni di lire in bottino di un furto commesso l'altra notte ai danni del negozio di telefonia Euro Phone in Cavour 176 a Garlasco. I ladri hanno divelto con un crick le inferriate della finestra del bagno, l'hanno sfondata e poi entrati, facendo razzia di telefoni cellulari per milioni ricaricati per altri 8, assegni e contanti. [c. br.]

## NOVARA Sportello informazioni dell'ordine degli psicologi

L'ordine degli psicologi ha attivato un punto informativo in via Monte San Michele aperto al pubblico il sabato dalle 10 alle 12. La referente è Giuliana Ziliotto. Il recapito telefonico: 328.0048330 mentre Psico.info-nov@libero.it è l'indirizzo di posta elettronica. [r. l.]

## GOZZANO Oggi pomeriggio i funerali dell'ex consigliere Ruga

Grande cordoglio per la scomparsa di Domenico Ruga, 72 anni, ex consigliere comunale nelle file del partito repubblicano - assessore a Varallo Sesia. Ruga per molti anni era stato funzionario - banca a Milano. I funerali si terranno oggi alle 14,30. [m. g.]

## NOVARA Porte aperte alle filiali dell'agenzia Randstad

Randstad, agenzia di lavoro temporaneo, oggi tiene aperte le filiali di Borgomanero (via Monte Grappa 21) e Novara (largo San Martino) per offrire un'ulteriore opportunità a coloro che vogliono avvicinarsi a questa formula di occupazione. [r. s.]

## Luci e Colori del Lago Maggiore

«I maestri del V.C.O. tra '800 e '900»



Intra - via S. Vittore, 124 - Tel. 0323.581419 - 0335.6195706  
orario: 15 - 19 da mercoledì a venerdì. Sabato 10-13 e 15-19

COMPRO ORO  
dentale, diamanti,  
gioielli, orologi anche d'epoca.  
Rafex - max valutazione  
0322.48437  
Via XX Settembre 106 - Arona

ACQUISTO  
ANTICHITA'  
PAGAMENTO IN CONTANTI  
(VB) - Via Citterio, 62  
Tel. 0335.6438385

Per la pubblicità su:  
LA STAMPA  
PK publikompass  
PUBLITIME Agenzie Pubblicitarie  
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13  
Tel. 0321.33.341 - Telefax 0321.623.035

# Malpensa, dopo bocciatura del divieto «Sui voli notturni delusione cocente» Mezzo miliardo di finanziamento a Cuneo I soldi della Regione non passano all'Agil

NOVARA. Niente alti ai voli notturni, il Senato ha stralcio l'articolo sull'inquinamento acustico, e nel Novarese si levano proteste. La prima: il Covest: «Si è dimostrato così, ancora una volta, il totale disprezzo nei confronti dei cittadini da parte di coloro che dovrebbero invece rappresentarli - scrive il presidente del Covest, Gianpiero Fanchini - E' una presa in giro ed è evidente la volontà politica di voler provvedere alle legittime esigenze delle persone se si è dato un voto così forte. Questo nonostante da entrambi i fronti politici si proclamano l'impegno per risolvere i problemi ambientali generati da Malpensa. Il senatore Sergio Vedovato aveva precisato che erano stati gli esponenti di Lega e Forza Italia a impedire l'approvazione dello stop ai voli notturni. Di ieri il comunicato del presidente della Provincia Maurizio Pagani che esprime vivo disappunto. Non è bastato l'estremo tentativo del senatore Manfredi di presentare un emendamento che reintrodusse il divieto e che è stato bocciato dalla maggioranza della Commissione. Pagani interpreta la bocciatura come estremo gesto di indifferenza e subordinazione del diritto alla qualità della vita agli interessi economici. Ad Arona a Malpensa è stato eretto un muro di gomma che respinge anche la fiducia dei cittadini verso lo Stato e le articolazioni. [m. p. a.]

TRECAVE. La Regione Piemonte finanzia la squadra di volley di Cuneo e in una Agil Trecave c'è delusione per non essere riusciti a intascare neppure una lira, nonostante la sponsorizzazione all'Alpitour sia arrivata dall'assessorato del verbanese Racchetti. Non è una storia nuova, il discorso risale a qualche tempo fa ma la notizia è tornata d'attualità in questi giorni, proprio a pochi giorni dall'impresa della squadra trecavese, che ha battuto la capolista della A2 femminile, Jesi e lotta per la promozione in A1.

«Si parla di milioni che per noi sarebbero menna dal cielo - commenta amaramente il presidente dell'Agil, suor Giovanna Saporiti - Il nostro d.g. Massimo De Stefano aveva ottenuto un incontro con l'assessore Racchetti - il colloquio era durato poco. Gli era stato risposto che eravamo arrivati tardi, prima di noi c'era l'Alpitour Cuneo, quasi come se l'Agil facesse parte di un'altra regione».

Il presidente lamenta inoltre di non avere appoggi politici: «Non credo ai politici, non li abbiamo mai cercati ma mi rendo conto che possono aprire molte porte. Oltretutto la realtà novarese a livello di sponsor è quella che è. Inesistente. Le nostre sponsorizzazioni sono tutte lombarde, ma questa è storia vecchia». [m. p.]

## Più di 1.000 sedute del Senato meno di 40 giorni di assenza

Finisce in questi giorni la tredicesima legislatura.

Ringrazio tutti i cittadini che hanno seguito, sostenuto e criticato il mio lavoro parlamentare.

Il giudizio sui risultati spetta a loro, ma una cosa posso assicurare: l'impegno non è mancato. In cinque anni il Senato della Repubblica ha tenuto più di 1.000 sedute; sono stato assente meno di 40 giorni.

Sergio Vedovato  
Senatore



## Domodossola, le verifiche rassicurano cittadini e Unione Consumatori

# Campi magnetici nella norma

## Pronto anche un piano contro il rumore

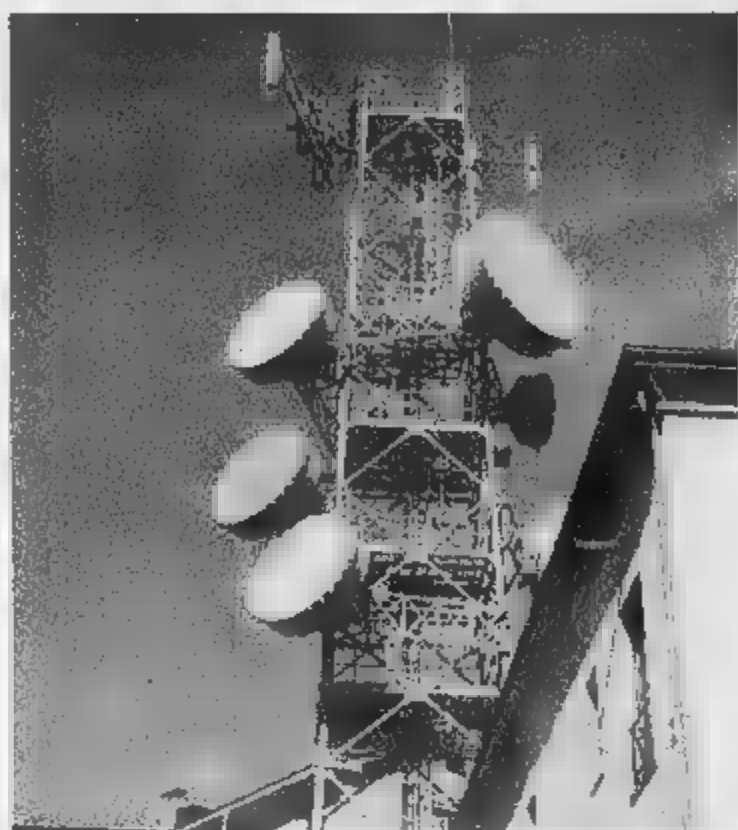
Filippo Ruberti

Campi magnetici ■ valori di gran lunga sotto la norma nel centro di Domodossola. Rientrato allarme, dunque. ■ quanto emerge dai rilievi effettuati dall'Arpa (Agenzia protezione ambiente) a fine febbraio, nell'area compresa tra piazza Dell'Orto, via Amendola e via Galletti.

Le analisi erano state sollecitate dagli abitanti della zona poiché, nei paraggi, sono installate un gruppo di antenne per la telefonia mobile. Soddisfazione per il responso ■ ■ ■ ■ ■ manifestata dai dirigenti dell'Unione Consumatori ossolana che avevano sollecitato il controllo alla Prefettura del Vco.

Dice il segretario dell'associazione ■ ■ ■ ■ ■ Mario Militello: «Quando promuoviamo queste indagini non vogliamo allarmare o colpevolizzare qualcuno. Più semplicemente vogliamo che i cittadini ■ ■ ■ ■ ■ siano informati di quanto accade intorno a loro». Sulla questione inquinamento la Giunta comunale ■ ■ ■ ■ ■ impegnata ad avviare progetti su più fronti. Rumore e aria inquinata.

Da sapere l'assessore all'Ambiente, Sergio Fedeli: «Stiamo per dare l'incarico ad ■ ■ ■ ■ ■ tecnici per la stesura del piano anti rumore». ■ ■ ■ ■ ■ un programma imposto da direttive nazionali per fissare i limiti acustici a seconda della destinazione delle aree. Pertanto la città verrà divisa in zone, ognuna avrà le proprie



L'Agenzia regionale per la protezione ambientale ha eseguito i rilievi ■ ■ ■ ■ ■ zona di Domodossola dove sono installate antenne per la telefonia mobile: l'esito ha rassicurato residenti e l'Unione Consumatori

presenza di monossido di carbonio nell'aria ■ ■ ■ ■ ■ limiti. Un risultato confermato anche dalle indagini dell'Arpa nel periodo agosto-settembre. Osserva Fedeli: «E' uno studio che va approfondito per capire quali possano essere gli effetti nel ■ ■ ■ ■ ■ dell'inverno quando, agli scarichi delle auto, si sommano le emissioni dovute agli impianti di riscaldamento».

Il campanello d'allarme, secondo gli amministratori domodossolani, confermerebbe l'opportunità della loro azione programmatica: chiudere al traffico porzioni ■ ■ ■ ■ ■ sempre più ampie del centro ■ ■ ■ ■ ■ «modificare le abitudini» dei cittadini per quanto riguarda l'uso dell'automobile.

Precisa Fedeli: «Le ricerche dell'Istituto Galletti ■ ■ ■ ■ ■ per avere indicazioni di massima e con una maggiore frequenza. E' chiaro che il nostro riferimento ufficiale rimane l'Arpa. I dati forniti dagli studenti sono visti di buon occhio dai suoi responsabili che ritengono pos-

soglie di accettabilità che dovranno ■ ■ ■ ■ ■ rispettate». Più concreto ■ ■ ■ ■ ■ in questo momento l'impegno sul fronte del monitoraggio dell'aria e delle acque. Per avere un controllo meno saltuario l'Amministrazione ha stipulato una ■ ■ ■ ■ ■ con

soglie di accettabilità che dovranno ■ ■ ■ ■ ■ rispettate». Più concreto ■ ■ ■ ■ ■ in questo momento l'impegno sul fronte del monitoraggio dell'aria e delle acque. Per avere un controllo meno saltuario l'Amministrazione ha stipulato una ■ ■ ■ ■ ■ con

l'Istituto professionale Galletti dove ■ ■ ■ ■ ■ attivo da anni un corso per tecnici dell'Ambiente. ■ ■ ■ ■ ■ Gli studenti già nel corso del 2000 hanno effettuato numerosi rilievi. Dai risultati emerge che nel centro cittadino, dove più intenso ■ ■ ■ ■ ■ il traffico, la

## Il direttore Mario Vannini replica al sindacalista della Uil

# «L'Asl non è come il Titanic che va verso il naufragio»

Renato Balducci

OMEGNA

«L'Asl non è il Titanic e il suo direttore non è il capitano Smith che la dirige verso l'affondamento». E' dura la replica di Mario Vannini alle dichiarazioni di Angelo Gallina, segretario della Uil Federazione Poteri Locali che solo pochi giorni fa aveva sparato a zero sulla gestione della sanità nel Verbano Cusio Ossola. Attacco che aveva indicato nel direttore generale Vannini il primo responsabile dello sfascio della sanità in provincia.

«Calunniare, calunniare, qualcosa resterà» dice Vannini ricordando ironicamente un agad. «Quelle accuse - spiega Vannini - contengono tali e tante falsità che v ■ ■ ■ ■ ■ smentite pubblicamente».

Il direttore dell'Asl sostiene che Gallina ha diritto di esprimere le sue opinioni ■ ■ ■ ■ ■ se i risultati di questa gestione sono stati approvati da organi competenti ■ ■ ■ ■ ■ interni che esterni, che hanno riconosciuto che l'Asl ha preso la rotta giusta».

Il giudizio negativo sulla riduzione dei posti letto non ■ ■ ■ ■ ■ conto, per Vannini, della precisa disposizione della pianificazione regionale che ha individuato le eccedenze di questi posti per tutte le asl piemontesi, il cui mantenimento ■ ■ ■ ■ ■ è riconosciuto ■ ■ ■ ■ ■ la fonte del deficit regionale ed alla cui



Mario Vannini direttore generale dell'Asl 14 del Verbano Cusio Ossola replica duramente al sindacalista della Uil che l'aveva paragonato al capitano del Titanic

ve, anche ■ ■ ■ ■ ■ appare sorprendente da parte di un sindacalista ■ ■ ■ ■ ■ sottolinea. Ed aggiunge: «Gallina ■ ■ ■ ■ ■ libero di dire tutte queste cose, ■ ■ ■ ■ ■ lo ■ ■ ■ ■ ■ dire cose false. La più importante riguarda l'ospedale di Omegna. Non voglio chiudere ma privatizzarlo come ho sempre detto ■ ■ ■ ■ ■ formalizzato. Il sindacalista ne ■ ■ ■ ■ ■ a conoscenza perché in possesso di documenti sulla programmazione 2001. Basti pensare che la direzione dell'Asl ha approvato il progetto esecutivo per la realizzazione degli interventi per l'installazione della Tac e della risonanza magnetica nell'ospedale Madonna ■ ■ ■ ■ ■ Popolo di Omegna ■ ■ ■ ■ ■ che il relativo bando ■ ■ ■ ■ ■ gara ■ ■ ■ ■ ■ stato pubblicato sui quotidiani il 21 ■ ■ ■ ■ ■ 22 febbraio: peccato che Gallina non se ne sia accorto e questo va oltre il lecito».

Conclude Vannini: «Se l'Asl ■ ■ ■ ■ ■ il Titanic e ■ ■ ■ ■ ■ suo direttore generale il capitano che lo dirige contro l'iceberg, resta da specificare chi ■ ■ ■ ■ ■ l'iceberg. Se Gallina ■ ■ ■ ■ ■ in mente qualcuno, ricordo che l'iceberg ■ ■ ■ ■ ■ fatto di acqua e che sta arrivando la primavera, annunciata dall'approvazione del Piano di Attività 2001 ■ ■ ■ ■ ■ parte della rappresentanza dei sindacati. Quel piano che contiene la proposta di privatizzazione dell'ospedale di Omegna ■ ■ ■ ■ ■ cui si ■ ■ ■ ■ ■ data notizia dell'approvazione nella stessa pagina di giornale nella quale appariva l'intervista ■ ■ ■ ■ ■ Gallina».

## A Domodossola

# Sos al Consiglio dei dipendenti del Comune

DOMODOSSOLA. «D come Domodossola, ma anche come disorganizzazione, disillusione, demotivazione, delusione, diniego, demoralizzazione, disincantazione...».

E' un lungo elenco di critiche quello che le Rappresentanze sindacali unitarie del Comune di Domodossola elencano nel loro comunicato di critica all'atteggiamento dell'amministrazione civica.

Cgil, Fp, Cils Fsp e Uil Enti locali vanno all'attacco ■ ■ ■ ■ ■ scoraggiate perché questa amministrazione che fa di ogni proposta un problema irrisolvibile, risolvendo di nascosto i problemi economici di pochi eletti e delle loro future generazioni».

I sindacati interni chiedono al consiglio comunale di interessarsi del problema visto che sino ad oggi ■ ■ ■ ■ ■ nulla ■ ■ ■ ■ ■ successo nella riorganizzazione, nel miglioramento dei servizi e delle condizioni di lavoro, nonostante questa amministrazione dovrebbe tutelare i legittimi interessi e le aspettative dei lavoratori ■ ■ ■ ■ ■ (re. ba.)

## Gravellona Toce

# Tutti assolti per la cava al Montorfano

VERBANIA. Chiamati a rispondere ■ ■ ■ ■ ■ reato ambientale ■ ■ ■ ■ ■ comparsi ieri davanti al giudice Renato Poschi che li ha mandati tutti assolti per non aver commesso il fatto. Agostino e Fabrizio Ciria, padre e figlio, titolari dell'omonima azienda lapidea a Gravellona Toce, e l'ingegner Mauro Proverbio, all'epoca dei fatti, direttore dei lavori, erano accusati di aver estratto 2650 metri cubi di granito dalla cava sul Montorfano, nei pressi ■ ■ ■ ■ ■ Mergozzo, senza le prescritte autorizzazioni regionali. La denuncia ■ ■ ■ ■ ■ scattata il 30 luglio 1998 a seguito di un sopralluogo in cava da parte di funzionari della Regione. Gli avvocati difensori Ferdinando Brocca e Alberto Pelfini hanno sostenuto e provato in aula che l'autorizzazione all'estrazione era in realtà giunta agli imprenditori alcuni giorni dopo il sopralluogo. Il pubblico ministero aveva richiesto la condanna di Fabrizio Ciria ■ ■ ■ ■ ■ Mauro Proverbio a 2 mesi di arresto e 30 milioni di multa ciascuno e l'assoluzione per Agostino Ciria. ■ ■ ■ ■ ■ (a. r.)

## BREVE

### DOMODOSSOLA

Estradato con l'accusa di tentato sequestro La Polizia di Domodossola ha estradato l'altro ieri Stephan Lefebvre, ■ ■ ■ ■ ■ francese di 38 anni sul quale pendeva un ordine di custodia cautelare ■ ■ ■ ■ ■ dal Gip di Genova. Lefebvre, arrestato ■ ■ ■ ■ ■ Svizzera, ■ ■ ■ ■ ■ accusato ■ ■ ■ ■ ■ tentato sequestro ■ ■ ■ ■ ■ persona ■ ■ ■ ■ ■ Imperia nel dicembre scorso. ■ ■ ■ ■ ■ (re. ba.)

### VERBANIA

Wwf in piazza raccoglie firme per i progetti disabili Banchetti in piazza del Wwf, oggi e domani a Verbania, Stresa, Arona e Domodossola. Verranno raccolte le firme di adesione al progetto per la realizzazione di strutture e percorsi per disabili. Il programma, utile anche per bambini e anziani, viene perseguito in collaborazione con l'Anpi ■ ■ ■ ■ ■ (f. r.)

### GRAVELLONA TOCE

Cena benefica con i volontari delle Croci Verde Festa ■ ■ ■ ■ ■ inizio stagione per i volontari della Croce Verde di Gravellona Toce che organizzano per questa sera una ■ ■ ■ ■ ■ benefica al ristorante Da Cicin di Casale Corte Cerro. Il ricavato servirà infatti ad acquistare apparecchiature sanitarie per le ambulanze del gruppo. ■ ■ ■ ■ ■ (v. a.)

### Mostra fotografica di Amnesty contro la tortura

Una mostra fotografica relativa alla campagna «Non sopportiamo la tortura» viene organizzata oggi e domani dal Gruppo Italia 96 di Amnesty International ■ ■ ■ ■ ■ Verbania e Omegna nella sala del Carrobbio. ■ ■ ■ ■ ■ (s. r.)

### FORMAZZA

Domani si disputa ■ ■ ■ ■ ■ Marcia Bianca degli Scarponcini Si corre domani sulla pista di San Michele la tradizionale Marcia bianca degli Scarponcini, spettacolare gara di sci di fondo organizzata dagli Alpini e riservata ■ ■ ■ ■ ■ ragazzi delle scuole elementari con percorsi differenziati ■ ■ ■ ■ ■ base all'età. Ritorno alle 9, partenza alle 11,15. ■ ■ ■ ■ ■ (re. ba.)

## Settore: RUBINETTERIE zona: LAGO D'ORTA

Il nostro Cliente ■ ■ ■ ■ ■ una solida media azienda italiana, sicuramente ben posizionata nel proprio mercato di riferimento ■ ■ ■ ■ ■ in fase di ulteriore sviluppo. Per l'ottimizzazione della propria struttura ci ■ ■ ■ ■ ■ incaricato ■ ■ ■ ■ ■ ricercare:

## RESPONSABILE PRODUZIONE

RM. SP/ST

Il candidato ideale ■ ■ ■ ■ ■ un esperto responsabile di fabbrica, con circa 15 anni di esperienza maturata ■ ■ ■ ■ ■ settori affini (meccanica/componentistica, con tornitura e trattamenti metallici/galvanici di superficie) fusione, stampaggio in contesti ■ ■ ■ ■ ■ medio-grandi dimensioni, ■ ■ ■ ■ ■ abitudine al controllo dello stato avanzamento produzione dei singoli reparti.

Il ruolo, ■ ■ ■ ■ ■ rispondente al Direttore di Stabilimento, dovrà ■ ■ ■ ■ ■ particolare contribuire alla pianificazione ■ ■ ■ ■ ■ e alla gestione delle ■ ■ ■ ■ ■

## RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

RM. SP/ST 20093

La funzione prevede la completa gestione amministrativa di una media realtà industriale, coordinando un piccolo ■ ■ ■ ■ ■ risorsa ■ ■ ■ ■ ■ mantenendo diretta operatività. Sono ■ ■ ■ ■ ■ forti competenze contabili e conoscenza della contabilità industriale e ■ ■ ■ ■ ■ controllo ■ ■ ■ ■ ■ gestione, un'età compresa tra i 35/40 anni ■ ■ ■ ■ ■ conoscenza dell'inglese. Ottime le prospettive ■ ■ ■ ■ ■ sviluppo del ruolo.

Per ambedue le posizioni ■ ■ ■ ■ ■ particolarmente gradita ■ ■ ■ ■ ■ residenza in zona e ■ ■ ■ ■ ■ capacità di inserirsi ■ ■ ■ ■ ■ un medio contesto imprenditoriale privato. Le condizioni di inserimento saranno in grado ■ ■ ■ ■ ■ le candidature maggiormente qualificate, eventualmente anche se interessate ■ ■ ■ ■ ■ contratti consuntivi.

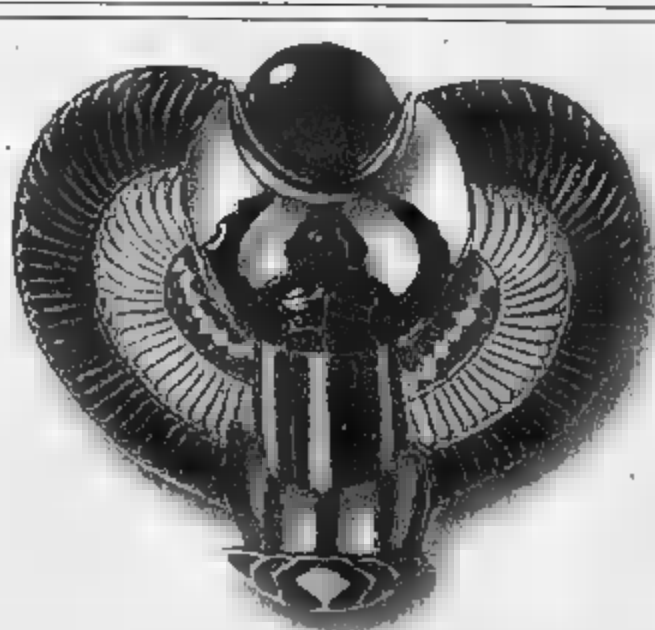
PRAXI effettuerà la selezione con ■ ■ ■ ■ ■ massima riservatezza ■ ■ ■ ■ ■ attente da ambasciati (L. 303/77) un dettagliato C.V. con espressa autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96) via e-mail (sp20093st@praxi.it), via fax (0248.02.28.77) ■ ■ ■ ■ ■ per posta prioritaria indicando sulla busta e nell'oggetto il Riferimento di specifico interesse ■ ■ ■ ■ ■

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE ■ ■ ■ ■ ■ CONSULENZA ■ ■ ■ ■ ■ MILANO - VIA M. PAGANO, ■ ■ ■ ■ ■ 43,002 ■ ■ ■ ■ ■ Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma ■ ■ ■ ■ ■ PRAXI ORGANIZZAZIONE ■ ■ ■ ■ ■ PRAXI INFORMATICA ■ ■ ■ ■ ■ PRAXI VALUTAZIONI ■ ■ ■ ■ ■ PRAXI ■ ■ ■ ■ ■ UMANE ■ ■ ■ ■ ■ PRAXI ENTI PUBBLICI ■ ■ ■ ■ ■ PRAXI AFFARI ■ ■ ■ ■ ■ FINANZA

Per questa pubblicità rivolgersi a:  
Filiale di Novara  
Corso Cavour, 13  
Tel. 0321.333.41 (2 linee r.a.)

**PK**  
Novara

Sorridi!  
La fortuna ti vola  
incontro alla scoperta  
del Medio Oriente.



6 portafortuna per scoprire il mondo. Partenza al Casinò di Locarno.

È iniziato il grande viaggio del Casinò di Locarno. Nell'atmosfera del Medio Oriente, dal

2 al 31 marzo, ogni settimana c'è un grande concorso. In palio: una crociera sul Nilo,

una settimana al mar Rosso ■ ■ ■ ■ ■ due straordinari gioielli portafortuna. Basta trovare gli

scarabei nascosti al Casinò di Locarno. E inoltre: omaggi, degustazioni, musica ■ ■ ■ ■ ■ sorprese.

**Casinò di Locarno**

La fortuna ti vola incontro alla scoperta del Medio Oriente. Partenza al Casinò di Locarno. 6 portafortuna per scoprire il mondo. Partenza al Casinò di Locarno. È iniziato il grande viaggio del Casinò di Locarno. Nell'atmosfera del Medio Oriente, dal 2 al 31 marzo, ogni settimana c'è un grande concorso. In palio: una crociera sul Nilo, una settimana al mar Rosso ■ ■ ■ ■ ■ due straordinari gioielli portafortuna. Basta trovare gli scarabei nascosti al Casinò di Locarno. E inoltre: omaggi, degustazioni, musica ■ ■ ■ ■ ■ sorprese.



## L'Istituto Ferrini è la prima scuola del Vco ad introdurre il programma A scuola arriva «Simulimpresa» Gli allievi gestiscono un'azienda virtuale

Sergio Ronchi

VERBANIA

Cattedra «banchi» ormai un ricordo. Oggi all'Istituto Ferrini la scuola si fa simulando gli ambienti reali di lavoro. Succede così che in un'aula troviamo allestiti gli uffici di un'azienda virtuale e che gli alunni lavorano né più né meno che se si trovasse già in un'azienda. A rendere operativa questa nuova forma di collaborazione tra mondo aziendale e ambiente di formazione è l'adozione del programma Simulimpresa, che interessa la classi quarta del Liceo tecnico e quarto progetto Erica.

Il Ferrini è la prima scuola della provincia e fra le prime del Piemonte ad introdurre Simulimpresa, grazie al collegamento con la rete World Wide Practice Enterprise Network, gestita a livello nazionale dalla centrale di simulazione italiana con sede al Centro di formazione provinciale di Ferrara. Le istituzioni aderenti costituiscono una rete parallela a quella aziendale reale, in cui vengono eseguite tutte le operazioni dei normali rapporti economici. «Con questo coinvolgimento - spiegano i docenti - si realizza un nuovo approccio educativo. Gli studenti lavorano in una situazione simulata di ufficio in tutte le sue relazioni e mansioni solo in seguito affrontano gli aspetti teorici. Il preside Luciano Brogionzi ri-



Gli studenti di quarta del liceo tecnico Ferrini e del progetto Erica lavoreranno come se si trovasse già in un'azienda

corda che le imprese simulate costituite presso il Ferrini per questa iniziativa - la Luf Srl, operante nella commercializzazione dei casalinghi e per la quale si è ottenuta la collaborazione della Lagostina - impresa «mediana», e la Res Srl, nel settore dei servizi congressuali e di stampa - lingua straniera. Per l'attuazione del progetto si è appositamente attrezzata un'aula con tutto ciò che è necessario all'operatività di un'azienda reale, di cui cadenza settimanale viene simulata l'attività. Al termine dell'esperienza, si acquisisce

una concezione globale dell'attività d'ufficio, con una pratica equiparabile all'esperienza lavorativa. Decisamente positive le reazioni degli alunni. «Con l'impresa simulata - dicono gli studenti del Liceo tecnico - si sfatano i luoghi comuni della scuola come sinonimo di lezioni frontali e di scarsa preparazione al reale mondo del lavoro. Ci siamo subito appassionati al nuovo impegno e per un giorno alla settimana possiamo davvero dire di andare in ufficio. Per noi è una sorta di sfida, per dimostrare le nostre effettive capacità».

### A Cannero

#### Scuole, protesta alle elementari

CANNERO RIVIERA. Gli alunni della scuola elementare ieri mattina hanno disertato le lezioni. A dar vita alla protesta sono stati i ragazzi ma i loro genitori, stanchi, loro dire, dei continui avvicendamenti di insegnanti. «Da ieri - sottoscrivono i genitori in un comunicato - i nostri bambini cambieranno insegnante per la terza volta dall'inizio dell'anno scolastico. Non serve essere geni per capire il danno che subiranno, sbalottati per effetto di leggi assurde. E la continuità didattica? La continuità, sancita dal Decreto approvato dal Governo proprio nel febbraio, è anche al

della protesta a cui hanno dato vita mercoledì e l'altro ieri gli studenti dell'Istituto «Cobianchi» di Intra. Hanno manifestato il loro dissenso in cinquanta, davanti alla sede del Provveditorato per chiedere che i loro insegnanti supplenti non vengano sostituiti, a soli tre mesi dagli esami, dai titolari di cattedra vincitori di concorso. L'altro ieri le acque agitate nel corso della riunione in Provveditorato dove gli 11 insegnanti supplenti incaricati con contratto fino al 31 agosto sono stati invitati a lasciare il posto ai titolari di cattedra o rivolgersi alla mobilità nelle varie scuole della provincia.

Il Provveditorato ha diffuso ieri un comunicato stampa in cui precisa che «i correttivi amministrativi messi in atto da questa amministrazione si sono resi necessari a seguito delle nomine dei vincitori di concorso che sono avvenute non all'inizio ma nel corso del corrente anno scolastico». Gli studenti del «Cobianchi» del «Maggi» di Stresa e delle elementari di Cannero, si ritroveranno lunedì alle 9 sul piazzale Flaiani a Verbania per dare vita ad una manifestazione. Sempre lunedì, alle 15, si terrà il Provveditorato di riunione - sospesa giovedì scorso a seguito della protesta di insegnanti e studenti - per le nomine definitive.

### Le verifiche nel primo bimestre

#### La Guardia di Finanza stoppe evasioni fiscali per quattordici miliardi

VERBANIA. Evasioni fiscali per quasi 14 miliardi accertati dal comando verbanese della Guardia di Finanza nel primo bimestre. Le irregolarità nel corso di una trentina di verifiche nel Vco che hanno portato alla denuncia di cinque persone per reati tributari. Le contestazioni riguardano redditi dichiarati per 12 miliardi e 282 milioni di lire e violazioni dell'Iva per oltre un miliardo e mezzo. Gli uffici finanziari che provvederanno al recupero. Le Fiamme Gialle, 717 controlli, hanno appurato 33 casi di mancato rilascio dello scontrino fiscale. Sono stati inoltre denunciati quattro evasori totali che non hanno presentato le dichiarazioni annuali dell'Iva e delle imposte sui redditi. Intensa è stata l'attività dei reparti della Guardia di Finanza ai valichi di frontiera dove in questi primi mesi del 2001 sono stati sequestrati 151 orologi, 24 posate, manico in avorio, 15 monili d'argento, oggetti d'artigianato in pelle e accessori di abbigliamento. Gli accertamenti doganali hanno portato alla requisizione di 151 milioni di lire in valuta estera e alla denuncia di persone che non hanno rispettato le norme sull'esportazione della valuta. Sul fronte del traffico d'armi denuncia a piede libero per quattro persone e un arresto. Sono stati trovati in possesso di munizioni, coltello, una spada ed un caricatore. Intensa in questo periodo invernale anche l'attività degli uomini del soccorso alpino.

### Martedì l'assemblea di ratifica

#### Il sindaco di Baveno nomina le nomine al Distretto turistico

BAVENO. Il Distretto turistico dei laghi si appresta a diventare operativo. Martedì 13 si riunisce l'assemblea per la ratifica ufficiale dei componenti il consiglio. Secondo il sindaco di Baveno, Paolo Marchioni, l'esecutivo nasce però nei peggiori auspici. Egli contesta il risultato della votazione dei rappresentanti del Verbania nel consiglio di amministrazione. Il Distretto parte dall'assemblea della Apt del Lago Maggiore. Marchioni ricorda che nella votazione del 25 gennaio, poi ratificata dall'assemblea, nessuno dei candidati proposti raggiunse la maggioranza dei votanti. «Dal punto di vista legale - precisa il sindaco - la sola ratifica a maggioranza semplice e voto palese è una votazione in cui nessun candidato ha raggiunto la maggioranza semplice e qualificata, non può considerarsi avvenuta nomina. Solo una nuova votazione segreta e con il raggiungimento della maggioranza semplice, si sarebbe configurata almeno come designazione dei revisori candidati. Verbania. Lo stesso collegio dei revisori aveva espresso all'assemblea parere in tal senso».

Marchioni è deluso anche perché presidente e amministratore delegato uscenti sono stati liquidati frettolosamente e in malo modo. Inoltre lamenta che i rappresentanti delle tre aree della provincia sono stati imposti con scelte effettuate fuori dall'assemblea dei da pochi notabili, trascurando realtà turistiche rilievo come Baveno, Stresa e Omegna. «Tutto ciò - conclude Marchioni - lascia profonda amarezza, poiché si è persa l'occasione per un salto di qualità nella promozione turistica del Vco». (s.r.)



GUSBERTI

APRE  
ad  
ARONA

abbigliamento

Lungolago Repubblica 26

ex MAS3



Ortopedia Sanitas Gagliardi

Le comodità al servizio della comunità



### Sollevatore per vasca da bagno

Solleva persone per vasca da bagno a batteria ricaricabile. Seduta e schienale anatomici, facilmente trasportabile. Fissaggio con ventose poste alla base

OFFERTA

L. 1.890.000 Iva comp.  
L. 67.070 al mese

C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB  
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383  
www.ortopediagagliardi.com



nuovo  
megastore  
donna

UNITED COLORS  
OF AMERICA

via Fratelli Rosselli 12  
Novara

La città del vino, della storia e dell'arte è la meta ideale per una gita anche «fuori stagione»

# Alla scoperta delle cascine di Ghemme

Dal ricetta alla campagna, sulle tracce del passato



GHEMME

La città del vino, dell'arte e della storia. Ghemme è famosa per l'enologia, il suo vino doc e docg, il suo castello di antichi muri di ciottoli di fiume - ben visibili all'interno del ricetta; per la sua chiesa parrocchiale dedicata all'Assunta, edificata fra il 1666 e il 1743, di impianto barocco con all'interno capolavori del Bianchi, del Peracino e lo scuro della Beata Panacea, patrona della popolazione; il campanile, la torre belvedere, le chiese di San Rocco e San Fabiano, Ferrera, la Cattanea.

E proprio su questi luoghi nascosti, il più delle volte affascinanti, potrete passare la vostra domenica pomeriggio. Quattro passi fra le cascine, sulla collina - vicino all'abitato.

Lo storico ghemme locale, Sergio Monferrini, ha messo alle stampe sei anni fa con la società storica archeologica «Agamium» un volume interamente dedicato ai complessi, dal titolo intrigante: «per

2010 scudi...», una somma di denaro utilizzata da Nicolao Tornello da Nibbiola per acquistare - si legge nella prefazione - nel 1572 Cascina Ferrera. Quella delle cascine è un tema dai risvolti affascinanti e diversi: nel ricostruire la storia compaiono nobili ed illustri casate che legarono il loro nome alle cascine, che ne furono proprietarie, che le ingrandirono e permisero il loro sviluppo, ma anche tante e tante famiglie di contadini, coloni e massari, che ne affittarono campi, prati e vigne, che ne dissodarono incolti, che le abitarono e che in qualche caso lasciarono anche il loro nome. Vi sono cascine che sono spazzate via dalle furie dell'acqua del Sesia, altre che vennero abbandonate, altre trasformate in tal punto da rendere difficile riconoscerne oggi il nucleo antico, altre invece sono rimaste quasi intatte, un brandello passato trapiantato oggi.

Dall'opera - realizzata secondo gli scopi di fondazione dell'Agamium - evince un percorso all'insegna della natura e della cultura. Un binomio inconfondibile e vincente nella bella stagione.

A partire dalle sponde del Sesia con «Carità», appartenente a Gerolamo Morbio nella seconda metà del '500, oggi completamente ristrutturata nella classica struttura a corte chiusa con l'aggiunta di edifici su tre lati. Da qui ci spostiamo alla «Cattanea», che ha conservato la sua struttura quattrocentesca con mura perimetrali a spina di pesce, edifici d'angolo e corpo principale.

La cascina Colombarolo deve il nome alla presenza di una colombaia. La «Ferrera» ha nel suo memoriale la presenza di monaci, che - secondo le ricerche di Monferrini - affittavano l'intera proprietà, solitamente di triennio in triennio. Attualmente necessita di urgenti opere di restauro che possano salvarla dal degrado e conservare le caratteristiche architettoniche, evitando interventi che ne alterino e cancellino per sempre la fisionomia e cercando di valorizzare la peculiarità e qualità.

Da qui il nostro viaggio continua a «Lauratta» e «Mostella», «Tre confini» e «Molinetto» per giungere alla «Vaiotto».

Risalendo la collina il turista potrà trovarsi di fronte una piccola valle, che scavò il torrente Strona nel corso dei millenni. Ci si incammina nei pressi dei ruderi della «Mandria» o ai «Caccioni nei conca» in bosco. Di lì a poco si intravede spuntare fra la vegetazione incolta, cascina «Maretta» - «Stro-netta» e «Baraggia».

Nella pubblicazione, peraltro molto particolareggiata, Sergio Monferrini lascia spazio ai roccoli, un tipo di tesa per la cattura degli uccelli, in particolare dei tordi, di origine bergamasca, posto su un declivio. I roccoli «Gianoli» e «Morando», insieme a «Nasà» ne sono esempi degni di visita.

E' aperta la mostra dedicata ad Altan

# Bottiglie firmate e satira d'autore



Altan (a destra, con il sindaco Corazza) ha firmato le etichette del Ghemme

GHEMME

Carnevale 1996, esordiscono le sagome giganti. E' il primo Carnevale «griffato», intitolato a Kveta Pacovska, illustratrice insignita del premio Andersen nel '95. Una sfilata con le maschere e lo spettacolo «Alice nel paese delle meraviglie»: 140 bambini, enutriti ed inseguiti con costumi e maschere di gommapiuma. E' così che Ghemme nobilita il Carnevale, legandolo a disegnatori conosciuti.

L'anno scorso bis per la Pakosyva, nel '98 l'ingresso di Jacovitti. Il Duemila segna il legame con Francesco Tullio Altan, la Pimpa, Cipputi, e tutti i personaggi del famoso disegnatore. Personaggio schivo, poco amante delle interviste e dei riflettori, a Ghemme, per due anni seguito, offre un'immagine completamente diversa. Si intrattiene i bambini, firma autografi e regala disegni realizzati in pochi minuti. Tullio Altan quest'anno ha firmato anche le bottiglie di Ghemme docg: mille preziose etichette scaturite dalla sua fantasia. Il Carnevale «griffato» è frutto del lavoro intenso e costante dell'associazione «Carnevalspettacolo»: 300 volontari che vogliono rinviare la tradizione secolare del Carnevale, introducendo l'uso di professionisti del teatro di

strada, collaborando con scuole, enti, compagnie ed associazioni del territorio.

La documentazione del loro ricco lavoro viaggia anche in rete: il sito [www.pro-fly.it/carnevalspettacolo/chi.htm](http://www.pro-fly.it/carnevalspettacolo/chi.htm) testimonia la ricchezza delle proposte, la capacità di elaborare un momento di puro divertimento, il Carnevale, accostando una riflessione culturale.

Nelle sfilate i bambini sono stati accompagnati dalla Pimpa, da Cipputi con il vestito di Arlecchino. L'omaggio a Tullio Altan prosegue nella

le creazioni per l'infanzia, integrata quest'anno con i temi dell'Altan «adulto», dalla satira al politico. La mostra «Altan 2001» è allestita nella Sala Antonelli, in Piazza Castello. E' visitabile fino a metà mese.

Pimpa e Cipputi hanno sfilato, a fianco dei bambini: le sagome giganti sono il prodotto del Laboratorio promosso a Ghemme dall'associazione. Sono realizzate in legno multistrato, dipinte con colori da esterno resistenti all'acqua, in modo da proteggere il legno e non avere problemi nell'esposizione all'esterno. Dipinte a mano dimensioni variabili tra i 2 e i 4 metri di altezza. Ogni sagoma è dotata di un basamento metallico, un palo di supporto e le viti necessarie per unirli.

## A Carnevale Pimpa e Cipputi hanno sfilato a fianco dei bambini del paese

Alla «Divina Provvidenza» sono in corso lavori di ristrutturazione nell'ala Ovest

# Un ospedale voluto per la comunità

Costruito 150 anni fa dalla famiglia Vespolati Volenterì

Lavori in corso all'ospedale della «Divina Provvidenza» di Ghemme. Interessata è l'ala Ovest dove i lavori procedono celermente. «In tale zona - spiega il presidente Mauro Imazio Agabio - si trova l'ex casa di riposo Crespi. E' tra intenzione creare una struttura accessibile a tutte le persone, non solo ai nostri ospiti abituali, con la realizzazione di camere a uno o due letti eliminando quelle a tre. Un programma che va avanti ormai da qualche anno: dopo la nuova cappella e la prima ristrutturazione ecco la necessità di rendere maggiormente vivibile e legata al paese il nostro ospedale. Nel breve tempo andremo a mettere in piedi una piccola palestra per la riabilitazione motoria. E' una necessità urgente alla quale questo consiglio direttivo sta dando risposta concreta».

Vale la pena mettere in luce alcuni passi della storia della «Divina Provvidenza». Nel luglio 1999 è uscito un libro, coautori gli storici locali Sergio Monferrini e Enzo Calzone, dedicato a Marianna Vespolati Volenterì, colei che

con il lascito di un secolo e mezzo fa, è possibile la costruzione e la gestione - prosegue Agabio - di una struttura funzionale, che ha permesso di affrontare interventi nei settori della sanità, dell'assistenza, dell'istruzione, o più genericamente dei servizi utili alla popolazione, che in alcuni casi sarebbe stato estremamente difficile gestire a Ghemme. Nel 1899 vi fu la prima grande ristrutturazione e dopo cento anni abbiamo iniziato i lavori per l'ultima, in ordine di tempo, del secolo passato.

Questo anniversario ha dato così una spinta agli storici locali Monferrini e Calzone, per andare a rivangare tra i documenti dell'archivio dell'ente.

«La storia dell'ospedale - scrivono nella prefazione del volume - è la storia della sua fondatrice e della famiglia Vespolati che per almeno cinque secoli ha posseduto e beni a Ghemme e qui ha abitato».



Particolare del ritratto di Marianna Vespolati tratto dal volume «Marianna Vespolati Volenterì e l'ospedale della Provvidenza di Ghemme» edito nel '99 dall'ente casa per anziani di Ghemme. La storia dell'ospedale è la storia della sua fondatrice e della famiglia che per almeno cinque secoli ha posseduto case e beni a Ghemme e qui ha abitato



## Aria incondizionata.



Saab 9-3 Cabriolet.

Toccare il cielo con un dito. E' l'impressione che avrete guidando la Saab 9-3 Cabriolet. Le innumerevoli dotazioni di serie come gli interni in pelle e la capote elettrica totalmente isolante, insieme all'ampia spaziosità dell'abitacolo, garantiscono uno straordinario comfort per quattro persone. E con i tre propulsori tutti sovralimentati, da 150 a 205 CV, le prestazioni sono assicurate. Saab 9-3 Cabriolet volare restando incollati alla strada.

[www.saab.com](http://www.saab.com); Saab Direct: 800-997711 (chiamata gratuita).

A L. 597.550 al mese.

Programma leasing Saab. Prezzo chiavi in mano Saab 9-3 Cabriolet L. 64.600.000, IVA compresa (I.P.T. esclusa). Anticipo 40%, 35 canoni mensili da L. 597.550, IVA esclusa e residuo finale 30% (T.A.N. 6,50%). Spese istruttoria L. 350.000. Salvo approvazione della società finanziaria, è un'offerta valida fino al 15/04/01.

Inoltre finanziamenti personalizzati a tassi agevolati

Concessionaria Class per le provincie di Novara, Verbania, Vercelli, Biella  
Strada Statale del Sempione, Km. 6 - Cameri - Tel. 0321/621323 - 621373 - Fax 0321/621061







Novara, questa sera e domani il musical acclamato da trent'anni sui palchi di tutto il mondo

# «Jesus Christ Superstar» al teatro Coccia

## Quaranta ballerini rivivono il Vangelo a ritmo di rock

NOVARA

«Jesus Christ Superstar», il musical che negli Anni 70 fu criticato dalla Chiesa per la rilettura troppo umana di Cristo, in scena questa sera al teatro Coccia. La critica lo considera il più grande musical di tutti i tempi: due generazioni hanno cantato i brani, portando sul palco il Vangelo a ritmo di rock. Lo ripropone questa sera alle 21, e domani alle 16, la compagnia Rock Opera. Il gruppo ha scelto di riprendere con fedeltà il testo di Tim Rice e la musica di Andrew Lloyd Webber.

Dell'allestimento della compagnia Rock Opera è stato detto che «E' un classico che si rinnova attraverso una riedizione che ne valorizza la formidabile energia. Un'esecuzione impeccabile, rigorosamente dal vivo, per uno spettacolo che a distanza di trent'anni dalla prima rappresentazione, continua a registrare «tutto esaurito» teatri di tutto il mondo. La produzione di Rock Opera, nel rispetto totale dell'opera teatrale e della celeberrima cinematografica, vuole esaltar-



L'allestimento di Rockopera riprende fedelmente la versione teatrale e il film. A trent'anni di distanza il musical rimane una pietra miliare

ne il grande impeto e trasmettere al pubblico le emozioni di un'esecuzione fresca e attraverso un cast di quaranta giovani tra musicisti, attori, cantanti e ballerini.

Ci sono ancora posti disponibili per la rappresentazione di

questa sera e domani. Nel prossimo fine settimana si rinnova l'appuntamento al teatro Coccia con «Taxi a due piazze»: tre le repliche, posti ancora disponibili. Platea esaurita, invece per «Delirio di un povero vecchio», con Paolo Villaggio. [c.m.]

## A Domo i «Giochi di Finzione»

### «Il cavallo parlante» di Gozzano rende omaggio a Gianni Rodari

DOMODOSSOLA

Forzare i processi della natura per ringiovanire non è scontato che possa portare risultati positivi. Oppure: non sempre la ricchezza è sufficiente per realizzare ciò che vogliamo. Sono due possibili letture del «Barone Lambertini», la favola di Gianni Rodari che verrà portata in scena questa sera, alle 21, al teatro Domo, dalla compagnia gozzanese del Cavallo Parlante. Lo spettacolo, che rientra in «Giochi di Finzione», la rassegna di prosa riservata alle formazioni locali, sostituisce «Camminare quando piove» e uno sbaglio, la commedia brillante che era nel cartellone, all'ultimo momento annullata. L'iniziativa è dell'Associazione

ossolana Teatro e Cultura in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura di Domo. Il «Barone Lambertini» andrà sul palcoscenico nell'adattamento di Flaviano Negri che oltre a firmare la regia sarà anche l'interprete principale.

L'azione si svolge con l'isola di San Giulio ed il lago d'Orta, ambienti della favola raccontata da Rodari, che fanno da sfondo. La rappresentazione avvale tante figure (sagome di compensato), animate dagli attori, i cui Domenico Briochi, direttore del doppiaggio, ha dato la parola. Gli altri interpreti sono Mauro Ferrari, Davide Zaccaro, Andrea Gherardini, Francesco Caldano e Selena Iba. Ingresso a 12 mila lire, ridotto 8 mila. [f.ru.]

## Mobili di Le Corbusier al castello di Galliate

ARTE e architettura nel panorama espositivo del Novarese e del Vco. A Palazzo Bellini di Oleggio oggi alle 17, con una presentazione a cura di Stefano Pistochini, s'inaugura la mostra personale del pittore Riccardo Oiraw. La rassegna, patrocinata dal Comune, assessorato per la Cultura e dall'agenzia oleggese della Bnl sarà visitabile dal 10 al 12 marzo, lunedì dalle 10 alle 12,30, da martedì a venerdì in orario 16,30-19; sabato e domenica sia al mattino sia al pomeriggio. Alla galleria Spriano di via Cattaneo 16 a Omegna prosegue con successo «Uno Bianco», collezione di maestri contemporanei che accoglie, fra gli altri, opere di Calderara, Fontana, Pace, Perilli e Valla. Numerose artiste del Novarese espongono fino a martedì 20 (orario 16-19, tranne i festivi) nella mostra «8 Marzo - Universo Donna» allestita a cura di Bruno Polver, Alfredo Mazzotta e Vincenzo Scardigno alla Famiglia Artistica Milanese, in via Cornaggia 16 a Milano.



Il celebre architetto Le Corbusier

Il Castello visconteo-sforzesco di Galliate dal 16 marzo al 4 aprile ospiterà «Le Corbusier», mostra promossa nell'ambito del ciclo «I Maestri. Prodotti senza tempo» da Cassina, azienda che detiene i diritti mondiali

per la produzione industriale degli storici arredi progettati dal grande architetto. Esporrà disegni, immagini e riproduzioni di opere, fra cui la celeberrima «chaise-longue». E' allestita in collaborazione con il Comune di Galliate, assessorato per la Cultura, il mobilificio Lucia Martelli e gode del patrocinio del Politecnico di Torino e dell'Ordine degli architetti delle province di Novara e Verbania. Al vernissage è fissato per le 18, con autorevoli presenze. [p.ben.]

OGGI E DOMANI A POMBIA



## Tango per l'8 marzo

Finesettimana dedicata all'8 marzo, a Pombia, il concerto di stasera nella sala del centro sociale: il Duo Novecento composto dalla pianista Stefania Gerbaudi e dal fisarmonicista Giuseppe Canone, con i ballerini Stefania Gerbaudi e Enrico Carpegna, presentano «Magia» Tangos, poesie e musiche di Astor Piazzolla. Domani alle 15 apertura della mostra «Figure» del fotografo Roberto Canziani; alle 17 incontro con l'esule argentino Luis Barri sulle Madri di Plaza de Mayo. [m.p.a.]

Guida agli avvenimenti del sabato notte

## Gli «Street Angels» in pista al Maneggio

«Sex animations» dalle 22,30 all'Orso Poeta Pub. Ingressi a inviti. Rock-blues Anni 70-80 al roadhouse «Waco» in compagnia delle band di «No Valeriano». «CANTABIO», il trio di Marco Zappa per la serata live dell'osteria «Groppi Vinodivino». In concerto dalle 22 la band ticinese di Marco Zappa. «ROMANISMO SERIE». Evento dedicato alle donne al «Maneggio» con l'esibizione dei ballerini internazionali Street Angels. Alle 20,30 saranno in tv su Canale 5 «La» l'ultima e all'1 potranno essere visti dal vivo.

GALLIATE. Il Caffè Statuto ospita la musica di M&M e Gae. Cover italiane dalle 21,30.

Il sound del Johnny O'Clock per il motò raduno del Moto Club 33 Road al 450 per 1000.

Le note che hanno fatto famoso Jimi Hendrix non proposte dalle 22 al bar La piazza della BBO Band.

GOZZANO. I Casi impossibili proporranno dalle 22 il loro repertorio di musica rock dal vivo al Lido di Gozzano.

Notte al ritmo del rock a Lesaurito lo show musicale della band Albert-Ray.

All'Ares pub musica «Fragile».

Phenomenon propone una serata di musica dal vivo con gli Illeciti musicali.

RICETTO. Gli Scomunica del vocalista Moreno Delsignore si esibiranno alla Casa sul Fiume.

VARALLO POMBIA. All'A modo mio la Stormy blues band proporrà pezzi di rock e blues.

ARMINGO. A Cuironmonte, all'Ombidiet, Michel Montecrossa live la performance «Uncensored concert».

VILLALBA. Musica commerciale e house al Kathrin discoteque. Alla console i Bach e Andrea Gentile.

VOGGONA. Triplo appuntamento al Velvet Underground: dalle 22 concerto live dei Money Talks seguito dal disco-commerciale del dj Max e dai dischi a richiesta col dj Boghi.

VIGEVANO. Nottila rock al Bi Side di Intra. Dalle 22,15 esibizione live del Pork chop.

A cura di ROBERTO LONGHINI e MARCO PIATTI

Per Angela Gagliardi e Bruna Vero questa sera un testo di Lucini

## In scena «personaggi minuti»

### Arona, dalla Piaf alle donne di borgata

«Un usignolo dal cuore grande», omaggio a Edith Piaf per cantante, attrice e piccola orchestra. Va in scena questa sera alle 21, al Palazzo dei Congressi di corso Repubblica: organizzano Consulta Femminile e Comune di Arona. Le canzoni, i ricordi e la vita della più grande interprete francese in 90 minuti di spettacolo. Protagonisti la cantante Angela Gagliardi, l'attrice Bruna Vero e la piccola orchestra composta da Filippo Rodolfi (piano), Fabio De Marchi (contrabbasso), Carlo Bernardinello (batteria). Testi teatrali di Gianni Lucini, ex sindaco di Lesa, arrangiamenti di Filippo Rodolfi. Scrive Lucini: «Scandita dalle canzoni che l'hanno resa immortale, la vita è storia artistica di Edith Piaf rivivono in una lunga teoria di donne la cui esistenza si è incontrata con la vicenda della cantante. Sono «personaggi minuti» quelli che sfilano davanti agli occhi degli spettatori. Alcuni appaiono inconsapevoli del loro ruolo e non si prendono sul serio nei panni di testimoni. Senza di loro, però, non esisterebbe la



La cantante Angela Gagliardi e l'attrice Bruna Vero si cimentano con il testo di Gianni Lucini al palcoscenico di corso Repubblica

storia, nemmeno quella che si studia sui libri di scuola».

Un quadro dopo l'altro, Edith Piaf rivive sul palcoscenico nelle memorie di un microcosmo popolato da fiorate, donne di borgate, prostitute, improbabili giornalisti e anche di una presenza inquietante che a differenza delle altre figure è testimone consapevole

ciò che accade. Ciascun quadro è introdotto da una canzone del repertorio classico della Piaf che porta immediatamente lo spettatore nel clima in cui si muove l'azione scenica. Lo spettacolo, ad entrata libera, è un atto d'amore verso una artista che ha sempre chiesto il suo a se stessa e dalla vita. [s.bott.]

stasera

AL CINEMA

NOVARA. Tel. 0321-625.588.

Vertical limit con Chris O'Donnell. Or. 16, 22,30, 23,30. Fer. fest. e prefest. L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni L. 11.000, escluso dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pomeriggio. Prenotazioni e preventivi in orario di apertura cassa cinema.

ANNOVA. Tel. 0321-474.626.

Caruso zero in condotta con Francesco Nuti. Or. 20,20, 22,30. Fer. fest. e prefest. L. 12.000, rid. 8000, lun. fer. L. 9.000.

FARUGGIANA. Tel. 0321-627.676.

CHIUSO PER LAVORI.

ELORIO. Tel. 0321-624.

Truffe. Douglas. Or. 15,20, 19,30, 22. Fer. fest. e prefest. L. 13.000, rid. 9000. Mart. fer. L. 9.000.

LAZIO CROCI. Tel. 0321-46.54.64.

Billy Elliot. Or. 20,22,30.

PERMANENTE.

SANT'ANTEREA. Tel. 0321-637.83.

L'ultimo bacio. Or. 21,30.

LAZIO CROCI. Tel. 0321-46.54.64.

Vertical limit. Douglas. Or. 15,20, 19,30, 22. Fer. fest. e prefest. L. 13.000, rid. 9000. Mart. fer. L. 9.000.

LAZIO CROCI. Tel. 0321-46.54.64.

Vertical limit. Douglas. Or. 15,20, 19,30, 22. Fer. fest. e prefest. L. 13.000, rid. 9000. Mart. fer. L. 9.000.

NOVATO. Tel. 0322-81.741.

Billy Elliot. Or. 20,22,30. Fer. fest. e prefest. L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni L. 11.000, escluso dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pomeriggio. Prenotazioni e preventivi in orario di apertura cassa cinema.

LAZIO CROCI. Tel. 0321-46.54.64.

Vertical limit. Douglas. Or. 15,20, 19,30, 22. Fer. fest. e prefest. L. 13.000, rid. 9000. Mart. fer. L. 9.000.

LAZIO CROCI. Tel. 0321-46.54.64.

Vertical limit. Douglas. Or. 15,20, 19,30, 22. Fer. fest. e prefest. L. 13.000, rid. 9000. Mart. fer. L. 9.000.

LAZIO CROCI. Tel. 0321-46.54.64.

Vertical limit. Douglas. Or. 15,20, 19,30, 22. Fer. fest. e prefest. L. 13.000, rid. 9000. Mart. fer. L. 9.000.

LAZIO CROCI. Tel. 0321-46.54.64.

Vertical limit. Douglas. Or. 15,20, 19,30, 22. Fer. fest. e prefest. L. 13.000, rid. 9000. Mart. fer. L. 9.000.

LAZIO CROCI. Tel. 0321-46.54.64.

Vertical limit. Douglas. Or. 15,20, 19,30, 22. Fer. fest. e prefest. L. 13.000, rid. 9000. Mart. fer. L. 9.000.

LAZIO CROCI. Tel. 0321-46.54.64.

Vertical limit. Douglas. Or. 15,20, 19,30, 22. Fer. fest. e prefest. L. 13.000, rid. 9000. Mart. fer. L. 9.000.

LAZIO CROCI. Tel. 0321-46.54.64.

Vertical limit. Douglas. Or. 15,20, 19,30, 22. Fer. fest. e prefest. L. 13.000, rid. 9000. Mart. fer. L. 9.000.

LAZIO CROCI. Tel. 0321-46.54.64.

CORSO MULTISALA 2. Info. su: Tel. 0324-240.853.

Ti presento i miei. con Robert De Niro. Or. 20,15, 22,30. Inform. dett. orari e cine su seg. tel.

CINE TEATRO. Tel. 0324-240.853.

Caruso zero in condotta. con Francesco Nuti. Or. 20,22,30. Inform. dett. orari e cine su seg. tel.

CINE TEATRO. Tel. 0324-240.853.

Caruso zero in condotta. con Francesco Nuti. Or. 20,22,30. Inform. dett. orari e cine su seg. tel.

CINE TEATRO. Tel. 0324-240.853.

Caruso zero in condotta. con Francesco Nuti. Or. 20,22,30. Inform. dett. orari e cine su seg. tel.

CINE TEATRO. Tel. 0324-240.853.

Caruso zero in condotta. con Francesco Nuti. Or. 20,22,30. Inform. dett. orari e cine su seg. tel.

CINE TEATRO. Tel. 0324-240.853.

Caruso zero in condotta. con Francesco Nuti. Or. 20,22,30. Inform. dett. orari e cine su seg. tel.

CINE TEATRO. Tel. 0324-240.853.

Caruso zero in condotta. con Francesco Nuti. Or. 20,22,30. Inform. dett. orari e cine su seg. tel.

CINE TEATRO. Tel. 0324-240.853.

Caruso zero in condotta. con Francesco Nuti. Or. 20,22,30. Inform. dett. orari e cine su seg. tel.

CINE TEATRO. Tel. 0324-240.853.

nelle sale di

TORINO

ACCASSEMIA piazza S. Giulio il bis. tel. 911.88.78. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

ACTORS STUDIO via Chiesa della Salute. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

ADNA 200 corso Giulio Cesare 67. tel. 856.521. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

ADNA 450 corso Giulio Cesare 67. tel. 856.521. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

ADNA 500 corso Giulio Cesare 67. tel. 856.521. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

ADNA 550 corso Giulio Cesare 67. tel. 856.521. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

ADNA 600 corso Giulio Cesare 67. tel. 856.521. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

ADNA 650 corso Giulio Cesare 67. tel. 856.521. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

ADNA 700 corso Giulio Cesare 67. tel. 856.521. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

ADNA 750 corso Giulio Cesare 67. tel. 856.521. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

ADNA 800 corso Giulio Cesare 67. tel. 856.521. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

ADNA 850 corso Giulio Cesare 67. tel. 856.521. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

ADNA 900 corso Giulio Cesare 67. tel. 856.521. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

ADNA 950 corso Giulio Cesare 67. tel. 856.521. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

ADNA 1000 corso Giulio Cesare 67. tel. 856.521. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

ADNA 1050 corso Giulio Cesare 67. tel. 856.521. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

ADNA 1100 corso Giulio Cesare 67. tel. 856.521. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

FAVO via Po 30. tel. 817.33.23. Prima o poi mi sposo. Or. 15,45, 18,30, 20,30, 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57. tel. 365.2057. Or. 15,45, 18,30, 20,30, 22,30.

IDEA corso Baccaria 4. tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

IONIA via Po 21. tel. 817.33.23. Or. 15,45, 18,30, 20,30, 22,30.

IONIA via Po 21. tel. 817.33.23. Or. 15,45, 18,30, 20,30, 22,30.

IONIA via Po 21. tel. 817.33.23. Or. 15,45, 18,30, 20,30, 22,30.

IONIA via Po 21. tel. 817.33.23. Or. 15,45, 18,30, 20,30, 22,30.

IONIA via Po 21. tel. 817.33.23. Or. 15,45, 18,30, 20,30, 22,30.

IONIA via Po 21. tel. 817.33.23. Or. 15,45, 18,30, 20,30, 22,30.

IONIA via Po 21. tel. 817.33.23. Or. 15,45, 18,30, 20,30, 22,30.

IONIA via Po 21. tel. 817.33.23. Or. 15,45, 18,30, 20,30, 22,30.

IONIA via Po 21. tel. 817.33.23. Or. 15,45, 18,30, 20,30, 22,30.

IONIA via Po 21. tel. 817.33.23. Or. 15,45, 18,30, 20,30, 22,30.

IONIA via Po 21. tel. 817.33.23. Or. 15,45, 18,30, 20,30, 22,30.

IONIA via Po 21. tel. 817.33.23. Or. 15,45, 18,30, 20,30, 22,30.

IONIA via Po 21. tel. 817.33.23. Or. 15,45, 18,30, 20,30, 22,30.

IONIA via Po 21. tel. 817.33.23. Or. 15,45, 18,30, 20,30, 22,30.

Novara, due spettacoli quotidiani in viale Kennedy

## Clown, animali e fantasia per il Circo di Montecarlo



Il Circo di Montecarlo si presenta nel capoluogo con due piste

NOVARA. Il circo Monte Carlo rimarrà fermo in città, per decisa volontà del Comune in seguito all'epidemia di afta, fino al 27 marzo. Ieri sera il debutto, la serata di gala che ha permesso a tanti di assistere alle esibizioni del clown, vedere il cocodrillo bianco, lungo i metri, applaudire tanti numeri

abilità, i voracissimi pesci piranha, i serpenti. I spettacoli in viale Kennedy proseguono fino al 13 marzo. Ecco gli orari. Oggi alle 16,30 e alle 21,15, domenica 15,45 e alle 18,30. Lunedì gli artisti vanno in città alle 16,30 e alle 21,15. Lo zoo è aperto tutti i giorni dalle 10 alle 13. [c.m.]



# CENTRO MODA ABBIGLIAMENTO

**NOVARA**

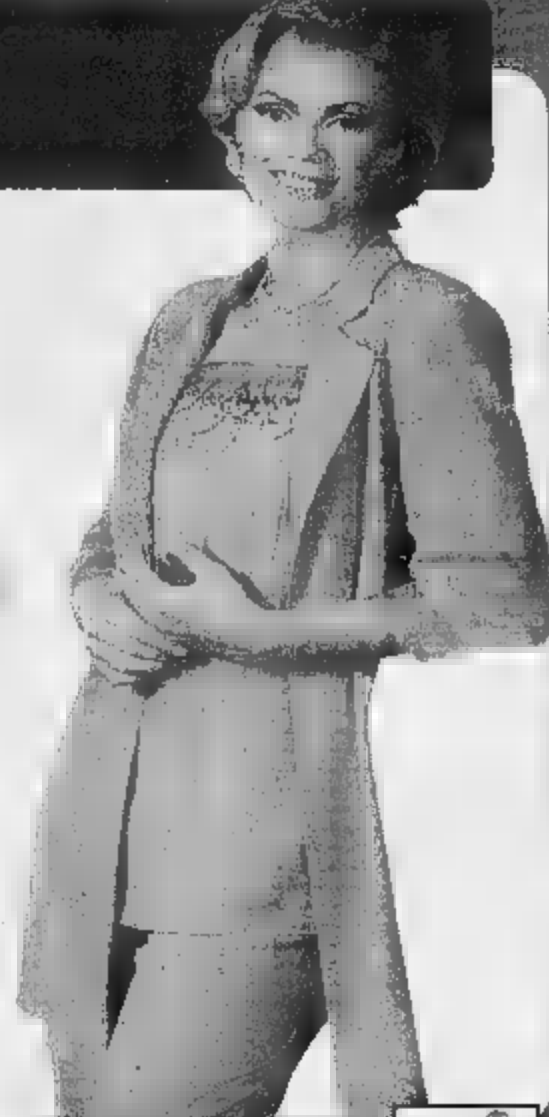
UOMO - DONNA - BAMBINO - CASUAL - TEMPO LIBERO - ARREDO CASA - REPARTO SPOSI

**IL CENTRO PIÙ GRANDE DEL PIEMONTE - 10.000 METRI QUADRATI DI CONVENIENZA**

L'unico centro di Novara  
con un vastissimo parcheggio  
per i clienti

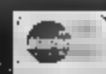


**Per le vostre  
cerimonie  
l'eleganza  
delle grandi  
firme**



**IL CENTRO DEL RISPARMIO**

**NOVARA - Str. Stat. per VERCELLI - NEL CENTRO COMMERCIALE**



**All'Emporio degli Armadi scoprite un mondo di offerte.**

Emporio degli Armadi  
è una nuova  
grande offerta.

**Armadio  
Anteprima**  
a sole lire  
**2.690.000**  
(anziché Lire 3.404.000)

Armadio Anteprima, con ante battenti  
in cm. 264 - H. cm. 263 - (L. cm. 82)  
completato di cassettera  
completata a 3 cassette (L. cm. 130)  
completata e 4 aste in  
È la soluzione ideale  
per il vostro ambiente  
Venite nel punto  
E in questa, troverete  
tantissimi altri armadi, anche  
completati personalizzati  
per arredare al meglio la  
vostra casa.



**ARMADIO** Via Milano, 55 - Tel. 0322 243040  
**BORGOMANERO** Via Novara, 89 - Tel. 0322 831120  
**NOVARA** Via De Pagave, 6 - Tel. 0321 243040

**L'EMPORIO DEGLI ARMADI**  
**ESEI CASA**  
LA PIÙ GRANDE CATENA SPECIALIZZATA D'ITALIA.

## Le nuove tecnologie conquistano i giovani con straordinarie opzioni Wap, il mondo è davvero in casa Informazione in tempo reale sul telefonino

Cellulari che permettono il collegamento con Internet e televisione collegata con tutti i continenti grazie all'antenna parabolica. Il sogno di avere il mondo in casa diventa realtà grazie alle più recenti tecnologie.

Cominciamo dai modelli più sofisticati di telefoni cellulari: a parlarne è Claudio Luca, titolare di «Elettra», punto vendita a Crusinallo, in via IV Novembre 102/A.

«L'ultima novità è fatto di cellulari - dice De Luca - è rappresentato dal wap, i telefonini che possono collegare alla rete Internet e permettono all'utente di avere in tempo reale alcune informazioni».

Ad esempio, che cosa si può sapere grazie a questo collegamento? «Le previsioni del tempo, l'oroscopo, i risultati in tempo reale delle partite di calcio o di altri avvenimenti sportivi, ma anche gli orari del treno o del cinema».

Le applicazioni delle nuove tecnologie in campo industriale sono così rapide che anche i prezzi dei cellulari-wap sono estremamente competitivi: ne spiegano il successo tra le generazioni dei più giovani, che ormai hanno eletto il wap regalo più ambito.

«Ormai con duecento mila lire - osserva De Luca - si può acquistare un modello base completo di scheda; si può salire poi a modelli più complessi e dotati di molte funzioni, che hanno un costo attorno al milione».

Non solo il telefonino per contattare tutto il mondo attraverso l'invio di e-mail, ma anche un televisore che non ha più confini.

«La fase del segnale digitale - dice De Luca - ha rivoluzionato la televisione, perché offre un miglioramento qualitativo eccezionale, sia dal punto di vista del suono che per quanto riguarda la definizione delle immagini. Ormai con questa tecnologia vengono annullati i fruscii, e la nitidezza delle immagini è straordinaria».

Il segnale digitale infatti



I telefonini cellulari dell'ultima generazione sono progettati per rispondere ad ogni esigenza dell'universo femminile, dall'agenda agli appunti delle cose da fare. Fra i modelli più prossimi sul mercato spuntano anche telecomandi che «pilottano» la casa a display con il ritratto del partner.



ne, con la solita qualità assolutamente perfetta.

Non solo, ma la parabola consente anche la ricezione di molti canali che trasmettono soltanto l'audio e diffondono ogni genere di musica: mentre però nelle normali stazioni radiofoniche le trasmissioni sono intervallate dagli spot pubblicitari, la parabola si riceve solamente il programma musicale.

A Crusinallo è inoltre possibile approfittare dell'offerta di Tele+: «In questo mese - precisa De Luca - abbiamo un'offerta particolarmente conveniente: il pacchetto di Tele+ Super Premium viene a costare 59 mila lire anziché 75 mila».

A Crusinallo è infine possibile acquistare i ricevitori «common interface» che permettono di supportare più sistemi operativi e quindi ampliare la disponibilità dei canali, un mezzo sicuro per avere «il mondo in casa».

Naturalmente da «Elettra» si potranno trovare tutti i suggerimenti per il sistema più adatto alle proprie esigenze, con un eccellente rapporto fra qualità e prezzo, e sarà proprio Claudio Luca a fornire i consigli più appropriati.

elimina tutti i disturbi e le interferenze che sono sempre presenti nella tecnologia analogica delle antenne terrestri. L'ampiezza di banda è molto più ampia, ed infine il decoder e la parabola vengono annullati i confini fisici. Si può infatti, a seconda della parabola che viene acquistata, captare i segnali delle emittenti televisive più lontane.



## Fra le ultime tendenze del mercato i piccoli gioielli «al femminile» I cellulari seducono le donne con modelli leggeri e colorati

Modelli tutti colorati, da mettere nel taschino. Piccoli, maneggevoli, tante funzioni che ci accompagnano durante la giornata. Tra qualche tempo, secondo gli esperti entro la fine dell'anno, sul display del nostro cellulare potremo inserire la foto dell'amato bene o del pargolo. Nel frattempo ci si può oreintare sugli ultimi sofisticati modelli, meraviglie della tecnologia.

Ad esempio il cellulare Sagem, che pesa 95 grammi e consente di scaricare dalla Rete l'ultimo numero senza perdere la telefonata che arriva proprio in quel momento. La trasmissione dei dati viene sospesa e riprende quando si finisce di parlare. Timeport di Motorola invece permette, ad esempio quando si è in viaggio in treno, e si vuole mandare un messaggio di posta elettronica, di provvedere senza computer. Appassionati di Internet? Ecco il sistema Gprs che permette di rimanere costante-

mente collegate alla rete senza spendere fortuna: si paga l'effettivo tempo di navigazione. E' Geo-Gprs della Trium, Philips ha pensato alle più pigre: un microfono cattura il numero e Kenium 9@9 di Philips invia la chiamata. Manager in carriera? La soluzione si chiama Timeport 250 di Motorola: i tecnici lo definiscono «vero e proprio ufficio portatile», capace di connettersi al computer di un collega per scambiare informazioni o dati.

I telefonini dedicati al femminile, insomma, tengono conto del contenuto della borsa di donna: c'è di tutto, dall'agenda, ai biglietti con l'elenco delle cose da fare, ai telecomandi.

Il colore: i cellulari dell'ultima generazione non rinunciano all'allegria delle tonalità più sgargianti. Molte case li mettono a disposizione nei colori dell'arcobaleno, blu, turchese, viola e giallo. E il display è retroilluminato: questo signifi-

ca leggere molto meglio messaggi e comandi.

Ultima chicca, che però sarà il regalo dell'anno 2002: un telefonino Siemens, Umts, che sembra un veggioso portacipria e invece consente di vedere l'interlocutore. E sempre pensando al futuro, dell'America. E' il «baby-phone», ovvero il cellulare per bambini. Negli Usa costa 60 mila lire. I genitori americani già possono acquistare dei piccoli telefoni in grado di spedire e ricevere messaggi vocali e/o scritti.

I baby cellulari saranno commercializzati prima dell'estate negli Usa e saranno destinati a bambini dai tre anni. Parlando direttamente nel microfono esterno dell'apparecchio, digitando sui piccoli pulsanti della tastiera, scrivendo una particolare penna direttamente sullo schermo a cristalli liquidi del telefono, i baby utenti potranno così imitare i grandi.

Con Wind chiamate urbane in tutta Italia



Fino al 10 marzo  
sottoscrivendo un  
abbonamento di  
telefonia fissa con l'opzione  
Filo Diretto potrete avere  
■ sole L. 1.000  
il telefono di casa T88-100!

## Un'offerta che non potete rifiutare.

Con Filo Diretto la convenienza Wind arriva  
su tutte le telefonate senza digitare il 1088.

Se attivate Filo Diretto entro il 31 marzo, l'opzione Superlight è gratis fino a luglio per chiamare tutta Italia al costo di una urbana e i telefonini Wind alla tariffa più bassa di sempre.

Venite

# ELETTRA

Via IV Novembre, 102/A ■ Omegna (VB) ■ Tel. 032362977



L'opzione Superlight costa 10.000 lire al mese quando non è in promozione. L'opzione Filo Diretto è attivabile solo se l'interlocutore del contratto Wind è anche intestatario della linea Telecom Italia. Per maggiori informazioni chiamate gratuitamente il 159 dai telefoni Telecom e Wind.



# Domani in Ossola la prima gara del Masters 2001 monomarca della Beta Trial tricolore a Montecrestese Al via tutti i migliori piloti della specialità

Tornano in Ossola le grandi competizioni di trial. Domani, a partire dalle 10, sul circuito di Montecrestese, prima gara del Trial Masters 2001, il campionato italiano monomarca della Beta. Alla partenza oltre 150 concorrenti, provenienti da tutta la penisola. Prevista la presenza degli specialisti più accreditati. Molta attesa per la prova dei piloti ossolani, circa una ventina, che hanno in Alessio Dresco, Giuseppe Locatelli e Fabrizio Ramoni i loro rappresentanti migliori. Il gruppo difenderà i colori della squadra di casa, il Moto club Domo 70, che ha organizzato il raduno. La gara, cui si focalizzerà l'attenzione degli appassionati è senz'altro quella che vedrà in lizza i Super senior (pettorali rossi) alle prese con il percorso più difficile ma anche molto spettacolare. Da non trascurare nemmeno le performance delle altre categorie, dagli amatori al super junior. Ci sarà gloria pure per i bambini, dai 14 anni, che saranno i protagonisti del mini-trial. La



Domani, a partire dalle 10, sul circuito di Montecrestese, prima gara del Trial Masters 2001, il campionato italiano monomarca della Beta. Alla partenza ci saranno oltre 150 concorrenti, provenienti da tutta la penisola.

pista è un anello di due chilometri a mezzo che si snoda in un ambiente molto suggestivo ai bordi dei boschi di Montecrestese. Il terreno di gara presenta difficoltà che accrescono lo spettacolo. Per la sua conformazione ogni punto del tracciato è facilmente raggiungibile dagli spettatori. La partenza è prevista dalla piazza davanti alla Chiesa parrocchiale di Montecrestese. La gara di domani rappresenta l'esordio del Trial Masters 2001. Le prossime si svolgeranno da qui al prossimo autunno in altre regioni del Nord e del Centro Italia. [f.r.]

castello. Per la sua conformazione ogni punto del tracciato è facilmente raggiungibile dagli spettatori. La partenza è prevista dalla piazza davanti alla Chiesa parrocchiale di Montecrestese. La gara di domani rappresenta l'esordio del Trial Masters 2001. Le prossime si svolgeranno da qui al prossimo autunno in altre regioni del Nord e del Centro Italia. [f.r.]

castello. Per la sua conformazione ogni punto del tracciato è facilmente raggiungibile dagli spettatori. La partenza è prevista dalla piazza davanti alla Chiesa parrocchiale di Montecrestese. La gara di domani rappresenta l'esordio del Trial Masters 2001. Le prossime si svolgeranno da qui al prossimo autunno in altre regioni del Nord e del Centro Italia. [f.r.]

sabato 17 marzo • ore 14.00

## GRANDE INAUGURAZIONE

Siete tutti invitati a visitare l'esposizione più grande del Piemonte!

A Bellinzago Novarese (NO), in Via Carola, 11 troverete **1600 mq di:**

**Marmi • Ceramiche • Caminetti  
Cucine • Sanitari • Arredobagno**

E inoltre...  
per tutti voi un divertente spettacolo di varietà con personaggi e cabarettisti noti....

Ospite d'onore...

**VALENTINO Ballantini da Striscia la Notizia**



**RIVOLTA**  
DAL 1961 SIERITÀ • ESPERIENZA

BELLINZAGO NOVARESE (Novara) Via Carola, 11 - Tel. 0321.987622  
info@mastrogiacomo.com - rivoltamarmi@libero.it

**GOLDEN BOYS** VOTATE I GIOVANI CALCIATORI SABATO 10 MARZO 2001

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C/o della Vittoria 7, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2000 È

**NOICOM** Telecomunicazioni dal Nord-Ovest

**Banca Popolare di Novara**

**BASKET**  
Weekend in serie ■ e C1  
**La 195 Casale**  
ospita il **Nordica**  
per restare in vetta

**BOLLY**  
Il programma in B1 e B2  
**Trasgo Casale**  
in la capolista  
**La Polytech in**

**NOVARA.** Proibitivo confronto, domani, nella tana della capolista Gabeca Brescia per il Trasgo Casale. E' il piatto forte della serie B1 che vede anche la Polytech Novara ospitare in casa gli orobici dello Scanzorisciate, dietro di 4 punti in classifica. Sul campo della capolista indiscussa del torneo, i sesiani cercheranno di far bella figura e onorare l'impegno. Quel che verrà, tanto di guadagnato.

In B2 maschile, l'Altea Borgomanero scende a Voltri per sfidare l'Olimpia, sestetto impegnato nei bassifondi. In serie B1 femminile, la Sparta Sanmartinese affronta la difficile trasferta di Piosasco.

In B2, le ragazze del Pavic Sab ricevono la visita della vicecapolista Bresso, mentre i Santi Oleggio ospita il Cafasse. [m.p.]

**CASTELLETTO TICINO.** Ora che sta in vetta, la 386 Castelletto vuole restarci a lungo, e soprattutto capire se lo scivolone del Sorensa a Bergamo è stato solo un incidente di percorso o l'inizio di una crisi. Intanto i ticinesi stasera ricevono la visita del Gorizia, compagine proprio da non sottovalutare.

I due punti sono da conquistare a ogni costo per poi attendere novità da Castelleone, dove è di scena il Bassano, quintetto reduce dallo stop casalingo con la 386 e quindi a caccia di punti.

In C1 maschile, sabato difficile per le due squadre novaresi. La Tecnova Oleggio scende a Genova per centrare i due punti, mentre l'Amad Athlon Novara riceve la visita dell'Alba nel tentativo di tornare al successo e di mantenere in vita le speranze salvezza. [m.p.]

**I.T.O.F.**  
Onoranze Funebri

Tutto quello che occorre per i funerali a casa di servizio

NALE

Variazioni 24 ore al giorno

**NOVARA - Via Perrone, 5**  
Tel. 0321.421421 Fax 0321.421421

**LA STAMPA**  
DIRETTORE RESPONSABILE  
VIA CAROLA, 11  
BELLINZAGO NOVARESE (NO) 28010

**LA STAMPA**  
Lunedì: Tuttosoldi  
Martedì: Tuttoscienze e Net TV  
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)  
Sabato: Specchio e TuttolibriTempoLibero  
Domenica: Tuttosfatti (solo Torino)

**3297 ALL'ORA.**



Motore 1.6 16V, 110 CV, sedili sportivi, finiture hi-tech, volante e pomello in pelle, cerchi in lega leggera da 15", climatizzatore, servosterzo, ABS e doppio airbag di serie. A lire **24.950.000\***

**NUOVA PEUGEOT 206 XS 16V. ENFANT TERRIBLE.**

**PALMISANO**  
S.r.l.

NOVARA - Via Verbanò, 104 - Tel. (0321) 62.24.47  
GALLIATE - Via Trieste, 50 - Tel. (0321) 80.65.16

ARONA - Viale Baracca, 13 - Tel. (0322) 45.338  
BORGOMANERO - Via Novara, 318 - Tel. (0322) 84.65.88

**Vieni a scoprire  
la vera alternativa al nuovo.**

**Sabato 10 e domenica 11  
Dai Concessionari Alfa Romeo  
sono di scena  
le migliori vetture usate  
di tutte le marche.  
Garantite Autoexpert.**

**Fino al 31 marzo**

**Sull'usato Alfa Romeo  
finanziamento fino a 10 milioni  
in 30 mesi a tasso zero**

**Oppure**

**Sull'usato di tutte le marche  
su Alfa 145 e Alfa 146  
finanziamento fino a 11 milioni  
in 30 mesi a tasso zero**

**AUTOEXPERT, L'UNICO RAVO  
CON 160 CONTROLLI**

**1 ANNO DI COPERTURA GLOBALE**  
per il primo o per i primi 15.000 km

**15 GIORNI PER CAMBIARE IDEA**  
scegliendo un'altra auto, nuova o usata

**ASSISTENZA STRADALE**  
per 1 anno subito e dove serve in tutta Europa.

Esempio di finanziamento:  
L. 20.000.000 • Durata 30  
mesi • 30 versamenti  
mensili da L. 666.667  
• Spese di gestione pratica  
L. 250.000 + bolli • T.A.N.  
0% • T.A.E.S. 0,98%. Salvo  
SAVA. Per  
ulteriori informazioni sui  
tassi e sulle condizioni  
prestate da Sava consulti  
i fogli analitici pub-  
blicati a termini di legge.

**Autoexpert**  
L'UNICO USATO  
CON 160 CONTROLLI

**Ti aspettiamo  
Dai Concessionari Alfa Romeo**



*Cura Sportiva*



# INCREDIBILE MA VERO!

## SOLO SABATO 10 E DOMENICA 11 MARZO

APERTO TUTTE LE DOMENICHE DALLE 15 ALLE 19:30

E' COME AVERE  
IL TELEFONO  
GRATIS



**Motorola**  
Gsm - dual band  
WAP - auricolare

£299.000  
COMPRESO £50.000 DI TRAFFICO

E' COME PAGARE  
£ 195.000



**Siemens M35**  
Vibracall - Wap  
Giochi - Sveglia

£495.000  
COMPRESO £50.000 DI TRAFFICO

E' COME PAGARE  
£ 99.000



**Ericsson T18**  
Flip attivo - Vibracall  
Chiamata Vocale

£399.000  
COMPRESO £50.000 DI TRAFFICO



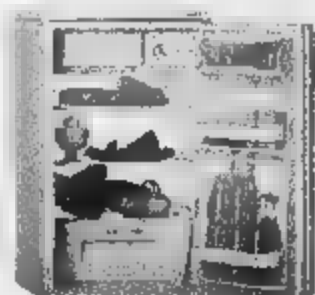
**HI-FI Pioneer**  
IS 21 T

£ 599.000  
oppure a rate da £ 100.000 senza interessi



**Lavatrice Castor**  
Vasca garantita  
10 anni - 5 KG.

£ 349.000



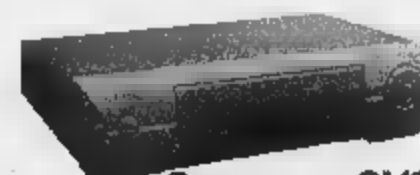
**Frigorifero REX**  
140 Lt.  
Classe B

£ 299.000



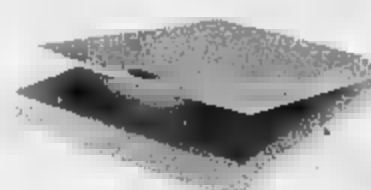
**TVC Mivar**  
14" ■ colori  
Telecomando  
Televideo

£ 199.000



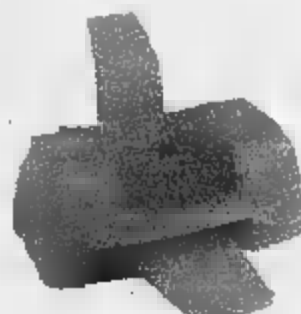
**Samsung SV2315X**  
Videoregistratore VHS

£ 179.000



**Scanner Boeder**  
1200x600 dpi  
ultraslim - USB

£ 99.000



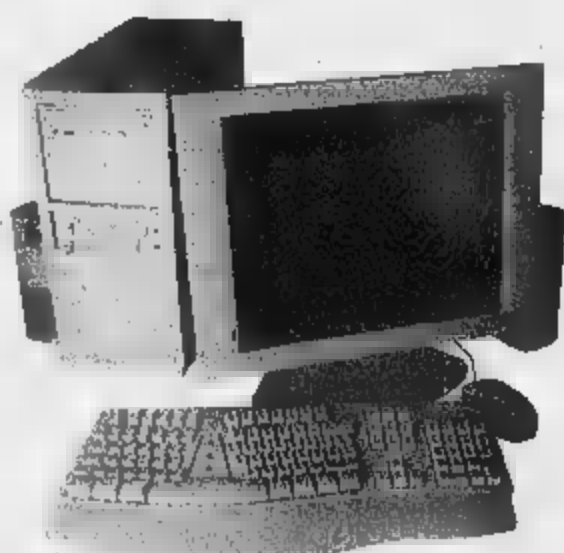
**Epson Stylus**  
Stampante ■ colori  
720 x 720 DPI

£ 149.000



**CD-R SONY**  
650 mb - 74 min.

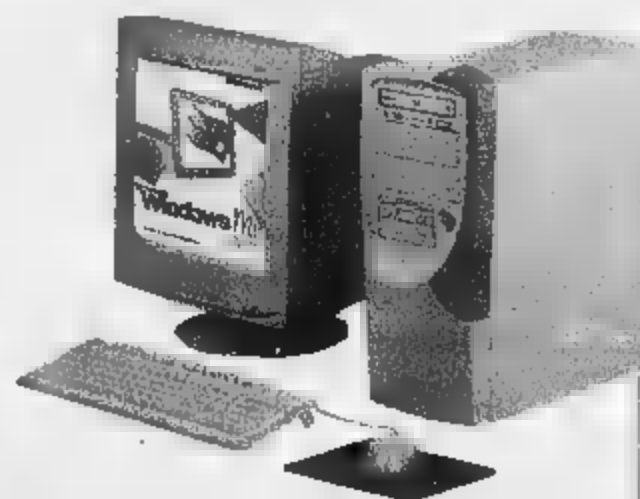
£ 10.90



**INTEL CELERON 700**

CPU Celeron 700 - HD 10 GB  
Ram 64 MB - Main Board QDI  
CD Rom 52 x - SVGA 32 MB AGP  
Windows ME - MONITOR 15"

£ 1.690.000  
oppure 12 rate da £ 141.000 senza interessi



**INTEL PIII 800**

CPU PIII 800 - HD 20 GB  
Ram 128 MB - QDI Adv. 10  
CD Rom 52 x - ATI 32 MB AGP  
Windows ME - MONITOR 17"

£ 2.290.000  
oppure 12 rate da £ 191.000 senza interessi

## Su tutti i prodotti finanziamenti fino a 12 mesi SENZA INTERESSI\*

pagamenti personalizzati

# DE FABIANI

## Center

**ZANTE VIAGGI**  
Hobby One

6-9 aprile  
25 aprile  
30 aprile-1° maggio

Assisi - Arzano - Spoleto  
Europa Park  
(partenza da Biella)

VIGILIANO B.S.E. (RI) - Via Milano, 241 - Tel. 015513441 - Fax 015513443  
CAGLIANICO (BI) - Via A. Gramsci, 54 - Tel. 0152544515 - Fax 0152544514

**LA STAMPA**  
PAGINA 35 SABATO 10 MARZO 2001

# VERCELLI

VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711 - 61 257005. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT  
PUBBLICITA' SALODINI, AGENTE PUBBLICITARIO S.P.A. VIA G. VERDI, 10 - TELEFONO 0161 250754 - 220128

## E VALSESIA

**ZANTE VIAGGI**  
Hobby One srl

5-12 maggio  
9-16 settembre

Sharm el Sheikh  
Crociera Grecia e Turchia  
(partenza da Biella)

VIGILIANO B.S.E. (RI) - Via Milano, 241 - Tel. 015513441 - Fax 015513443  
CAGLIANICO (BI) - Via A. Gramsci, 54 - Tel. 0152544515 - Fax 0152544514

Borgosesia, se i sanitari la firmavano l'Asl avrebbe evitato la ristrutturazione di Ortopedia

## La lettera che chiedeva ai medici di rinunciare alla sala operatoria

BORGSESIA

Il «giallo» della lettera in cui si chiedeva ai medici di rinunciare alla terza sala operatoria è risolto. ■ avendo ottenuto il sostegno dei medici dell'ospedale, il direttore sanitario dei Santi Pietro e Paolo, Gianfranco Marascio, ■ l'è firmato da solo il famoso documento. Sì, proprio quella lettera di cui il direttore generale dell'Asl 11 Luciano Scarabosio diceva di ■ sapere nulla, di ■ averla richiesta e neppure ■

Il testo è chiarissimo: Marascio scrive di rinunciare ai lavori di ■ e ■ norma della sala operatoria di Ortopedia e Trau-

matologia ■ e fissa ■ soluzioni: «Utilizzo comune della sala del primo piano per Ginecologia e Chirurgia e di quella del secondo piano ■ Ortopedia e Urologia».

■ andiamo con ordine. Intervistato il 7 marzo, Scarabosio affermava di aver soltanto chiesto a Marascio di avviare un'indagine tra i medici per capire se si poteva rinunciare alla ristrutturazione della sala chirurgica. Eppure ■ lettera che lo ■ Marascio ha inviato a Scarabosio è datata 6, cioè ■ giorno prima. ■ in quel documento non si parla di pareri o di indagini conoscitive, ■ di espresse ■ rinuncia ai lavori di ■ a ■

La lettera, tra l'altro, ■ proprio

quella che Marascio avrebbe voluto far firmare a tutti i medici dell'ospedale i quali, naturalmente, hanno risposto «no grazie». Ora toccherà a Scarabosio chiarire il quadro: o all'interno dell'azienda sanitaria i ■ ordini ■ vengono eseguiti ■ lui ■ ben informato di ciò che fanno i sottoposti, ■ nella sua ricostruzione qualcosa non combacia.

Il manager dell'Asl l'altro giorno se l'era presa perché a suo dire trapelano troppe notizie dell'Asl mentre pochissime persone ■ avrebbero autorizzate ■ parlare. Anche stavolta ■ successo ma, si chiedono in tanti, il grave è la notizia che esce o il fatto che la sala operatoria chiuderà? (i. n.)



L'Ospedale dei Santi Pietro e Paolo

Ma l'avvocato ribatte: solo in minima parte è reddito della Biver

## Casalini è «Paperone» fra i manager pubblici

VERCELLI

La notizia è ghiotta per una piccola città di provincia e autorevole perché arriva niente ■ che dalla presidenza del Consiglio dei ministri. Nel 1998, quando era vicepresidente ■ Biverbanca, l'avvocato Dario Casalini con 1 miliardo e ■ milioni è undicesimo nella classifica dei 31 manager pubblici che hanno dichiarato un reddito superiore al miliardo.

Peccato che la notizia non ■ vera o, meglio, non lo sia in questi termini. «Sono allibito», sbotta Casalini. «Se la presidenza del Consiglio rende pub-

bliche in questo modo anche le notizie c'è da mettersi le mani nei capelli».

L'equivoco nasce dal fatto che Palazzo Chigi parla genericamente ■ redditi senza fare distinzione tra quanto si riferisce all'attività di manager pubblico e quanto alla professione privata. «In realtà ■ spiega Casalini - il mio reddito che deriva dalla carica di vicepresidente di Biverbanca nel ■ sarà stato di un centinaio di milioni. Tutto ■ resto è frutto ■ mio lavoro di avvocato libero professionista. Quindi il mio vero "stipendio" di manager pubblico è assolutamente secondario».



L'avvocato Dario Casalini nel '98 era il vice presidente di Biverbanca

Fatto sta che Casalini supe- ra, nella classifica diramata dalla presidenza del Consiglio, per esempio Franco Tatò (che ■ dichiarato 1 miliardo e 325 milioni), amministratore delegato dell'Enel, lui ■ esclusivamente manager pubblico davvero a tempo pieno.

Tra i 31 «paperoni» ci sono solo altri due piemontesi: Piero Bertolotto, amministratore delegato della Banca regionale europea di Cuneo, ■ Maurizio Sella, presidente della holding Banca Sella, dell'Abi ■ della Società interbancaria automa- ■ di Milano. (r. v.)

Palazzo Chigi avvia l'iter per nominare il professor Malagoli proposto da Pecoraro Scario

## Presidenza Ente Risi, blitz del ministro

### Subentra al vercellese Garrione

Gianfranco Quaglia

VERCELLI

Con ■ scelta a sorpresa, indicata dal ministro per le Politiche Agricole Alfonso Pecoraro Scario, il Consiglio dei ministri ha deliberato di avviare la procedura per la nomina del nuovo presidente dell'Ente Nazionale Risi. La proposta ■ ministro riguarda il professor Claudio Malagoli, 45 anni, professore associato ■ «Politica agraria comparata» alla all'Università di Bologna, e docente di pianificazione agricola, come ■ di prodotti ed estimo rurale.

Una decisione inaspettata, che coglie ■ contropiede le organizzazioni agricole di Vercelli, Novara, Pavia e ■ stesso Ente Risi, retto dal commissario Piero Garrione di Vercelli, nominato ■ Pecoraro Scario nell'aprile dello scorso anno. Nella lettera inviata ■ Palazzo Chigi il primo marzo, il ministro ricorda ■ l'Ente Nazionale Risi ■ stato sottoposto ■ gestione commissariale ■ che pertanto ricorrono tutte le condizioni prescritte dalla disposizione della legge finanziaria 2001 per attivare le procedure di ricostituzione degli organi di ordinaria amministrazione. ■ aggiunge: «Si ritiene pertanto che ricorrano tutti i presupposti per la nomina ■ professor Malagoli. Il giorno seguente, la delibera del Consiglio dei mini-

stri. La notizia è rimbalzata negli ambienti risicoli provocando malumore. La scelta ■ condivisa da Confagricoltura, Coldiretti, Cia e coglie di sorpresa anche il settore industriale. Sinora la carica di presidente dell'Ente Nazionale Risi ■ sempre stata ricoperta da un esponente che arrivava dalla filiera risicola. Negli ultimi due mandati erano stati suggeriti e accolti i nomi di candidati vercellesi, vicini o espressione diretta di Confagricoltura. Secondo un accordo non scritto questa volta ■ prescelto doveva essere un uomo di Coldiretti. Pecoraro Scario, invece, ha bruciato tutti sul tempo, indicando un docente da lui molto apprezzato e di provata esperienza. Ma ■ sostengono i risicoltori ■ lontano dalle problematiche del settore. Piero Garrione, attuale commissario, si limita a dire: «Non posso né gioire né lamentarmi. L'indicazione ■ ministro rientra nelle sue competenze».

Benché a Camere sciolte, l'iter potrebbe infatti proseguire sino ■ traguardo, seguendo i canali dell'ordinaria amministrazione, che passano attraverso i pareri delle commissioni agricoltura ■ Camera e Senato. In mancanza di parere, la presidenza del Consiglio potrebbe inviare la pratica al Capo dello Stato, per un decreto di nomina.

Il ministro Alfonso Pecoraro Scario



Piero Garrione, attuale commissario



## Due giorni di Fiera in campo

Oggi e domani al Principato di Lucedio

TRINO

Parte stamattina con apertura alle ore 9 la ventiquattresima edizione della «Fiera in campo». La tradizionale rassegna agricola di fine inverno si svolgerà ■ volta nella splendida cornice architettonica del Principato di Lucedio di Trino, ■ della zona delle «grange» dove ha avuto inizio la

storia della risicoltura vercellese.

L'organizzazione, curata dall'Anga di Vercelli e Biella, l'associazione dei giovani agricoltori presieduta ■ Lisa Greppi, aveva rinviato di una settimana l'apertura a causa della abbondante neve caduta a pochi giorni dall'apertura prevista sabato ■ «Non sarebbe stato possibile vedere i mezzi al lavoro

in campo», precisa Lisa Greppi - per cui abbiamo preferito rinviare ■ una settimana l'appuntamento per non snaturare lo spirito della fiera».

Ma ora tutto è pronto e da oggi i visitatori troveranno agli stand degli oltre cento espositori tutte le novità del settore della meccanizzazione agricola e dei servizi collegati all'agricoltura. Ampio spazio ■ poi dedica-

to al pubblico più vasto dei consumatori nei numerosi stand dedicati all'agroalimentare, con l'esposizione e la possibilità di assaggio e acquisto dei prodotti tipici dell'enogastronomia piemontese.

La fiera rimarrà aperta ininterrottamente fino alle 18; domani ■ la seconda giornata di visita ■ chiusura anticipata alle 17.

«Fiera in campo» è uno degli appuntamenti ormai classici in provincia ■ Vercelli. Nata quasi per scommessa, ha ■ assunto dimensione e ruolo ■ tutto rispetto, imponendosi a livello nazionale. Molte delle tecnologie attualmente adottate ■ campi ■ state sperimentate lì. (s. sa.)

Morta a 52 anni

## Università piange la docente

VERCELLI L'Università vercellese piange la scomparsa di Monica Berretta che insegnava Linguistica applicata al corso di laurea della Facoltà di Lettere e Filosofia. Con il marito, Gastone Berruto, e con Tullio De Mauro, Monica Berretta era una dei massimi esperti ■ Linguistica in Italia.

Uccisa da un male implacabile, Monica Berretta, sarà cremata stamane al Tempio crematorio del cimitero monumentale di Torino: ■ famiglia prega di non mandare fiori ma, eventualmente, di fare un'offerta alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. Monica Berretta era ammalata da molto tempo, ma lottava con coraggio e ■ rinunciare all'attività didattica. E' stata presente in Università proprio ■ all'ultimo: ■ faceva accompagnare ■ marito, ■ voleva seguire i giovani laureandi. I suoi colleghi, gli studenti, le volevano bene e lei contraccambiava il loro affetto. Era nata ad Acqui 52 anni fa ■ era laureata nel '72 a Torino con una tesi in Dialettologia italiana. Ha insegnato alla Università di Torino e di Bergamo prima di essere incaricata di Linguistica applicata, dal '93-'94, alla Facoltà di Lettere e Filosofia di Vercelli.

Non ■ contano le sue pubblicazioni e le sue ricerche, finanziate anche ■ fondi ministeriali e ■ contributi del Cur. Per la città di Vercelli, una perdita gravissima.

PER LA TUA LISTA NOZZE

# idea CASA 2000

PORCELLANE FINISSIME - CRISTALLI LUCENTI - TV - VIDEO - HI-FI  
ELETTRODOMESTICI delle MIGLIORI MARCHE

ARREDAMENTO - DIVANI - CENTRO CUCINE  
CONCESSIONARIA **BERLONI**

**VERCELLI - Tangenziale Sud, 42/A**  
(fra il distributore Tamoil e il concessionario Seat)  
**Tel. 0161.392479**



## Cortopassi: esposto in procura se resta Novara Atc, il Comune ricorre al Consiglio di Stato

Il sindaco chiude la porta in faccia all'Atc vercellese nonostante che il Tar abbia bocciato (e annullato) il contratto stipulato tra il Comune e l'Atc Novara. La gestione dei 300 alloggi di proprietà municipale. Anzi, l'Azienda casa novarese, licenziata dai giudici del Tribunale amministrativo, potrebbe rientrare in gioco attesa del pronunciamento del Consiglio di Stato. Alberto Cortopassi, presidente dell'Atc di corso Palestro, minaccia di ricorrere alla magistratura ordinaria.

Il Tar ha cancellato il contratto con Novara perché competente a decidere il Consiglio comunale e non, come è avvenuto, la giunta (tesi questa sostenuta fin dall'inizio dal consigliere comunale diessino Gilberto Valeri). Ma Bagnasco è d'accordo: «Il Consiglio comunale già in passato, pare che fosse il 1978 o comunque la fine degli Anni Settanta, aveva deciso di gestire gli alloggi comunali proprio scegliendo consulenti esterni. Noi ci siamo limitati oggi appunto a scegliere i gestori materiali».

La questione finirà comunque in Consiglio comunale. «Penso - aggiunge Bagnasco - che qualcosa (testuale, ndr) porteremo in aula. La mia idea sarebbe poi quella di fare ricorso al Consiglio di Stato per avere una sentenza definitiva».



Il sindaco Gabriele Bagnasco e Alberto Cortopassi, presidente dell'Atc

E nel frattempo? «Potremmo gestire noi direttamente gli alloggi oppure trovare una formula perché continui temporaneamente l'Atc di Novara».

Ipotesi questa che scatena la polemica di Cortopassi: «Se appena ho notizia che l'Atc di Novara compie una minima operazione mi rivolgerò alla procura della Repubblica: da oggi fieri, ndr i fuori gioco. Le sentenze si rispettano, non solo quelle che piacciono, ma anche quelle che non piacciono: il sindaco si adegua e faccia un passo indietro invece di ricorrere al Consiglio di Stato. Il fondato rischio di subire una seconda bocciatura. Oggi l'uni-

co risultato certo è quello di creare confusione e un pericoloso vuoto gestionale, del quale faranno le spese 300 famiglie che abitano negli alloggi comunali».

La spiegazione secondo la quale si è data attuazione oggi ad un pronunciamento di 23 anni o sono viene bollata come «semplicemente ridicola» ed è foriera di ulteriori polemiche. «Ammettiamo che sia vera - conclude Cortopassi - Mi chiedo però perché chi fa della trasparenza la propria bandiera non abbia deciso di fare gara tra i potenziali gestori in modo da avere gli elementi per scegliere il migliore». (f. co.)

## La città piange il proprietario della Victoria Beer House L'ultimo saluto a Bellomo Oggi alle 11,30 i funerali al Belvedere

Si svolgeranno oggi alle 11,30 nella chiesa del Sacro Cuore i funerali di Bruno Bellomo. Gli amici della Stampa lo ricordano così.

CARO Bruno, ci hai lasciato all'improvviso, ed è un dolore lancinante. Comparvi spesso in redazione, per consegnarci i tagliandi dell'ultimo referendum - che la tua «Victoria» puntualmente vince -, oppure per scambiare due chiacchiere sulla Pro e sulla tua Vercelli. Sempre esordivi: «Disturbo?». Pur sapendo che per tutti noi era una gioia vederti.

Ti ricordiamo così, come l'amico sereno e leale che tutti vorrebbero trovare, almeno una volta, nella vita. Ti volevamo bene, Bruno, e soprattutto, te ne voleva Francesco che se n'è andato qualche anno prima di te (e quanto ne hai sofferto). Con qualcosa in gola e sul cuore che ci opprime, abbiamo cercato, in queste ore, di riassumere i momenti felici assieme: le edizioni del torneo di calcio «Bellomo», per ricordare il tuo Sergio, la promozione della Pro ad Alessandria, e, ultimo miracolo, la cena dei ricordi con la squadra più



Bruno Bellomo qui a fianco, in una foto scattata al Bar Giusto, una cinquantina di anni fa. Sotto, durante la premiazione del concorso delle vetrine del Natale '99 alla Pro loco di Borgosesia: il suo locale aveva vinto il referendum della Stampa

amata, quella degli spareggi del '71, nel tuo locale.

Tu lasci, ma resta tanto che hai fatto. Restano, Bruno, i figli, negli occhi dei quali abbiamo scorto la stessa luce. Il «Victoria» continuerà ad essere il ritrovo dei giovani (che, adesso, ti piangono come un padre), grazie ai tuoi meravigliosi ragazzi ai quali - sentendo vicina la fine - hai lasciato un testamento spirituale: quello di proseguire la tua opera. Ce la faranno, Bruno.



## Notevole esempio di recitazione in Seminario Le poesie di Peterlin con la grazia di Viola



La giovane Viola Massone con la moglie di Marino Peterlin, Sara Vincenzi

Ha avuto un ragguardevole successo la presentazione del libro «Il silenzio del poeta», raccolta postuma di poesie scritte da Marino Peterlin, funzionario della Regione scomparso quattro anni fa. Il libro è stato presentato dal giornalista Enrico De Maria nella Sala Sant'Eusebio del Seminario: scelta felice, in quanto l'aula magna del Seminario non sarebbe riuscita a contenere tutta la gente che si era radunata per onorare il ricordo di Peterlin. Era presente, pressoché al completo, lo staff direttivo della Forestale, inoltre i parenti e i tantissimi amici di Peterlin. In sala, anche la moglie Sara Vincenzi ed i figli Gabriele e Alberto. De Maria ha commentato l'opera poetica di Peterlin e la giovane Viola Massone che ha frequentato una prestigiosa scuola di recitazione, ha letto alcune delle opere del volume di Peterlin, rendendole al meglio con trasporto e sensibilità. (d. b.)

## Da oggi in piazza Festa delle il Wwf cerca nuovi amici

La Festa delle oasi del Wwf quest'anno si sdoppia: due gli appuntamenti che caratterizzeranno questo week end. Per il 2001, tra l'altro, l'associazione del panda si farà promotrice di un progetto ambizioso: dotare tutte le oasi di percorsi per disabili.

«Natura per tutti» sarà lo slogan che, oggi e domani campeggerà in oltre 600 piazze italiane, tra cui Vercelli. I volontari del Wwf, a quelli dell'Anffas, inviteranno la gente a sostenere in maniera concreta il grande progetto oasi: con 30 mila lire si potrà diventare «amici del Wwf», ricevere la maglietta delle oasi per 20 mila lire. Naturalmente sarà possibile conoscere nel dettaglio tutte le iniziative promosse quest'anno dal Wwf.

Il 17 e 18 marzo, invece, sono previste visite guidate nelle oasi che, come ricordano i responsabili, sono il progetto di conservazione più importante del Wwf, costituendo l'area più grande non gestita direttamente dallo Stato. (p. m. f.)

## Stamane la consegna del premio in Famija Ad Angelo Gilardino il Vercellese dell'anno

Il chitarrista e compositore Angelo Gilardino, conosciuto in tutto il mondo, riceverà stamane alle 10.30, nella sede della Famija Varsleisa il riconoscimento di «Vercellese dell'anno» per il 2000.

Il prestigioso premio fu istituito nel '62 dal sodalizio vercellese, allora presieduto da Carlo Ranghino, ed il primo ad esserne insignito fu Pietro Monti, il più grande esperto dei problemi dell'irrigazione nel Vercellese. Negli anni successivi, il «Vercellese dell'anno» è andato ai più illustri protagonisti della cultura, dell'economia, dello sport, ecc., in città.

Ricordiamo alcuni dei premiati: Giulio Cesare Faccio, Eugenio Treves, Joseph Robbione, Giulio Sambonet, Virginia Galante Garrone, Francesco Leale, Renzo Roncarolo, Armando Donna e Silvio Piola. Oggi il riconoscimento premia la carriera del vercellese

attualmente più stimato nel mondo. Nato nel 1941 ad Asigliero, Gilardino è ormai considerato l'erede naturale di Segovia, al punto che la vedova del chitarrista-mito, 900, marchessa Emilia di Solobrenha ha affidato proprio a lui la direzione artistica dell'Accademia Segovia, a Linares. Sciovinisti come sono in campo chitarristi, i più grandi nomi della chitarra spagnola hanno dovuto accettare, obbligo colto, la nomina di uno «straniero» sulla più prestigiosa cattedra iberica. Del resto la riconoscenza autorevolezza di Gilardino è tale che nessuno ha potuto obiettare alcunché.

Interrotta l'attività concertistica all'inizio degli Anni Ottanta, Gilardino si è dedicato alla composizione e all'insegnamento: dalla sua scuola sono usciti i più bei nomi della chitarra italiana: Marco Desanti, Luigi Biscaldi, Luigi Attademo. (d. b.)



Angelo Gilardino

## La mozione in Consiglio, ma An si oppone Rc: tagliate i fondi alle scuole private

Lunedì il problema delle scuole private potrebbe dare una svolta alla maggioranza. Rifondazione comunista presenterà infatti in Consiglio comunale una mozione per «impegnare sindaco e giunta» ad annullare con decorrenza retroattiva (1° gennaio 2001) la convenzione con le materne non statali.

Dunque secondo il capogruppo di Rifondazione Ivano Rovasino, che ha firmato la richiesta, le materne Bacchi, Gioia, Lombardi, Regina Pacis e Sant'Antonia dovrebbero più ricevere integrazioni comunali per le rette. Motivazione: il contributo dovrebbe arrivare dalla Regione.

Immediata la presa di posizione di Alleanza nazionale. Dice Franco Bramante: «Ci opporremo in aula con tutta la nostra dialettica, ricordando il ruolo fondamentale di queste scuole per l'infanzia».

Bramante ricorda che proprio le private a garantire il servizio stop, dalle 6 alle 18.30, indispensabile per le famiglie più abbienti, ma



Il consigliere comunale Franco Bramante (An) promette battaglia in aula a difesa delle materne private

genitori che lavorano tutto il giorno.

Una battaglia, visti i numeri in Consiglio, solo virtuale? Bramante è ottimista. «A parte i Verdi e Rifondazione, che già tempo fa avevano espresso questa linea, non credo che le altre forze di maggioranza siano così disposte a chiudere i rubinetti alle materne private, soprattutto ad anno scolastico avanzato». Le sezioni interessate alla sospensione dei fondi sono 13 per un totale di oltre 300 bambini tra i 3 e i 5 anni. (d. b.)

### LETTERE AL GIORNALE

#### Chi smarrì questo cagnolino?

E' stato trovato a Vercelli, in zona ospedale (via Ariosto, via Bazzi, caso San Martino) un cane maschio giovane di taglia medio-piccola, pelo raso marroncino, una macchia bianca sul petto. Ha le orecchie basse e porta un collare di cuoio marrone. I proprietari possono mettersi in contatto con noi telefonando allo 0161-46326 oppure allo 0338-8607168, oppure ancora allo 0161-56145 (ore pastore).

Ente nazionale protezione animali  
Santhia

#### Premi nel ricordo di Carpanini

Da un po' tempo a questa parte, come vicepresidente del Consiglio comunale, sto valutando alcune iniziative per valorizzare e rendere più visibile quello che ritengo essere l'organo deputato ad assumere in ogni città i provvedimenti di maggiore rilevanza: il Consiglio comunale.

Tra le mie ricerche da subito mi era piaciuta l'istituzione del premio «Consiglio comunale di

Torino, rivolto agli studenti delle scuole elementari e medie, che in questi anni ha avuto un crescente successo nella città capoluogo del Piemonte. Il premio era stato proposto e voluto dal vice sindaco Domenico Carpanini, recentemente scomparso. Tra le varie iniziative che stava valutando, ho quindi deciso di presentare immediatamente una mozione per istituire anche a Vercelli un premio analogo e rendere in questo modo anche omaggio ad una valida idea di uomo ritenuto unanimemente corretto e che ha sempre lavorato per la sua città. Mi auguro che il Consiglio comunale di Vercelli voglia approvare questa mozione e che il Premio Consiglio comunale otterrà nella nostra città un uguale successo, permettendo così di stimolare l'interesse di chi rappresenta il futuro di Vercelli, interesse che può essere il primo passo per un importante riavvicinamento tra i cittadini e le istituzioni.

Ugo Breda, Vercelli

Le lettere vanno inviate a  
**LA STAMPA**  
Redazione di Vercelli  
via Duchessa Jolanda, 20  
13100 Vercelli

### NUMERI UTILI

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa  
Cigliano: 0161 424.757  
Gallinara: tel. 0163 832.600;  
Santhia: tel. 0161 92.91;  
Trino: tel. 0161 801.465;  
Borgosesia: tel. 0163 25.333;  
Crescentino: tel. 0161 841.122;  
Voluntas Soccorso Grignasco: tel. 0163 419.517.

#### PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono 0161 583.333;  
Ambulanza telefono 0161 217.000;  
Gallinara: telefono 0163 822.245;  
Santhia: telefono 0161 929.211;  
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

#### GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;  
Arborea: telefono 0161 86.384;  
Borgosesia: telefono 0163 25.513;  
Cigliano: telefono 0161 424.524;  
Crescentino: telefono 0161 842.555;  
Gallinara: telefono 0163 835.411;  
Santhia: telefono 0161 929.200;  
Trino: telefono 0161 829.585.

#### IGIENE

Vercelli: telefono 0161 255.050;  
Santhia: telefono 0161 929.283;  
Borgosesia: telefono 0163 22.492;  
Varese: telefono 0163 52.486-52.092;

Gallinara: telefono 0163 822.622.367.

#### FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti; 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): Comunità 4, via Garibaldi 90, tel. 0161 255.123.

Arborea: Cosma e Damiano, corso Umberto 106, tel. 0161 88.116.

Santhia: Dr. Piero Giuseppe Prendi, corso Nuova Italia 143, tel. 0161 94.389.

Quarona: Dr. Silvio Ricabone, corso Rolandini 91, tel. 0163 430.141.

Portula: Dr. Galloppo, via Chiossasco 5, tel. 015 75.179.

Gallinara: Farmacia Coninazzini, corso Garibaldi 89, tel. 0163 833.417.

#### TONICIPEDI

Vercelli: telefono 0161 255.792; Santhia: telefono 0161 929.218; Gallinara: telefono 0163 822.575.

#### SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;  
Santhia: telefono 0161 929.283;  
Borgosesia: telefono 0163 52.486;  
Gallinara: telefono 0163 822.344.

### IN CITTA' E FUORI

#### VERCELLI

##### Gita a Toirano

La sezione di Vercelli del Wwf e la sezione di Biella-Vercelli della Lipu hanno organizzato, in collaborazione con l'agenzia turistica Penny Tour di Libertà (tel. 0161. 210.990) a Vercelli, per domenica 11 marzo, una gita alle grotte di Toirano. La partenza in pullman è fissata alle 7 da piazza Roma a Vercelli. Arrivo alle grotte previsto per le 9.30 circa. Per il pranzo (libero) trasferimento a Cervo Ligure. Pomeriggio ad Albenga: visita guidata alla città. Rientro in serata. La quota di partecipazione è di 50 mila lire. Sono gli ultimi giorni per la prenotazione.

#### QUARONA

Conferenza su Dolcino. «Fra' Dolcino... un frate «guerrigliero» fra Valsesia e Valsessera» è il titolo della conferenza che si terrà venerdì 16 marzo alle 21 al centro convegni Sterna, a cura di Claudio Martignoni. Gli argomenti trattati saranno: le fonti, le eresie tra il '200 ed il '300, la figura di fra' Dolcino tra storia e mito e la riscoperta del personaggio.

## Luci e Colori del Lago Maggiore "I maestri del V.C.O. tra '800 e '900"



Intra - via S. Vittore, 124 - Tel. 0323.581419 - 0335.6195706  
orario: 15 - 19 da mercoledì a venerdì. Sabato 10-13 e 15-19



LUNEDI: Tuttosoldi  
MERCOLEDI: Tuttsiemme e Net TV  
VENERDI: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio e TuttosoldiTempoLibero  
DOMENICA: Turcoaffari (solo Torino)



# Il leader della Camera del lavoro aveva annunciato l'interesse di Vicenza per la nostra provincia

## «Subito le aziende del Triveneto a Vercelli»

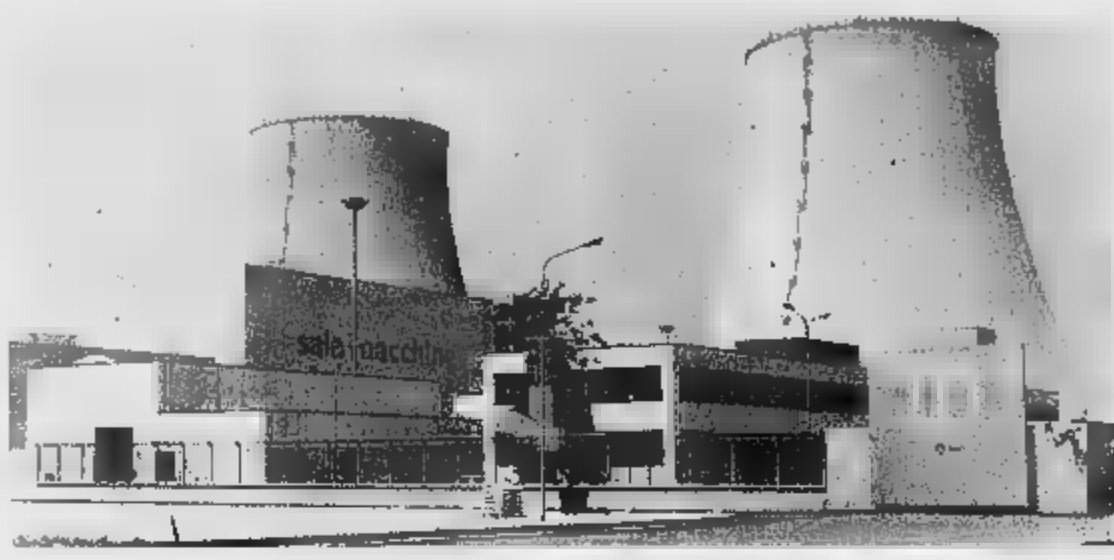
### Il sen. Piccioni (Fi) interviene sull'intervista a Comella

Enrica Maria  
TRINO

L'intervista al segretario della Cgil, Giorgio Comella, pubblicata martedì mattina su «La Stampa», ha provocato molto rumore nell'ambiente politico, economico e sindacale. Dice il senatore di Forza Italia, Lorenzo Piccioni: «Comella, al solito, è stato franco e ciò gli fa onore. Ha detto che il Comune di Vercelli, di centrosinistra, rischia su una possibilità storica per il Vercellese come l'arrivo di nuove aziende dal Triveneto, e ha lasciato intendere che, stanchi di aspettare, i sindacati si rivolgeranno alla Provincia. Gli possono assicurare che la Provincia e tutto il centrodestra appoggeranno i sindacati in questa sacrosanta battaglia».

Ma vediamo, nei dettagli, di che cosa aveva parlato Comella nell'intervista. Punto base delle dichiarazioni del segretario della Camera del lavoro è il rilancio dell'industria e quindi dell'occupazione nel Vercellese grazie a due iniziative ben definite, una di ampliamento, l'altra da realizzare: quella vicino alla frazione Larizza, di Vercelli (l'attuale area attrezzata) e accanto alla centrale a ciclo combinato, gas-vapore, di Trino.

«La prima - spiega Comella - andrebbe ampliata e sarebbe il grado di accogliere industrie medio-piccole, mentre per la seconda, su cui potrebbero insediarsi aziende più grandi, occorre fare in fretta prima che a qualcuno venga-



L'area di Leri Cavour, che già ospita la centrale a gas-vapore, e il segretario della Cgil Giorgio Comella

no strane idee sui 400 ettari ancora disponibili accanto alla centrale».

Quei quattrocento ettari sono ancora inutilizzati perché il terreno era messo a disposizione della programmata mega centrale nucleare di Trino 2, centrale poi affossata dall'effetto-Cernobyl e dal referendum dell'87. Comella è preoccupato per il fatto che, essendo quei terreni già stati dichiarati idonei ad ospitare attività nucleari, a livello governativo potrebbe scattare l'idea di stoccare lì i rifiuti nucleari di Saluggia, Trino, Garigliano ecc. Insomma, nel no-

### Il sindacato crede nella possibilità che l'area di Leri Cavour vicina alla centrale diventi un forte polo industriale

potrebbe diventare un deposito «provvisorio» delle scorie, non addirittura il famoso (e temuto) sito nazionale definitivo. Osserva Comella: «A parte che, parlando di nucleare, "provvisorio" significa dal 100 ai 1000 anni, noi non vogliamo proprio sapere: Leri Cavour deve trasformarsi in un polo industriale, dove, ad esempio, po-

trebbero ricollocarsi gli impianti Enea di Sorin, continuamente a rischio di alluvione a Saluggia».

Queste dichiarazioni hanno suscitato molto scalpore: ma se Enea e Sorin volessero continuare a Saluggia, dove sono? Comella è convinto che la sistemazione attuale è tutt'altro che gradita alle direzioni e che dunque occorre



# Balmuccia, il Comune apre una raccolta

## Aiuti alla missione di Milingo in Africa

BALMUCCIA

I vertici della chiesa l'avranno anche invitato a lasciare in fretta il suo appartamento al Vaticano, ma monsignor Milingo sulle persone suscita sempre un grande effetto. Soprattutto in Valsesia, dove negli ultimi tre anni ha compiuto due missioni ufficiali.

Il vescovo africano, al quale saranno affidati compiti umanitari nell'ambito dell'Onu, gode dei favori dei colleghi però sa comunicare con la gente comune, e proprio a chi lo apprezza ha lanciato nei giorni scorsi un invito: raccogliere generi alimentari e di prima necessità per la missione in Zambia.

La raccolta in Valsesia, in Valsessera e nel Novarese durerà per tutto il mese di marzo. Le operazioni sono coordinate dall'amministrazione di Balmuccia perché proprio di questo piccolo paese dell'Alta Valsesia Milingo è stato ospite due volte, su invito del sindaco Antonella De Regis.

Per la raccolta dei prodotti è stata formata una squadra di volontari che si è già attivata sul territorio. Sono eventualmente anche accettate offerte in denaro (i soldi saranno spesi per acquistare i generi necessari) ma i promotori dell'iniziativa chiedono soprattutto prodotti.

Alla missione africana servono riso, pasta, generi e altri



Milingo è già stato due volte a Balmuccia

alimenti a lunga conservazione, candele e abbigliamento. Gli indumenti vanno bene anche usati purché in buono stato.

Per consegnare il materiale ci sono due possibilità: contattare il numero 015.78597 oppure rivolgersi direttamente alla riserva Tomasoni di Rovasenda dove è stato allestito il centro di raccolta. Il container sarà poi imbarcato al porto di Genova e Emmanuel Milingo ha garantito che seguirà personalmente la consegna alla missione.

Presentando l'iniziativa benefica, il vescovo-guaritore ha anche confermato che nei prossimi giorni tornerà in Valsesia, sempre a Balmuccia, per una serie di incontri pubblici con la popolazione. (L. fo.)

### BORGOGESIA

La mostra di Rossetti aperta fino al 18 marzo

È stata inaugurata ieri sera e resterà a disposizione del pubblico fino al 18 marzo la mostra "personale" di Marcello Rossetti. I quadri del pittore sono in esposizione nelle sale del circolo «Via dei Lillie». Questi gli orari di apertura (l'ingresso è libero): sabato dalle 10,30 alle 12 e dalle 15 alle 19, domenica dalle 10,30 alle 12 e alle 15 alle 19, giorni feriali dalle 17 alle 19.

### VARALLO

Subito spento il rogo di un'autocisterna

Autocisterna si incendia a pochi metri dalla caserma dei Vigili del fuoco di Roccapietra. La botte però era vuota quindi non si sono corsi particolari rischi. La fiammata, subito spenta, non ha provocato danni ingenti al mezzo.

### CRESCENTINO

I gestori della piscina cercano due cassiere

Due posti di lavoro a nuova piscina. L'offerta è gestore del nuovo impianto natatorio «Atheum s.r.l.» di Trivero: la società cerca due cassiere tra i 18 e i 30 anni. Chi fosse interessato deve presentare la domanda di assunzione entro il 15 marzo: gli interessati devono rivolgersi alla biblioteca civica Degregoria o al servizio Informagiovani di Villa Tournon.

### La Lega: le scelte future per Scopello spettano al nuovo Consiglio

## «Un bilancio con troppe spese»

### Dago spiega il no al programma Balduino

SCOPELLO

Non ci sta Angelo Dago a passare per il «traditore». Forza Italia e Lega sono alleate, lui da quattro anni in Consiglio comunale rappresenta la minoranza: si era candidato a sindaco contro Luigino Balduino, e fino all'ultimo gli ha fatto opposizione.

Bocciaandogli anche il bilancio, insieme ai tre dissidenti di maggioranza. In tutto sette voti contrari contro i sei favorevoli a cui han fatto seguito le dichiarazioni del primo cittadino, che imputa proprio a Dago il non rispetto degli accordi politici tra i due rispettivi partiti.

Il rappresentante del Carroccio contrattacca: «Balduino può anche dire che io dovrò rispondere del mio operato, ma Balduino deve sapere che avevo informato già due mesi fa i vertici di Forza Italia di quello che poteva succedere a Scopello. Si sapeva che il bilancio era a rischio, ne parlavano tutti, e il sindaco non ha fatto nulla per arrivare a un accordo». Accordo che potrà essere trovato



Luigino Balduino sfiduciato dopo 14 anni

fine marzo, per evitare il commissariamento.

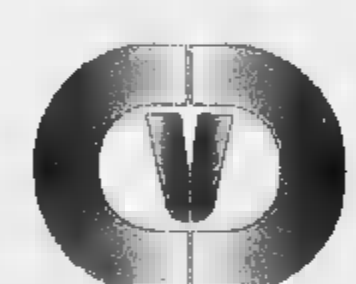
La minoranza si presterà a una soluzione pacifica? «Intanto bisogna vedere se Balduino accetterà di presentare un bilancio transitorio - risponde Dago - solo per due mesi e senza impegnare eccessivamente le comunità. In questo caso si

potrà fare un ragionamento, perché sappiamo anche noi che quindici mesi di commissario non fanno certo il bene del paese».

Cosa andava del documento? «Un sindaco scadenzato (Balduino non potrà più candidarsi per la stessa carica, ndr) non può impegnare in modo così determinante le finanze del Comune. Le grandi scelte toccheranno ai nuovi amministratori».

Dago si riferisce in particolare alla costituzione di una società che avrebbe visto esposto direttamente il Comune per il rilancio di Mara. Il leghista ricorda infine che occorre rispettare lealmente gli elettori, e la gente mi aveva votato come alternativa, non partner di Balduino».

Una precisazione arriva anche dal dissidente Giorgio Novarina: «Il mio voto contrario è dovuto a motivi di carattere personale e non a interessi personali. L'ho detto chiaramente, ma il sindaco forse non percepisce la differenza tra le due diverse situazioni». (L. fo.)



**Camera di Commercio Vercelli**

## MUTUI AGEVOLATI A FAVORE DELLE IMPRESE ALLUVIONATE

Su iniziativa della Camera di Commercio di Vercelli è stata attivata una convenzione per la concessione di finanziamenti agevolati alle imprese della provincia di Vercelli danneggiate dagli eventi alluvionali dell'ottobre 2000 tra le seguenti Cooperative di Garanzia: Ascomfidi Soc. Coop a.r.l.; Fincom S.r.l.; Confartigianato fidi; Cogar C.N.A.; Finindustria Soc. Coop. a R.L. p.Az. e i seguenti Istituti di credito: Banca Sella S.p.A., Biverbanca S.p.A. e Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A.

Saranno ammessi al contributo i finanziamenti richiesti dalle aziende alluvionate (e non bi-alluvionate) aderenti ad una delle sopraindicate Cooperative nel periodo 1 marzo 2001 - 30 aprile 2001 sulla base dei seguenti criteri:

- Mutui chirografari ad imprese artigiane, commerciali, industriali, agricole, turistiche e dei servizi con rate mensili costanti e posticipate;
- Importo massimo concedibile £ 20 milioni elevabile a £ 40 milioni per le imprese la cui differenza tra il 75 per cento ottenuto da mutui ed il 100 per cento del danno sia superiore a £ 40 milioni;
- Durata 36 MESI
- Tasso EURIBOR a sei mesi senza altro onere;

Le domande di affidamento verranno presentate dalle Cooperative corredate dai documenti normalmente richiesti unitamente alla copia della domanda di contributo presentata in Regione Piemonte.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti all'Ufficio Promozione Economica della Camera di Commercio (tel. 0161/598.216/598.268).

### Crescentino, 40 anni fa l'impresa di Gagarin

## Una mostra filatelica sui voli nello spazio

CRESCENTINO

Un'esposizione filatelica numismatica dedicata al quarantesimo anniversario del primo volo nello spazio. La manifestazione, in programma il 21, 22 e 23 aprile, è organizzata dal «Circolo filatelico numismatico crescentinense» ed è patrocinata dal Comune.

L'appuntamento è in coincidenza del 40° anniversario del primo volo umano sullo spazio avvenuto nell'aprile del 1961 e vedrà, forse per la prima volta, l'esposizione di materiali filatelici praticamente unici quali parte del carteggio privato tra Gagarin e la moglie, lettere di congratulazioni a firma della gerarchia Ussr, e altro materiale inedito che proviene dall'archivio Bolaffi.

È possibile inoltre che vengano esposte una o più tute spaziali recentemente volate nelle missioni «Shuttle», altro materiale dei soci e una parte interamente dedicata alla storia postale del bormio vercellese.

È prevista anche una collaborazione con le scuole: in particolare l'allestimento di un concorso di disegno con l'istituto comprensivo Serra e la redazione di una piantina della città con evidenziati i siti di interesse ad opera del «Calamandrei». (L. fo.)

### Oggi a Rima esercitazione di soccorso

## Finta valanga travolge un gruppo di sciatori

RIMA SAN GIUSEPPE

Una valanga simulata, con unità cinofile di tutto il Piemonte, lavoro. L'esercitazione è in programma oggi e domani nei boschi che circondano Rima San Giuseppe.

La spessa coltre nevosa sarà una palestra ideale per le équipes di esperti (ogni cane e il suo istruttore) della regione. L'addestramento è stato organizzato dal Soccorso alpino piemontese e alla due giorni di Rima parteciperanno tutte le squadre in attività sulle montagne dell'arco alpino.

L'esercitazione è molto importante per mantenere in allenamento i pastori tedeschi e per valutare le modalità di soccorso. Proprio le unità cinofile sono infatti ritenute il sistema più valido per individuare la presenza di persone sotto le valanghe.

Allenamenti di questo genere se ne svolgono diversi durante l'anno, per mantenere sempre in forma i cani che in più d'una occasione sono stati determinanti per salvare tante vite umane. L'unico modo più veloce per ritrovare i corpi è il sistema che emette particolari segnali acustici, sempre gli sciatori sono dotati di questa apparecchiatura. L'esercitazione si svolge in un momento in cui il rischio valanghe è elevato per il rialzo delle temperature. (L. fo.)

### Al ristorante Terrieri di Isella

## Barbani e Grignasco tra i super 100

GRIGNASCO. Sfida all'ultimo grammo di peso, domani, nella frazione Isella di Grignasco: il club internazionale «Super 100 - Grasso è bello» nel ristorante «Ai Terrieri» ospita la sfida di primavera aperta alle «taglie massime». La partecipazione è aperta ovviamente a tutti (tel. 0163-418.990), ma avrà una speciale accoglienza chiunque, uomo o donna che sia, dimostri di superare il quintale di peso.

La procedura, ormai diventata standard, prevede il rito della bilancia: tutti i concorrenti verranno scrupolosamente pesati prima di essere ammessi al pranzo; seguiranno le 12 portate preparate dalla chef Santa Grandoni e al termine ci sarà una nuova pesatura, tanto per verificare quali effetti pratici il pranzo abbia provocato.

Premi in natura (generi alimentari, manco a dirlo) per i cinque uomini e tre donne più pesanti. (Lw. ca.)



**LA STAMPA**

Abbonamento. Il milia di ogni giorno.

Le tariffe abbonamenti 2001 Annuale			
Abbonamento	Prezzo	IVA (4%)	Totale
Abbonamento ordinario	112.000	4.480	116.480
Abbonamento ridotto	56.000	2.240	58.240
Abbonamento speciale	168.000	6.720	174.720

Le tariffe abbonamenti 2001 Semestrale			
Abbonamento	Prezzo	IVA (4%)	Totale
Abbonamento ordinario	56.000	2.240	58.240
Abbonamento ridotto	28.000	1.120	29.120
Abbonamento speciale	84.000	3.360	87.360



sprovviste di medici e in alcune emergenze verificatesi negli impianti sportivi. [E. p.]



## Da questo mese una raffica di appuntamenti e di manifestazioni culturali

# Cossato in festa per la biblioteca

## Compie trent'anni la Civica di via Marconi

Cristiano Giacomini  
COSSATO

Compie trent'anni in questi giorni la biblioteca civica di via Marconi, aperta per la prima volta al pubblico il 13 marzo 1971: fu inaugurata dall'allora sindaco di Cossato, Ezio Abate al primo piano dell'edificio che era ospita l'informagiovani.

Un'attività, quella della biblioteca, che si è sviluppata in quantità e qualità: il primo censimento del patrimonio librario, datato 1978, indicava 2768 volumi a disposizione, che nell'arco di trent'anni sono diventati 16.500 a cui vanno aggiunte le 47 pubblicazioni dell'emeroteca (una cifra notevole che è frutto anche di donazioni importanti).

«Sono stati anni di continua crescita - spiega l'assessore alla cultura Giuliana Pizzagueria - confermata dai risultati sui prestiti a domicilio: si è passati dai 2500 del 1978 ai 10200 dell'anno scorso».

Significativo il salto di qualità dell'affluenza: il numero di lettori iscritti è quadruplicato, aumentando considerevolmente nei primi anni 90, quando è creata un'apposita sala di lettura e consultazione e si espande l'emeroteca. Sempre in quel periodo si diede vita ad una sezione libraria per i più giovani (dal 3 ai 14 anni di età), nel settore multimediale, da



Una foto dell'inaugurazione della biblioteca civica di Cossato, aperta 30 anni fa dal sindaco Ezio Abate. Qui sotto, l'assessore alla Cultura Giuliana Pizzagueria



due anni a questa parte c'è uno spazio a disposizione dell'utenza con due computer collegati ad Internet.

E per festeggiare le trenta candeline la biblioteca civica l'amministrazione Scaramal sta mettendo a punto una serie di manifestazioni e incontri. Le date non sono state fissate, ma si prevede un importante appuntamento al mese: alla fine dovrebbe esserci la presentazione del libro di Annibale Giachetti (il partigiano Danda)

sulla Resistenza nel Biellese, ad aprire una giornata-laboratorio sulla costruzione del fumetto, a maggio nell'ambito di «Tutta mia la città» una mostra sulla figura e le opere della scrittrice e poetessa cosatese Lucia Maggia. A giugno un altro libro da presentare («Una vita da volpe» di Chiara Fiorina). Il ciclo di manifestazioni dovrebbe chiudersi a settembre con un omaggio alla memoria di Alberto Gatti, giovane poeta cosatese scomparso dieci anni fa.

## In aprile la due-giorni dell'impegno e della solidarietà

# A Biella il maxi-convegno del volontariato sociale

BIELLA

Una «due giorni» sul tema solidarietà e dell'impegno sociale. Titolo: «Oltre le frontiere dell'impegno sociale». Il convegno, promosso dalla Consulta del volontariato, si svolgerà in città il 6 e il 7 aprile, in occasione dell'anno internazionale promosso dall'Onu su questo tema.

I biellesi potranno così ascoltare le testimonianze di diverse persone impegnate nel sociale: Paesi del Terzo Mondo (Emergency e Medici senza frontiere) sia nelle nostre periferie cittadine (il «Barabba's Clown», ad esempio, sono artisti di strada provenienti da Arese, nella cintura di Milano).

Spiega Massimo Ramella, presidente della Consulta per il volontariato: «Il convegno è un'occasione per confrontarsi, per fermarsi a riflettere, per sapere che nel mondo ci sono ancora tanti drammi, tante ingiustizie, troppe ineguaglianze». Il rapporto presentato dal ministro Livia Turco sul volontariato ha censito nella penisola 13 mila associazioni, per un totale di 600 mila persone. Il 60 per cento di esse si trova al Nord, il 17 per cento al Centro e il restante 17 per cento al Sud, dove però il fenomeno è in forte crescita. Ogni 100 mila abitanti ci sono in Italia almeno due associazioni con 103 volontari. La Consulta del volontariato sociale della Città di Biella



Si concluderà alla Domus il convegno «Oltre le frontiere dell'impegno sociale»

raggruppa ben 21 gruppi, che occupano di assistenza ai minori come di disagio giovanile, anziani, malati.

Il 6 aprile alle 21, nella sala convegni di Biverbanca, ci sarà una tavola rotonda sul significato dell'impegno umanitario, con infermieri e medici di Emergency e di Medici senza frontiere. Il giorno seguente il dibattito continuerà al teatro Don Minzoni e coinvolgerà gli studenti delle scuole medie superiori; nel pomeriggio, l'associazione culturale «Barabba's

Clown» di Arese proporrà uno spettacolo di strada nei giardini Zumaglini. Lo show sarà riproposto alle 21, nell'aula magna della cooperativa Domus. «Far conoscere meglio il significato del volontariato - conclude Ramella - è uno degli obiettivi dell'iniziativa. Ma possiamo affermare con soddisfazione di avere già raggiunto un traguardo: per la prima volta, in provincia, le associazioni più importanti si troveranno insieme per un progetto comune».

## Scendono in campo medici e sindacati

# Sanità, protesta all'As per il piano dei «tagli»

BIELLA

Acque agitate all'ospedale dopo una riunione tra la direzione generale dell'As e i sindacati di categoria in merito al piano dei tagli di bilancio.

Mentre è comunicato dell'Azienda informa che al più presto sarà attivato un gruppo di lavoro comune per l'esame operativo delle iniziative utili al conseguimento dell'obiettivo, facendo sottintendere che non c'è stato alcun invito dalla Regione a sospendere ogni iniziativa in attesa dell'esame del bilancio presentato dall'As di Biella, i sindacati contestano l'operato del direttore Giovanni Zenga. Luciano Bora dell'Uil anche a nome dei colleghi sottolinea: «Abbiamo contestato il comportamento del direttore generale, perché il Piano di attivazione richiede concertazione, ossia consultazioni, pur restando ogni decisione responsabilità del manager. Non siamo mai stati ascoltati ed il piano definitivo è già stato consegnato in Regione. Nella nuova riunione

prevista per il 13 marzo diremo se, accanto alla protesta nazionale fissata per il 30 marzo, ci sarà anche quella locale».

Ancora più dura la posizione espressa dall'assemblea dei medici dell'As che in un comunicato «manifestano alla biellese il proprio dissenso sul piano ed esprimono la profonda preoccupazione che il programma di tagli possa comportare disservizi e disagi alla cittadinanza con l'impossibilità di un completo soddisfacimento della domanda sanitaria della popolazione alla nostra Asl. Ma i medici temono anche che la politica avviata da Zenga possa portare ad un progressivo impoverimento culturale ed una progressiva dequalificazione professionale del nostro ospedale; aumento della conflittualità tra medici e operatori sanitari da un lato ed utenti dall'altro. L'assemblea dei medici invita però la cittadinanza a rivolgersi con fiducia ai servizi sanitari dell'As, garantendo che verrà fatto tutto il possibile per cercare di ridurre i disagi».

## In primo piano la rete idrica e le fognature

# Zubiena, via a lavori per ottocento milioni

ZUBIENA

Raffica di lavori in paese. La giunta comunale, guidata da Giancarlo Verdoia, ha appena approvato il bilancio previsionale per il 2001. E il piano delle opere pubbliche prevede investimenti per 800 milioni.

Spiega Giancarlo Verdoia: «In questo secondo anno di lavoro pensiamo di esplicare con diligenza il mandato conferitoci dagli elettori. Voglio quindi far sapere alla popolazione i lavori appena partiti o in via di appalto, perché si tratta di un'operazione considerevole. Ottocento milioni sono una somma importante per il nostro paese, e fra l'altro siamo riusciti a non contrarre mutui».

Settantanove milioni sono impiegati per sistemare i tratti fognari (impresa Astrua); 121 milioni per la sistemazione delle reti idriche (impresa Colli); 50 milioni per l'illuminazione pubblica

(ditta Bertolazzi); 40 milioni per la straordinaria manutenzione al cimitero; 15 milioni per il completamento della rete idrica di Vermogno.

Non è finita: 40 milioni serviranno per lo scarico fognario di Vermogno; 80 milioni per il completamento della rete idrica in regione Villa; 30 milioni per la riparazione delle strade; 235 milioni per le difese spondali, le sistemazioni idrauliche e il disalbero al torrente Ollebbia; 21 milioni, infine, sono stati destinati alla biblioteca.

«Senza scendere in polemiche - aggiunge il primo cittadino - ricordo che stiamo seguendo la strada, e molto impegnativa, del risanamento delle comuni. È stato affidato inoltre ad un libero professionista l'incarico per un progetto di varianti non sostanziale al piano regolatore. Invito quindi i cittadini a farci pervenire le loro osservazioni, affinché possano essere giustamente recepite».

## Nel diario dell'ex parroco (cui il Comune intitola un parco) la storia di un paese e della sua gente

# Ponzone rivive nella memoria di don Zanotti

## Oggi la presentazione del volume: fra gli ospiti Massimo Giletti

TRIVERO

«La persona e la missione sacerdotale di don Primo sono intimamente legate alla parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, a Ponzone, che il sacerdote ha iniziato, fatto crescere e retto per oltre 50 anni. Capire don Primo significa, quindi, capire la parrocchia, le origini, il suo divenire, le caratteristiche spirituali».

Con queste parole don Claudio Maggia, parroco di Ponzone, introduce «Un paese, una storia. Ponzone e la sua gente nelle memorie di don Primo Zanotti».

Il volume sarà presentato questa sera alle 21 nel salone parrocchiale. Fra gli ospiti anche Massimo Giletti, che con il sacerdote ebbe un legame molto forte. Nel 1979 don Primo intraprese la stesura di un quaderno di «Memorie per la storia di Ponzone» con l'intento di tradurre in un testo i dati delle vicende del



Don Primo Zanotti, parroco a Ponzone per più di 50 anni, e Massimo Giletti



paese desunti dai ricordi personali, dall'archivio parrocchiale e materiale prodotto per esigenze proprie di documentazione - si nell'introduzione. Questo testo, seppure incompiuto, viene pubblicato nel com'è, integrandolo con testimonianze di chi, con don Primo, ha vissuto le vicende tristi e liete del divenire religioso e civile della comunità ponzone.

Ricordi di gente comune, che sottolineano, integrano e talvolta correggono quanto scrive don Primo. «La stesura delle «Alte

memorie» occupa spazi di tempo compresi fra il 15 gennaio 1969 e il 12 novembre 1990 - spiega Marcello Vaudano, coordinatore editoriale - Don Primo inizia a scrivere a 75 anni: stende i primi capitoli a Ponzone, tra il gennaio '79 ed il marzo dell'80. Inizialmente segue un ordine cronologico, poi lascia spazio all'unità del metodo. Un metodo caratterizzato dal modo di procedere di don Primo anche nella parte successiva delle «Alte memorie», riprese a Trivero durante la degenza in ospedale. Rientrato a Ponzone don Primo, nonostante il proposito, non riesce a proseguire il lavoro. Rimane invece un dato fermo per lui: la destinazione pubblica dello scritto, patrimonio non esclusivo ma del paese. La presentazione del volume fa parte della giornata commemorativa che prevede, nel pomeriggio, anche l'inaugurazione del parco giochi realizzato dietro la Chiesa e intitolato a don Primo. [m. ch.]

**SABATO 10 MARZO**

**asia**  
DANCE MUSIC WORLD

tel.: 015.98.50.73

Brunengo (BI) - ex aut. TO-MI uscita Carislo

Spazio Giovani, Venerdì, Sabato, Domenica pomeriggio e sera

**Una grande domenica pomeriggio con**

**GEMELLI DIVERSI**

**DOMENICA asia 7 MARZO**

**AMERICA**

**NIGHT CLUB**

CONTINUANO TUTTE LE SERE I NOSTRI SPETTACOLI EROTICI CON BELLE RAGAZZE.

**VENERDI' E SABATO MANCANO**

**AL FANTASIOSO SPETTACOLO HARD**

**...dalla Polonia CRISTINA**

Su prenotazione si organizzano feste in addio al celibato

- chiuso il martedì -

**MASSAZZA - Via ... 1 ... - Info 0161.878011**

Per la pubblicità su

**LA STAMPA**

**SALONNI srl Agenzie Pubblikompass spa**  
13100 VERCELLI  
Via Duchessa Jolanda, 20  
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220128  
13900 BIELLA  
Viale Roma, 5  
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25

**PK**  
publikompass





nuova mondeo wagon

# mondeo



il mio mondo, la mia **mondeo**

## venite a provarla

Mondeo è una versione unica, completa di tutto, con il carrozzeria: quattroporte e station wagon - Mondeo Wagon Duratec HE 2.0 145 CV L.41 milioni - Mondeo Wagon Duratec DI 2.0 15V 115 CV L.49 milioni - personalizzazione Ghia più L.3.8 milioni

**F.lli BALBO**  
VIA CAP. CRAVEIA, 2 - TOLLEGNO - TEL. 015/421788  
**TECNOAUTO**  
SERRAVALLE SESIA - REG. - TEL.

# Nuova Assauto

AUTOMOBILI & SERVIZI

GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 75 - Tel. 015 54 29 47 - 25 41 311

**F.lli PIZZI**  
VIA MAFFEI, 2 - COSSATO - TEL. 015/8842025  
**OFF.BALLOTTARI**  
VIA PROVINCIALE, 8 - OCCHIEPPO SUP. - TEL. 015/591021

Confermati ■ Marsiglia i vertici del gruppo. Le proposte sulle comunicazioni e sul turismo

## Più forte l'Euroregione

### Nuove «sfide» delle Alpi del Mare

MARSIGLIA

Rinnovo delle cariche sociali, approvazione del bilancio e progetti per il futuro. Sono i temi trattati il 5 marzo a Marsiglia dall'assemblea ordinaria di Eurocin-Gele, il gruppo europeo di interesse economico costituito da enti pubblici e da privati per favorire lo sviluppo dell'Euroregione delle Alpi del Mare. Dopo la storica giornata che, l'autunno scorso, nel castello di Grinzane Cavour, ha registrato l'ingresso di numerosi componenti italiani e francesi, l'incontro ha rappresentato l'avvio di un percorso ambizioso che vuole dare concretezza alle idee e ai sogni legati al territorio transfrontaliero che si estende dal Sud Piemonte a parte della Liguria, alla Francia mediterranea. Si è cominciato con la riconferma dei vertici del gruppo: rinnovata la fiducia al presidente Gilbert Stellardo, all'amministratore delegato Ferruccio Dardanello, al vicepresidente Gianfranco Cozzi per il triennio 2001-2004: c'è anche stato l'avallo del collegio revisori dei conti. All'incontro è intervenuto Gianni Vercellotti (Atl). E' sui progetti che si è la forza dell'organismo, che guarda al di dei confini degli Stati. In tale ottica - spiega Dardanello - ho proposto l'adesione di Eurocin al Comitato promotore del Corridoio plurimodale, integrato Ovest-Est, del Sud Europa, che vuole favorire il migliore funzionamento dei percorsi di comunicazione terrestri e marittimi da Lisbona a Budapest fino a Kiev. Il progetto vede impegnate le Camere di commercio regionali della Provenza-Alpes-Côte d'Azur-Corse, Rhône-Alpes, oltre Unioncamere Piemonte, Lombardia e Liguria. Il miglioramento degli scambi avrà ripercussioni positive sulle cinque regioni. E' anche stato affrontato il tema legato alle potenzialità turistiche. Le attrattive paesaggistiche della

regione delle Alpi del Mare pubblicizzate sul mercato europeo mondiale. Si è proposta la realizzazione di un'operazione turistica su uno dei più importanti mercati europei, quello tedesco. L'iniziativa raggiungerà i potenziali ospiti nella loro zona di residenza, suggerendo l'opportunità di un soggiorno marino o montano, con attrattive enogastronomiche, momenti dedicati allo sport, all'escursionismo. Si lavorerà anche alla presentazione dei prodotti tipici, individuabili grazie all'attribuzione di un marchio che farà conoscere vini, for-

maggi, tartufi, olio, fiori, offerti in boutique delle Alpi del Mare. Al turista colto si offrirà la possibilità di far rivivere gli itinerari legati alle vicende di Napoleone. Per chi vuole vivere un turismo «plein air» saranno proposti itinerari escursionistici. Eurocin Gele punta inoltre sull'integrazione culturale attraverso i mezzi di comunicazione in forte espansione, quali Internet e prospeggia il potenziamento del sito Internet delle Alpi del Mare. Il tutto potrà essere inserito nel piano di finanziamento comunitario Interreg III. [g. fa.]



Da sinistra Gilbert Stellardo, Ferruccio Dardanello e Gianni Vercellotti

Dal senatore Zanoletti al ruolo degli enti nello sviluppo di tutta la «Granda»

## Si all'autonomia delle Fondazioni

«Garantire controllo locale anche per le banche»

Il senatore albesse Tomaso Zanoletti (Polo) prosegue il dibattito sul ruolo delle Fondazioni bancarie aperto dal presidente fossanese Antonio Miglio (Fondazione Crf) e Beppe Ghisolfi (Crf spa)

La riforma delle Casse di risparmio, nota come legge Ciampi, sembra non prendere considerazione la rilevanza e il ruolo delle piccole Fondazioni per lo sviluppo locale. In altre parole, sotto spinta dell'Unione europea, che richiedeva la privatizzazione di sistemi bancari nazionali, è stata approvata una legge su misura per i grandi enti di Torino, Milano o Siena, senza tener conto che la realtà di molte provincie italiane, fra cui Cuneo, è ben diversa. Cuneese il forte cooperativistico cattolico - riallacciandosi all'antica presenza del

Monti ■ Pietà - ha creato una realtà di istituti di credito molto articolata. Alle Casse di risparmio, che hanno difeso l'autonomia da tentativi di accorpamento e nazionalizzazione, si sono aggiunti dal Dopoguerra le Casse rurali e artigiane, in un reticolo di presenze che ha pochi uguali in Italia. Il sistema produttivo provinciale si è distinto per dinamismo, capacità di crescere e puntare allo sviluppo di qualità ed export, facendo perno su un tessuto di piccole e medie imprese, condotte con managerialità e passione. Ma questo sistema ha trovato nelle banche di territorio il partner naturale per assecondare gli investimenti e contribuire al benessere economico dell'intera provincia. Perché le Fondazioni continuano a svolgere un ruolo ■ sostegno all'economia, ■ volontariato, alla

cultura, alle attività sanitarie e assistenziali, è essenziale mantenere il controllo locale anche delle aziende bancarie, che solo così possono operare congiuntamente in modo proficuo. Al sistema creditizio il Centro cristiano democratico cuneese ha dedicato un capitolo importante delle tesi congressuali, con tre precisi obiettivi: confermare la presenza degli istituti bancari protagonisti dello sviluppo locale; impegno per ottenere che le decisioni sulla privatizzazione delle Fondazioni bancarie siano assunte con metodo trasparente e assicurando il controllo democratico; volontà di favorire quelle aggregazioni funzionali allo sviluppo economico e produttivo locale, e tali da salvaguardare i livelli di autonomia, occupazione ed efficienza del settore bancario provinciale. E' legittimo che opinioni pubbliche ■ forze sociali ■ politiche, enti



L'albesse Tomaso Zanoletti

locali, intervengano nel dibattito sul futuro di Fondazioni e banche cuneesi. Ritengo doveroso che da parte di tutti i protagonisti della vita economica e sociale della «Granda» sia assunto un preciso impegno. ■ parlamentare mi impegno affinché si creino le condizioni per una modifica legislativa, che consenta di mantenere l'abbinamento Fondazione-banca come garanzia di autonomia ed efficacia degli interventi sul territorio. Tomaso Zanoletti

## GIRO d'ALPE

Guide a scuola di tecnologia

Enrico Martini

L'esperienza in montagna nulla può contro il «white out», il bianco su bianco in cui si può trovare l'alpinista o l'escursionista in caso di nebbia su terreno innevato o su un ghiacciaio. Fra i racconti anche di grandi esperti di montagna ci si imbatte sovente nei ricordi (a volte tragici) di alpinisti in balia ■ una nube. Persi, un aereo ingovernabile, incapaci ■ comprendere la direzione del loro cammino, disorientati. Può apparire impossibile ma nella nebbia si può perfino girare in tondo per ore, oppure salire con la convinzione di scendere. Ecco perché la tecnologia diventa importante. Il dispositivo GPS (Global positioning system) che sfrutta la rete di 24 satelliti per individuare con precisione la posizione di una persona diventerà fondamentale per il soccorso in montagna. In queste colonne avevamo già scritto del progetto portato avanti con l'università di Trieste dell'Istituto nazionale per la ricerca scientifica e tecnologica sulla montagna. Adesso il Comitato Ev-K2-CNR ha organizzato in Lombardia corsi di formazione per l'uso del GPS destinati alle guide alpine. L'iniziativa ha interessato anche il collegio nazionale ■ guide presieduto da Alberto Re che potrebbe allargare le lezioni in altre regioni. Il primo appuntamento per le guide è per il 18 giugno alla «Casa della montagna» di Val-

Masino, in provincia di Sondrio. ■ «professore» sarà ■ guida alpina, Gian Pietro Verza, 44 anni, che ha una vasta esperienza di GPS. Ha compiuto sperimentazioni sia sulle Alpi, ■ Himalaya e sulle Ande. Spiega: «Per la prima volta abbiamo a che fare ■ uno strumento di navigazione insensibile alle condizioni meteorologiche e alle loro variazioni. Il prodigio che si realizza con il GPS è la localizzazione e l'identificazione del punto in cui ci troviamo a prescindere dalle condizioni di visibilità alle ■ ali normalmente e istintivamente ci affidiamo». Con il GPS e il telefono satellitare della Piramide del Comitato Ev-K2-CNR di Lobbich, nella valle dell'Everest, Verza, ■ l'autunno scorso, guidò alla salvezza ■ alpinista polacco ■ in una prima scalata sul Nuptse, sotto choc per aver perso il compagno di salita, non riusciva più a trovare la «via» del ritorno al campo base. Il GPS è grande come un cellulare ed ha costo di circa mezzo milione. Il progetto di soccorso alpino con il satellite dell'Istituto di ricerca sulla montagna punta all'uso ■ telefoni cellulari ■ incorporato il GPS. Telefono che in Italia esiste già (anche se non usato per il soccorso alpino), ■ ■ «ViasatAmico», primo apparecchio del genere al mondo. L'iniziativa del Comitato Ev-K2-CNR, che mira a preparare le guide alpine per l'uso del GPS, è di grande importanza per il progetto di soccorso con i satelliti.



Un soccorso in montagna

Con Wind chiamate urbane in tutta Italia



Fino al 10 marzo  
sottoscrivendo un  
abbonamento di  
telefonia fissa con l'opzione  
Filo Diretto potrete avere  
■ sole L. 1.000  
il telefono di casa T88-100!

## Un'offerta che non potete rifiutare.

Con Filo Diretto la convenienza Wind arriva su tutte le telefonate senza digitare il 1088.

Se attivate Filo Diretto entro il 31 marzo, l'opzione Superlight è gratis fino a luglio per chiamare tutta Italia al costo di una urbana e i telefonini Wind alla tariffa più bassa di sempre.

Venite da

# il TELEFONO

telefonia fissa e mobile

Via Italia, 23 ■ Biella ■ Tel. 01522486



L'opzione Superlight costa 10.000 lire al ■ quando ■ in promozione. L'opzione Filo Diretto è attivabile solo se l'interessato ■ contratto Wind è anche intestatario della linea Telecom Italia. Per maggiori informazioni chiamate gratuitamente il 159 dai telefoni Telecom Italia e Wind.



Mercoledì sera a Vercelli ospite d'eccezione alla sfilata di moda Bamboo

# Aida, la regina bianca del blues

## Concerto-evento della Cooper al Gallery

Giovanni Barberis  
VERCELLI

Ritornata in città, celeste anzi celestiale espressa in blues, Aida Cooper!

La rivedremo live alla Gallery, mercoledì della prossima settimana, e senza dubbio non potrà ritornare alla memoria quella serata splendida in cui, sempre con l'organizzazione del «Ragazzi della via blues» capitanati da Tony Bisceglia, l'abbiamo vista trasformare il palco del Civico nello stage del famoso Dusty Bottom Café della South Side di Chicago!

Ora, la sua performance sarà più raccolta, più intimista, più bluesy appunto, sempre architettata sulle tracce dei suddetti bluesians per un party organizzato dal Bamboo, negozio di abbigliamento in via Verdi che in quest'occasione presenterà la «Collezione donna» per la primavera-estate 2001.

Supporters di Aida Cooper, nella serata vercellese per confezionare un percorso sconfinato di rock & blues, soul e fusion, saranno Andrea Pollicione alle tastiere, Silvio Verdi al basso, Luca Meneghelli alla chitarra e Davide Quacquarella alla batte-



Aida Cooper è italiana eppure ha avuto la capacità di imporsi nel mondo del blues grazie alla sua splendida «voce nera» che ha saputo affascinare anche un grande come Chris Rea

ria. Difficile tentare una scaletta dei brani, ma non potranno mancare i coveraggi eccellenti: i presi Babyface, da Whitney Houston, dai Beatles e da Aretha Franklin, mentre per il versante nostrano, anche dalle canzoni di Mia Martini. Senza contare quel «Bitter Sweet» cu-

cito apposta per la sua stesura vocale da Chris Rea. Nera dentro, Aida, che, come marito Terry Cooper (lei è italiana, il cognome è acquisito) le aveva rivelato prima della morte: «Tu nella vita precedente eri nera e lavoravi nei campi di cotone del profondo Sud. Ora sei rimasta nera nell'anima».

Il rendez vous alla discoteca Gallery (ha mutato look e nome, ma tanto per capirci: fino a qualche mese fa l'etichetta era Astoria Remake, nella galleria Viotti di via Marsala) è previsto per le 21,30. Per info e prenotazioni, è necessario telefonare allo 0161.51.770, il numero del Bamboo che organizza la festa.

Biella, la serata è annunciata sabato 4 maggio all'Odeon

# Le arie di Verdi celebrano i 20 anni del Fondo Tempia

BIELLA

Venti candeline per il Fondo Edo Tempia ed il concerto all'Odeon per celebrare l'anniversario. L'associazione Lorenz Perosi ha organizzato un importante evento che andrà in scena sabato 4 maggio al teatro Odeon.

Un'alleanza felice fra i due enti cittadini che già aveva avuto un precedente al Teatro Sociale alcuni anni fa, con una memorabile interpretazione del Concerto in la di Mozart del celebre violinista Franco Gulli accompagnato dall'Orchestra di Biella e del Piemonte. Il medesimo complesso orchestrale, composto da professionisti di origine locale e regionale, è diretto da Enzo Ferraris, si esibirà sul palcoscenico con il «Francesco Tamagno» di Torino, espressione di artisti in possesso di notevole quanto spiccata esperienza maturata nelle migliori formazioni vocali a livello nazionale.

Il programma verrà dedicato a Giuseppe Verdi: quest'anno ricorre il centenario della morte del compositore e non poteva passare inosservata nel Biellese una data tanto rilevante. Ma il



L'Orchestra di Biella e del Piemonte parteciperà alla serata organizzata al teatro Odeon che celebra i vent'anni del Fondo Edo Tempia. La formazione sarà diretta dal maestro Enzo Ferraris

concerto proporrà non solo i più famosi cori ed arie del genio di Busseto, non mancheranno altri notevoli pezzi di compositori italiani quali Donizetti, Puccini, Bellini, Mascagni e Rossini. Un appuntamento dedicato agli addetti ai lavori, ai musicisti come pure al pubblico esperto, con la partecipazione dei solisti Cristina Barando, Maria Teresa Canadese, soprani, del tenore Franco Berto e del basso Dante Muro. (p.g.)



## DE NOTTE

### Ponderano

#### Live ■ Babylon

Questa sera al Babylon saliranno sul palco i «Macka B» per un super reggae party, il biglietto costa 25 mila lire. Domani il live chiude alla grande con l'esibizione della band «Great White» accompagnati dal gruppo di supporto «CC Deville Samantha 7». L'apertura dei cancelli alle 20,30, il biglietto 35 mila, l'inizio del concerto alle 21,30. Dopo i concerti di Skinner di radio Torino Popolare e Teo proporranno «Microonde».

### Cossato

#### Diapo sugli organi storici

L'aula magna del Liceo Scientifico (in via Martiri) ospita questa sera alle 21 una proiezione di diapositive sul festival internazionale Organi Storici del Biellese. L'appuntamento è organizzato da Fotoart.

### Biella

#### Arie d'opera in ospedale

Domene alle 16,30 c'è un concerto nella sala mensa dell'ospedale con il gruppo cameristico formato da Giuseppe Nova al flauto, Rino Vernizzi al fagotto e Giorgio Costa al pianoforte. Proponeranno brani tratti da celebri opere italiane di Verdi, Donizetti e Bellini.

### Vercelli

#### Previdita per concerti

Sono in previsione da Mas Media di via Ferraris 77 (tel. 0161.917.787) i biglietti per i concerti che si terranno a Milano: dei Goldenfrapp (16 marzo) al Rolling Stones, di Marina Rei (22 marzo) al Propaganda e di Elisa (24 marzo) Live a Trezzo sull'Ad-

### Borgovercelli

#### Si balla con Rizzi

Alle 21,30 al dancing «Globo di bivio» si balla con l'orchestra di Mauro Rizzi mentre domani, stesso orario in pedana ci sarà il gruppo dei Filadelfia. Al «salotto del tiscio» Beverly Hills di Santhia alle 21,30 Mauro Rovini (possibilità di cena alle 21). Domani alle 15 le danze vedono come protagonista l'orchestra di Lory e i Jolly mentre per la sera, dopo la cena (facoltativa, alle 21) si riprende con Emilio Lilioli alle 21.

### Casalbeltrame

#### In pedana suonano i Fragile

Per questa sera tra locali fuori dai confini, segnaliamo il concerto rock dei Fragile alle 22,30 all'Ares Risto Pub di Casalbeltrame. Al Nuovo Caffè 900 di Ottiglio Monferrato il rock and roll di The Groovers, sempre dalle 22,30.

Domani apre la rassegna di Marilade Ghigliano. Al Chiostro l'antologica di Ettore Fico e in Biblioteca l'autrice Gioconda Belli

# Biella, fotografi e scultori espongono a palazzo

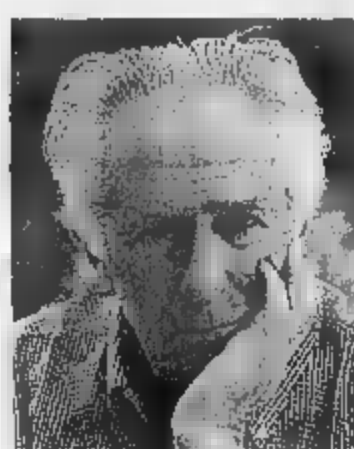
## Oggi alle 18 al Palazzo s'inaugura la personale di Giovanni Rivetti

BIELLA

Sarà la personale di Giovanni Rivetti ad inaugurare il nuovo ciclo «Artisti a Palazzo Ferrero» nel 2001. Sono infatti quattro le rassegne espositive dedicate nel 2001 dell'anno ad altrettanti artisti biellesi, due già affermati e gli altri emergenti.

L'inaugurazione del programma oggi pomeriggio alle 18 nella spazio espositivo del Palazzo. Le opere dello scultore si potranno visitare sino al prossimo primo aprile nei seguenti orari: da martedì a sabato dalle 16 alle 19; le domeniche e festivi dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. Gli altri appuntamenti sono dedicati invece a Massimo Corona (dal 7 al 29 aprile), Chiara Bo De Rienzo (dal 6 al 27 maggio) e Irene Rossi (dal 16 al 9 novembre).

Giovanni Rivetti che vive e lavora a Polzone, è stato fra l'altro allievo di Guido Mosca, dal quale ha appreso le principali tecniche legate al disegno. Le sue opere che vedono protagonista il legno, si distinguono per una certa originalità, per i contenuti



Ettore Fico espone al Chiostro

essenziali e moderni e sono caratterizzati da una sobrietà formale.

Sempre al Palazzo ma domani alle 18,30 s'inaugura la seconda mostra, quella di Marilade Ghigliano intitolata «Miseria e nobiltà. Donne e bambini del Sud del Mondo» organizzata dal direttivo donne Mafalda e da Aperta-

mente. La fotografa, che collabora con le più diffuse riviste nazionali e per conto di varie case editrici illustra testi, copertine e cartoline, propone un interessante raccolta di scatti realizzati durante i suoi viaggi. Gli orari: da lunedì a venerdì 18-21,30, sabato 18 a domenica 19, 16-19 e 21-23.

Intanto al Chiostro di San Sebastiano prosegue l'antologica dedicata ad Ettore Fico, un altro artista biellese. In esposizione nature morte e paesaggi dai colori vivaci. La mostra si può visitare fino al primo aprile da martedì a sabato 16-19 e domenica anche 10-12.

Ancora domani l'assessorato alla Cultura della città e la biblioteca civica organizzano alle 11,30 un incontro nella sala lettura di via Pietro Micca con Gioconda Belli. Originaria del Biellese, ma nativa in Nicaragua, la scrittrice è nota al grande pubblico per i suoi romanzi «L'occhio della donna», «La fabbrica delle farfalle» ed il suo ultimo libro al paese sotto la pelle: memoria amore e di guerra». (r.mo.)

## A Verde

# Mostra omaggio per Paolucci

VERCELLI

■ Inaugura oggi alle 18, alla Casa d'arte «Via dei Mercati» di Paola Bertolazzi, una personale di Enrico Paolucci in sono raccolte opere degli Anni 30, della sua gioventù. Ed a queste, si aggiungono opere dell'ultimo periodo, gli Anni 90. Insomma: un simbolico intero arco attraversato gli esordi e la fase conclusiva della sua esistenza.

Enrico Paolucci, origine genovese, nato all'inizio del XX secolo e scomparso di recente, dopo aver abbracciato la fede pittorica dei futuristi, fece parte, con Felice Casorati, del «Gruppo dei Sei»: un realtà artistica che rappresentò un'im-



La scrittrice Gioconda Belli

portante avanguardia. Ha scritto di lui il critico Piergiorgio Panelli: «Ha partecipato in prima persona a quella favolosa trasformazione di reinterpretare pittoricamente la realtà in chiave visiva stratta, senza tralasciare il grande richiamo della natura».

L'artista fu titolare della cattedra di pittura all'Accademia di Belle Arti di Torino. E della stessa Accademia diventò direttore nella seconda metà degli Anni Cinquanta. La mostra vercellese sarà aperta fino al 24 marzo, dalle 16 alle 19,30, dal martedì al sabato. (g.bar.)

## stasera

### AL CINEMA

**BIELLA**  
IMPERO, inf. Tel. 015-22.736-31.312  
Rapimento e riscatto, di Taylor Hackford con M. Ryan, Russell Crowe, L. 12.000; 10.000.  
MAZZINI, inf. Tel. 015-22.736-31.312  
SALA 1: Billy Elliot, di Stephen Daldry con J. Walters, J. G. Draven, L. 12.000; 10.000.  
SALA 2: Chocolat, di Lesse Hallström con J. Binoche, J. Deep, L. 12.000; 10.000.  
SALA 3: Vertical Limit, di M. Campbell con Chris O'Donnell, B. Patton, L. 12.000; 10.000.

**OREGON**, inf. Tel. 015-22.736-31.312  
Traffic, di S. Soderbergh con Douglas, C. Zeta-Jones, B. De Toro, L. 12.000; 10.000.  
**SOCIALE**, inf. Tel. 015-22.736-31.312  
What Women Want - Quello che le donne vogliono, di Nancy Meyers con M. Gibson, Helen Hunt, L. 12.000; 10.000.

**BOLOGNA**  
LUX, inf. Tel. 0163-22.698  
Ti presento i miei, di Jay Roach con R. De Niro, M. Stiller, L. 20.30/22.10; L. 12.000; 8.000.  
**CANDELO**  
VERDI, inf. Tel. 015-253.89.27  
La strada verso casa, di Zhang Yimou con Z. Yin, Honglei, Zheng Hao, L. 20.22/15; L. 12.000.

**DOBAYO**  
inf. Tel. 015-825.620  
Dopo l'addio, di Dario Argento, L. 20.15/22.15; L. 12.000; 8.000.

**COMUNALE**, inf. Tel. 015-93.989  
The Family Man, di R. Ratner con M. Cage, T. L. 20.15/22.15; L. 12.000; 8.000.  
**GOZZANZANO**  
PARNOCCHIALE, DGG  
ANGELUS.  
La carica del 102, L. 21 spettacolo unico.

**EXCELSION**, inf. Tel. 015-767.323  
Ti presento i miei, di Jay Roach con Robert De Niro, M. Stiller, L. 21/23; L. 12.000; 8.000.

**SANTHIA**  
IDEAL, inf. Tel. 0161-990.827-0333/4467.486  
Ti presento i miei, di Jay Roach con R. De Niro, Ben Stiller, L. 20/22; L. 12.000; 8.000.

**COLLENO**  
FELIX, inf. Tel. 015-242.31.18  
I giorni dell'amore, di Mohsen Makhmalbaf (Iran 1990), D. 12.000; 10.000.

**ORSA**, inf. Tel. 600  
Cast Away, D. 21,30 spettacolo unico L. 10.000; 7.000.

**SOTTORIVA**, inf. Tel. 0163-54.265, CHIUSO  
**VERCELLI**  
inf. Tel. 0161-255.045  
Rapimento e riscatto, di Taylor Hackford con M. Ryan, R. Crowe, L. 19 con spettacoli alle 19,20/22,10; L. 12.000; 10.000.

**VOITALIA**, inf. Tel. 0161-257.744  
Prima o poi, di Adam Shankman con Jennifer Lopez, Matthew McConaughey.

Apertura 19,30 spettacoli alle 19,50/22,10; L. 12.000; 10.000.  
**PRINCIPI**, inf. Tel. 0161-255.047  
What Women Want - Quello che le donne vogliono, di Nancy Meyers con M. Gibson, Helen Hunt, L. 19,30 con spettacoli alle 19,40/22,10; L. 12.000; 10.000.

**VOSTI**, inf. Tel. 0161-250.845  
Traffic, di Steven Soderbergh con Michael Douglas, Catherine Zeta-Jones, Benicio Del Toro, Dennis Quaid, L. 19 con spettacoli alle 19,20/22,10; L. 12.000; 10.000.

**DELVEDERE**, inf. Tel. 0161-215.018  
Billy Elliot, di Stephen Daldry con Julie Walters, J. G. Draven, L. 17,30/19,40/22,10; L. 12.000; 10.000.

**LUX**, inf. Tel. 0161-213.375, DGG/RIPOSO.  
**TEATRO SANBARI**, inf. Tel. 0161-253.379, DGG/RIPOSO.  
**SALA DUGENTSCA**, inf. Tel. 0161-252.867, CHIUSO.

**TEATRO CIVICO**, inf. Tel. 0161-255.544, DGG/RIPOSO.

## nelle sale di

### TORINO

**ACCADERIA**, piazza S. Giulia 2 bis, inf. 011.68.78.07  
L'ombra di Grace, L. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.  
Crisis della 77b, L. 21,67/84. Censura, L. 13,30; 20,30; 22,30.

**ADRIA**, 208 corso Cesare 67, tel. 856.521.  
Traffic, L. 15,19,22.  
ADRIA, corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521.  
Hannibal, L. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**AMNDSIO MULTISALA**, corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007.  
Sala 1: Traffic, L. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.  
Sala 2: What Women Want, L. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.  
Sala 3: Billy Elliot, L. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**ARLECCHINO**, L. 22, tel. 581.7190.  
Vertical Limit, L. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.  
via San Dalmazzo 30, tel. 540.605.  
E adesso, L. 15,40; 17,30; 19,15; 20,50; 22,40.

**CENTRALE**, via C. Alberto 27, tel. 540.110.  
Il quarto degli inferi, L. 18,10; 20,20; 22,30.  
C. CHAPLIN 1 via C. 32a, tel. 436.07.23.  
L'ultimo bacio, L. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.  
C. CHAPLIN 2 via C. 32a, tel. 436.07.23.  
La stanza del figlio, L. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**CIAM**, corso G. Cesare 105, tel. 232.029.  
Concorrenza sleale, L. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.  
SORIA, via Gramsci 9, tel. 542.422.  
Chocolat, L. 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

**IE GARDINI**, Sala Mirana via Moncalcei 62, tel. 327.2214.  
La stanza del figlio, L. 15,15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.  
**DOE GARDINI**, Sala Dalmazzo via 62, tel. 327.2214.  
Gostanza da Liblano, L. 15,15; 16,45; 19,30; 22,15.

**ELISEO GRANDE**, Sabotino, L. 447.52.41.  
Chocolat, L. 15,15; 17,30; 20,22,30.  
**ELISEO BLU**, piazza Sabotino, tel. 447.52.41.  
Traffic, L. 14,15; 16,45; 19,30; 22,15.  
**ELISEO ROSSO**, piazza Sabotino, tel. 447.52.41.  
Hannibal, L. 15,10; 17,35; 20,22,30.

**EMPIRE**, piazza Veneto 5, tel. 817.16.42.  
Billy Elliot, L. 16,18; 18,10; 20,20; 22,30.  
**ERNA**, 1 corso Moncalcei 241, tel. 661.54.47.  
La casa del '67, L. 16,30; 20,22,30.

**ERNA**, 2 corso Moncalcei 241, tel. 661.54.47.  
Voi te lo.

**ETORRE**, via B. ang. via Roma, tel. 530.350.  
Hannibal, L. 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

# Beverly Hills

Tel. 0161.93.52.43-98.71.03 Santhia - Autostrada TO-MI

**IL PIU' GRANDE SALOTTO LISCIO PIEMONTE**

**SABATO 10**

Un grande cantant! Una grande orchestra!

**EMILIO LEVRINI**

Se si vuole cantare dalle ore 21 a sole Lire 25000. E a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

**DOMENICA 11**

Sera ore 21: Una grande orchestra!

**EMILIO LEVRINI**

Ballo e consumazione: 15000; dame: 12000.

**Pomeriggio ore 15**

Orchestra

**EMILIO LEVRINI**

E a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

Al Beverly Hills si organizzano: Pranzi, Nozze, Ricevimenti e Pranzi per Battesimi, Prime Comunioni, Feste dei Coscritti, ecc. in un ambiente elegante e prezzi molto interessanti.

**PER PREN. 0161.935243 - 0161.987103**

# PK

Per la pubblicità su: LA STAMPA

publikompass

**SALODINI srl**

Agente Publikompass spa

VERCELLI - Via Duchessa Yolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

BIELLA - Viale Roma, 6 - Tel. 015.649.12.12 - Telex 015.649.33.25

# VOLA AL CINEMA

SULLE ALI DELLA FANTASIA

**CINEMA E BELLO E GRANDE**



# ALTO VALORE AGGIUNTO

Sede di QUARONA: Aperto  
TUTTE le DOMENICHE di MARZO  
dalle 15:00 alle 19:30

la GRANDE PROMOZIONE  
SULL'ACQUISTO DI UN ARREDAMENTO COMPLETO:

# 5.000.000

*in regalo*

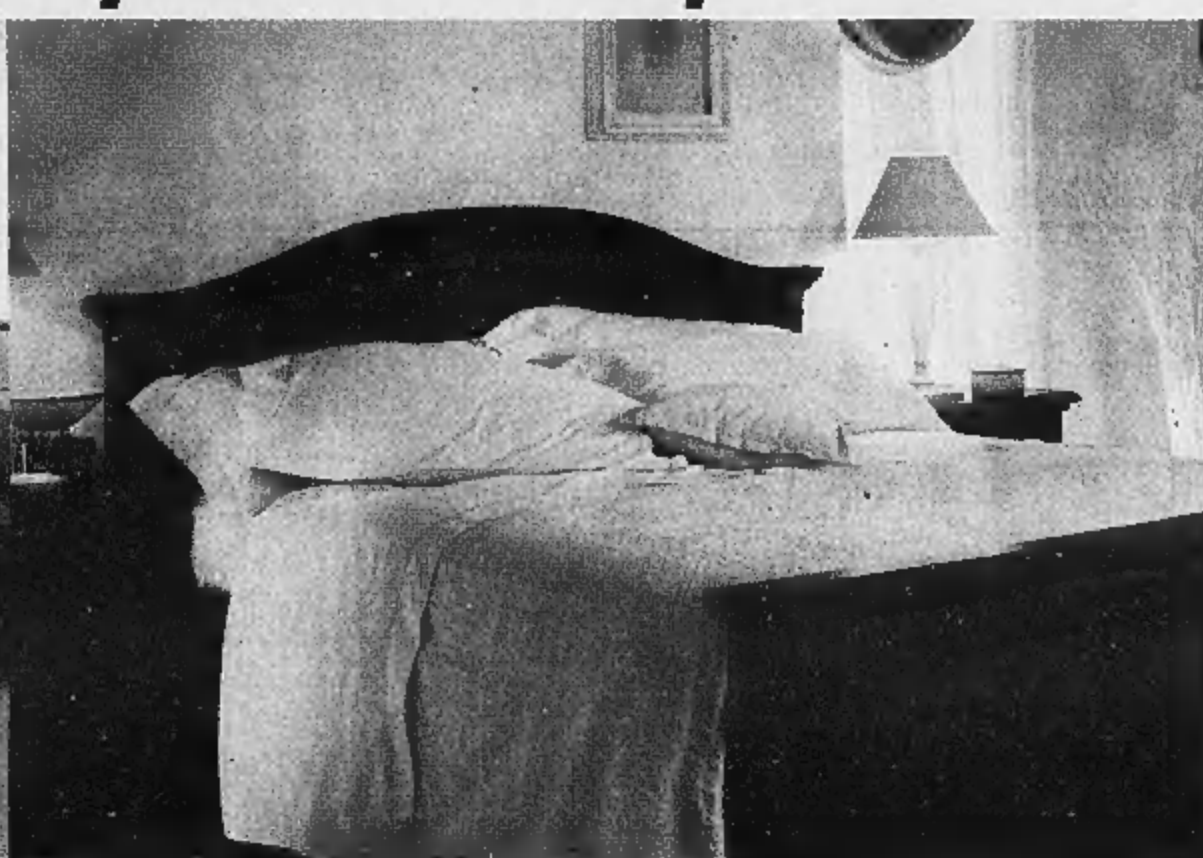
**SUBITO PER VOI:**

2 telefoni cellulari a scelta\* e 3.000.000 di traffico telefonico  
**un arredamento completo comprende:**



\*dal valore max. ind. di L. 1.000.000 IVA compresa

la camera da letto  
matrimoniale



la cucina

il soggiorno

il salotto

SUBITO un nostro esperto a  
per una  
**SUPERVALUTAZIONE**  
**USATO**

Ritiriamo e supervalutiamo i Vostri mobili usati

**CIACCI**  
LETTI PER SEMPRE

**cattelan**  
italia

**bianca s.p.a.**

**DE FABIANI**  
**Arredamenti**

S.p.A.

**BRUNO PIOMBINI**  
Classici Italiani

**Veneta Cucine**

GRUPPO **DOIMO**

Sede di QUARONA: Aperto TUTTE le DOMENICHE di MARZO dalle 15:00 alle 19:30  
COSSATO - QUAREGNA (BI) via Martiri della Libertà, 28/34 tel. 015.925434 CAMBURZANO (BI) via Provinciale, 13/a tel. 015.592708  
QUARONA (VC) a 3 min. da Borgosesia via Gibellino, 2 a/b tel. 0163.430982



# Nuova Seicento S



**offerta  
valida  
X 15  
vetture**

prezzo listino **L. 14.502.000**

sconto km 0 **L. 1.702.000**

prezzo logica **L. 12.800.000**

sconto rottamazione **L. 1.500.000**

**offerta logica L. 11.300.000**

CONCESSIONARIA



...idee in movimento

**F I A T**

**WWW.LOGICAAUTO.IT**

**BIELLA**

VIA DELLA REPUBBLICA, 60  
Tel. 015.25.25.111

P AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

**BORGOSIESIA**

VIA CESARE BATTISTI, 76  
Tel. 0163.204.611

\*escluso Ipt - spese rottamazione - bolli



# Il laterale, dopo due turni di squalifica, tornerà a presidiare la fascia destra Pro, col Fiorenzuola rientra Bari Domani i bianchi sono obbligati a vincere

VERCELLI

Si torna in campo. Domani alle 15 inizia la volta finale che porterà ai verdetti del 13 maggio: dieci partite tutte da un fiato che decideranno il destino della Pro in chiave play off e della Biellese nella corsa per evitare la retrocessione. Si riprende con un calendario spezzettato, quasi da pay-tv: oggi sono in programma gli anticipi Moncalieri-Sandona e Pro Sesto-Mestre, lunedì si giocherà con inizio alle 20,30 Alto Adige-Pro Patria, match che interessa da vicino la banda di Braghin e che andrà in onda sotto gli occhi delle telecamere di RaiSport-Satellite.

**Pro, obbligata a vincere.** Si torna al Piola dopo le tre scoppie di Padova, con l'Alto Adige e a Mantova e si torna all'ex Robbiano nel match che i bianchi dedicheranno a Bruno Bellomo e Giovanni Castiglioni (prima del fischio d'inizio verrà osservato un minuto di silenzio) è vietato sbagliare, anche se il Fiorenzuola è squadra che merita qualcosa in più dell'attuale posizione in classifica.

Tanto che Braghin nei giorni scorsi ai suoi ragazzi ha sottolineato con dovizia di particolari la qualità di un attacco emiliano che conta sulla coppia Lauria-Dosi, un duo da squadra in lotta per i play off e non per evitare gli spargi salvezza.

In casa vercellese è comunque tornato il buonumore anche per-



Cristian Bari domani riprenderà il suo posto di marcatore sulla fascia destra. Il giocatore, rientra con il Fiorenzuola dopo aver saltato i match con l'Alto Adige e di Mantova per squalifica. Gara in cui la sua presenza sarebbe stata molto utile.

## La Biellese a Trieste confida nella tradizione Sala alle prese con i dubbi sulle presenze di Vagnati e Tutone. Non ci sarà Severi

che in settimana tutti i bianchi si sono allenati senza problemi. Solo Ferretti, in alcune circostanze, non ha forzato con gli altri, ma questo per evitare eventuali problemi. «Ivan il terribile» sarà comunque regolarmente in campo, così come in difesa, il compito di coprire la fascia destra sarà affidato a Cristian Bari al rientro dopo i turni di squalifica.

Poi è probabile la staffetta tra

Ferretti e Fogli, non fosse altro perché entrambi sono reduci dagli infortuni che li hanno tartassati in questo inizio d'anno.

**Biellese con i dubbi Vagnati e Tutone.** Per i bianconeri inizia domani a Trieste il tour da forze con le grandi. Sala deve risolvere alcuni dubbi, come la presenza del centrocampista Vagnati e Tutone, alle prese da una settimana con fastidiose contratture. Ad

avere maggiori possibilità di scendere in campo è l'ex mantovano mentre nel caso in cui Vagnati non ce la faccia Harrison andrà in mezzo al campo con Abate spostato sulla fascia destra.

In difesa mancherà lo squalificato Severi. Per la sua maglia sono in ballottaggio Biava e Coletti così come in avanti Ratti e Di Sabato si giocano il compito di gemello di Zubin.

Infine una piccola nota statistica: la Biellese punta sulla tradizione visto che nelle ultime tre gare Al Lamarmora e al Nereo Rocco si è sempre imposta. Stavolta si accontenterebbe anche del pareggio. (r. eyn.)

# Nel recupero dell'Eccellenza s'impone 4-1 al Rivarolo Una Dufour irresistibile A segno Soncini, Protta e Francione

VARALLO

E' proprio un'altra Dufour. Di quella squadretta timida che non riusciva staccarsi dall'ultima posizione non c'è quasi più nulla. E non importa neanche se si infortuna il portiere e se tra i pali in una serata piovosa con la palla che sguscia come un uovo deve andare un ragazzo di 17 anni.

Quando la ruota gira, fermarla è difficile. Lo sa bene il Rivarolo, che giovedì sera al Comunale di Borgosesia ha perso per 4-1 il recupero d'Eccellenza con il Varallo.

Facciollo aveva chiesto tre punti ai suoi da questo impegno per poter essere pronti a qualunque risultato domani, in occasione della difficilissima trasferta a Cossato.

Ma non è stato solo così: a parte i primi dieci minuti di sofferenza infatti, i valsesiani hanno divertito, sono andati a segno quattro volte e hanno dimostrato che quanto a carattere non hanno più nulla da invidiare agli altri. Contento, mister? «E come» potrei non esserlo? ribatte Facciollo. Qualche problema solo in avvio... «Abbiamo dovuto prendere le "misure", poi tutto è filato via liscio».

Nonostante pioggia e infortuni. Già, gli infortuni: in dieci minuti, a metà del primo tempo, Facciollo ha perso due uomini importanti. L'attaccante Michele Biolcati ha patito un proble-

## ANCORA RINVIATA GASSINO-SANTHIA'

VERCELLI. Il maltempo sta sconvolgendo il normale svolgimento del calcio regionale. Almeno in Prima categoria. Giovedì si sarebbe dovuto disputare l'andata della Coppa Piemonte: ma d'ufficio il match Gassino-Santhia' è stata ulteriormente posticipata.

La «gara uno» ora è in cartellone giovedì 22 a Gassino ritorno il 5 aprile a Santhia. Sempre tempo permettendo: «Prendiamo atto di questa decisione - sottolinea il tecnico granata Enrico Razzano - Adesso abbiamo quindici giorni di tempo per rifarci sul campionato che resta il nostro obiettivo principale».

Per un match in sospendo un campionato, quello di Prima categoria girone C, che finalmente ha esaurito la lunga teoria di recuperi. Il St Pierre ha superato 4-2 il Caluso, mentre la Pro Bollengo si è fatta imporre lo stop interno dall'Aymavilles. Gli effetti dei due incontri sulla classifica interessano la zona play off.

Il St Pierre, infatti, è salito a quota 38 portandosi a sole due lunghezze dalla coppia Viglianese-Villareggese (40) che occupa il secondo posto alle spalle dell'ormai imprevedibile Issogne (leader con 50 punti). Considerando che il Caluso, quinto, ha 29 punti, la lotta per promozione e play off sembra ristretta a questo poker di squadre. Pro Bollengo (26) e Aymavilles (25) restano a centro gruppo con lo sguardo comunque rivolto alla Chiavazzese quint'ultima a quota 20. (p. m. f.)

ma ai denti comunque risolvibile prima di Cossato, Vinzio invece no, dovrà stare fermo per un po'. Note muscolari al quadrilatero della gamba destra, sarà più chiara l'ecografia in programma lunedì ma intanto si prospettano almeno dieci giorni di riposo.

E il sostituto? «Florio è molto bravo ma anche molto giovane - spiega il tecnico - cercheremo di non fargli pesare troppo la responsabilità».

Queste la serie dei gol. Il primo appuntamento è al 13, con Biolcati che trova un Soncini ben appostato in area e pronto a insaccare; il raddoppio arriva al 28' con Francione che centra la porta dalla lunga distanza. Le altre emozioni dopo l'intervallo: è il 60' quando Protta gira di testa un traversone di Villarboito, al 68' Vallomy accorcia le distanze e all'83' è ancora Soncini ad andare a segno e fissare il risultato sul 4-1. (l. fo.)

VOLLEY

## Ospite il San Giuliano di «Pacio» Passani. La Mokaor a Cantù Biella Scarpe per i play-off Decisiva la sfida di stasera al palasport

VERCELLI

Biella Scarpe per salire sul treno play-off. Mokaor per l'onore. Questa la situazione in B1 alla vigilia del 19° turno.

**Qui Biella Scarpe.** Big-match questa sera al palazzetto di via Pajetta: alle 21 il Biella Scarpe riceve il San Giuliano, terza forza del girone. Per i lanieri può essere l'ultima occasione per inserirsi nella lotta play-off: una vittoria piena porterebbe il Biella Scarpe a tre lunghezze proprio dal San Giuliano e quindi dall'area promozione, viceversa una sconfitta secca farebbe precipitare i biellesi a nove punti dai lombardi e soffocherebbe ogni ambizione di gloria.

Stasera i tifosi potranno vedere all'opera campioni che hanno fatto la storia della pallavolo. Il San Giuliano è infatti imbottito di atleti di prestigio provenienti dalla massima serie. Tra tutti ricordiamo il quarantenne «Pacio» Passani (ex Sisley Treviso, Jockey Schio e Cariparma), che è il giocatore



Match importante stasera per i lanieri: nella foto Roberto Dalmasso in ricezione

ancora in attività con il maggior numero di titoli nazionali e internazionali nel suo palmarès. Occhi puntati anche sull'opposto Pietro Salvi (ex Mediolanum, Tally Milano e Cariparma), una vera e propria «macchina da punti».

Da segnalare che in questa stagione i ragazzi di Melato

hanno perso tutti gli scontri diretti con le formazioni che li precedono in classifica.

**Qui Mokaor.** Seriatamente compromessa la salvezza, solo la matematica tiene ancora legata l'Olimpia alla B1, il sestetto di Angesia che affronta stasera la trasferta di Cantù (fischio d'inizio alle 21) si pone come obiettivo quello d'evitare l'ultimo posto: «Potrà sembrare una magra consolazione - conferma il presidente Antonio Bertolini - questo traguardo, se altro, dovrebbe consentire alla squadra di mantenere la concentrazione; inoltre i ragazzi avranno l'occasione di mettersi in evidenza agli occhi del mister per un'eventuale conferma».

Anche se l'intenzione è quella di dare spazio ai giovani del vivaio non è escluso che, in B2, la Mokaor possa contare ancora su giocatori dell'attuale rosa. Insomma è una società che guarda al presente in ottica futura. «A Cantù andremo per fare risultato - spiega Bertolini - Le premesse ci sono. Con Cuneo e Gabeca la squadra si è espressa su buoni livelli, penso che se ripeteremo la stessa prestazione potremo tornare dal parquet lombardo con qualche punto». Il Cantù, dopo una buona partenza, sta perdendo colpi, tanto da scivolare al quarto ultimo posto con solo due lunghezze di vantaggio sul Caviglioglio che, attualmente, sarebbe l'ultima formazione retrocessa.

Serie C. Derby alla Rivetti dove a partire dalle 17,30 la Coop Mucrone ospiterà l'Ing Santhia dei tanti ex. I biellesi cercano punti salvezza, i vercellesi un successo per riscattare una stagione inferiore alle attese.

## Sprint a Saronno Le candelesi sono favorite

CANDELO

Turno sulla carta agevole per la Sprint, che alle 18 farà visita al Saronno, fanalino di coda della B2 femminile di pallavolo.

Le lombarde hanno conquistato una sola vittoria in 18 giornate e sono praticamente già condannate alla retrocessione. La classifica evidenzia la netta differenza di valori fra le due squadre. Le candelesi, settime a quota 28, hanno quindi la possibilità di incassare altri tre preziosi punti e di avvicinarsi ulteriormente alla matematica salvezza. «E' una sfida importante in cui abbiamo tutte le carte in regola per conquistare il successo - afferma il general manager Luigino Ugazio - Il rischio maggiore può arrivare a livello mentale. Quindi attenzione a non sottovalutare l'avversario. Le ragazze dovranno scendere in campo concentrate e attente fin dalla prima battu-

ta. Altrimenti l'incontro può mettersi in salita». Coach Andrea Pollono deve rinunciare a un cambio: la Benedetta sarà infatti assente per motivi di lavoro. Il resto della rosa è al completo.

In serie C la Fgs Top Wool (quinta forza del girone) riceve a Vigliano (inizio alle 20,30) l'Ovada, formazione di medio-bassa classifica. Occhi puntati anche su Omegna, dove domani alle 15,30 la formazione «Under 17» di Vigliano reduce dal fresco titolo provinciale, contenderà alle padrone di casa l'accesso ai quarti della fase regionale.

In serie D l'Occhieppese (seconda a due lunghezze dal Green volley Vercelli) ospita il Caluso, penultimo in graduatoria. In trasferta le altre due formazioni biellesi: la Texnova Virtus Chiavazza sarà impegnata a Forno Canavese, mentre la Pietro Micca cercherà di rendere la vita difficile alla capolista. (g. co.)

BASKET

## Oggi al PalaPiacco per la serie C I Frogs in ascesa ricevono Chivasso

VERCELLI

Al termine della regular season mancano cinque turni a per la Cars Celoria i play off sono lontani 4 punti. «La vittoria di Castelnovo - conferma coach Marco Ansermino - ci ha ridato fiducia anche se, per agganciare gli spargi promozione, dovremo sperare nelle disgrazie altrui».

E questa sera al Pala Piacco, con inizio alle 21, i Frogs saranno chiamati a un nuovo match-spargio: con il Chivasso, penultimo della classe. Il successo è d'obbligo edoipamente - conferma Ansermino - per migliorare la nostra posizione e allontanare uno scomodo rivale nella malaugurata eventualità dei play out. Il Chivasso nel girone d'andata conquistò solo due punti, proprio contro i vercellesi: «Stavolta avremo la possibilità di sfruttare il fattore campo - spiega il tecnico - e presentarci con l'originario completo».

Rispetto alla vittoriosa sfida con il Castelnovo, Ansermino, recupererà gli influenzati Mastria e Rey. Dunque un quintetto al completo per sfidare i torinesi: «Il Chivasso è una formazione da non sottovalutare - conferma il tecnico - e sta attraversando un buon momento come testimonia il successo con il Casale». E proprio i monferrini, diretti rivali nella lotta per l'ottavo posto, saranno chiamati stasera a un delicato scontro con il Verbania. Conclude Ansermino: «Difficile augurarsi un risultato: vinceremo il Casale raggiungeremo i lacuali rimettendoli in gioco, mentre una sconfitta degli alessandrini ci permetterebbe di scendere a meno due». (p. m. f.)

CICLISMO

## Un altro buon piazzamento Giro dell'Etna Lunghi è terzo

BIELLA

Ancora piazzamenti che «contano» per il giovane professionista biellese Denis Lunghi, in forza al Team Colpak. Il ventiquattrenne di Valle San Nicolao è giunto terzo nel Giro dell'Etna dopo essere riuscito a inserirsi nella fuga vincente a sei.

Per Lunghi non è una novità: nonostante la giovane età ha sempre il «polso» della corsa e difficilmente sbaglia il momento giusto per entrare in azione. Ad Acireale, in volata, Lunghi è stato battuto da Tim Jones, atleta nato nello Zimbabwe, e da Diego Ferrari. Alle sue spalle sono finiti il Basso, Coppolillo e Malberti. In zona punti «Uci» anche l'altro biellese Sergio Barbero, giunto ventunesimo.

Per i professionisti biellesi si tratta di un ottimo inizio stagione. Anche Dario Frigo infatti si è già messo in mostra in diverse occasioni dimostrando che lo stato di forma è in notevole progresso.

Ma quello che si era sbilanciato più di tutti prima del debutto era stato proprio Lunghi, e adesso sta confermando le aspettative. Ora per lui e la sua squadra il Giro non dovrebbe più essere un sogno. (l. fo.)



Denis Lunghi è giunto terzo

RUGBY

## Trasferta difficile Mondoffice cresce il rischio retrocessione

BIELLA. Riprendono i campionati di rugby dopo lo stop imposto dagli impegni della Nazionale azzurra che ha consentito agli sportivi biellesi di seguire al La Marmorata l'incontro tra gli Under 19 di Italia e Irlanda. Tutte le formazioni del Mondoffice Biella saranno impegnate lontano dalle mura amiche. Iniziano le giovani speranze dell'Under 14 allenato da Marco Porriño che oggi sono ospiti del Chieri. La formazione maggiore sarà di scena domani a Cologno per un match in cui i ragazzi di Beppo Camillo si giocano, dopo i deludenti risultati dell'ultima parte del campionato, una buona parte di possibilità di permanenza in C1. Gli Under 18 di Adriano Varra saranno impegnati a Viadana in un match valido per il secondo turno della fase interregionale contro i pari età dell'Arix. Infine l'Under 16 farà visita al Rivoli con il dichiarato intento di cancellare la sconfitta dell'andata: un obiettivo possibile da centrare se Andrea Caputo potrà disporre dell'intero organico. (w. d. b.)

**HAI VOGLIA DI PRIMAVERA?  
TI ASPETTIAMO A  
"VILFLORA"**

**SUPER OFFERTA per il mese di marzo**  
*Bellissime Primule di Nostra Produzione a £ 850*

**Fiori freschi**  
Servizi matrimoniali e funebri  
con preventivi personalizzati e gratuiti

**E per la PRIMAVERA giovani piantine di petunie, gerani begonie, nuova guinea ed ortaggi. Sementi e bulbi per colorare i vostri balconi e giardini**

**VILFLORA è solo a VERRONE**  
S.S. Trossi, 32 - Tel. 015.5821865  
Orario 9.00-12.00 - 14.30-19.00

**APERTO LA DOMENICA**  
www.vilflora.it

*Questo tagliando Vi darà la possibilità  
fino al 31 marzo di usufruire di uno sconto  
del 10% sui Vostri acquisti  
N.B.: non sono valide le fotocopie*



**Vieni a scoprire  
la vera alternativa al nuovo.**

**Sabato 10 e domenica 11  
Dai Concessionari Alfa Romeo  
sono di scena  
le migliori vetture usate  
di tutte le marche.  
Garantite Autoexpert.**

Fino al 31 marzo

**Sull'usato Alfa Romeo  
finanziamento fino a 20 milioni  
in 30 mesi a tasso zero**

Oppure

**Sull'usato di tutte le marche  
e su Alfa 145 e Alfa 146  
finanziamento fino a 12 milioni  
in 30 mesi a tasso zero**

**AUTOEXPERT, L'UNICO USATO  
CON 160 CONTROLLI**

**1 ANNO DI COPERTURA GLOBALE**  
per il primo anno o per i primi 15.000 km

**15 GIORNI PER CAMBIARE IDEA**  
scegliendo un'altra auto, nuova o usata

**ASSISTENZA STRADALE**  
per 1 anno subito e dove serve in tutta Europa.

Esempio di finanziamento:  
L. 20.000.000 • Durata 30  
mesi • N. 30 versamenti  
mensili da L. 666.667  
• Spese di gestione pratica  
L. 250.000 + bolli • T.A.N.  
0% • T.A.E.G. 0,98%. Salvo  
approvazione SAVA. Per  
ulteriori informazioni sui  
tassi e sulle condizioni  
praticate da Sava consulti-  
tare i fogli analitici pub-  
blicati a termini di legge.

**Autoexpert**  
L'UNICO USATO  
CON 160 CONTROLLI.

**Ti aspettiamo  
Dai Concessionari Alfa Romeo**



*Carrozzeria Sportiva*